



COMUNE DI BARI N. 2020/00133 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2020 OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO QUATTORDICI DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, IN VIDEOCONFERENZA, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CARELLI Italo	SI
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	SI
12	DELLE FONTANE Antonello	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
15	FERRI Francesca	NO
16	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
17	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
18	LA PENNA Annarita	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LOPRIENO Nicola	SI
20	LORUSSO Maria Carmen	NO
21	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
22	MANGINELLI Laura	NO
23	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
24	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
25	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	NO
32	SIMONE Alessandra	SI
33	SISTO Sig. Livio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale e dalla Direzione Generale

Con la presente deliberazione il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, delibera l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) ai sensi e per gli effetti del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'art. 170, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) che prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"*;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 170 del TUOEL, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che prevede, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, disciplinandone finalità e contenuti, il DUP, presentato al Consiglio preventivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RILEVATO che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'art. 107, comma 6 del decreto legge 17/03/2020 n. 18 (G.U. 70 del 17/03/2020 Edizione Straordinaria) convertito con modificazioni in Legge 24/04/2020, n. 27, ha stabilito che *"Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020"*, mentre il comma 2 dello stesso art. 107 del decreto legge 17/03/2020 n. 18, come novellato dal comma 3-bis dell'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020, n.77, ha differito il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 al 31 gennaio 2021;

RILEVATO, altresì, che:

- il principio della programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione idoneo ad organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento. Tale processo deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente;
- le linee programmatiche di mandato rappresentano il documento di indirizzo strategico sul quale poter fondare la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACCERTATO, quindi, che il documento unico di programmazione costituisce strumento di programmazione degli enti locali e atto presupposto indispensabile per la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023 unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP;

VISTA la Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, allegata al Bilancio di Previsione 2020/2022;

RICHIAMATI i principi contabili generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio n. 10 della coerenza che prevede un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del ___ di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante che rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

RITENUTO il DUP 2021/2023 presentato dalla Giunta meritevole della conseguente deliberazione di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.170, comma 1 del TUOEL, la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023, la Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Parere dell'Organo di Revisione reso in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione Consiliare competente;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 42 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che dovendo assicurare la celere definizione del processo di approvazione del DUP al quale è strettamente collegata la successiva perentoria esigenza di predisporre lo schema di Bilancio 2021/2023 e relativi allegati, occorre avvalersi della facoltà concessa dall'art.134, c.4, del D.Lgs 267/2000;

Tenuto conto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare recante "norme per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, della conferenza dei capigruppo e della conferenza dei presidenti delle commissioni della città di Bari in modalità telematica"; adottato dal Presidente del Consiglio Comunale con provvedimento di questo ente con Prot. 262338 del 16/11/2020 sono stati presentati n. 6 ordini del giorno, – che si allegano quale parte integrante della presente, corredati delle relative schede di votazione – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

Ordine del giorno n.	n. 1-2	APPROVATI
Ordine del giorno n.	n. 3-4-5	NON APPROVATI
Ordine del giorno n.	n. 6	RITIRATO DA PROPONENTE

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione;

Con n. 30 Consiglieri presenti, di cui:

N. 22 favorevoli (Acquaviva, Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Giannuzzi, Introna, La Penna, Loprieno, Magrone, Maurodinoia, Neviera, Paparella, Pennisi, Russo Frattasi, Sisto, Vaccarella, Visconti);

N. 8 contrari (Carelli, Ciaula, Delle Fontane, Melchiorre, Picaro, Romito, Simone, Viggiano).

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 170, comma 1 del TUOEL la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 la Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Sulla scorta degli indirizzi e strumenti di programmazione di settore predisposti dalle Direzioni competenti per materia si esprime parere favorevole

Bari, 10/11/2020

Il responsabile
(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 10/11/2020

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 10/11/2020

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2020/00133

del 14/12/2020

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. APPROVAZIONE

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Sulla scorta degli indirizzi e strumenti di programmazione di settore predisposti dalle Direzioni competenti per materia si esprime parere favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. APPROVAZIONE

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.PREMESSA Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 536 del 09/11/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale risulta approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune BARI per gli anni 2021-2022-2023, per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ex art.170 del D.Lgs 267/2000; Vista la proposta consiliare 2020/140/00027 ad oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021/2023. Approvazione”; NORMATIVA DI RIFERIMENTO Tenuto conto che: a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 indica: - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni." - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"; b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.; c) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”; d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio; e) rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi: - in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli

indirizzi strategici e operativi del Consiglio; - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento; f) tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione; g) ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione; h) considerato che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. VERIFICHE E RISCONTRI L'Organo di Revisione, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale per la presentazione al Consiglio, ha rilevato: a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2019; c) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'indicazione dei seguenti organismi e con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli stessi: SOCIETA' CONTROLLATE • Bari Multiservizi S.p.A.; • Amiu Puglia S.p.A.; • Amtab S.p.A.; • Retegas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A.; SOCIETA' INDIRECTAMENTE PARTECIPATE • Amgas S.r.l.; • Puglienergy S.p.A. in liquidazione; SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MINORITARIA • M.A.A.B. S.c.r.l.; • LA.Ser.Inn. S.c.r.l. in liquidazione; • Aeroporti di Puglia S.p.A.; • Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari S.p.A. in liquidazione; • Banca Etica S.c.p.a. ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI • Autorita Idrica Pugliese; • Fondazione Apulia Film Commission; • Ente Fiera del Levante; • Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Artie la Cultura; • Fondazione Petruzzelli; • Consorzio A.S.I.; • Consorzio Università degli Studi di Bari; • Fondazione "G. di Vagno" d) l'adozione degli indirizzi e degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che: 1) Programma triennale lavori pubblici 2021/2023 Alla programmazione triennale dei LL.PP. è dedicato il paragrafo introduttivo 2.7 del DUP 2021/2023. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'Organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 492 del 15/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, in corso di pubblicazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del succitato decreto 14/2018. L'allegato 8 al DUP 2021/2023 contiene le schede di riferimento. 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari Al Piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari è dedicato il paragrafo introduttivo 2.6 del DUP 2021/2023. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n.450 del 15/10/2020, esecutiva ai sensi di legge. La stessa deliberazione è contenuta nell'allegato 7 al DUP 2021/2023 con le relative schede di riferimento. 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi Al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è dedicato il paragrafo introduttivo 2.8 del DUP 2021/2023. Il Documento di cui trattasi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.512 del 22/10/2020, esecutiva ai sensi

di legge, presente nell'allegato 9 al DUP 2021/2023. 4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa Al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è dedicato il paragrafo introduttivo 2.5 del DUP 2021/2023. La relativa programmazione di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non risulta aggiornata per il triennio 2021/2023. Al DUP 2021/2023, quindi, risulta allegata (Cfr. allegato 6) quella approvata per il triennio 2021/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n.757 del 18/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, che costituisce indirizzo di programmazione per il triennio 2021/2023 fatte salve eventuali modificazioni da inserire nella Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023 che sarà presentato ex art. 170 del D.Lgs 267/2000, unitamente allo schema di Bilancio preventivo 2021/2023. 6) Programmazione del fabbisogno del personale Alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023 è dedicato il paragrafo 2.4 del DUP che fornisce i riferimenti normativi, gli obiettivi della programmazione e gli indirizzi per le politiche occupazionali per il triennio 2021/2023. L'allegato 5 al DUP contiene, invece, le schede esplicative di tale programmazione, che costituiscono preciso indirizzo di programmazione di settore per detto triennio, fatte salve eventuali modificazioni che potranno essere adottate dalla Giunta in sede di definitiva approvazione della medesima programmazione triennale del fabbisogno e che dovranno essere inserite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023 da presentare unitamente allo schema di Bilancio preventivo 2021/2023 ex art.170 del D.Lgs 267/2000. CONCLUSIONE Tenuto conto a) che mancando lo schema di Bilancio di previsione 2021/2023 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2021/2023 in esame; b) che tale parere sarà fornito sulla Nota di Aggiornamento del DUP 2021/2023 in concomitanza con il parere sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema del Bilancio di previsione 2021/2023; c) che il DUP 2021/2023 contiene esplicitazione dei principali ed obbligatori strumenti di programmazione di settore 2021/2023 e quindi gli indirizzi per il triennio di riferimento, ma non risulta adottata la deliberazione di Giunta comunale relativa alla Programmazione del fabbisogno del personale e quella relativa al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa; Visti - l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.); - il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011; - il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.); - il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili; - il vigente Statuto dell'ente; - il vigente Regolamento di Contabilità; - i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi nella proposta di deliberazione consiliare 2020/140/00027 ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL); ritiene di non poter esprimere parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 con la programmazione di settore indicata nelle premesse, ferme restando le determinazioni che saranno assunte dal Consiglio in linea con la risposta Arconet alla domanda n.10, in base alla quale il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi: - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio; - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Bari, 17 novembre 2020 Il Collegio dei Revisori dei conti Dott. Cosimo D'Elia Dott. Paolo Gerardo Brescia Dott. Vincenzo Fasano *firma riprodotta e predisposta secondo l'art.3 del D.lgs.39/93 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Bari, 18/11/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti
D'Elia Cosimo

Brescia Paolo Gerardo

Fasano Vincenzo



SPONSORIZIONE ODG 1

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA				Esito Votazione Presenti <u>27</u> Favorevoli <u>26</u> Contrari _____ Astenuti <u>1</u>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	1			
4.	ANACLERIO	2			
5.	BRONZINI	3			
6.	CAMPANELLI	5			
7.	CARELLI	4			
8.	CASCELLA	6			
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA	8			
11.	CIPRIANI	9			
12.	DELLE FONTANE	10			
13.	DECARO (Sindaco)	26			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI			1	
18.	INTRONA	11			
19.	LA PENNA	12			
20.	LOPRIENO	13			
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE	14			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	15			
25.	MELCHIORRE	16			
26.	NEVIERA				
27.	PAPARELLA	17			
28.	PENNISI	18			
29.	PICARO	19			
30.	ROMITO	20			
31.	RUSSO FRATTASI	21			
32.	SCARAMUZZI	.			
33.	SIMONE	22			
34.	SISTO	.			
35.	VACCARELLA	23			
36.	VIGGIANO	24			
37.	VISCONTI	25			

Note Eventuali:



APPROVAZIONE ODG 2

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			Esito Votazione Presenti <u>28</u> Favorevoli <u>27</u> Contrari _____ Astenuti <u>1</u>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			
6.	CAMPANELLI	15			
7.	CARELLI	5			
8.	CASCELLA	6			
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA	8			
11.	CIPRIANI	9			
12.	DELLE FONTANE	10			
13.	DECARO (Sindaco)	27			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI			1	
18.	INTRONA	11			Note Eventuali:
19.	LA PENNA	12			
20.	LOPRIENO	13			
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE	14			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	16			
25.	MELCHIORRE	17			
26.	NEVIERA				
27.	PAPARELLA	18			
28.	PENNISI	19			
29.	PICARO	20			
30.	ROMITO	21			
31.	RUSSO FRATTASI	22			
32.	SCARAMUZZI	.			
33.	SIMONE	23			
34.	SISTO	.			
35.	VACCARELLA	24			
36.	VIGGIANO	25			
37.	VISCONTI	26			



Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020

ore

2:40

APPROVAZIONE 263

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA		1		Esito votazione Presenti <u>26</u> Favorevoli <u>3</u> Contrari <u>18</u> Astenuti <u>5</u> NON APPROVA Note eventuali:
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO		2		
4.	ANACLERIO		3		
5.	BRONZINI		4		
6.	CAMPANELLI		5		
7.	CARELLI	1			
8.	CASCELLA		6		
9.	CAVONE (Presidente)		7		
10.	CIAULA			1	
11.	CIPRIANI				
12.	DELLE FONTANE	2			
13.	DECARO (Sindaco)				
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI		8		
18.	INTRONA		9		
19.	LA PENNA		10		
20.	LOPRIENO		11		
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE		12		
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA		13		
25.	MELCHIORRE			2	
26.	NEVIERA				
27.	PAPARELLA		14		
28.	PENNISI		15		
29.	PICARO			3	
30.	ROMITO			4	
31.	RUSSO FRATTASI		16		
32.	SCARAMUZZI		16		
33.	SIMONE	3			
34.	SISTO				
35.	VACCARELLA		17		
36.	VIGGIANO			5	
37.	VISCONTI		18		

APPROVAZIONE ODG 4

Seduta del Consiglio Comunale del

14/12/2020

ore

20:53



COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	-	1		<p>Esito votazione</p> <p>Presenti <u>30</u></p> <p>Favorevoli <u>19</u></p> <p>Contrari <u>20</u></p> <p>Astenuti <u>1</u></p> <p>Non APPROVATO</p> <p>Note eventuali:</p>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO		2		
4.	ANACLERIO		3		
5.	BRONZINI		4		
6.	CAMPANELLI		10		
7.	CARELLI	2			
8.	CASCELLA		5		
9.	CAVONE (Presidente)			1	
10.	CIAULA	3			
11.	CIPRIANI		6		
12.	DELLE FONTANE	4			
13.	DECARO (Sindaco)		10		
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA		4		
16.	FERRI		7		
17.	GIANNUZZI		7		
18.	INTRONA	5			
19.	LA PENNA		8		
20.	LOPRIENO		9		
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE		20		
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA		11		
25.	MELCHIORRE	6			
26.	NEVIERA		12		
27.	PAPARELLA		13		
28.	PENNISI		14		
29.	PICARO	7			
30.	ROMITO	8			
31.	RUSSO FRATTASI		15		
32.	SCARAMUZZI				
33.	SIMONE	9			
34.	SISTO		16		
35.	VACCARELLA		17		
36.	VIGGIANO	1			
37.	VISCONTI		18		



Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020

ore 21:09

APPROVAZIONE ODG 5

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA		1		Esito votazione Presenti <u>30</u> Favorevoli <u>5</u> Contrari <u>22</u> Astenuti <u>3</u> NON APPROVA Note eventuali:
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO		2		
4.	ANACLERIO		3		
5.	BRONZINI		4		
6.	CAMPANELLI		5		
7.	CARELLI	1			
8.	CASCELLA		6		
9.	CAVONE (Presidente)		7		
10.	CIAULA			1	
11.	CIPRIANI		8		
12.	DELLE FONTANE	2			
13.	DECARO (Sindaco)		22		
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI		9		
18.	INTRONA		10		
19.	LA PENNA		11		
20.	LOPRIENO		12		
21.	LORUSSO		13		
22.	MAGRONE		13		
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA		14		
25.	MELCHIORRE			2	
26.	NEVIERA		15		
27.	PAPARELLA		16		
28.	PENNISI		17		
29.	PICARO	3			
30.	ROMITO	4			
31.	RUSSO FRATTASI		18		
32.	SCARAMUZZI				
33.	SIMONE	5			
34.	SISTO		19		
35.	VACCARELLA		20		
36.	VIGGIANO			3	
37.	VISCONTI		21		

APPROVAZIONE

Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020

ore

21:32



COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			<p>Esito votazione</p> <p>Presenti <u>30</u></p> <p>Favorevoli <u>22</u></p> <p>Contrari <u>8</u></p> <p>Astenuti _____</p> <p>Note Eventuali:</p>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			
6.	CAMPANELLI	5			
7.	CARELLI		1		
8.	CASCELLA	6			
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA		2		
11.	CIPRIANI	8			
12.	DELLE FONTANE		3		
13.	DECARO (Sindaco)	22			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI	9			
18.	INTRONA	10			
19.	LA PENNA	11			
20.	LOPRIENO	12			
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE	13			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	14			
25.	MELCHIORRE		4		
26.	NEVIERA	15			
27.	PAPARELLA	16			
28.	PENNISI	17			
29.	PICARO		5		
30.	ROMITO		6		
31.	RUSSO FRATTASI	18			
32.	SCARAMUZZI				
33.	SIMONE		7		
34.	SISTO	19			
35.	VACCARELLA	20			
36.	VIGGIANO		8		
37.	VISCONTI	21			



PROSECUZIONE del LAVORO
 Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020

ore

21:14

Sino alle ore 22:00

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			Esito Votazione
6.	CAMPANELLI				Presenti <u>28</u>
7.	CARELLI	5			
8.	CASCELLA	6			Favorevoli <u>28</u>
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA	8			Contrari _____
11.	CIPRIANI	9			
12.	DELLE FONTANE	10			Astenuti _____
13.	DECARO (Sindaco)	28			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI	11			
18.	INTRONA	12			
19.	LA PENNA	13			
20.	LOPRIENO	14			
21.	LORUSSO				Note Eventuali:
22.	MAGRONE	15			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	16			
25.	MELCHIORRE	17			
26.	NEVIERA	18			
27.	PAPARELLA	19			
28.	PENNISI	20			
29.	PICARO	21			
30.	ROMITO	22			
31.	RUSSO FRATTASI	23			
32.	SCARAMUZZI				
33.	SIMONE	24			
34.	SISTO				
35.	VACCARELLA	25			
36.	VIGGIANO	26			
37.	VISCONTI	27			

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

2021/2023

SOMMARIO

PREMESSA.....	I
SEZIONE STRATEGICA (SES)	1
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024	2
1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE	2
1.1.2 LE SEI PRIORITÀ PROGRAMMATICHE	4
1.1.3 FRAMEWORK PROGRAMMATICO.....	4
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	8
1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE	12
1.2.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE.....	28
1.2.3 POPOLAZIONE.....	39
1.2.4 TERRITORIO	43
1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA	45
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	61
1.3.1 PERSONALE.....	61
1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI.....	82
1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE	82
1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI	87
1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE.....	123
1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI	135
1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016.....	141
1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	150
1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE.....	191
1.3.5 ANALISI DELLE SPESE.....	195
1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO.....	196
1.3.7 INDEBITAMENTO	202
1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.	203
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI.....	214
1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI.....	214
1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI	228
1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS	238

SEZIONE OPERATIVA (SEO)	245
2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI	246
2.2 CORRELAZIONI	250
2.2.1 CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I PROGRAMMI OPERATIVI	250
2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI	257
2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI	261
PROGRAMMA N° 15	261
PROGRAMMA N° 25	266
PROGRAMMA N° 26	267
PROGRAMMA N° 27	269
PROGRAMMA N° 28	270
PROGRAMMA N° 29	272
PROGRAMMA N° 135.....	274
PROGRAMMA N° 145.....	276
PROGRAMMA N° 155.....	278
PROGRAMMA N° 165.....	280
PROGRAMMA N° 220.....	281
PROGRAMMA N° 360.....	284
PROGRAMMA N° 190.....	293
PROGRAMMA N° 315.....	296
PROGRAMMA N° 405.....	298
PROGRAMMA N° 90	307
PROGRAMMA N° 110.....	310
PROGRAMMA N° 175.....	312
PROGRAMMA N° 250.....	316
PROGRAMMA N° 330.....	317
PROGRAMMA N° 120.....	319
PROGRAMMA N° 370.....	322
PROGRAMMA N° 430.....	324
PROGRAMMA N° 30	325
PROGRAMMA N° 60	326
PROGRAMMA N° 170.....	328
PROGRAMMA N° 225.....	334
PROGRAMMA N° 450.....	336
PROGRAMMA N° 245.....	338
PROGRAMMA N° 380.....	340
PROGRAMMA N° 280.....	343

PROGRAMMA N° 320	346
PROGRAMMA N° 200	348
PROGRAMMA N° 275	350
2.4 PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	351
2.5 PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA	356
2.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	357
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	359
2.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	360

PREMESSA

Il **Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.** stabilisce che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano attuare una gestione conforme a principi contabili generali e principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, definisce la *“programmazione quale processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Alla programmazione viene così attribuita una funzione politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa che si esplica nella *“formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente”*.

Le amministrazioni con l'attività di programmazione, inoltre, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità”.

I principi contabili applicati, nonché gli schemi di bilancio e gli allegati al D. Lgs. 118/2011, vengono aggiornati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Commissione Arconet in base alle disposizioni dell'art. 3bis - comma 2 - del D. Lgs. 118/2011.

In particolare, il predetto art. 3bis, riconosce alla Commissione Arconet (Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali) il compito di *“promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali omissis... e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto”*. Tali attività sono svolte dall'Arconet in relazione al processo evolutivo della normativa contabile vigente, in linea alle esigenze del monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici e per perseguire il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

L'ultima riforma a riguardo, contenuta nel **Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019**, aveva le finalità di:

- aggiornare i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.
- apportare modifiche al principio contabile applicato della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale.
- Introdurre tra gli allegati del bilancio la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Nel dettaglio le modifiche apportate, con il D.M. del 1° agosto 2019, **al principio contabile applicato della programmazione** (Allegato n. 4/1) sono le seguenti:

- definizione dei principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali sono stati inseriti sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018 e sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
- definizione delle modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto e che costituiranno, dal 2021, ulteriori allegati al bilancio.

Nell'ambito del rinnovato principio contabile applicato, il processo di programmazione assume le seguenti caratteristiche peculiari:

- valenza pluriennale del processo: la programmazione copre un arco temporale almeno triennale con la necessità di ampliare al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da effettuare che vanno oltre rispetto al carattere autorizzatorio del bilancio.
- lettura non solo contabile dei documenti: che devono soddisfare il principio della comprensibilità, fornendo una lettura per missioni e programmi non solo contabile.
- coordinamento e coerenza degli strumenti di programmazione: occorre una visione complessiva ed integrata dei documenti del ciclo di programmazione, a partire dalle linee programmatiche del Sindaco fino al Piano Esecutivo di Gestione.

Il rafforzamento del principio della programmazione è esplicitato anche nell'art. 151 del **Decreto Legislativo n. 267/2000** e ss.mm.ii. (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL) attraverso la prescrizione di adozione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Il DUP viene così inserito all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che si attiva con il Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.

Nell'ambito di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento che tiene conto, nelle diverse annualità, di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

L'art. 170 del TUEL, infine, precisa i contenuti e la tempistica di approvazione del DUP all'interno del ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il presente DUP, come prescrive il legislatore, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune di Bari e si compone di due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS)**: con orizzonte temporale 2019-2024 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco.
- **Sezione Operativa (SeO)**: con orizzonte temporale 2021-2023 pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica (SeS) del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco, di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, e individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con il quadro di riferimento costituito dalle linee di indirizzo della programmazione regionale e degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nonché dei vincoli stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, in questa sezione si rappresentano:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di Aggiornamento al DEF;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente sezione del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

I principali fattori che concorrono a determinare una forte sofferenza negli equilibri finanziari di parte corrente, sui quali è intervenuta anche l'ANCI, sono: gli oneri per il rinnovo dei contratti del personale, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, l'alto costo del debito, il prolungato congelamento dell'autonomia tributaria locale e la perequazione.

I nuovi principi contabili impongono ai Comuni regole più severe rispetto al passato, che, se da un lato introducono maggiore trasparenza e affidabilità nei bilanci, costituiscono dall'altro restrizioni da governare con attenzione, con particolare riferimento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Gli accantonamenti obbligatori, infatti, comportano un'importante compressione della spesa corrente.

A partire dal 2018, sono scattati, per il personale della pubblica amministrazione, gli aumenti salariali dovuti al rinnovo contrattuale. Tuttavia il maggior costo da rinnovo del contratto è interamente lasciato a carico degli enti locali. È stata preclusa agli enti locali, a differenza delle amministrazioni statali, la possibilità di finanziare i maggiori oneri ricorrendo ad accantonamenti o a residui di bilancio.

Sul versante della spesa in conto capitale la ripresa degli investimenti locali si è manifestata. A questo risultato, ancora parziale, hanno concorso sia il miglioramento delle regole finanziarie e la modifica della legge n. 243 del 2012, sia le risorse stanziato dallo Stato a sostegno degli investimenti per le periferie, per i piccoli comuni e per diversi settori e obiettivi strategici che coinvolgono gli enti locali.

Il rispetto delle nuove disposizioni sull'ordinamento contabile e finanziario impongono un'impegnativa attività di programmazione della spesa finanziaria da parte di tutti gli uffici comunali ed un maggiore impegno lavorativo, soprattutto da parte degli uffici della Ragioneria Comunale, in qualità di struttura di coordinamento e raccordo, e da parte degli uffici interessati alle opere pubbliche i quali dovranno prevedere, monitorare ed, eventualmente, riprogrammare, la tempistica di realizzo degli stati di avanzamento.

Le linee programmatiche di mandato dell'Ente relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, rappresentano un presupposto fondamentale nel processo di programmazione di un Ente, diverse dal Programma Amministrativo presentato all'atto della presentazione delle candidature, che si fondono assieme agli altri strumenti di programmazione, le coordinate del programma, le modalità con le quali si da attuazione al programma amministrativo, stabilendo le priorità, le varie fasi di esecuzione ed i mezzi per realizzarlo.

Nel paragrafo che segue, si riportano le Linee Programmatiche per il governo della Città di Bari con gli obiettivi di mandato 2019/2024.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024

Il documento contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024, è stato presentato ed illustrato dal Sindaco del Comune di Bari alla Giunta Comunale, la quale ne ha preso atto nel corso della seduta del 17 settembre 2019 con Delibera n. 652, esecutiva ai sensi di legge.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 67 del 21 ottobre 2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 46 - terzo comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il documento contenente gli Indirizzi di governo e le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024 al fine di avviare il processo di pianificazione propedeutico alle attività di programmazione dell'Ente. In tale documento, vengono definiti la visione della Città di Bari, sei priorità programmatiche e cinque connesse linee programmatiche.

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE

La città di Bari oggi è al centro di una governance di area metropolitana che ci consente di sviluppare una maggiore attrattività e riconoscibilità nazionale nei prossimi cinque anni, sia sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, che industriali e turistici e culturali. All'indomani della Legge 56/2014 (cd. Del Rio) con i 41 sindaci della Città Metropolitana abbiamo condiviso una Strategia di lungo periodo su 11 azioni e un percorso che ci consentirà nei prossimi cinque anni di attuare pienamente il Piano Strategico Metropolitan e di aggiornarlo declinando i nostri obiettivi sull'orizzonte BARI2030, così come stabilito dall'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda Urbana europea. La redazione del nuovo piano strategico BA20>30 sarà portata avanti facendo parlare i giovani, perché il futuro appartiene a loro e a loro chiediamo di elaborare le idee per la crescita del nostro territorio e per dare una prospettiva all'intera area metropolitana. E una prospettiva (e una governance) metropolitana è l'unica possibile per rispondere alle sfide economiche globali investendo su quattro asset strategici fondamentali per incrementare la competitività di Bari.

Riquilibrare l'Area di Sviluppo Industriale, sostenendo le azioni del consorzio ASI, è fondamentale per favorire il posizionamento di nuove imprese nazionali e internazionali del settore dell'agroindustria, dell'high-tech e della manifattura digitale. Grazie all'istituzione della Zone Economiche Speciali nelle aree industriali metropolitane individuate insieme alla Regione Puglia si potranno creare nuovi posti di lavoro qualificati sul territorio, produrre nuova domanda di innovazione per i nostri centri di ricerca e di competenze per le nostre università.

La realizzazione di infrastrutture per la mobilità e la logistica, come la camionale, sono necessarie per garantire le connessioni intra-metropolitane con il porto e delocalizzare le attività retroportuali della Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale nell'ASI e nell'interporto. È altresì prioritario investire per facilitare la mobilità, sempre più sostenibile ed ecologica, delle persone all'interno del nostro territorio, anche in chiave turistica.

Proprio il posizionamento della città metropolitana di Bari come brand di destinazione turistica va affrontato in ottica metropolitana creando, grazie alla Terra di Bari Guest Card (in sinergia con la Camera di Commercio di Bari) un più efficiente sistema di gestione in rete dei contenitori culturali, teatrali e museali, nonché attivando una sempre più attenta politica di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e naturale metropolitano.

L'asset strategico più importante da preservare e rafforzare è il capitale umano giovanile. Per evitare la fuga dei nostri talenti e rispondere efficacemente ai mutamenti in corso nel mercato del lavoro bisogna rafforzare la sinergia istituzionale con il sistema universitario e dell'istruzione e realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale che consenta un più efficiente incontro tra la domanda e l'offerta.

Nell'affrontare le principali sfide economiche, la risorsa mare giocherà un ruolo cruciale, vantando la città metropolitana un waterfront lungo 80 km, che sarà oggetto di interventi di agopuntura urbana e che costituisce una risorsa preziosa, non solo in termini logistici ma anche di qualità della vita, opportunità di lavoro, commerciali, sportive e turistiche per l'intera area metropolitana e in particolare per il capoluogo.

La città di Bari, infatti, ha un debito antico nei confronti del suo mare, che abbiamo provato a ricomporre (rilancio delle spiagge urbane di Pane e Pomodoro e Torre Quetta a sud e completamento di San Girolamo a Nord), sviluppando progetti che presto restituiranno ai cittadini il fronte mare come spazio pubblico da vivere tutto l'anno (lungomare Imperatore Augusto, i moli di S. Antonio e S. Nicola, S. Cataldo, S. Spirito, la costa sud di Torre a mare) e che hanno aperto un dibattito collettivo sul futuro, anticipando la strategia dei prossimi cinque anni che prevede la localizzazione di un sistema di funzioni e servizi in rete distribuito lungo tutta la linea di costa in grado di fornire un impulso all'economia del capoluogo.

Bari in questi ultimi anni è diventata la prima meta turistica per numero di arrivi e la seconda per presenze in Puglia, rimane la seconda area industriale dell'Adriatico, ed è sede di due tra le università più prestigiose d'Italia; su queste basi si devono creare le opportunità di crescita nei settori del turismo, dell'industria, dei servizi e del commercio e per rendere definitivamente Bari una città universitaria (e non solo una città con le università) in grado di valorizzare il capitale umano latente e attrarre nuovi talenti.

Sul fronte urbanistico la città di Bari ha tracciato una strada, che è quella della valorizzazione del policentrismo storico della città, operando una strategia distribuita sui quartieri che prevede la riqualificazione dello spazio pubblico aperto e la qualificazione dei contenitori e dei servizi di prossimità, come leve di rigenerazione non solo urbana ma anche e soprattutto sociale e culturale.

In ogni quartiere nei prossimi cinque anni vorremmo realizzare una scuola, un asilo, una biblioteca, un laboratorio culturale per i giovani, un centro famiglie, un parco, un distretto del commercio e costruire spazi verdi di relazione e prossimità che producano aggregazione, socialità, attivismo civico ed economie, attribuendo qualità e centralità a ciascun quartiere.

A questo proposito le Reti Civiche Urbane potranno svolgere un ruolo prezioso di interlocutori stabili di cittadinanza attiva, per discutere e realizzare insieme ai 5 Municipi, un'esperienza nuova di bilancio partecipativo e di co-governance. Con i cittadini individueremo le priorità, i bisogni, i luoghi della riqualificazione e definiremo le programmazioni annuali a carattere socio-culturale in modo partecipato, anche avvalendoci di strumenti e piattaforme di e-participation di nuova generazione e sistemi di voto, di co-progettazione e petizione online, in continuità con le prime esperienze di bilancio partecipativo sulla rigenerazione urbana in corso.

Il policentrismo dovrà anche consolidarsi attraverso un impegno costante nel rendere i servizi per i cittadini più efficienti.

Un sistema di gestione dei rifiuti di tipo porta a porta, un sistema di pubblica illuminazione rigenerata e potenziata in tutta la città, una rete di telecamere e altri servizi di connettività innovativi contribuiranno ad incrementare la qualità della vita in tutti i quartieri di Bari. Ma l'ambizione più grande è quella di portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile, una rete ciclabile capillare e avere, finalmente una città piena di biciclette e con sempre meno auto che circolano.

Poiché crediamo che la città sia un bene comune e nessuno debba rimanere escluso da questo percorso di sviluppo, realizzeremo un piano straordinario del welfare e del lavoro per le fasce più fragili della popolazione. Un piano che preveda una forte integrazione tra il diritto alla casa, il diritto ai servizi e il diritto al lavoro, con una particolare attenzione ai minori, alle persone con disabilità e non autosufficienti.

Per noi inclusione attiva significa realizzare i principi contenuti nell'art 3 della Costituzione, che invita le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e impediscono il pieno sviluppo e la partecipazione alla vita politica, economica e sociale delle persone.

E lo faremo prevenendo e contrastando ogni forma di povertà (sociale, economica ed educativa) e garantendo ai cittadini un accesso diffuso alla casa, ai presidi educativi, formativi e alle opportunità di lavoro, che saranno potenziate anche attraverso formule di (re)inserimento, doti educative e bonus occupazionali.

Abbiamo titolato il nostro programma "Spazio alle comunità" perché crediamo che il destino di Bari sia nelle mani della sua comunità e sia affidato alle idee, alla voglia di crescere e soprattutto all'affezione che i cittadini mostreranno progressivamente nei confronti della propria città. Nello scorso mandato abbiamo investito molto nello spazio pubblico per favorire l'incontro tra le persone sperimentando un percorso di regolamentazione sulla gestione condivisa degli edifici e dei luoghi pubblici che ha avviato una nuova

stagione di protagonismo civico e sedimentato senso di fiducia e valori. Ora siamo pronti per aggiornare in modo pubblico questo piano e per dare più forma e sostanza a questa modalità condivisa e sussidiaria.

1.1.2 LE SEI PRIORITÀ PROGRAMMATICHE

1. Proseguire e completare il processo di riorganizzazione del sistema della mobilità, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), consolidando l'utilizzo della mobilità dolce, proiettando la città verso una dimensione metropolitana; la mobilità è un diritto per tutti i cittadini baresi e l'Amministrazione deve garantire un'offerta integrata di servizi che agevoli l'utilizzo del TPL e incentivi la ciclabilità.
2. Proseguire la politica di restituzione del mare ai baresi, accompagnando il processo di riqualificazione dello spazio pubblico costiero con la valorizzazione del mare come opportunità realizzando tre luoghi simbolo della nostra economia: la zona Fiera da destinare al turismo business e family con il nuovo porto turistico, la rinascita della Fiera e lo sviluppo di attrattori per le famiglie, gli investimenti sul porto e sulla logistica per accompagnare lo sviluppo industriale e la creazione del lungomare a sud, un parco lungo tre chilometri per il tempo libero con il collegamento di Pane e Pomodoro e Torre Quetta.
3. Investire sulla cultura, sull'innovazione sociale, sul civismo e sullo spazio pubblico come motori di coesione e sviluppo organizzando, secondo una logica hub & spokes, una rete di servizi che hanno un hub più grande di coordinamento e una serie di presidi di prossimità diffusi in tutti quartieri.
4. Attuare pienamente la strategia rifiuti zero e cassonetti zero per la raccolta differenziata adottando nuove tecnologie per estendere il porta a porta a tutta la città e rendere più semplice per i cittadini il conferimento dei rifiuti.
5. Intervenire sul diritto alla sicurezza e al benessere dei cittadini e sull'efficienza urbana, conferendo alla vitalità dello spazio pubblico un ruolo centrale per assicurare autogoverno e autocontrollo alle comunità, assieme al potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e del sistema di videosorveglianza e controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.
6. Rafforzare il protagonismo della città sul tema del lavoro, attraverso la creazione di un osservatorio stabile sul mercato del lavoro e sui bisogni aziendali e l'attuazione di un piano straordinario che, con l'aiuto delle università e delle forze sociali ed economiche del territorio metropolitano, consenta l'aumento delle chance formative e occupazionali delle persone attraverso un mix di servizi e incentivi per l'inserimento e l'assunzione.

1.1.3 FRAMEWORK PROGRAMMATICO

Le linee programmatiche che discendono dalla Visione, sono state strutturate sulle seguenti 5 Macro-Aree:

1. La città nelle città
2. La città dei diritti
3. La città delle opportunità
4. La città che partecipa
5. La città si fa più semplice

Le Macro-Aree sono declinate attraverso 35 Obiettivi di Mandato e 136 Obiettivi Strategici.

Il framework programmatico degli obiettivi di mandato viene riproposto, qui di seguito, in forma tabellare.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center
		1.1.2 PUG
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città
		1.2.2 Progetto Costasud
		1.2.3 Piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico
		1.3.2 Museo del Faro
		1.3.3 Waterfront San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi
		1.4.2 Polo della giustizia
		1.4.3 Ex Caserma Rossani
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani
		1.5.2 Forestazione urbana
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)
		1.6.2 Masterplan del Libertà
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo
		1.6.5 SISUS - Municipio IV
		1.6.6 Riqualficazione del Quartiere S. Anna
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)
		1.7.3 Servizi necroscopici
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale
		1.7.5 Presidi del welfare
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica
		1.8.2 Municipio I
		1.8.3 Municipio II
		1.8.4 Municipio III
		1.8.5 Municipio IV
		1.8.6 Municipio V
		1.8.7 10 li scegli tu
	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni
1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano	
	1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	
	1.10.3 Economia circolare	
	1.10.4 Efficientamento energetico	
	1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	
	1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	
		2.1.2 Agenzia sociale della casa	
		2.1.3 Habitare	
		2.1.4 Case di comunità	
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	
		2.3.3 Doti Educative	
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	
		2.6.3 Hub solidale	
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia	
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	
		2.7.3 Agricoltura	
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro	
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo	
		2.8.3 Bonus assunzione	
	3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano
			3.1.2 PUMS metropolitano
3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi			
3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0		3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	
		3.2.4 Camionale	
3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti		3.3.1 Grandi eventi	
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	
3.4 Marketing turistico		3.4.1 Terra di Bari Guest Card	
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	
		3.4.3 Visitor center turistico	
3.5 D_Bari		3.5.1 Documento strategico del commercio	
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	
		3.5.3 Piano mercati	
		3.5.4 Economia del mare	
		3.5.5 Il nuovo MAAB	
		3.5.6 D_Bari imprese	
3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up		3.6.1 Porta Futuro 2	
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	
		3.6.3 Living Labs per la smart city	
3.7 Bari città Universitaria		3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane	
		4.1.2 Rigenerazioni creative	
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	
		4.2.2 I teatri di Bari	
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	
		4.3.2 San Nicola partecipativo	
		4.3.3 Sport per tutti	
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	
		4.4.2 Museo Antica Caelia	
		4.4.3 Le lame di Bari	
		4.4.4 Pineta San Francesco	
	5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management
			5.1.2 Valorizzazione delle competenze
5.1.3 Fondo di progettazione			
5.1.4 Bilancio equo-sostenibile			
5.2 Agenda digitale metropolitana		5.2.1 Città Connessa	
		5.2.2 E_gov	
		5.2.3 E_participation	
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	
5.3 Mobilità sostenibile		5.3.1 MUVT	
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	
		5.3.4 Rete dei park and ride	
5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni		5.4.1 Pedonalizzazione del centro	
		5.4.2 Sicurezza stradale	
		5.4.3 Piano parcheggi	
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	
5.5 Aziende pubbliche più efficienti		5.5.1 Multiservizi SpA	
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni	
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	
5.6 Bari pulita		5.6.1 Raccolta differenziata	
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita	
		5.6.3 Progetto riciclerie	
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti	

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Le prospettive dell'economia a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale per l'anno in corso, rispetto a quanto ci si poteva attendere sulla base degli andamenti del 2019, sono state radicalmente modificate a seguito dell'emergenza epidemiologica da nuovo Coronavirus identificato come COVID-19.

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia degli ultimi cent'anni. La gravità dell'emergenza riflette la forte contagiosità del virus e la sua notevole letalità tra le persone più vulnerabili. La sua veloce diffusione ha generato un'improvvisa e considerevole pressione sui sistemi sanitari, per l'aumento della domanda di cure e la necessità di ricovero in terapia intensiva dei casi più gravi. In assenza di vaccini o terapie efficaci, i paesi più colpiti hanno adottato stringenti misure di distanziamento fisico e di limitazione della mobilità dei cittadini volte al contenimento del contagio. Gli interventi adottati hanno frenato la diffusione dell'infezione e ridotto considerevolmente il numero dei decessi rispetto alla naturale evoluzione dell'epidemia.

Le ripercussioni della pandemia sull'attività economica e sulla domanda aggregata mondiale sono state pesanti, amplificate dall'elevata incertezza che circonda la sua evoluzione. La propagazione degli effetti economici ha seguito l'andamento del contagio, prima in Cina e in Asia, poi in Europa e negli Stati Uniti; in altre aree, come l'America Latina, l'epidemia si è diffusa successivamente e, in molti casi, le misure di contenimento sono state rafforzate solo da inizio maggio. L'intensità degli effetti ha risentito della severità delle restrizioni adottate in ciascun paese e della diversità dei sistemi economici. Le ricadute sul sistema produttivo sono state eterogenee tra i settori: molto forti sulle attività dei servizi di ristorazione, ospitalità e intrattenimento, più limitate nei comparti dell'agricoltura e dei servizi finanziari e assicurativi.

Le politiche di bilancio e monetarie hanno rapidamente reagito in senso espansivo; rispetto alle crisi precedenti, sono caratterizzate sia dall'ampiezza eccezionale degli interventi, intrapresi o annunciati, sia dalla natura specifica dello shock, che richiede di imporre limiti alle attività di produzione e di consumo che rendono meno efficaci gli strumenti tradizionali di sostegno alla domanda. Oltre a rafforzare i sistemi sanitari, le misure hanno ovunque mirato a sostenere i redditi delle famiglie e la liquidità delle imprese e a garantire condizioni ordinate sui mercati monetari e finanziari.

Le conseguenze della pandemia sull'economia mondiale permarranno per un periodo non breve, anche per i tempi necessari a sviluppare possibili vaccini o metodi di cura efficaci. Alcune tendenze che si sono manifestate nei mesi passati condizioneranno le politiche economiche future: il possibile rallentamento del processo di globalizzazione; la diffusione di modalità di lavoro agile (smart working); la digitalizzazione nella fornitura di molti servizi privati e pubblici; le riallocazioni settoriali.

L'economia Internazionale

Nel 2019 la crescita dell'economia globale è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

Secondo le stime formulate in gennaio dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), la crescita si sarebbe dovuta rafforzare nell'anno in corso, al 3,3 per cento, riflettendo la riduzione dell'incertezza in seguito alla sigla dell'accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina (*phase-one deal*) ed all'accordo sulla Brexit, nonché ai primi segni di ripresa nel comparto manifatturiero e nel commercio.

Il predetto quadro macroeconomico è mutato bruscamente all'inizio del 2020 con il rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19, inducendo i governi dei vari paesi ad imporre misure di contenimento del contagio progressivamente più stringenti, fino all'interruzione delle attività produttive giudicate non essenziali. Ne è seguito un deterioramento generalizzato e profondo dell'attività economica in tutti i paesi avanzati caratterizzata da un forte calo della produzione ed una caduta della domanda, nonché un aumento di eccezionale portata del numero di disoccupati.

La risposta delle politiche economiche è stata tempestiva e di ampiezza straordinaria in tutti i paesi avanzati mentre nei paesi emergenti gli interventi adottati, di dimensioni complessive in media più contenute, hanno fatto ricorso a misure dirette con un impatto immediato sul bilancio pubblico.

Le banche centrali sono intervenute per sostenere la liquidità sui mercati e il credito, riducendo i tassi di riferimento e avviando consistenti piani di acquisto di titoli, pubblici e privati.

I governi hanno stanziato risorse ingenti destinate sia al finanziamento di interventi con un impatto diretto e immediato sul disavanzo pubblico (quali il potenziamento del sistema sanitario e gli aiuti a famiglie e imprese), sia alla concessione di prestiti e garanzie sul credito alle imprese.

Un'importante misura a sostegno dei paesi a basso reddito, promossa dalla Banca Mondiale e dall'FMI e approvata dal G20, prevede la sospensione del servizio dei debiti bilaterali dei paesi più poveri verso creditori ufficiali al fine di liberare risorse da destinare alle maggiori spese sanitarie. La decisione si è affiancata alle iniziative intraprese dalle istituzioni finanziarie internazionali a sostegno delle economie in difficoltà.

Nonostante gli interventi vigorosi adottati, nel primo trimestre del 2020 il PIL è diminuito nei maggiori paesi. Oltre che in Cina, colpita per prima dall'epidemia, la contrazione è stata molto ampia negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Crescita del PIL e inflazione a livello internazionale
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita del PIL			Inflazione
	2019	2019 4° trim.	2020 1° trim.	Maggio 2020
Paesi avanzati				
Giappone	0,7	-7,3	-2,2	0,1
Regno Unito	1,5	0,0	-8,5	0,5
Stati Uniti	2,3	2,1	-5,0	0,1
Paesi emergenti				
Brasile	1,1	1,7	-0,3	1,9
Cina	6,1	6,0	-6,8	2,4
India	5,3	4,1	3,1	5,9
Russia	1,3	2,1	1,6	3,0

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico - Luglio 2020

Le previsioni di crescita mondiale delle istituzioni internazionali sono state ripetutamente riviste al ribasso.

Le stime diffuse in giugno dal FMI prefigurano una caduta del PIL mondiale del 4,9 per cento nell'anno in corso (1,9 punti percentuali al di sotto delle previsioni di aprile) e una ripresa del 5,4 per cento nel 2021.

I principali rischi per la crescita derivano da una possibile seconda ondata di contagi che avrebbe ripercussioni negative sulla fiducia e sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, nonché sugli andamenti dei mercati finanziari, particolarmente sensibili all'evoluzione della pandemia. Sul commercio mondiale, inoltre, grava anche il rischio di un riacutizzarsi delle tensioni protezionistiche tra Stati Uniti e Cina.

L'economia in Europa

Nel 2019 il PIL è cresciuto nell'area dell'euro dell'1,3 per cento, con un rallentamento rispetto all'anno precedente in tutte le principali economie. L'attività industriale si è contratta, risentendo soprattutto del brusco calo del settore automobilistico in Germania.

Dalla fine del febbraio di quest'anno l'emergenza sanitaria da Covid-19 si è progressivamente estesa a tutti i paesi europei. Il conseguente calo della spesa delle famiglie e delle imprese e l'adozione, dal mese di marzo, di misure di contenimento del contagio da parte dei governi hanno determinato una forte contrazione dell'attività economica, già in rallentamento nello scorcio del 2019.

Nel primo trimestre del 2020 il PIL, infatti, ha registrato una contrazione del 3,6 per cento, la maggiore flessione trimestrale dall'inizio della serie storica nel 1995.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2019	2019 4° trim.	2020 1° trim.	2020 giugno
Francia	1,5	-0,1	-5,3	(0,1)
Germania	0,6	-0,1	-2,2	(0,8)
Italia	0,3	-0,2	-5,3	(-0,4)
Spagna	2,0	0,4	-5,2	(-0,3)
Area dell'euro	1,3	0,1	-3,6	(0,3)

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico - Luglio 2020

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno, in uno scenario di base nell'area dell'euro, il PIL scenderebbe dell'8,7 per cento quest'anno, per tornare a crescere nel 2021 e nel 2022 (del 5,2 e del 3,3 per cento, rispettivamente). In uno scenario più avverso la caduta del prodotto potrebbe essere nell'ordine del 13 per cento nel 2020 e la ripresa nel prossimo biennio sarebbe più graduale.

In aprile la produzione industriale è scesa in misura marcata in tutte le principali economie, diminuendo del 17,1 per cento nella media dell'area dell'euro rispetto a marzo. I dati più recenti suggeriscono un primo recupero dell'attività produttiva in maggio e giugno, che appare tuttavia incompleto. Le PMI si sono in buona parte ripresi dalla caduta registrata in marzo e aprile, ma si mantengono sia nella manifattura sia nei servizi su livelli inferiori alla soglia di espansione.

La **politica monetaria** adottata dal Consiglio direttivo della **Banca Centrale Europea (BCE)** ha introdotto un nuovo programma di acquisti di titoli pubblici e privati (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP) mirato a contrastare gli effetti della pandemia, che proseguirà fino a quando non sarà superata la crisi; ha lanciato nuove operazioni di rifinanziamento a più lungo termine a condizioni molto vantaggiose; ha reso più favorevoli le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine già in essere e ancora da attuare.

L'utilizzo di questi strumenti è stato immediatamente efficace, le analisi effettuate dalla Banca d'Italia e dall'Eurosistema mostrano che hanno contribuito a sostenere le condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese in tutta l'area dell'euro e in Italia. Tali operazioni, infatti, sono particolarmente importanti nella fase attuale, in cui si acuisce il rischio che banche, famiglie e imprese non dispongano di fondi sufficienti per fare fronte alle difficoltà finanziarie derivanti dal diffondersi dell'epidemia e dalle conseguenti misure di contrasto (in particolare, le limitazioni alla mobilità e la parziale interruzione dell'attività produttiva).

In risposta all'emergenza derivante dalla pandemia, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che, se necessario, adeguerà ulteriormente tutti gli strumenti a propria disposizione, inclusa la composizione, la dimensione e la ripartizione tra segmenti di mercato del programma di acquisti, per assicurare la regolare trasmissione della politica monetaria in tutte le giurisdizioni dell'area dell'euro.

Anche le istituzioni europee sono intervenute, per fronteggiare gli effetti economici della pandemia di Covid-19, potenziando strumenti esistenti e introducendone di nuovi.

In particolare:

- il **Consiglio Europeo** ha adottato interventi che complessivamente consentono di mobilitare risorse fino a 500 miliardi di euro attraverso l'istituzione di:
 - a. uno strumento di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza sanitaria (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE);

- b. un fondo di garanzia gestito dalla Banca europea degli investimenti (BEI) per i finanziamenti alle imprese;
 - c. una nuova linea di credito precauzionale di sostegno per la gestione della crisi pandemica (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM) per far fronte alle spese pubbliche direttamente o indirettamente connesse con il contrasto della pandemia.
- la **Commissione Europea** ha presentato al Parlamento europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato Next Generation EU che consentirà all'Unione europea di reperire risorse finanziarie, indebitandosi sul mercato fino a 750 miliardi, da utilizzare come prestiti (circa 250 miliardi) e trasferimenti (circa 500 miliardi) a favore dei paesi membri, soprattutto di quelli più colpiti dalla pandemia. Secondo stime preliminari degli uffici della Commissione europea⁴ all'Italia sarebbero destinati fino a 150 miliardi, circa il 20 per cento dei fondi di Next Generation EU.

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE E PROGRAMMATICO DEL DEF 2020

Coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida aggiornate dalla Commissione Europea, il Governo nazionale ha approvato il 24 aprile dell'anno in corso il **Documento di Economia e Finanza 2020 (DEF)** ed ha deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) e dei principali allegati al DEF. Tali documenti sono stati deliberati, in un secondo momento, con il Consiglio dei Ministri del 6 luglio del 2020.

Con le Linee Guida del 6 aprile 2020 la Commissione europea, in considerazione dell'elevata incertezza economica causata dalla diffusione del Covid-19 e delle urgenti incombenze che gli Stati membri stavano affrontando, ha ridotto i contenuti obbligatori richiesti per i Programmi di Stabilità. Il Governo ha deciso di avvalersi di questa possibilità ed ha presentato un DEF 2020 semplificato nel quale sono delineati gli scenari di previsione limitatamente al biennio 2020-2021 (senza coprire come di consueto l'arco triennale e spingersi fino al 2023) ed al solo quadro tendenziale (mentre il quadro programmatico è stato rinviato), in quanto, la predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di policy a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali.

Le previsioni macroeconomiche contenute nel DEF 2020, quindi, sono state elaborate dal Governo in base:

- all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio, consentendo una graduale ripresa già a partire dal terzo trimestre di quest'anno e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente solo nel primo trimestre del 2021. Tuttavia, si considera anche uno scenario alternativo in cui la ripresa subirebbe una battuta d'arresto in autunno e non si radicherebbe fino al secondo trimestre dell'anno prossimo;
- ai risultati dell'anno 2019;
- allo scenario economico internazionale;
- agli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Il Governo, inoltre, nella relazione di accompagnamento al DEF per la sua presentazione al Parlamento, ha illustrato e giustificato il deficit aggiuntivo necessario per finanziare interventi urgenti al fine di affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19 (indebitamento richiesto è pari a 55 miliardi di euro nell'anno 2020, per 24,85 miliardi di euro nel 2021 e per 32,75 miliardi di euro nel 2022). In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, "Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali". Il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

Si evidenzia che rispetto ai precedenti Documenti di Economia e Finanza, il DEF 2020 presenta un contenuto più essenziale e limitato e non risultano presenti i seguenti allegati:

- il rapporto sullo **stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica**, previsto dall'articolo 3 della legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità).
- la relazione sugli **interventi nelle aree sottoutilizzate**, previsto dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità pubblica) e all'articolo 7 del decreto legislativo n. 88 del 2011.
- la relazione sullo **stato di attuazione degli impegni per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra** (c.d. allegato Kyoto), di cui al comma 9 dell'articolo 10, comma 9, della legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità).
- il documento sulle spese dello **Stato nelle regioni e nelle province autonome**, previsto dall'articolo 10, comma 10, della legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità).

- la relazione sui **fabbisogni annuali di beni e servizi** della pubblica amministrazione e sui risparmi conseguiti con il sistema delle convenzioni Consip, previsto dall'articolo 2, comma 576, della legge n.244 del 2007.
- la relazione sul **monitoraggio degli obiettivi di spesa dei Ministeri** del ciclo 2018-2020 (cd. spending review ministeriale), previsto dall'articolo 22-bis, comma 5, della legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità).
- il rapporto sugli **indicatori di benessere equo e sostenibile**, previsto dall'articolo 10, comma 10-bis, della legge 196/2009.
- il documento "**Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia**", predisposto ai sensi dell'articolo 10, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

I predetti allegati sono stati presentati in occasione del PNR 2020.

Anche se in forma semplificata la presentazione del DEF, ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano.

Il decreto legge varato il 13 maggio, il cosiddetto *Decreto Rilancio*, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Tutto ciò premesso, il DEF 2020 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2019 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il 2021, previsioni che riflettono i segnali di pieno impatto dello shock rappresentato dal COVID-19 sull'economia italiana.

Con riferimento al 2019, il DEF registra una crescita del PIL dell'1,2 per cento in termini nominali e dello 0,3 per cento in termini reali; entrambi i valori sono in decelerazione rispetto ai tassi di incremento registrati nel 2018 ma hanno un tasso di crescita lievemente superiore alle ultime stime contenute nella NADEF 2019 di settembre.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO			
	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (1)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (RCFL) (2)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
(2) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: DEF 2020 - Sezione I: Programma di Stabilità

L'occupazione nel 2019 ha continuato ad aumentare, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2018. L'espansione, più accentuata nella prima metà dell'anno, si è successivamente attenuata, riflettendo l'indebolimento ciclico.

L'emergenza sanitaria ha, inoltre, determinato una riduzione degli occupati, soprattutto tra i dipendenti a termine che nel primo trimestre del 2020 è stata pari allo 0,4 per cento nel confronto con gli ultimi tre mesi del 2019. Il calo delle posizioni lavorative è stato in parte frenato dalla sospensione dei licenziamenti per motivi economici e dal potenziamento della Cassa integrazione.

Il tasso di disoccupazione è diminuito, portandosi al 10,0 per cento nella media del 2019.

Analizzando in dettaglio il profilo della crescita del PIL nel 2019, in termini reali (+3,0%), si evidenzia un graduale indebolimento (+0,1 per cento nel 2° trimestre ed invariata nel 3°) che è diventata negativa nel quarto trimestre con una flessione congiunturale dello 0,2 per cento dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni.

PIL e principali componenti
(variazioni percentuali sul periodo precedente e contributi alla crescita)

	2019			2020	2019
	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	
PIL	0,1	0,0	-0,2	-5,3	0,3
Importazioni totali	0,9	1,0	-2,0	-6,2	-0,4
Domanda nazionale	0,1	0,4	-0,9	-4,7	-0,2
Consumi nazionali	0,1	0,2	0,0	-5,1	0,2
spesa delle famiglie	0,1	0,3	0,0	-6,6	0,4
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,1	0,0	0,0	-0,3	-0,4
Investimenti fissi lordi	-0,4	0,2	-0,5	-8,1	1,4
costruzioni	-1,2	0,9	-0,4	-7,9	2,6
beni strumentali	0,3	-0,4	-0,6	-8,3	0,4
Variazione delle scorte	0,1	0,2	-0,8	1,0	-0,6
Esportazioni totali	0,7	-0,3	0,2	-8,0	1,2
Esportazioni nette	0,0	-0,4	0,6	-0,8	0,5

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico - Luglio 2020

Dopo la flessione registrata nel 4° trimestre del 2019, i dati economici dei primi due mesi del 2020 indicavano un netto miglioramento e l'economia italiana sembrava avviarsi verso una moderata ripresa caratterizzata da un forte rimbalzo della produzione industriale e delle esportazioni nonché dalla tendenza positiva della fiducia delle imprese dei servizi e del commercio.

Il repentino aumento dei contagi da COVID-19 intorno al 20 febbraio ha, invece, drasticamente cambiato il quadro macroeconomico. Le conseguenze dell'epidemia sono state immediatamente visibili, seppur parzialmente, nei dati economici del mese di febbraio: da un lato si è rilevato la flessione della produzione industriale e delle esportazioni verso la Cina, e dall'altro un aumento delle vendite al dettaglio, soprattutto di generi alimentari. Tuttavia, è dalla settimana del 9 marzo che le misure di contenimento e controllo dell'epidemia hanno impattato in modo via via più marcato sull'attività economica, a causa della chiusura degli esercizi commerciali non essenziali e di molti stabilimenti industriali, nonché delle misure di distanziamento sociale. I dati sulla produzione e i consumi di elettricità, i trasporti e la fatturazione elettronica testimoniano di un calo senza precedenti dell'attività economica.

A riprova di un calo senza precedenti dell'attività economica, il DEF riporta il dato di Confindustria che ha stimato, in marzo, una caduta della produzione industriale del 16,6 per cento in confronto al mese precedente.

Tutte le indicazioni provenienti dalle ultime indagini congiunturali disponibili, tracciano un drastico calo dell'attività economica e un netto peggioramento del clima di fiducia di famiglie ed operatori a partire dal mese di marzo, con un drastico peggioramento delle valutazioni sulla situazione corrente e delle aspettative per i mesi a venire. Per le famiglie, la flessione dell'indice (a 101,0 punti rispetto ai 110,9 di febbraio) è stata maggiormente condizionata dal peggioramento delle valutazioni sul clima economico e sulle aspettative future. Per le imprese (il cui indice composito flette a 81,7 punti dai 97,8 di febbraio) si evidenzia un calo molto ampio della fiducia soprattutto nei servizi, nel commercio al dettaglio e nella manifattura, per i quali il fattore di maggiore vulnerabilità è rappresentato dalla caduta degli ordini.

Nel complesso, in considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata a fine 2019 e delle difficili prospettive di breve termine, il DEF stima che l'economia registrerà, nel primo trimestre del 2020, una complessiva caduta del PIL reale del 5,3 per cento determinando, nel nostro Paese come nel resto del mondo, un forte impatto negativo sull'attività economica. Il calo è stato più accentuato nelle regioni del Nord è più marcato per i servizi turistici, della ristorazione, di trasporto, ricreativi e culturali, ma la flessione

è stata diffusa. È diminuita anche la natalità di impresa: nel primo trimestre il saldo tra le iscrizioni e le cessazioni di aziende è stato ampiamente negativo, collocandosi al livello più basso degli ultimi sette anni. La contrazione del PIL si stima che sarà ancor più accentuata nel secondo trimestre del 2020 ed è valutabile, sulla base dei dati disponibili, attorno al 10 per cento. In aprile, si stima che l'attività economica ha toccato livelli minimi in tutti i principali comparti. Gli indicatori congiunturali più tempestivi, di natura sia qualitativa sia quantitativa, mostrano segnali di miglioramento da maggio, in concomitanza con il graduale allentamento delle misure di sospensione dell'attività produttiva.

Le suddette previsioni hanno come ipotesi epidemiologica quella della graduale discesa del numero di nuovi contagi rilevati a fine aprile sia tale da poter consentire, all'inizio di maggio, la ripresa di alcune attività produttive attualmente non autorizzate e la riduzione delle misure di distanziamento sociale della popolazione. Si ipotizza, inoltre, che la disponibilità di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) migliori sensibilmente nei prossimi mesi e che si definiscano protocolli di sicurezza per garantire l'operatività della maggior parte dei settori economici.

In sintesi, il PIL reale nello scenario tendenziale del DEF prevede per il 2020 una contrazione dell'8,0 per cento e per il 2021 una ripresa con un incremento del 4,7 per cento.

La contrazione del PIL nel 2020 viene spiegata – secondo quanto esposto nel DEF - per circa un terzo dalla caduta del commercio internazionale di beni e servizi e per la rimanente parte dalle politiche di distanziamento sociale e dai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori a livello nazionale. Ciò determina una marcata revisione dello scenario macroeconomico, in confronto sia a quello che si andava delineando a inizio anno, sia rispetto allo scenario prospettato a settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019 (NADEF).

È opportuno specificare che, coerentemente con le valutazioni degli esperti sanitari, la previsione di crescita del PIL per il 2021 si basa sull'ipotesi che fin dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica. Le misure adottate dal Governo, infatti, per contenere la diffusione del virus e proteggere le imprese e l'occupazione potrebbero favorire una ripresa abbastanza rapida dell'attività economica non appena la crisi sanitaria sarà rientrata. In ragione di ciò ci si attende un parziale recupero del PIL già a partire dal terzo trimestre del 2021.

D'altro canto si stima che, l'inasprimento delle aliquote IVA e dei carburanti, potranno determinare un abbassamento della crescita del PIL reale rispetto ad uno scenario di invarianza delle imposte pari ad almeno 0,4 punti percentuali nel 2021.

La Legge di bilancio per il 2020 e il DL 124/2019 prevedono, da gennaio 2021, un corposo aumento dell'IVA (l'aliquota ordinaria salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento) e delle accise sui carburanti. A partire da gennaio 2022, inoltre, l'aliquota ordinaria dell'IVA aumenterà ulteriormente, fino ad arrivare al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco. Il gettito aggiuntivo sarebbe pari all'1,1 per cento del PIL nel 2021 e ad un ulteriore 0,3 per cento nel 2022.

Concludendo anche se si può ipotizzare che negli anni successivi il PIL recuperi ulteriormente terreno rispetto al suo sentiero di crescita potenziale, la previsione nel DEF resta prudenziale in quanto caratterizzata da una bassa crescita congiunturale nel corso del 2021 e da una persistente perdita di PIL, come già avvenuto a seguito delle profonde recessioni del 2008-2009 e del 2012-2013.

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2020-2021 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2020, a raffronto con i dati di consuntivo del 2019 (in termini di variazioni percentuali).

PROSPETTIVE MACROECONOMICHE TENDENZIALI			
	Consuntivo	Previsioni tendenziali	
	2019	2020	2021
PIL reale	0,3	-8,0	4,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Spesa delle famiglie	0,4	-7,2	4,0
Spesa della PA	-0,4	0,7	0,3
Investimenti fissi lordi	1,4	-12,3	4,3
Esportazioni di beni e servizi	1,2	-14,4	13,5
Importazioni di beni e servizi	-0,4	-13,0	10,0
DEFLATORE DEL PIL			
Deflatore dei consumi privati	0,5	-0,2	1,7
Inflazione programmata	-	-0,2	-

Fonte: DEF 2020 - Sezione I: Programma di Stabilità

Come si evince dalla tabella, tutti gli indicatori macroeconomici manifestano nell'anno 2020 un forte calo rispetto al 2019.

In particolare, i consumi delle famiglie scenderebbero in misura lievemente inferiore al PIL (-7,2 per cento), per effetto sia delle misure di contenimento sociale ma anche per una riduzione del reddito disponibile. Essi manifestano un recupero contenuto a partire dal prossimo anno, posto che la previsione tendenziale sconta in ogni caso l'aggravio di pressione fiscale rappresentato dalle clausole IVA. Al contrario, i consumi pubblici sono attesi in moderato aumento nel 2020 e nel 2021, anche in conseguenza della risposta alla crisi.

Notevole sarebbe il crollo degli investimenti (-12,3 per cento), maggiormente colpiti dalla sospensione delle attività produttive nonché dalle condizioni di elevata incertezza e dal crollo di aspettative e fiducia.

Le esportazioni sono previste in netto calo (-14,4 per cento) così come le importazioni. Il contributo delle esportazioni, dopo la flessione nell'anno in corso, tornerà positivo nel 2021.

GLI INDICATORI ED I SALDI DI FINANZA PUBBLICA NEL DEF 2020

Il DEF riporta l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, per il periodo 2020-2021, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2019 e la dinamica dei principali indicatori di finanza pubblica.

I dati consuntivi riferiti al 2019, attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni pari a 29,3 miliardi (in valore assoluto) corrispondente all'1,6 per cento del Pil, il valore più basso degli ultimi 12 anni. In particolare, il dato indica sia un miglioramento rispetto all'anno 2018 (in tale esercizio l'indebitamento era pari a 38,8 miliardi ovvero il 2,2 per cento del Pil) e sia alla stima della Nota Tecnico Illustrativa (NTI 2020) alla Legge di Bilancio 2020-2022.

Limitando l'analisi ai principali aggregati del conto economico della PA del 2019, si rileva che a tale risultato ha contribuito il miglioramento del saldo primario (a cui concorre principalmente un incremento delle entrate per 23,0 miliardi, ed in particolare quelle tributarie) che determina effetti più che compensativi rispetto all'incremento registrato dal lato delle spese (per 13,4 miliardi).

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (IN PERCENTUALE DEL PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	152,3	149,4
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8
Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

Fonte: DEF 2020 - Sezione I: Programma di Stabilità

Il quadro previsionale di finanza pubblica, per il periodo 2020-2021, contenuto nel DEF aggiorna le previsioni effettuate in sede di Legge di Bilancio 2020 in quanto scontano il significativo deterioramento del contesto macroeconomico dovuto alla diffusione della pandemia Covid-19 ed ai conseguenti provvedimenti di blocco delle attività, nonché l'impatto diretto sulla finanza pubblica degli interventi adottati per sostenere l'economia e rafforzare il sistema sanitario e di gestione delle emergenze.

Pertanto, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2020 è pari a 117.971 milioni corrispondente al 7,1 per cento del PIL, tale valore è superiore di 4,9 punti percentuali all'obiettivo della NTI 2020. Nel 2020, rispetto ai valori consuntivi del 2019, si determina un peggioramento del saldo pari a 5,5 per cento in termini di PIL.

Per l'anno 2021 si stima, invece, un miglioramento dell'indebitamento netto rispetto al 2020, sia in valore assoluto sia in rapporto al PIL: il deficit tendenziale risulterebbe pari a 74,92 miliardi corrispondente al 4,2 per cento del PIL. La previsione dell'indicato miglioramento del saldo è determinato contemporaneamente dalla crescita sia del saldo primario (per 45,89 miliardi) e sia del PIL nominale (per 102 miliardi).

Oltre alle previsioni tendenziali, il DEF riporta il quadro di finanza pubblica "con le nuove politiche" in cui i valori includono gli effetti dei prossimi provvedimenti che il Governo intende adottare. In conseguenza di tali misure, l'indebitamento netto nel 2020 salirà al 10,4 per cento del PIL (rispetto al 7,1 del quadro tendenziale) e nel 2021 scenderà al 5,7 (rispetto al 4,2 del quadro tendenziale).

Nel complesso del biennio, poco più della metà dell'incremento del disavanzo è conseguenza del marcato deterioramento del quadro macroeconomico. La parte restante riflette gli effetti sul bilancio pubblico dei provvedimenti che dal mese di marzo il Governo ha introdotto per rafforzare il sistema sanitario e per sostenere famiglie, lavoratori e imprese.

Anche gli obiettivi di finanza pubblica risultano completamente stravolti dall'emergenza sanitaria, provocata dal contagio da Coronavirus e la Commissione europea ha sospeso per il 2020 il rispetto dei vincoli di bilancio previsti dal Patto di Stabilità e Crescita.

Nel 2019 l'avanzo primario è salito all'1,7 per cento del PIL e la spesa per interessi è scesa al 3,4 per cento del PIL, determinando un margine positivo di circa 4,3 miliardi.

Si evidenzia, infine, che il saldo primario cambia di segno e passa da positivo a negativo. Il surplus primario, pari all'1,7 per cento del PIL nel 2019, verrà eroso fino a diventare un deficit primario del -3,5 per cento nel 2020, e ritornerà ad un livello di -0,6 per cento nel 2021.

Gli interessi passivi sono previsti salire dal 3,4 per cento al 3,6 per cento del PIL nel 2020 e 2021.

Le stime tendenziali di finanza pubblica per il 2020 riflettono sia il calo delle entrate fiscali legato alla caduta del PIL, sia il peggioramento del saldo di bilancio determinato dagli interventi messi in atto per fronteggiare l'emergenza.

I diversi provvedimenti del Governo, (quali ad esempio il DL 3/2020 "Cuneo fiscale", il DL 18/2020 "Cura Italia" e il DL 23/2020 "Liquidità") hanno indirizzato le risorse verso:

- il potenziamento del sistema sanitario;
- la protezione del lavoro e dei redditi;
- il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie;
- la sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte.

Le spese sostenute dal Governo in ottemperanza ai decreti di marzo e dell'8 aprile sono soggette a flessibilità e valgono 1,2 punti percentuali di PIL.

Le proiezioni effettuate sul 2021 assumono il venire meno di tali spese eccezionali legate direttamente all'emergenza e continuano a scontare uno scenario (di carattere tendenziale) che incorpora gli effetti sulla crescita delle misure attuate a seguito dei predetti decreti.

Le stime attualmente disponibili, indicano che il decreto Cura Italia ha avuto un impatto positivo sulla crescita di appena 0,5 punti percentuali.

RAPPORTO DEBITO/PIL NEL DEF 2020

Secondo le stime della Banca d'Italia e dell'Istat, il debito pubblico alla fine del 2019 si è attestato a circa 2.410 miliardi di euro, con un incremento di circa 29 miliardi nel corso dei dodici mesi.

Nel DEF 2020, il Governo ha stabilito che per ridurre tali elevati livelli di debito sarà necessaria un'azione di risanamento pluriennale basata non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su costi di finanziamento contenuti e su una crescita economica elevata.

Nel 2019, invece, il rapporto debito pubblico e PIL è rimasto invariato, rispetto al valore del 2018, ed è pari al 134,8%.

Quanto alle previsioni per il 2020, per effetto delle ripercussioni economiche della crisi da COVID-19, il rapporto debito/PIL è stimato in aumento di 17 punti percentuali fino ad arrivare al 151,8% nello scenario a legislazione vigente.

Si rammenta, così come presentato nella seguente tabella, che nella NADEF 2019 e nel DPB 2020, il Governo prevedeva per il 2020 una riduzione del rapporto debito/PIL pari a 0,5 punti percentuali al livello del 135,2%.

Nel 2021 il peso del debito diminuirebbe grazie alla ripresa economica, i cui effetti più che compenserebbero quello del disavanzo.

Il DEF, comunque, attribuisce un carattere temporaneo al peggioramento delle condizioni della finanza pubblica conseguente alla crisi da COVID-19, da cui deriverebbe nell'anno 2021 una previsione, a legislazione vigente, di riduzione del rapporto debito/PIL al 147,5%.

RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL	2019	2020	2021
Debito pubblico/PIL – DEF 2020	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico/PIL – DPB 2020	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico/PIL – NaDEF 2019	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico/PIL – DEF 2019	132,6	131,3	130,2

Fonte: DEF 2020

Al fine di assicurare un graduale processo di rientro del rapporto debito/PIL, è stato identificato un percorso che assicuri un congruo periodo di sostegno e rilancio dell'economia, durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti.

In quest'ottica, infatti, il Governo ha adottato misure urgenti al fine di assicurare:

- il rilancio degli investimenti, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative;
- il contrasto all'evasione fiscale;
- la riforma del sistema fiscale, improntata alla semplificazione, all'equità e alla tutela ambientale;
- la revisione e la riqualificazione della spesa pubblica.

Tra l'altro il Governo indirizzerà le ulteriori misure di intervento per l'introduzione di innovativi strumenti europei che possano assicurare una risposta adeguata della politica di bilancio alla luce della gravità della crisi e, al contempo, migliorare le prospettive di crescita di lungo termine e la sostenibilità delle finanze pubbliche dei Paesi membri.

GLI INTERVENTI PREVISTI NEL DEF 2020

Lo scenario macroeconomico in cui è stato redatto il DEF 2020 era caratterizzato dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia a livello globale, oltre che nel nostro Paese, di conseguenza, molte decisioni sono state rimandate a una fase successiva, ovvero alla NaDEF, in attesa che gli scenari economici di riferimento e l'evoluzione della pandemia siano più chiari.

In tale contesto, il Governo nel DEF 2020 ha delineato i principali ambiti, all'interno dei quali sono stati, e saranno, adottati i decreti per garantire il perseguimento delle seguenti misure:

Misure urgenti per il rilancio economico:

- Salute e sicurezza: maggiori risorse per il sistema sanitario, la protezione civile, le forze di polizia e le forze armate.
- Credito, liquidità e capitalizzazione delle imprese.
- Pagamenti della PA: misure per l'accelerazione dei tempi di pagamento.
- Lavoro e inclusione: estensione della cassa integrazione in deroga, indennità ai lavoratori autonomi, alle colf e badanti, sostegno al reddito dei cittadini non coperti da altre forme di assistenza quali i lavoratori stagionali e intermittenti, nonché rafforzamento delle misure per la conciliazione dei tempi vita/lavoro; Rafforzamento delle misure di vigilanza e di controllo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Misure a sostegno delle famiglie.
- Enti territoriali: sostegno alle politiche di inclusione e agli investimenti degli enti territoriali.
- Fisco e ristori: rinvio di alcuni adempimenti fiscali e sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi; è prevista, inoltre, la soppressione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dalla legislazione vigente per il 2021 e gli anni seguenti.
- Interventi mirati a favore dei settori più impattati dall'emergenza: misure di supporto a imprese e lavoratori dei settori sottoposti a chiusure e in cui le misure di distanziamento sociale potrebbero essere confermate nei prossimi mesi.
- Interventi immediati a favore dei trasporti e della logistica.
- Turismo e cultura: misure per lavoratori, operatori e imprese, per il sostegno della domanda e il rilancio dei settori.
- Giustizia: interventi per l'efficiente ripresa dell'attività giudiziaria e impulso all'innovazione tecnologica del sistema giustizia.
- Istruzione-scuola: investimenti e semplificazioni in materia di innovazione tecnologica, edilizia scolastica, formazione terziaria non universitaria, sostegno alla rete dei servizi educativi del segmento "0-6" anni.
- Formazione superiore e ricerca: misure a sostegno della funzionalità delle università, dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca.
- Innovazione tecnologica: digitalizzazione, semplificazione, innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione e nel Paese.

Misure urgenti di semplificazione e crescita:

Il pacchetto di tali misure urgenti, di natura ordinamentale, ha come obiettivo quello di predisporre decreti governativi al fine di:

- operare una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (quali appalti, edilizia, green economy, fisco, procedure complesse per l'avvio delle attività di impresa e per le opere pubbliche, banda ultra larga).
- accelerare l'attuazione del Piano Sud 2030, a partire dalle linee coerenti con le strategie nazionali per affrontare l'emergenza Covid-19, al fine di attivare i potenziali di crescita inespresi in alcune aree del Paese, per il rilancio durevole e robusto del processo di sviluppo.
- accelerare il processo di digitalizzazione mediante l'introduzione di strumenti atti a favorire l'utilizzo dei beni e dei servizi informatici e di connettività presso cittadini e imprese, la semplificazione degli strumenti di accesso ai servizi on line della pubblica amministrazione, in coerenza con le raccomandazioni 3 e 4 del Consiglio Europeo del luglio 2019, che ha posto come priorità degli investimenti anche l'aumento delle risorse per la ricerca, l'innovazione, la digitalizzazione e le infrastrutture. A tal scopo, in alcuni casi, sarà necessario adottare misure di deroga, eccezionali o comunque temporanee, nel rispetto dei principi generali.

- la ripartenza economica riducendo gli oneri amministrativi ed assicurare la massima semplificazione degli adempimenti necessari per l'ottemperanza alle misure di distanziamento, la massima semplificazione e velocizzazione delle misure a sostegno dei cittadini e delle imprese, attraverso semplicità e tempestività dei meccanismi attuativi, autocertificazione e controlli ex post, la piena attuazione del principio "once only" (la pubblica amministrazione chiede una sola volta). Tali misure potranno essere sia di natura temporanea e sia eccezionale.

Una volta completate le misure urgenti, il DEF identifica la strategia di rilancio dello sviluppo economico che il Governo intende seguire per incentivare gli investimenti e promuovere:

- le forme di economia circolare.
- la transizione ecologica aumentando la competitività e la resilienza dei sistemi produttivi a shock ambientali e di salute e perseguendo con fermezza politiche di contrasto ai cambiamenti climatici finalizzate a conseguire una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.
- un nuovo modello di sviluppo produttivo ed industriale, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitivo, orientato alla crescita, all'innovazione e alla creazione di lavoro.
- un piano di rientro del rapporto debito/PIL che si stima verrà ricondotto verso la media dell'area euro nel prossimo decennio, attraverso una strategia che oltre al conseguimento di un congruo surplus di bilancio primario, si baserà sul rilancio degli investimenti, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative. Tanto maggiore sarà la credibilità delle riforme strutturali messe in atto dal Governo, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato, agevolando il processo di rientro. La strategia di rientro dovrà essere pienamente compatibile con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale che l'Europa e l'Italia si sono dati. Il contrasto all'evasione fiscale e le imposte ambientali dovranno pertanto essere i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.
- l'introduzione di innovativi strumenti europei che possano assicurare una risposta adeguata della politica di bilancio alla luce della gravità della crisi e, al contempo, migliorare le prospettive di crescita di lungo termine e migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche dei paesi membri.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF 2020 (NaDef)

Il 5 ottobre del 2020 il Consiglio dei Ministri n. 65 ha approvato la **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2020 (NaDef)**, delineando il nuovo quadro macroeconomico, che sarà alla base delle misure della Legge di Bilancio per il triennio 2021-2023, ed aggiornando le stime contenute nel DEF 2020/2022.

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE NELLA NADEF

Il quadro macroeconomico tendenziale presentato nella NaDef parte dalla considerazione che, nel periodo marzo-luglio 2020, il Governo ha chiesto per tre volte al Parlamento l'autorizzazione a scostarsi temporaneamente dal piano di rientro verso l'obiettivo di bilancio di medio termine.

Le autorizzazioni sono state concesse ed il Governo ha messo in atto una serie di interventi stanziando risorse per un importo complesso pari ad 100 miliardi di euro in termini di maggior indebitamento, pari a 6,1 punti percentuali di PIL. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia.

Il Governo stima che **l'indebitamento netto per l'anno in corso si attesterà al 10,8 per cento del PIL.**

A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, nel 2020 il **rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento.**

L'attività economica, a partire da maggio, ha registrato una ripresa ma rimane nettamente al disotto dei livelli del 2019. Restano ancora ad oggi in vigore alcune restrizioni quali ad esempio i grandi eventi sportivi e artistici mentre le scuole e l'università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale.

Le esportazioni italiane, sebbene in decisa ripresa da maggio in poi, continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori alla media nazionale le presenze di turisti stranieri. Per il terzo trimestre, infatti, nella NaDef 2020 si stima un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF.

Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi. Sebbene le prospettive future continuino ad essere caratterizzate da una notevole incertezza, che sconta l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, nonché dell'effettiva disponibilità di vaccini efficaci e di eventuali terapie, **la politica economica deve progressivamente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita** nel breve così come nel medio-lungo periodo.

Nella NaDef, quindi, le previsioni macroeconomiche (Tavola I.1) sono state aggiornate in base al quadro tendenziale sopra illustrato fermo restando valide le ipotesi di base del DEF, ovvero che:

1. la distribuzione di uno o più vaccini incominci entro il primo trimestre del 2021;
2. a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive.

Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,1	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,2	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: NaDef 2020

In particolare, nella NaDef la previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento rispetto al -8,0 per cento della previsione del DEF. Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre in confronto a quanto previsto nel DEF.

I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti.

LO SCENARIO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO E LE PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA NELLA NADEF

A livello programmatico, lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NaDef incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Le proiezioni elaborate dal Governo per valutare gli impatti del programma di investimenti, hanno un orizzonte temporale di sei anni, più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026. Lo scenario mostra un percorso di ulteriore miglioramento dei saldi di bilancio e una ulteriore riduzione del rapporto debito/PIL. Quest'ultimo beneficia del miglioramento del saldo primario che, a partire dal 2023, tornerebbe a mostrare valori positivi e migliorerebbe in misura significativa negli anni seguenti.

In particolare, il quadro programmatico delineato nella NaDef delinea una politica fiscale espansiva nel breve periodo, rispetto al quadro tendenziale, necessaria per continuare a sostenere la ripresa economica con politiche di stimolo, dati i recenti sviluppi dell'emergenza epidemica e dell'ipotesi di un graduale ritorno alla normalità nel corso del 2021.

Tale orientamento è coerente con le linee guida delle istituzioni europee che hanno confermato l'opportunità di adottare una politica fiscale espansiva nel 2021 in via temporanea e ritornare, solo quando le condizioni economiche torneranno alla normalità, a politiche fiscali prudenti e tendenziali aventi un orizzonte temporale di medio periodo.

A tal fine, il Governo intende adottare nuove politiche di sostegno agli investimenti pubblici e di incentivo all'occupazione, nonché un piano di riforme strutturali che saranno parte integrante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che verrà sottoposto al vaglio del Parlamento italiano e delle istituzioni europee.

In sintesi, nella NaDef sono identificati i principali obiettivi da raggiungere, con gli interventi di politica di bilancio per il 2020-2023, che saranno principalmente rivolti a:

- sostenere lavoratori e settori produttivi più colpiti per tutta la durata della crisi Covid-19;
- valorizzare le risorse messe del programma “Next Generation EU” per realizzare investimenti e riforme di vasta portata e profondità;
- attuare un’ampia riforma fiscale, che migliori l’equità, l’efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l’introduzione di un assegno universale per i figli;
- assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse a beneficio dei cittadini e della produttività;
- ridurre l’indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una costante riduzione del rapporto debito/PIL.

Nella tavola I.4, contenuta nella NaDef e di seguito riportata, si presentano i principali indicatori di finanza pubblica, in termini percentuali del PIL.

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi passivi	3,7	3,4	3,7	3,7		
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1742,0	1814,8	1865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1759,2	1848,9	1916,6

Fonte: NaDef 2020

Dall’analisi della tabella, si evidenzia che per il 2021 la NADEF fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7 % del prodotto interno lordo (PIL) rispetto alla legislazione vigente (quadro tendenziale), che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7 %, identificando, quindi, lo spazio di bilancio per una manovra espansiva pari a 1,3 punti percentuali di PIL (oltre 22 miliardi di euro).

La Nota di Aggiornamento del DEF, inoltre, definisce un profilo programmatico dell'indebitamento netto pari -4,7 per cento del PIL nel 2022 e -3 per cento nel 2023 a fronte di un quadro tendenziale di -4,1 nel 2022 e -3,3 per cento nel 2023.

Il rapporto debito/PIL, nel quadro programmatico di finanza pubblica, nel 2021 è atteso scendere dal 158 per cento del PIL dell'anno in corso al 155,6 per cento nel 2021 (un calo previsto di 2,4 punti percentuali), al 153,4 per cento nel 2022 e ulteriormente al 151,5 per cento nel 2023. Viene delineato, quindi, per gli anni successivi, un percorso di graduale rientro del rapporto, con l'obiettivo di riportare il debito della P.A al di sotto del livello pre-Covid entro la fine del decennio.

Il Governo, infine, sentita la Commissione Europea, si è impegnato a continuare il percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Termine, prevedendo una riduzione del deficit nominale dal -10,8 per cento del PIL previsto per il 2020 al -7 per cento nel 2021, al -4,7 per cento nel 2022 e al -3 per cento nel 2023.

Si ricorda, infatti, che la Commissione Europea ha deciso l'applicazione della c.d. *General Escape Clause* (GEC) per l'anno in corso; ciò per assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid-19.

L'applicazione della clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, ma non sospende l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale.

Nella sua comunicazione sulla strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 del 17 settembre, la Commissione ha poi sostenuto la necessità di mantenere in vigore la GEC anche nel 2021, al fine di consentire agli Stati Membri di perseguire politiche di sostegno mirate e temporanee anche nell'anno prossimo, preservando la sostenibilità di bilancio a medio termine. La Commissione auspica altresì un graduale passaggio da risposte emergenziali a misure in grado di sostenere la ripresa economica.

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA

Il Programma Nazionale di Riforma 2020 (PNR), per effetto della crisi sanitaria ed economica conseguente all'emergenza da COVID 19, è stato presentato successivamente al DEF e precisamente il 6 luglio 2020.

La scelta del Governo, è stata motivata sia con la necessità di concentrarsi prioritariamente nell'adozione delle misure di sostegno alle famiglie e alle imprese e sia per avere una visione più ampia sull'evoluzione dell'epidemia e del correlato scenario macroeconomico in Italia e nel resto del mondo. Il rinvio, inoltre, ha consentito di riportare i programmi del Governo, e le iniziative di riforma, non solo alle Raccomandazioni specifiche approvate nel 2019, ma anche alle Raccomandazioni del 2020.

Il PNR 2020 è organizzato su *cinque Aree Prioritarie di Riforma*, strettamente collegate fra loro e allineate con la Strategia Annuale di Crescita Sostenibile 2020 (ASGS 2020) e le Raccomandazioni indirizzate dal Consiglio dell'UE all'Italia nel luglio 2019 e nel luglio 2020.

Area prioritaria 1: Politiche Fiscali

La prima area di riforma è volta a promuovere una finanza sostenibile e la riduzione del debito pubblico, attraverso politiche fiscali a sostegno della crescita. Per raggiungere questi obiettivi il Governo intende agire al fine di:

- porre in essere una politica delle finanze pubbliche credibile e rigorosa che coniughi la flessibilità congiunturale necessaria a fronteggiare l'emergenza con un deciso percorso di riduzione del debito pubblico;
- una revisione complessiva del sistema fiscale, per agire sulla struttura della tassazione e disegnare un fisco equo, improntato al principio di progressività, semplice e trasparente per i cittadini, che favorisca i ceti medi e le famiglie con figli.
- rafforzare il contrasto all'evasione, per migliorare l'equità del sistema impositivo e ridurre l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che adempiono agli obblighi fiscali.
- valorizzare il patrimonio pubblico, con l'obiettivo di incentivare gli investimenti e la crescita economica e ridurre il debito pubblico.

- una revisione della spesa pubblica, per liberare risorse necessarie alla riduzione del debito e riqualificare la spesa delle Amministrazioni pubbliche.

Area prioritaria 2: Istruzione e competenze

La seconda area di riforma riguarda le azioni volte a sostenere il mercato del lavoro e rafforzare il sistema di istruzione e formazione. A tal fine il Governo intende sviluppare politiche volte:

- al sostegno congiunturale all'occupazione tramite il rafforzamento degli ammortizzatori sociali e al sostegno di imprese, lavoratori autonomi e professionisti;
- al rafforzamento delle politiche attive del lavoro, da compiersi anche grazie al monitoraggio dei risultati del Reddito di Cittadinanza (RdC);
- al completamento del potenziamento dell'operatività dei centri per l'impiego, rafforzandone il coordinamento, anche al fine di diffondere le migliori pratiche;
- alla promozione della contrattazione decentrata nell'ambito di un riordino complessivo dei livelli della contrattazione, per conseguire un miglior allineamento fra i compensi e la produttività del lavoro all'interno di un sistema di contrattazione collettiva multilivello;
- alla promozione della parità di genere;
- a promuovere una migliore conciliazione fra vita e lavoro;
- al superamento delle vulnerabilità del sistema scolastico, anche in termini di infrastrutture materiali ed immateriali;
- alla valorizzazione della formazione lungo tutto l'arco della vita, in particolare dell'istruzione terziaria e del suo collegamento con il territorio;
- al rafforzamento del sistema di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Area prioritaria 3: Ammortizzatori sociali e sistema previdenziale

La terza area di riforma riguarda le politiche sociali, il sostegno alla famiglia e la lotta alla povertà. A tal fine il Governo intende sviluppare politiche volte:

- a prevedere misure congiunturali per il sostegno alle famiglie durante la fase emergenziale;
- all'introduzione di un Piano strutturale e integrato di politiche familiari (Family Act);
- all'adozione di una disciplina organica ("Codice") in materia di disabilità, finalizzata a ridisegnare il sistema di tutela e di inclusione sociale, lavorativa ed educativa delle persone con disabilità, nonché a prevedere un efficientamento dei processi di erogazione dei benefici;
- al rafforzamento della sostenibilità, anche di lungo periodo, del sistema previdenziale e della previdenza complementare;
- allo sviluppo del sistema dei servizi e degli interventi sociali, a partire dalle misure previste nell'ambito del Reddito di Cittadinanza, per promuovere la coesione sociale e fornire un adeguato sostegno a quanti si trovano in condizioni di difficoltà, assicurando l'integrazione tra sostegno economico ed adesione a un progetto personalizzato di inclusione;
- alla riqualificazione dei contesti urbani e della loro vivibilità e sicurezza.
- all'implementazione del sistema sanitario, sia in termini di strutture e strumenti, sia in termini di ricerca e personale sanitario.

Area prioritaria 4: Autonomia differenziata e deflazione del contenzioso costituzionale

La quarta area di riforma riguarda la produttività e la competitività, nonché l'efficienza della Pubblica Amministrazione. A tal fine il Governo intende sviluppare politiche volte:

- alla riforma della giustizia, assicurando una significativa riduzione e una maggiore prevedibilità dei tempi dei procedimenti;
- alla liberalizzazione dei comparti dei servizi che risultano inefficienti o crescono poco per via di un'eccessiva regolamentazione, ad esempio la distribuzione di carburanti e le reti di telefonia mobile 5G;
- al rilancio della macchina amministrativa, da realizzare attraverso semplificazioni e riduzioni degli oneri amministrativi, la riqualificazione del capitale umano, l'innovazione e la digitalizzazione delle procedure;
- al supporto all'export e all'internazionalizzazione, attraverso il rafforzamento del ruolo di SIMEST e ICE;

- a favorire l'accesso al credito, soprattutto delle piccole e medie imprese, anche attraverso il Fondo di Garanzia e la Cassa Depositi e Prestiti;
- al rilancio del settore turistico e culturale.

Area prioritaria 5: Investimenti e ambiente

La quinta area di riforma riguarda il sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile.

A tal fine il Governo intende promuovere:

- il sostegno degli investimenti pubblici e privati, concentrando i benefici fiscali sulle imprese che innovano puntando alla sostenibilità ambientale e sociale;
- la revisione del Codice degli appalti, al fine di assicurare procedure più chiare e celeri;
- il miglioramento nell'allocazione e la gestione dei Fondi Strutturali, nonché sviluppare le azioni previste nel Piano per il Sud 2030;
- una politica industriale che consenta, in particolare, di salvaguardare le filiere produttive funzionali ad obiettivi di sicurezza e salute pubblica;
- il rilancio tecnologico del Paese, essenziale per l'occupazione dei giovani.

Il 29 luglio la Camera dei deputati ha approvato la risoluzione di maggioranza n. 6/00124, (una risoluzione di contenuto analogo è stata approvata anche dal Senato) con cui invita il Governo a dare piena e rapida attuazione a tutti gli interventi previsti nel PNR.

1.2.2 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) prevede fra gli strumenti della programmazione regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) al fine di assicurare il pieno raccordo con il processo di programmazione economico-finanziario definito a livello centrale ed il rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Le modalità di presentazione del DEFR ed i relativi contenuti sono definiti dallo stesso principio nell'Allegato n. 4/1.

Le strutture dipartimentali della Regione Puglia, secondo l'assetto organizzativo definito dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i., hanno elaborato la proposta del DEFR 2021-2023 che è stata approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1352 del 7 agosto 2020.

Ad oggi il DEFR 2021-2023 è in corso di valutazione da parte delle Commissioni, all'uopo identificate, che devono esprimere a maggioranza il loro parere favorevole preliminarmente all'adozione dello stesso da parte del Consiglio Regionale.

Occorre evidenziare che l'adozione del DEFR della Regione Puglia, per il 2021-2023, è stata effettuata in un momento particolare in quanto solo da qualche mese erano riprese le attività economiche e sociali dopo la chiusura e le misure di distanziamento sociale rese necessarie per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19.

L'impatto sul Paese dell'ondata epidemica è stato rilevante in termini economici e sociali. Il Governo regionale ha emanato una serie di misure per sostenere le attività economiche e per fronteggiare gli effetti delle crisi epidemica sulle situazioni di fragilità. La regione Puglia in tempi brevi ha stanziato risorse ed attivato misure per far fronte alle conseguenze della crisi: si tratta di oltre cento misure messe a punto dalla Regione per affrontare e superare le difficoltà causate dall'emergenza COVID-19. Le azioni comprendono sette linee di intervento: Imprese, Salute, Comunità, Lavoro, Innovazione, Cultura, Turismo. Si tratta di un elenco in continuo aggiornamento, che parte dal contenimento e dalla gestione dell'epidemia, con nuove modalità di accesso ai luoghi di cura, alle prestazioni sanitarie, ai servizi e alle attività della vita quotidiana, passa attraverso gli ammortizzatori sociali, le misure di sostegno alle imprese, bonus e i contributi per i più colpiti dalla crisi, per arrivare ai contributi e alle agevolazioni per gli operatori della cultura e del turismo.

Il DEFR 2021-23 traccia le linee strategiche che caratterizzeranno le scelte per il prossimo triennio, in linea con gli obiettivi triennali fissati dal Governo regionale.

Nel DEFR presentato sono contenute le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese ed offre una visione di insieme su tutte le politiche messe in atto a livello regionale: finanza regionale, sviluppo economico, servizi sociali, scuola e formazione, turismo, trasporti.

Nella prima parte del DEFR viene descritto sinteticamente il contesto economico internazionale, europeo, nazionale e regionale che hanno portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale.

Nella seconda parte del documento vengono riportati gli obiettivi strategici distinti per aree di intervento, che richiamano la strutturazione per Dipartimenti e Sezioni della regione Puglia.

Lo scenario macroeconomico internazionale prospettato nel DEFR evidenzia che, a partire dai primi mesi del 2020, è stato interamente dominato dagli effetti della crisi pandemica dovuta al COVID-19. In questi mesi caratterizzati dal diffondersi dell'epidemia e dal susseguirsi dei lockdown nei vari paesi e un po' ovunque ha predominato e continua a predominare un clima di forte e crescente incertezza: organizzazioni economiche mondiali, istituti di ricerca internazionali, analisti hanno via via rivisto le loro previsioni spesso aggiornandole al ribasso rispetto alle precedenti.

La Commissione europea ha pubblicato il 7 luglio 2020 le seguenti previsioni estive: l'economia europea è entrata in una recessione improvvisa con la più profonda contrazione della produzione dalla Seconda Guerra Mondiale. Si prevede che nel 2020 l'economia dell'area euro registri un calo del -8,75% per poi riprendersi nel 2021 ad un tasso di crescita +6,1%, inferiore di quasi il 2% rispetto a quanto previsto prima della crisi. Il PIL è sceso del -3,6% nell'area euro e del -3,2% nell'UE. Per il secondo trimestre, tutti gli indicatori propendono per un'accelerazione della contrazione dell'attività economica in maniera differenziata tra paesi e settori e dovuta all'allentamento graduale delle misure di contenimento. Nel primo semestre il PIL diminuirà del -13,5%. Si prevede la ripresa per i prossimi trimestri ma con persistenti differenze tra gli Stati membri. Nonostante le misure di contenimento degli effetti dell'epidemia, si prevede la perdita di molti posti di lavoro. Il diffondersi dell'epidemia a livello globale, soprattutto nel USA e nei mercati emergenti avranno conseguenti sull'economia europea. A ciò si aggiunge il rischio di seconda ondata pandemica. Le misure di contenimento con il blocco delle attività hanno comportato un drastico calo della domanda e frenato gli investimenti. Rispetto al trimestre precedente, nel primo trimestre, il Pil si è diminuito di oltre il 3% sia in UE che nell'area euro e, nello specifico: Francia, Italia e Spagna hanno registrato un calo di circa il -5%, Germania del -2,2% e Olanda del -1,5%.

Il quadro macroeconomico italiano, delineato nel DEFR, si basa sull'analisi dei dati contenuti :

- nell'indagine effettuata dall'OCSE: dalla quale si prospetta una situazione italiana particolarmente complessa.
- nel rapporto Istat su "Le prospettive per l'economia italiana per il 2020 e 2021", pubblicato lo scorso 8 giugno. L'Istituto sottolinea "gli ampi livelli di incertezza" che caratterizzano le previsioni a seguito dello shock economico seguito alla crisi pandemica e della necessità di procedere ad eventuali revisioni man mano che l'informazione congiunturale si arricchisce di nuovi dati. Le ipotesi alla base di tali previsioni riguardano la ampiezza della caduta della produzione nel secondo trimestre del 2020 più marcata di quella del primo, la velocità della ripresa dei ritmi produttivi nel terzo e quarto trimestre, l'assenza di una significativa ripresa dei contagi nella seconda parte dell'anno, l'efficacia delle misure di sostegno ai redditi e gli impegni di spesa previste nei recenti decreti, il proseguimento di una politica monetaria accomodante. In base a queste ipotesi l'Istat prevede una marcata contrazione del Pil nel 2020 pari a -8,3% e una ripresa parziale nel 2021 del +4,6%. Nel 2020, la caduta del Pil sarà determinata prevalentemente dalla domanda interna al netto delle scorte (-7,2 punti percentuali) condizionata dalla caduta dei consumi delle famiglie e delle ISP (-8,7%) e dal crollo degli investimenti (-12,5%), a fronte di una crescita dell'1,6% della spesa delle Amministrazioni pubbliche.
- nel DEF 2020 in cui il governo nazionale effettua previsioni per il solo biennio 2020-2021 già esposte nel presente documento al paragrafo 1.2.1, al quale si rinvia.

Lo scenario a livello regionale delineato nel DEFR, evidenzia che l'economia pugliese nel 2019 è cresciuta in misura modesta per effetto della dinamica positiva dell'industria, delle costruzioni e dell'agricoltura, in presenza di una stagnazione dei servizi. La crescita dell'ultimo quinquennio, che aveva consentito di recuperare circa un terzo dei dieci punti di prodotto persi durante la Grande Recessione del 2008-2013, è stata interrotta nei primi mesi del 2020 dalla diffusione del nuovo coronavirus.

Le imprese - Da marzo l'attività economica ha subito pesanti ripercussioni per via delle misure di distanziamento sociale e di sospensione nei settori non essenziali: la quota di valore aggiunto di questi ultimi è pari in Puglia a quasi un quarto del totale, un valore solo di poco inferiore alla media del Paese; dall'inizio di maggio le attività sospese si sono progressivamente ridotte. Il blocco ha colpito in modo molto intenso il commercio, il turismo e l'industria. In quest'ultimo settore le imprese prevedono un calo del fatturato di circa un quinto nel primo semestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il sistema produttivo pugliese, pur non avendo recuperato i livelli precedenti la crisi finanziaria, negli scorsi anni si è rafforzato, anche a seguito di un forte processo di selezione operato dalla fase recessiva. Tra le imprese rimaste sul mercato, è progressivamente aumentata la redditività, la liquidità e la

patrimonializzazione; è calato l'indebitamento e vi è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a media e a lunga scadenza; è diminuita la percentuale di aziende finanziariamente vulnerabili.

I provvedimenti di blocco delle attività hanno tuttavia aumentato il fabbisogno di liquidità delle imprese: anche tenendo conto degli effetti delle misure introdotte dal Governo, che hanno consentito di rinviare la scadenza delle rate sui mutui e di estendere il ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG), le aziende pugliesi a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura sono quasi un quarto.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Nel 2019 è proseguita la crescita dell'occupazione in atto dal 2015, che ha consentito di recuperare circa i due terzi degli oltre dieci punti percentuali persi dal 2008. Nei primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria e la sospensione delle attività non essenziali hanno avuto significative ripercussioni sul mercato del lavoro regionale. La quota di occupati nei settori sospesi a fine marzo era pari a poco meno di un terzo del totale. Tra la fine di febbraio e la fine di aprile il flusso delle nuove assunzioni nel settore privato non agricolo si è ridotto di oltre un terzo.

Gli effetti negativi sul numero di occupati sono stati tuttavia finora contenuti dalle misure riguardanti la sospensione dei licenziamenti e dall'ampio ricorso alla CIG.

Il mercato del credito. – Nel primo trimestre di quest'anno il totale dei prestiti al settore privato non finanziario ha continuato a crescere, anche se a un ritmo inferiore rispetto alla fine dello scorso anno. Nel 2019 è proseguito il miglioramento della qualità del credito: il tasso di deterioramento, sebbene superiore a quello medio nazionale, è diminuito, mantenendosi al di sotto dei valori pre-crisi; vi ha contribuito la ricomposizione degli affidati verso imprese con bilanci più solidi in corso da un decennio. La riduzione dell'incidenza dei prestiti in sofferenza nei bilanci bancari, derivante soprattutto dalle cessioni e dagli stralci, e il mantenimento di elevati livelli di copertura dei prestiti deteriorati permettono agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto in condizioni patrimoniali migliori rispetto al passato.

La finanza pubblica decentrata. – La crisi economica causata dall'emergenza sanitaria si è verificata mentre era in corso un processo di ristrutturazione e razionalizzazione della spesa delle Amministrazioni pubbliche locali. Il comparto sanitario negli ultimi dieci anni è stato interessato dall'attuazione delle misure relative ai Piani di rientro, che hanno determinato una contrazione della spesa e del personale e hanno permesso di conseguire un sostanziale equilibrio di bilancio; parallelamente è iniziato un processo di riqualificazione dell'offerta sanitaria regionale. A causa di interventi normativi per il contenimento della spesa pubblica, nell'ultimo decennio anche i Comuni hanno ridotto spese e addetti, nonostante il numero di dipendenti rispetto agli abitanti fosse in partenza inferiore alla media delle Regioni a statuto ordinario. Il calo della spesa ha riguardato in particolare quella per investimenti, diminuita quasi ininterrottamente tra il 2008 e il 2018. Il modesto aumento del 2019 è in parte riconducibile all'allentamento dei vincoli alla spesa stabiliti dalla legge di bilancio per lo stesso anno.

Con l'emergenza sanitaria sono aumentati i finanziamenti ai sistemi sanitari regionali. La Puglia ha rafforzato la propria struttura di offerta aumentando in misura considerevole i posti in terapia intensiva, destinando reparti specializzati per la degenza dei pazienti affetti da Covid-19 e incrementando il personale sanitario. La Regione ha indirizzato proprie risorse e ha rimodulato la destinazione di parte dei fondi strutturali per fronteggiare l'emergenza economica per un importo complessivo pari a poco più di un punto percentuale del PIL regionale. Con riferimento ai Comuni, i trasferimenti statali straordinari e la moratoria sui mutui dovrebbero compensare in misura adeguata il calo delle entrate già determinato dal blocco delle attività e dalle misure di esenzione a favore dei contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi.

Nella seconda parte del DEFR Puglia si identificano gli obiettivi strategici triennali e quelli operativi distinti per aree di intervento. Gli obiettivi operativi, inoltre, sono riportati in schede di dettaglio declinate per ciascun Dipartimento e per ciascuna Sezione in cui si articola l'organizzazione regionale.

Il governo regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica e della programmazione, a partire dalla predisposizione del Piano regionale di sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l'obiettivo di fare della Puglia

una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile. A tale riguardo diviene sempre più necessario promuovere un approccio integrato tra politiche nazionali e territoriali, qualificando il carattere aggiuntivo degli investimenti comunitari e del Patto per la Puglia rispetto agli investimenti promossi con il ricorso a tutte le risorse finanziarie a disposizione: in questo modo potrà essere fornito avviato un concreto processo di riduzione dei divari interni di crescita e di sostegno ai processi di crescita e di sviluppo riferito alla dotazione infrastrutturale, qualità dei servizi, competitività delle imprese, qualificazione delle competenze, con ricadute importanti in termini di crescita del reddito e dell'occupazione.

La Regione Puglia, per mezzo della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R, ha istituito e coordinato la Cabina di Regia del nuovo Piano di Sviluppo Regionale 2020-2030, composta dal Dirigente del Servizio Supporto al Piano regionale strategico, dal Presidente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti, dal Direttore Generale dell'ASSET o suo rappresentante, dalla Consigliera del Presidente per l'attuazione del Programma di Governo, da un rappresentante dell'Ufficio Partecipazione, da un rappresentante dell'Istituto IPRES, da un rappresentante di Puglia Promozione.

L'obiettivo della suddetta Cabina di Regia è definire una struttura del nuovo Piano Piano di Sviluppo Regionale 2020-2030, per riportare le scelte politiche e strategiche in una visione generale che dovrà essere recepita in modo organico e coerente nei futuri programmi settoriali, nella programmazione PO FESR, nei documenti di Programmazione economica e Finanziaria e nella legge di Bilancio.

È stato predisposto un documento di visione strategica, propedeutico al Piano di Sviluppo Regionale 2020-2030, dal titolo "Verso il Piano Strategico Regionale Puglia 20/30 - Strategie per uno sviluppo inclusivo e sostenibile", quale esito di un processo dinamico, che ha come primo caposaldo l'elaborazione del documento di *vision strategica*, fondato sull'obiettivo cardine della Sostenibilità dello sviluppo, che dovrebbe orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico.

In particolare, per comporre il suddetto documento di visione strategica, a cura delle strutture regionali di competenza sono stati elaborati dei *Position Paper* sui principali temi di grande valore strategico e oggetto di politiche regionali, con l'obiettivo di descrivere l'inquadramento generale della politica regionale settoriale, di condurre un'analisi di contesto nonché dello stato di attuazione tematico, per illustrare infine quale sia la visione strategica su temi specifici, tramite i cosiddetti "Fattori di Sviluppo" quali elementi determinanti per la definizione delle strategie regionali da includere nel prossimo Piano di Sviluppo Regionale.

La visione che guida gli interventi della Giunta regionale è coerente con la visione espressa nel Programma del Presidente della Regione Puglia che si prefigge in primis di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

- Competitività, innovazione;
- Istruzione, formazione e lavoro;
- Salute e welfare;
- Mobilità e trasporti;
- Urbanistica, paesaggio e politiche abitative;
- Ambiente e opere pubbliche;
- Sviluppo rurale;
- Turismo ed economia della cultura.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati gli obiettivi strategici triennali, identificati coerentemente con le priorità politiche delineate nel programma di Governo Regionale pugliese, ed opportunamente distinti per dipartimento e/o struttura responsabile del loro raggiungimento.

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
1. RIASSETTO ISTITUZIONALE	1.1	Ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, anche attraverso un modello di sussidiarietà verticale che consenta una programmazione condivisa fra Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell'interesse collettivo.	Segreteria Generale della Presidenza
			Gabinetto del Presidente
	1.2	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed Enti Locali. Efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Strutture Autonome della G.R. (Prot. Civ.)
			Segreteria Generale della Presidenza
			Avvocatura
			Gabinetto del Presidente
		Segretario Generale della G.R.	
1.3	Migliorare la governance della partecipazione dei partner territoriali (PP.AA., imprese, Enti di ricerca e società civile) ai programmi di Cooperazione internazionale, in stretta coerenza con la Strategia Macro regionale Adriatico-ionica (Eusair).	Coordinamento delle Politiche Internazionali	

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.1	Migliorare il dialogo e la collaborazione fra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese, al fine di concertare le politiche territoriali e di co-progettare interventi, servizi, investimenti.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Comunicazione Istituzionale
	2.2	Potenziamento e diffusione delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi. Promuovere misure organizzative volte a ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi.	Agricoltura, sviluppo rurale e Ambientale, Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
			Segreteria Generale della Presidenza
			Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
			Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
			Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e organizzazione
			Gabinetto del Presidente
			Strutture Autonome della G.R. (Prot. Civ.)
			Strutture Autonome della G.R. (Sicurezza del cittadino)
			Segretariato Generale della G.R.
			Coordinamento delle Politiche Internazionali
			Comunicazione Istituzionale
Coordinamento Health Marketplace			
Avvocatura Regionale			

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA	2.3	Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte.	Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e organizzazione
	2.4	Adozione di sistemi di monitoraggio a garanzia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, implementazione di processi di informatizzazione delle procedure contabili, ai fini della razionalizzazione e dematerializzazione delle stesse nella fase di acquisizione e di impiego delle risorse del bilancio regionale e controllo della spesa; contrasto all'evasione tributaria e compliance fiscale.	Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e organizzazione
	2.5	Valorizzazione delle risorse umane con contestuale miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali e razionalizzazione della loro allocazione.	Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e organizzazione
	2.6	Recupero e valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, razionalizzazione e qualificazione della spesa di funzionamento e della spesa regionale per l'acquisto di beni, servizi e forniture nel rispetto della sostenibilità ambientale e attraverso una migliore governance del procurement.	Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e organizzazione
	2.7	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali, maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione.	Risorse Finanziarie e Strumentali, Personali e organizzazione

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
3. WELFARE, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI	3.1	Empowerment del capitale umano dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo sociale.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.2	Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	3.3	Potenziamento dei servizi per il lavoro per l'attuazione di un programma di inserimento sociale e lavorativo definito e gestito in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore e le imprese.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
4. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE	4.1	Attuazione ed implementazione della Programmazione Unitaria per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita, attraverso la ricerca, la formazione di qualità, l'internazionalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica, essenziali per la competitività e il mercato del lavoro.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	4.2	Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca collaborativa, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	4.3	Migliorare l'offerta infrastrutturale per la mobilità al fine di incrementare l'efficienza dei sistemi di Trasporto Pubblico Locale e favorire la mobilità sostenibile	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
5. TERRITORIO, BELLEZZA, PAESAGGIO	5.1	Tutela, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio, anche attraverso un'azione divulgativa e di supporto agli Enti Locali.	Strutture Autonome della G.R.(Prot. Civ.)
	5.2	Innovazione dei modelli di programmazione e pianificazione delle città e del territorio regionale. Rigenerazione industriale e riqualificazione urbana, periurbana e delle aree compromesse e degradate. Rilancio e riefficientamento dell'edilizia residenziale pubblica.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
6. AGRICOLTURA	6.1	Rafforzare il presidio negoziale dei processi decisionali, regionali e nazionali, nell'espletamento del ruolo rivestito dalla Regione Puglia di ente capofila all'interno della Conferenza Stato-Regioni, a favore di un settore agroalimentare capace di confrontarsi sul mercato.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.2	Attuare le politiche di sviluppo delle aree rurali e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole, forestali e ittiche per le quali è fondamentale un'integrazione con gli altri settori della società e dell'economia, a partire dal turismo, per assecondare una Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale 367 sempre più diffusa multifunzionalità del territorio ed uno sviluppo equilibrato ed inclusivo.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.3	Rafforzare la competitività delle filiere agroalimentari, la sostenibilità ambientale dell'agricoltura e la multifunzionalità delle aziende agricole.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.4	Tutelare e valorizzare il patrimonio forestale regionale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.5	Valorizzare le risorse faunistiche e venatorie, tutelando il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.6	Tutela del sistema regionale delle acque.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.7	Potenziare il monitoraggio degli organismi nocivi sul territorio regionale per contenerne la diffusione e rafforzare l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Efficientare l'attività ispettiva e autorizzativa nei confronti degli operatori professionali e dell'import/export.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	6.8	Incrementare l'offerta delle produzioni tipiche e di qualità del territorio pugliese sui mercati nazionali ed esteri attraverso interventi di informazione e promozioni.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
7. AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI	7.1	Efficientare il ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'adozione di un sistema industriale di raccolta e smaltimento, che valorizzi il rifiuto quale risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia e materiali secondo i principi dell'economia circolare.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
	7.2	Definizione di nuove strategie di gestione e riduzione dell'inquinamento e politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse naturali ed incrementare il controllo e la vigilanza ambientale del territorio. Incrementare il Controllo e la Vigilanza Ambientale del Territorio ed efficientare i servizi di Vigilanza del Patrimonio regionale.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
7. AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI	7.3	Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OOPP, nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio sismico.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
			Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
8. TURISMO E CULTURA	8.1	Nell'ambito della strategia EUSAIR della macro-regione Ionica-Adriatica, sviluppare iniziative di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale con riferimento ai beni e alle attività culturali e al turismo sostenibile.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.2	Accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento del settore turismo.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.3	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale per potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei beni culturali e ambientali, implementando le reti materiali e immateriali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	8.4	Favorire l'audience development/ engagement e l'attrattività del territorio pugliese mediante la valorizzazione del patrimonio identitario (materiale e immateriale) e la promozione della cultura e dello spettacolo, realizzando azioni di supporto all'innovazione delle imprese culturali e creative e delle Amministrazioni locali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob.	Obiettivi Strategici Triennali 2021-2023	Dipartimento/Struttura
9. SALUTE, SPORT, BUONA VITA	9.1	Incrementare le azioni rivolte all'invecchiamento attivo in salute, le coperture vaccinali previste dal calendario dell'adulto e dell'anziano. Contrastare l'antimicrobico resistenza.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.2	Potenziare e riqualificare il patrimonio edilizio e tecnologico del SSR completando la riconversione degli ospedali dismessi in PTA ed avviando la realizzazione dei nuovi ospedali.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.3	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta sanitaria del SSR; migliorare l'efficienza per garantire la sostenibilità del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.4	Incrementare le prestazioni specialistiche prenotabili in modalità online	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.5	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici ed innovare la rete dei servizi farmaceutici territoriale anche attraverso la sperimentazione della farmacia dei servizi.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.6	Promozione della cultura di corretti stili di vita dei cittadini pugliesi, partendo dai determinanti sociali, attraverso una nuova impostazione culturale e organizzativa, unitamente alla capacità tecnico-scientifica, in grado di produrre innovazione	Coordinamento Health Marketplace
10. DIRITTI E CITTADINANZA	10.1	Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti Strutture Autonome della G.R. (Sic. Citt.)
	10.2	Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita, potenziare la rete dei servizi sociali e di contrasto alle povertà.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	10.3	Promuovere modelli di welfare generativo, innovazione delle reti e delle piattaforme di servizi alle persone, e riforma del Terzo Settore.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

1.2.3 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE*	Totale	di cui stranieri
Popolazione residente al 31/12/2019	322.316	13.298
Maschi	154.883	6.730
Femmine	167.433	6.568
<i>Nuclei familiari</i>	138.303	
<i>Comunità/Convivenze</i>	150	
<i>Popolazione all'1/1/2019**</i>	323.615	12.975
Nati nell'anno	2.028	122
Deceduti nell'anno	3.279	21
Saldo naturale	<i>-1.251</i>	<i>101</i>
Immigrati e iscritti per altri motivi nell'anno	6.418	1.749
Emigrati e cancellati per altri motivi nell'anno	6.466	792
Saldo migratorio	<i>-48</i>	<i>957</i>
SALDO TOTALE	-1.299	1.058

* Fonte Dati: Demostat.

**Dati Istat ricalcolati.

La popolazione residente nel Comune di Bari al 31/12/2019 ammonta a **322.316** unità, ovvero 1.299 abitanti in meno rispetto all'inizio dell'anno.

A fronte di un *saldo naturale negativo*, che vede i decessi superare le nascite di 1.251 unità, si registra un *saldo migratorio* molto vicino allo zero, pari a - 48, dove i 6.418 iscritti per immigrazione o per altri motivi quasi si equivalgono ai 6.466 cancellati per emigrazione o per altri motivi.

Nel 2019 la componente naturale del movimento della popolazione, che si ottiene dalla differenza tra il tasso di natalità e quello di mortalità, mantiene un segno negativo pari a -3,9‰ (Tabella 1).

TABELLA 1. TASSI DI NATALITÀ E DI MORTALITÀ - ANNI 2012-2019

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale
2012	8,1	8,3	- 0,2
2013	8,1	9,4	-1,3
2014	7,4	9,9	-2,5
2015	7,0	9,9	-2,9
2016	6,9	9,7	-2,8
2017	6,9	10,4	-3,4
2018	6,8	10,0	-3,2
2019	6,3	10,2	-3,9

TABELLA 2. STRUTTURA PER ETÀ' – CONFRONTO 2011-2019

CLASSE D'ETÀ'	31/12/2011		31/12/2019	
	residenti	%	residenti	%
(a) 0-14	40.945	13	38.247	12
(b) 15-64	206.507	65,5	205.232	64
(c) 65+	67.956	21,5	78.837	24
(d) TOTALE	315.408	100	322.316	100

Fonte: Istat

Mettendo a confronto la struttura per grandi classi d'età del 2019 con quella con quella del Censimento 2011 (Tabella 2), si conferma che la popolazione barese ha raggiunto una struttura di tipo regressivo in cui la quota degli anziani è di gran lunga superiore a quella dei bambini e con una fascia potenzialmente attiva (15-64 anni) in declino.

TABELLA 3. INDICATORI DEMOGRAFICI – CONFRONTO 2011-2019

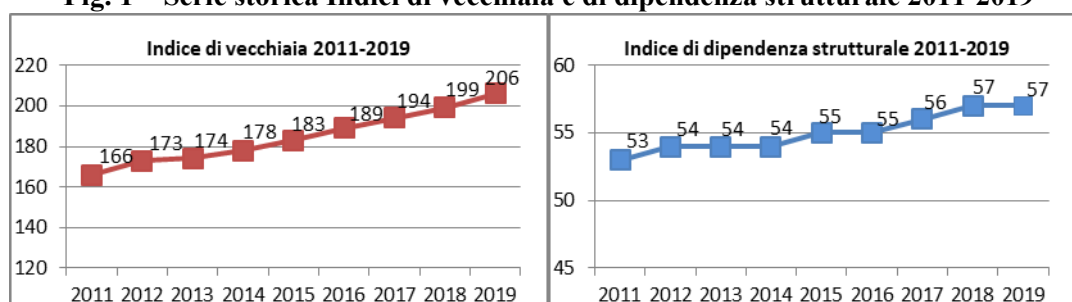
INDICATORI DEMOGRAFICI	2011	2019
Indice di vecchiaia <i>c/a</i>	166	206
Indice di invecchiamento <i>c/d</i>	22	24
Indice di dipendenza strutturale <i>(a+c)/b</i>	53	57

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica del Comune di Bari su dati Istat 2019

Gli indicatori demografici calcolati in Tabella 3 utilizzando i dati della Tabella 2 evidenziano un incremento sia dell'indice di vecchiaia sia dell'indice di dipendenza strutturale (Fig.1), ed un invecchiamento della popolazione.

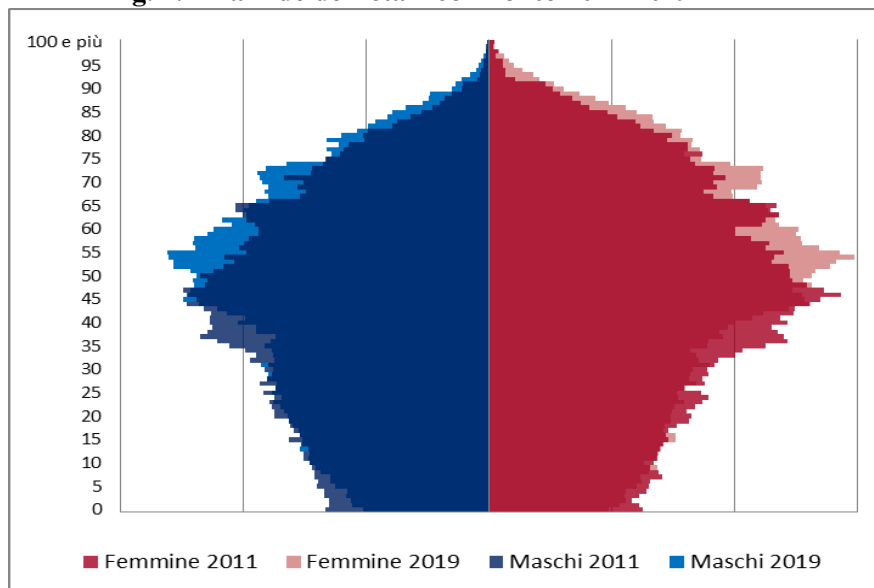
L'indice di vecchiaia, che dall'ultimo Censimento 2011 ad oggi l'indice è cresciuto in maniera costante arrivando nel 2019 a quota 206, indica che nella Città di Bari si contano oltre 2 anziani per ogni bambino residente. L'indice di dipendenza strutturale mettendo a confronto il numero di persone potenzialmente inattive, appartenenti alle classi di età estreme (classi 0-14 e over 65) con quelle potenzialmente attive (classe 15-64), evidenzia il carico sociale sulla classe degli adulti: nella Città di Bari se ne stimano 57 potenzialmente inattive ogni 100 potenzialmente attive.

Fig. 1 – Serie storica Indici di vecchiaia e di dipendenza strutturale 2011-2019



Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione viene evidenziato dall'analisi della distribuzione della popolazione residente per classi di età; si conferma, infatti, un ampliamento delle classi di età più elevate a scapito delle generazioni più giovani, come risulta in maniera immediata dall'analisi delle piramidi dell'età dei due anni a confronto, 2011 e 2019 (Fig. 2): la *piramide dell'età* della popolazione barese mantiene la conformazione tipica degli aggregati caratterizzati da bassi livelli di fecondità e mortalità ed avanzati livelli di invecchiamento (base stretta e tronco largo nella parte centrale).

Fig. 2. Piramide dell'età – confronto 2011-2019



Analizzando, infine, la suddivisione per Municipi (Tabella 4), emerge in maniera chiara la differente distribuzione dei cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione: l'84,5% di stranieri si concentra nelle zone afferenti ai Municipi 1 e 2. Molto limitata risulta, per contro, la componente straniera nei Municipi più lontani dal centro della città.

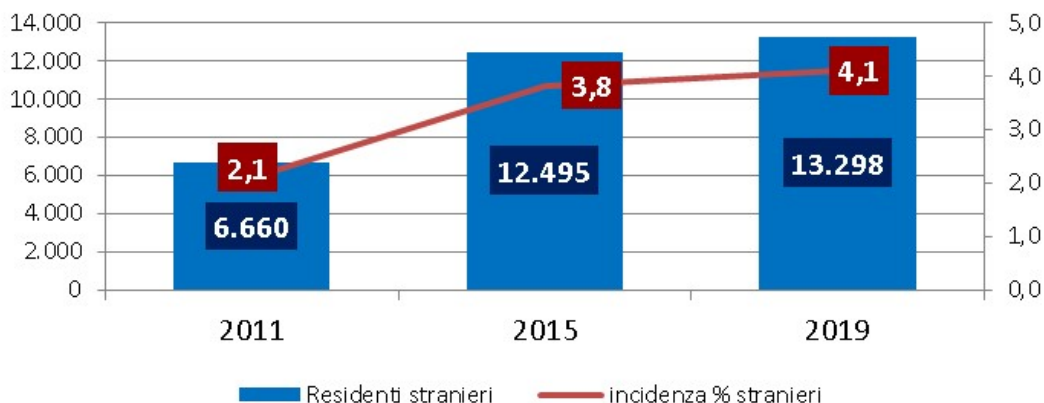
TABELLA 4 POPOLAZIONE RESIDENTE E POPOLAZIONE STRANIERA PER MUNICIPIO – ANNO 2019

Municipio	Totale	%	di cui stranieri*	
			Totale	%
Municipio 1 - Murat-S.Nicola-Liberta'-Madonnella-Japigia-Torre a Mare	112.811	35	7.750	58,3
Municipio 2-Poggiofranco-Picone-Carrassi-S.Pasquale-Mungivacca	90.248	28	3.484	26,2
Municipio 3-S.Paolo-Stanic-Marconi-S.Girolamo-Fesca	51.571	16	448	3,4
Municipio 4-Carbonara - Ceglie - Loseto	38.678	12	966	7,3
Municipio 5-Palese-S.Spirito-Catino-San Pio	29.008	9	650	4,9
Totale	322.316	100	13.298	100

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari su dati Istat 2019

Con riferimento alla *compagine straniera*, nel 2019 i residenti stranieri incidono sul totale della popolazione residente del 4,1%. (Fig. 3).

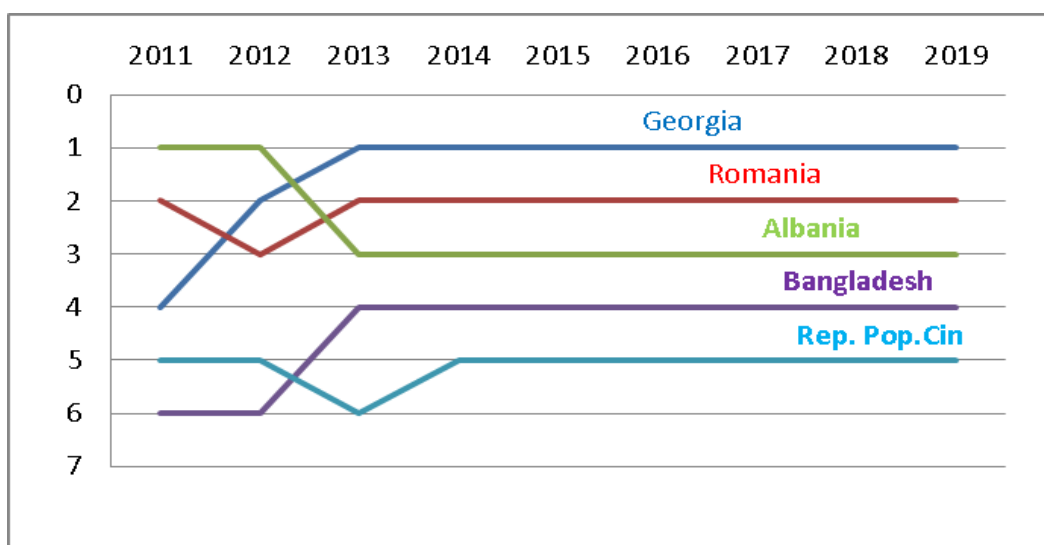
Fig. 3 –Popolazione straniera anni 2011-2019 – valori assoluti e incidenza %



Nel corso degli ultimi 9 anni il contingente straniero residente è raddoppiato passando da 6.600 del 2011 a 13.298 individui nel 2019, e ha subito delle modifiche non solo dal punto di vista della consistenza numerica, ma anche sotto l’aspetto della composizione per cittadinanze.

Nel 2019 la cittadinanza più frequente è quella Georgiana (1540 cittadini) seguita, nell’ordine, dalle nazionalità Rumena (1190), Albanese (1158), Bangladese (1033,) e Cinese (809): queste sono infatti le prime cinque cittadinanze per diffusione dal 2011 ad oggi, come illustrato nella seguente Fig. 4.

Fig. 4 – Cittadinanze straniere più diffuse anni 2011-2019



1.2.4 TERRITORIO

Superficie in Km ² . 116,03		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	
STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.....	* Comunali Km 980
* Vicinali Km 80	* Autostrade Km.....	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/> D.P.G.R. n. 1475 del 8-7-1976
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/> Vedi prospetto n. 1
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/> P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16/3/90
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/> Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23/5/2014
* Altri strumenti (specificare)	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/> Deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14/10/2010 (area privata)
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/1995)		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE (40%)
P.E.E.P.	HA 210 (100% Maglie c/2 n. 20, 21 e 22)	... HA 84,50.....
P.I.P.	HA 9,41	HA 9,41.....

PROSPETTO 1

P. di Z. JAPIGIA Estensione Ha 221,32	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. POGGIOFRANCO Estensione Ha 117,25	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. S.PAOLO Estensione Ha 184,07	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.PRESID. G.R.P. n. 4972 del 27/11/75
P. di Z. CARBONARA C1 Estensione mq. 330.500	Adozione Del. C.C. n. 191 del 22/03/80 S.P.C. n. 51649 del 30/08/80 Approvaz. Del. G.R. n. 8514 del 28/09/81 Variante Del. C.C. n. 51 del 10/03/95 S.P.C. n. 3749 del 14/04/95
P. di Z. CARBONARA C2 Estensione mq. 311.358	Adozione Del. C.C. n. 126 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 4561 del 29/04/82
P. di Z. SAN GIROLAMO Estensione mq. 68.184	Adozione Del. C.C. n. 176 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 9517 del 27/09/82
P. di Z. PALESE Estensione mq.98.889	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4033 del 21/05/80
P. di Z. S. SPIRITO Estensione mq. 198.289	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4034 del 21/05/80
P. di Z. CEGLIE Estensione mq. 140.500	Adozione Del. C.C. n. 751 del 04/08/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1551 del 17/03/80 Variante Del. C.C. n. 1564 del 27/03/85
P. di Z. TORRE A MARE Estensione mq. 89.200	Adozione Del. C.C. n. 570 del 30/05/78 Approvaz. Del. G.R. n. 10936 del 19/11/82
P. di Z. LOSETO Estensione mq. 130.796	Adozione Del. C.C. n. 750 del 04/08/78 S.P.C. n. 44423/35752 del 06/11/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1699 del 18/09/79 Variante Del. C.C. n. 1563 del 27/03/85 del. C.C. n. 476 del 17/02/86

PROSPETTO 2

P.I.P n° 6 CARBONARA Estensione mq. 177.905	Adozione del. C.C. n. 882 del 19/03/90 S.P.C. N. 21259 del 11/04/90
P.I.P. n° 11 SCAC (Prov.le Bitonto – S.Spirito) Estensione mq. 88.872	Adozione del. C.C. n. 66 del 11/03/94 S.P.C. n. 3457 del 15/04/94 Approvaz. Del. C.C. n. 220 del 24/09/2001
P.I.P. IN VARIANTE nuova estensione mq. 94.125 al netto delle sottozone A (area Scac) e B (canile)	Adozione Del. C.C. n°30 del 09-03-2006 Approvazione Del. C.C. n° 53 del 19-07-2011

1.2.5 ECONOMIA INSEDIATA

Nel 2019 l'economia regionale, in base ai dati contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia n. 16 di giugno 2020 "Economie Regionali –L'economia della Puglia", è cresciuta in misura modesta per effetto della dinamica positiva dell'industria, delle costruzioni e dell'agricoltura, in presenza di una stagnazione dei servizi. La crescita dell'ultimo quinquennio, che aveva consentito di recuperare circa un terzo dei dieci punti di prodotto persi durante la Grande Recessione del 2008-2013, è stata interrotta nei primi mesi del 2020 dalla diffusione dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

I principali dati sulla natalità e mortalità delle imprese pugliesi risultanti dal Registro delle imprese, diffusi da Unioncamere sulla base di Movimprese, evidenziano che sono 23.560 le imprese nate nel 2019 a fronte di 20.618 imprese che hanno cessato l'attività nello stesso periodo.

Regioni	Iscrizioni anno 2019	Cessazioni anno 2019	Saldo anno 2019	Stock al 31/12/2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018
PIEMONTE	25.972	27.489	-1.517	428.457	-0,35%	-0,45%
VALLE D'AOSTA	711	722	-11	12.318	-0,09%	-0,02%
LOMBARDIA	58.313	52.610	5.703	954.672	0,59%	0,47%
TRENTINO A. A.	6.599	5.595	1.004	110.085	0,92%	0,46%
VENETO	26.454	26.304	150	484.083	0,03%	-0,01%
FRIULI V. G.	5.220	5.895	-675	101.839	-0,66%	-0,29%
LIGURIA	9.347	9.451	-104	162.368	-0,06%	0,26%
EMILIA ROMAGNA	25.414	26.845	-1.431	451.976	-0,31%	-0,20%
TOSCANA	24.093	23.698	395	412.820	0,10%	0,23%
UMBRIA	4.871	4.587	284	94.323	0,30%	0,14%
MARCHE	8.869	9.778	-909	168.396	-0,53%	-0,34%
LAZIO	39.952	30.746	9.206	662.514	1,40%	1,57%
ABRUZZO	8.223	8.164	59	148.712	0,04%	0,60%
MOLISE	1.856	1.832	24	35.470	0,07%	0,60%
CAMPANIA	35.869	30.123	5.746	597.208	0,97%	1,34%
PUGLIA	23.560	20.618	2.942	381.313	0,77%	0,91%
BASILICATA	2.925	2.730	195	60.493	0,32%	0,48%
CALABRIA	9.884	9.293	591	187.107	0,32%	0,75%
SICILIA	25.655	22.037	3.618	467.750	0,78%	0,71%
SARDEGNA	9.265	7.906	1.359	170.067	0,80%	0,76%
ITALIA	353.052	326.423	26.629	6.091.971	0,44%	0,52%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Il risultato di queste due dinamiche ha consegnato, a fine anno, un saldo tra entrate e uscite positivo per 2.942 imprese, seppure tale saldo sia il minore degli ultimi 5 anni. A fine dicembre 2019, come si evince dalla tabella precedente, lo stock complessivo delle imprese esistenti ammontava a 381.313 unità.

Le imprese

Nel 2019 l'andamento del fatturato delle imprese industriali pugliesi è risultato nel complesso in crescita. La dinamica, a partire da marzo dell'anno in corso, è divenuta negativa a seguito delle pesanti ripercussioni collegate alle misure di distanziamento sociale e di sospensione nei settori non essenziali: il blocco ha colpito in modo molto intenso il commercio, il turismo e l'industria. In quest'ultimo settore le imprese prevedono un calo del fatturato di circa un quinto nel primo semestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento dell'industria nei prossimi mesi dipenderà anche dall'evoluzione della vicenda che riguarda lo stabilimento ArcelorMittal, ex Ilva, di Taranto, che si sta sviluppando in un contesto di calo della domanda di acciaio.

Nei servizi fra i comparti più colpiti figura il turismo. La ripartenza di quest'ultimo, che negli anni scorsi ha contribuito a sostenere la dinamica del terziario, sarà molto graduale, considerando la difficoltà di rimuovere i vincoli alla mobilità e il tempo necessario per recuperare la fiducia dei consumatori; ciò influirà negativamente sulla stagione estiva, che pesa per quasi l'80 per cento sulle presenze annuali. L'impatto negativo sul turismo potrebbe risultare nel complesso meno pronunciato rispetto alla media nazionale e delle principali regioni del Mezzogiorno per effetto della minore dipendenza dal turismo internazionale, più colpito dalle restrizioni alla mobilità.

Il sistema produttivo pugliese, pur non avendo recuperato i livelli precedenti la crisi finanziaria, negli scorsi anni si è rafforzato, anche a seguito di un forte processo di selezione operato dalla fase recessiva. Tra le imprese rimaste sul mercato, è progressivamente aumentata la redditività, la liquidità e la patrimonializzazione: è calato l'indebitamento e vi è stata una ricomposizione delle passività a favore della componente a media e a lunga scadenza; è diminuita la percentuale di aziende finanziariamente vulnerabili. I provvedimenti di blocco delle attività hanno tuttavia aumentato il fabbisogno di liquidità delle imprese: anche tenendo conto degli effetti delle misure introdotte dal Governo, che hanno consentito di rinviare la scadenza delle rate sui mutui e di estendere il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), le aziende pugliesi a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura sono quasi un quarto.

Nel primo trimestre i prestiti alle imprese hanno registrato una lieve crescita, in linea con la fine del 2019, sostenuta dalle misure di moratoria previste dal DL 18/2020 ("decreto cura Italia") e dal maggiore utilizzo dei margini disponibili sulle linee di credito a revoca. Nel secondo trimestre la dinamica dei finanziamenti sta beneficiando anche dell'erogazione di nuovi prestiti garantiti dal settore pubblico in attuazione delle misure previste dal DL 23/2020 ("decreto liquidità"). L'aumento dell'indebitamento potrebbe tuttavia rappresentare in prospettiva un elemento di fragilità della futura ripresa economica.

Il mercato del lavoro

Nel 2019 è proseguita la crescita dell'occupazione in atto dal 2015, che ha consentito di recuperare circa i due terzi degli oltre dieci punti percentuali persi dal 2008. La quota di occupati nei settori sospesi a fine marzo era pari a poco meno di un terzo del totale. Tra la fine di febbraio e la fine di aprile il flusso delle nuove assunzioni nel settore privato non agricolo si è ridotto di oltre un terzo. Gli effetti negativi sul numero di occupati sono stati tuttavia finora contenuti dalle misure riguardanti la sospensione dei licenziamenti e dall'ampio ricorso alla CIG.

Il ricorso alla CIG, in aumento già nel 2019, è quintuplicato nei primi quattro mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche a seguito dell'estensione della platea dei beneficiari a categorie di lavoratori dipendenti precedentemente esclusi. I provvedimenti legislativi hanno riguardato anche l'introduzione di ammortizzatori sociali destinati ai lavoratori autonomi. L'intenso deterioramento delle prospettive occupazionali inciderà negativamente sulla dinamica dei redditi familiari, già in rallentamento nel 2019, sulla loro distribuzione e sulla diffusione della povertà, come già è avvenuto durante la Grande Recessione.

Le famiglie

Nel primo trimestre dell'anno in corso la crescita del credito alle famiglie ha rallentato rispetto alla fine dell'anno precedente; sia i mutui per l'acquisto di abitazioni sia il credito al consumo hanno decelerato risentendo del calo delle compravendite immobiliari e dei consumi. Nonostante la crescita dei prestiti degli ultimi anni, il rapporto tra debito e reddito delle famiglie nella regione, come in Italia, continua a essere contenuto nel confronto internazionale. Il grado di indebitamento si colloca su livelli di poco inferiori a quelli di inizio decennio e negli ultimi anni la quota di prestiti alle famiglie che presenta difficoltà nel rimborso dei finanziamenti è rimasta su livelli storicamente contenuti.

Il mercato del credito

Nel primo trimestre di quest'anno il totale dei prestiti al settore privato non finanziario ha continuato a crescere, anche se a un ritmo inferiore rispetto alla fine dello scorso anno. Nel 2019 è proseguito il miglioramento della qualità del credito: il tasso di deterioramento, sebbene superiore a quello medio nazionale, è diminuito, mantenendosi al di sotto dei valori ante crisi.

La riduzione dell'incidenza dei prestiti in sofferenza nei bilanci bancari, derivante soprattutto dalle cessioni e dagli stralci, e il mantenimento di elevati livelli di copertura dei prestiti deteriorati permettono agli istituti di credito di affrontare la crisi in atto in condizioni patrimoniali migliori rispetto al passato.

La finanza pubblica decentrata

La crisi economica causata dall'emergenza sanitaria si è verificata mentre era in corso un processo di ristrutturazione e razionalizzazione della spesa delle Amministrazioni pubbliche locali.

Il comparto sanitario negli ultimi dieci anni è stato interessato dall'attuazione delle misure relative ai Piani di rientro, che hanno determinato una contrazione della spesa e del personale e hanno permesso di conseguire un sostanziale equilibrio di bilancio; parallelamente è iniziato un processo di riqualificazione dell'offerta sanitaria regionale.

A causa di interventi normativi per il contenimento della spesa pubblica, nell'ultimo decennio anche i Comuni hanno ridotto spese e addetti, nonostante il numero di dipendenti rispetto agli abitanti fosse in partenza inferiore alla media delle Regioni a statuto ordinario.

Il calo della spesa ha riguardato in particolare quella per investimenti, diminuita quasi ininterrottamente tra il 2008 e il 2018. Il modesto aumento del 2019 è in parte riconducibile all'allentamento dei vincoli alla spesa stabiliti dalla legge di bilancio per lo stesso anno. Con l'emergenza sanitaria sono aumentati i finanziamenti ai sistemi sanitari regionali. La Puglia ha rafforzato la propria struttura di offerta aumentando in misura considerevole i posti in terapia intensiva, destinando reparti specializzati per la degenza dei pazienti affetti da Covid-19 e incrementando il personale sanitario.

La Regione ha indirizzato proprie risorse e ha rimodulato la destinazione di parte dei fondi strutturali per fronteggiare l'emergenza economica per un importo complessivo pari a poco più di un punto percentuale del PIL regionale.

Con riferimento ai Comuni, i trasferimenti statali straordinari e la moratoria sui mutui dovrebbero compensare in misura adeguata il calo delle entrate già determinato dal blocco delle attività e dalle misure di esenzione a favore dei contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi.

LE IMPRESE

L'industria in senso stretto

Nel 2019, in Puglia, l'attività produttiva nel settore industriale ha registrato nel complesso un risultato in crescita la dinamica è poi diventata negativa nei primi mesi dell'anno in corso.

In base all'indagine della Banca d'Italia, su un campione di circa 250 imprese industriali con almeno 20 addetti, il fatturato è continuato a crescere (1,1 per cento a prezzi costanti): all'incremento del fatturato dell'alimentare e della gomma si è contrapposta la diminuzione di quello del mobile; le vendite del comparto della meccanica sono, invece, rimaste sostanzialmente stabili.

Secondo l'indagine straordinaria condotta, dalla Banca d'Italia sugli effetti economici del Coronavirus, su un campione di circa 200 imprese con sede in regione, le aziende si aspettano un calo del fatturato nel primo semestre dell'anno in corso pari a circa un quinto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le costruzioni ed il mercato immobiliare

Nel 2019 il valore aggiunto nel settore delle costruzioni è cresciuto sensibilmente (3,2 per cento a prezzi costanti). Secondo i dati dell'indagine della Banca d'Italia, su un campione di circa 100 imprese del settore con sede in Puglia, l'attività è stata sostenuta dal comparto residenziale. Il mercato immobiliare regionale, infatti, ha registrato un aumento delle compravendite residenziali (cresciuto del 3,3 per cento) ed un rallentamento degli immobili non residenziali (al 2,2 per cento). I prezzi hanno mostrato un andamento in flessione per entrambi i mercati immobiliari, in linea con quelli degli anni precedenti.

Nel primo trimestre del 2020 le compravendite di immobili residenziali sono diminuite del 13,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; quelle di immobili non residenziali del 5,3. Vi ha influito la difficoltà di redigere gli atti notarili di rogito nel mese di marzo collegata alle misure restrittive adottate dal Governo.

La produzione del comparto delle opere pubbliche nell'anno in corso potrebbe risentire della dinamica dei bandi pubblici che, dopo il forte aumento del 2018, è divenuta negativa nel 2019.

I servizi privati non finanziari

Nel 2019 il settore dei servizi ha nel complesso ristagnato: a fronte del permanere delle difficoltà del comparto commerciale, è proseguito l'andamento positivo del turismo e dei trasporti. Di seguito si analizza, sinteticamente, l'andamento dei vari settori nel corso del 2019 e del primo trimestre del 2020.

Nel settore del commercio, in base ai dati di Infocamere-Movimprese, il numero di imprese attive si è ulteriormente ridotto (-1,5 per cento); il calo ha riguardato soprattutto il comparto al dettaglio (-2,3). Questi andamenti negativi si sono intensificati nel primo trimestre del 2020.

Con riferimento al commercio di autoveicoli, si è registrata una dinamica negativa rispetto all'anno precedente, evidenziata dalla flessione del 2,4 per cento delle nuove immatricolazioni di autovetture. Le immatricolazioni si sono ridotte in misura ancora più intensa nei primi due mesi del 2020, per poi pressoché azzerarsi nei due mesi successivi, in connessione con la chiusura dei concessionari a seguito dell'emergenza sanitaria.

Nel settore del turismo, secondo i dati provvisori dell'Osservatorio turistico della Regione, nelle strutture ricettive pugliesi si sono registrate 15,4 milioni di presenze, con una crescita dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente. L'andamento positivo è stato trainato dalla componente internazionale: le presenze degli stranieri sono cresciute dell'8,1 per cento a fronte di una sostanziale stabilità di quelle dei turisti

italiani. Il tasso di internazionalizzazione delle presenze è salito di oltre un punto al 24,9 per cento, un dato pari a circa la metà di quello medio nazionale.

In linea con queste dinamiche, anche il traffico aereo di passeggeri negli scali aeroportuali di Bari e Brindisi è cresciuto (9,8 per cento), in misura più intensa della media nazionale. Anche il traffico di merci nell'aeroporto di Taranto-Grottaglie è ulteriormente aumentato (11,0 per cento circa). Le misure in materia di mobilità adottate dal Governo, a partire dal mese di marzo 2020, per la gestione dell'emergenza epidemiologica hanno determinato una notevole riduzione dell'attività aeroportuale. Secondo i dati provvisori di Assaeroporti, in seguito al blocco quasi totale dei voli nel mese di marzo, si è registrata una flessione del numero di passeggeri quasi del 30 per cento nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al contrario, l'andamento del traffico aereo di merci è rimasto nel complesso in crescita.

In riferimento all'attività nei principali porti regionali, il numero di passeggeri è cresciuto del 4,1 per cento per effetto dell'incremento dei passeggeri su navi da crociera nel porto di Bari. Il numero di passeggeri su traghetti di linea è rimasto stabile mentre le quantità movimentate di merci sono diminuite, anche se in misura meno intensa rispetto all'anno precedente. Il traffico di container è invece aumentato. Nel primo trimestre del 2020 le restrizioni seguite all'emergenza COVID-19 si sono riflesse in una flessione di circa il 20 per cento di passeggeri su traghetti rispetto al primo trimestre del 2019 e in un sostanziale azzeramento dei crocieristi. Il traffico di merci, invece, è risultato nel complesso stazionario; quello dei container è diminuito.

L'agricoltura

Nel 2019 il valore aggiunto del settore agricolo ha registrato una crescita dell'1,7 per cento, a prezzi costanti, per tutte le principali produzioni agricole regionali.

All'aumento della produzione di olive e olio alimentare si è associato, secondo i dati Istat, un forte calo dei prezzi. Anche la produzione di cereali è cresciuta, per effetto, in particolare, dell'andamento positivo di frumento, orzo, avena. È aumentata anche la produzione di uva da tavola; quella di vino è risultata nel complesso stabile, registrando un calo per le produzioni I.G.P e D.O.P.

Gli scambi con l'estero

Nel 2019 le esportazioni pugliesi hanno registrato un aumento del 9,1 per cento rispetto al 2018, più intenso rispetto alla media del Paese (2,3 per cento) e in controtendenza rispetto al Mezzogiorno (-1,4 per cento). L'incremento delle vendite all'estero delle imprese pugliesi è attribuibile in larga misura ai mezzi di trasporto e in particolare alla relativa componentistica, che ha accelerato, e agli aeromobili, tornati a crescere dopo il calo del 2018. Anche il siderurgico ha registrato un aumento delle vendite all'estero, nonostante il calo dell'attività in regione. Di contro, i principali contributi negativi sono giunti dai prodotti chimici, farmaceutici e tessili.

Con riferimento alle aree di destinazione, l'incremento delle vendite ha riguardato sia i paesi dell' UE, che è stata sostenuta dalla componentistica dei mezzi di trasporto diretta verso la Germania e il Regno Unito; si sono invece ridotte le esportazioni di componentistica dei mezzi di trasporto e di prodotti siderurgici verso la Francia e di prodotti siderurgici e apparecchi elettronici verso la Spagna.

Le vendite verso i paesi extra UE, sono state sostenute prevalentemente dai flussi di aeromobili destinati agli Stati Uniti. Sono inoltre aumentate le esportazioni verso il continente asiatico, in particolare di aeromobili verso la Cina e di prodotti alimentari verso il Giappone. È risultato in controtendenza l'export verso la

Svizzera, per effetto della contrazione delle vendite di prodotti tessili e farmaceutici, e verso la Turchia, dove si sono ridotti i flussi di articoli farmaceutici e macchinari.

L'emergenza COVID-19 ha avuto un notevole impatto sull'andamento delle esportazioni regionali. Nel primo trimestre del 2020 le vendite all'estero sono infatti diminuite del 2,6 per cento a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un calo superiore a quello dell'Italia (-1,9 per cento); tale dinamica è risultata in controtendenza rispetto a quella del Mezzogiorno (1,1 per cento).

Le condizioni economiche e finanziarie

Secondo l'indagine Invind della Banca d'Italia nel 2019 le condizioni economiche dell'industria e dei servizi hanno nel complesso continuato a migliorare. Il saldo tra la quota di aziende in utile e quella di soggetti in perdita è cresciuto di un punto percentuale. Alla crescita della liquidità si è accompagnata la sostanziale stabilità dei margini disponibili sulle linee di credito a breve (finanziamenti accordati ma non utilizzati).

Nonostante l'alto livello di liquidità, l'effetto recessivo dell'emergenza sanitaria ha sottoposto le imprese pugliesi a uno stress finanziario rilevante: nel primo trimestre del 2020 i margini disponibili sulle linee di credito a breve sono diminuiti. Secondo l'indagine straordinaria della Banca d'Italia sugli effetti economici del Coronavirus le principali difficoltà riscontrate rispetto alla situazione finanziaria riguardano l'aumento dei ritardi dei pagamenti dei clienti e la difficoltà nel sostenere le spese correnti. La capacità di far fronte agli impegni finanziari si è particolarmente ridotta per le imprese la cui attività è stata sottoposta a sospensione a causa dell'emergenza sanitaria.

Nel periodo 2011-2018 la diminuzione del leverage (rapporto tra i debiti finanziari e la somma dei debiti finanziari e del patrimonio netto) ha riguardato tutti i settori e le classi dimensionali; per le costruzioni e per le imprese di minori dimensioni, l'indicatore è rimasto superiore alla media. La riduzione del leverage, insieme al miglioramento delle condizioni reddituali e alla selezione operata dal mercato, ha contribuito ad accrescere la resilienza del sistema produttivo a condizioni economiche avverse. Nel 2018 la percentuale di imprese classificate, da Cerved Group, come rischiose è risultata significativamente inferiore a quella osservata nel 2011.

I prestiti alle imprese

Alla fine del 2019 i prestiti bancari erogati al settore produttivo sono tornati a crescere (1,2 per cento), invertendo l'andamento moderatamente negativo di fine 2018. La crescita è risultata più intensa per i prestiti erogati alle imprese di maggiori dimensioni rispetto a quelle più piccole (rispettivamente 1,4 e 0,5 per cento). Tra i settori è continuato l'incremento dei finanziamenti al terziario ed è tornata positiva la dinamica del credito al manifatturiero. Nel settore edile è, invece, proseguito il calo in corso dal 2013, sebbene in misura meno intensa rispetto al 2018 (-0,8 per cento nel 2019 e -2,4 per cento nel 2018).

Un'analisi su un campione di società di capitali, mostra come l'andamento dei prestiti di banche e società finanziarie abbia continuato a registrare un andamento differenziato per classe di rischio. La crescita dei finanziamenti si è limitata alle imprese classificate come sicure, mentre il credito alle imprese vulnerabili e rischiose è diminuito.

La sospensione delle attività produttive, determinata dal DPCM del 22 marzo 2020 e dal decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 25 marzo 2020, ha inciso negativamente sulla capacità reddituale delle imprese riducendone, in prospettiva, la capacità di rimborsare i debiti in essere e di rinnovare le linee di credito.

L'impatto di tali provvedimenti è stato eterogeneo a livello territoriale, in relazione alla diversa incidenza del credito erogato alle imprese che hanno sospeso la propria attività. In Puglia, prima della diffusione dell'epidemia, i prestiti non in sofferenza erogati da banche e società finanziarie alle imprese dei settori con

attività sospesa rappresentavano il 46,2 per cento del credito al settore produttivo. Si riscontra una discreta variabilità tra le province, con valori superiori al 50 per cento in quelle di Taranto, Lecce e Barletta-Andria-Trani, e inferiori al 40 per cento in quelle di Brindisi e Foggia.

La minore percentuale di credito imputabile alle aziende con attività sospesa in Puglia rispetto alla media nazionale riflette la maggiore concentrazione dei prestiti in comparti limitatamente interessati dalla sospensione delle attività (ad esempio, quello alimentare) e la minor concentrazione in comparti le cui attività sono state sospese completamente o quasi (ad esempio, le attività immobiliari). Come rilevato a livello nazionale, in Puglia l'incidenza dei finanziamenti di banche e società finanziarie alle aziende con attività sospesa è inferiore per le piccole imprese.

L'andamento del secondo trimestre del 2020, sta beneficiando anche dell'ampliamento delle garanzie previste dal DL 23/2020 ("decreto liquidità") entrato in vigore ad inizio aprile. Per le PMI tale ampliamento è stato realizzato facendo leva sul Fondo di garanzia per le PMI. Le misure sono temporanee, non prevedono, salvo rari casi, una valutazione del merito di credito dei beneficiari da parte del Fondo e sono dirette a imprese che prima della crisi non avevano debiti classificati come deteriorati. Tra il 25 marzo e il 26 maggio il Fondo ha accolto circa 18.000 richieste di garanzia delle imprese con sede in regione, ventiquattro volte quelle dello stesso periodo dell'anno precedente. L'importo dei finanziamenti relativi a queste domande è stato pari a circa 650 milioni.

Nel 2019 la quota di prestiti alle imprese assistiti da garanzia è aumentata lievemente, al 69,7 per cento e l'incidenza si conferma superiore per le imprese del settore edile e per le imprese più piccole.

I prestiti del sistema bancario rimangono la forma largamente prevalente dell'indebitamento delle imprese pugliesi. Secondo i dati di bilancio, di fonte Cerved, la quota di debiti bancari sui debiti finanziari è stata costante al 70 per cento circa negli ultimi anni.

Nel 2019 solo due imprese pugliesi hanno emesso obbligazioni.

Le operazioni di private equity sono sporadiche e di importo trascurabile.

Anche la raccolta di capitale proprio sui mercati finanziari non è rilevante, in quanto solo due imprese in regione sono quotate in borsa.

IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione

Nel 2019 è proseguita la crescita dell'occupazione in Puglia (1,2 per cento rispetto al 2018), in misura più intensa rispetto al Mezzogiorno (0,2 per cento nel 2018) e alla media nazionale (0,6 per cento nel 2018).

La crescita dell'occupazione pugliese nel 2019 ha riguardato esclusivamente la componente maschile, mentre quella femminile è diminuita (2,3 e -0,8 per cento, rispettivamente), in controtendenza rispetto alla media nazionale. La dinamica dell'occupazione è stata sostenuta dall'aumento nell'industria mentre l'occupazione nelle costruzioni è calata. Nell'agricoltura e nei servizi il numero di occupati è cresciuto in linea con la media del Paese; nel settore terziario è stato trainato dai servizi connessi al turismo (alloggio e ristorazione).

Nel 2019 le assunzioni nette (al netto delle cessazioni) nel settore privato non agricolo sono risultate positive. Vi hanno contribuito le posizioni dei lavoratori fino a 50 anni di età (tav. a3.2), mentre il contributo dei lavoratori più anziani è stato negativo, riflettendo anche i provvedimenti legislativi che hanno reso meno stringenti i requisiti per l'accesso alla pensione ("decreto quota 100"). L'andamento delle assunzioni nette è stato sostenuto dalle posizioni a tempo indeterminato, che hanno beneficiato delle trasformazioni di contratti

temporanei. I contratti a tempo determinato hanno invece fornito un contributo negativo, a differenza di quanto registrato nel biennio precedente.

Nel 2019 l'aumento degli occupati si è attestato al 46,3 per cento, 0,8 punti in più rispetto all'anno precedente (tabella seguente), e che rimane tuttavia di molto inferiore rispetto alla media italiana (59,0 per cento).

Tassi di occupazione e di disoccupazione per genere, età e titolo di studio (valori percentuali)					
VOCI	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di occupazione (1)					
Femmine	30,5	31,4	31,7	32,8	32,9
Maschi	56,4	57,5	57,5	58,5	60,0
15-24 anni	12,3	13,4	12,0	13,1	13,3
25-34 anni	44,7	45,1	47,2	48,2	47,5
35-44 anni	57,3	56,8	57,6	58,2	59,3
45-54 anni	54,7	55,9	55,1	55,9	57,4
55-64 anni	39,4	42,2	42,8	44,5	46,0
Licenza elementare, nessun titolo	23,4	26,4	25,9	23,7	23,4
Licenza media	36,6	35,9	36,0	37,4	37,8
Diploma	49,8	51,3	50,8	51,7	52,2
Laurea e post-laurea	64,9	67,8	69,9	69,5	71,2
Totale	43,3	44,3	44,5	45,5	46,3
Tasso di disoccupazione (2)					
Femmine	21,8	22,7	22,2	18,8	17,6
Maschi	18,4	17,5	16,9	14,4	13,3
15-24 anni	51,3	49,6	51,4	43,6	40,4
25-34 anni	28,4	29,7	27,5	23,5	22,6
35-44 anni	16,6	16,2	15,8	14,3	13,8
45-54 anni	13,1	12,4	13,4	11,4	10,7
55-64 anni	9,5	8,8	8,6	7,1	6,7
Licenza elementare, nessun titolo	27,0	21,2	21,3	22,5	24,7
Licenza media	22,2	24,1	23,3	18,9	16,8
Diploma	18,9	18,2	18,1	15,6	15,3
Laurea e post-laurea	13,1	11,4	10,8	9,7	8,1
Totale	19,7	19,4	18,8	16,0	14,9

(1) Riferiti alla popolazione di 15-64 anni. – (2) Riferiti alla popolazione di 15 anni e oltre.

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

La stabilità dell'offerta di lavoro, insieme alla dinamica favorevole dell'occupazione, ha determinato una diminuzione del tasso di disoccupazione (14,9 per cento) di circa un punto percentuale, che risulta più marcata rispetto alla media nazionale.

L'emergenza sanitaria e la sospensione delle attività non essenziali hanno avuto significative ripercussioni sul mercato del lavoro regionale. Secondo le stime dell'Istat, riportate nella memoria al Senato in esame del "decreto cura Italia", in Puglia la quota di occupati nei settori sospesi a fine marzo era rilevante, pari a circa il 31 per cento del totale (33 per cento nella media italiana).

Gli effetti negativi sul numero di occupati sono stati, tuttavia finora, contenuti dalle misure riguardanti la sospensione dei licenziamenti e dall'ampio ricorso alla Cassa Integrazione.

Gli ammortizzatori sociali

Nel 2019 sono state presentate circa 152.000 domande per la NASpI (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) da parte di lavoratori dipendenti che hanno perso involontariamente l'occupazione, un valore in linea con quello dell'anno precedente.

Le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni (CIG) sono aumentate del 37,2 per cento rispetto al 2018; l'aumento ha riguardato l'industria in senso stretto ed in particolare i comparti metallurgico, dei mezzi di trasporto e del mobile.

La crisi derivante dall'emergenza sanitaria ha determinato, nel corso dei primi mesi di quest'anno, un aumento della pressione sugli ammortizzatori sociali e ne ha reso necessario un rafforzamento. Tra il primo marzo e il 9 maggio 2020 le domande NASpI in Puglia sono state circa 28.000, in crescita del 58 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (40 per cento nella media italiana). In un contesto di scarse prospettive occupazionali, il "decreto rilancio" ha esteso la durata della NASpI per tutti coloro che ne hanno terminato il godimento a marzo o ad aprile. Ai lavoratori dipendenti domestici, stagionali, intermittenti o in somministrazione, che potrebbero avere un accesso limitato alla NASpI a causa della frammentarietà delle carriere, sono destinati sussidi di importo e durata variabili.

Nei primi quattro mesi del 2020 le ore di CIG complessivamente autorizzate sono quintuplicate rispetto allo stesso periodo del 2019. L'aumento ha interessato tutti i settori, con l'eccezione dell'agricoltura ed è stato determinato anche dai provvedimenti legislativi in materia. Il "decreto cura Italia" ha infatti aumentato la platea di lavoratori che possono beneficiare della CIG: tale disposizione è stata confermata successivamente dal "decreto rilancio".

Tra i lavoratori che, anche a seguito delle misure introdotte, rimarrebbero non coperti da ammortizzatori sociali vi sono quelli con un rapporto di lavoro irregolare, che in Puglia costituivano nel 2017, ultimo anno per cui l'Istat ne fornisce una stima, il 16,6 per cento del totale (in Italia erano il 13,1 per cento).

LE FAMIGLIE

Il reddito e la sua distribuzione

Le indicazioni disponibili, basate su stime di Prometeia, indicano che il reddito disponibile delle famiglie residenti in Puglia è cresciuto nel 2019 in misura di poco inferiore all'anno precedente (1,0 per cento a prezzi costanti).

La ripresa, avviatasi nel 2014, e che si è arrestata per effetto dell'emergenza sanitaria nell'anno in corso, ha permesso un recupero solo parziale del reddito perso durante la Grande Recessione.

Alla dinamica del reddito complessivo ha contribuito positivamente soprattutto la componente da lavoro dipendente, che costituisce oltre la metà di quello disponibile delle famiglie pugliesi.

Anche i redditi da lavoro autonomo e i trasferimenti hanno fornito un apporto positivo, benché meno rilevante e temporalmente limitato ai primi anni della ripresa; il contributo dei redditi da proprietà è stato invece nel complesso trascurabile.

Il numero di famiglie prive di redditi da lavoro, spesso composte da immigrati o da individui a bassa scolarità, rischia di tornare a crescere a seguito degli impatti recessivi dell'emergenza sanitaria.

I consumi

Nel 2019 i consumi hanno continuato a crescere in misura marginale: sono aumentati dello 0,4 per cento a prezzi costanti, un valore in linea con quello dell'anno precedente. La spesa per beni durevoli si è lievemente ridotta in termini reali. Tra i beni durevoli, la dinamica è stata particolarmente sfavorevole per le vendite di autoveicoli.

Gli indicatori sul clima di fiducia dei consumatori, già nella media del 2019 avevano registrato una tendenziale diminuzione nel Mezzogiorno e hanno evidenziato un significativo peggioramento nei primi mesi del 2020. Tale andamento si potrebbe riflettere negativamente nella dinamica dei consumi in regione nell'anno in corso.

La povertà e le misure di contrasto

In base ai dati Istat più recenti, relativi al 2018, in Puglia la quota di famiglie in povertà relativa, ossia con una spesa equivalente inferiore alla metà di quella media nazionale era pari al 20,0 per cento, a fronte dell'11,8 dell'Italia.

Tra le misure di contrasto alla povertà, da aprile 2019 sono stati erogati i primi sussidi connessi al Reddito di cittadinanza (RdC) e alla Pensione di cittadinanza (PdC), strumenti di integrazione che hanno sostituito il Reddito di inclusione.

In base ai dati dell'INPS, i nuclei familiari pugliesi che da aprile a dicembre 2019 hanno usufruito del RdC o della PdC sono stati quasi 102.000, pari ad oltre il 6 per cento delle famiglie residenti in regione, un'incidenza inferiore alla media del Mezzogiorno ma superiore a quella nazionale (rispettivamente circa l'8 e il 4 per cento).

L'importo medio mensile ricevuto da ciascuna famiglia, di poco superiore rispetto alla media nazionale, è stato di 502 euro (rispettivamente 533 euro per il RdC e 240 per la PdC).

Secondo gli ultimi dati disponibili relativi ai primi quattro mesi del 2020, i nuclei beneficiari sono cresciuti a 111.000.

Per sostenere il reddito dei nuclei familiari maggiormente colpiti dall'emergenza economica, il "decreto rilancio" ha introdotto un sussidio temporaneo, il Reddito di emergenza (Rem), destinato alle famiglie che si trovano in stato di necessità e che non hanno beneficiato di altre forme di sostegno al reddito.

Alle misure nazionali in Puglia si affianca inoltre una misura alternativa e non cumulabile con il RdC, il Reddito di dignità (ReD). La misura regionale, si caratterizza principalmente per l'inclusione nella platea dei potenziali beneficiari di famiglie che, oltre a mostrare una situazione di fragilità reddituale, sono soggette anche ad altre forme di esclusione sociale.

Il ReD prevede una più stretta condizionalità del contributo economico alla partecipazione a un percorso di attivazione sociale (Patto di Inclusione Attiva), che consiste in un tirocinio o in un altro progetto di sussidiarietà. In base ai dati della Regione, nel 2019 i nuclei familiari presi in carico sono stati circa 2.000, cui si aggiungono alcune centinaia nell'anno in corso. L'introduzione nel 2019 del RdC, con requisiti di accesso molto più favorevoli delle misure nazionali precedenti, ha comportato una significativa riduzione del numero di domande ricevute per il ReD rispetto alle annualità precedenti.

L'importo mensile del ReD varia da 300 a 500 euro a famiglia, a seconda dell'impegno orario nel percorso di attivazione sociale, del numero di componenti e della presenza nel nucleo familiare di soggetti disabili.

La ricchezza delle famiglie

In base a stime aggiornate al 2018, la ricchezza delle famiglie pugliesi, al netto delle passività finanziarie, ammontava complessivamente a circa 385 miliardi di euro, pari a circa 95.000 euro pro capite, pari a 6,5

volte il reddito disponibile lordo. Il rapporto è il più basso dal 2008 e persiste su livelli inferiori sia rispetto all'intero Paese sia al Mezzogiorno.

La ricchezza reale

Le attività reali nel 2018 rappresentavano poco meno del 64 per cento della ricchezza lorda, un'incidenza superiore di circa 4 punti rispetto alla media nazionale.

La voce principale è rappresentata dal valore delle abitazioni, il cui aumento, registrato fino al 2011, è stato seguito da una flessione consistente negli anni successivi, in connessione con il calo dei prezzi di acquisto delle case, che è proseguito anche nel 2019.

La ricchezza finanziaria

Il valore di mercato delle attività finanziarie rappresentano la restante quota della ricchezza lorda.

Al netto delle passività (costituite principalmente da mutui e prestiti personali) la ricchezza finanziaria era pari nel 2018 a 110,5 miliardi di euro, poco meno di due volte il reddito disponibile.

Nel 2018 circa il 45 per cento delle attività finanziarie delle famiglie pugliesi era costituito da attività liquide (circolante e depositi bancari e postali).

Nel 2019 tale tendenza è proseguita, in linea con la preferenza per gli investimenti facilmente liquidabili, insieme ai modesti rendimenti offerti sulla raccolta bancaria a scadenza, hanno continuato a favorire l'incremento dei depositi in conto corrente.

Nel 2019 il valore complessivo a prezzi di mercato dei titoli delle famiglie a custodia presso le banche è diminuito rispetto all'anno precedente: si è ridotto il valore dei titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie mentre è tornato ad aumentare quello delle azioni e dei fondi comuni di investimento.

Nel primo trimestre del 2020 è proseguita la crescita dei depositi, in particolare dei conti correnti, mentre si è intensificata la flessione del valore complessivo dei titoli a custodia detenuti presso le banche, per effetto della sensibile riduzione dei corsi azionari e obbligazionari innescati dal diffondersi dell'epidemia.

La crescita dei prestiti per l'acquisto di abitazioni nel 2019 è risultata sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente. Le nuove erogazioni di mutui sono state pari al 2,6 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno le condizioni di finanziamento sono rimaste favorevoli, beneficiando dell'ulteriore riduzione dei tassi di interesse nel secondo semestre.

La quota dei nuovi mutui erogata a favore dei giovani (fino a 34 anni), pari al 34,7 per cento, è lievemente diminuita rispetto al 2018.

Secondo le informazioni tratte dall'Indagine regionale sul credito bancario, nel 2019 il *loan-to-value* è stato pari, in media, al 65,7 per cento, valore in aumento di più di un punto percentuale rispetto a un anno prima.

Nel primo trimestre il flusso dei nuovi mutui, al netto delle surroghe e sostituzioni, ha registrato un calo del 13,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, rimanendo tuttavia superiore ai rimborsi.

Nel 2019 la capacità di acquisto della casa di proprietà per la famiglia media, come rilevata dall'indicatore housing affordability index è lievemente migliorata. In Puglia la maggiore accessibilità trova conferma nella minore incidenza della rata di mutuo sul reddito di una famiglia tipo (composta da 2 adulti e da 1 minore, il cui capofamiglia abbia un'età uguale o inferiore ai 44 anni). In base ai dati più recenti dell'Indagine Istat su reddito e condizioni di vita delle famiglie, si può stimare che in regione un nucleo familiare tipo che dispone di un reddito mediano utilizzi mediamente circa il 13 per cento del proprio reddito per sostenere la rata annuale di un mutuo.

In Puglia il rapporto tra debito e reddito disponibile delle famiglie consumatrici si attesta al 50 per cento, un dato in linea con la media nazionale. Il grado di indebitamento si colloca su livelli di poco inferiori a quelli di inizio decennio e negli ultimi anni la quota di prestiti alle famiglie che presentava difficoltà nel rimborso dei finanziamenti è rimasta su livelli storicamente contenuti.

L'indebitamento delle famiglie

Prima della diffusione dell'epidemia, alla fine del 2019, i finanziamenti erano aumentati del 3,7 per cento (tav. a3.11), sostenuti sia dai mutui per l'acquisto di abitazioni (2,8 per cento) sia dai prestiti al consumo (8,0 per cento a fronte del 7,1 di un anno prima).

Con il sopravvenire dell'emergenza sanitaria alla fine del primo trimestre dell'anno la crescita dei prestiti alle famiglie ha rallentato portandosi al 2,7 per cento; il rallentamento ha interessato tutte le componenti del debito. Gli effetti del calo delle compravendite immobiliari e della minore spesa per beni durevoli sull'erogazione dei prestiti sono stati, solo in parte, bilanciati dalla riduzione dei rimborsi per mutui per il ricorso alla moratoria.

Dalla fine del 2015 il credito al consumo, pur rappresentando poco meno di un terzo del debito complessivo, ha contribuito in misura significativa all'aumento dei prestiti delle famiglie: dal 2017 tale contributo ha, inoltre, superato quello dei mutui per l'acquisto di abitazioni, cui sono riconducibili circa i due terzi del debito delle famiglie.

Nel 2019 i finanziamenti finalizzati a sostenere spese specifiche per beni durevoli e semidurevoli hanno contribuito alla crescita in misura più elevata.

Nel primo trimestre del 2020 il ricorso al credito al consumo ha continuato a crescere (5,6 per cento), sebbene a un ritmo più contenuto della fine del 2019, per il forte ridimensionamento della spesa per beni durevoli.

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

Le economie regionali sono influenzate dall'attività degli enti territoriali (Regione, Province e Città Metropolitane, Comuni), che effettuano spese all'interno di ciascun territorio. Le principali funzioni di spesa decentrate riguardano la sanità e gli investimenti pubblici.

Le spese sono finanziate in parte con entrate tributarie e in parte con trasferimenti dello Stato.

Gli investimenti, invece, possono essere finanziati anche contraendo debito, nel rispetto di specifici vincoli, o mediante l'utilizzo di eventuali avanzi di bilancio (se disponibili).

La spesa pubblica locale

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) in Puglia nel 2019 la spesa primaria totale (spesa totale al netto delle partite finanziarie) degli enti territoriali è aumentata in Puglia dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente. In termini pro capite ammontata a circa 3.076 euro, un dato inferiore alla media delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO); circa il 90% delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente primaria (spesa corrente al netto degli interessi), il resto dalla spesa in conto capitale.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2019 è cresciuta dell'1,3 per cento, in misura inferiore alla media delle RSO.

Gli acquisti di beni e servizi, componente principale della spesa corrente, sono aumentati del 2,0 per cento. La spesa per il personale dipendente ha registrato un lieve incremento (0,4 per cento), beneficiando

dell'attenuazione dei vincoli alle assunzioni riconosciuta alle Amministrazioni Pubbliche dalla legge di bilancio per il 2019, dopo gli stringenti limiti al turnover imposti nell'ultimo decennio. I trasferimenti a famiglie e imprese sono diminuiti del 10,3 per cento, a fronte di una stabilità nelle RSO.

Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione per la gestione della sanità. Al netto di tale componente, la spesa della Regione si è ridotta, al pari di quella delle Province e della Città Metropolitana, mentre è leggermente aumentata quella dei Comuni.

La spesa in conto capitale. – Nel 2019 la spesa in conto capitale degli enti territoriali è aumentata dell'1,8%. L'andamento complessivo in Regione è la risultante di una crescita del 10,1 per cento della spesa dei Comuni e di un calo di quella di Regione e Province e Città Metropolitana.

Circa la metà della spesa in conto capitale è costituita da investimenti, che per quasi il 70 per cento fanno capo ai Comuni, aumentati nel 2019 dell'1,0 per cento. I contributi agli investimenti destinati a imprese e famiglie sono aumentati del 3,7 per cento, in controtendenza rispetto al dato nazionale.

Dal 2008 al 2018 gli investimenti degli enti territoriali pugliesi hanno registrato una flessione significativa, pertanto, la crescita degli investimenti nel 2019, per quanto debole, potrebbe aver iniziato a beneficiare dell'allentamento dei vincoli all'utilizzo da parte dei Comuni degli avanzi di amministrazione, conseguente alla revisione delle regole di bilancio per gli enti territoriali.

Gli investimenti del 2019 hanno riguardato soprattutto l'acquisto di beni mobili; la spesa per le opere pubbliche, che ne costituisce la componente più rilevante, si è invece lievemente contratta.

L'emergenza sanitaria da COVID 19 potrebbe, tuttavia, rappresentare un nuovo freno per la realizzazione dei progetti di investimento degli enti territoriali. In base ai dati del SIOPE, nei primi mesi del 2020, gli investimenti avrebbero rallentato rispetto al medesimo periodo dell'anno passato.

Sulla spesa in conto capitale influisce anche l'attuazione dei programmi comunitari gestiti a livello regionale, di seguito analizzata.

I Programmi Operativi Regionali 2014-2020

In base al monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato, alla fine del 2019 i Programmi Operativi Regionali (POR) 2014-2020 gestito dalla Regione Puglia aveva raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente al 47,1 ed al 27,3 per cento della dotazione disponibile.

Secondo i dati del portale OpenCoesione, alla fine del 2019 i progetti inseriti nei programmi regionali erano oltre 11.000. Le risorse erano maggiormente concentrate nella realizzazione di lavori pubblici (in particolare infrastrutture di trasporto) e nei progetti di importo mediamente più elevato. La quota di progetti conclusi era più elevata della media delle regioni meno sviluppate (Sicilia, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria) ma inferiore a quella nazionale. I pagamenti effettuati nel corso del 2019 sono risultati sensibilmente inferiori rispetto all'anno precedente; tale contrazione è in parte attribuibile all'accelerazione dei pagamenti registrata nel 2018 per effetto dell'applicazione delle regole comunitarie sull'avanzamento triennale per i POR avviati nel 2015.

Da marzo del 2020 l'Unione Europea ha adottato alcuni provvedimenti al fine di utilizzare i fondi della politica di coesione nel contrasto all'emergenza da COVID 19 (Coronavirus Response Investment Initiative - CRII). Le regole che sovrintendono la gestione dei fondi strutturali sono state modificate su base temporanea per permettere una maggiore velocità di esecuzione e superare alcuni vincoli sulle categorie di spese ammissibili nell'ambito della politica di coesione. Con riferimento ai fondi non ancora impegnati su progetti già selezionati è stato previsto che potessero essere utilizzati per il settore sanitario e per il supporto alla liquidità di imprese e famiglie. La Regione Puglia ha stanziato 750 milioni di euro per sostenere imprese e famiglie, rimodulando parte del POR Puglia 2014-2020, oltre che del Fondo di Sviluppo e Coesione e del Patto per la Puglia.

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati del SIOPE nel 2019 le entrate degli enti territoriali pugliesi (al netto di quelle sanitarie e finanziarie) sono cresciute del 3,4 per cento rispetto all'anno precedente, mentre è rimasta stabile; in termini pro capite e sono pari a 1.439 euro, un dato inferiore alla media delle RSO. L'aumento delle entrate è riconducibile alla sensibile crescita di quelle in conto capitale, pari al 17 per cento del totale; quelle correnti sono invece diminuite.

Le entrate tributarie correnti. – Nel 2019 le entrate tributarie, derivanti da imposte e tasse proprie nonché dalla compartecipazione a entrate erariali, si sono ridotte dell'1,6 per cento. La flessione è riconducibile sia alla Regione (-5,1 per cento) e sia ai Comuni (-1,3 per cento).

Riguardo alla Regione, la flessione è stata generalizzata per le principali tipologie di entrata: Irap e addizionale all'Irpef (-8,1 e -6,4 rispettivamente), tasse automobilistiche (-6,5 per cento) e altre entrate tributarie derivanti da attività ordinaria di gestione, verifica e controllo (-2,2 per cento).

Riguardo ai Comuni, a cui fa capo circa il 60 per cento dell'intera voce, la flessione riflette il disallineamento temporale dei versamenti relativi alle imposte immobiliari, che ha determinato nei primi mesi del 2018 un aumento degli incassi di competenza del 2017 e che non si è ripetuto nel 2019. È lievemente cresciuto (1,4 per cento) il gettito della Tari, destinato a finanziare il servizio dei rifiuti urbani, e gli introiti relativi all'imposta di soggiorno (18,6 per cento), che tuttavia hanno rappresentato una parte esigua del gettito tributario comunale. Sono cresciuti, inoltre, gli introiti legati all'addizionale comunale all'Irpef (2,9 per cento, a 58,8 euro pro capite).

Gli enti territoriali pugliesi si caratterizzano per aliquote dei tributi locali generalmente più basse rispetto alla media delle RSO.

Le altre entrate correnti. – Nel 2019 fra le altre entrate correnti, i trasferimenti sono rimasti stabili (341 euro pro capite) mentre le entrate extra tributarie sono diminuite del 12,4 per cento, a 90 euro pro capite. Il calo è stato generalizzato.

In particolare, per quanto riguarda i Comuni, le cui entrate extra tributarie rappresentano circa l'85 per cento dell'intera voce, al calo dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e da dividendi e delle altre entrate extra tributarie si è contrapposta una crescita delle entrate connesse all'attività di controllo delle irregolarità e degli illeciti e alla vendita di beni e servizi pubblici.

Il saldo complessivo di bilancio

All'inizio del 2019 tutti gli enti territoriali pugliesi hanno evidenziato nel complesso un disavanzo pari a 66 euro pro capite. Tale saldo negativo derivava per la maggior parte dagli accantonamenti imposti dalla normativa contabile a fronte dei crediti di dubbia esigibilità, dagli accantonamenti per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali, nonché da poste con vincolo di destinazione derivanti da trasferimenti ricevuti ma non ancora spesi.

La Città metropolitana di Bari e le Province di Brindisi, Foggia e Taranto hanno registrato un avanzo di bilancio in media pari a 36 euro pro capite; le restanti due Province sono invece risultate in disavanzo, con un valore medio pro capite di 9 euro.

I saldi di bilancio dei Comuni hanno risentito, come nel resto del Paese, di rilevanti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il 70 per cento dei Comuni pugliesi è tuttavia riuscito a conseguire un avanzo di bilancio (in media circa 50 euro pro capite) mentre il restante 30 per cento ha evidenziato un disavanzo (in media 224 euro pro capite).

Dal 2019, inoltre, è stata ampliata la possibilità per gli enti locali di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare nuove spese di investimento. La legge di bilancio per il 2019 ha, infatti, abrogato l'obbligo di

conseguire il pareggio di bilancio, che imponeva stringenti vincoli anche agli enti caratterizzati da una parte disponibile positiva del risultato di amministrazione. Allo stesso tempo sono state introdotte delle limitazioni di spesa per gli enti caratterizzati da un disavanzo effettivo.

Secondo le stime della Banca d'Italia, elaborate sui dati della RGS, nel 2019 gli avanzi potenzialmente utilizzabili dai Comuni pugliesi per finanziare nuove spese, in particolare per investimenti, si attestavano tra un minimo di circa 237 e un massimo di circa 908 milioni di euro, a seconda della percentuale di spendibilità ipotizzata per i fondi accantonati e vincolati del risultato di amministrazione.

Per impedire che emergano scompensi finanziari che possano intaccare gli equilibri di bilancio dei Comuni, ogni anno i dati del rendiconto della gestione sono impiegati per valutare le condizioni degli enti rispetto a un insieme di otto parametri definiti dal Ministero dell'Interno. Gli enti che mostrano squilibri rispetto ad almeno quattro di tali parametri sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie e sono quindi vincolati a una gestione più accorta di alcuni servizi e degli esborsi per il personale.

I dati relativi all'esercizio 2018 (ultimo anno disponibile) tracciano per la Puglia un quadro articolato: solo lo 0,4 per cento degli enti denotava squilibri in più di tre indicatori (1,7 nella media nazionale), ma il 58,6 per cento denotava squilibri in un numero di indicatori compreso tra uno e tre, contro il 34,6 per cento della media nazionale. In particolare, un quarto dei Comuni pugliesi denotava uno squilibrio nei confronti dell'indicatore che segnala un ammontare di debiti fuori bilancio superiore alla soglia di rischio.

Gli effetti dell'emergenza Covid-19 sui bilanci dei Comuni

I bilanci dei Comuni sono stati posti sotto pressione dagli effetti della pandemia COVID 19 per le maggiori spese necessarie a fronteggiare l'emergenza e per il calo delle entrate. Larga parte delle entrate proprie correnti ha risentito del blocco delle attività disposto per limitare il contagio e delle misure di esenzione a favore delle categorie di contribuenti maggiormente colpite dalla crisi.

Per i Comuni pugliesi, escludendo il primo bimestre dell'anno che non è stato influenzato dalla crisi, per le entrate tributarie ed extra tributarie si stima che possano subire un calo rappresentano circa il 62 per cento delle entrate correnti annue.

In Puglia tale perdita ammonterebbe a circa 86 milioni (50,7 milioni di entrate tributarie e 35,1 di extra tributarie). Nell'ipotesi che il blocco delle attività e gli effetti della crisi si protraggano con uguale intensità anche nei rimanenti mesi dell'anno, la perdita potenziale massima ammonterebbe a oltre 309 milioni, pari al 10,4 per cento delle entrate correnti.

In controtendenza rispetto al resto del Paese, in Puglia l'incidenza della perdita di gettito già realizzata e di quella massima potenziale rispetto alle entrate correnti è più alta per i Comuni di medie dimensioni e minore per quelli piccoli e grandi.

I minori incassi e il rinvio delle scadenze per il versamento di alcuni tributi avrebbero potuto, in linea di principio, ingenerare tensioni di liquidità che, tuttavia, a oggi non si sono manifestate, anche grazie all'anticipo a fine marzo, due mesi prima rispetto alla scadenza ordinaria, dell'incasso del 30 per cento del Fondo di Solidarietà Comunale; per i Comuni della Puglia l'anticipo è stato pari a circa 277 milioni.

L'impatto sui bilanci è stato inoltre attenuato da alcune recenti iniziative governative.

Dal lato delle entrate è stato istituito un fondo, con una dotazione nazionale di 3 miliardi di euro, per garantire le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, e sono previsti altri fondi ad hoc per fronteggiare le perdite di gettito su singole entrate, in particolare l'imposta di soggiorno, l'IMU sugli immobili del settore turistico e la Tosap/Cosap.

Dal lato delle spese i recenti provvedimenti governativi hanno sostenuto la capacità di spesa dei Comuni attraverso due principali iniziative: la prima consiste nell'istituzione di un fondo per assicurare la liquidità

per il pagamento dei debiti commerciali scaduti alla fine del 2019; la seconda ha determinato la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale dei mutui contratti dai Comuni e lo slittamento di almeno un anno dell'originario piano di ammortamento.

Il debito

Alla fine del 2019 lo stock complessivo di debito delle Amministrazioni locali pugliesi, calcolato escludendo il debito consolidato, era pari a 595 euro pro capite e corrispondeva al 2,8 per cento del debito del complesso delle Amministrazioni locali italiane. Includendo il debito non consolidato, il debito pro capite è pari a 897 euro.

Sotto il profilo della composizione del debito, si rileva che è lievemente cresciuto il peso dei prestiti di banche italiane e di Cassa depositi e prestiti ed è sceso di poco quello dei titoli.

Nel 2019 il debito delle Amministrazioni locali pugliesi è ulteriormente calato (-4,5 per cento), proseguendo una tendenza in atto dal 2013. La riduzione riflette le limitazioni alla possibilità di emettere nuove obbligazioni e i vincoli a contrarre ulteriore debito introdotti prima con il patto di stabilità interno e poi con la regola del pareggio di bilancio. Il divario tra il debito consolidato e quello non consolidato è storicamente poco elevato e di importo sostanzialmente invariato dal 2015.

Le misure regionali di sostegno all'economia

Al fine di affrontare le conseguenze economiche connesse all'emergenza sanitaria da COVID 19 le Regioni hanno adottato numerosi provvedimenti, aggiuntivi rispetto a quelli varati dal Governo, volti a sostenere le famiglie e le imprese, finanziate mediante utilizzo di risorse rivenienti dai bilanci regionali.

In Puglia tra questi provvedimenti rientrano:

- gli aiuti agli investimenti delle PMI (23,6 milioni) e in particolare al settore turistico (12,6 milioni) e dello spettacolo (17 milioni).
- l'estensione della garanzia regionale per i crediti concessi mediante i confidi alle micro e piccole imprese e liberi professionisti pugliesi (20 milioni).
- il rifinanziamento del Reddito di dignità, destinato a una platea più ampia degli esclusi dal Reddito di cittadinanza (36 milioni).

Le Regioni hanno anche adottato provvedimenti di sostegno che non prevedono l'erogazione diretta di finanziamenti a carico del bilancio regionale. In Puglia tra le principali misure figurano il differimento di 12 mesi delle scadenze dei piani di investimento cofinanziati o sovvenzionati dalla Regione destinati alle PMI e al settore turistico e la proroga fino a 6 mesi dei mutui concessi dall'amministrazione regionale nell'ambito dei programmi di finanziamento agevolato.

1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 PERSONALE

EXCURSUS NORMATIVO:

Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e smi, differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità e successivamente agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”.

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over). L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di “dotazione organica” che, come indicato nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazione” emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne – Succ. 1477 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018), si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia."

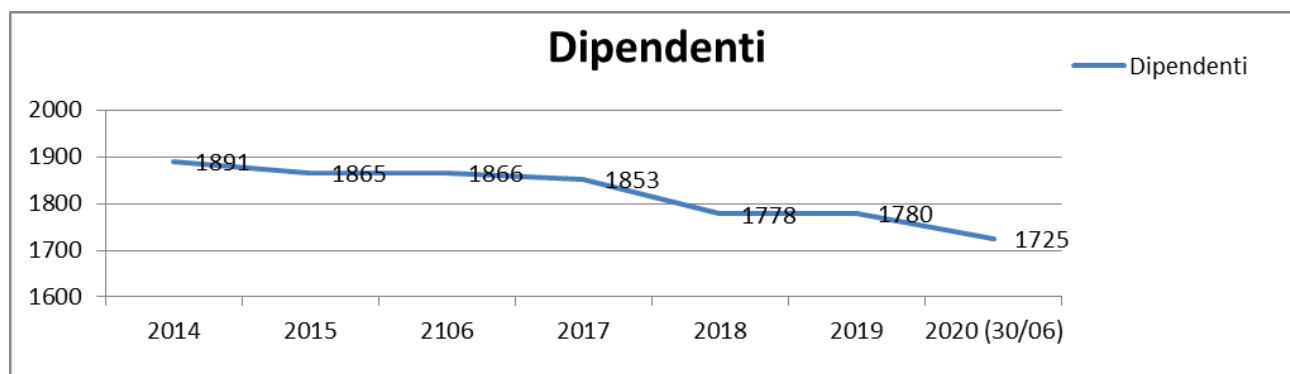
A seguito di intesa in Conferenza Stato-città del 11 dicembre 2019, e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno sottoscritto in data 17 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020) il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL34/2019 (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale:

- è stata disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- sono stati definiti i valori soglia differenziati per fascia demografica;
- sono state stabilite le percentuali massime di incremento della spesa di personale, per i Comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui al precedente punto.

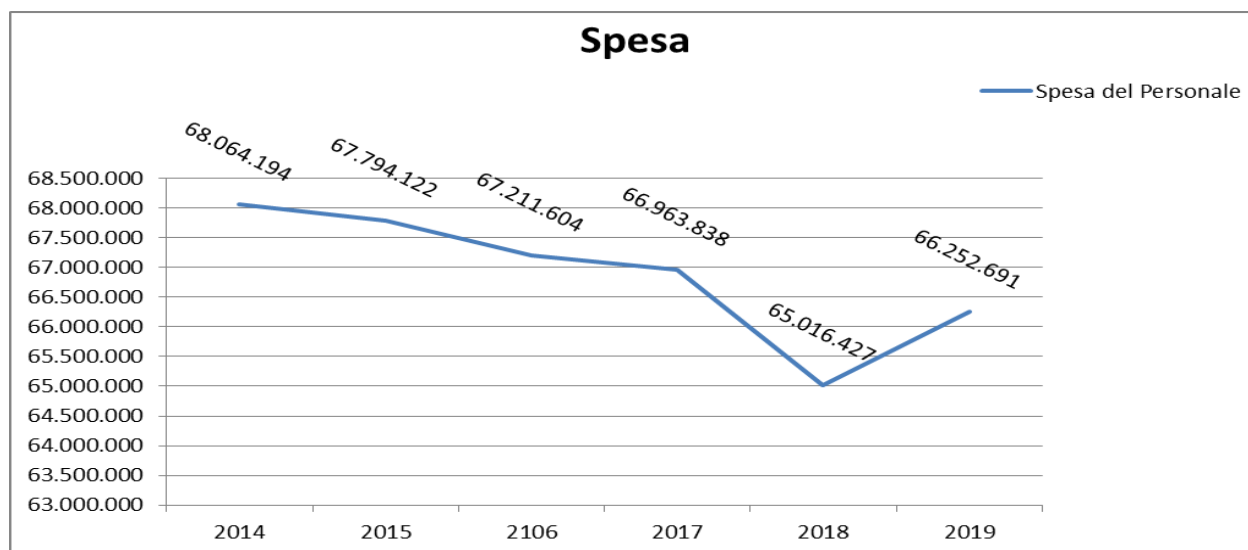
Il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno altresì congiuntamente elaborato e sottoscritto una Circolare contenente alcune indicazioni applicative relative al citato Decreto Attuativo; il testo di tale Circolare è già stato reso noto, anche se allo stato si è in attesa della sua definitiva pubblicazione (cfr. UGM_FP 0001374 A- del 8 giugno 2020).

In particolare, nella Circolare viene evidenziato che, al fine di non penalizzare i Comuni che, prima del 20 aprile 2020 hanno legittimamente avviato procedure assunzionali, con il previgente regime, possano esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro tale data le comunicazioni obbligatorie ex art. 34bis del D. Lgs. 165/2001, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente e se sono state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili.

Andamento del personale di ruolo nel periodo 2014 - 30/06/2020



Andamento della spesa per il personale nel periodo 2014 - 2019



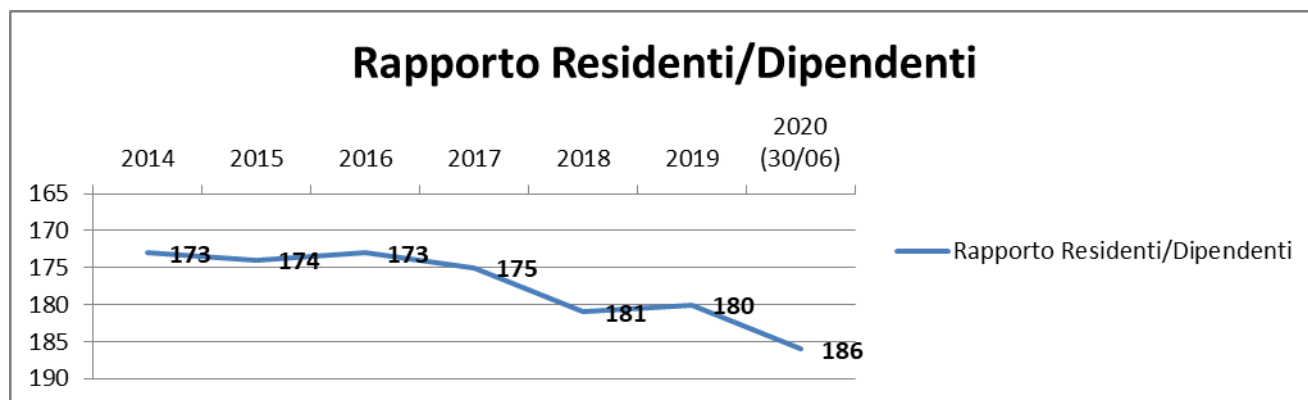
La tabella e il grafico che seguono, rappresentando l'andamento nel tempo del numero di residenti per dipendente e per dirigente, contribuiscono a rendere evidente la difficoltà che l'Amministrazione deve affrontare nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati.

Numero di residenti per dipendente nel periodo 2014 - 30/06/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dipendenti
2014	327.361	1891	173
2015	326.344	1865	174
2016	324.198	1866	173
2017	325.230	1853	175
2018	323.370	1778	181
2019	322.316	1779	181
2020 (30/06)	322.316*	1725*	186*

*Non sono ancora disponibili le rilevazioni statistiche del primo semestre del 2020

Andamento del rapporto tra popolazione/dipendenti nel periodo 2014 - 30/06/2020

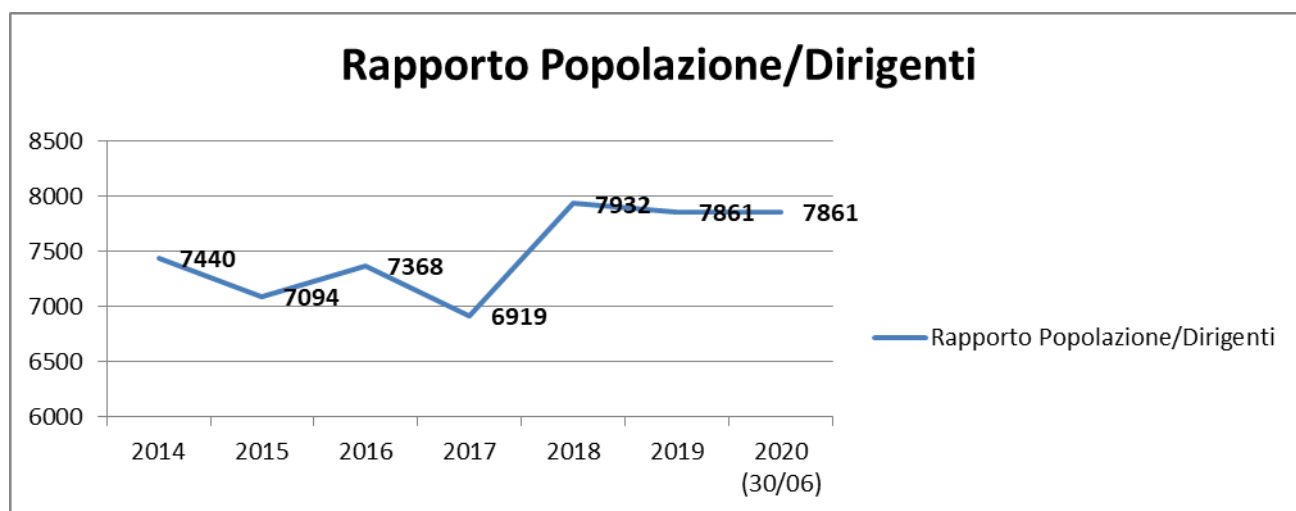


Numero di residenti per dirigente nel periodo 2014 - 30/06/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO RESIDENTI/DIRIGENTI
2014	327.361	44	7440
2015	326.344	46	7094
2016	324.198	44	7368
2017	325.230	47	6919
2018	323.370	41	7932
2019	322.316	41	7861
2020 (30/06)	322.316*	41*	7861*

*Non sono ancora disponibili le rilevazioni statistiche del primo semestre del 2020

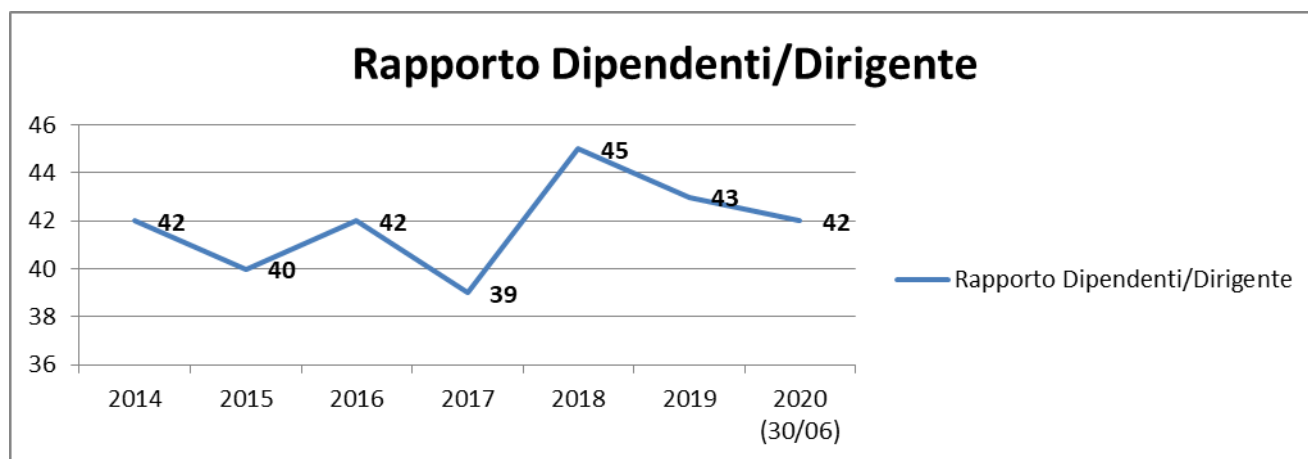
Andamento del rapporto popolazione/dirigente nel periodo 2014 - 30/06/2020



Numero di dipendenti di ruolo per dirigente nel periodo 2014 - 30/06/2020

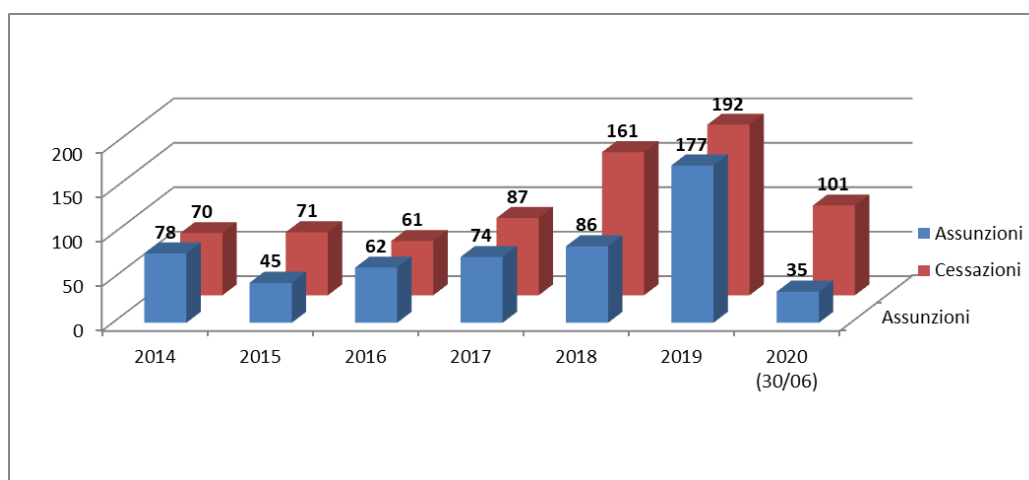
ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO DIPENDENTI / DIRIGENTI
2014	1891	44	42
2015	1865	46	40
2016	1866	44	42
2017	1853	47	39
2018	1870	41	45
2019	1779	41	43
2020 (30/06)	1725	41	42

Andamento del rapporto dipendenti/dirigenti nel periodo 2014 - 30/06/2020

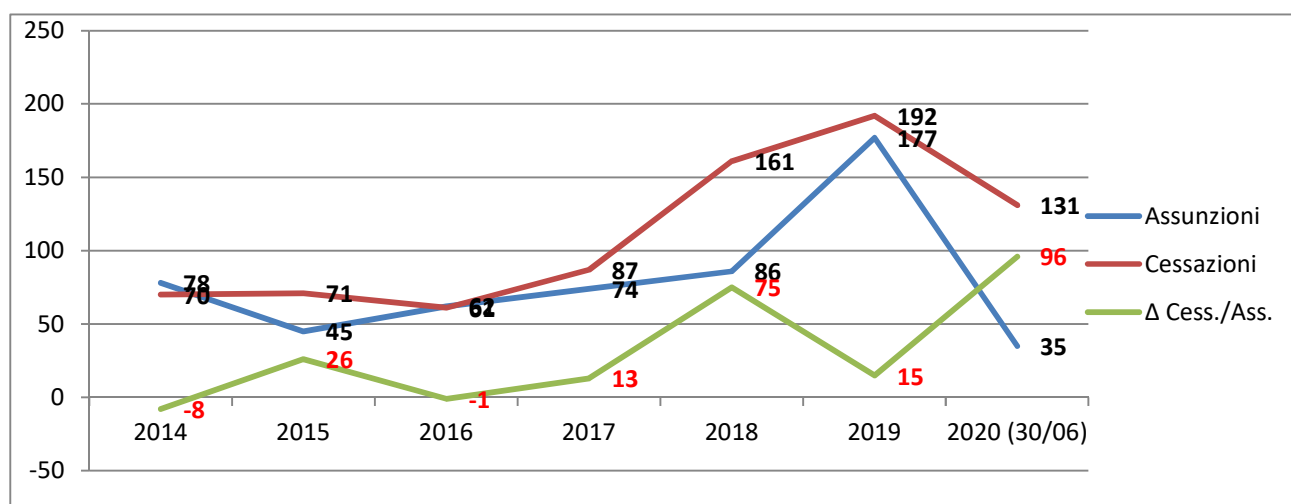


In tale contesto le misure di riduzione della spesa del personale e di contenimento del *turn over* imposte con le disposizioni legislative succedutesi nel corso degli ultimi anni, producono l'effetto riportato nelle seguenti tabelle riepilogative:

Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 30/06/2020



Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 30/06/2020

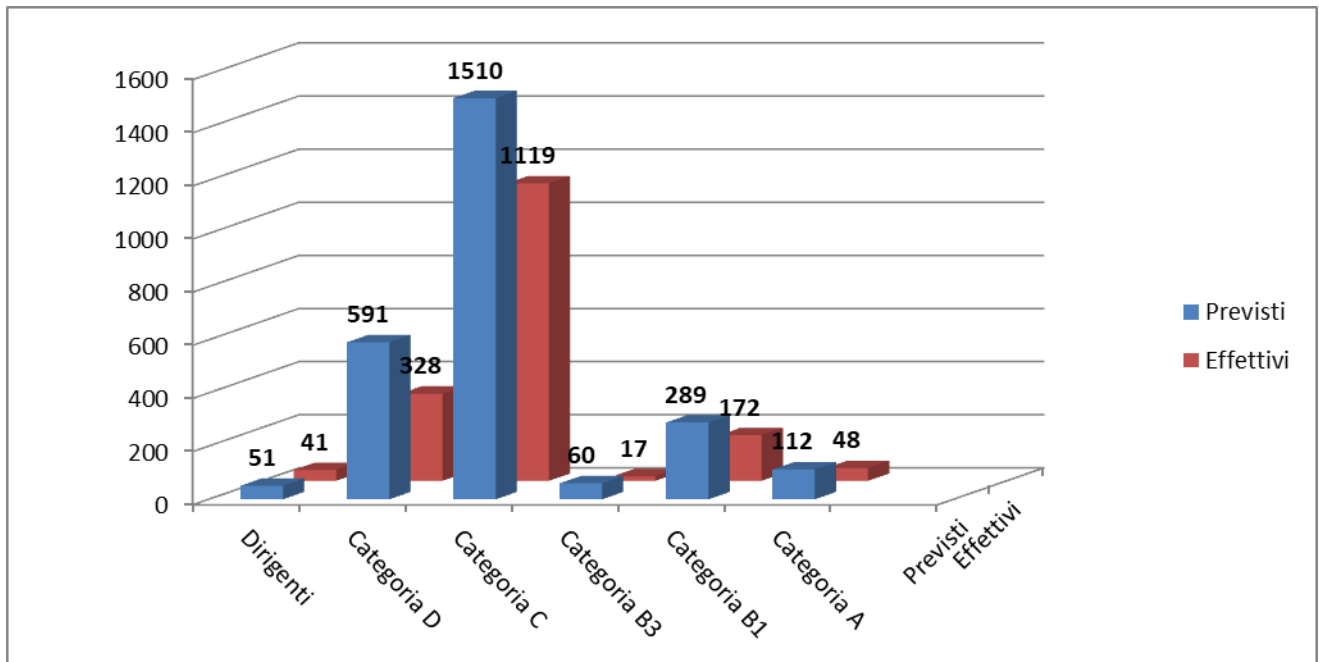


Le tabelle e i grafici di seguito riportati, in linea con il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, rappresentano la dotazione organica del Comune di Bari con riferimento alle categorie, ai profili professionali, alle aree di attività, alle strutture, al sesso, ai titoli di studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in tempo pieno e part-time, all'anzianità anagrafica e di servizio.

PERSONALE COMPLESSIVAMENTE IN SERVIZIO AL 30/06/2020

CATEGORIA	PRESENZE PREVISTE IN DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE EFFETTIVE IN ORGANICO
Dirigenti	51	41
Categoria D	591	328
Categoria C	1510	1119
Categoria B3	60	17
Categoria B1	289	172
Categoria A	112	48
Totale personale a tempo determinato		24
TOTALE COMPLESSIVO	2613	1725 + 24(*)

(*) Più ulteriori due unità (Direttore Generale e Segretario Generale)



Profili professionali previsti in dotazione organica raggruppati per famiglie al 30/06/2020
(Aggiornamento programmazione dei fabbisogni di personale – Approvazione dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni 2020-2021-2022 giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 972 del 13/12/2019)

FAMIGLE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	Dirigente Amministrativo	Dir	20	18	più 2 Art90
	Funzionario Amministrativo	D	15	13	
	Funzionario Specialista Amministrativo	D	180	75	più 2 Com. 2 TD
	Istruttore Amministrativo Finanziario	C	395	295	più 2 Com. 1 Art.90
	Esecutore Amministrativo	B1	195	108	
	Esecutore Informatore-Notificatore	B1	15	12	
	Dirigente di Ragioneria	Dir	7	6	
	Funzionario di Ragioneria	D	6	4	
	Funzionario Specialista Contabile	D	42	25	più 1 in Conv.
	Funzionario di Statistica	D	1	0	
	Funzionario Specialista Statistico	D	2	2	
	Esperto Rendicontatore	D	3	0	più 3 a TD
	Ragioniere	C	50	35	
	FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Dirigente Tecnico	Dir	15	11
Architetto		D	4	4	
Biologo		D	1	1	
Funzionario Tecnico		D	1	1	
Geologo		D	1	1	
Ingegnere		D	4	3	
Funzionario Specialista Agrario		D	2	1	
Funzionario Specialista Tecn. Industriale		D	5	4	
Funzionario Specialista Tecnico		D	52	15	più 1 Art90

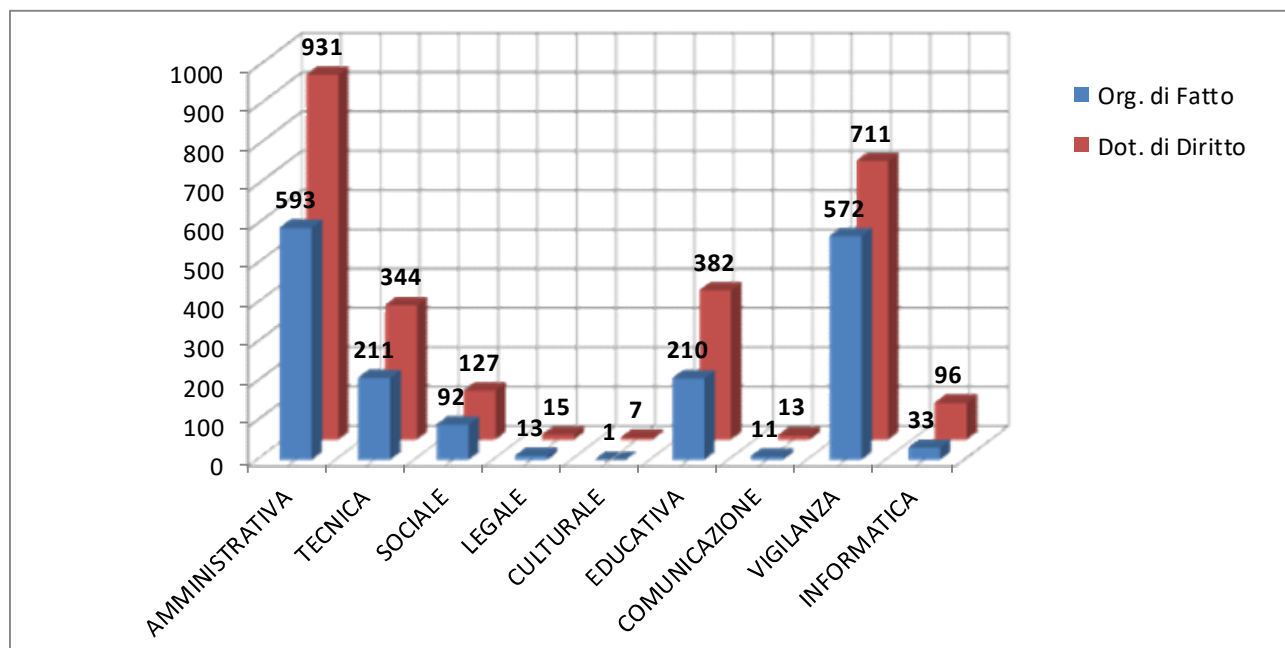
FAMIGLE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Geometra	C	85	77	
	Istruttore Tecnico	C	12	11	
	Perito Agrario	C	6	2	
	Perito Industriale	C	16	11	
	Autista	B1	14	12	
	Elettricista Impiantista	B1	2	1	
	Esecutore Centralinista	B1	4	4	
	Esecutore Tecnico	B1	4	3	
	Idraulico	B1	2	1	
	Elettricista	A	2	1	
	Operatore Tecnico	A	11	0	
	Muratore	A	2	1	
	Magazziniere	B1	2	0	
	Affissatore	A	4	2	
	Operatore Servizi Cimiteriali	A	23	7	
	Operatore Servizi Vari	A	70	37	
FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE	Sociologo	D	2	0	
	Assistente Sociale	D	100	84	più 4 a TD
	Educatore Professionale	D	12	8	
	Esperto Orientamento Inserim. lavor.	D	11	0	
	Funzionario Psicologo	D	2	0	
FAMIGLIA PROF.LE LEGALE	Dirigente Legale	Dir	4	4	
	Avvocato	D	9	9	
	Funzionario Avvocato	D	2	0	
FAMIGLIA PROF.LE CULTURALE	Esperto in Beni Culturali	D	3	1	
	Esperto linguistico	D	4	0	

FAMIGLE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Dirigente Scolastico	Dir	1	1	
	Dirigente Socio Educativo	Dir	1	0	
	Funzionario Asilo Nido	D	3	3	
	Esperto Dietista	D	2	1	
	Funzionario Specialista Socio-Culturale	D	10	4	
	Funzionario Specialista Servizi Educativi	D	12	12	
	Pedagogista	D	2	1	
	Educatore Asilo Nido	C	118	86	
	Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	169	61	
	Istruttore Socio-Culturale	C	13	10	
	Esecutore Addetto ai Servizi	B1	32	15	
	Esecutore Socio-Culturale	B1	1	1	
Cuoco	B1	18	15		
FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE	Pubblicista	D	2	0	Più 2 Art90
	Esperto in comunicazione pubblica	D	2	0	Più 1 Art90
	Tecnico della comunicazione pubblica	C	4	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA	Dirigente di Polizia Locale	Dir	3	1	
	Funzionario di Polizia Municipale	D	4	4	
	Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D	5	4	
	Funzionario Specialista di Polizia Locale	D	69	36	
	Istruttore di Polizia Locale	C	600	511	
	Istruttore Vigilanza Edilizia	C	22	16	

FAMIGLE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA	Analista di Procedure	D	1	1	
	Analista di Sistema	D	0	1	
	Amministratore Sistema Informativo	D	9	7	
	Programmatore di Sistema	D	3	1	
	Webmaster	D	3	2	
	Programmatore Gestione Operativa	C	20	4	
	Addetto Registrazione Dati	B3	60	17	
TOTALI			2613	1725	24

Più ulteriori due unità (Direttore Generale e Segretario Generale)

Distribuzione del personale di Ruolo per Famiglie Professionali al 30/06/2020



**SUDDIVISIONE DEL PERSONALE COMPLESSIVO (DI RUOLO E NON DI RUOLO)
DISTRIBUITO NELLE VARIE STRUTTURE COMUNALI AL 30/06/2020**

STRUTTURE COMUNALI DI 1° LIVELLO	RUOLO	TD	Art. 90	COM	CONV	TOT
Avvocatura Civica	13					13
Municipio I	47					47
Municipio II	34					34
Municipio III	19					19
Municipio IV	19					19
Municipio V	19					19
Ripartizione Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile	578					578
Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport	18					18
Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari	11					11
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	111					111
Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC	18					18
Ripartizione Patrimonio	50			1		51
Ripartizione Personale	44			1	1	46
Ripartizione Politiche Educative e Giovanili e del Lavoro	234	78				241
Ripartizione Ragioneria Generale	44					44
Ripartizione Segreteria Generale	78		8	1		88
Ripartizione Servizi alla Persona	47	2		1		50
Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici	95					95
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.	45					45
Ripartizione Sviluppo Economico	25					25
Ripartizione Tributi	51					51

STRUTTURE COMUNALI DI 1° LIVELLO	RUOLO	TD	Art. 90	COM	CONV	TOT
Ripartizione Tutela Ambiente Igiene e Sanità	21					21
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata	81					81
Staff Autorità Urbana	5					5
Staff Controlli Interni ed Internal Auditing	2					2
Staff Direzione Generale	16					16
TOTALI	1725	9	8	4	1	1747
DIRETTORE GENERALE						1
SEGRETARIO GENERALE						1
TOTALE GENERALE						1749

LEGENDA:

RUOLO: Personale a Tempo Indeterminato

TD: Personale a Tempo Determinato

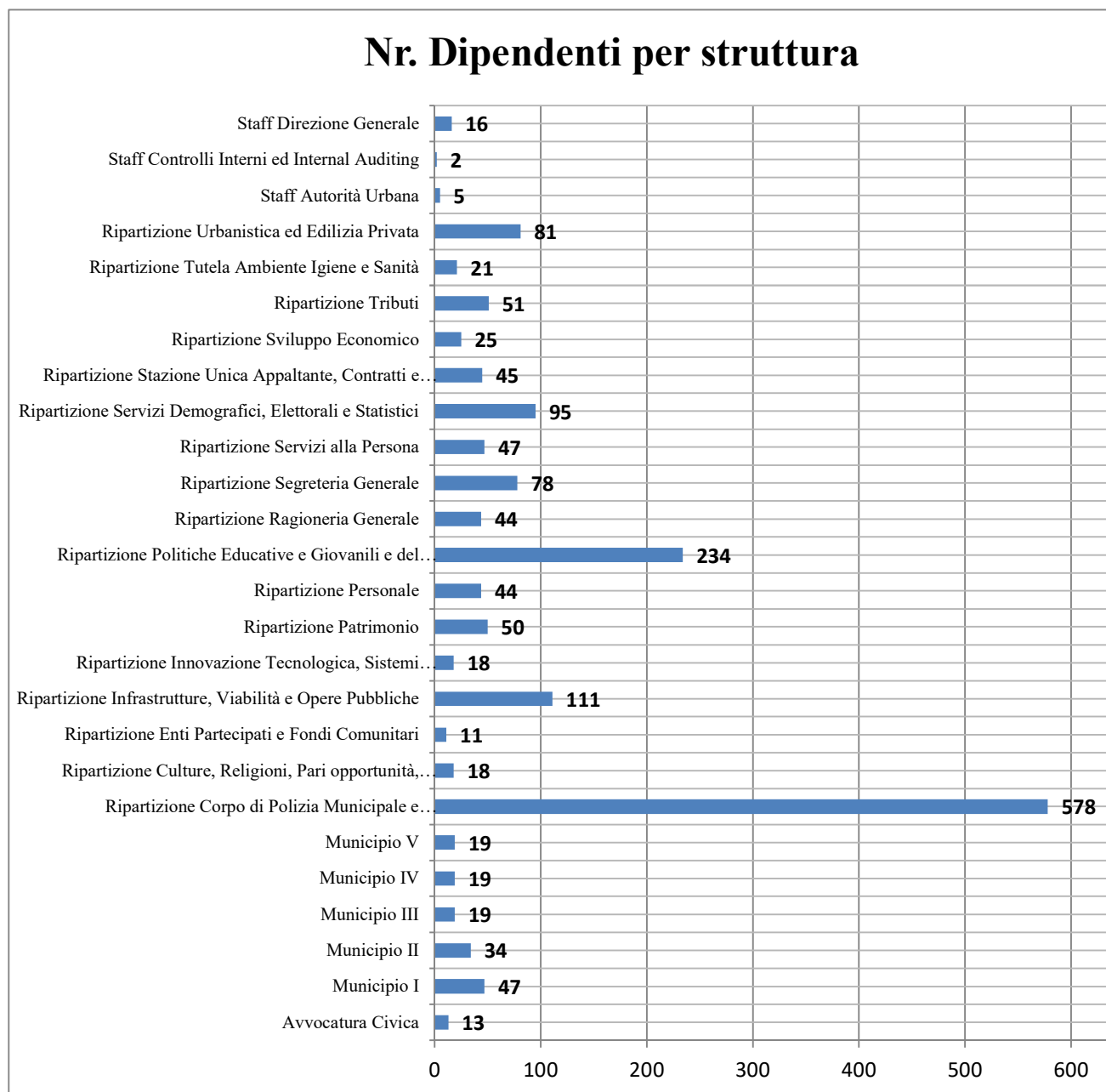
Art. 90: Personale a Tempo Determinato ex Art. 90 del TUEL

COM: Personale in posizione di Comando da Altre P.A.

CONV: Personale utilizzato in Convenzione con altri Enti

TOT: TOTALE del Personale in Servizio

Distribuzione del personale di Ruolo nelle Strutture Comunali al 30/06/2020



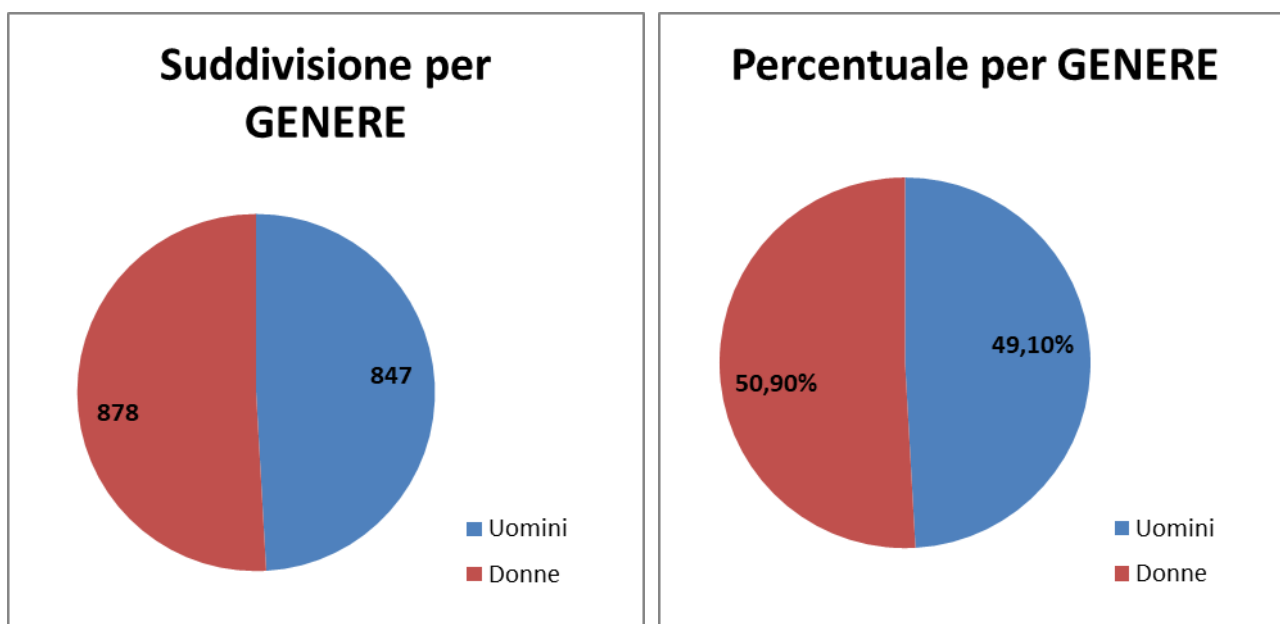
L'identikit del dipendente del Comune di Bari

I grafici e le tabelle che seguono cercano di fornire un'immagine delle caratteristiche della dotazione organica del Comune di Bari: il dipendente-tipo è in possesso della licenza media superiore, ed ha un'anzianità di servizio compresa tra 6 e 20 anni.

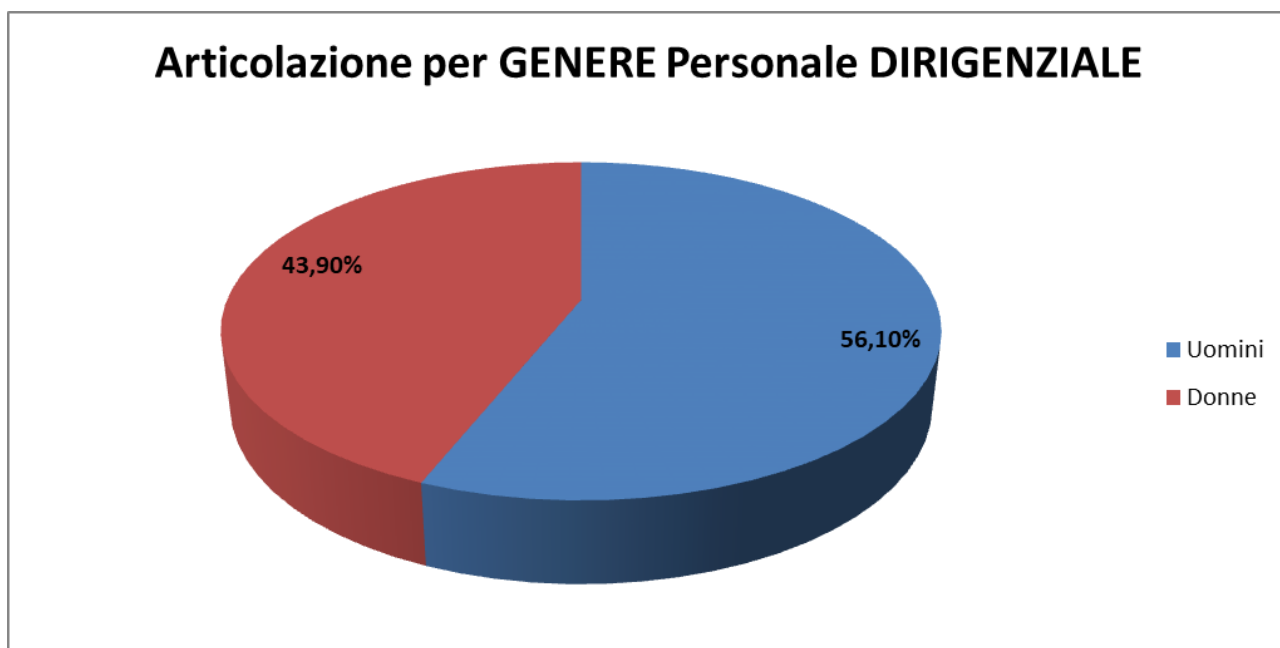
Le donne rappresentano il 51% della dotazione umana complessiva del Comune. Ancora più accentuata è la tendenza per il personale con funzioni direttive (Cat. D): il 68% è di sesso femminile.

La proporzione è, invece, invertita se si considera unicamente il personale con qualifica dirigenziale: il 56% dei dirigenti è di sesso maschile.

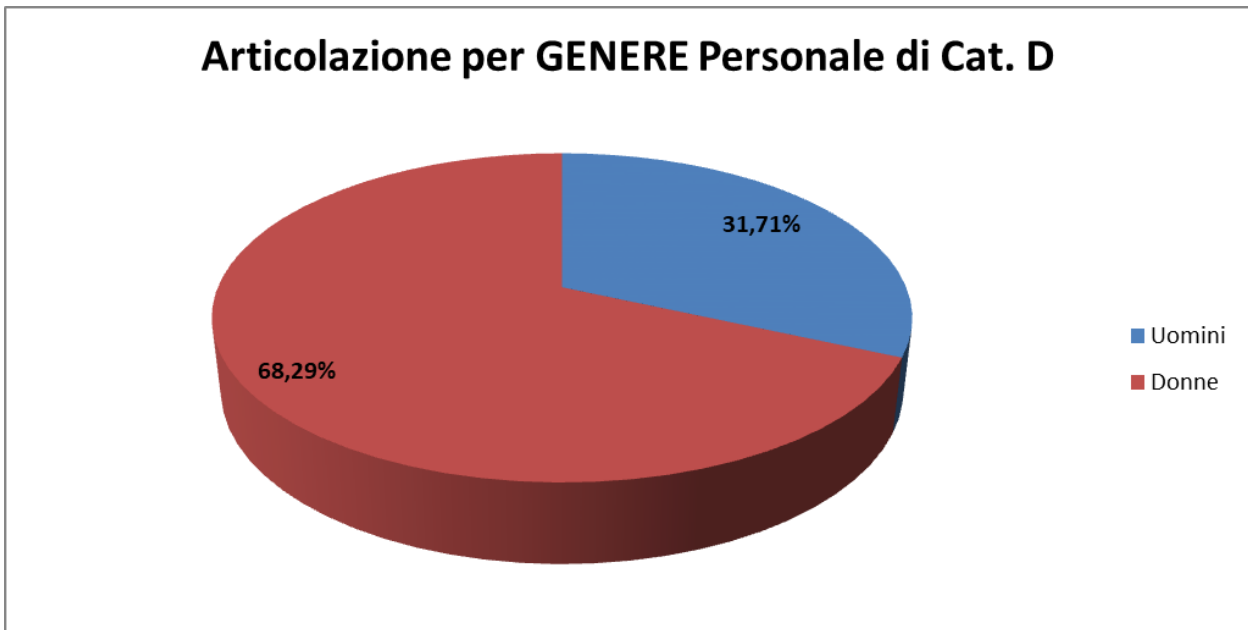
Articolazione per genere del personale di Ruolo al 30/06/2020



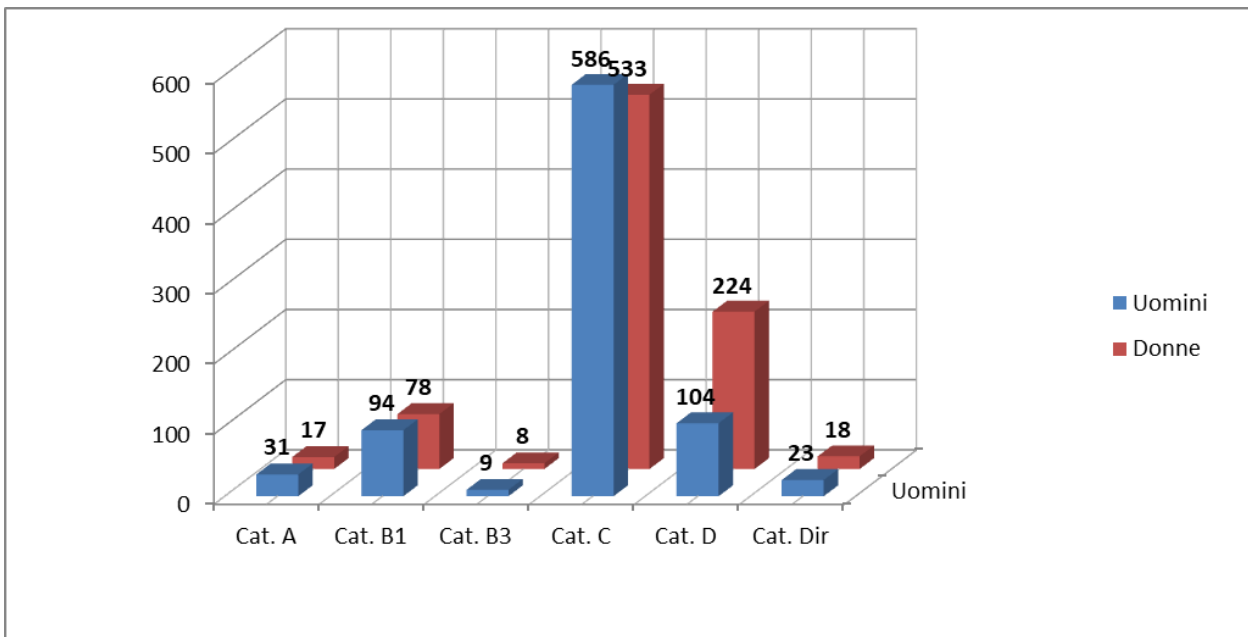
Articolazione per genere del personale con qualifica dirigenziale al 30/06/2020



Articolazione per genere del personale di Ruolo di categoria D al 30/06/2020



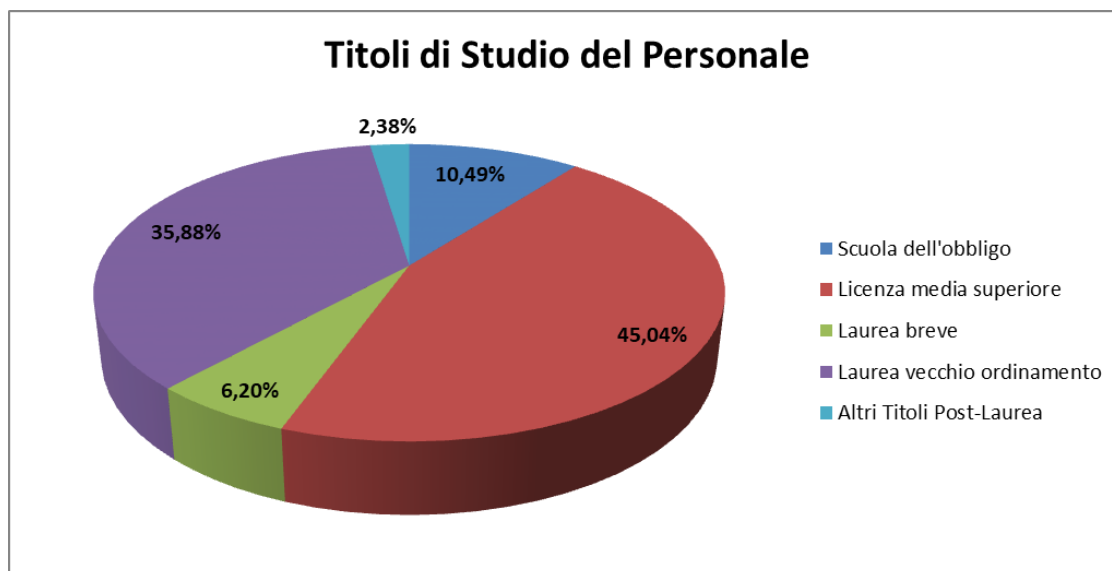
Articolazione per genere di tutto il personale di Ruolo nelle diverse Categorie Giuridiche al 30/06/2020



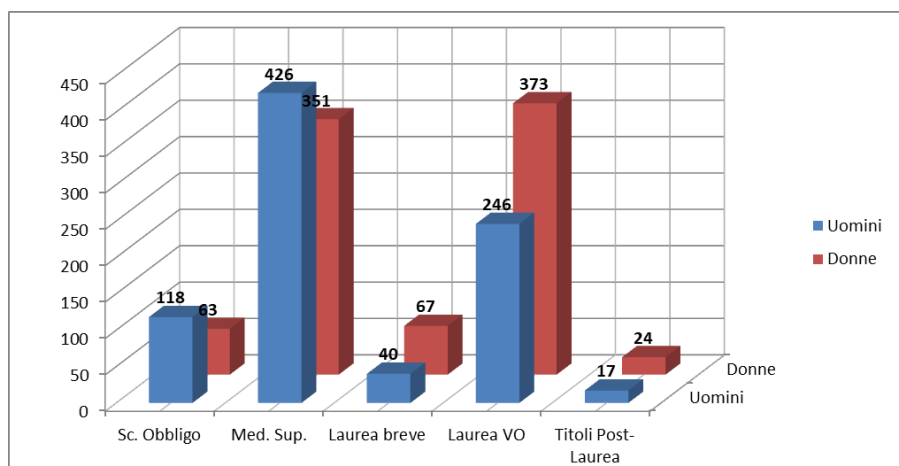
Articolazione dei Titoli di Studio posseduti dal personale di Ruolo al 30/06/2020

	Uomini	Donne	Totale
Scuola dell'obbligo	118	63	181
Licenza media superiore	426	351	777
Laurea breve	40	67	107
Laurea vecchio ordinamento o magistrale	246	373	619
Titoli Post-Laurea	17	24	41
TOTALE	847	878	1725

Distribuzione dei Titoli di Studio posseduti dal personale di Ruolo al 30/06/2020



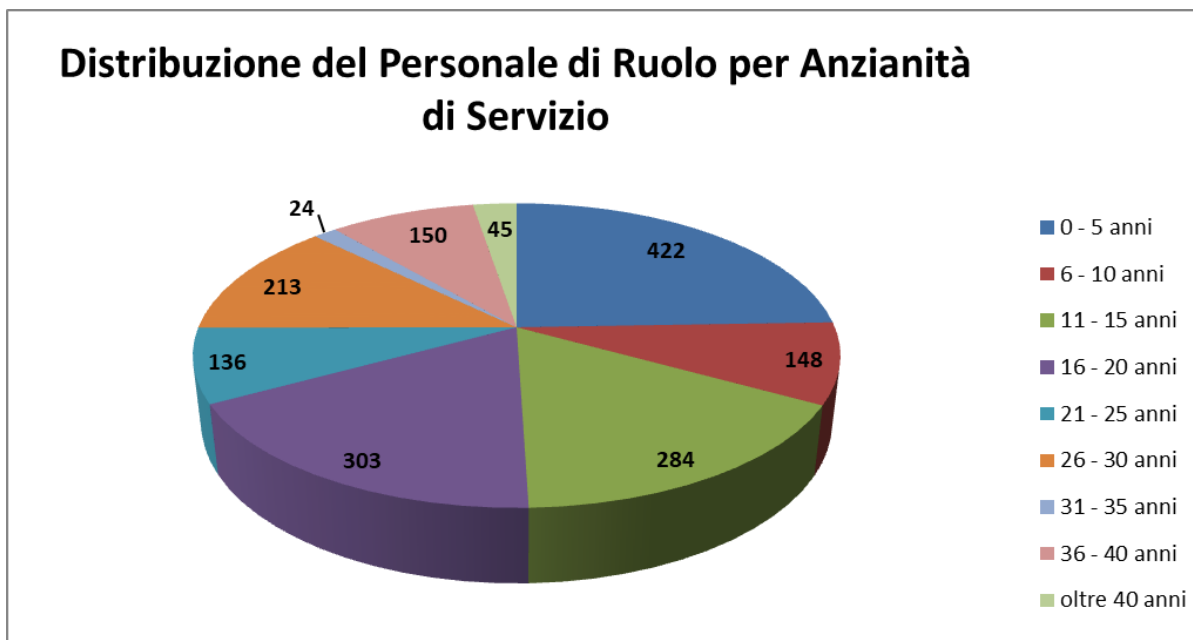
Articolazione del personale di Ruolo per GENERE e per Titoli di Studio posseduti al 30/06/2020

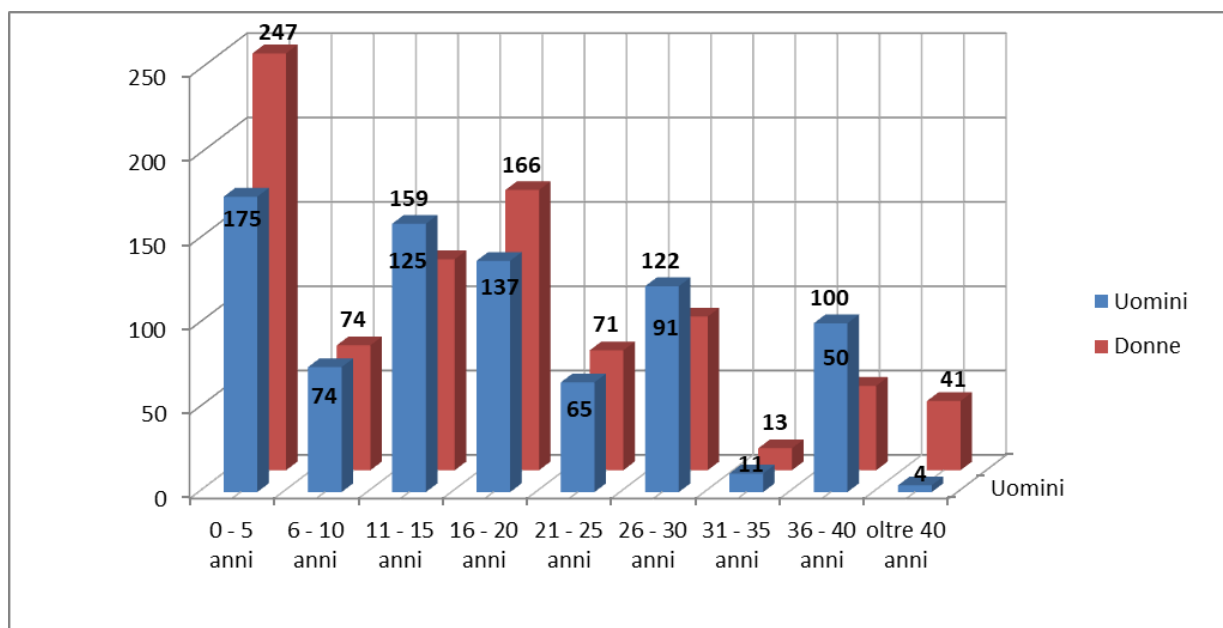


Il personale in possesso del diploma di laurea rappresenta il 43% della dotazione complessiva; il 45% del personale è in possesso del diploma di licenza media superiore. Il personale con la sola scuola dell'obbligo è limitato al 10%.

Articolazione del personale di Ruolo per Anzianità di Servizio al 30/06/2020

ANZIANITÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
0 - 5 anni	175	247	462
6 - 10 anni	74	74	129
11 - 15 anni	159	125	271
16 - 20 anni	137	166	301
21 - 25 anni	65	71	144
26 - 30 anni	122	91	207
31 - 35 anni	11	13	16
36 - 40 anni	100	50	171
oltre 40 anni	4	75	79
TOTALE	847	878	1725

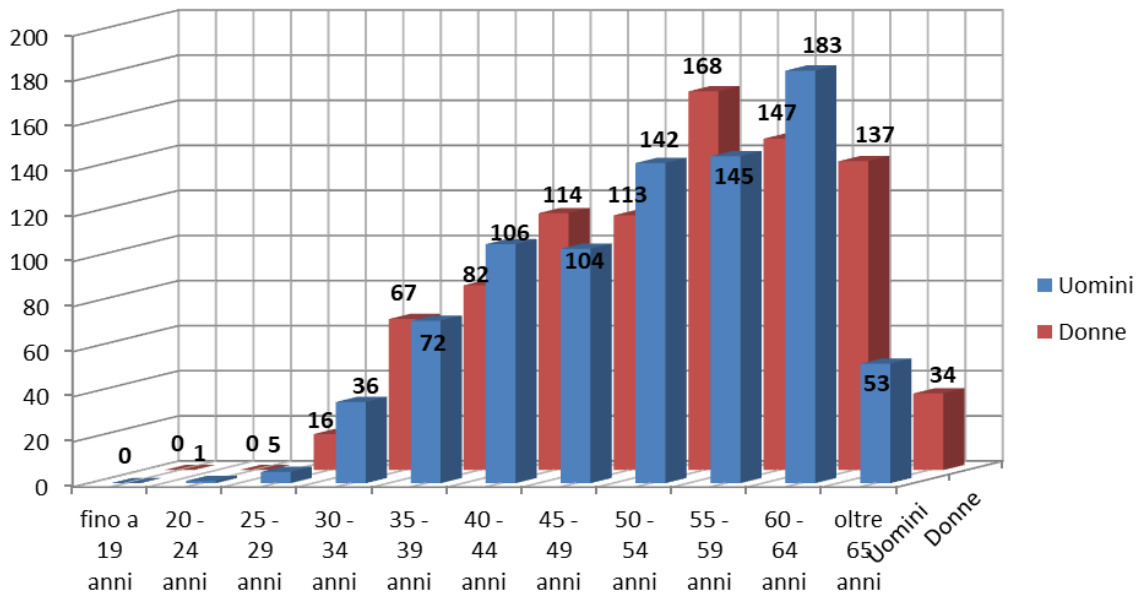
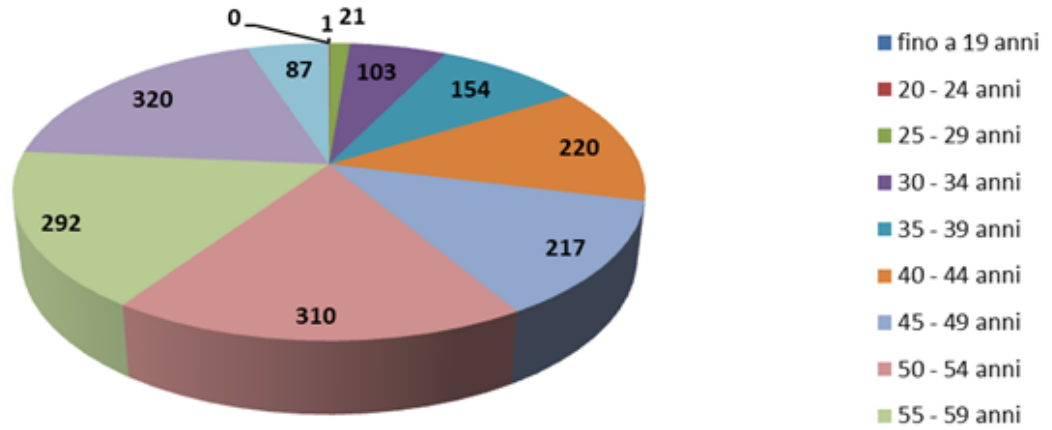




Articolazione del personale di Ruolo distribuito per Classi di Età al 30/06/2020

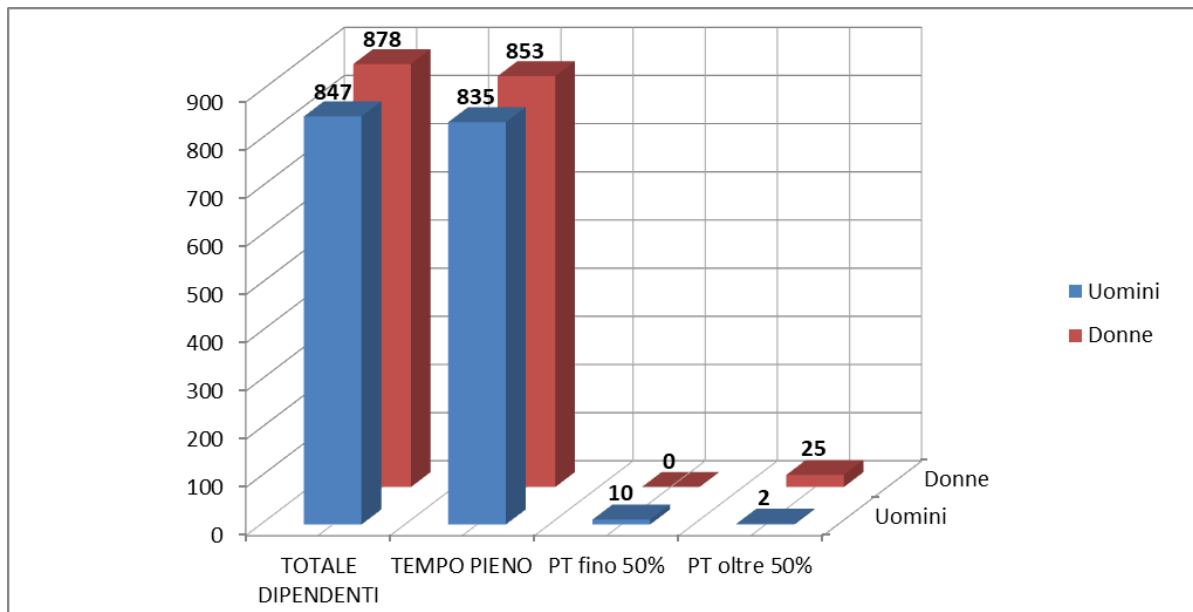
ANZIANITÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
fino a 19 anni	0	0	0
20 - 24 anni	1	0	1
25 - 29 anni	5	16	21
30 - 34 anni	36	67	103
35 - 39 anni	72	82	154
40 - 44 anni	106	114	220
45 - 49 anni	104	113	217
50 - 54 anni	142	168	310
55 - 59 anni	145	147	292
60 - 64 anni	183	137	320
oltre 65 anni	53	34	87
TOTALE	847	878	1725

Distribuzione del Personale di Ruolo per Classi di Età Anagrafica



**Articolazione del personale di Ruolo tra Tempo Pieno e Tempo Parziale
(Part-Time) al 30/06/2020**

GENERE	A Tempo Pieno	A Tempo Parziale	Part-Time fino al 50%	Part-Time oltre il 50%	Totale
Uomini	835	12	10	2	847
Donne	853	25	0	25	878
	1688	37	10	27	1725



1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, ha introdotto importanti modifiche di governance per le società a controllo pubblico.

Va precisato che ai sensi del Decreto Partecipate, sono “società a controllo pubblico” quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall’art. 2359 del c.c. ma anche quelle in cui, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art.2, lett.b). Le principali regole di governance che il D. Lgs. N. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito:

L’organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri;

Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell’organo amministrativo venga garantito l’equilibrio di genere;

Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l., non è consentito in deroga a quanto disposto dall’art. 2475, c.3 del c.c., prevedere che l’amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci.

Gli amministratori non possono essere dipendenti della amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; questo divieto è destinato ad incidere sulle società *in house*, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o strategici rispetto all’attività affidata alla società *in house*, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

Lo statuto prevede l’attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore;

Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Nelle società in cui l’amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, è previsto che non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l’esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive D.lgs. 175/2016, entrate in vigore dal 27/06/2017.

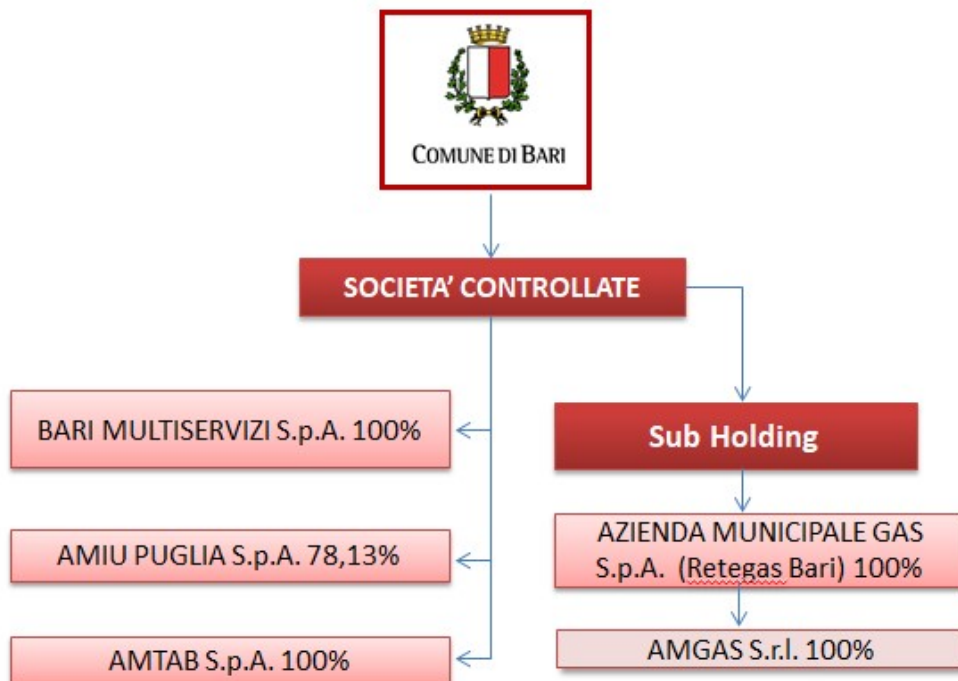
Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di *governance* societaria: sono le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell'esigenza di contenimento dei costi, che al posto dell'amministratore unico vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Al momento tutte le società sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle società partecipate dal Comune di Bari, e classificando i soggetti collegati alla risorse dell'Ente sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

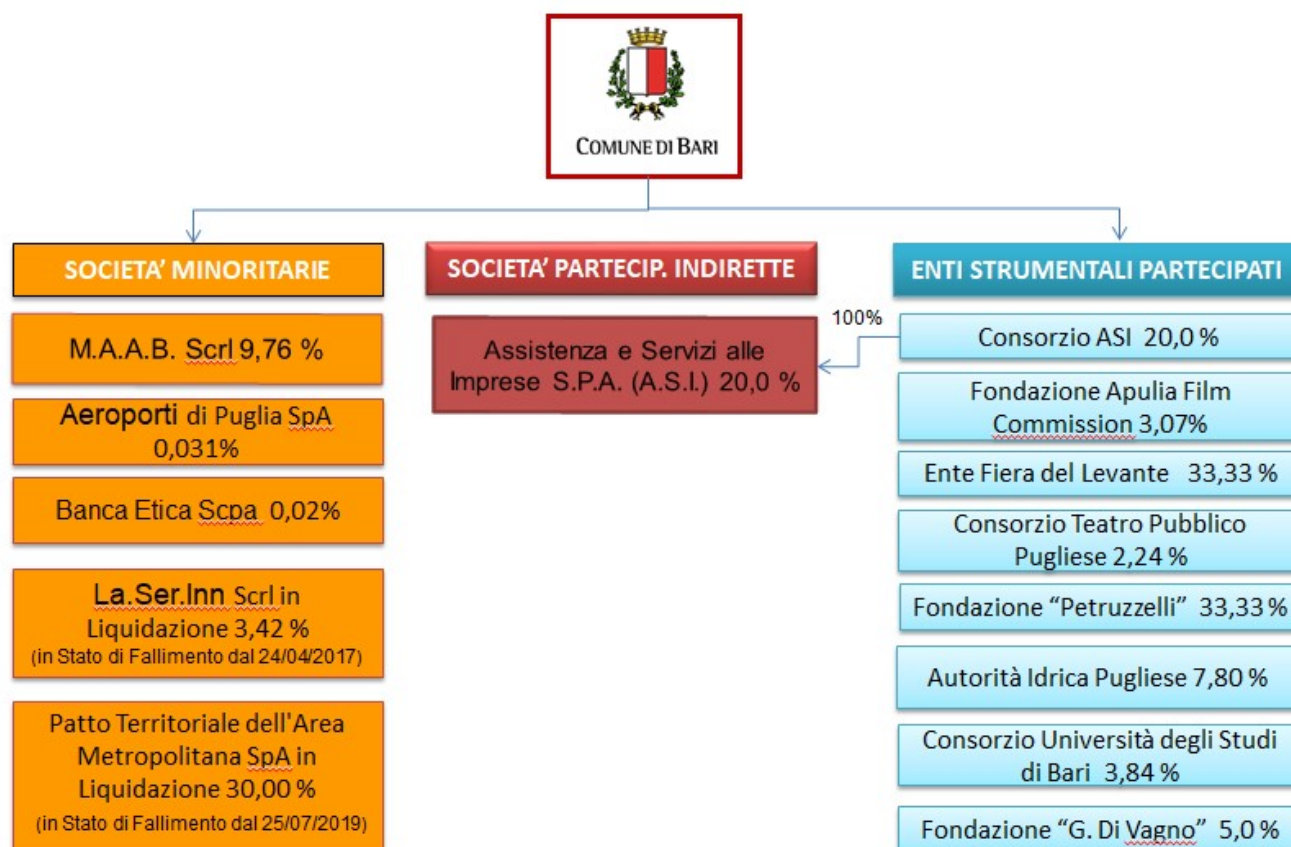
- società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo;
- società minoritarie ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal recente T.U. sulle Partecipazioni Pubbliche, redatti secondo il modello "*in house*" e dei relativi codici di corporate *governance* e codice etico.

Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "*in house providing*".

Per questi enti, il tipo di controllo applicato è quello del controllo analogo, per tale si intende il controllo espletato dal Comune socio, in virtù del suo ruolo da garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;

- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il **controllo strategico** sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il **controllo di gestione** è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il **controllo di regolarità amministrativa** ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; in oltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il **controllo sulla qualità dei servizi** esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un ulteriore strumento di *governance* è rappresentato dal **Bilancio Consolidato** che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella *governance* delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati.

Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D.lgs 175/2016, in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione

dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei CdA e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive.

Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo, l'Ente è chiamato ad effettuare una nuova valutazione sul mantenimento delle partecipazioni, sugli affidamenti di servizi e sulle misure di razionalizzazione delle partecipazioni.

Con delibera n. 187 del 29 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche agli statuti delle Società partecipate al 100% o controllate con gli adeguamenti al D.Lgs. n. 175/2016, e rafforzando, nel contempo, l'esercizio del controllo analogo sulle stesse.

Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione, in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

Con cadenza annuale, entro il 31/12 di ogni anno, il Consiglio Comunale, ex art. 20 D.lgs. 175/2016, verifica lo stato di attuazione del piano di riassetto, approva l'analisi dell'assetto complessivo al 31/12 dell'anno precedente delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette.

In ultimo, **con deliberazione n. 105 del 28/12/2019** il Consiglio Comunale ha confermando il mantenimento delle partecipazioni stesse, predisponendo un piano di riassetto per alcune di esse.

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI

Le **schede anagrafiche** relative a ciascuna delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Bari, nonché quelle relative a quote di partecipazione minoritarie, riportano i principali dati relativi alle partecipazioni e i risultati economici e patrimoniali **del 2016, 2017, 2018 e 2019, ad oggi disponibili.**

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE AL 100% O CONTROLLATE

I-AMTAB S.p.A.

Ragione sociale: Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. (in sigla A.M.T.A.B. S.p.A.)

Codice fiscale: 06010490727

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 29/04/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2020: € 31.816.798,40 da Contratto di Servizio, di cui € 24.240.744,10 a Finanziamento Regionale (Contratto si Servizio del T.p.L. e della gestione Sosta prorogato al 31/07/2021 alle stesse condizioni)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: **100%**

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di trasporto pubblico locale e sosta sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità;
- b) esercizio di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell'informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;
- c) esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico;
- e) esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo;

f) gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate;

g) prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente;

h) pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico anno 2020
Presidente CdA	PIERLUIGI VULCANO	€ 41.385,60
Consigliere	ANGELA DONVITO	€ 16.554,96
Consigliere	GIOVANNI PATERNOSTER	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo anno 2020
Presidente	MICHELE CEA	€ 22.965,00
Sindaco Effettivo	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 15.310,00
Sindaco Effettivo	GERMANA GACINA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
2016	€ 189.534,00	€ 1.111.831,00
2017	€ 248.839,00	€ 3.360.670,00
2018	€ 63.765,00	€ 3.424.436,00
2019	€ 110.484,00	€ 3.534.917,00

2-AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. (RETE GAS BARI)

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A. (Brand/Marchio “RETE GAS BARI”)

Codice fiscale: 05491170725

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 22/03/2001

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: **100%**

Attività: Distribuzione del gas naturale sul territorio del Comune di Bari attraverso rapporto concessorio.

Finalità della partecipazione:

La società, al fine di assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale ha per oggetto:

a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, utilizzo e recupero energie. In particolare:

- produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione, trasporto, distribuzione e vendita di calore e freddo.

b) gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, in particolare:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
- progettazione realizzazione ed esercizio di opere di fognature e collegamento di acque reflue;
- progettazione, realizzazione, gestione di impianti di trattamento e di depurazione di acque di scarico;
- progettazione, realizzazione gestione dei cavi e dei colli cittadini e di tutte le opere idrauliche per lo smaltimento per le acque meteoriche di competenza comunale;
- costruzione e gestione di reti telematiche e di telecomunicazione di impianti tecnici relativi ad edifici pubblici e privati, nonché produzione di beni e di servizi nel settore informatico.

c) studio, progettazione, costruzione gestione, anche separatamente, di tecnologie ed impianti nei settori di attività sopra specificate.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2020
Presidente CdA	NICOLA COSTANTINO	€ 41.385,60
Consigliere	PASQUALE LIBERI PALMIERI	€ 16.554,96
Consigliere	NICOLETTA DENTAMARO	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per anno 2020
Presidente	GIUSEPPE RUTA	€ 22.965,00
Sindaco effettivo	TERESA BRESCIA	€15.310,00
Sindaco effettivo	FRANCESCO GRIMALDI	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
2016	€ 3.190.909,00	€ 41.633.332,00
2017	€ 5.175.033,00	€ 46.808.365,00
2018	€ 5.126.751,00	€ 49.435.116,00
2019	n.d.	n.d.

3- A.M.I.U. PUGLIA S.p.A. (ex A.M.I.U. Puglia S.p.A.)

Ragione sociale: AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A."), ex Azienda Municipale Igiene Urbana S.p.A. (dal 10/05/2014 è avvenuto il cambio di denominazione);

Sede Legale: Via F.co Fuzio Z.I. - BARI

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 02/05/2001 (dati riferiti ad AMIU S.p.A.)

Durata dell'impegno: 31/12/2050 - In data 10/05/2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di AMIU S.p.A., che ha deliberato l'aumento di capitale sociale della società, interamente riservato al Comune di Foggia, e la modifica dell'attuale denominazione sociale in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A.).

Onere Civico Bilancio 2020: € 67.941.487,01 per Contratto di Servizio, come da P.E.F. TARI 2019, in attesa dei approvazione del P.E.F. 2020.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: con riferimento ad AMIU PUGLIA S.p.A. dal 10/05/2014, **78,13%** per il Comune di Bari e 21,87% per il Comune di Foggia.

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Bari e di Foggia.

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

In particolare, a titolo di mera esemplificazione:

- gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;
- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti; compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;
- la progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;
- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;
- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2020
Presidente CdA	SABINO PERSICHELLA	€ 55.135,68
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONELLA LOMORO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONIO ALESSANDRO LEONE	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	AMALIA PENNA	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	CARLO DICESARE	€ 22.054,32

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo per anno 2020
Presidente (designato dal Comune di Foggia)	MARGHERITA GRAMAZIO	€ 20.668,50
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	MARCO PREVERIN	€ 13.779,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	FRANCESCO GIULITTO	€ 13.779,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMIU PUGLIA S.P.A.	78,13%		
2016		€ 4.854.654,00	€ 27.510.150,00
2017		€ 3.378.397,00	€ 26.147.845,00
2018		€ 2.853.292,00	€ 24.389.218,00
2019		€ 1.405.941,00	€ 22.585.677,00

4-BARI MULTISERVIZI S.p.A.

Ragione sociale: Bari Multiservizi S.p.A.

Codice fiscale: 05259640729

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 14/12/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2020: € 9.224.262,64 (Convenzione 2018-2023, Delibera di Giunta n. 831 dell' 11/12/2017, integrata con Delibera di Giunta n. 894 del 28/12/2017)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: **100%**

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di manutenzione e custodia degli immobili comunali e manutenzione delle aree a verde

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto la gestione di servizi strumentali alle attività dell'Ente Socio Unico Comune di Bari, in conformità di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 233/2006.

La società svolge le attività innanzi elencate per conto o a favore del Comune di Bari e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né attraverso gara.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2020
Presidente CdA	FRANCESCO BIGA	€ 41.387,64
Consigliere	GIUSEPPE LORUSSO	€ 16.555,08
Consigliere	SONIA GRAZIA SERRATI'	€ 16.555,08

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per anno 2020
Presidente	STELLA SICILIANI	€ 10.023,30
Sindaco effettivo	ALESSANDRO CACCIAPUOTI	€ 6.682,20
Sindaco effettivo	MASSIMO PANZA	€ 6.682,20

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
2016	€ 14.279,00	€ 1.391.752,00
2017	€ 213.571,00	€ 1.605.322,00
2018	€ 260.085,00	€ 1.865.408,00
2019	€ 298.327,00	€ 2.136.735,00

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE E MINORITARIE

Categoria A) SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

I-A.M.GAS S.r.l.

Ragione sociale: A.M.GAS S.r.l.

Codice fiscale: 06024230721

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data inizio: 01/01/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2058

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 100% - partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. ("RETE GAS BARI")

Attività: Vendita del gas naturale sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto:

- vendita del gas;
- vendita di energia elettrica;
- vendita di calore e freddo;
- distribuzione e vendita di acqua per qualsiasi uso;
- vendita di servizi informatici e telematici.

La società provvede all'esercizio di tutte le attività sopra descritte, tanto nei confronti di enti pubblici quanto privati, in via diretta o anche attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. oltre ai servizi di cui sopra la società potrà assumere la gestione, diretta o per il tramite di società controllate, previa le opportune verifiche di fattibilità, dei seguenti ulteriori servizi e attività:

- i) assumere contratti, anche con altri soggetti, per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;
- ii) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;
- iii) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;

iv) gestire, senza limiti territoriali, le attività di cui innanzi, direttamente o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

la società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà inoltre:

v) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà opportune, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari mobiliari;

vi) assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altri enti, società, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

vii) rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali, per obbligazioni sia proprie che di terzi”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico - anno 2020
Presidente CdA	GIOVANNI MARZULLI	€ 41.385,60
Consigliere	MAURA CACCAVALE	€ 16.554,96
Consigliere	COSTANZO LOCONSOLE	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo-2020
Presidente	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 20.256,00
Sindaco effettivo	FILOMENA FONTANAROSA	€ 13.504,00
Sindaco effettivo	VINCENZO ZIBISCO	€ 13.504,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMGAS S.R.L.	100%		
2016		€ 2.043.925,00	€ 11.731.474,00
2017		€ 3.414.647,00	€ 13.204.392,00
2018		€ 2.383.243,00	€ 12.343.721,00
2019		€ 2.745.312,00	€ 12.824.952,00

2-A.S.I. S.P.A.

Ragione sociale: ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE S.P.A. (in sigla A S I S.P.A.)

Codice fiscale: 06679610722

Forma giuridica: Società per azioni

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Data inizio: dicembre 2007

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 20% (di cui 100% partecipazione di Consorzio ASI, di cui il Comune di Bari dispone di n. 4 quote sottoscritte su n. 20 totali)

La società ASI SpA è stata inclusa nell'elenco di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento Gruppo "Comune di Bari" del bilancio consolidato da approvare entro il 30.09.2020 e riferito all'esercizio 2019 (vedi del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011); La società ASI S.p.A. altresì è stata inclusa nel presente DUP, al fine di definire le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (vedi par. 8 del principio contabile applicato alla Programmazione di Bilancio allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011); **la società ASI S.p.A. non può considerarsi una partecipazione di controllo del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), pertanto non è soggetta ai controlli fissati dalle norme in materia di società pubbliche.**

Attività: Assistenza e Servizi alle Imprese alle imprese insediate nelle aree industriali gestite dal Consorzio ASI, che detiene la totalità del capitale sociale.

Finalità della partecipazione:

La società, su affidamento del Consorzio Socio Unico, cura lo svolgimento dei servizi di manutenzione e gestione delle reti idrico-fognanti, di gestione della pubblicità e segnaletica di informazione ed indicazione e di gestione delle attività vivaistiche e manutenzione del verde.

Dal 2012 inoltre ha ricevuto in affidamento, sempre dal Consorzio ASI Bari, la gestione della manutenzione della rete stradale e della relativa segnaletica orizzontale e verticale e di quella della rete di pubblica illuminazione.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
ASI S.P.A.	20%		
2017		€ -38.703,00	€ 269.574,00
2018		€ 1.572,00	€ 271.146,00
2019		€ 2.176,00	€ 273.322,00

Categoria B) SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

I - M.A.A.B. S.c.r.l.

Ragione sociale: Mercato Agricolo-Alimentare Bari – Società consortile a responsabilità limitata (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.)

Codice fiscale: 02465930721

Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 30/07/1980

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: **9,76%**

Attività: Servizi di gestione di pubblici mercati, commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco

Finalità della partecipazione:

“La società si propone la costituzione e la gestione di: centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all’interno del mercato agro-alimentare.

In particolare la società si propone l’acquisizione di aree nella regione e la istituzione, costruzione e gestione in esse di centri agro-alimentari all’ingrosso di interesse nazionale, fatta salvo l’osservanza delle disposizioni di legge, nazionali e regionali.

Nell’ambito della propria attività la società potrà provvedere:

- alla produzione, acquisto e distribuzione di imballaggi, cestiere e prodotti per il confezionamento in genere, ricavati con l’impiego di materiale consentito dalle disposizioni sanitarie in materia;
- all’apprestamento di sistemi logistici per la movimentazione di merci e prodotti della filiera agroalimentare;
- all’acquisto in comune di materie prime e semilavorati;
- alla realizzazione di infrastrutture logistiche aventi la funzione di piattaforme per la migliore distribuzione delle merci e dei prodotti in ambito urbano;
- alla promozione dell’attività di vendita attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l’espletamento di studi e ricerche di mercato, e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo;”.

CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell’Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l’incarico - 2020
Presidente	Alessandro AMBROSI	€0
Consigliere	Giuseppe COZZI	€0
Consigliere	Rosamaria DE ROSA	€0
Consigliere	Angelo CORSETTI	€0
Consigliere (rappresentante del Comune di Bari)	Martina DEANNA	€0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo per l'anno 2020
Presidente	Cosimo CAFAGNA	€ 16.228,38
Sindaco effettivo	Luigi LOVECCHIO	€12.925,18
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	Angela LADISA	€ 12.925,18

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
MAAB SCRL	9,76%		
2016		€ -461.911,00	€ 33.237.299,00
2017		€ -934.016,00	€ 32.303.283,00
2018		€ -399.346,00	€ 31.897.733,00
2019		€ -562.883,00	€ 31.334.850,00

2 - LA.SER.INN. S.c.r.l. in liquidazione (ex CENTRO LASER S.c.r.l.)

Ragione sociale: Laboratori per l'Accelerazione dei Servizi d'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata (in sigla L.A.SER.INN. S.C.R.L.), ex CENTRO LASER S.C.R.L. (in data 06/05/2014 è avvenuto il cambio di *Denominazione*)

Codice fiscale: 01167400728

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 02/02/1983

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** – partecipazione in corso di dismissione giusta Delibera G.C. 31.03.2015 n.315 – con atto del 04/08/2016 la società è stata posta in liquidazione. **In data 24/04/2017 la società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari.**

Onere Civico Bilancio 2020: € //

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,42%

Attività: Ricerca e trasferimento tecnologico, nonché formazione nel campo delle applicazioni meccaniche dei laser dell'optoelettronica e della spettroscopia ambientale

Finalità della partecipazione:

“Promuovere attività di ricerca indirizzata alle applicazioni industriali e scientifiche delle tecnologie laser, ottiche, elettroniche, meccaniche, nonché alla diffusione ed al trasferimento delle conoscenze e dei risultati, intervenendo prioritariamente nell'interesse delle industrie socie e più in generale, per stimolare lo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Quale centro ausiliario dell'industria, la sua finalità sarà in particolare orientata alla ricerca e allo sviluppo di sorgenti e sistemi laser dedicati alle lavorazioni e al trattamento dei materiali, allo studio ed alle applicazioni in biologia, medicina e nel settore dell'ambiente e delle sue risorse.

L'attività sarà anche orientata alla ricerca e allo sviluppo di materiali, dispositivi e tecnologie per l'ottica elettronica e per l'elettroottica anche per applicazioni nei settori delle telecomunicazioni e della sensoristica, nonché all'addestramento ed alla formazione professionale di personale esterno ed interno, anche a distanza tramite sistemi multimediali e di videoconferenza, nei suddetti settori di attività, comprese le problematiche connesse con la sicurezza igienico-infortunistica derivanti dall'impiego di sorgenti e sistemi laser nell'industria.

Scopo ulteriore del Centro è l'attività di servizio e consulenza per enti pubblici, soggetti privati e imprese nei campi sopra indicati”.

L'Ente sta procedendo ad effettuare una valutazione della propria quota societaria ai fini della dismissione della stessa.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
LA.SER.INN SCRL	3,42%		
2014		€ 11.792,00	€ 391.085,00
2015		n.d.	n.d.
2016		n.d.	n.d.
2017		n.d.	n.d.
2018		//	//

3-AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.

Ragione sociale: Aeroporti di Puglia S.p.A.

Codice fiscale: 03094610726

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 08/02/1984

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,031%

Attività: Opere rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento all'integrazione di strutture di assistenza al volo, di edifici ed impianti aeroportuali.

Finalità della partecipazione:

“La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi.

Oggetto principale, quindi, dell'attività societaria assoggettata a regime di concessione statale, consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente i cui risultati devono essere separatamente evidenziati e illustrati, in maniera chiara e distinta, nei bilanci e in tutti i documenti contabili.

In detta attività è compresa qualsiasi operazione, anche commerciale e finanziaria, mobiliare o immobiliare, che abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e che sia ritenuta utile al raggiungimento dei fini sociali.

La società, inoltre, ha per oggetto la gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi, ed in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta, dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzie di viaggio, attività spedizioniere, trasporto passeggeri e personale degli equipaggi da e per l'aeroporto, custodia bagagli e depositi, servizi di sicurezza e guardiania, servizi di provveditoria di bordo e catering, giardinaggio, servizio di pulizia, anche a favore di terzi.

La società opera in piena autonomia dagli stessi soci e con la massima imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico - 2020
Presidente	TIZIANO ONESTI	€ 68.000,00
Consigliere	M. ANTONIO VASILE	€ 20.000,00
Consigliere	ROSA MARIA CONTE	€ 20.000,00

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo per l'anno 2020
Presidente	DANIELA DE VINCENZO	€ 11.000,00
Sindaco Effettivo	PAOLO BOTTICELLI	€ 7.500,00
Sindaco Effettivo	MICHELE DE CHIRICO	€ 7.500,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AEROPORTI DI PUGLIA	0,031%		
2016		€ 1.856.043,00	€ 17.434.201,00
2017		€ 2.446.821,00	€ 20.927.562,00
2018		€ 3.772.709,00	€ 26.296.422,00
2019		€ 5.157.465,00	€ 37.527.471,00

4 - PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.p.A. in Liquidazione

Ragione sociale: Patto Territoriale dell'area Metropolitana di Bari S.p.A. in Liquidazione

Codice fiscale: 05339910720

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/06/1999

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** - la società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2006. **Con sentenza n. 117 del 25/07/2019 è stato dichiarato dal Tribunale di Bari lo stato di fallimento della società.**

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 30 %

Attività: Attività di consulenza amministrativo-gestionale sull'attuazione del Patto Territoriale Terra di Bari

Finalità della partecipazione:

“La società si propone di promuovere lo sviluppo del territorio dell'area metropolitana di Bari per migliorarne le condizioni economiche, sociali e culturali. Essa ha per oggetto l'organizzazione e la gestione economica delle strutture, delle risorse e dei mezzi necessari per lo svolgimento delle seguenti attività:

-coordinamento e attuazione del patto territoriale di Bari, con le modalità previste dalla normativa nazionale e comunitaria, secondo gli indirizzi e le scelte contenute nel documento di concertazione, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto di ammissione al finanziamento delle iniziative pubbliche e private previste nel patto territoriale di Bari e con il concorso dei soggetti promotori del patto che, a tal proposito, si costituiranno in apposita associazione. Le modalità di tale concorso saranno definite da un apposito regolamento;

-attivazione e gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa nazionale e regionale, nonché di strumenti comunitari con particolare riferimento alle sovvenzioni globali di iniziative di sviluppo riguardanti il territorio del patto.....”.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA IN LIQUIDAZIONE	30%		
2016		n.d.	n.d.
2017		n.d.	n.d.
2018		n.d.	n.d.
2019		/ /	/ /

I bilanci degli esercizi 2014-2017 non sono stati approvati.

5 – BANCA ETICA

Ragione sociale: Banca Popolare Etica

Partita IVA: 01029710280 - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova n. 99357/1997
- codice banca 5018.7

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data inizio: 30/05/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2100.

Onere Civico Bilancio 2020: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,0213 %

Attività: Società cooperativa per azioni di “finanza etica” che assiste enti locali negli ambiti territoriali per microcredito, asset building, housing sociale, ambiente, fondi di garanzia, ecc.

Finalità della partecipazione:

“La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività....”.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione dell'Organo Amministrativo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico (ultimo dato disponibile)
1 Presidente, 12 Componenti del C.d.A.	NESSUNO	€ 342.000,00 (compenso annuo complessivo)

COLLEGIO SINDACALE

Composizione dell'Organo di Controllo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico (ultimo dato disponibile)
1 Presidente, 4 Componenti del C.S.	nessuno	€ 98.000,00 (compenso annuo complessivo)

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BANCA ETICA	0,0213%		
2016		€ 4.317.890,00	€ 85.424.264,00
2017		€ 2.273.208,00	€ 94.685.952,00
2018		€ 3.287.703,00	€ 93.701.718,00
2019		€ 6.267.836,00	€ 106.427.529,00

ALTRI ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

1 - FONDAZIONE PETRUZZELLI

Ragione sociale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Codice fiscale: 93293640723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, operante settore musicale di prioritario interesse nazionale (Fondazione istituita con L.11/11/2003 n.310 ed assoggettata alle disposizioni di cui al Dlgs.29/06/1996 n.367)

Data inizio: 31/05/2004

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2020: € 1.000.000,00 (contributo per la gestione 2020)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33.33% (n. 3 Soci Fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Regione Puglia)

Attività: Gestione struttura teatrale

Finalità della partecipazione:

“La fondazione è senza fine di lucro ed ha lo scopo di dotare Bari, la Città Metropolitana di Bari, nonché la Regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico-sinfonica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 29/06/1996, n. 367.

La Fondazione, in particolare:

- a) persegue la diffusione dell'arte lirico-musicale in tutte le forme in cui essa può esprimersi realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di teatro musicale, di danza, di concerti.
- b) realizza in ambito nazionale ed internazionale manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto;
- c) assicura la salvaguardia, la conservazione e la tutela del nome, del logo, del marchio, dell'immagine e del patrimonio produttivo, musicale, storico artistico professionale del Teatro Petruzzelli e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nonché ogni manifestazione da essi organizzata od allestita;
- d) Sostiene la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
- e) Fornisce ed organizza servizi finalizzati alla gestione di sedi teatrali e di locali adibiti alla realizzazione di eventi musicali, lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza e/o affini
- f) Cura l'istituzione e la gestione per le esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale, di teatro musicale e della danza di centri regionali,

nazionali o internazionali di formazione professionale, anche in collaborazione con i conservatori musicali della puglia e nazionali;

- g) Promuove la ricerca nel settore del teatro lirico, anche attraverso attività collaterali;
- h) Cura la promozione ed organizzazione di mostre, manifestazioni, seminari, convegni, ricerche, nonché la gestione di corsi di formazione professionali della musica e più in generale in quello culturale;
- i) Crea rapporti di collaborazione con organismi di produzione e diffusione di musica, di teatro musicale e di balletto, accademie, conservatorie istituzioni similari, italiane o straniere, per creare programmi comuni finalizzati all'ottenimento di economie di gestione, di miglioramenti della qualità, di ottimizzazione dei servizi, di una migliore formazione del personale”;
- j) Coordina programmi e realizza attività in stabile coordinamento con le altri fondazioni liriche al fine di conseguire economie di scala nella gestione di una maggiore offerta di spettacoli, la coproduzione di nuovi allestimenti scenici e di manifestazioni culturali dirette alla diffusione della musica lirico-sinfonica;
- k) Programma specifiche attività rivolte alla formazione musicale delle generazioni più giovani in collaborazione con i Provveditorati agli studi e competenti in materia di cultura;
- l) Realizza con le tecnologie più appropriate incisioni discografiche, registrazioni audio-video, attività editoriali in genere;
- m) Cura la diffusione radio-televisiva degli spettacoli prodotti o rappresentati, sfruttando i diritti commerciali di tali produzioni;
- n) Provvede alla gestione dei teatri ad essa affidati per l'attività lirico-sinfonica.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico - 2020
Presidente del Consiglio	ANTONIO DECARO (Sindaco del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Vice Presidente del Consiglio	CORRADO PETROCELLI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Consigliere	SARA ALLEGRETTA	€ 0 carica onorifica
Consigliere	MICHELE BOLLETTIERI	€ 0 carica onorifica
Consigliere	VITO MORMANDO	€ 0 carica onorifica
Consigliere	ANGELO MATTEO PERTOSA	€ 0 carica onorifica

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo per il 2020
Presidente	ANNA LUISA CARRA	€ 7.793,28
Sindaco Effettivo	ANTONIO GAI	€ 6.494,40
Sindaco Effettivo	SERGIO LAFORTEZZA	€ 6.494,40

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	33,33%		
2016		€ 191.671,00	€ 1.015.883,00
2017		€ 299.861,00	€ 4.450.452,00
2018		€ 78.878,00	€ 4.629.303,00
2019		€ 298.601,00	€ 5.820.761,00

2 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Ragione sociale: Fondazione Apulia Film Commission

Codice fiscale: 93332290726

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2004

Data inizio: anno 2004 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/11/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2020: € 63.304,40 (quota associativa per l'anno 2020)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,07% (quota al 30/06/2020)

Attività/Finalità della partecipazione:

“La Fondazione Apulia Film Commission, non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere;
- c) sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo;
- e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese;
- f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;
- g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante - anno 2020
Presidente del Consiglio Direttivo	SIMONETTA DELLOMONACO	€ 35.004,00
Componente	GIANDOMENICO VACCARI	€ 0
Componente	LUCA BANDIRALI	€ 0
Componente	GIOVANNI DELLO IACOVO	€ 0
Componente (rappresentante del Comune di Bari)	MARTA PROIETTI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo anno 2020
Presidente	GIUSEPPE TANISI	€ 15.973,70
Sindaco effettivo	AURORA DE FALCO	€ 10.980,00
Sindaco effettivo (Comune di Bari)	GIANFRANCO CASSANO	€ 10.980,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Apulia Film Commission	3,07%		
2016		€ 6.491,00	€ 12.074.484,00
2017		€ 3.286,00	€ 13.603.853,00
2018		€ 261,00	€ 14.700.495,00
2019		€ 392,00	€ 16.734.923,00

3 - CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI in liquidazione

Ragione sociale: Consorzio per l'Università degli Studi di Bari (C.U.B.)

Codice Fiscale: 80000690729

Natura giuridica: Consorzio per la gestione di servizi di rilevanza economica

Data inizio: 20/07/1955

Durata dell'impegno (situazione attuale di funzionamento): **IN FASE DI SCIoglimento** - Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 11/11/2015, ha deliberato l'avvio delle procedure di scioglimento.

Onere Civico Bilancio 2020: //

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,84%

Attività/Finalità della partecipazione (Oggetto Sociale da Statuto):

Contribuire al potenziamento ed ammodernamento delle strutture e dei servizi universitari e degli insediamenti studenteschi, a promuovere e finanziare ricerche di particolare interesse, per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, a coordinare la programmazione della qualificazione e dell'aggiornamento professionale in ordine alle esigenze del territorio anche promuovendo l'istituzione di nuovi corsi di laurea o insegnamenti, installando nuovi gabinetti o laboratori, acquistando nuovo materiale scientifico e didattico, ed in genere provvedendo a quanto altro possa occorrere per l'incremento ed il miglioramento degli studi universitari, la promozione culturale e l'educazione permanente.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico (*)
Commissario Liquidatore	LOREDANA NAPOLITANO (nominata dall'Università degli Studi di Bari)	€ 0

(*)Trattamento economico per l'incarico: compenso unico previsto per l'attività di Liquidatore di € 10.000,00 dalla nomina (15/10/2016) al 31/12/2017 (data prevista per la chiusura della liquidazione).

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio per l'Università degli Studi di Bari	3,84%		
2016		€ 299.419,03	
2017		€ 224.977,00	
2018		€ 55.174,00	
2019		€ 45.359,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione".

4 - FONDAZIONE "G. DI VAGNO"

Ragione sociale: Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"

Codice fiscale: 93292400723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia

Data inizio: anno 2006 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 23/02/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2020: € 1.500,00 (quota associativa 2020)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 5,0 %

Attività/Finalità della partecipazione: Promozione e diffusione dei valori della laicità dello Stato e del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea.

"La Fondazione, partendo dalla Regione Puglia, opera su tutto il territorio nazionale e dei paesi UE non si propone finalità di lucro, giacché organizzazione non lucrativa ai sensi del d. lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive integrazioni e modificazioni.

La Fondazione, nel rispetto di tutte le culture politiche e confessioni religiose, professa i valori della laicità dello Stato, promuove, sviluppa, sostiene e diffonde i valori del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea e valorizza tutte le forme della cittadinanza in ogni modo organizzata e rappresentata.

La Fondazione persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

A tal fine può:

1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale.
2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;
3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;

4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante - anno 2020
Presidente del Consiglio d'Amministrazione	GIANVITO MASTROLEO	€ 0
Componente	ADOLFO MORANTE	€ 0
Componente	GIUSEPPE MANZARI	€ 0
Componente	ANGELO SCIANNAMBLO	€ 0
Componente	ALDO PATRUNO	€ 0
Componente	PASQUALE LOIACONO (Sindaco Conversano dimissionario)	€ 0
Componente	MARCO PANARA	€ 0
Componente	CESARE PRETI	€ 0
Componente	DANIELA MAZZUCCA	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo anno 2020
Presidente	ALESSANDRO CAMPANELLI	€ 0
Sindaco effettivo	RUGGIERO PIERNO	€ 0
Sindaco effettivo	CRISTIANO BOCCUZZI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"	5,0%		
2016		€ 2.081,00	
2017		€ 1.071,48	
2018		€ -19.609,00	
2019		€ 4.389,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Gestione".

ENTI PUBBLICI VIGILATI

I-CONSORZIO A.S.I.

Ragione sociale: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Codice fiscale: 00830890729

Forma giuridica: Consorzio - Ente pubblico economico (disciplinato con L.R. 08.03.2007 n.2)

Data inizio: 13/02/1960

Enti Partecipanti: l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e la Camera di Commercio di Bari, e quale soggetto privato la Confindustria Bari-BAT.

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2020: € 240.000,00 di cui: € 40.000,00 (quota associativa anno 2020) ed € 200.000,00 (contributo per gestione servizi pubblici nell'agglomerato industriale, anno 2020).

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 20% (n. 4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali)

Attività/ Finalità della partecipazione: Realizzazione e gestione agglomerati industriali.

Il Consorzio A.S.I. sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili. L'Area comprende gli agglomerati di BARI-MODUGNO-MOLFETTA.

Il consorzio ha per oggetto:

- la realizzazione e gestione di agglomerati, aree, zone, nuclei industriali o per attività produttive secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- l'espletamento delle attività di cui al comma 2 art.5 L.R. 08.03.2007 n.2, nonché l'assunzione di ogni altra iniziativa idonea ad assicurare le condizioni per una corretta gestione del territorio di competenza. Lo svolgimento di attività e servizi erogati a domanda individuale avverrà a seguito del pagamento del relativo prezzo. I servizi a domanda collettiva saranno erogati previa sottoscrizione di apposita convenzione con i comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso; inoltre il consorzio potrà assumere dai comuni consorziati, o da soggetti pubblici diversi, la gestione dei servizi alle aziende di competenza degli stessi, previa le opportune verifiche di compatibilità con le finalità del consorzio, di fattibilità e di convenienza economica. Anche in tal caso occorre un'apposita convenzione e la corresponsione di un contributo da parte del Comune.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2020
Presidente CdA	PAOLO PATE	€ 52.709,40
Consigliere	FRANCESCO BARILE	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	MASSIMILIANO DI FEBO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	SALVATORE LISO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	MICHELE PARADISO (Rappresentante del Comune di Bari)	€ 0*

*(compenso non dovuto, trattandosi di pensionato).

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo - anno 2020
Presidente	MICHELE QUAGLIARELLA	€ 27.048,00 oltre IVA e accessori di legge
Sindaco Effettivo	ALESSANDRO BENVENUTO	€ 18.528,00 oltre IVA e accessori di legge
Sindaco Effettivo	VINCENZO DELVECCHIO	€ 18.528,00 oltre IVA e accessori di legge

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ASI	20%		
2016		€ 198.247,00	€ 107.046.945,00
2017		€ -117.350,00	€ 106.929.595,00
2018		€ -8.226.841,00	€ 98.323.626,00
2019		€ 22.014,00	€ 98.345.641,00

2-ENTE FIERA DEL LEVANTE

Ragione sociale: ENTE FIERA DEL LEVANTE

Codice fiscale: 00260030721

Forma giuridica: Ente Pubblico Economico (disciplinato con L.R. 16.12.1999 n.33)

Data inizio: 20/01/2000

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2020: € 258.000,00 (contributo annuale 2020)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (riferimento a n. 3 Soci fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Camera di Commercio di Bari)

Attività/Finalità della partecipazione (modifica statutaria del 06/02/2018, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 127 del 06/02/2018):

Scopo istituzionale della Fiera del Levante è di curare la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia favorendo:

- a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero;
 - b) i processi di internalizzazioni in tutti i campi;
 - c) la circolazione, a vantaggio delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni e persone;
 - d) i processi di innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese;
 - e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività;
 - f) la promozione delle arti e della cultura;
- scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche- nonché di tutte le altre attività

a queste conseguenti, connesse e collaterali- svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli stati ed i popoli orientali e del mediterraneo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

RUOLO nell'Organo Amministrativo	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2020
Presidente del Consiglio di Amministrazione	PASQUALE CASILLO	€ 0
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (rappresentante del Comune di Bari)	NICOLA VITO NOTARNICOLA	€ 0
Componente	Alessandro AMBROSI	€ 0
Componente	Antonella BISCEGLIA	€ 0
Componente	Emilio PISTOLATO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo spettante - 2020
Presidente	SAVERIO BELVISO	€ 27.040,00
Sindaco Effettivo (in rappresentanza del Comune di Bari)	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo	MARIA CRISTINA LOMBARDI	€ 20.800,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Ente Fiera del Levante	33,33%		
2016		€ -714.625,00	€ 11.675.213,00
2017		€ 76.930,00	€ 11.752.142,00
2018		€ -236.840,00	€ 11.515.302,00
2019		n.d.	n.d.

3—AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Ragione sociale: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011)

Codice fiscale: 07277870726

Forma giuridica: “Ente Pubblico non Economico” - La Regione Puglia ha istituito, con L.R. n. 9/2011 e successiva modifica L.R. n. 27/2011, l’Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell’acqua, con sede legale in Bari.

Data inizio: 30/05/2011

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2020: € 94.779,90 (contributo dell'Ente per la gestione del servizio idrico integrato)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 7,80%

Attività/Finalità della partecipazione: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell’ATO PUGLIA, quale risulta delimitato dalla legge regionale pugliese n. 28 del 06/09/1999, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell’Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l’incarico – 2020*
Presidente del Consiglio Direttivo	ANTONIO MATTARELLI	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	MICHELE MERLA (sindaco di San Marco in Lamis)	€ 0
COMPONENTE	CARLO SALVEMINI (sindaco di Lecce)	€ 0
COMPONENTE	ANTONIO DECARO (sindaco di Bari)	€ 0
COMPONENTE	GAETANO TUFARIELLO (Commissario Prefettizio Comune di Andria)	€ 0

(*) ai sensi della L.R. 09/2011, art. 4, comma 9, "Ai componenti del Consiglio non compete alcun compenso o rimborso spese a carico dell’Autorità per la partecipazione alle riunioni del Consiglio medesimo".

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo spettante per l’anno 2020
Presidente	EZIO FILIPPO CASTOLDI	€ 5.500,00
Componente	MICHELINA LEONE	€ 5.000,00
Componente	MICHELE DE CHIRICO	€ 5.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Autorità Idrica Pugliese	7,80%		
2016		€ 8.478.045,00	
2017		€ 8.681.249,00	
2018		€ 8.928.630,00	
2019		€ 9.194.359,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario

4—TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Ragione sociale: TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

Codice Fiscale: 01071540726

Forma giuridica: il Consorzio è "Ente Pubblico Economico" (consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e non ha fini di lucro.

Data inizio: 15/11/1997

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2020: € 61.670,12 (quota associativa 2020) + € 54.480,82 (sostegno alla Stagione di Prosa Comunale 2019/2020) + € 161.063,58 (Accordo di Cooperazione per la Valorizzazione del Teatro Piccinni)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 2,24% (quota al 30/06/2020)

Attività/Finalità della partecipazione:

Il Consorzio, senza scopo di lucro, è privo di capitale di dotazione. Le Amministrazioni Pubbliche aderenti versano annualmente una quota percentuale proporzionata al numero dei relativi abitanti, la cui percentuale di applicazione viene determinata in sede assembleare.

Il Consorzio ha come finalità di promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella Regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo.

Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico – 2020 (*)
Presidente del Consiglio Direttivo	GIUSEPPE D'URSO	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	MARCO GIANNOTTA	€ 0
Consigliere	GIULIA PANETTIERI	€ 0
Consigliere	MADDALENA TULANTI	€ 0
Consigliere	ROBERTO ROMEO	€ 0

(*) Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 art. 2 comma 6, non eroga compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo per il 2020
PRESIDENTE	AURORA DE FALCO	€ 12.000,00
COMPONENTE EFFETTIVO	ANGELO ANDRIULO	€ 9.500,00
COMPONENTE EFFETTIVO	ANNAMARIA LASELVA	€ 9.500,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	2,24%		
2016		€ 869,00	€ 104.922,00
2017		€ 1.141,00	€ 106.063,00
2018		€ 1.154,00	€ 107.217,00
2019		€ 837,00	€ 108.054,00

5— **CONSORZIO ATO BA/2 IN LIQUIDAZIONE**

Ragione sociale: CONSORZIO ATO Rifiuti Bacino BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale : 06791250720

Forma giuridica: Consorzio pubblico

Data inizio: 20/12/2007

Durata dell'impegno: **IN FASE DI CESSAZIONE** - La Legge 24 febbraio 2012 n. 14 ha fissato il termine ultimo al 31/12/2012 di soppressione dei Consorzi ATO Rifiuti; la Giunta Regionale Pugliese ha prorogato più volte il termine di cessazione dei consorzi. L'attività di chiusura del Consorzio ATO BA/2 è cessata, rimanendo da espletare solo le procedure di riparto delle somme residuali giacenti.

Onere Civico Bilancio 2020: € 0

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 71,04%

Attività/Finalità della partecipazione: Gestione dei rifiuti solidi urbani tra i comuni rientranti nel bacino BA/2

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico
Commissario Liquidatore	GIOVANNI GIANNINI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ATO BA/2	71,04%		
2016		€ 0,00	
2017		€ 0,00	
2018		€ 0,00	
2019		€ 0,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario.

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE

I servizi pubblici locali sono quei servizi che hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività con lo scopo di realizzare fini sociali e/o promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono erogati direttamente al pubblico e possono essere a rilevanza economica se garantiscono margini significativi di redditività, ovvero privi di rilevanza economica in mancanza del carattere di imprenditorialità e di attitudine a produrre reddito.

Le amministrazioni pubbliche definiscono i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè l'essenza di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato ai cittadini assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In ordine alla modalità di gestione dei SPL, prevale il favore delle politiche di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Nell'ipotesi in cui a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio necessario a soddisfare i bisogni della comunità nel rispetto dei criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'art. 5 del nuovo codice dei contratti D.lgs. 50/2016 prevede che è possibile affidare i servizi pubblici locali (ma anche altri servizi o concessioni in genere) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla personale giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b. *oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c. *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Tutta la normativa dei servizi pubblici locali è stata interessata dall'entrata in vigore del decreto legislativo recante “**Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale**” nell'ambito della riforma della P.A.

In particolare, l'art. 4 del T.U. interviene sul delicato aspetto della finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Il provvedimento dispone che *le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente e indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.*

Fermo restando quanto sopra detto, il comma 2 prevede espressamente che la amministrazioni pubbliche *possono direttamente o indirettamente, costruire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le seguenti attività:*

- a) produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatari e dagli altri soggetti pubblici interessati;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio soggetto, avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche anche in deroga al disposto precedente, possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche per il tramite del conferimento di beni immobili in tali società.

L'art. 5 del D.Lgs 175/2016 disciplina la procedura per la costituzione, acquisto o partecipazione di società. In particolare il comma 1 specifica che eccetto i casi in cui la costituzione di società o l'acquisto della partecipazione, anche mediante aumento di capitale, sia conforme ad espresse previsioni legislative – la delibera inerente la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche mista, ovvero inerenti l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte delle pubbliche amministrazioni in società già costituite, deve essere motivata sia rispetto al perseguimento delle finalità istituzionale ed alle attività ammesse sia rispetto alle ragioni e finalità che giustificano la scelta.

La motivazione deve specificare anche la convenienza economica nonché di gestione diretta o esternalizzazione del servizio affidato, considerati anche gli aiuti di Stato. Tale delibera deve essere sottoposta a forme di consultazione pubblica (comma 2), ed inviata a fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Antitrust.

L'art. 24 del T.U. sulle società a partecipazione pubblica, disciplina e regola la procedura di **Revisione straordinaria** ed obbligatoria delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (commi 1,2 e 3) o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro).

Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto

complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art. 20 del T.U. dispone la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In base all'art.26, co.11, del D.Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento al 31/12/2017.

Nel contempo, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato una modifica al TUSP inserendo nell'art.24 il comma 5-bis che recita: *“A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai comma 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.*

All'esito di quanto sopra, il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica, in ultimo con deliberazione n. 105 del 28/12/2019, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di riassetto delle stesse.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Rifiuti urbani

Importante novità riguarda la prevista **costituzione dell'Autorità di regolazione dei rifiuti urbani e assimilati**, che però prevede l'affidamento di tale compito all'attuale Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA). Con la delibera n. 443 del 31.10.2019 ARERA ha determinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018.2021 approvando il Metodo Tariffario (MTR). Il Provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Il perimetro gestionale assoggettato al provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale, sulla base della normativa vigente, comprende:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La citata delibera disciplina espressamente (art 6) la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (AGER). Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Sulla base dei costi efficienti del servizio rinvenienti dal PEF validato da AGER e approvato da ARERA, il Comune elabora le tariffe TARI a copertura dei costi del servizio integrato di igiene urbana per l'anno di riferimento e adotta la conseguente deliberazione di approvazione delle tariffe stesse.

TPL e ferroviario regionale

Il decreto sui Servizi Pubblici Locali di Interesse Economico Generale, contiene importanti disposizioni specifiche inerenti il TPL e ferroviario regionale.

Vengono istituiti specifici bacini di mobilità (in luogo degli ambiti o bacini territoriali), definiti dalle Regioni, sentite le città metropolitane ed i capoluoghi di provincia, basati su elementi trasportistici e che comunque comprendono un'utenza minima di 350.000 abitanti ovvero inferiore se coincidenti con il territorio di enti di area vasta o città metropolitane.

Ai fini dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente per i servizi di trasporto locale e regionale, gli enti affidanti, articolano i bacini di mobilità in più lotti, oggetto di procedura di gara e contratti di servizio, salvo eccezioni motivate disciplinate con delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Distribuzione del gas naturale

Il Dlgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica.

Il D.L. n. 159/2007 ha previsto la determinazione di ambiti territoriali minimi quale presupposto essenziale per lo svolgimento della gara pubblica, che dovrà essere indetta per ciascun bacino ottimale di utenza.

Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

Il D.M. 12 novembre 2011 n° 226 ha approvato il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio.

Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti servizio di distribuzione del gas naturale, in forma

associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara.

Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dei dell'Ambito si è un percorso le cui tappe essenziali sono:

- Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale).
- Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.).
- Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune).

Il percorso si presenta particolarmente complesso, in quanto prevede una serie di adempimenti amministrativi. A tal proposito, quindi, risulta essenziale una stretta e fattiva collaborazione istituzionale che renda sostenibile l'attuazione delle disposizioni normative vigenti e consenta di evitare il generarsi di contenzioni che avrebbero ricadute negative sulle amministrazioni e sui cittadini.

Carta dei servizi

La carta dei servizi, che va pubblicata anche a mezzo del sito internet del gestore del servizio pubblico, deve contenere unitamente a quanto già previsto nel contratto di servizio, tutte le informazioni utili che consentano all'utente di conoscere le voci di costo principali coperte dalla tariffa. Inoltre, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali di interesse economico generale e garantire la qualità e l'economicità delle prestazioni, è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare la “**Carta della qualità dei servizi**”, che viene redatta e pubblicizzata d'intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella Carta della qualità dei servizi il soggetto gestore dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

I contenuti della Carta della qualità dei servizi riguardano:

- standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio;
- modalità di accesso alle informazioni garantite;
- modalità con cui si possono muovere azioni di reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La consultazione delle associazioni dei consumatori è prevista anche periodicamente laddove nasca l'esigenza di adeguare i parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio.

I parametri fissati sia nel contratto di servizio che nelle carte della qualità dei servizi, sono assoggettate ad un sistema di monitoraggio periodico, svolto sotto la responsabilità dell'ente locale e sempre con la partecipazione delle associazioni dei consumatori. Inoltre è prevista una sessione annuale di controllo e verifica del funzionamento del servizio, nella quale si da conto di reclami, delle proposte e delle osservazioni pervenute a ciascun partecipante dai cittadini.

Il sistema di gestione della qualità dei servizi adottato dal Comune di Bari e gli aggiornamenti in corso dei contratti di servizio, recepiscono già in toto tale dettato normativo.

Tariffe

Le tariffe dei servizi vengono determinate dagli enti affidanti in misura che si possa assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. Il calcolo della tariffa tiene conto della corrispondenza tra costi e ricavi in modo da garantire l'integrale copertura dei costi efficienti; equilibrio tra mezzi raccolti e mezzi investiti; dell'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità dei servizi; adeguatezza e remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il parametro dell'economicità della gestione e, quindi, anche la congruità delle tariffe e corrispettivi previsti, dovranno essere dimostrate dagli uffici tecnici competenti *ratione materiae*, ovvero quelli deputati alla redazione dei capitolati speciali e schede tecniche allegati ai contratti di servizio.

Gli affidamenti "in house" del Comune di Bari

Nel **Comune di Bari** i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	Gestione rete gas	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMIU Puglia S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMTAB S.p.A.	Gestione trasporto pubblico e parcheggi pubblici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house

Risulta il seguente affidamento "in house" alla Bari Multiservizi S.p.A. di servizi strumentali, rivolti, cioè, all'Ente e alle altre società del "Gruppo Comune di Bari" non direttamente alla collettività:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
Bari Multiservizi S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione del verde - Manutenzione immobili comunali - Decoro urbano - Custodia immobili comunali 	Servizi strumentali all'Ente	Affidamento in house

L'ufficio amministrativo preposto alla definizione e alla coordinazione dei contratti di servizio e delle carte sulla qualità, è la Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari, che e a riguardo, è preposto alla redazione della bozza del contratto di servizio in cui siano contenuti gli aggiornamenti normativi necessari, nonché clausole che consentano l'effettivo espletamento del controllo analogo e sulla qualità dei servizi a cui viene associato un adeguato sistema di penalità e premialità. In particolare l'ufficio definisce uno schema di contratto di servizio standard che disciplini compiutamente anche i seguenti elementi:

- Qualità dei servizi: sia chiara la gestione della qualità dei servizi nel rispetto della normativa di cui all'art. 2 comma 461 L. n. 244/2007 e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;
- Presenza di standard quali-quantitativi definiti, chiari e condivisi con le associazioni dei consumatori;
- Presenza di un comitato tecnico di coordinamento composto da rappresentanti dell'Ente e della società affidataria, al fine di dirimere le problematiche relative alla gestione del contratto ed effettuare il monitoraggio nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulla qualità dei servizi;
- Sistema di penalità e premialità che individui sia penalità da addebitare direttamente alla società, sotto forma di trattenute sul corrispettivo, sia collegare il mancato raggiungimento degli standard qualitativi del contratto alla valutazione delle performance di dirigenti e quadri aziendali;
- Elaborazione di un allegato al contratto che definisca le modalità di controllo sulle prestazioni contrattuali e gli indicatori a cui collegare il sistema sanzionatorio, con relativi target e pesi, prediligendo i sistemi di controllo tracciabili e scarsamente discrezionali. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con le strutture tecniche deputate al controllo;
- Al contratto deve essere allegata la Carta dei servizi, coerente con gli indicatori e standard del contratto;
- Al contratto dovranno essere allegati tutti i documenti e le schede tecniche e capitolati speciali redatti dalle Ripartizioni competenti;
- Si contempla la possibilità di revisione annuale degli allegati e degli standard contrattuali in base alle esigenze manifestate nel corso della gestione.

Una volta integrata la proposta di contratto con tutti i suoi allegati, l'ufficio cura la trasmissione dello stesso alle associazioni dei consumatori (in caso di affidamento di SPL) e a tutti i soggetti interessati e provvede

alla redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di contratto. Nei casi in cui altre strutture comunali debbano procedere ad affidare *in house* dei servizi (ad esempio per servizi speciali o aggiuntivi), gli stessi possono chiedere un parere alla Ripartizione Enti Partecipati in merito alla sussistenza dei requisiti giuridico-amministrativi per l'affidamento diretto.

L'obiettivo generale degli interventi sui contratti è quello di collegare la programmazione delle prestazioni della società alla programmazione dell'amministrazione, destinando in modo finalizzato e preventivo l'utilizzo delle risorse che vengono trasferite.

In ordine alla gestione della qualità dei servizi il Comune di Bari ha dato avvio al "progetto sulla qualità dei servizi", con Delibera di Giunta Comunale n. 627/2012. In essa le fasi delle attività di implementazione e gestione del sistema di qualità, vengono suddivise in tre macro fasi:

- 1) Individuazione degli standard quali-quantitativi da indicare nei contratti di servizio;
- 2) Emanazione (aggiornamento) delle carte della qualità dei servizi;
- 3) Avvio del sistema di monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica.

Attualmente è stato definito lo schema della Carta della qualità dei servizi AMTAB S.p.A. con l'approvazione delle associazioni dei consumatori, mentre è in corso di definizione quella di AMIU Puglia S.p.A.

L'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici locali è costituito dai Comitati tecnici di coordinamento afferenti i servizi di trasporto pubblico locale, gestione delle aree di sosta e igiene urbana, e dai rappresentanti della Consulta regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRUCU). L'attività dell'Osservatorio è stata formalmente avviata nel settembre 2017 con lo svolgimento di un primo incontro volto ad integrare la composizione dello stesso a seguito delle nomine di propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale.

A novembre 2017 si è svolta la prima seduta dell'Osservatorio nella sua integrale composizione, avendo la Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti provveduto alla nomina, a maggioranza, dei 3 propri rappresentanti.

L'Osservatorio ha adottato un proprio Regolamento sul funzionamento nel quale si individua un cronoprogramma delle attività coerente con il Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali, secondo il quale l'Osservatorio si riunisce almeno una volta l'anno in sessione di verifica annuale del funzionamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bari.

È stata espletata la gara preordinata all'affidamento di servizi relativi alle attività di *customer satisfaction analysis*, di *mystery shopping* e di supporto all'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi, necessarie all'attuazione del progetto della qualità dei servizi pubblici locali del Comune di Bari di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 2012/00627 e si è in attesa della conclusione delle operazioni di verifica dei requisiti del soggetto risultato aggiudicatario da parte della stazione appaltante. Il Disciplinare di gara e i questionari di indagine sono stati condivisi in sede di Osservatorio anche con le Associazioni dei Consumatori.

In adempimento delle previsioni di cui ai contratti di servizio per il TPL e la gestione delle aree di sosta, a novembre 2017 si è avviata la procedura per la sottoscrizione del Protocollo di intesa sulla conciliazione paritetica, di cui all'accordo in sede di Conferenza Unificata del 26 settembre 2013, tra AMTAB S.p.a. e le

Associazioni dei consumatori, rappresentate dalla CRCU in persona degli stessi membri designati quali componenti dell'Osservatorio.

In ultimo, in data 26/03/2019 si è tenuta la seduta di verifica annuale sul funzionamento dei servizi da parte dell'Osservatorio e si sono analizzati, in particolare, gli esiti dei controlli riguardanti il raggiungimento o l'eventuale scostamento dagli standard qualitativi assunti da AMTAB S.p.a. con il contratto di servizio e con la Carta della mobilità. Si sono rilevati *ampi e notevoli risultati raggiunti dall'azienda AMTAB S.p.A nell'ultimo quinquennio, avendo migliorato in maniera sensibile tutti i propri indicatori e parametri di qualità del servizio, avendo attraversato negli ultimi anni, un processo di modifica radicale della "vision" d'impresa, facendo proprio un nuovo concetto di efficienza del servizio nei confronti dei cittadini.*

Per ciò che concerne l'atto integrativo al contratto di servizio di igiene urbana, gli uffici hanno terminato l'istruttoria tecnica di propria competenza e si è in attesa che AMIU fornisca i dati e la documentazione richiesta per l'ultimazione dell'aggiornamento contrattuale.

In relazione alla carta dei servizi di AMIU, in sede di Osservatorio è stato rilevato che AMIU dovrà i dotarsi quanto prima della carta della qualità dei servizi, a prescindere dalla sottoscrizione dell'integrazione del contratto di servizio di igiene urbana.

Nel dettaglio:

- AMIU Puglia S.p.A.: l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con la stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005, successivamente prorogato "in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto", con deliberazione di G.C. n. 717 del 15/12/2013. **È in fase di aggiornamento il Contratto di servizio in ordine alle schede tecniche con l'inserimento del servizio di raccolta porta a porta per il potenziamento della raccolta differenziata e al sistema di controllo della qualità dei servizi.**

- AMTAB S.p.A.: la Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art.3, la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;

L'art. 3-bis del Decreto Legge 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14/09/2011 n. 148, prevede che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo e designando gli enti di governo degli stessi;

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis D.L. n. 138/2011 è stato recepito, *ratione materiae*, nella Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012, "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", che regola e organizza lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. Infatti all'art. 2 prevede che *"per il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, gli ATO sono delimitati nel piano regionale adottato ai sensi della legislazione di settore, sentita l'Autorità. L'ATO ha estensione non inferiore a quella provinciale."*

L'art. 23 della stessa Legge Regionale, prevede che *"Fino all'approvazione del Piano di cui all'articolo 2, comma 2, in sede di prima applicazione nel settore del trasporto pubblico locale: a) per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale, sono istituiti ATO il cui perimetro coincide*

con quello amministrativo delle Province; b) è istituito un ATO di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende,...., anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini di cui alla lettera a) e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale”;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2015 l'Amministrazione Comunale di Bari, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, è stato approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n. 16/2008, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella Legge regionale n. 24/2012;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2086 del 21.12.2016, sono state approvate le “Linee guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del trasporto pubblico locale”, con le quali sono state fornite precise indicazioni circa le modalità e i contenuti del predetto piano d'ambito, che prevede anche servizi di trasporto ora di competenza dei Comuni e della Regione Puglia, in attuazione di una precisa strategia di devoluzione di funzioni programmatiche ed esecutive dalla Regione Puglia agli ATO, individuati, come accennato, con la L.R. 24/2012;

Con Deliberazione n. 207 del 05/02/2019 la Giunta regionale ha determinato i bacini di mobilità, definiti in base al disposto normativo del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, coincidenti con i perimetri territoriali/amministrativi delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione n. 2304/2019 del 9/12/2019, “L.R. n.18/02 – *Determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D. Lgs. n. 422/1997 e dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL. Attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.)*” la Giunta Regionale ha deliberato la determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art.16 del D.Lgs n.422/1997 per i futuri affidamenti; la determinazione dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 13/01/2020 sono stati approvati gli schemi della documentazione da utilizzare per le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, da espletarsi, secondo le precedenti previsioni, entro il 30 giugno 2020, data di scadenza dei contratti, già prorogati per ulteriori due anni ai sensi dell'art. 5 comma 5 del regolamento CE n.1370/2007;

L'art. 22 della Legge Regionale n. 24/2012, come modificato dalla Legge Regionale n. 52/2019, ha disposto che l'Organo di governo, in ciascun ATO, procede agli affidamenti dei servizi di trasporto in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale vigente, delegando ai comuni che ne facciano richiesta l'esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbani;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 105 del 28/12/2019, ha manifestato la volontà di confermare l'affidamento diretto della gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale ad AMTAB S.p.A., partecipata totalitaria del Comune di Bari e già esercente il TPL nell'ambito del territorio comunale, secondo il modello in *house providing*, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 5, punto 2, del Regolamento CE n. 1370/2007;

Il Sindaco del Comune di Bari con nota prot. n. 44744 del 14/02/2020 ha richiesto il conferimento della delega per l'esercizio della funzione di affidamento in house da parte della Città Metropolitana di Bari, Organo di governo dell'ATO – Bari, ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale n. 24/2012;

In forza di quanto sopra:

- In data 24/12/2003 è stato stipulato fra Comune di Bari e AMTAB Servizio SpA (oggi AMTAB SpA), in applicazione del D.Lgs. n° 422/1997 e della Legge Regionale Puglia n° 18/2002, il Contratto di servizio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Bari avente durata novennale con decorrenza 01/01/2004-31/12/2013;
- La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 944 del 31/12/2013, ha prorogato la durata del contratto al 31/12/2018;
- In data 09/11/2016 è stato stipulato tra Comune di Bari e AMTAB S.p.A. un "*Atto integrativo al Contratto di servizio*", approvato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 266 del 28/04/2016 e n. 497 del 21/07/2016, il quale integra il Contratto di servizio stipulato in data 24/12/2003 e ne costituisce appendice, al fine di recepire le modifiche al corrispettivo contrattuale in applicazione dei criteri di costo standard e ricavo standard e introdurre il sistema dei controlli e la gestione della qualità dei servizi;
- All'approssimarsi del 31/12/2018, l'iter di formale approvazione del Piano di Bacino Territoriale, di competenza dell'ATO-Bari, seppur avviato, non risultava ancora concluso. Su indirizzo della Regione Puglia, in aderenza al disposto dell'art. 5 co. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i., in data 15/11/2018 è stato stipulato un "*Addendum*" al Contratto di servizio, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 609 del 26/09/2018, con il quale la scadenza del contratto di servizio, già prorogata al 31/12/2018, è stata ulteriormente prorogata a tutto il 30/06/2020, nel rispetto delle seguenti condizioni: **a)** la proroga decorre dalla data di scadenza dell'affidamento attualmente prevista e dura fino al subentro del gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato da ciascun Ambito Territoriale Ottimale e comunque non oltre il termine di due anni; **b)** salvo esigenze particolari che dovessero essere ravvisate nel corso delle negoziazioni e ritenute meritevoli di tutela, la prosecuzione della gestione del servizio agli stessi patti e condizioni già contenuti nell'originario contratto di servizio e successiva modifica e nel rispetto del nuovo termine di scadenza come individuato alla lettera (a) che precede;
- Con deliberazione n. 647 del 03/10/2018 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto di concessione della gestione della sosta al fine di mantenere per la sosta il medesimo orizzonte temporale del TPL. In data 15/11/2018 è stata sottoscritta l'appendici contrattuale di proroga.
- La Città Metropolitana e il Comune di Bari hanno siglato un protocollo d'intesa per l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL in ambito urbano indicando la volontà che l'affidamento dei servizi di TPL sia esercitato congiuntamente nei territori dei Comuni di Bari-Bitonto-Modugno. Nel protocollo si dà atto dell'intenzione di formalizzare la **delega delle funzioni di autorità competente del predetto ambito al Comune di Bari**, e si autorizza il Comune di Bari ad avviare le procedure per l'affidamento, attraverso la pubblicazione dell'avviso di preinformazione ex art. 70 del D.lgs. 50/2016.
- In data 03/07/2019 è stato pubblicato l'avviso di preinformazione ex art.70 del d.lgs. 50/2016 pubblicato in data (ID: 2019/S 126-308391) per l'Autoservizio di trasporto pubblico locale di

linea urbano ed extraurbano dell'ambito costituito dai territori comunali di Bari, Bitonto e Modugno da affidarsi in house, a cura dell'autorità competente, giusto art. 4 bis D.L. 78 del 2009, con affidamento di almeno 10 % dei medesimo servizi mediante procedura ad evidenza pubblica, sempre a cura dell'autorità competente.

- Considerato che l'iter di formale approvazione del Piano di Bacino Territoriale di competenza dell'ATO-Bari, seppur avviato, risultato complesso, non risulta ancora concluso; considerato, altresì, che in conseguenza dell'emergenza sanitaria connessa alle patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per l'epidemia da Covid-19, il D.L. n. 18/2020 e ss.mm. ha previsto all'art. 92, comma 4ter, che “fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza”; sulla base dell'atto di indirizzo espresso con D.G.R. n. 913 dell'11/06/2020 della Regione Puglia, e sulla base della on Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.49 del 18/06/2020, il Comune di Bari, con Delibere di Giunta Comunale n. 307 e 308 del 26/06/2020, ha approvato la proroga al 31 luglio 2021 rispettivamente del Contratto di Servizio del T.p.l., e del Contratto di gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, agli stessi patti e condizioni già contenuti negli originari contratti di servizio e successive modifiche. In esecuzione a ciò, l'ufficio ha predisposto le determine n. 2020/07575 e n. 2020/07575, esecutive dal 30/06/2020, rispettivamente per il T.p.l. e per la gestione della sosta, di approvazione atti di proroga, e procedere all'accertamento entrate e impegno spese relative. I relativi Contratti sono stati sottoscritti in data 01/07/2020 dai rappresentanti dell'Ente e dal rappresentante della società.

- AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.: Il contratto di servizio con AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. è stato stipulato nel 2002, prevedendo l'erogazione da parte della società di un corrispettivo annuale a favore del Comune. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Sulla base degli indirizzi forniti dal C.C. con la delibera n.118/2018, Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo “dialogo competitivo”. Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (*costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

- BARI MULTISERVIZI S.p.A.: espleta servizi strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, quali la Manutenzione del verde pubblico, la Custodia e Manutenzione degli Immobili comunali e dell'arredo urbano. Il contratto di servizio stipulato nel 2011 prevede la scadenza prorogata a dicembre 2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 831 dell'11/12/2017, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale nell'ambito della Revisione straordinaria sul mantenimento della partecipazione della Società Bari Multiservizi S.p.A. e sulla base delle istruttorie tecniche degli uffici competenti per servizio, è stato approvata lo schema di convenzione con la Società per l'espletamento dei servizi di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili

relativi a strutture comunali ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12 gennaio 2018 per la durata di sei anni.

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche da ruolo cruciale delle società partecipate che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti sia dalla recente (controllo analogo, armonizzazione contabile, anticorruzione) che dalla imminente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- Risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- Partecipazione attiva dei cittadini-consumatori;
- Razionalizzazione delle partecipazioni secondo le norme in tema di società pubbliche.

Già sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 612) il Comune di Bari ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 552 del 06.08.2015, prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- azioni di contenimento dei costi sulle partecipazioni mantenute;
- fusioni societarie (fusione per incorporazione di AMS Srl in AMTAB SpA, ormai attuata);
- dismissioni di partecipazioni societarie in LA.SER.INN Srl (oggi in stato di fallimento), Patto Territoriale dell'Area Metropolitana (oggi in stato di fallimento), Puglienergy SpA (liquidato), Consorzio CESE (liquidato).
- ulteriore contenimento dei costi degli organi di amministrazione delle società, tramite opzione di nomina dei dipendenti comunali nei CdA delle società (non più attuale per le norme contenute nel TU sulle partecipazioni pubbliche).

Il piano di razionalizzazione di cui al D.lgs 175/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.88 del 29-09-2017, costituisce aggiornamento del predetto piano operativo. Nell'ambito della revisione straordinaria il Consiglio Comunale si è espresso sul mantenimento delle partecipazioni in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.lgs 175/2016, ovvero sull'alienazione e adozioni di misure di razionalizzazione per le altre.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con deliberazione n. 118 del 27/12/2018, e **n. 105 del 28/12/2019** nelle quali ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione/alienazione.

Le modifiche degli statuti delle società, così come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, sono state approvate dal C.C. il 29/12/2016. Con l'adeguamento degli statuti delle società alle nuove disposizioni introdotte dal T.U. sulle società a partecipazione pubblica, si è inteso rafforzare anche l'attività di controllo delle stesse esercitata dall'Ente proprietario.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società controllate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- a) favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Bari nel rispetto degli atti di governance approvati dall'Ente (regolamento sui controlli, statuti, codice etico e codice di governance);
- b) favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- c) promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale e le società, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse, delle professionalità e della partecipazione attiva dei Cittadini osservatori;
- d) assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
- e) contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- f) promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- g) promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati.
- h) Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Bari.

1. Nell'ottica della razionalizzazione ed efficientamento delle partecipazioni comunali, relativamente al miglioramento flussi informativi, occorre rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo delle società partecipate sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla *governance* delle società partecipate, nonché di quanto previsto dal regolamento dei controlli sulle società partecipate. A tal fine, è stata implementata una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di *governance* e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società. I data-base sono accessibili alle aziende partecipate, per l'inserimento di tutte le informazioni e i documenti necessari (dati anagrafici, statuti, visure, verbali di riunioni, documenti previsionali, report, bilanci consuntivi, schede informative su gare, assunzioni e consulenze, report su qualità servizi, ecc.), e per la gestione degli obiettivi aziendali (PDO Aziende).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione degli adempimenti e della modulistica prevista in tema di controllo di gestione a carico delle società nell'ottica di una maggiore semplificazione degli adempimenti e di una maggiore chiarezza delle informazioni. Importante ruolo è svolto dalla Direzione generale con riferimento alle attività di Controllo strategico nei confronti delle Aziende partecipate. Per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione. L'art. 9 del Regolamento sui controlli interni sulle Società partecipate relativo al **Controllo strategico** prevede che l'iter di predisposizione e presentazione delle relazioni previsionali sia avviato con la fase di negoziazione degli "obiettivi strategici e gestionali" in cui il Socio fornisce alle società, su proposta del Direttore Generale e sentito il Responsabile del servizio finanziario, gli indirizzi strategici e le linee guida per la determinazione degli obiettivi gestionali che le società dovranno raggiungere unitamente agli stanziamenti che si intendono inserire nello schema di bilancio di previsione a favore delle società stesse. Le relazioni previsionali dovranno essere poi redatte entro il 30 settembre sulla base di tali indirizzi. Tenuto conto che il DUP deve contenere gli indirizzi e gli obiettivi gestionali delle società partecipate, nell'abito della sezione strategica del DUP è stata creata la sezione "Società partecipate" ove vengono inseriti gli indirizzi strategici recepiti, poi, dal C.C. con l'approvazione del documento. Pertanto, la fase di negoziazione degli obiettivi avviene già in sede di predisposizione del DUP al fine di inserire nel DUP gli obiettivi che le società dovranno recepire nella redazione della Relazione previsionale.

2. Fra le strutture preposte al controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito l'Osservatorio sulla qualità dei servizi cui fanno parte le Associazioni dei consumatori per il tramite della Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti. In sinergia con i cittadini, l'Osservatorio sulla qualità dei servizi svolge funzioni di monitoraggio e controllo permanente del rispetto dei parametri qualitativi fissati nel contratto di servizio e nella Carta sulla qualità dei servizi. Ciò rafforza l'alterità soggettiva tra soggetto che usufruisce del servizio e soggetto regolatore e controllante, in particolare per quei servizi che non hanno come destinatario un utente o consumatore finale, bensì l'Ente stesso.
3. Relativamente al rispetto dei parametri della qualità dei servizi, le società "in house" interessate dall'aggiornamento dei contratti di servizio, dovranno adottare quanto previsto dai contratti in tema di penalità e premialità con l'introduzione di meccanismi di collegamento tra la valutazione delle performance dei dirigenti e quadri e il raggiungimento degli standard previsti nella Carta sulla qualità dei servizi. Cioè, il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali aziendali e di qualità dei servizi resi, incideranno nella valutazione dei dirigenti e dei quadri, costituendo la spinta propulsiva al continuo miglioramento del servizio.

4. In relazione al contenimento della spese del personale, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie *in house*, si dovranno attenere agli indirizzi di cui al successivo punto n. 1.3.2.5.
5. In tema di normativa anticorruzione le società devono provvedere all'adozione ed all'attuazione del PTPC aziendale ed alla nomina del RPC interno che opera in raccordo con il RPC dell'Ente e all'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. lgs. n. 231/2001. Le società dovranno uniformarsi alle circolari informative e a fornire chiarimenti e/o riscontri in ordine alle richieste dell'Ente e ad implementare un sistema di raccordo idoneo a realizzare il costante flusso delle informazioni con l'Ente. Di ogni anomalia accertata è data tempestivamente comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
6. Le società ed enti partecipati devono adeguarsi, inoltre, agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità, in particolare con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nei propri portali aziendali e con la trasmissione all'Ente dei dati per cui vige l'obbligo della pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si sta procedendo all'aggiornamento delle direttive prevedendo il controllo sulle società non controllate e non oggetto di affidamento "in house" anche con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.
7. L'Ente si propone di adottare una serie di misure atte a coordinare i soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato per poter procedere ad una puntuale e corretta redazione del bilancio consolidato, garantendo la massima omogeneità dei dati tra le società/enti partecipati. In particolar modo si potrà definire un tavolo tecnico che consenta la preventiva discussione delle partite reciproche, tra cui quelle debiti/crediti (anche ai fini della redazione della nota integrativa del rendiconto) e costi-ricavi con l'Ente, nonché quelle tra i soggetti stessi che rientrano nel perimetro di consolidamento. Ciò al fine di evitare che si formino disallineamenti contabili che richiedano interventi di rettifica e integrazione dei documenti contabili approvati dalle società.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI

In aggiunta agli indirizzi generali si individuano i seguenti indirizzi specifici per le società "in house", coordinati con la deliberazione di razionalizzazione periodica di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 27/12/2019.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

L'Impresa si è dotata di un Piano d'Impresa sessennale. La società dovrà continuare a porre in essere tutte le azioni di riorganizzazione/razionalizzazione previste nel piano d'impresa, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto dei nuovi parametri contrattuali nonché il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D.lgs 175/2016. L'obiettivo sarà quello di consolidare gli soddisfacenti risultati acquisiti in termini di investimenti sullo spazio pubblico, mantenendo i costi relativi ai programmi di manutenzione, sempre più bassi rispetto agli standard passati. In particolare dovrà procedere, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, all'aggiornamento del Piano d'Impresa tenendo conto delle modifiche intervenute dall'approvazione del piano e le nuove prospettive gestionale.

La società dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 135 "Manutenzione Urbana".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica (del. C.C. n. 105/2019): Conferma del mantenimento della partecipazione senza interventi.

AMTAB S.p.A.

La società dovrà procedere con la conclusione delle attività di efficientamento dei servizi, e razionalizzazione della spesa ancora in corso anche nell'ottica del nuovo affidamento del servizio e del relativo piano economico finanziario al fine di conseguire una condizione di equilibrio economico-finanziario e di garantire la qualità del servizio da dimostrare con la redazione di un nuovo piano industriale, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 145 "Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica (del. C.C. n. 105/2019): conferma del mantenimento della partecipazione senza interventi.

AMIU Puglia S.p.A.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, con lo scopo di potenziare il servizio, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'A.C.. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta <porta a porta>, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite l'avvio del servizio porta a porta, con la progressiva eliminazione dei cassonetti. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), al fine di contenere nel tempo gli incrementi degli oneri di gestione e gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 155 "Gestione dei Rifiuti".

Decisioni deliberazione di razionalizzazione periodica (del. C.C. n. 105/2019): conferma del mantenimento della partecipazione senza interventi.

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

La società, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, dovrà redigere un piano industriale aggiornato, tenendo conto delle diverse ipotesi in merito agli esiti e alla partecipazione alla gara d'ambito.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma 165 "Rete Gas".

Nell'ambito della razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale ha deliberato (delibera n. 105/2019): *Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. Inoltre, alla luce del nuovo piano di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. da mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP.*

In relazione alla cessione di AMGAS S.r.l., nella delibera di razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale ha fatto propria la procedura di conferimento della partecipazione di AMGAS S.r.l. indicando gli elementi essenziali di valutazione della procedura. Purtroppo, alla luce della conferma nella legge di bilancio 2019 (Art.1, comma 723) della modifica all'art. 24 del TUSP in particolare l'inserimento dopo il comma 5 del seguente: "*5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai comma 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.*" e che la Società ha portato nei bilanci sin dal 2013 fino all'ultimo bilancio 2017 un risultato positivo, il Consiglio Comunale ha **fatto propria** la necessità, espressa dalla Giunta Municipale con la Delibera n. 861 del 6/12/2018, circa "*la verifica di fattibilità di un ulteriore piano di razionalizzazione per AMGAS S.r.l. da sottoporre al Consiglio Comunale, diverso da quello assentito con la Delibera di CC n.88 del 29/09/2017, conforme al TUSP alla luce della prevista modifica dell'art. 24 del TUSP, che consenta, almeno fino al 31/12/2021, il mantenimento da parte del Comune della partecipazione in AMGAS s.r.l., contemperando le esigenze di superare le criticità presenti in relazione all'Unbundling Funzionale con il Socio Unico AMGAS S.p.A.*"

Nella successiva delibera di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, il Consiglio Comunale, ha confermato la non applicazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. per la partecipazione del Comune di Bari in AMGAS S.r.l., a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie, e, per l'effetto, ha confermato la sospensione della procedura di cessione delle quote di AMGAS S.r.l. fermo restando la necessità di rivedere entro il 2021 i presupposti per il mantenimento della partecipazione diretta o indiretta in AMGAS s.r.l. e rinviando ogni diversa valutazione in merito alla partecipazione nell'ambito di ciascuna delle prossime "Razionalizzazioni periodiche delle partecipazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.

Nel contempo, al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di unbundling, ha impegnato la Giunta Municipale a dar mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP,

analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP finalizzati alla scissione di Retegas in due società: una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita), trasferendo una parte del proprio patrimonio, cioè la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016

Il quadro normativo relativo alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, oggetto di numerosi interventi legislativi, è stato in ultimo codificato dal D.lgs. 175/2016 che con l'art. 19, come in ultimo modificato dal decreto legislativo correttivo n. 100/2017 e ha recepito in parte la precedente normativa di cui all'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 prevedendo che:

---omissis---

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. (31)

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

All'Ente spetta, ora, definire gli obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento e del personale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.lgs. n. 175/2016, anche attraverso il presente documento, definito mediante un processo partecipativo con le società.

In particolare, l'Ente deve provvedere a definire gli indirizzi in materia di spese di funzionamento, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale, al *turn over* e alle assunzioni e alla contrattazione di secondo livello, verificando la presenza di eventuali condizioni che richiedano la necessità di indirizzi specifici sulla base delle peculiarità del fabbisogno di personale di ciascuna società (se la società è ad esempio di tipo *labour o capital intensive*).

Lo strumento principale per il controllo preventivo delle spese di funzionamento è costituito dal budget annuale e triennale che le società devono presentare, nei termini previsti, per l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale.

Parte integrante del suddetto budget sono le previsioni in materia di personale, sia per quanto riguarda i relativi costi, sia per quanto riguarda le previsioni e le modalità di assunzione, attraverso l'adozione dei regolamenti previsti dallo stesso art.19, così da assicurare non solo l'equilibrio complessivo del conto economico, ma anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione in termini di qualità dei

servizi erogati nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e delle altre norme che regolano l'attività dell'impresa pubblica, la cosiddetta *MISSION*.

La normativa riportata vincola la gestione della politica del personale delle società controllate al raggiungimento, in linea di principio, dei risultati affidati agli Enti partecipanti previsti dal comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L. 296/2006, nello specifico di seguito riportati:

“1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento

- a) lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 DL 113/2016 convertito in legge dalla L. 160/2016;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti d'Uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

1.557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

1.557- quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Poiché il riportato dettato normativo propone una lettura finanziaria (spesa) dell'obiettivo di finanza pubblica, lo stesso deve essere declinato, come anche era definito nel precedente art. 18, comma 2-bis, del D.L.n. 112/2008 (che continua ad applicarsi ad Aziende speciali ed Istituzioni), in concetti di costo. A tal fine, per quanto concerne gli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi; in particolare si terrà conto della voce salari e stipendi (B9a), oneri sociali (B9b), Trattamento di Fine Rapporto (B9c), trattamento di quiescenza e simili (B9d) ed altri costi (B9e).

Si consideri, infine, come ribadito nelle pronunce della Corte dei Conti, (Cfr x tutte Lomb./237/2014/PAR) *alle società in house, in difetto di una previsione espressa del legislatore, non possono essere estese regole pensate per il soggetto pubblico, regole la cui rigidità minerebbe la stessa capacità gestionale del soggetto.*

Si ritiene, sulla scorta di quanto sin qui premesso, di identificare gli indirizzi e obiettivi a cui le società e gli Enti destinatari del presente atto devono attenersi e uniformarsi, distinguendo in indirizzi generali e indirizzi specifici per ciascuna società, individuati sulla base delle peculiarità del settore in cui ciascuna azienda opera e ad integrazione o sostituzione di quelli generali.

DIRETTIVA ex comma 5 art. 19 D.lgs. n. 175/2016

In materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate,

INDIRIZZI GENERALI

La società è tenuta, in osservanza della propria autonomia e fermo restando le norme applicabili in materia di assunzioni e gestione del personale, a regolamentare i processi volti al rispetto dei vincoli contenuti nel presente atto e a fornire all'Ente il report di monitoraggio degli stessi contenente l'attestazione del Collegio Sindacale.

Ai fini degli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi.

In particolare, considerato che la struttura dei costi del personale così come prevista dall'art 2425 del C.C. è la seguente:

B9a Salari e stipendi

B9b Oneri sociali

B9c Trattamento di fine Rapporto

B9d trattamenti di quiescenza e simili

B9e altri costi;

e che:

la voce B9a accoglie Salari e Stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto.

la voce B9b accoglie i contributi a carico delle Aziende i cui ammontari sono dettati da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9c accoglie l'accantonamento per il TFR anch'esso disciplinato da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce B9d non è alimentata per le società in house del Comune.

la voce B9e accoglie costi del personale diverse dalle retribuzioni come ad esempio la spesa per i DPI o per controlli sanitari, ecc.

Il monitoraggio sarà rivolta alla voce B9a Salari e stipendi e al costo del lavoro somministrato che, invece, rientra nella voce B9e (N.B.: Il costo del lavoro somministrato viene fatturato comprensivo degli oneri contributivi).

In secondo luogo la voce **B9a** accoglie tutta la retribuzione (fissa, variabile) e pertanto dovrà essere suddivisa in due indicatori **B9aF** (retribuzione Fissa) e **B9aV** (retribuzione Variabile) a sua volta la voce **B9aV** si dividerà in **B9aVS** (straordinari) e **B9aVIn** (retribuzione variabile incentivante e premio di risultato).

Questi parametri verranno fissati per l'anno N, escludendo gli eventuali elementi straordinari (una tantum contrattuali ad esempio) e saranno verificati, in fase preventiva e consuntiva, nell'anno N+1 escludendo gli aumenti contrattuali (nazionale) e di anzianità intervenuti fra l'esercizio N e quello N+1.

Dal costo del personale dell'anno N+1 devono essere escluse anche le spese che derivano da vertenze legali riferite al personale ed il costo relativo al personale assunto, anche in eccedenza all'organico, in applicazione della legge 68/99.

Dalla Voce B9a conto economico dell'anno N, va detratto il costo del personale utilizzato per attività esternalizzate nell'anno N+1.

Tali esclusioni devono essere esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

Al fine del contenimento della spesa complessiva di personale, intesa quale obiettivo specifico di cui al comma 5 dell'art. 19 del citato D.lgs. 175/2016 le società controllate destinatarie del presente atto, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, devono porre in campo comportamenti virtuosi di contenimento della spesa che consentano di rispettare l'ipotesi, tra le seguenti (A1-A2-A3), in cui la società ricade:

Ipotesi A1): ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse

In caso di ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse, il rapporto tra costi di personale (B9a come prima definito + costo Lavoro somministrato) e fatturato di esercizio con riferimento al valore dell'esercizio precedente secondo la seguente formula matematica:

$$\frac{\text{Voce B9a conto economico anno N+1}}{\text{Voce B9a conto economico anno N}} < 0 =$$

$$\frac{\text{Voce A1) conto economico anno N+1}}{\text{Voce A1) conto economico anno N}}$$

In presenza di affidamenti di una molteplicità di servizi con una differente incidenza di costo del personale (dovuta alle peculiarità dei servizi), le società potranno calcolare la precedente formula con riferimento alla quota di costi e ricavi relativi al singolo servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A2): mantenimento dell'attività erogata

In caso di mantenimento dell'attività erogata dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

- **B9aFN+1/B9aFN dovrà essere = 0 < 1.**
- **B9aVSN+1/B9aVSN dovrà essere = 0 < 1.** Questo parametro ingloba gli straordinari e quindi non può essere puntualmente previsto in fase preventiva. A consuntivo la deroga a questo parametro

potrà essere consentita solo in concomitanza di minori costi nelle voce **B9aFN+1** che giustificano il ricorso ad un maggiore impegno del personale in servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A3): rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato

In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente, ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto A2) per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrante nella voce di bilancio B9a. Le aziende dovranno fornire al Socio **il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato** da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato **al netto del costo del personale utilizzato per le attività all'uopo esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo**. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove, all'esito del contraddittorio di cui alla successiva lettera D, il criterio A non venga rispettato, la società sarà obbligata a presentare un piano di riduzione degli esuberi. **Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.**

B. Contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello.

La contrattazione collettiva di II livello può riguardare l'erogazione della retribuzione variabile incentivante.

Dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

B9aVIn+1/B9aVIn dovrà essere = 0 < 1. In caso di riduzione del personale in servizio, la voce B9VIn dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Fermo restando che l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della spesa del personale tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascuna società controllata opera, queste ultime ove possibile devono recepire le direttive dell'amministrazione tramite il contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, nella successiva contrattazione.

Quando **EBITDAN-EBITDAN-1 > 0**, cioè vi sarà contezza su risultati di effettivo miglioramento della società, è consentito incrementare la spesa relativa alla contribuzione variabile nei limiti della predetta differenza, e comunque l'incremento della componente incentivante spettante in relazione ai risultati dell'esercizio N non potrà superare il 50% della media premio distribuito negli anni N-1, N-2 ed N-3.

Inoltre, le eventuali economie rilevate nell'applicazione dell'obiettivo A. potranno essere utilizzate per incrementare la parte variabile, in deroga al presente obiettivo B., nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza.

Le suddette deroghe dovranno essere previste nei documenti di programmazione ed esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove all'esito della fase di contraddittorio di cui al punto D, il criterio B) non venga rispettati, la società dovrà recuperare le somme erogate in eccesso attraverso la successiva contrattazione di secondo livello. Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.

C. Turn over e assunzioni

Al fine del turn over del personale dipendente, le società dovranno garantire attraverso le politiche assunzionali il rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti. **Non si ritiene di applicare le medesime norme sul turn over previste per le pubbliche amministrazioni.** A tal fine, le società dovranno disciplinare le proprie politiche assunzionali nel rispetto degli indirizzi sul contenimento della spesa del personale, di quanto previsto dagli artt. 19 e 25 del D.Lgs n. 175/2016 in tema di mobilità e gestione degli esuberanti e degli obblighi di programmazione richiesti dall'Ente.

Le società potranno ricorrere a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuali.

Relativamente alle assunzioni con forme flessibili, **non si ritiene di dover estendere il vincolo di spesa previsto per gli Enti locali di cui al comma 28 art. 9 DL 78/2010**, fermo restando che i relativi costi, compresi quelli del lavoro somministrato, dovranno rientrare nei vincoli di contenimento della spesa complessiva di personale di cui ai punti A e B, ad eccezione dei maggiori costi di personale derivanti da eventi straordinari e imprevedibili.

D. Obblighi informativi e rappresentazione del rispetto della presente direttiva

Nell'ottica del contenimento della spesa del personale, fondamentale è la fase di programmazione delle politiche legate ad assunzioni e gestione del personale da inserirsi nelle relazioni previsionali triennali e nei piani industriali.

Nella relazione previsionale dovrà essere compilata un'apposita scheda sul personale che evidenzi il fabbisogno generale con una ulteriore suddivisione per ciascuna area organizzativa interna all'azienda, le assunzioni e cessazioni previste, le misure di contenimento della spesa del personale, anche in relazione al turn over e la relativa evoluzione nell'arco del periodo di riferimento dei documenti.

La scheda sul fabbisogno dovrà essere coerente con le attività e gli obiettivi della società inseriti nei documenti di programmazione e dovrà indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ottica di contenimento della spesa per il personale.

La società dovrà compilare, nell'ambito della relazione previsionale, un'apposita scheda che dimostri in fase preventiva il rispetto dei vincoli di spesa di cui al presente documento ovvero che contenga le motivazioni alla richiesta di eventuali deroghe consentite dai presenti indirizzi.

La mancata presentazione entro il termine statutario per la relazione previsionale contenente i dati del triennio successivo, in assenza di una specifica proroga dei termini comunicata dal Socio, costituisce motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate e comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni fintanto che non viene presentata la relazione previsionale.

In mancanza di una relazione previsionale approvata dal Consiglio Comunale per il differimento dei termini autorizzato dal Socio, secondo quanto previsto dalla Statuto, la società potrà operare utilizzando il piano assunzionale e la spesa prevista relativamente al secondo anno della relazione previsionale approvata per l'esercizio precedente.

Nei report trimestrali trasmessi ai fini dell'attività di monitoraggio da parte dell'Ente, i Collegi Sindacali delle società dovranno fornire la propria attestazione circa il rispetto delle direttive in merito

ai vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 11 dal regolamento sui controlli delle società, in merito all'applicazione dei criteri di contenimento delle spese del personale e dinamiche assunzionali da compilarsi secondo il modello predisposto dalla Ripartizione Enti partecipati e Fondi comunitari.

Nel report al IV trimestre, le società dovranno compilare a consuntivo la scheda redatta in sede di relazione previsionale, motivando gli eventuali scostamenti nei termini di cui alla presente direttiva.

Se in corso d'esercizio dovessero verificarsi situazioni o necessità che richiedano una modifica al piano assunzionale presentato, la società dovrà inoltrare una richiesta motivata al Socio, evidenziando gli impatti sulla spesa del personale e sui vincoli previsti, nonché gli impatti della modifica rispetto agli equilibri complessivi del budget. L'organo competente per il Socio all'eventuale autorizzazione è definito dallo statuto della società.

Ove nell'attestazione del Collegio Sindacale dovesse rinvenire il mancato rispetto della presente direttiva, l'Ufficio provvederà ad instaurare una fase di contraddittorio con la Società che potrà addurre ulteriori motivazioni e giustificazioni.

INDIRIZZI SPECIFICI

AMIU Puglia S.p.A.

La società, partecipata anche dal Comune di Foggia quale socio di minoranza, è affidataria *in house* dei servizi di igiene urbana per conto di altri Comuni. Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi alla sola sede di Bari.

Il ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata (ferie, in particolare nei mesi estivi), allorché la programmazione anticipata (dei periodi di ferie), consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato appare maggiormente ammissibile in caso di richieste particolari del Socio, o eventi straordinari, ovvero emergenze ambientali, su disposizione delle competenti autorità, ove tale ricorso non rientri nelle fattispecie di cui A. e B. per l'impossibilità della necessaria programmazione della spesa e per il tempo strettamente necessario all'emergenza.

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di manutenzione del verde, di custodia e di manutenzione degli immobili comunali. I servizi di manutenzione e custodia presentano, per natura, una differente incidenza della spesa del personale sul costo totale del servizio, che risulta maggiore nel caso del servizio di custodia. A tal fine, per calcolare la formula di cui al punto a) degli indirizzi generali (per nuove commesse ed estensioni contrattuali), si dovranno considerare le voci di costo del personale (B9) e di ricavi delle vendite (A1) relative al singolo servizio (custodia o manutenzione).

Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi a ciascuna area di intervento.

AMTAB S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di trasporto urbano e di gestione della sosta. Trattasi di servizi a forte intensità del fattore lavoro che mediamente ha un'incidenza del 60% sul totale dei costi.

Il conseguente ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata, allorché la programmazione anticipata, consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato è ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie nonché per eventi particolari e di breve durata (manifestazioni) o per picchi di assenze per malattia e sia necessario garantire il servizio (in particolare per l'organico degli autisti).

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

RETE GAS BARI S.p.A.

La società RETE GAS Bari espleta il servizio di distribuzione del gas naturale attraverso contratto di concessione con il Comune di Bari, ed opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico che stabilisce specifici target di investimento e modalità di erogazione del servizio pubblico. Tale circostanza differenzia AMGAS dalle altre società controllate in house del Comune che operano in virtù di un contratto di servizio, in quanto la concessione trasferisce maggiormente al concessionario il rischio d'impresa e le norme pongono in capo all'Autorità le decisioni in merito ad una parte degli investimenti e delle modalità di esecuzione dei servizi.

Ad esempio la spesa del personale potrebbe incrementarsi a causa di una differente modalità di esecuzione dei servizi decisi dall'autorità che non incide sui ricavi e sul volume delle prestazioni, ma prevede un incremento di spesa del personale per l'adeguamento ai nuovi standard di servizio. La società, inoltre, opera in un settore capital intensive ove l'attività principale è legata al volume di investimenti e, pertanto, non sarebbe corretto rapportare la spesa del personale al volume di fatturato. A tal fine, si individuano i seguenti indirizzi specifici per Rete Gas Bari da applicarsi in luogo di quelli generali.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

La società dovrà fornire un documento annuale, anche nell'ambito della relazione previsionale, in cui illustri le misure organizzative richieste dall'Autorità e sviluppi un piano del personale collegato al piano degli investimenti, in cui sia illustrato il fabbisogno di personale, le variazioni della spesa del personale attese rispetto all'anno precedente collegate con gli investimenti previsti, sia a livello di rete che quelli relativi alla pressione regolatoria.

In particolare si dovrà evidenziare la copertura dei maggiori costi attraverso i rimborsi previsti da parte dell'AEEGSI.

La società, a seguito dell'emanazione del DL 78/2010, ha accorpato gli uffici, ha ridotto il numero dei dirigenti, ha incentivato l'esodo (da 91 dipendenti oggi sono 77), non ha operato assunzioni ha bloccato al 2010 la spesa del personale, che come da bilancio 2016 è ancora al disotto di tele importo) ha contenuto al massimo le riorganizzazioni.

Fino al 2016 la spesa del personale è stata più bassa del 2010, così come si evince dai dati di bilancio 2010-2016.

Il rapporto previsto dal decreto tutela 1 dipendente/1500 pdr deve essere considerato obiettivo di efficienza sulla spesa del personale a cui si deve tendere anche attraverso interventi sulle retribuzione accessorie (vedasi straordinari).

A Bari ci sono circa 122.000 Pdr in virtù di ciò $122.000/1500 = 82$ rappresenta il numero di dipendenti obiettivo per Amgas.

Si deve considerare che questo parametro è il frutto di medie di settore in cui i principali operatori sono di grandi dimensioni e non soggetti all'applicazione di norme pubblicistiche, pertanto non aderente alla struttura organizzativa di Retegas. Rimane tuttavia un benchmark di efficienza del settore.

L'Azienda ha posto in essere le azioni necessari a portare al disotto di tale valore il numero dei dipendenti. Oggi infatti a fronte di 82 potenziali dipendenti l'organico aziendale è composto da 77 unità. Questo rappresenta appunto l'esito di un efficientamento organizzativo e di riduzione della spesa del personale che è stato posto in essere nella società a partire dal 2010.

L'applicazione dell'ipotesi **Ipotesi A3 (Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato)**, appare maggiormente ammissibile, in particolare nell'ottica delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla Partnership e alla gara d'ambito.

Il ricorso al lavoro somministrato potrà essere ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie (quali maternità, aspettativa, congedo ex L.104, ecc.) e per il tempo strettamente necessario, tenuto conto in particolare che la società non avendo intensificazioni stagionali di attività e quindi non facendo normalmente ricorso a personale con contratti a tempo determinato, non ha la possibilità di accedere a liste costituite in tal senso.

Circa il parametro $B9aVS_{n+1}/B9aVS_n = 0 < di 1$, si osserva che l'Azienda deve garantire un servizio di Pronto Intervento che incide principalmente sulla voce straordinari ed eventuali scostamenti in fase consuntiva potranno essere pertanto chiariti.

AMGAS S.r.l.

In relazione agli obblighi informativi, la società, non predisponendo la relazione previsionale, dovrà fornire all'Ente una separata informativa a consuntivo sul rispetto dei vincoli sulla spesa del personale attestata dal Collegio Sindacale, oggetto di valutazione.

Il mancato rispetto dei vincoli previsti potrà esclusivamente **costituire motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate, senza comportare ulteriori sanzioni a carico della società.**

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento della scuola media Galilei (scuole medie inferiori)	04 02	2002	1.291.142,25	Det. Mutuo n.30-26/07/02 Concessione Cdp 12/09/02 a carico del Comune	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Interventi Teatro Piccinni	05 02	2004	1.549.370,70	Devoluzione Mutuo Concessione Cdp 28/01/2004	Primo lotto concluso e collaudato - Secondo lotto: concluso - in attesa di docum. per approv. Stato finale	Settore LL.PP.
Piano di riqualificazione urbano Parco Lama Balice	08 01	2004	5.192.587,82	Det. Mutuo n. 48 – 24/11/2004 - Concessione Cdp 9/12/2004 a carico del Comune	Lotto in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2006	10.000.000,00	Contributo regionale	Lavori in corso . Stato di avanzamento al 100%	Igiene
Opere di urbanizzazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero ERP del Comune di Bari- Japigia per l'attivazione protocollo d'intesa 31/03/99	08 01	2007	1.387.318,10	Ricavi da alienazione	Approvata seconda perizia dopo sospensione	Settore LL.PP.
	08 01	2009	1.362.938,90	Cofinanziamento comunale Delibera di Consiglio n. 29 del 14/04/2009		
Riqualificazione della Caserma Rossani e del q.re Carrassi – San Pasquale	01 05	2008	2.600.000,00	Contributo statale - Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici n. 910 del 23/09/2008	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Rondò Ponte Santa Rita (approvato studio di fattibilità)	10 05	2008	250.000,00	Maggiori entrate correnti – (imp.6921/2008 e reis. 2266/2015)	Opera ancora di interesse della pubblica amministrazione	POS TRAFFICO
Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'alveo del canale Valenzano nel tratto compreso tra via Amendola e la Ferrovia Bari-Locorotondo	01 05	2009	3.000.000,00	Contributo regionale - Det. Edilizia Pubblica e LL.PP. n. 1349 del 23/12/2009	Appalto integrato - Aggiudicazione nel febbraio 2016 – Risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Sistemazione ed allargamento via Alberotanza e Calvani (in corso transazione)	10 05	2009	129.114,23	Det. Mutuo n. 54 -02/12/2009 - Concessione Cdp 28/12/2009 a carico del Comune posizione 4539714 - (imp.7232/2009 reis.2259/2015)	Da definire procedure espropriativa	Settore LL.PP.
Sistemazione a parcheggio e verde attrezzato dell'area sita a Largo 2 Giugno	10 05	2009	2.500.000,00	1.750.000,00 Contributo statale - Decreto Dir. Min. Ambiente n. 1097 del 10/12/2007; 750.000,00 Bilancio Comunale	In fase di aggiudicazione	POS TRAFFICO
Intervento di riqualificazione Lungomare di Fesca – San Girolamo	07 01	2010	8.500.000,00	Contributo regionale FESR 2007/2013 Mis. 7.1	Lavori in corso di esecuzione. Approvata perizia	Settore LL.PP.
Realizzazione auditorium alla scuola C. Perone	04 02	2011	400.000,00	Det. Mutuo n. 54 – 09/11/2011 - Concessione Cdp 23/12/2011 a carico del Comune	Approvato progetto esecutivo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione del litorale del quartiere San Girolamo Fesca	07 01	2011	7.000.000,00	Contributo Regionale	Lavori in corso di esecuzione. Approvazione Perizia	Settore LL.PP.
Riqualificazione del giardino di Via Ricchioni al Quartiere San Paolo	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 77 – 16/11/2011 Concessione Cdp 29/12/2011 a carico del Comune	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Riqualificazione aree a giardino al quartiere San Paolo 2° Lotto	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 88– 06/12/2011 Concessione Cdp 30/12/2011 a carico del Comune	In corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	155.000,00	Contributo Regionale	Lavori sospesi – liquidato 1° Sal – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini – Via Loiacono	10 05	2011	294.623,65	Contributo Regionale	Lavori sospesi – liquidato 1° Sal – instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.
Lavori complementari per le urbanizzazioni primarie della città vecchia	10 05	2011	150.500,00	Det. Mutuo n. 14 – 28/07/2011 - Concessione Cdp 05/10/2011 a carico del Comune	Somme utilizzate per finanziare quota parte dei lavori di recupero e valorizzazioni delle urbanizzazioni primarie della città vecchia: pavimentazione percorsi e realizzazione sotto servizi nel 6° Percorso del Comune di Bari – strada Annunziata – aggiudicati con D. D. n. 2017/160/00551 del 29/03/2017, rettificata dalla D.D.n. 2017/160/00645 dell'11/04/2017	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione nuovo impianto di illuminazione alla strada comunale tresca	10 05	2011	250.000,00	Det. Mutuo n. 69 – 15/11/2011- Concessione Cdp 23/12/2011 a carico del Comune	Lavori conclusi/approvata contabilità finale	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria apparati rete trasmissione dati	01 05	2012	50.000,00	Avanzi di bilancio	In attesa di verifica del capitolato speciale d'appalto	Settore LL.PP.
Impianto climatizzazione e produzione ACS pompe di calore c/o Palazzetto dello Sport	01 05	2012	995.736,24	Contributo statale	Appalto sospeso	Settore LL.PP.
Candelabri ornamentali lungomare Starita	01 06	2012	650.000,00	Permessi a costruire	Lavori sospesi	Settore LL.PP.
Dragaggio porto Torre a Mare	07 01	2012	1.695.049,46	Contributo regionale	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria lidi e spiagge comunali	07 01	2019	500.000,00	Permessi a costruire	Conclusi lavori 1° contratto attuativo – liquidazione 1° SAL del 2° contratto	Settore LL.PP.
Ceglie del C. zona 167: alloggi ERP da destinare a sfrattati e soggetti portatori di handicap	08 02	2012	1.215.439,91	Civico Bilancio	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Riqualificazione ed incremento alberatura e verde cittadino	09 02	2012	160.000,00	Permessi a costruire	Da liquidare saldo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione straordinaria impianti tecnologici nei giardini comunali	09 02	2012	150.000,00	Avanzi di bilancio	Da liquidare saldo	Settore LL.PP.
Interventi di bonifica siti oggetto di infrazione comunitaria (sito Via Fiordalisi)	09 02	2012	€ 3.047.292,00	Contributo regionale – D.D. 63 del 15/6/2012	Affidata a professionista interno della PA la progettazione di fattibilità tecnica ed economica	Igiene
Interventi di bonifica siti oggetto di infrazione comunitaria (rimozione rifiuti abbandonati su n 23 siti)	09 02	2012	€ 1.000.000,00	Contributo regionale - D.D. n. 138 del 23/11/2012	Affidata a professionista interno della PA la progettazione di fattibilità tecnica ed economica	Igiene
Messa in sicurezza area ex fibronit	09 02	2012	€ 4.227.684,67	Ulteriore contributo regionale – decreto commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n 52 del 3/8/2012; Delibera CIPE n. 87 del 3/8/2012	Stato di avanzamento al 100%	Igiene
PIRP S.Marcello - Rinnovo opere di urbanizzazione primaria	10 05	2012	1.000.000,00	Contributo regionale	Disposta risoluzione contrattuale con impresa esecutrice dei lavori Tema srl	Settore LL.PP.
Interventi mitigazione e prevenzione rischio idraulico torrente Picone e canale Lamasinata	10 05	2012	560.000,00	Avanzi di bilancio	Contratto risolto	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione itinerario ciclabile quart.Carrassi – S.Pasquale	10 05	2012	300.000,00	Permessi a costruire	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Completamento giardino Viale Einaudi angolo Via Tridente con pista ciclopedonale e verde attrezzato	09 02	2013	870.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Manutenzione fogna bianca cittadina	09 02	2013	500.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6007130	Lavori conclusi/approvata contabilità finale	Settore LL.PP.
Realizzazione Centro Sociale presso Quartiere San Girolamo	10 04	2013	566.182,82	Contributo Regionale	Progetto finanziato	Settore LL.PP.
Manutenzione dei piani viabili - Progetto n. 4	10 05	2013	980.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6007111	Lavori conclusi/approvati atti contabilità finale	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro – rifacimento marciapiedi	10 05	2013	133.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6006929	Lavori aggiudicati. Stipulato contratto. (Lavori confluiti nell'appalto: “Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di Via Argiro – BARI” di € 750.000,00)	Settore LL.PP.
Realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'area di incrocio tra Via di Maratona e Via Mascagni	10 05	2013	260.000,00	130.000,00 Contributo Regionale e 130.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.	Progetto esecutivo redatto. E' necessario procedere all'esproprio di alcune aree	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione arteria penetrazione asse Nord – Sud ad Ovest di Carbonara – S. Rita – 1° Stralcio Funzionale	10 05	2013	1.480.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Approvazione progetto preliminare	POS TRAFFICO
S. Media Melo – interventi prevenzione e riduzione rischio alla vulnerabilità elementi anche non strutturali	04 02	2014	28.705,00	Contributo Statale	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
S. Elementare P. Piemonte – interventi prevenzione e riduzione rischio alla vulnerabilità elementi anche non strutturali.	04 02	2014	76.810,00	Contributo Statale	Appalto terminato, resta da liquidare saldo lavori a decorrenza dei due anni	Settore LL.PP.
S. Elementare G. Rodari – interventi prevenzione e riduzione rischio connesso alla vulnerabilità elementi anche non strutturali.	04 02	2014	58.590,00	Contributo Statale	Gara non espletata	Settore LL.PP.
Manutenzione eccezionale non ordinaria impianti tecnologici	04 02	2014	160.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013843	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Settore LL.PP.
Manutenzione eccezionale non ordinaria impianti tecnologici	04 02	2014	150.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013843	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione biblioteca VI Circoscrizione via Cagnazzi	05 02	2014	250.000,00	Trasferimento Regionale	Approvato completamente. Liquidato	Settore LL.PP.
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.098.859,67	Contributo Regionale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.232.850,21	Contributo Statale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria passerella pedonale via Imperatore Traiano	10 05	2014	335.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6012494	Lavori aggiudicati con determinazione dirigenziale 2017/160/00550 del 29/03/2017. In attesa contabilità finale.	Settore LL.PP.
Realizzazione rondò quartiere san Pio incrocio via Ancona in Santo Spirito	10 05	2014	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro	10 05	2014	400.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013837	Lavori aggiudicati. Contratto aggiudicato. (Lavori confluiti nell'appalto "Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di via Argiro" – BARI di € 750.000,00)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
PNSSI Sistema Controllo Centralizzato Traffico	10 05	2014	2.200.000,00	Civico bilancio e finanziamento regionale	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Adeguamento Sismico scuola Mazzini, Adeguamento Antincendio scuola Principessa Piemonte, Adeguamento Impianto igienico-sanitario scuole Principessa Piemonte e Marconi, Tinteggiatura Balilla	04 02	2015	1.000.000,00	Trasferimento Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Potenziamento impianto di pubblica illuminazione e installazione videosorveglianza giardino p.zza C. Battisti e p.zza Umberto I	09 02	2015	334.000,00	Permessi di costruire	Lavori aggiudicati con determinazione dirigenziale n. 2016/160/01214 del 22/06/2016	Settore LL.PP.
Completamento lavori di bonifica area ex gasometro	09 02	2015	4.704.591,84	Ulteriore contributo regionale – determinazione dirigenziale n. 222 del 27/10/2014 del servizio ciclo rifiuti e bonifica della regione puglia. Deliberazione della Giunta n. 247 del 9/4/2015 di impegno di spesa	Stato di avanzamento all'81%	Igiene
PORTA FUTURO	15 01	2015	3.740.439,66	Trasferimento Regionale	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lotto 3 scuole materne interventi edili per adeguamento ed eliminazione inconvenienti tecnici	04 02	2015	155.000,00	UTILIZZO DELLA QUOTA DEL MUTUO CONFLUITO IN A.V.- POS.6014081 DEL 27/12/2014- ACC.N.3431/2014.	Lotto concluso, liquidato saldo lavori ed incentivo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione impianti tecnologici a servizio delle scuola materna	04 02	2015	150.000,00	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO(VEDI ALTRI IMP.DELLADD. 2015/160/790 PER INFO SUL MUTUO)	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione impianti tecnologici a servizio delle scuole medie	04 02	2015	160.000,00	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO(VEDI ALTRI IMP.DELLADD. 2015/160/790 PER INFO SUL MUTUO)	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Settore LL.PP.
Lotto 1 scuole medie interventi edili per adeguamento ed eliminazione inconvenienti tecnici	04 02	2015	155.000,00	UTILIZZO DELLA QUOTA DEL MUTUO CONFLUITO IN A.V.- POS.6014081 DEL 27/12/2014- ACC.N.3431/2014.	Lotto concluso, liquidato saldo lavori ed incentivo	Settore LL.PP.
Lavori di ripristino e adeguamento alle norme di sicurezza impianti del teatro comunale Nicolò Piccinni	05 02	2015	3.077.000,00	Contributo Regionale	Primo lotto concluso Secondo lotto concluso -In attesa doc. per stato finale	Settore LL.PP.
Rotatoria tra il prolungamento del sovrappasso della SS16 con ex strada vicinale Catino e via Ancona	10 05	2015	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori conclusi/approvati atti contabilità finale	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2014 - Municipio 3	10 05	2015	222.570,40	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare saldo lavori)	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 2	10 05	2015	126.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare saldo lavori)	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2015 - Municipio 5	10 05	2015	111.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (saldo lavori non liquidato per pendenza pignoramento)	POS TRAFFICO
Realizzazione Polo bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani CUP J94E15000480002	10 05	2015	€ 9.695.874,64	Trasferimenti regionali APQ Fondi CIPE	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica aree riservate – anno 2015	10 05	2015	300.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare saldo lavori)	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Manutenzione a chiamata impianti tecnologici a servizio Asili Nido	12 01	2015	150.000,00	Utilizzo avanzo vincolato(vedi altri imp. alla DD. 2015/160/790 per info sul mutuo)	Appalto concluso, resta da liquidare incentivo	Settore LL.PP.
Incremento condizioni di sicurezza Giardino di Viale Kennedy CIG Z9E1A946B2	01 05	2016	€ 36.200,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato e liquidato	Settore LL.PP.
Impianto di videosorveglianza e illuminazione a led ex mercato di via Cagnazzi	01 05	2016	€ 39.600,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato e liquidato	Settore LL.PP.
accordo quadro annuale per lavori di manutenzione non programmata a chiamata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio delle scuole presenti sul territorio comunale CUP J94H15000640004	04 02	2016	610.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di messa in sicurezza, confezionamento e trasporto smaltimento del cemento amianto tipo eternit rinvenuto presso le scuole comunali, con l'applicazione di nuovo materiale in sostituzione dell'amianto rimosso . CUP:J98C15000130005 CiG: 649422432E	04 01 04 02 04 02 04 02	2016 /2017	€ 147.583,00 Di cui : € 80.000,00 2016 € 67.583,00 2017	Mutuo Cassa DD.PP. con posizione n. 6021026	In corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Miglioramento funzionale e strumentale Laboratori Urbani presso autosilo via Crispi	05 02	2016	€ 150.000,00	Fondi Regione Puglia	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.
Accordo quadro per il lavori di adeguamento e riparazione impianti elettrici, idrici e fognari c/o giardini comunali della Città di Bari CUP J94H15000650004 CIG 6489081F07	09 02	2016	500.000,00	D.G. 851/2015 – Concessione CdP 28/12/2015 a carico del Comune DD 2016/160/01946: variazione Bilancio previsione 2016	Stato finale da approvare	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione della rete di fogna bianca separata della Città di Bari 8^ annualità della durata di anni uno	09 02	2016	€ 500.000,00	Diverso utilizzo del mutuo posizione n. 4311994/00 – autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 23727 del 29/09/2016	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione delle stazioni di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi comunali della città di bari - 8^ annualità	09 02	2016	€ 100.000,00	Diverso utilizzo del mutuo posizione n. 4311994/00 – CUP J93D15002850004 - autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti con nota prot. n. 251335 del 31/10/2016	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 1	10 05	2016	135.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da approvare contabilità finale)	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 2	10 05	2016	126.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare saldo lavori)	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 3	10 05	2016	117.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare incentivo)	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 4	10 05	2016	111.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare incentivo)	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale – anno 2016 Municipio 5	10 05	2016	111.000,00	Civico Bilancio	Appalto concluso (da liquidare incentivo)	POS TRAFFICO
Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica stradale nel centro abitato di Carbonara di Bari in vari vie	10 05	2016	€ 410.000,00	9 diversi utilizzi di mutui	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione tratti pedonali via Roberto da Bari ed Arredo urbano di piazza Federico II di Svevia	10 05	2016 2017	€ 310.000,00	Mutuo Posizione 6025576 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Art. 176 D.P.R. 207/2010 Messa in sicurezza del muro di recinzione del nuovo cimitero di Loseto CIG Z061960421	12 09	2016	€ 21.000,00	Civico Bilancio	Appalto aggiudicato e liquidato	Settore LL.PP.
Lavori complementari correlati all'intervento per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza urbana installato sul territorio della Città di Bari - CUP J94H15000610004 - CIG 6952370D35	01 05	2017	€ 308.679,14	Approvati con DGM n. 145 del 15/03/2017 finanziati con diverso utilizzo del mutuo di € 950.000,00 - concesso in data 28/12/2015, posizione n. 6023954 dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa - autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa con nota acquisita al protocollo del Comune di Bari al n. 256324 del 16/10/2017	Approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della Città di Bari progetto 2 – municipio 2	10 05	2017	€ 1.025.000,00	€ 823.250,00 con mutuo Pos.6025285 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015. € 215.015,50 mediante diverso utilizzo del mutuo Pos. 4353858 di € 2.840.512,94 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA con nota prot. 8505/2016	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione Stradale e la protezione della utenza debole delle strade della Città di Bari Progetto 1 – municipio 1	10 05	2017	€ 1.100.000,00	<p>€ 809.810,08 con mutuo Pos. 6025588 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015;</p> <p>€ 155.046,45 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4501699 di € 1.125.000,00 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2579/2016;</p> <p>€ 75.510,14 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4481815 di € 108.500,00 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2761/2016;</p> <p>€ 43.448,40 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4488445 di € 400.000,00 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2758/2016;</p> <p>€ 34.801,70 mediante diverso utilizzo del mutuo pos. n. 4481001/00 di € 108.500,00 posizione 4481001 autorizzato dalla Cassa Depositi e Prestiti spa con nota prot. 2760/2016</p> <p>€ 6.383,23 con Civico Bilancio</p>	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della città di bari progetto 3 – municipio 3	10 05	2017	€ 965.000,00	Mutuo Pos. 6023803 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della città di bari progetto 4 – municipio 4	10 05	2017	€ 915.000,00	Mutuo Pos. 6023792 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione della utenza debole delle strade della città di bari progetto 5 – municipio 5	10 05	2017	€ 915.000,00	Mutuo Pos. 6023797 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti spa il 28/12/2015	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di via Argiro - Bari	10 05	2017	€ 750.000,00	€ 217.000,00, con mutuo Pos. 6025557 concesso dalla CDP SPA il 28/12/2015; € 133.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6006929 autorizzato dalla CDP SPA con nota prot. n. 2941/2016; € 400.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6013837 autorizzato dalla CDP SPA con nota prot. n. 2940/2016	Lavori aggiudicati Stipulato contratto	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di fogna bianca sulla Via Beltrani e Via Tunisi	09 02	2017	€ 99.989,06	Diverso utilizzo di due mutui	Lavori conclusi/approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2017/2019	10 05	2017	1.267.274,63	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro lavori manutenzione non programmata impianti pubblicitari	10 05	2017	82.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Lavori di manutenzione edile di tipo eccezionale non ordinaria degli immobili comunali adibiti ad uffici ed altri usi diversi da scuola e residenza per la durata di due anni – Municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2017 - 2018-2019	6.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione sistema di tele allarme antiaggressione per sedi dei servizi socio educativi del comune di Bari – CIG ZDE217A95E	08 01	2018	€ 28.958,26	Civico Bilancio (Capitolo 13333: Entrate derivanti dai contributi Piano Casa per monetizzazione degli standard)	In attesa degli atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro di durata annuale per interventi di riqualificazione ed incremento delle alberature e del verde cittadino. CUP: J91B17000000004 - CIG: 7331638313	09 02	2018	€ 798.000,00	Oneri di urbanizzazione – Alienazioni	Approvati atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione delle utenze deboli delle strade del centro storico della Città di Bari (quartiere S. Nicola). CUP j97h18000180004	10 05	2018	225.000,00	Civico Bilancio (proventi per concessioni edilizie e relative sanzioni per interventi di urbanizzazione primaria e secondaria accertati al capitolo di entrata 13330)	Lavori in esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 1 – annualità 2016 - 2018 – CUP j97h18000680001	10 05	2018	2.812.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 1 – annualità 2017 – 2018 CUP j97h18000730007	10 05	2018	2.812.500,00	PON/POC METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo finanziato con fondi PON METRO Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 2 - annualità 2016 - 2018 CUP j97h18000690001	10 05	2018	2.625.000,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 2 – annualità 2017 – 2018 - CUP j97h18000740001	10 05	2018	2.625.000,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 3 - annualità 2016 - 2018 CUP j97h18000700001	10 05	2018	2.437.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro - accordo quadro dei lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi- municipio 3 – annualità 2017 – 2018 - CUP j97h18000750001	10 05	2018	2.437.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 – annualità 2016 – 2018 - CUP j97h18000710001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 – annualità 2017 – 2018 - CUP j97h18000760001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 5 – annualità 2016 – 2018 - CUP j97h18000720001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 5 – annualità 2017 – 2018 - CUP j97h18000770001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di realizzazione di un mercato sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia, dell'importo di € 3.430.000,00 CUP J94E13000360001	14 02	2018	3.430.000,00	Decreto di approvazione/impegno n. 0002571 del 26/06/2015, perfezionato con la sottoscrizione in data 31/08/2015 da parte del beneficiario del finanziamento dell'opera infrastrutturale approvata, il Ministero dello Sviluppo Economico – DG per gli incentivi alle imprese ha approvato il progetto n. 181	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 CUP J94H17000090005	04 01	2018	6.140.000,00	Civico Bilancio	In corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di una palestra con relativi servizi presso il Circolo Didattico CEP 1 al quartiere S.Paolo per l'importo di € 770.000,00 CUP J97B15000110009	04 02	2018	770.000,00	Civico Bilancio e mutuo dell'Istituto Credito Sportivo (570.00,00)	In corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Realizzazione di playground diffusi negli spazi pubblici di Bari per favorire la diffusione della pratica sportiva amatoriale	06 01	2018	2.000.000,00	Mutuo ICS	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2018	75.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 05	2018	700.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Opera pubblica per la mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna maglie 21 e 22	09 02	2018	2.701.417,38	Risorse comunitarie relative all'Asse V-Azione 5.1-POR Puglia 2014-2020	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Realizzazione Parco Urbano ex gasometro	09 02	2018 – 2019	2.000.000,00	Fondi ministeriali	In attesa aggiudicazione a seguito definizione contenzioso in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione via concilio vaticano ii – piazzetta dei papi - via J.F. Kennedy - viale De Laurentis CUP j96j10000200004	10 05	2018 /2019	520.000,00	Mutuo	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione edile di tipo eccezionale non ordinaria e straordinaria alle componenti edili degli impianti sportivi	06 01	2018 -2019	900.000,00	Mutuo	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale	01 05	2018 -2019	800.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica	01 05	2018 -2019	500.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (s.o.v.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari	10 05	2018 /2019	1.375.000,00	Civico Bilancio	Lavori conclusi/approvata contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, correttiva a guasto e adeguamento normativo delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beverini della città di Bari	09 02	2018 -2019 -2020	900.000,00	Mutuo/civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 1	10 05	2018- 2020	405.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 2	10 05	2018- 2020	378.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 3	10 05	2018- 2020	351.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 4	10 05	2018- 2020	333.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 5	10 05	2018- 2020	333.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	POS TRAFFICO
Lavori di adeguamento sottovia Giuseppe Filippo	10 05	2019	250.000,00	Finanziato con le risorse stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Intervento di riqualificazione ed estensione impianti Pubblica illuminazione e videosorveglianza in ottica Smart, in piazze, giardini, assi viari principali, ambiti urbani Omogenei smart (zone fiera,villaggio trieste ecc.) – Accordo quadro	10 05	2019	1.600.000,00	Finanziato con le risorse stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo Quadro - manutenzione degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche dei sottopassi della Città di Bari	09 02	2019	122.000,00 (importo terzo contratto attuativo)	Civico Bilancio	Stipulato terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Realizzazione di una caserma per i Carabinieri all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 CUP J93J18000020004	01 05	2019	1.200.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (M.O.I.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale dell'importo complessivo di € 500.000,00 CUP J92F19000000004	14 02	2019	350.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Riqualificazione del giardino Peppino Impastato sito al Quartiere Catino a Bari S. Spirito	09 02	2019	1.175.000,00	PON Metro	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Riqualificazione di Piazza Diaz a Ceglie del Campo	01 05	2019	350.000,00	PON Metro	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Sistemazione a verde e arredo urbano ad integrazione e sostituzione di quello esistente nel territorio del Municipio 2	01 01	2019	85.000,00	Mutuo	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione impianto di videosorveglianza nell'ambito del progetto "scuole sicure" CIG 7787654F5E	03 01	2019	50.287,00	Contributo statale per progetto "Scuole Sicure" - impianti di videosorveglianza" correlato al Capitolo di entrata 30462	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Intervento straordinario di ristrutturazione facciate e lastrici solari, efficientamento energetico e miglioramento igienico sanitario da eseguirsi presso la scuola elementare Rodari per l'importo complessivo di € 700.000,00 CUP J91E15000260002	04 02	2019	€ 511.998,67	Finanziamento Regionale "Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017 e piani annuali - art. 10 D.L. 12.09.2013 convertito in legge n. 128 del 8.11.2013 - D.M. 27.04.2015 - D.M. 01.09.2015 - D.M. 05.08.2016 - A.D. n. 105 del 14.12.2017 - A.D. n. 107 del 15.12.2017	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro di durata biennale per interventi di manutenzione, salvaguardia e riqualificazione delle alberature e del verde cittadino ricadenti nel municipio 1 e nel municipio 2	09 02	2019	483.500,00	Civico bilancio	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro di durata biennale per interventi di manutenzione, salvaguardia e riqualificazione delle alberature e del verde cittadino ricadenti nel municipio 3, nel municipio 4 e nel municipio 5	09 02	2019	487.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di sistemazione verde e arredo urbano in piazza San Pietro – municipio 1	01 01	2019	80.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti (80.000)	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza Piazza Risorgimento	10 05	2019	150.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza e wireless ed installazione di dispositivi di ingresso. Parco 2 Giugno	10 05	2019	1.100.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione ed ampliamento della pubblica illuminazione, integrata da impianti di videosorveglianza, e di installazione dei dispositivi di ingresso presso parco G. Paolo II al San Paolo	10 05	2019	900.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di efficientamento energetico di pubblica illuminazione integrata da impianti speciali di videosorveglianza e installazione di dispositivi di ingresso presso la pineta San Francesco	10 05	2019	800.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza via Ascianghi	10 05	2019	300.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione delle componenti edili ed impiantistiche dei cimiteri di Bari e frazioni annualità 2019-2020 dell'importo di € 800.000,00 CUP J96D19000020004 CIG 810522319D	12 09	2019	351.360,00	Concessioni cimiteriali	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli a volo (s.o.v.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari	10 05	2019 /2020	1.135.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta	01 05	2019 -2020	650.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo del campo di calcio denominato Mirko Variato al quartiere Japigia dell'importo complessivo di € 998.000,00 CUP J91E17000040005	06 01	2020	998.000,00	Mutuo istituto di credito sportivo pratica n. 459200 del 29/12/2016	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori complementari alla realizzazione del mercato giornaliero coperto sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia dell'importo di € 600.000,00 CUP J99G18000040001	14 02	2020	€ 600.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del corpo di polizia municipale della Città di Bari dell'importo di € 1.500.000,00 CUP J92I19000000002	10 05	2020	€ 1.500.000	Contributo Statale POC METRO per costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del Corpo di Polizia Municipale della Città di Bari	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
Riqualificazione delle aree poste su via Crisanzio e via Martiri d'Otranto in corrispondenza del plesso scolastico VI circolo – San Giovanni Bosco e dell'Istituto Salesiano Redentore CUP J94E17000090001	08 01	2019	€ 1.200.000,00	Contributo Statale (D.P.C.M. del 25 maggio 2016) per “Programma di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia e della città di Aosta” (cd. Bando Periferie)	Da approvare contabilità finale	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento arredo urbano ed attrezzature ludiche	09 02	2018-2019	€ 200.000,00	Civico Bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Interventi di manutenzione straordinaria programmata e non programmata alle componenti edilizie dello Stadio San Nicola	06 01	2019 2020-	€ 1.970.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2020-2022	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata e pronto intervento agli impianti tecnologici a servizio dello Stadio San Nicola	06 01	2019 - 2020	€ 633.161,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento funzionale dello Stadio San Nicola mediante la sostituzione delle sedute delle due tribune principali e del settore ospiti	06 01	2019-2020	€ 950.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 05	2019-2020	€ 700.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 3	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 5	01 01	2019	€ 95.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione dell'impianto elettrico alla parte est dello Stadio San Nicola mediante adeguamento gruppo elettrogeno da 650 Kva"	06 01	2019	€ 145.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale	01 05	2019-2020	€ 800.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione agli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica	01 05	2019 -2020	€ 500.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Progettazione partecipata degli interventi nell'area ex caserma Rossani (1° stralcio) – progetto esecutivo area a verde – parco urbano	01 05	2019	€ 1.700.000,00	Contributo statale	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nei municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2019 2020	€ 6.200.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione di playground diffusi negli spazi pubblici di Bari per favorire la diffusione della pratica sportiva amatoriale	06 01	2019	€ 2.000.000,00	Mutuo ics	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle Municipalità 1 - 3 e 5 degli spazi di sosta riservati	10 05	2019	99.995,84	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro biennale lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle Municipalità 2 e 4 degli spazi di sosta riservati	10 05	2019	99.997,32	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Lavori di completamento per la realizzazione di impianto di controllo accessi del borgo antico della città di bari, centrale di controllo, integrazione sottosistemi ZTL e TVCC	10 05	2019	185.467,32	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 05	2019 2020	€ 600.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino 2020-2021 -CUP J99G19000050004 - CIG 8107701E82	09 02	2020	€ 560.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro annuale per i lavori di manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2019 CUP J99G19000090005 CIG 80714757E0	10 05	2019	€ 500.000,00	Oneri di urbanizzazioni	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di riparazione e adeguamento impianti di videosorveglianza - 2° Annualità - CUP J98C18000030005 – CIG 77625345B3	10 05	2019	€ 950.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - MUNICIPIO 1 - CUP J98C18000030005– CIG 8092992445	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico – Municipio 2 - CUP J98C18000030005 - CIG 8093661C56	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - CUP J98C18000030005 Municipio 3 – CIG 8093839F39	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 4 CUP J98C18000030005 - -- CIG 8095096C89	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 5 CUP J98C18000030005 CIG 8096303099	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Smart grid - Accordo quadro per l'estensione dell'impianto di telecontrollo dell'impianto di pubblica illuminazione – Città di Bari – CIG 8153769F06	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP.
Accordo quadro per i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione in Viale Giuseppe Tatarella dell'importo complessivo di € 250.000,00 CUP J92I19000090001	10 05	2019	€ 250.000,00	Contributo statale assegnato con Decreto del direttore generale della direzione generale per gli incentivi alle imprese del ministero dello sviluppo economico del 14 maggio 2019 ex art. 30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento(descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione stradale e la protezione delle utenze deboli delle strade del centro storico della città di Bari (quartiere San Nicola) CUP J97H19000440004	10 05	2019	€ 225.000,00	Civico Bilancio (proventi per concessioni edilizie e relative sanzioni per interventi di urbanizzazione primaria e secondaria accertati al capitolo di entrata 13330)	Appalto aggiudicato	Settore LL.PP.
Accordo quadro - manutenzione ordinaria non programmata e straordinaria degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali	09 02	2019/2020	€ 999.500,00	Civico bilancio	Stipulato secondo contratto attuativo Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza solai e controsoffitti, verifica di sicurezza strutturale, verifica di vulnerabilità sismica e compilazione delle schede di sintesi di "livello 1" o di "livello 2" degli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal comune di Bari	01 05	2019/2020	€ 1.113.000,00	Contributi del Piano casa ex art. 5, comma 3, L.R. 14/2009	Aggiudicate entrambe le annualità. In attesa di contabilità finale per 1° annualità; 2° annualità in corso	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2020/2021	10 05	2020	1.240.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso (aggiudicato)	POS TRAFFICO

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti territoriali (che costituiscono la Repubblica) - introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - ha sostituito le precedenti regolamentazioni sulla materia.

L'attuale regolamentazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione con il quale è riconosciuta un'autonomia finanziaria agli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane).

Per l'effetto, nel corso degli ultimi anni si è compiuta una radicale trasformazione, a livello nazionale, dell'assetto istituzionale e amministrativo di tutto l'apparato pubblico ed in particolare di quello degli enti autarchici territoriali, influenzato, anche, dalla normativa europea in continua evoluzione.

A partire infatti dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 214/2011, il legislatore ha avviato il passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma delle entrate dei comuni, sostituendo oltre 11 miliardi di trasferimenti statali annui - assegnati a tutti gli Enti territoriali in base al criterio della spesa storica - con tributi propri e compartecipazioni, ed accelerando il processo di introduzione di nuove tasse ed imposte.

Di conseguenza, fin dall'esercizio 2012 le entrate proprie del Comune di Bari hanno compensato la riduzione dei trasferimenti erariali che, ai sensi della norma sul federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011), sono stati sostituiti per il 2012 dal Fondo sperimentale di riequilibrio e, dal 2013, dal Fondo di solidarietà comunale.

Se però, da un lato, il principio di autonomia ha rappresentato il cardine del federalismo fiscale, in concreto si è assistito all'imposizione, da parte del Governo, di tutta una serie di vincoli, di riduzioni di entrate ma soprattutto di spesa, cui sono tuttora sottoposti gli enti locali.

In tale contesto, la Struttura dei Tributi assume quindi un ruolo essenziale nell'apparato strutturale del Comune di Bari, dovendo gestire imposte e tasse il cui gettito rappresenta una parte rilevante del Bilancio Comunale e garantisce la capacità di spesa dell'Ente, visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

In materia di aliquote e tariffe, si rileva che le Leggi di Stabilità, fino all'anno 2018, hanno confermato la sospensione degli aumenti dei tributi delle Regioni e degli Enti locali, ad eccezione della Tari, le cui tariffe variano in funzione dei costi del PEF (Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani), dovendo il gettito della Tari garantire l'integrale copertura dei citati costi.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata invece restituita agli Enti Locali l'agibilità alla leva fiscale quale tanto auspicato ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale e a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

Il Decreto Fiscale n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, e la Legge di Bilancio 2020 hanno unificato, a partire dal 2020, l'IMU e la TASI a parità di pressione fiscale complessiva operando una semplificazione rilevante sia per i contribuenti che per gli uffici comunali.

Sulla politica fiscale da intraprendersi nel triennio 2021/2023 peserà l'incertezza della situazione economica, vincolata più che mai all'andamento della congiuntura determinatasi nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID 2019, con l'auspicio di una ripresa che sia la più rapida possibile, al fine di consentire una stabilità dell'economia e, conseguentemente, una maggior garanzia di consolidamento delle entrate tributarie per effetto di una maggiore solvibilità da parte dei cittadini e delle imprese.

Pertanto, nel contesto appena descritto, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2021/2023 si orienta nel senso di conciliare il livello di pressione fiscale locale con le esigenze del Civico Bilancio, perseguendo l'ottica di una equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese,

soprattutto nel corso del 2021 in conseguenza dell'eccezionale momento di difficoltà dell'intero paese venutosi a creare per l'emergenza coronavirus - COVID 19 nel decorso esercizio.

Ne consegue che le previsioni di entrata contenute nel presente documento, rispecchiano, per il 2021, i gettiti programmati nella precedente programmazione 2020/2022, ad eccezione delle agevolazioni/riduzioni dei vari tributi, che il Consiglio Comunale ha inteso approvare nel 2020 al fine di mitigare eccezionalmente per tale annualità il carico tributario sui principali cespiti comunali.

Viceversa, gli indirizzi forniti con il presente documento per le annualità 2022 e 2023 in relazione alle risorse necessarie per assicurare la sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica e la compatibilità economico-finanziaria complessiva, evidenziano delle previsioni di entrate tributaria 2022 e 2023 alle quali dovranno necessariamente ispirarsi tutti i provvedimenti attuativi della politica fiscale dell'Ente, programmate nel presupposto di ristabilire il necessario gettito di cui necessita il Bilancio comunale per assicurare un equilibrio stabile e duraturo rispetto alle esigenze di spesa consolidate.

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Dall'esame di ogni singolo tributo, emerge quanto segue.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che ha assorbito a partire dal 2020 la TASI, la previsione di gettito per il triennio 2021/2023 è sostanzialmente pari a quella prevista alla somma delle previsioni IMU e TASI ante 2020, annualità quest'ultima su cui pesa l'incertezza delle riscossioni conseguenti all'emergenza COVID-19.

Per quanto riguarda la TARI, le tariffe 2021, così come quelle dei successivi esercizi 2022 e 2023, saranno improntate sulla base delle risultanze del PEF relativi ai rispettivi esercizi, da adottarsi, salvo modifiche normative, sulla base dei piani economici finanziari del servizio rifiuti (PEF) che saranno redatti secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Per quanto attiene l'Imposta di Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché la Tosap, si segnala che, ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui ai commi 816 e ss. dell'art. 1 Legge n. 160/2019, detti tributi *sono abrogati a decorrere dal 01/01/2021, con contestuale entrata in vigore del c.d. canone unico*, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Ne consegue che quest'ufficio provvederà a predisporre il relativo regolamento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale e all'approvazione delle relative tariffe, quantificate in funzione dell'esigenze di salvaguardia del gettito in entrata, come sino ad oggi assicurato da tutte le entrate tributarie e patrimoniali che confluiscono nel canone.

All'esito delle valutazioni di competenza dell'Amministrazione Comunale in ordine alla modalità di gestione delle entrate, ovvero a seconda che si opti per l'internalizzazione o per l'esternalizzazione, quest'ufficio predisporrà i conseguenti adempimenti operativi, idonei a consentire la gestione tanto interna quanto esterna della riscossione, anche con riferimento alle operazioni di migrazione delle banche - dati tributarie.

Avendo riguardo alla cartellonistica, si precisa che il regime transitorio che differisce l'entrata in vigore del nuovo regime di concessione tramite procedure ad evidenza pubblica giungerà al termine il 31/01/2020 e che, ad oggi, le procedure di gara indette dall'amministrazione per l'assegnazione dei lotti pubblicitari,

secondo il nuovo Regolamento sulla Pubblicità, sono andate deserte. In merito a tale circostanza, quest'ufficio offrirà ogni utile supporto all'Amministrazione Comunale, che si renda necessario a seguito delle decisioni che dalla stessa Amministrazione verranno assunte sul punto.

Inoltre, si segnala che a decorrere dal 1° dicembre 2021 il servizio delle pubbliche affissioni perderà, per il Comune di Bari, il carattere di obbligatorietà sino ad oggi rivestito e, pertanto, verrà sottoposta all'Amministrazione Comunale la valutazione in ordine al mantenimento ovvero alla dismissione del servizio, alla luce anche dell'imminente scadenza della concessione (31/12/2020) e dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Pubblicità, per effetto della conclusione del regime transitorio, che impone il ricollocamento degli impianti comunali secondo la nuova pianificazione.

Le previsioni per Addizionale Comunale all'Irpef risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 42 del 31.07.2012 e il gettito atteso è coerente con l'andamento storico del tributo e con le aspettative di crescita della base imponibile.

Le entrate per Infrazioni Tributarie e per gettiti arretrati sui tributi più importanti sono in linea col previsioni definitive 2020 e tengono conto delle attività, ormai poste a regime, di mediazione tributaria, che hanno l'obiettivo di ridurre il contenzioso tramite l'adozione di strumenti deflattivi e di favorire così un più rapido incasso, eliminando i lunghi tempi per addivenire alle definizioni delle liti in tutti i tre gradi di giudizio.

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (mediazione e conciliazione) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Il Settore, inoltre, collaborerà con il RTI affidatario (dal 01.07.2020) delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI.

Direzione della Ripartizione Tributi

Giuseppe NINNI - Direttore della Ripartizione

Settore Contenzioso

Adempimenti: contenzioso di tutti i tributi comunali e mediazione tributaria

Responsabile: Giuseppe Abbracciavento

P.O.S. ICI, I.M.U e TASI

Adempimenti: gestione ICI, IMU e TASI

Responsabile: Antonia Alongi - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.S. TARSU - TARES - TARI

Adempimenti: gestione TARSU - TARES - TARI

Responsabile: Leonardo Iacobone - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.S. Pubblicità ed Affissioni, Tosap e tributi vari

Adempimenti: gestione Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Tosap ed altri tributi

Responsabile: Silvia Muciaccia - Posizione Organizzativa Strutturale

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

La gestione dei tributi comunali e le aliquote applicate sono finalizzate ad incrementare il grado di autonomia finanziaria e fiscale dell'Ente, nel prosieguo del programma dell'Amministrazione ed in esecuzione dell'innovato quadro normativo, per il perseguimento degli obiettivi di:

- consolidamento delle entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi;
- equa ripartizione del carico tributario, eliminando il verificarsi di fenomeni evasivi o elusivi;
- semplificazione degli adempimenti, posti a carico dei cittadini;
- sostegno delle categorie in situazioni di disagio economico e sociale, mediante la concessione di agevolazioni ed esenzioni;
- trasparenza dell'azione, per un miglior rapporto con i contribuenti;
- rispondere correttamente e puntualmente al diritto-dovere al quale il Comune è tenuto sulla base dei principi fissati dall'ordinamento amministrativo;
- attuazione di una più incisiva attività di riscossione nonché di recupero dell'evasione, in ossequio ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE

Il complesso delle spese ripercorre la strada tracciata dai numerosi interventi di finanza pubblica finalizzati al contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli obiettivi stabiliti anno per anno con il DEF per il coordinamento della finanza pubblica. In ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dal piano di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/2007, dalle riduzioni di spesa imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 D.L. 95/2012, dall'art. 1 del D.L. 101/2013 e dal D.L. 66/2014, viste le sentenze della Corte Costituzionale nn. 139 e 173 del 2012 (in base alle quali i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla normativa statale non operano in modo cogente e diretto. Le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono costituzionalmente legittime nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto. Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa), si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dei limiti per il 2021, vigenti prima delle modifiche introdotte dall'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019.

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009 O 2011	RIDUZIONE DISPOSTA	LIMITE	PREVISIONE 2021(*)
Studi e consulenze (esercizio di riferimento: limite di spesa 2009)	97.939,26	80%	19.587,85	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (esercizio di riferimento: 2009)	227.782,60	80%	45.556,52	34.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni (esercizio di riferimento: 2009)	95.722,85	50%	47.861,43	47.854,00
Formazione (esercizio di riferimento: 2009)	790.263,00	50%	395.132,00	407.132,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (esercizio di riferimento: 2011)	109.128,41	70%	32.738,52	32.738,52
		TOTALE	540.876,32	522.224,52

(*)al netto della parte finanziata dal FPV

In effetti, l'art. 57, comma 2 e comma 2-bis del decreto fiscale (D.L. 124/2019), prevede la disapplicazione, a decorrere dal 2020, delle disposizioni per il contenimento delle spese che in questi anni hanno imbavagliato le regioni, gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali.

La programmazione 2021/2023 è, quindi, improntata, in fase iniziale, in coerenza con quelle relative alle annualità precedenti. Naturalmente, nel corso della gestione potrà subire variazioni in base ai fabbisogni che dovessero manifestarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici approvati con il DUP.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi, all'analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi e all'analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli, si rimanda, rispettivamente, all'allegato n. 2, all'allegato n. 3 e all'allegato n. 4 al DUP 2021/2023.

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2015 il Patto di Stabilità Interno è stato gradualmente abbandonato, dapprima attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata ha rappresentato una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa, che ha consentito di passare dalle regole di Patto basate su obiettivi lineari attribuiti a ciascun Ente senza riguardo alle peculiarità territoriali ad uno scenario più incerto e valutabile ex ante soltanto in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizzava per la sua declinazione inclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al netto della quota alimentata da risorse rinvenienti da debito, con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta infatti di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatica in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto e di superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente è un'opera pubblica, deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori strumenti di finanziamento, tanto più che il revisionato bilancio di previsione obbligatoriamente redatto e approvato su scala pluriennale impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 (intervenuta con la legge 164 del 2016) e le leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno segnato ulteriori passaggi nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. La revisione della legge 243 ha confermato il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo definitivamente venir meno gli obblighi di pareggio di cassa originariamente previsti e consentendo quindi l'utilizzo del Fondo cassa anche per i pagamenti relativi ai residui degli anni precedenti. Stabilita l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali ed affidando alle leggi di bilancio 2017 e 2018 il compito di disciplinare l'introduzione del medesimo fondo per il triennio 2017/2019, contribuendo così alla stabilizzazione delle regole finanziarie dopo la regolazione confusa e distorsiva degli anni precedenti.

Le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018 costituiscono un elemento di rottura per il definitivo superamento di vincoli ulteriori rispetto agli equilibri finanziari richiesti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011. È un aspetto fondamentale, anche in chiave di semplificazione e responsabilizzazione delle strutture locali, per pervenire ad una duratura inversione di tendenza e al pieno utilizzo delle notevoli potenzialità di investimento di cui il comparto dispone.

La legge di Bilancio 2019 sancisce così il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede, infatti, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di

spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Giova ricordare che il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ciò premesso appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- 1) il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- 2) il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 3) la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 4) la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto “Verifica degli equilibri” di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo.

Venendo meno, rispetto al passato, l’obbligo di allegare al Bilancio di Previsione il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e rimanendo, invece, solo l’obbligo di verifica a consuntivo attraverso il suddetto prospetto di “Verifica degli equilibri” allegato al Rendiconto di gestione, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d’anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall’articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall’articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze dall’articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In definitiva ed estrema sintesi, con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell’art. 1 della legge n. 232/2016 e con l’introduzione dell’equilibrio di cui all’art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Si può affermare, quindi, che l’equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell’art. 1 della legge n. 145/2018:

- ❖ rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l’allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- ❖ permetta una migliore allocazione delle risorse dell’ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l’applicazione dell’avanzo di amministrazione e l’accensione di mutui;
- ❖ permetta una migliore programmazione dell’ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Si riportano, di seguito, i prospetti di dimostrazione degli equilibri di bilancio e il Quadro Generale Riassuntivo.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2021	2022	2023
Fondo cassa inizio esercizio		157.713.204,86		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.444.045,84	5.061.948,52	5.046.759,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	624.159,97	624.159,97	624.159,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	404.701.356,94	390.141.657,67	390.141.657,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	405.842.515,48	390.840.861,28	390.738.638,20
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		5.061.948,52	5.046.759,28	5.031.570,04
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.415.901,69	32.415.901,69	32.415.901,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.837.227,06	2.803.696,05	2.479.618,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-158.499,73	934.888,89	1.346.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.504.499,73	411.111,11	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.504.499,73	411.111,11	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.346.000,00	1.346.000,00	1.346.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.109.861,09		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.023.863,50		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	297.885.328,86	240.622.425,03	69.820.859,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.504.499,73	411.111,11	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.346.000,00	1.346.000,00	1.346.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	328.860.553,72	241.557.313,92	71.166.859,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021-2023

ENTRATE	Cassa Anno 2021	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2021	Competenza		
		2021	2022	2023			2021	2022	2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	157.713.204,86								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		30.109.861,09			Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		6.467.909,34	5.061.948,52	5.046.759,28	Titolo 1 - Spese correnti	541.441.321,39	405.842.515,48	390.840.861,28	390.738.638,20
					- di cui fondo pluriennale vincolato		5.061.948,52	5.046.759,28	5.031.570,04
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	260.251.821,10	246.487.533,08	246.958.413,96	246.958.413,96					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	174.928.775,97	110.519.514,20	95.488.934,05	95.488.934,05					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.433.433,08	47.694.309,66	47.694.309,66	47.694.309,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale	432.850.667,00	328.860.553,72	241.557.313,92	71.166.859,71
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	390.039.002,94	297.885.328,86	240.622.425,03	69.820.859,71	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.141.399,47				Totale spese finali.....	974.304.097,36	734.703.069,20	632.398.175,20	461.905.497,91
Totale entrate finali.....	896.794.432,56	702.586.685,80	630.764.082,70	459.962.517,38	Titolo 4 - Rimborso prestiti	4.802.279,12	3.837.227,06	2.803.696,05	2.479.618,78
Titolo 6 - Accensione prestiti					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	138.234.398,56	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	138.467.851,29	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00
Totale Titoli	1.066.016.245,07	852.404.414,75	780.581.811,65	609.780.246,33	Totale Titoli	1.148.561.641,72	888.358.025,21	785.019.600,20	614.202.845,64
					Fondo di cassa finale presunto	75.167.808,21			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.223.729.449,93	888.982.185,18	785.643.760,17	614.827.005,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.223.729.449,93	888.982.185,18	785.643.760,17	614.827.005,61

1.3.7 INDEBITAMENTO

Deve premettersi che con le novità apportate dalla Legge di Bilancio in materia di obiettivi di finanza pubblica in capo agli enti territoriali e la conseguente inclusione dell'entrata da indebitamento tra quelle rilevanti ai fini della verifica degli equilibri di bilancio da misurare a consuntivo (in contrasto con i principi stabiliti sia dall'art. 9, che non ne prevede l'inclusione, sia dall'art. 10, commi 3 e ss. della legge rinforzata 243/2012 che fissa limiti e modalità per il finanziamento degli investimenti con ricorso a tale forma di finanziamento), si è di fatto riaperta la possibilità per gli EE.LL. di contrarre nuovi mutui, rimanendo quale unico limite quello concernente la capacità di indebitamento fissata al 10 per cento di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti previsto dall'art. 204 del TUEL.

Ciò nonostante, nel corso del triennio 2021/2023, in continuità con il percorso virtuoso di autocorrezione avviato già a partire dall'anno 2016, non si prevede di ricorrere all'assunzione di nuovo indebitamento oneroso per il finanziamento degli investimenti ed OOPP programmate, ma unicamente di continuare ad utilizzare la quota parte di mutui contratti in esercizi precedenti, non interamente utilizzati, attraverso la loro devoluzione e/o diverso utilizzo.

In ogni caso, al fine di descrivere la teorica capacità di indebitamento a lungo termine del Comune di Bari, per il triennio 2021/2023, si evidenzia che l'importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 32.761.807,80 nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto art. 204 del TUOEL in base al quale l'Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Infatti, tenuto conto che il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2019 approvato ammontano ad € 358.475.936,95 il limite massimo prevedibili per interessi passivi (10%) ammonta ad € 35.847.593,70 che, defalcato dell'importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, e degli interessi su garanzie fideiussorie rilasciate dall'Ente, determina un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi pari ad € 32.761.807,80.

Dalla tabella sotto riportata si osserva la positiva evoluzione dell'indebitamento dell'ente dal 2018 sino al termine della programmazione 2021/2023, frutto di una oculata politica adottata dall'amministrazione, che in un contesto economico del paese caratterizzata da forte instabilità ha ritenuto di ispirarsi ai sani principi costituzionali di equità intergenerazionale.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	92.639.645,41	86.230.790,11	80.152.154,08	78.428.160,23	76.095.432,90	73.702.847,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.408.855,29	6.078.636,31	1.723.993,85	2.332.727,33	2.392.584,94	2.479.618,78
Arrotondamenti	-0,01	0,28				
Totale fine anno	86.230.790,11	80.152.154,08	78.428.160,23	76.095.432,90	73.702.847,96	71.223.229,18

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.

Titolo dell'opera	Importo stimato
PIANO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA: LINEE DEL MARE E TERZA MEDIANA BIS	400.000.000,00
10 LI SCEGLI TU: 1. STRADA LA PENNA, TORRE A MARE 2. LARGO CIAIA, LARGO P. IOLANDA, SAN PASQUALE 3. AREE SCUOLA MEDIA MARCONI, MARCONI SAN CATALDO 4. GIARDINO DON VITO MAROTTA, LOSETO 5. GIARDINO CHIESA SAN NICOLA, CATINO 6. AREE ESTERNE ALLA CASERMA PICCA E AL MERCATO GUADAGNI, MADONNELLA 7. VIA LEMBO, PICONE 8. AREA IN VIA ROMITO, FESCA SAN GIROLAMO 9. EX MERCATO DI VIA CASCIA, SANTA RITA 10. EX MERCATO DI VIA DEL TURCO, PALESE	5.000.000,00
AMPLIAMENTO DI ACCADEMIA DEL CINEMA DI ENZITETO	500.000,00
RETE CITTADINA DI CONTRASTO ALLO SPRECO ALIMENTARE	2.000.000,00
MAB - MUSEO DELL'AMBIENTE	12.000.000,00
EFFICIENTAMENTO DELLE LINEE DEL TPL E SISTEMAZIONE DELLE FERMATE	8.000.000,00
PIANO DI FORESTAZIONE URBANA	2.000.000,00
PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO	3.000.000,00
PIANO PARCHEGGI PUBBLICI E RETE DEI PARK AND TRAIN	35.000.000,00
FUNZIONALIZZAZIONE "EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ": COHOUSING E CENTRO CULTURALE	2.500.000,00
PIANO CASA E RIGENERAZIONE URBANA DELLE PERFERIE	45.000.000,00
PIAZZA MAGRINI PALESE	500.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
PROGRAMMA HUB AND SPOKE	11.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DI VIA CAPRUZZI	1.500.000,00
TERZA MEDIANA BIS	129.114.224,77
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA FERROTRAMVIARIA	45.065.120,00
RECUPERO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN VIA CHIANCONE	2.257.192,67
CREAZIONE DI CENTRO POLIFUNZIONALE E PARCHEGGI IN AREA ADIACENTE VIA UDINE IN SANTO SPIRITO	1.000.000,00
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL IV MUNICIPIO	5.400.000,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO-STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI	990.000,00
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EX BONGHI	250.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	4.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CAGNAZZI	2.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CARRANTE	1.400.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL SECONDO RIFUGIO TEMPORANEO PER CANI IN ZONA ASI - BARI VIA GUGLIELMO LINDEMANN	430.000,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	400.000,00
PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PERSONE E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI AERAILICI PRESSO L'IMMOBILE DENOMINATO EX-ONPI	500.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE TRA LE VIE RIBERA E GRANIERI	200.000,00
AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO	330.000,00
STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE	350.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	1.000.000,00
SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	400.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	250.000,00
RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA AVERDE LIMITROFA	800.000,00
SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO DELL'AREA COMPRESA TRA VIA M.GHANDI, VIA C. ROSALBA E VIA CHE GUEVARA	300.000,00
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	1.400.000,00
SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI	1.500.000,00
SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI	2.100.000,00
SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA	750.000,00
SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA	1.800.000,00
REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI	2.270.000,00
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95	2.200.000,00
POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA	6.000.000,00
PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	850.000,00
INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA INNOVATIVA NELL'ABITATO SANT.ANNA	11.000.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO VIA CALDAROLA	1.200.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE NELLA NECROPOLI DI BARI	1.800.000,00
MANUTENZIONE STRARODINARIA P.I. CENTRO STORICO BARI	280.000,00
MANUTENZIONE P.I. VIE: PIAZZA VITT. EMANUELE, VITTORIO VENETO, TRIESTE, PIAZZA CASTELLO, VARIE STRADE, ECC.	390.000,00
REALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA P.I. IN STRADELLA DEL CAFFE TRATTO ANTISTANTE SEDE MUNICIPALITA'	200.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
IMPIANTO DI P.I. CORSO GARIBALDI IN S. SPIRITO E DI P.I. ARTISTICA SU TUTTA L'ARCATA DEL PORTO LATO MARE CIRCOLO NAUTICO COSTA DEL SOLE MERCATINO DEL PESCATO IN S.SPIRITO COMPRESO LUNGOMARE COLOMBO	1.000.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DELLA P.I. E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO ITALIA	250.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE " S.SPIRITO -SCARICO DEI MILLE"	15.989.300,22
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE, ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	9.400.000,00
FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO - MARCONI	21.622.000,00
FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE	1.885.067,68
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI:LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" I°STRALCIO	23.050.400,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" II°STRALCIO	15.399.400,00
FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI	1.859.244,84
FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI	2.460.000,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA E REGIMENTAZIONE IN VIA M.LUTERO E STRADE LIMITROFE	300.000,00
FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO	8.500.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE BARI CENTRO SCARICO VITTORIA	24.070.700,14
REALIZZAZIONE FOGNATURA PLUVIALE VIA R. CANUDO E VIA MILANO	760.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO NICOLA MASSARO CALA D'ORIA	11.579.165,41

Titolo dell'opera	Importo stimato
MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE	320.203,28
COSTRUZIONE RETE DI FOGNATURA PLUVIALE VIA SERRA VIA HANEHMANN E VIA TRIDENTE	480.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE E SEGNALAMENTO SOTTOVIA Q. SELLA	450.000,00
INTEGRAZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE CON SISTEMI DI TELERILEVAMENTO E SEGNALETICA DI ALLAGAMENTO E INIBIZIONE TEMPORANEA AL TRAFFICO	2.000.000,00
REALIZZAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA NAPOLI TRATTO TRA SS. 16 E CANALE LAMASINATA	1.500.000,00
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO TITO SCHIPA	13.012.413,63
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE TORRE A MARE	11.132.850,21
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE GIOVANNI XXIII°	17.653.400,06
INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE KENNEDY V.LE EINAUDI	19.762.500,11
DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	1.807.599,15
DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :SAN GIORGIO	850.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	750.000,00
RIQUALIFICAZIONE MOLI SAN NICOLA E S. ANTONIO E REALIZZAZIONE PASSEGGIATA A MARE	10.200.000,00
RIQUALIFICAZIONE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE QUETTA	5.800.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELLA PICCOLA BAI A DI PESCATORI A S.GIORGIO	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA COSTA DI PALESE E SANTO SPIRITO	5.000.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE	530.000,00
SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICIALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00
PIRU DEL SAN PAOLO	14.300.000,00
COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE	9.812.681,08
PIANO STRATEGICO BA 2015: REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E DEMOLIZIONI DI OPERE ABUSIVE NEL TRATTO COSTIERO A SUD DELLA CITTÀ DI BARI	25.520.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPRESORIO IACP TRA LE VIE PEUCETIA MAGNA GRECIA E APULIA	2.500.000,00
PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)	3.800.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	2.400.000,00
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CARBONARA E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO CEGLIE	10.000.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21	7.600.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22	15.200.000,00
RIQUALIFICAZIONE Q.RE SAN PIO PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	9.100.000,00
STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RINVENIENTI DA COLLAUDO STATICO	1.500.000,00
STADIO DELLA VITTORIA: OPERE DI COMPLETAMENTO E PREVISIONI DEL MUSEO TEMATICO	2.000.000,00
CARBONARA: RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO (AREA ATTREZZATA A VERDE, IMPIANTISTICA MINORE)	180.000,00
STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA E STANDARDS AREE SPORTIVE	1.000.000,00
PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI	270.000,00
CARBONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO E CAMPO DI BASEBALL	3.000.000,00
PALAFLORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO	500.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA	50.000.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FUNZIONALE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO " PISCINE COMUNALI-STADIO DEL NUOTO"	3.300.000,00
ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO MONTAGNOLA AL Q.RE IAPIGIA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO AL Q.RE CARONARA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
ALLARGAMENTO DEL PONTE DI VIA BRUNO BUOZZI PER INSERIMENTO MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE	300.000,00
SISTEMAZIONE STRADE VICINALI IN AGRO IV MUNICIPIO (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)	1.000.000,00
COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO	3.000.000,00
SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARONARA (TRONCHI 2° E 3°) 2° STRALCIO FUNZIONALE	1.240.000,00
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	650.000,00
STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO	1.600.000,00
REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARONARA SANTA RITA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3.887.818,50
COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CUOCO, VIA MESSINI E VIA MEUCCI	300.000,00
1° INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA TRA VIA CUOCO, VIA MESSINI E VIA MEUCCI	120.000,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI PIANI VIARI IN PIAZZA CARABELLESE	250.000,00
REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO 2° stralcio	740.000,00
SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUART. SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE	150.000,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO	1.000.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	1.000.000,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA	250.000,00
CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA	500.000,00
COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO	340.000,00
MANUTENZIONE DEI PIANI VIARI DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI PALESE	350.000,00
PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO	1.000.000,00
ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	2.800.000,00
MANUTENZIONE DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDI NELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL SEMINARIO ALTEZZA CORSO A.DE GASPERI N. 274	150.000,00
REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARE TRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX MAGGIO	1.950.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO	5.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167	400.000,00
REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TA LA VIA PIAVE DI LOSETO E VIA TRISORIO LIUZZI	200.000,00
SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA	450.000,00
PASSERELLA PEDONALE QUARTIERE S. RITA	250.000,00
STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA	400.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	3.000.000,00
SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE	100.000,00
COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	1.500.000,00
SISTEMAZIONE PIANI VIARI E NUOVE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA CHE GUEVARA E M.AMORUSO CON VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	200.000,00
URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	400.000,00
PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	400.000,00
PROLUNGAMENTO DI VIA FRANSVEA E COLLEGAMENTO CON VIA LIVATINO	300.000,00
REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI V.MARIA.MI SALVI , BENGASI E LA VIA QARANTA A CEGLIE DEL CAMPO	500.000,00
REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI VIA VENEZIA E VIA PONTE A CARBONARA DI BARI	500.000,00
LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PAESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PAESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	500.000,00
LAVORI DI PROLUNGAMENTO DI VIA STRAZIOTA FINO A VIALE EINAUDI CON SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	900.000,00
BICIPLAN LOTTO IV	1.200.000,00
BICIPLAN LOTTO V	9.270.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA	350.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	500.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	5.595.000,00
REALIZZAZIONE SECONDA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA ANCONA E VIA CATINO	300.000,00
SISTEMAZIONE VIABILITA' E NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA CONTE, PEUCETIA E MASANIELLO	400.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE TRA VIA TRISORIO LIUZZI E VIA OSPEDALE DI VENERE	250.000,00
MANUTENZIONE AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	900.000,00
RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI	277.000,00
REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	500.000,00
ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II	980.000,00
ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO	450.000,00
REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA VIA FANELLI E LA VIA GORIZIA A CEGLIE DEL CAMPO	350.000,00
ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00
ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE	300.000,00
ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO	450.000,00
ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI	350.000,00
ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO	400.000,00
ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ	400.000,00
ROTATORIA INTERSEZIONE VIA FANELLI, VIA VELA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE	350.000,00
ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LUCARELLI	400.000,00
ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA	200.000,00
MANUTENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO	400.000,00

Titolo dell'opera	Importo stimato
REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	450.000,00
SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI CROLLALANZA	450.000,00
REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA O.FLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO	4.950.000,00
REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI	450.000,00
ROTATORIA PONTE S. RITA	250.000,00

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI

La definizione degli indirizzi strategici conclude il processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne dell'Ente, esposta nei paragrafi precedenti.

Pertanto, il framework degli obiettivi di mandato (si veda par. 1.1.2.), aventi validità per tutto il quinquennio del mandato, è stato declinato in indirizzi strategici di seguito riportati in forma tabellare.

Gli indirizzi strategici rappresentano delle linee guida per la redazione della Sezione Operativa del DUP e più in generale per la costruzione di tutti i documenti di programmazione dell'ente su base triennale, per la ricerca e la gestione dei finanziamenti da fonte comunitaria e nazionale (PON METRO, Patto per Bari, POR PUGLIA, etc.) nonché per l'alimentazione del ciclo delle performance dell'ente, per la definizione del piano triennale anti-corrruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella presente SeS, saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione e/o a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente. Sulla base degli esiti di tale verifica si procederà ad elaborare gli adeguamenti e/o a riformulare gli obiettivi strategici rispetto alle previsioni espresse precedentemente, dandone adeguata motivazione.

Nei paragrafi successivi, infine, si sono elaborate le matrici di correlazione di impatto di ciascun obiettivo di mandato e le matrici di correlazione tra gli obiettivi di mandato e i potenziali stakeholders da coinvolgere.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center	Modificare la gestione dell'Urban Centre e promuoverne la centralità nel nascente sistema delle case di quartiere e delle esperienze di rigenerazione creativa
		1.1.2 PUG	Approvare il piano urbanistico generale
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città	Supportare l'Autorità Portuale (ADSPAM) nella redazione del piano strategico portuale e negli interventi di dragaggio e sistemazione delle aree portuali e loro riconnessione con la città
		1.2.2 Progetto Costasud	Approvare il piano urbanistico esecutivo del progetto vincitore del concorso internazionale di idee e avviare attuazione delle trasformazioni urbanistiche
		1.2.3 Piano delle coste	Approvare il piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella	Completare il progetto del waterfront di Bari Vecchia; Avviare il progetto di dragaggio porto vecchio e riqualificare degli spazi del quartiere Madonnella prospicienti la linea di costa
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro	Avviare il progetto di collegamento di pane e pomodoro e torre quetta per realizzare una spiaggia urbana di oltre 3 km
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese	Avviare il cantiere del progetto di pedonalizzazione delle aree del porto vecchio di S. Spirito e di riqualificazione del frontemare di Palese.
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare	Realizzare le opere di riqualificazione delle aree pedonali del versante est del lungomare di Torre a Mare e il progetto di riqualificazione del fronte ovest

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico	Supportare l'Autorità Portuale nella realizzazione dell'opera e individuare la procedura per il soggetto gestore
		1.3.2 Museo del Faro	Approvare il progetto di musealizzazione delle aree del faro e rendere fruibile gli spazi pubblici prospicienti e il faro per le visite guidate
		1.3.3 Waterfront San Cataldo	Avviare il cantiere degli interventi di riqualificazione waterfront di San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura	Approvare il progetto di Museo dell'Ambiente Bari e continuare il programma per la fruizione per il tempo libero del comparto fieristico e dello stadio della Vittoria
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi	Realizzare un Campus di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'insediamento di 11 Istituti del CNR. Completare il progetto "Porta futuro 2" e realizzare il progetto del nuovo mercato
		1.4.2 Polo della giustizia	Supportare il Ministero di Grazia e Giustizia nella realizzazione del polo della giustizia nel sito delle casermette in via Falco e Borsellino
		1.4.3 Ex Caserma Rossani	Ultimare i lavori di realizzazione del parco e della biblioteca; avviare il cantiere della nuova sede dell'accademia delle belle arti e della casa della cittadinanza
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	1.Ex Gasometro - Parco Maria Maugeri - Libertà 2.Pineta San Luca - Japigia 3."Parco per tutti" - Torre a Mare 4.Ex Fibronit - Parco della rinascita - Japigia 5.Parco Troisi - Japigia 6.Parco Rossani - Carrassi 7.Parco Tridente - San Pasquale 8.Faro - Marconi 9.Parco "Loseto Nuova" 10.Peppino Impastato - Catino
		1.5.2 Forestazione urbana	Realizzare interventi di forestazione urbana e attivare la cittadinanza e le imprese in progetti di compensazione di CO2
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame	Approvare il progetto per la riqualificazione ecologica delle emergenze del patrimonio naturalistico. Adesione al parco naturale S. Giorgio e piano di gestione del Parco Lama Balice

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)	Aggiornamento del DPRU, ridefinizione delle aree da rigenerare, aggiornamento e/o avvio dei piani di rigenerazione esistenti e messa a sistema del piano casa e definizione di nuove regole per l'edilizia sostenibile
		1.6.2 Masterplan del Libertà	Creazione di un fondo per la progettazione di opere di riqualificazione ed efficientamento di edifici privati e cortili per agevolare investimenti di rigenerazione sul quartiere. Completamento delle opere previste nel piano periferie
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Approvare e attuare il piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo	Approvare il PIRU San Paolo e completare le opere previste nel piano periferie
		1.6.5 SISUS - Municipio IV	Approvare piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere e attuazione degli interventi previsti nella SISUS
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna	Chiudere i progetti di urbanizzazione primaria delle opere esterne, avviare il progetto di Scuola innovativa e realizzare la vasca di laminazione.
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library	Consolidare e avviare alla gestione il sistema delle 11 biblioteche di quartiere (Colibri - Rete delle Biblioteche di Bari) stimolando la cittadinanza attiva e il tessuto associativo locale di ciascun territorio e in collaborazione con le Reti Civiche Urbane
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)	Completare i 14 progetti avviati e realizzare nuovi progetti per l'ampliamento della dotazione di aree dedicate allo sport nei quartieri per portare avanti la strategia "sport per tutti". Approvare il piano per l'attrezzamento degli spazi verdi e delle piazze e creare arene/palchi all'aperto nei 5 municipi
		1.7.3 Servizi necroscopici	Incremento delle aree disponibili per i servizi necroscopici e miglioramento dei servizi in tutti i cimiteri di Bari
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale	Consolidare i modelli di SPAZIO13, Officina degli Esordi e Accademia del Cinema come spazi di contaminazione e progettare 3 contenitori analoghi in altri 3 municipi della città per realizzare un network cittadino
		1.7.5 Presidi del welfare	Individuare immobili di proprietà pubblica per l'attivazione di presidi di prossimità destinati al welfare (ed in particolare rivolti alle famiglie, alla genitorialità, ai minori e alla terza età) anche modificando modelli di gestione dei CAF e CAP nonché degli altri presidi esistenti (centri diurni, centro anziani...).

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica	Attuare progetti di pedonalizzazione temporanea di aree sottoutilizzate
		1.8.2 Municipio I	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del piano Periferie nel quartiere Libertà, Piazza Umberto, Piazza Moro, Piano di riqualificazione del centro di Torre a Mare, completamento del PIRP Japigia
		1.8.3 Municipio II	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione quartiere San Pasquale, sistemazione Via Amendola, via Capruzzi e area ex Rossani, sistemazione del quartierino e degli accessi al policlinico, completamento del progetto di sistemazione di Via Redi, Pappacena, Che Guevara
		1.8.4 Municipio III	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del Piano Periferie nel quartiere San Paolo, migliorare gli accessi di Via Dalfino e al villaggio dei lavoratori, sistemazione via buozzi all'altezza della Stanic/Glomerelli, completare PIRU San Girolamo
		1.8.5 Municipio IV	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione dei centri storici di Carbonara e Ceglie, sistemazione dello spazio pubblico del quartiere S. Rita migliorandone l'accessibilità, sistemazione degli accessi al quartiere Loseto lungo via Trisorio Liuzzi
		1.8.6 Municipio V	Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione via del Turco e centro storico di Palese, Progetto dell'area ex Bonghi, percorso ciclabile e ponte su strada del Baraccone
		1.8.7 10 li scegli tu	Municipio I: Aree esterne alla Caserma Picca e al Mercato Guadagni a Madonnella, Aree incolte a strada La Penna a Torre a Mare - Municipio II: Largo Ciaia e largo Principessa Iolanda a S. Pasquale, Via Lembo e aree inutilizzate via Devitofrancesco a Picone - Municipio III: Aree verdi e spazi pedonali nei pressi della scuola Marconi nel quartiere omonimo, Aree incolte in Via Romito a San Girolamo - Municipio IV: Giardino Don Vito Marotta a Loseto, Area ex mercato di via Cascia a S. Rita - Municipio V: Ex area mercato di via Del Turco Giardino antistante la Chiesa San Nicola a Catino

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto	Supportare gli enti preposti nell'attivazione della linea Bari - Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa	Completare il piano Trasporto Rapido di Massa supportando gli enti nella realizzazione delle fermate: villaggio dei lavoratori, Toriccella, Libertà, Regioni. Progettare le linee TRM del Mare e della Terza Mediana
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus	Supportare FAL nella realizzazione del terminal bus (Cifarelli), Ferrotranviaria in quello di Lamasinata e RFI per Via Quintino Sella in connessione con il progetto di rifacimento della Stazione Centrale. Realizzare il progetto dei terminal bus di executive e San Paolo - Aeroporto
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord	Supportare RFI nella realizzazione del progetto di by pass e nell'ottenimento del finanziamento
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni	Approvare un masterplan delle aree liberate a seguito della conclusione del progetto del nodo ferroviario
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano	Supportare la città metropolitana nell'approvazione del PAESC metropolitano
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	Manutenzione verde e creazione di green belt, assi verdi, riqualificazione di suoli dismessi e in abbandono, potenziare ecologicamente le aree verdi già esistenti. Creare un sistema di incentivi per i privati per la compensazione di CO2.
		1.10.3 Economia circolare	Attivare iniziative per il riuso/recupero/riciclo dei rifiuti differenziati e il progetto delle compostiere con AMIU. Dare impulso alla strategia Urban food policy contro lo spreco alimentare
		1.10.4 Efficientamento energetico	Approvare i progetti di FTT finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico comunale e definire nuove regole per l'efficientamento energetico degli edifici privati
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	Sostenere gli investimenti in smart grid da parte dei privati. Regolamentare l'installazione di colonnine elettriche e promuovere la realizzazione di fotovoltaico nel nuovo regolamento edilizio
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	Approvare progetti degli interventi di difesa dal rischio idraulico e di pericolosità geomorfologica in prossimità della costa sud; avvio del progetto di consolidamento costiero a sud di Torre a Mare e sistemazione idraulica delle lame.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	Valorizzare gli immobili sfitti e praticare politiche di riuso per incrementare l'offerta alloggiativa pubblica riducendo al minimo il consumo di suolo
		2.1.2 Agenzia sociale della casa	Realizzare l'agenzia sociale della casa che faccia analisi, ricerche e politiche per la promozione dell'abitare e migliorare l'integrazione tra le politiche della casa e le misure di inclusione attiva
		2.1.3 Habitare	Riformare l'approccio al contributo alloggiativo realizzando una misura integrata di accompagnamento alla casa e di presa in carico sociale e lavorativa dei nuclei beneficiari
		2.1.4 Case di comunità	Continuare le azioni già svolte sul territorio consolidando la positiva esperienza svolta e definire un modello di gestione a regime
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	Realizzare 4 nuovi asili nido e consolidare la gestione degli attuali servizi
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	Mantenere il servizio di apertura pomeridiana degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	approvare piano dei tempi e degli spazi del comune di Bari
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	Migliorare i servizi di mensa, trasporto scolastico con progetti sperimentali allo scopo di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità avendo cura di promuovere la cultura della sostenibilità e il senso di comunità. Incrementare le attività motorie nelle scuole
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Avviare cantiere della scuola del villaggio del lavoratore, Anna Frank, scuola innovativa a S. Anna, Regina Margherita e Duse. Creare la dotazione di spazi per le attività motorie
		2.3.3 Doti Educative	Realizzare esperienze sperimentali di empowerment e contrasto alla povertà educativa attraverso l'erogazione di voucher di apprendimento per ragazzi/e in età scolare provenienti da contesti fragili. Creare progetti sperimentali di cooperative scolastiche e rafforzare l'alternanza scuola-lavoro
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Realizzare il PEBA della città di Bari e istituire la figura del Disability Manager nell'Ente
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	Realizzare un progetto integrato di inserimento lavorativo con privato sociale e associazionismo di tutela dei disabili. Mantenere impegno su assistenza disabili a scuola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	Consolidare l'esperienza PIS riservato ai senza fissa dimora
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	Rafforzare la rete dei servizi: mensa sociale, empori sociali e mettere in rete nuovi servizi (es. lavanderie, assistenza sanitaria,...)
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	Realizzare i Progetti di Utilità Comunale (PUC) e i servizi di presa in carico degli 8000 cittadini richiedenti il reddito di cittadinanza. Realizzare una misura integrativa di inclusione lavorativa per un sottoinsieme di queste iniziative (RED 3.0). Realizzare il progetto Laboratorio Canitere
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	Consolidare il network delle 86 imprese sociali di prossimità ammesse a finanziamento URBIS, realizzare percorsi di accompagnamento allo start-up e integrarli dentro il percorso delle Reti Civiche Urbane
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	Creare un sistema di raccolta, stoccaggio e distribuzione per la gestione e la mitigazione dello spreco alimentare alla scala urbana e attivare il Piano cittadino per le politiche del cibo (Urban Food Policy)
		2.6.3 Hub solidale	Consolidare e trasferire il modello Casa delle Bambine e dei Bambini a via Troisi. Progettare l'hub solidale a mercato Cagnazzi. Promuovere altre iniziative di empori sociali
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	Replicare l'esperienza positiva della Casa delle Culture al San Paolo (centro servizi e accoglienza per migranti con protezione internazionale) presso l'area dell'ex Socrate demolita e ricostruita secondo gli standard del Reg 4/2007
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	Sviluppo di progetti di innovazione sociale per consolidare le attività svolte dalle reti civiche urbane sul territorio cittadino, partendo dal progetto della RCU del Libertà a valere sul programma "Fondo Innovazione Sociale", favorendo modelli di welfare culturale e di comunità. Realizzazione di nuovi progetti di innovazione sociale che prevedano l'inclusione delle fasce più deboli della città. In particolare saranno sviluppati progetti per l'invecchiamento attivo per la terza età e per la non-autosufficienza.
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia	Approvare il nuovo regolamento per la concessione e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, dotare di targhe tutti i beni confiscati attualmente gestiti, promuovere forme di innovazione dal basso nella gestione, riqualificare parte del patrimonio
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	Approvare la Consulta dell'antimafia sociale e consolidare la rete dell'antimafia sociale
		2.7.3 Agri-cultura	Avviare un progetto di valorizzazione agricola delle aree dismesse periurbane per creare una rete di agricoltura sociale a Bari dentro la cornice della Urban Food Policy

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro	Proseguire l'esperienza positiva del job centre Porta Futuro I e attivare misure di contrasto alla disoccupazione e alla valorizzazione lavorativa dei giovani e dei soggetti svantaggiati replicando il modello su scala metropolitana (Porta Futuro Metropolitana)
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo	Riedizione BA29 (esteso fino a 35 anni) e piani mirati per gli espulsi dal mercato di lavoro anche con misure di autoimprenditorialità
		2.8.3 Bonus assunzione	Attivare una misura sperimentale di incentivazione all'assunzione al termine di un percorso di accompagnamento dentro le imprese in forma di tirocinio formativo

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano	Coadiuvare la città metropolitana di Bari (CMB) nella realizzazione di un piano strategico metropolitano e contribuire al rafforzamento del ruolo della CMB come ente di coordinamento
		3.1.2 PUMS metropolitano	Realizzare il PUMS su base metropolitana ed avviare un tavolo di ccordinamento con la Regione per potenziare il sistema di trasporto su ferro e per accelerare la realizzazione delle opere di viabilità strategiche (Tangenziale esterna, Poligonale, Camionale)
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi	Rafforzare la collaborazione tra la Città metropolitana di Bari e il comune per la gestione dei fondi comunitari e nazionali e avviare piani di rafforzamento amministrativo congiunti
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	Supportare il processo di costituzione della ZES con la realizzazione di "kit localizzativi" a supporto della governance
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	Realizzare il percorso di rilancio dell'ASI secondo i modelli APEA e definire una governance condivisa con la Regione Puglia
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	Nell'ambito del processo ZES creare il retroporto in zona ASI con l'istituzione di una zone franca doganale da raccordare con l'interporto
		3.2.4 Camionale	Avviare il cantiere della Camionale
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi	Potenziare le attività dell'ufficio grandi eventi e dotarlo di strumenti per la loro attrazione
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	Potenziare il profilo delle collaborazioni internazionali della Città di Bari valorizzando i gemellaggi attualmente in corso, attivandone di nuovi e promuovendo un rinnovato attivismo dentro i network più importanti (Eurocities, Food Pact di Milano, Covenant of Mayors) e selezionando paesi target per l'attrazione di investimenti in campo turistico, culturale ed economico
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	Consolidare la presenza di Bari dentro le reti della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) tra cui Urbact, Interreg Grecia-Italia, Croazia, Albania-Montenegro, MED, Adrion, Creative Europe, Horizon
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card	Qualificare la brand reputation del marchio e supportare la CCIAA nell'avvio della Terra di Bari Guest Card configurandola come un DMO
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	Promuovere la diffusione e la riconoscibilità del marchio Barineverends e stimolarne la veicolazione nei canali internazionali e nazionali
		3.4.3 Visitor center turistico	Inaugurare il visitor center al museo civico, rivitalizzare lo IAT e incrementare la rete degli infopoint turistici anche in PPP

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio	Approvazione del Documento Strategico del commercio
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	Avvio del DUC metropolitano e sperimentazione sul murattiano-san nicola con una politica di incremento dei negozi di vicinato a barivecchia e redistribuzione dei locali notturni nel murattiano
		3.5.3 Piano mercati	Recupero del mercato di via caldarola. viale lazio. Parziale rifunzionalizzazione del mercato Guadagni. Progetto mercato San Girolamo e complesso Ex Bonghi. Avvio cantiere mercato Manifattura. Avvio mercato EDICOS
		3.5.4 Economia del mare	Piano straordinario per la governance delle concessioni per attività economiche sul mare congiuntamente all'approvazione del piano delle coste
		3.5.5 Il nuovo MAAB	Aprire il MAAB trasferendo operatori MOI e approvazione del progetto per la creazione di un polo del food in quell'area.
		3.5.6 D_Bari imprese	Avviare le esperienze di start-up commerciali finanziate dal Bando e sostenerne il ciclo di progetto attraverso misure di accompagnamento finalizzate anche alla creazione di distretti urbani
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2	Avviare la gestione dell'Open Innovation Hub PFII come acceleratore/incubatore di innovazione sociale entro l'ecosistema più ampio dell'innovazione composto da Università, centri di ricerca, fab lab, spazi di coworking e di contaminazione
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	Realizzare la Casa delle Tecnologie emergenti dentro Porta Futuro II per il rafforzamento della competitività tecnologica delle PMI della città metropolitana
		3.6.3 Living Labs per la smart city	Realizzare progetti di ricerca congiunti con Enti di ricerca, anche in PPP, che abbiano Bari come caso studio per la smart city
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	Avvio del cantiere dell'Accademia delle Belle arti; supportare la Regione Puglia nell'apertura della public library; supporto alla CMB nella realizzazione della sede del Liceo Artistico De Nittis a Corso Sonnino
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	Realizzare un sistema integrato di fruizione studentesca della città (es. student card) e attivare misure di promozione e incentivazione per l'attrazione di studenti nazionali e internazionali a Bari (studyinbari)
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	Consolidare il rapporto città-università intensificando le collaborazioni e le convenzioni attualmente in corso e moltiplicando le occasioni di valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori attraverso la creazione di una task force congiunta

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane	Consolidare il network delle RETI CIVICHE URBANE e realizzare una governance condivisa della misura per una sua sostenibilità oltre i 18 mesi di sperimentazione
		4.1.2 Rigenerazioni creative	Avviare le 15 esperienze di rigenerazione creativa della città dentro il framework più ampio dell'innovazione sociale e della rigenerazione urbana della città sulle aree ecologiche. Rivedere il regolamento per la partecipazione civica
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	Realizzare un portale di e-participation che possa valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	Supportare gli enti attuatori nella realizzazione della riqualificazione di Santa Scolastica, Mercato del Pesce, Kursall
		4.2.2 I teatri di Bari	Definire un modello di governance sostenibile per assicurare la gestione coordinata dei teatri di Bari
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	Avviare l'esperienza di gestione del Polo delle Arti Contemporanee con il suo inserimento nel circuito internazionale delle grandi mostre e residenze artistiche
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	Promuovere iniziative culturali e feste in tutti i quartieri valorizzando esperienze quali la festa del mare e il Bari piano festival. Introdurre nuove iniziative e festival di respiro internazionale quali ad esempio il festival dell'architettura e Nino Rota
		4.3.2 San Nicola partecipativo	Rafforzare il brand nicolaiano in una prospettiva collaborativa che coinvolga i 5 Municipi e come occasione di riflessione culturale anche nelle scuole. Maggio nicolaiano
		4.3.3 Sport per tutti	Favorire la realizzazione di eventi sportivi diffusi in tutta la città. Riquilificare la dotazione impiantistica della città di Bari partendo dalla sistemazione dello Stadio S. Nicola
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	Promuovere un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di porzioni di città fragile e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore attrattività
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	Riattivare Villa Frammarino e la gestione del parco anche realizzando progetti di fruizione e nuove attrazioni culturali
		4.4.2 Museo Antica Caelia	Realizzare il Museo diffuso del neolitico a Ceglie
		4.4.3 Le lame di Bari	Realizzare i progetti di fruizione finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia su Lama Picone, Lama Valenzano e Lama San Giorgio/Giotta
		4.4.4 Pineta San Francesco	Completare i lavori della Pineta San Francesco e avviare la gestione del Parco Avventura riproponendo il modello "Bari stop over"

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management	Delegazioni informatizzate, aggiornamenti in materia di trasparenza e anti-corrruzione, revisione del software gestionale e dei workflow amministrativi e gestionali, attivazione di musica come strumento di governance creando un gruppo di lavoro specifico per l'analisi dei dati, introduzione di modelli di risk management dei processi amministrativi e di modelli di gestione delle performance basati su GSR e sulla customer satisfaction
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze	Realizzare progetti di welfare aziendale. Effettuare nuove assunzioni nei settori strategici e piani di formazione mirati
		5.1.3 Fondo di progettazione	Rendere stabile la misura del fondo progettazione dando impulso a nuovi progetti da finanziare con finanziamenti europei e nazionali anche attraverso la costituzione di un ufficio/gruppo di lavoro per la progettazione partecipata
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile	Rafforzamento degli strumenti finanziari a disposizione dell'Ente per garantire il principio di equità intergenerazionale e gli equilibri presenti e futuri del Bilancio Comunale.
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa	Attivare la piattaforma "Città Connessa "per la messa in rete dei dati provenienti dagli oggetti della città; realizzazione e mantenimento del catasto oggetti; incremento del numero di oggetti intelligenti in città
		5.2.2 E_gov	Mettere a regime E_GOV aggiungendo le sezioni dedicate alla scuola, welfare, patrimonio e migliorandone la fruibilità da parte degli utenti per assicurare la massima pervasività delle tecnologie realizzate
		5.2.3 E_participation	Promuovere progetti di alfabetizzazione informatica, coinvolgimento dei cittadini nell'acquisizione dei dati e nel loro utilizzo; avviare la piattaforma Bari partecipa
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	Realizzare il sistema di connettività con la superfibra. Potenziare il sistema di videosorveglianza e conitnuare il progetto rifacimento di smart public lighting
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT	Realizzare una piattaforma per il Mobility as a Service (MaaS), una community per il carpoling e un sistema di tracciamento degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. Stabilizzare gli incentivi sulle biciclette e introdurne nuovi per il TPL e la mobilità condivisa
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	Realizzare il piano di efficientamento delle linee di AMTAB, realizzare nuove paline e pensiline e revisione della governance della mobilità in base al piano d'ambito.
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	Creare un sistema diffuso di sharing con mezzi elettrici (scooter, biciclette, segaway, monopattini...) con aree di scambio modale bus-mobilità condivisa sparsi per la città
		5.3.4 Rete dei park and ride	Avviare i cantieri del Park and ride del cimitero, di Via mitolo, Lamasinata, Executive, e Via caldarola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Progressiva pedonalizzazione del centro cittadino: rifacimento piazza Moro, e via Argiro - pedonalizzazione via Calefati e via Putignani, via Roberto da Bari, Via San Francesco d' Assisi, Via Manzoni. Progettare il sistema di city logistics per regolamentare gli accessi al centro per il trasporto merci.
		5.4.2 Sicurezza stradale	Avviare il progetto PASSS e attività di sensibilizzazione nelle scuole. Incrementare i controlli della PM con nuove tecnologie
		5.4.3 Piano parcheggi	Realizzare un piano parcheggi per la città di Bari con estensione della ZSR a Libertà e isole blu in prossimità degli attrattori periferici (Policlinico, Ospedaletto- Mater dei, Tribunale, Politecnico, UNIBA, agenzia delle entrate). Incremento dei parcheggi nelle marine e a Carbonara-Ceglie. e progettazione di parcheggi interrati pertinenziali
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	Incrementare la realizzazione di piste ciclabili fino a raggiungere il target di 30 km; realizzare le seguenti zone 10/20/30: Murat, Madonnella, Libertà, San Pasquale, Carbonara, Ceglie, Loseto, Santo Spirito, Palese, Torre a Mare
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi S.p.A.	Rafforzare il ruolo di Multiservizi Spa come azienda per la gestione dello spazio pubblico della città di Bari
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni	Continuare il processo di razionalizzazione delle partecipazioni e di rafforzamento della situazione patrimoniale ed economica delle aziende partecipate attive.
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	Rimodulazione del servizio di AMTAB sul territorio di Bari valorizzandone la sua dimensione di azienda in house
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata	Estensione del porta a porta in tutti i quartieri esterni (municipi 2, 3 e 4 + Torre a Mare-Japigia) e avvio del sistema di tracciamento dei conferimenti della raccolta differenziata
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita	Adottare un nuovo piano "Bari pulita" utilizzando nuove tecnologie per la pulizia delle strade (rimozione gomme e deiezioni canine, minimacchine lavastrade, spazzatrici meccaniche, ..) e realizzare un nuovo CRM di AMIU
		5.6.3 Progetto riciclerie	Rafforzare i centri di conferimento nelle aree periferiche e realizzare il progetto Riciclerie: una rete di cassonetti interrati e centri di conferimento di prossimità nelle aree centrali in sostituzione dei cassonetti. Realizzare un nuovo software gestionale per i servizi erogati da AMIU
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti	Completare l'impianto di compostaggio dell'AMIU Puglia Spa e realizzare l'impianto REMAT

1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI

Gli impatti delle politiche urbane definite entro il mandato di Governo, sono stati esaminati attraverso la metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) a valere sul Programma Comunitario di Cooperazione Internazionale SEE - South East Europe, successivamente adottata dal Programma Bari Smart City.

Il Modello GSR si basa sulla selezione di un set di indicatori di risultato e di impatto eterogeneo e multidisciplinare, coerente con il sistema BES (Benessere Equo e Sostenibile) dell'ISTAT, rappresentativo delle linee di mandato del Sindaco e che possa guidare tutte le scelte strategiche ed operative dell'ente.

Tutti i programmi, progetti e attività amministrative dell'Ente devono essere orientate al raggiungimento di specifici risultati (output) nonché in grado di produrre effetti sugli indicatori di impatto (outcome) presenti nel modello GSR.

Volontà dell'Amministrazione è incorporare all'interno della matrice GSR i Goal's relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in particolare con l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile elaborata dall'ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e coerente con la Carta di Bologna per l'ambiente¹.

¹ I 17 goal's ricavati dell'Agenda ONU e di riflesso con la Carta di Bologna per l'ambiente, da essa derivata, sono:

Goal 1: Sconfiggere la povertà;

Goal 2: Sviluppare food policy urbane;

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'empowerment;

Goal 6: Garantire la gestione sostenibile dell'acqua;

Goal 7: Assicurare l'accesso a sistemi di energia sostenibili e moderni;

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile;

Goal 9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale;

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze;

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione, di consumo, di rigenerazione e di smaltimento;

Goal 13: Contribuire all'adozione di misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze;

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente gli spazi verdi, contrastando il degrado del terreno e la perdita di diversità biologica;

Goal 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Goal 17: Rafforzare i mezzi di cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile.

L'Agenda urbana declina i 17 macro ambiti dell'Agenda ONU in interventi concretamente realizzabile nei territori attraverso il coinvolgendo di istituzioni e cittadini. Per compiere questo percorso l'Amministrazione civica barese, in collaborazione con la città metropolitana di Bari, attiverà un percorso partecipato che permetta la convergenza di Macroaree, Linee d'azione e Obiettivi di mandato con il panel di obiettivi individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU, indentificando interventi unitamente alle diverse classi di stakeholders interessate.

I piani operativi (Piani delle Performance, Piani di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza, Piani delle Azioni Positive, ...), che l'Amministrazione adotterà nei prossimi anni dovranno essere coerenti con il modello partecipativo GSR. Compito del management dell'Ente sarà creare le opportune condizioni abilitanti affinché tale modello possa trovare dimora come soluzione ordinaria di assunzione delle scelte e definizione delle priorità da perseguire.

Allo stesso tempo tutti i sistemi di pianificazione, di programmazione, di monitoraggio, di controllo, di misurazione e valutazione, all'occorrenza opportunamente aggiornati e mantenuti, dovranno tenere conto di questa impostazione..

La struttura degli indicatori è suddivisa nelle 5 Macro-aree in cui è ripartito il programma di mandato del sindaco. Il set di indicatori, integrati con quelli dell'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile e, quindi, con i BES, gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile, la cui ultima review è frutto del lavoro congiunto di ISTAT, IFEL – Fondazione ANCI ed un network di Comuni sperimentatori, tra i quali il Comune di Bari, sarà la seguente:

Macroarea 1 – Città nelle Città

- **Ambiente urbano (AU)**
 - Consumi energetici sul territorio comunale
 - Consumi energetici PA
 - Riduzione di CO2
 - Qualità dell'aria
- **Uso razionale del territorio e dello spazio urbano (UT)**
 - Spazi pubblici aperti urbani per kmq
 - Consumo di suolo
 - Greening urbano (n. alberature su suolo pubblico per kmq)
 - Dotazione di servizi nei quartieri
- **Risorse Naturali (RN)**
 - Produzione di rifiuti per abitante
 - Capacità depurativa
 - Riduzione del rischio idrogeologico
 - Tutela del mare e della costa

Macroarea 2 – Città dei Diritti

- **Inclusione sociale (IS)**
 - Qualificazione della spesa sociale di tipo assistenziale
 - Incremento della spesa per inclusione attiva e innovazione sociale
 - Diffusione dei servizi svolti dal privato sociale
 - Diffusione dei servizi domiciliari integrati
- **Giovani generazioni e conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CT)**
 - Rapporto tra tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli

- Tasso di fecondità
- Servizi scolastici
- Tasso di abbandono scolastico
- **Benessere economico (BE)**
 - Occupabilità delle fasce deboli della popolazione
 - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile
 - Indice di povertà assoluta
 - Riduzione del disagio abitativo

Macroarea 3 – Città delle Opportunità

- **Propensione all'innovazione (PI)**
 - Specializzazione produttiva
 - Persone con alti livelli di competenza informatica
 - Propensione alla brevettazione
 - Tasso di innovazione tecnologica del sistema produttivo
- **Qualificazione del capitale umano (QU)**
 - Persone che hanno conseguito almeno un titolo universitario
 - Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione
 - Mobilità dei laureati under 40
 - Livello di competenza numerica degli studenti
- **Attrattività turistica e culturale (AT)**
 - Dotazione di risorse del patrimonio culturale e naturale
 - Arrivi e presenze turistiche
 - Incremento delle attività commerciali
 - Tasso di criminalità reati predatori

Macroarea 4 – Città che Partecipa

- **Trasparenza e Partecipazione (TP)**
 - Amministrazione trasparente
 - Open data
 - Investimenti privati mobilitati in attività di pubblica utilità (Partenariato Pubblico Privato)
 - Partecipazione civica e politica
- **Connettività sociale (CS)**
 - Percezione di sicurezza
 - Grado di integrazione dei cittadini stranieri
 - Pari opportunità
 - N.ro di associazioni del terzo settore attive
- **Creatività e cultura (CC)**
 - Intensità di uso di Internet
 - Capacità di consumo culturale (accesso alla cultura)
 - Indice di presenza giovanile
 - Diffusione di media locali

Macroarea 5 – Città Semplice

- **Mobilità Sostenibile (MS)**
 - Co2 equivalente da trasporti

- Utilizzo dei servizi di mobilità
- indice di ciclabilità
- Km di strade pedonalizzate
- **Qualità dei servizi pubblici (SP)**
 - Livello di soddisfazione nei servizi pubblici
 - Dematerializzazione della PA (pagamento on-line dei servizi)
 - % raccolta differenziata
 - Passeggeri/km-anno TPL
- **Infrastrutture a rete (IF)**
 - % smart grid
 - Diffusione delle reti tecnologiche (connettività)
 - Pervasività dei sistemi di monitoraggio e acquisizione dati su scala urbana
 - Grado di infrastrutturazione urbana

Le correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie e sottocategorie di impatto sono gerarchizzati su quattro livelli differenti e rappresentate cromaticamente nella tabella di seguito nella seguente forma:

- Forte correlazione (**verde**)
- Media correlazione (**giallo**)
- Bassa correlazione (**rosso**)
- Correlazione assente (**bianco**)

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della trasversalità degli impatti vi siano la rigenerazione urbana delle periferie, la partecipazione (patti di collaborazione), le politiche per la mobilità urbana. Al contrario si registrano come più settoriali azioni in materia di commercio, cultura e quelle di promozione turistica nonché d'integrazione sociale.

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
	Forte correlazione		Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
	Media correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
	Bassa correlazione																
	Correlazione assente																
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici															
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center															
		1.1.2 PUG															
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città															
		1.2.2 Progetto Costasud															
		1.2.3 Piano delle coste															
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella															
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro															
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese															
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare															
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico															
		1.3.2 Museo del Faro															
		1.3.3 Waterfront San Cataldo															
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura															
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi															
		1.4.2 Polo della giustizia															
		1.4.3 Ex Caserma Rossani															
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani															
		1.5.2 Forestazione urbana															
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																		
	Forte correlazione		Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
	Media correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
	Bassa correlazione																	
	Correlazione assente																	
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici																
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)																
		1.6.2 Masterplan del Libertà																
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella																
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo																
		1.6.5 SISUS - Municipio IV																
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna																
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library																
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)																
		1.7.3 Servizi necroscopici																
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale																
		1.7.5 Presidi del welfare																
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica																
		1.8.2 Municipio I																
		1.8.3 Municipio II																
		1.8.4 Municipio III																
		1.8.5 Municipio IV																
		1.8.6 Municipio V																
		1.8.7 10 li scegli tu																
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto																
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa																
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus																
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord																
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni																
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano																
1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"																		
1.10.3 Economia circolare																		
1.10.4 Efficientamento energetico																		
1.10.5 Smart grid ed energia distribuita																		
1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico																		

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																		
	Forte correlazione																	
	Media correlazione																	
	Bassa correlazione																	
	Correlazione assente																	
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
			AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa																
		2.1.2 Agenzia sociale della casa																
		2.1.3 Habitare																
		2.1.4 Case di comunità																
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido																
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido																
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro																
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici																
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica																
		2.3.3 Doti Educative																
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche																
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili																
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale																
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema																
		2.5.3 Reddito di cittadinanza																
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali																
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare																
		2.6.3 Hub solidale																
		2.6.4 Politiche per l'integrazione																
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità																
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia																
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità																
		2.7.3 Agricoltura																
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro																
2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo																		
2.8.3 Bonus assunzione																		

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

		Legenda																
		Forte correlazione		Media correlazione		Bassa correlazione		Correlazione assente										
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
			AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano																
		3.1.2 PUMS metropolitano																
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi																
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES																
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI																
		3.2.3 Porto e zona franca doganale																
		3.2.4 Camionale																
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi																
		3.3.2 Creazione di reti internazionali																
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione																
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card																
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico																
		3.4.3 Visitor center turistico																
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio																
		3.5.2 Distretto urbano del commercio																
		3.5.3 Piano mercati																
		3.5.4 Economia del mare																
		3.5.5 Il nuovo MAAB																
		3.5.6 D_Bari imprese																
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2																
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa																
3.6.3 Living Labs per la smart city																		
3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani																	
	3.7.2 Politiche di integrazione universitaria																	
	3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"																	

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
	Forte correlazione		Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
	Media correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
	Bassa correlazione																
	Correlazione assente																
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici															
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane															
		4.1.2 Rigenerazioni creative															
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)															
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali															
		4.2.2 I teatri di Bari															
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee															
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival															
		4.3.2 San Nicola partecipativo															
		4.3.3 Sport per tutti															
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana															
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice															
		4.4.2 Museo Antica Caelia															
		4.4.3 Le lame di Bari															
		4.4.4 Pineta San Francesco															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
Forte correlazione			AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
Media correlazione																	
Bassa correlazione																	
Correlazione assente																	
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management															
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze															
		5.1.3 Fondo di progettazione															
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile															
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa															
		5.2.2 E_gov															
		5.2.3 E_participation															
		5.2.4 Sicurezza per la smart city															
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT															
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL															
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa															
		5.3.4 Rete dei park and ride															
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro															
		5.4.2 Sicurezza stradale															
		5.4.3 Piano parcheggi															
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30															
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA															
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni															
		5.5.3 Piano d'ambito TPL															
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata															
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita															
		5.6.3 Progetto riciclerie															
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti															

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

In linea con gli orientamenti della metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) successivamente adottata dal Programma Bari Smart City, è stato approfondito il legame esistente tra ciascun Obiettivo di Mandato e gli stakeholders territoriali, sia inteso come coinvolgimento attivo da parte di questi ultimi nella realizzazione dell'Obiettivo, sia in termini di impatto sulla categoria esaminata.

Gli stakeholders territoriali, considerati elementi chiave in un Programma che intende qualificarsi in termini di accountability e partecipazione, sono stati organizzati in 11 Categorie: 1. Cittadini; 2. Ambiente organizzativo interno; 3. Partners privati, aziende in house; 4. Enti Territoriali (comuni e CMB); 5. Regione Puglia; 6. Enti Governativi; 7 Organismi europei ed internazionali; 8. Organismi europei ed internazionali; 9. Organizzazioni datoriali e sindacali; 10. Sistema delle cooperative; 11. Associazioni di volontariato, promozione sociale.

E anche qui, sono state investigate le possibili correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie di portatori interesse attraverso una rappresentazione cromatica che riporta tre differenti livelli di intensità:

- coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva) (**blu**)
- coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo) (**arancione**)
- nessun coinvolgimento (bianco)

La capacità di una politica di incidere contestualmente sulle 11 categorie di stakeholders (trasversalità) è determinata da una presenza in riga di numerose celle di colore blu e/o arancione.

Al contrario, la polarizzazione entro una singola categoria di basse correlazioni (arancione), esprime una specifica settorialità in termini di coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della transversalità dei coinvolgimenti territoriali sono tutti gli obiettivi che riguardano processi di trasformazione territoriali a conferma della volontà dell'Amministrazione di partecipare le scelte strategiche di tipo urbanistico nonché in materia di mobilità.

La partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa dell'ente è il cardine del programma di mandato come testimoniato dalla presenza dai progetti afferenti alla macroarea "Città che partecipa".

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center												
		1.1.2 PUG												
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città												
		1.2.2 Progetto Costasud												
		1.2.3 Piano delle coste												
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella												
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro												
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese												
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare												
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico												
		1.3.2 Museo del Faro												
		1.3.3 Waterfront San Cataldo												
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura												
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi												
		1.4.2 Polo della giustizia												
		1.4.3 Ex Caserma Rossani												
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani												
		1.5.2 Forestazione urbana												
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)												
		1.6.2 Masterplan del Libertà												
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella												
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo												
		1.6.5 SISUS - Municipio IV												
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna												
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library												
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)												
		1.7.3 Servizi necroscopici												
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale												
		1.7.5 Presidi del welfare												
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica												
		1.8.2 Municipio I												
		1.8.3 Municipio II												
		1.8.4 Municipio III												
		1.8.5 Municipio IV												
		1.8.6 Municipio V												
		1.8.7 10 li scegli tu												
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto												
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa												
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus												
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord												
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni												
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano												
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"												
		1.10.3 Economia circolare												
		1.10.4 Efficientamento energetico												
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita												
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa												
		2.1.2 Agenzia sociale della casa												
		2.1.3 Habitare												
		2.1.4 Case di comunità												
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido												
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido												
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro												
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici												
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica												
		2.3.3 Doti Educative												
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche												
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili												
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale												
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema												
		2.5.3 Reddito di cittadinanza												
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali												
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare												
		2.6.3 Hub solidale												
		2.6.4 Politiche per l'integrazione												
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità												
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia												
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità												
		2.7.3 Agricoltura												
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro												
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo												
		2.8.3 Bonus assunzione												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partner privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Region e Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano												
		3.1.2 PUMS metropolitano												
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi												
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES												
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI												
		3.2.3 Porto e zona franca doganale												
		3.2.4 Camionale												
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi												
		3.3.2 Creazione di reti internazionali												
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione												
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card												
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico												
		3.4.3 Visitor center turistico												
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio												
		3.5.2 Distretto urbano del commercio												
		3.5.3 Piano mercati												
		3.5.4 Economia del mare												
		3.5.5 Il nuovo MAAB												
		3.5.6 D_Bari imprese												
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2												
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa												
		3.6.3 Living Labs per la smart city												
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani												
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria												
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane												
		4.1.2 Rigenerazioni creative												
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)												
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali												
		4.2.2 I teatri di Bari												
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee												
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival												
		4.3.2 San Nicola partecipativo												
		4.3.3 Sport per tutti												
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana												
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice												
		4.4.2 Museo Antica Caelia												
		4.4.3 Le lame di Bari												
		4.4.4 Pineta San Francesco												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management												
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze												
		5.1.3 Fondo di progettazione												
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile												
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa												
		5.2.2 E_gov												
		5.2.3 E_participation												
		5.2.4 Sicurezza per la smart city												
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT												
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL												
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa												
		5.3.4 Rete dei park and ride												
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro												
		5.4.2 Sicurezza stradale												
		5.4.3 Piano parcheggi												
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30												
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA												
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni												
		5.5.3 Piano d'ambito TPL												
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata												
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita												
		5.6.3 Progetto riciclerie												
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti												

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche illustrate nella precedente Sezione Strategica e realizza la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, in quanto nella SeO si individuano i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

I programmi operativi di seguito elencati riportano sono il frutto della scelta dell'Amministrazione Comunale di orientare la organizzazione delle strutture comunali e l'impiego delle risorse al raggiungimento di output derivanti dal programma di mandato del Sindaco anticipando un approccio per processi nel successivo controllo di gestione.

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Antonio Decaro Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio	15	Organi istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria	5	Organi Istituzionali	Rizzo Ilaria
				55	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Rizzo Ilaria
				60	Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria
				65	Consiglio Comunale	Rizzo Ilaria
				75	Segreteria Generale	Rizzo Ilaria
	25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	Amodio Annarita	70	Staff di Direzione Generale	Amodio Annarita
	26	Controlli Interni	D'Onchia Nicola	100	Staff Controlli Interni	D'Onchia Nicola
	27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	Amodio Annarita	180	Avvocatura Civica	Amodio Annarita
	28	Enti Partecipati	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	29	Staff Autorità Urbana	Lupelli Marisa	71	Staff Autorità Urbana	Lupelli Marisa
	135	Manutenzione urbana	Laricchia Claudio	Vari capitoli su ciascuna missione e ciascun programma di bilancio		Laricchia Claudio
	145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	Laricchia Claudio	370	Trasporto Pubblico	Laricchia Claudio
	155	Gestione dei rifiuti	Nitti Vito	420	Servizio Smaltimento Rifiuti	Nitti Vito
	165	Rete Gas	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	220	Polizia Municipale	Palumbo Michele	215	Polizia Municipale, commerciale e amministrativa	Palumbo Michele
	400			Protezione civile	Palumbo Michele	
360	Urbanistica, gestione del territorio ed edilizia privata	Colacicco Pompeo	380	Urbanistica ed Edilizia privata	Colacicco Pompeo	

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Di Sciascio Eugenio Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici (Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC, Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, Affari Generali e Istituzionali, Area di Sviluppo Industriale, Zone Economiche speciali, Politiche attive del lavoro)	190	Innovazione tecnologica ed informatica	Cantatore Antonio	185	Innovazione tecnologica, Sistemi informativi e TLC	Cantatore Antonio
	315	Servizio Demografico, statistico ed elettorale	Cirillo Rosalba	150	Servizi Demografici e Leva	Cirillo Rosalba
				155	Servizio Elettorale	Cirillo Rosalba
				160	Servizi di Statistica	Cirillo Rosalba
405	Politiche del lavoro	Bibbò Paola	Capitoli spesa allocati nella Missione di Bilancio 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"		Bibbò Paola	
Francesca Bottalico Città Solidale e Inclusiva (Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà, Accoglienza e Integrazione)	415	Welfare urbano	Amodio Annarita	450	Servizi per l'infanzia e per i minori	Amodio Annarita
				455	Casa di riposo ex ONPI	Amodio Annarita
				460	Servizi alla persona	Amodio Annarita
Alessandro D'Adamo Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)	90	Gestione Finanziaria	Ninni Giuseppe	90	Ragioneria Generale	Ninni Giuseppe
				95	Economato e Gestioni speciali	Ninni Giuseppe
	110	Tributi	Ninni Giuseppe	110	Tributi	Ninni Giuseppe
				485	Affissioni e Pubblicità	Ninni Giuseppe

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Giuseppe Galasso Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità (Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde Pubblico)	175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio	130	Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio
				140	Industriale	Laricchia Claudio
				330	Servizio turistico	Laricchia Claudio
				360	Illuminazione pubblica	Laricchia Claudio
				410	Servizio idrico integrato	Laricchia Claudio
				430	Parchi e giardini	Laricchia Claudio
	250	Edilizia scolastica	Bibbò Paola	235	Scuola Materna	Bibbò Paola
				245	Scuola Elementare	Bibbò Paola
				255	Scuole Medie Inferiori	Bibbò Paola
	330	Viabilità, Traffico e servizi connessi	Laricchia Claudio	350	Mobilità urbana, traffico e progetti speciali	Laricchia Claudio
Vito Lacoppola Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità (Decentramento, Rapporti con il Consiglio Comunale, Gestione Beni confiscati, Patrimonio, Emergenza Abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Contratti e Appalti e Personale)	30	Decentramento amministrativo	Rizzo Ilaria	11	Municipio 1	Lorusso Roberta
				21	Municipio 2	Ravallese Umberto
				31	Municipio 3	Catanese Francesco
				41	Municipio 4	Cazzolla Luciana
				51	Municipio 5	Ferrara Nicola
				196	Strategie Metropolitane	Rizzo Ilaria
	60	Risorse umane	Partipilo Giancarlo	80	Personale	Partipilo Giancarlo
	120	Gestione del patrimonio	Ceglie Giuseppe	120	Patrimonio	Ceglie Giuseppe
	170	Contratti e Appalti	Nardulli Pierina	170	Stazione Unica Appaltante Contratti e LL.PP	Nardulli Pierina
	370	Edilizia Residenziale Pubblica	Ceglie Giuseppe	390	E.R.P.	Ceglie Giuseppe
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	Ceglie Giuseppe	470	Servizio Cimiteriale	Ceglie Giuseppe	

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Carla Palone Città Produttiva e Mare (Sviluppo economico, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso -MAAB, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso - MOI, Fiera del Levante, Demanio Marittimo)	225	Sviluppo economico e attività produttive	Marchillo Mario	225	Servizi div. di Polizia amministrativa	Marchillo Mario
				500	Altri Mercati, Fiere, ecc.	Marchillo Mario
				510	Servizio Commercio	Marchillo Mario
	450	Mercato ortofrutticolo	Palumbo Michele	495	M.O.I.	Palumbo Michele
Pietro Petruzzelli Qualità della Vita (Ambiente, Sanità, Igiene, Sport)	245	Sport e promozione sociale	Lupelli Marisa	300	Piscine Comunali	Lupelli Marisa
				310	Stadio S. Nicola	Lupelli Marisa
				315	Altri impianti sportivi	Lupelli Marisa
				320	Manifest. diverse nel sett. Sportivo	Lupelli Marisa
	380	Igiene Pubblica e Tutela Ambientale	Nitti Vito	435	Tutela dell'ambiente sanità e igiene	Nitti Vito
				440	Ambito territoriale ottimale BA	Nitti Vito
Ines Pierucci Politiche Culturali e Turistiche (Culture, Marketing Territoriale e Turismo)	280	Iniziative culturali e loro decentramento	Lupelli Marisa	280	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Lupelli Marisa
				290	Teatri, attività culturali e servizi div.	Lupelli Marisa
	320	Servizi e manifestazioni turistiche	Lupelli Marisa	340	Manifestazioni Turistiche	Lupelli Marisa
Paola Romano Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria (Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca e Fondi comunitari)	200	Programmazione economica e Politiche comunitarie	Valentini Valentino	105	Programmazione Economica e Politiche Strutturali	Valentini Valentino
				106	Piano Strategico Metropoli Terra di Bari	Valentini Valentino
				190	Politiche Comunitarie	Valentini Valentino
				195	Progetti Sovracomunali e Ufficio PIT	Valentini Valentino
	275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	Bibbò Paola	235	Scuola Materna	Bibbò Paola
				245	Scuola Elementare	Bibbò Paola
				255	Scuole Medie Inferiori	Bibbò Paola
				265	Assistenza Scolastica	Bibbò Paola
				445	Asili Nido	Bibbò Paola
				465	Politiche socio-giovanili	Bibbò Paola

2.2 CORRELAZIONI

Nei paragrafi successivi si riportano le tabelle di correlazione tra gli obiettivi di mandato ed i programmi operativi e quelle tra le missioni di bilancio, programmi di bilancio e programmi operativi.

2.2.1 CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione tra i programmi operativi summenzionati e gli obiettivi di mandato.

La tabella è un raccordo tra la sezione strategica e la sezione operativa, in quanto permette di associare a ciascun programma operativo, gli output che devono essere raggiunti per assicurare la piena attuazione del programma di mandato del Sindaco.

In tabella è identificato con il colore blu una forte correlazione tra programma e obiettivi di mandato mentre con il celeste una correlazione debole. Tutti i programmi “non core”, serventi a tutti i processi di erogazione dei servizi, hanno correlazione debole con tutti gli obiettivi di mandato.

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesco Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli	Ines Pierucci	Paola Romano				
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria		
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
1. la città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center																																			
		1.1.2 PUG																																			
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città																																			
		1.2.2 Progetto Costasud																																			
		1.2.3 Piano delle coste																																			
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella																																			
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro																																			
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese																																			
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare																																			
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico																																			
		1.3.2 Museo del Faro																																			
		1.3.3 Waterfront San Cataldo																																			
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura																																			
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi																																			
		1.4.2 Polo della giustizia																																			
		1.4.3 Ex Caserma Rossani																																			
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani																																			
		1.5.2 Forestazione urbana																																			
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame																																			
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)																																			
		1.6.2 Masterplan del Libertà																																			
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella																																			
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo																																			
		1.6.5 SISUS - Municipio IV																																			
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna																																			

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli	Ines Pierucci		Paola Romano							
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria						
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi						
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275			
1. la città nelle città	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library																																						
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)																																						
		1.7.3 Servizi necroscopici																																						
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale																																						
		1.7.5 Presidi del welfare																																						
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica																																						
		1.8.2 Municipio I																																						
		1.8.3 Municipio II																																						
		1.8.4 Municipio III																																						
		1.8.5 Municipio IV																																						
		1.8.6 Municipio V																																						
		1.8.7 10 li scegli tu																																						
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto																																						
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa																																						
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus																																						
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord																																						
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni																																						
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano																																						
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"																																						
		1.10.3 Economia circolare																																						
		1.10.4 Efficientamento energetico																																						
1.10.5 Smart grid ed energia distribuita																																								
1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico																																								

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano				
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria				
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi				
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa																																				
		2.1.2 Agenzia sociale della casa																																				
		2.1.3 Habitare																																				
		2.1.4 Case di comunità																																				
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido																																				
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido																																				
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro																																				
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici																																				
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica																																				
		2.3.3 Doti Educative																																				
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche																																				
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili																																				
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale																																				
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema																																				
		2.5.3 Reddito di cittadinanza																																				
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali																																				
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare																																				
		2.6.3 Hub solidale																																				
		2.6.4 Politiche per l'integrazione																																				
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità																																				
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia																																				
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità																																				
		2.7.3 Agricoltura																																				
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro																																				
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo																																				
		2.8.3 Bonus assunzione																																				

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano					
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria					
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi					
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275		
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano																																					
		3.1.2 PUMS metropolitano																																					
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi																																					
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES																																					
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI																																					
		3.2.3 Porto e zona franca doganale																																					
		3.2.4 Camionale																																					
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi																																					
		3.3.2 Creazione di reti internazionali																																					
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione																																					
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card																																					
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico																																					
		3.4.3 Visitor center turistico																																					
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio																																					
		3.5.2 Distretto urbano del commercio																																					
		3.5.3 Piano mercati																																					
		3.5.4 Economia del mare																																					
		3.5.5 Il nuovo MAAB																																					
		3.5.6 D_Bari imprese																																					
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2																																					
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa																																					
		3.6.3 Living Labs per la smart city																																					
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani																																					
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria																																					
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"																																					

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano		
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria		
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275	
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane																																				
		4.1.2 Rigenerazioni creative																																				
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)																																				
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali																																				
		4.2.2 I teatri di Bari																																				
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee																																				
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival																																				
		4.3.2 San Nicola partecipativo																																				
		4.3.3 Sport per tutti																																				
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana																																				
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice																																				
		4.4.2 Museo Antica Caelia																																				
		4.4.3 Le lame di Bari																																				
		4.4.4 Pineta San Francesco																																				

Macro aree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalio	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano			
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria			
			Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi			
			15	25	26	27	28	29	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	200	275
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management																																			
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze																																			
		5.1.3 Fondo di progettazione																																			
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile																																			
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa																																			
		5.2.2 E_gov																																			
		5.2.3 E_participation																																			
		5.2.4 Sicurezza per la smart city																																			
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT																																			
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL																																			
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa																																			
		5.3.4 Rete dei park and ride																																			
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro																																			
		5.4.2 Sicurezza stradale																																			
		5.4.3 Piano parcheggi																																			
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30																																			
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Bari Multiservizi SpA																																			
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni																																			
		5.5.3 Piano d'ambito TPL																																			
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata																																			
5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita																																					
5.6.3 Progetto riciclerie																																					
5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti																																					

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione delle missioni ed i programmi di bilancio con i programmi operativi.

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano			
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria			
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi					
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane																																				
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali																																				
02 - Giustizia	0201 - Uffici giudiziari																																				

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso	Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli	Ines Pierucci	Paola Romano									
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità	Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita	Politiche Culturali e Turistiche	Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria									
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi									
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275			
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 - Polizia locale e amministrativa																																						
04 - Istruzione e diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica																																						
04 - Istruzione e diritto allo studio	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria																																						
04 - Istruzione e diritto allo studio	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione																																						
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico																																						
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																																						
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero																																						
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0602 - Giovani																																						
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo																																						
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio																																						
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare																																						
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale																																						
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti																																						

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio		Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola				Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano						
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici		Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità				Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria						
		Programmi Operativi												Programmi Operativi		Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi				Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi								
		15	25	26	27	28	29	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320	200	275		
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0904 - Servizio idrico integrato																																					
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale																																					
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali																																					
11 - Soccorso civile	1101 - Sistema di protezione civile																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 - Interventi per la disabilità																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1203 - Interventi per gli anziani																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1206 - Interventi per il diritto alla casa																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali																																					
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale																																					
14 - Sviluppo economico e competitività	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori																																					
14 - Sviluppo economico e competitività	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità																																					
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro																																					

2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei 35 programmi operativi.

PROGRAMMA N° 15	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE GABINETTO DEL SINDACO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
<p>1) Migliorare ed efficientare la gestione dell'archivio storico e di deposito dell'Ente al fine di consentire la fruizione da parte degli studenti e della cittadinanza interessata del patrimonio culturale ed archivistico dell'Amministrazione. Si punta inoltre a garantire una maggiore e più organica conservazione degli atti comunali, estendendo la conservazione e la gestione anche all'archivio di deposito.</p> <p>Garantire la circolazione delle informazioni e dei provvedimenti dell'ente in modo sempre più completo e puntuale anche attraverso l'ottimizzazione del servizio di spedizione della posta: la scelta dell'espletamento del servizio postale mediante il noleggio di apposita macchina affrancatrice consente di ottenere risultati ottimali sia in termini di tempo che in termini di costi.</p> <p>Implementare ed efficientare il servizio di fatturazione elettronica in quanto lo sviluppo delle funzionalità della piattaforma FattPA@BARI consente all'Amministrazione non solo la dematerializzazione dei procedimenti contabili e dei documenti ad essi afferenti, ma anche un modello di gestione più efficace ed efficiente, oltre che più trasparente, dei rapporti con i fornitori dell'Ente.</p>	
<p>2) Rafforzare la valorizzazione, promozione tutela di tutte le forme di aggregazione e di spettacolo nelle sue diverse manifestazioni, quale momento di espressione artistica, crescita culturale ed elemento identificativo della società e della cultura, nonché quale valido strumento di promozione turistica, in linea con le attività poste in essere negli ultimi anni.</p> <p>Promuovere e valorizzare il territorio, le tradizioni e le sue eccellenze, favorendo tutte le iniziative rivolte in questa direzione, anche con il coinvolgimento di altri enti.</p> <p>Coordinare tutte le attività necessarie in termini di pianificazione, organizzazione e gestione in materia di sicurezza, attraverso la predisposizione di piani organizzativi e l'individuazione di eventuali fornitori, anche a supporto di altre Ripartizioni.</p> <p>Gestione interventi straordinari ed urgenti per fronteggiare e contenere l'emergenza epidemiologica in atto ed evitare eventuali rischi di diffusione del virus.</p>	
<p>3) Favorire la partecipazione della società civile alle decisioni di governo cittadino; favorire la fruizione alternativa dei servizi per i cittadini.</p>	
<p>4) Diffondere le conoscenze informatiche di base per ridurre il digital divide e agevolare l'accesso on line ai servizi comunali, e pubblici in genere. Contribuire a rendere Bari una città digitale a vantaggio di tutta la comunità.</p>	
<p>5) Riorganizzare l'autoparco comunale, con le risorse in dotazione, avviando attività di rottamazione dei veicoli più datati e razionalizzazione dei flussi della mobilità interna. Fornire supporto alla figura professionale del DPO per gli aspetti relativi alla Protezione dei Dati Personali.</p>	
<p>6) Rafforzare il concetto di solidarietà tra città gemellate con la città di Bari, incrementare la cooperazione internazionale e gli scambi con altre istituzioni, italiane ed estere, gemellate con la città di Bari, per progettare interventi di solidarietà istituzionale, finalizzati, tra l'altro, ad affrontare congiuntamente l'emergenza pandemica del COVID- 19. Rafforzare la diffusione fra i cittadini, e in particolar modo i giovani, del concetto di cittadinanza europea attiva e della conoscenza delle opportunità che essa offre.</p>	

- 7) Proseguire l'attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni interne, nell'ottica dell'informazione, della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una Amministrazione sempre più aperta e sempre più al servizio del cittadino.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- 1) Archivio e Gestione Documentale: L'accordo quadro di prossima conclusione avrà la durata di un quadriennio (2021/2024) e sarà attinente al servizio di gestione e conservazione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (archivio storico e di deposito), assicurando la corretta tenuta dello stesso, l'uniformità nella conservazione dei documenti dei vari uffici aderenti all'Accordo Quadro e la pronta disponibilità degli stessi sia per l'utenza interna che per quella esterna che ne faccia richiesta.

Servizio di spedizione della posta: Il contratto di noleggio della macchina affrancatrice digitale, dotata del servizio di Affrancaposta, facente capo a Poste Italiane per il tramite del provider Azolver Italia srl, già Pitney Bowles Italia srl, eroga il servizio inerente le notificazioni di atti a mezzo posta, di cui alla Legge 20 novembre 1982, nr. 890 e ss.mm. nonché il servizio di spedizione della corrispondenza (posta prioritaria, posta internazionale, posta raccomandata, posta assicurata) per tutte le strutture comunali, fatta eccezione per la Ripartizione Corpo di Polizia Locale, che dispone di propria affrancatrice. Il contratto ha scadenza il 12.11.2021 e pertanto si procederà alla predisposizione degli atti propedeutici ad un nuovo affidamento del servizio.

Servizio di Fatturazione Elettronica: E' attualmente in corso il contratto esecutivo dell'Accordo Quadro Consip SGI LOTTO 3, Evoluzione e Integrazione dei servizi di manutenzione, assistenza e sviluppo della piattaforma Fatt@PA, relativo alla gestione del ciclo passivo della fatturazione elettronica. Il servizio consente una gestione semplificata e coordinata dello stesso, in quanto il sistema Fatt@PA è interoperabile sia con gli applicativi esistenti all'Interno dell'Ente (Protocollo Egov, CIPEL) che con quelli esterni (Sistema di Interscambio, Ente Certificatore per la Conservazione). Il contratto ha scadenza il 05.12.2021 e pertanto si procederà alla predisposizione degli atti propedeutici ad un nuovo affidamento del servizio.

- 2) Si intendono valorizzare, promuovere e tutelare tutte le forme di aggregazione e di spettacolo nelle diverse manifestazioni, quale momento di espressione artistica, crescita culturale ed elemento identificativo della società e della cultura, nonché quale valido strumento di promozione turistica, consolidando il trend positivo degli ultimi anni che ha visto il territorio barese sede di numerosi eventi rilevanti, alcuni anche di carattere internazionale.

Il programma si articolerà attraverso le fasi di pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi, anche a supporto del Direttore Generale e di tutte le Ripartizioni coinvolte. In particolare, attraverso la predisposizione di direttive, l'ufficio eserciterà funzioni di coordinamento tra le varie strutture, al fine di assicurare le dovute interazioni e ottenere un sistema di monitoraggio preciso e costante dell'azione amministrativa, volto a rendere tutte le attività più efficaci ed efficienti, permettendo agli operatori interessati, di verificare costantemente lo stato dell'evento, gli adempimenti da porre in essere e i luoghi di svolgimento all'interno del territorio comunale.

Particolare attenzione sarà concentrata sulle attività di safety e security, in collaborazione con la Ripartizione Polizia Municipale, al fine di assicurare la pubblica e privata incolumità, in considerazione dell'attuale contesto nazionale ed internazionale e, a seguito delle numerose circolari emanate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura di Bari riguardanti le linee guida per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazione pubbliche, sottolineando l'esigenza, di rafforzare le misure di sicurezza.

- 3) L'Ufficio Stampa – Redazione Portale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'attività di comunicazione istituzionale e di partecipazione civica legati alle linee programmatiche del mandato politico-amministrativo, intende rafforzare e potenziare il livello di diffusione delle informazioni con particolare attenzione alla promozione di maggiori livelli di trasparenza dell'azione amministrativa, da implementare soprattutto con il supporto a "Baripartecipa" (ex Casa del Cittadino), il portale di e-participation finalizzato a valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto.

Proseguono le attività di miglioramento della comunicazione coordinata e condivisa, orientata a consolidare sia la diffusione delle informazioni verso l'esterno (cittadini e professionisti), sia verso l'interno dell'ente con il coinvolgimento delle strutture comunali.

Si continua a garantire costantemente il supporto e la collaborazione con tutte le strutture per l'aggiornamento e la creazione di nuovi contenuti informativi e sezioni tematiche sul portale istituzionale.

- 4) Una città può dirsi davvero digitale quando la generalità dei suoi cittadini sa e può accedere ai servizi telematici che l'Amministrazione mette a sua disposizione. Inoltre la situazione epidemiologica ancora in corso e le conseguenti ulteriori difficoltà di erogazione di alcuni servizi in presenza (in primis quelli di anagrafe e stato civile) richiedono che si punti, come mai in precedenza, sulla diffusione dei servizi digitali on line. In quest'ottica e in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco, l'URP, nel suo ruolo di facilitatore all'accesso ai servizi dell'ente, si pone l'obiettivo di realizzare strumenti didattico-informativi, cartacei e/o digitali, che spieghino alla popolazione più debole per età o condizione culturale ed economica, come accedere ai servizi digitali e alla consultazione dei portali istituzionali (Comune, Inps, Regione, etc.) via web tramite, in primis, lo strumento di Spid o analoghi.

Il ruolo dell'operatore URP sarà quindi supportato da nuovi strumenti informativi da fornire in cartaceo a chi si rivolgerà direttamente allo sportello, o da veicolare via mail, social network o tramite piattaforma/canale di facile utilizzo per chi già utilizza un accesso base alla rete. Tutti i supporti informativi realizzati, saranno quindi pubblicati, diffusi e resi permanentemente disponibili attraverso una pluralità di mezzi quali : facebook, youtube, portale, web tv, tv a circuito chiuso, etc. Saranno infine organizzati brevi corsi ad accesso gratuito presso la sede dell'URP di via Roberto da Bari , le sedi dei Municipi ovvero in streaming.

- 5) Nel rispetto dell'obbligo di risparmio della spesa pubblica, imposto dalle normative vigenti, procedere ad una riorganizzazione del parco auto dell'Ente, con l'avvio delle operazioni di smaltimento delle vetture vetuste per le quali non risulta più conveniente sostenere spese di manutenzione e fisse, quali bolli, tasse, ecc. In aggiunta, procedere ad una razionalizzazione dei flussi di viabilità interna. Con riguardo alla Protezione dei Dati Personali, l'Ente è dotato di un DPO interno, che coordina tutte le attività e gli adempimenti capillari connessi al Regolamento Europeo. Fornire supporto al DPO per la costante richiesta di redazione delle informative sottese ai vari procedimenti amministrativi posti in essere dalle Ripartizioni
- 6) Il programma si articolerà attraverso la pianificazione di varie iniziative, intervenendo per stabilire una rete di rapporti istituzionali basati sulle buone pratiche locali, sull'importanza della cooperazione politica inter-istituzionale e internazionale, sulla valorizzazione e promozione dei beni culturali come elemento per lo sviluppo del territorio in senso lato e di far tesoro delle diverse esperienze come opportunità di crescita.

Si intende rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate quale strumento di sensibilizzazione politica e di coinvolgimento in un momento così delicato che stiamo attraversando.

- 7) Proseguirà l'attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni interne, nell'ottica dell'informazione, della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una Amministrazione sempre più aperta e sempre più al servizio del cittadino. Verrà predisposto, in maniera totalmente gratuita, (attraverso l'utilizzo di risorse sia umane che strumentali interne all'Ufficio), un nuovo software per la gestione informatizzata delle attività delle Commissioni Consiliari Permanenti, Speciali Permanenti (per il Decentramento e per le Pari Opportunità) e di Controllo (per la Trasparenza ed il Controllo Strategico e la Commissione sulla Qualità dei Servizi). Le Commissioni Consiliari Permanenti svolgono funzioni cognitive, istruttorie, propositive, referenti e di iniziativa su tutte le materie di competenza del Consiglio Comunale (cfr. art. 19, comma 1, Reg. Consiglio Comunale). La Commissione speciale per il Decentramento ha funzioni consultive per formulare suggerimenti e proposte per la migliore attuazione del Decentramento (cfr. art. 24, comma 1, Reg. Consiglio Comunale). La Commissione speciale per le Pari Opportunità, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, c. 9 dello Statuto comunale, promuove invece azioni per favorire pari opportunità per le donne e per gli uomini al fine di garantire diritti e doveri. Ispira e promuove la propria attività all'affermazione di pari opportunità professionali, sociali, culturali e politiche e in particolare al superamento di qualsiasi forma di discriminazione etnica, religiosa fra sessi e fra differenti identità e

comunità (cfr. art. 25, commi 1 e 2, Reg. Consiglio Comunale). La Commissione per la Trasparenza ed il Controllo Strategico verifica l'efficacia degli strumenti di programmazione, di controllo e di valutazione predisposti e ne stimola il miglioramento e l'evoluzione (cfr. art. 27 Reg. Consiglio Comunale). La Commissione sulla Qualità dei Servizi svolge funzioni di valutazione e verifica della qualità dei servizi pubblici, dei criteri di erogazione e delle modalità di gestione degli stessi (cfr. art. 28 Reg. Consiglio Comunale).

Attraverso l'utilizzo del nuovo software qualsiasi utente (cittadino, amministratore, dipendente) potrà conoscere, in qualsiasi momento ed in maniera immediata, le informazioni concernenti i lavori delle Commissioni Consiliari (es. numero delle riunioni, giorni delle riunioni, argomenti affrontati e discussi, tempi di effettiva partecipazione di ciascun Consigliere alle sedute, ecc.). A tal fine, verrà creato un collegamento ben visibile al nuovo software nella homepage del Comune di Bari.

RISULTATI ATTESI

- 1) **Archivio e Gestione Documentale:** la realizzazione del suddetto programma consente di eseguire i servizi ascritti al Comune con maggiore efficienza ed efficacia oltre che con una migliore garanzia di conservazione e reperimento degli atti amministrativi.

Servizio di spedizione della posta: il servizio di spedizione eseguito attraverso il sistema Affrancaposta erogato per il tramite della società Poste Italiane, con il provider Avolzer Italia srl, consente l'esecuzione e la gestione della spedizione della corrispondenza ed il servizio di notificazione degli atti per conto delle varie strutture comunali con la massima professionalità.

Servizio di Fatturazione Elettronica: il suddetto programma consente un ampliamento del servizio esistente e soprattutto, gestendo il processo della fatturazione come un flusso digitale, interagisce utilmente con gli altri sistemi informativi in uso all'Ente.

- 2) Consentire e promuovere la realizzazione di eventi e manifestazioni che valorizzino la città, la sua vitalità culturale e costituiscano elemento di attrazione.

Tutelare il valore architettonico, storico delle piazze e delle vie della città e il mantenere il loro decoro anche in occasione di eventi rilevanti.

Realizzare equilibrio tra il diritto allo svago e al divertimento.

Creare vantaggi in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in conformità degli indirizzi degli organi politici.

- 3) Utilizzo di nuovi canali di comunicazione e strumenti web complementari al portale istituzionale, garantendo informazioni sempre più complete e rispondenti alle esigenze dei cittadini.
- 4) Favorire e soprattutto velocizzare e semplificare l'accesso ai servizi e alle informazioni digitali da parte della comunità barese.
- 5) Conseguire un risparmio gestionale nell'ambito del servizio erogato dall'autoparco comunale, e conseguente riorganizzazione della prestazione del servizio. Monitoraggio della gestione dei dati personali da parte delle Ripartizioni, uffici e utenti interni.
- 6) Accrescere il principio ed il valore della solidarietà nel contesto sociale nazionale ed internazionale in cui la città di Bari ha un ruolo fondamentale di raccordo.
Rafforzare strumento di azione interculturale fra le città gemellate.
- 7) Ciò consentirà di dare sempre più attuazione al principio di trasparenza dell'azione amministrativa, primaria esigenza degli ordinamenti democratici, in quanto strumento indispensabile per realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico.

RISORSE DA IMPIEGARE

- 1) Risorse umane: **Archivio e Gestione Documentale**: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio di spedizione della posta: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio di Fatturazione Elettronica: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Risorse strumentali: **Archivio e Gestione Documentale**: risorse strumentali presenti nella struttura.

Servizio di spedizione della posta: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

Servizio di Fatturazione Elettronica: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

- 2) Risorse umane: Tutto il personale della POS Direzione Generale e Grandi Eventi.

Risorse strumentali: Tutte le risorse strumentali presenti nella struttura.

- 3) Risorse umane: Personale assegnato alla POS Stampa.

Risorse strumentali: Risorse strumentali risultanti dall'inventario.

- 4) Tutte le risorse umane e strumentali dell'URP con il possibile coinvolgimento di enti in convenzione con il Comune, quali associazioni no profit, fondazioni senza scopo di lucro, etc., che possano mettere a disposizione strumenti supplementari per amplificare la diffusione delle competenze digitali.

- 5) Tutto il personale della POS Protezione dei Dati Personali e Gestione dell'Autoparco.

- 6) Tutto il personale della POS Cerimoniale e Pubbliche Relazioni.

- 7) Risorse umane: Tutto il Personale della POS Consiglio, Gruppi e Commissioni.

Risorse strumentali: Risorse strumentali interne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

- 1) Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione. In particolare, concorre a gli obiettivi: 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management"; 5.1.2 "Valorizzazione delle competenze"; 5.2.2 "E_gov".

- 2) Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione. In particolare, concorre a all'obiettivo 4 "La città che partecipa".

- 3) Il programma presenta una forte correlazione con l'obiettivo di mandato 4.1 "Partecipazione civica e i patti di collaborazione", in particolare con l'obiettivo strategico 4.1.3 "Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)".

- 4) La città si fa più semplice /5.2 Agenda digitale Metropolitana/5.2.3 E_Participation.

- 5) Il programma presenta un'adeguata correlazione con l'obiettivo di mandato 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management".

- 6) Concorre con l'obiettivo 3.3.2 "Creazione di reti internazionali".

- 7) Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione.

PROGRAMMA N° 25	DIREZIONE GENERALE E QUALITA' DEI SERVIZI
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Consentire un controllo periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali attraverso un monitoraggio più efficiente e tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni, grazie anche all'ascolto dei cittadini. Garantire il miglioramento della qualità dei servizi pubblici, attraverso una revisione periodica e, quindi, un innalzamento progressivo degli standard di qualità.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Nel corso del triennio 2021/2023 si intende procedere a rafforzare il sistema di controllo strategico e qualità dei servizi erogati, sviluppando gradualmente una metodologia di controllo che passi attraverso lo studio e l'analisi delle attività in tal senso messe sinora a punto sui servizi alla persona sia con riferimento a servizi cosiddetti "ordinari" (ad esempio servizi residenziali, semiresidenziali e centri diurni, servizi domiciliari) che "extra ordinem" quali quelli garantiti a tutela dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19.	
RISULTATI ATTESI Impiantare un sistema di controllo strategico e sulla qualità dei servizi teso a rendere l'apparato amministrativo-gestionale più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini e quindi garantire la massima soddisfazione degli utenti.	
RISORSE DA IMPIEGARE Risorse umane Personale interno Risorse software Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi", Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il piano di azione 5 "La Città si fa più semplice" ed in particolare con gli obiettivi di valorizzazione delle competenze e di miglioramento continuo dell'organizzazione dell'ente. (5.1.1 e 5.1.2). In aggiunta la Direzione Generale è responsabile dei Grandi Eventi (3.3.1)	

PROGRAMMA N° 26	CONTROLLI INTERNI
RESPONSABILE	NICOLA D'ONCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Garantire una più grande disponibilità di informazioni, una fluidità dei processi valutativi interni ed un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, anche in termini di innalzamento della produttività del lavoro e della qualità delle azioni poste in essere.</p> <p>Realizzare una più approfondita valutazione dei concreti atti di amministrazione attiva, parametrando ai programmi adottati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche con la redazione di report relativi alla loro evoluzione.</p> <p>Implementare le procedure di auditing, finalizzandole alla verifica della congruenza tra gli obiettivi fissati dai piani e programmi ed i risultati raggiunti, consentendo all'ente di raggiungere più razionalmente gli obiettivi oggetto di scelte programmatiche di vertice, con informazioni necessarie a porre in atto scelte anticipatrici ed interventi correttivi necessari ad attuare gli obiettivi programmati.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>La funzione dei controlli interni per il triennio 2021-2023 sarà interessata, in linea con gli indirizzi della Corte dei Conti, da un ulteriore potenziamento del sistema e rafforzamento degli strumenti attraverso i quali sono svolti i controlli preventivi e successivi, che riguardano singoli atti e più in generale l'attività di gestione, e sono diretti a verificare l'attività amministrativa nel suo complesso o in singole fasi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 147 bis del testo unico degli enti locali - controllo successivo di regolarità degli atti - l'attività di reportistica sarà funzionale all'adozione di modelli di amministrazione che, in un'ottica di partecipazione attiva alla definizione degli stessi, di condivisione e co-responsabilità, sarà di supporto ai processi gestionali, sulla base delle direttive del Segretario Generale.</p> <p>Il complesso sistema dei controlli comprende anche varie misure relative alla prevenzione della corruzione, nonché all'integrità e alla trasparenza, che a seguito del rafforzamento del quadro normativo costruito sulla l. 190/2012 connotano la valutazione di ogni azione amministrativa, anche al fine di contrastare l'illegalità e garantire livelli sempre maggiori di trasparenza dell'attività comunale, pubblicità degli atti e accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholders.</p> <p>L'aggiornamento continuo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è preposta l'Anac implica una costante integrazione dei contenuti del PTPCT e rende necessario implementare l'utilizzo di strumenti, di procedure informatiche e di processi codificati al fine di ridurre i rischi ed agire affinché il sistema di monitoraggio e di ottenimento delle informazioni già elaborate dalle strutture dell'Ente (StrategicPa – modulo anticorruzione) sia garanzia di sempre maggiori livelli di conformità a norme, regolamenti, best practice.</p> <p>Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ha rilanciato gli obiettivi di legalità che dovranno essere perseguiti dalle strutture comunali.</p> <p>Dovrà essere rafforzato il sistema del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e ss. del d. lgs. 267/2000, dopo l'avvenuta integrazione dell'applicativo StrategicPa (modulo contabilità armonizzata) con il sistema informativo finanziario in uso presso la ragioneria comunale. L'utilizzo di strumenti informatici per tutte le attività volte a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali previsti dal PEG, potrà così favorire l'analisi delle risorse acquisite e le comparazioni tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti.</p> <p>Una effettiva attuazione di tutte le potenzialità del sistema informativo per il controllo di gestione potrà consentire una verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, in ordine all'efficacia, all'efficienza ed al livello di economicità dell'azione amministrativa allo scopo di ottimizzare, attraverso tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.</p>	

RISULTATI ATTESI

Più profondi miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa comunale, in conformità degli indirizzi degli organi politici. Pertanto si procederà all'implementazione di un sistema di controlli coerente con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente fissati dal DUP e che possa integrarsi con il sistema di controllo di gestione attraverso la piattaforma "StrategicPA".

Rafforzamento di un sistema di controlli organico e coordinato, che favorisca l'attuazione delle scelte operate in sede di adozione degli indirizzi politici secondo due essenziali direttrici:

1. disponibilità da parte dei dirigenti di informazioni utili alle scelte amministrativo-gestionali da porre in essere;
2. fluidità dei successivi processi valutativi interni, relativi alle norme in materia di anticorruzione, ai controlli successivi sugli atti, al controllo di gestione.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte prevalentemente da personale interno.

Dal punto di vista informatico le applicazioni utilizzate sono: Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB "Atti amministrativi", Sistema informatico di segnalazione "Whistleblowing", Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 652 del 17/9/2019. In particolare il programma è correlato alla linea programmatica n. 5 "La Città si fa più semplice" e alla linea di azione sulla semplificazione amministrativa e la valorizzazione delle competenze.

PROGRAMMA N° 27	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA La finalità del programma è di tutelare e difendere gli interessi pubblici della P.A. mediante pareri legali e atti difensivi che consentano il conseguimento degli obiettivi fissati dalle diverse strutture amministrative dell'Ente.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Sul fronte dell'avvocatura si prevede: <ol style="list-style-type: none">1) Consulenza legale e assistenza agli organi ed agli uffici dell'Amministrazione Civica, relativamente a questioni giuridiche derivanti dall'attività amministrativa, anche in via preventiva.2) Patrocinio e difesa dinanzi a tutti gli organi giurisdizionali di ogni grado e ordine giurisdizionale.3) Implementazione dello studio e della ricerca giuridica, con riferimento alle evoluzioni normative e giurisprudenziali nazionali e comunitarie.4) Implementazione tecnologica inerente le attività giudiziali.	
RISULTATI ATTESI L'avvocatura fornisce consulenza legale oltre alla difesa e patrocinio, agli organi ed agli uffici dell'amministrazione civica, supportando gli stessi mediante diffusione della conoscenza giuridica, al fine deflattivo del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.	
RISORSE DA IMPIEGARE Le attività sono svolte prevalentemente dal personale interno. A supporto delle attività verrà utilizzato il Sistema informatico Cipel – Performance, Sistema informatico StrategicPA, Sistema informatico ODE WEB “Atti amministrativi”, Sistema informatico GIPEL- Gestione Personale.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma è di supporto all'attuazione di tutti i piani di azione e gli obiettivi di mandato.	

PROGRAMMA N° 28	ENTI PARTECIPATI
RESPONSABILE	VITO NITTI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>L'attività periodica di razionalizzazione è necessaria ai fini di una più efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, e per promuovere e tutelare la concorrenza e il mercato con riduzione della spesa pubblica. Mentre la revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D.Lgs 175/2016, richiede la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del TUSP (finalità e motivazione analitica della partecipazione), la razionalizzazione periodica prevede il monitoraggio per ciascuna società dell'eventuale presenza delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUEL (es: società prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ecc..)</p> <p>Il programma di razionalizzazione delle partecipazioni dell'ente, adottato con delibera di consiglio comunale n.88 del 29/09/2017, prevede la cessione di parte delle stesse.</p> <p>Entro il 31/12 di ogni anno, il consiglio comunale è chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione del predetto piano e alla eventuale revisione dello stesso</p> <p>Il consiglio comunale, con delibere n.118/2018 del 27/12/2018 e n.105/2019 del 28/12/2019 ha adempiuto agli obblighi previsti per la razionalizzazione periodica ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i; ha relazionato in merito allo stato di attuazione del predetto piano di razionalizzazione; ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione e/o alienazione. La verifica dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione, ovviamente, riguarda anche le società in liquidazione.</p> <p>Il controllo sui servizi erogati (con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e di trasporto pubblico locale e sosta), a seguito della rielaborazione dei contratti di servizi performance-oriented, garantisce una maggiore responsabilizzazione delle società rispetto all'effettivo raggiungimento degli standard previsti.</p> <p>Per rafforzare il controllo di qualità dei servizi erogati, nella rielaborazione dei contratti di servizio in house providing, si terrà conto della dimensione dell'effettivo esercizio della funzione di committenza attraverso la previsione di un adeguato sistema valutazione della di performance cui legare un sistema di premi/penalizzazioni anche in relazione agli obiettivi strategici e operativi di ciascuna società.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Le attività del programma si sostanziano nella razionalizzazione delle partecipazioni residuali e non ritenute più utili e nella gestione dei contratti nei confronti delle aziende in house per le quali si esercita il controllo analogo per l'erogazione di servizi pubblici fondamentali: trasporto pubblico locale, gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione urbana, distribuzione e vendita del gas.</p> <p>Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house.</p> <p>Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiori di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace.</p> <p>Per il comparto gas bisognerà provvedere all'espletamento della gara d'ambito.</p>	

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della spesa mediante revisione dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette attraverso la razionalizzazione annuale sulle società a controllo pubblico ex art.20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati da parte delle società in house, anche a seguito della ridefinizione dei contratti di servizio performance oriented, con l'ausilio dell'Osservatorio della qualità dei servizi del Comune di Bari a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Rielaborazione dei contratti di servizio alla luce delle risultanze delle gare d'ambito prevedibili.

RISORSE DA IMPIEGARE

La Ripartizione Enti Partecipati dispone di n. 4 unità cat. D (di cui 2 con profilo contabile), di 4 unità cat. C e una cat. B.

Le aziende partecipano nella predisposizione del piano aziendale e alla loro riorganizzazione interna e dovranno adottare un sistema di valutazione delle performance correlato al livello di raggiungimento degli standard qualitativi previsti dal C.d.S.

Le Ripartizioni Igiene e Ambiente, IVOP e Patrimonio, forniranno il loro apporto tecnico ai fini della valutazione dell'efficienza dei servizi espletati dalle aziende in forza del Comune (Socio).

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, è stata predisposta una piattaforma informatica on-line che consente il costante flusso di dati e informazioni tra l'ufficio e le singole società partecipate.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il progetto è coerente con gli obiettivi di mandato legati al miglioramento della gestione dei servizi pubblici e agli obiettivi di razionalizzazione degli enti partecipati presenti nelle linee programmatiche (5.5.2).

PROGRAMMA N° 29	STAFF AUTORITA' URBANA
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
<p>Garantire il progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse europee e nazionali.</p> <p>Valorizzare le competenze del personale dello Staff Autorità Urbana e degli altri dipendenti coinvolti nella gestione di risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali.</p> <p>Supportare tutti gli stakeholders interni, fornendo ogni materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere best practices tra gli uffici coinvolti nella gestione dei programmi.</p> <p>Supportare nelle attività propedeutiche alla definizione di un piano strategico e per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027 con particolare riferimento alla riedizione del PON METRO 2021-27.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	
<p>Finalità precipua dello Staff è il coordinamento e la gestione sana ed efficiente di risorse nazionali e/o europee atte a garantire la certificazione ed il rimborso della spesa in tempi celeri, in linea con gli obiettivi della Commissione Europea e con i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011.</p> <p>A tal fine, nel corso del biennio 2019/2020 sono state attuate specifiche attività formative volte alla valorizzazione delle competenze dei dipendenti dello Staff Autorità Urbana e dell'ulteriore personale dell'Ente coinvolto nella gestione dei fondi, che ha consentito di conseguire apprezzabili risultati sia in termini di specifiche competenze maturate, sia in termini di risultati finanziari conseguiti.</p> <p>Sicché, il rafforzamento delle competenze del personale dello Staff Autorità Urbana e la stabile e periodica formazione dello stesso ha consentito nella presente programmazione, ma ancor più nella prossima, la realizzazione di progetti ed interventi strategici per lo sviluppo urbano mediante utilizzo di fonti extra civico bilancio.</p> <p>Nel corso del triennio 2021/2023 si intende, quindi, consolidare ed incrementare la capacità di gestione delle risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali, atteso che le stesse costituiscono la principale fonte di finanziamento dei progetti che l'Ente intende realizzare. Di particolare rilievo è il riconoscimento attribuito alla Città di Bari nella gestione e certificazione dei fondi PON METRO 2014-2020 e sulla cui base si intende fondare l'accesso alla prossima programmazione di fondi SIE, ispirata dalle priorità dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>A tal fine, per il triennio 2021/2023 si reputa strategico costruire e rafforzare un concreto piano di azioni strutturate e coerenti, adottando un approccio integrato fra le Ripartizioni coinvolte nella gestione dei progetti.</p> <p>Inoltre, si intende affinare la modalità attuativa della misura sperimentale denominata RCU "Reti Civiche Urbane", gestita direttamente dallo Staff, al fine di implementare una best practice spendibile dall'Ente per future attività similari.</p>	

RISULTATI ATTESI

- Supportare la chiusura dell'attuale ciclo di programmazione del PON METRO raggiungendo il target di spesa pari al 100%.
- Definire un nuovo dossier strategico per il prossimo ciclo di programmazione 2021-2027
- Avviare un piano di rafforzamento amministrativo nella gestione dei fondi europei.

RISORSE DA IMPIEGARE

Risorse umane

Personale interno: lo Staff Autorità Urbana dispone di n. 2 unità cat. D (di cui 1 con profilo contabile e 1 con profilo amministrativo) e di 2 unità cat. C.

Il personale sarà supportato dall'assistenza tecnica prevista nei budget dei programmi comunitari gestiti dall'Autorità Urbana.

Le risorse informatiche sono: sistema informatico Cipel – Sistema informatico ODE WEB “Atti amministrativi”, Sistema informatico DELFI per la gestione del PON METRO.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO DEL SINDACO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di governo di cui alla deliberazione di G.C. n. 652/2019 e con gli indirizzi strategici di cui al par. 1.4. del DUP 2020/2022, approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 2 del 20 gennaio 2020, in quanto gli obiettivi di accelerazione della spesa riguardano tutti i progetti in corso dell'Amministrazione finanziati dal PON METRO in materia di agenda digitale, innovazione sociale, servizi per il welfare, mobilità ed efficientamento energetico. Inoltre il programma è allineato all'obiettivo di incrementare le competenze all'interno dell'ente e di favorire la creazione di reti internazionali con particolare riferimento a URBACT.

PROGRAMMA N° 135	MANUTENZIONE URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>L'azienda MULTISERVIZI S.p.A. in ossequio alle direttive del Consiglio Comunale e sulla base delle indicazioni tecniche degli uffici competenti per servizio, assolve ai compiti istituzionali di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali .</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>La Bari Multiservizi, come indicato nelle linee programmatiche dell'Ente, rappresenterà un punto di forza delle aziende partecipate, con programmi di manutenzione a costi sempre più ridotti rispetto al passato.</p> <p>La gestione della partecipata MULTISERVIZI S.p.A., è quindi, di porsi come obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance interni per far fronte alle esigenze della cittadinanza.</p> <p>In particolare, lo sviluppo della collettività attraverso servizi di qualità in favore dei cittadini ma perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo.</p> <p>La mission già prestabilita per la Bari Multiservizi S.p.A. è quindi di continuare a porsi come obiettivo l'intrapresa di un piano di sviluppo industriale e di produzione di bilanci annuali riscontrabili dalla cittadinanza e dal Consiglio Comunale e che ponga come traguardo il conseguimento di risultati economico-finanziari positivi che non si ripercuotano sul bilancio Comunale.</p> <p>A queste missions MULTISERVIZI S.p.A predisporrà strumenti informatici che promuovano la interazione On-line, che sollecitino la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, informando l'Amministrazione di disservizi o segnalando esigenze territoriali, nonché facilitando l'attivazione di patti di collaborazione civica.</p> <p>Tutto questo attraverso un apposito pacchetto di azioni di governance interna per l'inserimento di un piano dei controlli in-come che tenga conto delle indicazioni fornite dal piano anti-corrruzione dell'Amministrazione Comunale e sulla base sul livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.</p>	
RISULTATI ATTESI <p>Alla luce delle direttive impartite, relativamente al miglioramento flussi informativi, occorrerà rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla governance delle società partecipate.</p> <p>A tal fine, è stata prevista una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di governance e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società partecipate anche alla luce dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., e nel caso procedendo ad eventuali interventi correttivi.</p>	

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management della Bari Multiservizi S.p.A. e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio , nel piano industriale e della governance interna.

Il personale coinvolto:

- Personale del Settore Urbanizzazioni Secondarie.
- Personale del Settore Giardini.
- Personale della Ripartizione Patrimonio.
- Personale della Ripartizione Enti Partecipati.

Le attività di Customer Satisfaction Analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, per avere una visione obiettiva dell'operato della partecipata.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e la Bari Multiservizi S.p.A.: questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Capitolo 5° delle linee programmatiche "La città si fa più semplice".

In particolare è coerente con l'azione 5.5.1 riguardante la Bari Multiservizi S.p.A.

PROGRAMMA N° 145	MOBILITA' URBANA E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>L'obiettivo del programma è di migliorare progressivamente l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale portando a termine il programma di investimenti previsto nell'ambito del PON METRO e dando piena attuazione al programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica).</p> <p>Tale programma mira a sviluppare sul territorio cittadino diversi servizi di mobilità e al contempo potenziare il trasporto pubblico.</p> <p>A regime, nel rispetto del principio MaaS (Mobility as a Service), il cittadino potrà scegliere tra differenti modalità di spostamento (micro mobilità e car pooling) specie nel tessuto urbano più denso. Per gli spostamenti da un'area urbana a un'altra bisognerà fare affidamento su un sistema di trasporto pubblico locale efficiente e accessibile.</p> <p>Per questo motivo, in concomitanza dell'iter di approvazione del nuovo piano d'ambito e della differente governance del TPL a livello regionale, si svilupperà un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio sia per il TPL che per la sosta.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>La finalità primaria è quella di portare a compimento la politica avviata dalla civica amministrazione con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità.</p> <p>I progetti come quello "MUVT", porteranno a termine la piena integrazione dei servizi di mobilità in ambito cittadino, sviluppando un modello in grado di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e premiare chi usa l'autobus al posto dell'automobile.</p> <p>Parallelamente sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica attraverso il completamento del processo di riorganizzazione di tutto il sistema della mobilità urbana, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), predisponendo programmi attuativi della mobilità ad un livello di città metropolitana.</p> <p>Un altro elemento determinante, è la "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale" e soprattutto con linee tramviarie dedicate di metropolitana (San Pio, Bari-Bitritto per Santa Rita e Carbonara, completamento metro San Paolo, linea del mare San Giorgio e Torre a Mare), dove le stazioni diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri.</p> <p>Il trasporto pubblico è anche garantito, a livello urbano, mantenendo l'AMTAB nell'alveo delle aziende a totale capitale pubblico, attuando quel processo di risanamento tecnico/finanziario già avviato nelle annualità pregresse con l'acquisto di ulteriori mezzi, il rifacimento di tutte le fermate, la creazione di sistemi tecnologici di controllo dei mezzi e la piena attuazione del piano di efficientamento delle linee, con una maggiore frequenza dei mezzi e più copertura territoriale al fine della costante riduzione dei costi di gestione.</p> <p>In attuazione del redigendo piano d'ambito del TPL e per adeguarsi alla nuova governance dell'ente sarà necessario sviluppare un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio.</p> <p>.</p>	

RISULTATI ATTESI

- Approvazione del nuovo Piano economico Finanziario e del nuovo contratto di servizio di AMTAB per il TPL e per la sosta.
- Completare il progetto smart mobility.
- Rendere stabile il programma MUVT per gli incentivi sulla mobilità e realizzare la piattaforma informatica Maas.
- Verifica dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio di AMTAB S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.
- Completare gli investimenti per il rinnovo del parco mezzi di AMTAB, il rifacimento delle fermate (pensiline e paline) e realizzazione dei nuovi capolinea.
- Completare la rete dei park and ride con via Mitolo, "Cimitero" ed Executive.
- Incrementare la zona ZSR secondo un programma di revisione dei parcheggi su strada (piano parcheggi).

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management della società AMTAB S.p.A. per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio.

- Personale del Settore Urbanizzazioni Primarie.
- Personale della Ripartizione Enti Partecipati.

A seguito di procedura aperta sotto soglia, le attività di customer satisfaction analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, l'RTI tra Cles S.r.l. e Troisi Ricerche S.r.l. unipersonale, con spesa a carico delle società partecipate.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, attraverso il rapporto con Echo Media, è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e l'AMTAB. Questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche di mandato "La città si fa più semplice" ed in particolare con le linee di intervento in materia di mobilità sostenibile.

PROGRAMMA N° 155	GESTIONE DEI RIFIUTI
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>I principali obiettivi del programma sono la revisione del contratto di servizio e la definizione di un piano industriale che sia coerente con gli indirizzi dell'amministrazione: incremento del servizio di raccolta porta a porta, revisione dei servizi di pulizia e spazzamento, equilibrio economico e patrimoniale dell'azienda.</p> <p>Il contratto di servizio dovrà integrarsi maggiormente con il ciclo delle performance e adeguati profili sanzionatori in caso di mancato rispetto degli obiettivi in modo da consentire una maggiore trasparenza nella gestione della Società nonché il raggiungimento degli obiettivi di accountability in linea con quelli previsti per l'Ente socio.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>L'ambiente urbano riguarda tutte le azioni per rendere Bari una città sostenibile, che rispetta l'ambiente e adotta politiche incentrate sul principio "chi inquina paga".</p> <p>Si sta procedendo alla revisione del Contratto di Servizio di Igiene Urbana, con l'inserimento di un piano dei controlli più dettagliato, che tenga conto delle indicazioni fornite dal Piano Anticorruzione dell'Amministrazione Comunale. Tale piano include indagini sulla soddisfazione dei cittadini.</p> <p>Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato il "porta a porta" sul territorio cittadino: nel periodo 2019-2021 sarà completata l'attivazione delle zone ZSU2 (San Paolo- Stanic), ZSU3 (San Nicola) e ZSU5 (Carbonara-Ceglie-Loseto), successivamente verrà esteso agli altri quartieri.</p> <p>Il sistema dei lavaggi e dello spazzamento sarà rivisto grazie all'introduzione di nuove tecnologie e all'avvio di nuovi metodi operativi.</p> <p>La realizzazione del progetto relativo ad un sistema di controllo mediante videosorveglianza contribuirà al contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.</p>	
RISULTATI ATTESI <p>AMIU Puglia S.p.A. dovrà dotarsi di un Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali.</p> <p>I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.</p> <p>Si dovrà concludere l'aggiornamento del Contratto di servizio e rivisto il sistema dei controlli.</p>	
RISORSE DA IMPIEGARE <p>Ai fini dell'attuazione del Programma è necessaria la partecipazione del management della Società per la redazione del Piano industriale e delle Ripartizioni responsabili dei controlli sulle prestazioni dei Contratti di</p>	

Servizio e sulla società (“Tutela dell’Ambiente, Sanità e Igiene” e “Enti Partecipati e Fondi Comunitari”).

Le attività di customer satisfaction analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi, sono affidate a soggetti esterni per cui sono in corso le procedura di selezione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee programmatiche dell’Amministrazione comunale ed in particolare con la linea d’azione 5.6 Gestione dei rifiuti.

PROGRAMMA N° 165	RETE GAS
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni n. 105/2019 e consentire l'ottimale gestione della partecipazione in relazione alla vita aziendale e al conseguimento di adeguate performance.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Attività necessarie alla gestione della partecipazione in RETEGAS BARI ed AMGAS S.r.l., tenendo conto del mutato contesto operativo dovuto all'avvicinamento della gara per l'affidamento del servizio e alle procedure previste in tema di unbundling funzionale, relativamente alla partecipazione in AMGAS S.r.l.	
RISULTATI ATTESI Conferimento alla società della reti di proprietà comunale; Redazione del piano industriale da parte di RETEGAS che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con le indicazioni della competente Autorità. Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale sulla base del piano industriale e degli esiti delle istruttorie tecniche degli uffici competenti. Decisioni in tema di unbundling funzionale.	
RISORSE DA IMPIEGARE Il personale impegnato è della ripartizione IVOP e della Ripartizione Enti Partecipati. Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management di RETEGAS Bari e del partner da individuarsi, per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli delle prestazioni dei contratti di servizio.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma è in linea con le linee di indirizzo fornite dal Consiglio Comunale con la Delibera di revisione periodica delle partecipazioni n.105 del 28/12/2019 ed è coerente con gli obiettivi di mandato di razionalizzazione delle partecipazioni.	

PROGRAMMA N° 220	POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MICHELE PALUMBO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
<p>Il Programma di competenza della Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile persegue obiettivi sfidanti volti a garantire la sicurezza urbana, la sicurezza nella circolazione ed il rispetto della legalità.</p> <p>L'opportuna e necessaria integrazione tra le esigenze della mobilità, individuale e collettiva, rappresenta il trait d'union che lega negli anni, senza soluzioni di continuità, l'evoluzione del presente programma.</p> <p>Nondimeno, nel rispetto delle competenze istituzionali e in aderenza ad una lettura trasversale degli indirizzi strategici, costituisce obiettivo ulteriore della scrivente struttura, la tutela della corretta fruizione degli spazi pubblici destinati ad ospitare attività commerciali, ludico-ricreative sportive o semplicemente deputati ad accogliere le diverse forme di aggregazione della popolazione.</p> <p>La costante presenza sul territorio e l'esperienza nella collaborazione alla gestione dei Grandi Eventi costituiranno imprescindibile presupposto per garantire le attività propedeutiche alle necessarie condizioni di sicurezza con particolare riguardo al rispetto delle misure di prevenzione e di protezione necessarie per l'attuale permanenza dell'emergenza pandemica.</p> <p>Le principali attività e servizi resi dalla Ripartizione, ove ritenuto opportuno e utile per la cittadinanza, saranno oggetto di comunicazione- informazione attraverso l'uso dei social media, in particolare del canale Telegram il cui continuo aggiornamento garantisce alla popolazione informazioni utili per la mobilità e l'emergenza pandemica in corso.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	
<p>Una viabilità cittadina che cambia, che diventa più "easy", più flessibile e pronta a rispondere ad un cambiamento continuo delle esigenze dei diversi attori, con l'uso sempre più ricorrente di veicoli a propulsione ecologica ma che, allo stesso tempo, in coerenza con il ruolo di capoluogo di Regione e Città metropolitana, attinge sempre più cittadini che a bordo di veicoli (autovetture, autocarri, TIR, ecc.) giungono dall'Hinterland per affari, esigenze di studio, di cura ecc. Sarà dunque necessario coniugare le diverse forme di mobilità, con l'evidente necessità di tutela per le fasce "deboli" (ciclisti, fruitori di monopattini, hoverboard, segaway, pedoni), attraverso interventi di monitoraggio e analisi, prevenzione e repressione delle diverse violazioni al C.d.S. (La Città si fa più semplice-Mobilità sostenibile)(Patto dei municipi e 10 li scegli tu).</p> <p>I servizi verranno svolti con priorità nelle zone maggiormente interessate dalla presenza della c.d. utenza debole nonché le aree in cui l'amministrazione ha pianificato di intervenire con opere di pedonalizzazione o corsie dedicate a forme di mobilità alternativa.(La Città si fa più semplice - Città a misura di ciclisti e pedoni).</p> <p>Corsie dedicate e/o suddivise per tipologie di veicoli, attraversamenti pedonali, saranno oggetto di mirati interventi da pianificarsi anche in base alle statistiche sull'incidentalità nel territorio urbano.</p> <p>Gli obiettivi di sicurezza nella circolazione riguarderanno inoltre le strade interessate dal transito di mezzi pesanti, in costante aumento per via dello sviluppo delle attività del Porto marittimo e dell'indotto ad esso associato (zona ASI, interporto, assi di penetrazione dai Comuni confinanti, ecc.).</p> <p>Al riguardo, sarà compito prioritario dei servizi di viabilità gestire e creare i presupposti per la sicurezza nella circolazione dell'utenza "debole" nelle aree di interferenza con i mezzi pesanti. In linea con lo sviluppo commerciale delle zone costiere, i servizi di polizia stradale saranno deputati a garantire le condizioni di sicurezza sui lungomari cittadini, con posti di controllo traffico e mirate azioni tese alla repressione delle soste irregolari.</p> <p>Quanto finora illustrato verrà attuato in maniera adeguata ai bisogni dei singoli Municipi, in sinergia con le necessità e le criticità evidenziate dagli amministratori di zona e dalle forme di partecipazione popolare</p>	

eventualmente esistenti.

Imprescindibile per la coesione sociale e lo sviluppo dell'individuo, la corretta fruizione di spazi e aree pubbliche sarà presidiata in maniera costante, con particolare riguardo ai luoghi di aggregazione ed alle aree verdi riqualificate o interessate da interventi di riqualificazione.

Al riguardo, in termini di sicurezza urbana e integrata, verranno garantiti servizi generali e specifici di polizia giudiziaria di presidio per le infrastrutture cittadine nell'ottica di prevenire e reprimere fenomeni di vandalismo e degrado pregiudizievoli per la fruizione degli interventi eseguiti.

Le attività verranno svolte anche tramite l'ausilio di sistemi di videosorveglianza gestiti dalla sala operativa del Corpo di P.L. ed in continua implementazione e sinergica condivisione con la Sala Operativa della Polizia di Stato.

In particolare, il presidio di legalità continuerà ad esercitarsi nei luoghi tradizionalmente interessati da parcheggiatori abusivi e fenomeni di abusivismo commerciale, in linea con gli obblighi assunti e le politiche d'intervento indicate nel Patto per la Sicurezza Urbana sottoscritto con la Prefettura in data 25 novembre 2019 **(La Città nelle Città –Realizzazione dei presidi di prossimità).**

I servizi di ispettivi e di vigilanza rafforzeranno le attività di controllo sul rispetto delle norme anti-Covid (ad emergenza pandemica in atto) da parte di esercizi commerciali e locali pubblici in genere, nonché di quelle previste a carico di cittadini.

In particolare, il personale dei Nuclei Annona/Amministrativa e PG/Ecologia/Tributi eseguirà le attività necessarie per la verifica del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, prioritariamente mascherine facciali, da parte di operatori di pubblici esercizi, attività commerciali in genere e clienti. Lo stesso dicasi per il monitoraggio delle predette misure nell'ambito dei mercati cittadini, la cui riorganizzazione in termini spaziali sarà oggetto di specifici controlli volti al rispetto della distanza prossemica e dell'impiego di DPI.

Ancora, in ambito di controlli anti-Covid, in accordo con le disposizioni impartite dalla locale Prefettura, a seguito di individuazione di aree cittadine particolarmente esposte ad aggregazione, la c.d. Movida, verranno attivati specifici controlli per evitare assembramenti o scoraggiarne il verificarsi. Il C.O.C. – struttura prevista nel Piano di Protezione Civile comunale coordinato dal Comando della Polizia Locale in sinergia con la Direzione Generale dell'Ente, provvederà in ordine a direttive e indicazioni in ordine all'emergenza pandemica in corso.

Al riguardo, i servizi del Corpo della Polizia Locale dovranno integrarsi con le disposizioni ministeriali e prefettizie che, ormai dal marzo 2020, coordinano l'azione integrata delle forze dell'ordine per garantire servizi assistenziali in ambito Covid-19.

Il progetto "truffa anziani", avviato in data 3 agosto 2020, continuerà ad impegnare le forze della Ripartizione P.M. e Protezione Civile per le finalità istitutive cui seguirà la rendicontazione degli outcome registrati sulla popolazione interessata.

Continuerà l'attività di prevenzione e repressione in materia ambientale, con particolare attenzione ai roghi tossici e all'illecito smaltimento di rifiuti ingombranti e non. All'uopo è previsto l'impiego dei droni in dotazione al Corpo per le riprese aerofotogrammetriche utili non solo per l'accertamento in flagranza degli illeciti ma anche per monitorare i cambiamenti fisici del territorio imputabili alla creazione di discariche abusive. Per i rifiuti urbani, l'analisi delle attività svolte e le segnalazioni raccolte dai cittadini anche attraverso i social media, costituiranno le basi per l'attività d'individuazione delle aree d'intervento. I servizi verranno svolti anche tramite il mirato impiego di agenti in abiti civili.

Per quanto inerisce l'attività di formazione, in linea con le politiche di professionalizzazione del personale volte al miglioramento delle competenze e degli skills individuali, è prevista l'attivazione di corsi di formazione per lingue straniere (inglese) nonché di percorsi di alta formazione in materia di integrazione interreligiosa.

Il settore di Protezione Civile sarà impegnato nell'offrire supporto alle attività richieste in ambito Covid-19, in uno con le attività oggetto di affidamento alle associazioni di volontariato dei servizi.

Si implementerà l'attuazione del progetto –Anci "Colonne Mobili" attraverso l'acquisizione di risorse operative e strumentali per le esigenze di Protezione Civile.

E' in corso, inoltre, la procedura per l'ottenimento del finanziamento regionale per l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile e della integrazione di parte della strumentazione di P.C. cui farà seguito l'affidamento corrispondente.

RISULTATI ATTESI

- a) Presidiare il bene giuridico primario della sicurezza delle persone e delle cose nella circolazione; in particolare prevenire e tutelare l'utenza debole;
- b) Supportare l'amministrazione e i cittadini nell'implementazione della smart –mobility, eco- mobility.
- c) Garantire la tutela, la libera fruibilità e l'accesso di tutti i cittadini agli spazi e infrastrutture pubbliche con particolare riguardo a quelle funzionali alle attività sportive, ludico- ricreative.
- d) Supportare la realizzazione e lo svolgimento dei grandi eventi, con particolare attenzione al rispetto delle norme anti Covid-19.
- e) servizi e attività disposti nel quadro dei provvedimenti anti-Covid-19 adottati da governo, Regioni e Comuni.
- f) Sfruttare le dotazioni e infrastrutture tecnologiche (strumenti di accertamento delle violazioni al C.d.s., videosorveglianza, droni ecc.) in modo produttivo, efficiente ed efficace per i servizi istituzionali del Corpo.

RISORSE DA IMPIEGARE

Per l'attuazione delle indicate linee strategiche è previsto l'impiego delle risorse umane come di seguito specificato: Affari Generali n.140, Viabilità n.331; Polizia Giudiziaria, Ecologia e Tributi n.54; Annona e Amministrativa n.53; Protezione Civile approvvigionamento economico e contenzioso n.14.

Le dotazioni del Corpo annoverano le apparecchiature tecnologiche per l'accertamento delle violazioni al C.d.S (devices, smart tab, Telelaser, Autovelox, Precursori e alcoltest, drugtest), per reati ambientali (fototrappole e droni), mezzi di trasporto (motocicli, scooter, autovetture, uffici mobili, velocipedi elettrici); strumenti di videosorveglianza per la prevenzione di episodi di degrado e accertamento di illeciti di vario genere.

Rientrano tra le risorse, in particolare quelle destinate alla professionalizzazione e sviluppo delle competenze, le attivazioni di corsi di formazione anche attraverso accordi, intese e collaborazioni -come già avvenuto – con l'Università degli Studi di Bari.

COERENZA CON I PIANI DI AZIONE

Il programma esposto presenta correlazioni trasversali con le seguenti linee d'azione: **La Città si fa più semplice; Mobilità sostenibile, Patto dei municipi e 10 li scegli tu ; Città a misura di ciclisti e pedoni; La Città nelle Città – Realizzazione dei presidi di prossimità.**

PROGRAMMA N° 360	URBANISTICA, GESTIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA
RESPONSABILE	COLACICCO POMPEO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
<p>Le Attività dell'Assessorato saranno incentrate sullo sviluppo urbano sostenibile, perseguito attraverso la costruzione di visioni e strategie di respiro metropolitano e la messa a punto e l'attuazione di strumenti attuativi. L'obiettivo generale è quello di migliorare la vita dei cittadini nello spazio urbano e attrarre turisti, visitatori, risorse, rafforzando la posizione della città nelle reti nazionali e internazionali.</p> <p>Coerentemente con questo macro obiettivo, il programma è articolato in due obiettivi operativi: rigenerazione dei quartieri marginali, siano essi situati in periferia o nelle aree centrali, da portare avanti attraverso azioni sullo spazio fisico che si integrino con quelle sociali, culturali e di sviluppo economico; e valorizzazione delle invariants paesaggistico-ambientali del territorio, i tessuti urbani storici, la fascia costiera e il sistema delle lame (che connettono un patrimonio relevantissimo di risorse naturali, archeologiche, architettoniche, storiche, culturali).</p> <p>L'approccio assunto è multiscalare e include, nel quadro di una visione strategica definita attraverso gli strumenti urbanistici generali, progetti urbani, piani e programmi di rigenerazione urbana a scala di quartiere e interventi di rigenerazione innovativi, puntuali, ma diffusi e tra loro connessi, che possono rappresentare l'ossatura portante della città del futuro, che si sta disegnando attraverso il Piano Urbanistico Generale.</p> <p>Le iniziative previste si propongono, inoltre, di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dei servizi.</p> <p>In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi di dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none">A. Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà essere sviluppato in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Prosecuzione dei processi di partecipazione cittadina in relazione alla bozza definitiva del Piano e copianificazione. Formazione dei dipendenti e degli operatori. Adozione del nuovo PUG. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".B. Ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR ai fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica generale con il PPTR. Adempimenti ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".C. Adozione del PCC. Percorso partecipativo, copianificazione e formazione dei dipendenti e degli operatori. Il nuovo PCC costituirà strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero volto a disciplinare le attività e gli interventi sulla costa, indicando lo stato della stessa costa, le strutture ed infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrogeologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere. L'imminente formalizzazione della pianificazione costiera consente la definizione delle scelte urbanistiche di medio periodo per la linea di costa e per l'interfaccia città-mare, nonché l'avvio di interventi pianificatori alla scale del piano esecutivo in anticipazione del PUG sulla base di procedure concorsuali promosse dell'Amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".D. Formazione del PUE per la fascia costiera a sud-est del centro cittadino. L'amministrazione sarà impegnata nel prossimo futuro a dare attuazione ad un percorso partecipativo ed alla formazione del piano urbanistico esecutivo di una parte di territorio caratterizzata da diverse criticità, non soltanto ambientali e paesaggistiche ma anche economiche e sociali. Lo strumento di pianificazione dovrà essere redatto in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed improntato alle più recenti tecniche pianificatorie di perequazione e compensazione.	

Il nuovo PUE costituirà strumento pilota per l'attuazione degli interventi di trasformazione urbana alla base del nuovo strumento urbanistico generale. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

- E. Attuazione dei due Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP). L'attività è programma è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- F. Aggiornamento e adozione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e redazione di Piani esecutivi di riqualificazione e di strumenti in grado di fornire risposte in termini di riqualificazione degli ambiti individuati nel DPRU inclusi interventi di rigenerazione urbana puntuali, ma diffusi nel territorio basati sull'innovazione sociale, sul modello di quello in corso per l'area di Via Gargasole (ex caserma Rossani). L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- G. Urban Center di Bari- L'Urban Center (attraverso percorsi partecipativi, iniziative di partecipazione civica, mostre, altri eventi) costituisce lo spazio del dialogo tra amministrazione, associazioni, cittadini sulle trasformazioni urbane. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".
- H. Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".
- I. Completamento Sistema Informativo Territoriale: incremento dati generali e particolareggiati del PRG e del territorio comunale – Condivisione della banca dati territoriale integrata per rendere il massimo livello informativo nelle analisi territoriali. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- J. Il nuovo Regolamento Edilizio. L'intervento si propone di aggiornare la strumentazione di regolamentazione edilizia vigente nella città e ormai superata dal tempo, in coerenza con quanto disposto dalla legge n.164/2014 (art. 17-bis) e con quanto previsto dai successivi provvedimenti nazionali (Conferenza Stato-Regioni) e regionali sul Regolamento edilizio tipo. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- K. Informatizzazione generale dei procedimenti concessori. Trasmissione per via informatica D.I.A., S.C.I.A., Permessi di Costruire, esame, aggiornamento, informazioni e rilascio titoli. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- L. Revisione Linee guida P.U.E. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- M. Informatizzazione dei provvedimenti di autorizzazione paesaggistica rilasciati prima dell'istituzione del SIT regionale (01.01.2011) e costituzione di relativo archivio digitale. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- N. Implementazione delle procedure in ambiente GIS finalizzate alla redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica nonché alla possibilità di dare accesso all'intero patrimonio cartografico disponibile del comune all'utenza tecnica interna ed esterna all'amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- O. Monitoraggio e aggiornamento continuo banca dati piani attuativi (inclusi gli Accordi di programma) e cartografazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- P. Evasione pratiche residue condono edilizio L.47/85 e L.724/94 e L. 326/2003. 1)Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte la richieste pervenute. 2) Richiesta di rendicontazione ai tecnici convenzionati di tutte le istanze di condono edilizio loro consegnate e restituzione di quelle a qualsiasi titolo non evase 3) Assegnazione per l'istruttoria, rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni. 4)Informatizzazione procedimenti. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

- Q. Monitoraggio dei procedimenti sanzionatori pregressi a seguito della definizione dei condoni. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- R. Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori e dei loro sviluppi e delle procedure legate alla presenza di Lottizzazioni abusive. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- S. Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedure di VAS per i piani esecutivi la cui competenza è comunale ai sensi della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- T. Predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della "Pianificazione esecutiva, installazione, manutenzione e gestione dei gruppi omogenei di mezzi pubblicitari" di Tipologia I da installarsi su suolo pubblico. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- A. **Nuovo Piano Urbanistico Generale:** La necessità di un nuovo strumento urbanistico generale deriva dall'evoluzione della normativa urbanistica verso approcci al governo del territorio più flessibili ed in grado di meglio assecondare le dinamiche sociali ed economiche. La nuova programmazione urbanistica, nel quadro dei mutevoli scenari globali, è volta a preservare e valorizzare gli aspetti identitari, che definiscono la storia della collettività insediata nel territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Nel mese di aprile, alla luce delle interlocuzioni con i progettisti, è stata consegnata la bozza di PUG, contenente i soli elaborati riadattati nel rispetto delle indicazioni dell'Assessore pro-tempore all'Urbanistica. La proposta è stata riformulata sulla base del necessario adeguamento del piano comunale al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015), che ha introdotto, rispetto al precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, beni e/o ulteriori contesti da assoggettare a specifica tutela paesaggistica. Tale bozza, oltre alla ricognizione dei Beni e Ulteriori Contesti riconosciuti dal piano sovraordinato suddetto, presenta proposte specifiche relativamente a nuova e/o diversa perimetrazione di elementi del territorio comunale di Bari, rinvenienti dalla scala di maggior dettaglio, da assoggettare a specifica disciplina d'uso del nuovo Piano Urbanistico Generale. In tale bozza sono stati inseriti anche i progetti strategici del PPTR (Elaborato PUG_agg_01_Relazione_Allegati), declinati sulla scala locale e relative tavole di dettaglio (Serie PUG_agg_05) sugli elementi riportati. Il riconoscimento ed il riporto di tali elementi sugli elaborati di analisi ha comportato la revisione generale delle proposte e/o dei perimetri degli interventi urbanistico – ambientali strutturanti e rilevanti. Il nuovo strumento deve, inoltre, contemplare l'uso di strumenti di programmazione negoziata e concorsuale che necessitano a monte di un piano strutturale chiaro e di nuove regole, che garantiscano la salvaguardia del territorio. L'informatizzazione delle analisi territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive. La bozza consegnata, infine, ha tenuto conto del percorso partecipativo in vista della seconda conferenza di pianificazione e dell'adozione.
- B. **La ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR:** essa consentirà di promuovere Piani, progetti, politiche di trasformazione urbana a diverse scale, che assumono le componenti del paesaggio come elemento generatore del progetto. La ricognizione delle aree sottoposte e specifico regime derogatorio in forza dei requisiti individuati dalla Legge dello Stato e cartografate ai sensi dell'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR, consente di conciliare le previsioni insediative della pianificazione urbanistica comunale mediante la deroga *ex lege* alla tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Costituisce presupposto indispensabile per la riqualificazione del territorio in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 42 del 2004.
- C. **Piano delle Coste:** La necessità di uno strumento di governo della fascia costiera generale deriva dall'evoluzione della normativa in materia che orientata allo sviluppo sostenibile del territorio, anche ai fini della promozione turistica. L'informatizzazione dei dati territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive.

- D. Pianificazione esecutiva del tratto costiero a sud-est del centro cittadino:** L'espletata attività del concorso di IDEE Costasud ha consentito di individuare la migliore proposta progettuale per la riqualificazione dell'area costiera a sud est di Bari: una vasta zona territoriale in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteristiche peculiari del paesaggio costiero novecentesco. Questi due aspetti (degrado attuale e potenzialità latenti) la rendono una risorsa essenziale per la città che è poco dotata di aree pubbliche verdi e che presenta delle potenzialità urbane 'rigenerative' per il limitrofo quartiere di Japigia. La corrispondente pianificazione urbanistica esecutiva, strettamente correlata e coerente con le attività di cui ai precedenti punti sub A, B e C rappresenterà un elemento fondamentale per le prossime politiche di governo ed uso del territorio. Conseguentemente l'affidamento ai soggetti già aggiudicatari della procedura concorsuale (in ossequio alle previsioni dell'art. 21 del bando di concorso a suo tempo predisposto e dell'art. 156 comma 6 del Codice degli Appalti) delle corrispondenti attività tecniche rappresenta azione - cui è connesso un onere economico già identificato in € 370.000,00 - urgente e prioritaria per l'Amministrazione ai fini di una adeguata risposta, in termini promozionali di iniziative per l'ammodernamento della fascia territoriale in argomento. Il recupero e riuso di questa ampia parte della fascia costiera deve infatti trovare, anche attraverso forme moderne di pianificazione attuativa, affidata a tecnici specializzati, compiuta attuazione nel corrente programma di mandato.
- E. PIRP San Marcello e Japigia:** L'attuazione dei PIRP scaturisce dal bando Regionale dell'Assessorato all'Urbanistica che ha previsto interventi di riqualificazione e rigenerazione delle periferie urbane. Il Comune ha partecipato al bando presentando due programmi, ammessi dalla Regione a finanziamento. I programmi sono in corso di realizzazione attraverso la concertazione con i quartieri e con i consorzi delle imprese attuatrici - Il PIRP Japigia è in fase avanzata di realizzazione - Il PIRP S.Marcello è in fase di realizzazione.
- F. Aggiornamento del DPRU:** Al fine di mettere a punto programmi di rigenerazione urbana in grado non solo di affrontare le problematiche dello spazio fisico, ma anche di coordinarsi con azioni sociali ed economiche secondo le più recenti strategie portate avanti dalla UE e dal governo nazionale, è necessario disporre di un DPRU che prenda in più dettagliata considerazione queste problematiche. In parallelo e in coerenza con il DPRU è opportuno dotarsi di piani, progetti, politiche a diverse scale, che assumano le componenti del paesaggio come elementi generatori delle operazioni di trasformazione urbana e di sperimentare nuove azioni di rigenerazione puntuali, ma da connettere tra loro, basate sull'innovazione sociale.
- G. L'Urban Center** è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raccordare tra loro le diverse politiche di settore e di aprirsi al dialogo con associazioni e cittadini intercettandone e valorizzandone la capacità di azione, nella direzione della tutela e promozione dei beni comuni. La Ripartizione ha partecipato all'Avviso Pubblico "Puglia Partecipa" emanato dalla Regione Puglia con D.D. n. 28 del 21/11/2018 nell'ambito della legge sulla partecipazione (L.R. n. 28/2017), aggiudicandosi un finanziamento per incrementare la partecipazione dei cittadini con particolare riguardo alla scelte urbanistiche ed alla riqualificazione degli spazi pubblici abbandonati.
- Il progetto è stato avviato a Luglio 2019 nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione, ma ha subito una rimodulazione dei tempi a causa dell'emergenza sanitaria, la conclusione è prevista per Ottobre 2020. Le attività e le iniziative, organizzate originariamente in presenza, sono state ridefinite con modalità telematiche e con incontri aperti alla cittadinanza attraverso i canali social. Il progetto si concluderà con la stesura delle Linee guida definite con il confronto tra Amministrazione, Associazioni, comitati e cittadini.
- H. Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni.** Il progetto "Rigenerazioni creative" avviato dall'Amministrazione prevede nell'ambito del Piano Operativo, approvato con Del. Di GM n. 244/2018 la selezione di proposte presentate da soggetti privati senza fini di lucro (associazioni, comitati, cooperative, ecc.) che possano coinvolgere i cittadini in percorsi di rigenerazione di aree pubbliche urbane, attraverso dinamiche virtuose, inclusive e partecipative con la finalità di favorire la partecipazione di e cittadini alla gestione di aree abbandonate di proprietà comunale. I n. 15 progetti che sono stati ammessi a finanziamento, sono in corso di realizzazione.

- I. **L'informatizzazione del piano regolatore generale** quale strato di base del SIT sistema informativo, approvata dal CC il 17.1.2013, costituisce notevole semplificazione nella redazione negli atti di progettazione e di pianificazione sia pubblici che privati, nonché valido supporto per la definizione di casi di contenzioso urbanistico-tributario delle condizioni di risposta all'utenza sia con riferimento ai tempi sia con riferimento ai contenuti delle risposte.
- J. L'intervento consiste nella **revisione e aggiornamento della proposta di Regolamento edilizio** già redatta dagli Uffici dell'Ente. Questa fase integrativa nasce da: la necessità di riorganizzare e aggiornare la regolamentazione edilizia vigente, alcune esigenze di innovazione normativa, la necessità di adeguamento al Regolamento Edilizio unificato (previsto dall'articolo 17-bis dello Sblocca Italia - Dl 11 settembre 2014, n. 113, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 – e il cui processo di redazione e approvazione è già stato attivato in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e affidato in delega dal Governo al Ministero delle Infrastrutture), la necessità di rapportare il nuovo strumento agli esiti del processo di redazione e approvazione del PUG Comunale e della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P, l'opportunità di condivisione con gli stakeholder delle innovazioni proposte nel nuovo Regolamento. Lo schema di Regolamento Edilizio è stato approvato con intesa Stato-Regioni-Comuni, avvenuta il 20 ottobre 2016, ed è stata pubblicata il 16 novembre, sulla GU n.268. Una prima versione, in bozza, sulla base di tali ultime innovazioni è stata redatta nell'annualità 2016 (prot. n.288996/2016). La Regione Puglia ha proceduto alle fasi successive di realizzazione dell'intesa Stato-Regioni con: la deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2017 n.554 e con deliberazione di G.R. 4 maggio 2017. Nel corso del 2017 è stata redatta proposta di Regolamento articolata nei seguenti elaborati: 1. Relazione introduttiva; 2. Regolamento edilizio per la Città di Bari; 3. Allegato A al Regolamento edilizio: Quadro delle definizioni uniformi (Allegato A dell'“Intesa 20 ottobre 2016” come modificato e approvato Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 4. Allegato B al Regolamento edilizio: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia (Allegato B dell'“Intesa 20 ottobre 2016” come rettificato e approvato dalla Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 5. Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; 6. Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Sulla scorta dei detti allegati, l'ufficio, in data 19 dicembre 2017, ha trasmesso per l'adozione proposta di deliberazione di Giunta Municipale 2017/130/00058, recante: Attivazione procedimento per l'entrata in vigore del “Regolamento Edilizio per la Città di Bari” - Adozione proposta di Regolamento – atti connessi; in data immediatamente successiva, prima dell'adozione della citata proposta di Deliberazione, la Giunta Regionale della Puglia ha effettuato una serie di integrazioni e modifiche a quanto già statuito in precedenza, tali da rendere necessaria una rilevante riscrittura della citata proposta di Deliberazione Comunale. La Giunta Regionale, infatti, con deliberazione n. 21 dicembre 2017, n. 2250, recante "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni, del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale - Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo", ha inteso effettuare modifiche che è necessario riportare: 1. nell'allegato A dello schema di Regolamento (inerente le definizioni uniformi), 2. nell'allegato B dello schema di Regolamento (inerente i riferimenti normativi) 3. nell'articolato del Regolamento (è l'innovazione più rilevante e di maggiore impatto per la revisione dello strumento). Per effetto della citata Deliberazione Regionale, è stato disposto, su richiesta dell'Ufficio, il ritiro della proposta di delibera. Al momento è in corso una significativa revisione degli elaborati sopra citati; parallelamente alla modifica dei detti tre elaborati, sono in corso di revisione e aggiornamento, anche i seguenti elaborati: Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Nel nuovo regolamento parti significative sono riservate ad aspetti di tutela ambientale, di contenimento energetico, di recupero urbano, di qualità architettonica, di inserimento paesaggistico.
- K. **Attivazione nuovo software per l'istituzione del fascicolo informatico.** Organizzazione ed attivazione di collegamento, a mezzo strumentazione informatica disponibile, con il SIT regionale, integrazione con il protocollo informatico generale in automatico. Estensione della procedura informatica a tutti i

procedimenti dell'urbanistica. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti. La digitalizzazione integrale del procedimento raggiunge anche finalità di riduzione dei costi di funzionamento della struttura, di snellimento degli oneri per il cittadino, di riduzione dell'impatto ambientale delle attività collegate, di innalzamento della qualità del lavoro.

- L. **Revisione e aggiornamento linee guida (D.D. n. 2014/16997)** per la presentazione dei piani urbanistici esecutivi, redatte con finalità di informazione e di trasparenza al fine di ottimizzare e rendere più agevole l'interlocuzione tra l'Amministrazione ed i cittadini, i professionisti e gli operatori economici. Detta attività s'inserisce a pieno titolo nell'ambito del processo di informatizzazione degli strumenti urbanistici avviato dalla Ripartizione urbanistica tesa alla revisione della relativa modulistica con l'obiettivo di dematerializzare e gestire in forma informatizzata tutte le procedure per l'approvazione di tali strumenti. (**sub "J"**). La redazione delle Linee Guida trova giustificazione nell'opportunità di fornire un valido strumento operativo ove vengono raccolte, coordinate ed uniformate le numerose e spesso complesse indicazioni progettuali e procedurali riguardanti gli interventi assoggettati a strumento attuativo così da comunicare agli utenti e agli operatori privati indicazioni chiare e univoche, da sottoporre a verifica e revisione periodica, sulla base dell'evoluzione normativa, alle quali possono fare riferimento per la predisposizione dei Piani Urbanistici Attuativi.
- M. Informatizzazione dei provvedimenti di autorizzazione paesaggistica rilasciati prima dell'istituzione del SIT regionale (01.01.2011) e costituzione di relativo archivio digitale. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- N. Le procedure in ambiente GIS sono finalizzate alla **redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica**, con notevole risparmio di risorse per l'ufficio e per l'utenza, attraverso sistemi informatizzati innovativi. Tutto il materiale cartografico attraverso il SIT sarà reso disponibile, oltre agli uffici comunali tutti, ai tecnici esterni via web. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza.
- O. **Monitoraggio e aggiornamento dinamico dei PUE** e contestuale verifica dello stato di attuazione con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione. Tali adempimenti s'impongono non solo al fine di adempiere agli obblighi di gestione informatica dei documenti e della loro conservazione in formato digitale ma vanno visti quale occasione, non meramente adempimentale, degli obblighi imposti in materia di trasparenza e di semplificazione, per consentire un accesso immediato e reale al cittadino onde attuare concretamente i principi di pubblicità e trasparenza, attraverso l'erogazione di servizi efficienti.

In particolare il patrimonio informativo comunale dovrà essere reso accessibile e fruibile in modo da tendere al riutilizzo delle informazioni ed all'applicazione operativa di queste nelle attività di gestione, con licenza di tipo aperto e rappresentare non solo la mappa del territorio ma la rete della conoscenza, così favorendo la valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza e la diffusione dei dati disponibili. Infatti il patrimonio informativo costituisce al tempo stesso bene pubblico e servizio, oltre ad atteggiarsi quale pre-requisito idoneo a garantire l'accessibilità totale, l'attuazione del principio di trasparenza e la promozione di nuove e più incisive forme di partecipazione.

Infatti lo scopo della dematerializzazione, anche attraverso la creazione di una sorta di banca dati contenente tutti i PUE presenti sul territorio comunale, è quello di essere uno strumento per il governo delle trasformazioni del territorio ed un importante supporto non solo per la rappresentazione del dato, ma per le analisi, l'interpretazione e le conseguenti decisioni e scelte da effettuare.

Si è chiamati, per adempiere agli obblighi di legge, a riorganizzarsi nell'ottica di una strategia che garantisca lo sviluppo coerente del processo di digitalizzazione.

Gli Uffici dovranno non solo produrre ed archiviare gli elaborati di pianificazione in formato digitale aggiornando "la banca dati" dei PUE, monitorandone l'andamento, provvedere altresì alla digitalizzazione degli atti significativi inerenti l'intero processo di pianificazione, così da giungere ad una progressiva perdita di consistenza fisica da parte dei sistemi di work-flow e degli archivi,

tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea. In tale contesto volto a dematerializzare l'esistente, anche nell'ottica di una rotazione delle risorse umane presenti all'interno dell'amministrazione, si prevede, ai fini della condivisione e fruibilità dei contenuti da parte di tutti i soggetti interessati, la raccolta dei dati relativi ai singoli PUE, allocati sul territorio comunale, e l'inquadramento dei medesimi su una scheda tecnico - amministrativa sinottico digitale - che consenta una visione completa dello strumento urbanistico nonché l'immediata intellegibilità da parte dell'operatore e del cittadino. L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003. Il fine ultimo è quello di dare risposta al cittadino e di fornire un quadro di maggior chiarezza agli operatori del settore del mercato immobiliare.

- P. **Pratiche dei Condoni:** L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003. Il fine ultimo è quello di dare risposta al cittadino e di fornire un quadro di maggior chiarezza agli operatori del settore del mercato immobiliare.
- Q. **Contrasto all'abusivismo Edilizio:** Archiviazione procedimenti sanzionatori conseguente all'adozione di P.d.C. in sanatoria; riattivazione proc. sanzionatori pregressi con conseguente adozione dell'ordinanza di demolizione; accertamento di inottemperanza; acquisizione e demolizione immobili abusivi. Il fine è quello di tutelare il territorio dalla attività abusive non sanabili, nonché di ridurre la mole di pratiche pendenti con l'esito di agevolare anche le attività di tutte le altre parti (organi o uffici) della pubblica amministrazione interessate dalle fasi procedurali poste a valle del processo sanzionatorio.
- R. Il programma prevede l'**informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori** e dei loro sviluppi per la tenuta e la pubblicità di tutti gli archivi dell'abusivismo, aggiornati con frequenza periodica nonché di quelli relativi alle lottizzazioni abusive.
- S. Nel procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica**, il Settore Pianificazione del Territorio - PRG, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mnm.ii e del R.R. n. 18/2013 di attuazione della suddetta Legge, in forza della sub-delega al Comune, svolge il ruolo di Autorità Competente. Sulla base dell'istruttoria della proposta di piano, svolta dall'Autorità Procedente (Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici della Rip. Urbanistica), e della formalizzazione della stessa, verificati gli elaborati scritto - grafici con particolare riferimento alla fattispecie in cui ricade il piano in riferimento alla procedura VAS, sinteticamente si possono avere due casistiche. CASO 1) l'Autorità Competente avvia la fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS, consulta i soggetti competenti in materia ambientale, convoca la Commissione VAS e alla fine si determina con apposito provvedimento di assoggettamento a VAS o Esclusione. Nell'ipotesi di assoggettamento il procedimento continua come specificato nel successivo caso. CASO 2) In base alla conformazione del piano o in esito all'assoggettamento dopo la verifica, l'Autorità Competente si determina sull'assoggettamento diretto e dopo la fase di consultazione del pubblico interessato, si determina con l'espressione del parere motivato ex art. 12 L.R.44/2012.
- T. La necessità di dotare il territorio di Bari di un **nuovo assetto regolamentare in materia di pubblicità** è stato avviato con la verifica sull'adeguatezza degli strumenti di pianificazione per l'impiantistica pubblicitaria già predisposti negli anni precedenti e, con riferimento agli impianti su suolo pubblico, dovrà proseguire con l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica tale da consentire a tutti gli operatori del settore qualificati di parteciparvi nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza.

RISULTATI ATTESI

- A. Il nuovo PUG, costituirà strumento generale di pianificazione e governo del territorio coerente con i piani territoriali sovraordinati.
- B. La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentirà di definire in maniera chiara il regime giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell'utenza in generale.
- C. Il nuovo PCC costituirà strumento di settore di pianificazione della fascia costiera demaniale coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero e capace di orientare i progetti

attuativi in anticipazione del PUG, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

- D. Il nuovo PUE “Costasud” costituirà strumento di pianificazione urbanistica esecutiva della fascia costiera a sud est del centro abitato, includente anche il quartiere di Japigia e fino alla maglia territoriale di Punta Perotti. Detto strumento di pianificazione, coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero, orienterà i progetti attuativi in anticipazione del PUG, garantendo la tutela e la valorizzazione ambientale e orientando la trasformazione a fini edificatori così da conseguire in concreto il contemperamento delle istanze di tutela e valorizzazione del territorio con quelle di infrastrutturazione e corretto insediamento urbano.
- E. I due PIRP di Japigia e S.Marcello costituiscono occasione di riqualificare ecologicamente l’ambiente costruito e di riorganizzare l’assetto urbanistico attraverso anche la partecipazione attiva degli abitanti, delle associazioni e delle parti sociali.
- F. Il DPRU, aggiornato in coerenza con il redigendo PUG e in una prospettiva di città metropolitana, costituirà il quadro di riferimento per le iniziative di rigenerazione urbana. I progetti urbani, i piani e programmi di rigenerazione urbane, le iniziative di rigenerazione basate sull’innovazione sociale, costituiranno attuazione della strategia delineata dal DPRU.
- G. L’Urban Center è lo strumento per supportare l’approccio partecipativo alle politiche urbane portato avanti dall’Amministrazione. Si prevede di avviare una gestione sperimentale condivisa e partecipata con Associazioni e cittadini.
- H. I processi partecipativi finalizzati all’affidamento e alla gestione di immobili pubblici abbandonati, mirano a definire una rete civica urbana, volta a rafforzare le relazioni tra Amministrazione e cittadini e migliorare la qualità della vita dei cittadini e garantire la sostenibilità delle trasformazioni urbane e territoriali. La finalità sarà quella di passare dalla fase di sperimentazione alla definizione di un regolamento dei Beni Comuni.
- I. Semplificazione degli atti progettuali e pianificatori, certezza e trasparenza nell’individuazione delle destinazioni. Acquisizione attributi geometrici e normativi del PRG e strutturazione del data base-I° livello di base estesi in formato raster e shape.
- J. Controllo dell’attività edilizia con strumenti adeguati al nuovo contesto. Riordino e aggiornamento delle norme in materia igienico-sanitaria ed edilizia, di segnaletica, decoro ed arredo urbano, di realizzazione degli spazi non costruiti. Introduzione nella regolamentazione di tematiche energetiche, ambientali.
- K. - L – M . L’estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell’urbanistica, una volta a regime, comporterà minori flussi di utenti in ufficio e, quindi, minor tempo impiegato per i rapporti con l’utenza.
- N. La creazione della banca dati piani attuativi, previa ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati, costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente dei servizi, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove l’interazione e la cooperazione amministrativa; poi in quanto rete relazionale ed “infrastruttura” di raccordo per la gestione dell’informazione territoriale funge da supporto alle analisi, all’interpretazione e alle conseguenti decisioni relativamente alle politiche di settore.
- O. Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte le richieste pervenute, e istruttorie; rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni; informatizzazione procedimenti - Recupero oneri. Il programma mira a riportare nell’alveo della legittimità edilizia un cospicuo patrimonio immobiliare, se sanabile, e, nel caso di insanabilità delle opere, nella sanzione della condotta abusiva.
- P. Q. ed R. Utilizzare gli strumenti forniti dall’innovazione informatica per il riordino dell’attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all’utenza.
- S. La finalità specifica della Valutazione Ambientale Strategica è strettamente connessa alla massima divulgazione dei contenuti del piano, degli eventuali rischi ambientali che possono essere generati

dall'attuazione dello stesso e delle possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti sia in fase progettuale che esecutiva.

- T. Attualizzazione del regime normativo in materia di pubblicità sotto il profilo stradale, urbanistico, edilizio, paesaggistico e gestionale-finanziario, stabilendo ex novo i luoghi, le tipologie d'impianti ammissibili, i criteri di richiesta e assegnazione, le modalità, la durata delle attività consentite. La previsione di un regime concessorio di spazi pubblicitari su aree pubbliche includerà, altresì, misure atte a contrastare l'abusivismo grazie al contributo degli stessi concessionari che, nel proprio interesse, saranno incentivati a segnalare le installazioni abusive da parte di altri operatori.

RISORSE DA UTILIZZARE

- A) Saranno impiegate risorse strumentali del raggruppamento incaricato e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).
- B) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Ripartizione oltre all'apporto strumentale delle strutture esterne per l'assistenza tecnica all'Ufficio.
- C) Saranno impiegate risorse strumentali del Politecnico e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).
- D) Saranno impiegate risorse strumentali di operatori economici esterni all'Amministrazione già selezionati attraverso procedure competitive, in ossequio alle previsioni dell'art. 21 del bando di concorso a suo tempo predisposto e dell'art. 156 comma 6 del Codice degli Appalti - cui è connesso un onere economico già identificato in € 370.000,00 - oltre che le risorse materiali e immateriali che pertengono alla struttura.
- E) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione oltre all'apporto strumentale dei consulenti esterni già incaricati per il percorso partecipativo del PIRP San Marcello e da incaricare eventualmente per il percorso partecipativo del PIRP Japigia.
- F), G), H), I), J), K), L), M) N) O) P) Q) R) S) e T) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione, dotate già di adeguati supporti hardware e software, da integrare e adeguare nel tempo, oltre all'eventuale apporto strumentale delle consulenze esterne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

L'insieme del programma 360 è coerente con le linee programmatiche e in particolare con la sezione "città nelle città". Gli interventi di informatizzazione e semplificazione amministrativa sono coerenti con la sezione "la città si fa più semplice". Per dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 190	INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INFORMATICA
RESPONSABILE	ANTONIO CANTATORE
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>La ripartizione competente intende portare avanti la strategia dell'Agenda digitale del Comune di Bari per realizzare una "città senziente": una città che in maniera oggettiva e/o soggettiva acquista capacità sensoriali e/o di elaborazione cognitiva.</p> <p>I dati diventano una risorsa per costruire nuove soluzioni per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'ente nonché migliorare e innovare i servizi per rendere più vicini i cittadini all'amministrazione.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma che l'Amministrazione intende realizzare in materia di innovazione tecnologica e informatizzazione riflette il profondo cambiamento che sta interessando la Pubblica Amministrazione in questi anni: da una visione dirigistica, verticale e segmentata, si vuole passare ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio e caratterizzata da fitti scambi informativi tra le proprie strutture organizzative e verso l'ambiente esterno. I dati e le informazioni devono diventare parte integrante del processo decisionale dell'Ente.</p> <p>Prendendo spunto dal "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.) e dai numerosi Decreti attuativi e Regole tecniche in materia di Agenda Digitale, quali ad es. DPCM del 24/10/2014 (SPID), Regolamento europeo eIDAS n. 910/2014, dalle Linee guida e Circolari dettate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (es. Linee guida per l'acquisto di beni e servizi Ict, pubblicate il 20 maggio 2020), nonché dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), dagli indirizzi regionali per l'e-government emanati attraverso il Centro Regionale per l'Innovazione della PA Locale (CRIPAL), nonché dei D.L. n. 83/2012 (decreto crescita), L. n. 135/2012 (spending review), Legge 190/2012 (anticorruzione) e D.lgs. n. 33/2013 (trasparenza), i macro-obiettivi del Programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la digitalizzazione di tutte le attività sia di front-office che di back-office del Comune; ▪ la dematerializzazione documentale e automazione dei workflow interni e con i sistemi informativi delle aziende in house; ▪ l'espansione della rete unitaria comunale "Intranet" come presupposto per un maggiore impulso all'interoperabilità, alla condivisione delle informazioni e alla cooperazione; ▪ cooperazione applicativa per la gestione dei workflow da applicazioni e settori eterogenei; ▪ digital awareness della struttura interna del comune e dei cittadini; ▪ lo sviluppo dell'e-government inteso come erogazione di servizi on line a cittadini e imprese - EGOV; ▪ avviare la piattaforma MUSICA valorizzandone le potenzialità incrementando la quantità di dati disponibili e sviluppando metriche e servizi utili ai processi decisionali dell'ente attraverso i big data; ▪ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo attivando servizi di e-participation attraverso l'avvio della piattaforma BARI PARTECIPA; ▪ realizzare la piattaforma "città connessa" per la gestione delle informazioni e dei dati rivnienti dagli oggetti da installare in città: passi carrabili, cassonetti e pattumelle, impianti pubblicitari, insegne, cartelli di occupazione di suolo pubblico, autobus, mezzi per raccolta dei rifiuti, pubblica illuminazione, videosorveglianza; ▪ incrementare la rete WIFI del comune di Bari con il supporto dell'IVOP e delle aziende partecipate; ▪ sperimentare nuovi servizi grazie alle nuove tecnologie, quali la intelligenza artificiale e la blockchain. 	

RISULTATI ATTESI

Nell'ambito del programma indicato, gli obiettivi individuati per il triennio 2021-2023, sono i seguenti:

- a) Sviluppare e aggiornare l'Agenda Digitale del Comune di Bari (già Piano Triennale di Automazione), lo strumento principale e propedeutico utilizzato dall'Amministrazione per qualunque programmazione organica degli interventi ed investimenti comunali in ambito ICT (Information and Communications Technology), coerentemente con il programma dell'Amministrazione, individuando i progetti da mettere in atto, la loro sequenza di attuazione ed i costi di massima previsti, sulla base delle esigenze espresse dai Dirigenti delle varie Ripartizioni e tenendo conto delle novità sia normative che tecnologiche in ambito info-telematico, nonché del programma PON METRO. Per lo sviluppo dell'Agenda Digitale, seguire inoltre un percorso condiviso con i cittadini, imprese ed esperti del settore dell'innovazione tecnologica, mediante strumenti di partecipazione quali sondaggi online e convegni sul tema.
- b) Dare attuazione all'Agenda Digitale, che traccia, in particolare, i seguenti obiettivi: open source, data server consolidation, realizzazione di un repository documentale centralizzato, maggiore integrazione tra i sistemi dipartimentali, maggiore offerta di servizi on-line, multicanalità e integrazione con i sistemi di back-office, open data, smart city ed internet delle cose, ecc.; inoltre, in forza delle nuove competenze in materia di Telecomunicazioni ("Tlc") acquisite dalla scrivente Ripartizione, dirigere verso una gestione unica e sinergica le componenti di fonia e di dati della Rete Unitaria Comunale, con l'obiettivo di realizzare al momento dell'obsolescenza delle attuali centrali telefoniche, una rete fonia-dati completamente e nativamente "IP" (Voce su IP). Fare evolvere lo strato di Automazione di base, migliorando l'efficienza e l'economicità delle metodologie di acquisizione delle apparecchiature Hw/Sw; nel contempo prevedere modalità di dismissione dei PC obsoleti con possibilità di riuso in ambiente open source e redistribuzione a basso costo sul territorio. Registrare tutte le postazioni di lavoro sotto un unico dominio di rete, cui delegare i compiti di autenticazione ed abilitazione dei servizi di rete medesimi. Mettere in cantiere, a cominciare da strutture campione, l'uso di postazioni di lavoro di tipo "thin client", onde verificare l'opportunità e convenienza di estendere a tutto l'Ente tale sistema. Consolidare ed estendere il sistema di gestione centralizzato del servizio di assistenza e manutenzione. Proseguire inoltre nella realizzazione di nuovi livelli applicativi e miglioramento di quelli esistenti.
- c) Fornire servizi di interoperabilità (posta elettronica, posta elettronica certificata, scambio e condivisione informazioni) all'interno dell'Amministrazione e con le altre Amministrazioni locali e centrali (Internet, RUPAR). In particolare, assicurare l'interoperabilità e la cooperazione di tutte le postazioni poste sulla rete unitaria comunale, attivando al tempo stesso adeguate misure per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti stesse.
- d) Assicurare l'erogazione diretta dei servizi di firma digitale mediante l'Ufficio RAO (appositamente costituito nel 2009) per la registrazione e rilascio di servizi di certificazione digitale (emissione, rinnovo, revoca e/o sospensione di certificati digitali).
- e) Implementare ed evolvere il Sistema Informativo Territoriale Comunale, utile a tutte le strutture che operano al controllo e governo del territorio comunale.
- f) Proseguire ed evolvere le funzioni del portale comunale, dei portali municipali, del portale egov comunale, del portale Open Data per la diffusione di dati pubblici in formato aperto.
- g) Promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso e trasporto da parte del territorio, per assicurare alla Città una partecipazione senza divari alla nuova era digitale (Portale Internet, wi-fi, larga banda).
- h) Elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento della digital awareness di tutti i dipendenti comunali utenti di computer, prevedendo anche percorsi formativi specifici per i referenti informatici delle varie strutture. Perfezionare inoltre le competenze specialistiche dei dipendenti tecnici dell'area informatica, allineandole a quelle del settore privato, in termini di conoscenza delle tecnologie più avanzate e promuovere la valorizzazione del personale coinvolto in attività innovative.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno realizzate con il personale dell'amministrazione coadiuvato dall'assistenza tecnica attivata nei vari progetti attivati.

Il fabbisogno di risorse per un completo ed efficace svolgimento delle attività complessive dell'Ufficio ammonta a 31 unità (rif. Nota prot. n. 38419 del 15/2/2017, inerente il Piano Triennale del Fabbisogno del personale per il periodo 2017-2019). Attualmente le risorse disponibili sono, oltre al Direttore di Struttura, n.1 Analista di Procedure Cat.D3, n.5 Amministratori di sistemi informativi Cat.D1, n.1 Webmaster Cat.D1, n.2 Istruttori Direttivi amm.vi Cat.D1, n.1 Programmatore G.O. Cat.C, n.2 Istruttori amm.vi Cat.C, n.1 Istruttore Tecnico Cat.C. La struttura è completata da n.1 Addetto registrazione dati Cat.B3 ed n.1 operatore s.v. Cat. A, per un totale di 16 unità.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato afferenti l'area tematica "La città si fa più semplice" e in particolare con la linea di azione "5.2 Agenda Digitale Metropolitana".

PROGRAMMA N° 315	SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE
DIRIGENTE RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Contenimento delle spese di gestione e mantenimento delle sedi.</p> <p>Raggiungimento e mantenimento di elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi al cittadino.</p> <p>Ottimizzazione di sedi, risorse e dell'assetto dei servizi sul territorio, anche attraverso il ricorso a convenzioni con intermediari organizzati su reti e a progetti obiettivo che consentano l'impiego di dipendenti comunali esterni alla Ripartizione nelle more del rafforzamento dell'organico.</p> <p>Perseguimento della strategia di innovazione nella gestione dei servizi pubblici attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la promozione di progetti di alfabetizzazione informatica dei cittadini.</p> <p>Riduzione dei tempi necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Razionalizzazione degli uffici demografici dislocati sul territorio in edifici di proprietà comunale, al fine di attivare contestualmente riduzioni di spesa per locazioni passive, utenze etc. e benefici organizzativi rivenienti dall'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione, con procedure omogenee ed unificate per tutte le Delegazioni. ▪ Introduzione di nuovi servizi e tecnologie basate anche su intelligenza artificiale e la connettività ultraveloce per rendere più accessibili i servizi on-line e favorirne l'utilizzo da parte dei cittadini; ▪ Prosecuzione dell'attività di riorganizzazione ed ottimizzazione dell'assetto logistico degli uffici della Ripartizione, sia presso la Sede centrale sia presso gli Uffici demografici periferici (Delegazioni), in virtù della necessità di ottimizzare la fruizione degli spazi disponibili da parte di utenti e dipendenti e di garantire un accesso controllato ed ordinato ai servizi di front office, anche in considerazione dei protocolli sanitari nazionali e degli interventi normativi emanati ai fini del contenimento e della prevenzione dell'epidemia covid-19. ▪ Estensione delle attività connesse all'individuazione di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale, anche di proprietà privata, per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili (matrimoni ed unioni civili), con contestuale implementazione delle attività del progetto obiettivo per il personale dipendente. ▪ Implementazione progressiva ed aggiornamento del Manuale delle procedure della ripartizione, attraverso la rappresentazione dei processi di competenza di ciascuna Posizione Organizzativa Strutturale della Ripartizione mediante diagrammi di flusso, al fine di agevolare e favorire la condivisione di competenze e conoscenze pluridisciplinari tra il personale dipendente, in un'ottica di incremento dell'efficienza complessiva degli uffici. ▪ Estensione della digitalizzazione di atti di Anagrafe e Stato Civile alle annualità per le quali ancora si opera con ricerche d'archivio cartaceo dislocato tra le varie sedi della Ripartizione, al fine di ottimizzare le tempistiche di emissione di certificati ed estratti; implementazione di evoluti sistemi di gestione documentale ai fini dell'efficientamento di procedimenti amministrativi, che consentano altresì la tracciabilità delle operazioni eseguite, analisi dei tempi di lavorazione controllo degli accessi; implementazione e sviluppo di sistemi di prenotazione e di gestione delle attività a sportello telematici. ▪ Prosecuzione delle attività di convenzionamento e cooperazione applicativa con Enti esterni al fine della fruizione delle informazioni presenti nella banca dati anagrafica e per l'eventuale rilascio di certificazione anagrafica. ▪ Miglioramento delle attività di front office gestite da personale dipendente mediante esternalizzazione di attività a supporto degli Ufficiali di Anagrafe, da realizzarsi attraverso il convenzionamento e/o affidamento di appalti di servizi, previa valutazione degli strumenti informatici da mettere a disposizione dei soggetti terzi convenzionati o affidatari. ▪ Valorizzazione della adesione all'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Bari all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), attraverso il coinvolgimento all'interno del Gruppo di 	

Lavoro dedicato allo sviluppo ed alla sperimentazione del progetto dell'Anagrafe Nazionale dello stato Civile.

- Utilizzo delle edicole come nodi per l'erogazione dei servizi anagrafici e demografici ed analisi della fattibilità di eventuali estensioni ad altri intermediari quali Patronati, tabaccherie, agenzie di servizi e punti ACI.
- Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.
- Ulteriore semplificazione del procedimento elettorale di iscrizione all'albo degli scrutatori e a quello dei Presidenti di seggio mediante invio telematico delle istanze, con adeguamento della procedura amministrativa per la nomina degli scrutatori tra gli iscritti all'albo che versano in condizione di disagio sociale.
- Prosecuzione ed implementazione del processo di dematerializzazione dei fascicoli personali degli elettori nei limiti consentiti da circolari prefettizie in materia di archiviazione dei dati degli iscritti nelle liste elettorali.
- Favorire l'accesso ai servizi demografici attraverso l'utilizzo di SPID e della Carta d'Identità Elettronica da parte dei cittadini, attivando convenzioni e protocolli con soggetti terzi per favorire la loro diffusione anche con forme di supporto alla alfabetizzazione informatica e all'accesso telematico dei cittadini.
- Aggiornamento della carta dei servizi.

RISULTATI ATTESI

Allineamento alla recente normativa sulla diffusione dell'amministrazione digitale (Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76) con conseguente semplificazione delle modalità di accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte dei cittadini.

Valorizzare l'asset relativo alle celebrazioni di riti civili, in quanto leva strategica di marketing territoriale.

Definizione di un nuovo assetto dei servizi sul territorio, al fine di un'efficiente ed efficace erogazione degli stessi con riduzione significativa dei tempi di attesa e eliminazione delle code utilizzando sistemi e tecnologie innovativi.

Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale competente in carico alla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, afferente alle Posizioni Organizzative Strutturali Stato Civile, Anagrafe, Leva e Pensioni, Coordinamento Uffici Periferici, Elettorale, Approvvigionamento Economato ed Affari Generali, Statistica e Toponomastica. Da valutare l'impiego di personale esterno alla Ripartizione attraverso il coinvolgimento in Progetti Obiettivo.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche proposti dal Sindaco con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico amministrativo 2019-2024 (cfr. deliberazione G.C. n. 652/2019), in particolare con la sez. n. 5 "La Città si fa più semplice".

In particolare è coerente con le linee di azione 5.2 "Agenda digitale metropolitana" e la 5.1 "Piano di rafforzamento amministrativo".

PROGRAMMA N° 405	POLITICHE DEL LAVORO
RESPONSABILE	PAOLA BIBBÒ
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Per il triennio 2021/2023, il Programma “Politiche del Lavoro” sarà impegnato in attività che prevedono lo sviluppo ed il consolidamento di spazi, progetti e iniziative tese a favorire l’occupazione di giovani e adulti, la ricollocazione di disoccupati e inoccupati, la costruzione di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di soggetti a forte rischio di emarginazione e/o di esclusione sociale e di povertà.</p> <p>Nello specifico, la struttura di riferimento centerà le proprie attività, interventi e progetti lungo i seguenti tre assi tematici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Inclusione sociale e contrasto alle povertà;</i>2. <i>Politiche attive del lavoro;</i>3. <i>Creazione d’impresa e sostegno del mondo imprenditoriale.</i>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p><i>1. Inclusione sociale e contrasto alle povertà</i></p> <p>In continuità con quanto già operato nel precedente periodo di programmazione, il Settore “Politiche del Lavoro” sarà impegnato a rafforzare l’efficacia dell’azione sinora condotta sul tema della coesione sociale e dello sviluppo, coerentemente anche con quanto previsto dal Programma PON Inclusione 2014 – 2023. Nello specifico, Esso implementerà l’utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi, in grado di proporre soluzioni e di innescare cambiamenti stabili nel sistema della protezione sociale e della promozione all’autodeterminazione della persona coinvolta. In tale ottica, prevede il consolidamento, in favore soprattutto dei beneficiari del Reddito di cittadinanza, oltre all’implementazione e gestione dei cd. Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) - di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, quali “progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019” -, il proseguo del Progetto “CANTIERI DI CITTADINANZA 2.0” riservato a beneficiarie di sesso femminile, con età tra i 30 e i 50 anni, con figli minori a carico.</p> <p>In coerenza con tali orientamenti, il Settore in oggetto proseguirà l’intervento in favore dei beneficiari del Reddito di Dignità 3.0 (1^ e 2^ edizione) e la realizzazione degli interventi programmati nel Progetto CARE LEAVERS, in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi, di cui si occuperà direttamente, prevede il consolidamento di un sistema coordinato di interventi e di servizi sociali di contrasto alle povertà e di inclusione sociale, prevedendo di allargare e rafforzare la base di competenze delle risorse umane che operano nei settori amministrativi, di cura, di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro, partendo da una valorizzazione delle esperienze maturate nel corso delle attività lavorative pregresse e progettando nuove ed ulteriori azioni ed interventi, così da incrementare ulteriormente il bacino di persone, giovani e adulte, disoccupate o inoccupate su cui intervenire.</p> <p><i>2. Politiche attive del lavoro</i></p> <p>Nel solco del consolidamento di quanto avviato e realizzato in precedenza, anche per il prossimo futuro, sarà data centralità ad interventi e progetti finanziabili su fondi PON METRO, riguardanti l’implementazione di percorsi integrati di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, di tirocini presso le imprese e di percorsi di autoimpiego. In tal senso, particolarmente significativa sarà l’esperienza sviluppata in precedenza con “BA 29” e che ha registrato risultati molto positivi, e la si affiancherà a nuove iniziative a favore di lavoratori over 40 e a</p>	

giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni. In altri termini, si prevede di progettare ed implementare specifiche iniziative di formazione e di inserimento lavorativo che consentano ai soggetti in situazioni di difficoltà, di acquisire conoscenze e competenze essenziali all'occupabilità e all'inserimento all'interno del mercato del lavoro. Tra queste, è in corso di progettazione la misura "**SILVER WORK**" riservato a lavoratori di età compresa tra i 35 e i 50 anni.

3. Creazione d'impresa e sostegno del mondo imprenditoriale

In sinergia con le politiche dell'Amministrazione centrale, volte alla riqualificazione di particolari aree della città a rischio di impoverimento produttivo e degrado urbano, il Settore scrivente intende proseguire la messa a punto di azioni volte a potenziare lo sviluppo di attività imprenditoriali sul territorio. Pertanto, come già in corso di realizzazione e a valere su Fondi POC METRO, continuerà la gestione della misura cd. **D_BARI START UP Imprese** finalizzata al sostegno della creazione di nuove realtà micro-imprenditoriali nel settore del commercio, dell'artigianato e dei servizi, presso le aree target dei programmi di rigenerazione urbana del Comune di Bari, attraverso un supporto tecnico-economico dedicato e l'erogazione di incentivi a fondo perduto.

In aggiunta e contestualmente all'emanazione di bandi pubblici ad hoc, si attiverà nell'erogare servizi per la formazione d'impresa (consulenza, tutorship, formazione), per la promozione delle imprese tramite la partecipazione a eventi di comunicazione specifici.

Altrettanto forte è l'impegno del Settore scrivente nella creazione di network interistituzionali per far accedere le imprese ai servizi degli altri attori presenti sul territorio in una logica di "one-stop shop" e ai servizi offerti presso il Job Center PORTAFUTURO e quello di prossima apertura, PORTAFUTURO 2, dove insistono sportelli dedicati ad accompagnare passo passo i cittadini che desiderano intraprendere un'attività imprenditoriale, in tutto l'iter che va dalla semplice richiesta di informazioni fino all'adempimento di tutti gli aspetti burocratico-amministrativi necessari ad avviare un'impresa. Dualmente si implementeranno azioni volte all'attrazione di imprese e alla sistematizzazione dell'ecosistema dell'innovazione necessario a tale attrazione.

Infine, relativamente al sostegno del mondo imprenditoriale, il Settore "Politiche del Lavoro" è direttamente interessata dalla gestione progettuale ed amministrativa della misura comunale denominata **OPEN D_Bari**, volta ad incoraggiare la ripresa delle attività danneggiate dal lockdown disposto per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e che hanno subito un provvedimento di chiusura in concomitanza del lockdown, attraverso l'erogazione di una "indennità una tantum" per unità operativa nel territorio della città di Bari.

RISULTATI ATTESI

In coerenza con la Programmazione della Città Metropolitana di Bari, il settore Politiche del Lavoro si propone di consolidare ed innovare l'offerta dei servizi erogati presso il Job Center PORTAFUTURO e PORTAFUTURO 2, di prossima apertura, volti a favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente, elaborando percorsi partecipativi specifici di accompagnamento di soggetti socialmente svantaggiati, all'accesso al mercato del lavoro.

Risulta, inoltre, indispensabile anche l'attuazione in maniera sistematica e organica delle misure di contrasto alla povertà, rivolte alle famiglie in condizioni economiche disagiate destinatarie degli interventi previsti a livello nazionale e regionale.

Proseguire la strada tracciata in termini di infrastrutturazione tecnico-amministrativa e sociale e di rafforzamento dei presidi e degli strumenti utili alla gestione di quanto in fase di implementazione nelle tre aree di interesse indicate, ovvero: l'inclusione sociale e il contrasto alle povertà; le politiche attive del lavoro; la creazione d'impresa e sostegno del mondo imprenditoriale.

L'obiettivo finale è quello di contribuire al contrasto degli effetti prodotti dalla relazione tra povertà economica, povertà educativa, marginalità, disagio sociale e illegalità, fornendo ai cittadini e alle cittadine gli strumenti utili ad interrompere questa spirale, chiamandoli a mettere in campo proprie capacità e abilità utili a migliorare le proprie chance di occupabilità.

RISORSE DA IMPIEGARE

Dirigente di Ripartizione P.E.G.L., P.O.S. Politiche del Lavoro, Personale amministrativo e tecnico della Ripartizione P.E.G.L., con il coinvolgimento di Soggetti istituzionali titolari di funzioni proprie.

Personal computers e strutture dedicate debitamente attrezzate.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato afferenti all'area "città delle opportunità". In particolare con le linee di azione, 3.5 "D_Bari" 3.6 "HUB dell'innovazione e delle start-up", "3.2 Polo logistico e produttivo e industria 4.0".

Il programma è inoltre coerente con la linea "2.5 contrasto alla povertà" , "2.6 Innovazione sociale" e "2.8 Piano straordinario per il lavoro".

PROGRAMMA N° 415	WELFARE URBANO
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
<p>Le finalità del programma sono di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sociali in strutture e servizi, cercare di offrire i primari diritti umani alle numerose persone senza dimora, sia italiane che comunitarie ed extracomunitarie regolari attraverso un lavoro sinergico tra istituzioni e soggetti del privato sociale, nonché di ottenere una razionalizzazione degli interventi e delle risorse finanziarie impiegate.</p> <p>Il welfare cittadino si dovrà impegnare nel sostenere i diritti dei minori, cercando di evitarne l'allontanamento dal nucleo familiare mediante forme di sostegno della genitorialità, attivando processi di inclusione sociale, assicurando elevati standard di qualità in tutti i servizi e in particolare nei servizi di accoglienza presso comunità educative, istituti educativi assistenziali e centri socio-educativi diurni.</p> <p>Si intende, altresì, assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento e il potenziamento dei servizi per anziani e disabili.</p> <p>Le politiche di contrasto alla povertà saranno oggetto di particolare attenzione nelle attività di programmazione adeguando l'offerta di servizi (assistenza domiciliare, affido, trasporto, inserimento presso strutture residenziali e semi-residenziali, ecc.) ai mutati e crescenti bisogni delle fasce più critiche della popolazione.</p> <p>Saranno privilegiate le forme di deistituzionalizzazione e gli interventi di tipo domiciliare perseguendo l'integrazione sociosanitaria e il rafforzamento del ruolo del Terzo Settore.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	
<p>Il programma intende assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi per anziani e disabili, minori ed immigrati nonché portando avanti politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà.</p> <p>Proseguirà l'azione già avviata per migliorare la qualità dei servizi esistenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità e per razionalizzare le risorse, sempre più scarse a fronte di un taglio consistente dei trasferimenti statali.</p> <p>Si procederà alla riprogrammazione del Piano sociale di zona anno 2019-2020, tenuto conto, da un lato della conclusione del programma PAC PANSCIA per il finanziamento straordinario dei servizi rivolti agli anziani e ai minori 0-36 mesi, la contemporanea riduzione delle risorse finanziarie L. 285/97 e la riprogrammazione del PON METRO, PON INCLUSIONE E FEAD rivolti ad attivare servizi sperimentali di contrasto alle povertà e alle eccedenze alimentari e farmaceutiche, nonché le risorse POC METRO per i servizi residenziali rivolti ad anziani e disabili.</p> <p>In particolare si intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di forte marginalità: dopo aver provveduto al più che raddoppio dei posti letto e delle strutture di accompagnamento sociale per persone in situazione di marginalità estrema con le Case di Comunità e alla costituzione di apposita Equipe di Coordinamento cittadina per l'assegnazione dei posti e il monitoraggio dei bisogni, si intende implementare e sperimentare per lo specifico target di utenti con fragilità anche sanitarie (dipendenze, lievi disagi psico sociali, ecc) un nuovo modello di "Casa di Comunità per vulnerabili".• continuare a sostenere le iniziative e le esperienze di innovazione sociale proposte dal volontariato cittadino attraverso azioni di contrasto alle povertà.	

- sperimentare attività rivolte **migliorare la qualità della vita delle persone anziane o che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale** (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: **cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni.**
- mettere in atto misure di sostegno a favore di quella parte di cittadinanza maggiormente toccata dalle ripercussioni economiche negative dell'emergenza sanitaria che, pertanto, si trovano in condizioni di fragilità economica e sociale.
- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini, il primo modello cittadino di raccolta, stoccaggio, distribuzione di beni ad utenti in stato di bisogno creando la "Casa dei cittadini" accanto ad una programmazione dettagliata di misure di accompagnamento sociale che favoriscano il sostegno sociale economico diretto a promuovere l'emancipazione dei soggetti in stato di povertà.
- Rafforzare mediante il rifinanziamento dell'Avviso4/2016 le azioni di supporto alla marginalità estrema mediante l'acquisto di social bag e l'attivazione di misure di accompagnamento volte ad implementare l'autonomia dei cittadini in grave marginalità economica e sociale.
- attivare un programma cittadino di formazione, sensibilizzazione, e attivazione della rete della grande distribuzione, dei ristoranti e attività sociali, ecc per la creazione di un sistema cittadino con il coordinamento del Comune per il contrasto agli sprechi alimentari.
- promuovere una rete cittadina con il coinvolgimento di ordini, presidi farmaceutici, agenzie educative e volontariato per il contrasto agli sprechi farmaceutici e attivazione dei primi Empori della Salute e delle farmacie di strada.
- con riferimento ai servizi di front office gestiti nella ripartizione: potenziare la sicurezza degli operatori del servizio mediante l'installazione di videocamere.
- potenziamento della Porta Unica d'accesso dei servizi socio sanitari mediante l'attivazione di un servizio domiciliare per gli utenti impossibilitati a recarsi agli sportelli della ASL.
- con riferimento ai servizi di pronta emergenza, potenziare il PIS e attivazione della prima UPE - Unità per la presa in carico integrata, una team dedicato per la presa in carico degli utenti con dipendenze o con problematiche sanitarie.

Con riferimento all'Area Coordinamento Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari si intende rafforzare il percorso di integrazione socio-sanitaria già avviato attraverso la condivisione di altri protocolli operativi con la ASL/BA, nonché attraverso la formulazione di graduatorie uniche cittadine, sia per i disabili che per gli anziani, per l'accesso ai servizi con l'attribuzione di punteggi omogenei per tutti i municipi in favore di ciascun richiedente, nel rispetto della condizione fisica sociale e reddituale del medesimo.

Si intende altresì incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti, con problematiche socio sanitarie e con disabilità, attraverso l'utilizzo di un nuovo accordo quadro che preveda 3 distinti lotti funzionali per anziani, diversamente abili e minori.

Continuerà la sperimentazione, sulla base del buon esito nell'ultimo anno, del servizio sperimentale S.E.M.I, primo progetto cittadino di educatori domiciliari per bambini autistici.

Si intende, inoltre, proseguire il percorso di condivisione con il Centro di Salute Mentale della ASL/BA per il servizio "Affido adulti in difficoltà: disabili" laddove la disabilità sia psichica, nella selezione/formazione degli affidatari e negli abbinamenti disabili/affidatari.

Infine, si intende proseguire la riorganizzazione dei servizi esistenti con specifici disciplinari di servizio relativi ai requisiti di accesso e contenuto delle prestazioni erogate e che prevedano altresì la compartecipazione dell'utente in base alla situazione reddituale debitamente documentata.

Al fine di integrare l'offerta pubblica con la rete dei servizi erogati dal privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale, si intende sostenere le iniziative del privato sociale in favore di anziani minori e famiglie

(Cantieri dei nonni, Cantieri dei piccoli, Cantieri per tutti e per tutte).

Si intende continuare sul tema dell'inclusione dei migranti del dialogo interculturale e dei programmi antidiscriminazione:

- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti con attivazione di tavoli interistituzionali e prosieguo del lavoro di monitoraggio sanitario realizzato in rete con l'ASL;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie, con l'avvio dei nuovi moduli di formazione e l'ampliamento dell'accoglienza ai richiedenti asilo adulti in rete con progetto Fami nazionali;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale.
- Attivazione presso il Centro polivalente "casa delle culture" di progetti di inserimento lavorativo di migranti attraverso l'orientamento ed il potenziamento delle competenze professionali finalizzate a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Attivazione di laboratori professionalizzanti e di start up d'impresa.
- Stimolare momenti di confronto tra migranti e cittadini residenti nel territorio ove è ubicato il servizio casa delle culture al fine di favorire la pacifica convivenza, sviluppare forme di scambio e integrazione culturale;
- Avviare iniziative di cittadinanza attiva e solidale finalizzate a promuovere spazi laboratoriali in autogestione di cittadini italiani e migranti (spazi teatrali, feste, laboratori, etc.);

Si intende continuare le attività rivolte ai cittadini immigrati che usufruiscono dei servizi del Centro Polifunzionale, finalizzate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso l'orientamento o il potenziamento delle competenze professionali. L'impegno dell'assessorato sui temi del sostegno alla genitorialità, alla maternità e alla paternità, nonché al contrasto del disagio adolescenziale e alle povertà educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono in fase di avvio:

- apertura di un nuovo centro educativo diurno polifunzionale attualmente in fase di progettazione al quartiere San Girolamo;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità anche attraverso programmi socio culturali accessibili, aperti e diffusi sul territorio;
- promozione di formazione per operatori e istituzioni sul tema del contrasto alla violenza di genere e della tratta, attivazione di reti operative di segnalazione e accompagnamento con il coinvolgimento della regione, asl, agenzie educative;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita attraverso programmi di accompagnamento sociale, psicologico al parto, alle cure nei primi 100 giorni di vita del neonato in rete con presidi ospedalieri e territorio, attraverso l'allestimento e gestione de **"La Casa della genitorialità"**. Tale progetto denominato appunto **"La casa della genitorialità - Sostegno e accompagnamento per neo genitori e per i primi 1000 giorni"** rivolgerà particolare attenzione alle mamme partorienti sole e/o in condizioni di fragilità socio – economica in rete con i reparti materni infantile dei presidi ospedalieri e i consultori della Città di Bari, attraverso azioni di sostegno, accompagnamento pre e post nascita fino al compimento dei 3 anni dal nascituro (periodo dei cosiddetti 1000 giorni) e percorsi socio culturali di promozione alla genitorialità consapevole. Intende, tra l'altro, favorire la formazione di un' identità genitoriale e sostenere i genitori e la coppia in nel periodo pre e post

nascita in particolar modo con i soggetti più vulnerabili e fragili; consolidare il lavoro di rete tra agenzie sociali, educative e sanitarie al fine di favorire interventi multidisciplinari, individualizzati ed integrati a favore del singolo e del nucleo familiare; promuovere, inoltre, spazi di ascolto, accompagnamento e mutuo aiuto tra donne, neo genitori e comunità, anche in forma domiciliare, a partire dall'esperienza della nascita; agevolare e facilitare l'integrazione delle giovani mamme migranti e di coloro che sono a rischio di discriminazione ed esclusione sociale. Infine, con tale progettazione si intende, promuovere una cultura della nascita rispettosa dell'intimità, delle emozioni e dei bisogni affettivi della coppia e del bambino anche in una logica di città e comunità accogliente, inclusiva e che promuova pari opportunità. Le finalità ed i principi valoriali che guideranno la casa della genitorialità si fondano su diversi principi guida tra cui: **il bambino come persona e la famiglia come soggetto**;

- realizzazione del nuova progettualità a favore della terza età o soggetti che siano **affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale** (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: **cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni**, e attraverso implementazione di reti territoriali e progetti sperimentali, promozione del volontariato in seguito alla pubblicazione di un nuovo avviso manifestazione di interesse **"NON PIU' SOLI"** che prevede interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane e fragili, percorsi di autonomia per l'inclusione sociale e il contrasto alle solitudini per persone in condizioni di vulnerabilità;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete con il Dipartimento del Ministero di Giustizia e enti territoriali attraverso la sperimentazione di mediazione penale, percorsi di educazione alla legalità, attivazione di processi e programmi relativi alla giustizia riparativa;
- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book, l'avvio di Biblioteche di Comunità e Popolari, il potenziamento della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi, la realizzazione della prima biblioteca sull'acqua in rete con il Ministero di Giustizia e le comunità di accoglienza;
- potenziamento del progetto di educativa di strada per ragazzi vulnerabili attraverso educatori e operatori di strada e potenziamento dei laboratori territoriali rivolti ad adolescenti e decentrati presso le scuole.
- Realizzazione di interventi rivolti a famiglie particolarmente fragili socialmente ed economicamente, mediante la pubblicazione dell'avviso pubblico **"FAMIGLIE IN RIPARTENZA"** attuando anche iniziative di carattere sociale, ludico e ricreativo a favore delle famiglie più bisognose, attraverso la distribuzione di kit alimentari, buoni alimentari, buoni farmaceutici (con l'ausilio di punti di erogazione territorialmente dislocati, ovvero i Centri Servizi per le Famiglie presenti nei 5 Municipi cittadini) e la partecipazione di adulti e minori ad attività estive gratuite (campi estivi, veleggiate sociali).

RISULTATI ATTESI

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti;
- continuare a sostenere le iniziative e le esperienze di innovazione sociale proposte dal volontariato cittadino attraverso azioni di contrasto alle povertà;
- sperimentare nuove progettualità a favore della terza età o soggetti che siano **affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale** (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.);
- sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini;
- potenziare la rete dei partners di secondo livello (parrocchie, csf, condomini, etc..)per l'ampliamento ed il consolidamento del programma cittadino di contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici;
- promuovere una rete cittadina per il contrasto agli sprechi farmaceutici e attivazione dei primi Empori della Salute e delle farmacie di strada;

- potenziare la sicurezza degli operatori dei servizi di front office;
- potenziamento della Porta Unica d'accesso dei servizi socio sanitari con servizi domiciliari;
- potenziare il PIS e attivazione della prima UPE - Unità per la presa in carico integrata;
- potenziare le azioni di supporto con beni di prima necessità a favore di cittadini senza dimora ed in condizione di grave marginalità economico sociale;
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti;
- proseguire il percorso di condivisione con il Centro di Salute Mentale della ASL/BA per il servizio "Affido adulti in difficoltà: disabili";
- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e accoglienza di minori non accompagnati in famiglie;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;
- apertura di un nuovo centro educativo diurno polifunzionale attualmente in fase di progettazione al quartiere San Girolamo;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita: promuovere azioni che permettano di connettere le risorse presenti nella comunità locale con l'intento di consentire alle madri e ai padri di non sentirsi soli e di esercitare al meglio le proprie funzioni genitoriali. Aumentare la competenza nell'esercitare la funzione genitoriale e il senso di autostima dei neogenitori e evitare l'isolamento relazionale e sociale degli stessi e dei loro bambini, favorendo la creazione di reti di auto/mutuo aiuto e promuovendo la rilevazione precoce e preventiva di situazioni critiche o a rischio;
- avvio della nuova progettualità a favore della terza età e dell'invecchiamento attivo;
- avvio della Casa della prevenzione e della gestione del conflitto in rete;
- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book;
- potenziamento del progetto di educativa di strada per ragazzi vulnerabili;
- contrastare le diverse povertà accompagnando le famiglie, soprattutto laddove vi sono disabili e donne in stato di gravidanza.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività saranno svolte dal personale interno con il supporto dell'assistenza tecnica e di consulenti attivati nell'ambito dei progetti avviati dal welfare.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee d'azione in materia di casa (2.1 Housing first), sostegno alla disabilità (2.4 disabilità), contrasto alla povertà (2.5) nonché tutte le azioni in materia di innovazione sociale (2.6).

PROGRAMMA N° 90	GESTIONE FINANZIARIA
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma 90 è fortemente influenzato sia dalle numerose norme di finanza pubblica contenute nelle recenti Leggi di Bilancio che dalla situazione finanziaria del bilancio comunale e dalle scelte operate dall'Amministrazione, queste ultime indirizzate anche negli anni 2021 e seguenti verso un necessario contenimento della politica di spesa corrente e qualificazione della politica di spesa in conto capitale.</p> <p>I principali obiettivi per il triennio 2021/2023, analogamente a quelli declinati nei precedenti documenti di programmazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ continuare nel percorso di miglioramento dei processi e degli standard in uso presso l'Ente e di efficientamento nell'impiego delle risorse;▪ garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza, e della chiarezza dei dati di bilancio, per tutte le varie categorie di stakeholders dell'Ente. A tal proposito, sarà necessario procedere, anche nel corso della gestione, all'adeguamento dei capitoli di PEG, come già effettuato a partire dal processo di armonizzazione, in aggiunta alle operazioni di riclassificazione effettuata in occasione della predisposizione dei Bilanci, dei precedenti due esercizi, ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011;▪ garantire, anche alla luce dell'ultima riorganizzazione che ha coinvolto anche la Ripartizione Ragioneria, un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;▪ improntare la programmazione dell'Ente in coerenza con il principio di equità intergenerazionale;▪ cogliere le innovazioni proposte dalla più recente normativa e dalle evoluzioni in campo IT al fine di utilizzarle in modo proficuo per apportare innovazioni nei processi lavorativi dell'Ente.	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Nel triennio 2021/2023 la programmazione delle attività della Direzione di Ragioneria è incentrata sull'esigenza di assicurare la regolare funzione posta in capo al Servizio Finanziario di conservazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, e quella derivata connessa con l'esigenza di miglior impiego delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente che, come è noto, risentono dei significativi e definitivi tagli operati a livello centrale negli esercizi precedenti e delle restrizioni in termini spesa conseguenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità introdotto con l'armonizzazione contabile. Naturalmente, l'attività del servizio finanziario continua e continuerà ad essere fortemente condizionata dalle numerose norme approvate in questi anni con effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa degli enti locali, norme prevalentemente improntate al controllo della spesa pubblica e a un miglioramento della qualità della spesa e ad un miglioramento della capacità di riscossione.</p> <p>Rispetto alle esigenze di tutela economica della Repubblica e di concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la Legge di Bilancio 2019 risulta sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte da oltre un ventennio. Dal 2019, quindi, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli</p>	

enti, infatti, si considereranno “*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*”, desunto “*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

La medesima Legge di Bilancio 2019 contiene numerose ulteriori novità rispetto all'impianto normativo in vigore negli esercizi precedenti e richiederà anche per il triennio prossimo una importante attività di coordinamento in capo alla Ragioneria Generale e l'Assessorato alle Risorse Finanziarie nell'ambito dei processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

Il 2016 ha rappresentato il primo anno in cui tutti gli enti hanno utilizzato, a regime, le nuove regole contabili a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014. A tal fine, ci si prefigge di continuare a promuovere l'attività programmatrice del Comune, non solo nei suoi aspetti contabili e finanziari, attraverso la lettura della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Comune e delle sue partecipate, il benchmark fra i bilanci delle Amministrazioni Territoriali, l'integrazione dei bilanci dei Comuni con quello dello Stato, finalizzata a garantire il monitoraggio della finanza pubblica e a consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo, ma anche attraverso una preliminare attività di raccordo tra la disciplina economico-finanziaria e quella organizzativo/gestionale che partita con la Legge delega 15/2009 sta, con la nuova Riforma delle PP.AA., la L. 124/2015, trovando ulteriori elementi di novità che richiedono una applicazione trasversale delle norme.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi anche per il triennio 2021/2023 sono:

- predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale di tutti i documenti contabili compreso il rendiconto della gestione secondo gli schemi di legge e nel rispetto della tempistica stabilita dai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal D.Lgs 267/2000;
- costante coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente con riferimento alla corretta applicazione dei nuovi principi di contabilità pubblica; maggiore sensibilizzazione di tutte le Direzioni dell'Ente nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi in occasione della rendicontazione dei risultati in modo da agevolare una più agevole e corretta costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dell'Avanzo di Amministrazione, e nella corretta gestione e impiego delle risorse secondo i principi di economicità, efficienza e buona amministrazione;
- manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche di contabilità con particolare riferimento alla gestione delle entrate a specifica destinazione e con vincolo di reimpiego tenuto conto dei numerosi programmi di finanziamento in atto e dell'esigenza di ridurre il più possibile la formazione di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato;
- formazione continua del personale nei limiti delle somme impegnabili ai sensi di legge, sulla base di quanto emerge dall'attività di gestione in base alla continua evoluzione dei principi contabili a cura della Commissione Arconet ed alle frequenti nuove norme e prassi in materia economico-finanziaria ed organizzativa;
- collaborazione con la Ripartizione Enti Partecipati nella definizione del Bilancio Consolidato;
- maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva esigibilità dei crediti (residui attivi) per una più incisiva azione di recupero, e in generale per una corretta gestione di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali;
- perfezionamento della riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011 al fine di fornire un utile contributo all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 196 e 197 del TUOEL che disciplinano le modalità del controllo di gestione, attribuendo a ciascun centro di costo del PEG l'esatta previsione di spesa con conseguente

possibilità di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e facilitare il percorso verso la quantificazione del costo di funzioni e servizi per la razionalizzazione della spesa pubblica;

- attuazione di specifica progettualità finalizzata alla bonifica della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) al fine di recuperare il gap informativo oggi presente sull'infrastruttura governativa che ha creato notevoli difficoltà agli operatori degli enti locali in ragione dello scarso livello di automazione delle procedure;
- verifica dei protocolli operativi avviati nel corso del 2018 per la sperimentazione della *blockchain* all'interno dell'Ente in coerenza con gli obiettivi del Governo contenuti nel DEF 2018 e successivi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Almeno N. 43 unità lavorative di cui n. 2 Dirigenti per assicurare diligentemente i livelli minimi di prestazioni in capo al Servizio Finanziario.

N. 43 postazioni informatiche utilizzate per la gestione informatizzata del bilancio integrate con l'applicativo per la gestione degli atti della Segreteria Generale, del sistema per la gestione del ciclo passivo di fatturazione e delle evoluzioni s.w. di prossima implementazione.

N. 8 apparati di *device* per la gestione agile e *smart* del lavoro.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma 90 presenta una forte correlazione con le diverse linee programmatiche 2020/2024 del Sindaco e, in particolare, con la linea n.5 "La Città si fa più semplice" a fronte delle quali il ruolo tipico del Servizio Finanziario potrà fornire un valido supporto propositivo e di coordinamento nei confronti delle Direzioni Comunali impegnate nella delicata sfida del prossimo quinquennio in tema di investimenti e consolidamento degli standard di efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

PROGRAMMA N° 110	TRIBUTI
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma prende le mosse dagli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, nonché dall'osservanza dei principi di equità fiscale e di miglioramento dei rapporti tra Ente e Contribuenti.</p> <p>L'obiettivo principale del programma è di consolidare le entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi ed assicurare il rispetto dei principi contabili sanciti dal D. Lgs. 118 /2011, incrementando la platea contributiva attraverso una più incisiva azione di contrasto all'evasione tributaria, nel rispetto del principio generale "pagare tutti per pagare di meno".</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma della ripartizione tributi per il triennio 2021/2023 si fonda essenzialmente sulle manovre tributarie, nell'ambito di un contesto normativo influenzato dall'emergenza COVID-19 verificatasi nel corso del 2020. Il consolidamento del gettito tributario, il potenziamento e la velocizzazione della capacità di riscossione, la riorganizzazione degli uffici, rappresentano i cardini del programma e conferiscono alla struttura dei tributi un ruolo fondamentale ed essenziale per il mantenimento del target di spesa per l'ente.</p> <p>Le manovre tributarie e le azioni conseguenti, in uno con il monitoraggio costante delle entrate, esigono oggi più che mai un'attenzione particolare, considerati gli stringenti vincoli imposti dai nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011.</p> <p>La politica fiscale e i correlati provvedimenti attuativi consistenti nella predisposizione di tutti gli atti relativi alla determinazione delle aliquote, tariffe, detrazioni e agevolazioni dei suddetti tributi, nonché di quelli di natura regolamentare saranno impostati nei termini descritti nel paragrafo del DUP dedicato all'analisi delle risorse, con il fine di adeguare la manovra tributaria alle esigenze del civico bilancio.</p> <p>Nel 2021 sarà operativa a regime l'esternalizzazione delle attività di supporto alla riscossione dei tributi maggiori in tutte le sue fasi, inclusa quella coattiva.</p> <p>Tale opzione nella misura in cui potrà concretamente darsi seguito alla regolare esecuzione contrattuale, offrirà preziose opportunità di miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La struttura interna sarà dedicata alla programmazione e al controllo delle attività di gestione dei tributi mentre la struttura di supporto esterno espletterà ogni azione finalizzata a migliorare il grado di riscossione.</p> <p>Il settore contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso, usufruendo degli strumenti legislativi a disposizione (mediazione, conciliazione) al fine di rafforzare il rapporto collaborativo tra amministrazione e contribuente, già instauratosi fin dal 2017 e che ha sortito risultati positivi, determinando un miglioramento del trend della riscossione.</p> <p>Si proseguirà, anche con l'auspicabile ausilio del soggetto aggiudicatario delle attività di supporto alla riscossione dei tributi, in un'attività ricognitiva del contenzioso in cui è parte l'agenzia delle entrate – riscossione (ex equitalia) per i ruoli di propria competenza, al fine di verificare quali strumenti di tutela dell'ente siano adottabili allorquando sia risultata nei giudizi tributari la perdita del tributo dell'ente per condotte ascrivibili unicamente all'agente della riscossione.</p>	
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Miglioramento della banca dati contribuenti al fine di velocizzare l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie per ciascun tributo con conseguente velocizzazione di tutte le fasi di gestione delle entrate.</p>	

Facendo leva sull'esternalizzazione del servizio di riscossione si intende realizzare un graduale incremento delle entrate da parte dell'ente.

Raccordo e collaborazione attiva con le altre Direzioni comunali detentrici di banche dati da incrociare con quelle a disposizione della Ripartizione e con la Direzione Innovazione Tecnologica indispensabile per il corretto funzionamento di tutta l'infrastruttura informatica a disposizione dell'Ente.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte con l'ausilio del personale interno opportunamente coadiuvato dal personale del concessionario della riscossione dei tributi minori nonché dal personale incaricato nell'ambito dell'avvio dell'appalto di esternalizzazione dei servizi di supporto alla riscossione tributaria

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con il programma di mandato del sindaco che mira ad un miglioramento dei servizi erogati al cittadino anche attraverso un piano di rafforzamento amministrativo (linea d'azione 5.1).

PROGRAMMA N° 175	INFRASTRUTTURE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Come nell'annualità precedente l'obiettivo principale del programma operativo è quello di completare e concludere quanto avviato nel precedente mandato, dando impulso alle progettazioni e ai cantieri avviati delle opere già oggetto di finanziamento e al contempo assicurare la corretta manutenzione del patrimonio pubblico esistente.</p> <p>In contemporanea saranno programmate ed avviate le nuove progettazioni.</p> <p>Per il prossimo programma pluriennale delle OO.PP. si pianificherà una serie di interventi atti a consentire all'ente di acquisire nuovi finanziamenti a di derivazione comunitaria, nonché per definire un bouquet di interventi candidabili al finanziamento Statale e Regionale.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>Il programma operativo prevede principalmente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria a conservazione del patrimonio edilizio comunale attraverso l'utilizzo principalmente dell'appalto con accordo quadro.</p> <p>Come previsto, particolare attenzione sarà posta al completamento delle opere in corso e alla programmazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata per la salvaguardia della pubblica incolumità di persone e cose.</p> <p>Nelle more della conservazione del patrimonio edilizio dell'ente comunale saranno programmati gli interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a uffici e/o alla progettazione e la realizzazione di nuove opere: sportive, educative, scolastiche e culturali con il fine prioritario da dare riscontro alle esigenze della comunità.</p> <p>Nell'ambito delle riqualificazioni degli immobili, sarà data continuità alla attività di riqualificazione del compendio della ex Rossani, Manifattura Tabacchi, fiera del levante e del c.d. " miglio delle culture".</p> <p>Particolare importanza sarà data agli interventi sullo spazio pubblico dando priorità ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">a. completamento della riqualificazione del waterfront urbano, tratto costiero da Santo Spirito fino a Torre a Mare;b. realizzazione di interventi di quartiere nell'ambito del patto con i municipi e dell'iniziativa 10 li scegli tu;c. piano periferie: San Paolo. libertà e Municipio IV (SISUS);d. completamento dei 10 parchi urbani;e. rete dei playground. <p>Il programma in coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e/o di settore prevede interventi di realizzazione e recupero del patrimonio edilizio comunale in linea con i principali programmi regionali ed europei (PON METRO, PATTO PER BARI, FONDI REGIONALI E STATALI-PRUSST-PRIU, CONTRATTI DI QUARTIERE) da cui possono essere attinti notevoli contributi finanziari. Queste risorse pubbliche, unitamente a risorse private coopereranno per favorire lo sviluppo sostenibile della città (accordi di programma, piani di rigenerazione,).</p> <p>Il programma si prefiggerà, inoltre, il potenziamento del patrimonio immobiliare sul territorio urbano e delle strutture destinate a servizi al cittadino, dislocate anche nelle periferie, con conseguenti ritorni economici sulle</p>	

locazioni in coerenza con la strategia hub and spoke dell'Amministrazione.

Infine, l'obiettivo del programma è anche quello di far percepire un senso di sicurezza e di benessere alla comunità attraverso attività che privilegino l'efficienza illuminotecnica urbana e, conferendo maggiore fruibilità dello spazio pubblico.

Un ruolo centrale verrà dato per assicurare il potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e della videosorveglianza con un controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.

Settore Interventi sul Territorio

Il programma prevede:

- La manutenzione e tutela di canali artificiali e torrenti, della costa e degli arenili, la redazione di Piani Particolareggiati di Esproprio.
- Redazione di verbali di allineamento e quote stradali per edifici pubblici e privati.
- Rilascio di pareri tecnici (ex DGM 725/2012 e s.m.i.) sulle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.
- Acquisizione al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione collaudate e conformi.
- Esecuzione di interventi a tutela della pubblica incolumità per edifici pericolanti.
- Esecuzione di interventi di demolizione di abusi edilizi.

Settore Urbanizzazioni Primarie - spazio pubblico

Il programma prevede la programmazione di una serie di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete viaria cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro sui 5 municipi.

Gli interventi consisteranno nel miglioramento della efficienza della rete viaria cittadina, e la eventuale integrale sostituzione del manto stradale.

Per quanto inerente gli spazi Pubblici gli interventi verteranno in particolar modo sull'arredo urbano, nel senso lato, prevedendo non solo la progettazione, esecuzione e manutenzione degli spazi, ma anche l'implementazione degli arredi urbani e delle attività ludiche, quali aree attrezzate per l'infanzia e per la cittadinanza non più attiva.

In coerenza saranno anche previste aree attrezzate per le attività sportive e di aggregazione sociale.

Nell'ambito delle aree su descritte, per la salvaguardia della pubblica incolumità, saranno posizionati impianti di arredo tecnologici ed impianti per la videosorveglianza.

Particolare attenzione sarà data agli impianti di captazione e smaltimento della acque meteoriche.

Gli interventi previsti consistono nella costruzione ex novo, miglioramento della funzionalità della rete di fogna bianca esistente ed implementazione di ulteriori elementi di captazione e tubazioni per il collettamento e lo scarico delle acque meteoriche.

Settore urbanizzazioni primarie - pubblica illuminazione

Il programma prevede una serie di interventi per il rifacimento parziale e/o totale di impianti esistenti che presentano linee con dispersioni nella rete e la relativa sostituzione di organi illuminanti vetusti o non conformi alle normative di settore.

È prevista la programmazione di una serie di interventi per la gestione e lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro.

Sono programmati anche interventi per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione anche grazie ad un investimento finanziato nell'ambito del Patto per Bari per realizzare una rete smart cittadina.

Tutti gli interventi consisteranno nel miglioramento della funzionalità e dell'efficienza della rete di pubblica illuminazione, e la sostituzione delle lampade a scarica con led ad alta efficienza, dopo una attenta analisi della criticità, la predisposizione del PRIC in conformità alla Legge Regionale.

Settore Urbanizzazioni Secondarie

Il programma è finalizzato all'incremento del patrimonio immobiliare comunale e al mantenimento di quello esistente, costituito da immobili destinati alle varie attività (impiantistica sportiva e cimiteriale, edilizia scolastica e annonaria, recupero dei contenitori culturali e dei beni storici architettonici, sedi di uffici e servizi sociali).

In linea con il programma saranno attivate e/o proseguite progettazioni preliminari, definitive ed esecutive delle opere in funzione dell'anno di esercizio per il quale era previsto l'investimento, nonché in funzione della tipologia di intervento, di nuove opere o manutenzione di immobili preesistenti. Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, opere di adeguamento alle normative sismiche, antincendio ed efficientamento energetico nelle scuole.

Si provvederà alla gestione del patrimonio impiantistico del Comune. Saranno programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'adeguamento funzionale e normativo degli impianti tecnologici a servizio degli edifici del patrimonio comunale.

In concerto con la mission sul riuso delle risorse urbane esistenti si supporterà la riqualificazione dei grandi luoghi della dismissione e dell'abbandono, destinandoli a funzioni rilevanti di rango urbano, metropolitano o regionale, quali la ex Manifattura, la Public Library, l'Accademia delle belle arti alla ex Rossani, il Polo di Giustizia alle "Casermette" il Polo del Contemporaneo al Mercato del Pesce e il Teatro Margherita, polo della cultura e del tempo libero alla Fiera del Levante.

Settore Giardini – Verde Pubblico

Il programma prevede principalmente gli interventi di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, per il mantenimento e l'accrescimento del verde nonché Relativamente alla parte botanica, una particolare attenzione è posta al completamento delle opere in corso per le aree attrezzate a verde, ed agli interventi i cui progetti sono già appaltati e/o in itinere di redazione e/o di approvazione.

Sempre relativamente alla parte botanica, sono stati, inoltre, programmati interventi di riqualificazione di piazze, giardini e piazze-giardini, come luoghi di aggregazione e coesione sociale e di restituzione all'uso pubblico di aree verdi fruibili dai cittadini.

Nei prossimi 5 anni il programma prevede l'incremento della dotazione di verde urbano, che sarà sicuramente ampliata con la realizzazione nei prossimi due anni del " Parco per Tutti " in via Mazzini in Torre a Mare, il Parco ex Fibronit e il Parco dell'ex Gasometro per un totale di circa 9-10 ettari a verde.

Inoltre si prevede di dotare le municipalità di nuovi spazi a verde, con la piantumazione di nuove specie botaniche, in linea con la normativa per la qualità ambientale ed ecosostenibile negli spazi urbani, nonché interventi di forestazione urbana.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del patrimonio edilizio comunale.
- Mantenimento dello stato di efficienza ed innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare comunale esistente.
- Realizzazione di nuovi spazi pubblici per la cultura, il welfare e i servizi pubblici di prossimità in continuità con la strategia "Hub and Spoke".
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico e diminuzione dell'inquinamento atmosferico.
- Miglioramento della qualità del verde. Aprire spazi verdi e creare intorno a essi luoghi di aggregazione e coesione sociale.
- Dare impulso alle opere programmate dall'ente nei grandi vuoti urbani esistenti (es. ex Rossani, Fibronit, Ex Manifattura Tabacchi)
- Incremento dello spazio pubblico disponibile per la socializzazione in ogni quartiere.
- Rendere fruibile il waterfront cittadino.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, consulenti esterni o professionisti incaricati, nonché il personale delle società esterne anche a capitale misto e delle società partecipate.

Sistemi informatici per la progettazione, la programmazione ed il monitoraggio dei processi edilizi connessi telematicamente con il sistema informativo territoriale da potenziare. Ove necessario un potenziamento del sistema informativo aziendale e applicativi di monitoraggio e controllo telematico.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche “La Città nelle città” e “ La città si fa più semplice “e in particolare con tutti gli obiettivi di mandato in essa contenuti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 250	EDILIZIA SCOLASTICA
RESPONSABILE	PAOLA BIBBÒ
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Assicurare la presenza di strutture scolastiche adeguate in ogni parte del territorio cittadino e, in particolare, in quelle zone del territorio caratterizzate da fenomeni di espansione demografica e/o di precarietà strutturale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2021/2023, il programma prevede l'attuazione di azioni dirette ad realizzare il processo di razionalizzazione e pianificazione degli interventi di natura edilizia. In particolare, in correlazione con gli incrementi e decrementi scolastici, si prevede di procedere alla consegna degli immobili detenuti in locazione, con conseguente risparmio di spesa per l'Amministrazione, e alla contestuale costruzione e/o ultimazione di nuovi immobili da adibire a sede scolastica. Inoltre, in aderenza a quanto richiesto dalle leggi vigenti, si proseguirà nel processo di pianificazione e realizzazione dei lavori diretti ad adeguare le scuole esistenti alle normative in materia di prevenzione incendi, di eliminazione delle barriere architettoniche e di sicurezza.	
RISULTATI ATTESI La programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di natura edilizia in collaborazione con le Istituzione scolastiche, la ASL, i Municipi, gli Uffici tecnici.	
RISORSE DA IMPIEGARE 1 P.O.S. Diritto Infanzia, n° 1 istruttore amministrativo Rip. P.E.G., personale tecnico Rip. IVOP, personale A.S.L., soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma presenta una forte correlazione con i piani di azione 2.2 e 4.3.	

PROGRAMMA N° 330	VIABILITÀ, TRAFFICO E SERVIZI CONNESSI
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attenzione agli indirizzi generali del campo della sicurezza stradale e qualità dell'ambiente. Potenziamento dei servizi al cittadino, miglioramento delle condizioni di viabilità e tutela della pubblica incolumità. Incremento della dotazione di piste ciclabili, di rotatorie urbane e di rampe per disabili atte ad abbattere le barriere architettoniche.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma comprende la redazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei lavori relativi alla rimozione e manutenzione degli impianti di affissione con l'utilizzo prevalentemente della tipologia di appalto degli Accordi Quadro. Il programma prevede la realizzazione di nuove strade, gli ampliamenti e sistemazione di strade esistenti, la realizzazione di nuove piste ciclabili, nonché la redazione di provvedimenti e atti per garantire un miglior livello di sicurezza stradale. Sono previsti lavori di miglioramento e di riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Inoltre, saranno predisposte le attività per gli interventi di eliminazione di barriere architettoniche (PEBA) nel piano di riqualificazione di Torre a Mare, nonché quelle per la realizzazione di un parcheggio presso il cimitero di tale quartiere e presso la Stazione ferroviaria; parcheggi saranno realizzati anche in prossimità della Stazione ferroviaria del quartiere San Pio. Inoltre, fa parte del programma la sistemazione dell'area a parcheggio di Largo 2 Giugno. Inoltre, la programmazione prevede la riqualificazione ambientale di alcune aree del lungomare di Bari e del percorso ciclabile attrezzato così come previsto nel programma denominato "Piano Città". Sarà portato a termine il progetto relativo al sistema di controllo del traffico centralizzato e controllo movimento. L'ufficio tecnico, inoltre, provvederà all'approvazione dei piani attuativi del PGTU e contribuirà all'approvazione del piano della mobilità sostenibile metropolitano. Inoltre sarà avviato un programma di interventi in materia di mobilità urbana incentrato sul miglioramento dei servizi e potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità e l'infomobilità (PON METRO) nonché l'avvio di servizi di micromobilità condivisa.	
RISULTATI ATTESI Miglioramento degli standard relativi alla mobilità, sicurezza stradale, ambiente ed efficienza della viabilità. Concludere le grandi opere di accesso alla città (Via Amendola, e Terza mediana bis/S.Fara). Portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire lo sviluppo di un sistema di parcheggi pertinenziali e park and ride, una rete ciclabile capillare e nuovi servizi di mobilità condivisa.	
RISORSE DA IMPIEGARE Personale interno, con affidamenti di incarichi a professionisti.	

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche “**La Città nelle città**” e in particolare con gli obiettivi di mandato “1.9 La rete metropolitana su ferro”, 5.3 “Mobilità sostenibile” e 5.4 “Città a misura di ciclisti e pedoni”.

PROGRAMMA N° 120	<i>GESTIONE DEL PATRIMONIO</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>GIUSEPPE CEGLIE</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i>	
<p>Le attività del programma sono orientate ad un incremento dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione del patrimonio comunale.</p> <p>Saranno pertanto effettuati investimenti per migliorare i processi operativi attraverso la creazione di workflow automatizzati e l'aggiornamento dei data base.</p> <p>A seguito dell'esperienza scaturita dall'emergenza sanitaria, si provvederà anche ad una migliore comunicazione e pubblicazione delle attività, delle modalità di impulso dei procedimenti e ad una migliore descrizione dei servizi garantiti dal Settore, utilizzando, ove possibile, il Portale del Comune di Bari e quindi alla pubblicazione di precisi modelli di istanze, dei Regolamenti sottesi ad ogni argomento trattato e, per quanto possibile, della documentazione che consenta al cittadino di prendere immediatamente visione di determinate realtà cittadine (si pensi alle delibere degli elenchi delle strade comunali, spesso oggetto di richieste e di copiose quanto superflue istanze).</p> <p>Ciò, consentirebbe una maggiore efficacia, nel dare immediatamente ai cittadini, almeno nelle fattispecie e nei casi in cui è possibile, le necessarie informazioni, limitando l'istruttoria e l'accesso agli uffici ai soli casi di maggiore complessità o di effettiva necessità.</p> <p>Parallelamente, si valuterà, alla luce dei risultati già ottenuti, se adeguare il Regolamento dei Beni Comuni all'attualità dei fatti o, diversamente, valutata la valorizzazione dei beni che ne sono stati oggetto, se procedere a rinnovi disciplinati sulla base di una rivisitazione del Regolamento o radicalmente destinare i beni già oggetto di affidamento ad altre tipologie contrattuali, secondo le procedure di legge.</p> <p>Ciò, ferma restando la disciplina della gestione dei beni confiscati alla mafia.</p>	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i>	
<p>La Ripartizione Patrimonio ha già provveduto all'implementazione di un sistema informativo di gestione del patrimonio immobiliare comunale, ordinato per schede abbinata univocamente a ciascun immobile comunale.</p> <p>In tale sistema continuano ad affluire tutti i dati che riguardano ciascun immobile ed i relativi contratti di concessione, locazione, anche in ragione delle procedure legate al Settore ERP.</p> <p>Tale sistema si armonizzerà, nei limiti di quanto possibile, con quello della implementazione del sistema PAGO PA.</p> <p>L'obiettivo principale e finale sarà quello di avere un aggiornamento in tempo reale della situazione dei beni del Patrimonio comunale, dei relativi rapporti contrattuali, dei dati catastali e dello stato dei pagamenti dei fitti/canoni concessori in favore del Comune di Bari, in modo da porre in essere le misure adeguate a tutela delle entrate e dell'integrità del patrimonio comunale.</p> <p>Sempre in quest'ottica, tesa a rendere più efficiente la gestione del Patrimonio, il menzionato sistema informativo è in sinergia con altri sistemi comunali concernenti la gestione dei cespiti del patrimonio immobiliare (allice, lavori pubblici, CIPEL WEB) attraverso lo sviluppo del Progetto Musica, nell'aggiornamento automatico del valore dei cespiti, al fine di conseguire l'obiettivo finale della composizione automatica, attraverso il sistema informativo citato, dello Stato Patrimoniale.</p> <p>Sempre nell'ottica della razionale gestione del Patrimonio Immobiliare, è in itinere l'aggiornamento dell'elenco del Piano delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2021-2023, da aggiornare anche alla luce delle problematiche connesse con l'andamento del mercato immobiliare verificatosi in questi ultimi anni, cercando di stimolare l'appetibilità per i privati dei cespiti immobiliari che vi fanno parte, anche attraverso forme di</p>	

paternariato pubblico-privato.

Inoltre, per quel che concerne la valorizzazione, si deve segnalare che a seguito della compiuta sperimentazione del Regolamento dei beni Comuni nella sezione dedicata ai beni da valorizzare, sono stati segnalati i beni inseriti nell'elenco pubblico dei beni comuni. Com'è noto, tale categoria di beni in corso di valorizzazione racchiude tutti quelli che attualmente non risultano essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione.

Beni che, da una parte, l'Amministrazione intende valorizzare, ma che dall'altra sono stati già oggetto di affidamento che li rende suscettibili di una stima e valutazione sull'eventuale incremento di produttività e quindi chiama a riflettere sull'opportunità di mantenere e adeguare il Regolamento dei Beni Comuni o destinare i beni già oggetto di affidamento ad altre tipologie di procedure contrattualistiche.

Tale affidamento, infatti, è avvenuto, com'è noto, assegnando tali beni a privati e/o associazioni senza l'onere di un canone concessorio, ma con l'impegno dell'affidatario al recupero e alla valorizzazione dell'immobile. In tal modo, si cerca di sopperire anche all'esiguità delle risorse a disposizione per l'attività manutentiva.

Non va sottaciuto, peraltro, il risultato positivo che si è ottenuto da tali affidamenti non solo sul piano della valorizzazione e del riattamento degli immobili, ma sul piano della concreta applicazione del principio di sussidiarietà ex art. 118 Cost. in senso orizzontale, che ha visto i cittadini direttamente protagonisti del progetto ed interessati ad un sempre maggiore coinvolgimento, il più delle volte profuso in favore delle classi sociali più bisognose di aiuto, al cui sostegno ed inserimento sociale sono spesso stati destinati gli immobili in questione, previo adattamento a cure e spese degli stessi privati.

A seguito della positiva prova della sperimentazione dell'istituto, si ritiene di poter dire che sia plausibile lavorare ancora per il suo consolidamento, adeguamento e perfezionamento ove non si ritenga, invece, di poter già procedere all'indizione di nuovi avvisi pubblici.

Sono in corso di acquisizione al Patrimonio dell'Ente unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata, nonché altri della stessa categoria, tornati nella piena disponibilità del Comune, che saranno oggetto di affidamento in accordo con le prescrizioni imposte dal combinato disposto dell'art. 48 comma 3 lett c) del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e ss.mm.ii e del Regolamento Comunale per l'utilizzo e l'affidamento degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, nonché in ragione di emergenza abitativa conclamata.

Inoltre come previsto dal Codice Antimafia, i beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica saranno utilizzati per finalità di lucro ed i relativi proventi saranno reimpiegati esclusivamente per finalità sociali, con una particolare attenzione alla manutenzione e riqualificazione dei beni confiscati.

Si procederà ad una ricognizione generale su tutto il territorio al fine di aggiornare l'inventario di chioschi ed edicole, verificando la titolarità delle concessioni in essere e lo stato degli immobili da affidare con successivi bandi di evidenza pubblica.

Infine, poiché permane il divieto per gli enti pubblici all'acquisizione di immobili con esborsi propri, in collaborazione in primo luogo con l'Agenzia del Demanio, nonché di altri enti pubblici, si stanno regolando, senza aggravii di spese per le casse comunali, una serie di situazioni controverse sull'utilizzo di diversi, attraverso permuta immobiliari che mirano a far coincidere la proprietà dell'immobile con l'Ente che effettivamente lo utilizza, provvedendo al contempo all'estinzione delle reciproche pendenze patrimoniali.

RISULTATI ATTESI

1. Ricognizione in tempo reale del patrimonio.
2. Pubblicazione sul Portale del Comune di Bari dei modelli di istanze e, ove possibile, degli atti deliberativi che diano al cittadino informazioni per le quali non sia necessaria una precisa e più complessa istruttoria.
3. Verifica dell'utilizzo dei beni e della riscossione delle relative rendite.
4. Valutazione dei risultati di questi anni di sperimentazione del Regolamento dei Beni Comuni e determinazioni in merito alla sua attualizzazione e/o alla decisione di destinare i beni di cui si misurerà la rivalutazione, ad altre procedure amministrative.

5. Informatizzazione dei processi operativi.
6. Riqualificazione del patrimonio immobiliare.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari e le risorse informatiche disponibili.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee di mandato del Sindaco e in particolare con le azioni "2.7 Riutilizzo dei beni confiscati alla mafia" e quelle relative all'area "Città che partecipa" nonché alla razionalizzazione della spesa.

PROGRAMMA N° 370	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Gli obiettivi del programma sono diversificati ed abbracciano tutti gli ambiti di attività del Settore Edilizia Residenziale Pubblica della Ripartizione Patrimonio. Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementazione soddisfacimento richieste di alloggi popolari;- Soddifacimento istanze di mobilità negli alloggi di Erp;- Efficientamento gestione Condomini alloggi di Erp;- Implementazione collaborazione con Arca Puglia Centrale sulla base di Convenzione vigente;- Efficientamento attività di riscossione oneri condominiali anticipati dall'Amministrazione;- Implementazione progetti di Social Housing;- Aggiornamento Piano Casa in collaborazione con Arca Puglia Centrale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>Il Programma Operativo che si intende proporre ed inserire nel DUP 2021/2023 si pone in continuità con quanto già previsto in precedenza.</p> <p>Nello specifico, con l'approvazione della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso n.1/2018, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad ampliare ed aggiornare la platea di nuclei familiari aventi diritto ad assegnazione di alloggi popolari, alcuni dei quali sono attualmente già beneficiari di provvedimento amministrativo di assegnazione.</p> <p>L'impegno che si assume, in tale ambito, è portare a compimento le procedure per l'assegnazione dell'intero complesso di Edilizia Residenziale Pubblica, ubicato nel Q.re Sant'Anna, (n.123 alloggi, di cui n.54 già assegnati) e provvedere allo scorrimento della predetta graduatoria con conseguente assegnazione di altri alloggi popolari di nuova costruzione (cfr. Pirlp "San Marcello") e degli altri che di volta in volta si renderanno disponibili nell'ambito territoriale del Comune di Bari.</p> <p>Al fine di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di "mobilità" di nuclei familiari già assegnatari di alloggi di Erp, attinti da problematiche di salute e/o di altra natura, l'impegno dell'Amministrazione Comunale è dar seguito al disposto della Legge Regionale 7/4/2014 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni che impone la predisposizione e pubblicazione di un apposito Bando che regolamenti con precisi punteggi l'accesso a tale misura.</p> <p>Con riferimento alla gestione condominiale degli alloggi di ERP, tenuto conto dell'Avviso pubblico e del relativo elenco, pubblicato in data, di soggetti idonei ad espletare l'incarico di Amministratore Condominiale, al fine di prevedere una rotazione nel conferimento di tali incarichi, si intende procedere valutando le criticità emerse nella gestione di singoli condomini popolari e procedere con gli opportuni provvedimenti consequenziali.</p> <p>Per quanto riguarda i rapporti con Arca Puglia Centrale, si intende proseguire nell'attuazione della Convenzione già stipulata, implementando la collaborazione tra gli Enti al fine di migliorare la gestione amministrativa e contabile del patrimonio comunale. Si attende, altresì, la rendicontazione dell'attività da parte del medesimo Ente regionale, così come previsto dalla Convenzione in vigore.</p> <p>In tema di oneri condominiali, invece, l'Amministrazione comunale sta proseguendo nella trasmissione della documentazione utile alla riscossione coattiva, alla Soget S.p.A., aggiudicataria dell'appalto di tale servizio per conto del Comune di Bari.</p> <p>Tale attività verrà implementata, di volta in volta, a seguito di provvedimenti di anticipazione oneri cui l'Ente proprietario dovrà provvedere ai sensi di legge.</p>	

L'Amministrazione Comunale si propone, inoltre, di proseguire la sperimentazione di progetti di housing sociale, quale misura di sostegno abitativo rivolta a nuclei familiari che si collocano in una fascia media, non avente requisiti per assegnazione di alloggi popolari e comunque con difficoltà ad accedere ad acquisto/locazione di immobili a prezzi di mercato. Si intende procedere, con riferimento agli alloggi situati in zona "Parco Gentile" che rimangono liberi, alla pubblicazione eventuale di un ulteriore Bando di Concorso.

Infine, la collaborazione con l'Ente Regionale, Arca Puglia Centrale, sarà rivolta all'aggiornamento del Piano casa, attraverso ricognizione del fabbisogno abitativo da soddisfare nella città di Bari, programmando, altresì, nuovi investimenti e misure sociali di contribuzione alla casa in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio socio- economico.

RISULTATI ATTESI

1. Scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di Concorso n.1/2018 con assegnazione di tutti gli alloggi ERP di nuova costruzione che saranno ultimati e consegnati all'Amministrazione comunale, e di quelli che si renderanno comunque disponibili.
2. Pubblicazione Bando di mobilità negli alloggi di ERP.
3. Efficace gestione Condomini di Edilizia Residenziale Pubblica.
4. Efficace gestione amministrativa e contabile del patrimonio comunale in collaborazione con Arca Puglia Centrale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane e strumentali messe a disposizione della Ripartizione Patrimonio e le risorse del PON METRO in tema di housing sociale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività del presente Programma Operativo sono coerenti con gli obiettivi di mandato e gli indirizzi strategici di cui al paragrafo 1.4 del DUP 2020/2020, in particolare con gli obiettivi ricompresi nel punto 2.1 "Sviluppo housing first".

PROGRAMMA N° 430	SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Incremento delle risorse a disposizione della ripartizione derivanti dalla cessione in concessione di spazi cimiteriali al fine di garantire migliori servizi. Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione, illuminazione votiva per la parte di competenza relativa alla gestione dell'esistente e maggior controllo delle ditte che operano nel settore.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Programma Operativo che si intende proporre ed inserire nel DUP 2021/2023 si pone in continuità con quanto già previsto in precedenza. Nello specifico definire la fattibilità e compiutezza delle proposte di finanza di progetto settoriali pervenute con particolare riferimento all'impianto di cremazione. Inoltre si provvederà ad assicurare procedure aperte per la gestione dell'impianto di illuminazione votiva e dei servizi cimiteriali, nonché alla verifica di un cimitero per gli animali con conseguente riutilizzo degli spazi ancora inutilizzati nei cimiteri delle ex frazioni. Va proseguita l'attività di ricognizione delle concessioni scadute ovvero ormai definitivamente dichiarate decadute per il riutilizzo dei medesimi spazi.	
RISULTATI ATTESI <ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di un impianto di cremazione maggiormente funzionale e con maggiore capacità di lavoro anche alla luce delle previsioni del POT.2. Definizione amministrativa ed economico/finanziaria delle concessioni, oggetto di procedura di gara, concernenti nuovi spazi e/o edifici per la sepoltura.3. Riduzione dei costi d'esercizio e ammodernamento degli asset.	
RISORSE DA IMPIEGARE Le risorse umane e strumentali messe a disposizione della Ripartizione Patrimonio.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Le attività del presente Programma Operativo sono coerenti con gli obiettivi di mandato e gli indirizzi strategici espressi dal primo cittadino.	

PROGRAMMA N° 30	DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il presente programma interviene nelle attività di coordinamento tra gli uffici centrali e i Municipi nell'esercizio delle attività delegate. In particolare gli obiettivi sono: In particolare gli obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none">▪ assicurare un supporto alle Ripartizioni centrali affinché i Municipi rendano omogenea l'attività amministrativa trasferita o delegata;▪ consentire un monitoraggio teso a rafforzare la regolarità della gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Attività di ausilio al trasferimento delle funzioni ai Municipi ed all'adozione di corretti standards gestionali da parte delle strutture comunali.	
RISULTATI ATTESI Coadiuvare l'attività volta all'uniformità dell'azione amministrativa svolta dai Municipi nei differenti territori in cui si articola il decentramento. Ottimizzare in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'azione della P.A., in conformità degli indirizzi degli organi politici	
RISORSE DA IMPIEGARE Personale interno. Potranno essere impiegate ulteriori risorse umane delle Ripartizioni centrali titolari delle funzioni trasferite o delegate dei Municipi	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il presente programma è coerente con gli obiettivi di mandato "5.1 Piano di rafforzamento amministrativo".	

PROGRAMMA N° 60	RISORSE UMANE
RESPONSABILE	PARTIPILO GIANCARLO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Le finalità da conseguire attengono alla corretta e puntuale applicazione del nuovo C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego dovranno essere adeguati gli istituti contrattuali e la conseguente regolamentazione interna all'ente); al mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente; alla valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità (la formazione rivolta alla sovrastruttura, ovvero a dirigenti e posizioni organizzative, ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'amministrazione e di tecniche di conduzione del personale. La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative); a relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini; alla revisione e riequilibrio della struttura organizzativa del comune e rideterminazione della dotazione organica, alla luce delle mutate esigenze organizzative; alla gestione del piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla legge finanziaria e dal rispetto del patto di stabilità; allo sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità e di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing e bossing.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>L'attività del programma "risorse umane" riguarda il servizio personale ed organizzazione e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ridefinizione degli aspetti organizzativi e regolamentari relativi alla gestione delle risorse umane, alla luce dell'emergenza epidemiologica in atto (lavoro agile, conciliazione vita/lavoro, etc.) ▪ gestione giuridica del personale ▪ gestione economica del personale ▪ gestione previdenziale ed assistenziale del personale ▪ reclutamento del personale ▪ formazione ed aggiornamento del personale ▪ organizzazione del personale e funzioni di sviluppo ▪ relazioni sindacali ▪ gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e di anticorruzione ▪ ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi ▪ coordinamento delle attività di competenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG). <p>L'obiettivo che si intende perseguire, pertanto, con le attività elencate, è la continua ricerca di soluzioni idonee ad assicurare il potenziamento ed il miglioramento dei servizi, per l'esercizio di una politica occupazionale che assicuri il rispetto del principio di contenimento della spesa del personale, nonché le crescenti aspettative relative al grado di soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.</p> <p>L'incessante ricerca di livelli di performance elevati, inoltre, risulta conforme ai più recenti indirizzi normativi, nonché alle esigenze sentite dall'ente di raggiungimento di sistemi di misurazione di elevati livelli di qualità.</p> <p>A tal fine, grande impulso si intende riservare alle attività formative, con particolare riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla formazione nel campo della trasparenza e dell'anticorruzione - per un proficuo e costante aggiornamento della professionalità del personale in servizio, anche in funzione di una migliore razionalizzazione delle risorse umane medesime. - alla formazione continua per il personale dell'area socio educativa anche attraverso l'introduzione di modelli innovativi per la supervisione professionale. 	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di attestare l'azione amministrativa su livelli di qualità elevati, confrontabili anche con l'organizzazione di imprese pubbliche e/o private.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate alla Ripartizione Personale.

Le risorse già a disposizione oltre all'implementazione di hardware e software già in uso, per un migliore utilizzo degli applicativi.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con i piani di azione 5.1 e, in particolare, con l'obiettivo di mandato 5.1.2.

PROGRAMMA N° 170	CONTRATTI E APPALTI
RESPONSABILE	PIERINA NARDULLI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>➤ Ripartizione SUA</p> <p>Ottimizzare la gestione del sistema di gare, contratti, concessioni ed assicurazioni dell'Ente, altresì in ragione delle profonde trasformazioni imposte al sistema dalla crisi pandemica. Gestire le risorse umane assegnate, incentivandone la spendita della professionalità acquisita e favorendone la capacità di adattamento alle modifiche normative sempre più pressanti ed incidenti nell'attuale assetto emergenziale.</p> <p>➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa</p> <p>Perseguimento dell'economicità in termini temporali e finanziari nell'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dei progetti. Contenimento dell'insorgenza di nuovo contenzioso. Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore.</p> <p>➤ Settore LL.PP. e servizi connessi</p> <p>L'emergenza sanitaria e la crisi economica richiedono un ripensamento delle scelte e degli obiettivi dell'agente pubblico che deve porsi come attore che influenza le attività private verso obiettivi per la comunità. La riduzione dei trasferimenti erariali in favore degli enti locali obbliga questi ultimi a rivedere la spesa, in un'ottica di sana e corretta gestione, riducendo l'indebitamento e attirando l'apporto di capitali privati, anche per la realizzazione di opere pubbliche. I processi di programmazione delle opere pubbliche e di verifica dei progetti presentano delle mancanze di coordinamento che rendono i procedimenti più artificiosi e diminuiscono l'efficacia dell'azione amministrativa. Alla luce delle continue modifiche normative, una attenta gestione delle risorse umane non può prescindere da una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti, di condivisione delle problematiche che possono insorgere nella trattazione delle pratiche e di risoluzione partecipata delle stesse.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>➤ Ripartizione SUA</p> <p>La materia per la quale è funzionalmente competente la SUA, segnatamente con riguardo a gare e contratti, si è connotata nel periodo più recente per via di costante modifica normativa ed evoluzione giurisprudenziale, da correlarsi con gli interventi di soft law di ANAC. Detto quadro dispositivo, giurisprudenziale e dottrinario ha subito ulteriori modifiche in ragione della pandemia COVID che, più che mai, tramite l'intervento diurno del legislatore ha imposto l'adeguamento della operatività della Stazione Appaltante alle prescrizioni rese in correlazione allo stato emergenziale. Per l'effetto, si sta imprimendo un ulteriore pressing alle attività di riorganizzazione della Struttura e di aggiornamento della regolamentazione interna in materia di gare e contratti, sempre nell'ottica dell'efficientamento nella erogazione dei servizi di competenza, tanto rispetto all'utenza interna (altri Uffici dell'Ente), quanto rispetto all'utenza esterna.</p> <p>E' in corso l'ulteriore potenziamento del processo di informatizzazione che ha consentito e consente l'erogazione delle attività di competenza anche nella modalità dello smart working. Inoltre, grazie al potenziato utilizzo delle piattaforme informatiche in disponibilità tutte le procedure selettive e la stessa fase contrattualistica, compresa la sottoscrizione, sono gestite da remoto, nel rispetto dei protocolli di sicurezza del lavoro vigenti e con ogni garanzia di trasparenza e partecipazione dei soggetti direttamente o potenzialmente interessati.</p>	

Altresì si proseguirà, in un'ottica acceleratoria dei procedimenti, con l'iter applicato alle gare aperte dell'inversione procedimentale. Al fine, poi, di ottemperare alle prescrizioni rese dal D.L. 76/2020 – a valere fino al 31.7.2021, salvo modifiche in sede di conversione in legge - si è realizzato un albo fornitori on line, con possibilità continua di popolamento per l'espletamento delle gare di valore inferiore alla soglia comunitaria. Con il che la Struttura sta implementando il proprio know how e sta adeguando i propri processi anche per lo svolgimento delle procedure negoziate, il cui espletamento, nell'attuale assetto normativo, assurge a regola operativa.

Proprio per far fronte alla crisi pandemica, cui si correla, evidentemente, uno stato di contrazione economica, si stanno ponendo in essere tutti i moduli operativi che consentano una considerevole riduzione dei tempi procedurali per gli affidamenti.

Nell'ottica del supporto al reperimento dei finanziamenti, poi, la POS Appalti sta predisponendo un modello esplicativo del partenariato pubblico-privato, volto a semplificare, dettagliandone i crismi operativi, il ricorso al project financing per la realizzazione delle opere pubbliche.

Altresì, sono in corso le attività tutte correlate agli acquisiti dei dpi per i dipendenti comunali, con pedissequo monitoraggio dei fabbisogni e della spesa correlata, nonché individuazione delle procedure selettive più adeguate, al fine del perseguimento della massima economicità.

In ragione di tanto la P.O.S. Forniture- alla luce delle disposizioni normative intervenute, tenuto conto altresì della variegata giurisprudenza e dottrina di cui alla materia di affidamenti sotto soglia, a maggior ragione nell'attuale contesto dispositivo - sta predisponendo il Regolamento per gli acquisti in economia, da sottoporre, con ogni necessario adeguamento ed aggiornamento – al Consiglio Comunale.

L'obiettivo è la realizzazione di una disciplina idonea a stigmatizzare ogni necessaria linea guida utile alla individuazione delle tipologie di procedure esperibili e le correlate norme, da diffondere trasversalmente a tutte le Strutture dell'Ente.

Ancora, si prosegue l'attività, in modalità gestionale completamente informatizzata, della programmazione biennale di acquisti forniture e servizi, misura prevista nel vigente Piano Trasparenza ed Anticorruzione.

Inoltre, ancora in ragione alla natura dei servizi di competenza, tipicamente di staff, l'Ufficio offre consulenza in materia assicurativa e contrattuale. In quest'ultimo ambito è in corso di predisposizione un manuale esplicativo in materia negoziale, consultabile da parte della Macrostruttura.

Con finalità di money saving, prosegue, poi, l'azione di contenimento dei costi delle polizze assicurative in essere a tutela delle attività dell'Ente e delle risorse umane.

L'espletamento della gara, prevista per dicembre 2020, per l'assegnazione delle polizze assicurative con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la revisione dei capitolati presupposti, sulla base dello storico della sinistrosità ed alla luce delle vigenti condizioni di mercato - in conformità alle statuizioni del nuovo Codice degli Appalti - consentirà all'Ente di ottenere le migliori condizioni e negoziali e economiche.

Inoltre, si persegue una massiva azione di recupero crediti per i sinistri attivi.

Va evidenziato che le azioni di cui innanzi si è dato conto sono poste in essere nonostante la grave carenza di risorse umane, considerato che molte risorse sono state collocate in quiescenza per raggiunti limiti di età e non sono state sostituite.

I relativi compiti sono attualmente affidati al personale rimasto in servizio, con riorganizzazione radicale ed in tempo reale dei carichi di lavoro e formazione on the job degli operatori, onde consentire la prosecuzione delle prestazioni senza soluzione di continuità.

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Le sempre più limitate risorse umane in termini numerici congiuntamente alle sempre più ridotte risorse economiche attualmente disponibili, impongono di investire sempre più su tutti gli strumenti a disposizione finalizzati a incrementare la produttività del limitato numero di personale in servizio in una logica di massima efficienza dell'azione amministrativa, in ossequio al principio cardine dell'attività amministrativa quale quello dell'efficacia della stessa.

Tutto ciò non può che essere reso possibile grazie all'efficientamento delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività espropriativa nella gestione delle procedure volte all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione di opere di natura pubblica, nell'ottica della semplificazione e della velocizzazione della realizzazione.

Questo risultato è conseguibile attraverso il miglioramento di tre direttrici dell'azione amministrativa: l'alta qualificazione del personale, l'attenzione all'economicità delle azioni, la riduzione del contenzioso.

Anche per i prossimi anni, perciò, non si potrà prescindere in primo luogo, da un sempre migliore utilizzo degli

strumenti tecnologici e informatici a disposizione e all'implementazione del know how del personale sia in campo giuridico che in campo contabile.

Infatti l'incremento e il costante aggiornamento delle informazioni disponibili per l'ufficio, nell'ambito del miglioramento gestionale delle procedure espropriative è azione costante e indispensabile oramai, particolarmente utile soprattutto ai fini della verifica della regolare conclusione delle procedure volte alla corretta acquisizione degli immobili oggetto di procedure espropriative.

Grazie al lavoro iniziato negli anni scorsi, sarà necessario fare un ulteriore passo per il conseguimento del superamento delle criticità emerse nel corso degli anni, attraverso un monitoraggio il più esteso possibile della verifica dell'esatta avvenuta realizzazione di tutti gli adempimenti di cui all'art 23, co. 2 e 4, D.P.R. 08.06.2001 n.327 relativa agli immobili individuati ed oggetto dei decreti di esproprio e degli atti di cessione per i beni oggetto di regolare procedura, nonché alla rilevazione di tutte quelle posizioni per cui non si è pervenuti alla regolare acquisizione a norma di legge.

L'aspirazione ambita di realizzare e portare a compimento un data base completo di tutte le informazioni per tutte le procedure compiute, avviate o in corso, nell'ambito del processo di consolidamento dell'attività di informatizzazione archivistico-procedurale già ormai ampiamente avviato negli anni scorsi, incrementerà la struttura digitale dell'archivio del Settore e renderà possibile il consolidamento delle informazioni disponibili, sia attraverso l'utilizzo di specifiche banche dati pubbliche sia attraverso l'utilizzo delle banche dati appositamente create e costantemente aggiornate dallo stesso ufficio.

In tale ottica sarà ulteriormente da sviluppare e sostenere l'incremento delle informazioni disponibili nel fascicolo digitale oramai unico per ciascuna singola opera, già codificata, in modo che possa sempre più fungere da specifica unica banca dati da interrogare da parte di tutto il personale dell'ufficio e non solo, favorendo al massimo l'accesso condiviso e sempre aggiornato allo stato attuale delle procedure, pure da parte delle altre strutture della Ripartizione, con evidenti benefici effetti nell'attività di dematerializzazione nella PA.

Il perseguimento di un migliore utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici a disposizione, l'affinamento delle conoscenze e delle specifiche informazioni nei data base contenute, saranno sempre più alla base dell'azione che verrà svolta per rendere più proficua l'azione amministrativa, assolvendo agli obblighi previsti dal legislatore assicurando tempestività, legittimità ed economicità, all'azione amministrativa, il tutto nel massimo rigore nella gestione delle procedure.

E' intenzione perciò di rafforzare l'efficientamento delle attività del Settore nell'attività posta in essere nella erogazione dei servizi resi verso altri Uffici dell'Ente (utenza interna) ovvero verso la cittadinanza interessata dalle procedure espropriative (utenza esterna) attraverso un'attività di semplificazione dei tempi ed aspetti della procedura, sempre in ossequio alla disciplina vigente. Ciò potrà essere realizzata mediante una attività di coordinamento con gli altri uffici dell'Ente per quanto riguarda l'utenza interna, che conduca alla realizzazione di un vademecum condiviso del processo organizzativo dell'iter espropriativo, mediante l'individuazione di punti cardine del percorso degli atti da adottare, in modo da consentire, una sensibile riduzione delle tempistiche necessarie alla loro adozione, attesa la consapevolezza dell'iter da svolgere proprio in quanto prestabilito e coordinato con gli altri interpreti del procedimento .

Il medesimo obiettivo di semplificazione del procedimento nei confronti dell'utenza esterna continuerà ad essere attuata anche mediante l'adozione e/o l'aggiornamento in termini migliorativi, della modulistica già disponibile e/o da rendere ancora fruibile, in modo da rendere sempre più chiaro, facile ed inequivocabile l'indicazione della documentazione eventuale da produrre e delle dichiarazioni da rilasciare per il buon esito del procedimento espropriativo.

Tutti gli obiettivi da perseguire e già perseguiti saranno, come già negli anni precedenti, orientati sulle tre direttrici che guidano l'azione amministrativa: l'alta qualificazione del personale, l'attenzione all'economicità delle azioni, la riduzione del contenzioso.

Infatti l'analisi delle risorse finanziarie ancora reperibili per l'Ente, l'attenta analisi dei costi da prevedere nei quadri economici di spesa degli interventi a farsi, in modo da non sottostimare le somme necessarie e consentire la definizione bonaria delle posizioni espropriative, evitando il più possibile lunghi e costosi contenziosi sulle indennità di stima, saranno gli strumenti maggiormente utilizzati per contenere il dispendio delle risorse finanziarie in una logica di massima efficienza delle finanze disponibili.

Sempre in questa ottica l'implementazione del rispettivo know how del personale reso possibile mediante un più efficace uso delle informazioni disponibili, renderà anche più agevole l'affinamento e la condivisione di tecniche contabili attuative dei diversi orientamenti giurisprudenziali, in attuazione delle specifiche statuizioni giurisdizionali, conseguenti a contenziosi instaurati, non sempre di univoca interpretazione e conseguente quantificazione, pur nella pari dignità giuridica delle singole posizioni reclamate da ciascuna delle parti in causa, sempre nell'ottica della prevenzione dell'insorgenza di contenziosi di varia natura.

➤ Settore LL.PP. e servizi connessi

L'emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno imposto all'agente pubblico un ripensamento dei modelli d'azione e un cambio di obiettivi. L'agenda politica odierna vede al centro del dibattito la digitalizzazione, che favorisca la possibilità di lavoro da remoto sia in situazioni straordinarie che in un'ottica di rivisitazione dei rapporti centro periferia e più in generale città – campagna; l'ambiente, in modo da scongiurare le catastrofi che il cambiamento climatico sta preparando; i giovani, quali attori e non sono soggetti passivi delle scelte politiche.

Queste tematiche sono sicuramente connesse con gli investimenti pubblici che devono essere orientati a realizzare gli obiettivi che ci si prefigge, pertanto, il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi non può che predisporre programmi organici con tali finalità.

Quanto alla digitalizzazione, negli anni scorsi sono stati approntati sia a livello di Amministrazione che di Settore diversi interventi volti a rendere disponibili i documenti digitalmente e ridurre l'utilizzo dei supporti statici: gestione tramite piattaforma degli elenchi degli operatori economici, gestione delle procedure relative ai mutui contratti con la Cassa DD.PP. telematica, utilizzo esclusivo della PEC per le comunicazioni all'esterno, digitalizzazione e archiviazione telematica del protocollo, partecipazione al gruppo di lavoro per l'utilizzo della Block Chain per le garanzie fideiussorie, partecipazione al progetto M.U.S.I.C.A., utilizzo di AVCPass per le procedure di gara di importo superiore ai € 40.000,00.

Tra i campi nei quali potrebbe esserci ancora margine d'azione, vi è l'accesso in consultazione diretta al Sistema Informativo del Casellario (SIC) mediante sistema CERPA (CERTificati Pubbliche Amministrazioni), ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato. Infatti, questo procedimento necessario per la verifica delle autocertificazioni presentate dai soggetti affidatari, è affidato alle comunicazioni con l'ufficio della Procura di Bari, e comporta un notevole ritardo nella contrattualizzazione.

Pertanto, si ritiene di poter procedere a verificare la fattibilità della sottoscrizione di una convenzione con il Ministero della Giustizia, inviando la richiesta di accesso e la scheda informativa per l'attivazione (allegato C del decreto 5 dicembre 2012).

La procedura prevede la ricognizione, da parte dell'amministrazione pubblica o dell'ente, dei procedimenti amministrativi di competenza, che richiedono l'acquisizione dei certificati del casellario e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, in modo da individuare le relative norme che ne giustificano l'acquisizione, siano esse norme primarie o specifici regolamenti per il trattamento dei dati giudiziari. Una volta definito lo schema di convenzione, questo dovrà essere inviato al Garante per la protezione dei dati personali, al fine di acquisirne il parere; quindi si procederà alla stipula della convenzione, che sarà pubblicata sul sito della giustizia.

Ulteriore ambito di digitalizzazione potrebbe riguardare la richiesta di subappalti e subcontratti, approntando un sistema informativo interno che consenta agli operatori economici di presentare domanda allegando tutta la documentazione necessaria (riducendo così il rischio di istanze incomplete) e consentendo a tutti gli uffici interessati di verificare gli aspetti di competenza in un'unica piattaforma.

Con riferimento alle tematiche ambientali, è indubbio che spetti alle Amministrazioni Centrali fornire direttive in merito alle misure per rendere gli investimenti conformi agli obiettivi di decarbonizzazione e di sviluppo sostenibile. È fuor di discussione che le scelte degli interventi a realizzarsi siano di competenza degli organi politici. Inoltre, molti aspetti inerenti le tematiche green sono inserite negli elaborati tecnici.

Tuttavia, il Settore si pone l'obiettivo di approntare delle linee guida relative alla legislazione tematica ambientale da fornire agli uffici tecnici perché possano integrare le alternative progettuali con soluzioni più sostenibili. Inoltre, si verificherà la possibilità di acquistare periodici o pubblicazioni che propongano modelli di progettazione sostenibili. Infine, si provvederà a valutare la possibilità di introdurre tra i requisiti di partecipazione ovvero come criteri premiali nell'ambito delle procedure di gara di determinati requisiti di sostenibilità ambientale degli operatori economici o dei materiali e delle attrezzature in uso.

Il dato drammatico relativo al numero (2 milioni) di under 30 che non lavorano né studiano che emerge dall'ultima rilevazione ISTAT del luglio 2020 spinge ad una riflessione sulle azioni possibili per evitare che la crisi economica porti ad un peggioramento della situazione. Ancor più in relazione al fatto che la più alta concentrazione di tale fenomeno si colloca nel Mezzogiorno.

A tal fine, le azioni possibili nell'ambito delle proprie competenze consistono nel garantire maggior accessibilità ai giovani ai contratti pubblici: si procederà, quindi, a sondare la fattibilità di canali privilegiati per professionisti e imprese dirette da under 35 per l'accesso a contratti entro soglie prestabilite.

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 ha comportato un cambio di passo nella concezione dei contratti pubblici e in particolare dei lavori pubblici: diventano centrali la programmazione dei contratti, la correttezza della progettazione e la capacità dell'amministrazione di eseguire il contratto secondo quanto stabilito in termini temporali e qualitativi. Di tanto è data evidenza anche nella scelta delle funzioni incentivate ex art. 113 che non sono più di natura eminentemente tecnica, ma privilegiano gli aspetti amministrativi di corretta esecuzione del programma contrattuale.

Il Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi è deputato a garantire la correttezza amministrativo-contabile dei procedimenti relativi ai contratti pubblici aventi ad oggetto lavori e servizi attinenti e a fornire supporto alla Ripartizione IVOP.

L'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche è funzionalmente svolta dal Settore, che sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione e l'allegato piano. Il provvedimento richiede una necessaria collaborazione costante e continua con la Ripartizione IVOP, la Ripartizione Ragioneria Generale e con il Gabinetto del Sindaco in relazione all'inserimento di interventi finanziati con fondi provenienti da enti terzi. Inoltre, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'anzidetto programma, il Settore cura gli adempimenti connessi alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza. In considerazione di ciò appare indiscutibile il ruolo rivestito nella programmazione economica e finanziaria ricoperto.

Si ritiene che possa essere utile avviare altresì una stretta collaborazione con gli uffici di programmazione della Regione Puglia ed eventualmente con i Ministeri, al fine di contemperare interventi che possano essere facilmente finanziati o di svolgere quel ruolo di moral suasion che permetta un ampliamento delle possibilità di utilizzare fondi esterni per la realizzazione di opere di massima utilità per la cittadinanza ovvero di riqualificazione di aree che permetterebbero uno sviluppo culturale, economico e sociale maggiore.

Ad oggi, la candidatura di progetti ai bandi regionali e nazionali per il finanziamento della realizzazione di OO.PP. è già un obiettivo dell'Amministrazione, al quale il Settore partecipa attivamente, anche mediante il coordinamento del cd. fondo rotativo per la progettazione. Si rende opportuno implementare tale attività accrescendo la collaborazione anche tra uffici di staff e ripartizioni competenti, sì da poter addivenire ad una valorizzazione del patrimonio non solo edilizio, ma, in un'ottica più globale, culturale della città di Bari.

I già citati continui interventi legislativi nelle materie trattate da questo Settore rendono sempre più rilevante l'importanza di una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti. Infatti, le risorse umane, tramite il consolidamento e l'accrescimento del proprio know-how, sono in grado di innovarsi e di sviluppare nuove idee che possono consentire all'Ente di innovarsi. Oggi la formazione deve essere intesa come un processo permanente che, tramite l'apprendimento, la crescita e l'integrazione dei lavoratori, sviluppa opportunità e potenzialità a volte inesprese. Pertanto, il Settore vuole stimolare, con le risorse a propria disposizione, l'attività di team building, favorendo la collaborazione e l'integrazione tra i dipendenti, nonché la condivisione delle informazioni e delle esperienze. Operando in maniera strutturata, sviluppando un programma di learning organization, è possibile migliorare il lavoro e raggiungere livelli di produttività sempre maggiori. Tanto anche in considerazione in una possibile introduzione a regime dello smart working, che comporterebbe la necessità di coordinare il team di lavoro anche non in presenza.

La complessità delle attività svolte richiede con tutta evidenza che ciò venga svolto in collaborazione e coordinamento anche con le altre strutture comunali, mediante, ad esempio, la partecipazione a tavoli tecnici che favoriscano la comunicazione all'interno dell'Amministrazione, e l'emanazione di circolari che vadano a regolamentare in maniera uniforme i terreni d'azione comune.

RISULTATI ATTESI

➤ Ripartizione SUA

Disciplinare con appositi ed agili modelli operativi le attività di competenza della Ripartizione, ai fini del relativo efficientamento, con diffusione trasversale del Know how specifico, in ragione della natura strumentale delle competenze della Struttura.

Recupero capillare delle posizioni attive di competenza e monitoraggio delle spese.

➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Semplificazione nella gestione delle procedure volte all'acquisizione delle aree funzionali alla realizzazione di opere di natura pubblica onde velocizzarne la realizzazione evitando l'insorgenza di contenziosi.

Tentativo di deflazionare al massimo i contenziosi cagionati da meri errori anche solo materiali e/o da stime non adeguate delle indennità di esproprio previste, nelle procedure ormai concluse.

Contenimento delle spese mediante attenta gestione delle risorse finanziarie reperibili per l'Ente, e affinamento delle tecniche contabili necessarie per dare esecuzione alle sentenze.

Implementazione del know how del personale attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento, di condivisione delle problematiche che possono insorgere nella trattazione delle pratiche e di risoluzione partecipata delle stesse.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Digitalizzazione dei procedimenti ancora legati al cartaceo e non disponibili su sistemi informativi.

Sensibilizzare gli uffici tecnici e la politica sulle soluzioni di progettazione più sostenibili dal punto di vista energetico e ambientale.

Individuazioni di modalità per accrescere la partecipazione e l'affidamento a operatori economici under 35 di contratti pubblici.

Rendere la programmazione delle opere pubbliche più efficace, grazie alla razionalizzazione dei processi che portano alla redazione del PTO e innalzare la qualità delle progettazioni grazie alla verifica più puntuale degli stessi, comportando un risparmio di spesa e la valorizzazione del personale interno.

Curare costantemente l'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti e condividere con gli Uffici interessati le modalità di svolgimento del lavoro per quanto in comune.

Investimento

- **Ripartizione SUA**
Reingenierizzazione dei processi.
- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**
Reingenierizzazione dei processi.
- **Settore LL.PP. e servizi connessi**
Reingenierizzazione dei processi.

Erogazione dei servizi di consumo

- **Ripartizione SUA**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi
- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi
- **Settore LL.PP. e servizi connessi**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica al Settore.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

➤ **Ripartizione SUA**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione Innovazione tecnologica.

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione Innovazione tecnologica. nonché consultazione di tutte le banche dati pubbliche disponibili.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione Innovazione tecnologica.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato del sindaco, intervenendo trasversalmente su tutti i progetti.

PROGRAMMA N° 225	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
RESPONSABILE	MARIO MARCHILLO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Il moderno concetto di sviluppo sostenibile applicato alle politiche della città di Bari guarda alla risoluzione dei problemi economici accanto a quelli di tipo ambientale, sociale e culturale, con profonde interazioni e sinergie. Il legame tra economia e cultura viene esplicitato anche dalla Convenzione UNESCO per la protezione e la promozione delle diversità di espressione culturali, in vigore dal marzo 2007, nel cui secondo articolo afferma il principio della complementarità degli aspetti economici e culturali dello sviluppo, confermando quindi come non ci possa essere sviluppo economico senza sviluppo culturale e viceversa.</p> <p>In questa ottica gli obiettivi del programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ candidatura alla capitale della cultura di impresa▪ approvazione del piano comunale delle coste▪ approvazione del documento strategico del commercio▪ avvio del distretto metropolitano del commercio D_Bari	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>Il D.P.R. 160/2010 ha modificato radicalmente l'istituto del SUAP introducendo nuove e più complesse funzioni e cristalizzandone il ruolo di contatto unico per i servizi di natura amministrativa delle imprese attraverso strumenti informatici in grado di dialogare in modo appropriato sia con le imprese che con gli enti terzi coinvolti nei procedimenti di natura amministrativa.</p> <p>Per svolgere le nuove funzioni previste dalla riforma, le Camere di Commercio hanno realizzato una piattaforma telematica accessibile attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it che consente all'utenza e agli intermediari di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa.</p> <p>Al fine di consentire l'adeguamento alle disposizioni del vigente quadro normativo, si darà seguito operativo all'adesione del Comune di Bari alla piattaforma camerale per la gestione telematica del SUAP attraverso il citato portale www.impresainungiorno.gov.it.</p> <p>Con l'approvazione del Piano Comunale delle Coste, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività.</p> <p>Tale sviluppo sarà coerente con la protezione dell'ambiente naturale e con il recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, con una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale.</p> <p>In ultimo si provvederà ad approvare il Documento Strategico del Commercio ed avviare l'associazione D_Bari per la formazione e la gestione del distretto urbano del commercio.</p>	
RISULTATI ATTESI <p>Ottimizzazione e miglioramento per l'utenza e gli intermediari della fruizione di una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa, attraverso la gestione telematica del SUAP.</p> <p>Sviluppo economico, culturale e turistico della città di Bari attraverso l'approvazione del Documento Strategico del Commercio, il Piano Comunale delle Coste e l'avvio del Distretto Metropolitano del Commercio.</p>	
RISORSE DA IMPIEGARE <p>Personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Risorse strumentali ed informatiche in dotazione della Ripartizione Sviluppo Economico.</p>	

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il Programma Operativo di competenza della Ripartizione Sviluppo Economico è strettamente connesso alla linea d'azione 3.5 D_Bari ed in particolare agli obiettivi di mandato 3.5.1 Documento strategico del commercio, 3.5.2 Distretto urbano del commercio, 3.5.3 Piano mercati, 3.5.4 Economia del mare, ricompresi nella macro area n. 3 "La città delle opportunità".

PROGRAMMA N° 450	MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO
RESPONSABILE	MICHELE PALUMBO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Nelle more di concludere le attività di trasferimento delle Aziende concessionarie dal MOI al MAAB, si mirerà allo sviluppo e al rafforzamento della produzione agroalimentare nella città di Bari puntando alla valorizzazione del patrimonio comunale e alla sicurezza degli operatori del Mercato.</p> <p>Ulteriori azioni e misure saranno perseguite portando a definizione il rilascio delle rimanenti concessioni dei box liberi, realizzando inoltre interventi nel campo della viabilità veicolare e pedonale sia all'interno sia nell'area limitrofa al Mercato e disciplinando ulteriormente il già collaudato sistema di accesso dai varchi automatizzati e quello del corretto smaltimento e differenziamento dei rifiuti.</p> <p>L'interesse generale verso le attività degli stessi operatori mercatali e del consolidamento della produzione agroalimentare nella città di Bari costituisce la motivazione di fondo e il presupposto su cui si sono realizzati i vari interventi in materia di sicurezza e valorizzazione del patrimonio comunale, miglioramento della viabilità veicolare e pedonale all'interno e nelle immediate adiacenze del Mercato, l'attivazione dei varchi automatizzati, delle condizioni di sicurezza degli operatori che vi operano, del corretto smaltimento dei rifiuti nonché la definizione delle istanze rimanenti in materia di concessione dei box e depositi.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Ottimizzare la funzionalità e la sicurezza dello stesso Mercato apportando ulteriori innovazioni alle attività di controllo, vigilanza, gestionali e di smaltimento dei rifiuti, recuperando inoltre dall'abbandono e dall'improduttività – e a beneficio dei concessionari richiedenti- i box e i depositi rimasti liberi, posto che con Deliberazione giunta si è già prorogato al 31 dicembre 2021 il termine delle concessioni esistenti.</p> <p>Si prevede, in tale ottica, di pervenire a una più fluida e sicura movimentazione delle merci e delle persone (anche con la funzione preventiva di evitare assembramenti e contatti fisici pregiudizievoli ai fini del contrasto e contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19) con interventi e azioni in materia di viabilità veicolare e pedonale, grazie anche all'avvio del collaudato sistema automatizzato degli accessi dei veicoli con carta prepagata; tale impianto oltre a garantire un significativo aumento del gettito dei proventi derivanti dal pagamento dei pedaggi, permette di incrementare la sicurezza degli accessi al Mercato contro l'intrusione di eventuali malviventi.</p> <p>Verranno inoltre definite e risolte le rimanenti istanze pendenti di subentri e variazioni societarie inerenti alle concessioni mercatali a causa di modificazioni soggettive dell'originario concessionario.</p> <p>Con appositi ordini di servizio si prevede di consolidare le misure inerenti alla viabilità interna e quelle di contrasto alle violazioni igienico-sanitarie e di smaltimento dei rifiuti in modo differenziato; l'attività di presidio e vigilanza della struttura è ulteriormente supportate da una metodica pianificazione del servizio in termini di risorse umane impiegate.</p> <p>In materia di smaltimento e differenziazione dei rifiuti all'interno dell'area mercatale, d'intesa con Amiu Puglia spa, si programmerà - ma è già in atto un servizio sperimentale migliorativo - un servizio stabile quotidiano di operatori ecologici e una migliore sistemazione delle aree ecologiche interne al M.O.I.</p> <p>Permane l'impegno costante della Polizia Locale in materia di sicurezza degli operatori e dei fruitori del Mercato cui si connette una puntuale attività di segnalazione degli inconvenienti strutturali agli uffici competenti ai fini della loro soluzione.</p> <p>La vigilanza interna ed esterna al Mercato sarà assicurata con le risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa, oltre a quelle provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.</p>	

RISULTATI ATTESI

Miglioramento della sicurezza dei lavoratori, funzionalità del Mercato, incremento delle attività e delle transazioni commerciali, salubrità degli ambienti, adempimenti nello smaltimento dei rifiuti, aumento dei proventi derivanti dal pagamento dei fitto per i box, depositi, plateatico, sottotettoie e pedaggio per gli accessi, recupero dall'abbandono e dall'improduttività di box e depositi non utilizzati.

RISORSE DA IMPIEGARE

Si confermerà l'utilizzo delle risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa/M.O.I., oltre alla quota di Agenti provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.

Permane l'utilizzo della strumentazione in dotazione ai fini della gestione del patrimonio mercatale, oltre alla disponibilità di veicoli in dotazione al Settore Annona M.O.I.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma evidenzia una significativa correlazione con le linee di mandato del Sindaco ed in particolare con il 3.5.5.

PROGRAMMA N° 245	SPORT E PROMOZIONE SOCIALE
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
Piscine comunali	
Consentire alla civica Amministrazione di perseguire l'obiettivo primario della promozione delle discipline natatorie, incrementando l'utilizzo delle Piscine comunali.	
Stadio Comunale e altri impianti sportivi	
Promuovere la pratica sportiva in funzione del benessere psico-fisico della collettività locale.	
Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive	
Attivare pienamente in ambito sportivo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, valorizzando concretamente l'operato dell'associazionismo sportivo locale attraverso l'incentivazione di un rapporto di collaborazione paritario tra ente locale ed organismi sportivi, per il raggiungimento del fine di utilità generale della promozione dello sport.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	
Piscine Comunali	
Relativamente alle piscine comunali, la civica Amministrazione persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della struttura da parte della collettività locale, in funzione della promozione delle discipline sportive natatorie.	
A tal fine il Comune intende garantire l'accesso di tutti i cittadini all'impianto, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare le attività di avviamento allo sport, valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva e garantire la conservazione delle Piscine comunali.	
In particolare, è interesse dell'Amministrazione assicurare corsi didattici mattutini per l'avviamento al nuoto degli studenti della città di Bari, promuovere l'utilizzo dell'impianto per gli allenamenti e le competizioni delle squadre agonistiche locali, garantire condizioni di accesso agevolato agli organismi sportivi locali dediti alle discipline natatorie.	
Stadio Comunale e altri impianti sportivi	
Relativamente allo Stadio Comunale e agli altri impianti sportivi, la civica Amministrazione si propone essenzialmente di incentivare la piena fruizione degli impianti sportivi di proprietà comunale di interesse cittadino, al fine di promuovere la pratica dello sport da parte della collettività locale.	
A tal fine il Comune intende assicurare un piano organico di gestione delle strutture sportive comunali, attraverso un adeguato programma di esternalizzazione, privilegiando le associazioni e le società sportive dilettantistiche contemplate dall'art. 90 della L. 289/2002, garantire all'utenza un servizio qualitativamente adeguato, assicurare la corretta conservazione della dotazione impiantistica comunale e favorire l'utilizzazione polifunzionale degli impianti, concepibili anche come sede di eventi culturali, ludici e creativi. Nell'intento di contenere i consumi energetici dell'impiantistica sportiva e, al tempo stesso, di promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali, l'Ente proprietario incentiva l'utilizzo degli impianti fotovoltaici.	
Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive	
Il Comune di Bari intende promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e dei miglioramenti degli stili di vita.	

A tal fine la civica Amministrazione promuove l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. 289/2002 anche attraverso l'erogazione di contributi, funzionali a sostenere ed incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni. La civica Amministrazione, inoltre, promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale ed iniziative sportive funzionali all'integrazione sociale.

RISULTATI ATTESI

Piscine comunali

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Promuovere le discipline sportive con interventi a sostegno degli organismi locali previsti in ambito sportivo dall'art. 90 della L. 289/2002.

RISORSE DA IMPIEGARE

RISORSE UMANE

Piscine comunali

- P.O.S
- N° 3 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

- P.O.S
- N° 3 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

- P.O.S
- N° 3 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi

RISORSE STRUMENTALI

Piscine comunali

Impianto natatorio di proprietà comunale e relative attrezzature.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

Impianti sportivi di proprietà comunale con relative attrezzature.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Attrezzature informatiche.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività previste nel programma sono coerenti con le linee di mandato del sindaco e in particolare con gli interventi sulla rete dei playground e la realizzazione di spazi pubblici attrezzati e con l'obiettivo 4.3.3.

PROGRAMMA N° 380	IGIENE PUBBLICA E TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	VITO NITTI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>In coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità programmatiche del Sindaco obiettivo del programma è il miglioramento degli standard ambientali al fine di favorire modalità di sviluppo sostenibile; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubbliche e di decoro urbano.</p> <p>Una città con un'elevata qualità di vita rende più semplici le attività quotidiane dei propri cittadini, offrendo loro servizi efficienti ed efficaci. A tal fine, l'azione amministrativa deve essere rivolta al potenziamento dei servizi pubblici, operando su leve fondamentali quali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Campagne di educazione, informazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali ed igienicosanitarie.2. Introduzione di nuove tecnologie e meccanismi di incentivazione in grado di incrementare la domanda di servizi più ecologici.3. Potenziamento delle aziende pubbliche in modo da migliorare continuamente i propri risultati economici e operativi. <p>Le funzioni legate alla fruizione dell'ambiente possono contare su un patrimonio archeologico, paesaggistico e naturale costituito dal sito di interesse naturalistico quale il Parco Naturale Regionale di Lama Balice e di aree a verde appartenenti al patrimonio comunale, in grado di promuovere processi di sviluppo fondati sull'attivazione di risorse endogene e lo sviluppo di attività culturali ancora parzialmente inesprese.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p><u>In materia di tutela dell'Igiene Pubblica</u> si procederà secondo le seguenti principali direttive:</p> <p>Aspetti sanitari e d'igiene pubblica attraverso il coordinamento tra Comune di Bari, Università degli Studi, ASL/BA, AQP S.p.A. e AMIU Puglia S.p.A. anche con riferimento alle problematiche connesse alla gestione di specie animali infestanti (tartarughe, cinghiali, colombi, blatte...).</p> <p>Prevenzione del rischio legionellosi mediante coordinamento delle attività di igienizzazione e sanificazione degli impianti idrico-sanitari delle scuole di pertinenza comunale.</p> <p>Prevenzione del rischio da <i>Ostreopsis ovata</i> in tema di acque di balneazione.</p> <p>Controllo della gestione di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti, installazioni o edifici isolati di consistenza inferiore o uguale a 50 A.E. ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.</p> <p>Controllo della raccolta funghi epigei, in attuazione della L.R. 12/2003 come modificata dalla L.R. 3/2012.</p> <p>Individuazione di posizioni delocalizzate di sedi farmaceutiche sul territorio comunale</p> <p><u>In materia di Tutela Ambientale</u> si procederà attraverso l'interazione con i principali organismi di controllo, quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia, l'ASL/BA, l'ARPA Puglia, la Città Metropolitana di Bari e lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) circa gli adeguamenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di controllo dei livelli di inquinamento del suolo, sottosuolo, falda e della qualità dell'aria, secondo le seguenti principali direttive:</p> <p>Bonifica e/o messa in sicurezza dei siti inquinati e restituzione all'uso delle aree ex Fibronit, ex Gasometro e Madonna della Grotta.</p>	

Monitoraggio della falda in relazione al superamento delle soglie di contaminazione previste nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lotta all'abbandono illecito dei rifiuti, anche di amianto, mediante convenzioni con Associazioni di volontariato della protezione civile e realizzazione del Progetto di sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

Attività di prevenzione incendi per ridurre le **emissioni inquinanti derivanti dai roghi**.

Espressione di pareri e adozione di provvedimenti anche in tema di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di emissioni in atmosfera - Competenze
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- Coordinamento attività *Commissione interdisciplinare comunale VIA*
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Attuazione del *Protocollo di Kyoto*.

Monitoraggio ambientale e riduzione della esposizione alla radioattività naturale derivante da **gas Radon** in ambiente confinato ex L.R. 30/2016 e ss.mm.ii.

Contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico attraverso la redazione del *Piano di zonizzazione acustica* e monitoraggio dei limiti sonori e orari in attuazione della normativa regionale (L.R. 3/2002).

Trattazione delle problematiche attinenti all'**elettromagnetismo**, con particolare riferimento alle emittenti radio e di telefonia mobile, in coordinamento con la Ripartizione "Urbanistica ed Edilizia Privata".

Coordinamento attività connesse all'**affidamento di aree a verde** appartenenti al patrimonio comunale.

Gestione delle attività di carattere ambientale espletate nel **Parco Naturale Regionale "Lama Balice"** istituito con L.R. 15/2007, anche con riferimento alla concessione in uso di *Villa Framarino*, sede del Parco, alle associazioni ambientaliste, attraverso il coordinamento degli organi costitutivi dello stesso: Assemblea degli Amministratori, Comitato Tecnico, Direttore e Ufficio del Parco. In particolare:

- Piano territoriale per il Parco Naturale Regionale Lama Balice
- Piano antincendio boschivo (PAIB) del Parco Naturale Regionale Lama Balice
- Monitoraggio della popolazione di cinghiali presente nell'area del Parco
- Monitoraggio del territorio
- Compagne di educazione, informazione e sensibilizzazione
- Conservazione delle superfici di interesse culturale geo-paleontologico.

Controllo del randagismo, in conformità alle recenti disposizioni di cui alla L.R. 2/2020, ed in stretto coordinamento con il Servizio Veterinario della ASL/BA, gli ordini professionali e le associazioni di volontariato animaliste, attraverso:

- la gestione del canile sanitario comunale e dei rifugi comunali nella zona ASI
- ricovero e mantenimento dei cani randagi, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio a strutture private
- gestione del pronto soccorso per cani randagi e gatti liberi, incidentati e/o traumatizzati, in collaborazione con le strutture veterinarie pubbliche e private e le associazioni animaliste
- lotta all'abbandono illecito degli animali attraverso il controllo da parte della PL e la collaborazione con le guardie zoofile volontarie
- gestione delle segnalazioni e delle procedure di accalappiamento di randagi avvistati sul territorio comunale
- rapporti con la cittadinanza per incentivare le adozioni degli animali
- aggiornamento dell'anagrafe canina in sinergia con ASL/BA e altri Comuni

- riconoscimento contributi, ai sensi del Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n.122/91 e del D. Lgs. 117/2017, alle associazioni di volontariato animalista - istruttoria e relativi procedimenti amministrativi
- attuazione disciplina stabilita dal Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n.84/2012 “Tutela dei Diritti *degli Animali*”.

RISULTATI ATTESI

Favorire modalità di sviluppo sostenibile; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e di decoro urbano.

RISORSE DA IMPIEGARE

1 Biologo, 1 funzionario amministrativo, 1 funzionario specialista tecnico, 1 funzionario specialista amministrativo, 2 periti industriali, 5 istruttori amministrativi finanziari, 1 istruttore contabile, 2 istruttori di vigilanza, 1 addetto alla registrazione dati, 4 esecutori amministrativi, 2 geometri.

Gli Uffici comunali: Ripartizione Aziende Partecipate e Fondi Comunitari, Ripartizione IVOP e Ripartizione Patrimonio, nonché gli Enti pubblici ASL/BA, AQP S.p.A., ARPA Puglia forniranno il loro apporto tecnico-amministrativo. La Società AMIU Puglia S.p.A. partecipa nei limiti del Contratto di servizio di igiene urbana.

La Polizia Locale provvederà ai controlli sul territorio e alla contestazione delle sanzioni ambientali.

Le Associazione di Volontariato Animaliste e di Protezione Civile collaboreranno in relazione alle loro funzioni istituzionali.

Le risorse strumentali sono le normali dotazioni dell'ufficio, il Sistema Informativo Territoriale/GIS, il sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con le linee di mandato del sindaco e in particolare con le linee di azione specifiche relative ai progetti ambientali nell'area “La città nelle città”. Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 280	INIZIATIVE CULTURALI E LORO DECENTRAMENTO
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Promozione e valorizzazione della storia, della memoria e dell'identità cittadina. Produrre cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali. Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali. Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di produzione e consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di esprimere e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PROMOZIONE DELLA LETTURA La progettazione delle iniziative volterà a connotare la loro missione sia in termini di contenuto, sia come processo sociale e inclusivo a cui mirare, valorizzando le figure professionali del mondo dell'editoria. L'esercizio della narrazione come disciplina della scrittura, le dinamiche di relazione tra sguardo, improvvisazione e drammaturgia, il rapporto tra voce, parola, azione e spazio della rappresentazione sono al centro dei contenuti delle attività che si prediligeranno in grado di contaminare, sin dai tempi della tradizione orale più antica di quella scritta, il mondo dell'arte, del teatro e dello spettacolo, del cinema, della danza, della musica, dei beni culturali e della loro valorizzazione, delle arti tutte. Il lavoro di indirizzo politico culturale sarà rivolto verso iniziative letterarie che puntino alla candidatura della Città di Bari al premio, oggetto della legge sul libro approvata alla Camera dei Deputati lo scorso luglio 2019, Città Capitale del libro, nonché alla pianificazione e studio di fattibilità per la realizzazione della Fiera del Libro a Bari. ATTIVITÀ' TEATRALI E CULTURALI Attività e gestione del Teatro Piccinni nella sua funzione di fulcro delle attività culturali cittadine attraverso i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione della Stagione di prosa comunale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, che conservi e incrementi il numero storico di abbonati, offrendo contenuti teatrali innovativi, stimolando il sistema teatrale territoriale ad una sana competizione creativa, importando contenuti alti e popolari, favorendo la circolazione di idee ed estetiche altrimenti non visibili altrove.- Attivazione di procedura per la gestione pluriennale del teatro, attraverso l'utilizzo del partenariato speciale pubblico privato come previsto dall'art.151 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.- Creazione di un sistema integrato dello spettacolo teatrale e di prosa che favorisca un dialogo in rete fra i teatri cittadini e dell'area metropolitana, rafforzando una visione d'insieme che punti all'inserimento di Bari quale HUB di circuiti teatrali di qualità e di livello nazionale ed internazionale.- Rilancio del teatro di prosa e promozione della partecipazione del pubblico, in una logica di innovazione e ridisegno della geografia teatrale della Città.- Valorizzazione della figura di N. Piccinni con la realizzazione di un festival dell'opera dedicato.	

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CULTURALI

- Sostegno alle iniziative culturali realizzate sul territorio cittadino dal tessuto associativo più attivo e in grado di assicurare qualità e diffusione delle manifestazioni anche in luoghi inusuali ed informali, con il coinvolgimento delle aree periferiche e decentrate;
- Elaborazione e gestione avviso pubblico per contributi annuali e triennali alle associazioni ed imprese culturali e dello spettacolo;
- Promozione e valorizzazione della lettura attraverso incontri tematici, iniziative di promozione del libro, reti delle biblioteche di comunità contribuendo in maniera decisiva al recupero della loro funzione di luoghi d'incontro e scambi.
- Promozione di festival tematici.
- Valutazione circa l'opportunità di attivazione di Convenzioni triennali con i soggetti possessori dei requisiti come da regolamento n. 92/2016.

POLO DELLE ARTI CONTEMPORANEE

Attivazione iniziative utili ad accompagnare la nascita del Polo del Contemporaneo a Bari privilegiando quelle volte ad avvicinare la cittadinanza alle arti visive:

- Organizzazione di eventi di promozione dell'arte contemporanea per avvicinare il pubblico al patrimonio artistico locale e condividere la progettazione delle mostre e del Polo delle arti contemporanee.
- Organizzazione e promozione di mostre di arte contemporanea di rilevanza nazionale ed internazionale, allestimenti, installazioni e performance di arte contemporanea;
- Realizzazione della progettazione culturale esecutiva ed avvio delle procedure per l'affidamento all'esterno della concessione d'uso del futuro Polo contemporaneo.

VALORIZZAZIONE CONTENITORI E BENI CULTURALI

Sostenere e rafforzare il processo di valorizzazione dei contenitori culturali e di pregio architettonico, attraverso:

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali di livello nazionale e internazionale all'interno del Teatro Comunale Niccolò Piccinni;
- Promozione e realizzazione di iniziative culturali ed eventi all'interno del Fortino S. Antonio;
- Sviluppo del Museo Civico di Bari, quale luogo privilegiato per lo svolgimento di eventi ed iniziative sulla storia e l'identità cittadina, ampliandone la superficie destinata all'esposizione, migliorandone l'attrattività presso pubblici nuovi, promuovendo azioni di networking con le altre istituzioni museali della città volte alla costruzione di circuiti virtuosi di valorizzazione;
- Diversificazione e arricchimento delle proposte culturali, anche attraverso l'interazione e la potenziale contaminazione tra attività che si svolgono negli altri contenitori culturali cittadini a diversa titolarità, in un'ottica di promozione culturale su base metropolitana;
- Promozione della partecipazione attiva della comunità cittadina alla salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il consolidamento dello strumento dell'Art Bonus e la progressiva realizzazione degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie attivate.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le politiche culturali cittadine, ampliando le opportunità di dialogo tra arti e culture differenti e la capacità attrattiva di nuovo pubblico (audience development);
- Diversificare le iniziative, anche rivitalizzando le aree decentrate;
- Rendere più vitali e vivaci gli spazi pubblici e i contenitori culturali in un'ottica di sistema;
- Disegnare profili di miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco riguardanti l'attrattività turistica ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico", l'azione 4.2 "Il Miglio dei Teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 320	<i>SERVIZI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MARISA LUPELLI</i>
<i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i> <p>Rafforzare il ruolo di Bari e della città metropolitana quale hub di riferimento per il turismo in Puglia, in particolare valorizzando la centralità della città di Bari per tutti gli spostamenti nella regione e verso le regioni limitrofe.</p> <p>Potenziare l'offerta turistica, lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Bari come destinazione turistica, e migliorando al contempo l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori.</p>	
<i>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</i> <p>Con la costante crescita dei flussi in arrivo e della notorietà della destinazione Bari si intende elaborare un piano di marketing territoriale, di concerto con gli operatori locali e le istituzioni regionali, che porti ad un organico riassetto istituzionale del sistema, ad una programmazione integrata e alla conseguente elaborazione di un piano di marketing territoriale integrato come per macro punti qui descritto.</p> <p>L'attività è volta a riposizionare il Brand Bari nella Regione e in Italia, anche attraverso la valorizzazione del comparto delle guide turistiche e il potenziamento delle funzioni degli Infopoint Comunali.</p> <i>DISEGNARE L'IDENTITÀ DI BARI</i> <p>Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Bari, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione a livello internazionale dell'immagine di San Nicola, legata sia ai festeggiamenti popolari e religiosi (maggio-dicembre) che all'ideazione e realizzazione del Corteo Storico di San Nicola partecipato, grazie alla collaborazione e al lavoro laboratoriale dal basso, già avviato con il progetto Reti Civiche Urbane, con le Istituzioni dei cinque municipi della città di Bari.- Natale a Bari: incrementare gli eventi in coerenza con le risorse del capitolo di bilancio a questo destinate.- Candidatura di Bari a Capitale Italiana della Cultura. <i>DECENTRAMENTO TURISTICO -CULTURALE</i> <ul style="list-style-type: none">- Sostegno alla realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale nei 5 municipi in modo che diventino appuntamenti stabili e distintivi dell'offerta turistica e culturale cittadina.- Valorizzazione del rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale.- Promozione di itinerari culturali e turistici nuovi che amplino gli spazi di scoperta della città anche attraverso i luoghi letterari così come quelli artistici e cinematografici della città.- Gestione e veicolazione Brand Bari tramite campagne multi-soggetto, partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con Puglia Promozione.- Sviluppo di attività culturali diffuse su tutto il territorio cittadino.	

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E AI TURISTI

- Valorizzazione e messa in pieno esercizio della Terra di Bari Guest Card.
- Programmazione lungimirante per la realizzazione di cartelloni di eventi culturali la cui promozione semestrale permetterà ai turisti la previsione di viaggio e all'amministrazione di prevedere per tempo l'incoming.
- Promozione delle bellezze paesaggistico-naturali di Puglia che si traducono in un flusso crescente di turismo culturale.
- Promozione del turismo transfrontaliero: con lo scopo di creare la dimensione di un insieme di destinazioni, conservando le identità specifiche dei luoghi, creare una "storia" comune tra Paesi del Bacino del Mediterraneo attraverso progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e cinematografica delle città, come il fondamento su cui costruire una nuova offerta turistica.
- Creazione di cluster per incrementare le sinergie tra industrie creative, università, centri di ricerca e sviluppo nonché associazioni culturali che, con la Pubblica Amministrazione, lavorino per definire una serie di mezzi e strumenti innovativi che favoriscano la valorizzazione del settore turistico.
- Analisi e mappatura di modelli culturali transfrontalieri.
- Sostegno e promozione dell'Infopoint turistico, come un vero e proprio hub turistico integrato.
- Pianificazione di strumenti condivisi di promozione del territorio come mappe e guide turistiche della città nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili.
- Adozione di strumenti finalizzati a sviluppare la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi), adottando un approccio strategico coerente per promuovere e commercializzare Bari quale meta turistica, in termini di visibilità ed attrattività.

RISULTATI ATTESI

1. Attuare una politica di decentramento culturale attraverso iniziative ed eventi in tutti i municipi in grado di attrarre turisti.
2. San Nicola partecipato.
3. Rafforzare il cartellone di Natale con eventi di qualità.
4. Integrazione dei servizi ai turisti in raccordo con il progetto Terra di Bari Guest Card e con il potenziamento degli Infopoint turistici comunali..

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.
Servizi e infrastrutture del progetto Terra di Bari Guest Card.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco Antonio Decaro ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico", l'azione 4.2 "Il Miglio dei teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 200	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E POLITICHE COMUNITARIE
RESPONSABILE	VALENTINO VALENTINI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Coordinare le attività di rete, progettare e gestire interventi finanziati direttamente e indirettamente dalla Comunità Europea per l'attuazione delle politiche comunitarie e di welfare locale. Esercitare un ruolo di referente organizzativo e di coordinamento tra i diversi settori dell'Amministrazione nella gestione dei progetti comunitari. Implementare le azioni di sensibilizzazione e di informazione ai cittadini delle politiche comunitarie: organizzazione di manifestazioni, convegni, seminari aperti al pubblico. Predisposizione di un nuovo sistema di pubblicità della progettazione comunitaria tramite il Portale Web della Rete Intranet della Civica Amministrazione. Esercitare una funzione di controllo in fase di monitoraggio in relazione ai progetti non ancora conclusi per i quali si svolge la funzione di Project Manager.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Controllo dei progetti relativi ai programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 ancora in corso (Interreg Italia Grecia, Pit tre, Share & Shake) con esclusione dei progetti di competenza dello staff autorità urbana. In particolare: <ul style="list-style-type: none">▪ Specifica attenzione alla incidenza sul piano della trasparenza e dell'anticorruzione con particolare riguardo al coordinamento con gli altri Uffici di Amministrazione attiva nel monitoraggio dei programmi con gestione di fondi comunitari, e di un adeguato sistema di pubblicità relativo ai progetti medesimi;▪ Costituzione di partnership nazionali ed internazionali e per la costruzione dell'impianto di progetto;▪ Monitoraggio dei residui connessi ai progetti comunitari. Collegamento tra le istituzioni comunitarie, gli enti locali e gli operatori del mondo associazionistico del territorio comunale. Informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi comunitari, sui documenti di lavoro delle istituzioni comunitarie, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale e sui referenti dei programmi europei.	
RISORSE DA IMPIEGARE Per i progetti in fase di conclusione si fa sempre riferimento alla nota protocollo 68457/II-10 del 10 gennaio 2017 della direzione generale. Per i progetti in corso di perfezionamento si fa riferimento alla nomina del RUP da parte delle ripartizioni tecniche interessate. Per la realizzazione del programma verranno utilizzate attrezzature tecniche, sistemi informatici, strumenti di rilevazione, mobili assegnati al Settore. Un sistema informativo riportante i vari progetti ultimati, al fine di monitorare e condividere con i RUP i tempi di completamento e le eventuali criticità da affrontare, e tale attività si inquadra nell'ambito della procedura di perfezionamento e di conclusione delle attività progettuali già poste in essere o da porre in essere nel prosieguo di questa e delle annualità successive.	

RISULTATI ATTESI

- Completamento del monitoraggio dei progetti in fase di chiusura.
- Perfezionamento dei progetti di nuova istituzione.
- Perfezionamento del sistema di pubblicità della progettazione comunitaria.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato e in particolare con le linee di intervento inerenti la gestione dei fondi comunitari e la creazione delle Reti Urbact (3.3.3).

PROGRAMMA N° 275	POLITICHE SOCIO-GIOVANILI, EDUCATIVE E SCUOLA
RESPONSABILE	PAOLA BIBBO'
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Potenziamento del livello di alfabetizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa delle scuole dislocate sul territorio cittadino. Promuovere e sostenere la creatività giovanile per produrre e accelerare ricadute produttive ed economiche sul tessuto delle comunità locali. Promuovere e potenziare l'offerta formativa degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali dislocate sul territorio cittadino ed elevare il livello di scolarizzazione.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2021/2023, il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi a favore delle scuole di pertinenza comunale: refezione, trasporto, assistenza agli alunni disabili, fornitura di libri di testo e borse di studio, fornitura di arredi, spese varie d'ufficio. Nel programma rientrano, altresì, la concessione di contributi a favore delle scuole d'infanzia paritarie private, l'erogazione di buoni scuola a copertura parziale delle rette di frequenza di asili nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie private, l'erogazione di contributi per lo svolgimento di attività socio-formative e in favore di associazioni giovanili di nuova costituzione per lo start up di micro-impresa innovativa. Per il triennio 2021/2023, il programma prevede inoltre, l'attuazione di azioni dirette ad ottimizzare la gestione degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali mediante rispettivamente l'apertura di nuove strutture dirette ad accogliere il servizio e l'attuazione dell'estensione del tempo di servizio, sia in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera sia di estensione del periodo di apertura oltre quello scolastico, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole d'infanzia comunali.	
RISULTATI ATTESI Assicurare la fruizione del diritto allo studio a tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza comunale ed il sostegno delle attività culturali e ricreative in favore della collettività. Assicurare la fruizione del servizio asilo nido e scolastico da parte degli utenti ed ottimizzarne il livello qualitativo.	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE 2 P.O.S., n. 10 Funzionari specialisti servizi educativi Asilo Nido, n. 2 Funzionari asilo nido, n° 13 unità amministrative Rip. P.E.G.L., organi scolastici, associazioni, soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici, soggetti esterni istituzionali, personale tecnico Rip. IVOP, personale A.S.L.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma presenta una forte correlazione con l'area di intervento "Città dei diritti", e, in particolare con gli obiettivi di mandato 2.2 POTENZIARE IL SISTEMA DELL'INFANZIA e il 2.3 SCUOLA E ISTRUZIONE. Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.	

2.4 PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PREMESSA

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche; al riguardo l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017 dispone che "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali". Inoltre, l'art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che: "1.

Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60. 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute. 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni. 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

In materia occorre, altresì, richiamare:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 ai sensi del quale “1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 ai sensi del quale “1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente. 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale “i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”;

Dalle disposizioni suindicate risulta che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità - dell'azione amministrativa quale strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese; al riguardo, inoltre, va rilevato che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si declina come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Tanto premesso, per quello che qui rileva, l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i

comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. (...) I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia"; il Ministro della pubblica amministrazione ha emanato il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale ha specificato gli elementi che contribuiscono alla determinazione del suindicato rapporto spesa di personale/entrate correnti e, da ultimo, il Ministero della Pubblica Amministrazione - di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno - ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 08 giugno 2020 che fornisce chiarimenti ed indicazioni sul D.M. 17 marzo 2020.

GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con riferimento a tale decreto, gli adempimenti in capo al Comune di Bari sono in primo luogo quelli relativi all'individuazione della collocazione del Comune di Bari ai sensi dell'art. 4 quantificando la spesa di personale secondo le indicazioni dell'art. 2 del decreto, ossia la spesa personale lorda dell'annualità 2019 quale spesa complessiva decurtata della sola Irap; per il calcolo del denominatore del rapporto assumono rilievo ai fini le entrate correnti dal 2017 al 2019 come risultanti dai conti consuntivi dei rispettivi anni¹. In relazione all'esito di tale verifica occorre poi determinare la eventuale percentuale annua di incremento della spesa di personale registrata nell'anno 2019 con la precisazione che detti limiti costituiscono per ciascuna annualità una soglia massima ideale della spesa del personale e che l'effettivo reclutamento di personale deve in ogni caso rispettare le previsioni del bilancio di previsione pluriennale e dei documenti di programmazione finanziari e contabili dell'Ente.

Più in generale va rimarcato che l'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Per anni a partire al 2010 le Civiche Amministrazioni hanno operato in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata e la riduzione del turn over, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare ulteriori forti tagli alla spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

¹ Corte dei Conti Emilia Romagna deliberazione n. 55 del 25 giugno 2020

Peraltro, nei difficili anni di questo mandato amministrativo, a fronte della scarsità delle risorse e delle leve gestionali disponibili, si è reso indispensabile mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente.

Tra i principali obiettivi vi è lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici, la entità della dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, tenuto conto della dotazione del personale in servizio, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione dei fabbisogni programmati e fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

In materia, gli indirizzi per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale possono così riassumersi:

(1) Coerenza con gli strumenti di programmazione: il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009);

(2) Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per il reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre alle conoscenze;

(3) Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale del piano dei fabbisogni di personale, previa analisi delle esigenze da un punto quantitativo e qualitativo; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso, adeguatamente motivata;

(4) Procedura e competenza per l'approvazione: il Piano triennale dei fabbisogni di personale è approvato secondo le modalità previste dai propri ordinamenti. L'iniziativa spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001. Nella direttiva ministeriale si ritiene che il piano triennale dei fabbisogni sia oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente", nell'ambito delle informazioni di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"; (5) Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica": il Piano dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero posti), ma in valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte. Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente. La declinazione delle qualifiche, categorie, distinte per posizioni economiche, si sposta nell'atto di

programmazione del fabbisogno, determinato annualmente, con orizzonte triennale nel rispetto di vincoli finanziari;

(6) Rispetto dei vincoli finanziari: la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica; indicazione delle risorse finanziarie per l'attuazione del piano;

(7) Revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse umane: L'organizzazione degli uffici, da formalizzare con apposito atto amministrativo, deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001; l'attività di programmazione dei fabbisogni deve pertanto necessariamente contemplare anche, qualora necessario per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, una revisione dell'organizzazione dell'Ente finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi, il tutto per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. In tale ambito l'Ente rileva, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165, eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale; (8) Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna ed eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre alle modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.lgs.165/2001. Infine deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente;

Nell'ambito degli indirizzi innanzi delineati, si evidenzia che è in corso l'aggiornamento della deliberazione di G.C. n. 972 del 13/12/2019 con la programmazione dei fabbisogni del personale e all'approvazione dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni 2021-2022-2023.

Nelle more della definitiva adozione della deliberazione di Giunta Comunale, si riportano, nell'allegato n. 5, le schede relative al Piano dei fabbisogni di personale 2021/2023, che costituiscono indirizzo di programmazione per il triennio 2021/2023, fatte salve eventuali modificazioni da inserire nella Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023, che sarà presentata, ex art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, unitamente allo schema di Bilancio 2021/2023.

2.5 PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 16, commi 4 e 5 del decreto legge 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, tra cui i Comuni, adottano piani triennali di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali.

Tanto al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa e di garantire, al contempo, l'incentivazione del personale.

In particolare l'art. 16, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 prevede: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.”*

In conseguenza di quanto sopra premesso, la Giunta Comunale ha approvato, con la Deliberazione n. 757 del 18/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, che si allega al presente documento, il Piano Triennale 2020/2022 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento dei risparmi gestionali, che sino al suo eventuale aggiornamento costituisce per le annualità 2021 e 2022 ricomprese nel presente DUP, gli obiettivi da conseguire.

2.6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il patrimonio degli Enti Locali, per essere gestito nel miglior modo possibile, richiede sistematiche operazioni di ricognizione e riclassificazione, necessarie a valorizzare gli immobili in esso iscritti e garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

Preliminarmente deve evidenziarsi come la progressiva autonomia riconosciuta agli Enti Locali nel settore patrimoniale, deve comportare un mutamento dell'ottica con la quale finora è spesso considerato il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare. La programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla "razionalizzazione" dell'utilizzo dei propri beni ed è chiaro che la ricognizione del patrimonio è il punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione.

In tale ottica, quindi, appare indefettibile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc., onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale.

Va sottolineato infatti, che l'agire della P.A. deve essere improntato alla massima efficienza ed economicità, pertanto una corretta gestione del patrimonio immobiliare deve consentire di individuare con esattezza ciò che è funzionale per l'Ente (e quindi produttivo) da ciò che risulta antieconomico (e quindi improduttivo).

Effettiva coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

In tal senso, il D.L. 112/08 (convertito in legge con la L. 133/2008), all'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", contempla una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni".

Nella disposizione in oggetto il Governo ha impostato un'operazione di riordino, per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con la finalità principale di rispondere al problema fondamentale in tema di dismissioni legato alla lunghezza dei tempi e delle procedure. Deve rilevarsi che l'art. 58 non è l'unica disposizione contenuta dalla legge 133 relativa alla valorizzazione, gestione, alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al patrimonio abitativo.

L'articolo 11 prevede il recupero del patrimonio abitativo esistente, da destinare soprattutto a prima casa per le categorie sociali svantaggiate, con l'approvazione di un Piano nazionale per la costruzione di nuove abitazioni realizzabile ad esempio, attraverso la costituzione di fondi immobiliari, l'utilizzo dei proventi da alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la promozione, da parte di privati, del project financing e l'approvazione di accordi di programma e di programmi integrati. I vantaggi delle varie procedure sono notevoli: ad esempio, nel project financing il promotore non solo diventa il titolare del diritto ad edificare (compreso nel "pacchetto dell'operazione"), ma è agevolato fiscalmente (gli sono concesse riduzioni del prelievo fiscale di pertinenza comunale o degli oneri di costruzione); i programmi integrati, poi, sono di più rapida adozione perché considerati "di interesse strategico nazionale".

L'articolo 13 prevede che l'assegnatario di immobile di edilizia pubblica che ha costantemente onorato i canoni di locazione non possiede altra abitazione abbia il diritto di opzione all'acquisto.

L'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha l'obiettivo di procedere al un riordino, alla migliore gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti territoriali italiani e lo strumento per conseguire l'obiettivo è la procedura suggerita dalla disposizione in oggetto: gli Enti territoriali interessati con l'adozione di una delibera dell'organo di Governo individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non siano collegati all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La procedura in sintesi è la seguente: viene redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione in cui si determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e soprattutto ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Si ricorda, ad ogni buon fine, che disposizioni di analogo tenore sono contenute all'articolo 1 del decreto-legge n. 351 del 2001 che rinviava a "decreti dirigenziali" dell'Agenzia del demanio l'individuazione dei beni immobili appartenenti allo Stato e agli enti pubblici non territoriali, dei beni ubicati all'estero e di quelli, non strumentali, attribuiti a società integralmente controllate dallo Stato, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile. Infatti il testo del decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19/7/2008 è sostanzialmente identico all'art. 58 in esame.

Nel 2001 la ricognizione immobiliare aveva effettivamente una precisa destinazione: avviare la redazione del conto patrimoniale dello Stato. Analogamente agli elenchi approvati dagli organi esecutivi degli Enti territoriali, i decreti hanno effetti dichiarativi della proprietà e comunque hanno la stessa funzione della trascrizione anche se mancano precedenti trascrizioni nei pubblici registri immobiliari.

La differenza tra la vecchia procedura di cui all'art. 1 del decreto n. 351 sopracitato e la nuova introdotta dall'art. 58 in esame, è che in precedenza gli Enti territoriali avevano al facoltà di avvalersi delle disposizioni relative alla ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, mentre adesso sono vincolate a fare il "Piano delle Alienazioni e valorizzazione immobiliari" se vogliono attuare politiche di dismissione o valorizzazione del proprio patrimonio.

Tanto premesso, con deliberazione della G.C. n. 490 del 15/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, risulta predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2021-2023, allegato al presente Documento di Programmazione.

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

In ossequio all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli stessi.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e il Codice Unico Intervento (CUI), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per tutti i lavori ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle Opere pubbliche, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14 del 18/01/2018, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i cespiti derivanti da beni immobili disponibili che possono essere oggetto di alienazione. Sono, altresì, indicati i cespiti derivanti da concessioni in diritto di godimento e a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Tanto premesso, con Deliberazione di G.C. n. 492 del 15/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, risulta adottato lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023 e relativo elenco annuale, della quale risulta assicurata pubblicità nei termini di legge, allegato al presente Documento di Programmazione.

2.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In ossequio all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 le amministrazioni aggiudicatrici, adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Al comma 6 del suddetto articolo è previsto, inoltre, che le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014.

Tanto premesso, nell'Allegato 9, si riportano le schede relative alla Programmazione Biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi così come approvate con Deliberazione della G.C. n. 512 del 22/10/2020 che costituisce allegato al presente documento.

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



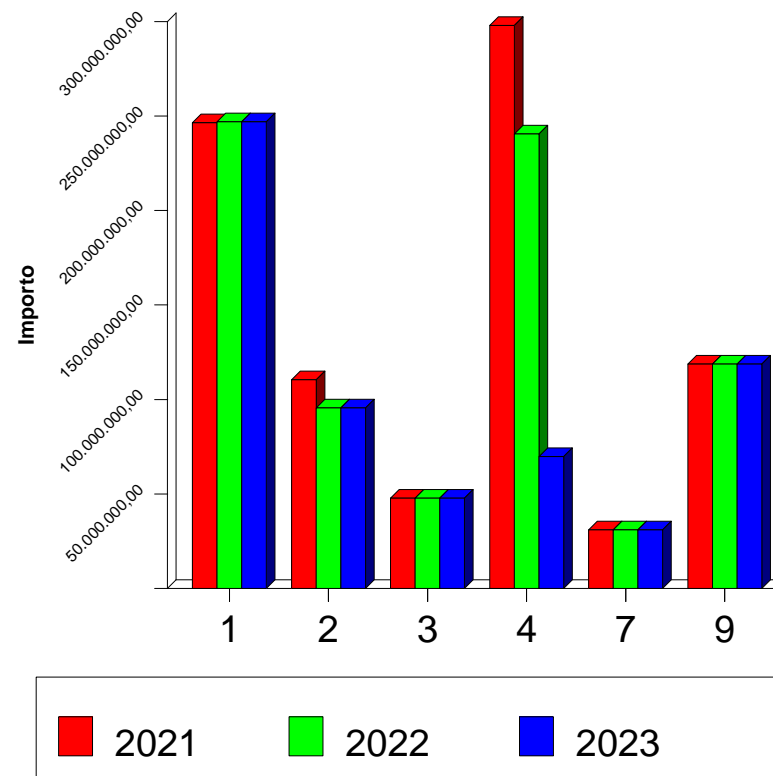
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 1

Analisi delle risorse per titoli, tipologie e categorie

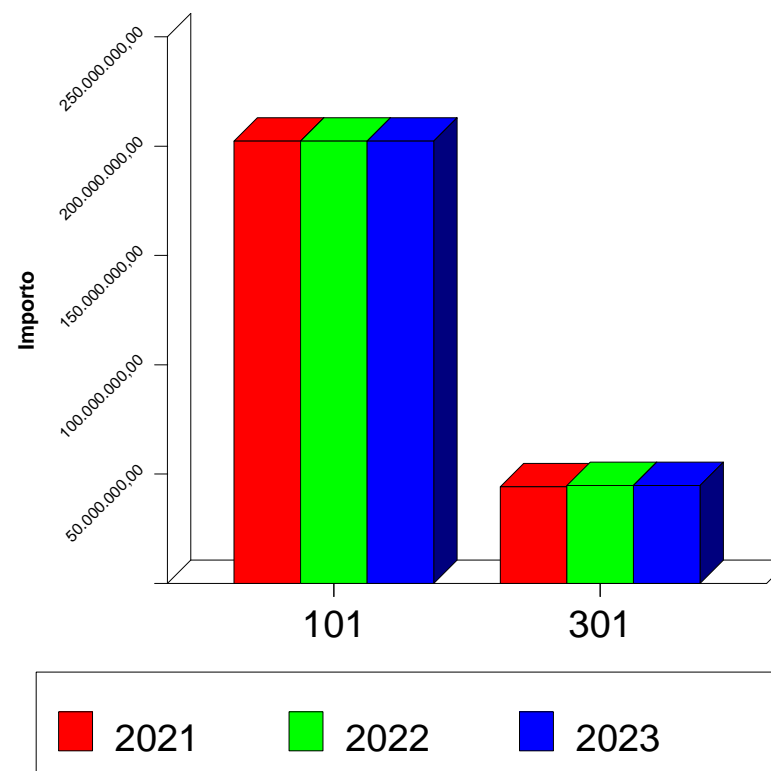
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	246.487.533,08	246.958.413,96	246.958.413,96
2	Trasferimenti correnti	110.519.514,20	95.488.934,05	95.488.934,05
3	Entrate extratributarie	47.694.309,66	47.694.309,66	47.694.309,66
4	Entrate in conto capitale	297.885.328,86	240.622.425,03	69.820.859,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00



Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	202.214.257,87	202.214.257,87	202.214.257,87
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	44.273.275,21	44.744.156,09	44.744.156,09

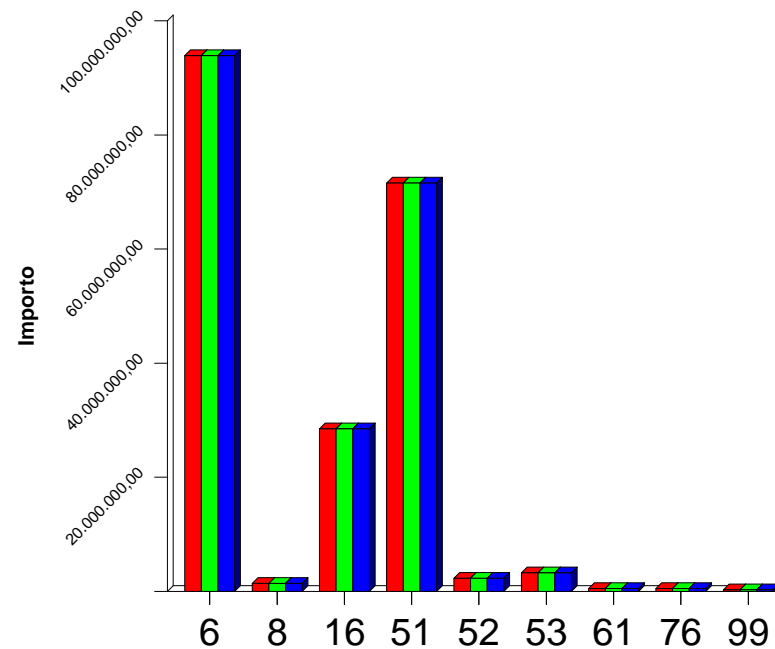


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

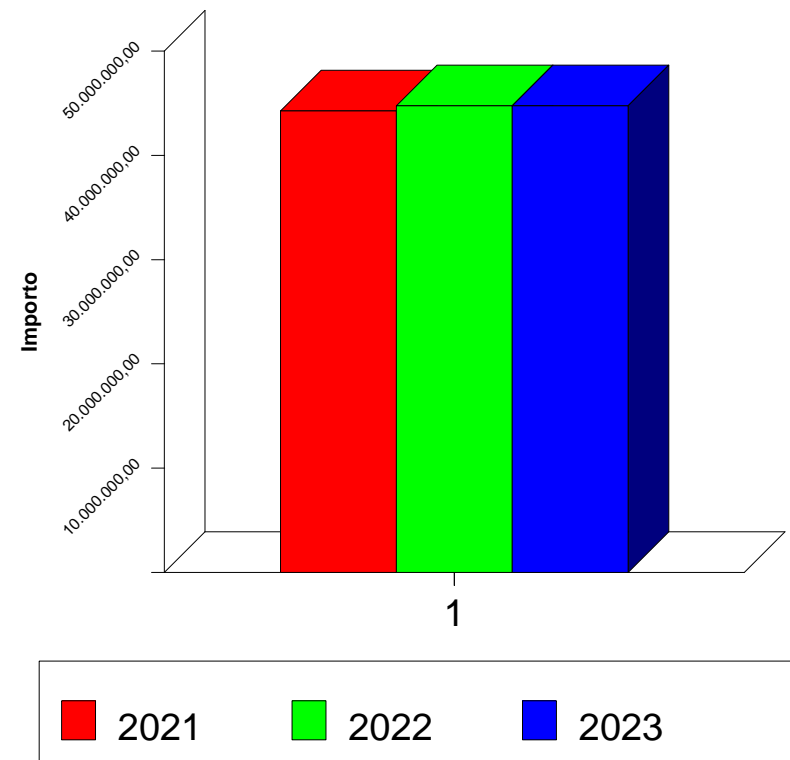
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
6	Imposta municipale propria	93.906.259,88	93.906.259,88	93.906.259,88
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.402.166,03	1.402.166,03	1.402.166,03
16	Addizionale comunale IRPEF	28.500.000,00	28.500.000,00	28.500.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	71.553.780,46	71.553.780,46	71.553.780,46
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.260.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00
61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	292.051,50	292.051,50	292.051,50



■ 2021
 ■ 2022
 ■ 2023

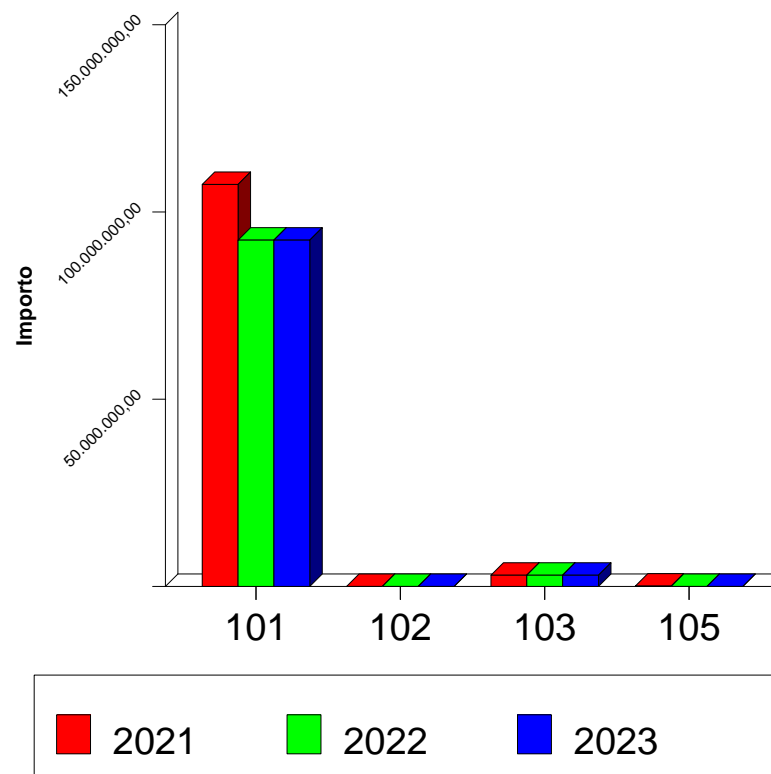
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Fondi perequativi dallo Stato	44.273.275,21	44.744.156,09	44.744.156,09



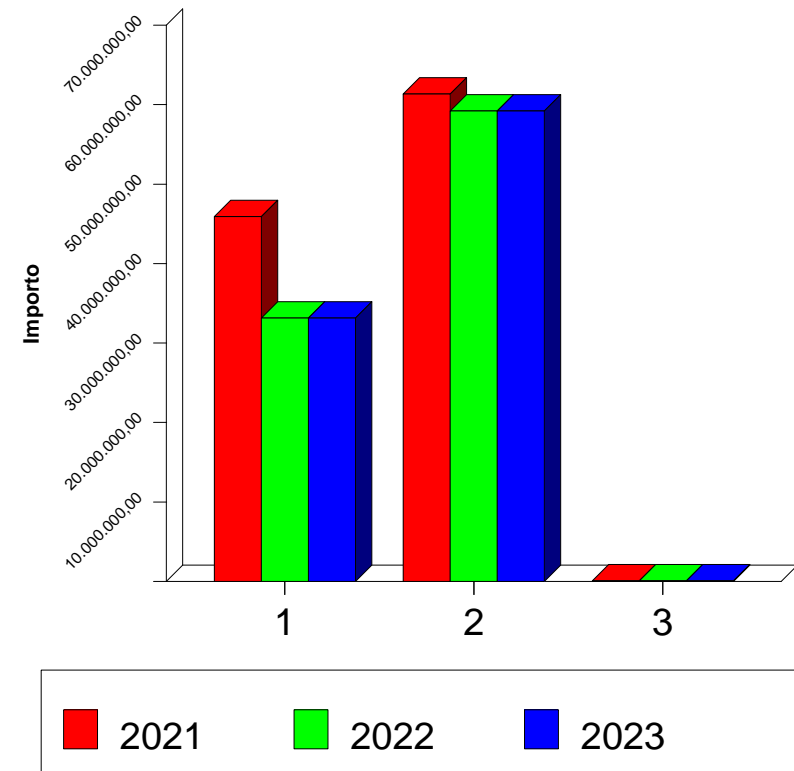
Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	107.368.533,20	92.455.600,05	92.455.600,05
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	3.023.054,00	3.017.334,00	3.017.334,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	117.927,00	6.000,00	6.000,00



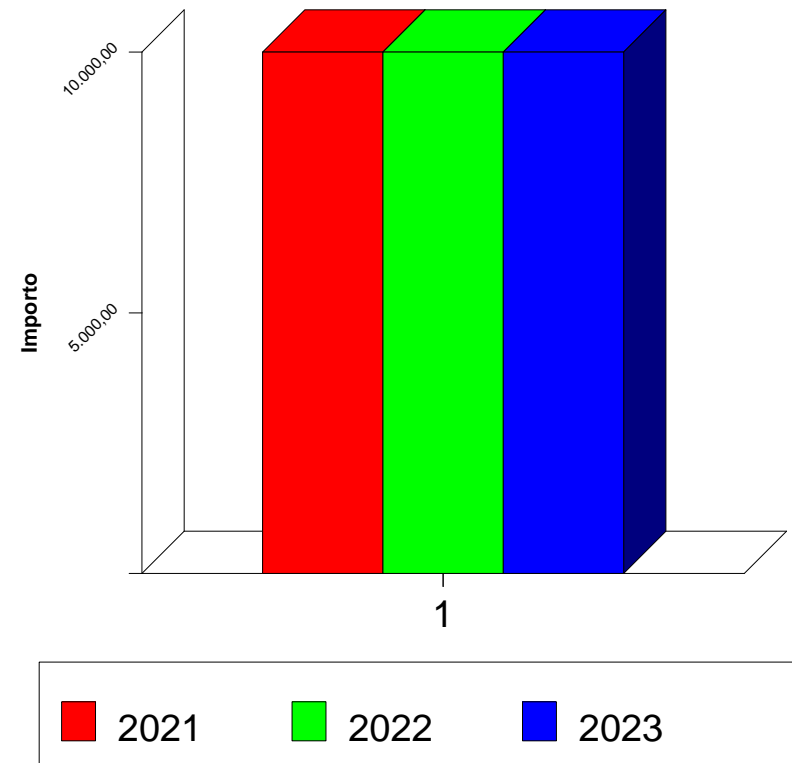
Titolo 2 - Trasferimenti correnti*Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	45.921.778,30	33.129.886,98	33.129.886,98
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	61.346.754,90	59.225.713,07	59.225.713,07
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00



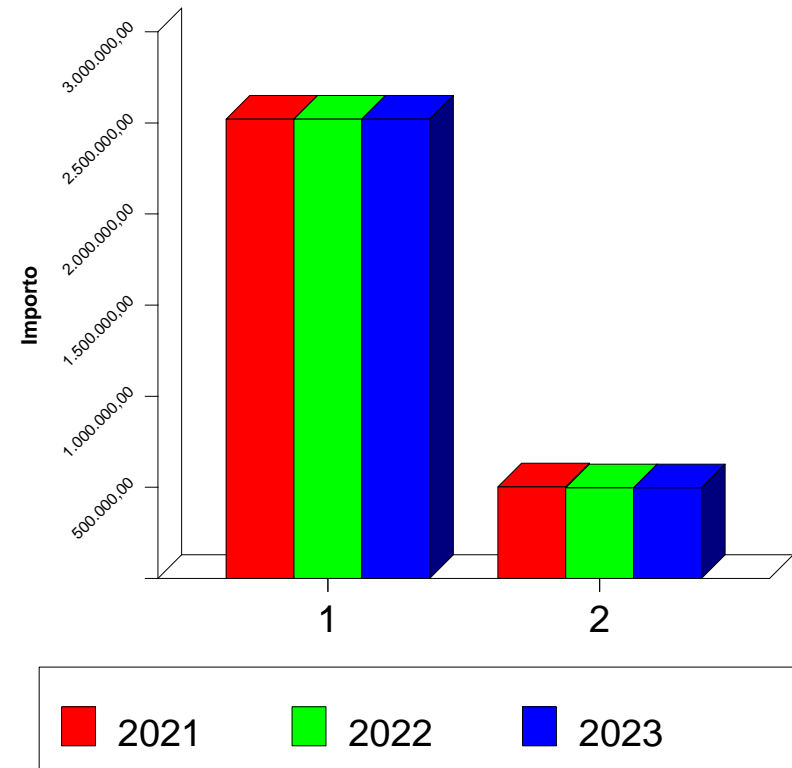
Titolo 2 - Trasferimenti correnti*Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00	10.000,00	10.000,00



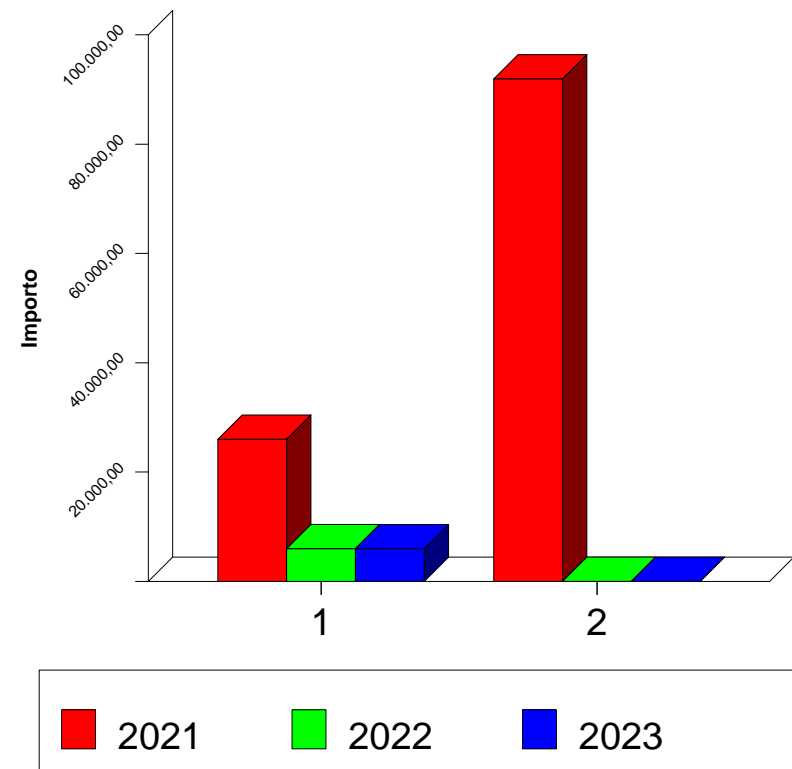
Titolo 2 - Trasferimenti correnti*Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sponsorizzazioni da imprese	2.520.500,00	2.520.500,00	2.520.500,00
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	502.554,00	496.834,00	496.834,00



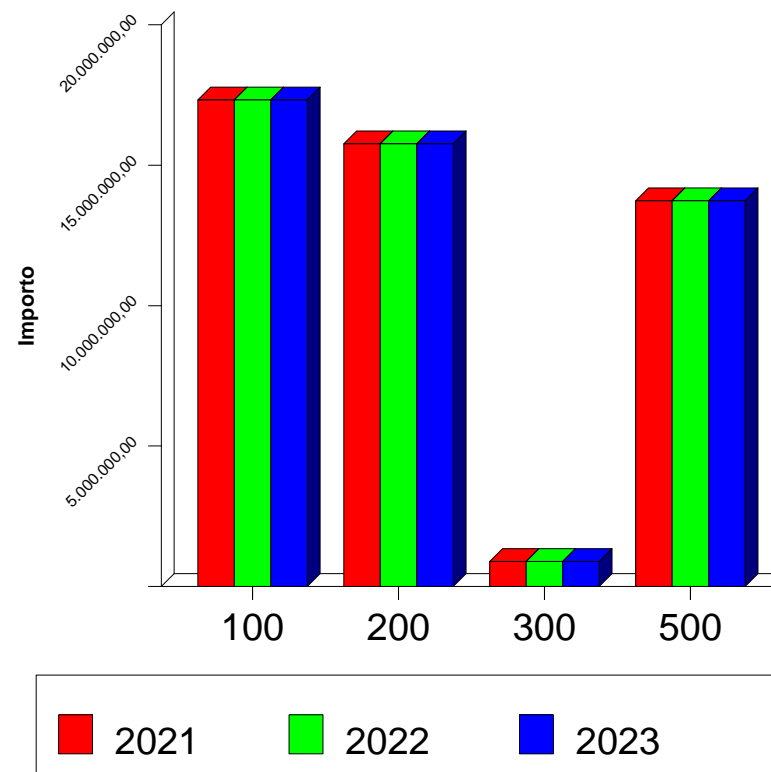
Titolo 2 - Trasferimenti correnti*Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	26.000,00	6.000,00	6.000,00
2	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	91.927,00		



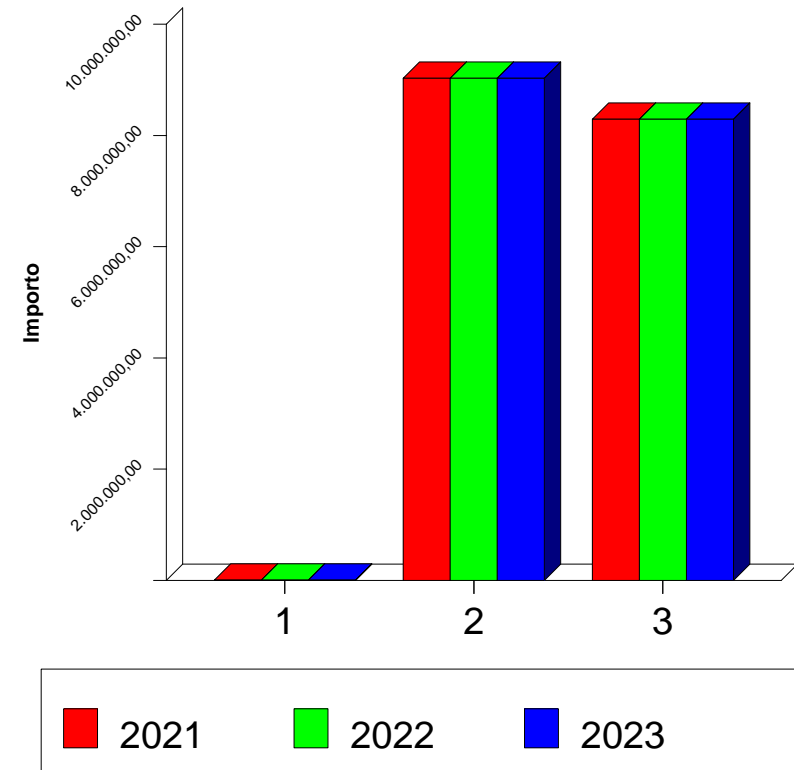
Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.319.000,00	17.319.000,00	17.319.000,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.755.500,00	15.755.500,00	15.755.500,00
300	Interessi attivi	891.100,00	891.100,00	891.100,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	13.728.709,66	13.728.709,66	13.728.709,66



Titolo 3 - Entrate extratributarie*Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*

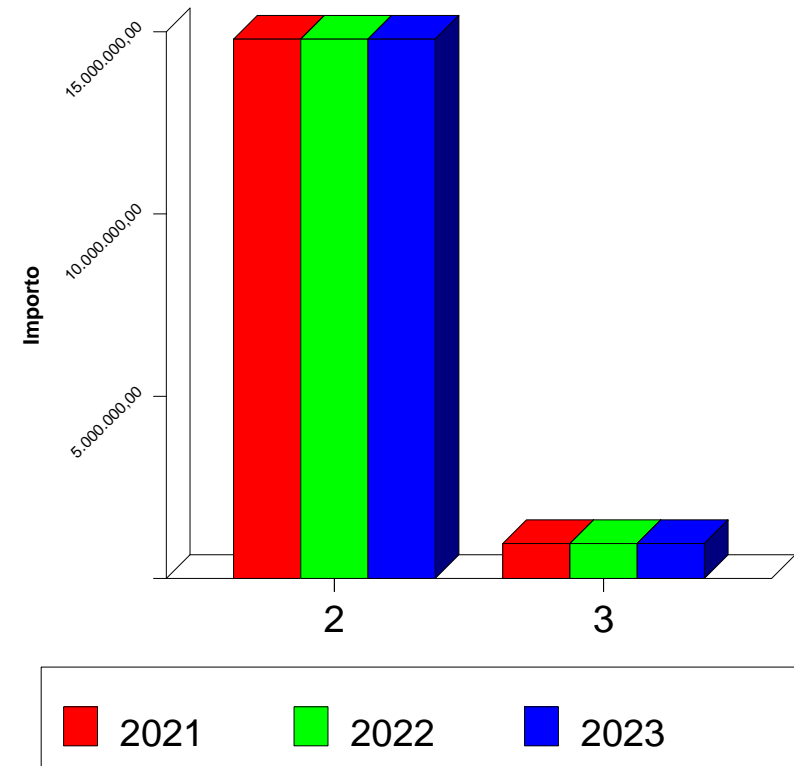
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	9.025.000,00	9.025.000,00	9.025.000,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.289.000,00	8.289.000,00	8.289.000,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

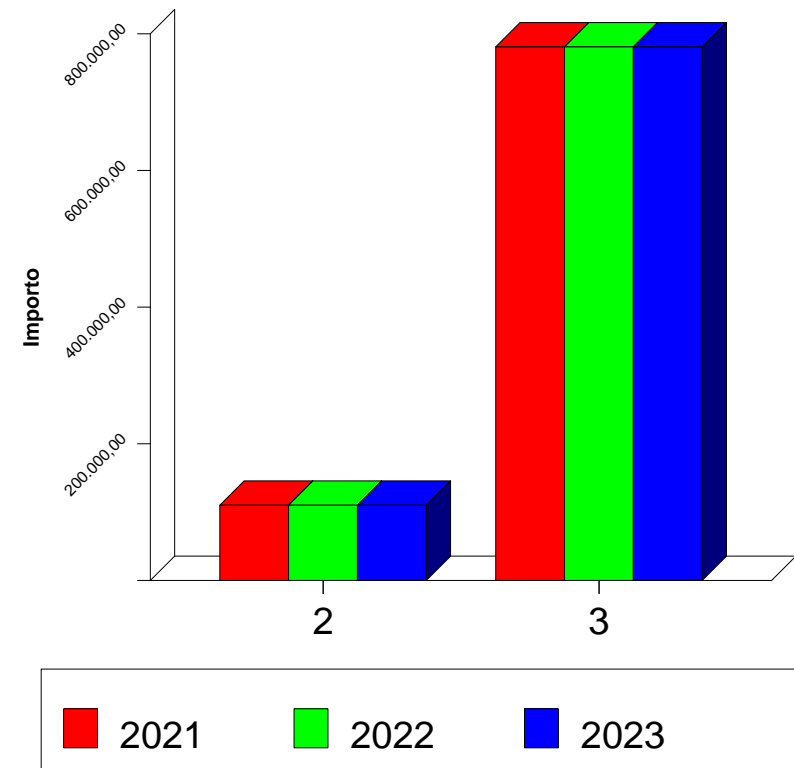
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.796.000,00	14.796.000,00	14.796.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	959.500,00	959.500,00	959.500,00



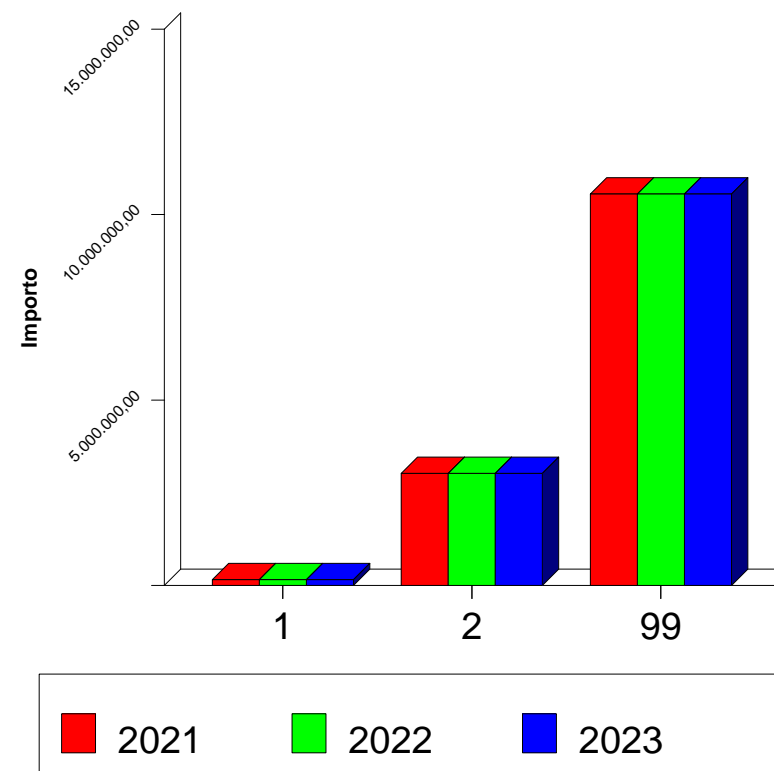
Titolo 3 - Entrate extratributarie*Tipologia 300 - Interessi attivi*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	110.100,00	110.100,00	110.100,00
3	Altri interessi attivi	781.000,00	781.000,00	781.000,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie*Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti*

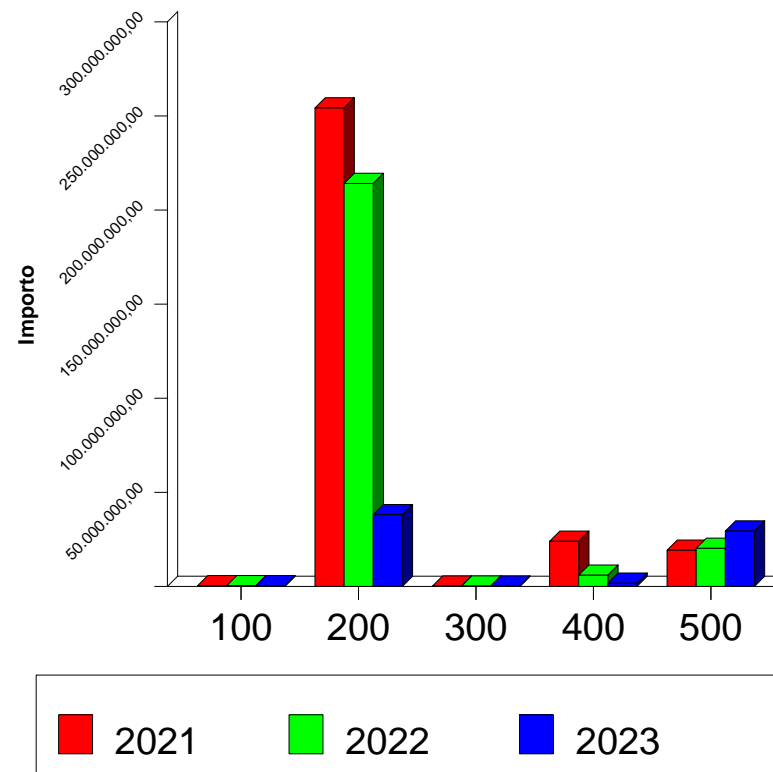
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Indennizzi di assicurazione	153.000,00	153.000,00	153.000,00
2	Rimborsi in entrata	3.023.209,66	3.023.209,66	3.023.209,66
99	Altre entrate correnti n.a.c.	10.552.500,00	10.552.500,00	10.552.500,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

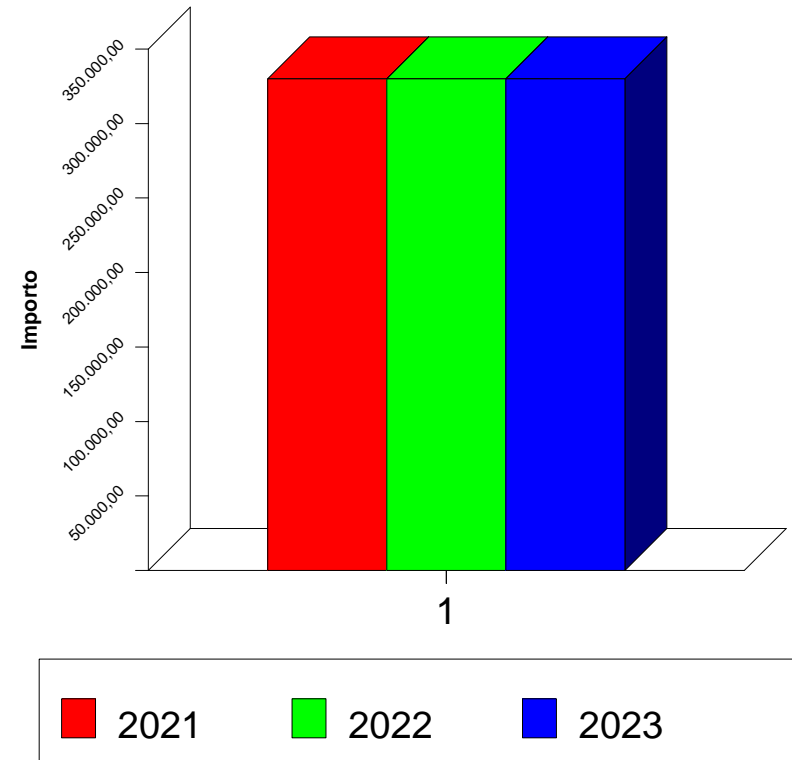
Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
100	Tributi in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
200	Contributi agli investimenti	254.256.857,05	214.052.294,21	38.158.400,07
300	Altri trasferimenti in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	23.964.063,81	5.892.385,86	1.781.274,75
500	Altre entrate in conto capitale	19.234.408,00	20.247.744,96	29.451.184,89



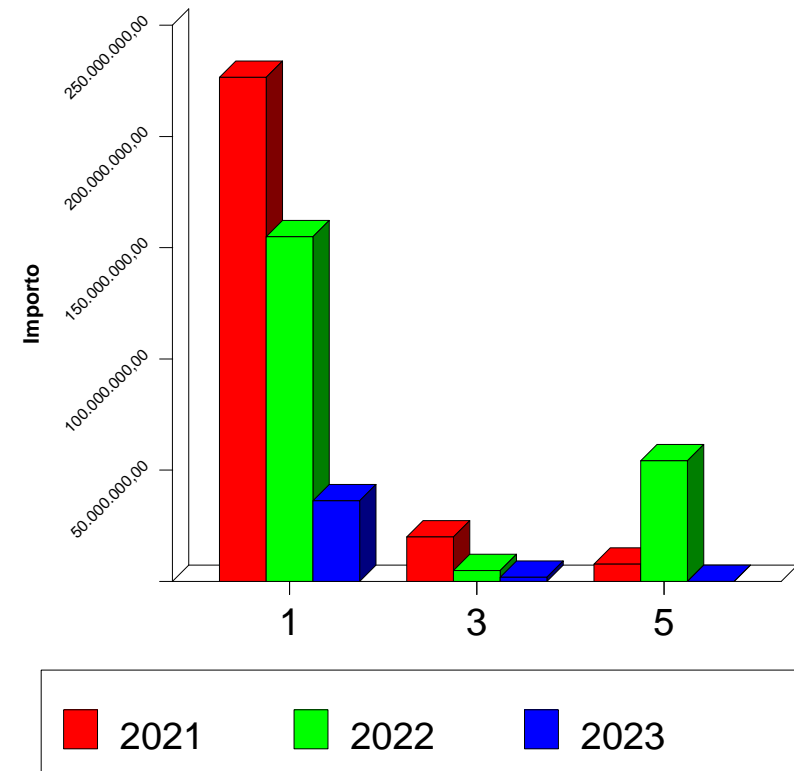
Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 100 - Tributi in conto capitale*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Imposte da sanatorie e condoni	330.000,00	330.000,00	330.000,00



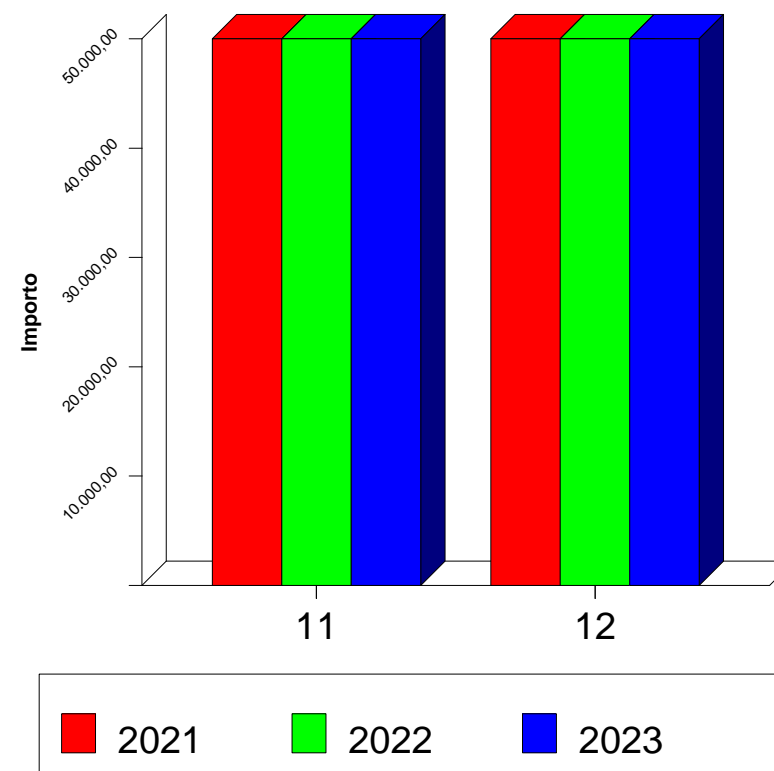
Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 200 - Contributi agli investimenti*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	226.566.498,26	154.941.794,21	36.308.400,07
3	Contributi agli investimenti da Imprese	19.970.000,00	4.875.500,00	1.850.000,00
5	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	7.720.358,79	54.235.000,00	



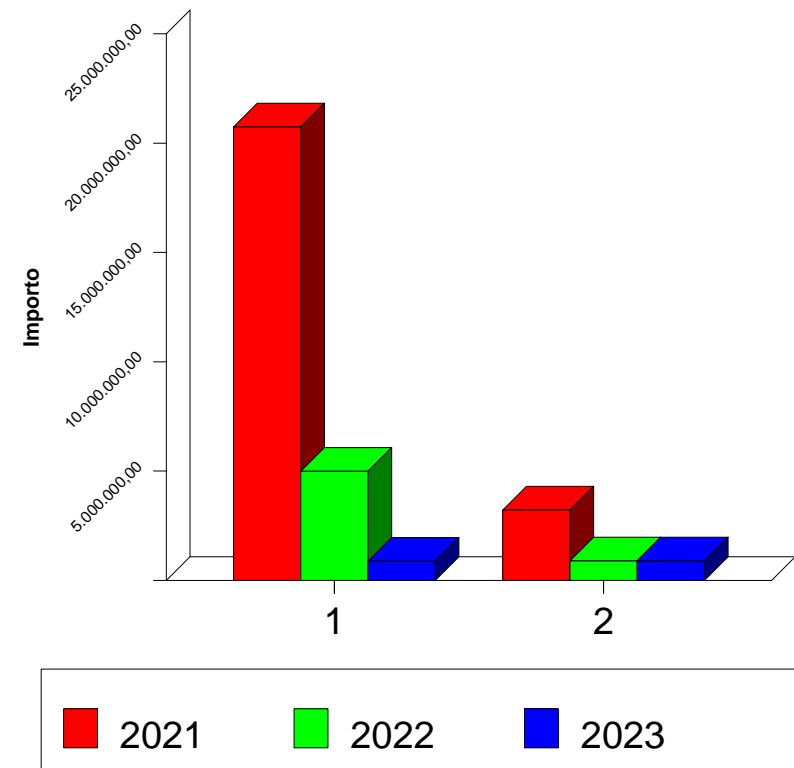
Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00



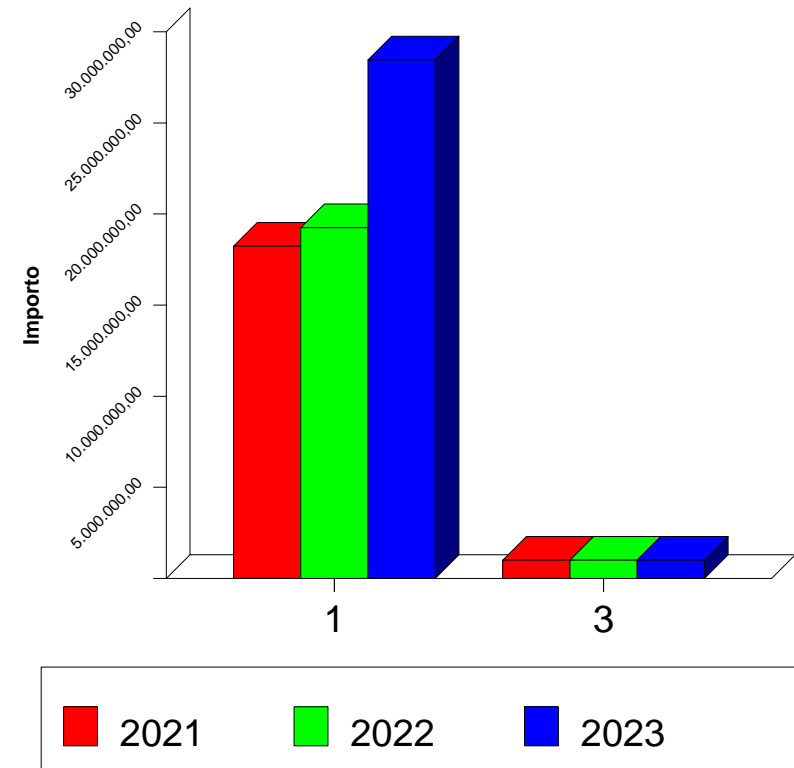
Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Alienazione di beni materiali	20.746.272,09	4.992.385,86	881.274,75
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.217.791,72	900.000,00	900.000,00



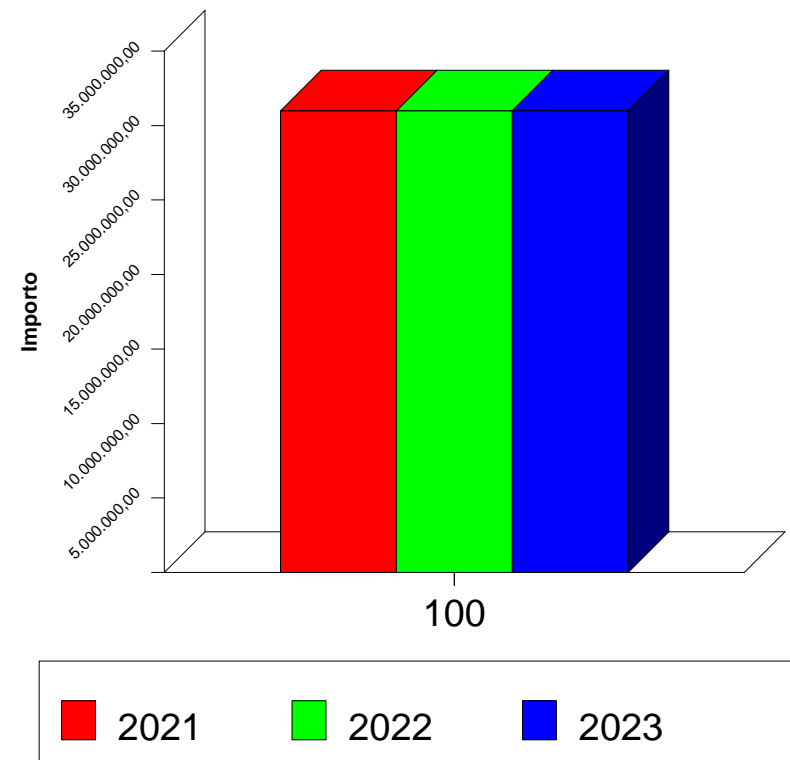
Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Permessi di costruire	18.234.408,00	19.247.744,96	28.451.184,89
3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



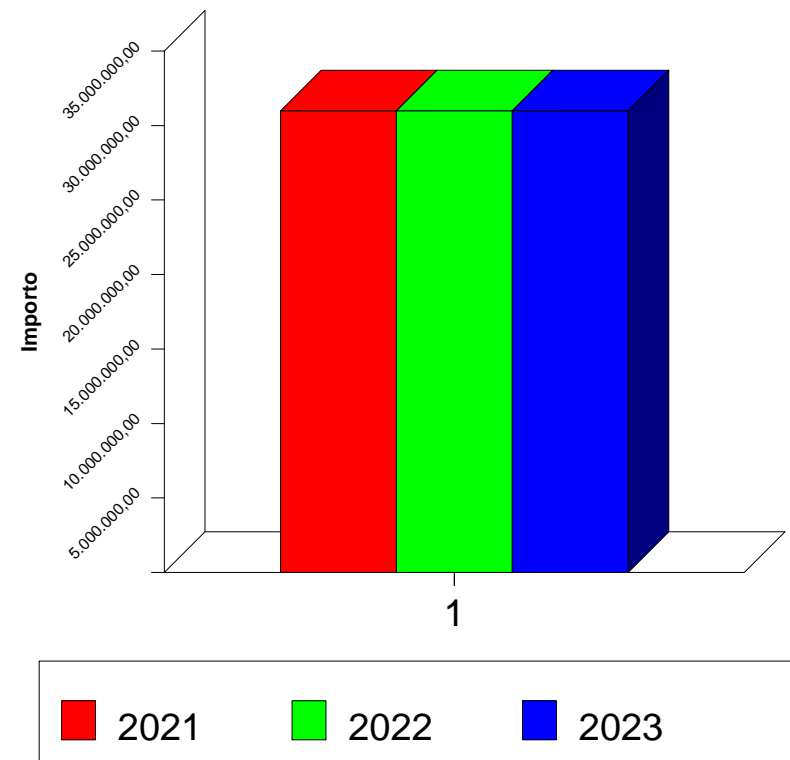
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



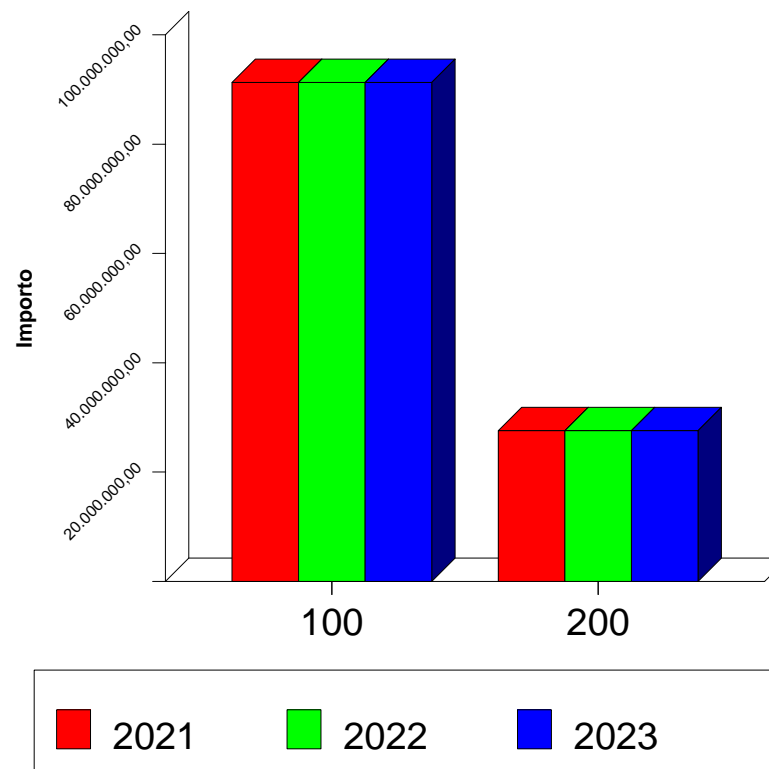
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



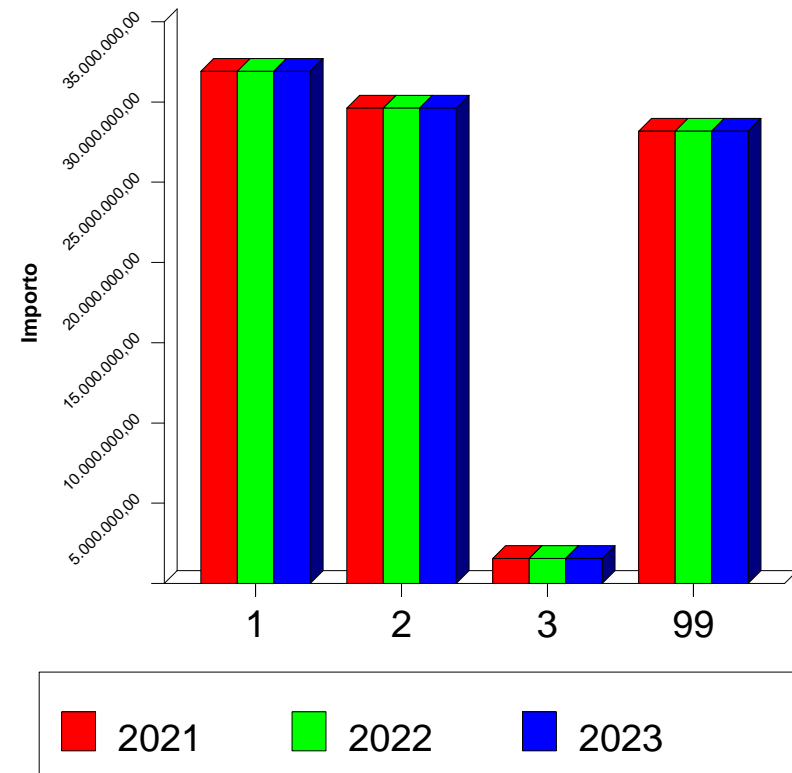
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
100	Entrate per partite di giro	91.255.958,00	91.255.958,00	91.255.958,00
200	Entrate per conto terzi	27.574.357,00	27.574.357,00	27.574.357,00



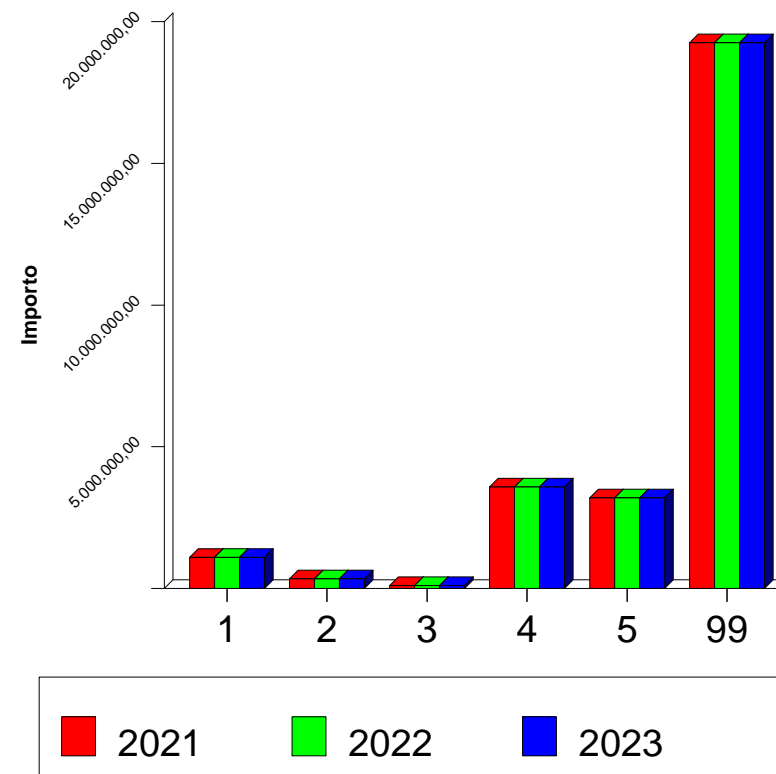
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro*Tipologia 100 - Entrate per partite di giro*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Altre ritenute	31.917.889,00	31.917.889,00	31.917.889,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.607.131,00	29.607.131,00	29.607.131,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.559.370,00	1.559.370,00	1.559.370,00
99	Altre entrate per partite di giro	28.171.568,00	28.171.568,00	28.171.568,00



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro*Tipologia 200 - Entrate per conto terzi*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	342.075,00	342.075,00	342.075,00
3	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Depositi di/presso terzi	3.582.282,00	3.582.282,00	3.582.282,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
99	Altre entrate per conto terzi	19.250.000,00	19.250.000,00	19.250.000,00



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



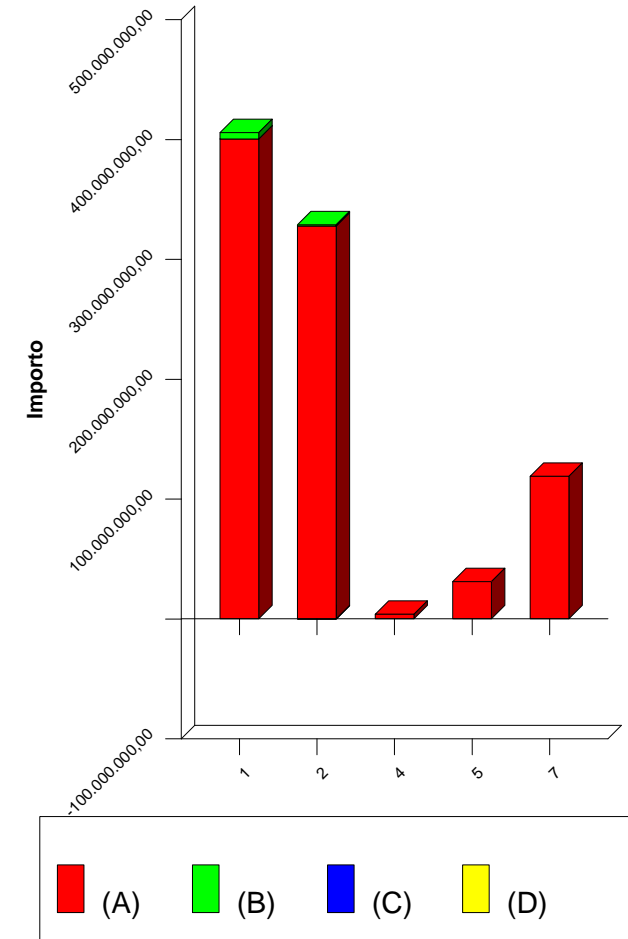
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 2

Analisi delle spese per titoli, missioni e programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

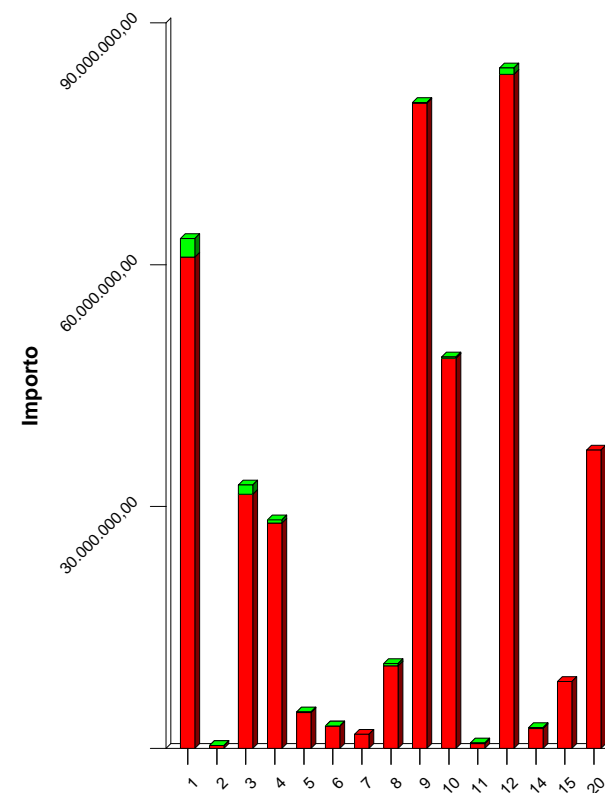
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Spese correnti	400.398.469,64	5.444.045,84		
2	Spese in conto capitale	327.876.690,22	1.023.863,50	-40.000,00	
4	Rimborso prestiti	3.837.227,06			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.830.315,00			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	60.947.744,31	2.284.245,54		
2	Giustizia	349.519,00	16.086,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.516.613,25	1.163.797,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	27.933.072,15	402.708,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.464.959,00	48.628,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.770.340,15	10.386,00		
7	Turismo	1.747.407,31			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.238.958,67	286.467,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.020.671,17	108.067,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	48.403.616,10	163.120,00		
11	Soccorso civile	600.000,00	60.756,76		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.614.422,91	799.267,54		
14	Sviluppo economico e competitività	2.467.956,86	100.517,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.314.269,01			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	37.008.919,75			

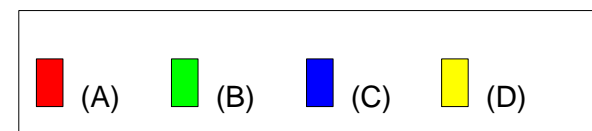
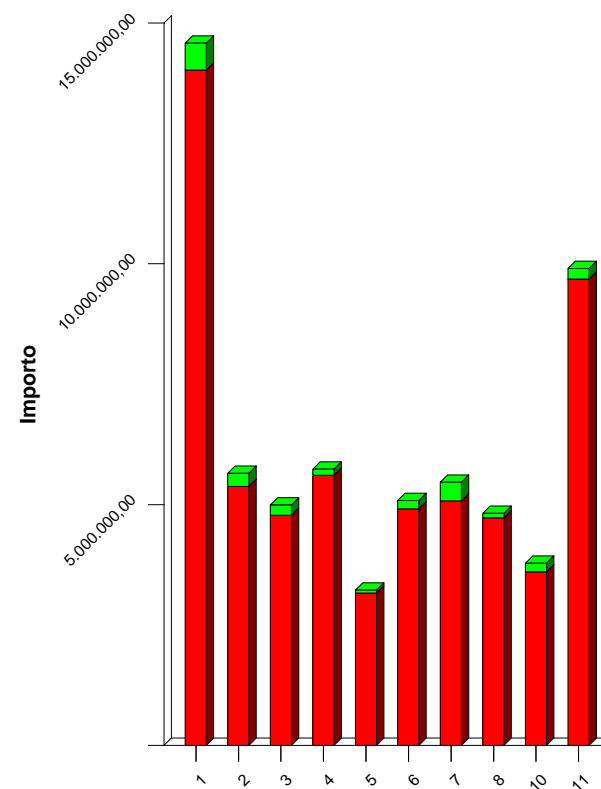


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Organi istituzionali	14.022.555,29	559.690,00		
2	Segreteria generale	5.373.686,16	276.097,00		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.778.495,24	213.341,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.611.786,42	121.584,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.163.289,55	63.049,00		
6	Ufficio tecnico	4.911.381,61	173.039,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.076.365,97	385.913,00		
8	Statistica e sistemi informativi	4.722.603,65	98.281,54		
10	Risorse umane	3.602.373,74	177.935,00		
11	Altri servizi generali	9.685.206,68	215.316,00		

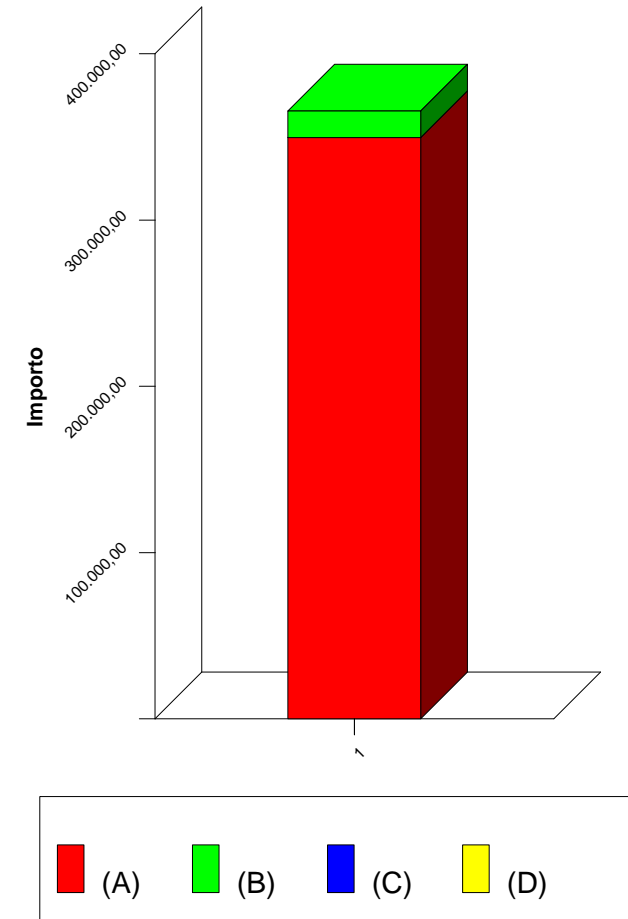


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Uffici giudiziari	349.519,00	16.086,00		

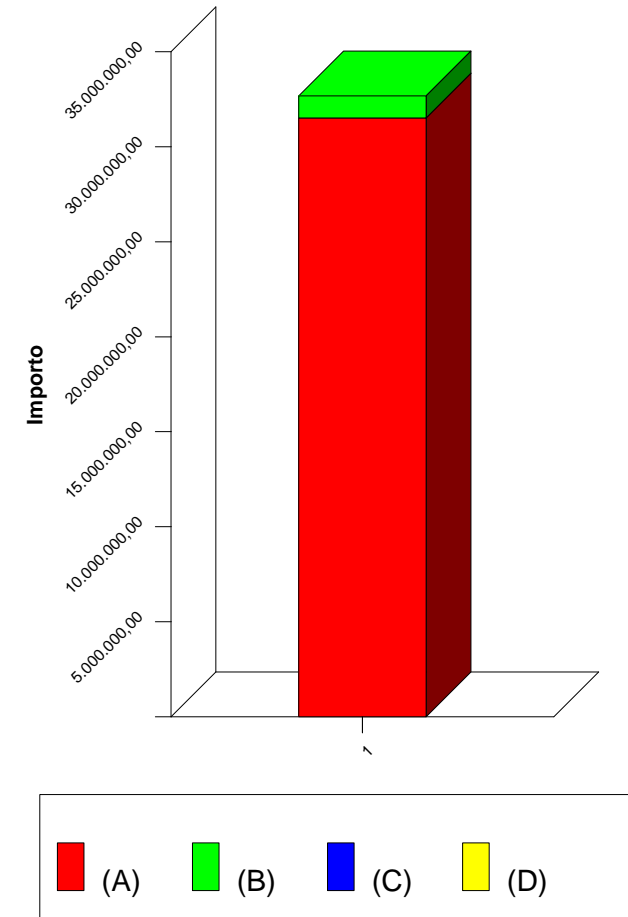


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	31.516.613,25	1.163.797,00		

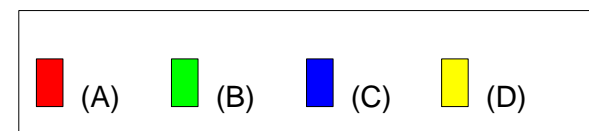
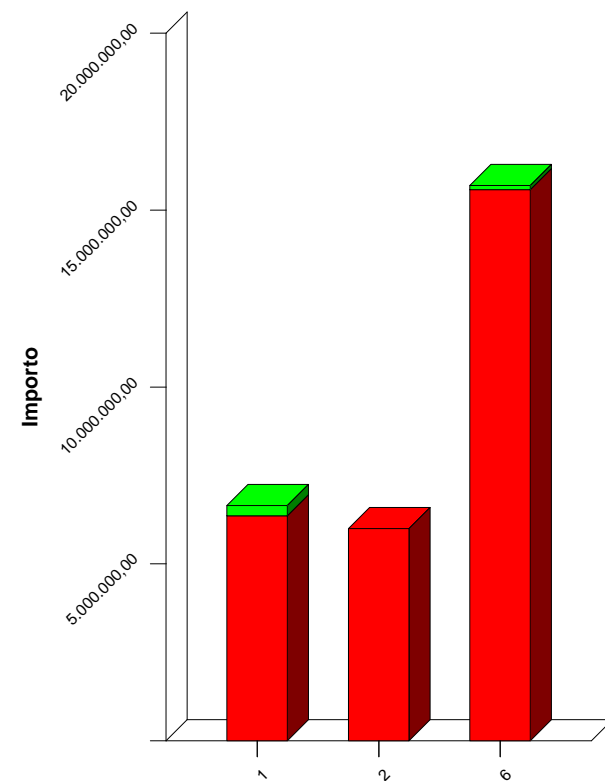


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.362.900,39	282.373,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.993.123,98			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	15.577.047,78	120.335,00		

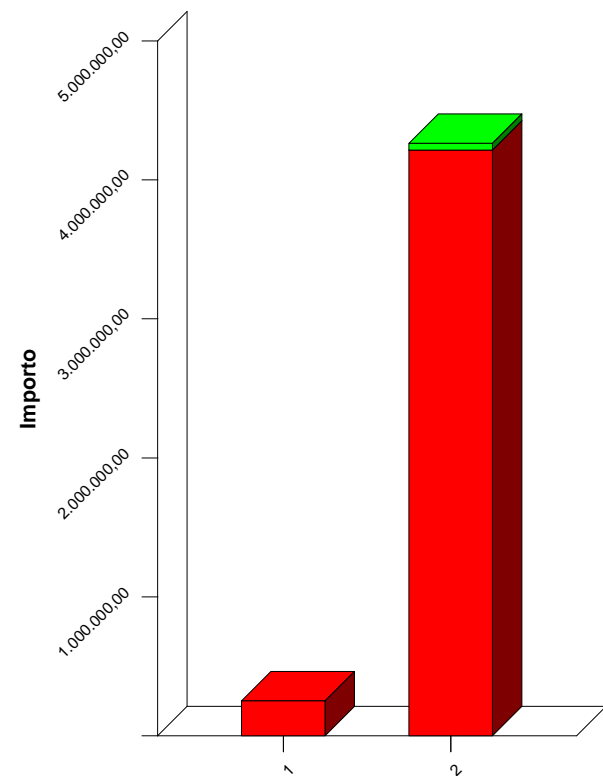


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.214.959,00	48.628,00		

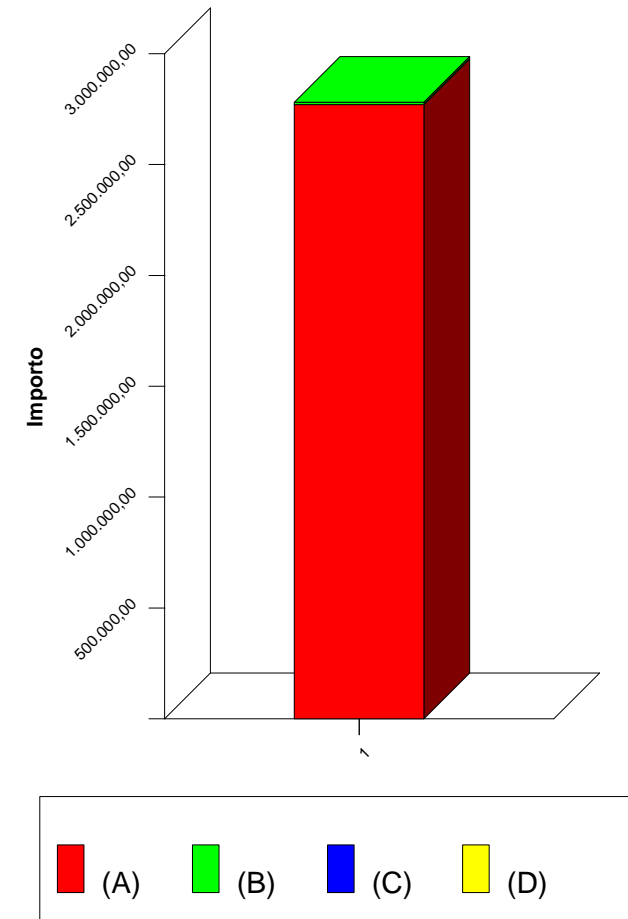


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sport e tempo libero	2.770.340,15	10.386,00		

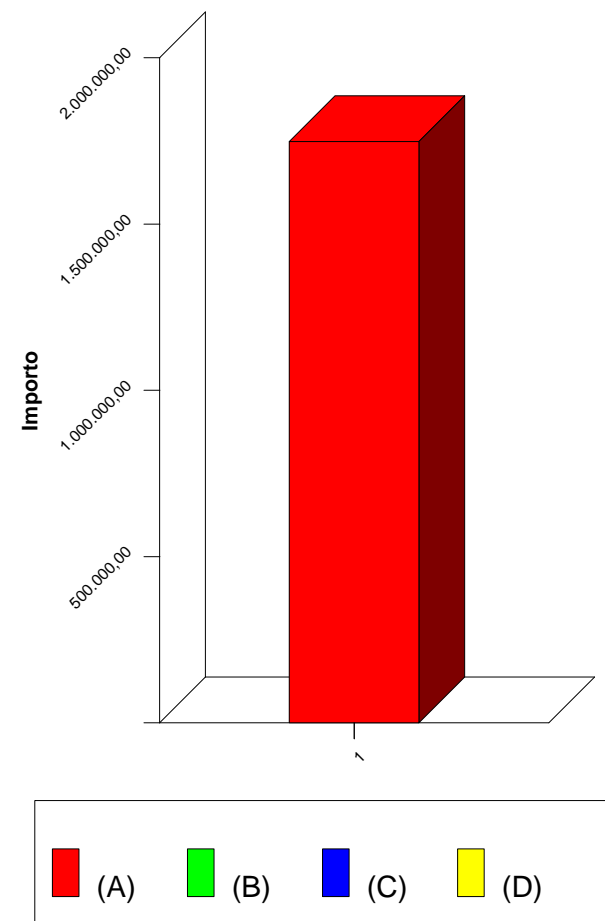


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.747.407,31			

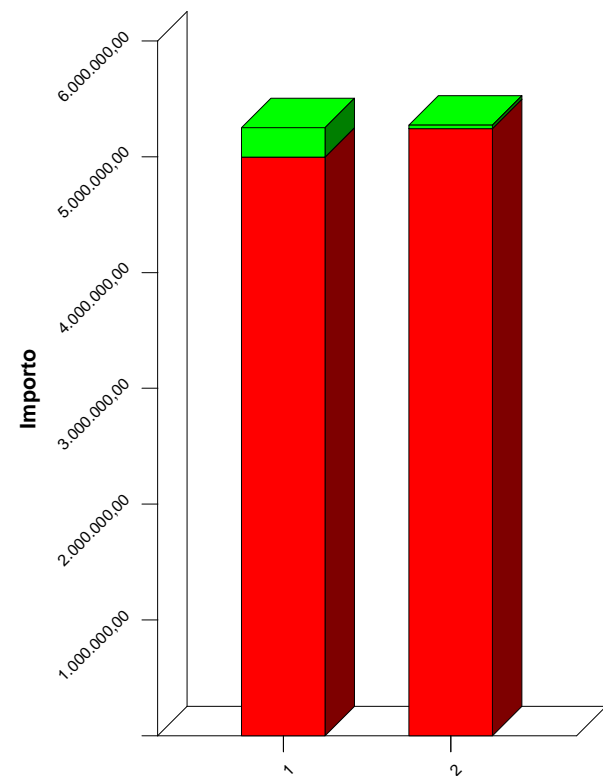


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.997.028,43	253.909,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.241.930,24	32.558,00		

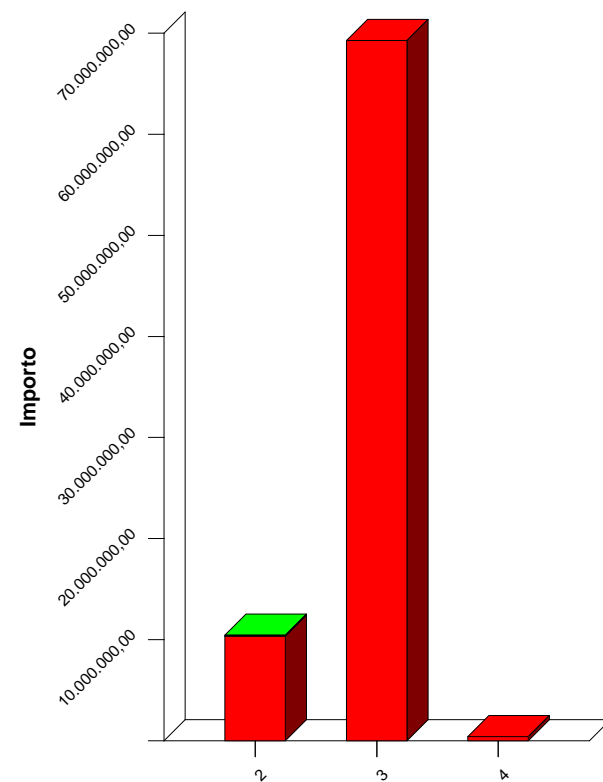


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.352.508,77	108.067,00		
3	Rifiuti	69.264.192,40			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

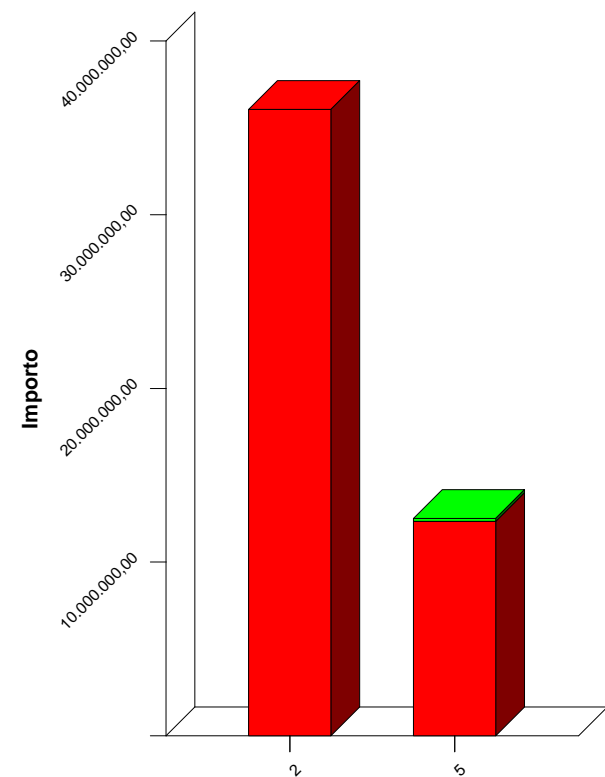


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Trasporto pubblico locale	36.063.235,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.340.380,34	163.120,00		

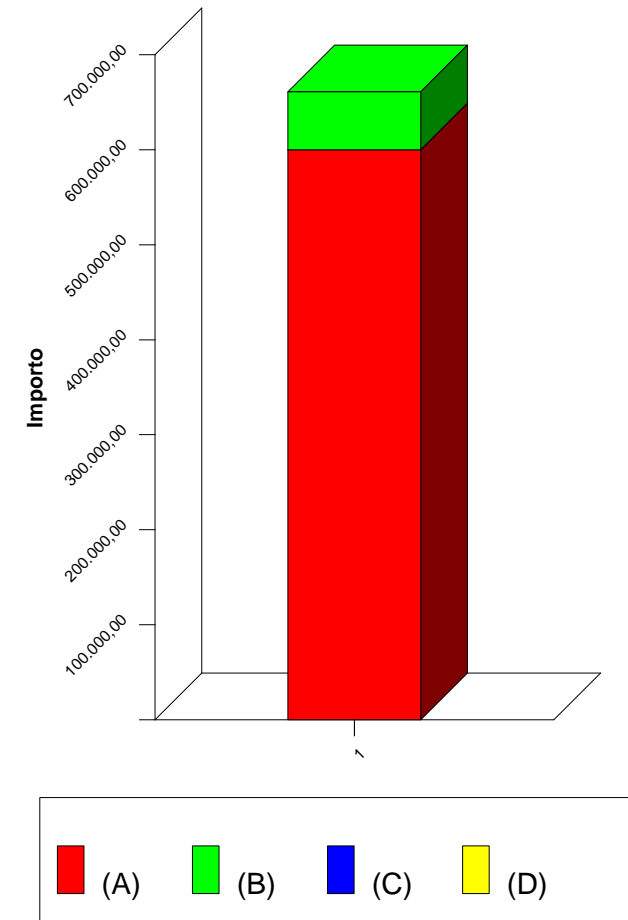


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sistema di protezione civile	600.000,00	60.756,76		

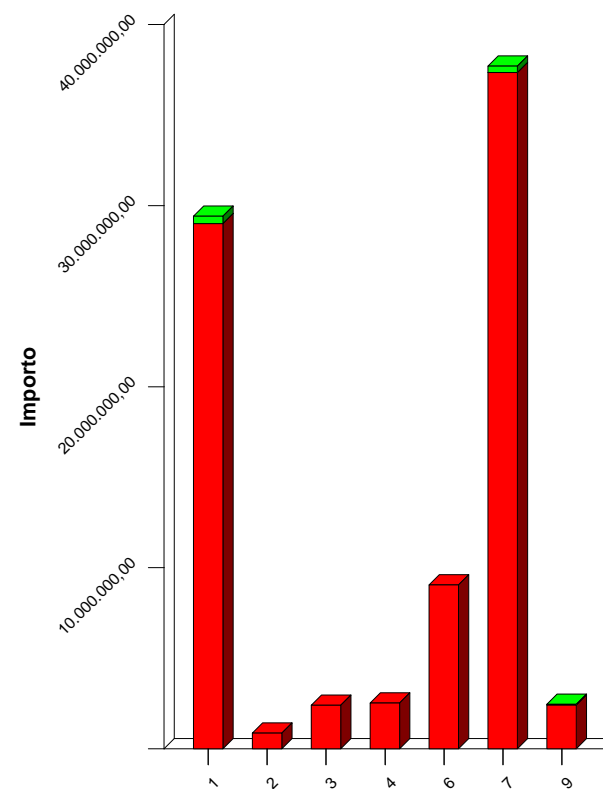


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	28.997.358,45	418.470,54		
2	Interventi per la disabilità	870.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.528.961,56			
6	Interventi per il diritto alla casa	9.051.929,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	37.343.484,21	354.781,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.422.172,27	26.016,00		

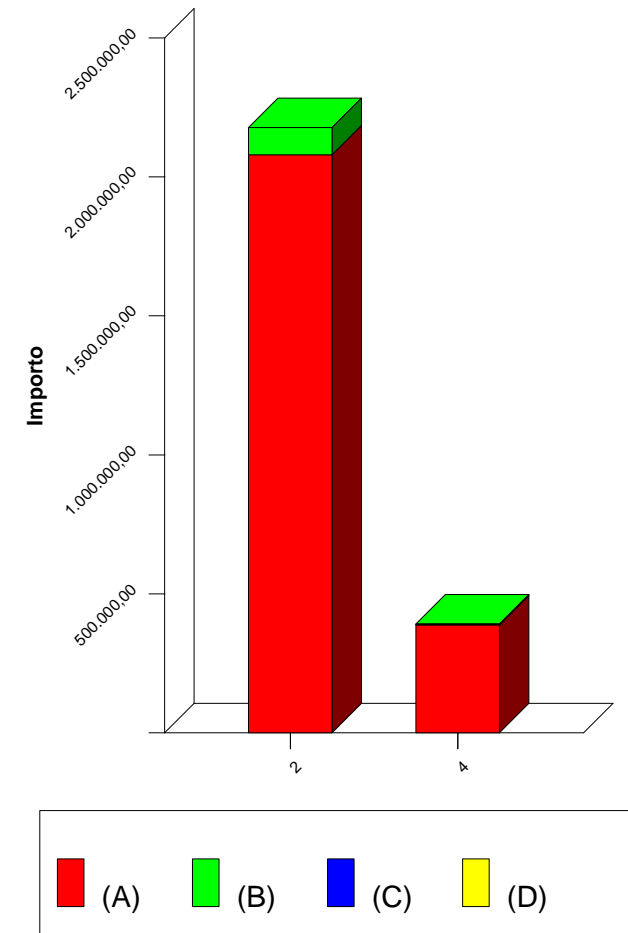


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.079.632,57	97.580,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	388.324,29	2.937,00		

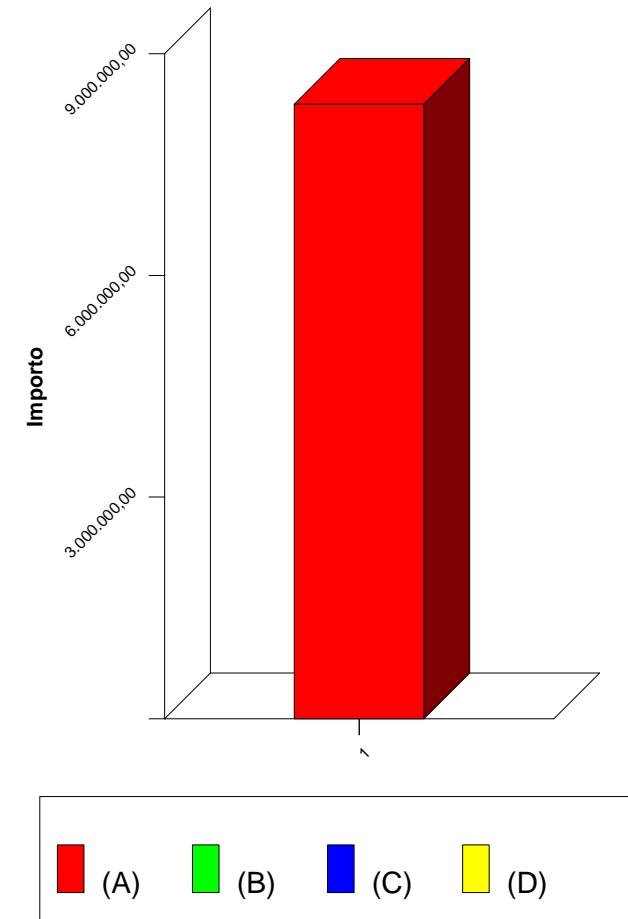


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.314.269,01			

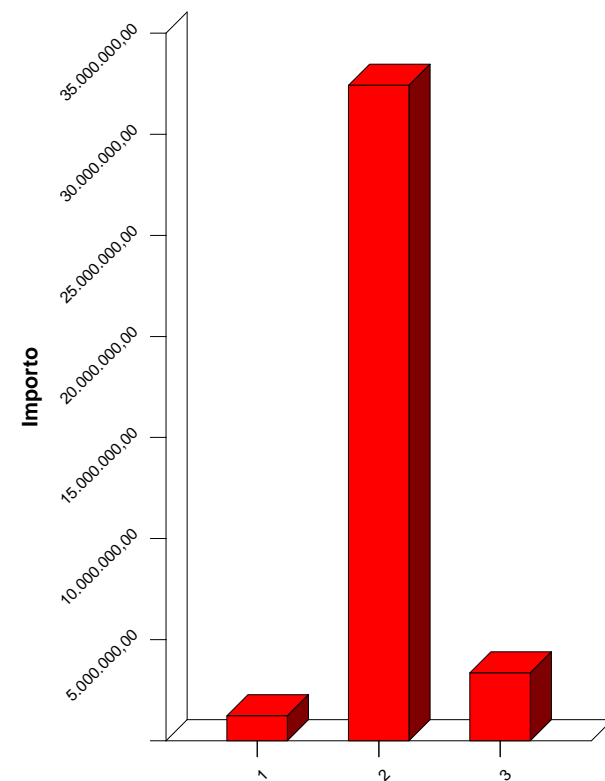


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

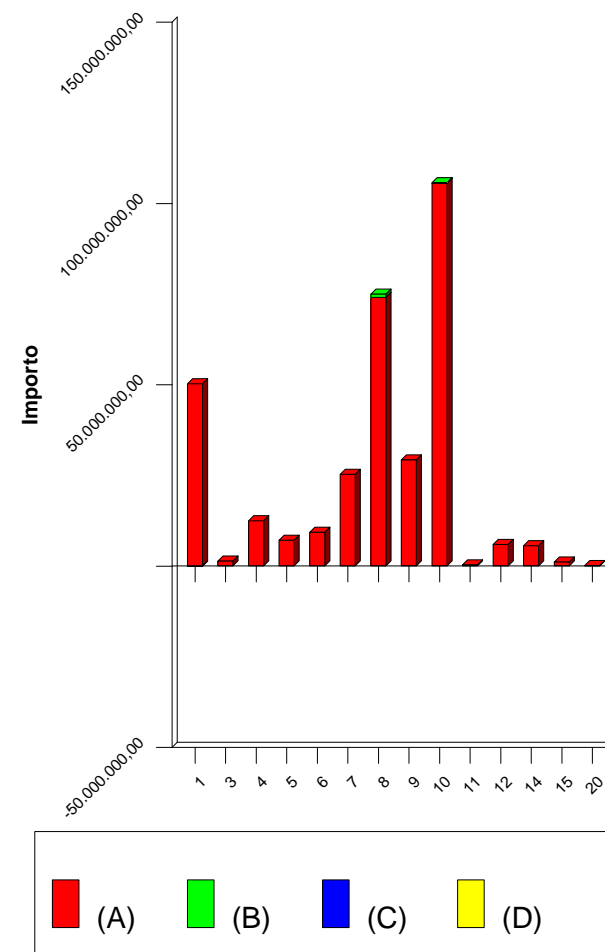
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Fondo di riserva	1.242.567,33			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	32.415.901,69			
3	Altri Fondi	3.350.450,73			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	50.303.979,75		-40.000,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.325.640,00			
4	Istruzione e diritto allo studio	12.456.113,49			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.123.275,55			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.349.526,85			
7	Turismo	25.287.639,64			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	74.086.693,86	898.363,50		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.239.563,24			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	105.603.934,58	125.500,00		
11	Soccorso civile	303.780,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.970.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	5.562.187,67			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.117.237,99			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	147.117,60			

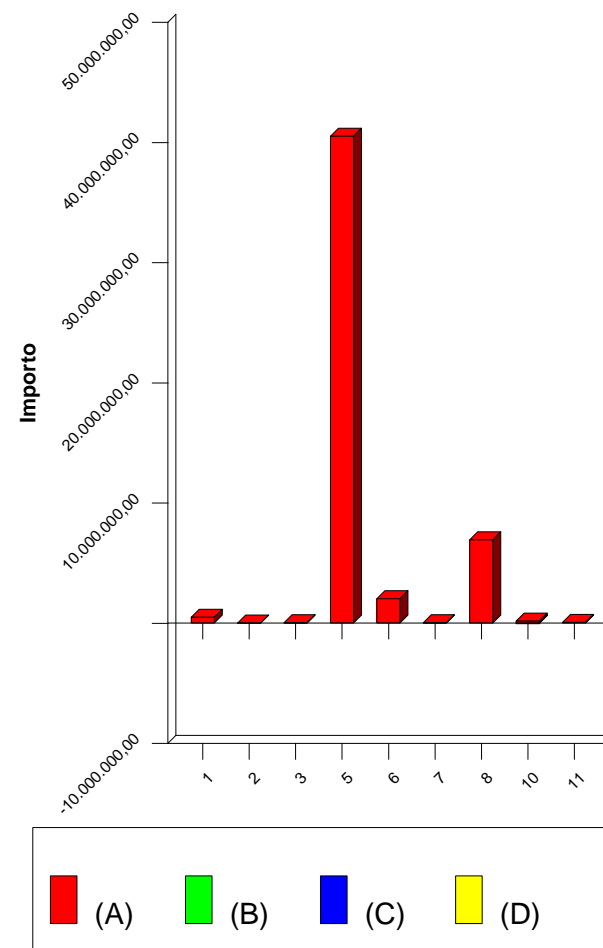


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Organi istituzionali	497.000,00			
2	Segreteria generale	17.760,00			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	31.350,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	40.509.495,79			
6	Ufficio tecnico	2.050.000,00			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	27.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	6.941.373,96			
10	Risorse umane	170.000,00		-40.000,00	
11	Altri servizi generali	60.000,00			

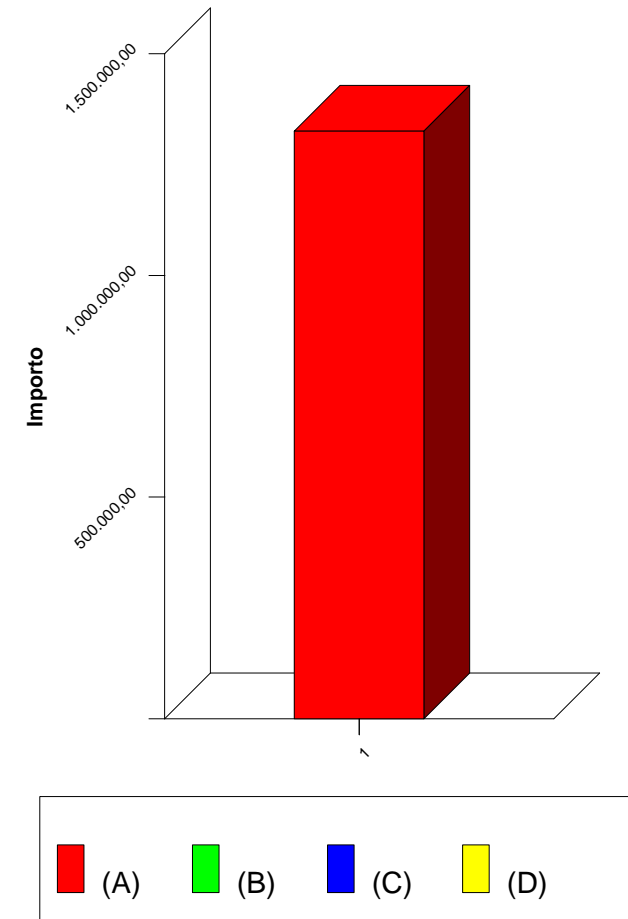


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	1.325.640,00			

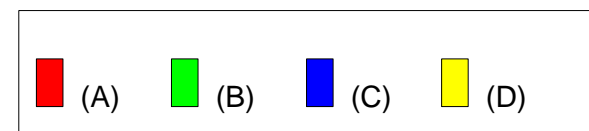
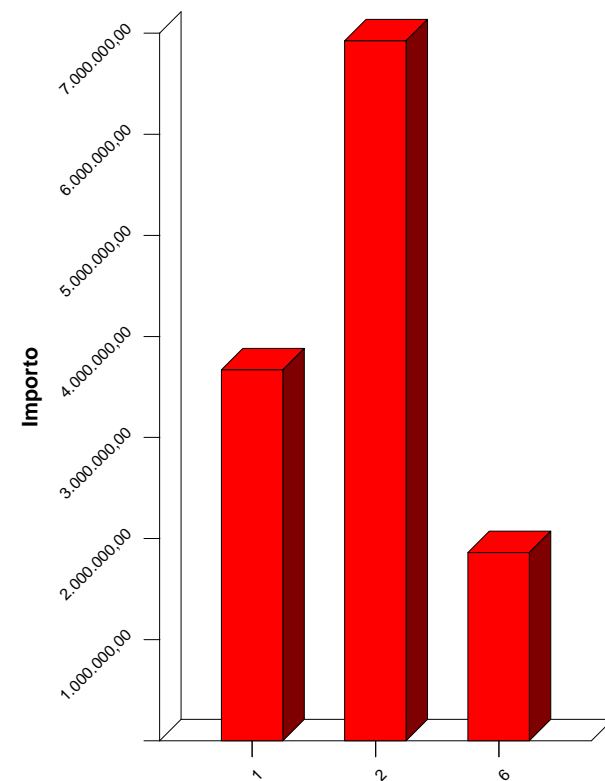


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Istruzione prescolastica	3.670.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.924.086,39			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.862.027,10			

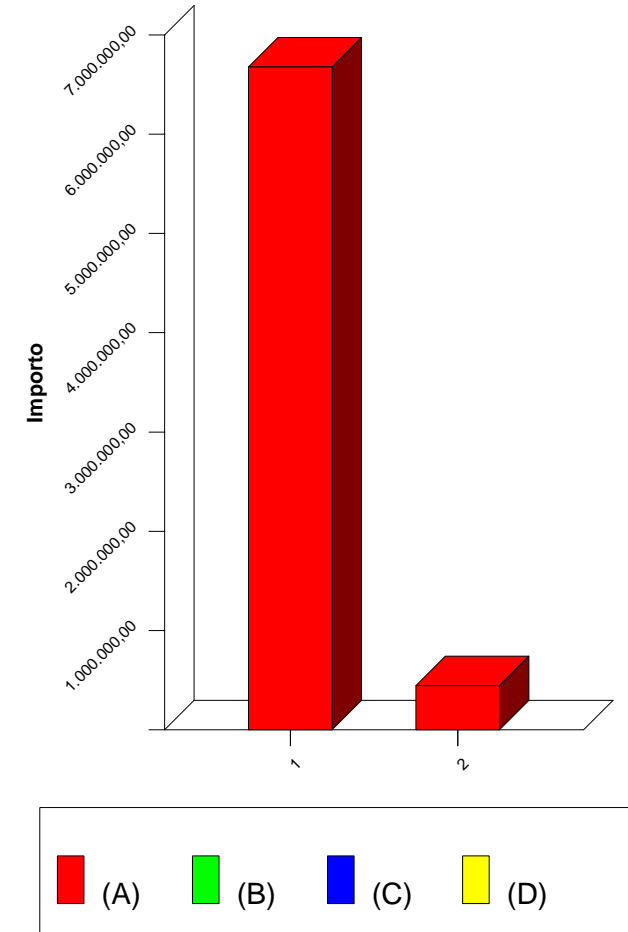


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	6.677.748,84			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	445.526,71			

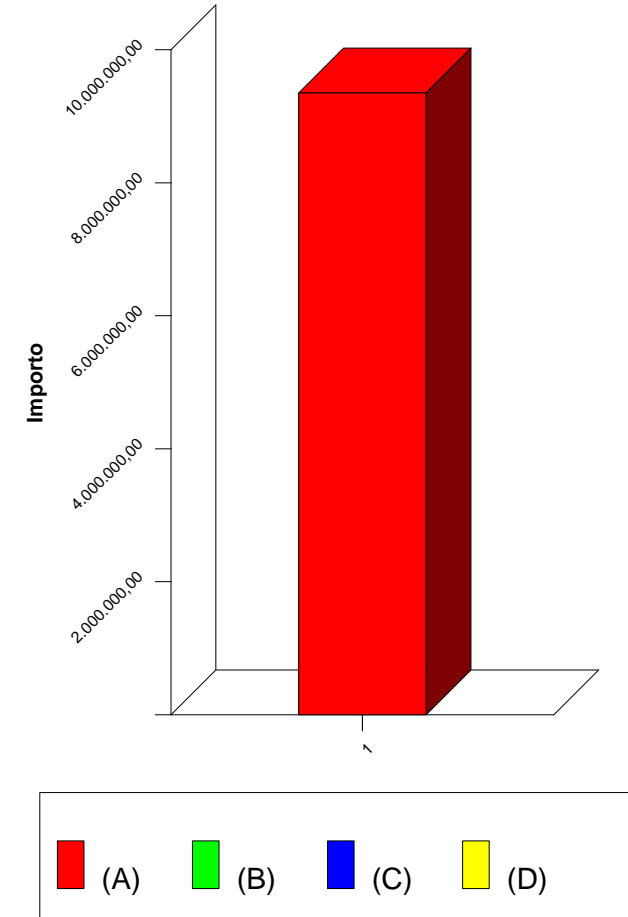


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sport e tempo libero	9.349.526,85			

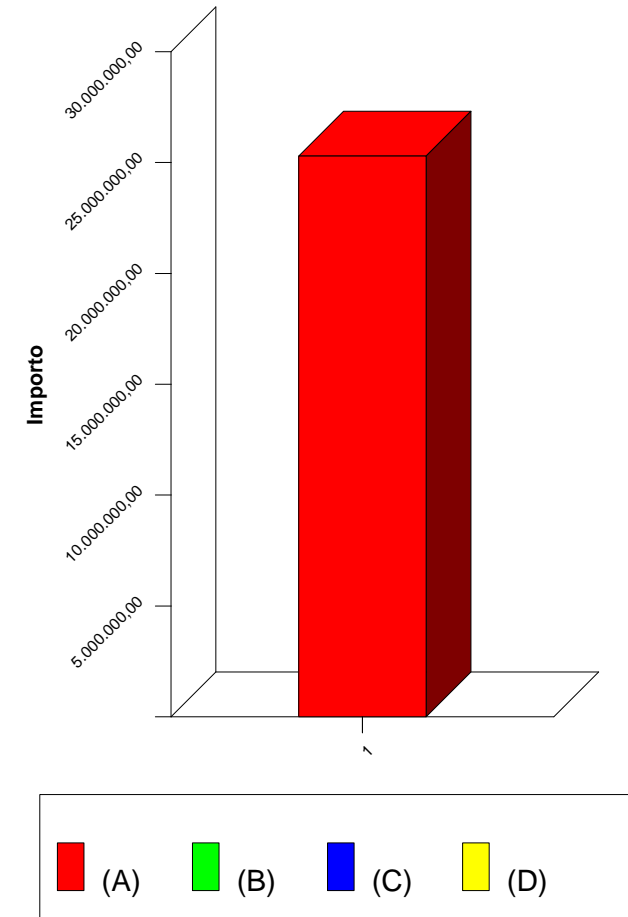


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	25.287.639,64			

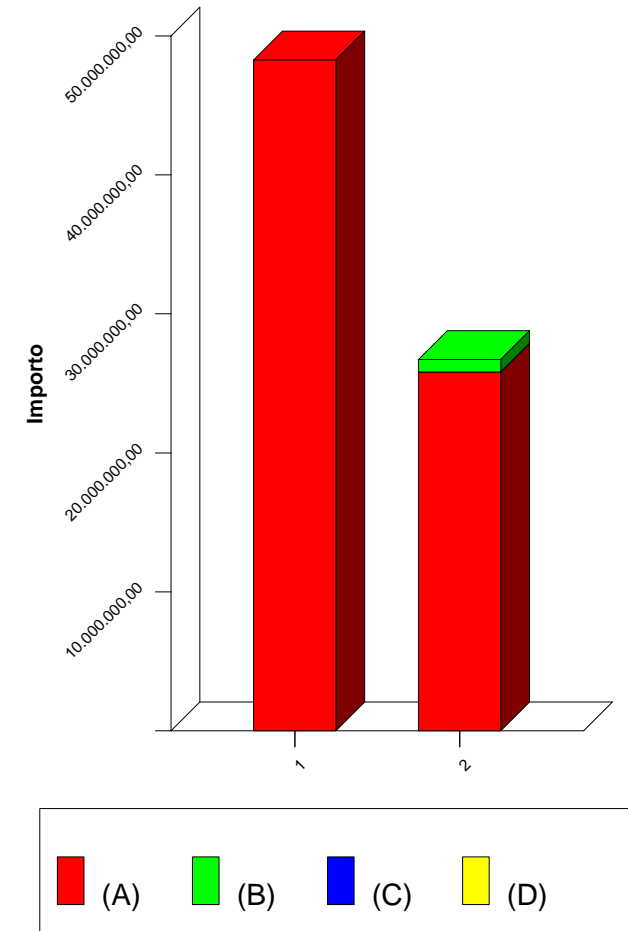


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	48.276.528,31			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	25.810.165,55	898.363,50		

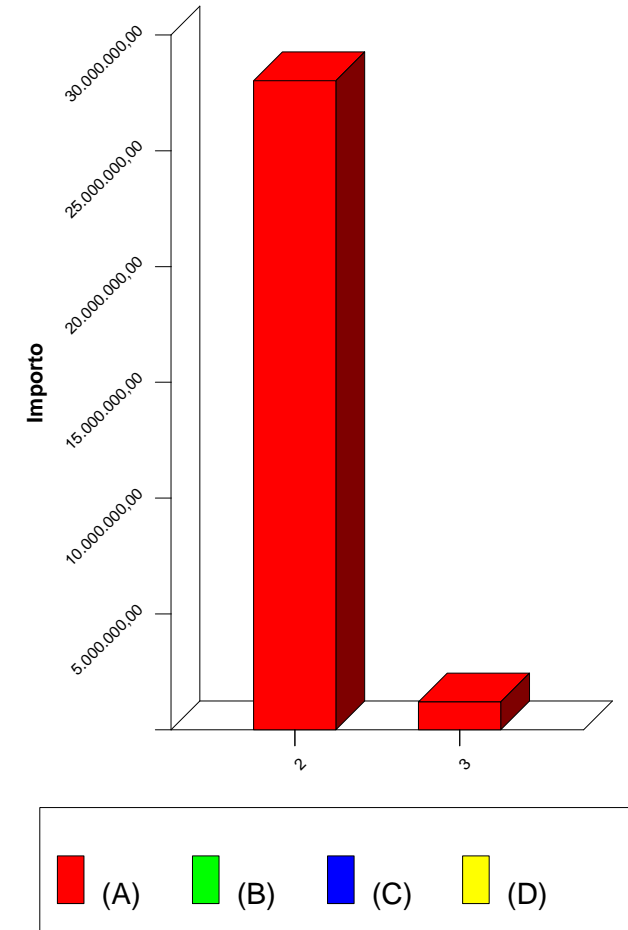


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	28.030.661,06			
3	Rifiuti	1.208.902,18			

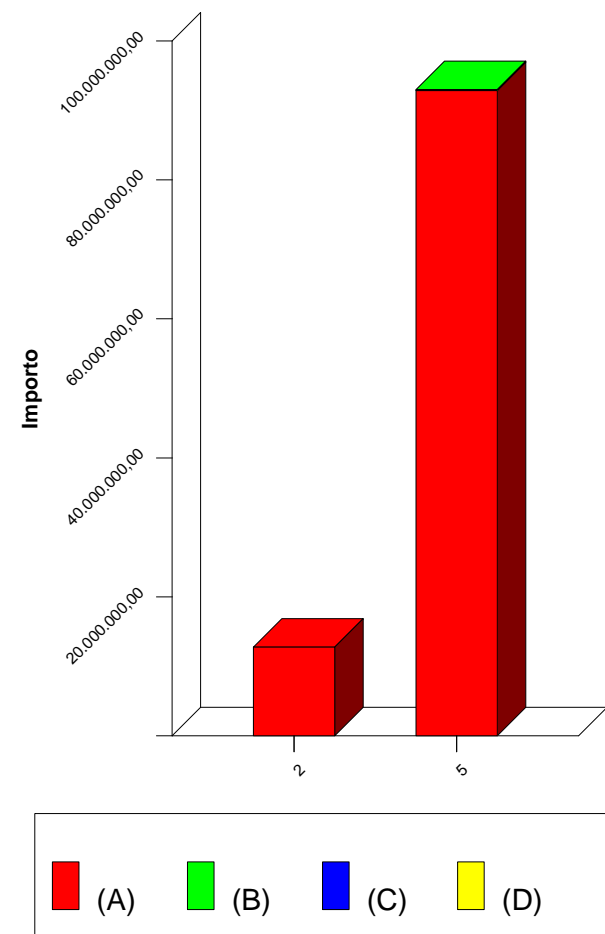


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Trasporto pubblico locale	12.739.657,52			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	92.864.277,06	125.500,00		

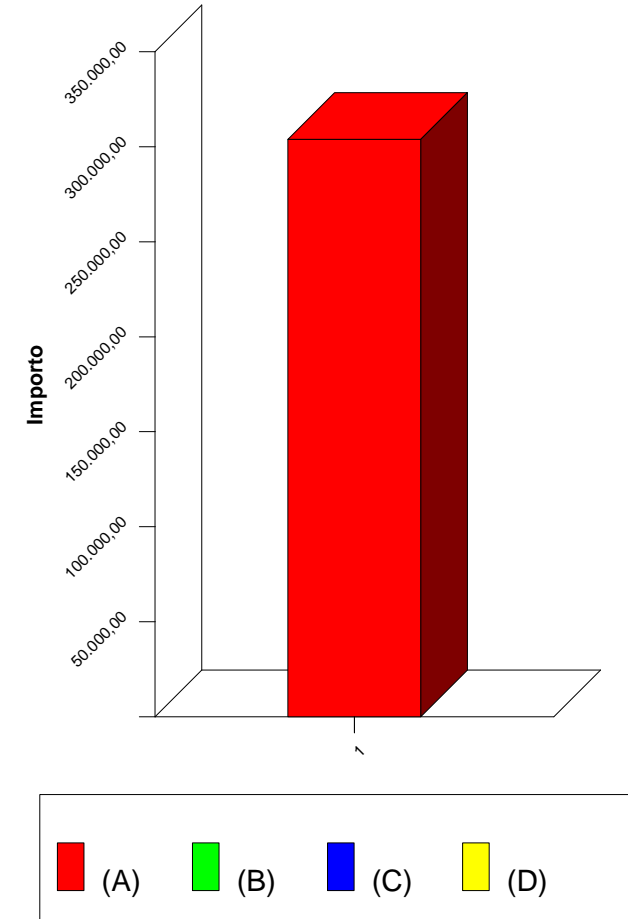


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sistema di protezione civile	303.780,00			

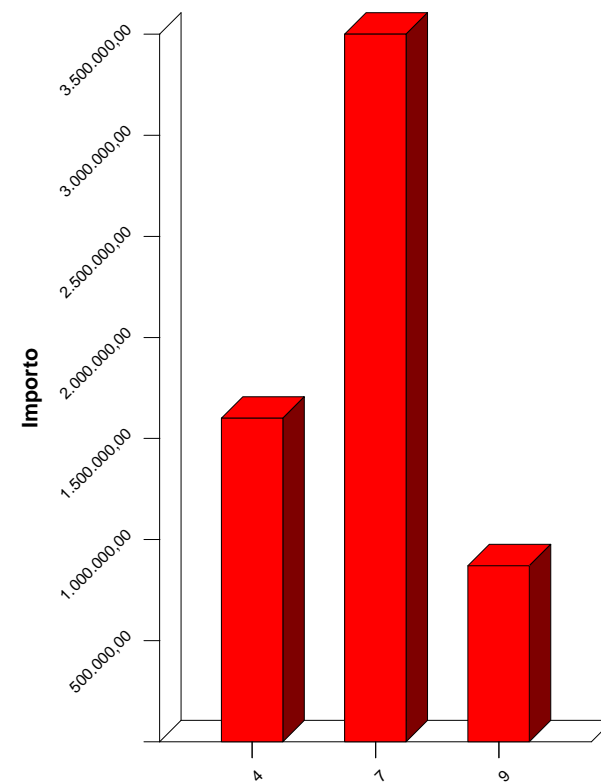


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.600.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.500.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	870.000,00			

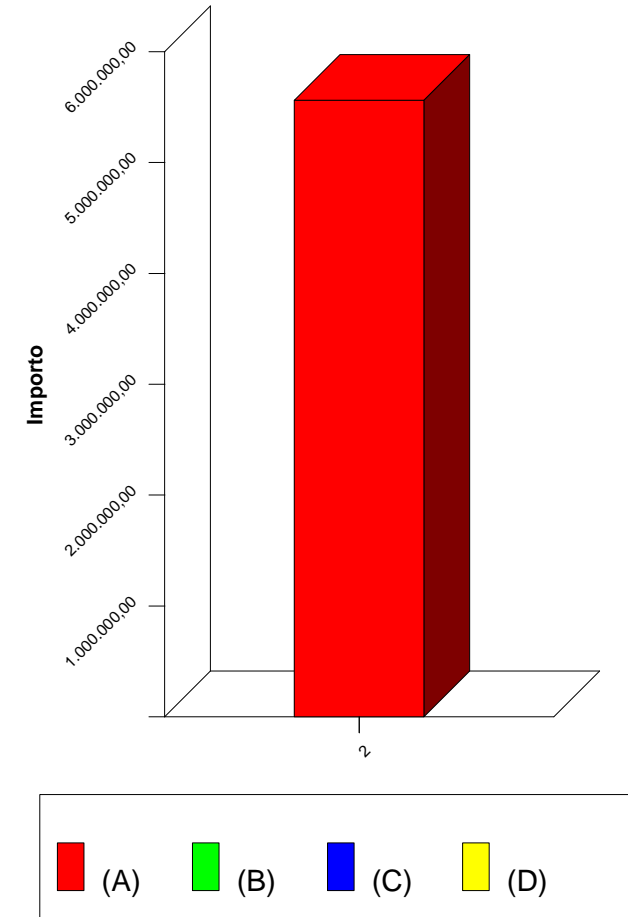


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.562.187,67			

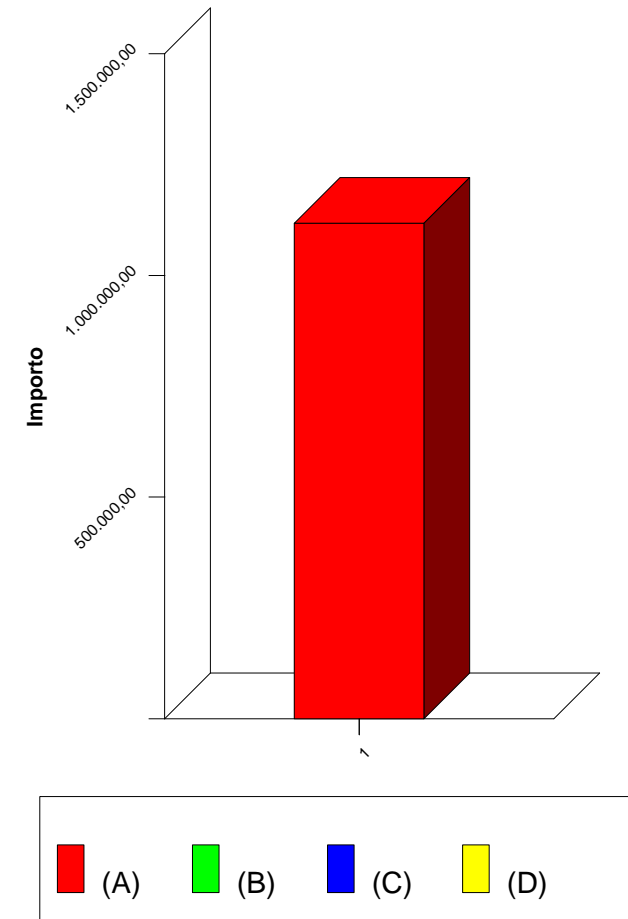


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.117.237,99			

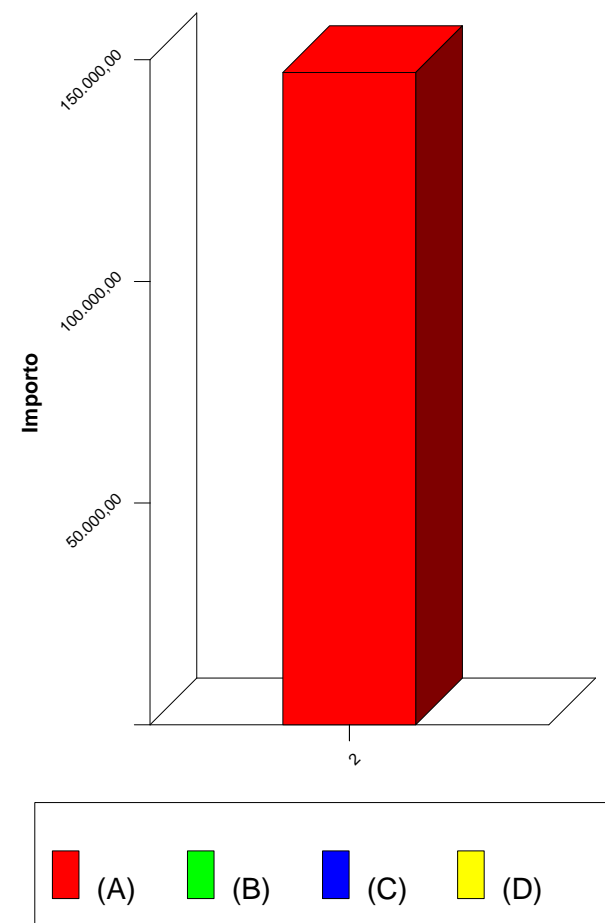


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

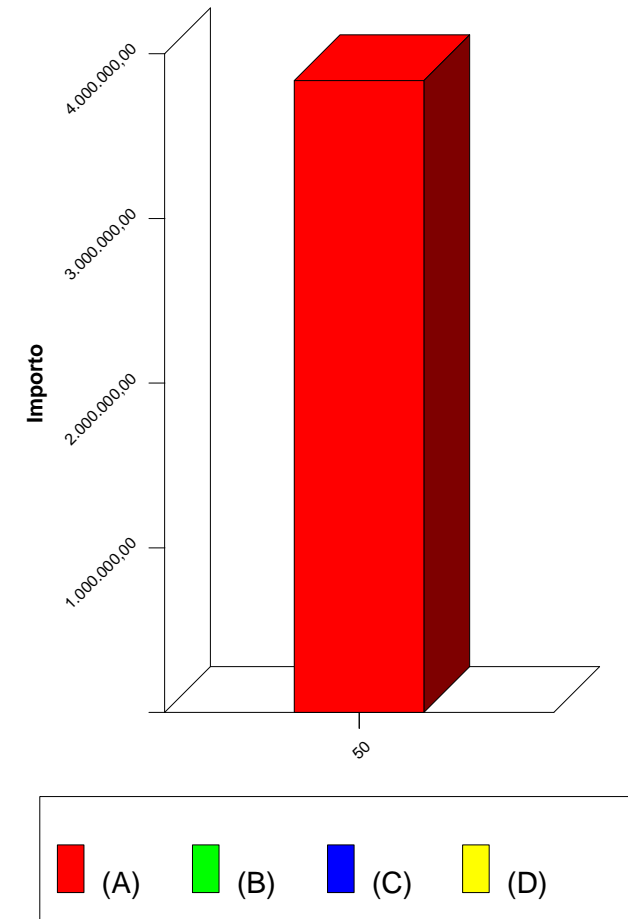
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	147.117,60			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
50	Debito pubblico	3.837.227,06			

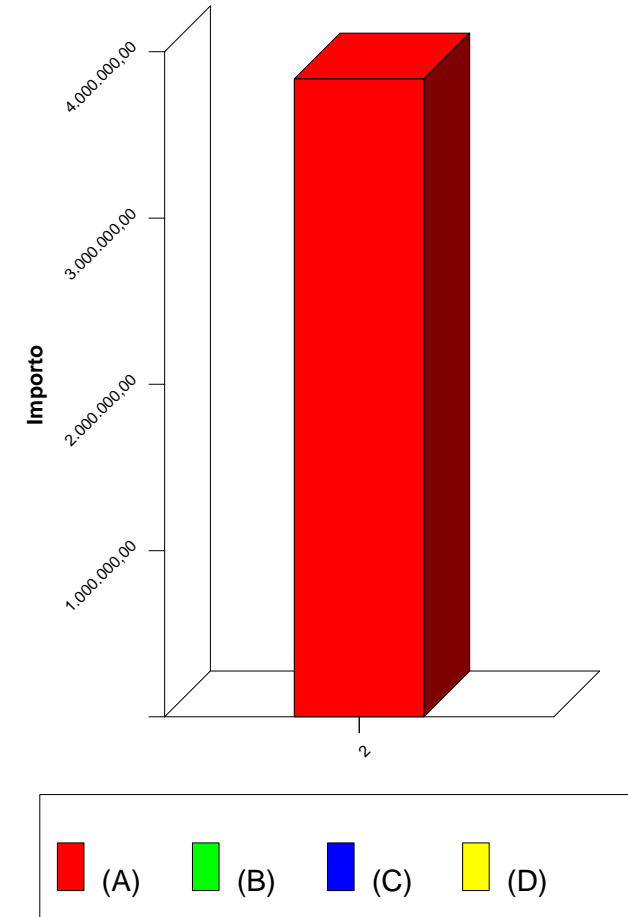


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

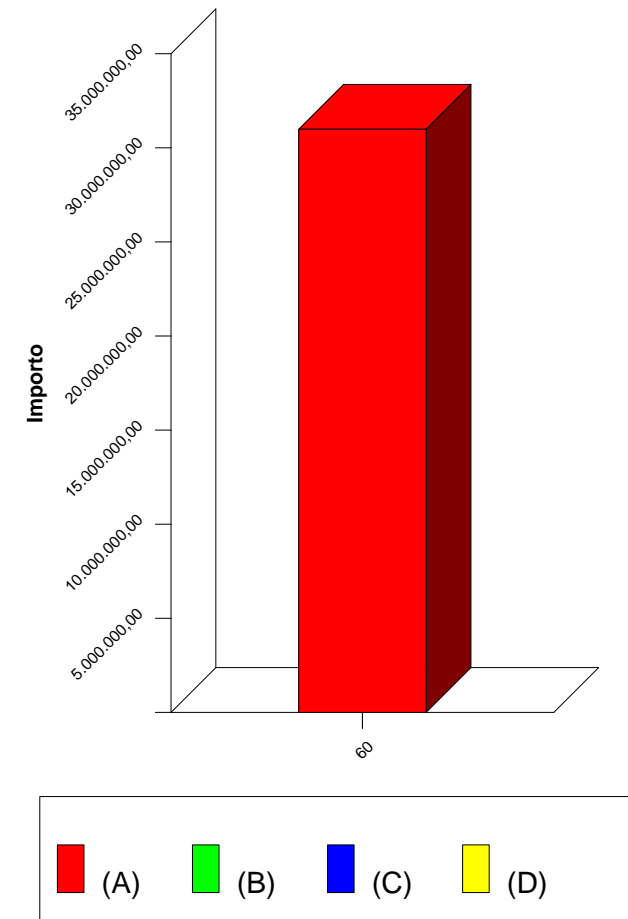
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.837.227,06			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

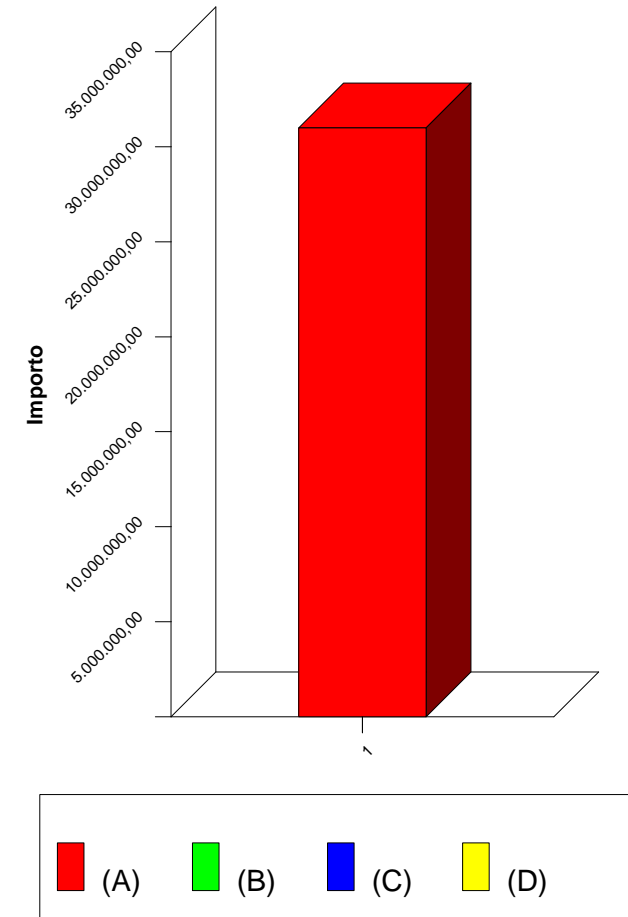


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

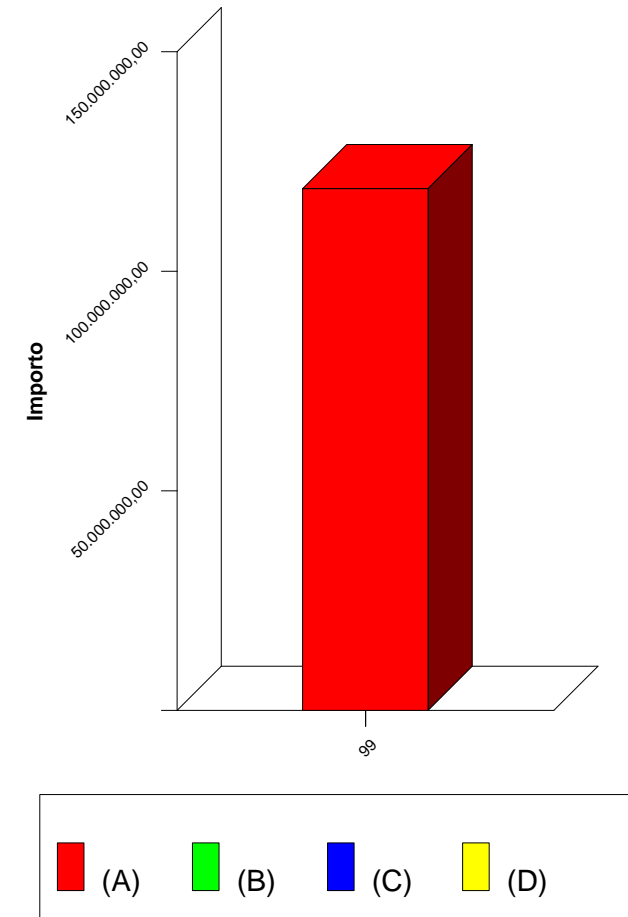
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.830.315,00			

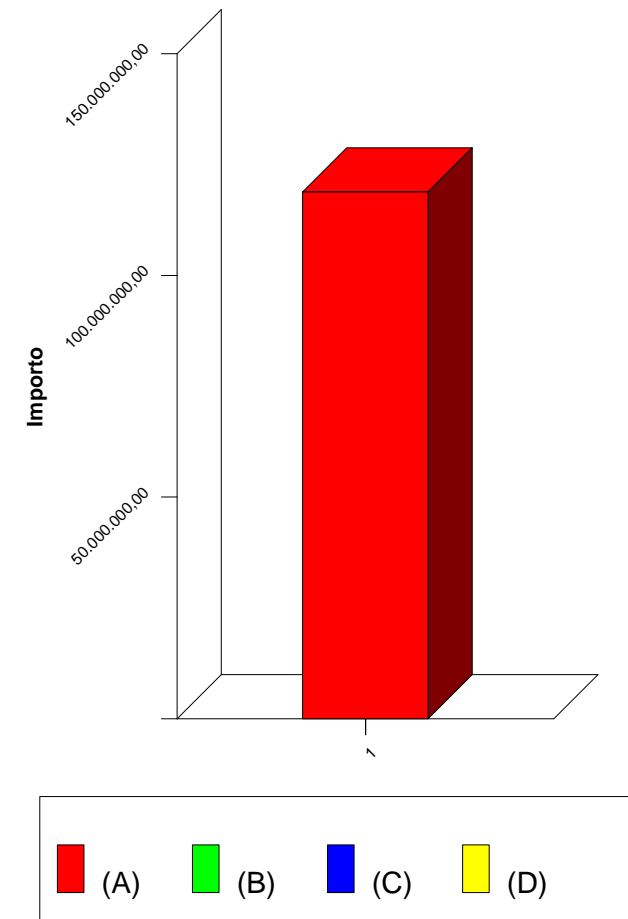


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

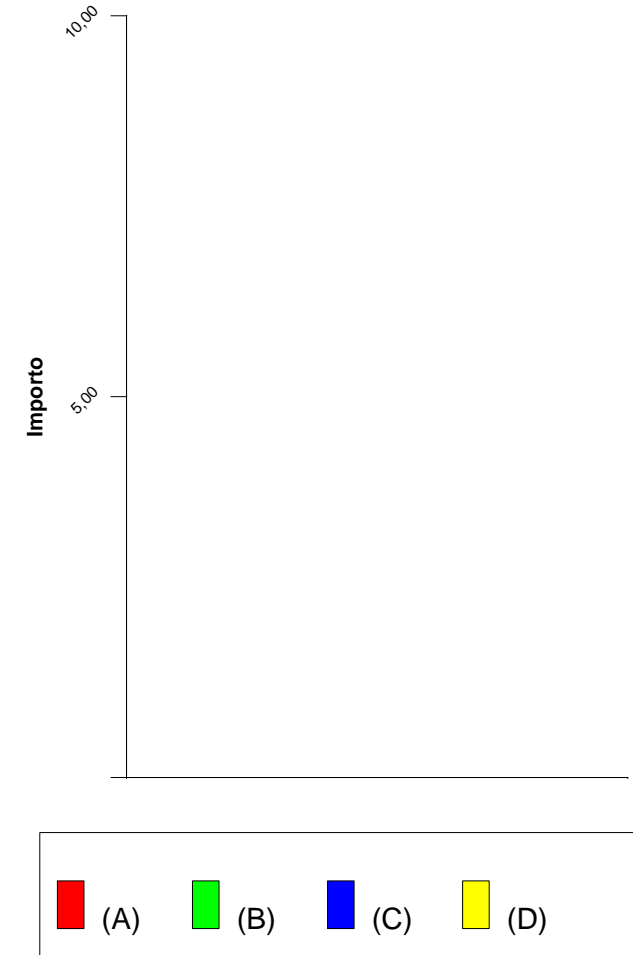
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.830.315,00			



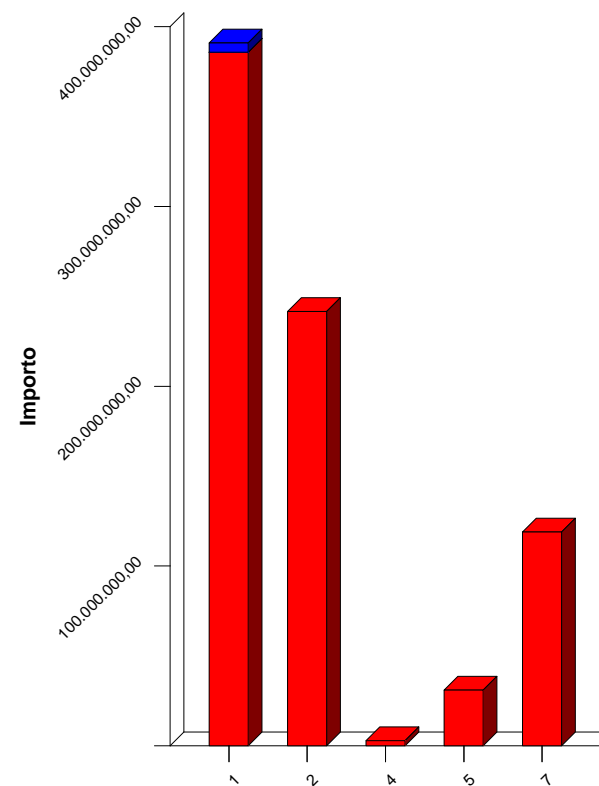
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2021 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

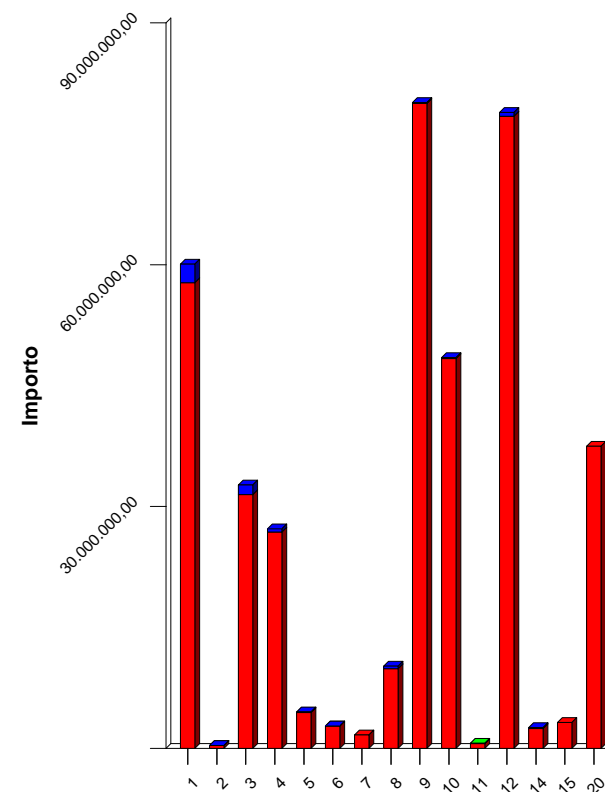
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Spese correnti	385.778.912,76	45.567,52	5.016.381,00	
2	Spese in conto capitale	241.557.313,92			
4	Rimborso prestiti	2.803.696,05			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.830.315,00			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	57.779.999,43		2.273.394,00	
2	Giustizia	349.519,00		16.086,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.491.322,22		1.163.797,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	26.831.195,22		402.708,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.463.866,63		48.628,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.764.614,56		10.386,00	
7	Turismo	1.679.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.902.898,27		286.467,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	79.994.815,94		108.067,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	48.357.075,80		103.120,00	
11	Soccorso civile	600.000,00	45.567,52		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78.390.468,64		503.211,00	
14	Sviluppo economico e competitività	2.463.954,87		100.517,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.221.751,68			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	37.487.434,29			

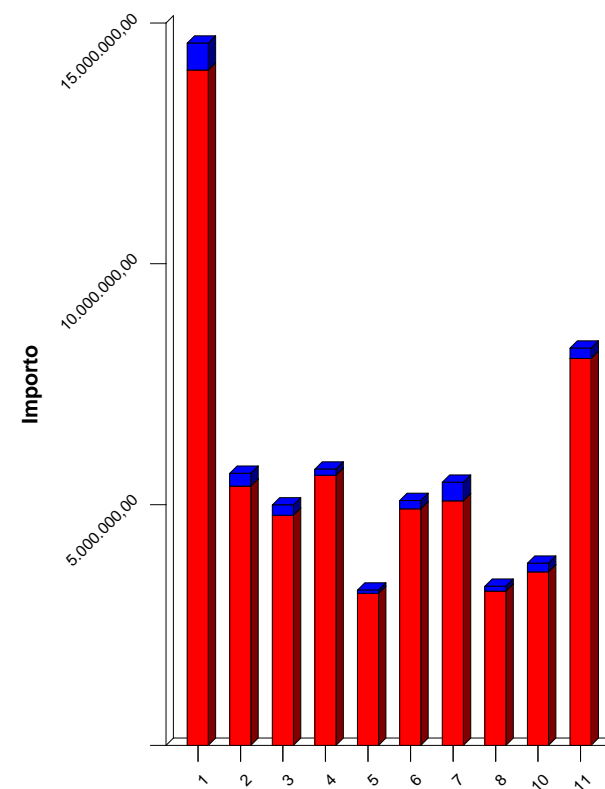


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Organi istituzionali	14.022.555,29		559.690,00	
2	Segreteria generale	5.380.509,70		269.097,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.778.472,11		213.341,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.611.746,44		121.584,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.158.040,61		63.049,00	
6	Ufficio tecnico	4.911.328,02		173.039,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.076.365,97		385.913,00	
8	Statistica e sistemi informativi	3.206.098,74		94.430,00	
10	Risorse umane	3.602.373,74		177.935,00	
11	Altri servizi generali	8.032.508,81		215.316,00	

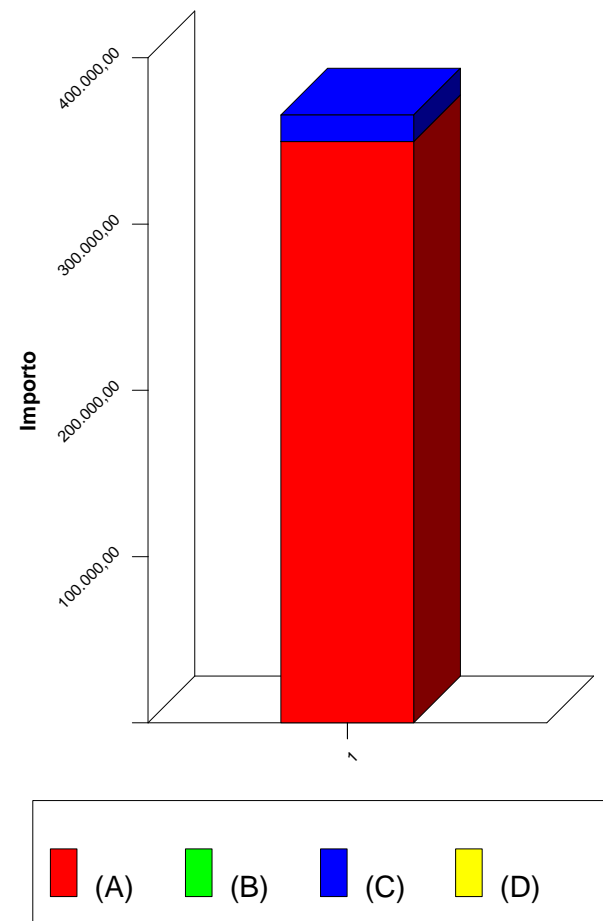


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Uffici giudiziari	349.519,00		16.086,00	

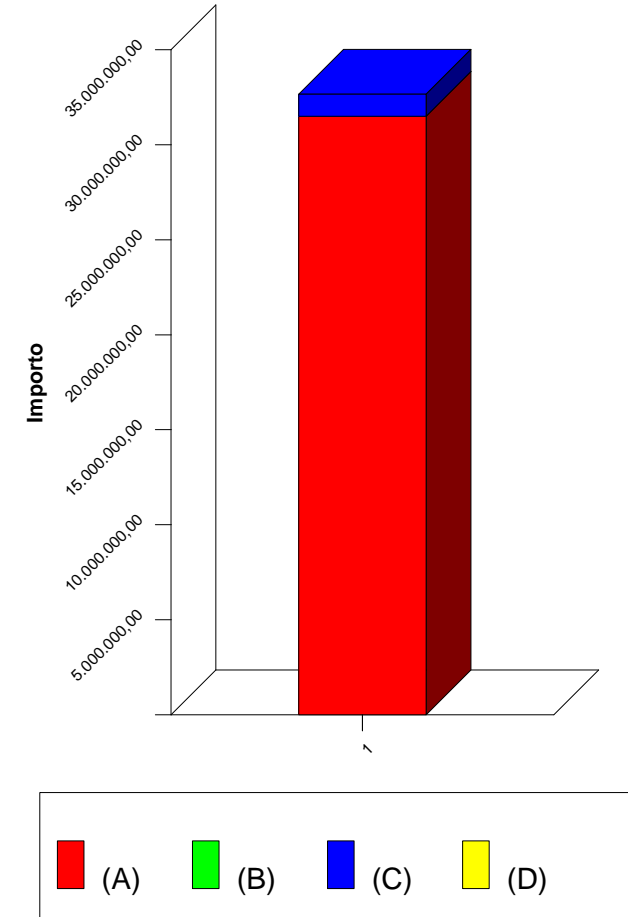


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	31.491.322,22		1.163.797,00	

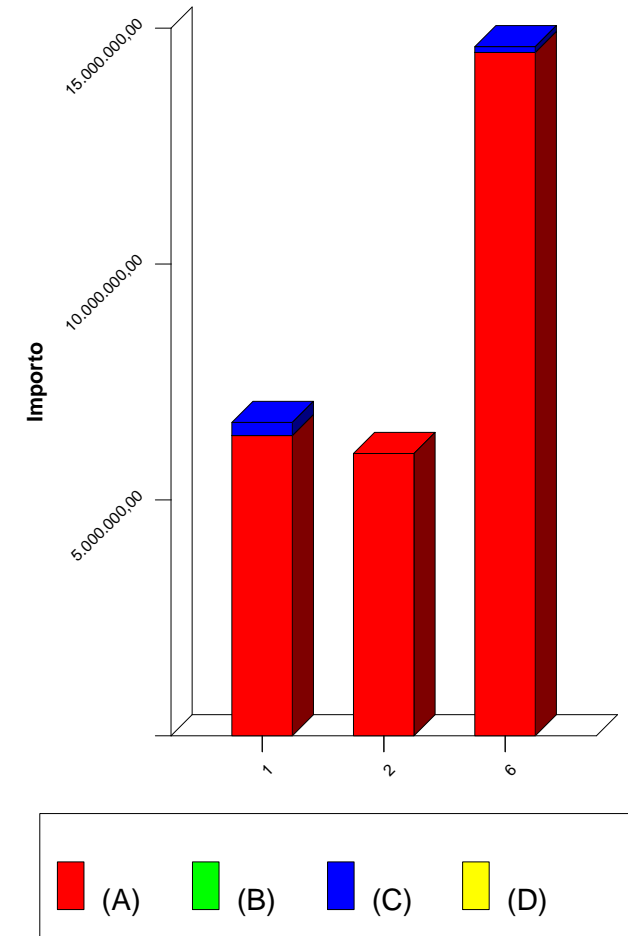


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.360.501,33		282.373,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.985.099,94			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	14.485.593,95		120.335,00	

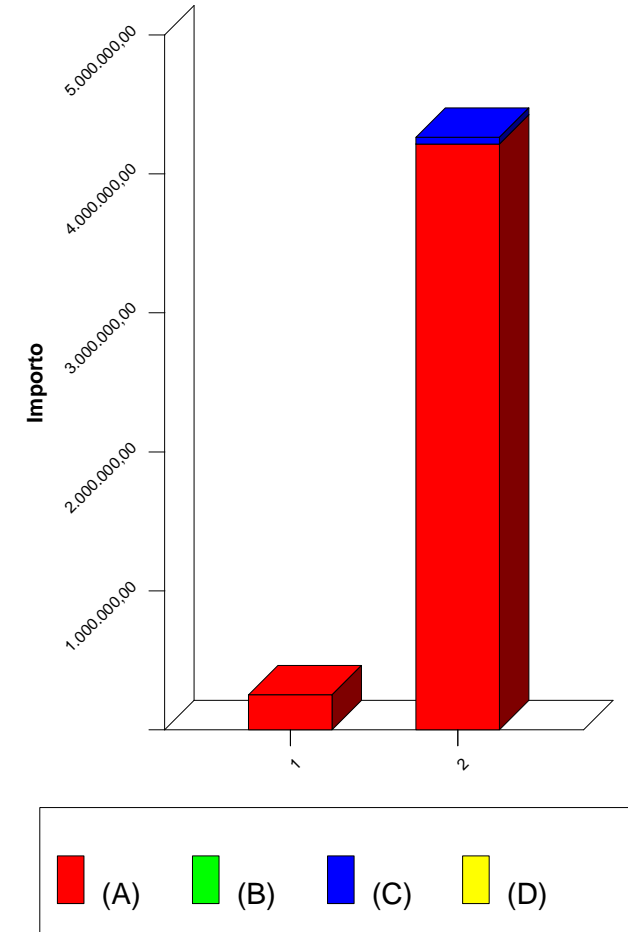


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.213.866,63		48.628,00	

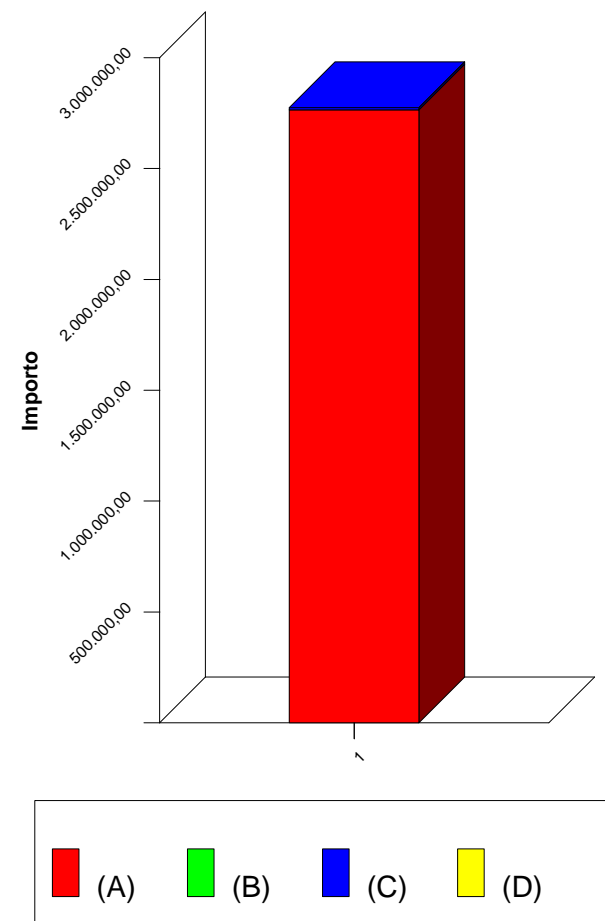


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sport e tempo libero	2.764.614,56		10.386,00	

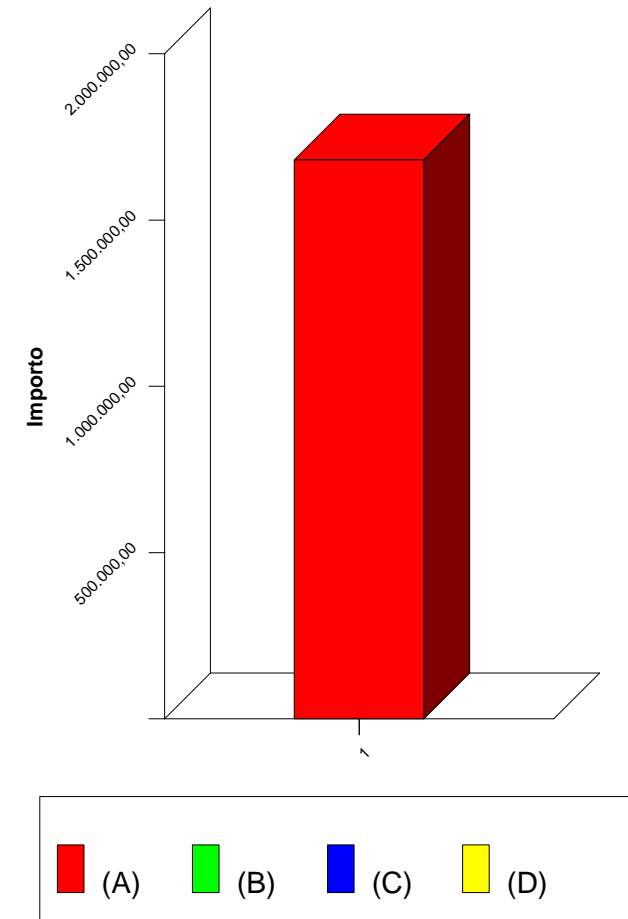


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.679.996,21			

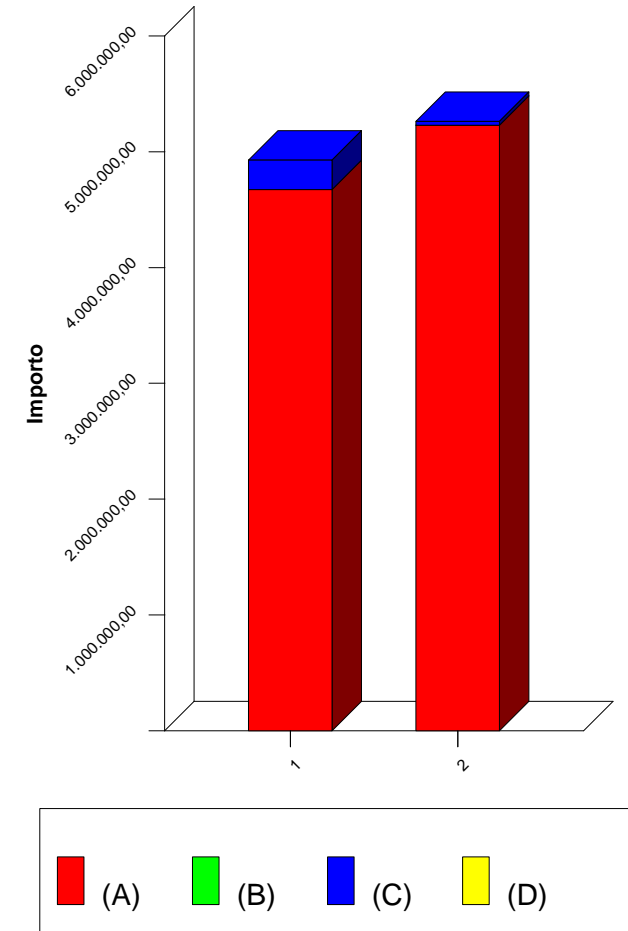


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.673.456,91		253.909,00	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.229.441,36		32.558,00	

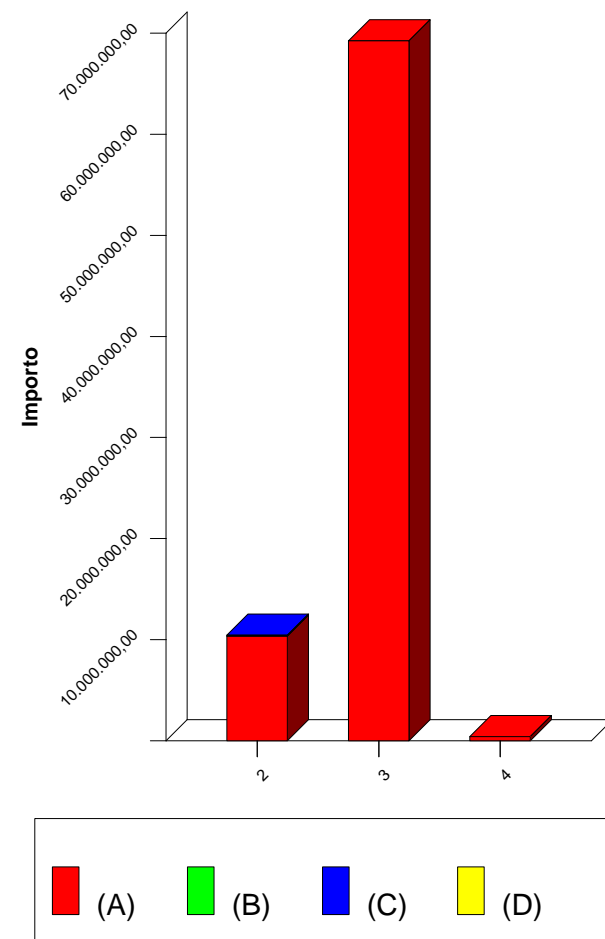


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.341.653,54		108.067,00	
3	Rifiuti	69.249.192,40			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

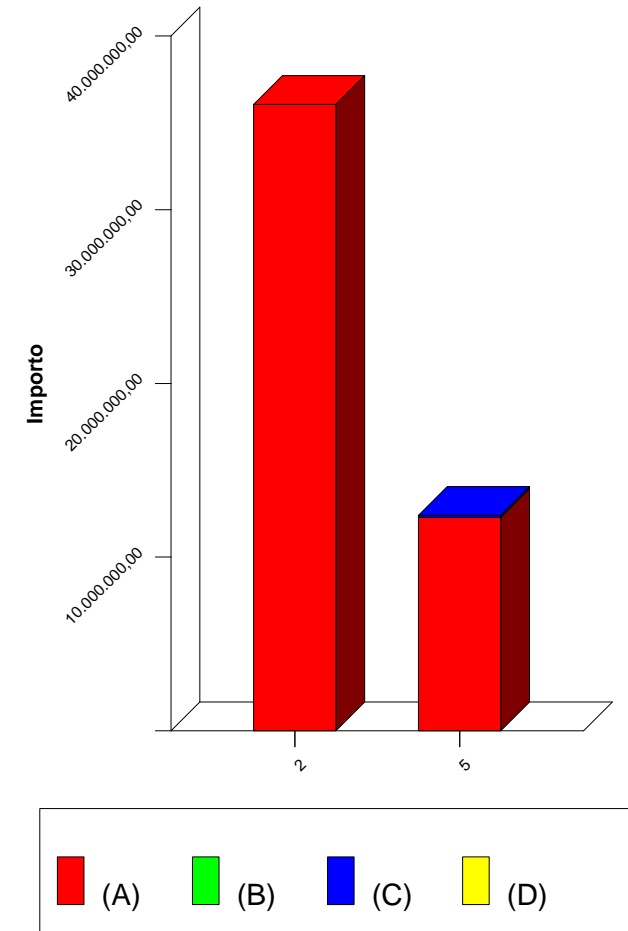


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Trasporto pubblico locale	36.063.235,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.293.840,04		103.120,00	

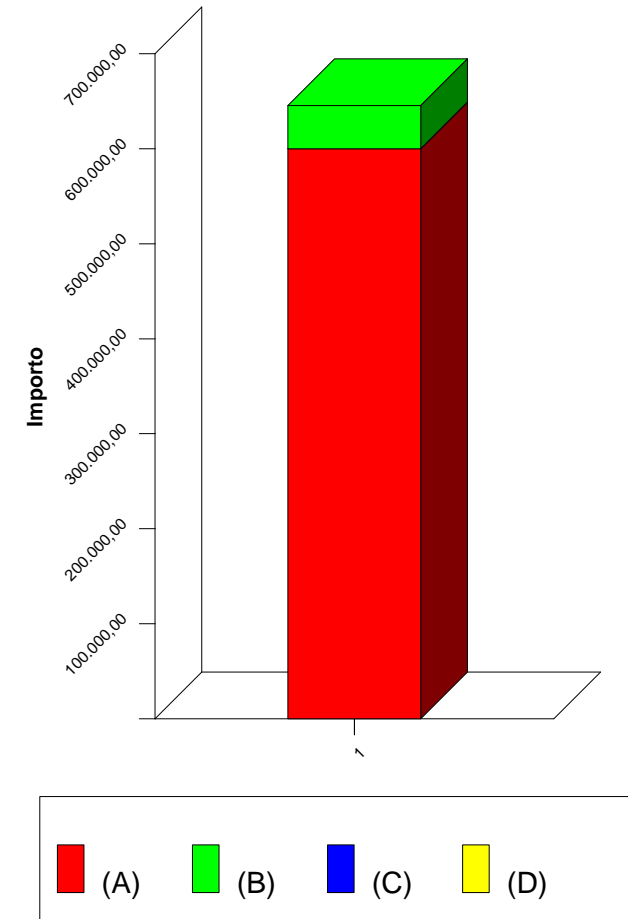


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sistema di protezione civile	600.000,00	45.567,52		

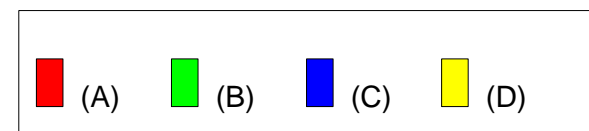
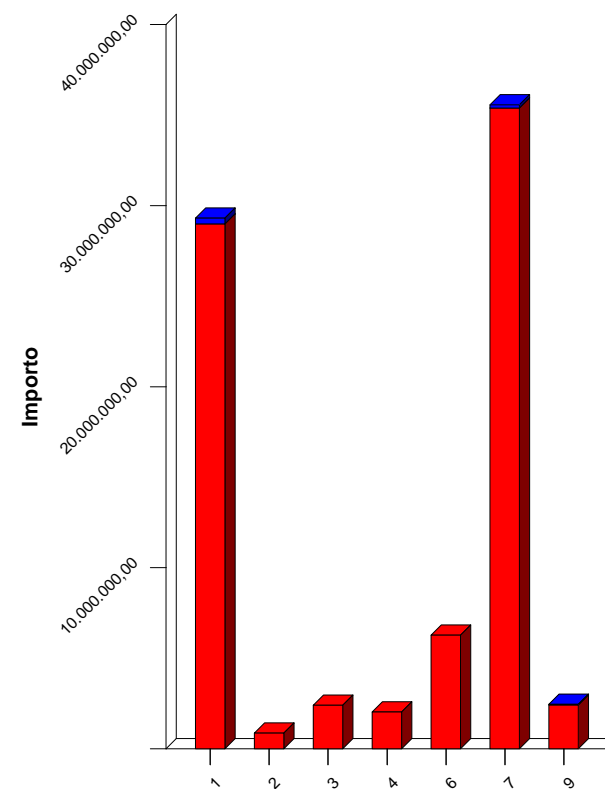


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	28.996.616,78		304.939,00	
2	Interventi per la disabilità	870.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.028.961,56			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.392.015,95		172.256,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.422.081,93		26.016,00	

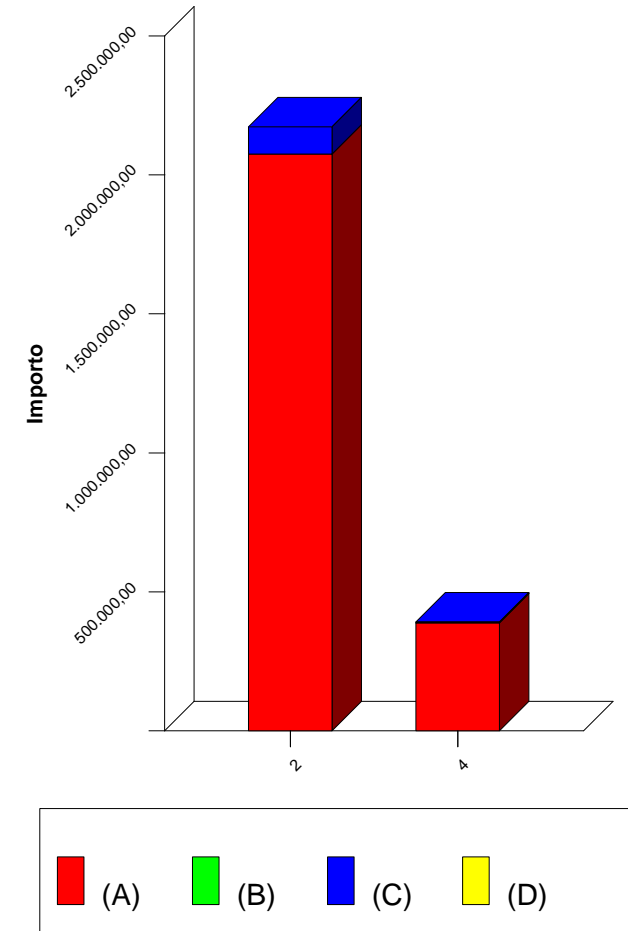


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.075.630,58		97.580,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	388.324,29		2.937,00	

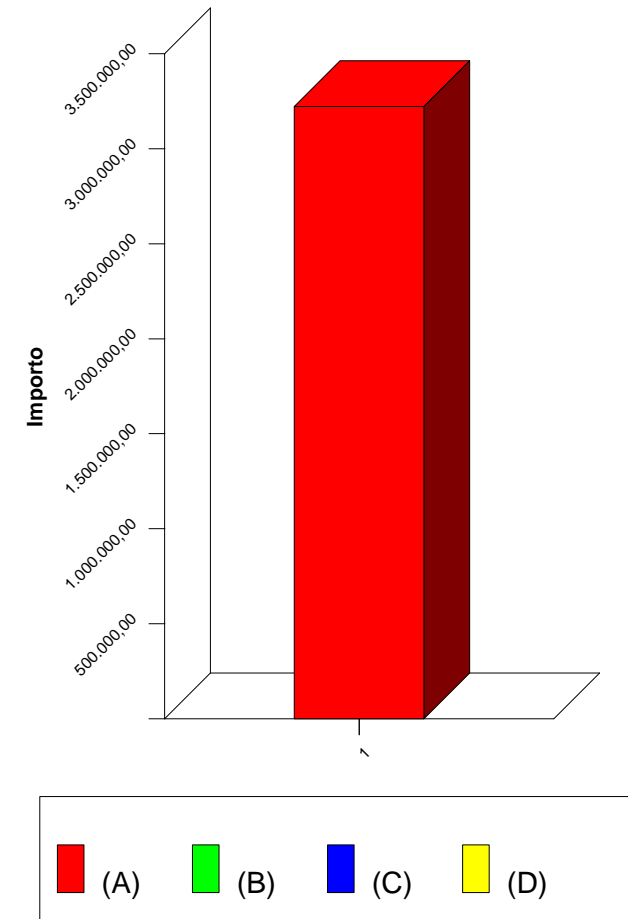


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.221.751,68			

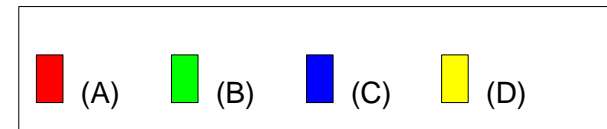
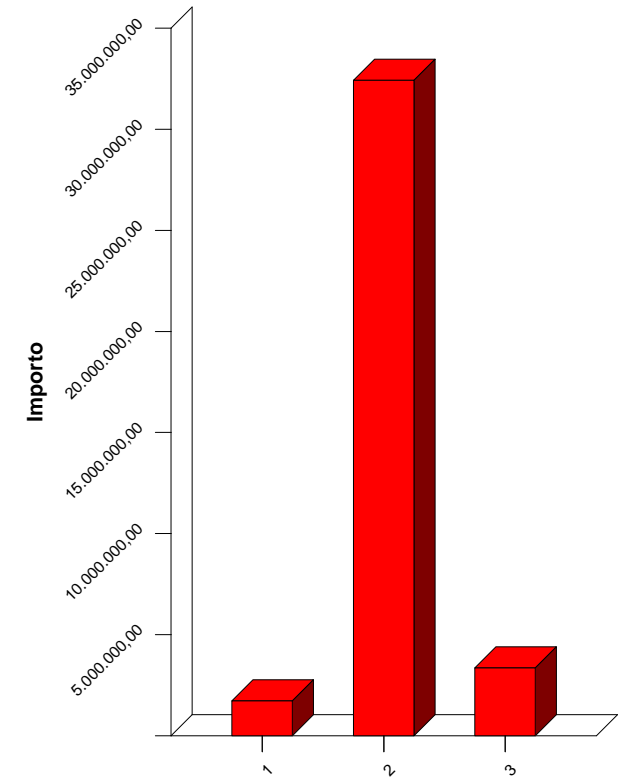


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

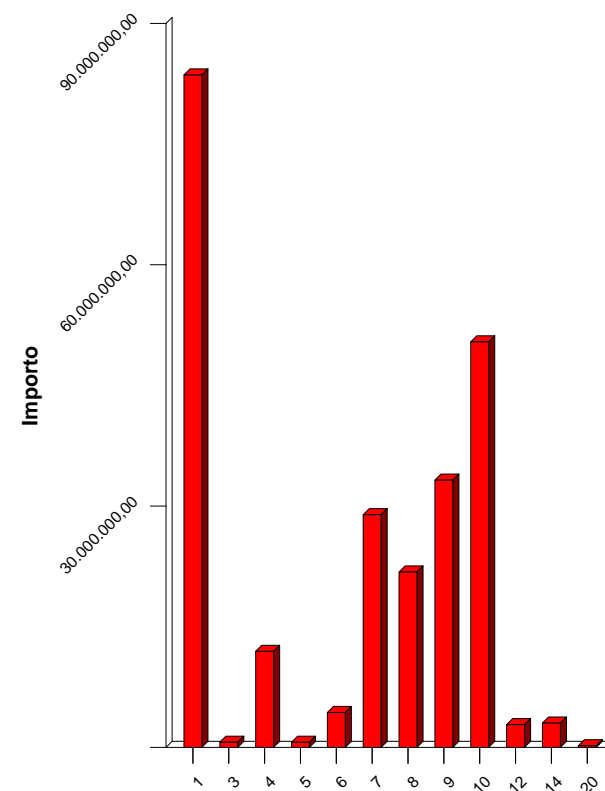
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Fondo di riserva	1.721.081,87			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	32.415.901,69			
3	Altri Fondi	3.350.450,73			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	83.584.494,56			
3	Ordine pubblico e sicurezza	636.360,00			
4	Istruzione e diritto allo studio	11.935.000,00			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	620.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.350.000,00			
7	Turismo	28.918.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.809.294,96			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	33.233.714,40			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	50.427.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.835.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	3.010.000,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	198.450,00			

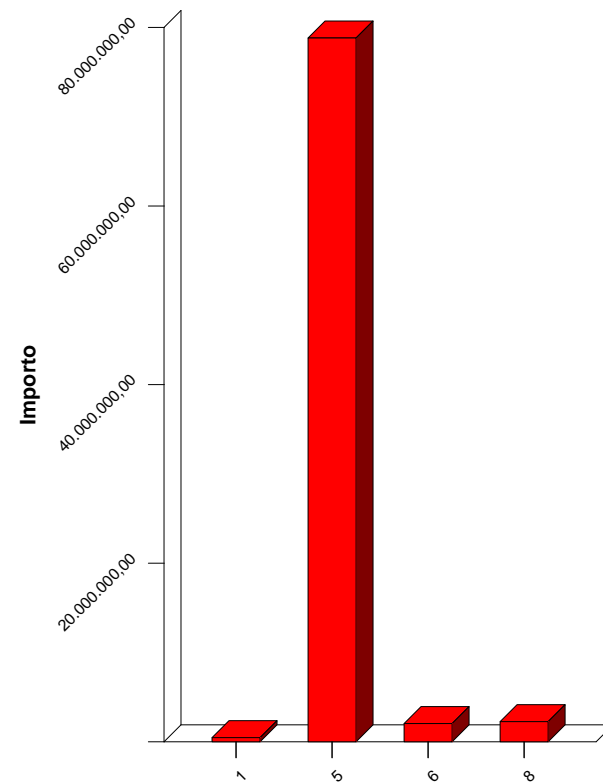


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	78.811.274,75			
6	Ufficio tecnico	2.050.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	2.248.219,81			

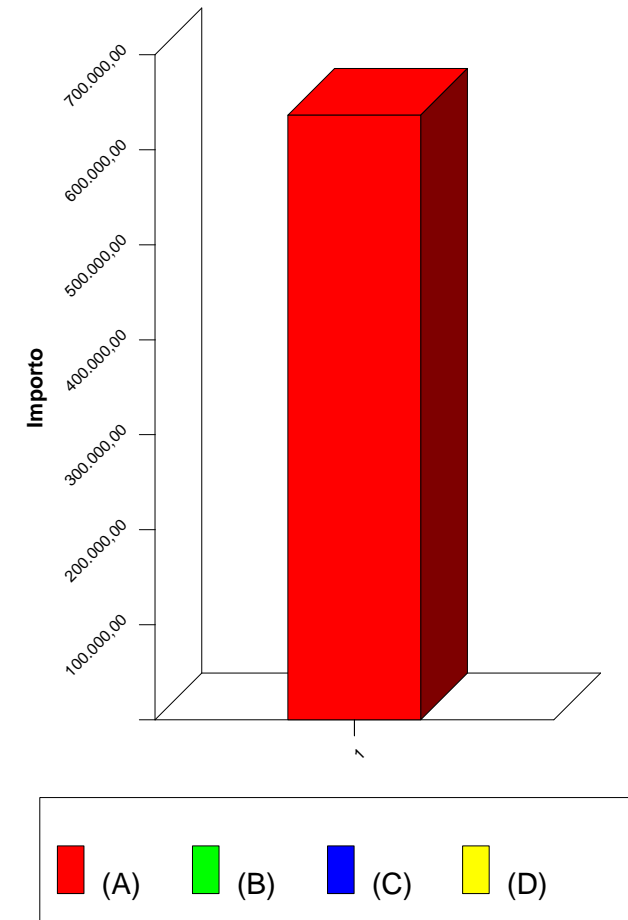


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	636.360,00			

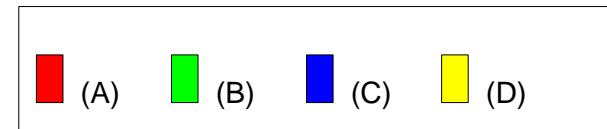
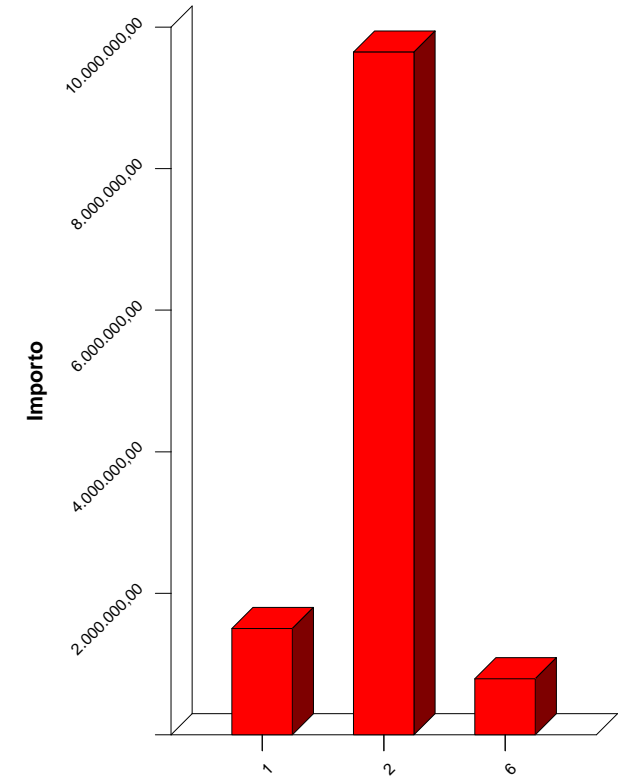


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Istruzione prescolastica	1.500.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.645.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	790.000,00			

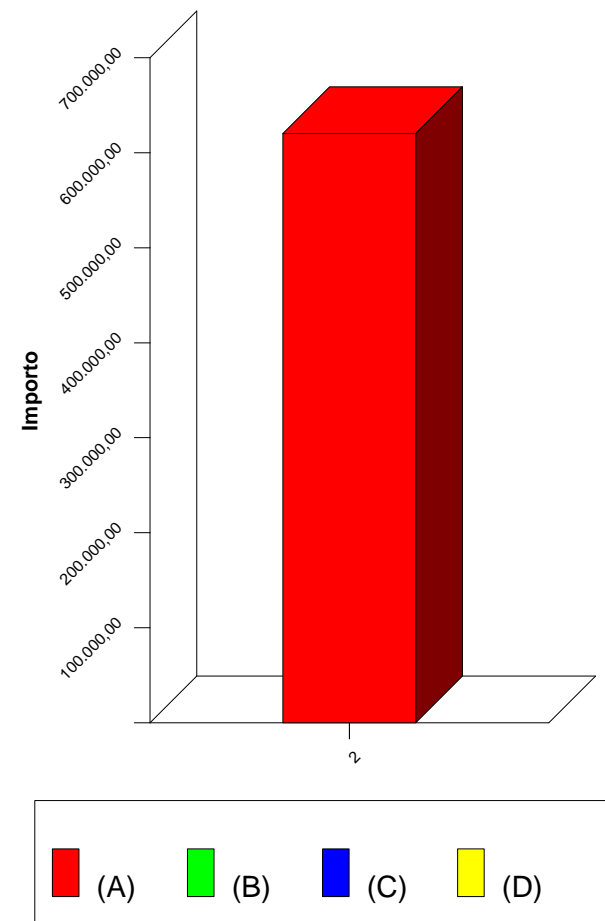


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	620.000,00			

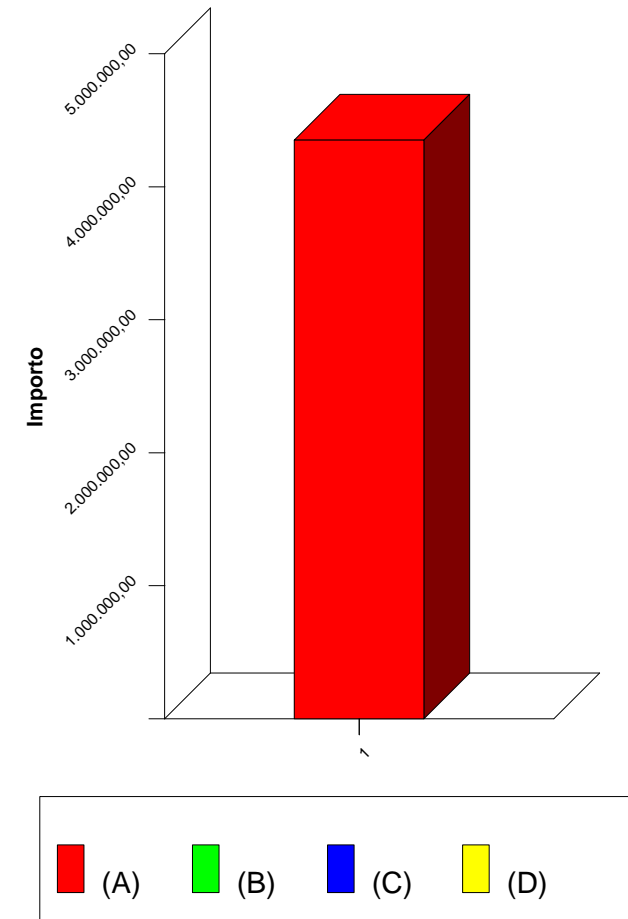


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sport e tempo libero	4.350.000,00			

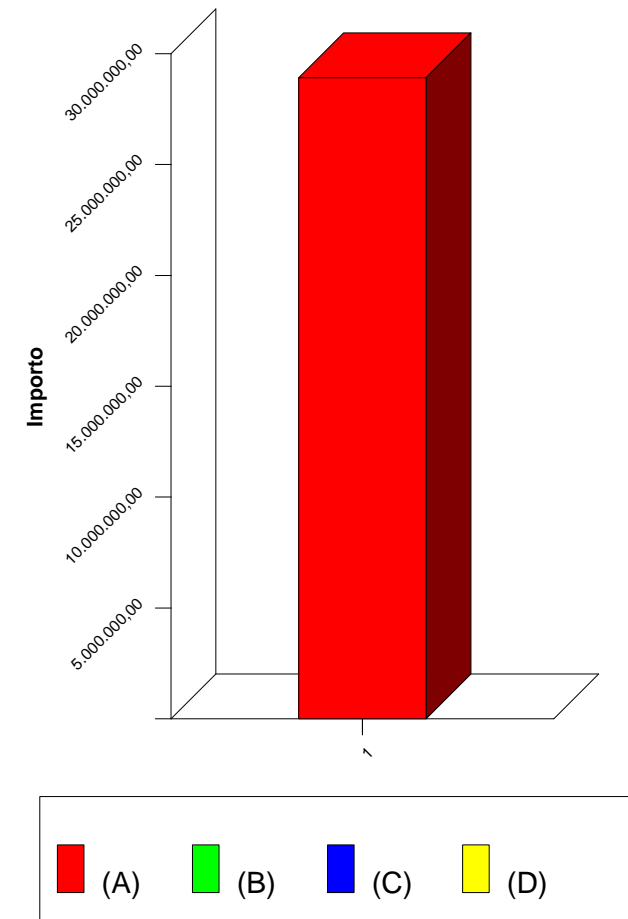


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	28.918.000,00			

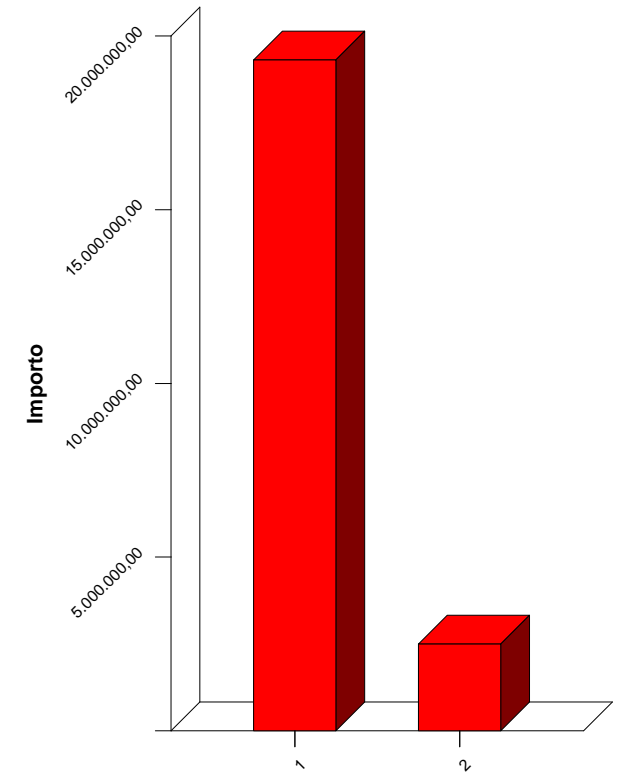


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	19.309.294,96			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.500.000,00			

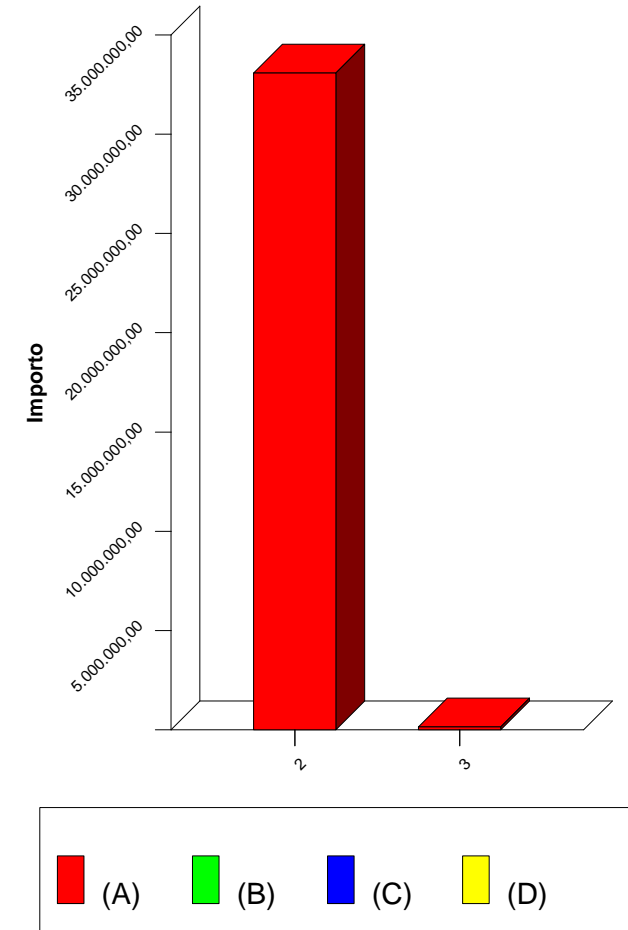


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	33.087.499,20			
3	Rifiuti	146.215,20			

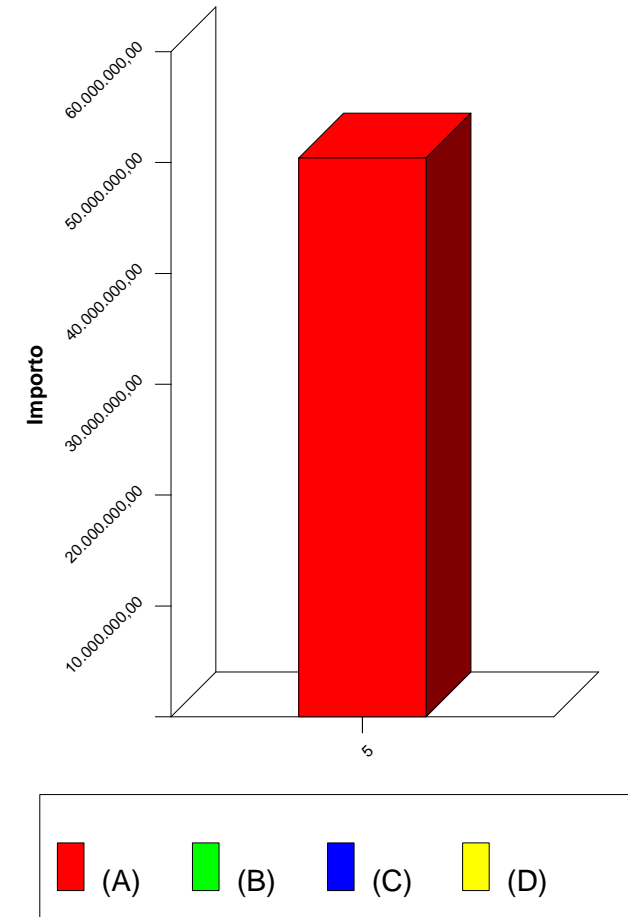


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	50.427.000,00			

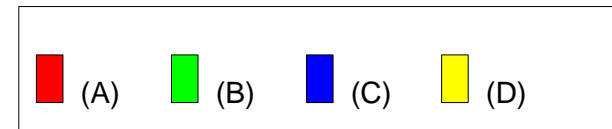
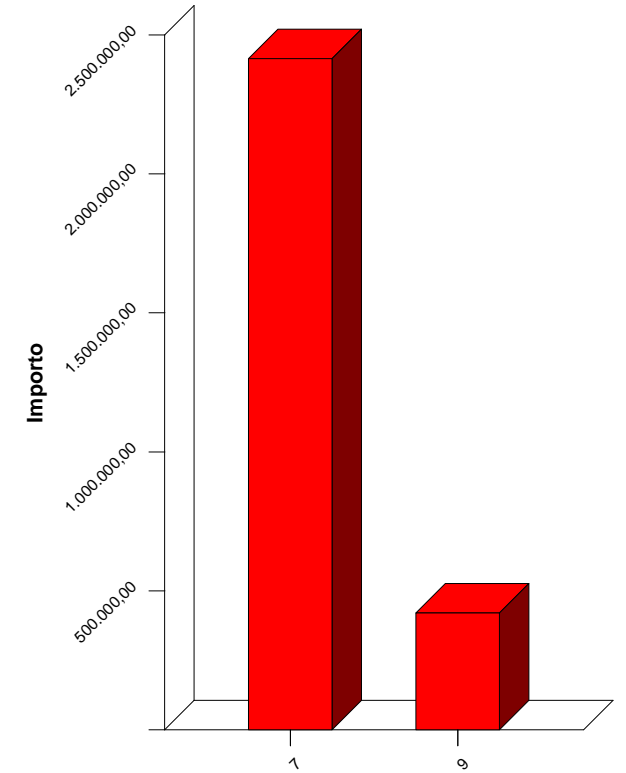


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.415.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	420.000,00			

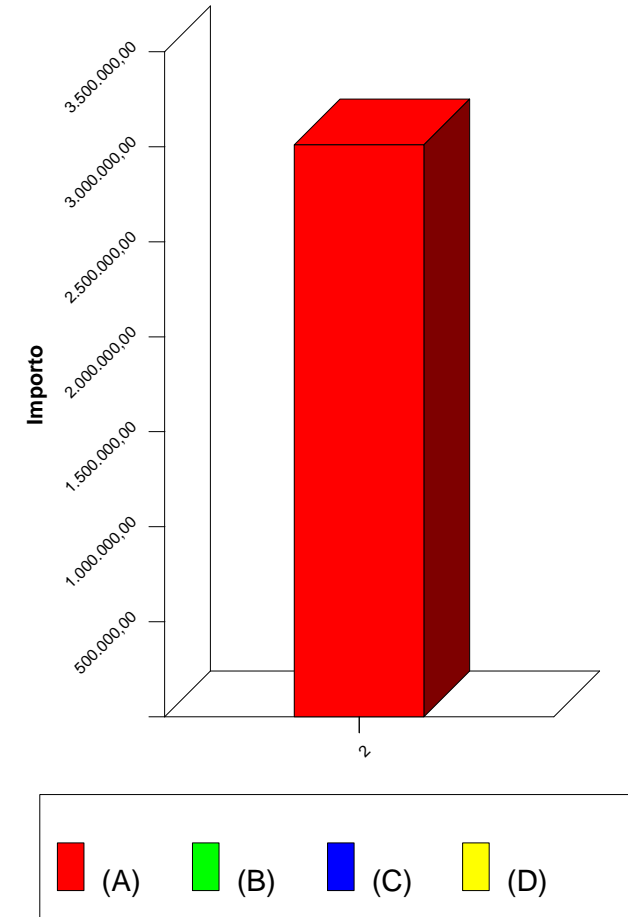


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.010.000,00			

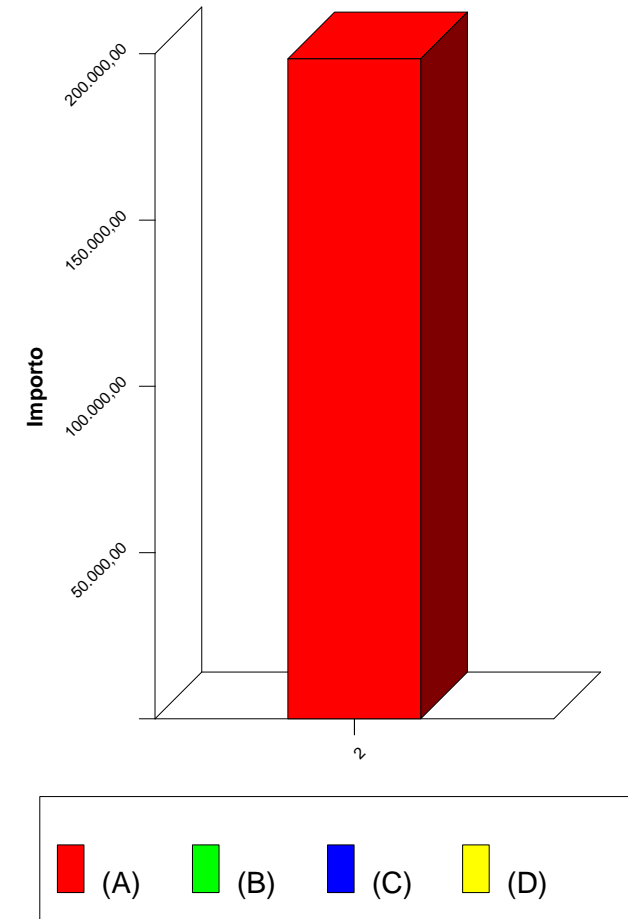


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

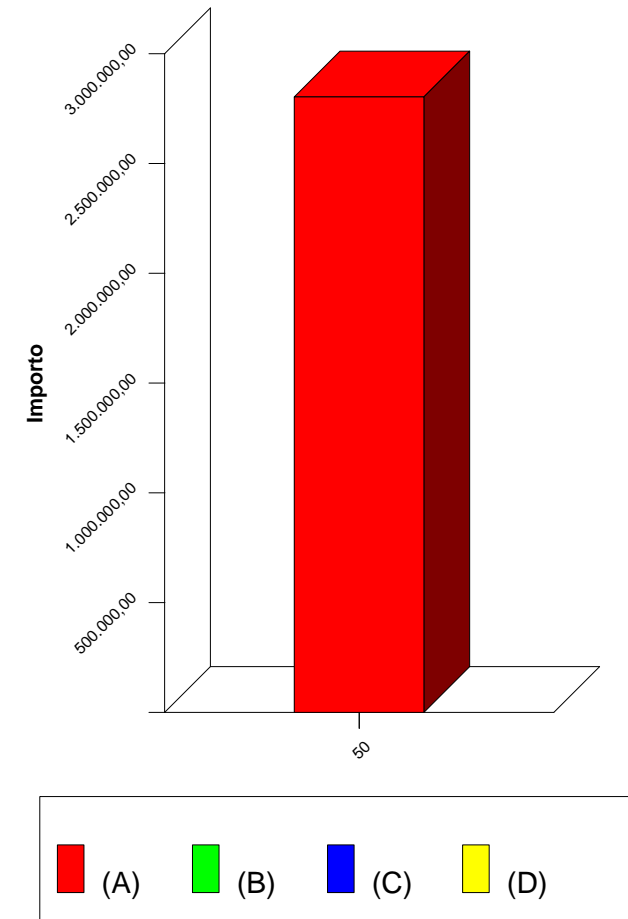
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	198.450,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
50	Debito pubblico	2.803.696,05			

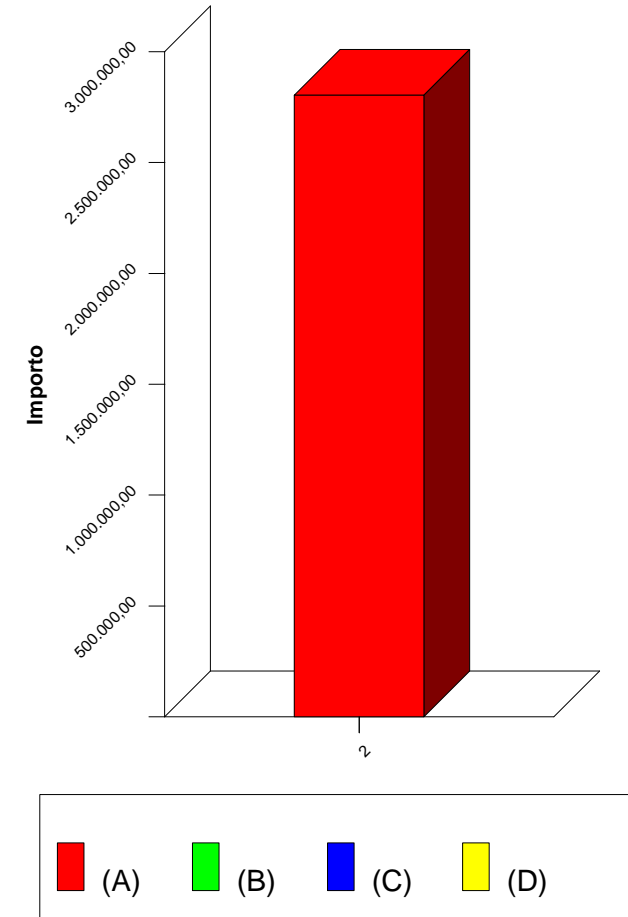


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

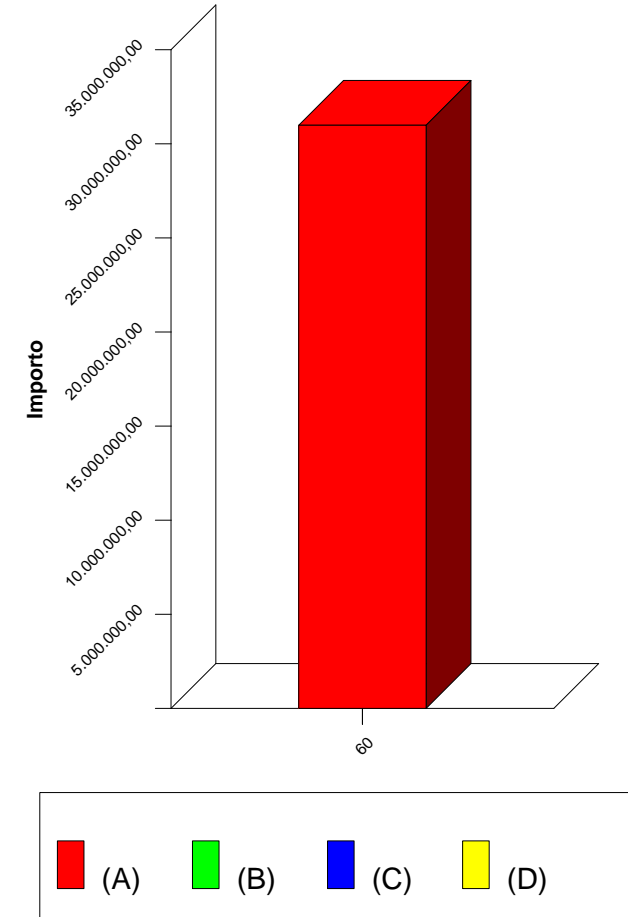
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.803.696,05			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

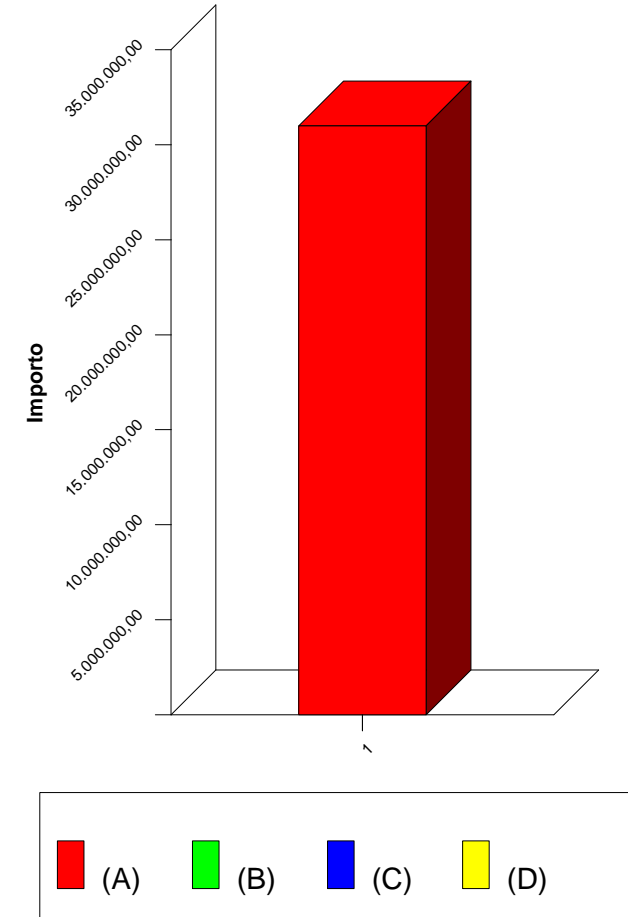


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

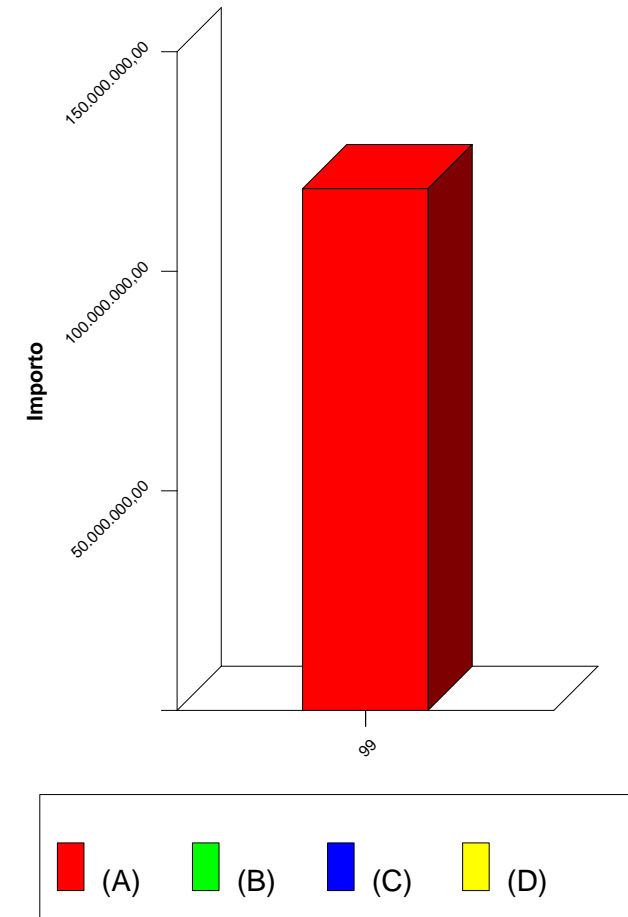
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.830.315,00			

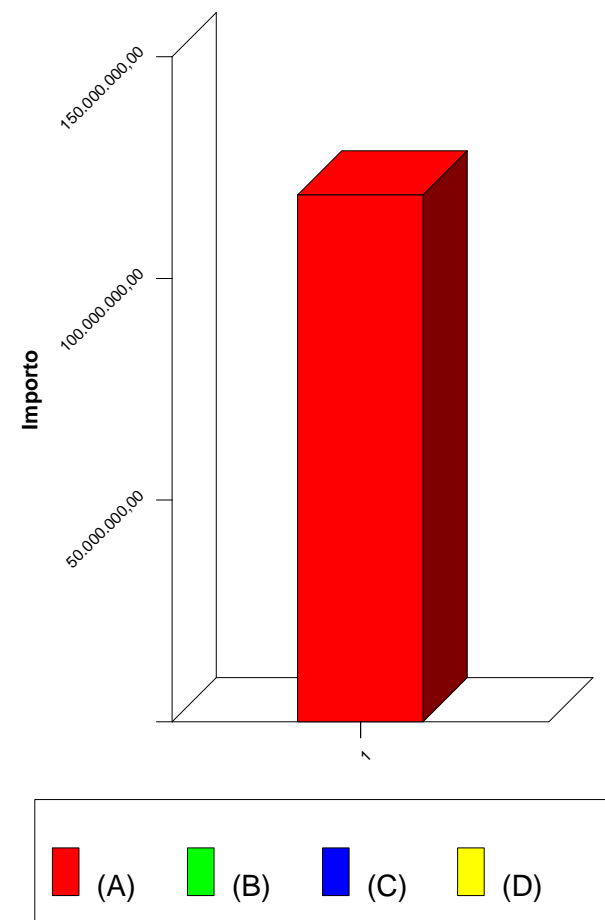


PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

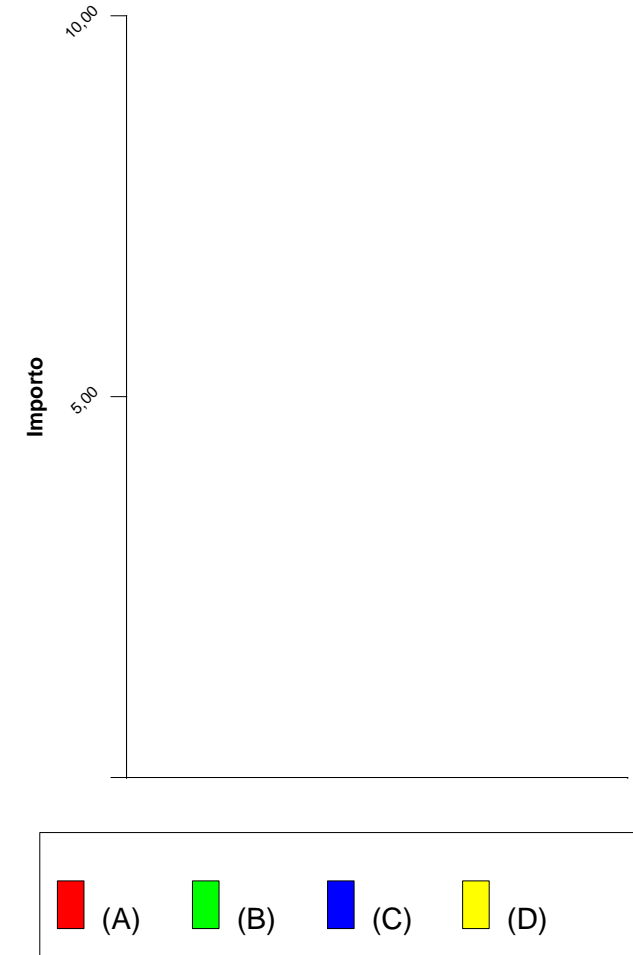
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.830.315,00			



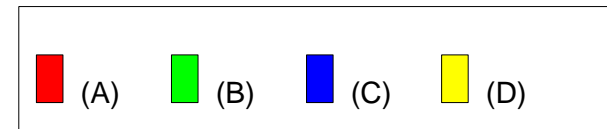
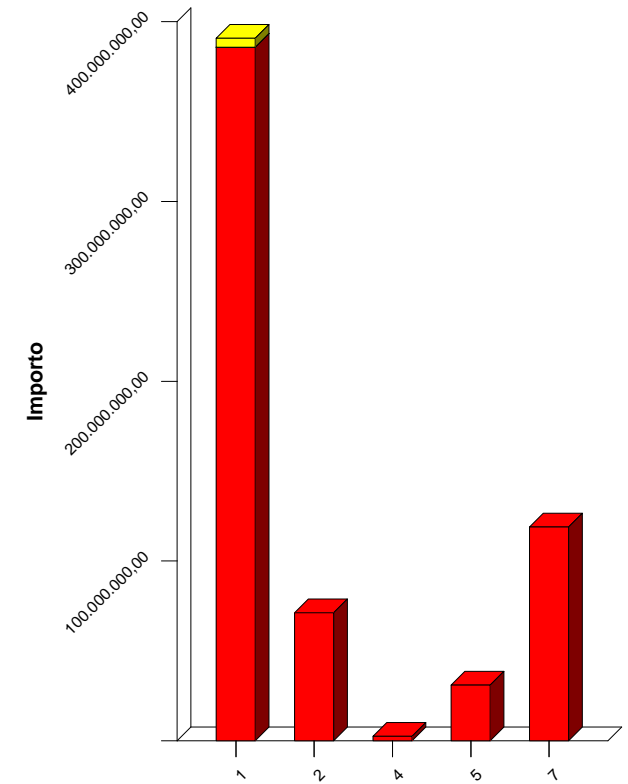
PREVISIONI DI COMPETENZA 2022

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2022 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

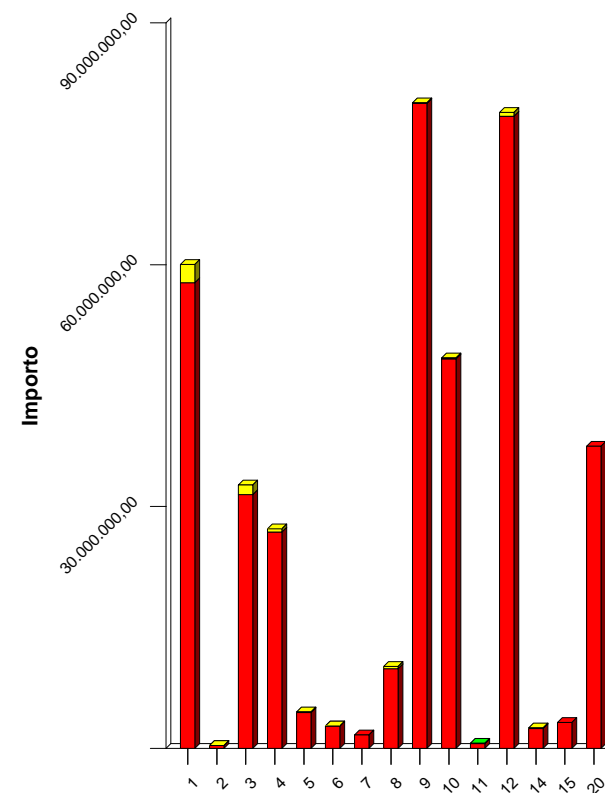
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Spese correnti	385.691.878,92	30.378,28		5.016.381,00
2	Spese in conto capitale	71.166.859,71			
4	Rimborso prestiti	2.479.618,78			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.830.315,00			
		624.159,97			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	57.772.386,32			2.273.394,00
2	Giustizia	349.519,00			16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.491.018,15			1.163.797,00
4	Istruzione e diritto allo studio	26.820.328,35			402.708,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.462.724,29			48.628,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.759.475,03			10.386,00
7	Turismo	1.679.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.884.983,36			286.467,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	79.983.524,28			108.067,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	48.329.462,66			103.120,00
11	Soccorso civile	600.000,00	30.378,28		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78.389.496,31			503.211,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.459.778,99			100.517,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.221.751,68			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	37.487.434,29			

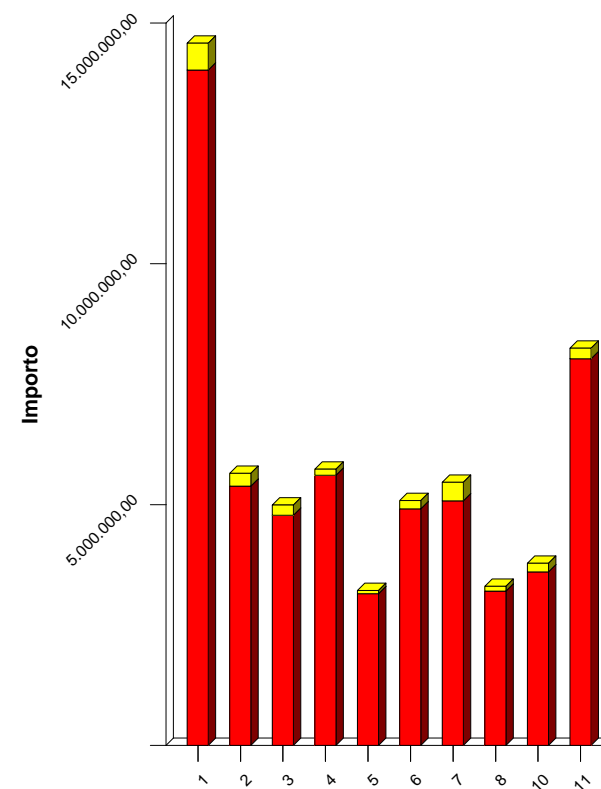


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Organi istituzionali	14.022.555,29			559.690,00
2	Segreteria generale	5.380.325,09			269.097,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.778.448,04			213.341,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.611.705,02			121.584,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.152.578,83			63.049,00
6	Ufficio tecnico	4.911.272,39			173.039,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.076.365,97			385.913,00
8	Statistica e sistemi informativi	3.205.342,33			94.430,00
10	Risorse umane	3.602.373,74			177.935,00
11	Altri servizi generali	8.031.419,62			215.316,00

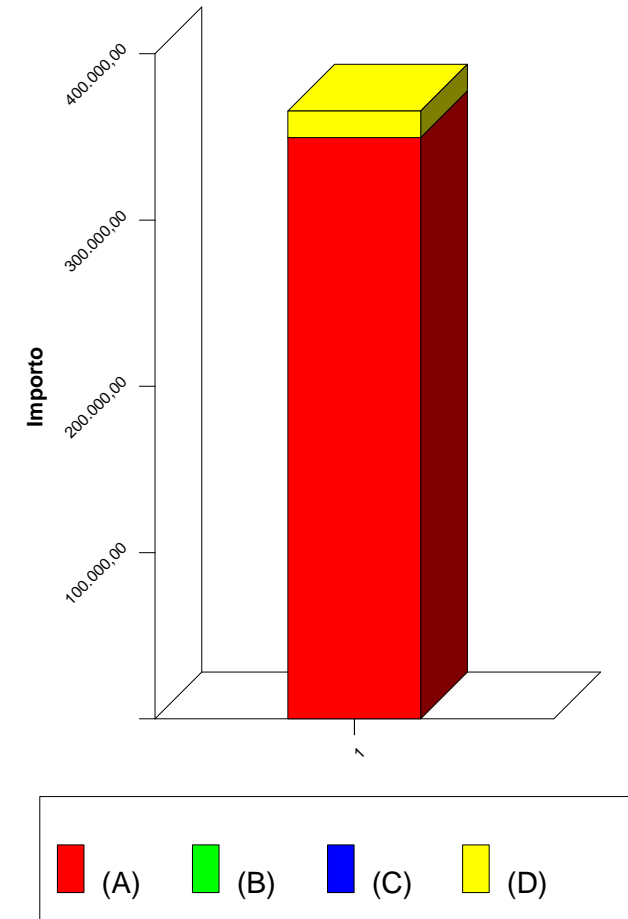


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Uffici giudiziari	349.519,00			16.086,00

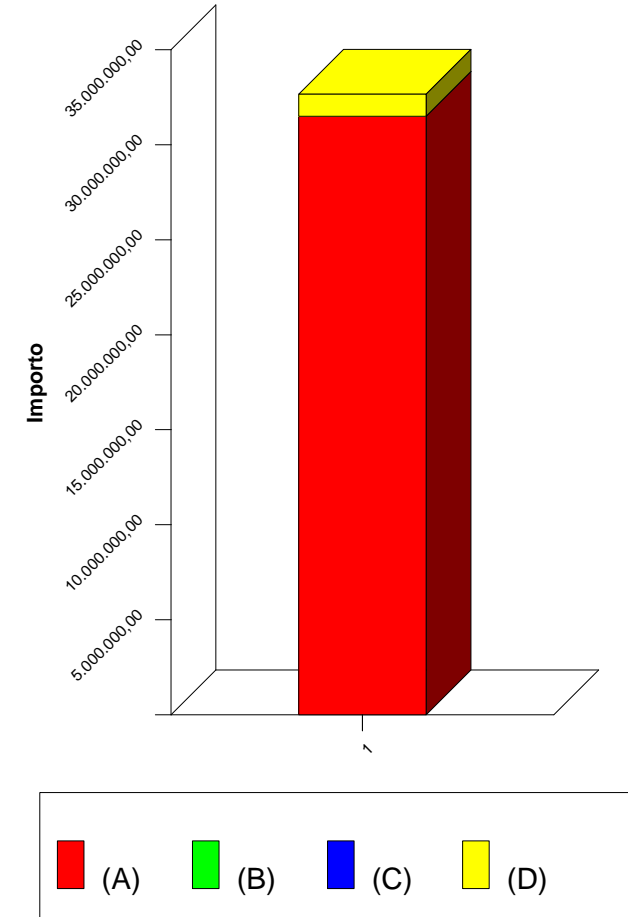


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	31.491.018,15			1.163.797,00

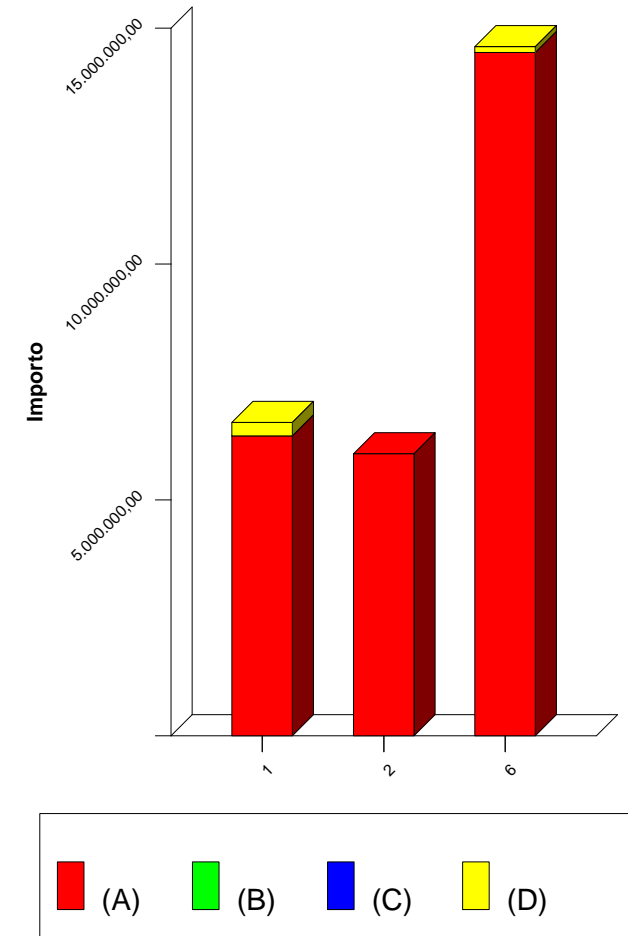


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.358.002,38			282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	5.976.732,02			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	14.485.593,95			120.335,00

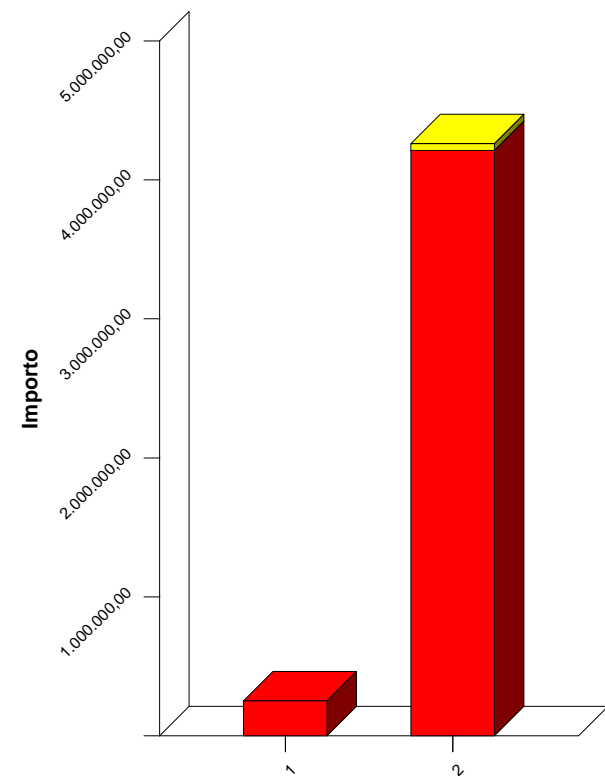


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.212.724,29			48.628,00

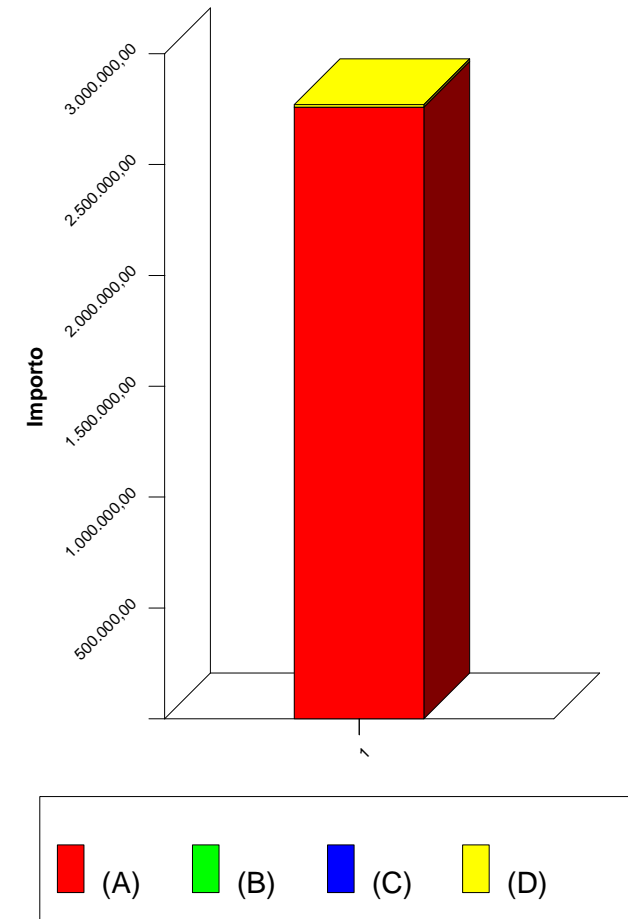


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sport e tempo libero	2.759.475,03			10.386,00

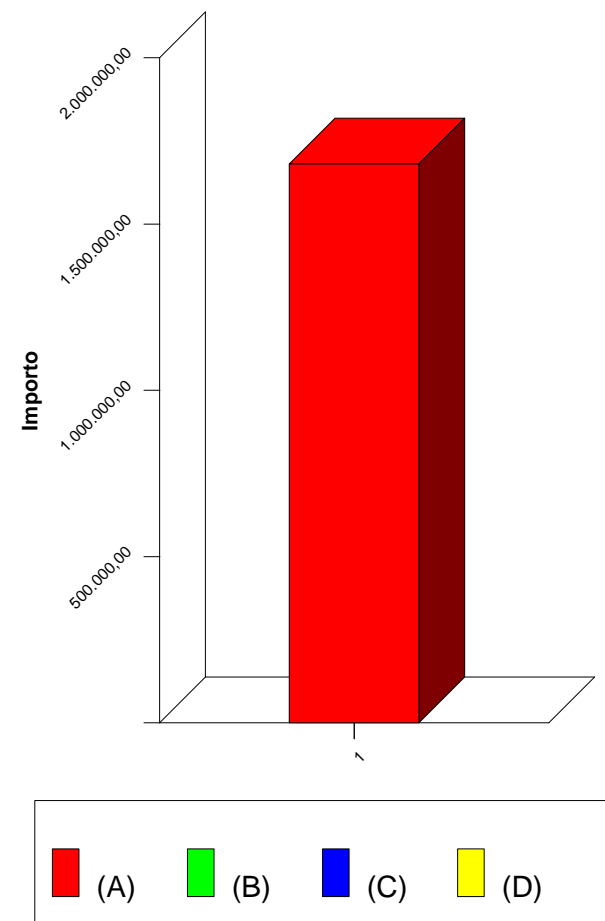


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.679.996,21			

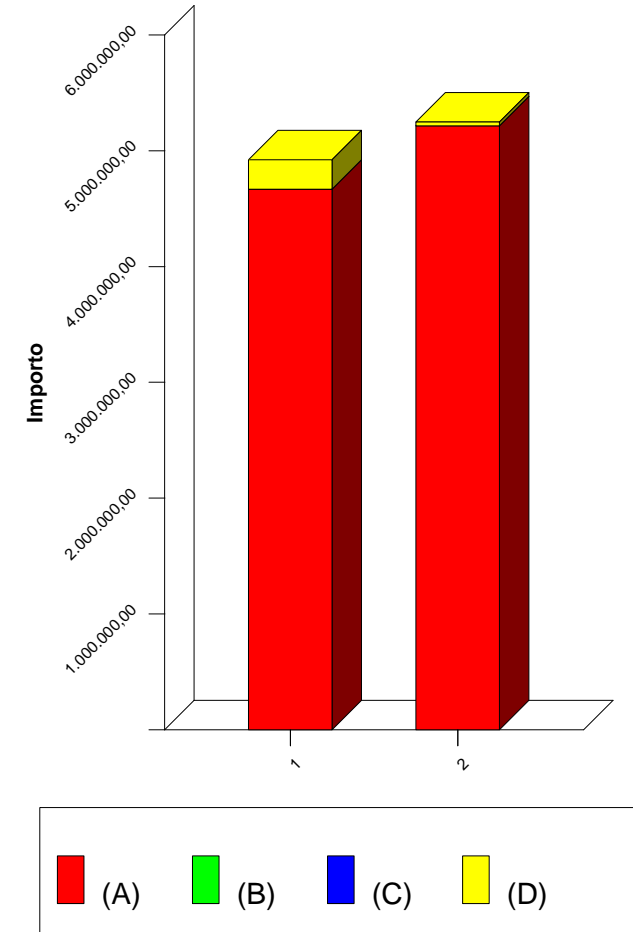


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	4.668.582,81			253.909,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.216.400,55			32.558,00

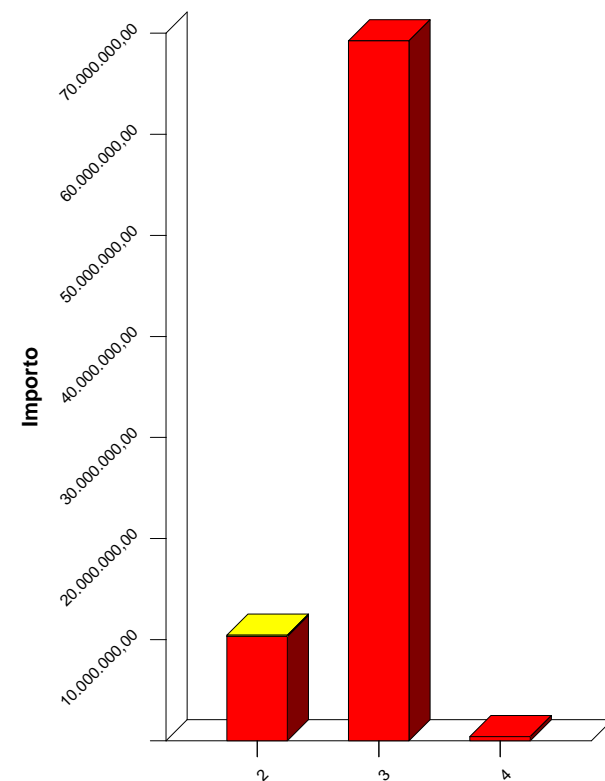


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.330.361,88			108.067,00
3	Rifiuti	69.249.192,40			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

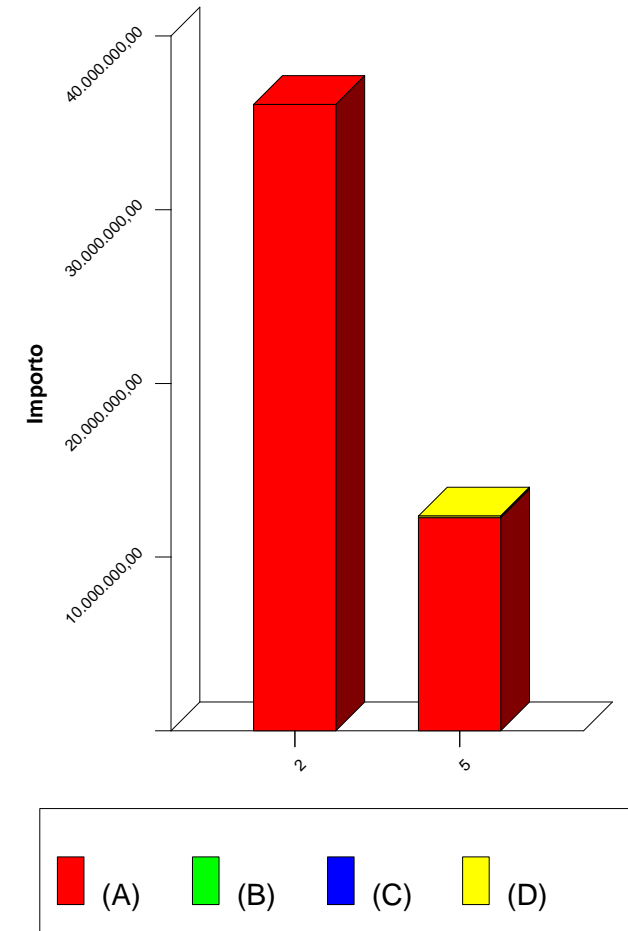


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Trasporto pubblico locale	36.063.235,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.266.226,90			103.120,00

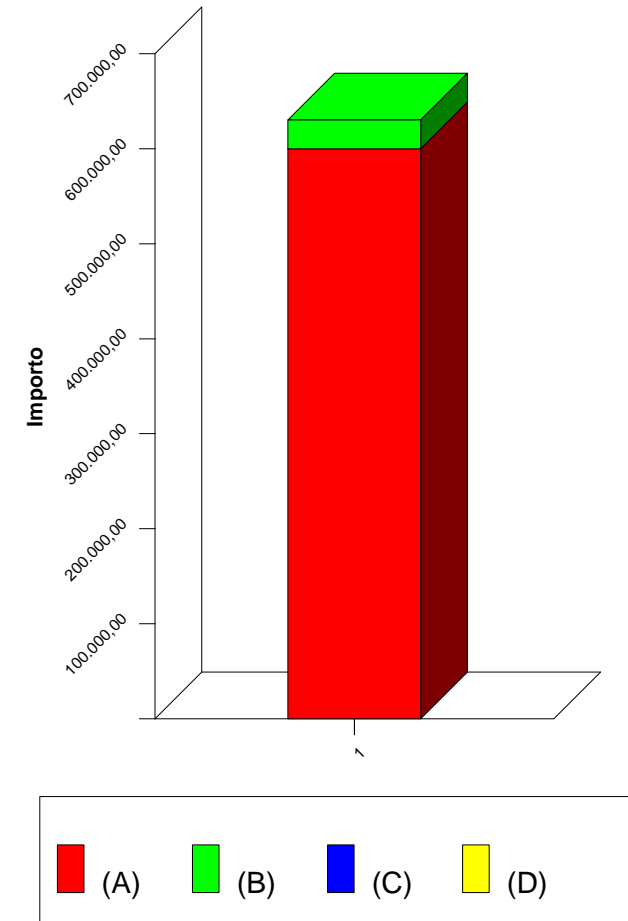


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sistema di protezione civile	600.000,00	30.378,28		

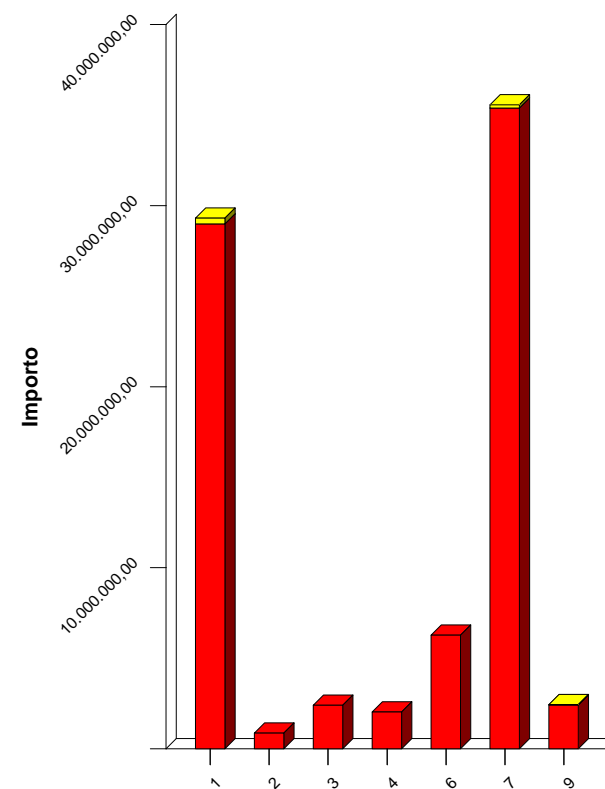


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	28.995.846,33			304.939,00
2	Interventi per la disabilità	870.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.400.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.028.961,56			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.391.907,48			172.256,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.421.988,52			26.016,00

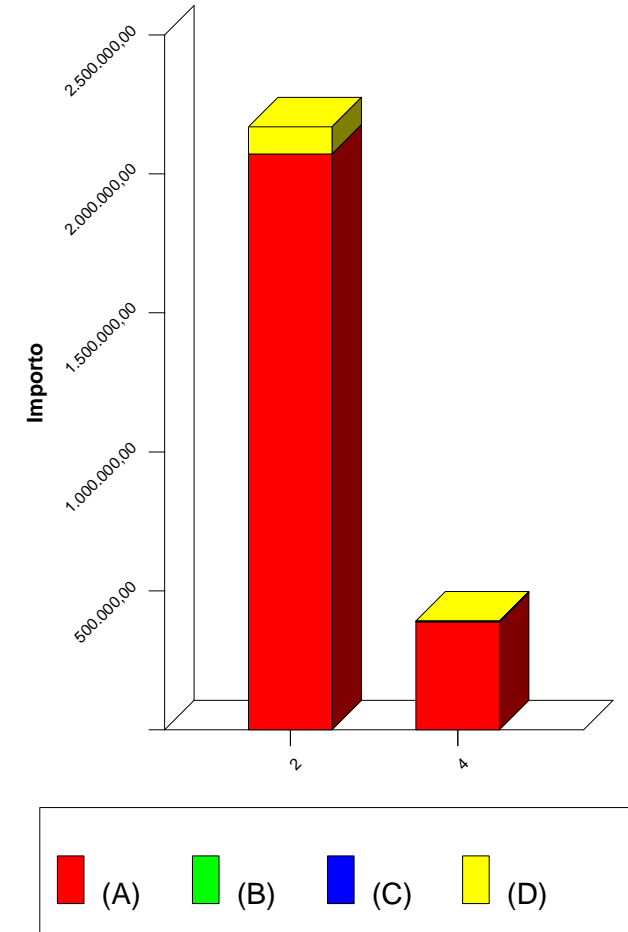


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.071.454,70			97.580,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	388.324,29			2.937,00

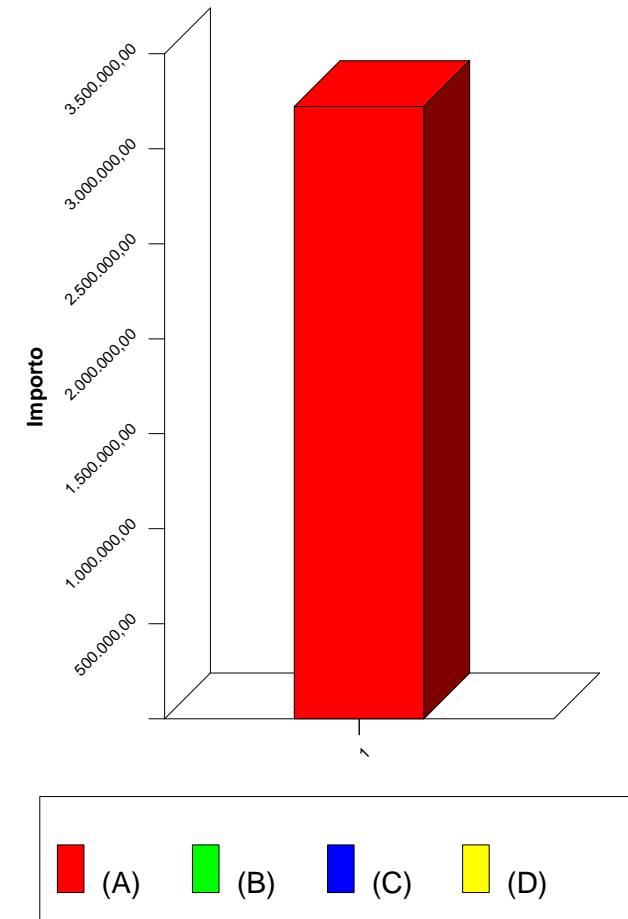


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.221.751,68			

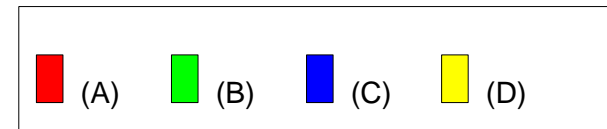
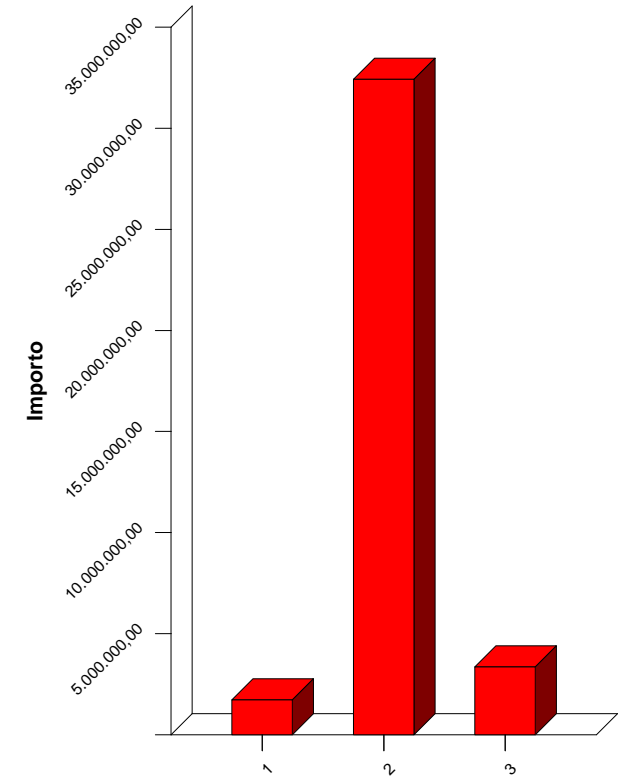


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

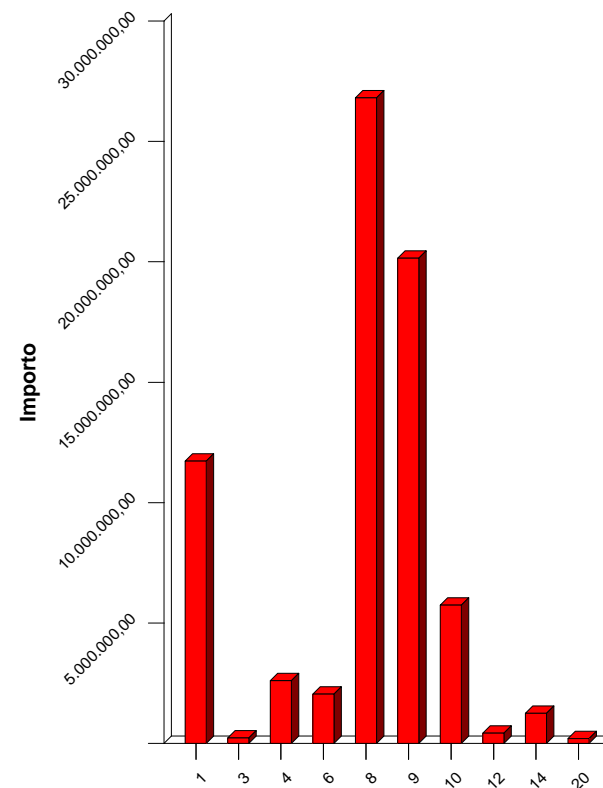
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Fondo di riserva	1.721.081,87			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	32.415.901,69			
3	Altri Fondi	3.350.450,73			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.720.274,75			
3	Ordine pubblico e sicurezza	231.000,00			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.050.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.807.734,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.144.400,07			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.745.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	420.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.250.000,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	198.450,00			

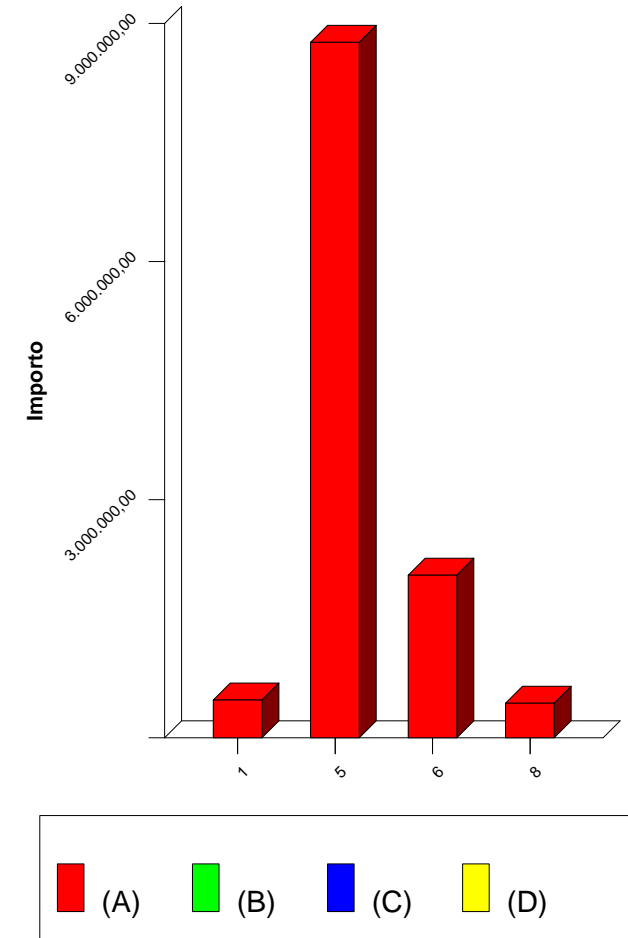


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.761.274,75			
6	Ufficio tecnico	2.050.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	434.000,00			

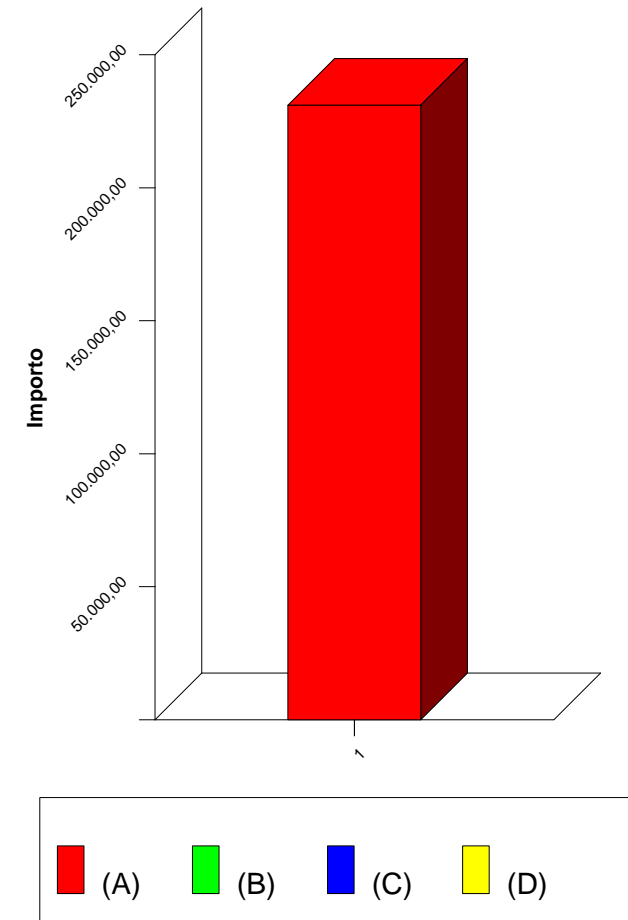


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	231.000,00			

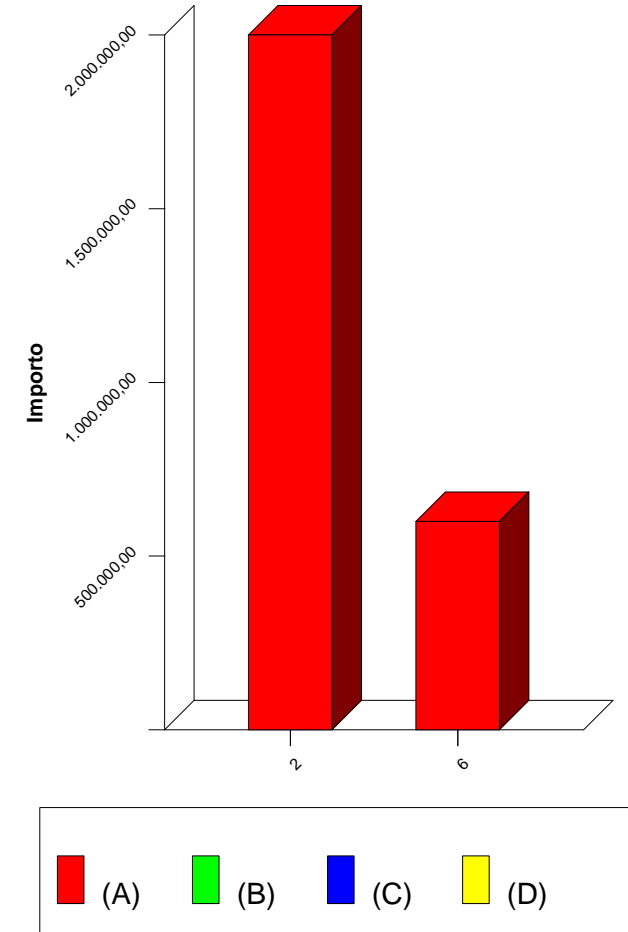


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			

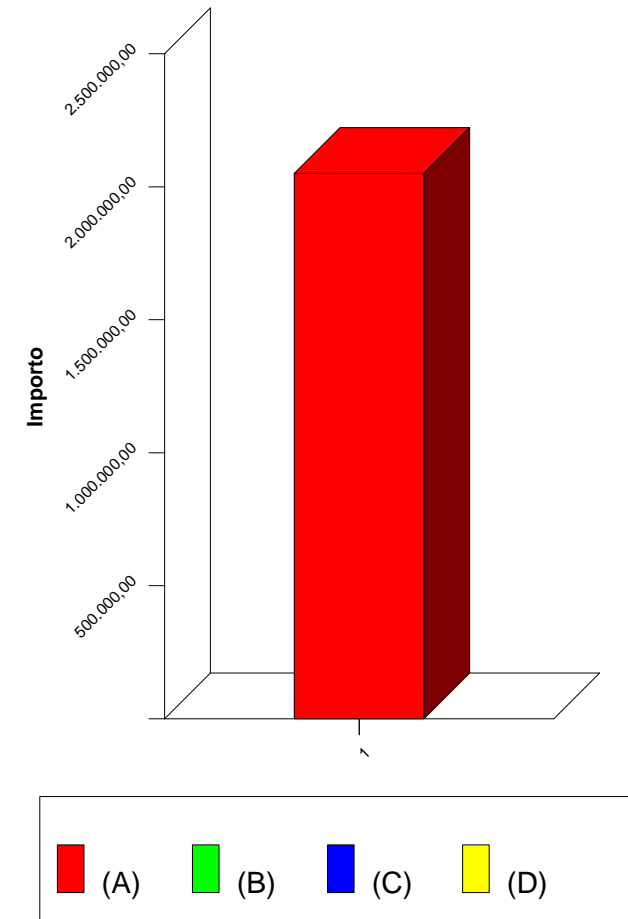


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Sport e tempo libero	2.050.000,00			

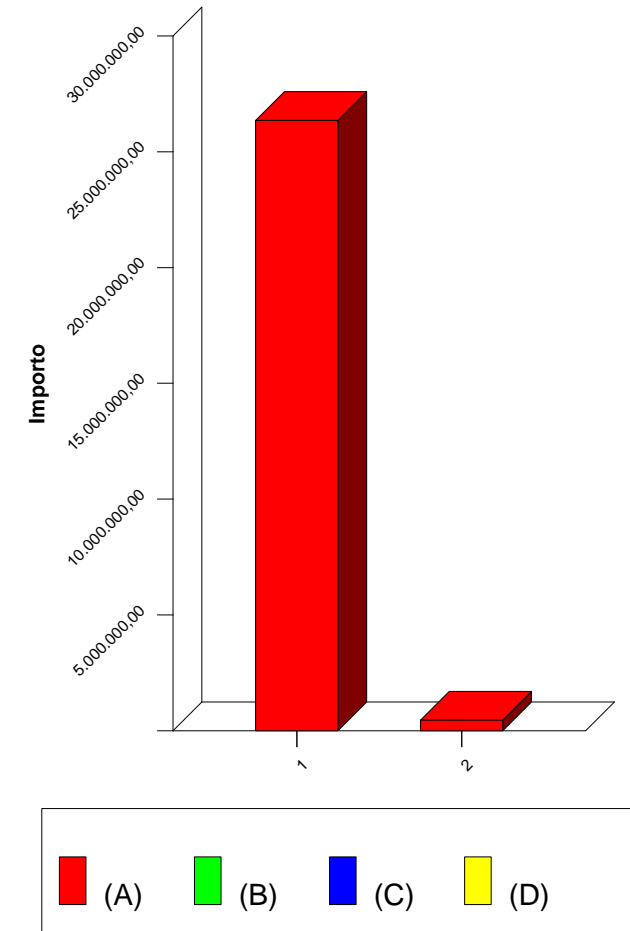


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	26.357.734,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	450.000,00			

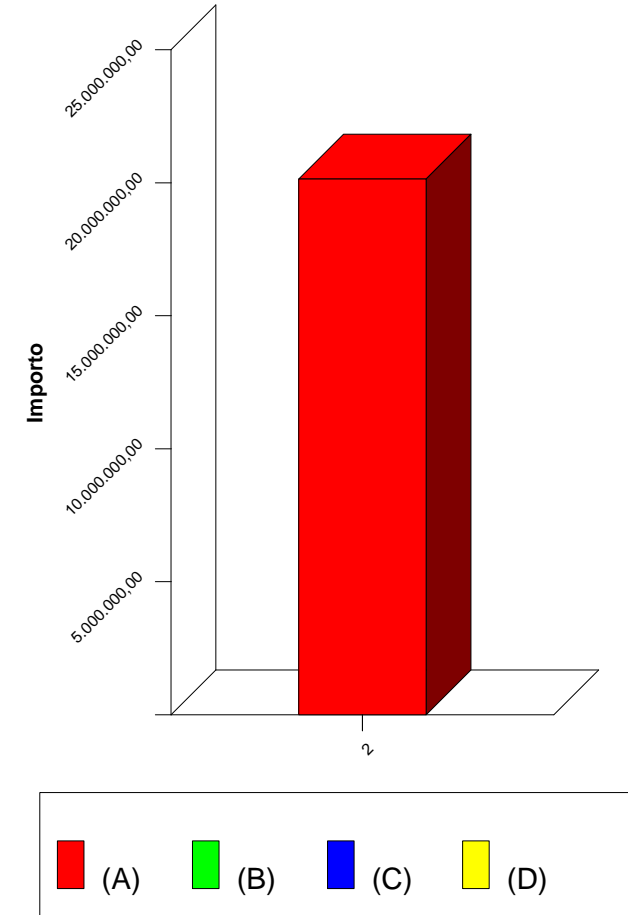


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20.144.400,07			

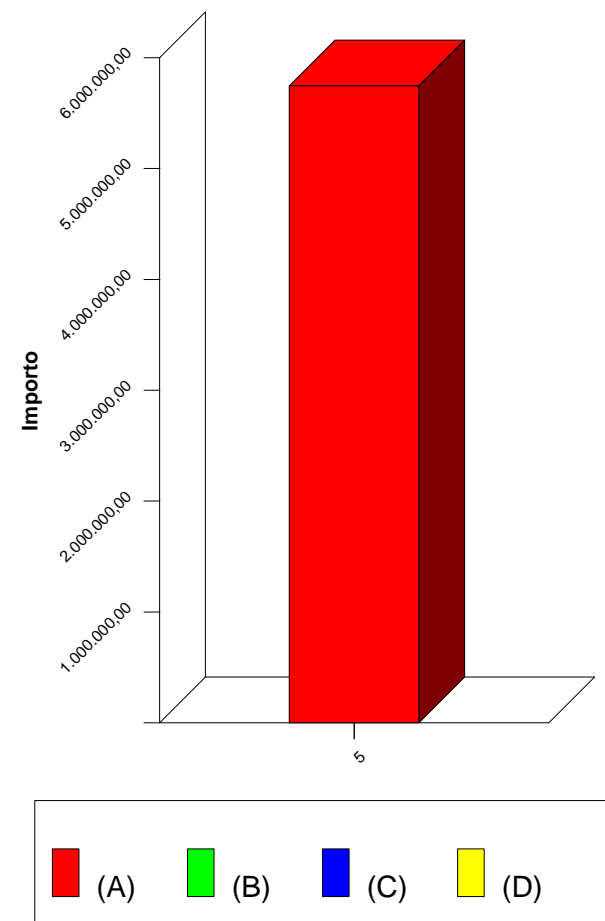


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	5.745.000,00			

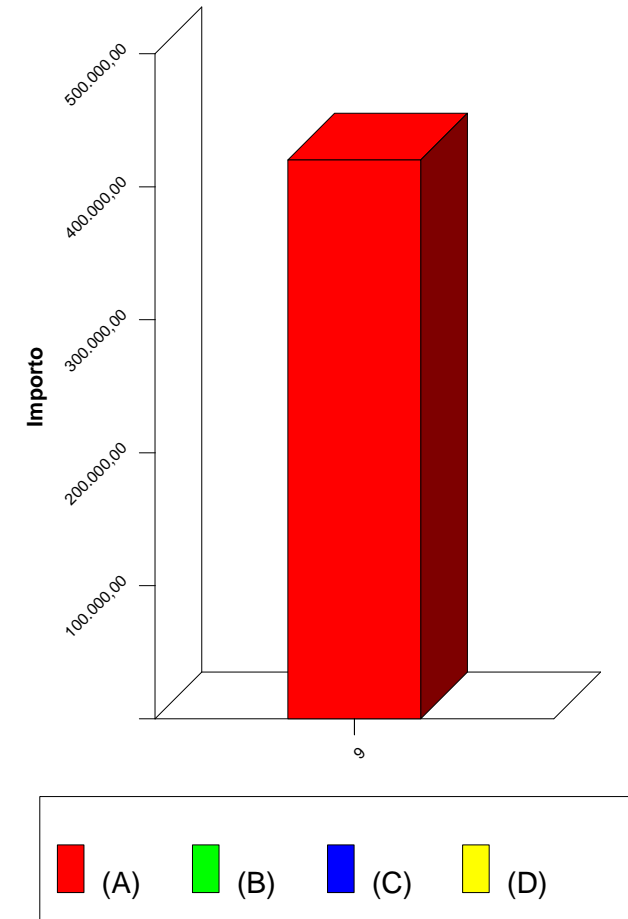


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	420.000,00			

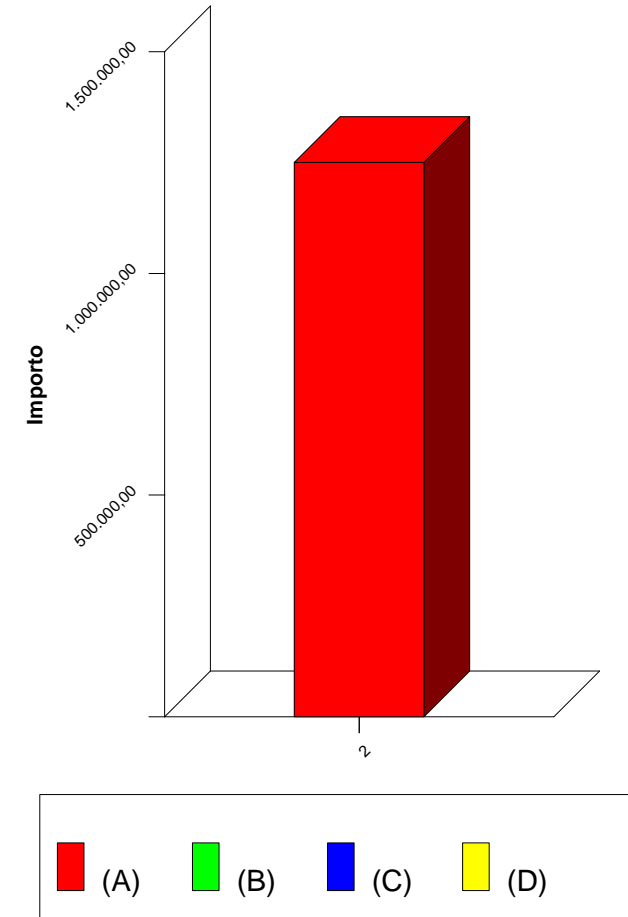


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.250.000,00			

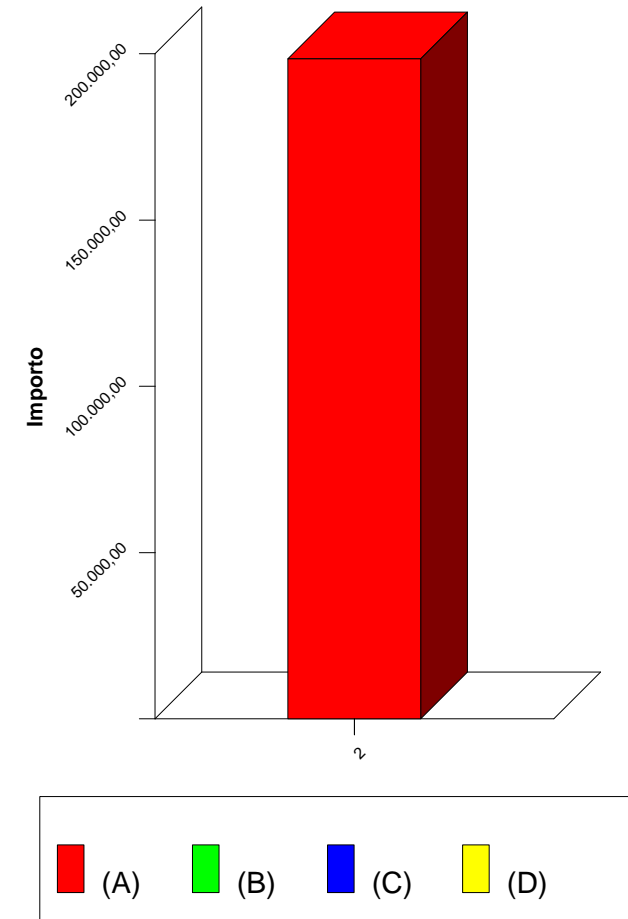


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

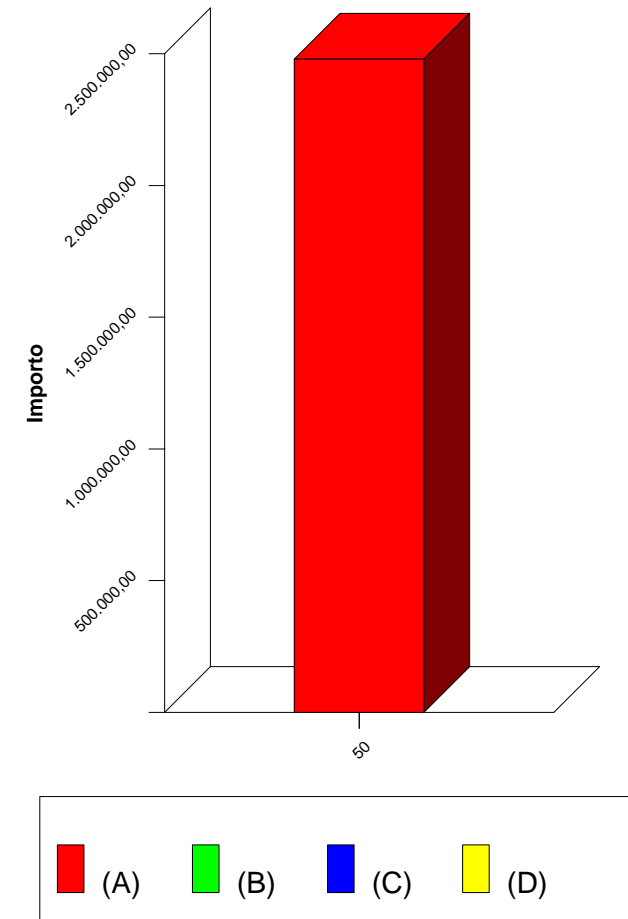
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	198.450,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
50	Debito pubblico	2.479.618,78			

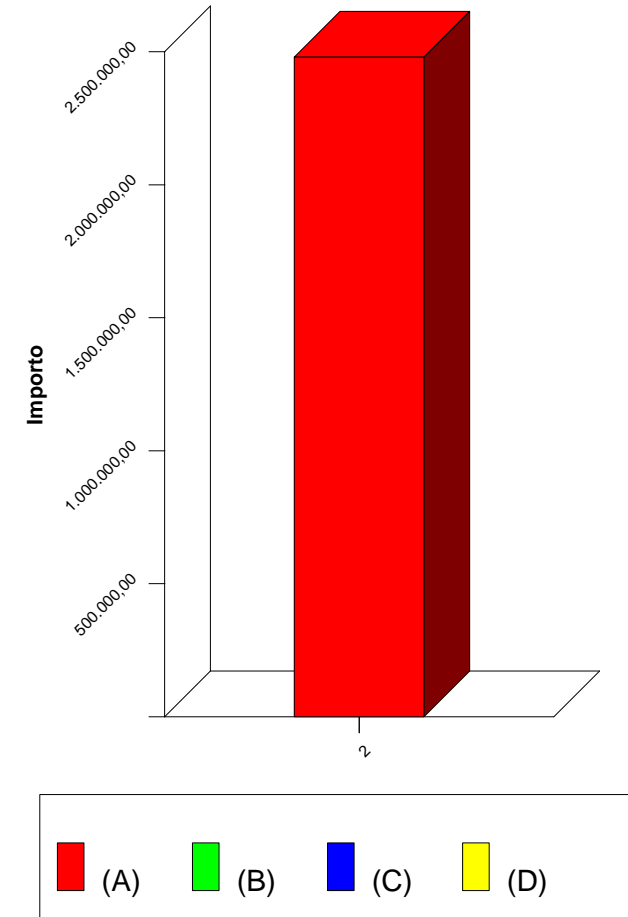


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

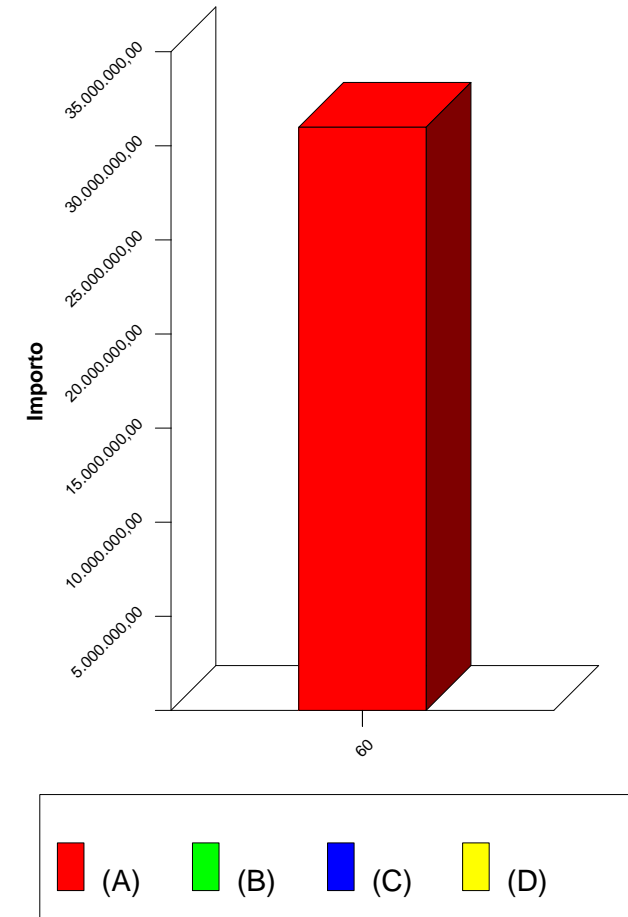
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.479.618,78			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

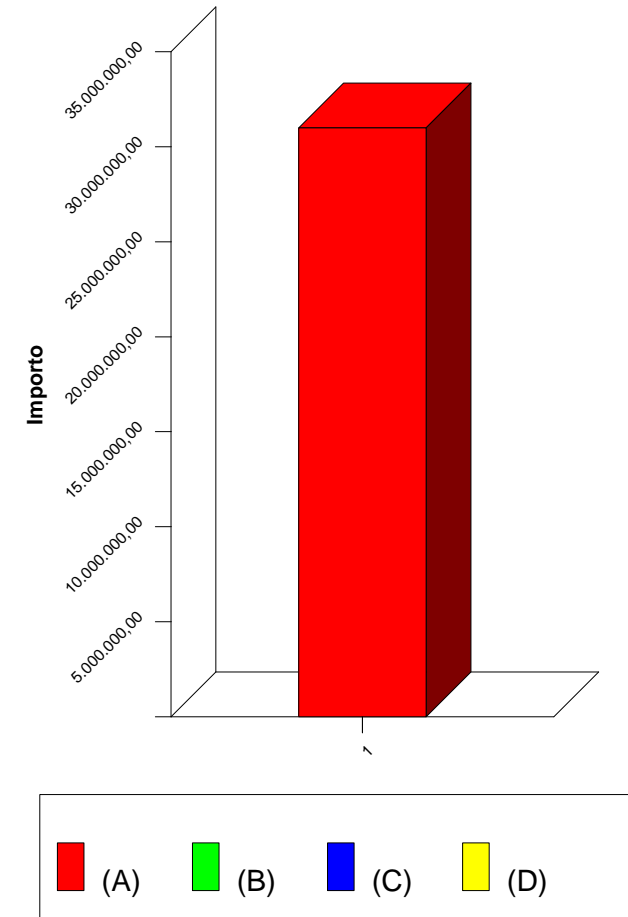


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

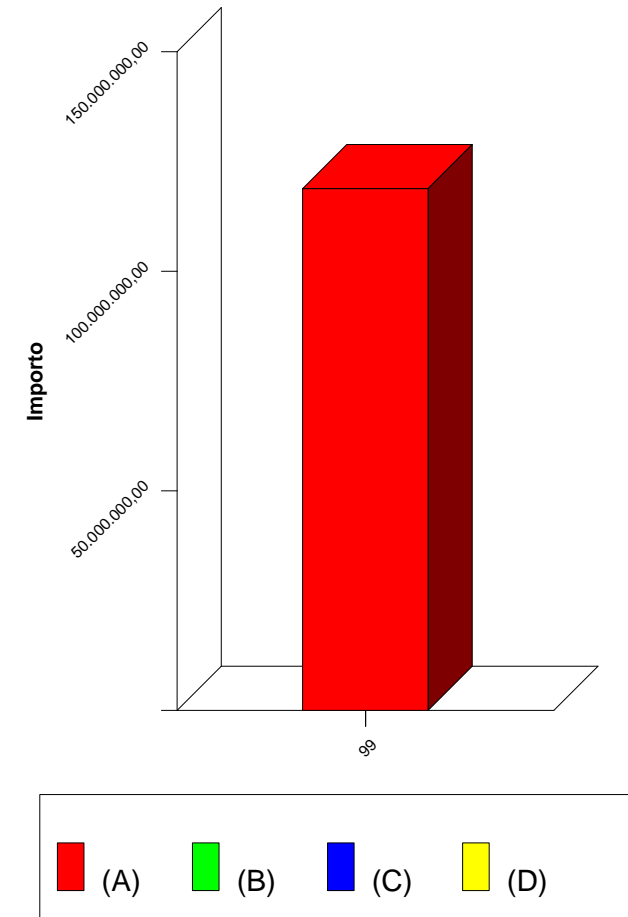
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.830.315,00			

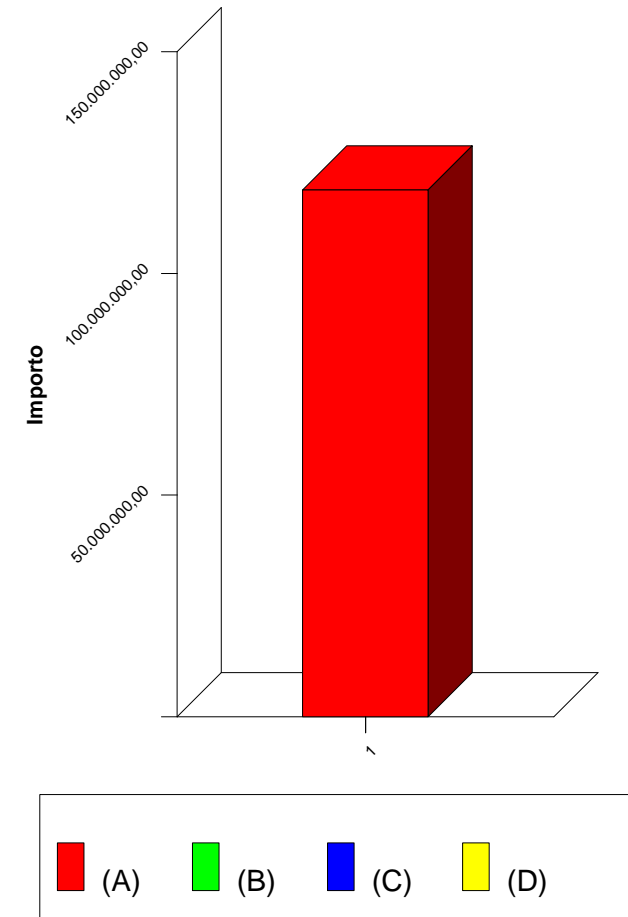


PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

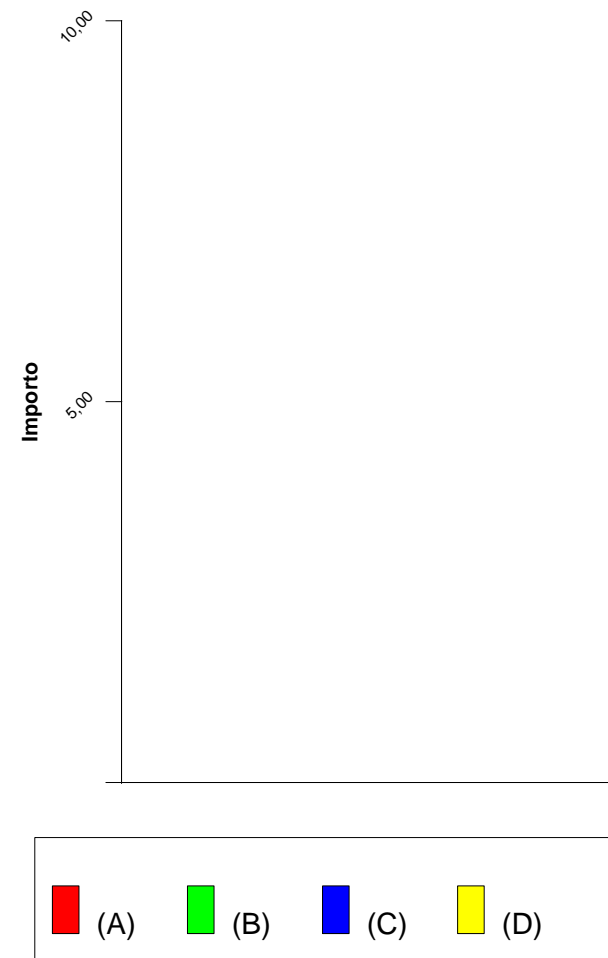
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.830.315,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2023

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2023 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2021 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2022 (D)
		624.159,97			
		624.159,97			



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



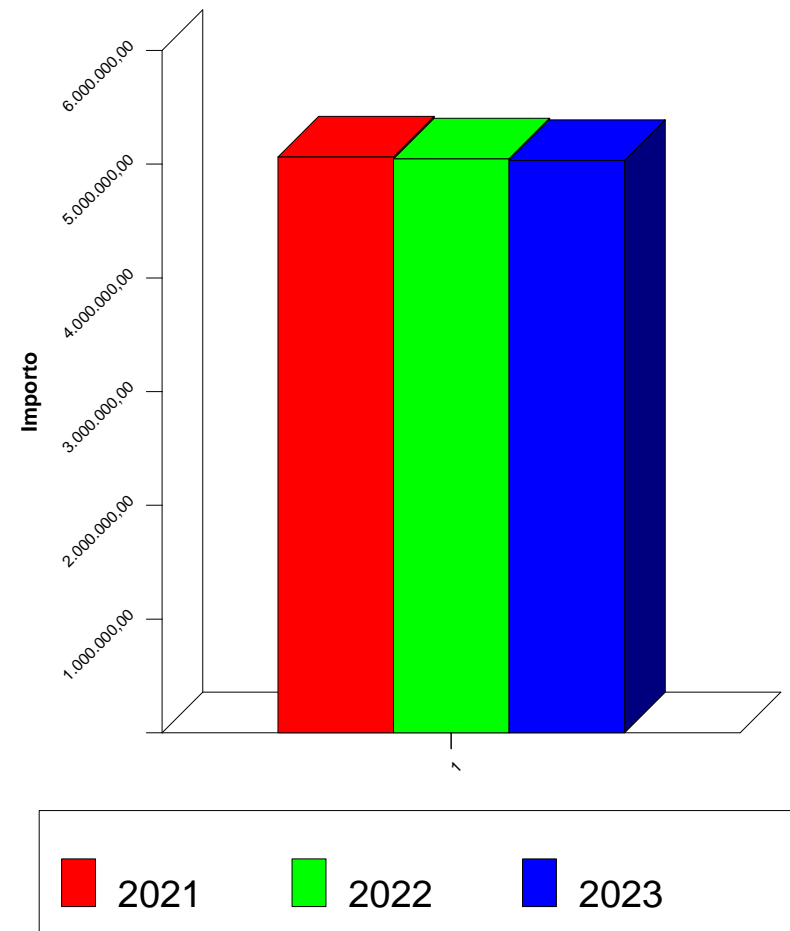
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 3

**Analisi della composizione del fondo pluriennale vincolato
per titoli, missioni e programmi**

DUP 2021/2023: Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

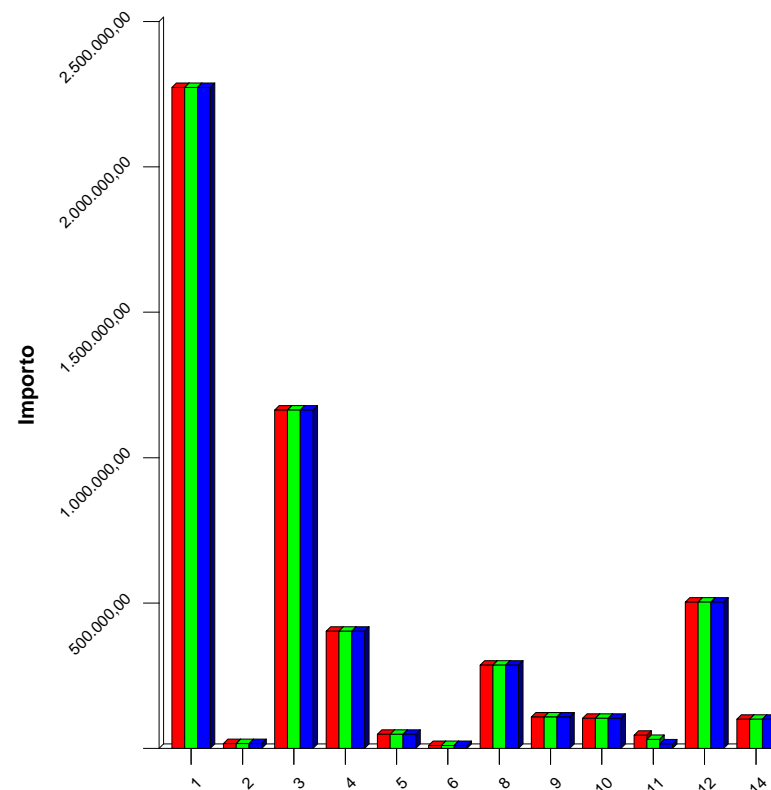
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.061.948,52	5.046.759,28	5.031.570,04



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.273.394,00	2.273.394,00	2.273.394,00
2	Giustizia	16.086,00	16.086,00	16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.163.797,00	1.163.797,00	1.163.797,00
4	Istruzione e diritto allo studio	402.708,00	402.708,00	402.708,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.628,00	48.628,00	48.628,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.386,00	10.386,00	10.386,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	286.467,00	286.467,00	286.467,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	108.067,00	108.067,00	108.067,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	103.120,00	103.120,00	103.120,00
11	Soccorso civile	45.567,52	30.378,28	15.189,04
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	503.211,00	503.211,00	503.211,00
14	Sviluppo economico e competitività	100.517,00	100.517,00	100.517,00



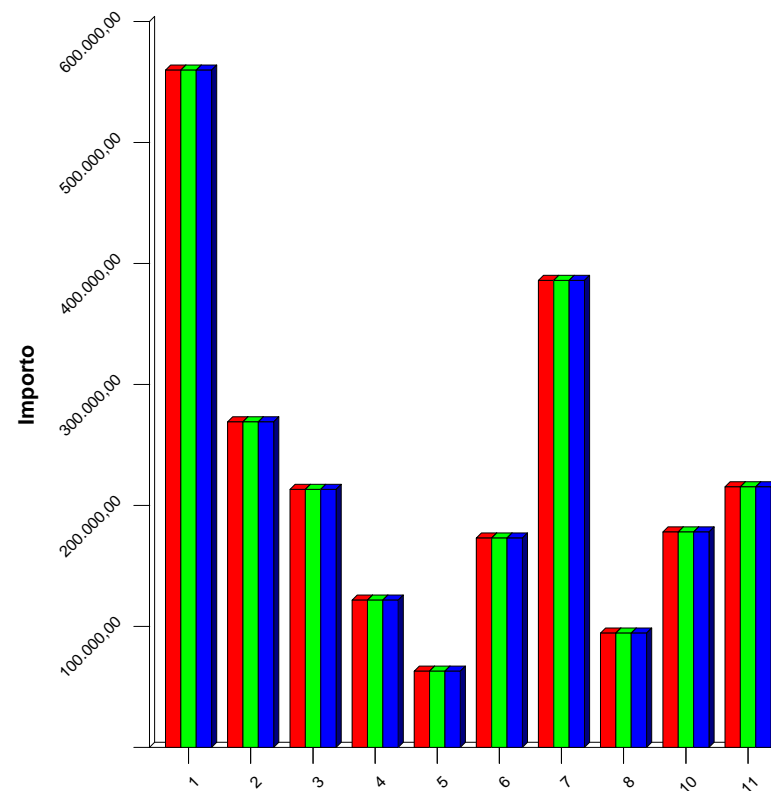
■ 2021
 ■ 2022
 ■ 2023

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Organi istituzionali	559.690,00	559.690,00	559.690,00
2	Segreteria generale	269.097,00	269.097,00	269.097,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	213.341,00	213.341,00	213.341,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	121.584,00	121.584,00	121.584,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	63.049,00	63.049,00	63.049,00
6	Ufficio tecnico	173.039,00	173.039,00	173.039,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	385.913,00	385.913,00	385.913,00
8	Statistica e sistemi informativi	94.430,00	94.430,00	94.430,00
10	Risorse umane	177.935,00	177.935,00	177.935,00
11	Altri servizi generali	215.316,00	215.316,00	215.316,00

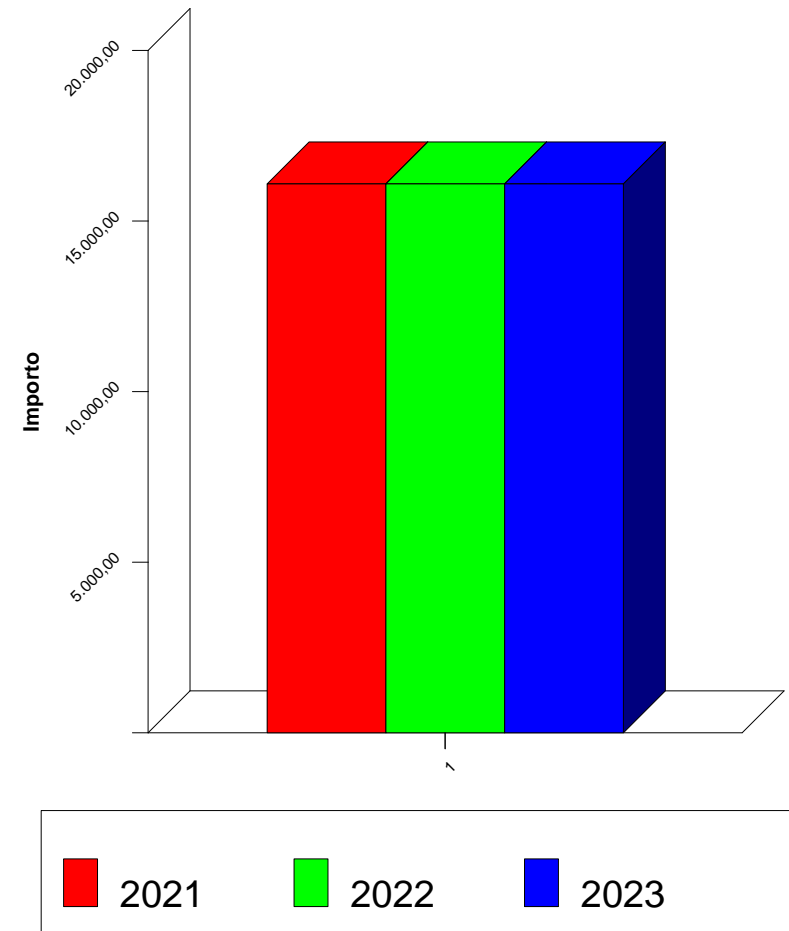


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Uffici giudiziari	16.086,00	16.086,00	16.086,00

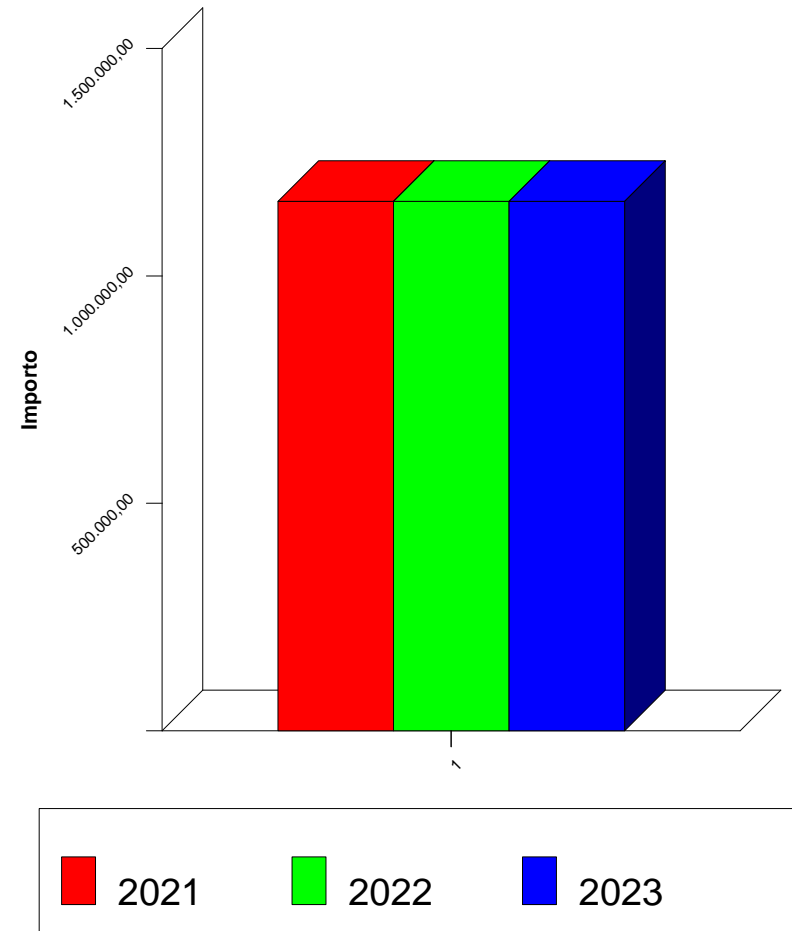


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	1.163.797,00	1.163.797,00	1.163.797,00

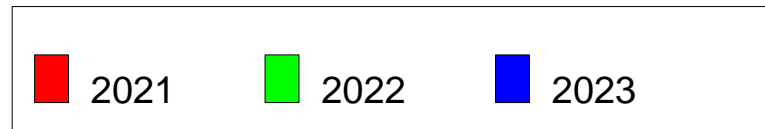
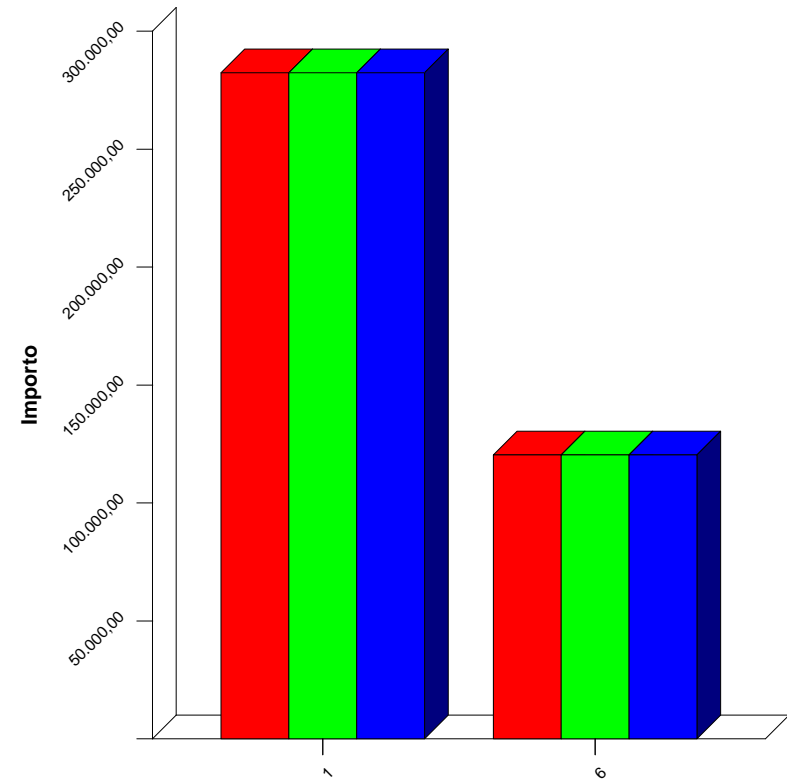


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Istruzione prescolastica	282.373,00	282.373,00	282.373,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	120.335,00	120.335,00	120.335,00

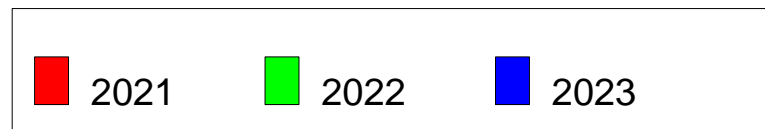
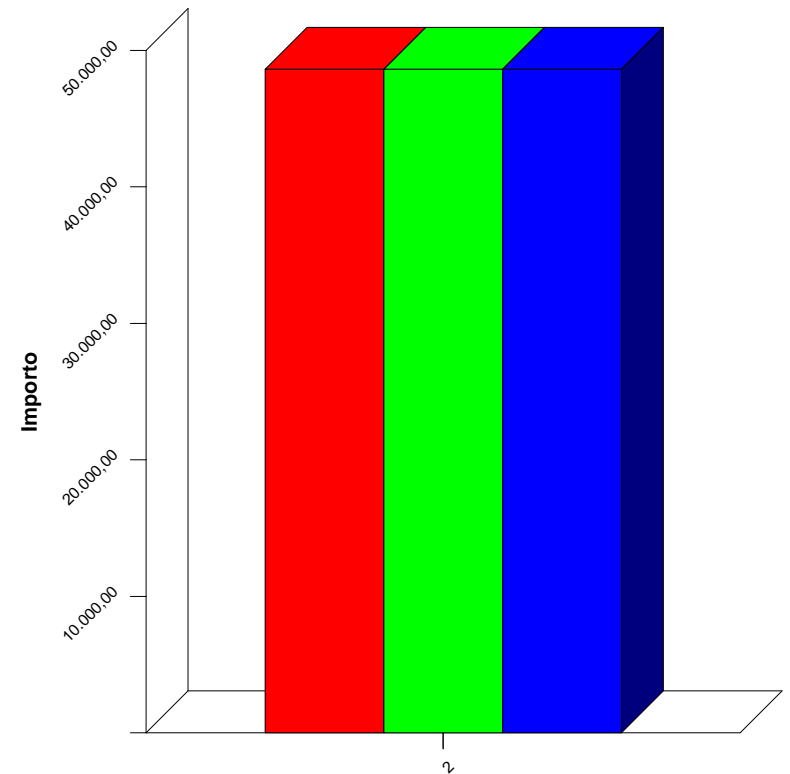


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	48.628,00	48.628,00	48.628,00

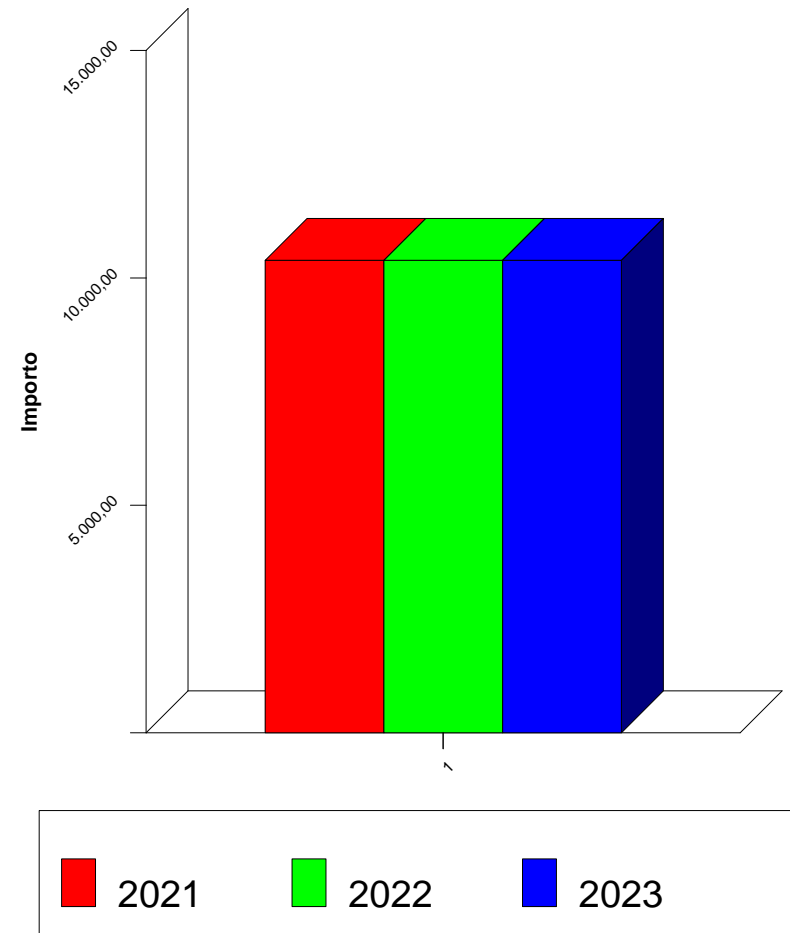


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sport e tempo libero	10.386,00	10.386,00	10.386,00

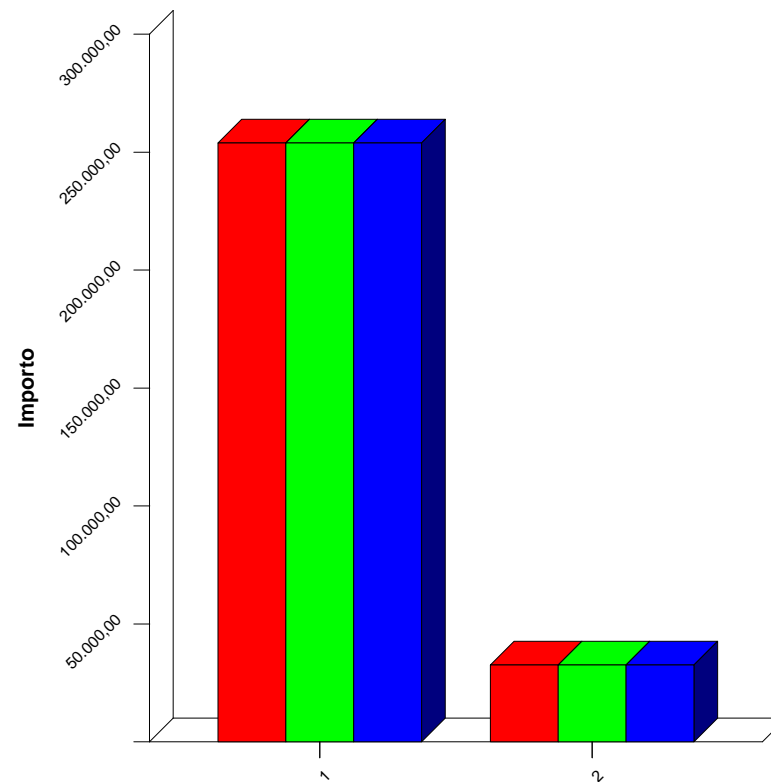


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	253.909,00	253.909,00	253.909,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	32.558,00	32.558,00	32.558,00

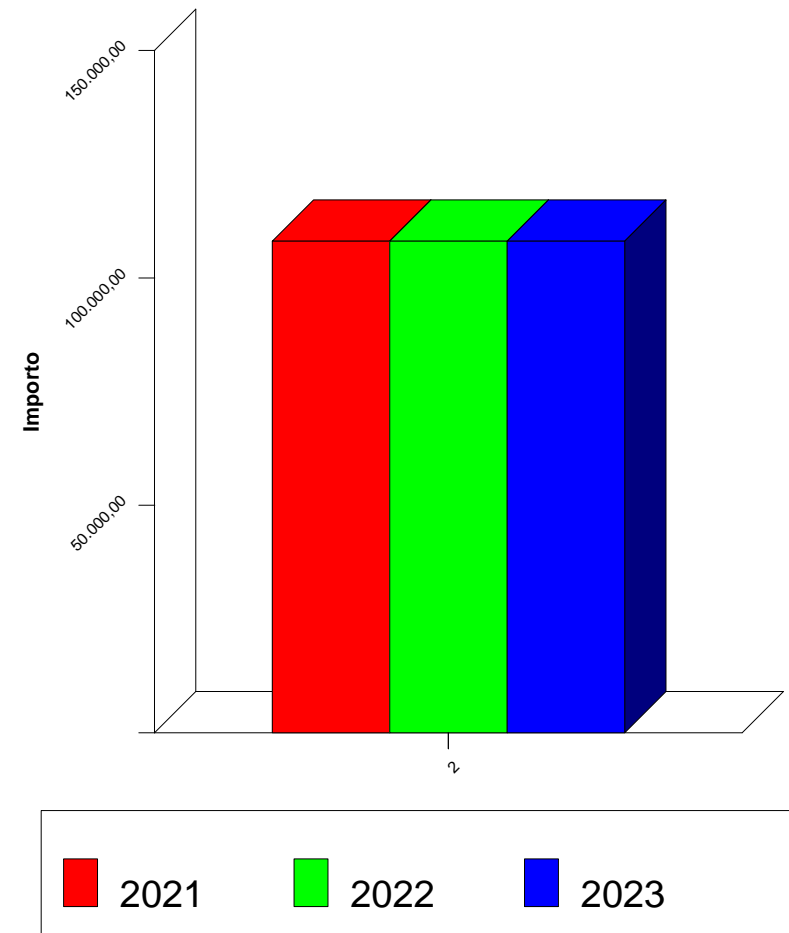


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	108.067,00	108.067,00	108.067,00

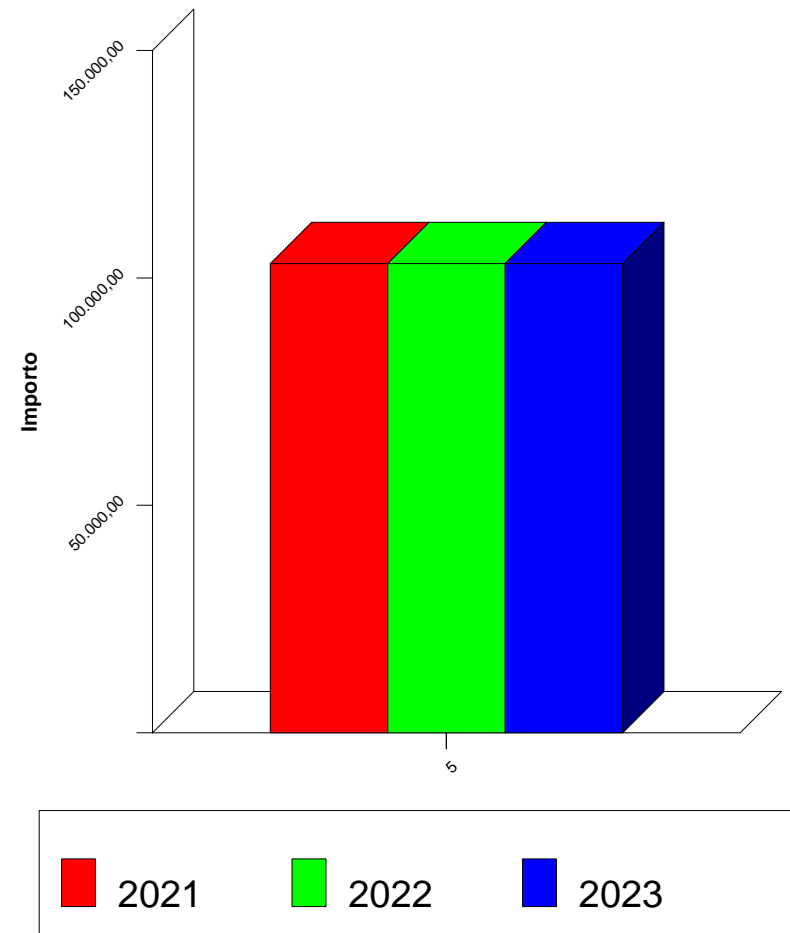


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
5	Viabilità e infrastrutture stradali	103.120,00	103.120,00	103.120,00

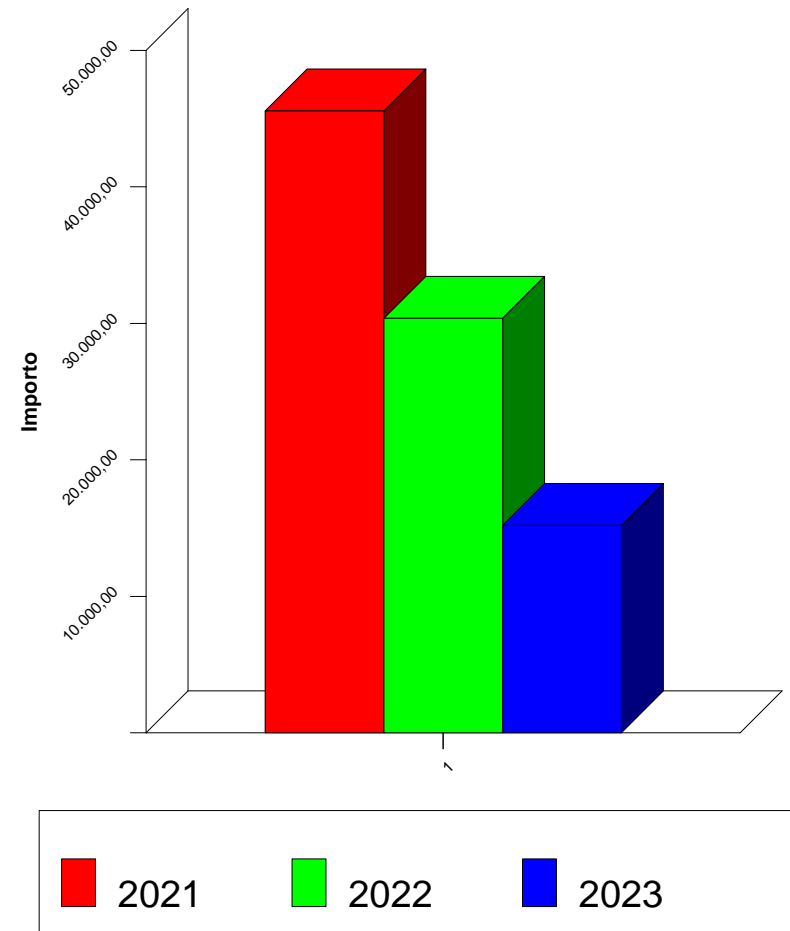


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sistema di protezione civile	45.567,52	30.378,28	15.189,04

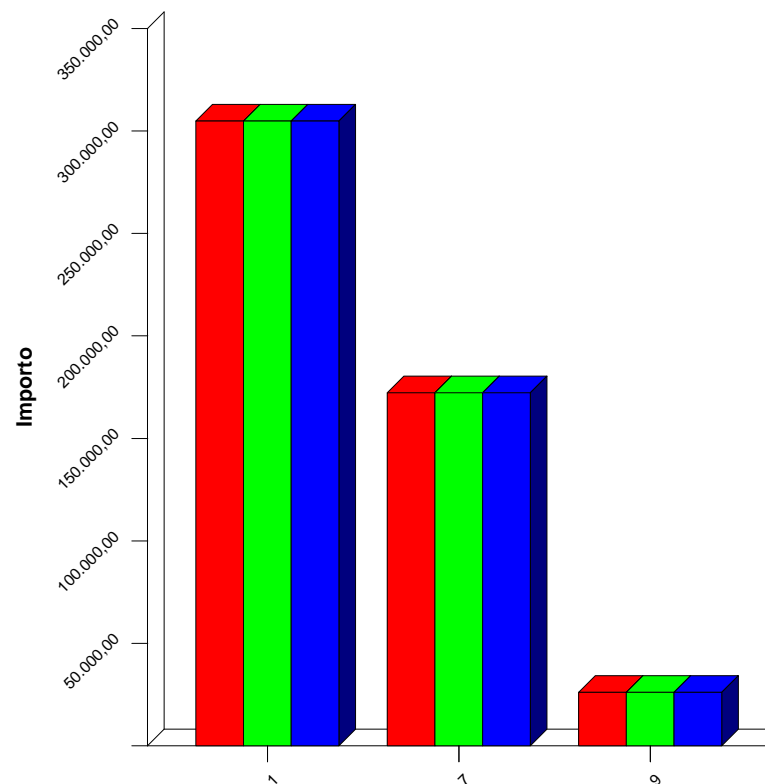


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	304.939,00	304.939,00	304.939,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	172.256,00	172.256,00	172.256,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	26.016,00	26.016,00	26.016,00



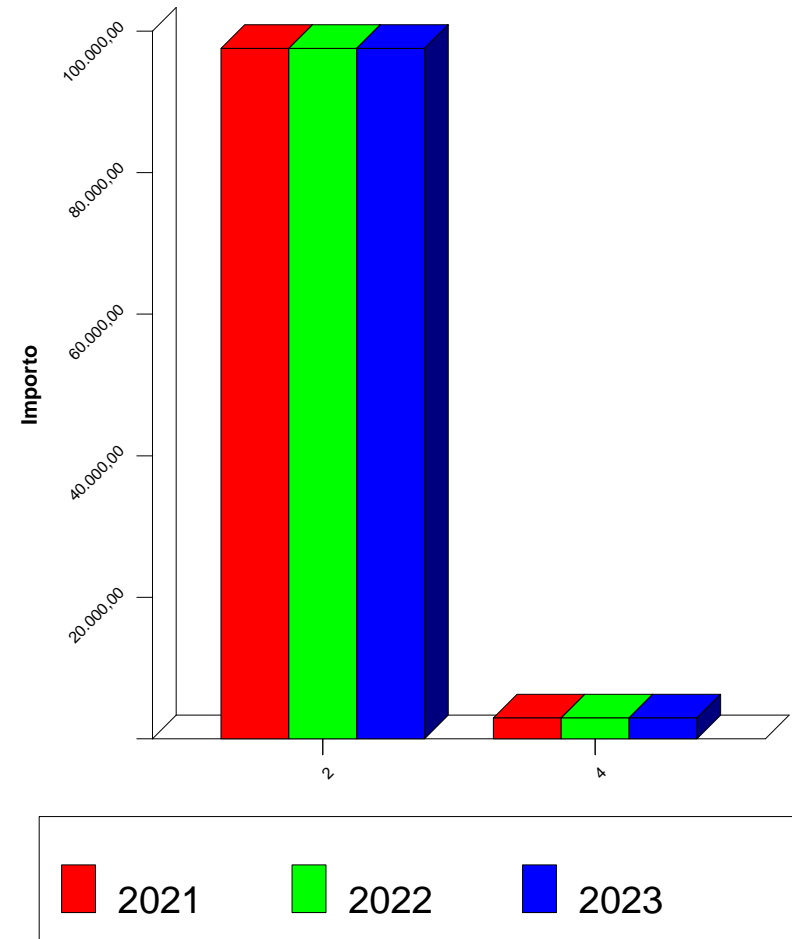
■ 2021
 ■ 2022
 ■ 2023

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	97.580,00	97.580,00	97.580,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.937,00	2.937,00	2.937,00



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



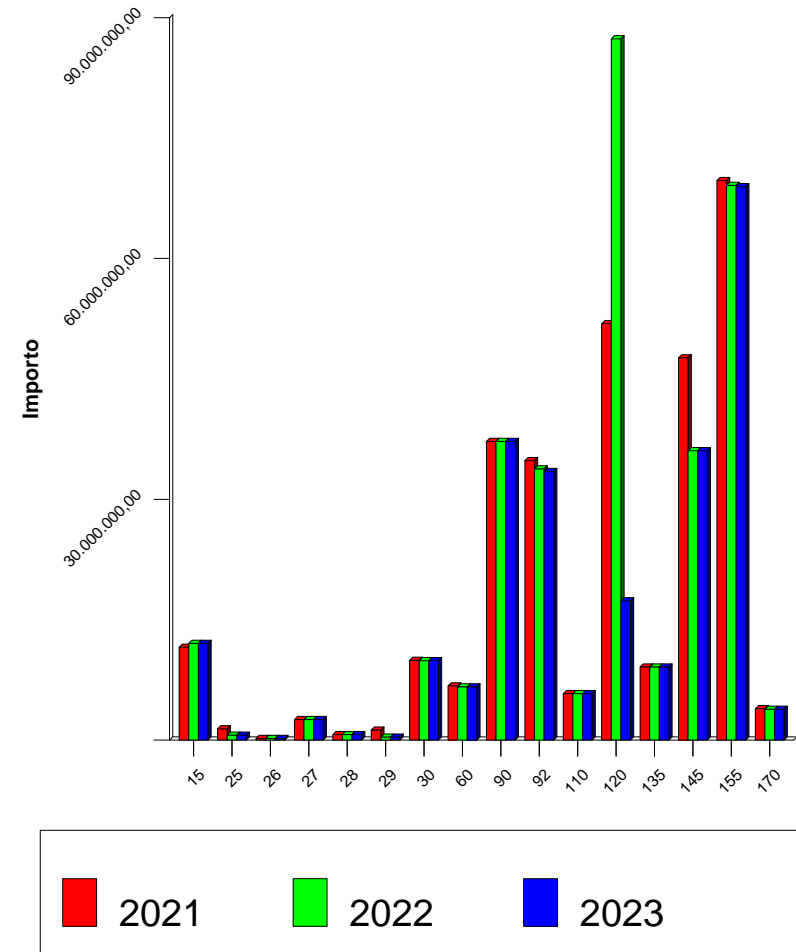
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 4

Analisi delle spese per missioni, programmi e titoli

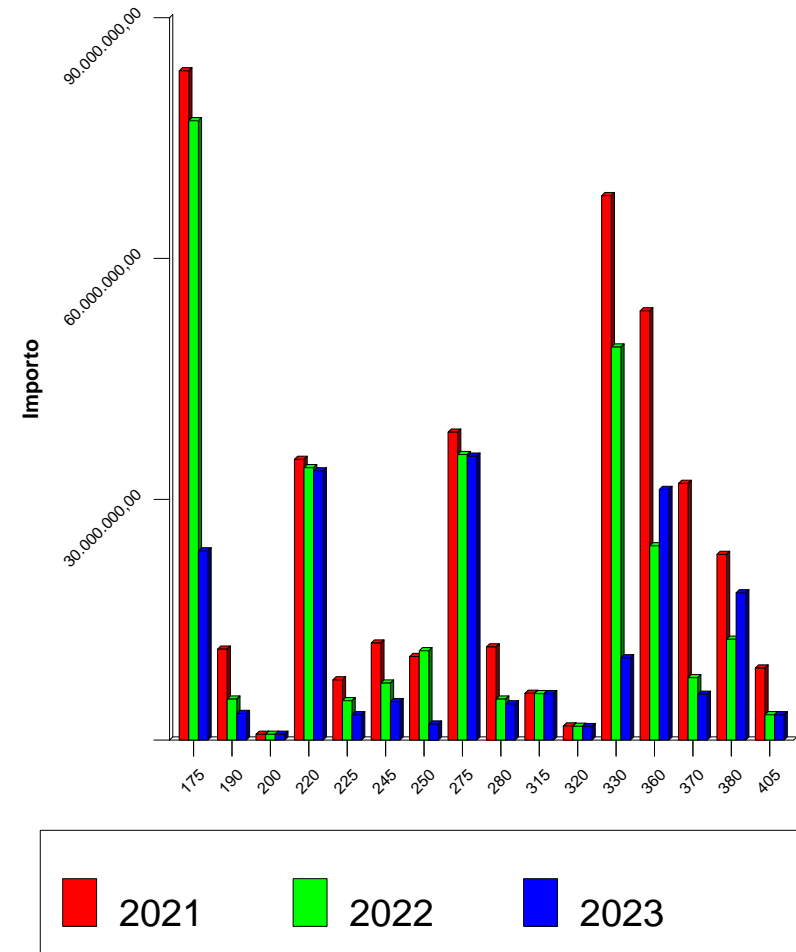
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
15	Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	11.582.184,47	12.050.522,55	12.050.337,94
	(*)	268.832,00	268.832,00	268.832,00
25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	1.407.237,46	607.237,46	607.237,46
	(*)	22.041,00	22.041,00	22.041,00
26	Controlli Interni	205.197,23	205.197,23	205.197,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00
27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	2.554.488,30	2.554.435,33	2.554.380,45
	(*)	29.925,00	29.925,00	29.925,00
28	Enti Partecipati	681.332,76	679.982,76	679.982,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
29	Staff Autorità Urbana	1.229.633,00	368.221,92	368.221,92
	(*)	4.469,00	4.469,00	4.469,00
30	Decentramento amministrativo	9.916.466,38	9.896.466,38	9.896.466,38
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
60	Risorse umane	6.751.179,01	6.621.179,01	6.621.179,01
	(*)	177.935,00	177.935,00	177.935,00
90	Gestione finanziaria	37.197.464,07	37.218.773,34	37.218.749,27
	(*)	156.465,00	156.465,00	156.465,00
92	Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti	34.824.641,01	33.791.110,00	33.467.032,73
	(*)			
110	Tributi	5.796.261,84	5.796.221,86	5.796.180,44
	(*)	124.521,00	124.521,00	124.521,00
120	Gestione del patrimonio	51.860.142,19	87.385.018,21	17.329.556,43
	(*)	63.049,00	63.049,00	63.049,00
135	Manutenzione Urbana	9.086.161,96	9.086.161,96	9.086.161,96
	(*)			
145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	47.593.293,28	36.063.235,76	36.063.235,76
	(*)			
155	Gestione dei rifiuti	69.708.493,29	69.095.407,60	68.949.192,40
	(*)			
170	Contratti ed appalti	3.892.000,92	3.831.007,10	3.829.972,79
	(*)	166.140,00	166.140,00	166.140,00



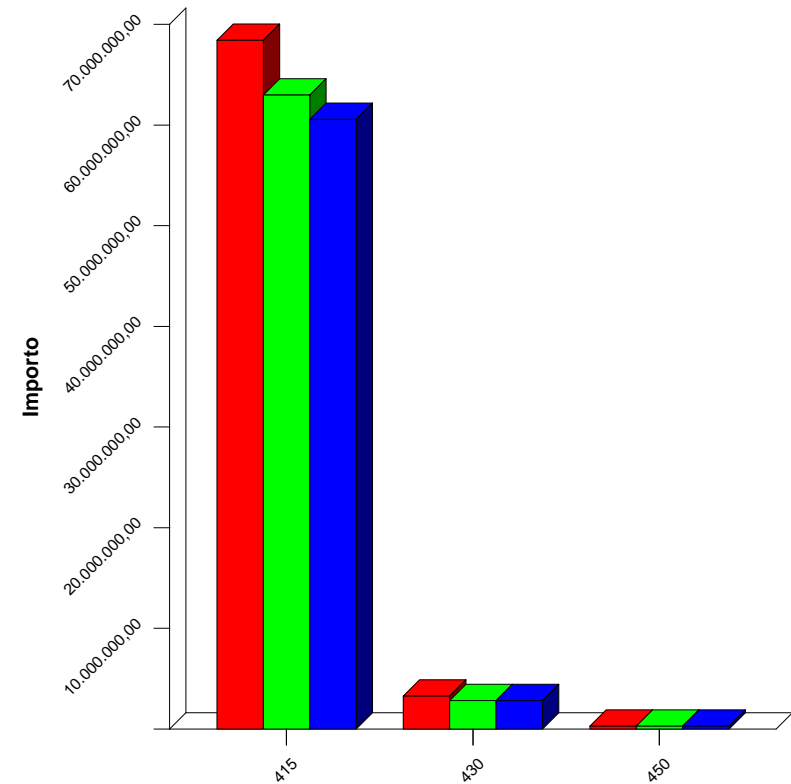
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	83.378.878,34	77.143.711,77	23.553.770,02
	(*)	226.836,00	226.836,00	226.836,00
190	Innovazione tecnologica ed informatica	11.318.640,40	5.105.129,80	3.290.153,58
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00
200	Programmazione Economica e Politiche Comunitarie	701.022,95	701.022,95	701.022,95
	(*)	14.077,00	14.077,00	14.077,00
220	Polizia Municipale	34.970.587,01	33.937.046,74	33.516.193,43
	(*)	1.209.364,52	1.194.175,28	1.178.986,04
225	Sviluppo economico ed attività produttive	7.479.244,85	4.923.826,76	3.160.461,30
	(*)	97.580,00	97.580,00	97.580,00
245	Sport e promozione sociale	12.097.673,77	7.092.421,33	4.787.281,80
	(*)	10.386,00	10.386,00	10.386,00
250	Edilizia scolastica	10.397.413,52	11.145.000,00	2.000.000,00
	(*)			
275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	38.341.204,17	35.552.334,77	35.350.697,45
	(*)	707.647,00	707.647,00	707.647,00
280	Iniziative culturali e loro decentramento	11.622.862,55	5.118.494,63	4.497.352,29
	(*)	48.628,00	48.628,00	48.628,00
315	Servizi Demografici, statistico ed elettorale	5.817.740,37	5.790.740,37	5.790.740,37
	(*)	408.038,00	408.038,00	408.038,00
320	Servizi e manifestazioni turistiche	1.769.707,31	1.697.996,21	1.679.996,21
	(*)			
330	Viabilità, Traffico e servizi connessi	67.826.246,70	48.980.204,24	10.234.209,64
	(*)	103.120,00	103.120,00	103.120,00
360	Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	53.481.941,26	24.191.136,39	31.234.702,22
	(*)	253.909,00	253.909,00	253.909,00
370	Edilizia residenziale pubblica	31.983.017,29	7.761.999,36	5.698.958,55
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
380	Igiene pubblica e tutela ambientale	23.117.628,00	12.555.908,06	18.327.784,85
	(*)	70.356,00	70.356,00	70.356,00
405	Politiche del lavoro	8.966.956,17	3.154.751,68	3.154.751,68
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

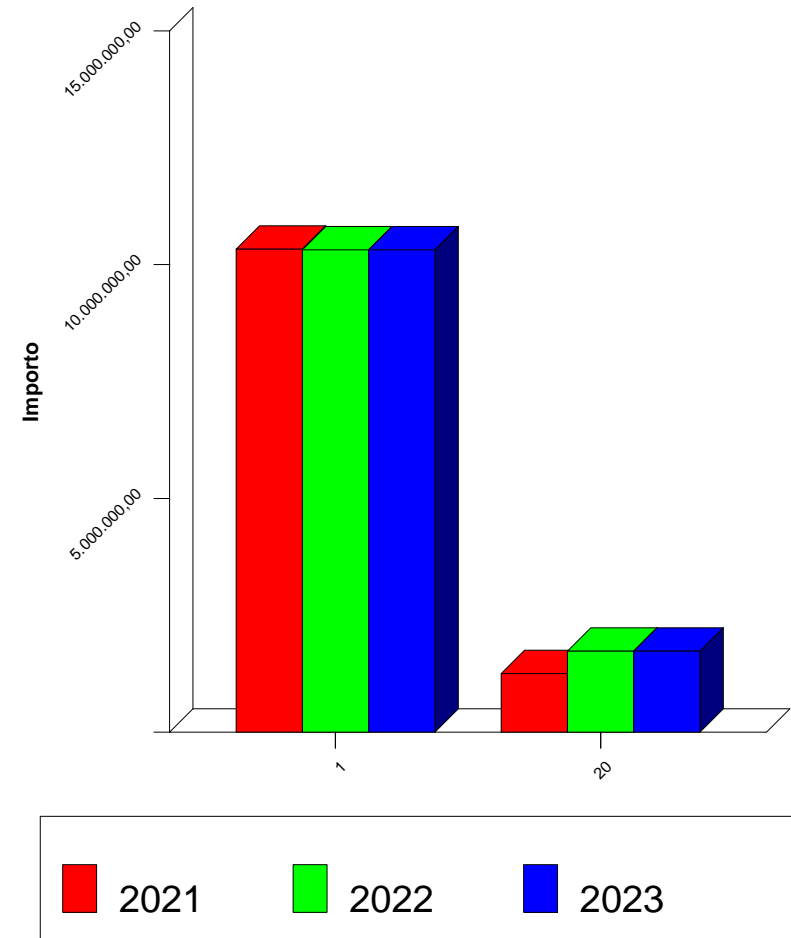
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
415	Welfare urbano	68.419.083,59	62.986.558,79	60.571.450,32
	(*)	172.256,00	172.256,00	172.256,00
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	3.265.163,77	2.815.073,43	2.814.980,02
	(*)	26.016,00	26.016,00	26.016,00
450	Mercato ortofrutticolo	286.521,02	285.749,45	284.939,03
	(*)			
	Servizi per conto terzi	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00
	(*)			
		624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.330.036,68	10.319.860,22	10.319.675,61
	(*)	268.832,00	268.832,00	268.832,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.252.147,79	1.730.662,33	1.730.662,33
	(*)			

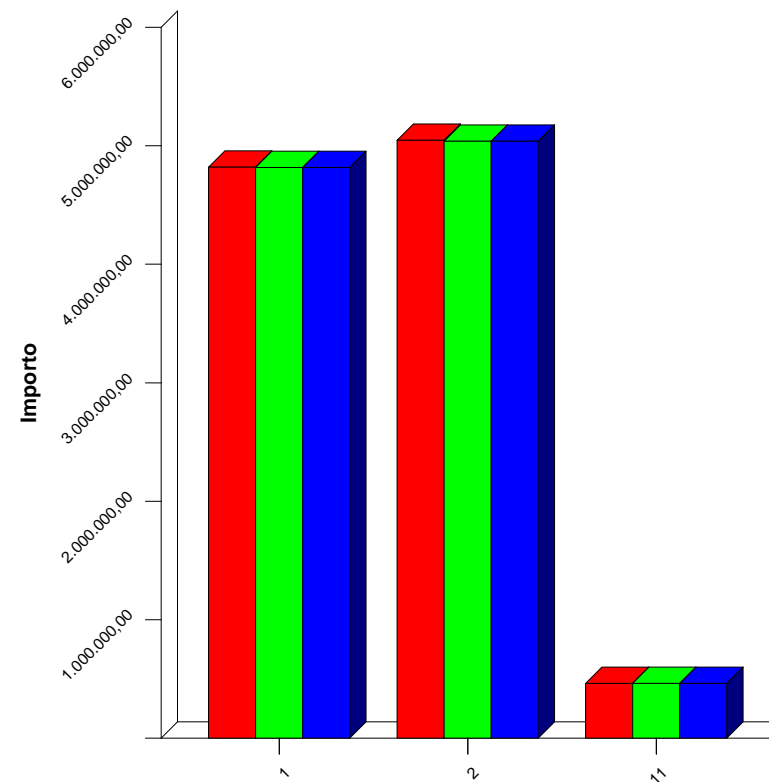


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Organi istituzionali	4.820.020,37	4.818.020,37	4.818.020,37
	(*)	21.776,00	21.776,00	21.776,00
2	Segreteria generale	5.046.809,60	5.038.633,14	5.038.448,53
	(*)	247.056,00	247.056,00	247.056,00
11	Altri servizi generali	463.206,71	463.206,71	463.206,71
	(*)			



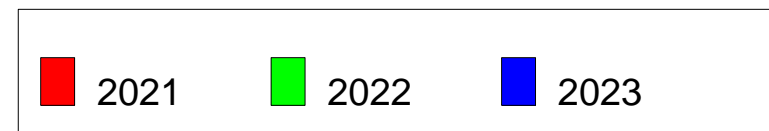
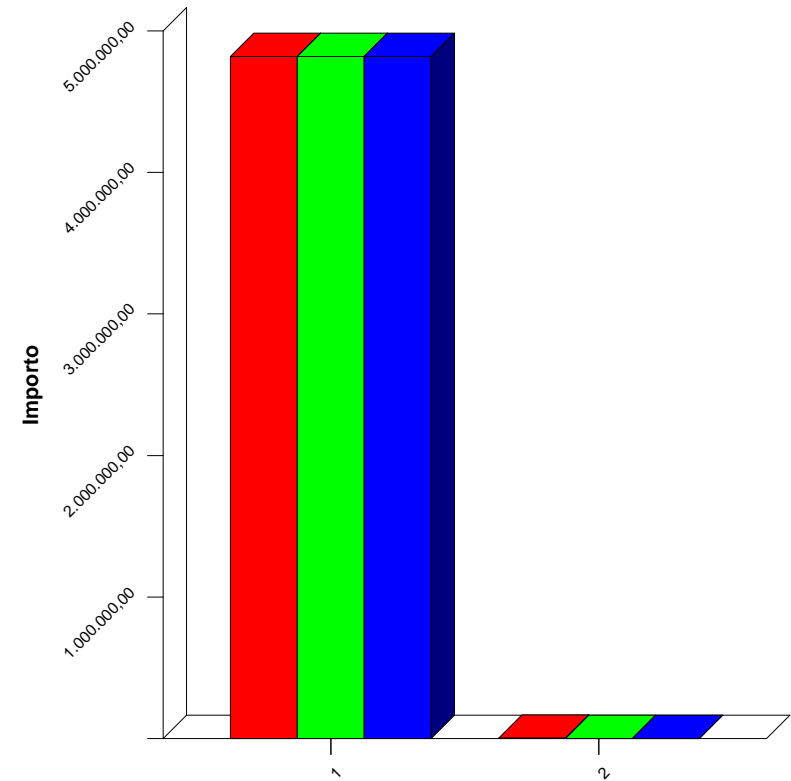
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	4.818.020,37	4.818.020,37	4.818.020,37
		(*) 21.776,00	21.776,00	21.776,00
2	Spese in conto capitale	2.000,00		
		(*)		



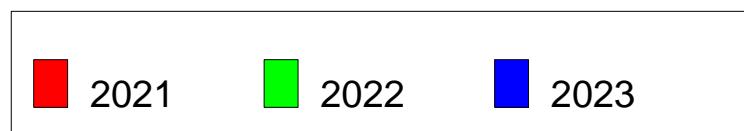
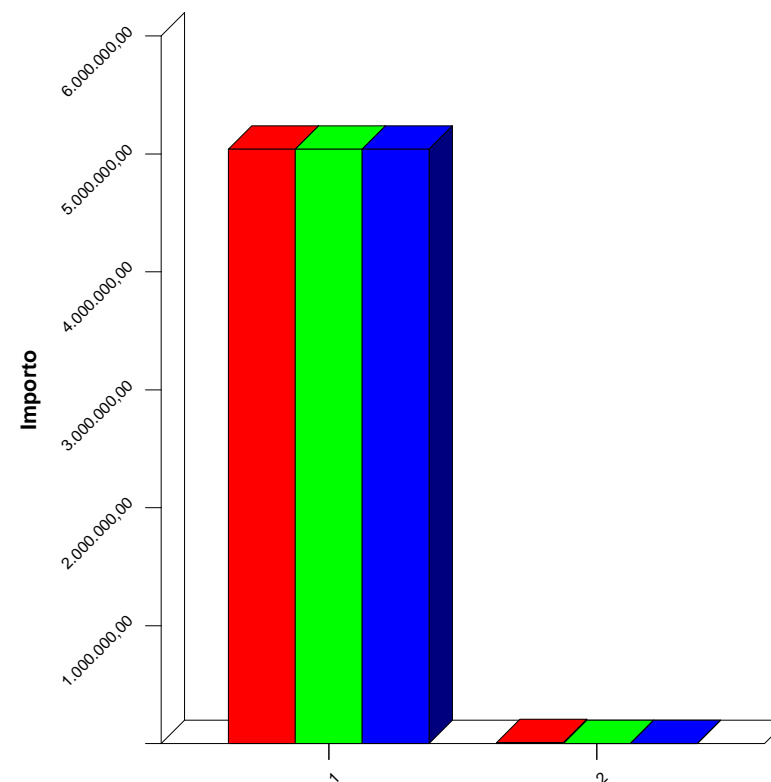
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.038.809,60	5.038.633,14	5.038.448,53
	(*)	247.056,00	247.056,00	247.056,00
2	Spese in conto capitale	8.000,00		
	(*)			



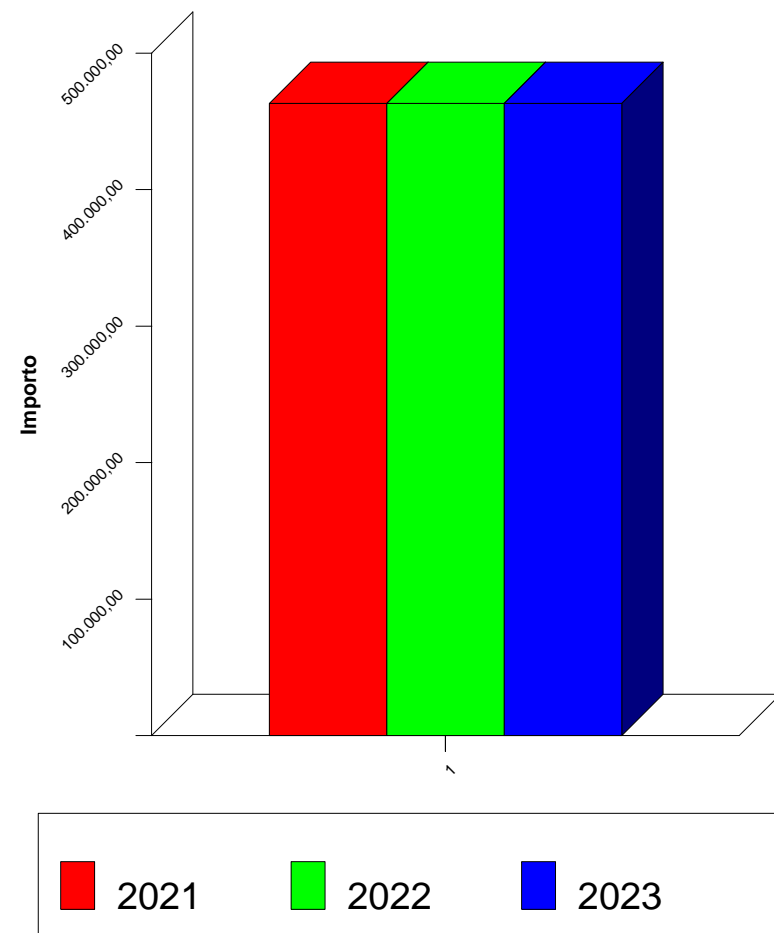
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	463.206,71	463.206,71	463.206,71



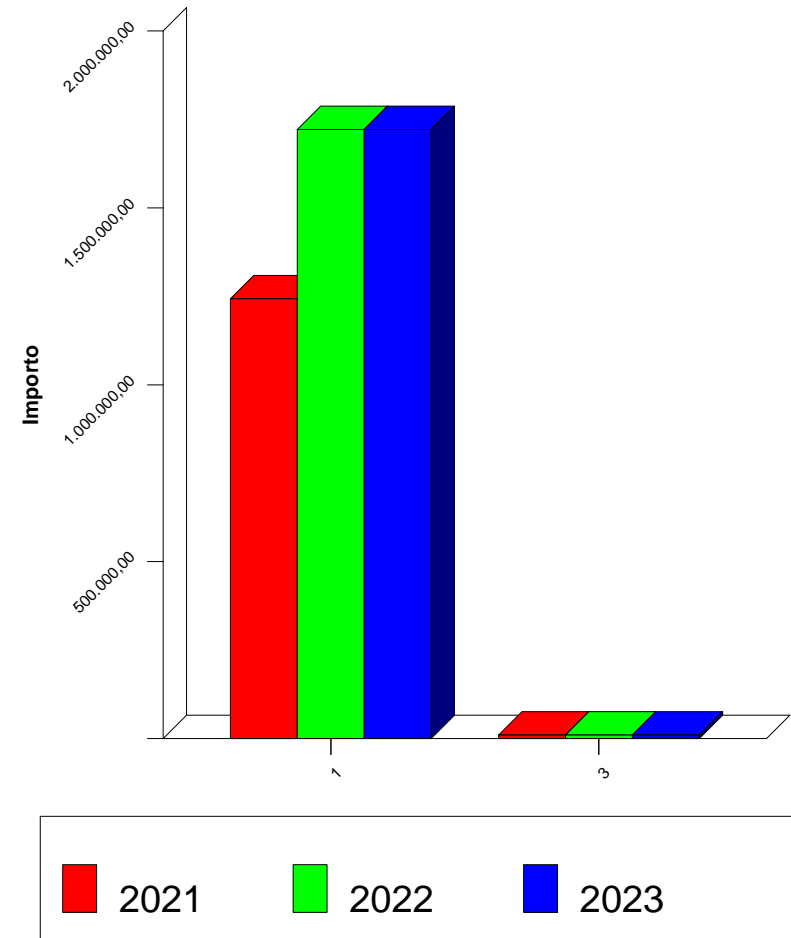
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Fondo di riserva (*)	1.242.567,33	1.721.081,87	1.721.081,87
3	Altri Fondi (*)	9.580,46	9.580,46	9.580,46



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

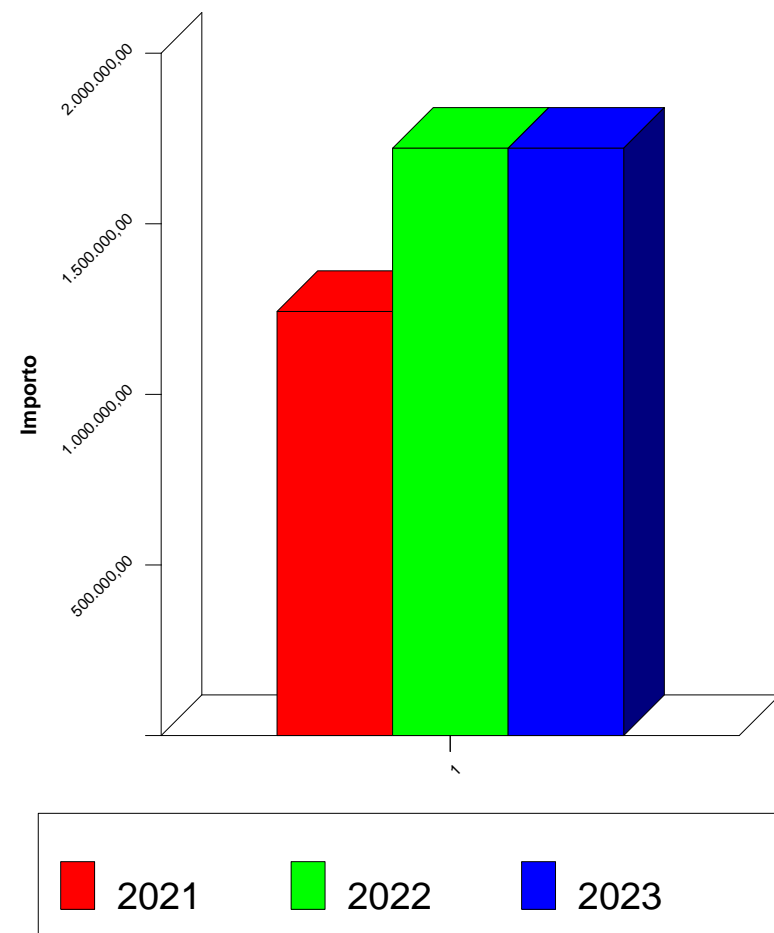
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	1.242.567,33	1.721.081,87	1.721.081,87



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

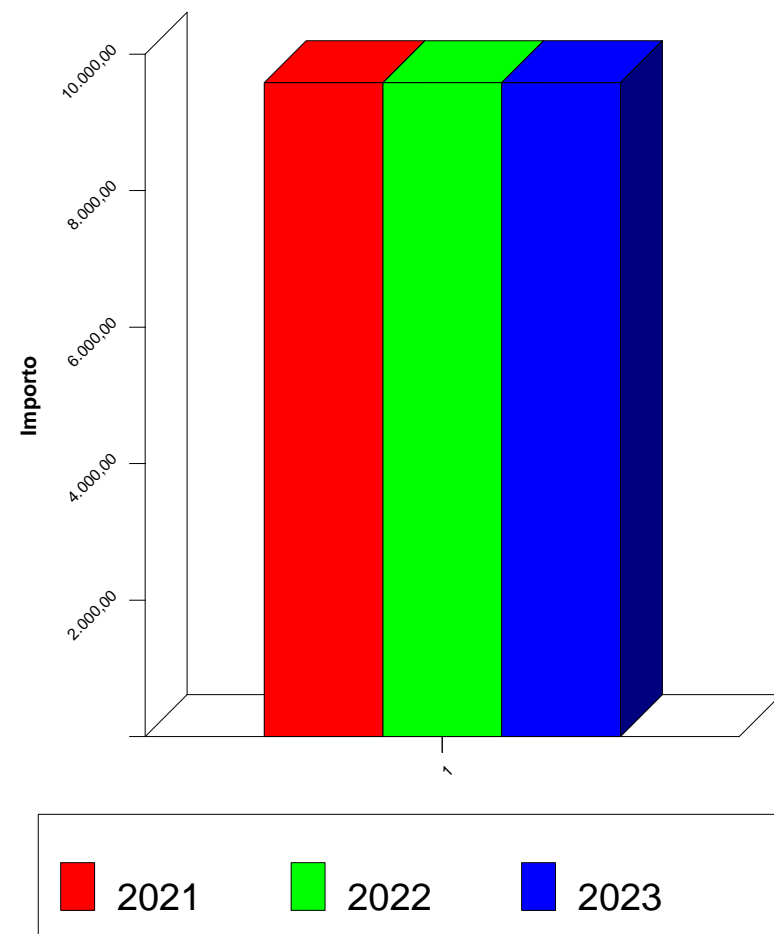
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	9.580,46	9.580,46	9.580,46

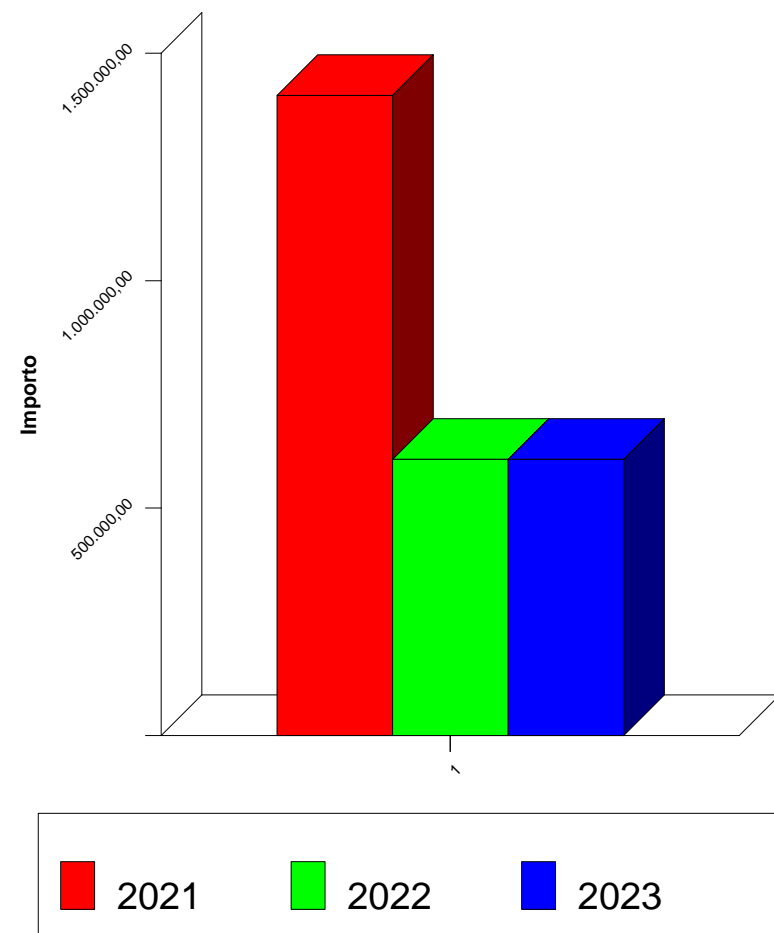


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.407.237,46	607.237,46	607.237,46
	(*)	22.041,00	22.041,00	22.041,00

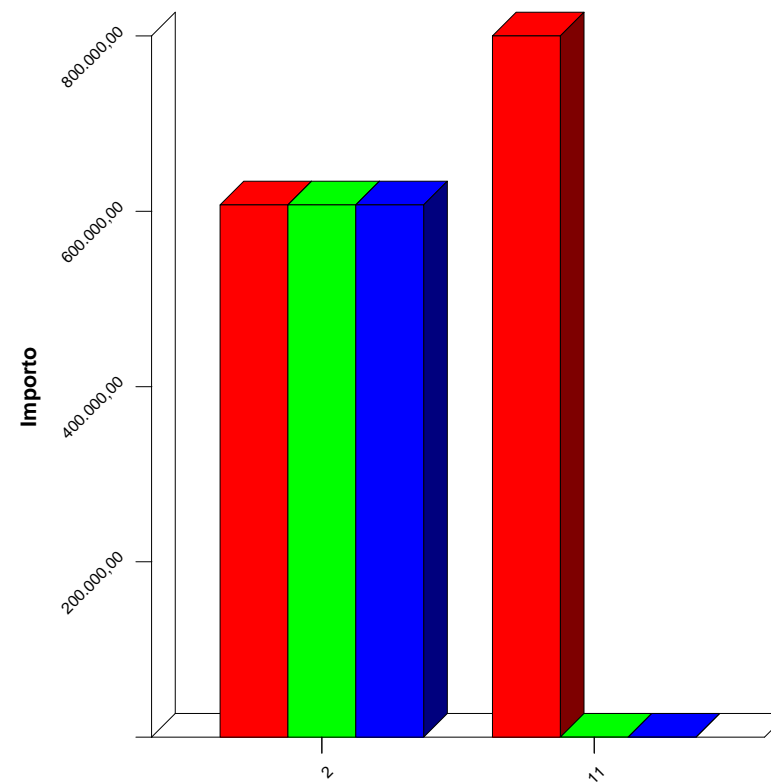


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Segreteria generale	607.237,46	607.237,46	607.237,46
		(*) 22.041,00	22.041,00	22.041,00
11	Altri servizi generali	800.000,00		
		(*)		



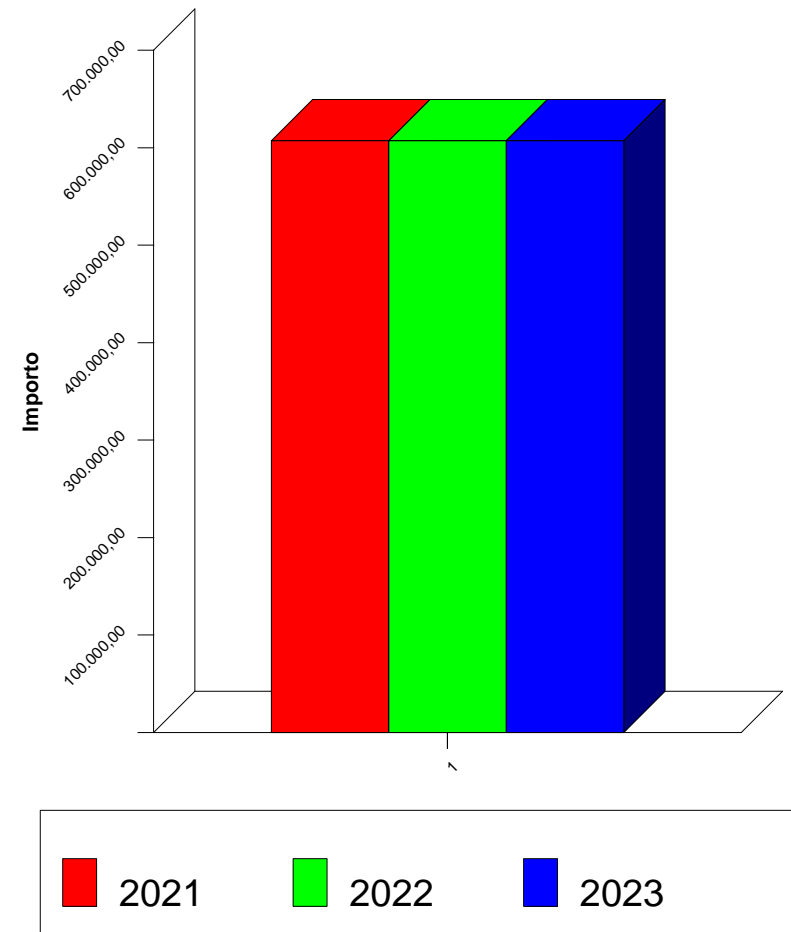
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	607.237,46	607.237,46	607.237,46
	(*)	22.041,00	22.041,00	22.041,00



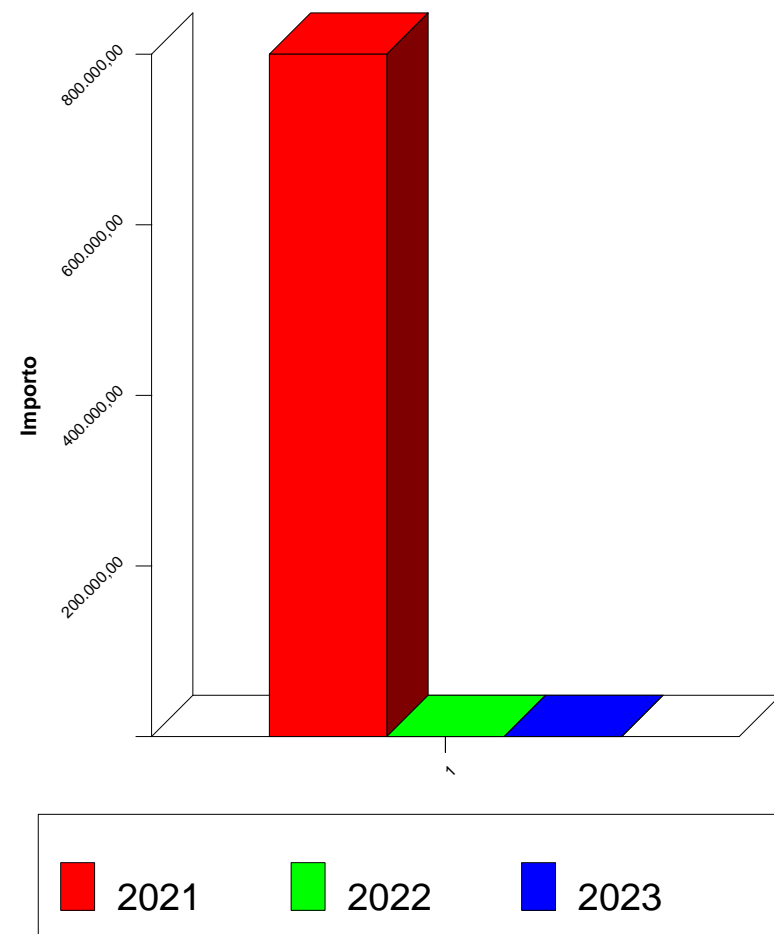
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	800.000,00		

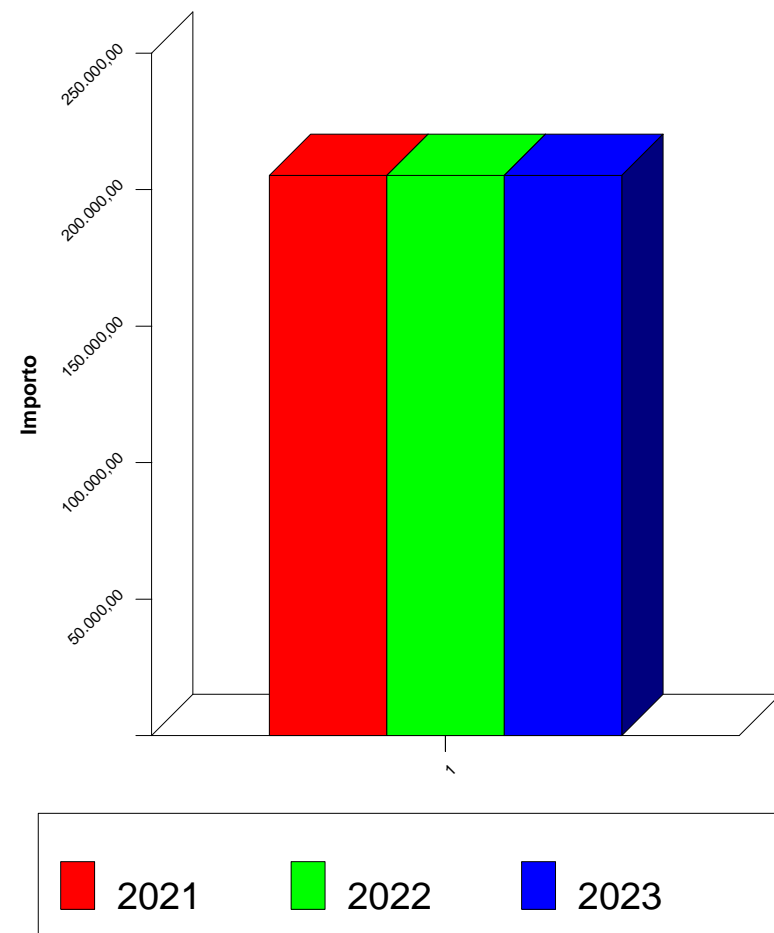


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	205.197,23	205.197,23	205.197,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00

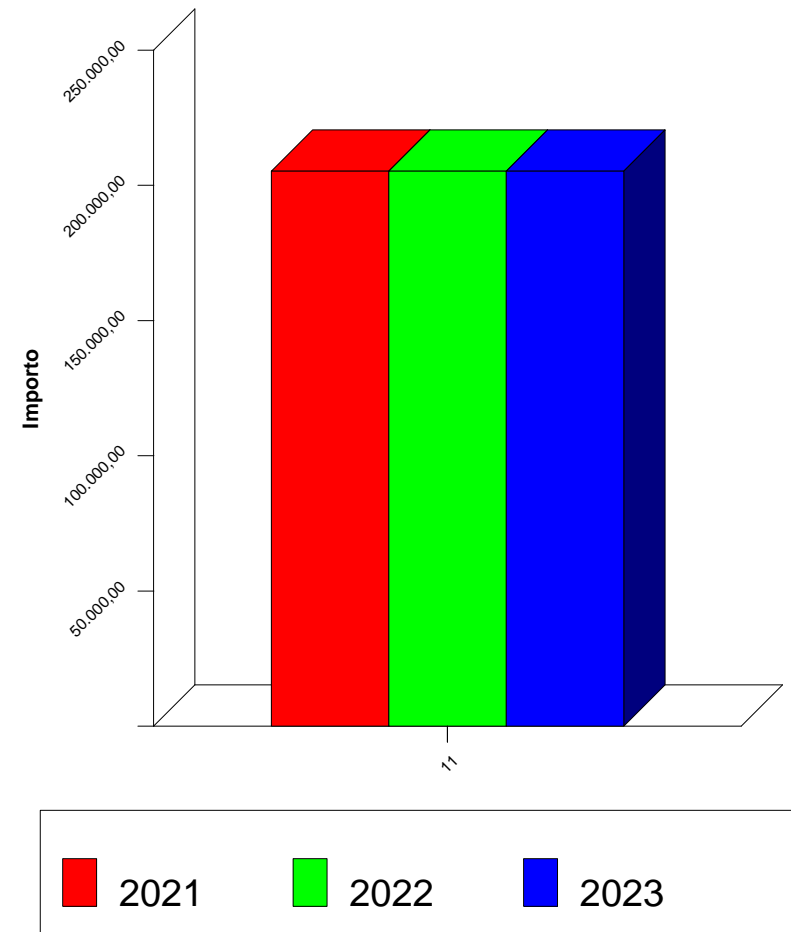


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
11	Altri servizi generali	205.197,23	205.197,23	205.197,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



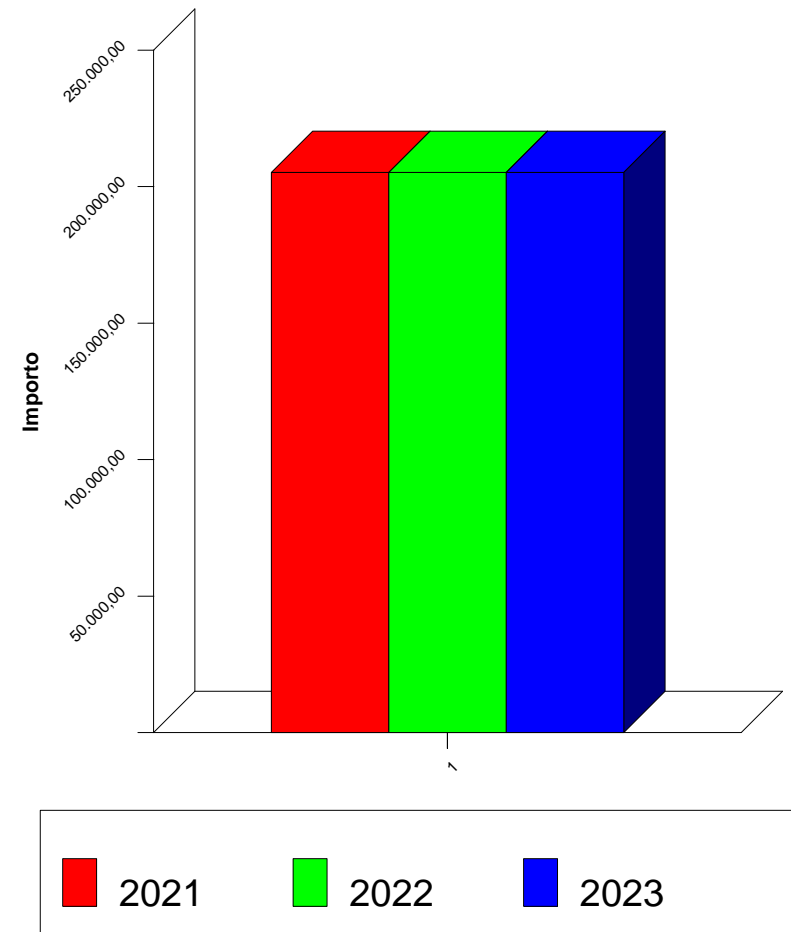
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	205.197,23	205.197,23	205.197,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00

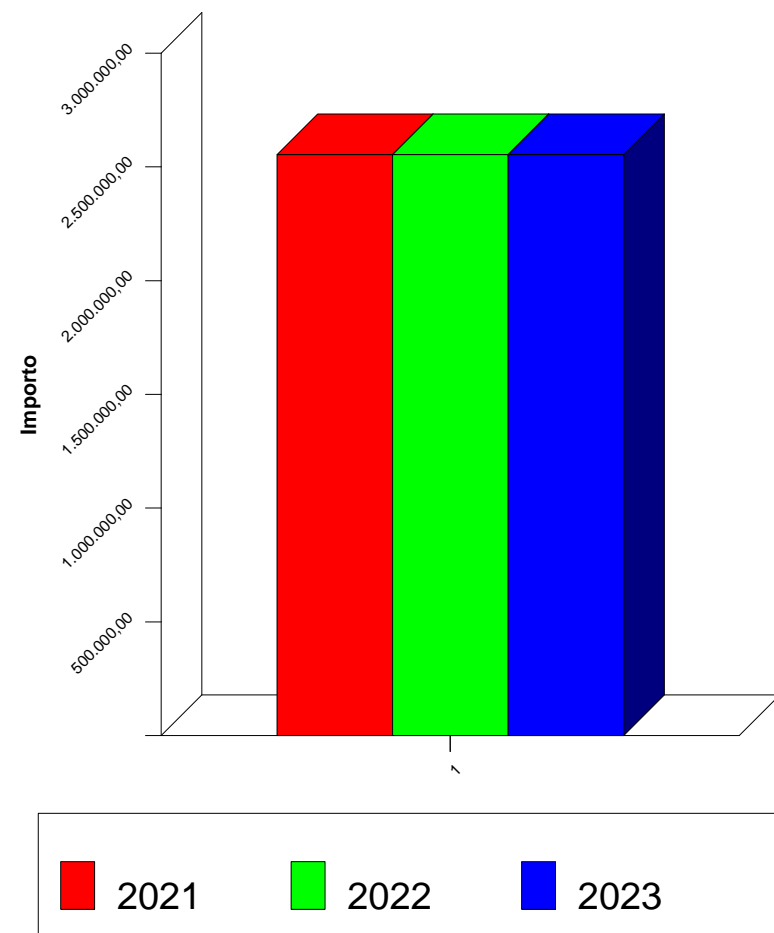


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.554.488,30	2.554.435,33	2.554.380,45
	(*)	29.925,00	29.925,00	29.925,00

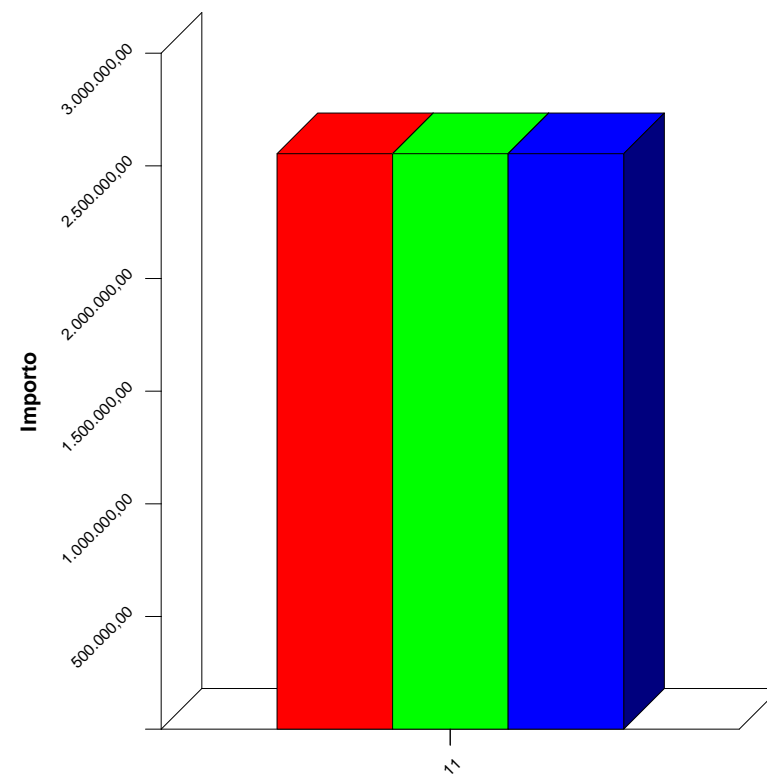


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
11	Altri servizi generali	2.554.488,30	2.554.435,33	2.554.380,45
	(*)	29.925,00	29.925,00	29.925,00



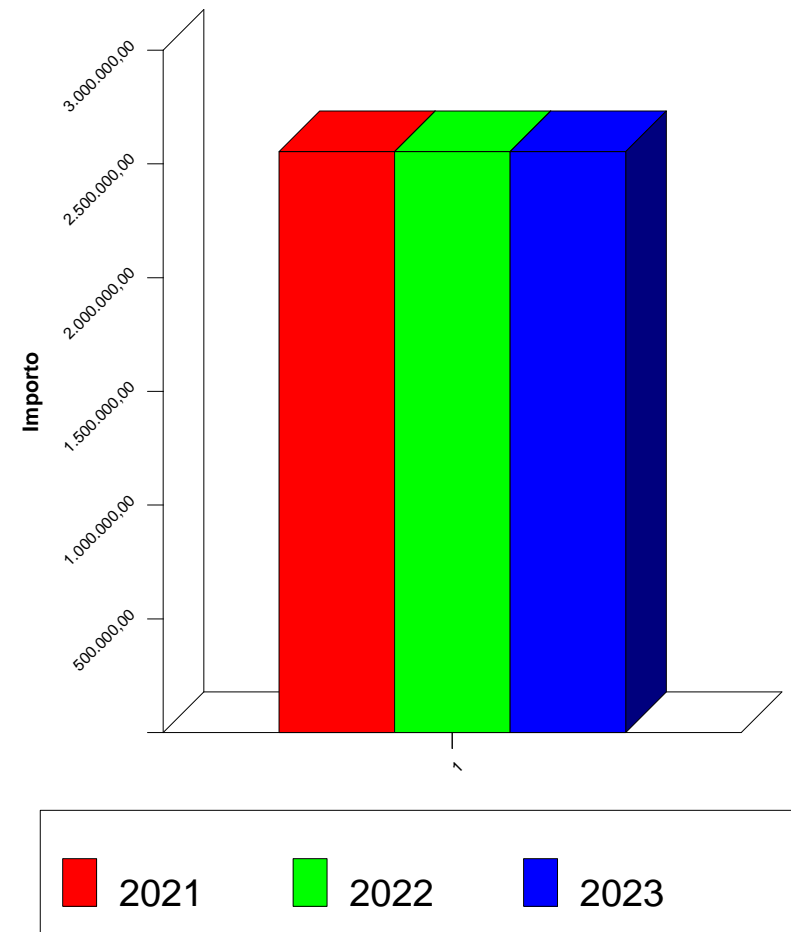
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	2.554.488,30	2.554.435,33	2.554.380,45
	(*)	29.925,00	29.925,00	29.925,00

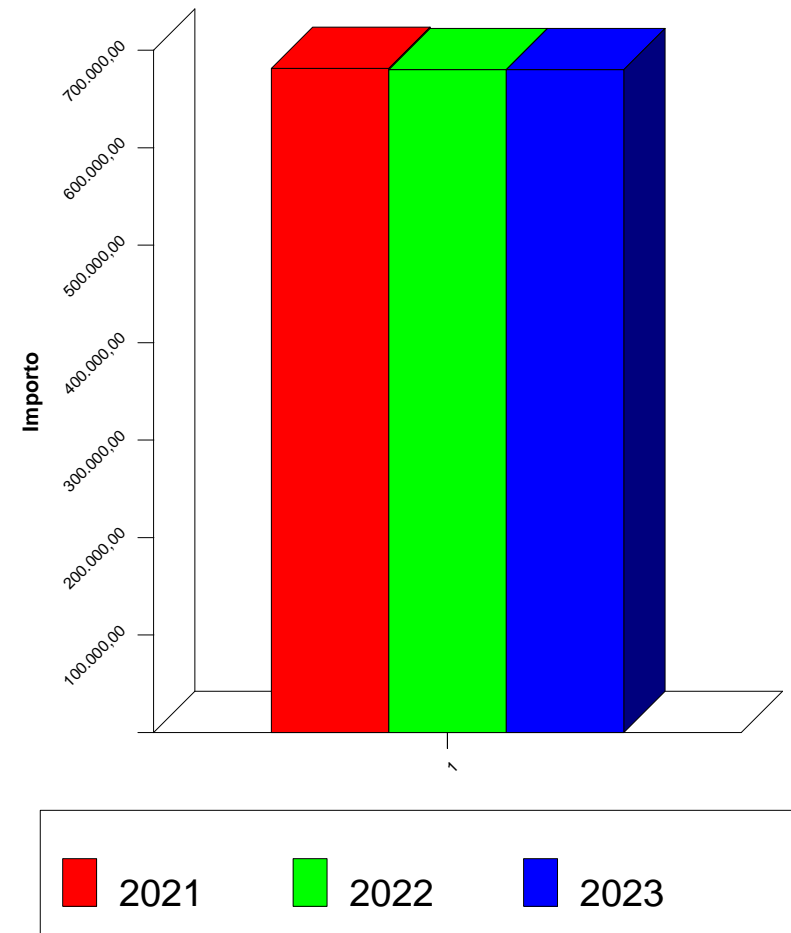


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	681.332,76	679.982,76	679.982,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



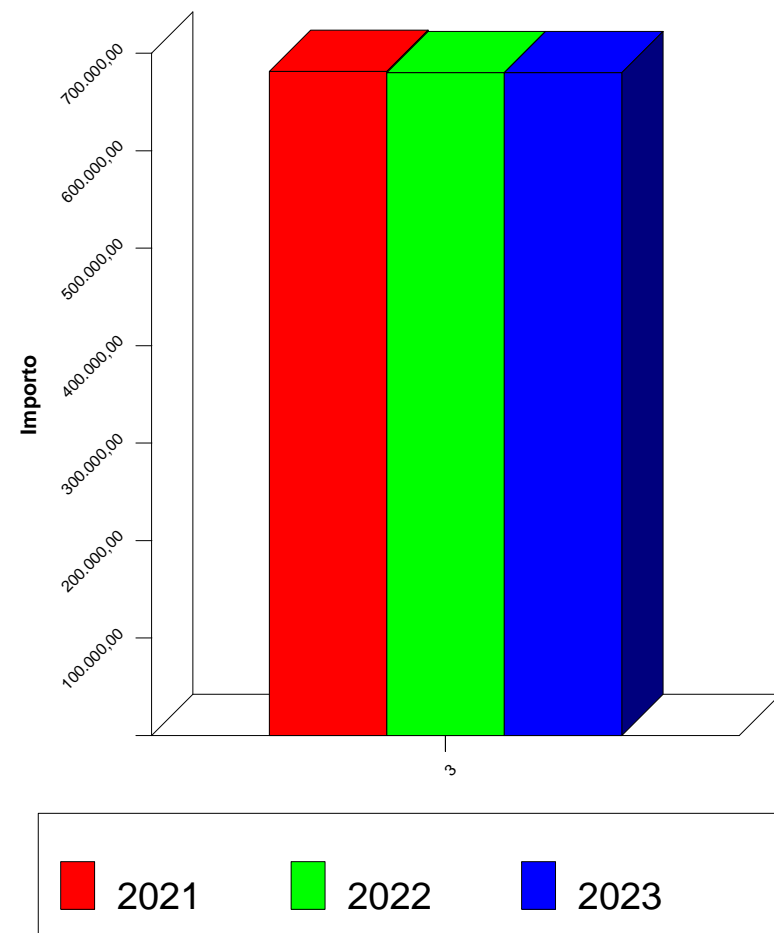
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	681.332,76	679.982,76	679.982,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

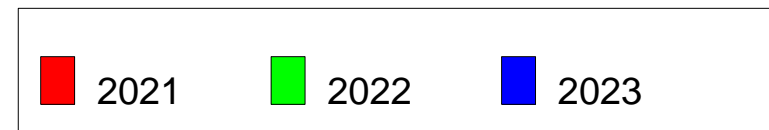
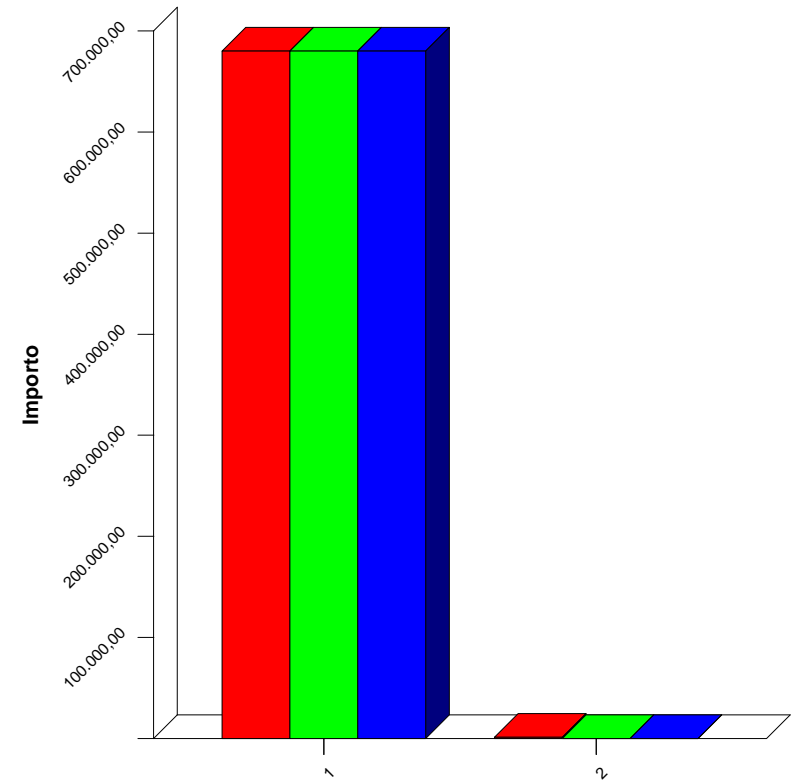
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

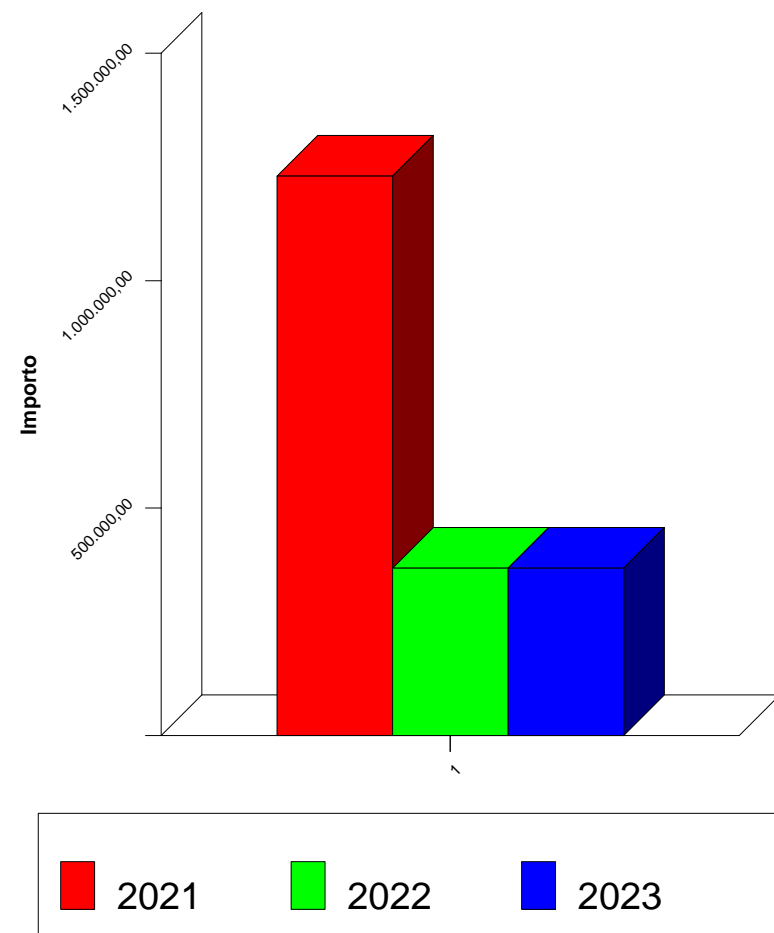
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	679.982,76	679.982,76	679.982,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
2	Spese in conto capitale	1.350,00		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.229.633,00	368.221,92	368.221,92
	(*)	4.469,00	4.469,00	4.469,00

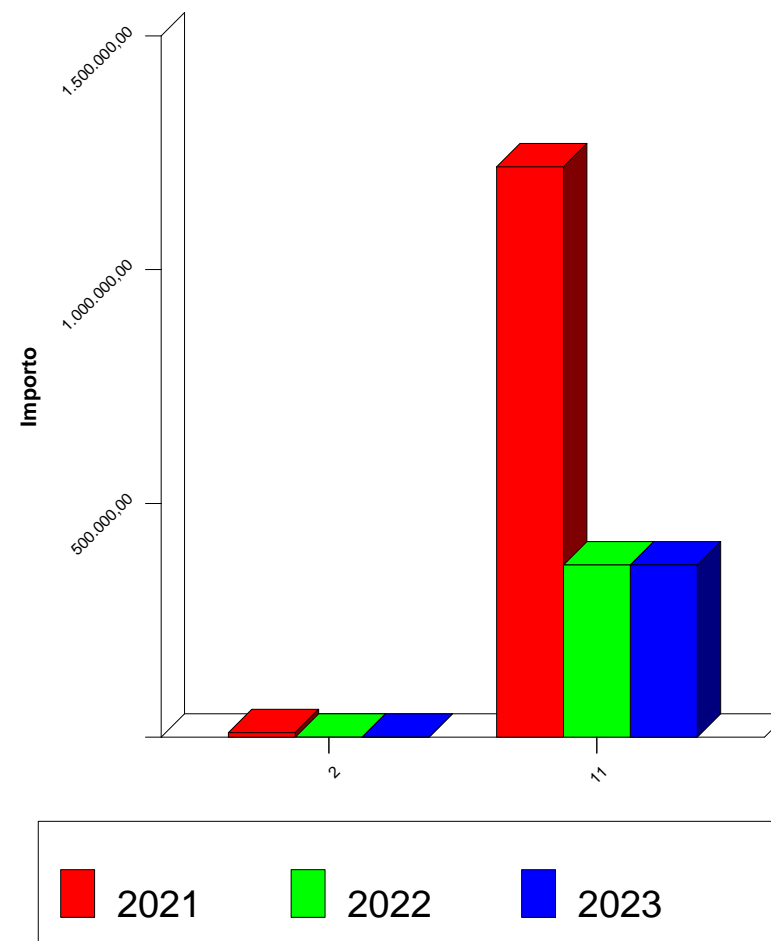


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Segreteria generale	(*)	9.760,00		
11	Altri servizi generali	(*)	1.219.873,00	368.221,92	368.221,92
		(*)	4.469,00	4.469,00	4.469,00



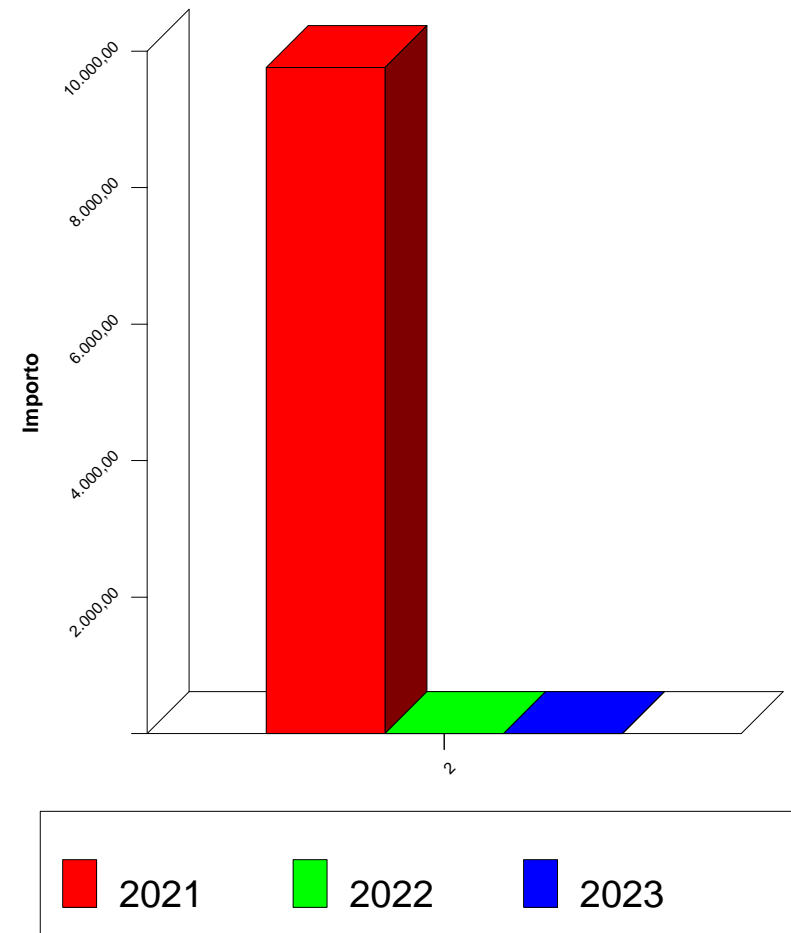
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Spese in conto capitale (*)	9.760,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

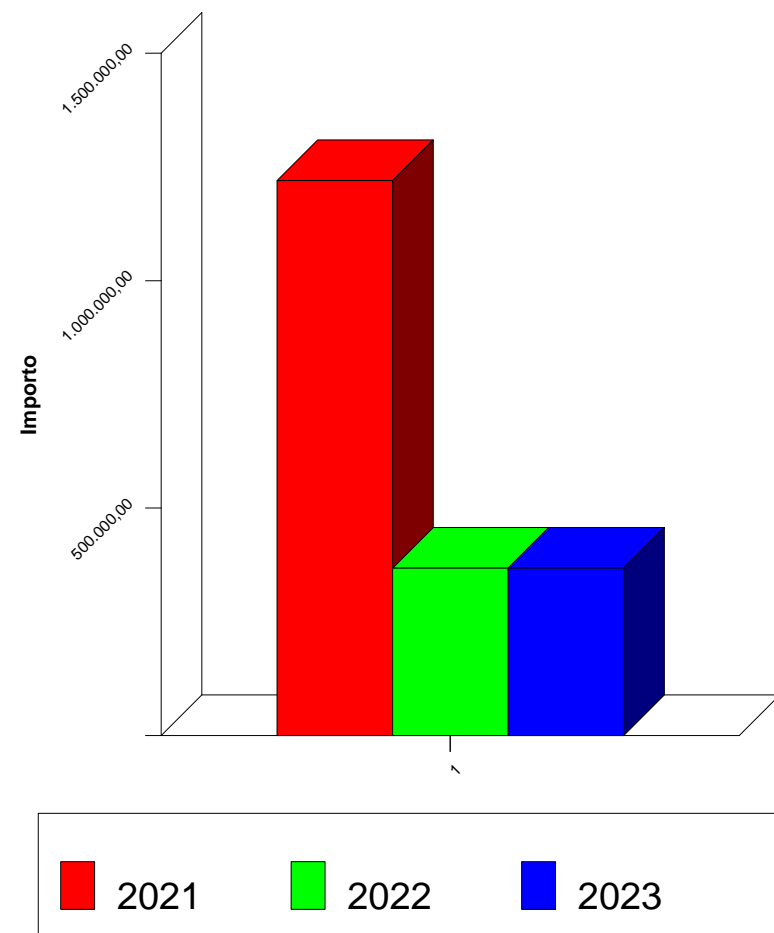
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 29 - Staff Autorità Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

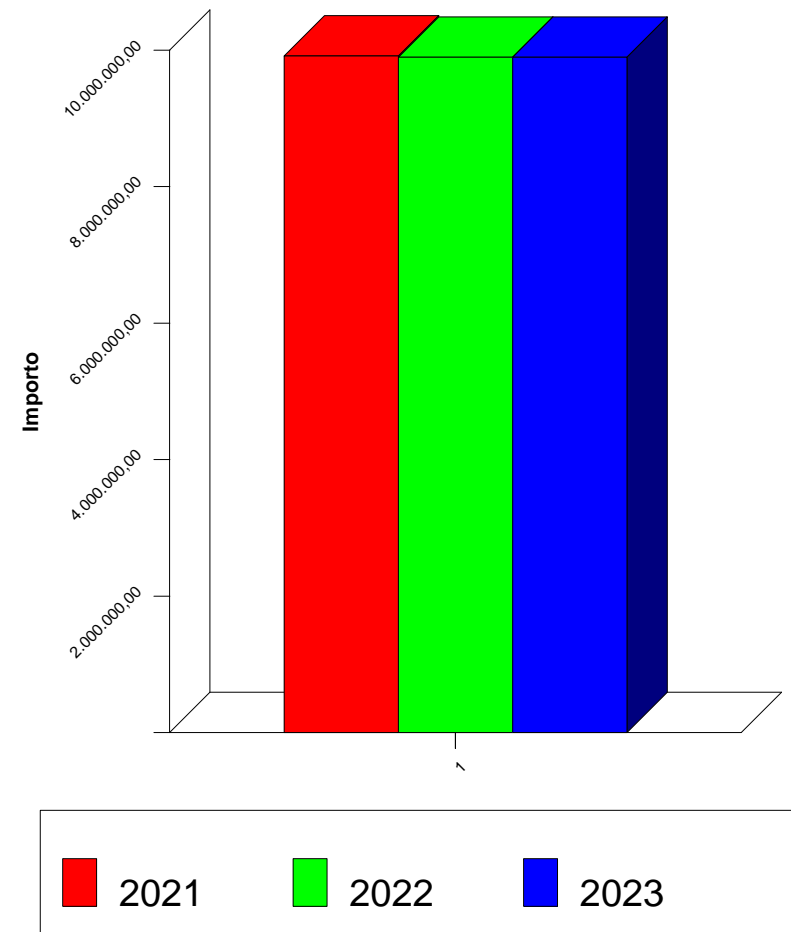
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	1.219.873,00	368.221,92	368.221,92
	(*)	4.469,00	4.469,00	4.469,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.916.466,38	9.896.466,38	9.896.466,38
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00



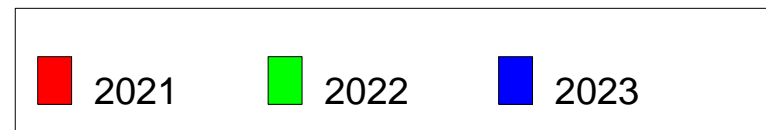
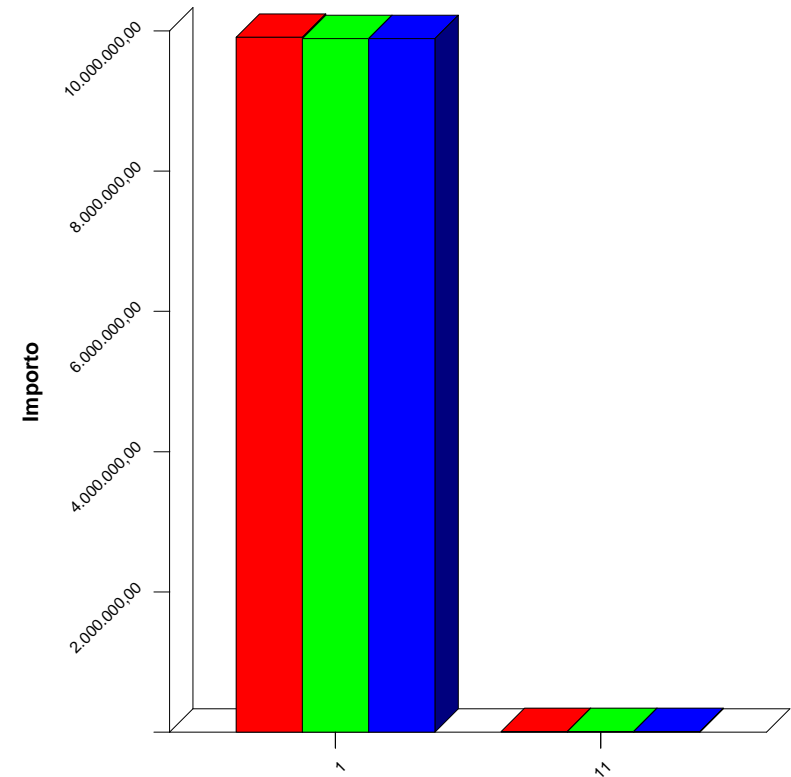
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Organi istituzionali		9.908.813,71	9.888.813,71	9.888.813,71
		(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
11	Altri servizi generali		7.652,67	7.652,67	7.652,67
		(*)			



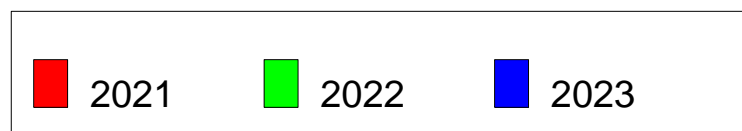
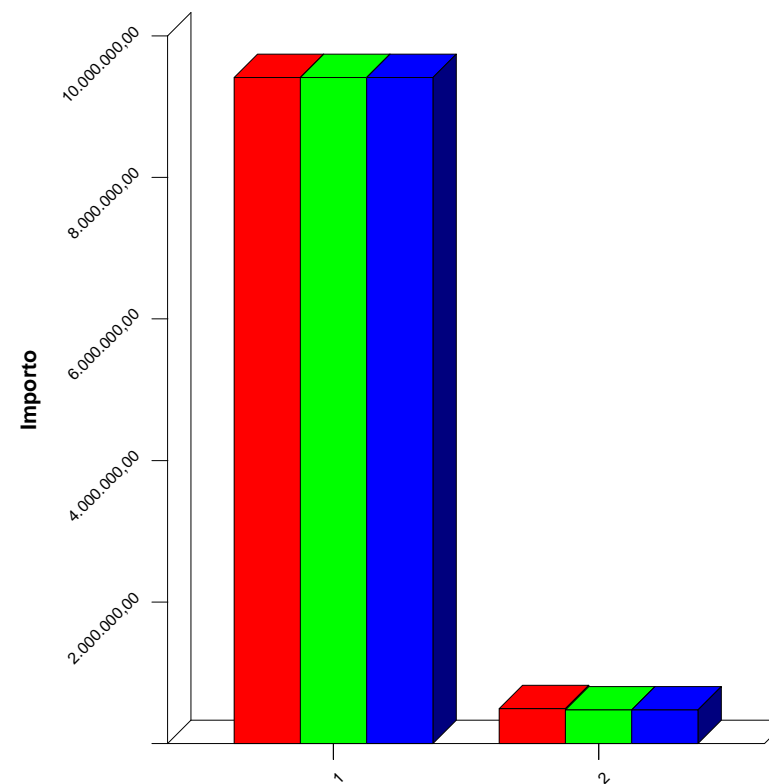
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	9.413.813,71	9.413.813,71	9.413.813,71
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
2	Spese in conto capitale	495.000,00	475.000,00	475.000,00
	(*)			



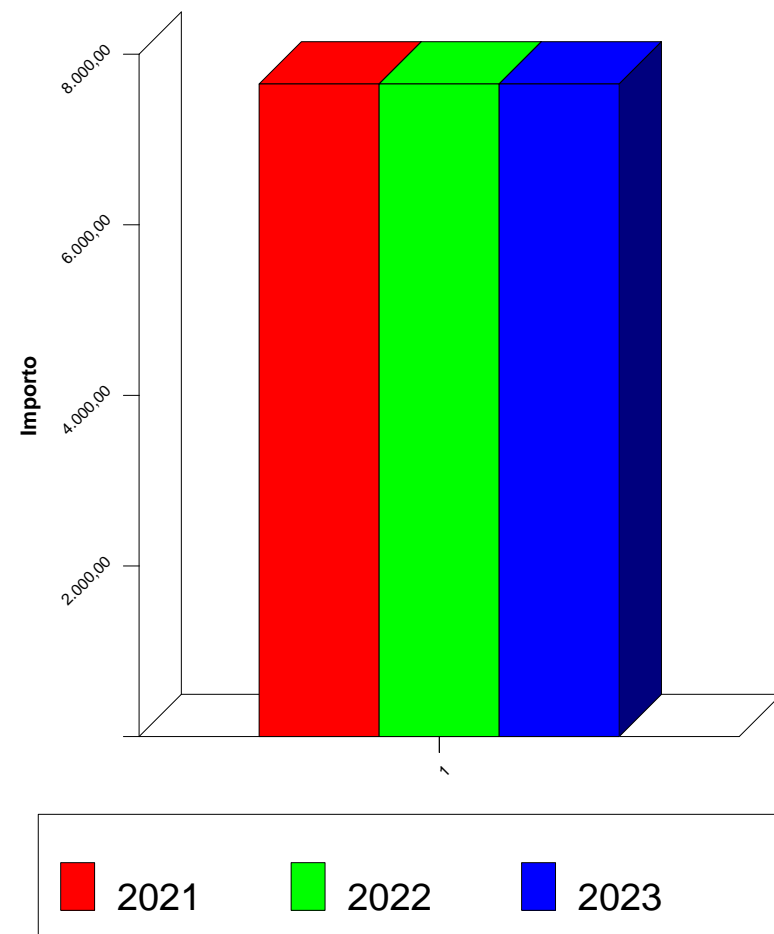
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	7.652,67	7.652,67	7.652,67

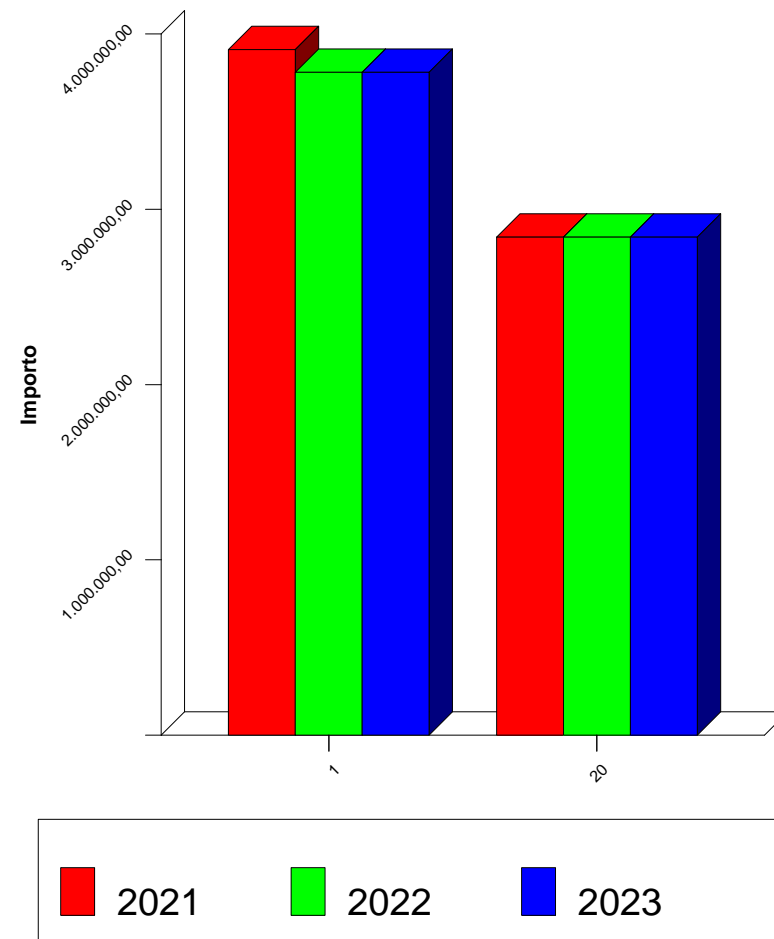


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.910.308,74	3.780.308,74	3.780.308,74
	(*)	177.935,00	177.935,00	177.935,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2.840.870,27	2.840.870,27	2.840.870,27
	(*)			

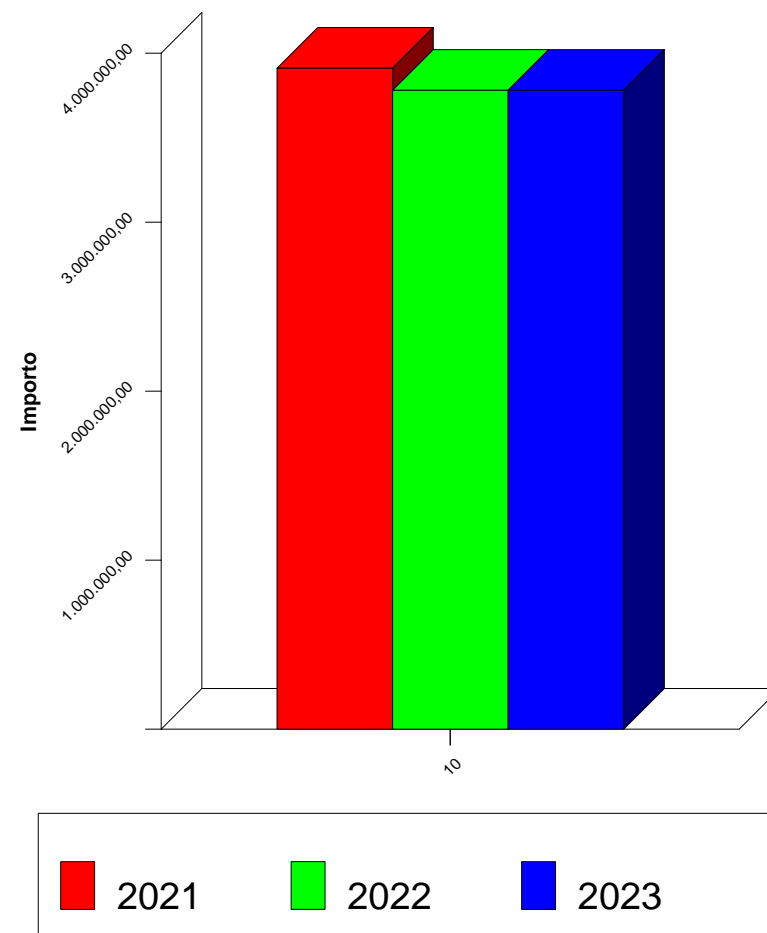


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
10	Risorse umane	3.910.308,74	3.780.308,74	3.780.308,74
	(*)	177.935,00	177.935,00	177.935,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

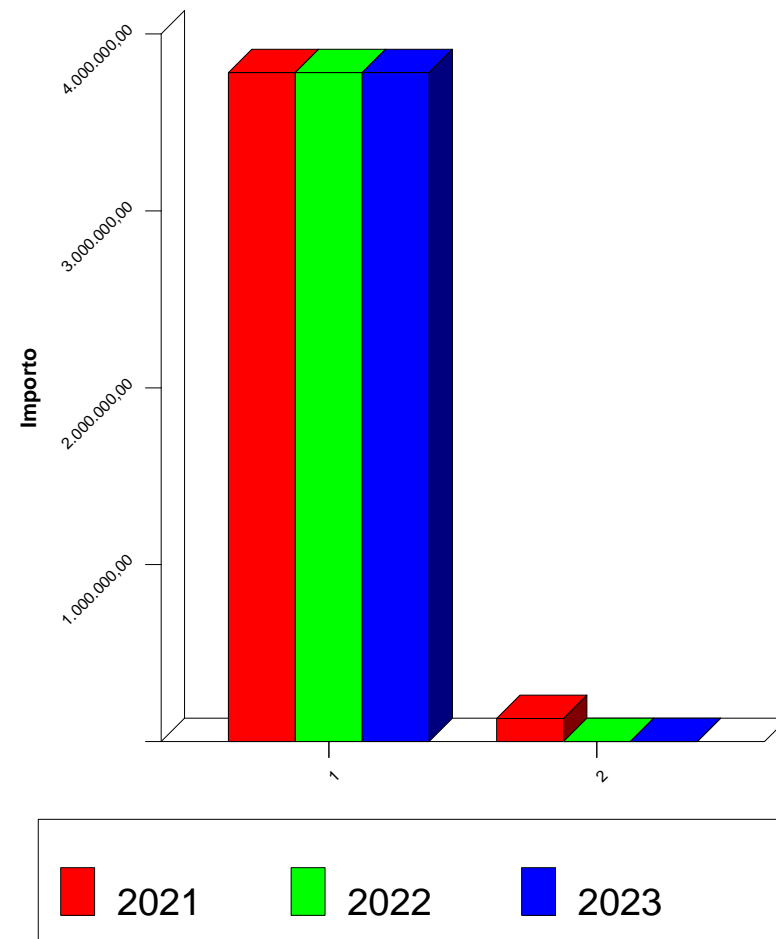
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	3.780.308,74	3.780.308,74	3.780.308,74
		(*) 177.935,00	177.935,00	177.935,00
2	Spese in conto capitale	130.000,00		
		(*)		

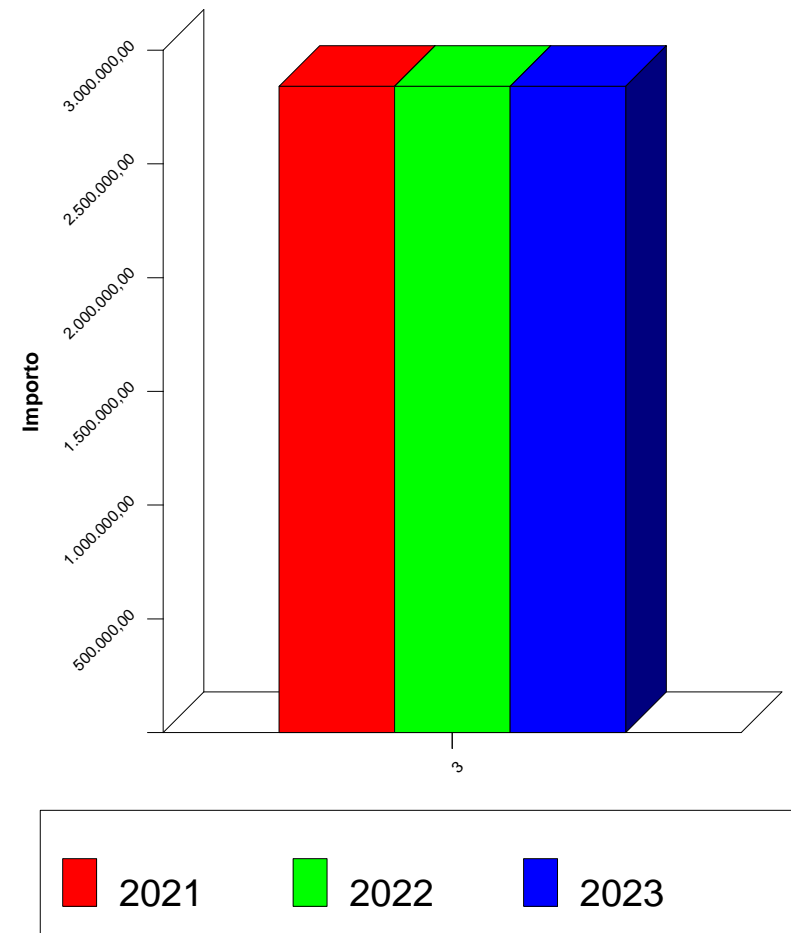


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
3	Altri Fondi (*)	2.840.870,27	2.840.870,27	2.840.870,27



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

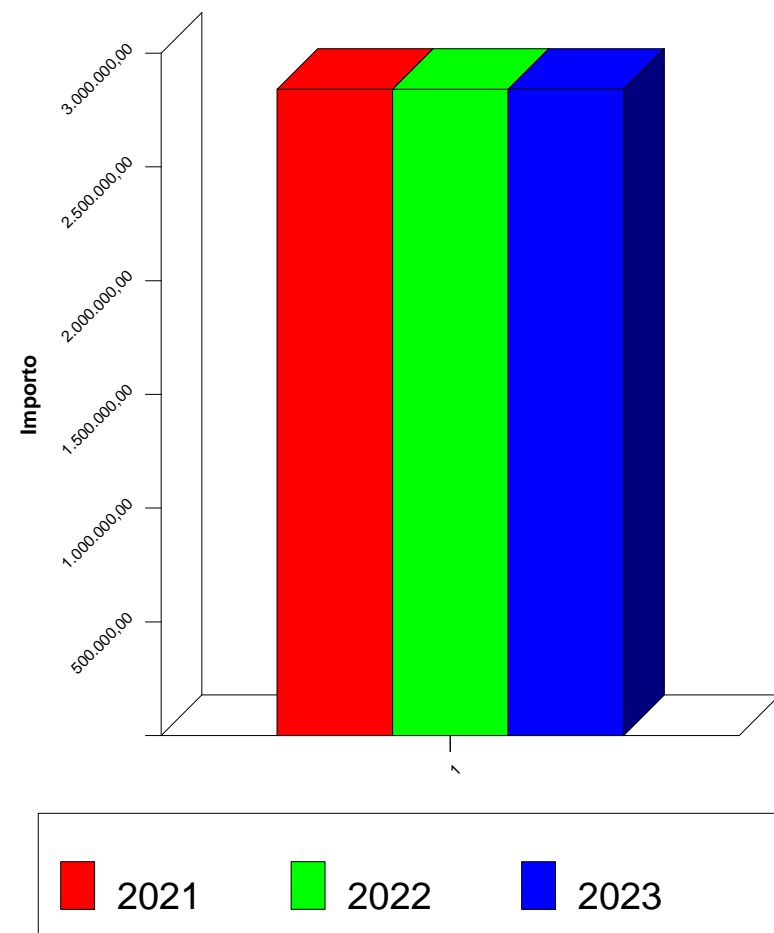
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	2.840.870,27	2.840.870,27	2.840.870,27

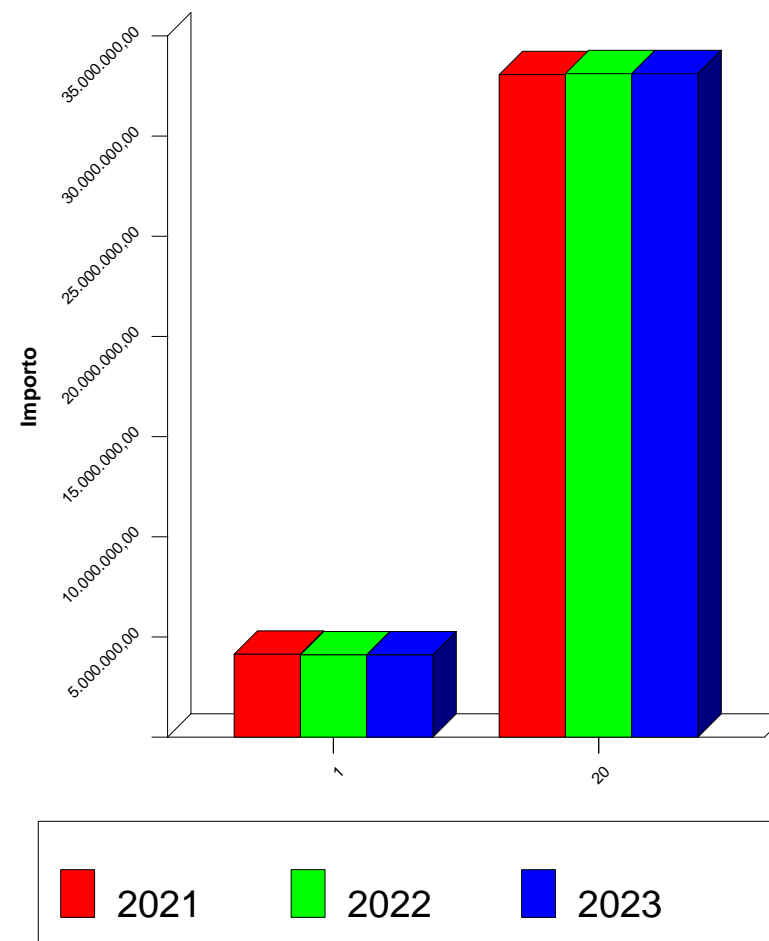


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.134.444,78	4.104.421,65	4.104.397,58
	(*)	156.465,00	156.465,00	156.465,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	33.063.019,29	33.114.351,69	33.114.351,69
	(*)			

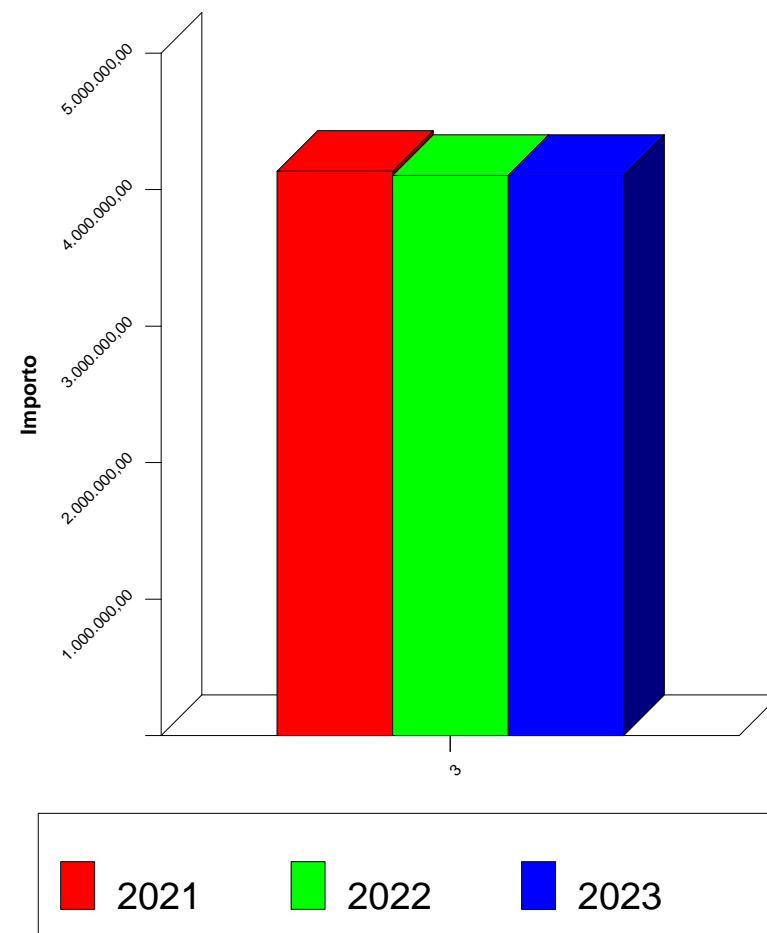


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.134.444,78	4.104.421,65	4.104.397,58
	(*)	156.465,00	156.465,00	156.465,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

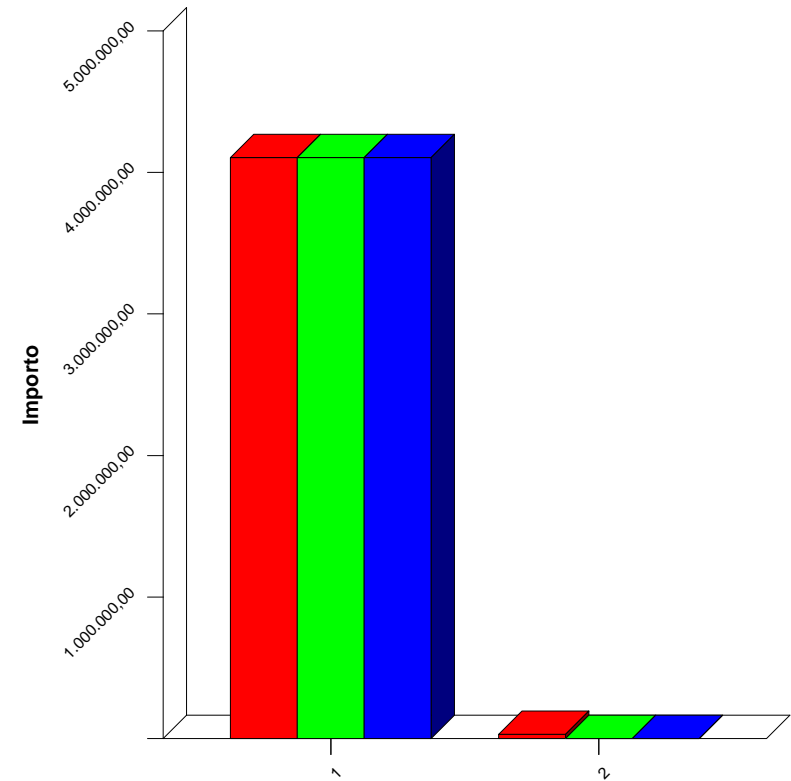
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	4.104.444,78	4.104.421,65	4.104.397,58
	(*)	156.465,00	156.465,00	156.465,00
2	Spese in conto capitale	30.000,00		
	(*)			

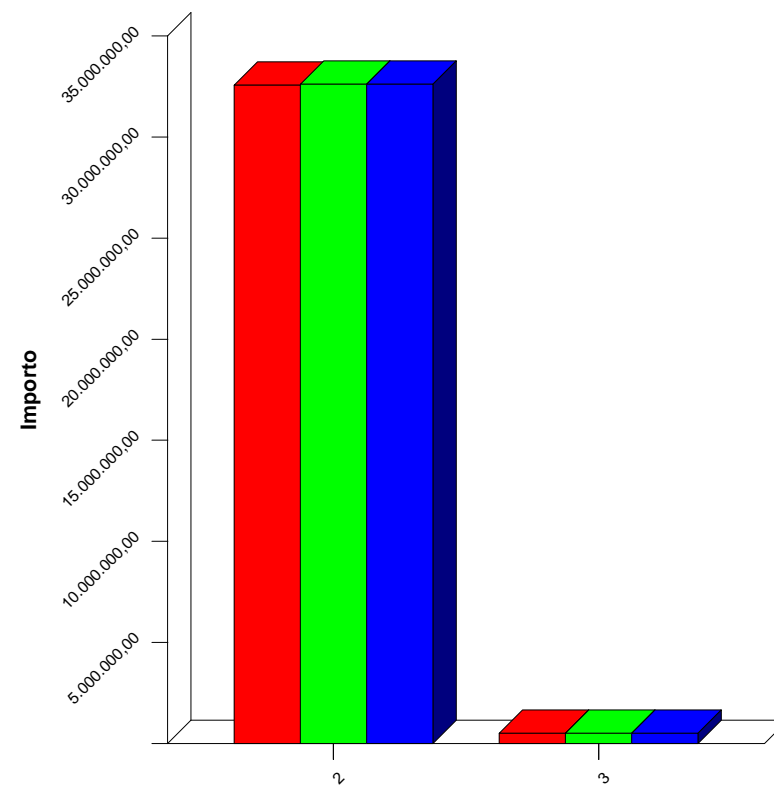


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità (*)	32.563.019,29	32.614.351,69	32.614.351,69
3	Altri Fondi (*)	500.000,00	500.000,00	500.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

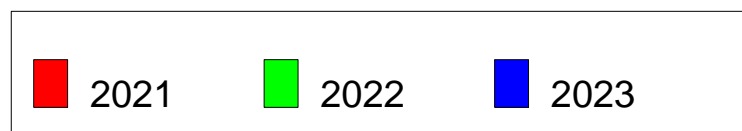
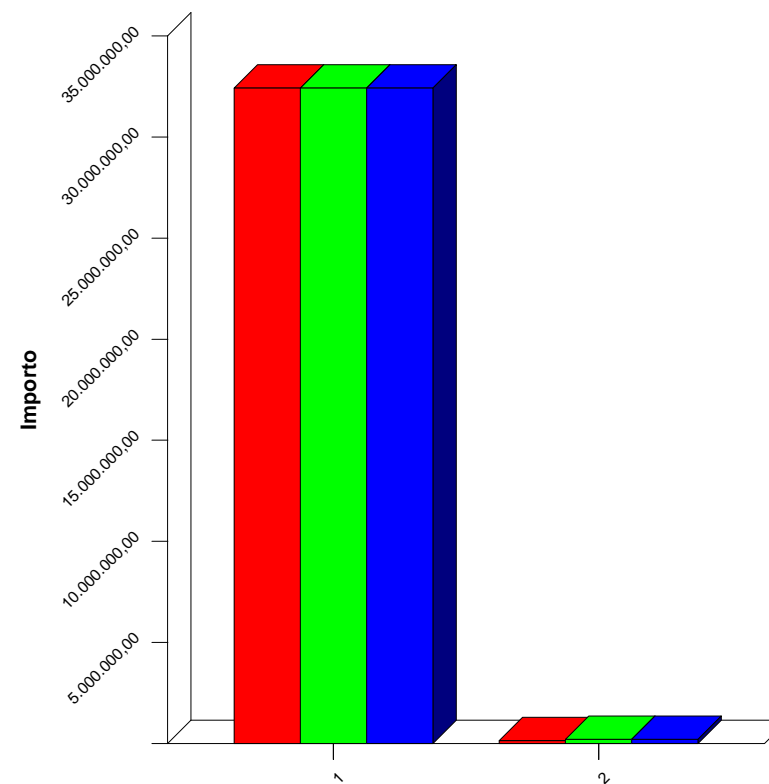
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	32.415.901,69	32.415.901,69	32.415.901,69
2	Spese in conto capitale (*)	147.117,60	198.450,00	198.450,00



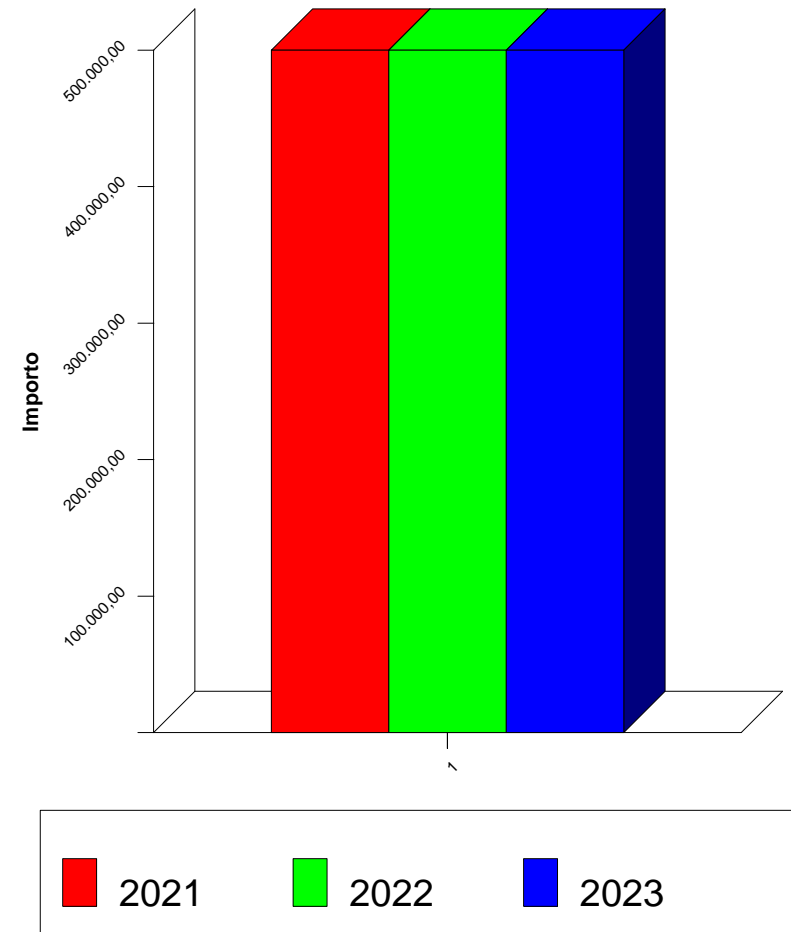
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	500.000,00	500.000,00	500.000,00

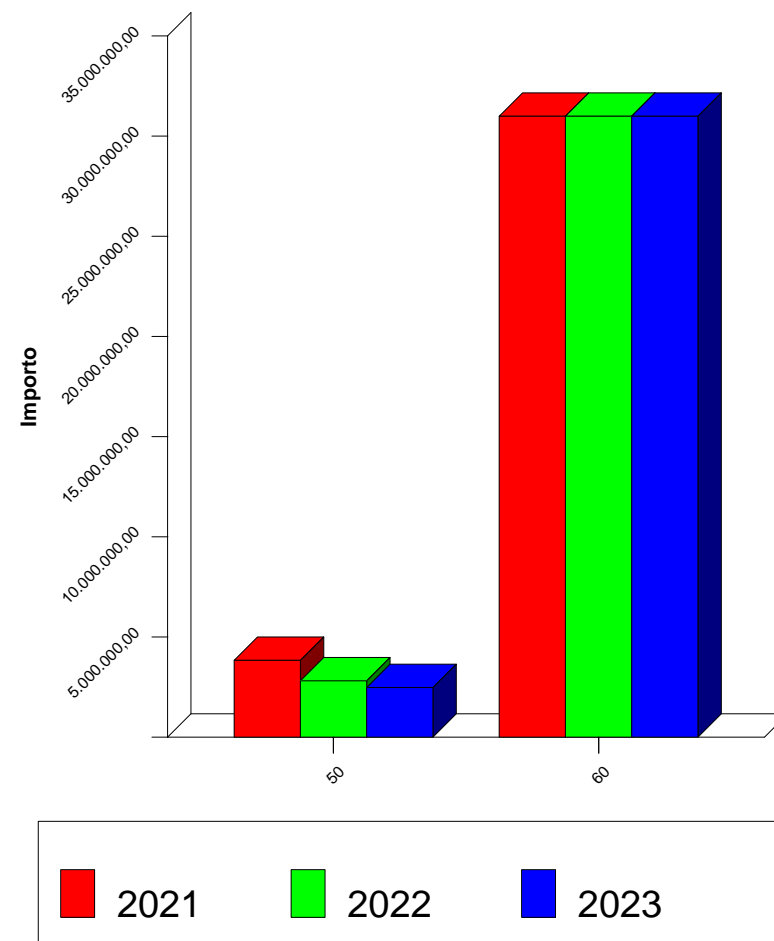


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
50	Debito pubblico	3.837.227,06	2.803.696,05	2.479.618,78
		(*)		
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
		(*)		

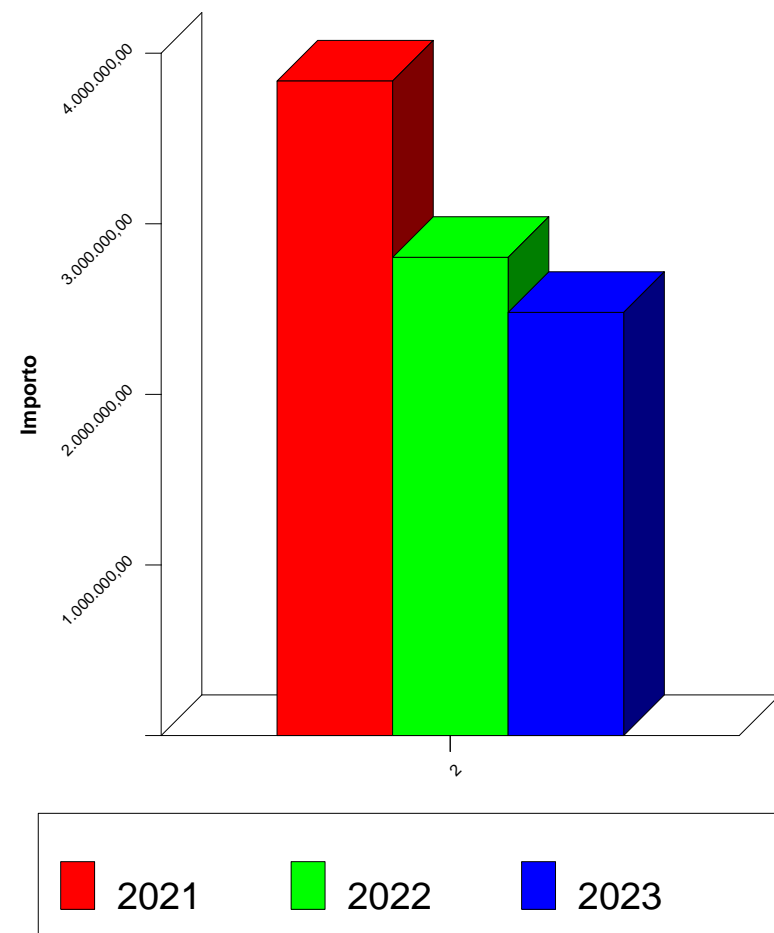


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (*)	3.837.227,06	2.803.696,05	2.479.618,78



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

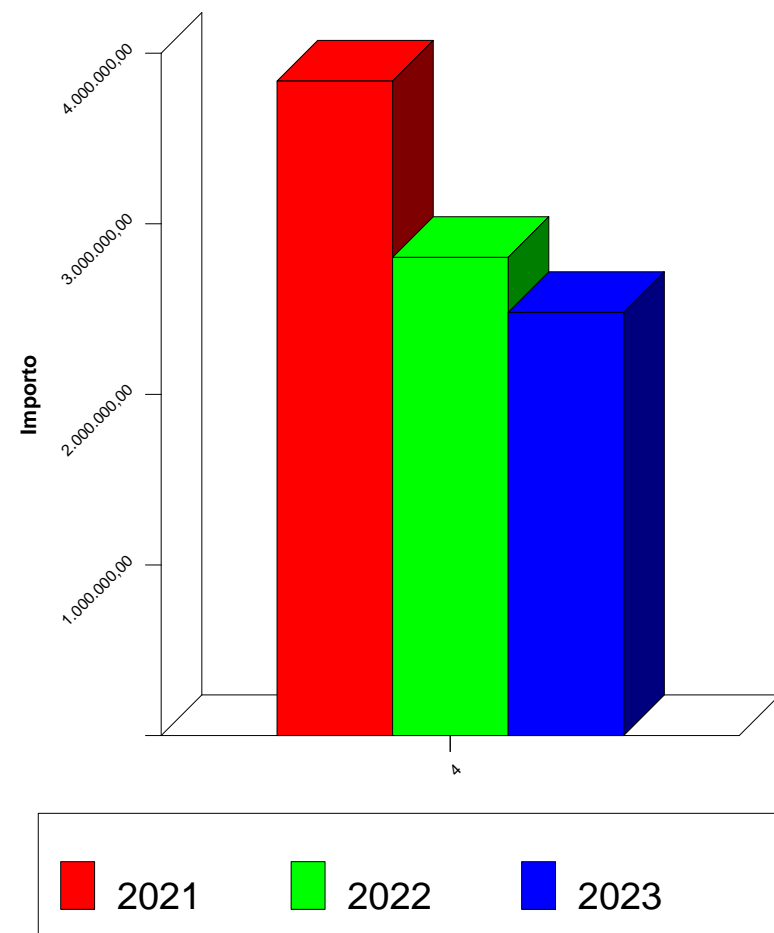
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
4	Rimborso prestiti (*)	3.837.227,06	2.803.696,05	2.479.618,78



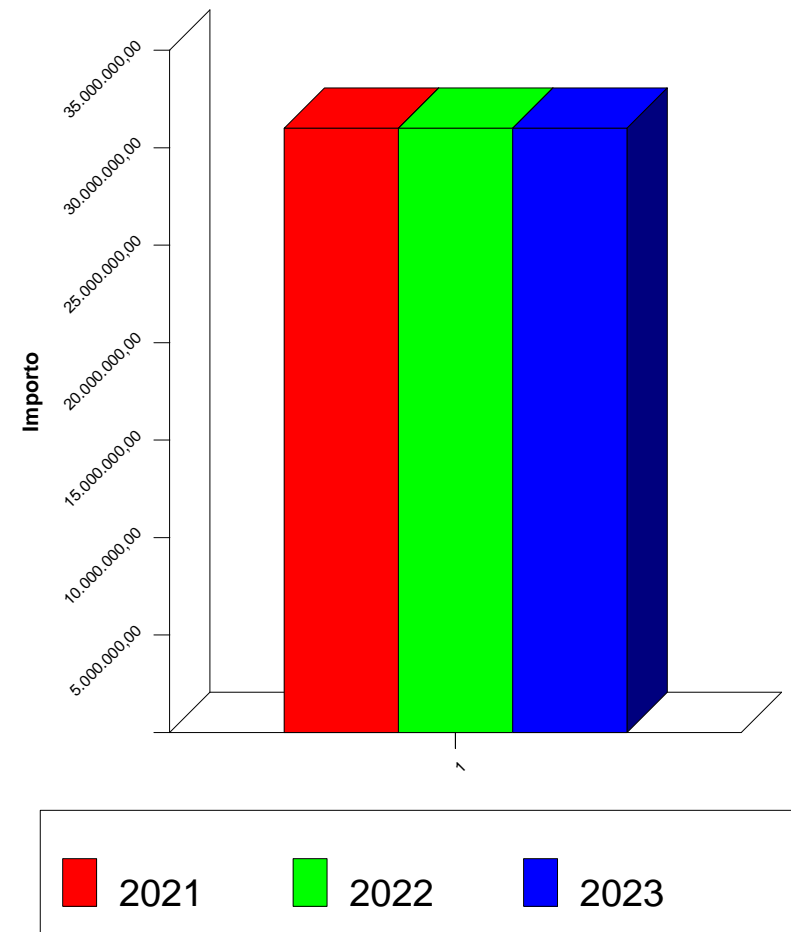
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

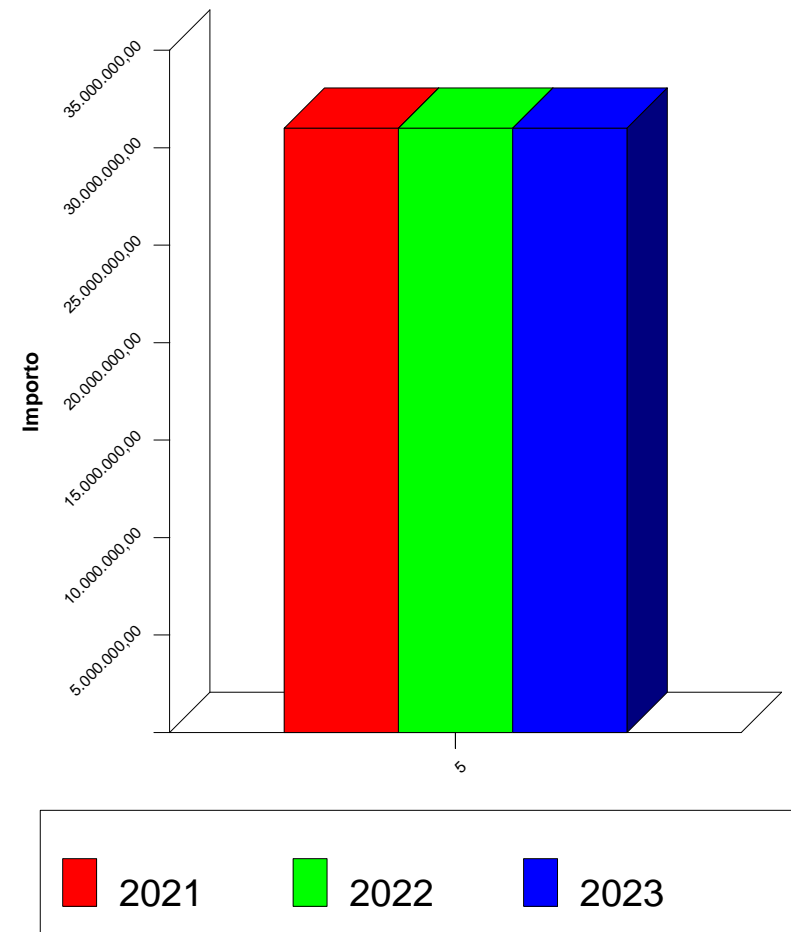
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95

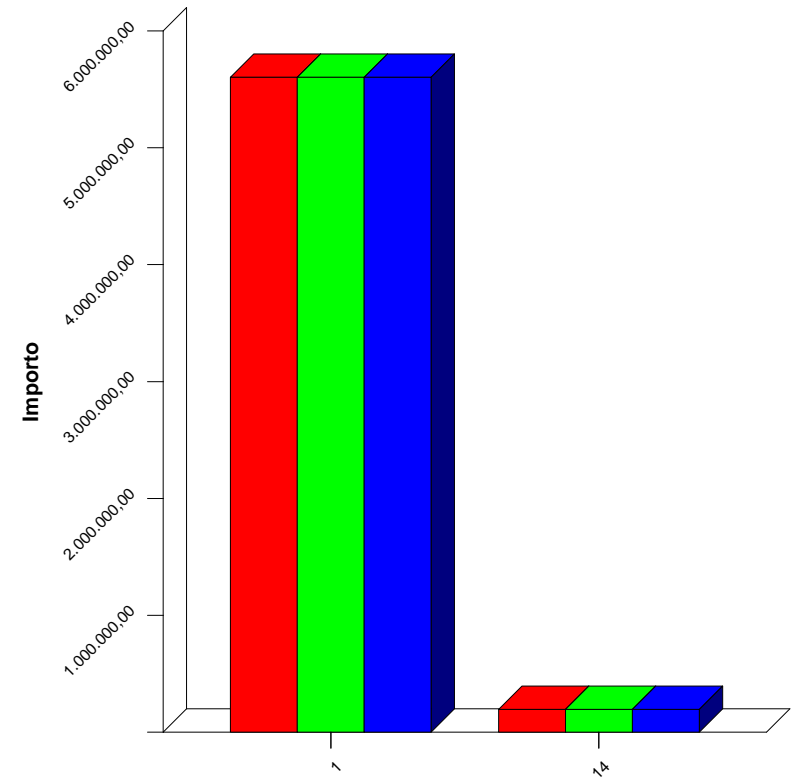


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.603.056,61	5.603.016,63	5.602.975,21
	(*)	121.584,00	121.584,00	121.584,00
14	Sviluppo economico e competitività	193.205,23	193.205,23	193.205,23
	(*)	2.937,00	2.937,00	2.937,00

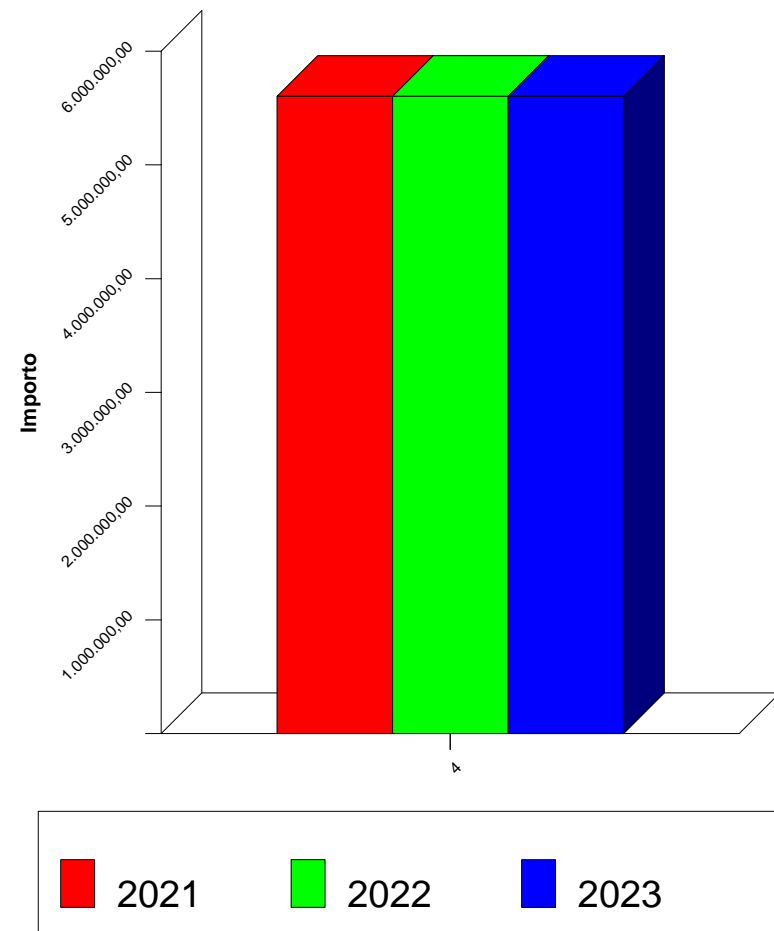


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.603.056,61	5.603.016,63	5.602.975,21
	(*)	121.584,00	121.584,00	121.584,00



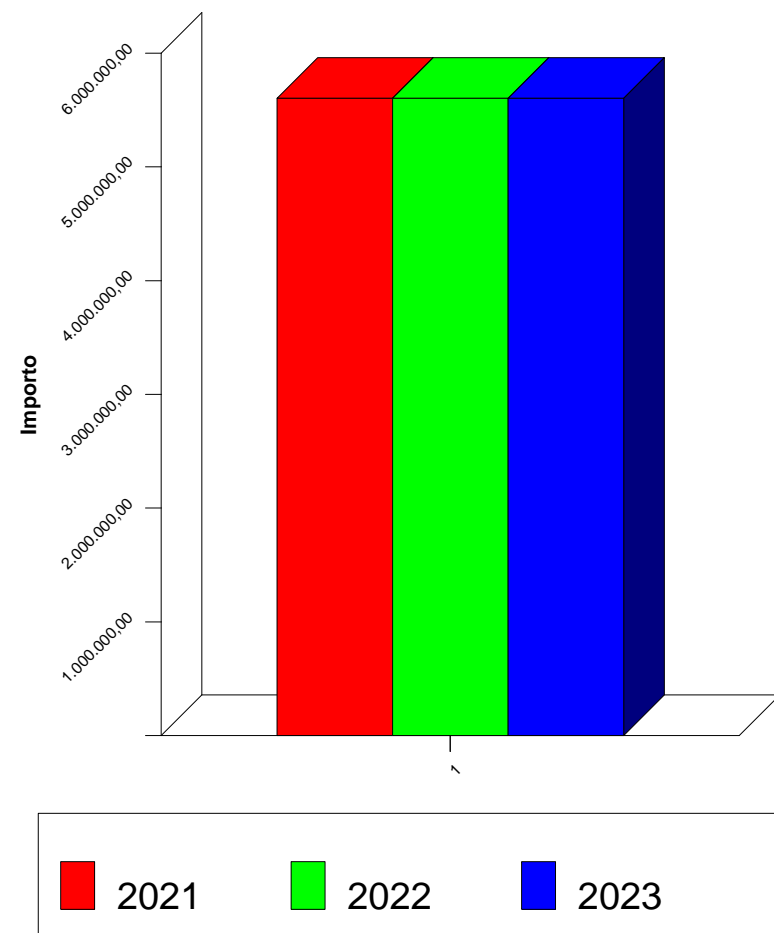
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.603.056,61	5.603.016,63	5.602.975,21
	(*)	121.584,00	121.584,00	121.584,00



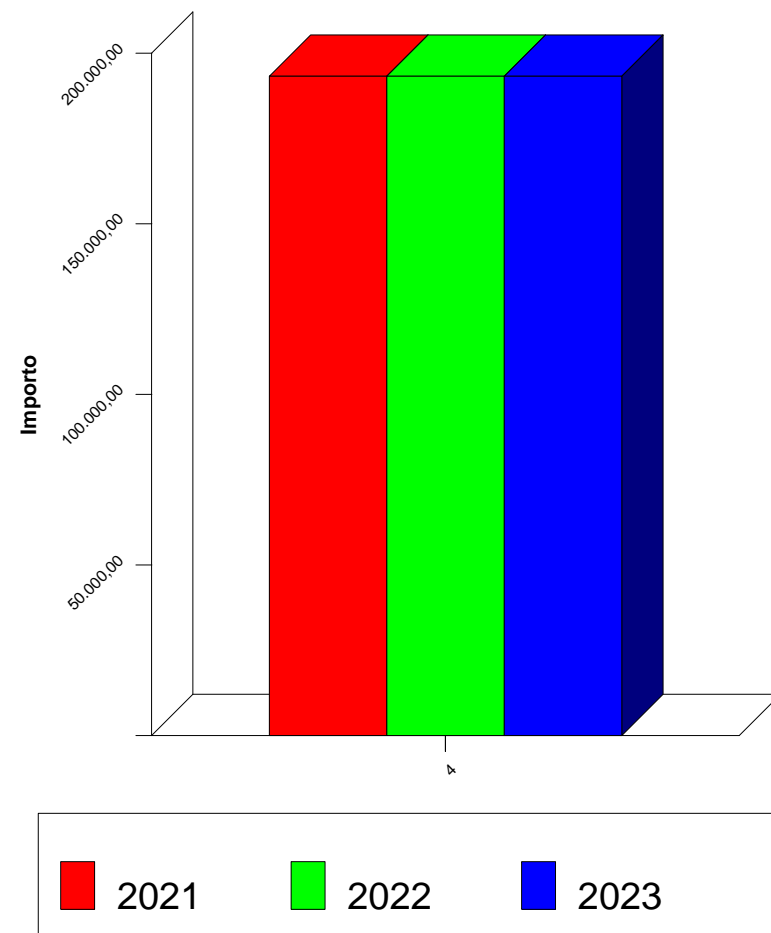
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	193.205,23	193.205,23	193.205,23
	(*)	2.937,00	2.937,00	2.937,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

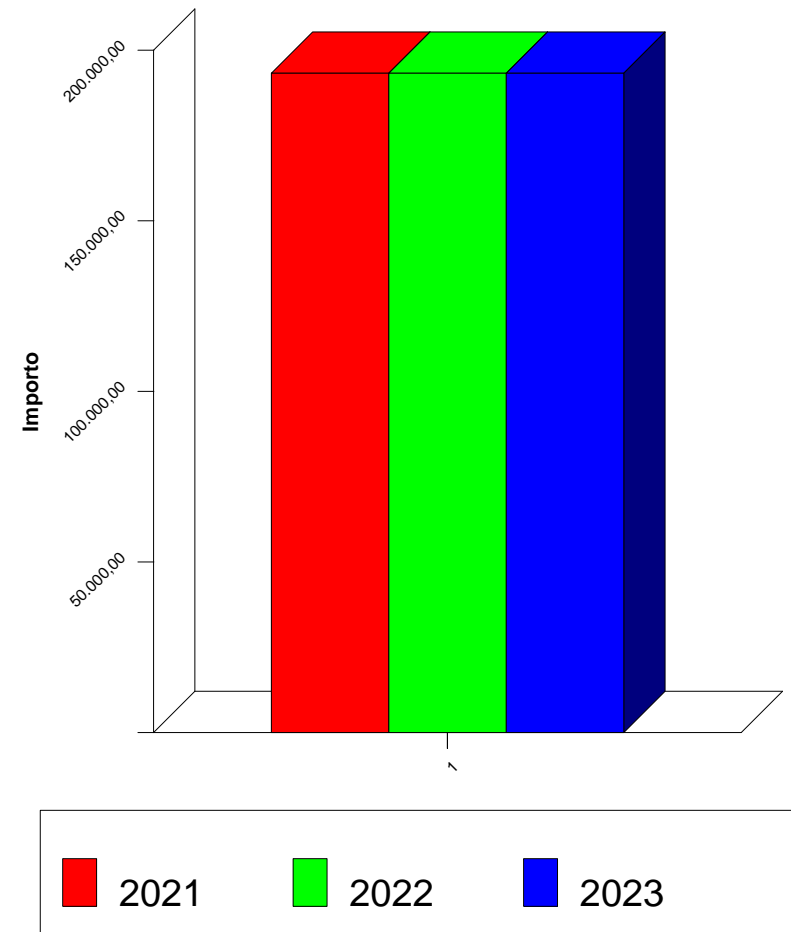
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	193.205,23	193.205,23	193.205,23
	(*)	2.937,00	2.937,00	2.937,00

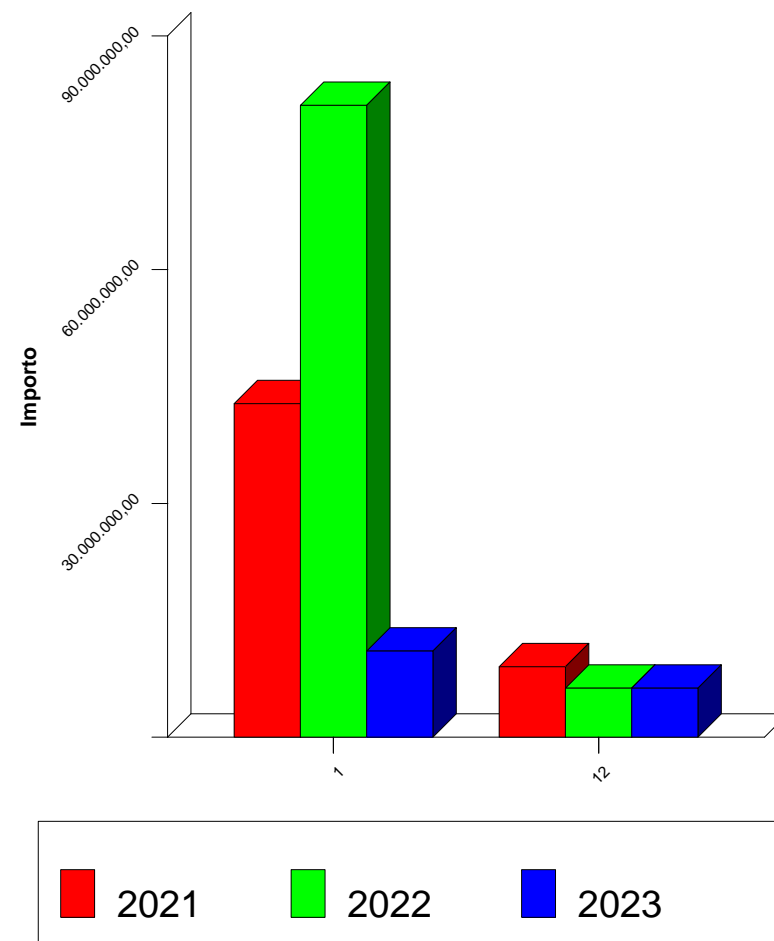


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.808.212,23	81.104.742,25	11.049.280,47
	(*)	63.049,00	63.049,00	63.049,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.051.929,96	6.280.275,96	6.280.275,96
	(*)			

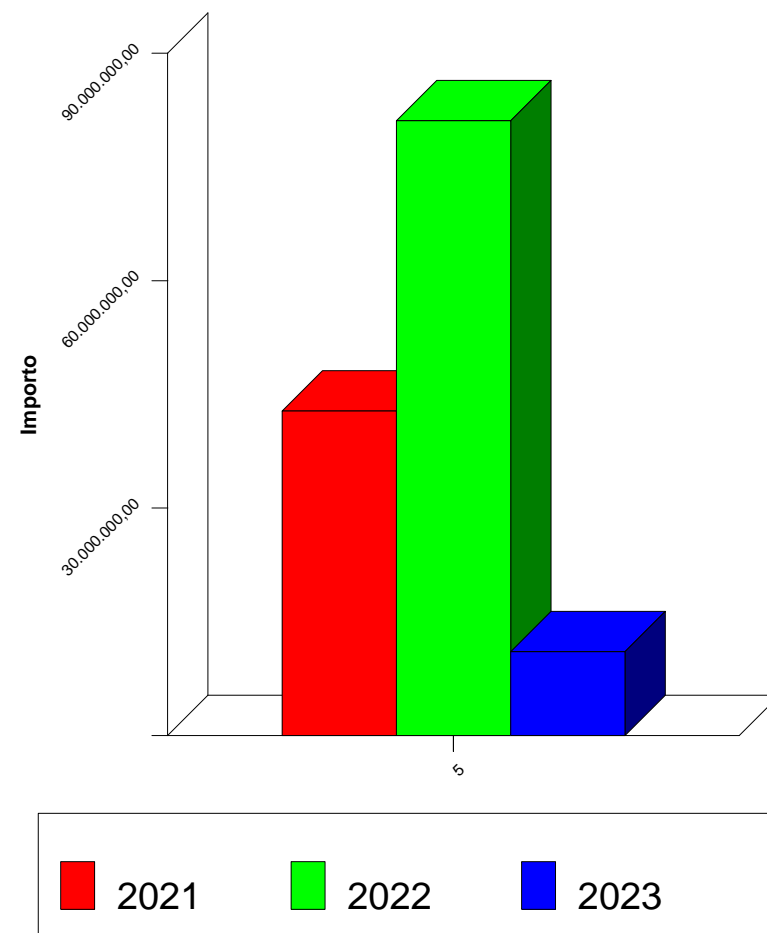


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	42.808.212,23	81.104.742,25	11.049.280,47
	(*)	63.049,00	63.049,00	63.049,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

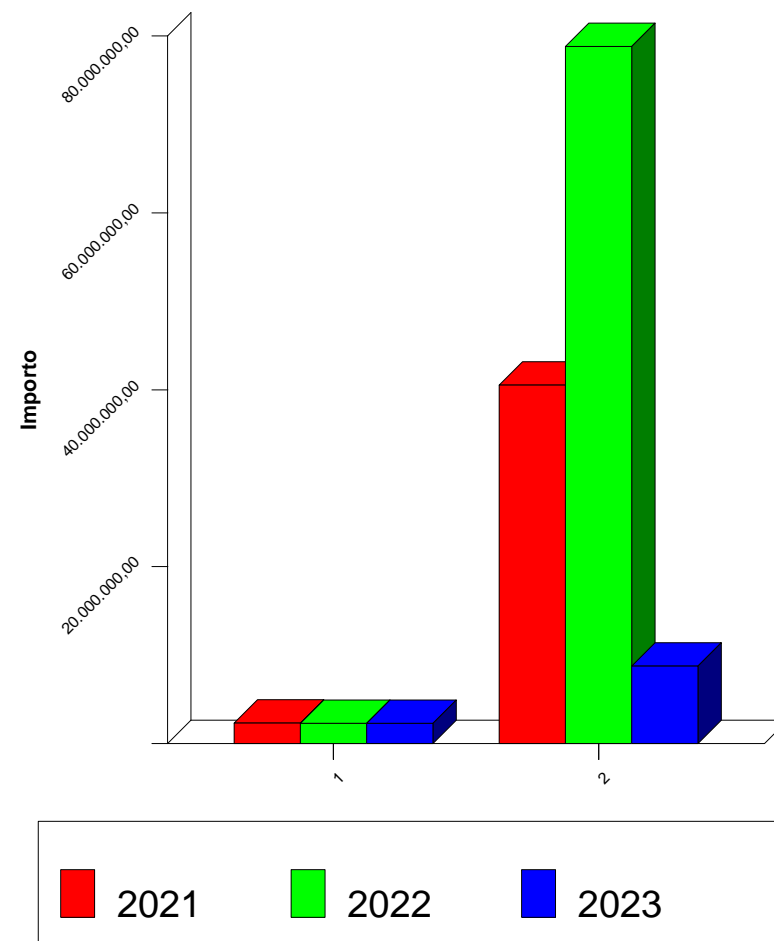
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	2.298.716,44	2.293.467,50	2.288.005,72
	(*)	63.049,00	63.049,00	63.049,00
2	Spese in conto capitale	40.509.495,79	78.811.274,75	8.761.274,75
	(*)			

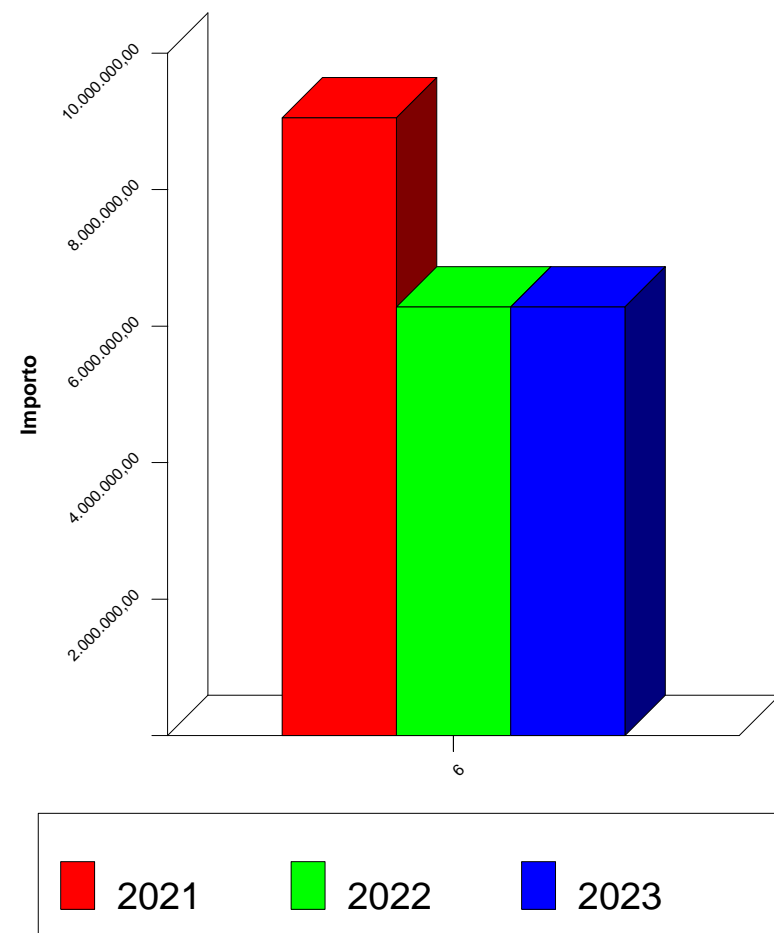


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
6	Interventi per il diritto alla casa (*)	9.051.929,96	6.280.275,96	6.280.275,96



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

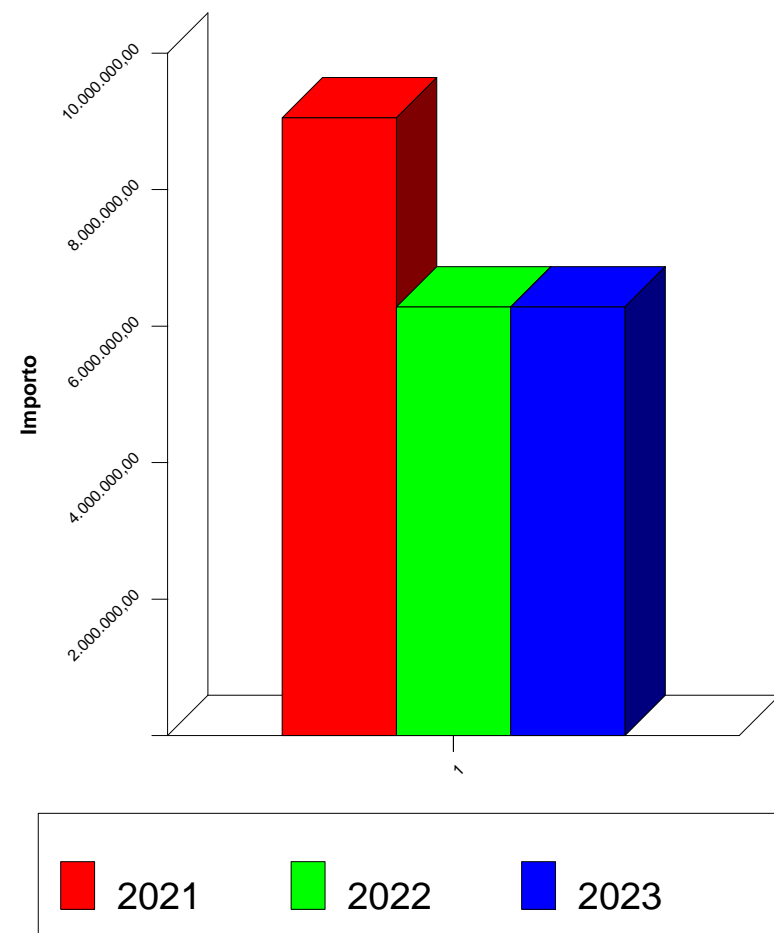
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	9.051.929,96	6.280.275,96	6.280.275,96

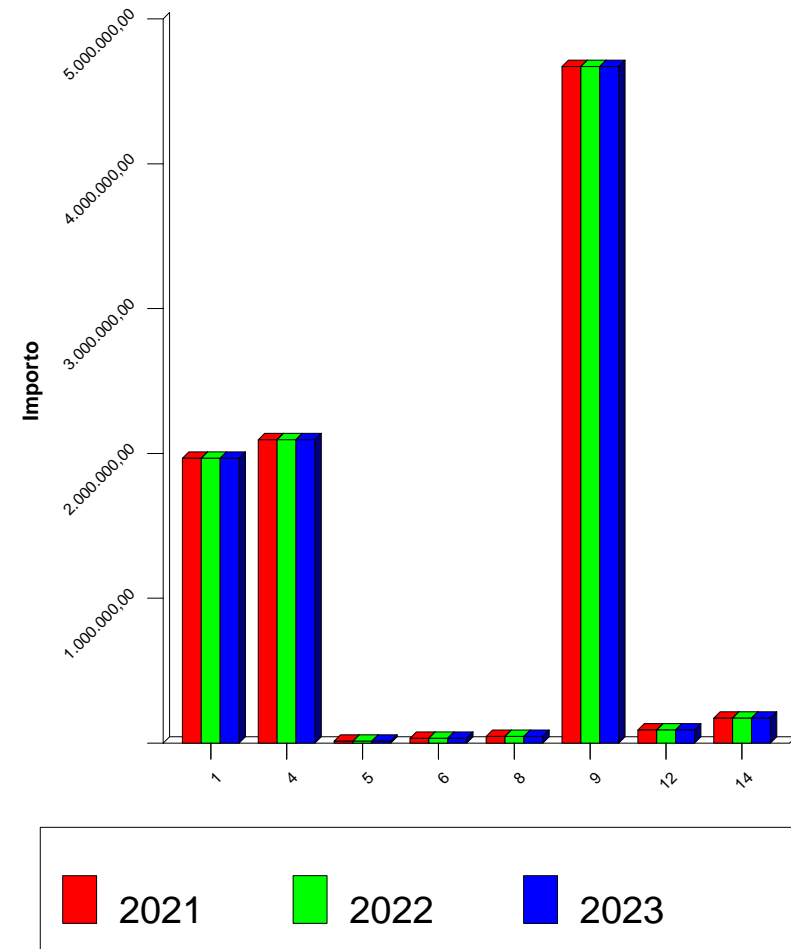


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (*)	1.966.339,11	1.966.339,11	1.966.339,11
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	2.094.062,81	2.094.062,81	2.094.062,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	91.277,10	91.277,10	91.277,10
14	Sviluppo economico e competitività (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

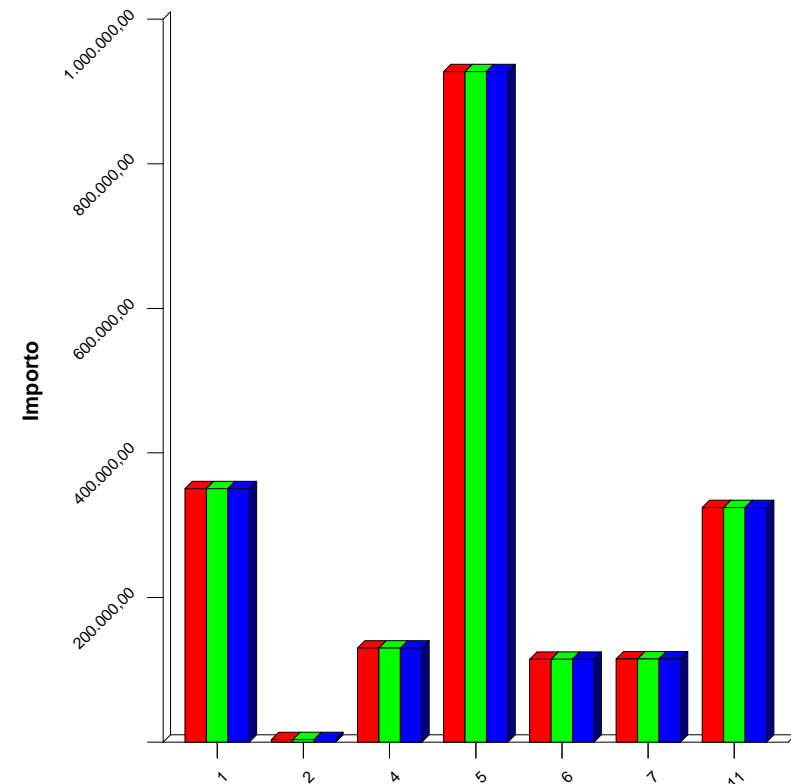


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Organi istituzionali (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21
2	Segreteria generale (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11
6	Ufficio tecnico (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35
11	Altri servizi generali (*)	324.489,60	324.489,60	324.489,60



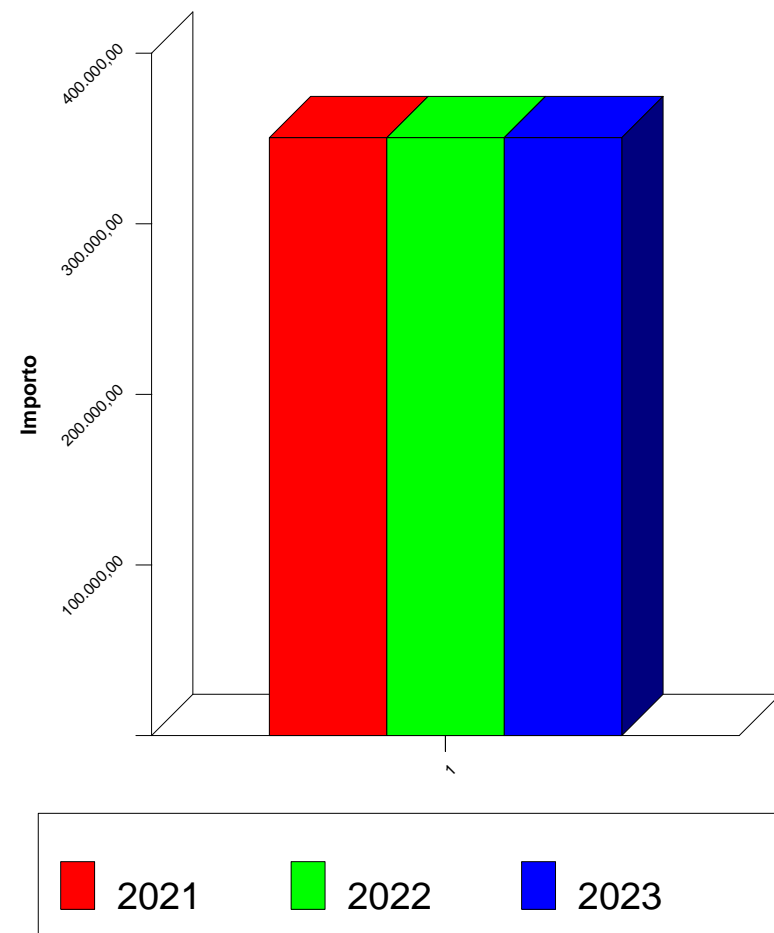
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21



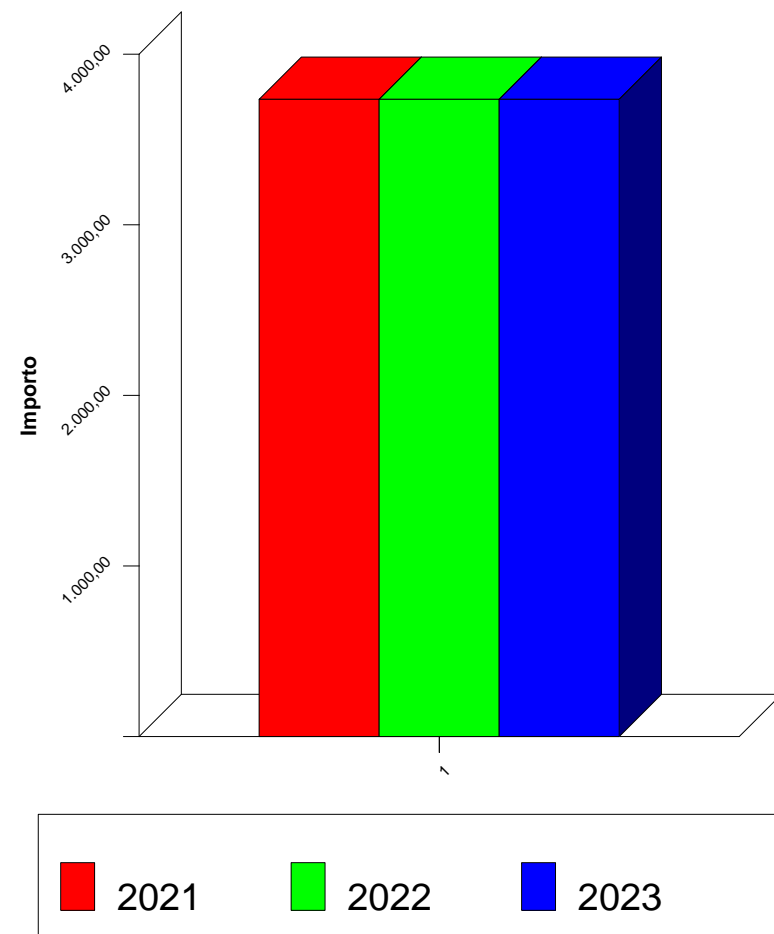
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

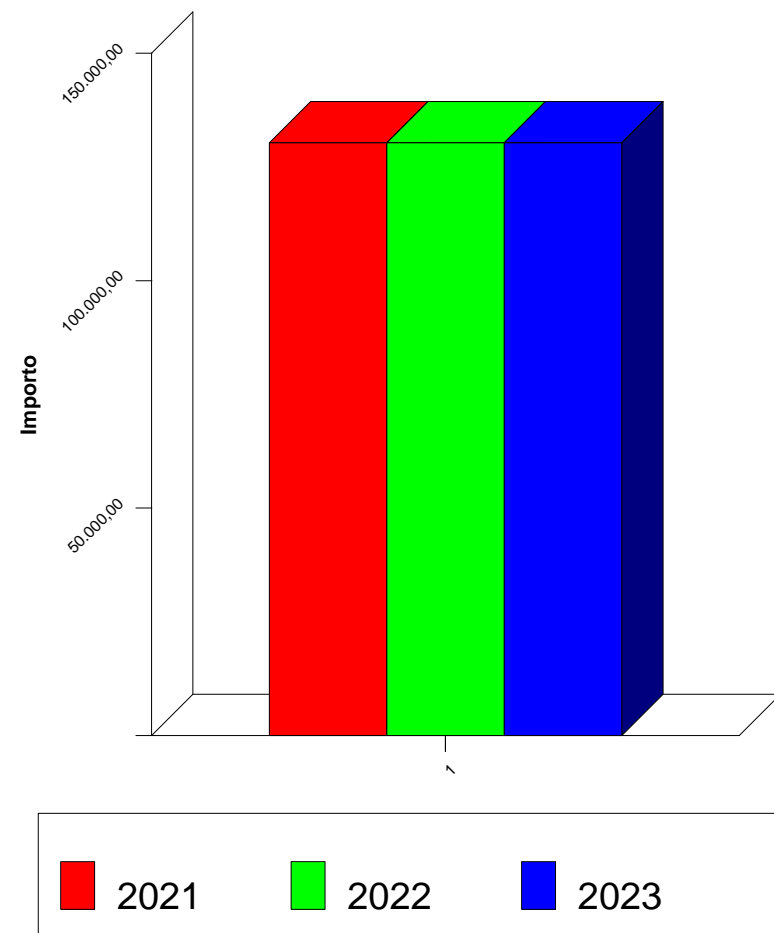
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

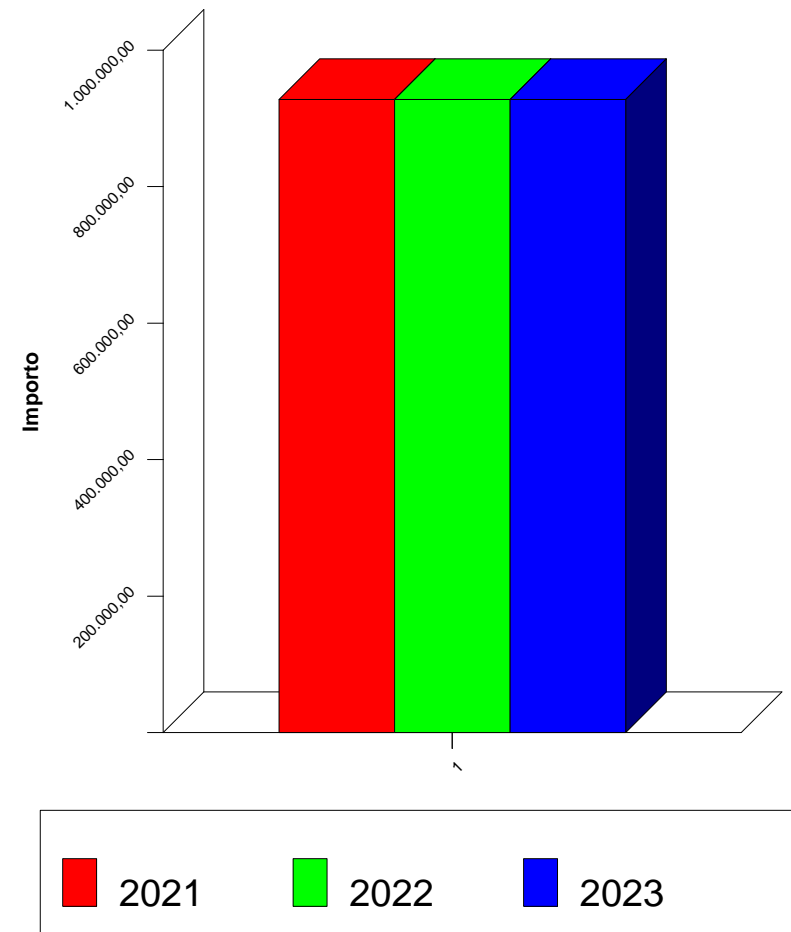
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

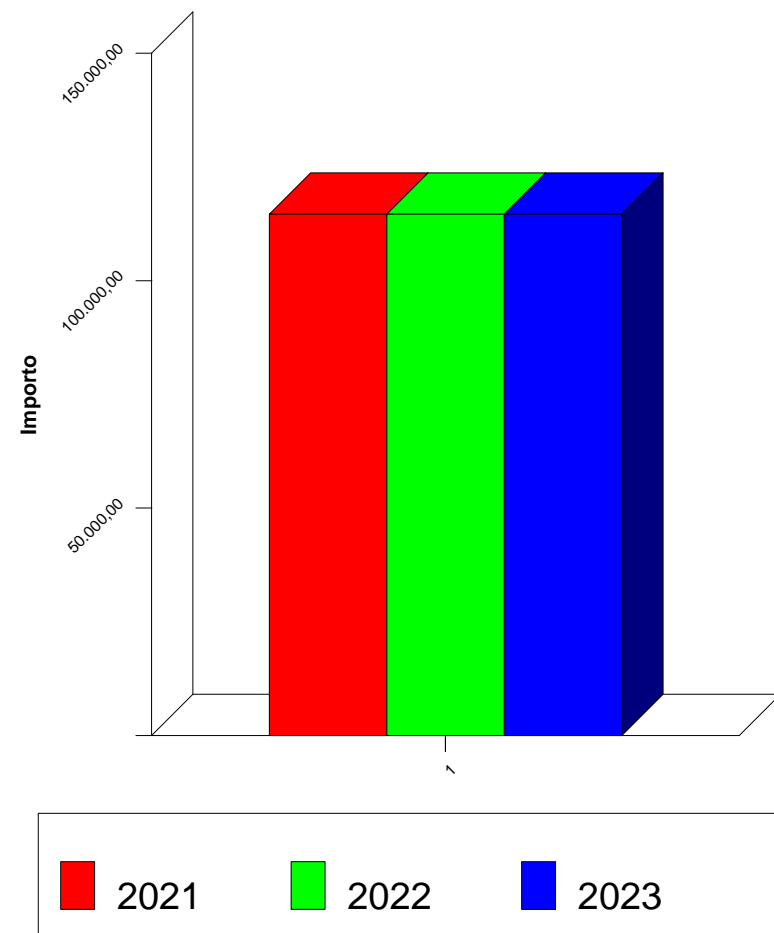
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

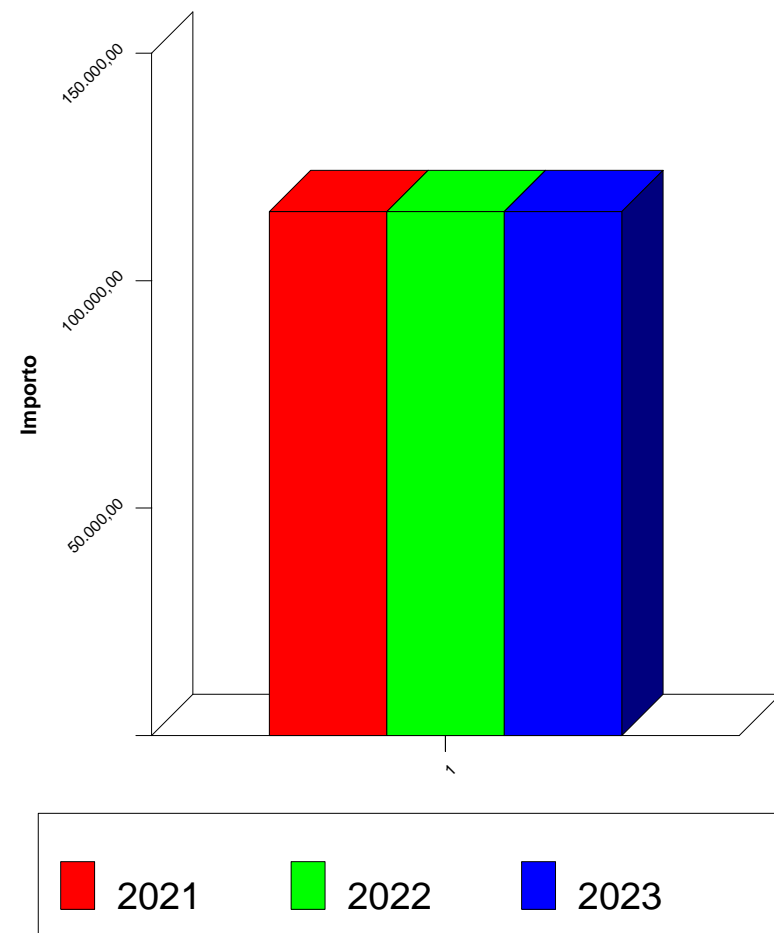
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

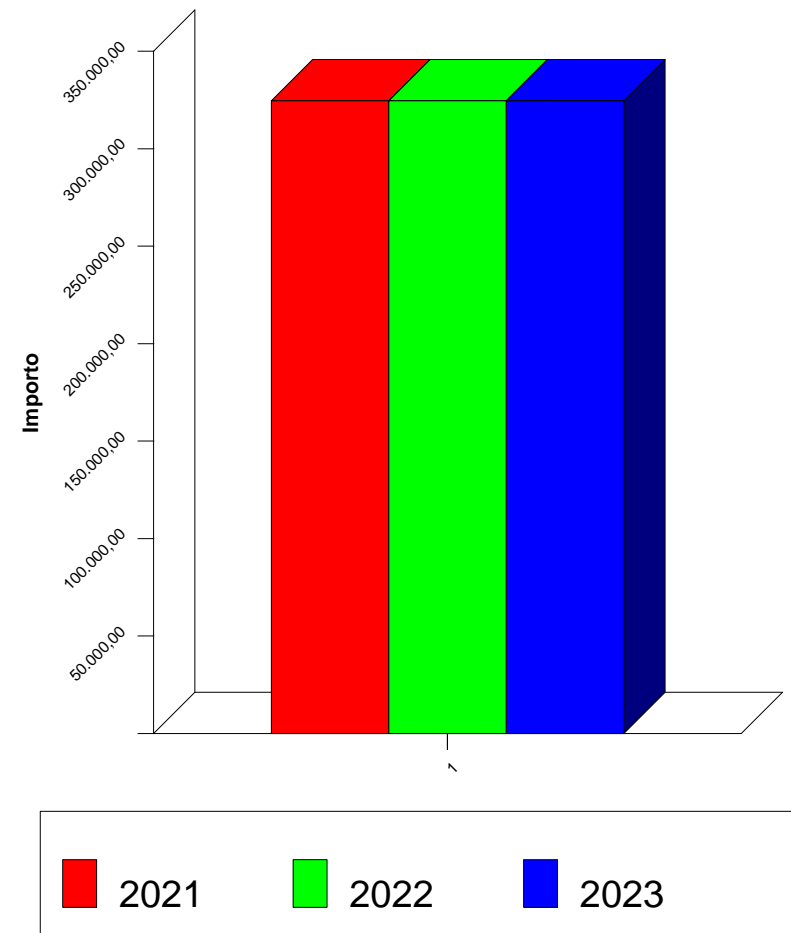
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	324.489,60	324.489,60	324.489,60



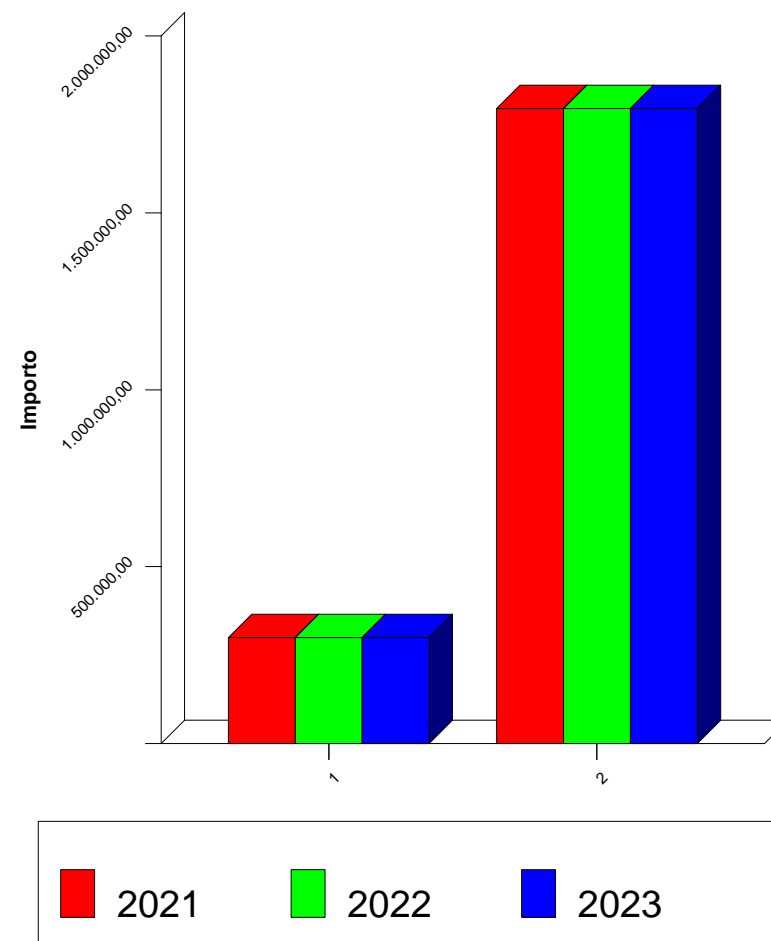
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Istruzione prescolastica (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



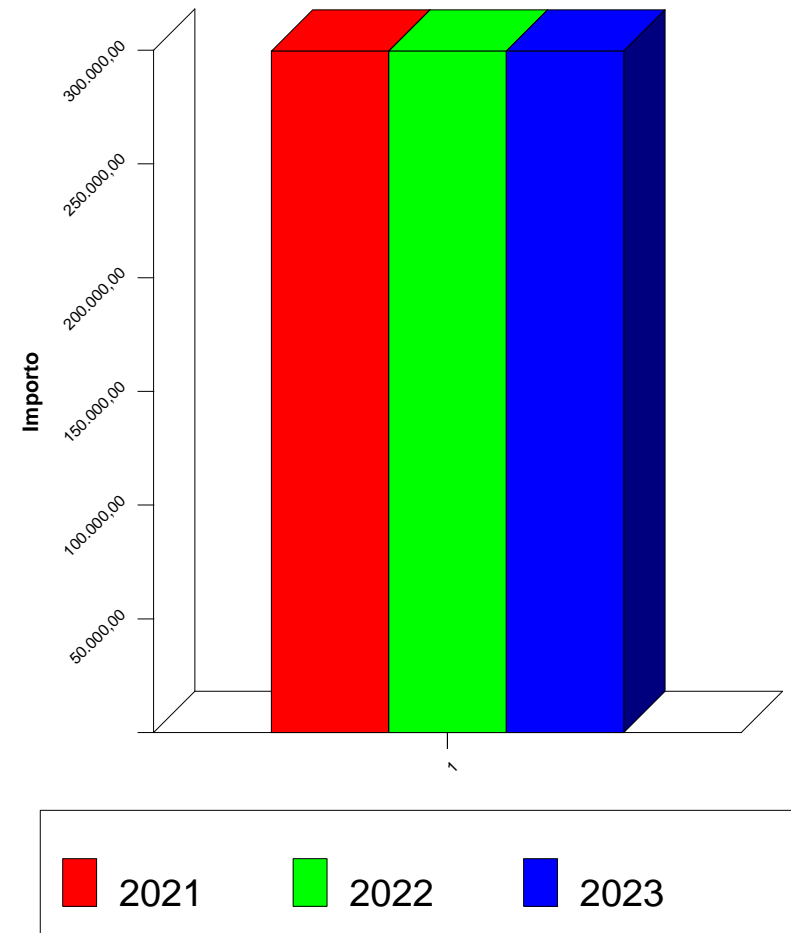
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

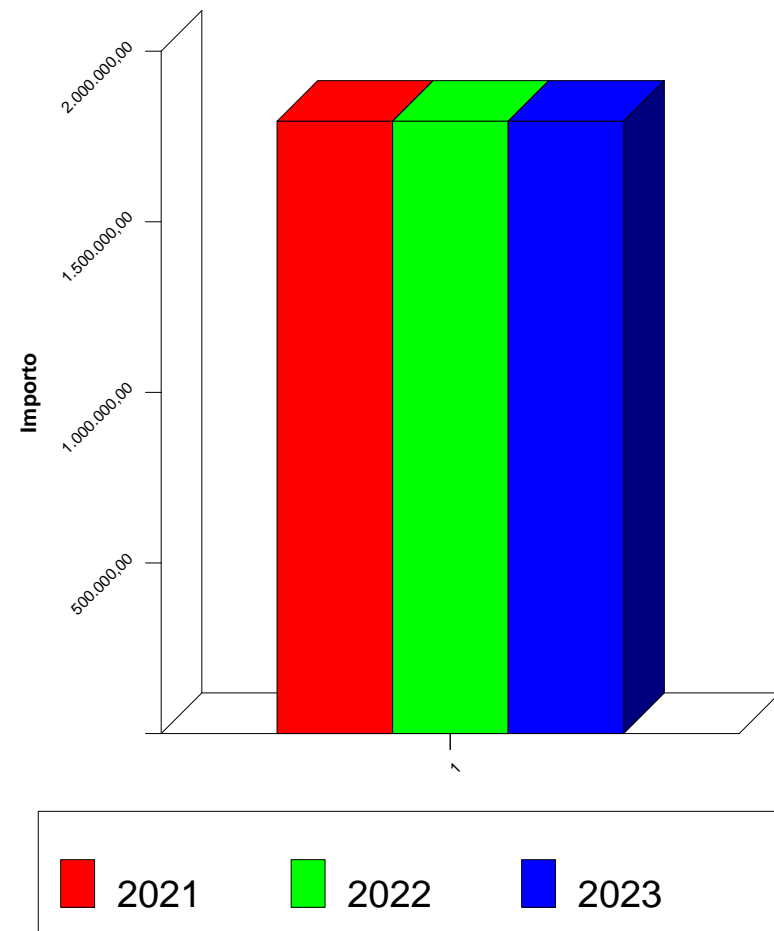
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



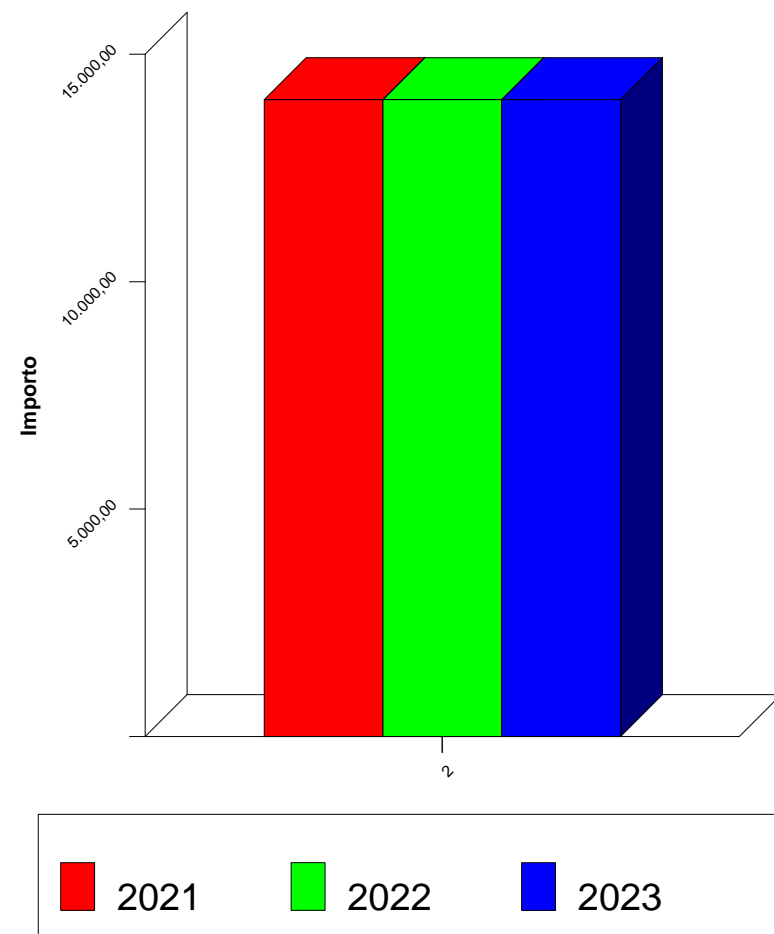
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



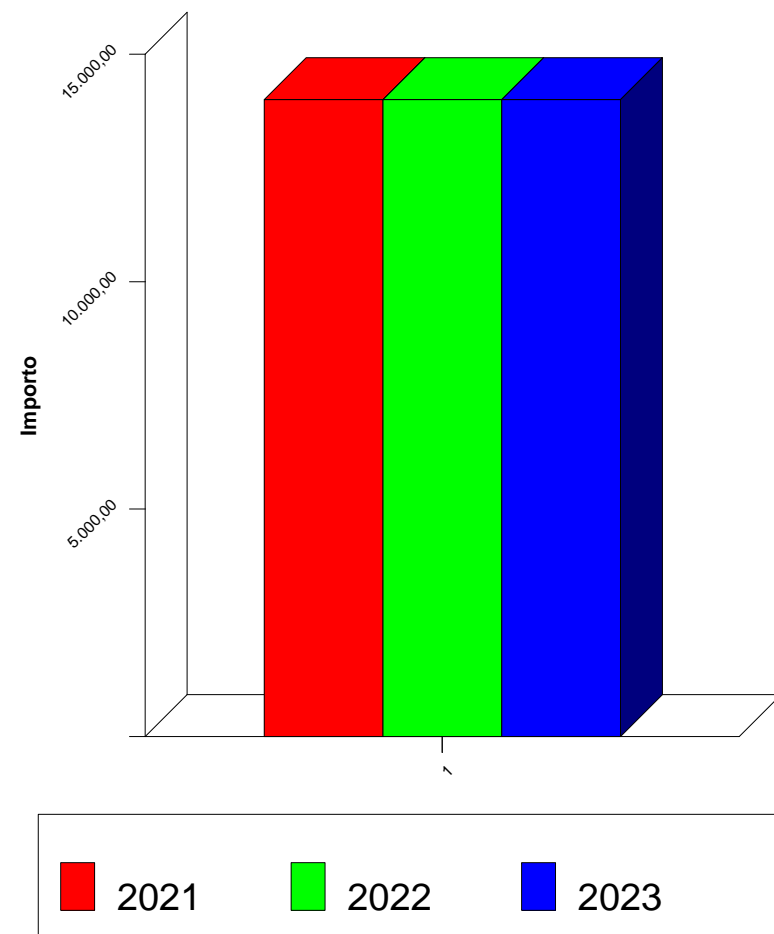
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



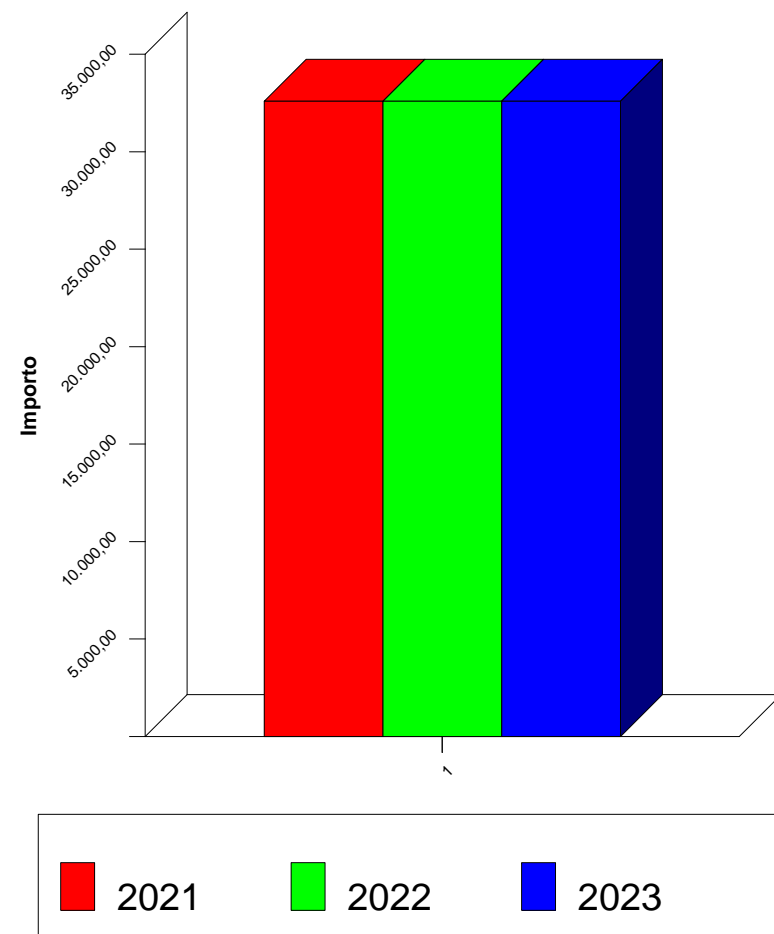
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

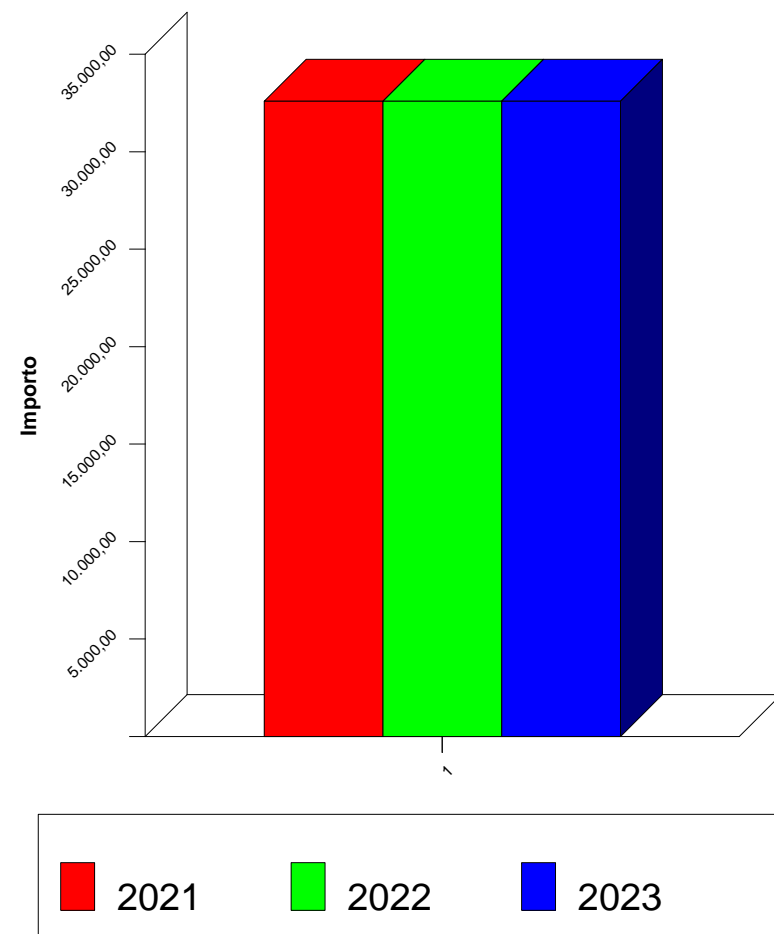
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



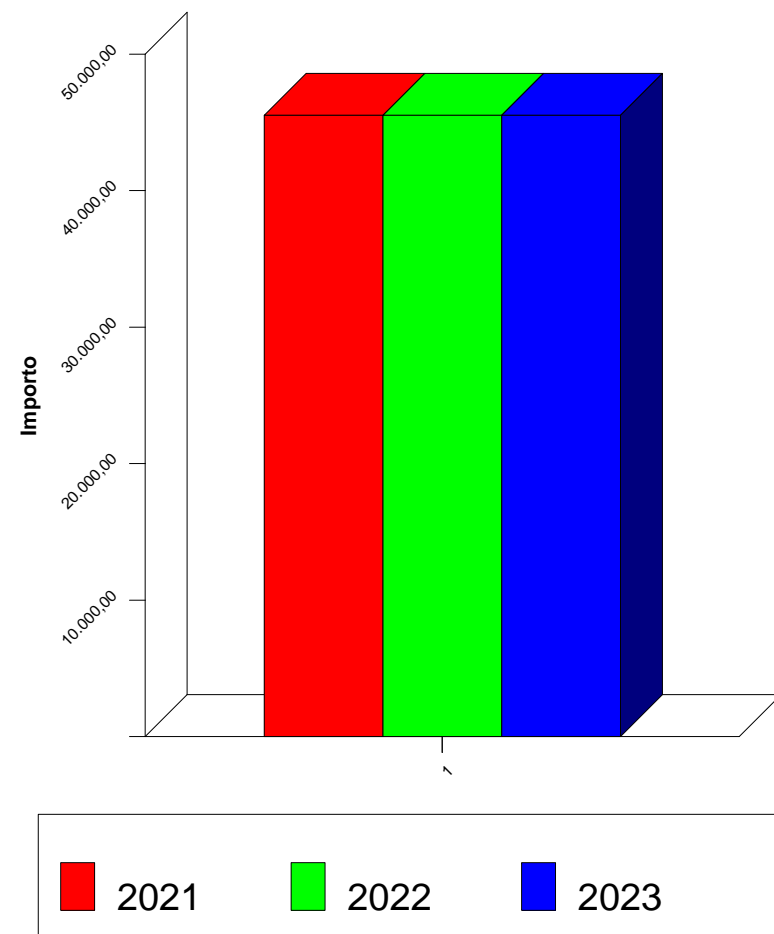
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

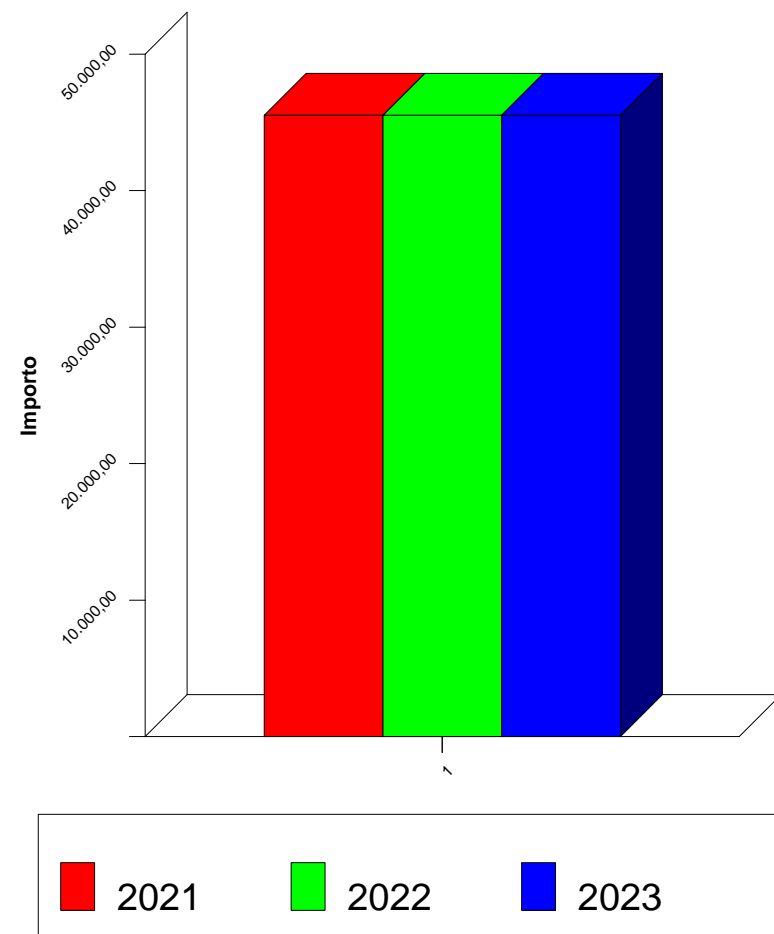
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



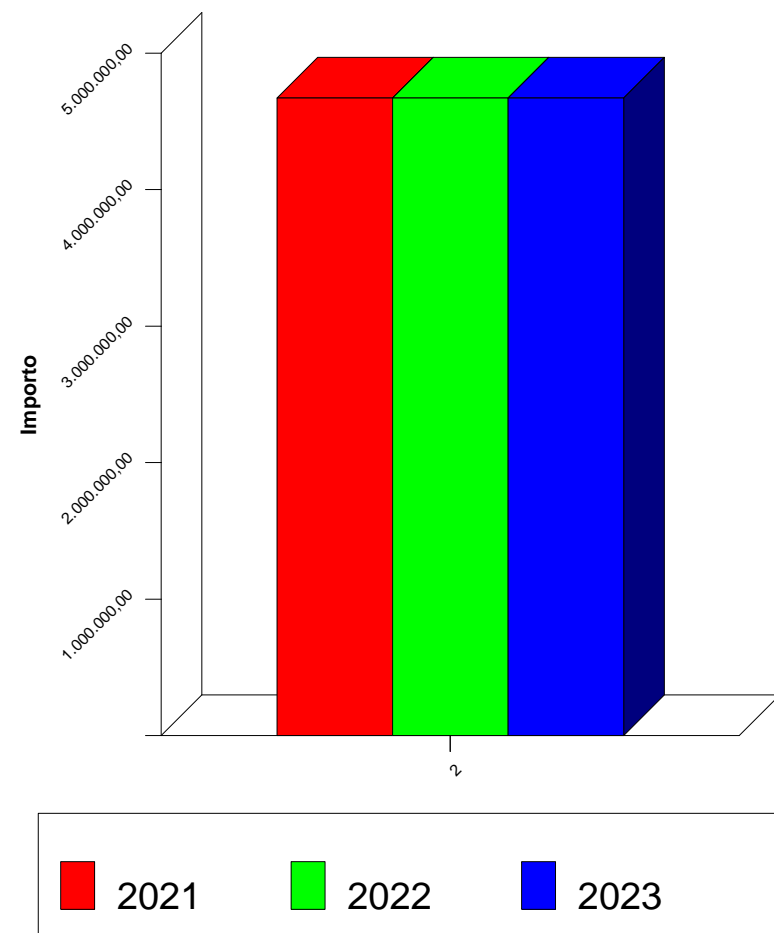
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

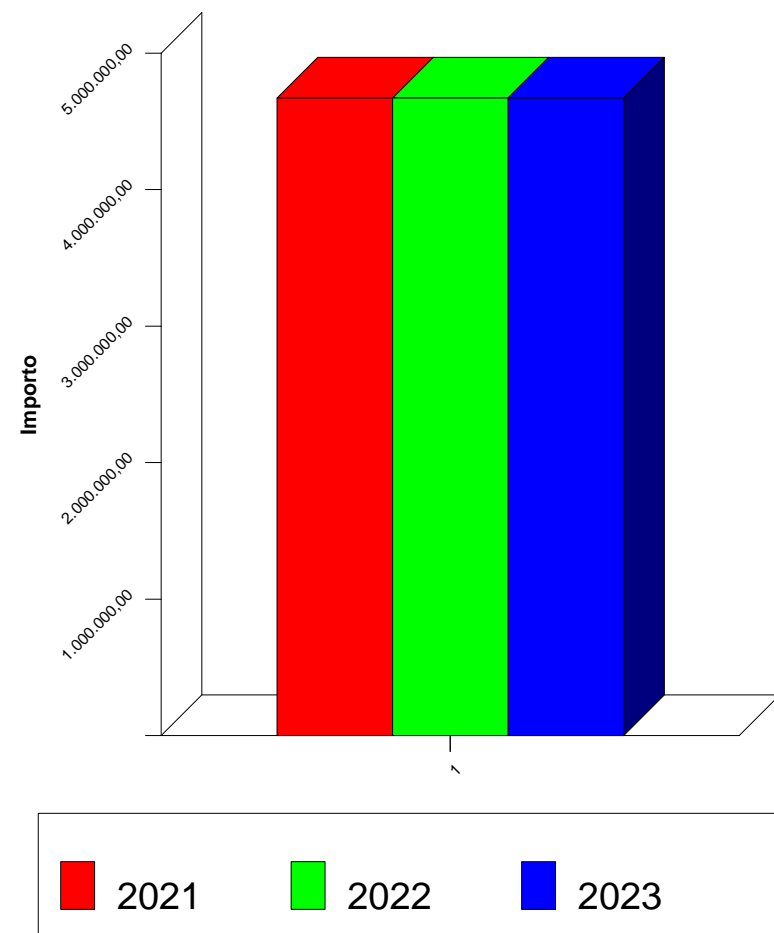
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



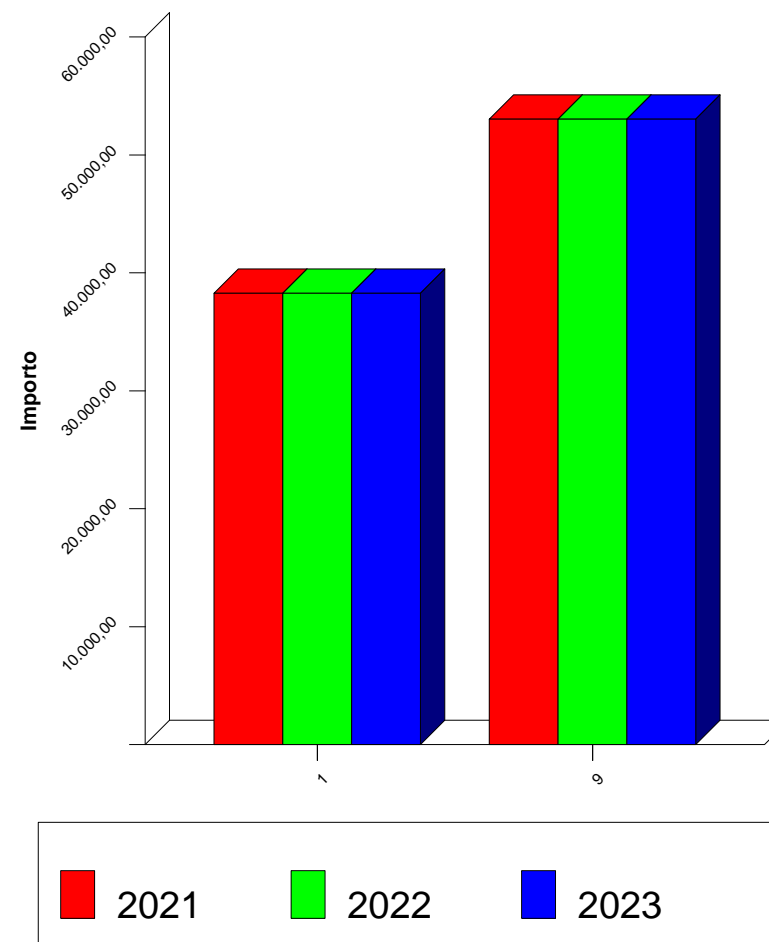
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60
9	Servizio necroscopico e cimiteriale (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



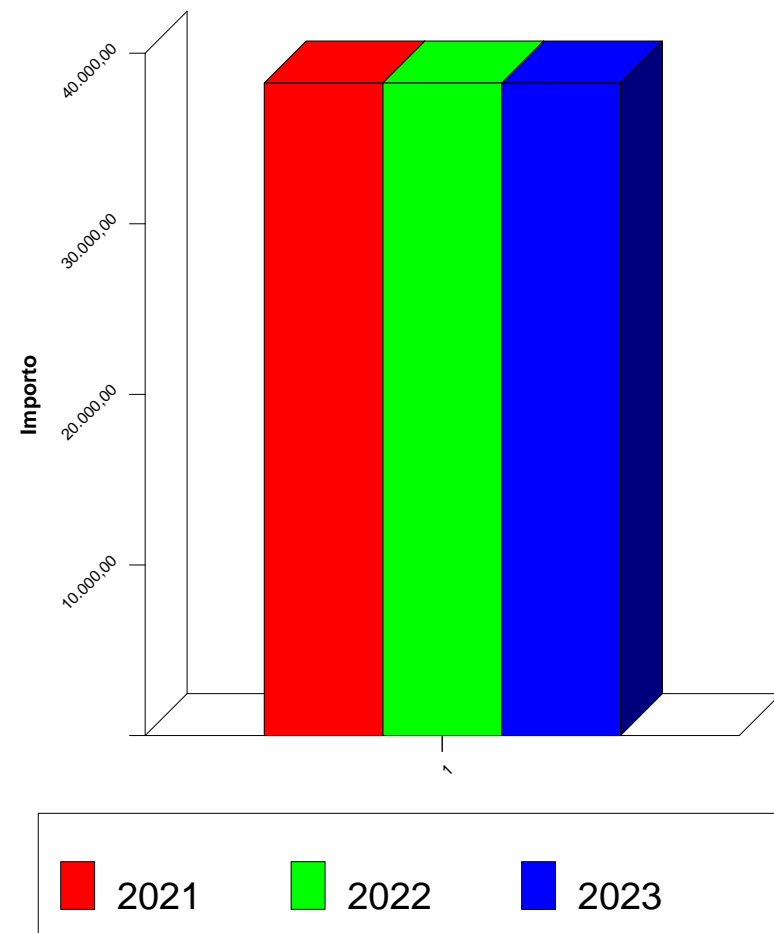
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

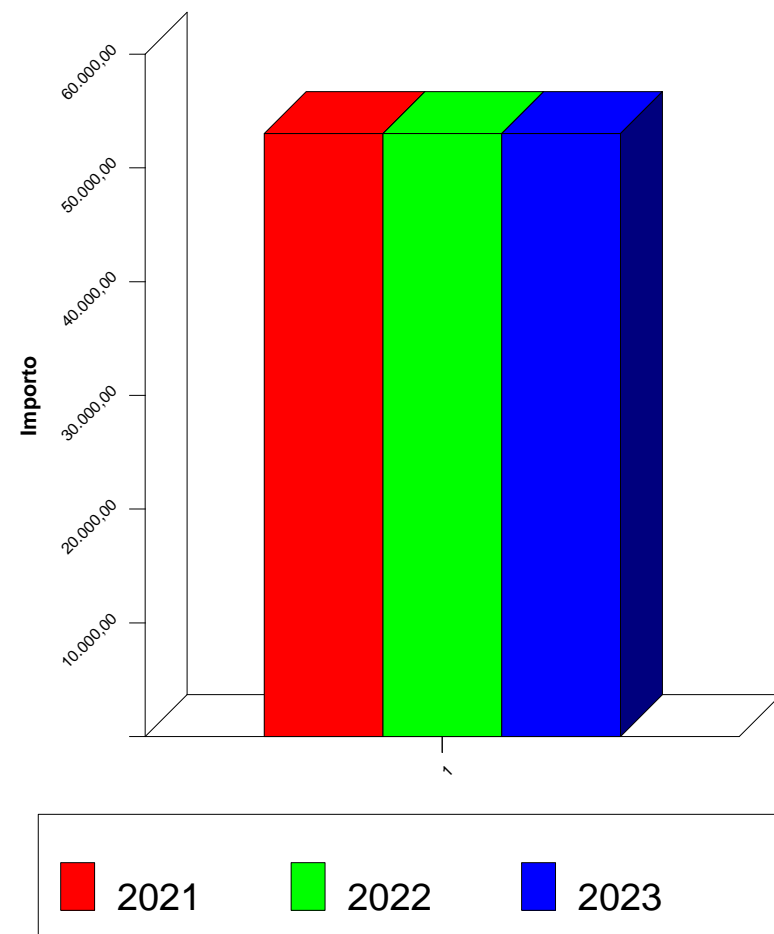
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



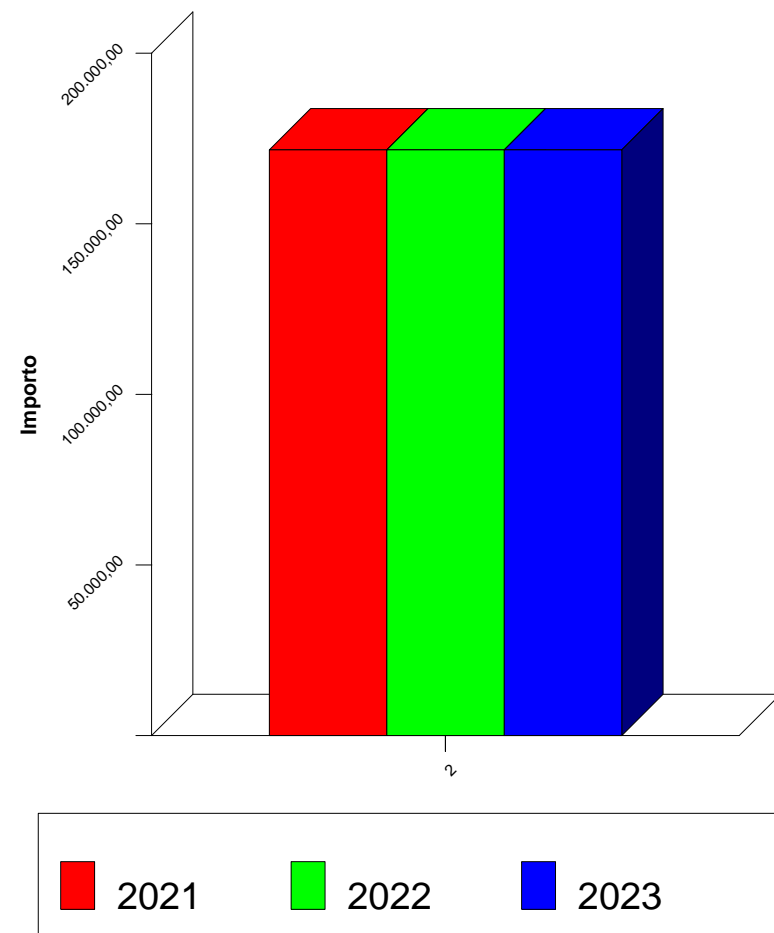
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

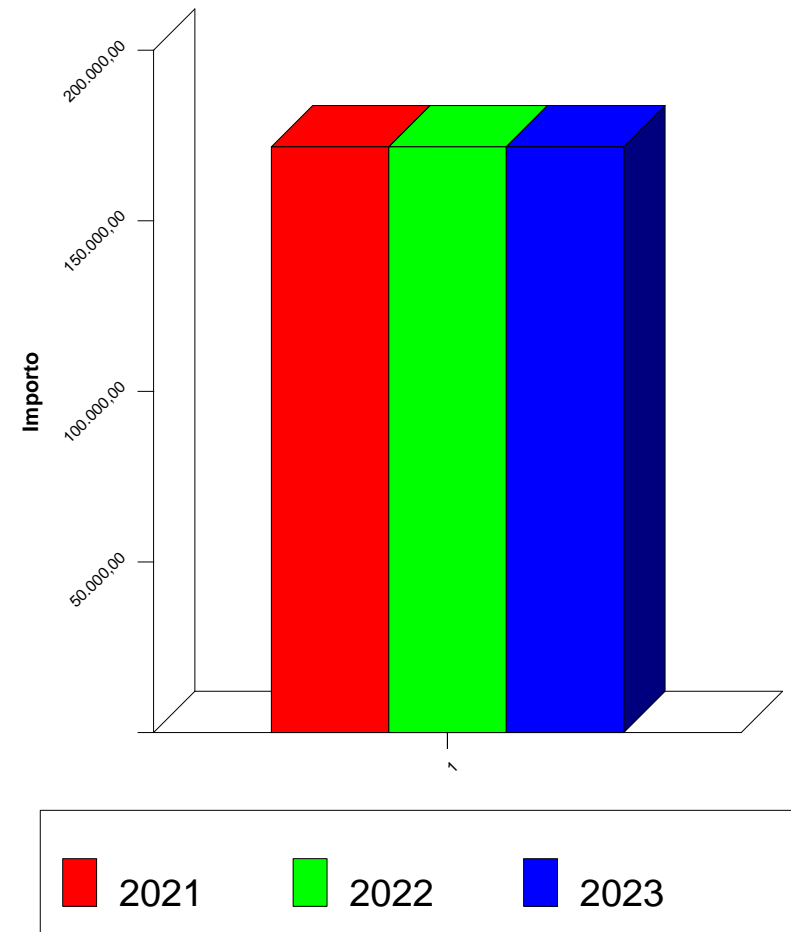
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

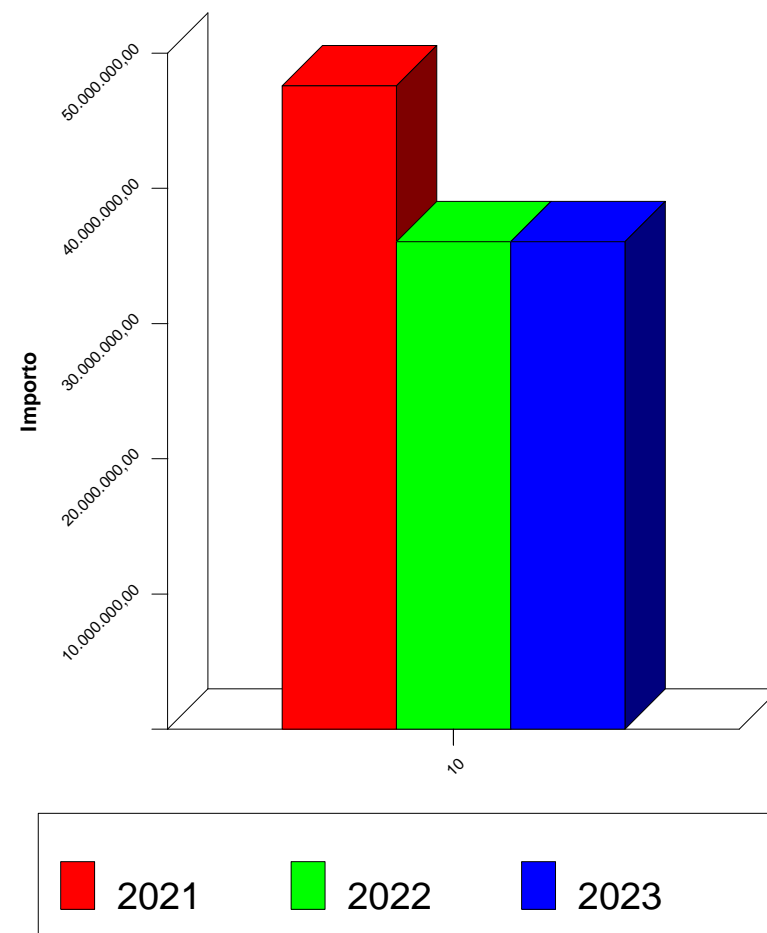


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
10	Trasporti e diritto alla mobilità (*)	47.593.293,28	36.063.235,76	36.063.235,76



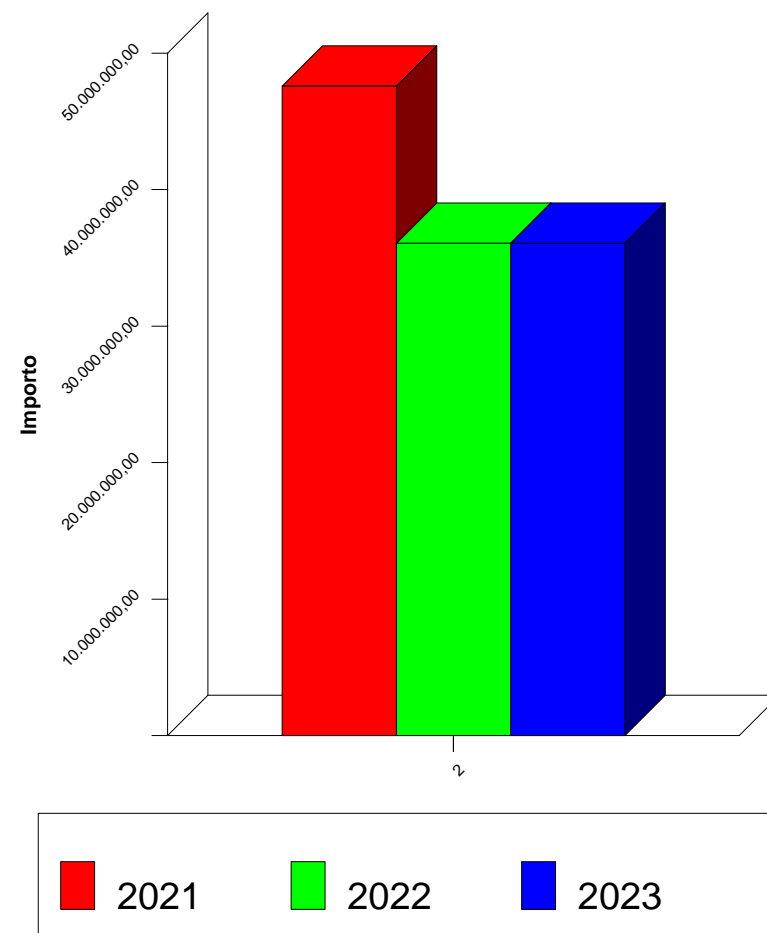
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Trasporto pubblico locale (*)	47.593.293,28	36.063.235,76	36.063.235,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

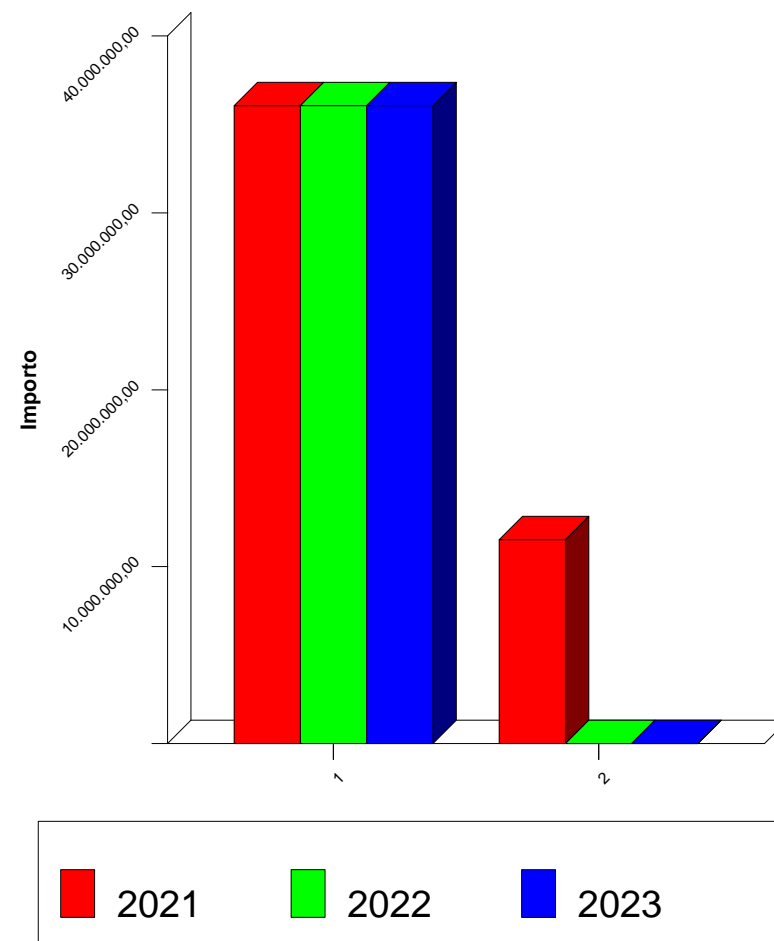
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

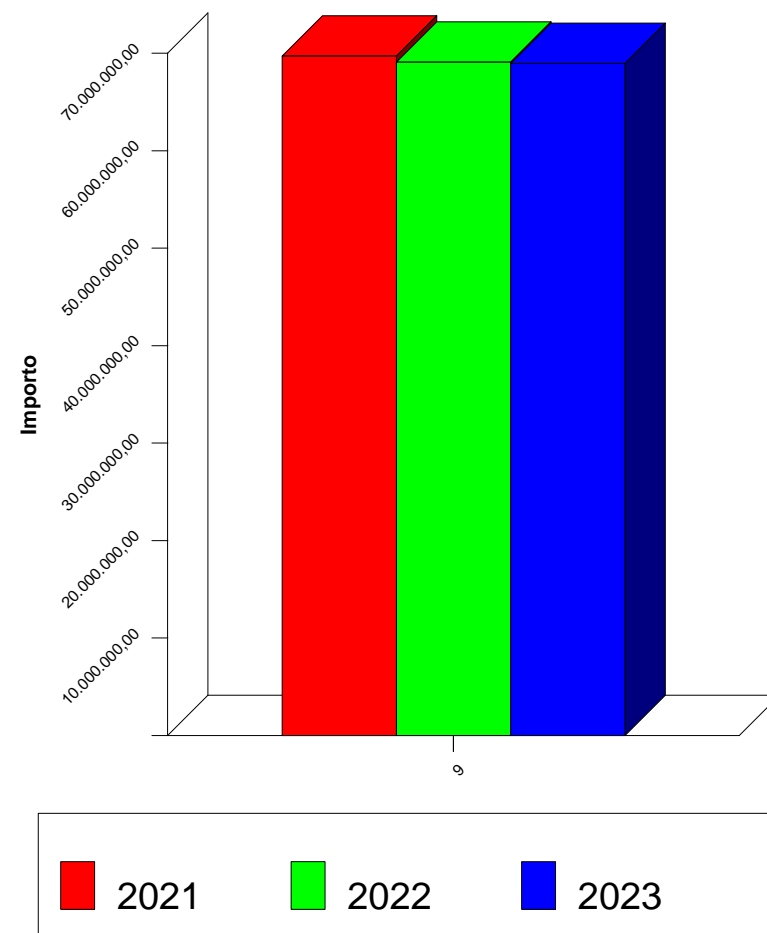
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	36.063.235,76	36.063.235,76	36.063.235,76
2	Spese in conto capitale (*)	11.530.057,52		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	69.708.493,29	69.095.407,60	68.949.192,40



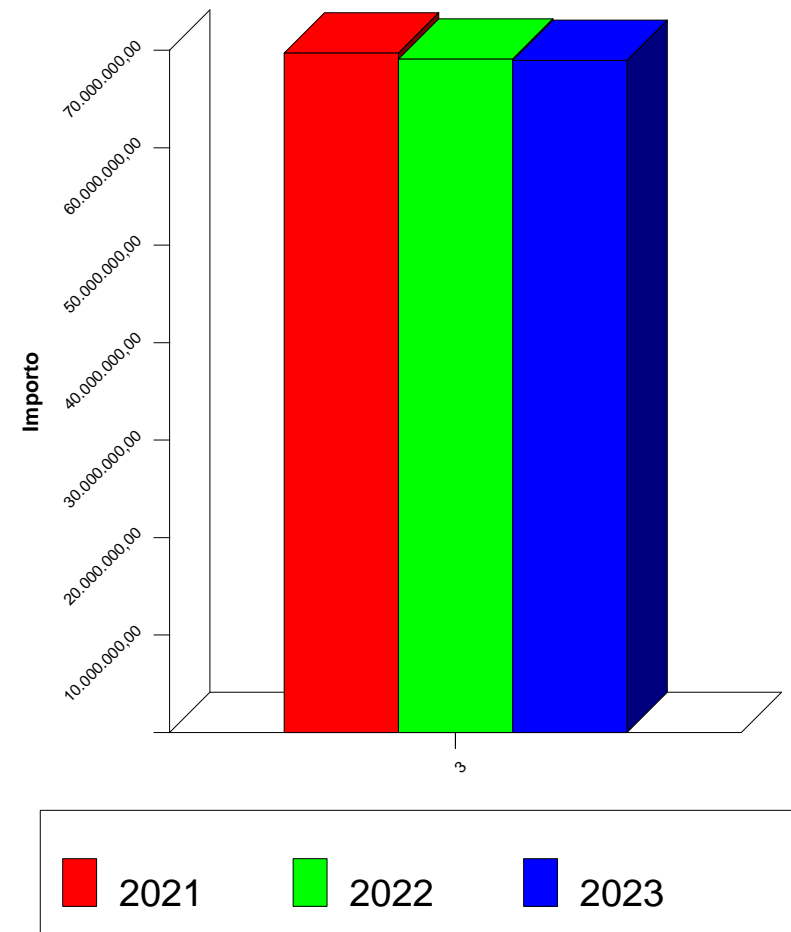
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
3	Rifiuti (*)	69.708.493,29	69.095.407,60	68.949.192,40



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

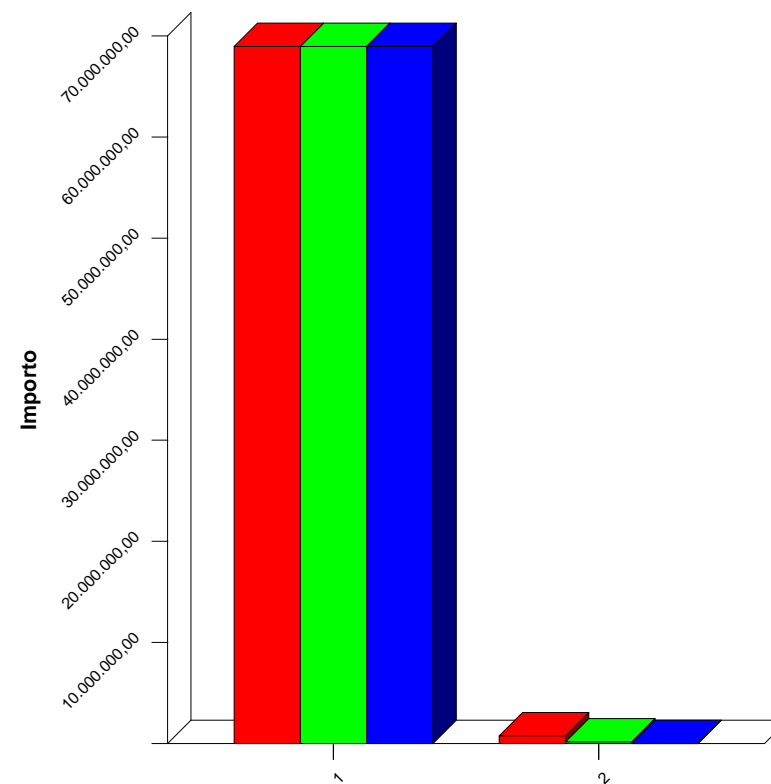
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

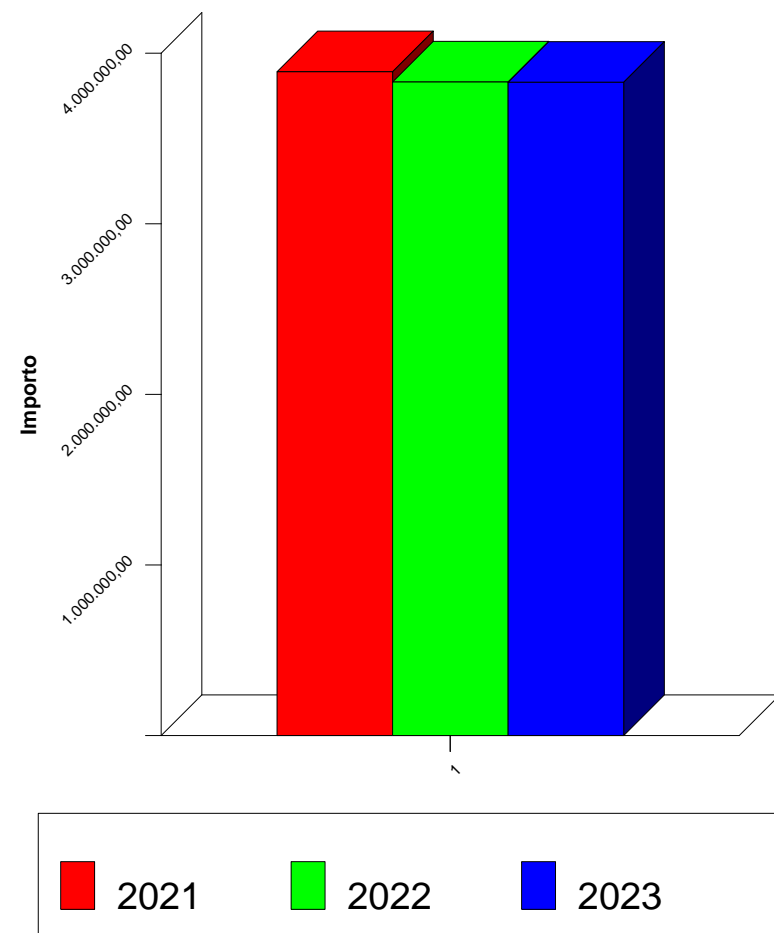
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	68.964.192,40	68.949.192,40	68.949.192,40
2	Spese in conto capitale (*)	744.300,89	146.215,20	



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.892.000,92	3.831.007,10	3.829.972,79
	(*)	166.140,00	166.140,00	166.140,00

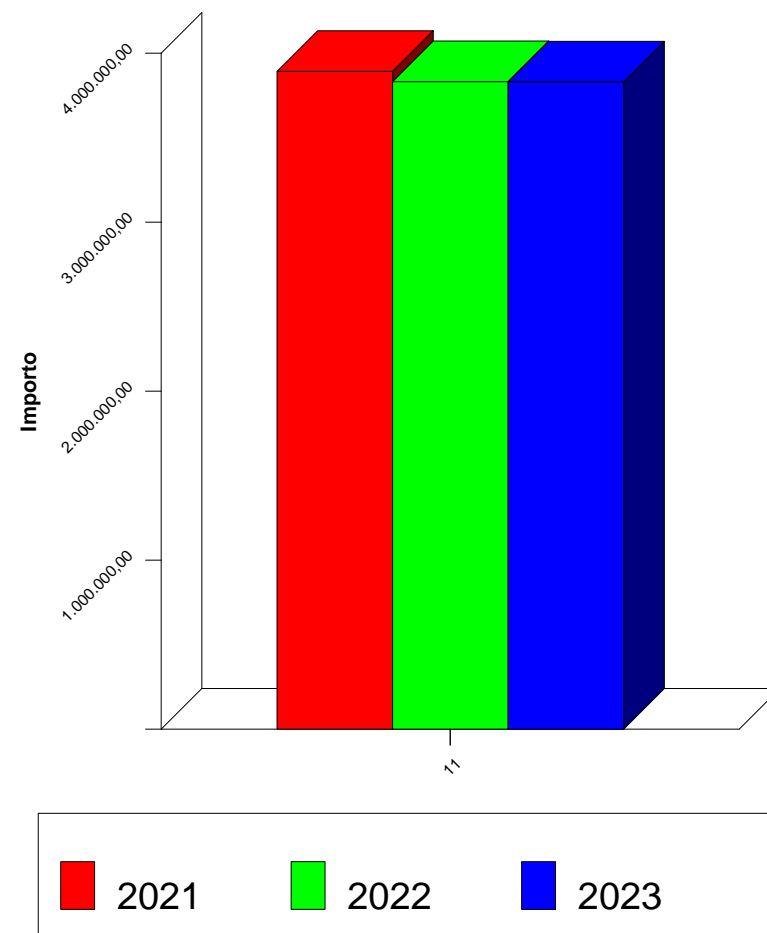


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
11	Altri servizi generali	3.892.000,92	3.831.007,10	3.829.972,79
	(*)	166.140,00	166.140,00	166.140,00



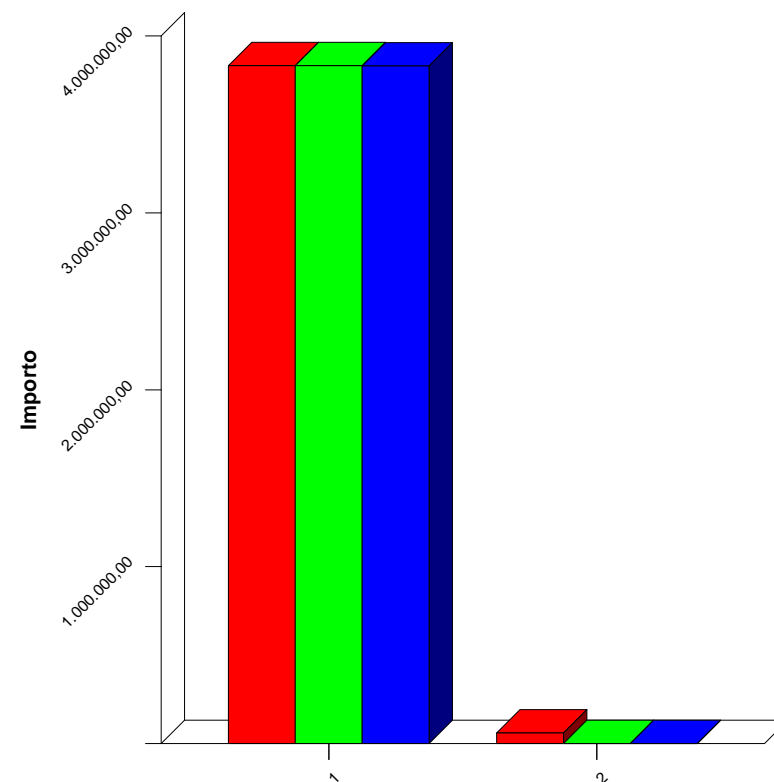
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 170 - Contratti ed appalti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

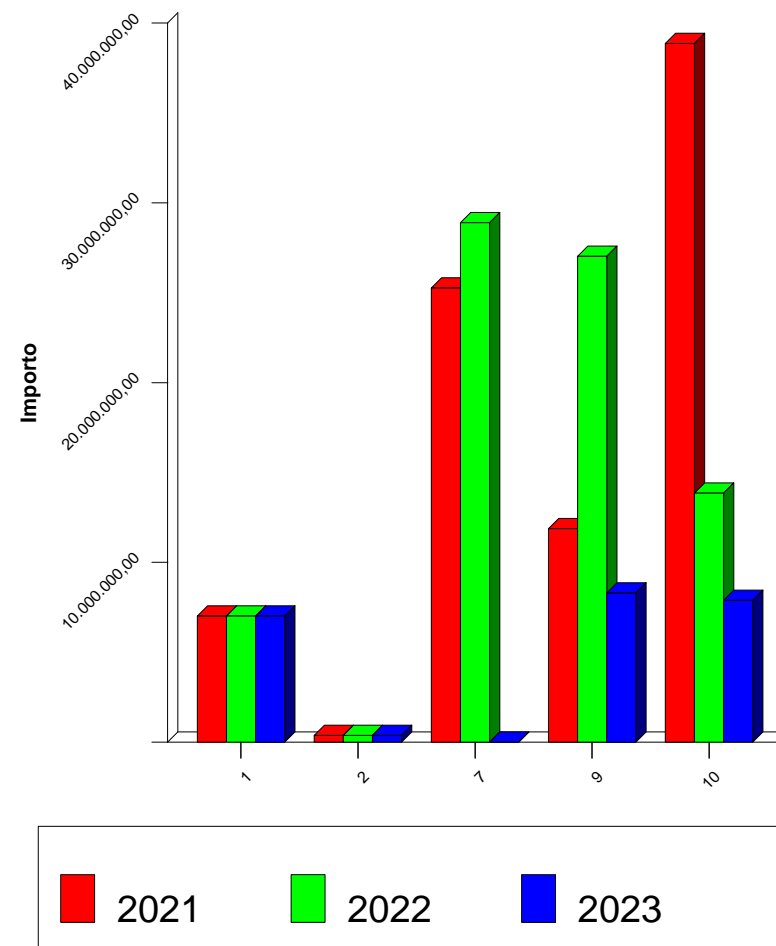
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	3.832.000,92	3.831.007,10	3.829.972,79
	(*)	166.140,00	166.140,00	166.140,00
2	Spese in conto capitale	60.000,00		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.019.811,68	7.019.758,09	7.019.702,46
	(*)	173.039,00	173.039,00	173.039,00
2	Giustizia	365.605,00	365.605,00	365.605,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00
7	Turismo	25.265.339,64	28.900.000,00	
	(*)			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.871.491,32	27.014.592,88	8.288.325,30
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	38.856.630,70	13.843.755,80	7.880.137,26
	(*)			

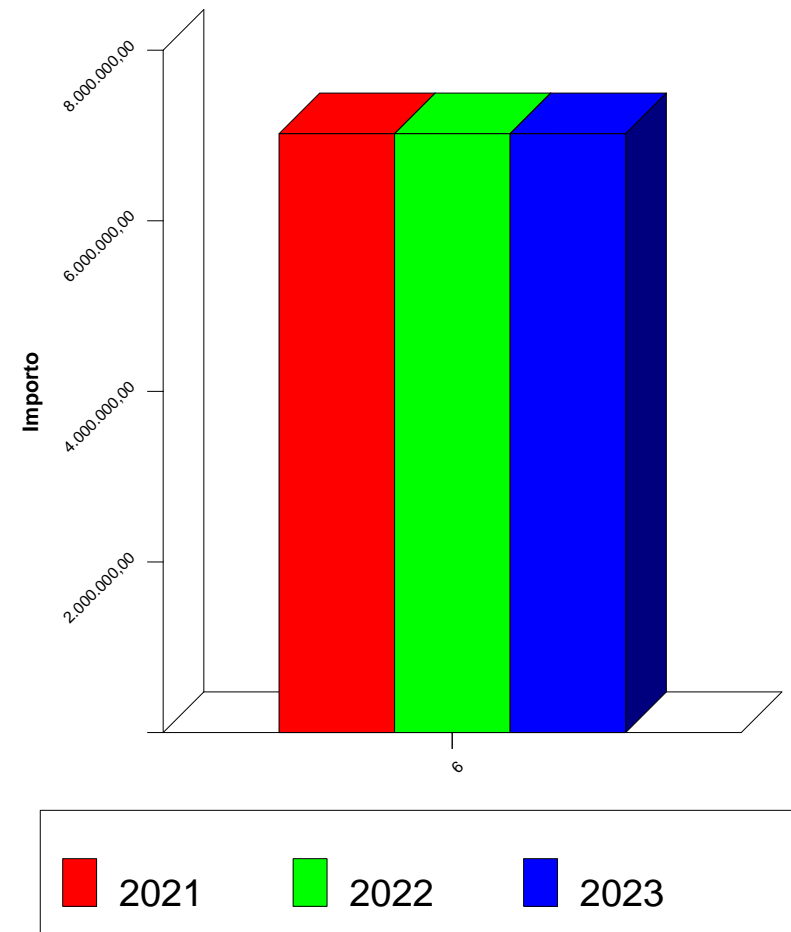


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
6	Ufficio tecnico	7.019.811,68	7.019.758,09	7.019.702,46
	(*)	173.039,00	173.039,00	173.039,00



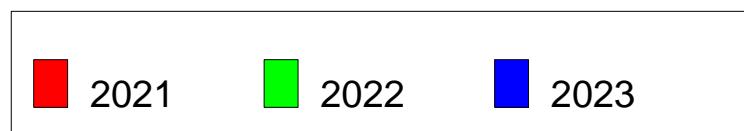
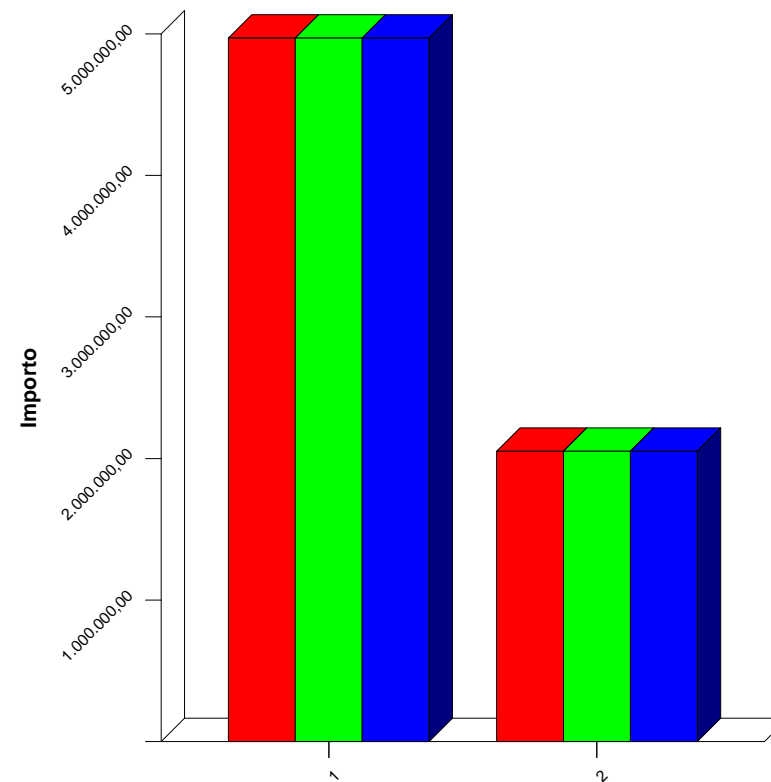
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	4.969.811,68	4.969.758,09	4.969.702,46
	(*)	173.039,00	173.039,00	173.039,00
2	Spese in conto capitale	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
	(*)			

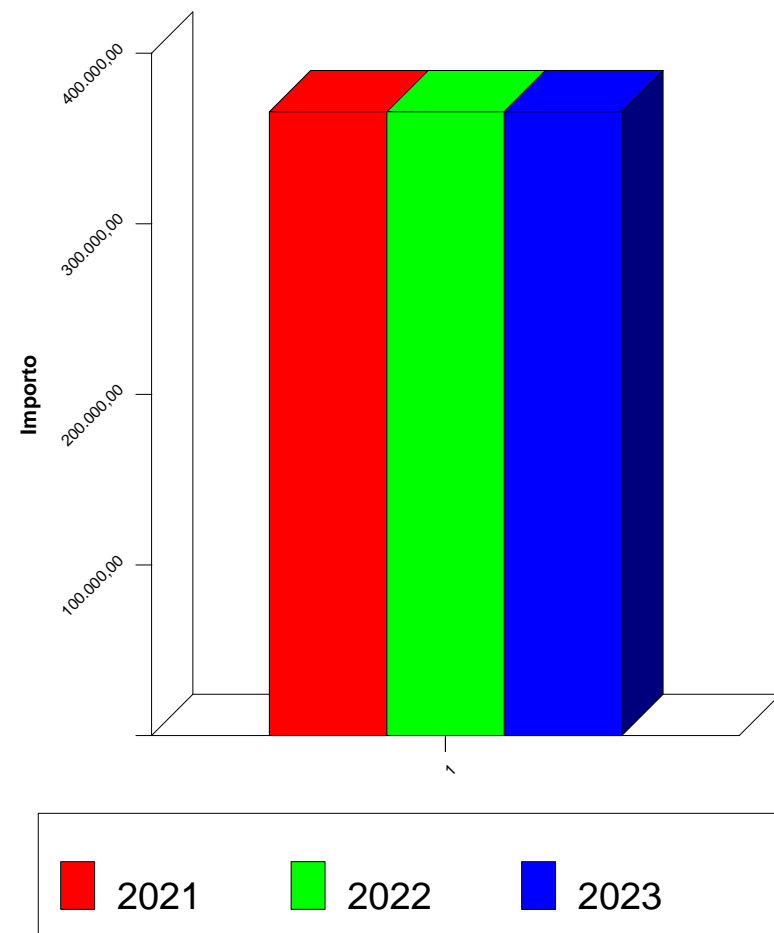


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Uffici giudiziari	365.605,00	365.605,00	365.605,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

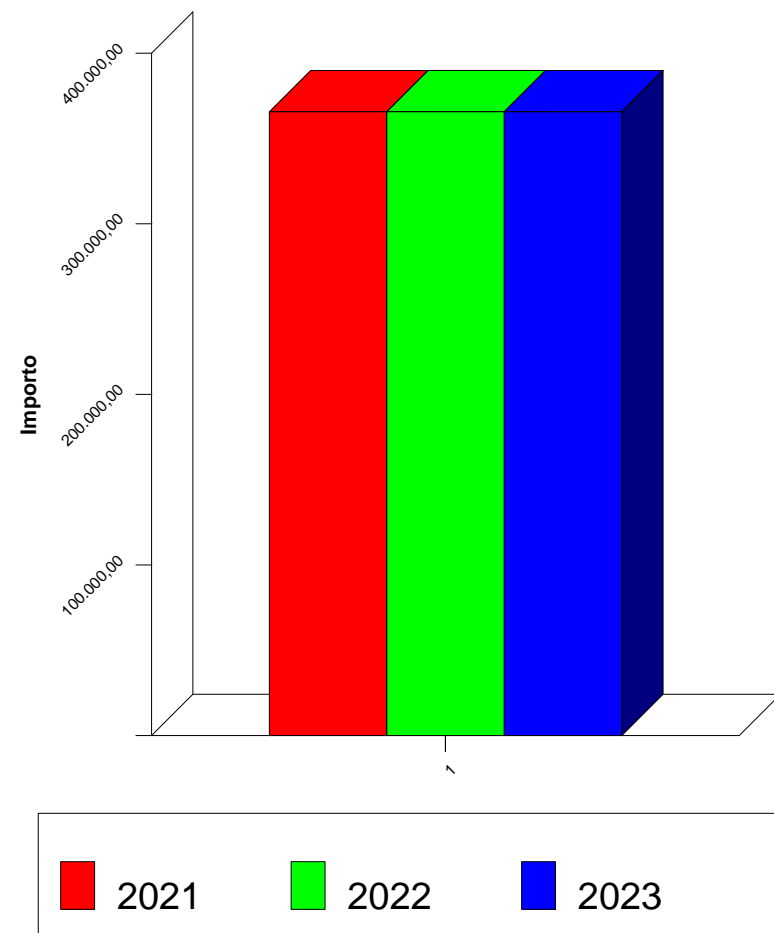
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma 1 - Uffici giudiziari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	365.605,00	365.605,00	365.605,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00



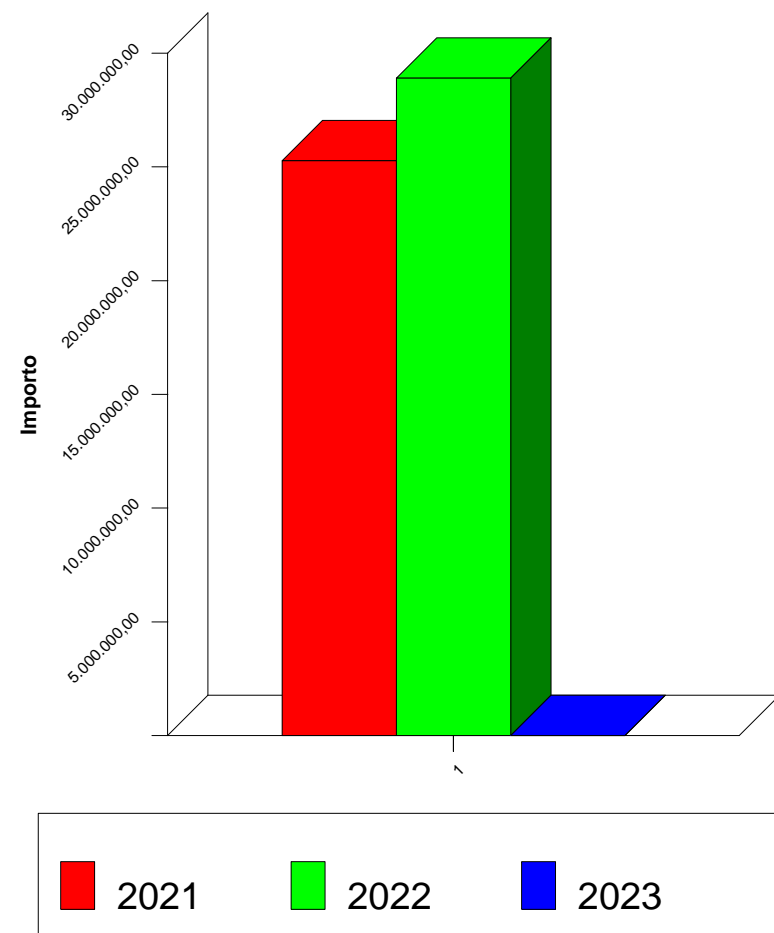
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	25.265.339,64	28.900.000,00	



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

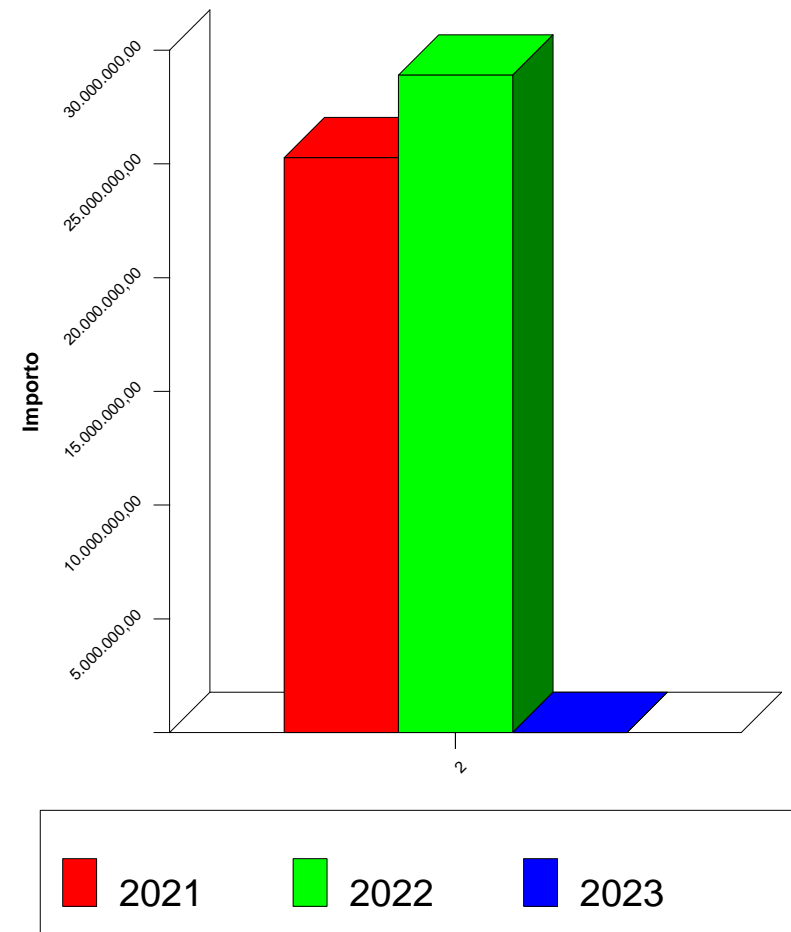
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Spese in conto capitale (*)	25.265.339,64	28.900.000,00	



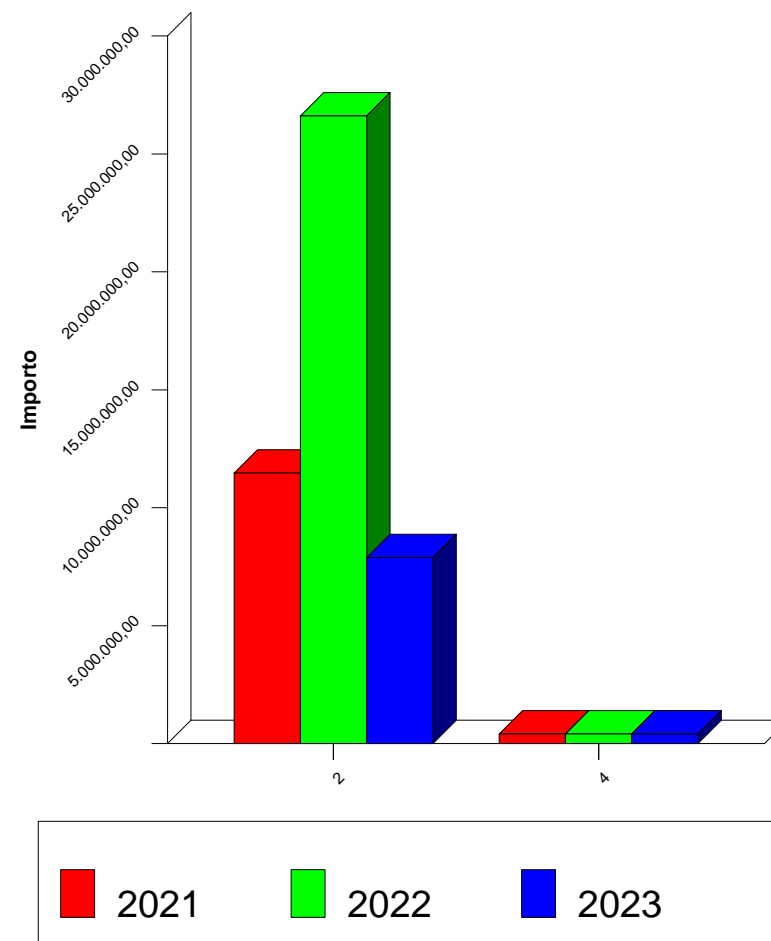
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.467.521,32	26.610.622,88	7.884.355,30
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
4	Servizio idrico integrato	403.970,00	403.970,00	403.970,00
	(*)			



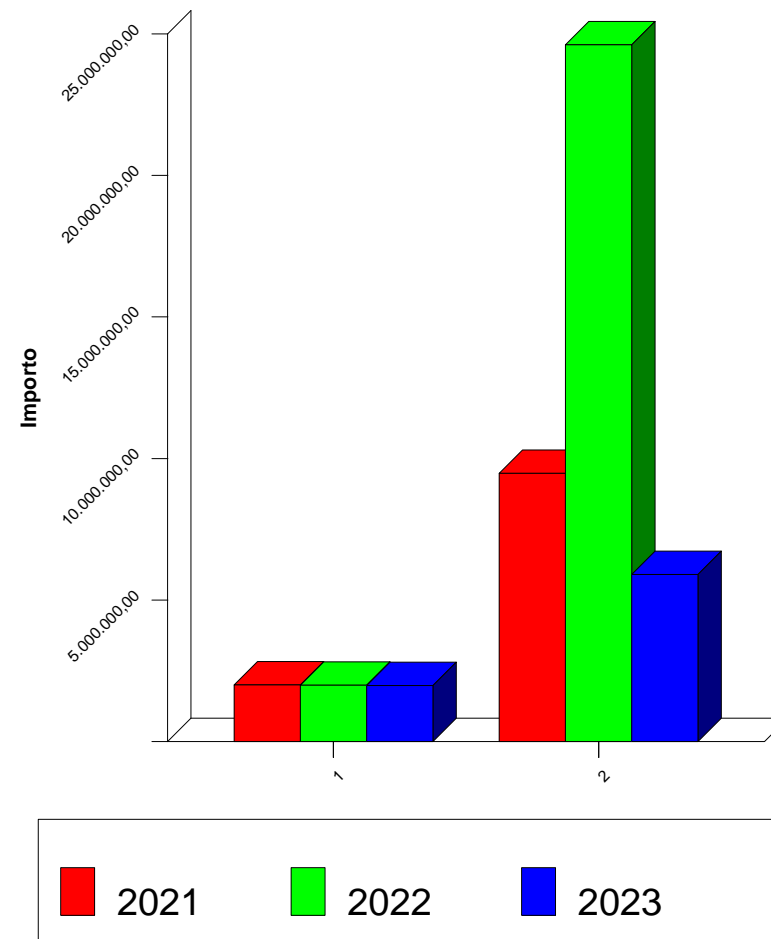
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	1.996.636,23	1.990.622,88	1.984.355,30
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
2	Spese in conto capitale	9.470.885,09	24.620.000,00	5.900.000,00
	(*)			



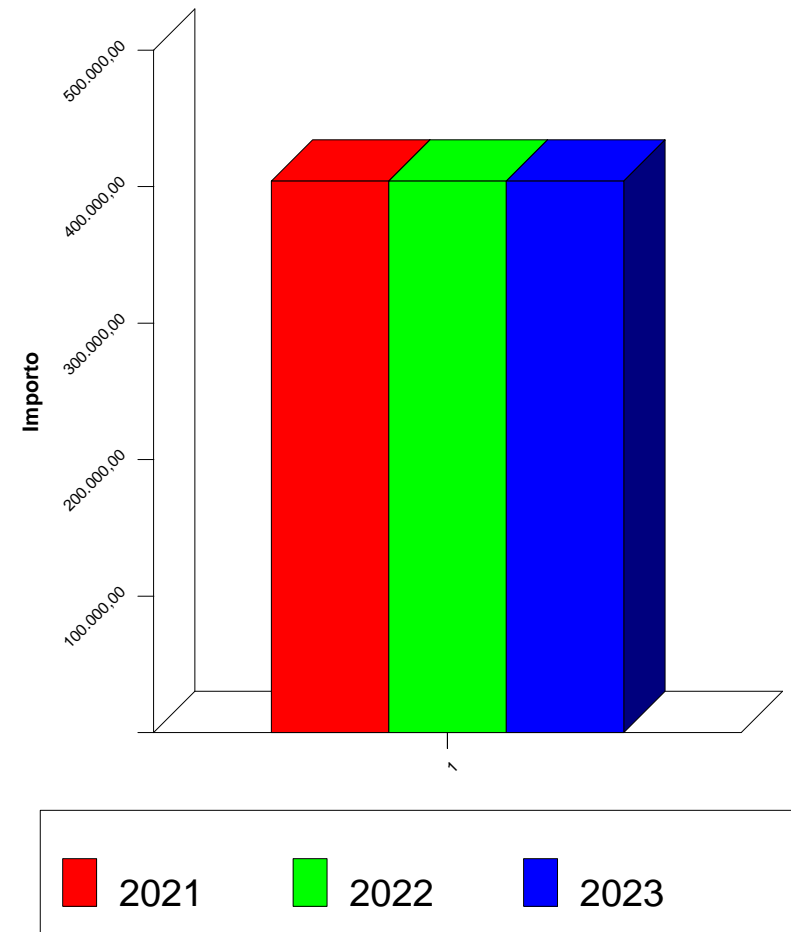
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	403.970,00	403.970,00	403.970,00



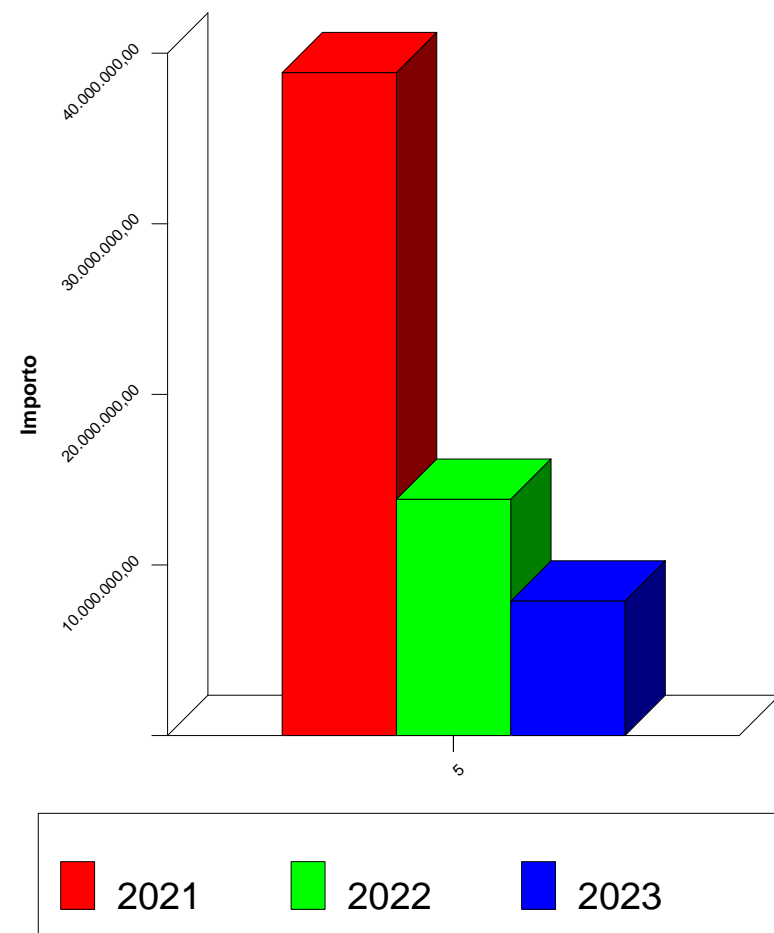
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	38.856.630,70	13.843.755,80	7.880.137,26



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

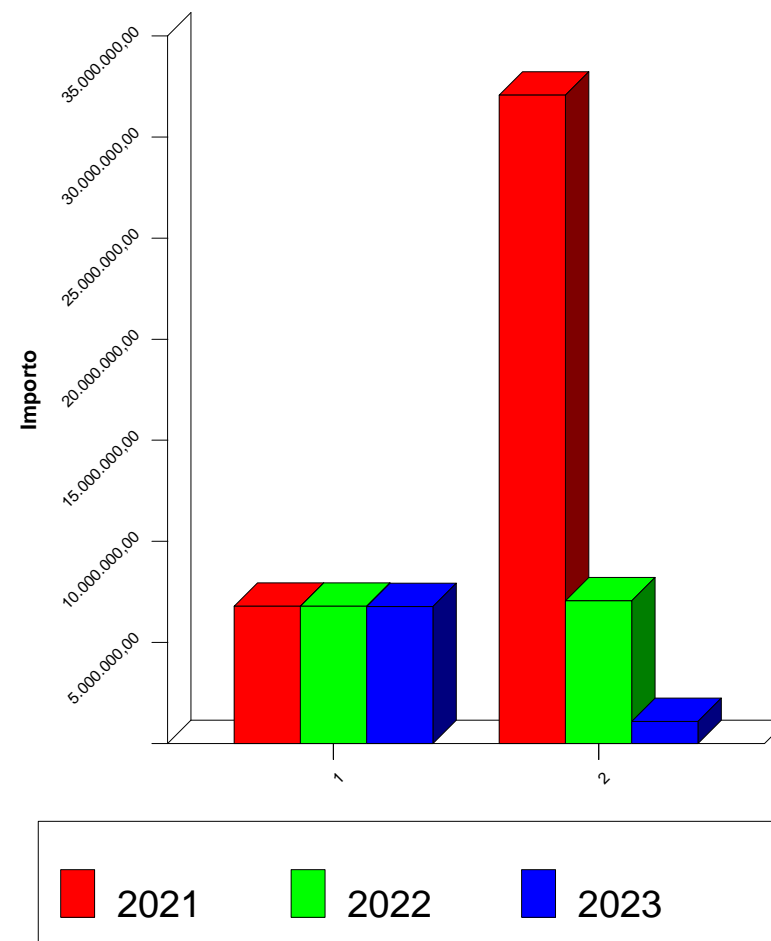
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

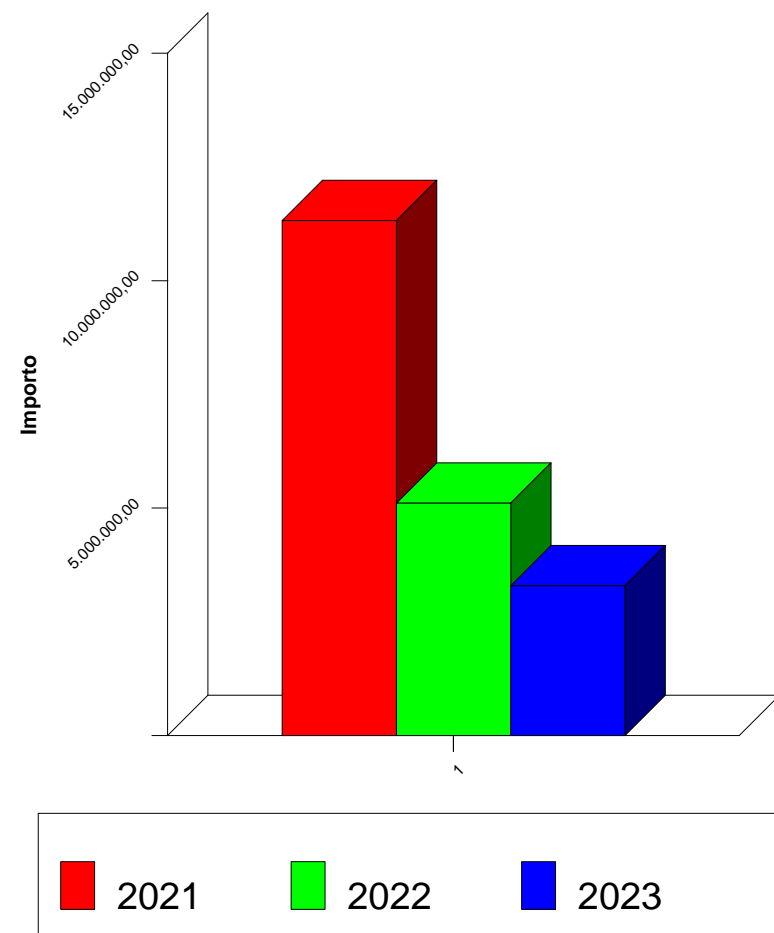
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	6.787.225,76	6.783.755,80	6.780.137,26
2	Spese in conto capitale (*)	32.069.404,94	7.060.000,00	1.100.000,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.318.640,40	5.105.129,80	3.290.153,58
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00

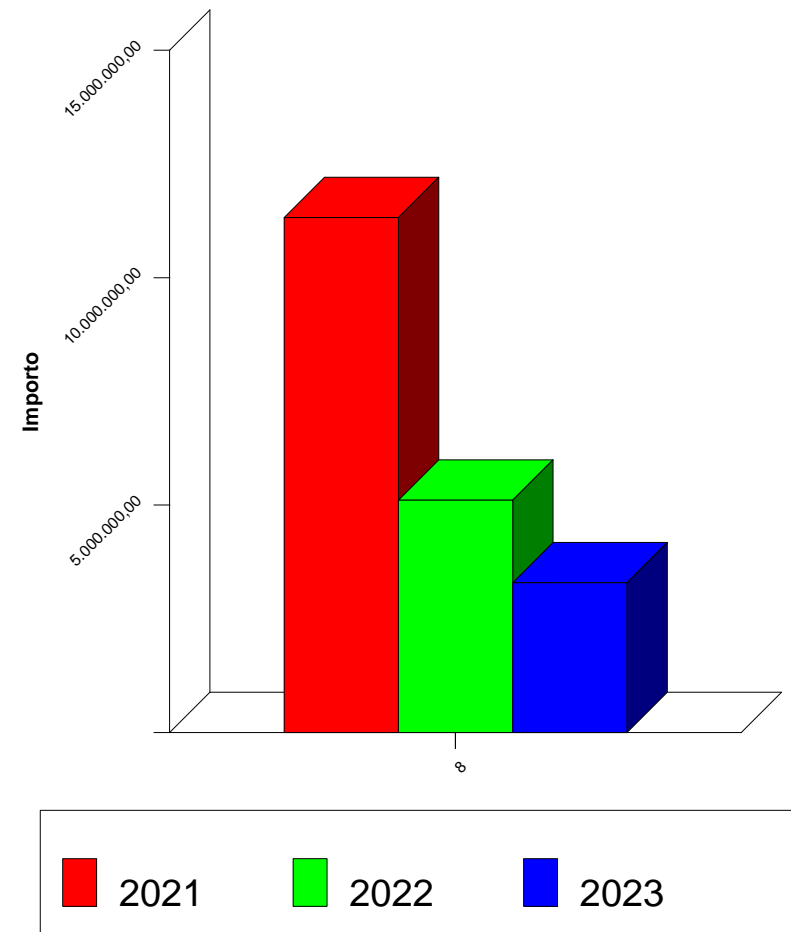


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
8	Statistica e sistemi informativi	11.318.640,40	5.105.129,80	3.290.153,58
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00



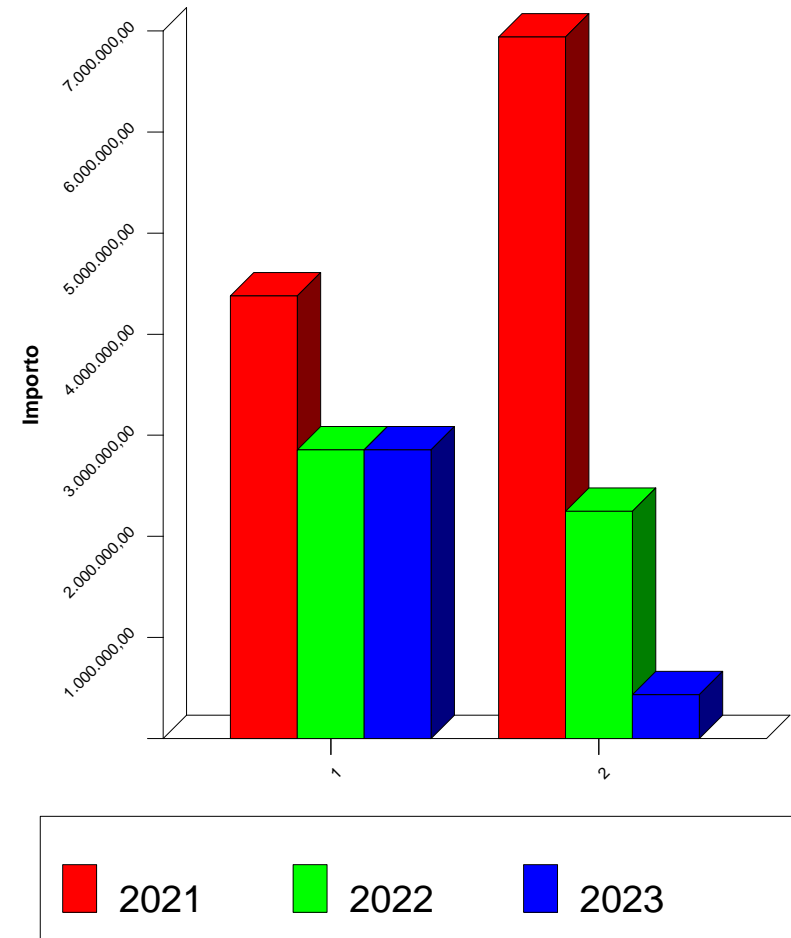
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

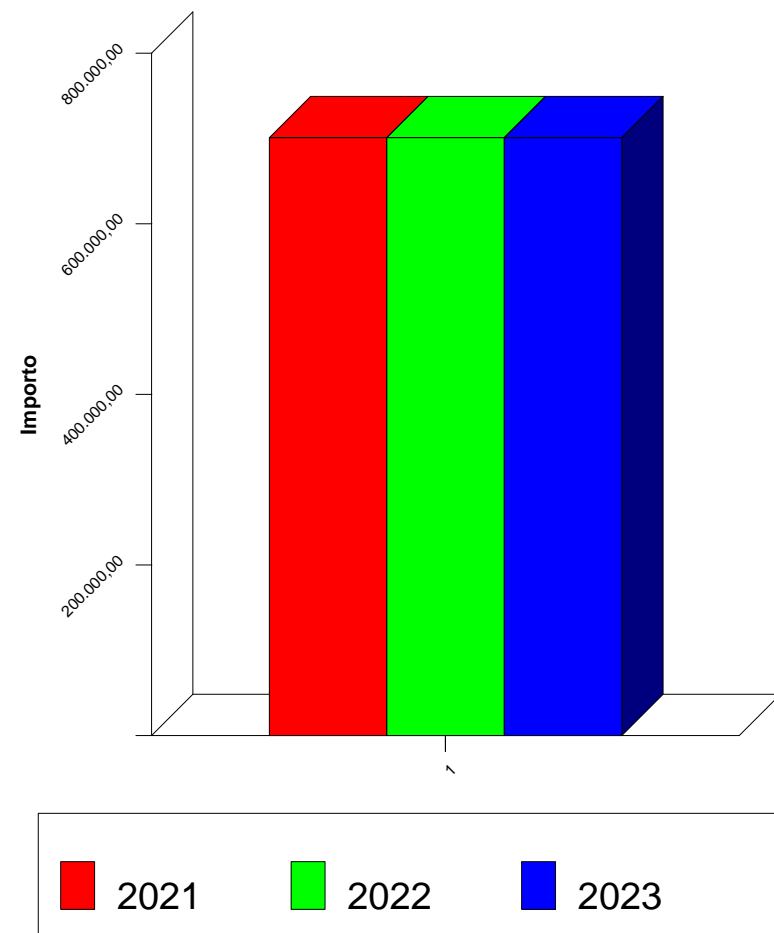
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	4.377.266,44	2.856.909,99	2.856.153,58
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00
2	Spese in conto capitale	6.941.373,96	2.248.219,81	434.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	701.022,95	701.022,95	701.022,95
	(*)	14.077,00	14.077,00	14.077,00

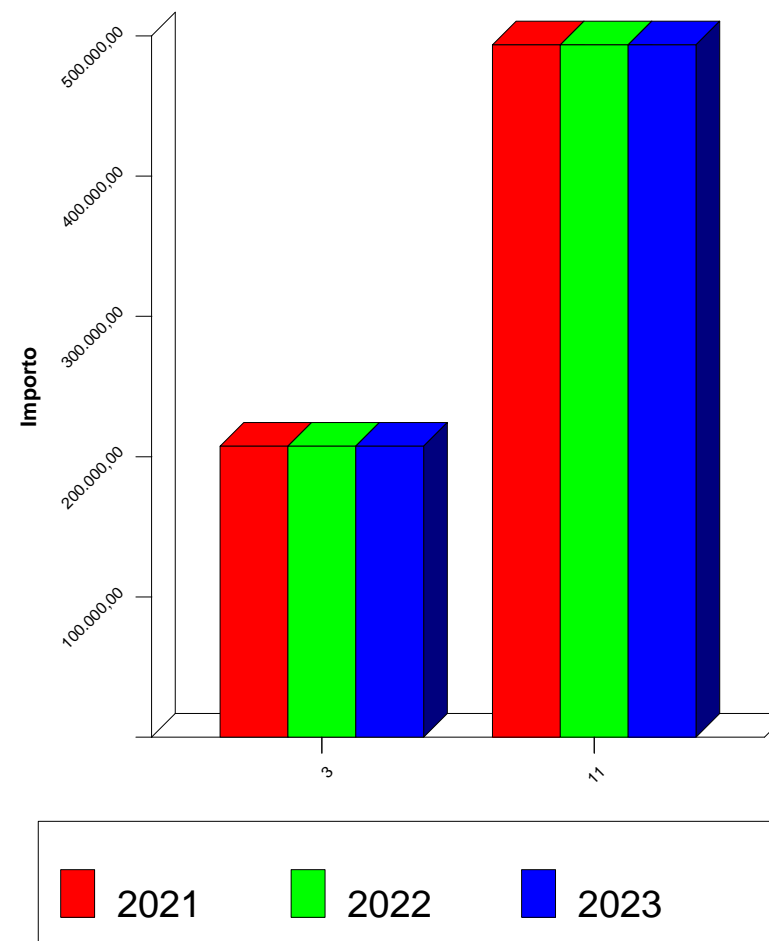


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	(*)	207.408,70	207.408,70	207.408,70
			14.077,00	14.077,00	14.077,00
11	Altri servizi generali	(*)	493.614,25	493.614,25	493.614,25



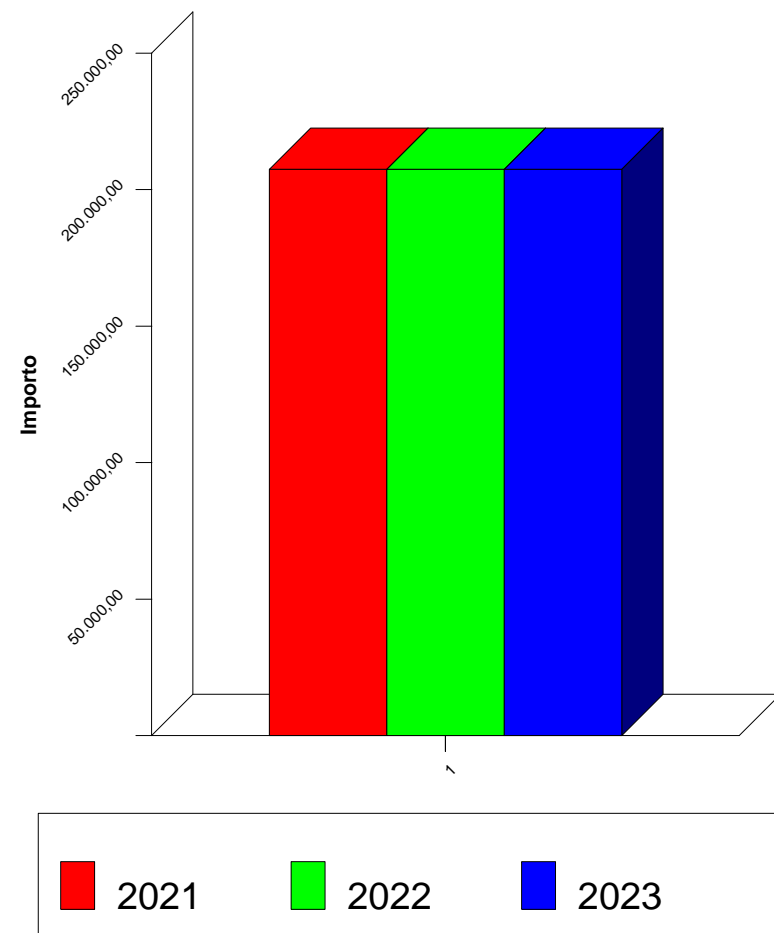
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	207.408,70	207.408,70	207.408,70
	(*)	14.077,00	14.077,00	14.077,00



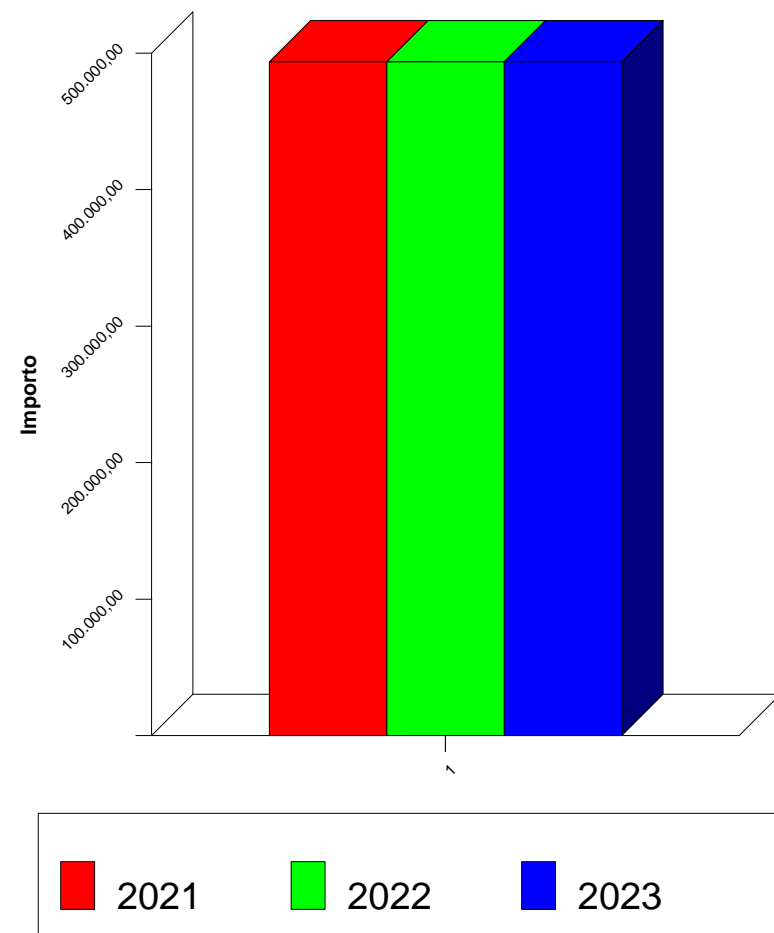
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 200 - Programmazione Economica e Politiche Comunitarie

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	493.614,25	493.614,25	493.614,25

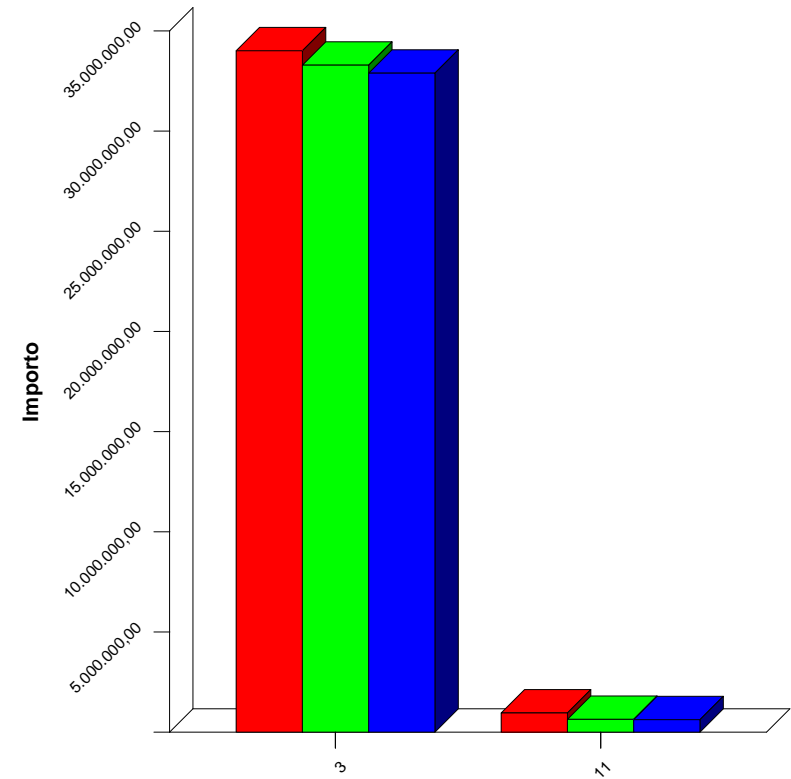


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione	Denominazione		Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
3	Ordine pubblico e sicurezza		34.006.050,25	33.291.479,22	32.885.815,15
		(*)	1.163.797,00	1.163.797,00	1.163.797,00
11	Soccorso civile		964.536,76	645.567,52	630.378,28
		(*)	45.567,52	30.378,28	15.189,04

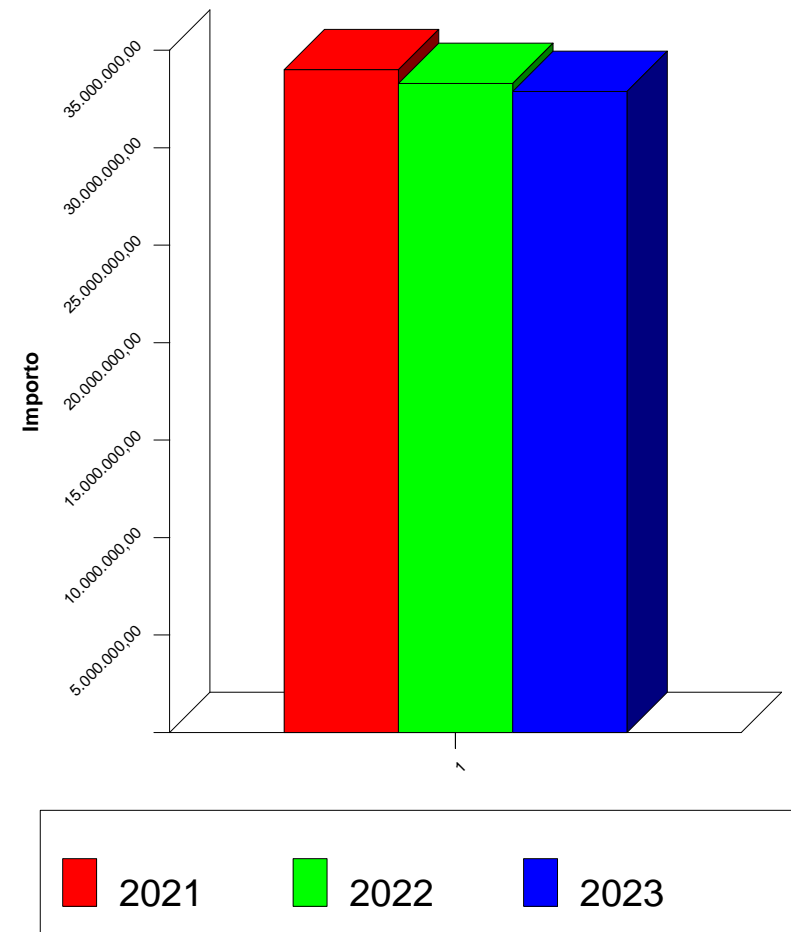


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	34.006.050,25	33.291.479,22	32.885.815,15
	(*)	1.163.797,00	1.163.797,00	1.163.797,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

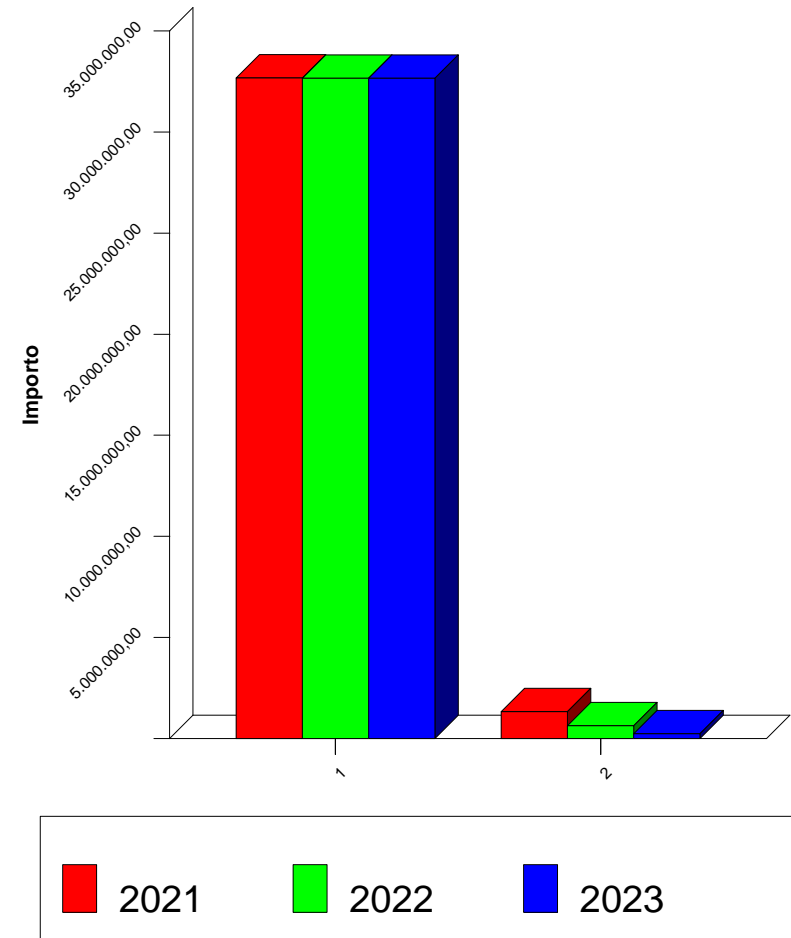
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	32.680.410,25	32.655.119,22	32.654.815,15
	(*)	1.163.797,00	1.163.797,00	1.163.797,00
2	Spese in conto capitale	1.325.640,00	636.360,00	231.000,00
	(*)			

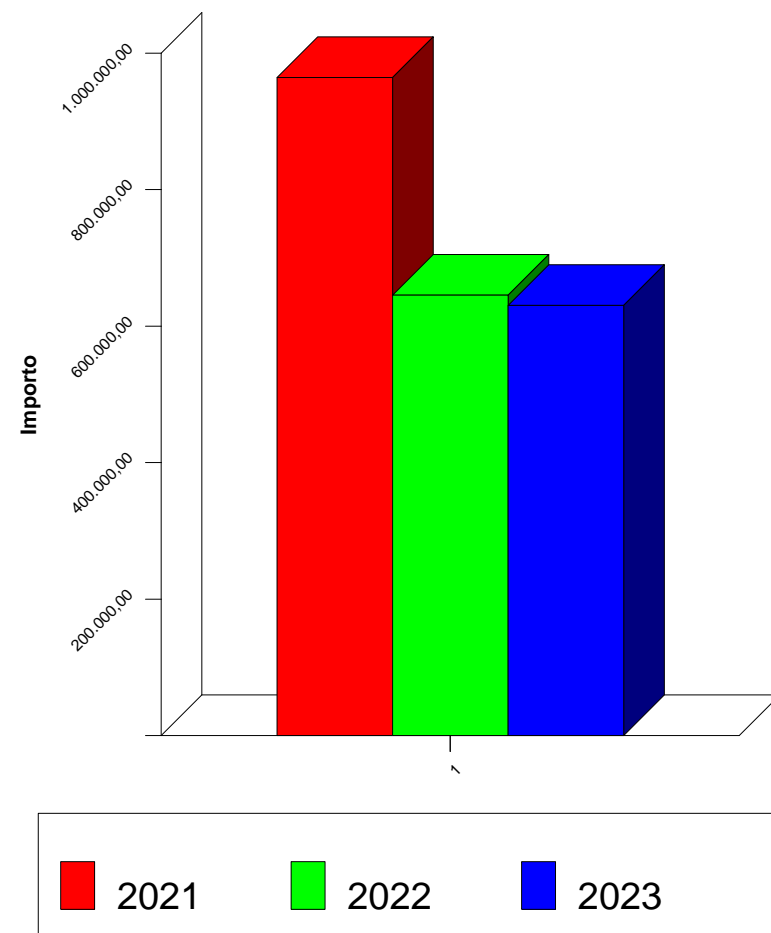


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sistema di protezione civile	964.536,76	645.567,52	630.378,28
	(*)	45.567,52	30.378,28	15.189,04



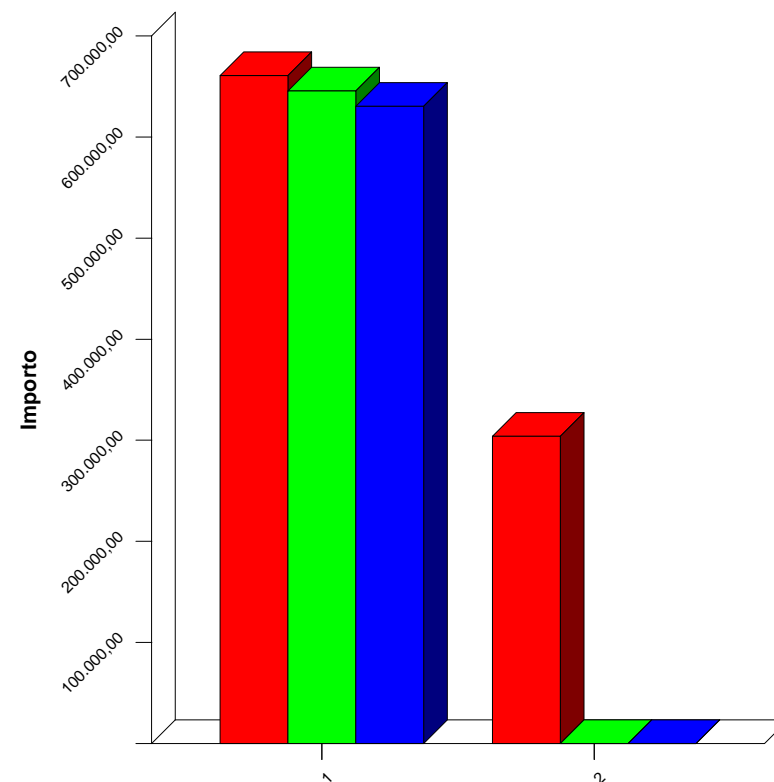
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

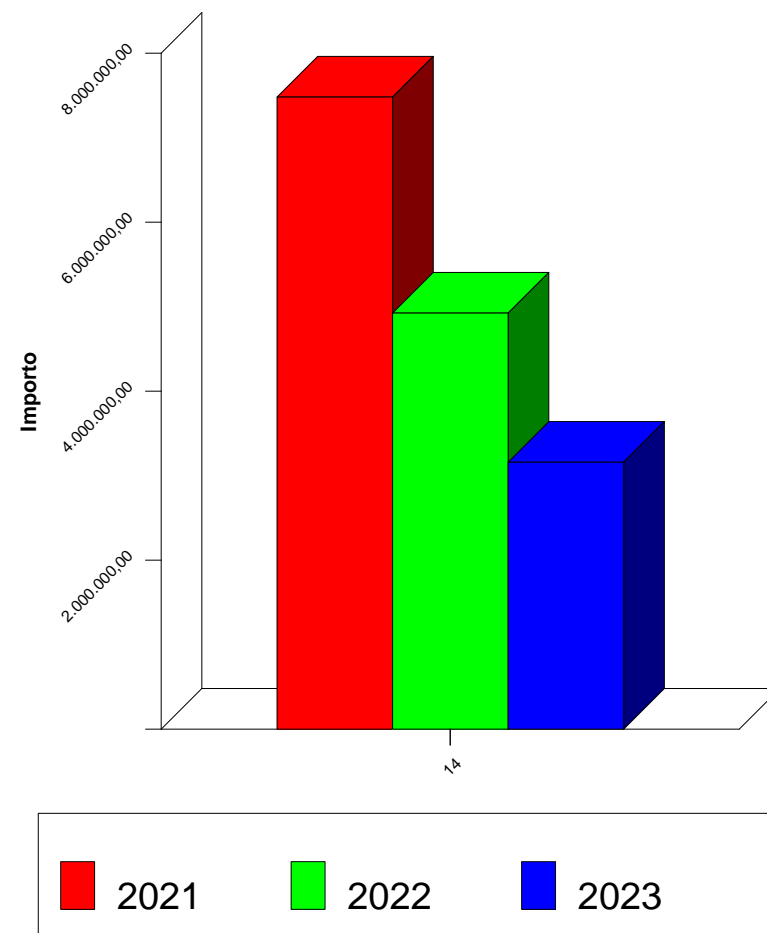
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	660.756,76	645.567,52	630.378,28
	(*)	45.567,52	30.378,28	15.189,04
2	Spese in conto capitale	303.780,00		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
14	Sviluppo economico e competitività	7.479.244,85	4.923.826,76	3.160.461,30
	(*)	97.580,00	97.580,00	97.580,00

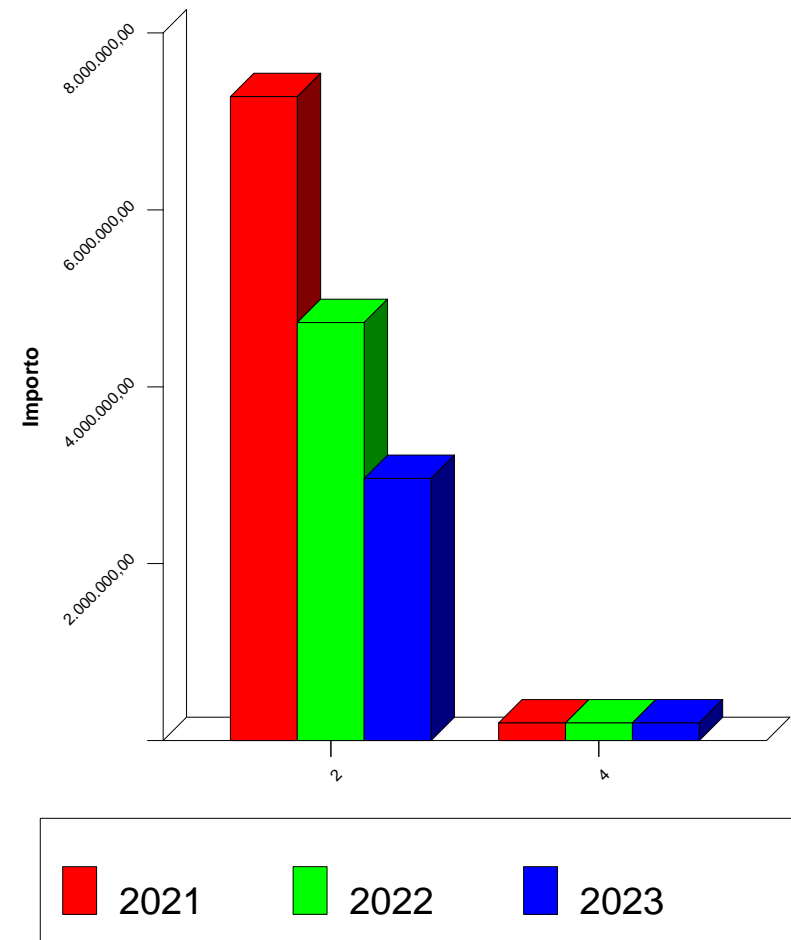


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.281.188,79	4.725.770,70	2.962.405,24
	(*)	97.580,00	97.580,00	97.580,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	198.056,06	198.056,06	198.056,06
	(*)			



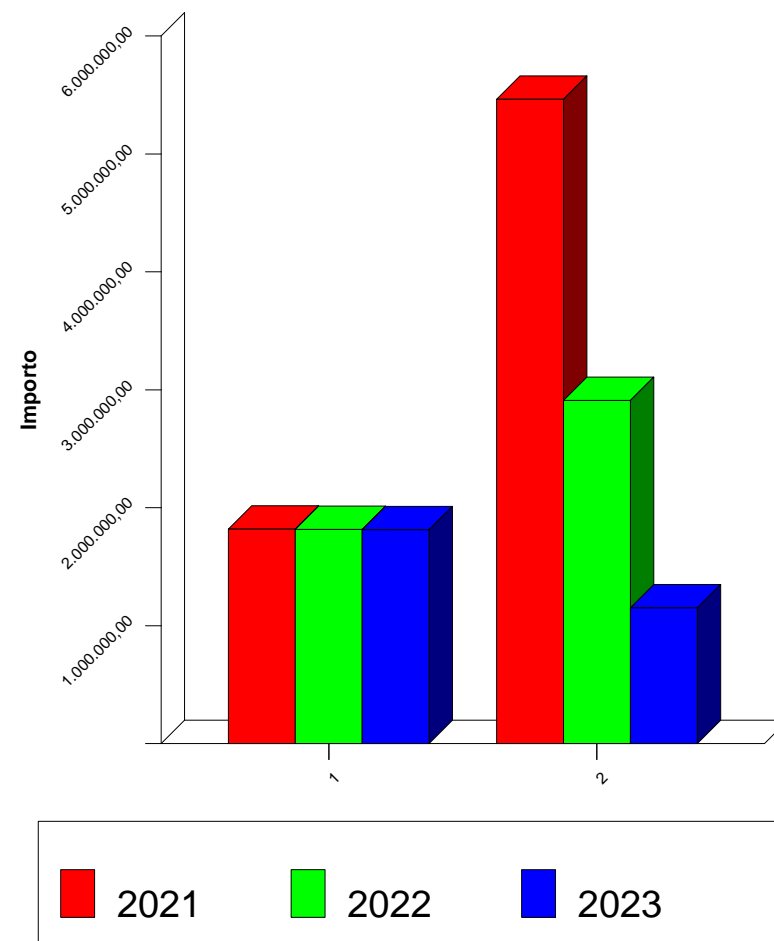
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	1.819.001,12	1.815.770,70	1.812.405,24
	(*)	97.580,00	97.580,00	97.580,00
2	Spese in conto capitale	5.462.187,67	2.910.000,00	1.150.000,00
	(*)			



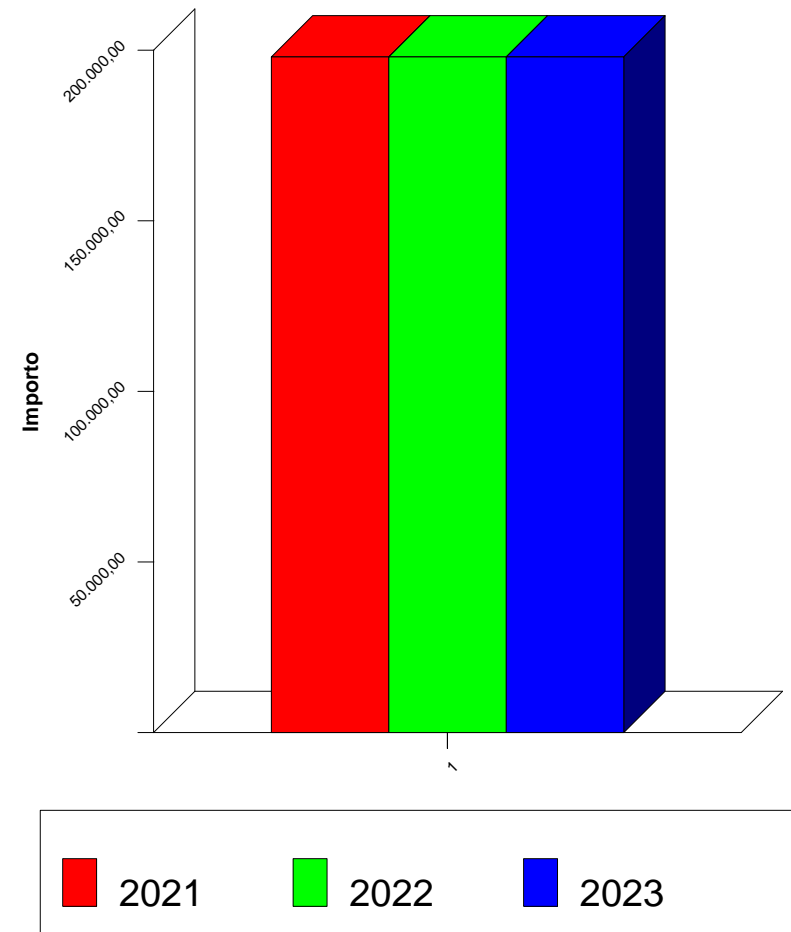
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico ed attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	198.056,06	198.056,06	198.056,06

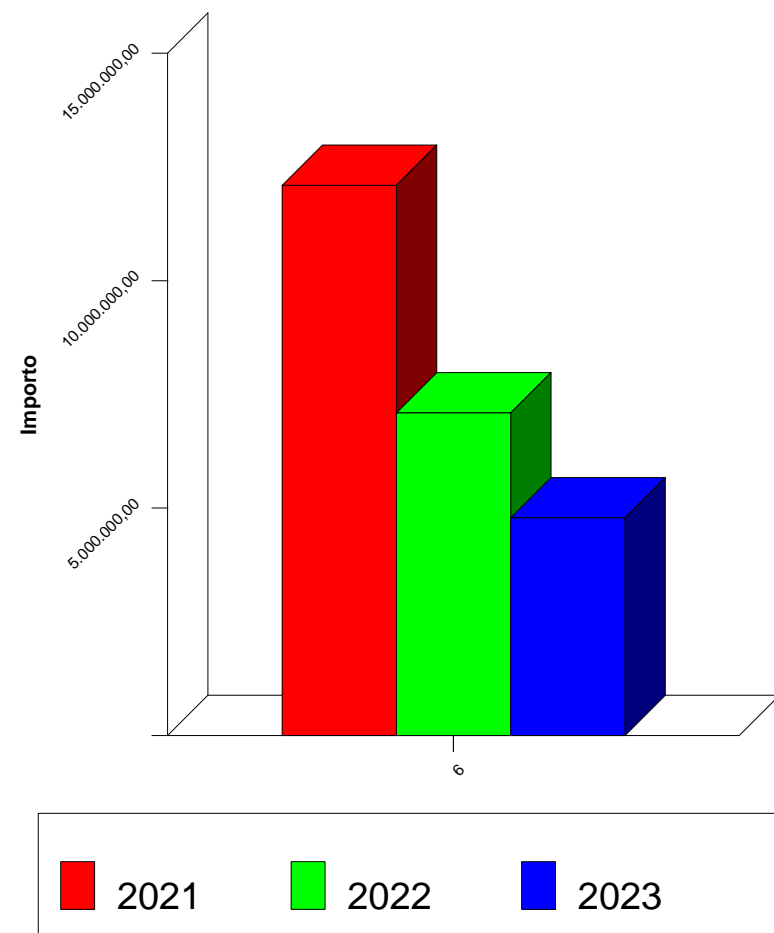


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.097.673,77	7.092.421,33	4.787.281,80
	(*)	10.386,00	10.386,00	10.386,00

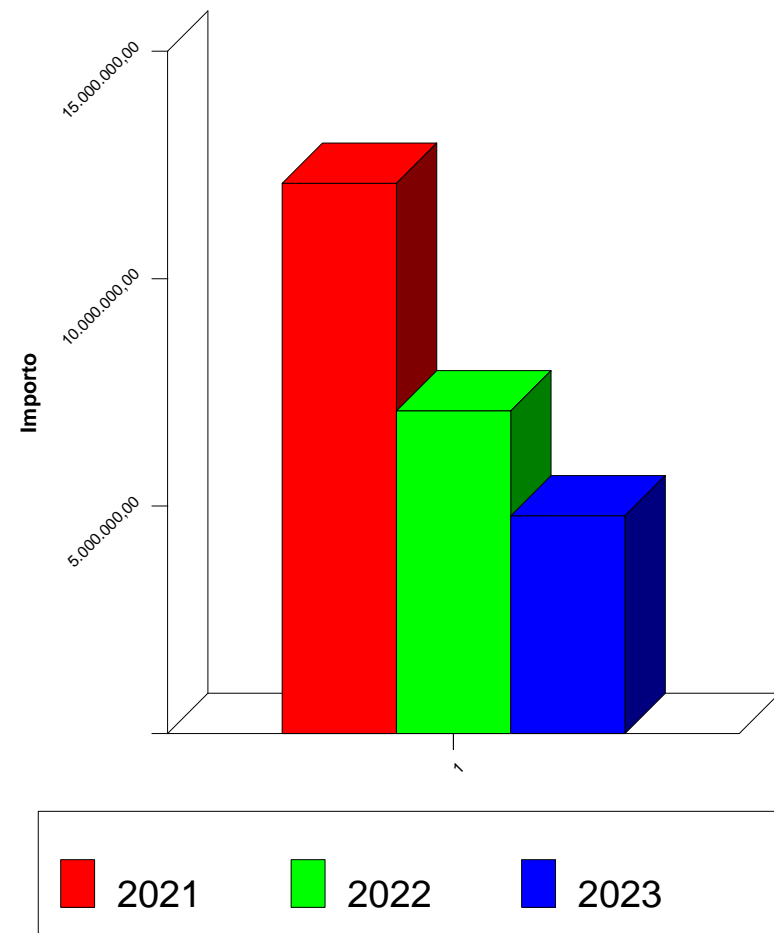


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sport e tempo libero	12.097.673,77	7.092.421,33	4.787.281,80
	(*)	10.386,00	10.386,00	10.386,00



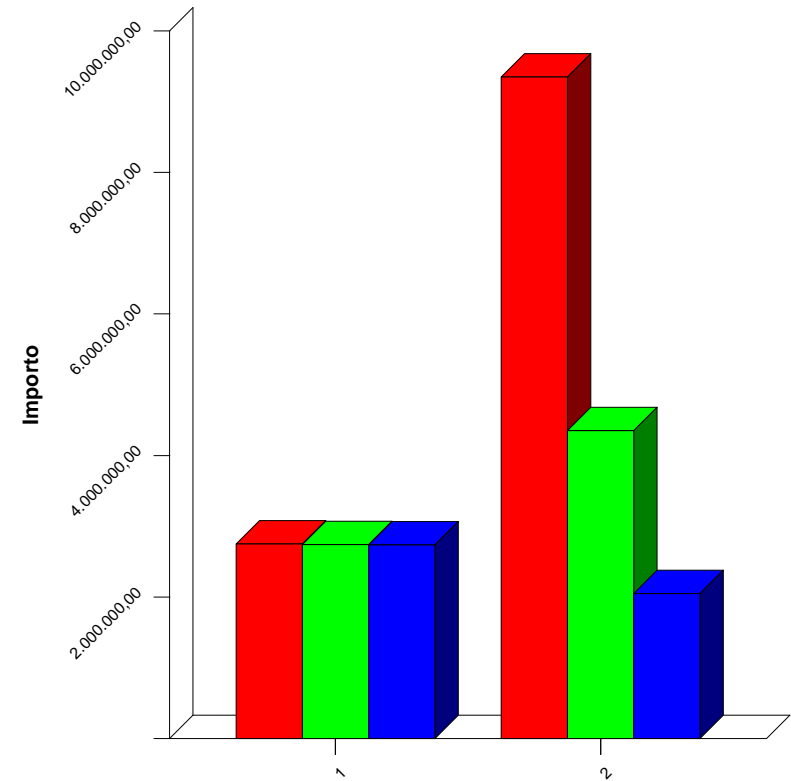
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

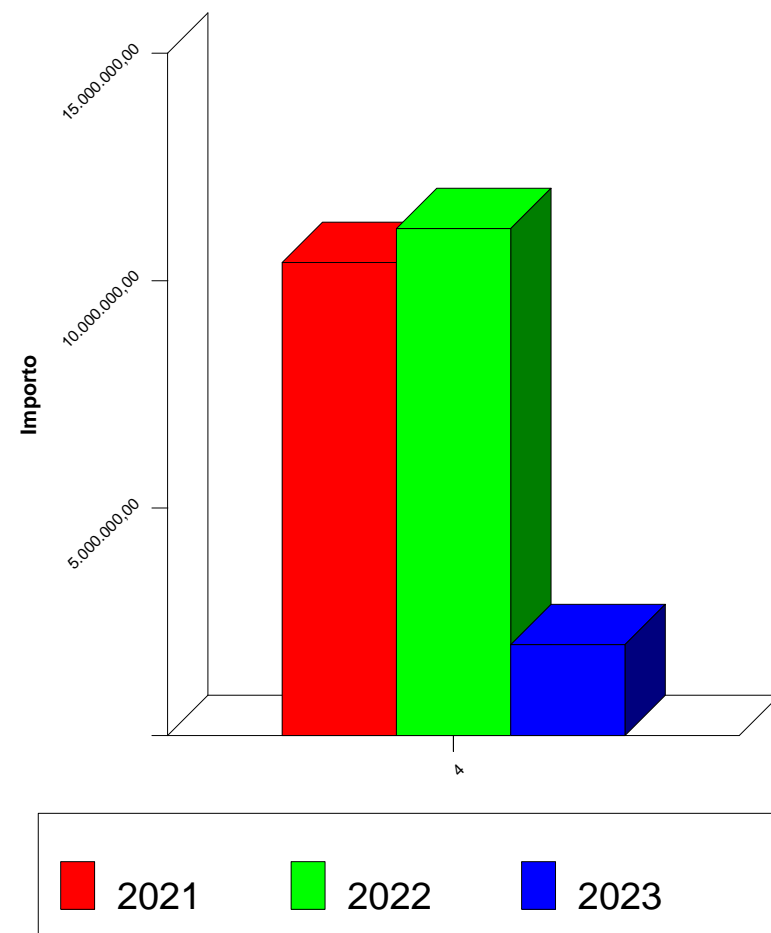
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	2.748.146,92	2.742.421,33	2.737.281,80
	(*)	10.386,00	10.386,00	10.386,00
2	Spese in conto capitale	9.349.526,85	4.350.000,00	2.050.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	10.397.413,52	11.145.000,00	2.000.000,00



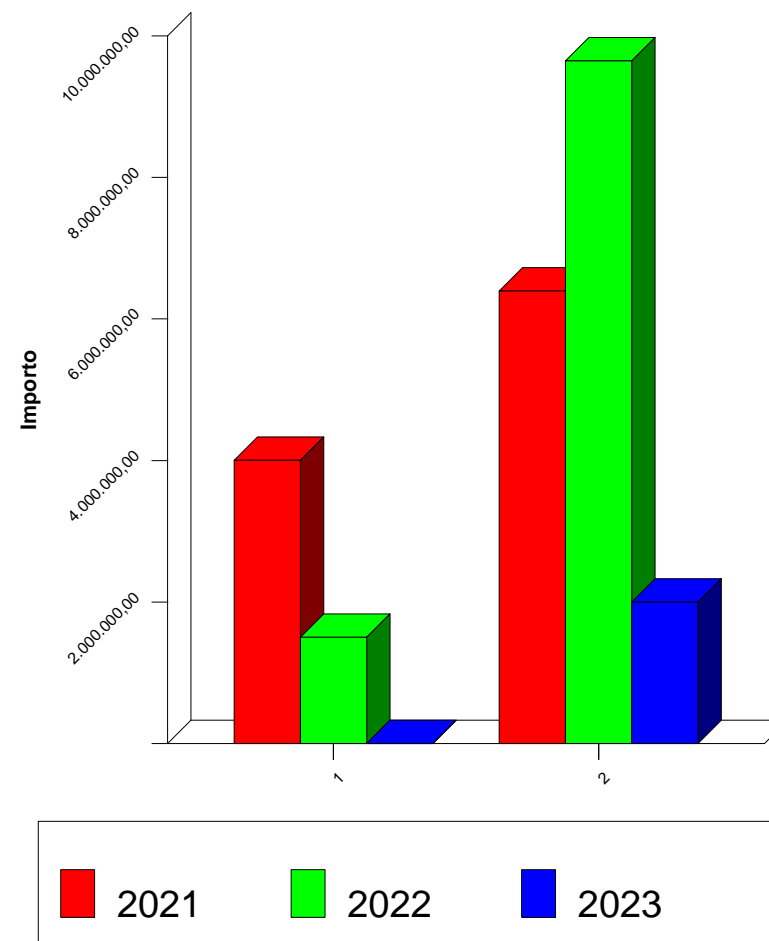
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Istruzione prescolastica (*)	4.002.477,13	1.500.000,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	6.394.936,39	9.645.000,00	2.000.000,00



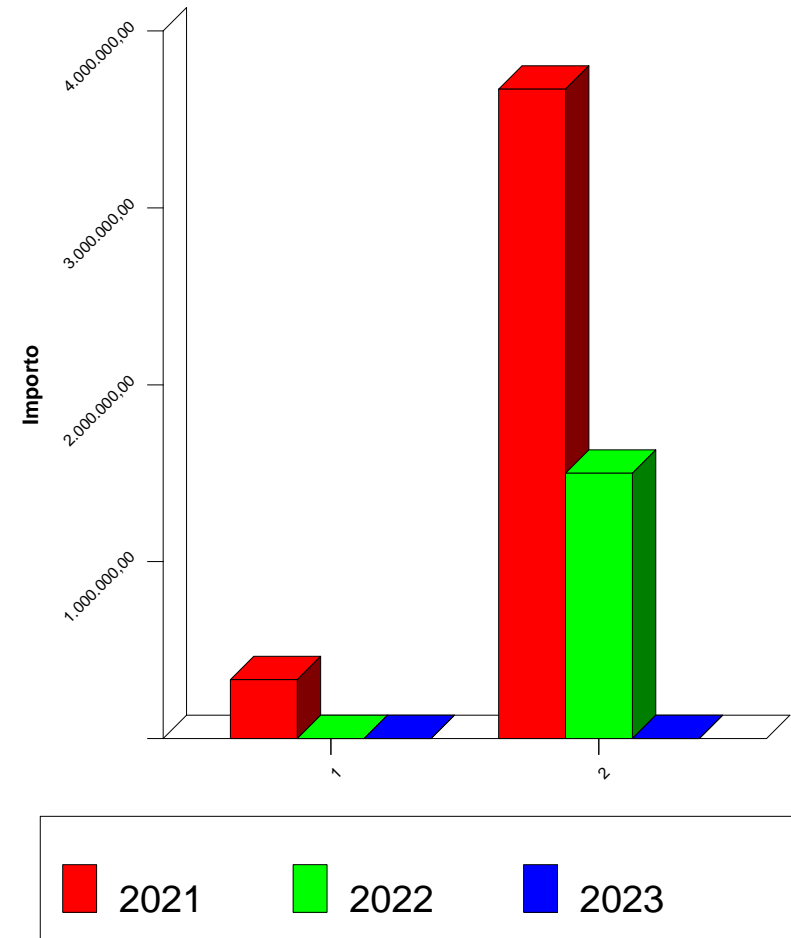
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	332.477,13		
2	Spese in conto capitale (*)	3.670.000,00	1.500.000,00	



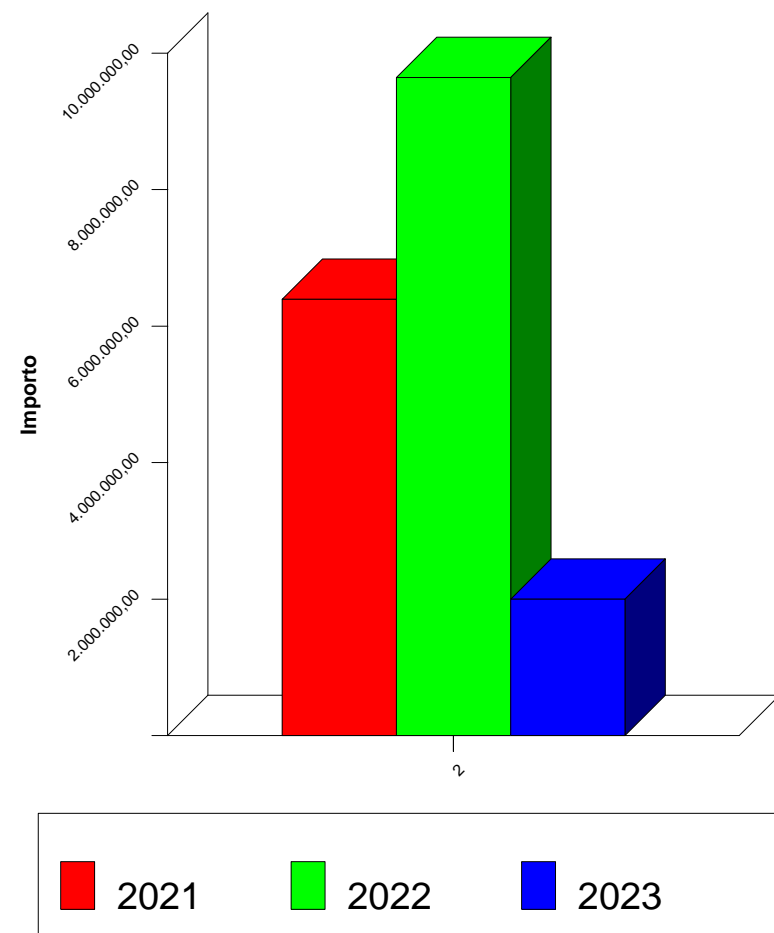
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Spese in conto capitale (*)	6.394.936,39	9.645.000,00	2.000.000,00

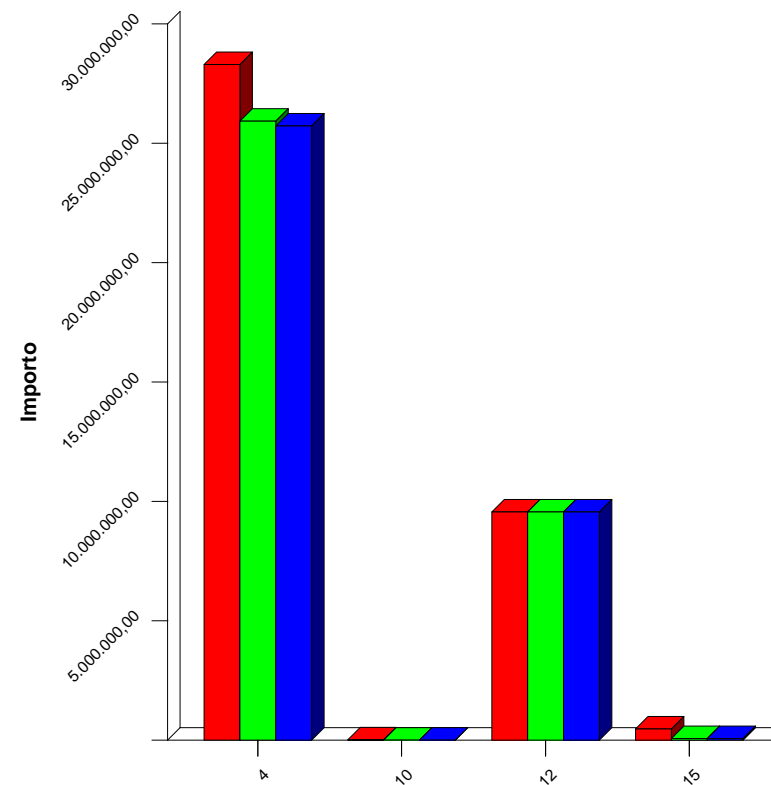


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
4	Istruzione e diritto allo studio	28.300.417,31	25.929.840,41	25.728.973,54
	(*)	402.708,00	402.708,00	402.708,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	20.000,00		
	(*)			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.556.236,03	9.555.494,36	9.554.723,91
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	464.550,83	67.000,00	67.000,00
	(*)			

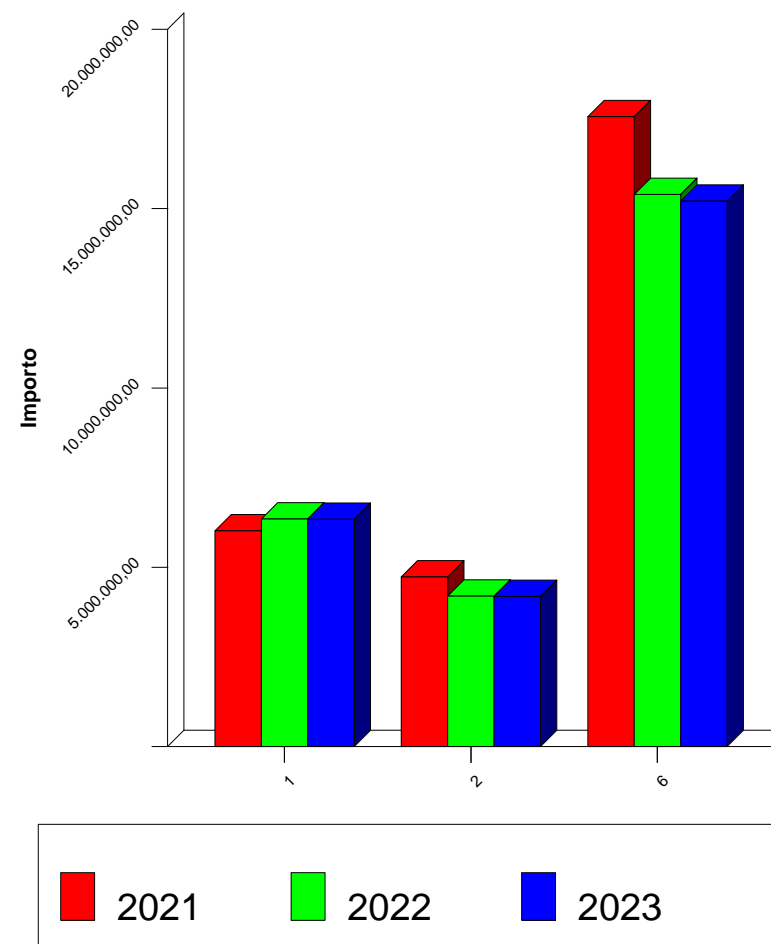


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Istruzione prescolastica	6.013.204,79	6.343.282,86	6.340.783,91
		(*) 282.373,00	282.373,00	282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.727.802,64	4.190.628,60	4.182.260,68
		(*)		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.559.409,88	15.395.928,95	15.205.928,95
		(*) 120.335,00	120.335,00	120.335,00



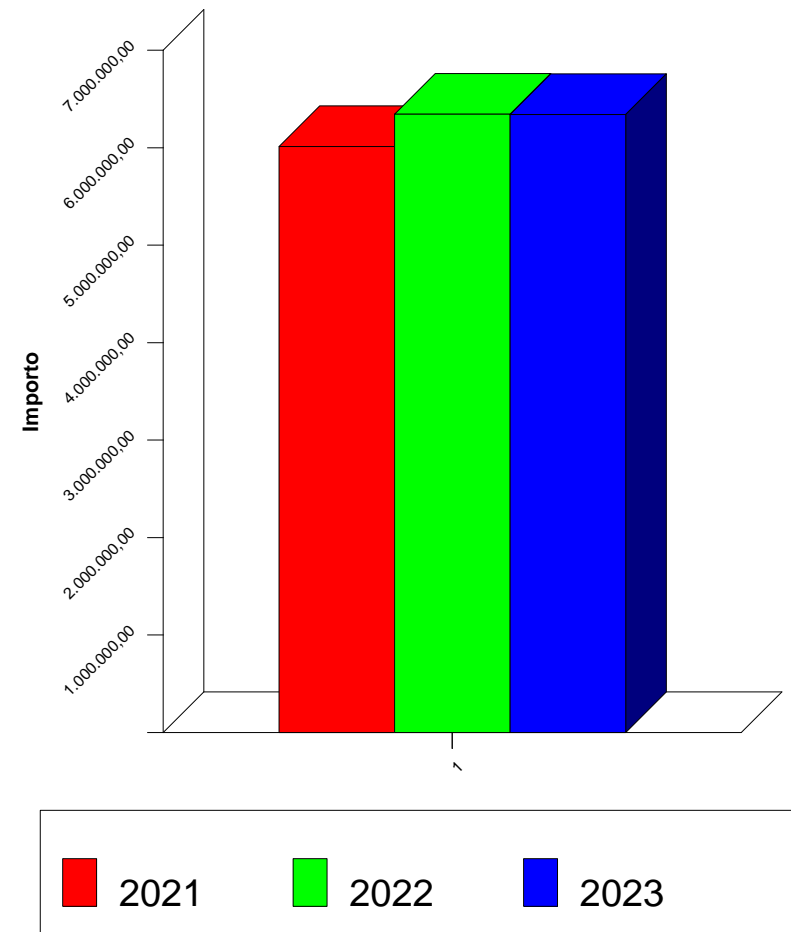
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	6.013.204,79	6.343.282,86	6.340.783,91
	(*)	282.373,00	282.373,00	282.373,00



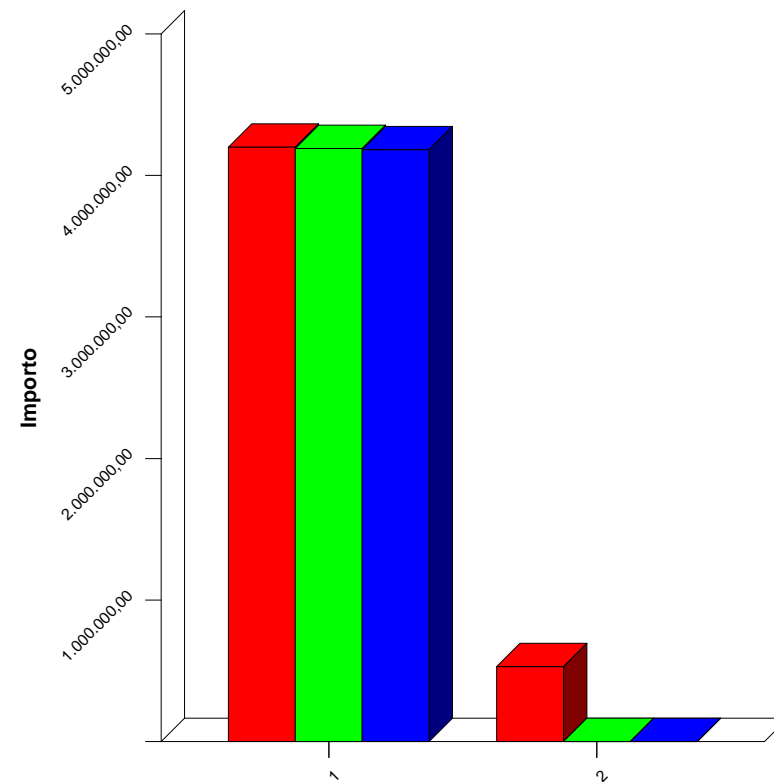
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	4.198.652,64	4.190.628,60	4.182.260,68
2	Spese in conto capitale (*)	529.150,00		



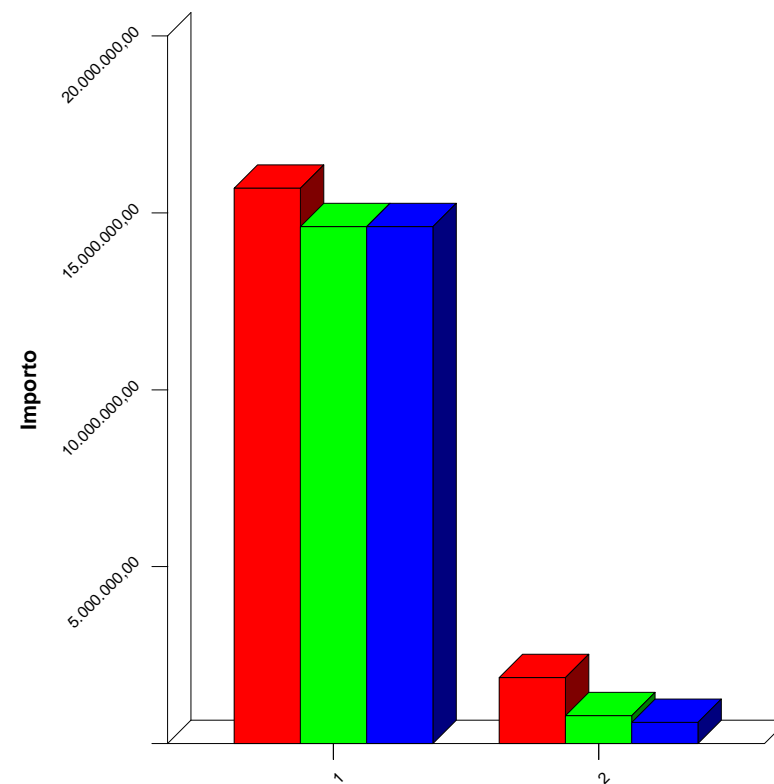
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	15.697.382,78	14.605.928,95	14.605.928,95
	(*)	120.335,00	120.335,00	120.335,00
2	Spese in conto capitale	1.862.027,10	790.000,00	600.000,00
	(*)			

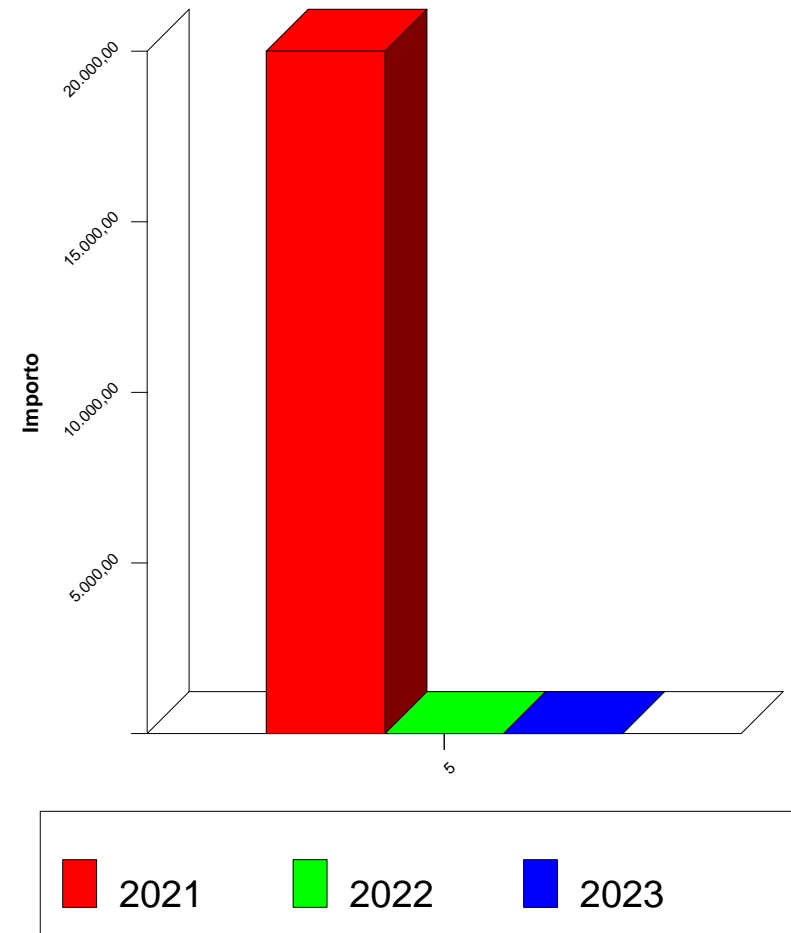


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	20.000,00		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

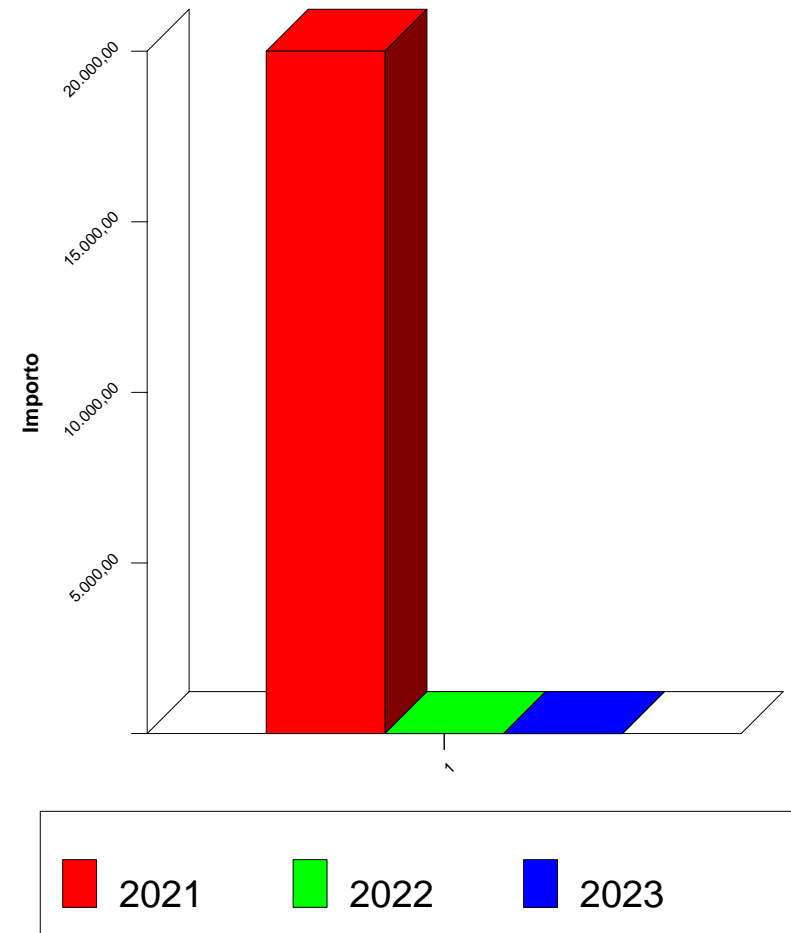
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	20.000,00		



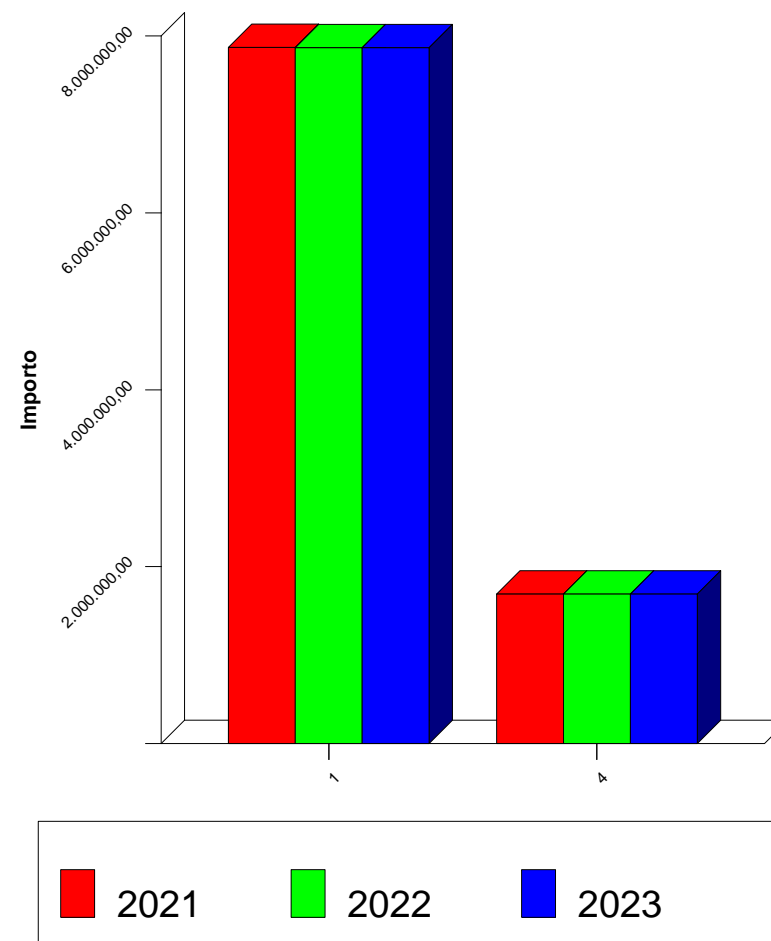
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.868.274,47	7.867.532,80	7.866.762,35
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.687.961,56	1.687.961,56	1.687.961,56
	(*)			



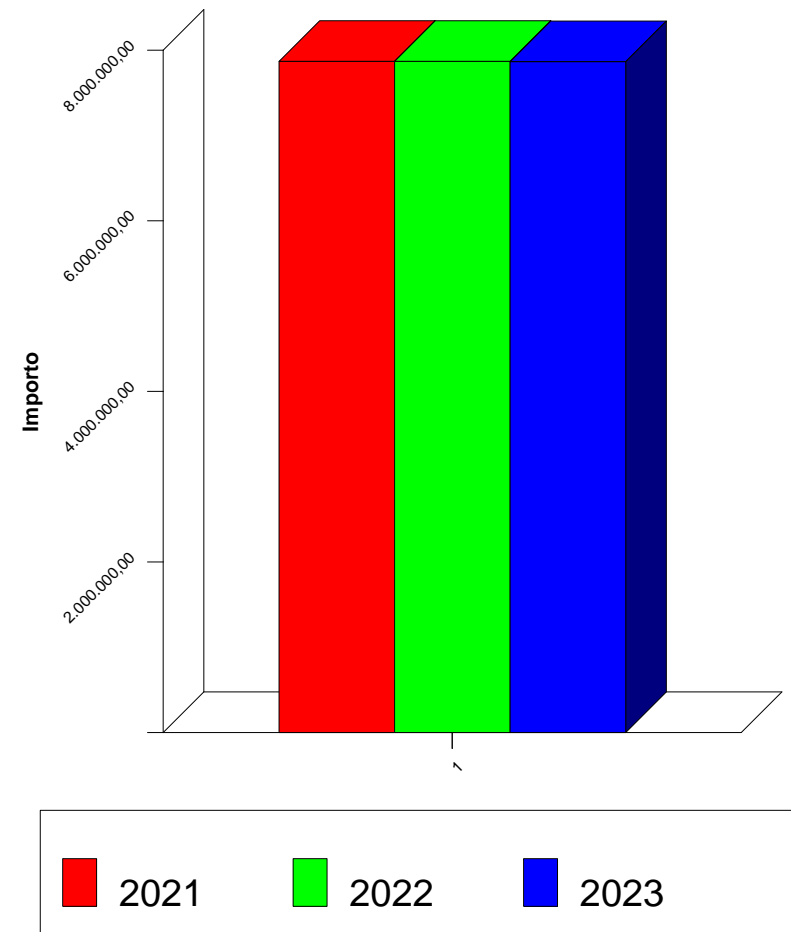
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	7.868.274,47	7.867.532,80	7.866.762,35
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

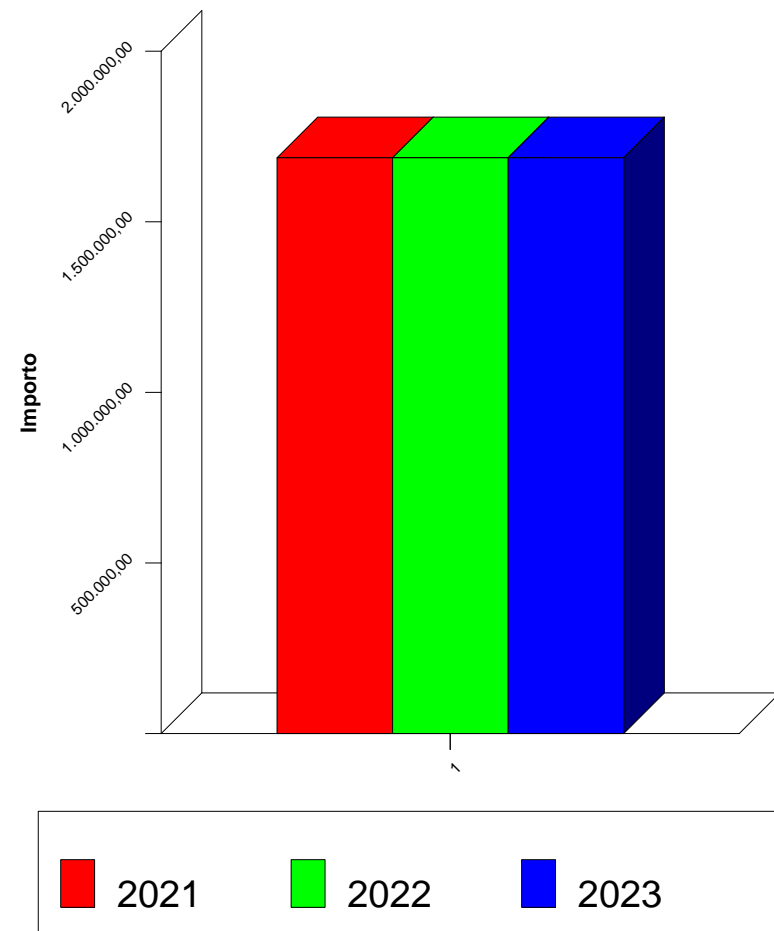
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	1.687.961,56	1.687.961,56	1.687.961,56



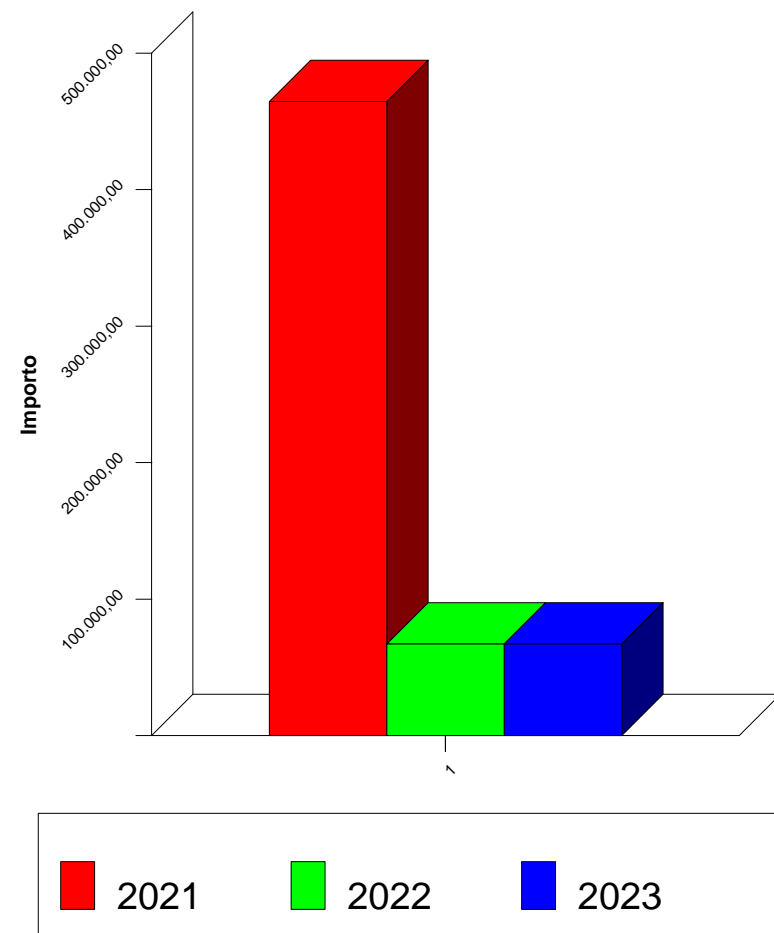
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	464.550,83	67.000,00	67.000,00



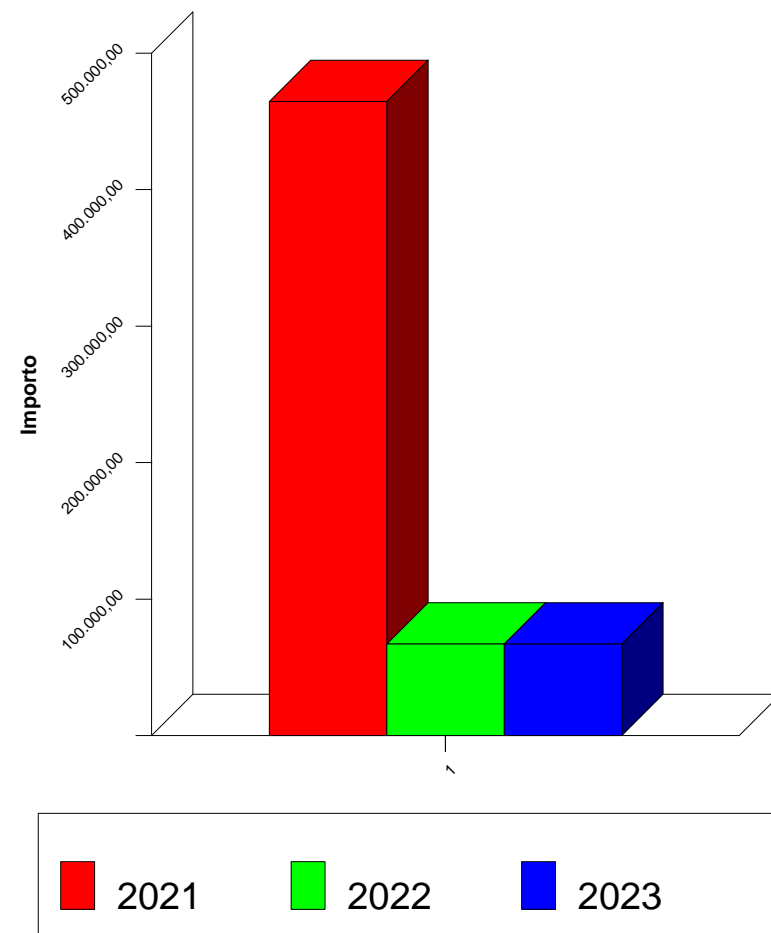
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	464.550,83	67.000,00	67.000,00

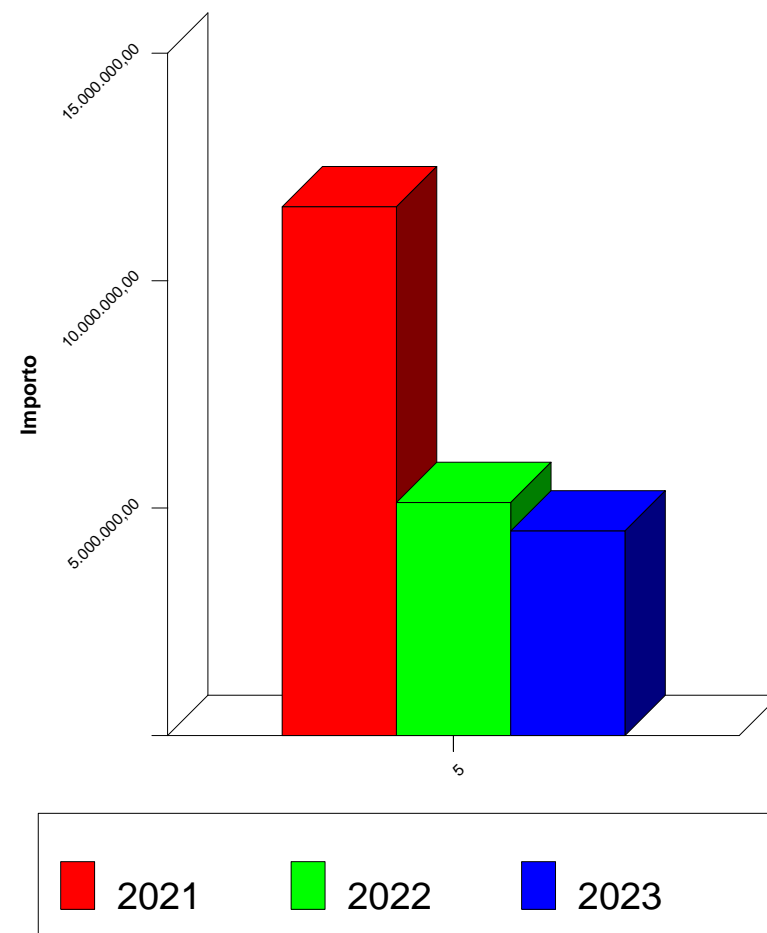


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.622.862,55	5.118.494,63	4.497.352,29
	(*)	48.628,00	48.628,00	48.628,00

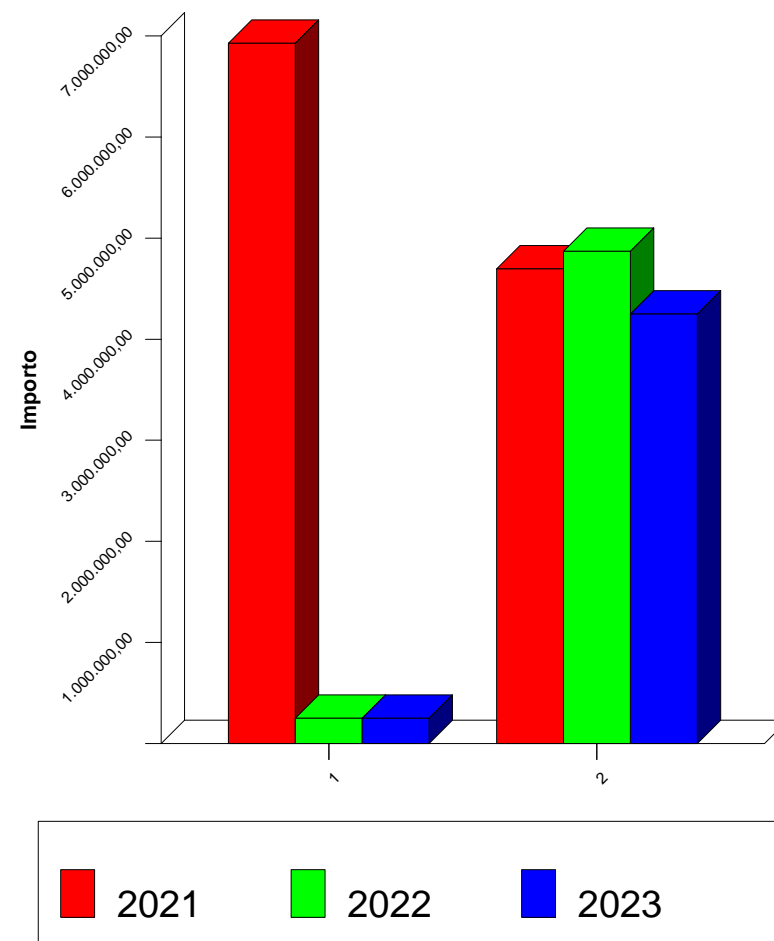


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico (*)	6.927.748,84	250.000,00	250.000,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	4.695.113,71 48.628,00	4.868.494,63 48.628,00	4.247.352,29 48.628,00



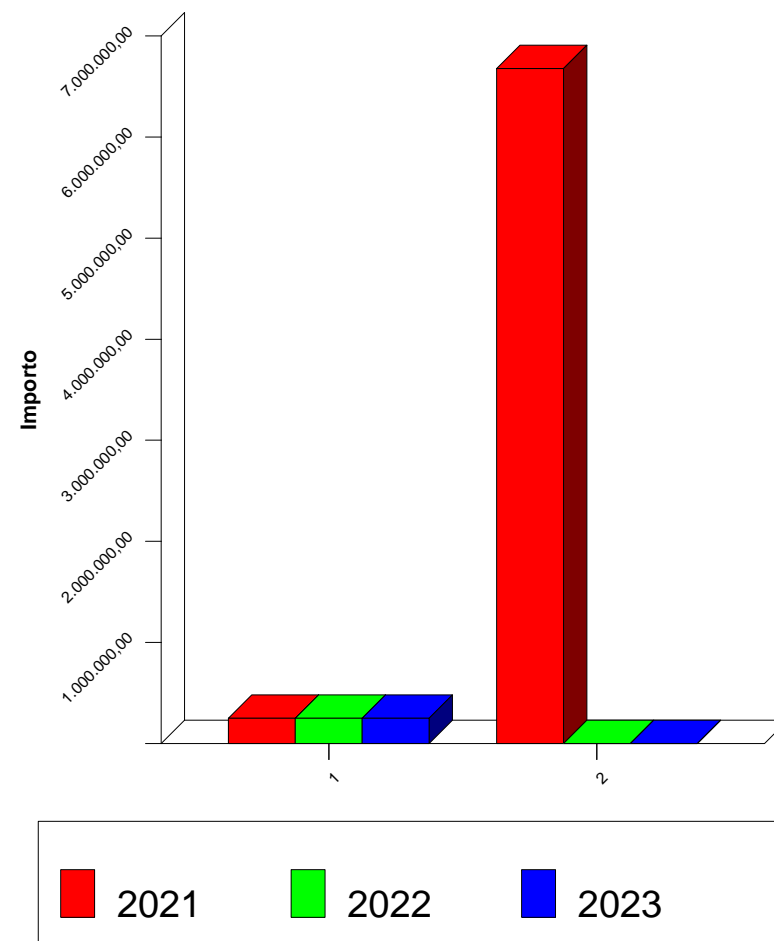
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	6.677.748,84		



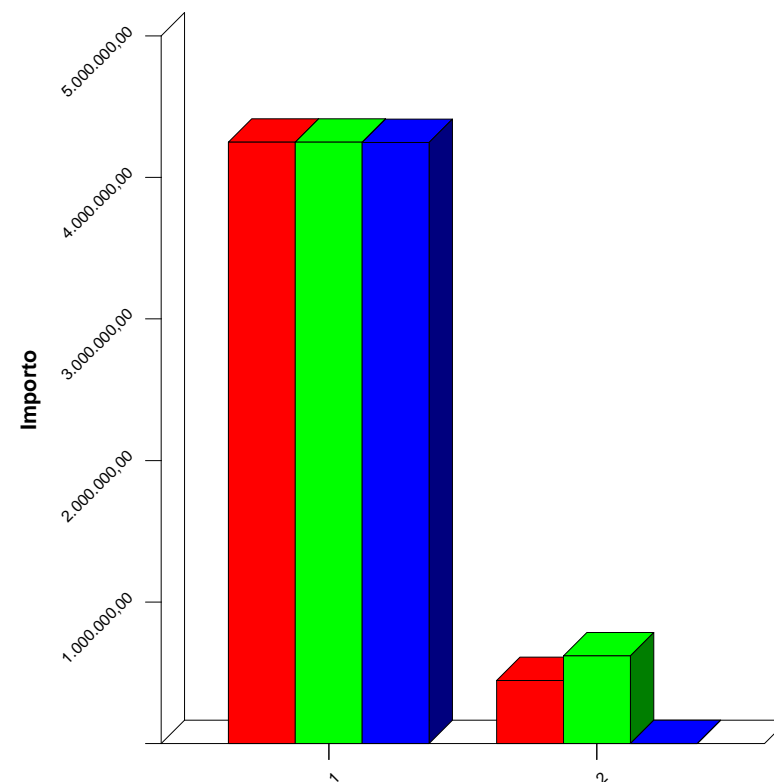
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

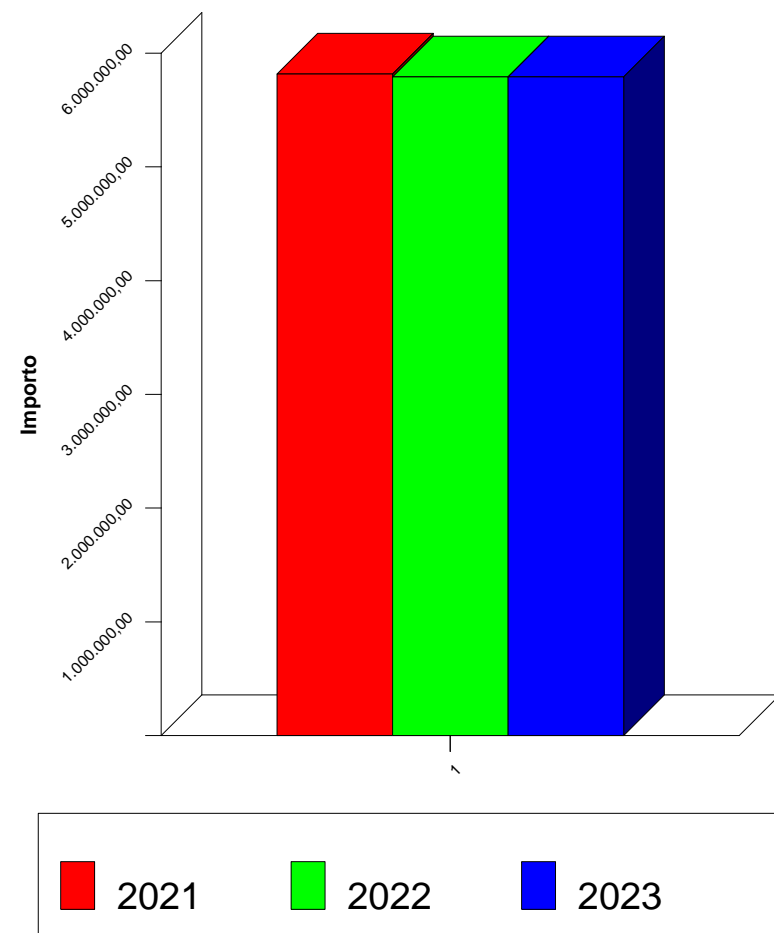
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	4.249.587,00	4.248.494,63	4.247.352,29
	(*)	48.628,00	48.628,00	48.628,00
2	Spese in conto capitale	445.526,71	620.000,00	
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.817.740,37	5.790.740,37	5.790.740,37
	(*)	408.038,00	408.038,00	408.038,00

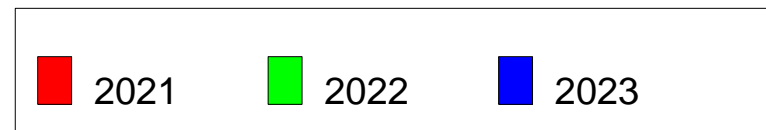
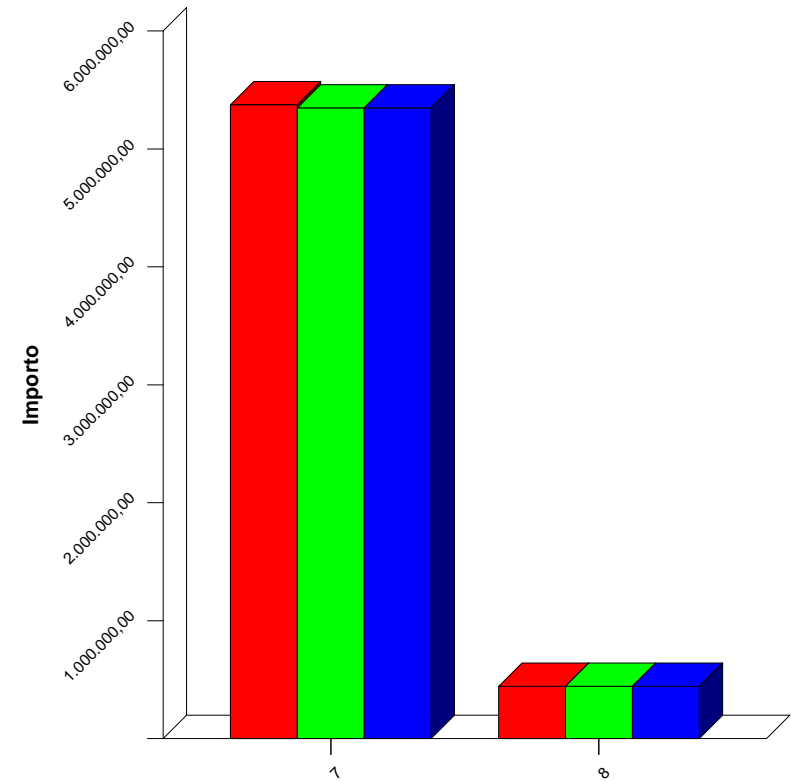


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	5.374.121,62	5.347.121,62	5.347.121,62
	(*)	385.913,00	385.913,00	385.913,00
8	Statistica e sistemi informativi	443.618,75	443.618,75	443.618,75
	(*)	22.125,00	22.125,00	22.125,00



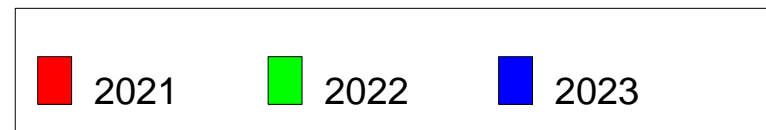
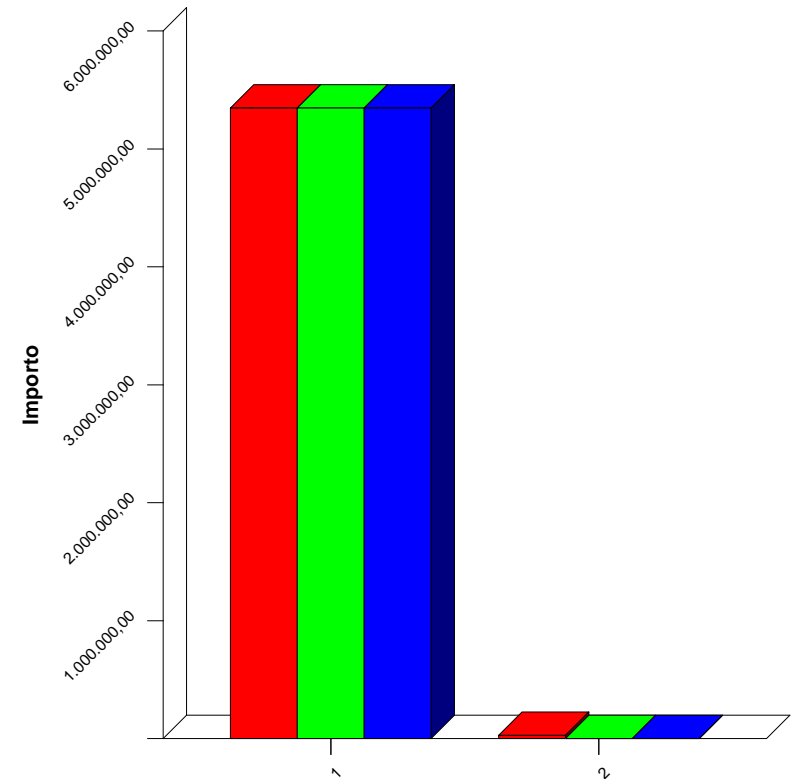
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.347.121,62	5.347.121,62	5.347.121,62
	(*)	385.913,00	385.913,00	385.913,00
2	Spese in conto capitale	27.000,00		
	(*)			



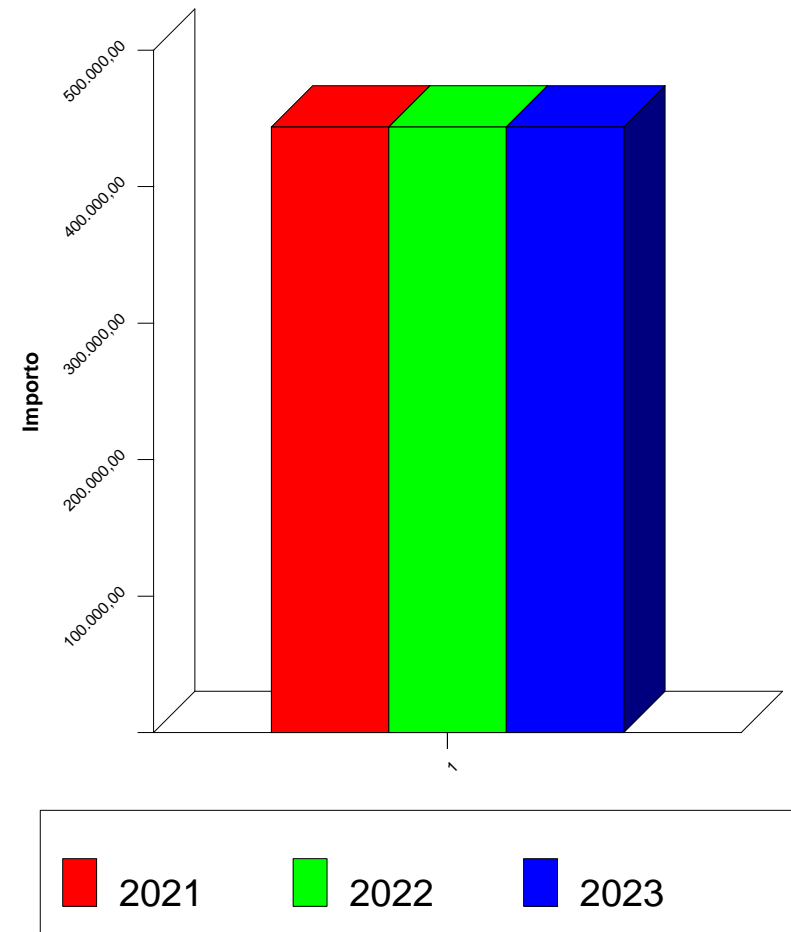
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 315 - Servizi Demografici, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	443.618,75	443.618,75	443.618,75
	(*)	22.125,00	22.125,00	22.125,00

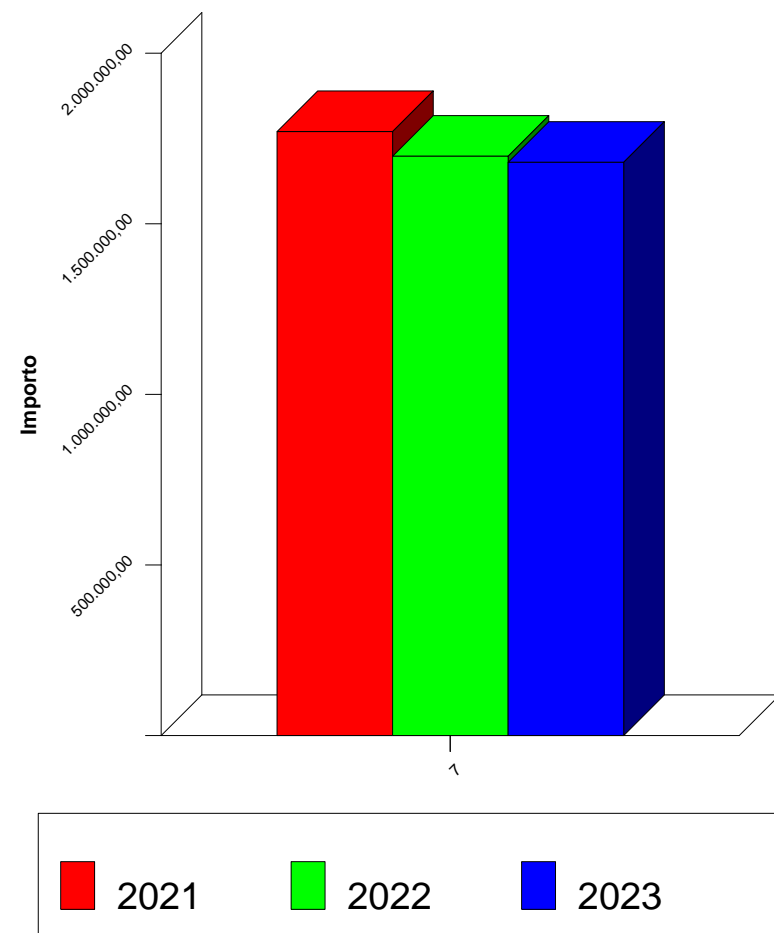


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
7	Turismo (*)	1.769.707,31	1.697.996,21	1.679.996,21



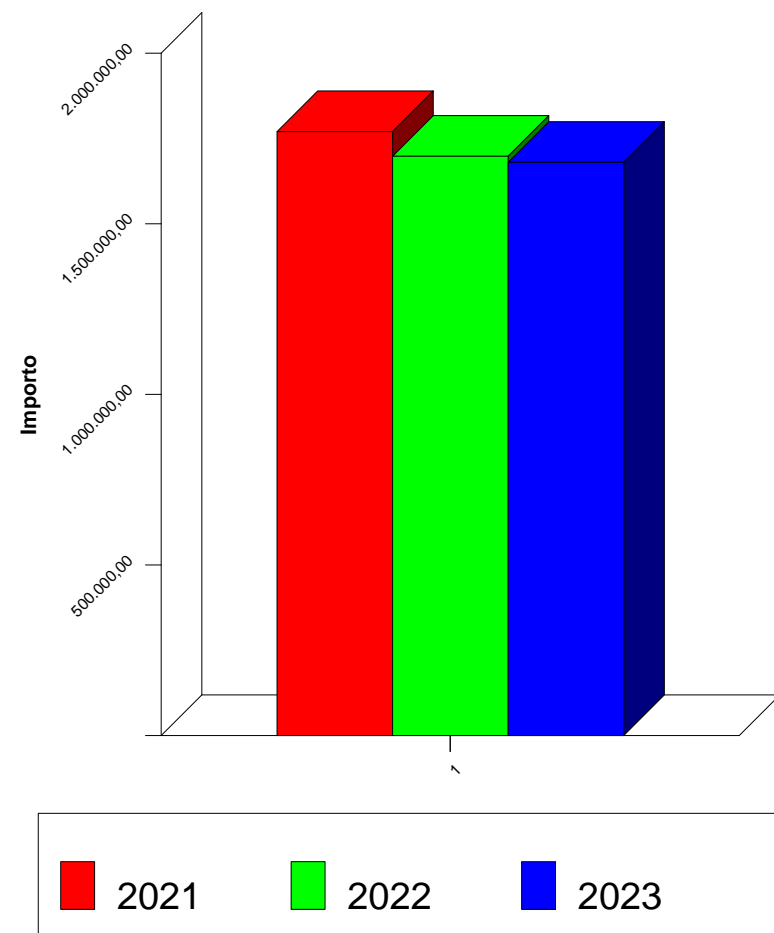
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	1.769.707,31	1.697.996,21	1.679.996,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

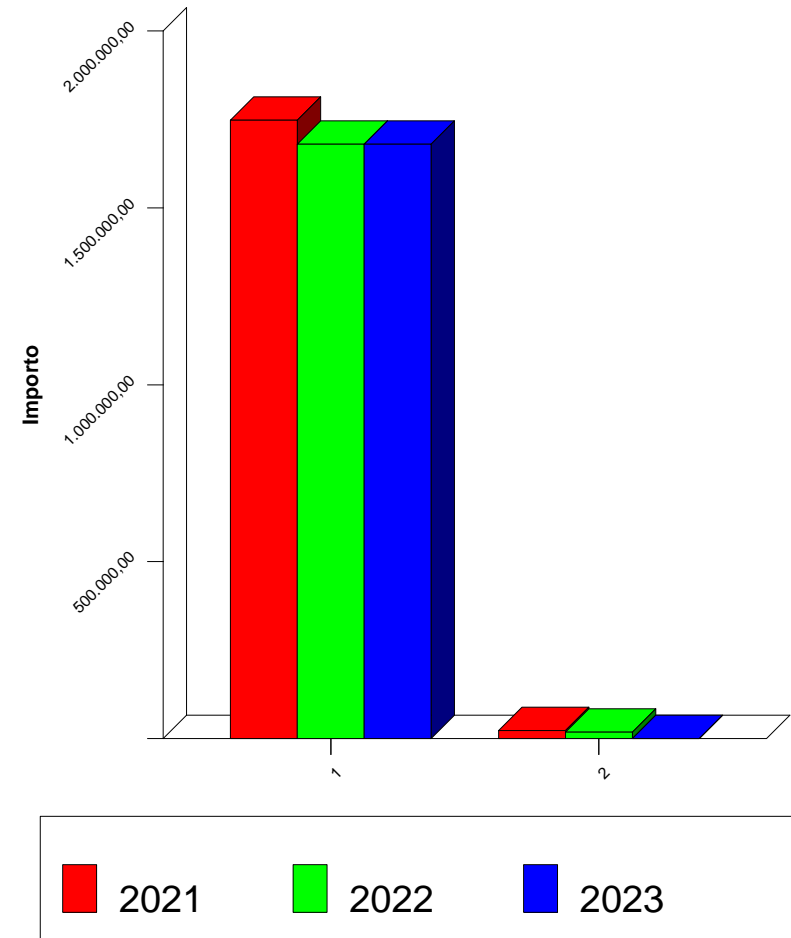
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

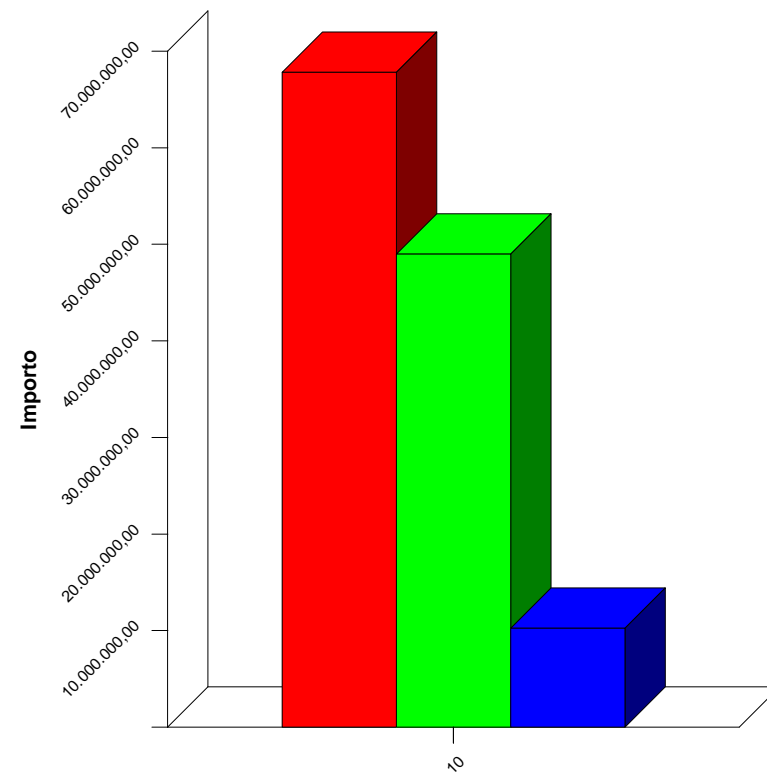
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	1.747.407,31	1.679.996,21	1.679.996,21
2	Spese in conto capitale (*)	22.300,00	18.000,00	



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
10	Trasporti e diritto alla mobilità	67.826.246,70	48.980.204,24	10.234.209,64
	(*)	103.120,00	103.120,00	103.120,00

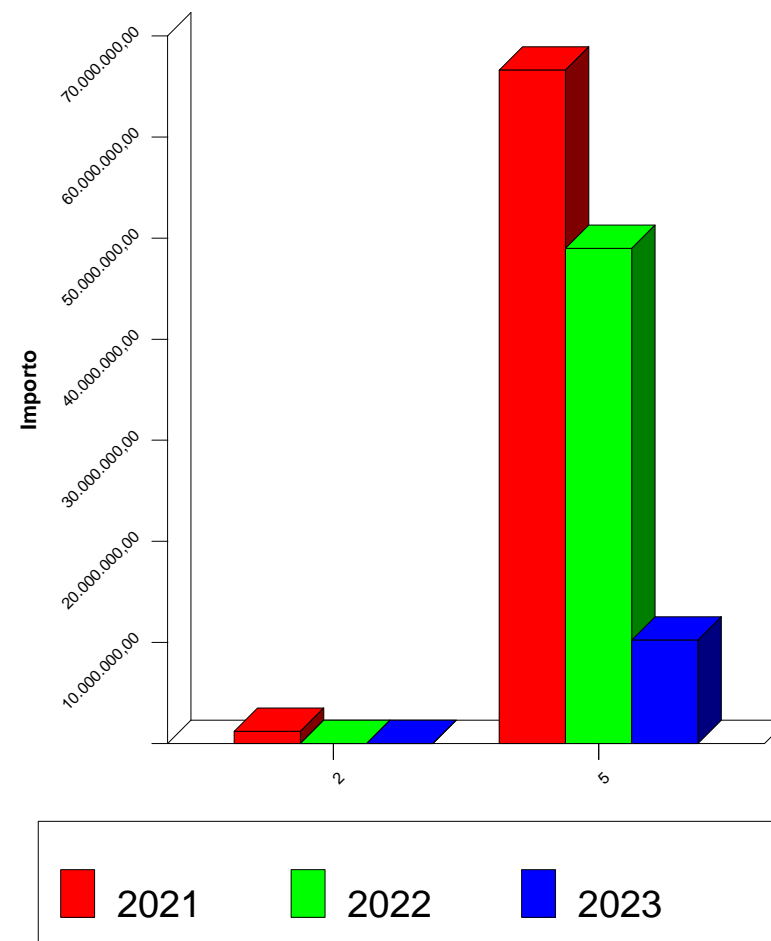


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Trasporto pubblico locale	1.209.600,00		
	(*)			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	66.616.646,70	48.980.204,24	10.234.209,64
	(*)	103.120,00	103.120,00	103.120,00



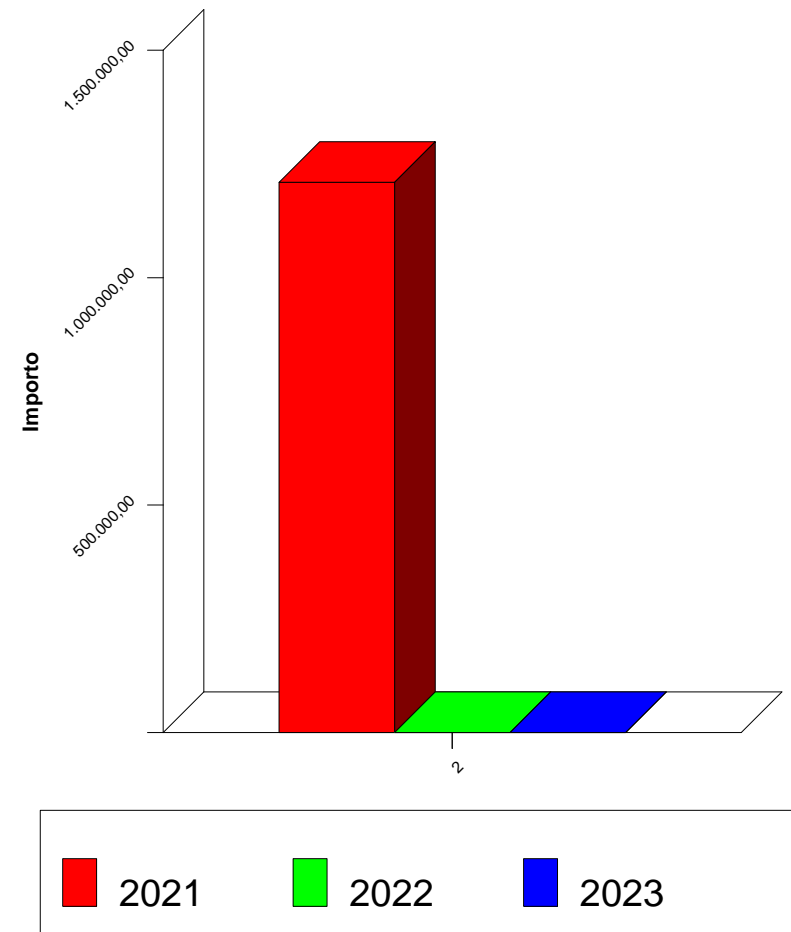
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Spese in conto capitale (*)	1.209.600,00		



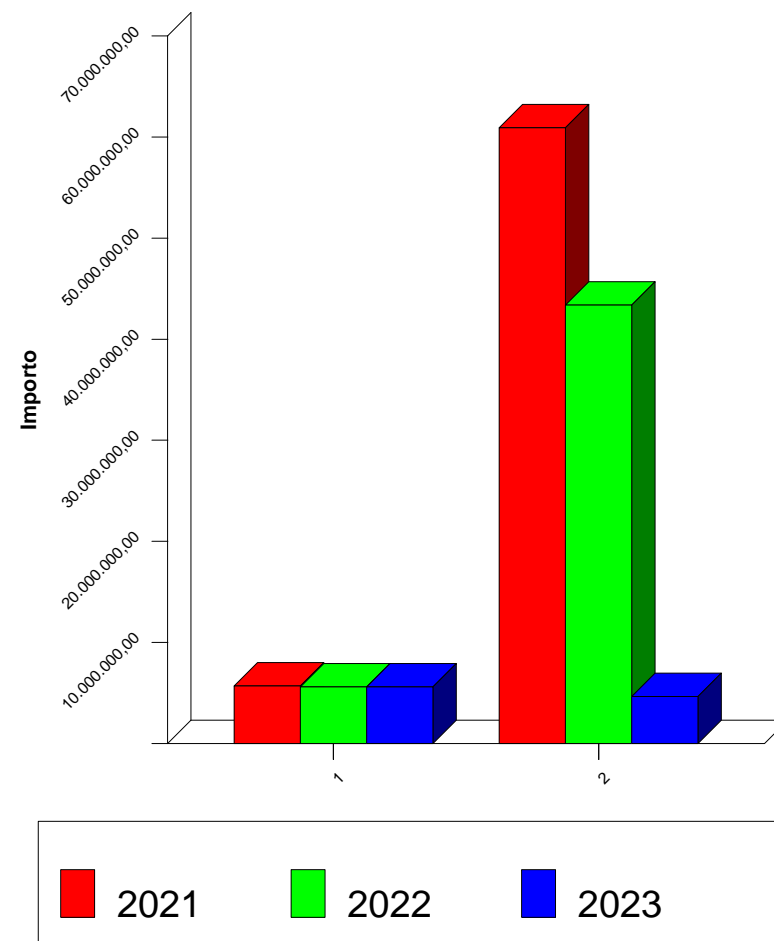
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

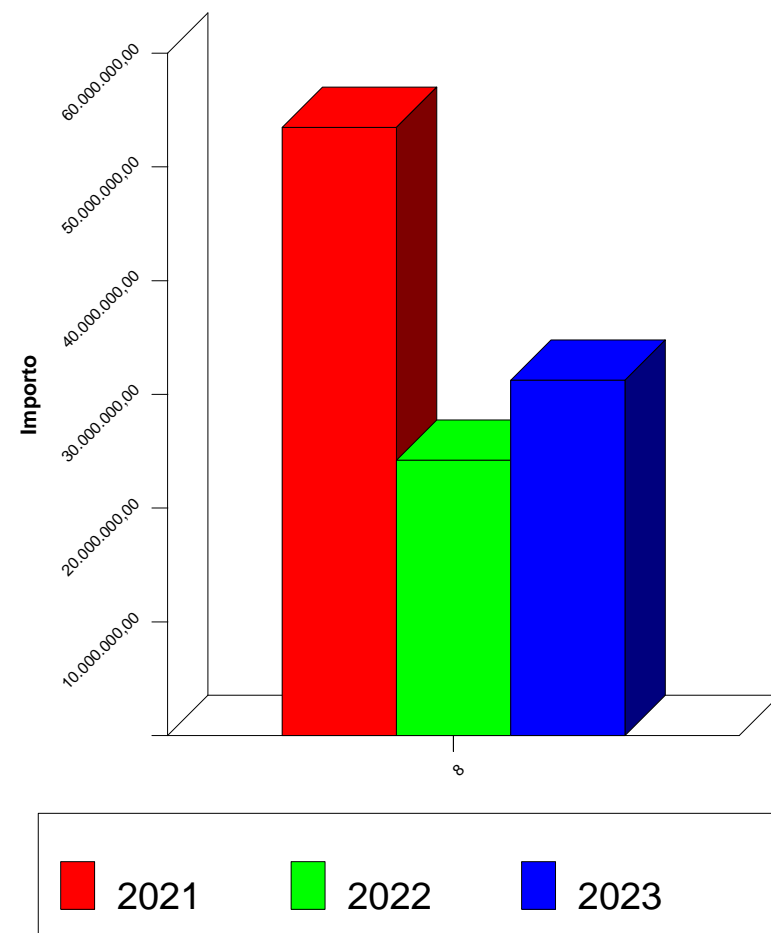
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.696.274,58	5.613.204,24	5.589.209,64
	(*)	103.120,00	103.120,00	103.120,00
2	Spese in conto capitale	60.920.372,12	43.367.000,00	4.645.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	53.481.941,26	24.191.136,39	31.234.702,22
	(*)	253.909,00	253.909,00	253.909,00



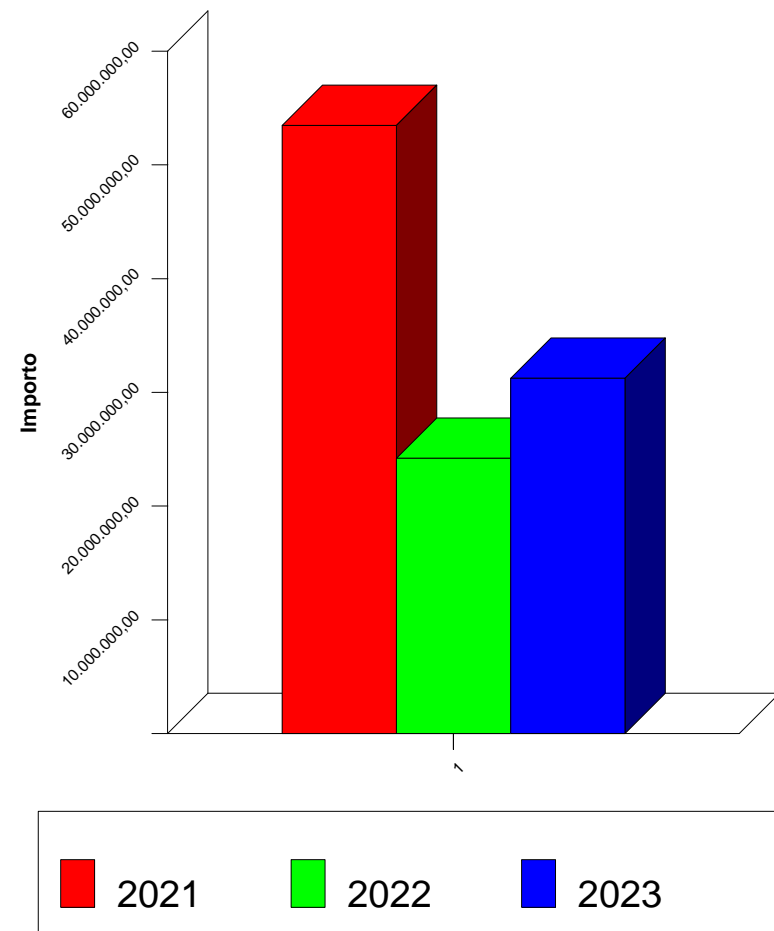
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	53.481.941,26	24.191.136,39	31.234.702,22
	(*)	253.909,00	253.909,00	253.909,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

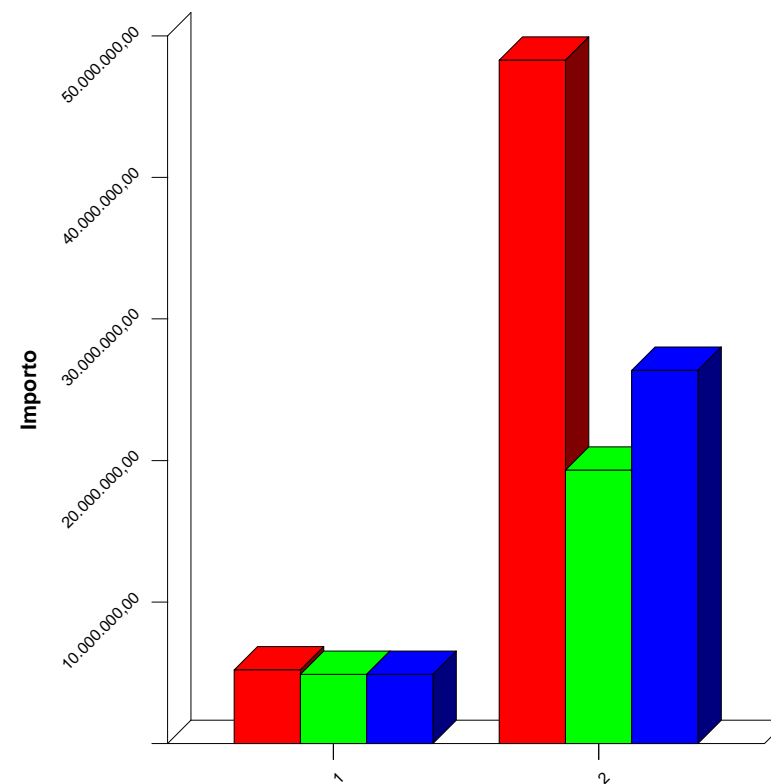
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

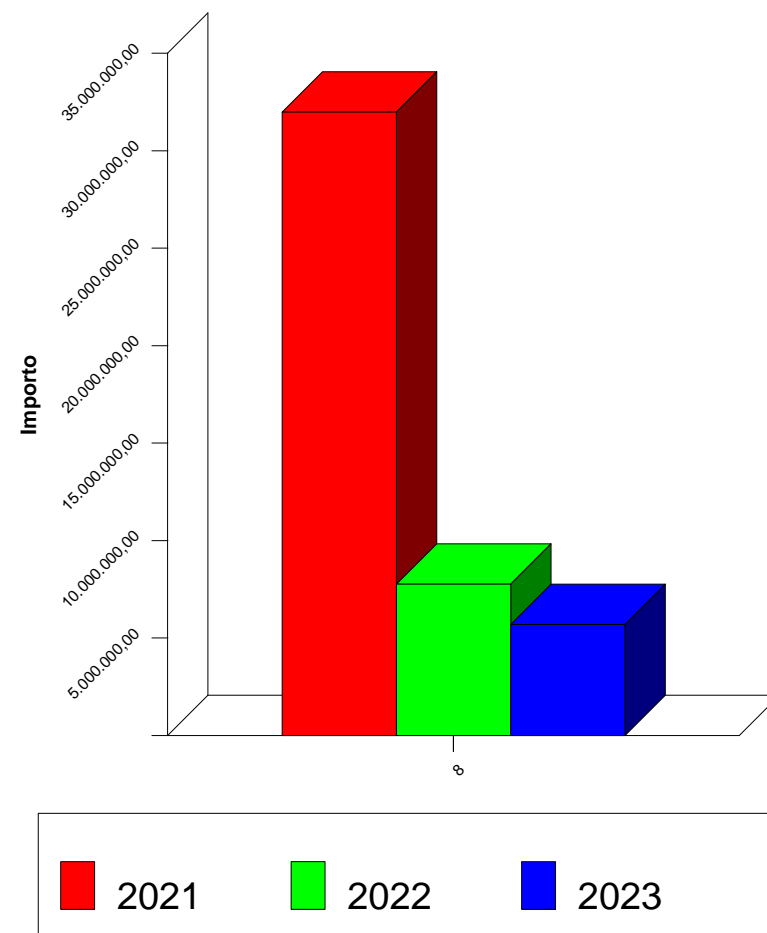
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.205.412,95	4.881.841,43	4.876.967,33
	(*)	253.909,00	253.909,00	253.909,00
2	Spese in conto capitale	48.276.528,31	19.309.294,96	26.357.734,89
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.983.017,29	7.761.999,36	5.698.958,55
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00

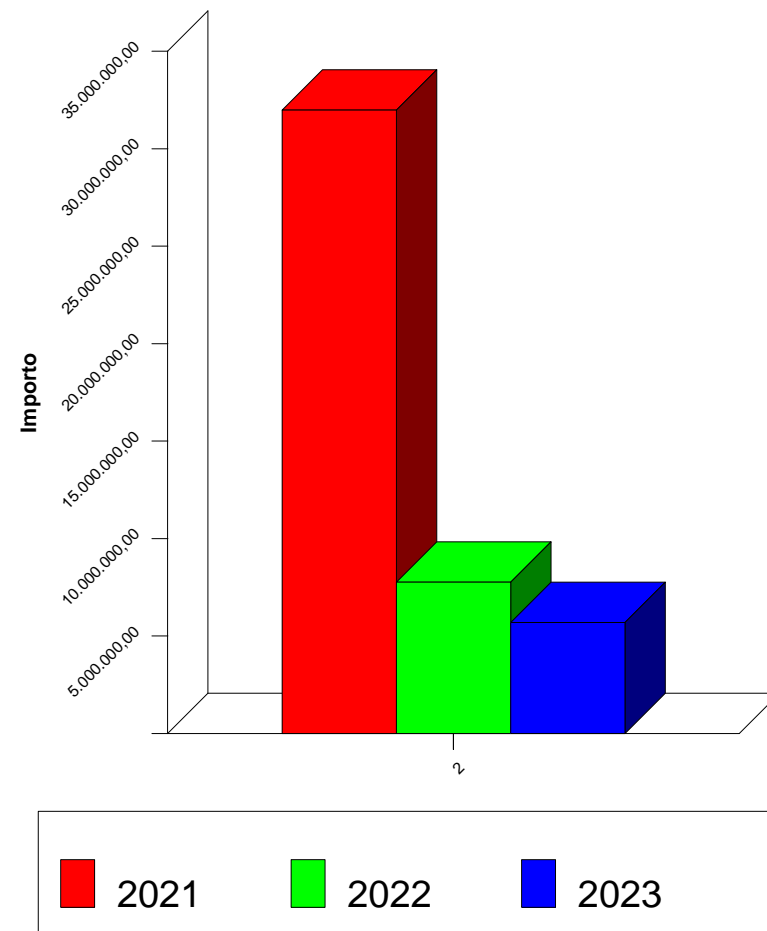


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	31.983.017,29	7.761.999,36	5.698.958,55
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

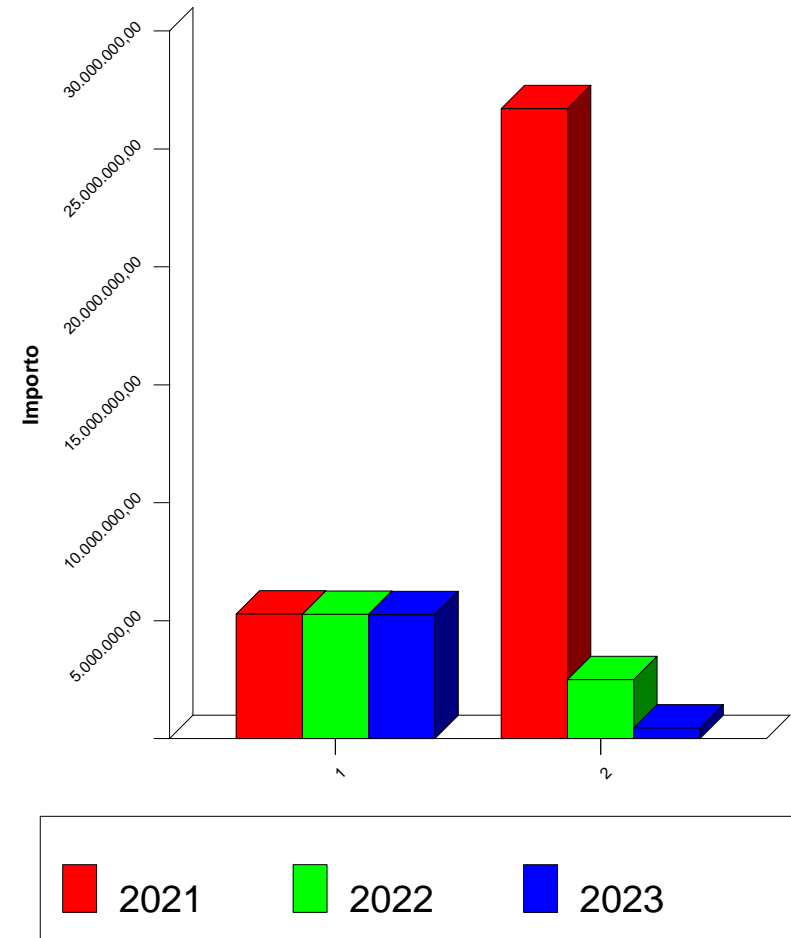
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

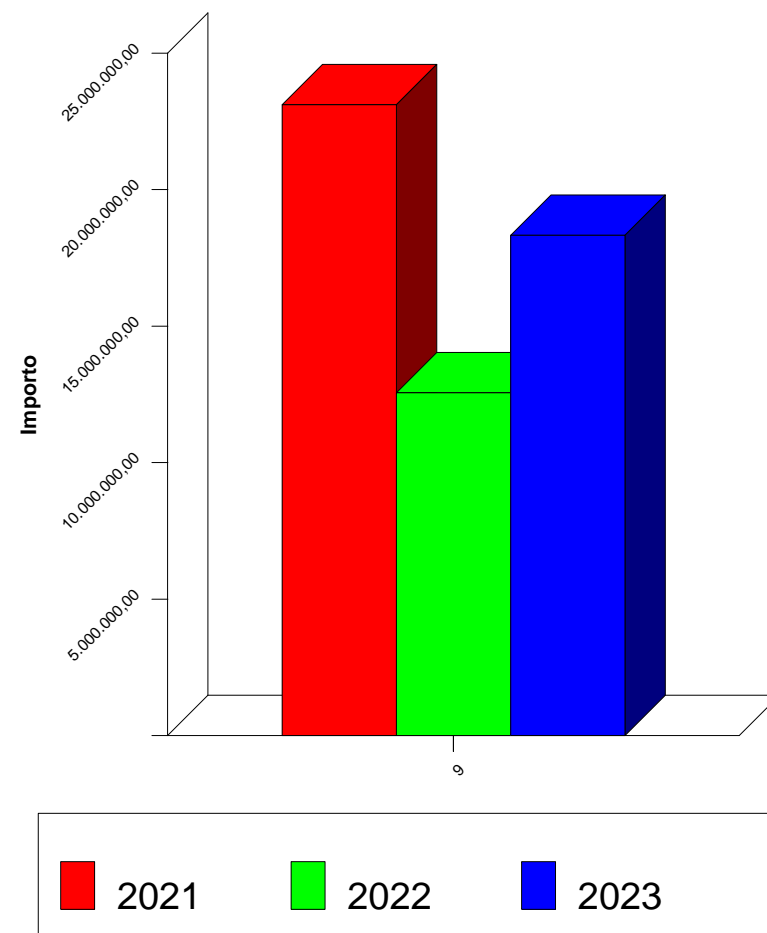
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	5.274.488,24	5.261.999,36	5.248.958,55
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
2	Spese in conto capitale	26.708.529,05	2.500.000,00	450.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.117.628,00	12.555.908,06	18.327.784,85
	(*)	70.356,00	70.356,00	70.356,00

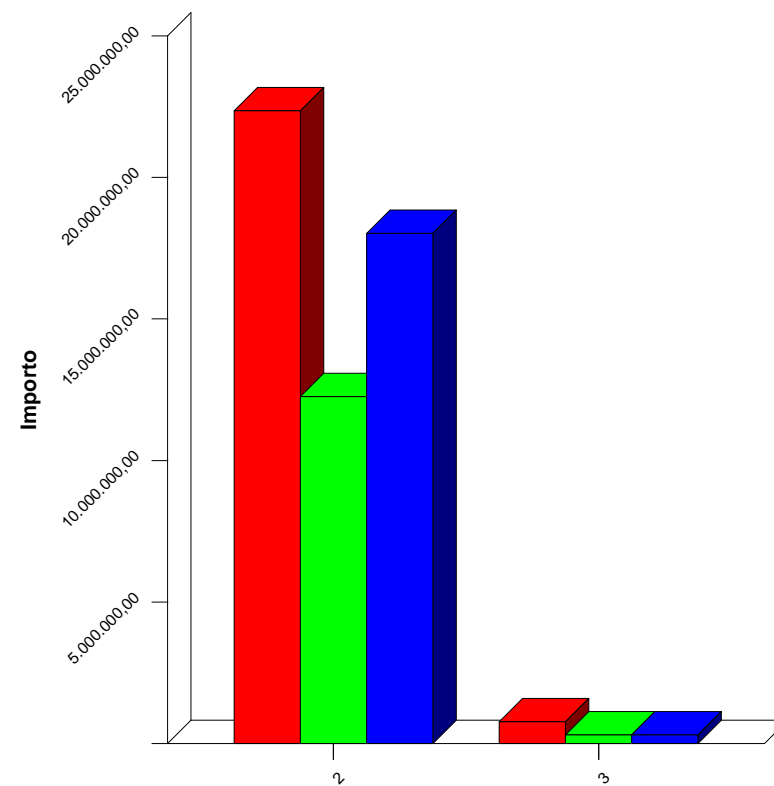


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	22.353.026,71	12.255.908,06	18.027.784,85
	(*)	70.356,00	70.356,00	70.356,00
3	Rifiuti	764.601,29	300.000,00	300.000,00
	(*)			



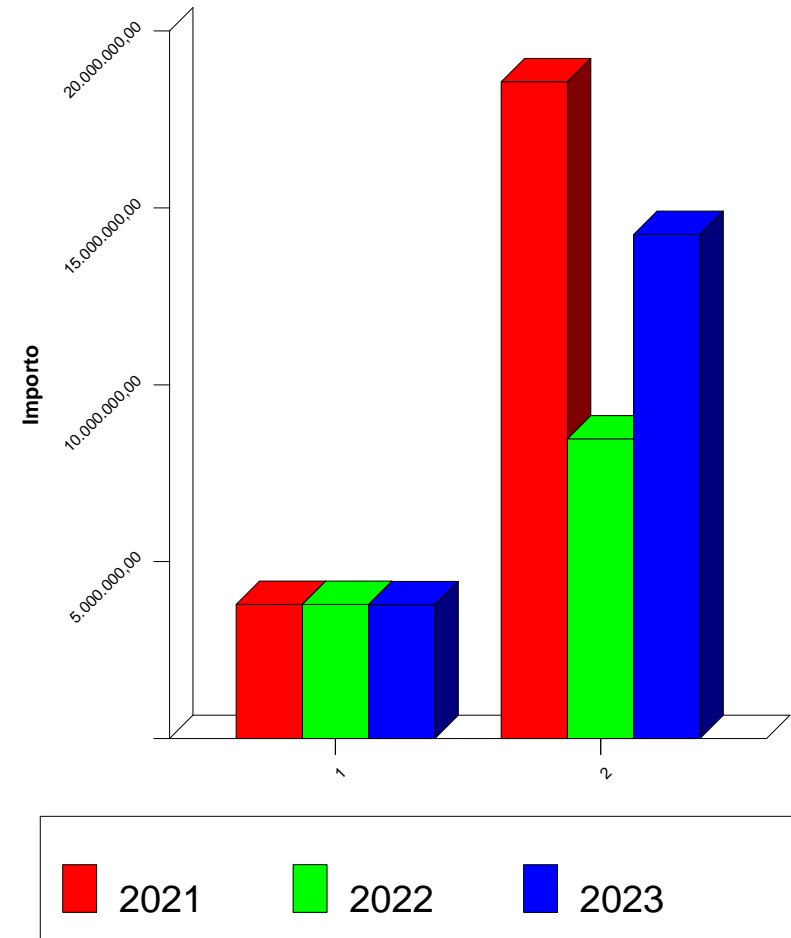
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	3.793.250,74	3.788.408,86	3.783.384,78
	(*)	70.356,00	70.356,00	70.356,00
2	Spese in conto capitale	18.559.775,97	8.467.499,20	14.244.400,07
	(*)			



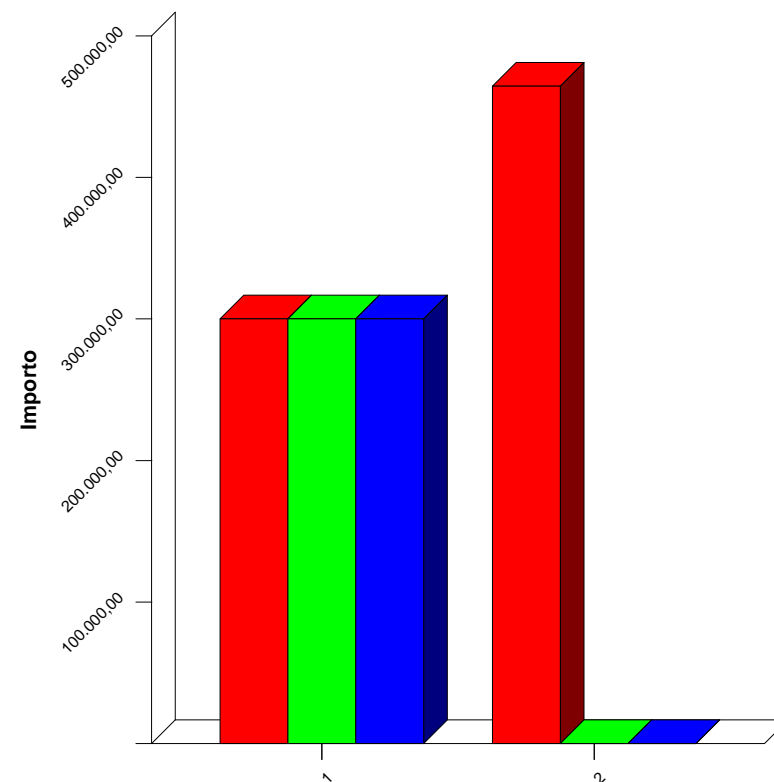
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

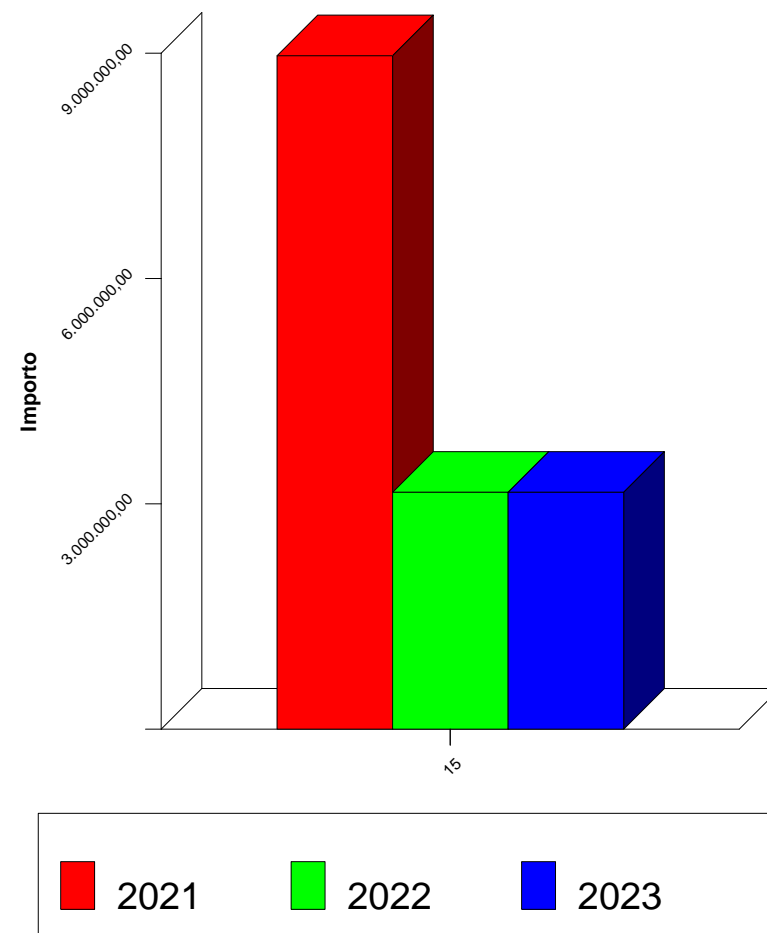
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	464.601,29		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	8.966.956,17	3.154.751,68	3.154.751,68



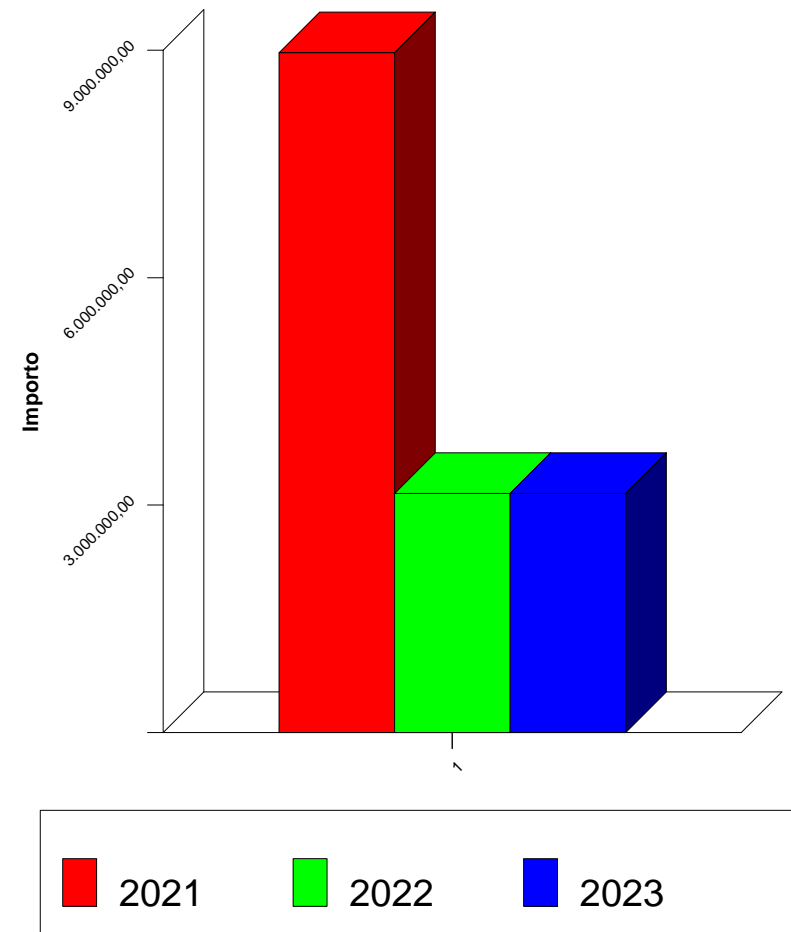
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	8.966.956,17	3.154.751,68	3.154.751,68



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

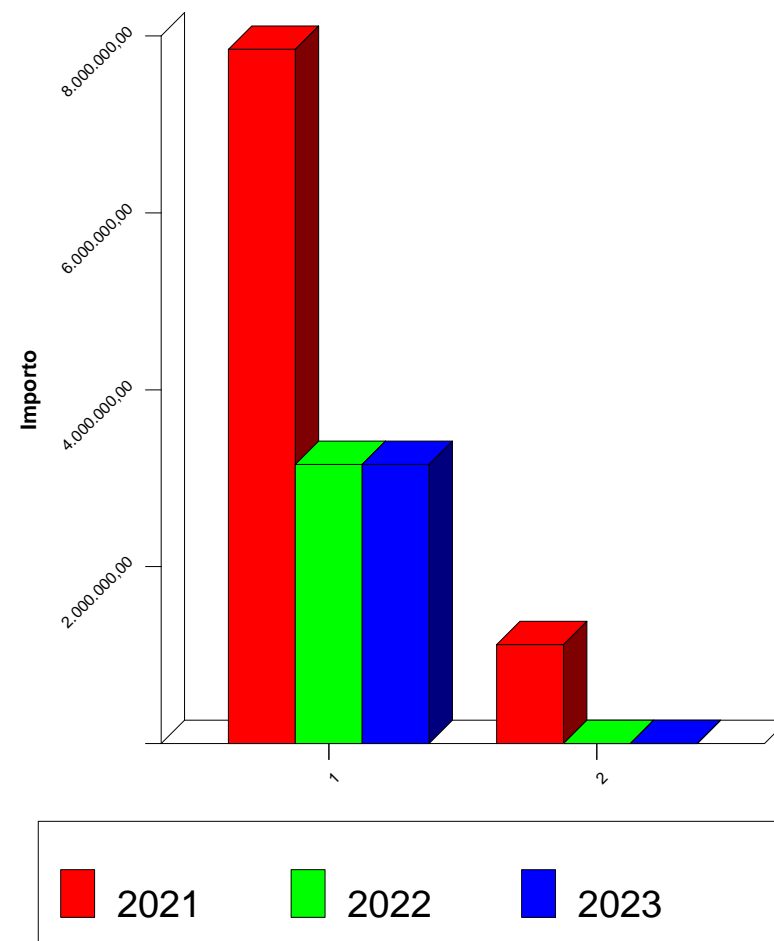
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

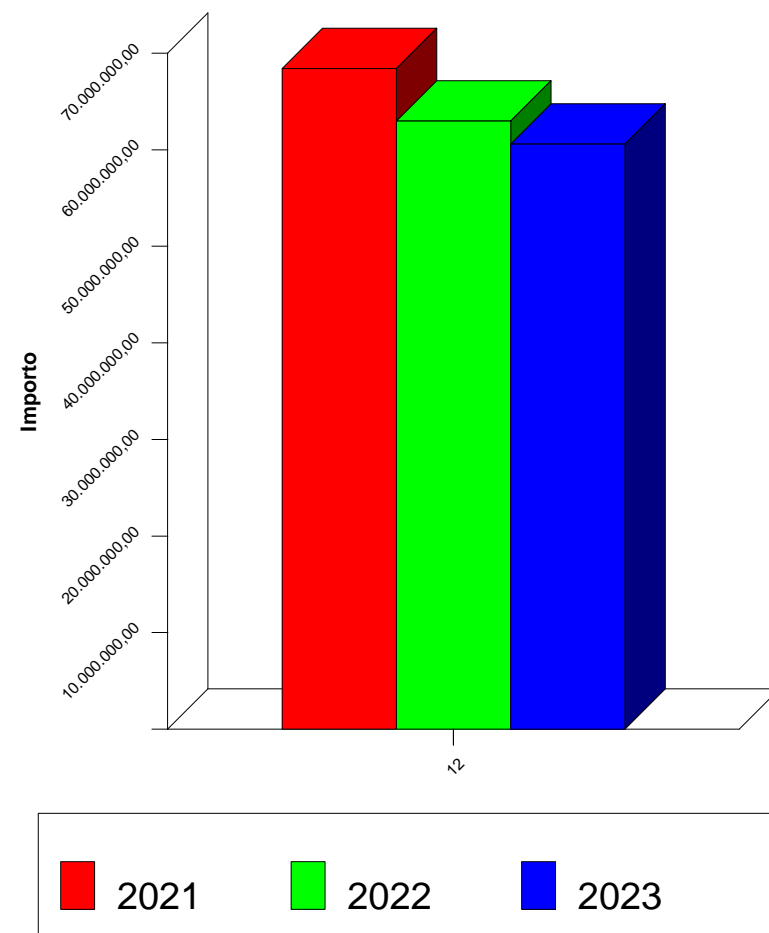
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	7.849.718,18	3.154.751,68	3.154.751,68
2	Spese in conto capitale (*)	1.117.237,99		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.419.083,59	62.986.558,79	60.571.450,32
	(*)	172.256,00	172.256,00	172.256,00

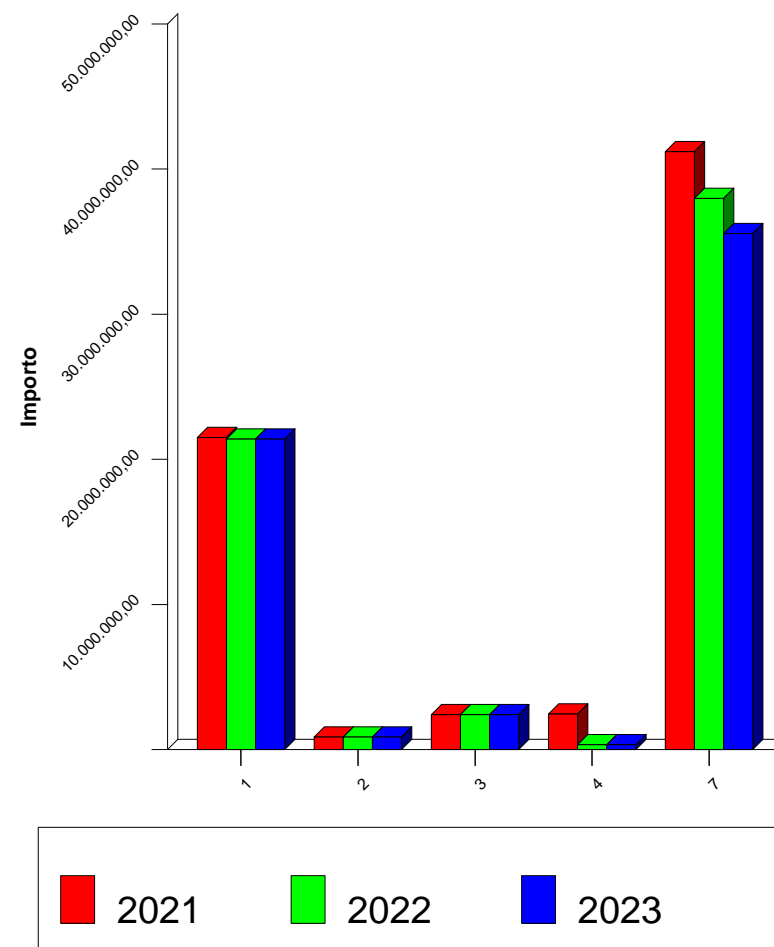


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	21.509.301,92	21.395.770,38	21.395.770,38
2	Interventi per la disabilità (*)	870.000,00	870.000,00	870.000,00
3	Interventi per gli anziani (*)	2.400.516,46	2.400.516,46	2.400.516,46
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	2.441.000,00	341.000,00	341.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	41.198.265,21 172.256,00	37.979.271,95 172.256,00	35.564.163,48 172.256,00



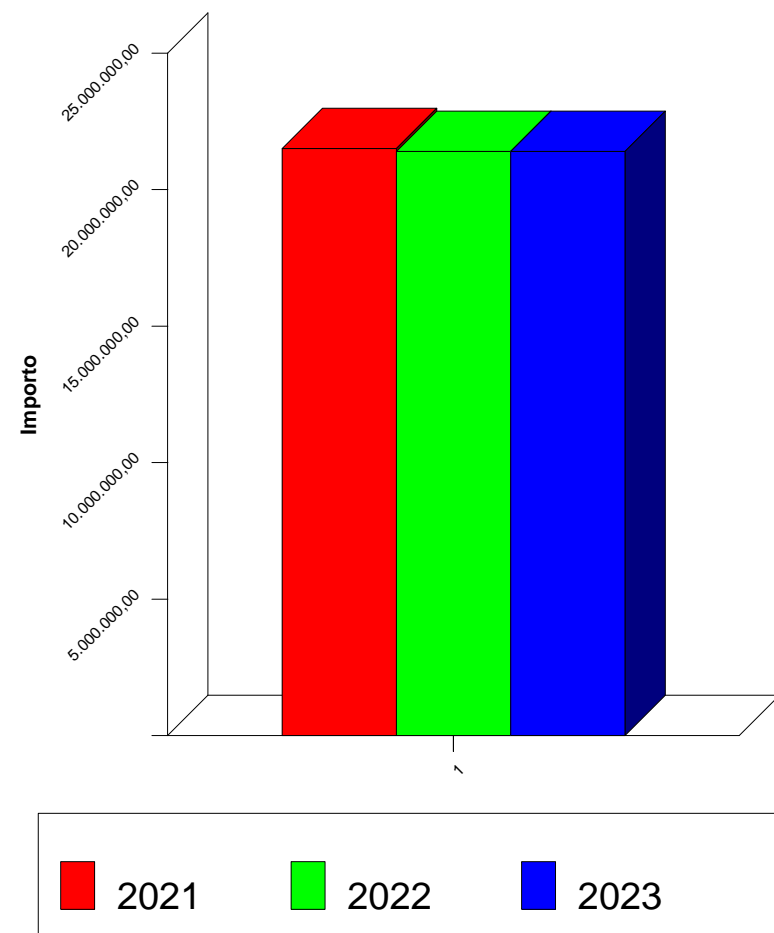
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	21.509.301,92	21.395.770,38	21.395.770,38



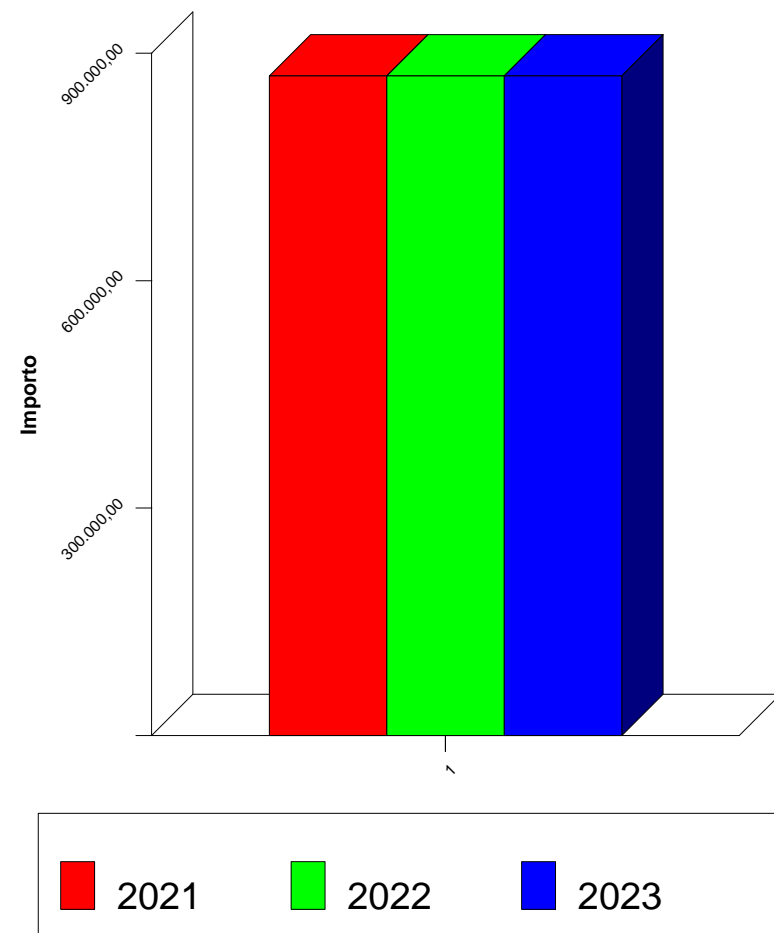
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	870.000,00	870.000,00	870.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

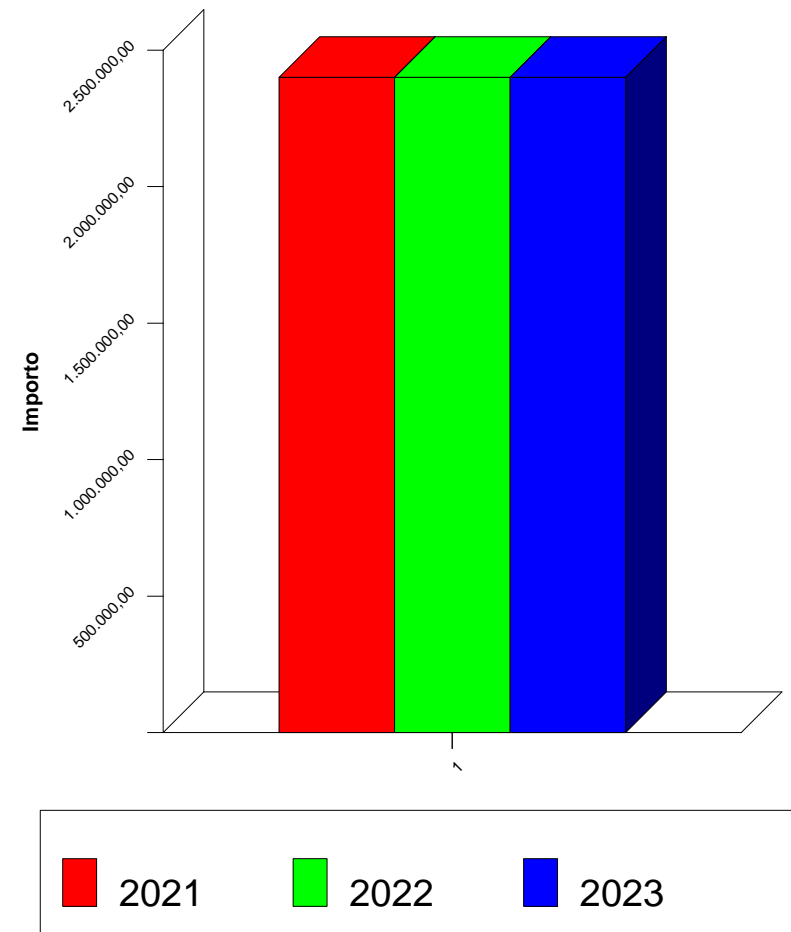
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	2.400.516,46	2.400.516,46	2.400.516,46



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

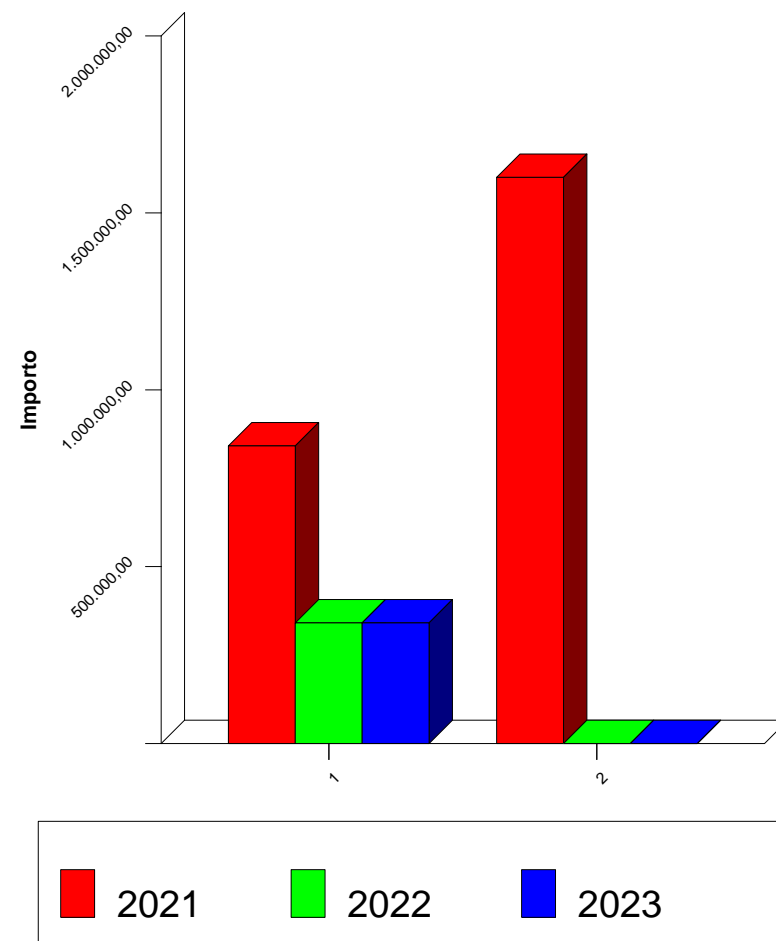
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	841.000,00	341.000,00	341.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	1.600.000,00		



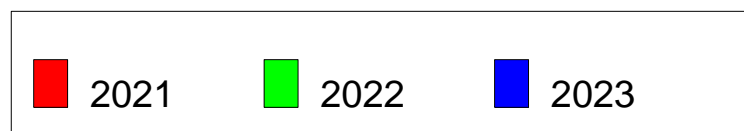
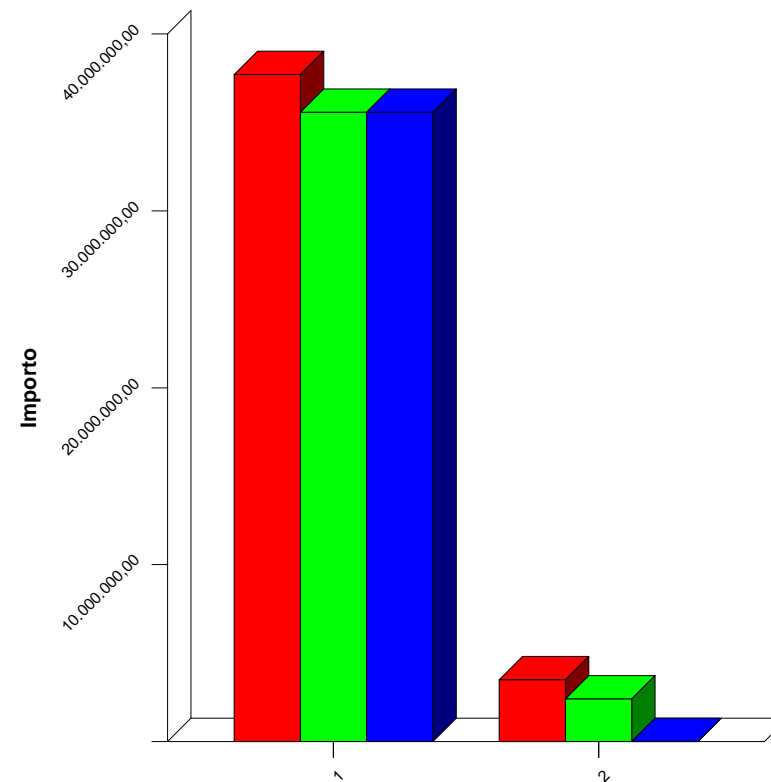
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

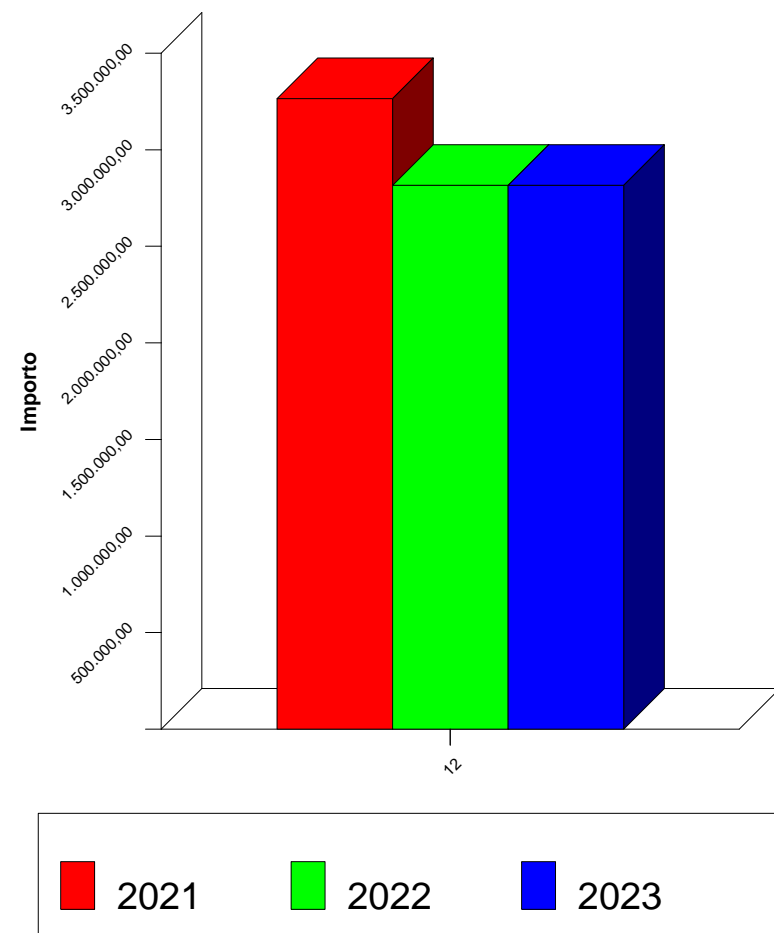
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	37.698.265,21	35.564.271,95	35.564.163,48
	(*)	172.256,00	172.256,00	172.256,00
2	Spese in conto capitale	3.500.000,00	2.415.000,00	
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.265.163,77	2.815.073,43	2.814.980,02
	(*)	26.016,00	26.016,00	26.016,00

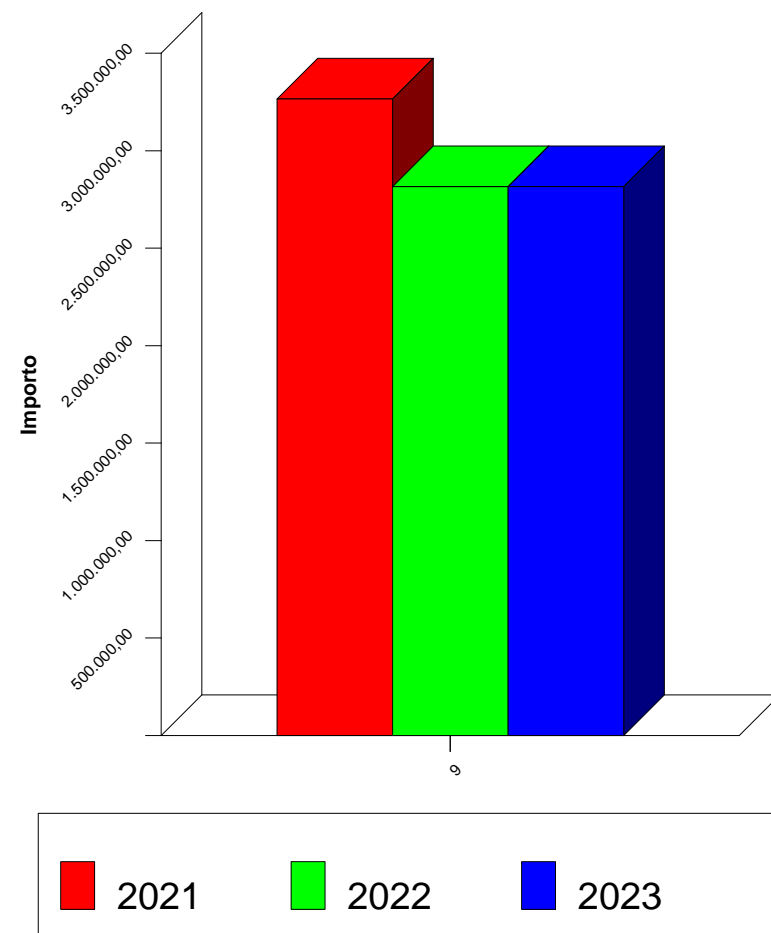


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.265.163,77	2.815.073,43	2.814.980,02
	(*)	26.016,00	26.016,00	26.016,00



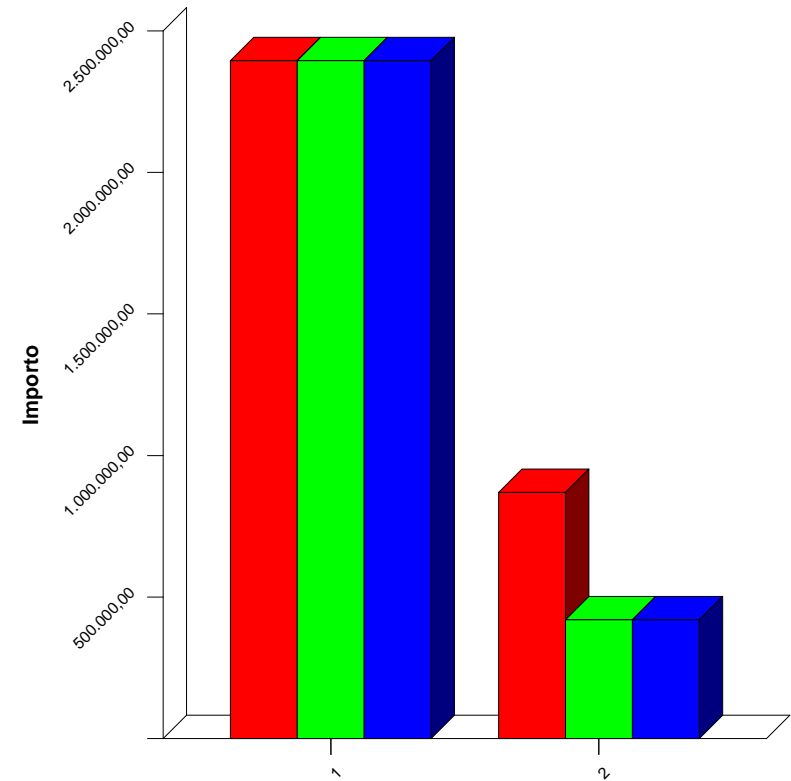
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

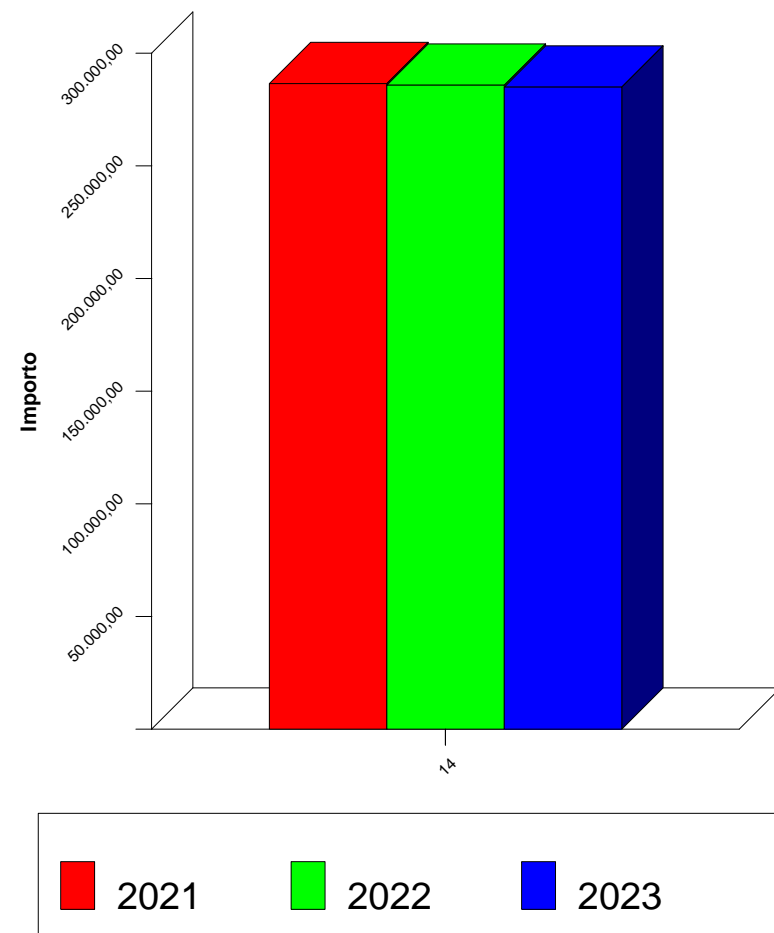
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti	2.395.163,77	2.395.073,43	2.394.980,02
	(*)	26.016,00	26.016,00	26.016,00
2	Spese in conto capitale	870.000,00	420.000,00	420.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
14	Sviluppo economico e competitività (*)	286.521,02	285.749,45	284.939,03



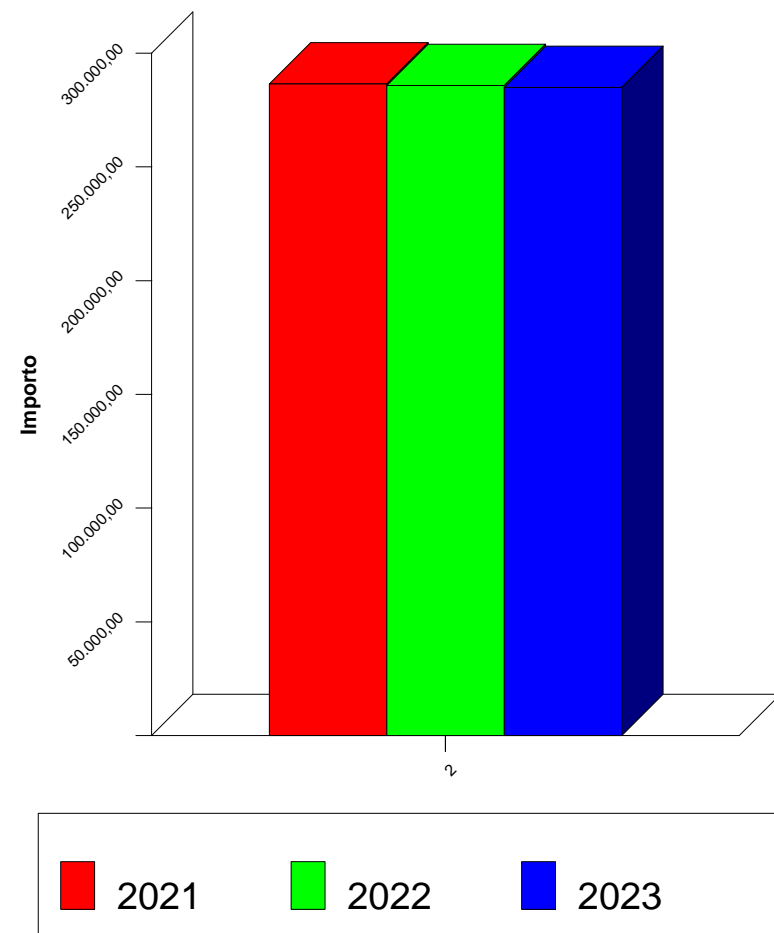
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	286.521,02	285.749,45	284.939,03



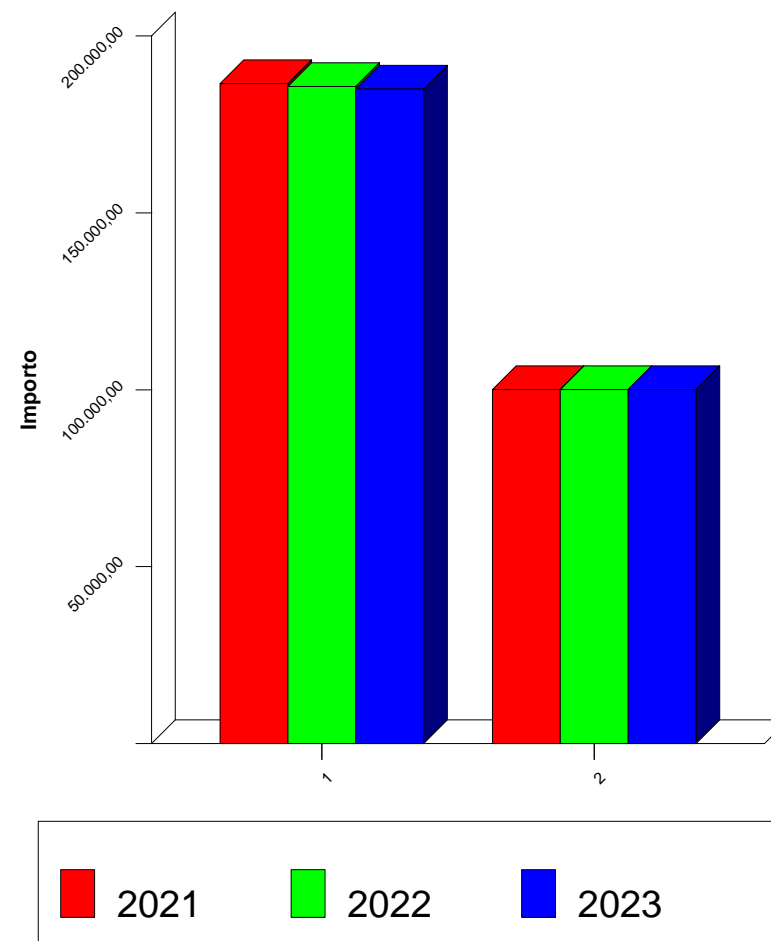
PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

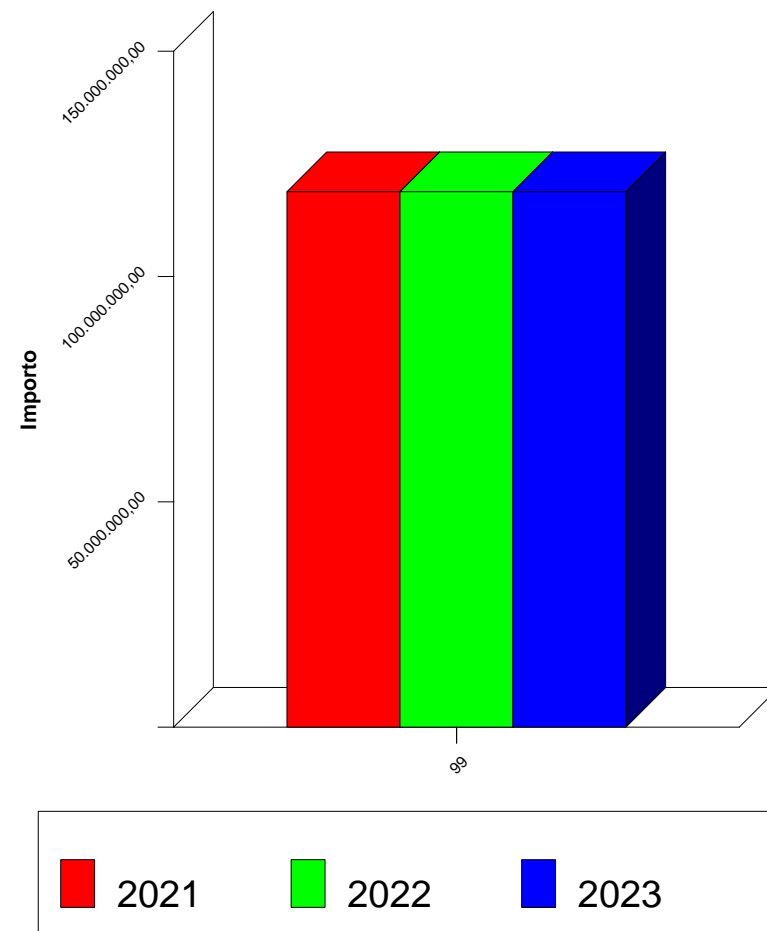
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Spese correnti (*)	186.521,02	185.749,45	184.939,03
2	Spese in conto capitale (*)	100.000,00	100.000,00	100.000,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

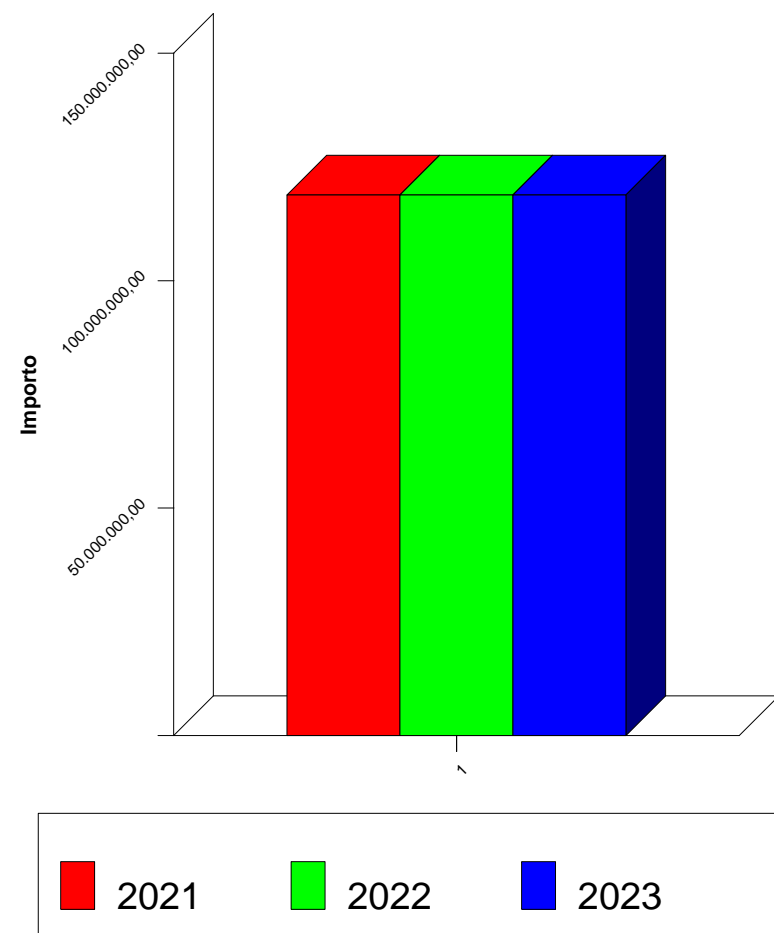
Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
99	Servizi per conto terzi	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00
	(*)	624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro (*)	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00

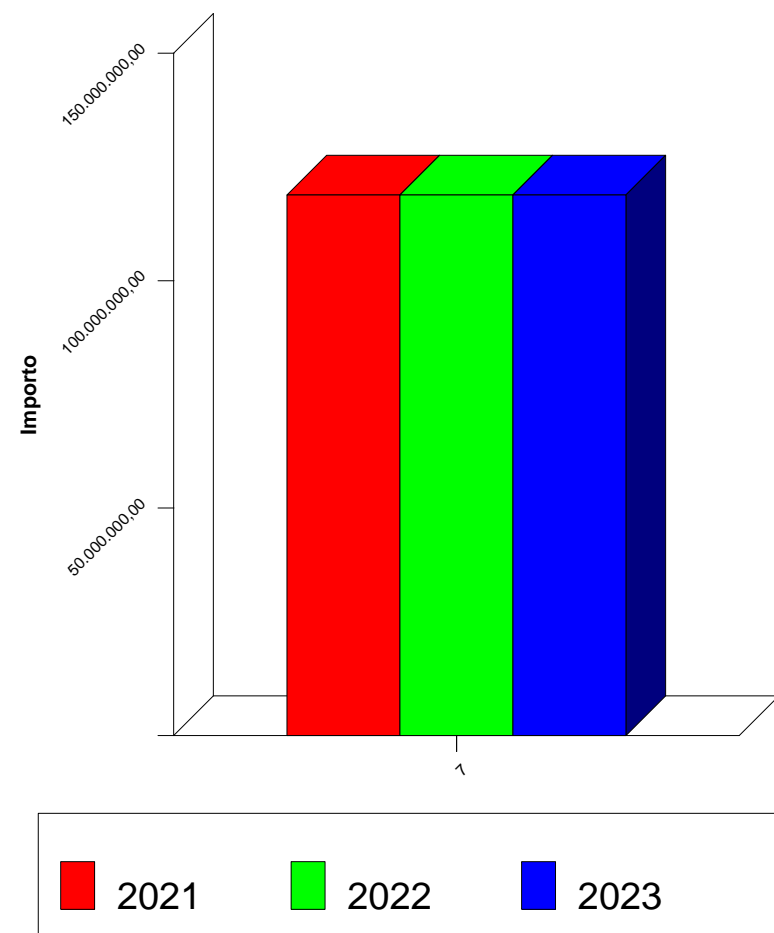


PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Missione 99 - Servizi per conto terzi

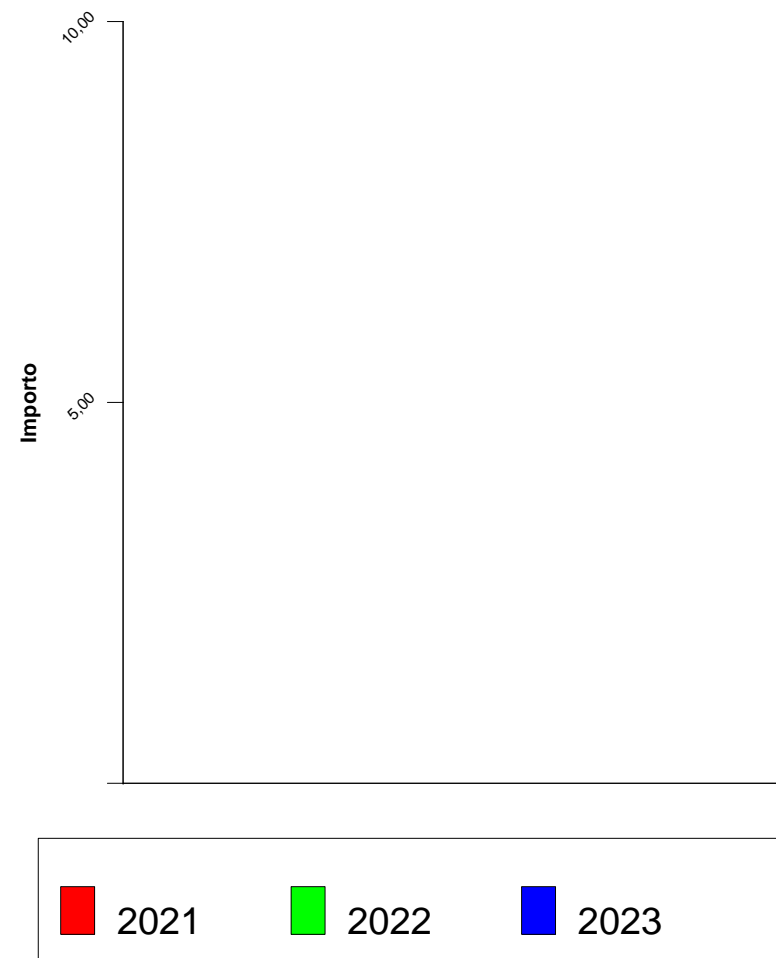
Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
7	Spese per conto terzi e partite di giro (*)	118.830.315,00	118.830.315,00	118.830.315,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2021 - 2023

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	(*)	624.159,97	624.159,97	624.159,97
	(*)	624.159,97	624.159,97	624.159,97



Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 5

**Programmazione fabbisogno del
personale 2021/2023**

PROFILO PROFESSIONALE	POSIZ. ACCESSO INIZIALE	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 09/10/2020	MODALITÀ DI RECLUTAMENTO	QUOTA ASSUNZIONALE UTILIZZATA				DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA				
				2020	2021	2022	2023					
Dirigente amministrativo	Dir	18	Utilizzo graduatoria vigente>Comando art. 30 co. 2sexies dlvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlvo 165/01 >Concorso pubblico	1	€ 22.240,00	2	€ 117.946,00					20
Dirigente tecnico	Dir	11	Utilizzo graduatoria vigente>Comando art. 30 co. 2sexies dlvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlvo 165/01 >Concorso pubblico			1	€ 22.240,00					15
Dirigente di ragioneria	Dir	6	Utilizzo graduatoria vigente>Comando art. 30 co. 2sexies dlvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlvo 165/01 >Concorso pubblico	1	€ 22.240,00							7
Dirigente di Polizia Locale	Dir	1	Comando art. 30 co. 2sexies dlvo 165/01 > Mob. art. 30 co. 1 dlvo 165/01 >Concorso pubblico			1	€ 58.973,00					3
Dirigente scolastico	Dir	1				1	€ 22.240,00					1
Dirigente legale	Dir	4										4
Dirigente socioeducativo	Dir	0										1
Amministratore sistema informativo	D	7	Utilizzo Graduatoria vigente>Concorso pubblico	3	€ 99.717,00	10	€ 332.390,00	5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	10
Assistente sociale	D	80	Utilizzo Graduatoria vigente>Concorso pubblico	29	€ 963.931,00	10	€ 332.390,00	5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	100
Educatore professionale	D	7										12
Esperto dietista	D	1										2
Esperto in beni culturali	D	1	Concorso pubblico	1	€ 33.239,00							3
Esperto in comunicazione pubblica	D	0										2
Esperto linguistico	D	0	Concorso pubblico			2	€ 66.478,00					4
Funzionario Specialista Agrario	D (**)	1										2
Funzionario Specialista Amministrativo	D (**)	59	Concorso pubblico	43	€ 1.429.277,00	20	€ 664.780,00					180
Funzionario Specialista Servizi Educativi	D (**)	12	Concorso pubblico	21	€ 57.078,00							12
Funzionario Specialista di Polizia Locale	D (***)	35	Concorso pubblico	2	€ 66.478,00							69
Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D (**)	4		2	€ 5.436,00							5
Funzionario Specialista Contabile	D (**)	23	Concorso pubblico	3	€ 99.717,00	3	€ 104.226,00	3	€ 104.226,00			42
Funzionario Specialista Statistico	D (**)	2		3	€ 8.154,00	2	€ 5.436,00	2	€ 5.436,00			4
Funzionario Specialista Socio-Culturale	D (**)	3		2	€ 66.478,00							10
Funzionario Specialista Tecnico	D (**)	13	Concorso pubblico	12	€ 398.868,00	14	€ 465.346,00	5	€ 166.195,00	5	€ 166.195,00	52
Funzionario Specialista Tecnico Industriale	D (**)	4										5
Funzionario Avvocato	D (***)	0										2
Pedagogista	D	1										2
Programmatore di sistema	D	1										3
Publicista	D	0										2
Sociologo	D	0										2
Webmaster	D	2		1	€ 33.239,00							3
Funzionario Psicologo	D	0				2	€ 66.478,00					2
Esperto-Orientatore Inserimento Lavorativo	D	0										11
Esperto Rendicontatore	D	0										3
Educatore Asilo Nido	C (****)	83	Utilizzo graduatoria vigente/Concorso pubblico Art. 20 co. 1 dlv.vo n° 75 /2017	10	€ 303.880,00	30	€ 911.640,00	5	€ 151.940,00	5	€ 151.940,00	118
Geometra	C	74	Utilizzo graduatoria vigente/Concorso pubblico	1	€ 30.388,00							85
Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	49	Utilizzo graduatoria vigente/Concorso pubblico	13	€ 396.773,00							116
Istruttore Amministrativo Finanziario	C	278	Utilizzo graduatoria vigente/Concorso pubblico	10	€ 316.090,00	20	€ 632.180,00	5	€ 158.045,00	5	€ 158.045,00	395
Istruttore di Polizia Locale	C (****)	502	Utilizzo graduatoria vigente/Concorso pubblico	10	€ 305.210,00	30	€ 915.630,00	10	€ 305.210,00	10	€ 305.210,00	650
Istruttore Socio-Culturale	C	10		8	€ 256.176,00	40	€ 1.280.880,00	10	€ 320.220,00	10	€ 320.220,00	13
Istruttore Tecnico	C	11										12
Istruttore Vigilanza Edilizia	C	16										22
Perito Agrario	C	2	Concorso pubblico	2	€ 61.042,00							6
Perito Industriale	C	11										16
Programmatore Gestione Operativa	C	4	Concorso pubblico	5	€ 152.605,00	18	€ 549.378,00	2	€ 61.042,00			20
Ragioniere	C	35						10	€ 305.210,00	5	€ 152.605,00	50
Tecnico della comunicazione pubblica	C	0	Mobilità orizzontale			2						4
Addetto Registrazione Dati	B	16	Collocam. Obblig. l. 407/1998 Spesa non rientrante limiti assunzionali Concorso pubblico	8		20	€ 570.840,00	5	€ 142.710,00			60
Autista	B	12										14
Cuoco	B	15	Selezione L. 56	2	€ 54.244,00	2	€ 54.244,00					18
Elettricista Impiantista	B	1										2
Esecutore Addetto ai Servizi	B	13	Selezione L. 56	10	€ 271.220,00	10	€ 271.220,00	6	€ 162.732,00	5	€ 135.610,00	32
Esecutore Amministrativo	B	106	Selezione L. 56	12	€ 325.464,00	1	€ 27.122,00					195
Esecutore Centralinista	B	4										4
Esecutore Informatore-Notificatore	B	11										15
Esecutore Socio Culturale	B	1										1
Esecutore Tecnico	B	3										4
Idraulico	B	1										2
Magazziniere	B	0										2
Affissatore	A	2										4
Elettricista	A	1										2
Muratore	A	1										2
Operatore Tecnico	A	0										11
Operatore Servizi Cimiteriali	A	7										23
Operatore Servizi Vari	A	36										70
		1646		218	€ 5.883.410,00	248	€ 7.669.144,00	78	€ 2.294.497,00	55	€ 1.722.215,00	2613
				OK		OK		OK		OK		

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 6

**Piano triennale di riorganizzazione
interna 2020/2022**



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2019

DELIBERA N.757

O G G E T T O

PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PER IL CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI EX ART. 2 CO. 594 L. 244/2007 - TRIENNIO 2020-2022

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO DICIOOTTO DEL MESE DI OTTOBRE,
, ALLE ORE 13:00 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE
NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO	5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO	6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI	8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
			9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

L'Assessore al Personale, avv. Vito Lacoppola sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale d'intesa con la Direzione Generale, riferisce:

Con deliberazione n. 90 del 08.02.2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale 2019/2021 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co. 594, della L. 244/2007 e art. 16, commi 4 e 5, del DL 98/2011, conv. in L. 111/2011, comprensivo dell'elenco dei beni e dotazioni strumentali e delle misure organizzative da adottarsi nel triennio.

Con tale piano si è previsto di realizzare, in conseguenza dell'adozione di tali misure, risparmi di spesa come di seguito riportato:

Servizio	Responsabile	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Rete fonia dati scuole	Rip. Innovazione Tecnologica	€. 42.700,00	-	-
autoparco comunale	Rip. Segreteria Generale	-	-	-
Dotazioni strumentali: PC stampanti, Scanner, Software per <i>Office Automation</i>	Rip. Innovazione Tecnologica	€. 2.500,00	€. 2.500,00	-
Interconnessione a internet e RUPAR	Rip. Innovazione Tecnologica	-	-	-
Locazioni passive	Rip. Stazione Unica Appaltante	€. 41.842,00	-	-
Spese d'ufficio	Rip. Enti Partecipati	€ 1.000,00	-	€ 1.000,00

Con nota prot. n. 231770 del 26.08.2019 la Ripartizione Personale ha invitato tutte le strutture comunali ad aggiornare, ciascuno per quanto di competenza, le previsioni del piano per il triennio 2020/2022.

Entro il termine stabilito del 15.09.2019, con note prot. n° 244593/2019, 248891/2019, 248778/2019, 252792/2019, 241098/2019 e 251559/2019 – che allegate alla presente proposta di deliberazione ne costituiscono parte integrante - i direttori, rispettivamente, delle ripartizioni Polizia Municipale e Protezione Civile, Municipio 4, Municipio 1, Enti partecipati e Fondi Comunitari, hanno riscontrato la predetta nota.

A seguito di sollecito prot. n. 272110 del 4.10.19 della Ripartizione Personale, anche la Stazione Unica Appaltante ha fornito riscontro con nota prot. 277176 del 09.10.2019 che allegata alla presente proposta di deliberazione ne costituisce parte integrante;

DATO ATTO che dall'esame dei riscontri pervenuti dalle strutture interessate è stato redatto il seguente prospetto riassuntivo dei risparmi di spesa conseguibili nel triennio 2020/2022, calcolati con riferimento alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato, con indicazione della ripartizione responsabile all'attuazione delle azioni previste dal Piano.

Tutto ciò premesso,

RITENUTO DI provvedere all'approvazione del Piano Triennale 2020/2022 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss., della L. 244 del 24/12/2007.

VISTE le norme introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi resi ai cittadini*";

DATO ATTO CHE i risparmi dovranno comunque essere determinati a consuntivo nei limiti della certificazione resa dall'Organo di Revisione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore al Personale avv. Vito Lacoppola, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Personale d'intesa con la Direzione Generale;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000:

- 1) Parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Personale, come da scheda allegata;
- 2) Parere di regolarità contabile omesso, non comportando allo stato il presente provvedimento alcuna incidenza sugli equilibri finanziari dell'ente;

VISTA, altresì, la scheda del Segretario Generale che forma parte integrante del presente atto.

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO di quanto riferito in premessa e di fare proprie le relazioni predisposte dai dirigenti responsabili delle strutture coinvolte nell'individuazione di specifici obiettivi di risparmi gestionali per il triennio 2020/2022, che allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).
2. DI APPROVARE il Piano Triennale 2020/2022 di riorganizzazione interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali come segue:

Servizio	Responsabile	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Dotazioni strumentali: PC stampanti, Scanner, Software per <i>Office Automation</i>	Rip. Innovazione Tecnologica	€ 2.500,00		
Locazioni passive	Rip. Stazione Unica Appaltante	€ 40.279,87	€ 32.853,70	€ 9.841,28

Spese d'ufficio	Rip. Enti Partecipati	€ 800,00	-	
-----------------	-----------------------	-----------------	---	--

3. DI CONFERMARE quant'altro già disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 90/2019;
4. DI DARE ATTO CHE i risparmi suindicati dovranno comunque essere determinati a consuntivo nei limiti della certificazione resa dall'Organo di Revisione interna del Comune di Bari;
5. DI DARE MANDATO al Direttore della Ripartizione Personale, di predisporre specifico atto deliberativo che, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali, stabilisca la quota e la destinazione dei risparmi;
6. DI DARE MANDATO al Collegio dei Revisori e all'Organismo di Valutazione, ciascuno per quanto di competenza, di certificare i risparmi di spesa effettivamente conseguiti, con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati, come esattamente individuati dalle Ripartizioni proponenti.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

PROT. N.

231770

BARI

26 AGO, 2019

URGENTISSIMO

Ai Sigg.ri Dirigenti del Comune di Bari

E p.c.

All'Assessore al Personale

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

All'Organismo di Valutazione

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L. 244/2007 triennio 2020/2022 -

Dovendo la scrivente Direzione procedere, d'intesa con la Direzione, all'aggiornamento e/o integrazione del piano indicato in oggetto, le SS.LL. sono invitate a valutare nell'ambito dell'attività di propria competenza, la possibilità di aggiornare e/o individuare specifici obiettivi di risparmi gestionali per le annualità 2020/2022 trasmettendo le relative relazioni **entro e non oltre il termine del 15.09.2019.**

Tali relazioni devono indicare (a) le misure di razionalizzazione che si intendono attuare con indicazione, per ciascuna, del cronoprogramma delle specifiche azioni e dei controlli periodici, (b) il risultato atteso a seguito della razionalizzazione con specifica evidenza dell'indicatore di risultato da cui si evinca il servizio aggiuntivo reso o il contenimento dei costi da conseguire a parità di servizio ed il target da raggiungere, (c) le economie attese/risparmi stimati precisando, in particolare, la riduzione prevista rispetto alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto approvato con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati alla razionalizzazione.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

In particolare, al fine di consentire alle strutture interessate una corretta quantificazione dei risparmi conseguibili, si richiama quanto disposto dall'art. 16 co. 5 del dl. 98/2011, secondo cui potranno essere valutate esclusivamente le economie aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
(dott. Giancarlo Partipilo)



COMUNE DI BARI

MUNICIPIO 4 Carbonara Ceglie Loseto

Prot. inf. n.

Bari,

OGGETTO: Aggiornamento al DUP 2020/22- Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionale ex art.2 co 594 L.244/2007 : RICONTRRO.

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

Al Dir. Rip. PERSONALE
Dr. G. PARTIPILO

p.c.

Al Direttore GENERALE
All'Ass. re al PERSONALE
Al Segretario Generale
Al Presidente OIV

In riscontro alla Vs nota Prot.231770 del 26/08/2019 di pari oggetto, si comunica che per l'anno2019 si sono registrati gli effetti del risparmio derivante dalla chiusura del contratto di locazione della ex sede del M4; Inoltre si segnalano dei risparmi , **sia pure transitori**, del costo di gestione del servizio di registrazione delle sedute consiliari così come per le spese degli organi Municipali.

Per quanto attiene , invece, ai punti a),b),c) della citata nota, non s'individuano ulteriori risparmi sui consumi in considerazione delle aumentate procedure di competenza del SSE per cui è necessario l'utilizzo del mezzo telefonico. Invece, per quanto attiene i costi delle utenze relative alla gestione di un campo Sportivo del territorio M4 attualmente non utilizzato, è in corso una valutazione riguardo alle dismissioni dei contratti di servizio, previo definitivo passaggio dall'apparato politico per un indirizzo circa la prospettiva di un progetto per un nuovo utilizzo. Nell'ambito delle razionalizzazioni, a fronte della necessità di avere un altro fotocopiatore a noleggio, si è intercettata l'inutilizzo di una macchina presso un altro ufficio e si è così rivitalizzata la spesa del canone altrimenti rimanente passiva .

Infine, si rammenta l'esiguità del centro di Costo dei Municipi, nonché la grave carenza di personale amministrativo, pertanto non si ravvisano ulteriori voci ed interventi mirati alla riduzione, razionalizzazione e contenimento dei consumi.

Cordialmente

La Dirigente MUNICIPIO4
Dr.ssa Luciana CAZZOLLA



COMUNE DI BARI

Municipio 1
Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

Prot. n. _____

del

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L.244/2007 triennio 2020/2022. **Riscontro nota prot. n. 231770/2019.**

Al Direttore Ripartizione Personale

**E p.c. All'Assessore al Personale
Al Direttore Generale
Al Segretario Generale
All'OdV
Al Collegio dei Revisori**

Con riferimento all'oggetto si comunica che nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, si sta procedendo alla chiusura degli uffici di questo Municipio siti in Via Garruba 51 (2° piano) per accorparli a quelli già esistenti nella sede di Via Trevisani.

Atteso che il contratto di locazione scadrà nel 2021 e nelle more della consegna dei lavori da parte della Rip. IVOP per i lavori di adeguamento degli spazi (durata 30 gg. lavorativi), si ritiene che già nel corso del 2020 sarà possibile ottenere un risparmio sul Centro di Costo 011 Cap. di spesa 715.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente
Avv. Roberta LORUSSO**

Prot. n. 252792/2019 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2019-09-17-0252792)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari
Settore Fondi Comunitari e Programmazione Economica

Oggetto: Formazione documento unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex articolo 2 comma 594 legge 244/2007 triennio 2020/2022. Riscontro a nota protocollo 231770/2019 del del 29 agosto 2019. Seguito a nota protocollo 241098 del 5 settembre 2019.

e p.c. Spettabile Ripartizione Personale
Spettabile Direzione Generale
Spettabile Ripartizione Segreteria Generale
Spettabile Odv
Spettabile Collegio Revisori dei Conti
S E D E

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alla nota in epigrafe indicata, che ad ogni buon conto si allega in copia alla presente, lo scrivente si richiama altresì al contenuto della nota protocollo 251559 del 16 settembre 2019 della Ripartizione Enti partecipati, anch'essa allegata alla presente.

Cordialità e distinti saluti.

Il Direttore di Settore
Avv. Valentino Valentini



COMUNE DI BARI

Prot. 244038

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari
Settore Fondi Comunitari e Programmazione Economica

5.09.2019

Oggetto: Formazione documento unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex articolo 2 comma 594 legge 244/2007 triennio 2020/2022. Riscontro a nota protocollo 231770/2019 del del 29 agosto 2019.

e p.c. Spettabile Ripartizione Personale
Spettabile Direzione Generale
Spettabile Ripartizione Segreteria Generale
Spettabile Odv
Spettabile Collegio Revisori dei Conti
S E D E

Con riferimento all'oggetto, lo scrivente segnala di non avere allo stato ipotesi di aggiornamento di risparmio gestionale di spese in termini aggiuntivi rispetto a quello già attualmente posto in essere, in particolare per quello che concerne le spese telefoniche oggetto di calo nel corso degli anni precedenti, evidenziate anche nei Report dirigenziali redatti.

Peraltro, lo scrivente non ha attualmente unità di personale alle proprie dipendenze, e tale circostanza evidenzia l'assenza di un parametro che possa consentire specifiche ipotesi di risparmio gestionale in tale ambito.

Cordialità e distinti saluti.

Il Direttore di Settore
Avv. Valentino Valentini



COMUNE DI BARI

PROT. N. 254559

16/09/2019

Oggetto: Formazione DUP 2020/2022 – Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. comma 594 della L. 244/2007 – Triennio 2020/2022.

Rif. Nota protocollo n. 217557 del 29/08/2019.

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

Al Direttore della Ripartizione Personale
E, p.c. Al Sig. Assessore al Personale
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
All'O.d.V.
Al Collegio dei Revisori

LORO SEDI

Premesso che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni; che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo, nel 2020 si intende risparmiare sui seguenti capitoli di spesa:

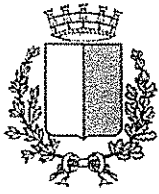
Centro di Costo	Capitoli di spesa	Stanziamento es. 2019	Economie 2020	Economie 2021	Economie 2022
190	14184	€ 3.300,00	€ 800,00	--	--
125	20808	€ 2.413,65	--	--	--

Cordiali saluti.

Il Direttore di Ripartizione

Dott. Ing. Vito Nitti

Firmato
digitalmente da
Vito Nitti
Data: 2019.09.16
11:20:14 +02'00'



COMUNE DI BARI

Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile
Corpo di Polizia Locale

PROT. n. _____/2019

Bari, li _____

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art.47 Codice Amministrazione Digitale
D-Lgs.7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii.)

AL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE PERSONALE

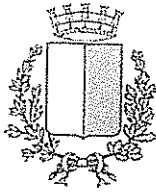
e.p.c.

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE
AL SIG. DIRETTORE GENERALE
AL SIG. PRESIDENTE OdV
LORO SEDI

Oggetto: Piano dei risparmi gestionali ex art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007 giusta nota prot. n. 231770 del 26/08/2019. **RISCONTRO.**

Facendo seguito alla nota di cui all'oggetto, mi prego di comunicare alla S.V. che in riferimento al piano dei risparmi di cui all'articolo 2 comma 594 della legge n. 244/2007 richiamata dalla medesima nota, questa Ripartizione dallo scrivente diretta non ritiene, ad oggi, di poter individuare specifici e precisi obiettivi di risparmio gestionale. Tuttavia, nell'ambito della personale valutazione in termini di efficacia, di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa svolta da questa Direzione, si ritiene di rivolgere l'attenzione sui punti a) e b) individuati dal predetto comma 594 dell'articolo 2 della legge n. 244/2007 e precisamente:

- a) in riferimento alle dotazioni strumentali in possesso di questa Ripartizione, è intenzione dello scrivente procedere per l'anno in corso al contenimento della spesa pubblica sostenuta dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali svolte dal Corpo tenendo presente che, su specifici aspetti tipo quello afferente il noleggio di dispositivi di safety per le manifestazioni pubbliche che si svolgono sul territorio comunale, si è già provveduto ad una sostanziale riduzione della spesa attraverso la sottoscrizione di apposito accordo quadro;
- b) stessa cosa dicasi in riferimento alle autovetture di servizio e ai costi di carburante precisando che tale contenimento è da rapportare al numero dei servizi istituzionali che gli appartenenti a questa Ripartizione svolgono e dall'estensione ed intensificazione dei medesimi servizi;
- c) in materia di protezione civile, essendo risultata la scrivente Ripartizione aggiudicataria di un finanziamento da parte del Dipartimento di Protezione



COMUNE DI BARI

Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile
Corpo di Polizia Locale

Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per un importo pari a € 376.000,00 e finalizzato al potenziamento delle risorse strumentali afferenti i servizi di protezione civile, di sicuro si garantirà un risparmio delle somme previste nel bilancio civico.

- d) in materia di videosorveglianza e acquisti di risorse strumentali per il controllo del territorio, e opportuno precisare che, anche in questa circostanza, si garantirà un risparmio delle risorse economiche civiche ad esse collegate in considerazione del fatto che nel 2018 il Comune di Bari ha ricevuto un finanziamento di € 81.500,00 da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito del Progetto "SCUOLE SICURE" di cui, ben € 54.000,00, sono stati utilizzati per l'installazione di n. 05 sistemi di videosorveglianza dinanzi 5 istituti scolastici del Comune di Bari.

Quanto detto, sarà oggetto di precisa attività di analisi e monitoraggio delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali ivi incluse quelle informatiche, telefoniche e di eventuali altri costi che saranno a carico della Ripartizione e, quindi, dell'Ente che supportano lo svolgimento delle prestazioni lavorative di tutti i dipendenti del Corpo.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

il Direttore della Ripartizione Polizia Municipale e P.Civile
Comandante del Corpo di Polizia Locale
Generale PALUMBO dott. Michele



COMUNE DI BARI

P. 272110

URGENTISSIMO

Ripartizione Personale

04 OTT. 2019

Al Direttore Ripartizione Stazione Unica Appaltante

E p.c. Al Sig. Sindaco

All'Assessore al Personale

All'Assessore alle Risorse Finanziarie

All'Assessore alla Città dei Diritti, Partecipazione, Trasparenza

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

All'Organismo di Valutazione

Al Collegio dei Revisori Al Direttore Generale

Al Direttore Ripartizione Ragioneria

Al Direttore Staff Direzione Generale

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L. 244/2007 triennio 2020/2022 - Sollecito riscontro a nota prot. 231770 del 26.8.2019.

In riferimento all'oggetto, si comunica che ad oggi, nonostante l'indicazione del termine del 15.9.2019, non è pervenuto il riscontro alla nota prot. 231770 del 26.8.2019 di questa Direzione allegata per pronta lettura.

Conseguentemente, si sollecita la Stazione Unica Appaltante a provvedere, **a vista della presente**, al riscontro predetto essendo prodromico all'aggiornamento del piano dei risparmi gestionali per le annualità 2020/2022, stante il sollecito trasmesso dalla Ripartizione Ragioneria del pari allegato e a cui la presente costituisce riscontro.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE**(dott. Giancarlo Partipilo)**



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.:
Risposta a nota:
Allegati:

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

e, p.c.

Al Sig. Direttore Ripartizione Personale
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Assessore alla Città dei Diritti, della
Partecipazione, della Trasparenza
e della Legalità
Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale
All'Organismo di Valutazione
Al Collegio dei Revisori
Al Sig. Direttore Staff Direzione Generale

Loro sedi

OGGETTO: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di Riorganizzazione Interna al fine del conseguimento di risparmi gestionali per il triennio 2020/2022. Sollecito.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che, alla data odierna, non risulta pervenuto l'atteso riscontro alla nota di questa Direzione, a firma congiunta dello Scrivente e del Direttore Generale, protocollo n. 215329 del 30/07/2019, avente come termine originario il giorno 30 settembre 2019.

Conseguentemente, si sollecita, la Ripartizione in indirizzo, a provvedere, **a vista della presente**, al riscontro della suddetta nota, della quale si richiama integralmente il contenuto, e si sottolinea, altresì, l'importanza dell'adempimento con essa richiesto nell'ambito delle attività riferite alla programmazione per il triennio 2020/2022 ovvero la trasmissione, a questa Ripartizione, del Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento dei risparmi gestionali per il triennio 2020/2022 nonché della relativa deliberazione di approvazione.

Il suddetto Piano e la relativa deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dovranno essere trasmessi, anche in formato editabile, all'indirizzo di posta elettronica **settore.bilancio@comune.bari.it**.

Si rileva, nuovamente, che l'eventuale tardiva trasmissione di quanto richiesto, anche in considerazione dei tempi tecnici occorrenti per la loro collazione e la predisposizione e adozione della proposta consiliare di approvazione del DUP 2020/2022, compromette, come per il passato, il rispetto dei termini perentori fissati dall'ordinamento per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio 2020/2022, costituendo il Documento Unico di Programmazione atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, alimenta inevitabili censure da parte dei soggetti interni ed esterni preposti al controllo sulle correttezza delle procedure amministrative obbligatorie adottate dagli uffici, pregiudica le prerogative consiliari e, non da meno, rallenta le molteplici procedure connesse con la resa del Conto 2019 per via del contemporaneo impiego di tutta la tecnostruttura dell'Ente nelle complesse attività di Programmazione e Rendicontazione.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

PROT. N. 231770

BARI 26.08.2019

URGENTISSIMO

Ai Sigg.ri Dirigenti del Comune di Bari

E p.c,

All'Assessore al Personale

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

All'Organismo di Valutazione

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano Triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. 2 co 594 L. 244/2007 triennio 2020/2022 -

Dovendo la scrivente Direzione procedere, d'intesa con la Direzione Generale, all'aggiornamento e/o integrazione del piano indicato in oggetto, le SS.LL. sono invitate a valutare nell'ambito dell'attività di propria competenza, la possibilità di aggiornare e/o individuare specifici obiettivi di risparmi gestionali per le annualità 2020/2022 trasmettendo le relative relazioni **entro e non oltre il termine del 15.09.2019.**

Tali relazioni devono indicare (a) le misure di razionalizzazione che si intendono attuare con indicazione, per ciascuna, del cronoprogramma delle specifiche azioni e dei controlli periodici, (b) il risultato atteso a seguito della razionalizzazione con specifica evidenza dell'indicatore di risultato da cui si evinca il servizio aggiuntivo reso o il contenimento dei costi da conseguire a parità di servizio ed il target da raggiungere, (c) le economie attese/risparmi stimati precisando, in particolare, la riduzione prevista rispetto alla spesa consolidata come risultante dall'ultimo rendiconto approvato con riferimento agli specifici capitoli di spesa interessati alla razionalizzazione.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

In particolare, al fine di consentire alle strutture interessate una corretta quantificazione dei risparmi conseguibili, si richiama quanto disposto dall'art. 16 co. 5 del dl. 98/2011, secondo cui potranno essere valutate esclusivamente le economie aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE
(dott. Giancarlo Partipilo)

Prot. n. 277176/2019 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-2019-10-09-0277176)



COMUNE DI BARI

Prot. n.

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

RIPARTIZIONE PERSONALE

E p.c. ALL'ASSESSORE AL PERSONALE
SEGRETERIA GENERALE
DIREZIONE GENERALE
ALL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE
AL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Formazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022. Piano triennale di riorganizzazione interna per il conseguimento di risparmi gestionali ex art. - 2 co. 594 l. 244/2007. Locazioni passive - Riscontro a nota prot. 272110 del 04.10.2019. -

Con riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente occorre precisare che l'Amministrazione negli anni ha adottato interventi mirati al contenimento dei costi delle locazioni passive finalizzati all'attuazione di una politica di "spending review":

- sospensione degli aggiornamenti ISTAT dei canoni previsti per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali;
- riduzione dei canoni di locazione del 15 % di quanto corrisposto e comunque in caso di contratti di locazione scaduti o rinnovati;
- significativa riduzione dei contratti di locazione a seguito di una migliore riorganizzazione e accorpamento delle strutture tenendo conto delle esigenze allocative;

Con riferimento ai risparmi di spesa per le annualità 2020-2022 si allega il prospetto che riporta presuntivamente i risparmi conseguibili evidenziando che gli stessi sono stati calcolati sulla spesa consolidata per l'anno 2018. *vol*

In particolare si precisa che:

- la spesa preventivabile per il triennio è stata necessariamente calcolata tenendo conto che, secondo l'attuale quadro normativo, l'aggiornamento dei canoni in base ISTAT potrà aver luogo del 1° gennaio 2020;
- con riferimento all'immobile sito in Via P. Amedeo n. 26 sede dell'avvocatura Civica sono stati conseguiti risparmi di spesa, in quanto dall'anno 2019 a seguito di rinnovo del contratto di locazione è stato pattuito un canone inferiore;

- prudenzialmente occorre tener conto dei risparmi relativi all'immobile di via De Vito Francesco sede del Centro per l'impiego per il quale è stata comunicato formale recesso del contratto, il predetto immobile salvo imprevisti dovrà essere rilasciato entro novembre 2019, inoltre è in corso l'istruttoria per la stipula del contratto di locazione per il trasferimento dei suddetti uffici presso i locali di proprietà della Città Metropolitana;
- sono stati conseguiti importanti risparmi di spesa a seguito del rilascio nel corso dell'anno 2018 di due immobili Piazza Umberto a Carbonara sede della ex IV Circoscrizione, Via Cavour Loseto sede della Delegazione Ufficio Anagrafe.

Da ultimo, in merito alle misure di razionalizzazione si precisa che, a partire da circa 18 mesi prima della scadenza contrattuale delle locazioni, lo scrivente ufficio, al fine di avviare i procedimenti di rinnovo o di disdetta di competenza, chiede agli uffici interessati l'esplicita decisione in merito all'utilizzo dell'immobile di che trattasi, notizie circa il perdurare delle condizioni di idoneità dell'immobile e dei relativi impianti tecnologici, l'eventuale disponibilità di strutture di proprietà comunale da adibire a sede degli Uffici.

Restando a disposizione per ogni, distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI



Pos Contratti ed Assicurazioni
Dott.ssa Maria Grazia Cantatore

PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022

N	PROGETTO	IMPIEGHI (DIPLO)		DETTAGLIO	ESIGENZE		COSTO UNITARIO (MIGLIORATI) (MIGLIORATI) (MIGLIORATI)	VALORI UNITARI (MIGLIORATI) (MIGLIORATI) (MIGLIORATI)	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021 (MIGLIORATI) (MIGLIORATI) (MIGLIORATI)	PREVISIONI 2022 (MIGLIORATI) (MIGLIORATI) (MIGLIORATI)	NOTE
					PERSONALE	STRUTTURE						
1	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	43	13500	303.00	2.710,74				PAGATO FINO A MARZO 2018
2	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via Garibaldi n. 18	00151 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	432	13500	1525.43	4.350,25				PAGATO FINO A MARZO 2018
3	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	432	13500	2.274,51	27.294,17	27.294,17	21.465,88	29.521,37	PAGAMENTO TRIMESTRALE
4	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	15203	16710	25.900,00	379.037,00	372.000,00	324.480,00	337.450,70	PAGATO FINO A MARZO 2018 - DA GIUGNO A DICEMBRE C. 25.000
5	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	4707	13500	24.806,34	288.074,26	288.074,26	299.564,10	311.547,06	
6	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	1960	13500	591,86	2.765,60				PAGATO FINO A MARZO 2018
7	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	4756	13500	11.622,37	139.028,44	139.028,44	145.421,30	151.234,94	
8	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	2407	13500	4.377,83	100.078,68	78.722,16	73.843,04	83.630,77	ANNO 2018 PAGATO CAUZIONE DI 2.500,00 - DA GENNAIO 2019 CAUZIONE DIMINUITA DI 4.297,64
9	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	1491	14100	2.079,69	26.140,24	25.110,24	26.140,25	27.194,69	
10	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	1470	14000	3.149,56	37.390,40	37.390,40	38.311,78	40.463,88	
11	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	5519	12000	926,27	33.027,04	20.511,30			PREVISTA OCCUPAZIONE DA GENNAIO 2019 FINO A MARZO 2020
12	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	3157	13072	1.659,72	43.716,64	43.716,64	45.819,31	48.031,26	
13	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	3177	13527	6.601,23	81.406,26	81.406,26	84.964,23	88.352,40	
14	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	1497	13527	909,76	10.917,17	10.917,17	11.363,88	11.817,06	
15	INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Via S. Maria Maddalena n. 123/124	00101 BARI (CANTONATA)	INIZIATIVE DI FORMAZIONE - Digital Literate	11701	14701	4.834,25	55.611,00	35.611,00	37.070,44	40.148,06	
TOTALE SPESA E CAUZIONI								1.175.228,20	1.124.948,48	1.142.374,68	1.188.869,23	

$\Delta \frac{2018}{2020} 40.279,87$

$\Delta \frac{2018}{2021} 32.853,40$

$\Delta \frac{2018}{2022} 9.841,28$



Ripartizione Personale

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2019/00757

del 18 OTTOBRE 2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PER IL
CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI EX ART. 2 CO. 594 L. 244/2007
- TRIENNIO 2020-2022

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 18/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RIORGANIZZAZIONE INTERNA PER IL
CONSEGUIMENTO DI RISPARMI GESTIONALI EX ART. 2 CO. 594 L. 244/2007 -
TRIENNIO 2020-2022

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L.
SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 14/10/2019

Il responsabile

Giancarlo Partipilo

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 7

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni
immobiliari 2021/2023**



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 15 OTTOBRE 2020

DELIBERA N.490

OGGETTO

APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI", ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL'ART. 27, COMMA 1, DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011, TRIENNIO 2021/2023

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO QUINDICI DEL MESE DI OTTOBRE, , ALLE ORE 09:40 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO	5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI	6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	NO	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI	8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
			9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

Oggetto: Approvazione "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari", art. 58 D.L. n. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, conv. con modifiche dalla Legge n. 214/2011, triennio 2021/2023.

Sintesi: L'Assessore al Patrimonio propone l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2021/2023, allegato obbligatorio dello Schema di Bilancio di Previsione 2021/2023, in virtù dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato 4.2. della Programmazione e della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO avv. VITO LACOPPOLA, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, RIFERISCE QUANTO SEGUE.

PREMESSO CHE:

- l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 2014/2011, stabilisce:

- **al comma 1, che** *"Per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei (...) Comuni, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegato al Bilancio di Previsione..."*;
- **al comma 2, che** *"L'inserimento degli immobili nel Piano, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili..."*;
- **al comma 3, che** *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti*

trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto";

- **al comma 4, che** *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*

RILEVATO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall'articolo sopra indicato, consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei processi valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento. La Ripartizione Patrimonio, al fine di valorizzare gli immobili del Patrimonio disponibile del Comune di Bari, ritiene di voler procedere all'alienazione ed alla valorizzazione di essi, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare.

CONSIDERATO CHE l'approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni costituisce un aspetto fondamentale dei principi contabili applicati 4.2 e 4.1 di cui al D.Lgs. 118/2011, concernenti la contabilità finanziaria, della programmazione dell'attività giuridico-contabile delle Pubbliche Amministrazioni.

ATTESO CHE:

- gli Uffici della Ripartizione Patrimonio hanno attivato una procedura di ricognizione del Patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo gli elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione e valorizzazione, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

DATO ATTO CHE negli allegati elenchi sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare notevoli investimenti di recupero;

- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche;
- immobili i cui costi gestionali non sono sostenibili.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- a causa del crollo del mercato immobiliare, verificatosi negli ultimi anni, è risultato problematico alienare i cespiti previsti nella presente tipologia di pianificazione;
- pertanto, in merito alle ipotesi di alienazione dei beni, è necessario, preventivamente, verificare l'andamento del mercato immobiliare (ultimamente al ribasso e in difficoltà).

ATTESO CHE:

- è opportuno procedere all'alienazione di più lotti del valore minimo complessivo di Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00) ed alla successiva alienazione di ulteriori lotti;
- sussiste l'interesse pubblico teso a garantire la continuità e stabilità degli insediamenti abitativi o delle attività economiche situati presso immobili comunali affidati in concessione o in locazione;
- è opportuno consentire l'esercizio del diritto di prelazione in favore di coloro che, avendo già il godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto dell'essere in regola con il versamento dei canoni;
- è necessario procedere secondo le regole generali della Contabilità pubblica.

RITENUTO ALTRESI' CHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI:

- essendo le dinamiche di mercato, di marketing e di gestione dei bandi analoghe a quelle evidenziate per le alienazioni, sia opportuno indire più bandi "multi-lotto" con un numero congruo di cespiti all'asta;
- di dover procedere alla pubblicazione di bandi per l'affitto o concessione degli stessi, con la precisazione che la durata dei contratti dovrà essere conforme alle disposizioni specificate dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;
- di disporre idonei incentivi per la valorizzazione degli immobili agricoli, sia per evitare il loro degrado, con detrimento per il paesaggio e la salubrità dei luoghi e la salute, sia anche per la modesta redditività delle attività agricole;

- alla luce del capo precedente, si rende opportuno, per quel che concerne la valorizzazione dei suoli agricoli, definire i criteri di promozione dell'attività sugli stessi anche in considerazione delle finalità sociali individuate dalla recente normativa statale e regionale in materia;
- in particolare, per gli immobili che si trovano in cattivo stato, si procederà, altresì, allo scomputo del canone locativo rispetto al valore delle migliorie proposte e da certificare;
- si precisa, infine, che -ai fini suddetti- tra i fondi agricoli saranno altresì considerati quelli attualmente tipizzati come tali.

RILEVATO CHE

- nell'ambito degli immobili già dichiarati parte del Patrimonio disponibile per effetto:

- dell'inclusione dei medesimi nei precedenti Piani di Alienazione e di Valorizzazione;
- e della successiva mancata destinazione ai fini dell'interesse pubblico;

vi sono i beni immobili individuati nell'elenco dei Beni Comuni, di cui al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15.04.2015;

- tale elenco racchiude tutti i beni che attualmente né risultano poter essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione anche solo progettati da parte dell'Ente e che l'Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l'onere di canone concessorio, ma con l'impegno dell'affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell'immobile.

DATO ATTO, inoltre, che negli allegati elenchi sono stati inseriti anche immobili già presenti nei precedenti Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione/valorizzazione si potrà presumibilmente avviare con l'indizione di alcuni avvisi pubblici.

RILEVATO CHE l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni determina:

- un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio, che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 gg dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO CHE ai sensi del citato articolo 58 comma 1, del Decreto Legge n. 112 del 25.6.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6.8.2008, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale.

TENUTO CONTO di quanto precede, si propone quanto segue:

- 1.** di approvare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari di cui agli allegati;
- 2.** di dare atto che il Piano oggetto della presente proposta costituisce parte integrante del DUP quale documento unico di Programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di Previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle Disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di ammortizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni e degli Enti Locali;
- 3.** di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio;
- 4.** di dare atto che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti ex lege.

RILEVATO CHE , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, occorre richiedere il parere di regolarità contabile per la presente Deliberazione, in quanto essa costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2021/2023, nonché per le inevitabili conseguenze a carico del Bilancio di Previsione del medesimo triennio 2021/2023,

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020 e delle linee guida adottate con Decreto sindacale n. 24/2020;

UDITA la relazione dell'Assessore Vito avv. Lacoppola, sulla base dell'istruttoria della Ripartizione Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 rubricato: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale, come da scheda allegata;

VISTO il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATA, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica,

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano e con le modalità di cui alle linee guida relative allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020, approvate con Decreto Sindacale n. 24/2020.

DELIBERA

Per i motivi in fatto e in diritto sopra evidenziati, che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1) DI APPROVARE il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2021/2023 dei cespiti di proprietà del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come da uniti elenchi allegati alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) DI DARE ATTO che il Piano oggetto del presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2021/2023 quale unico documento di programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

3) DI DARE ATTO che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, anche ai fini del Conto del Patrimonio.

4) DI DARE ATTO che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato articolo 58 comma 3, gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi della iscrizione dei beni in catasto.

5) DI DISPORRE anche per le alienazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Bari secondo le seguenti prescrizioni:

5.1 preliminarmente, si proceda mediante l'alienazione di più lotti con avvisi del valore minimo complessivo di euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00);

5.2 fruiscano del diritto di prelazione in caso di vendita coloro che, essendo già nel godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto che risultino in regola con il versamento dei canoni;

5.3 la relazione e la pubblicazione del bando avvenga secondo le regole di Contabilità Pubblica.

6) DI DISPORRE le seguenti prescrizioni per quel che concerne la valorizzazione del patrimonio immobiliare:

6.1 redigere e pubblicare i bandi per l'affitto o la concessione dei beni, avendo cura di specificare che la durata del contratto sia in linea con quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;

6.2 di avviare alla valorizzazione gli immobili indicati nell'apposito elenco qui allegato, mediante l'indizione di più bandi multi-lotto;

6.3 di scomputare dal canone il valore delle migliorie proposte in tutti i casi in cui gli immobili si trovino in cattivo stato;

6.4 di accorpate e considerare agricoli, ai fini suddetti, quelli attualmente tipizzati come tali in conformità alle finalità indicate dalla recente normativa statale e regionale in materia.

7) DI FARE CARICO:

7.1 alla Ripartizione Patrimonio, se necessario, delle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2021/2023 ed alla Ripartizione IVOP e all'Assessore della Stazione Unica Appaltante – Contratti e Gestione LL PP – Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2021/2023 e relativo elenco annuale;

7.2 alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione della presente proposta di Deliberazione in forma esecutiva, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

ANNO 2020		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	dati catastali	superficie mq - suddivisione dell'immobile in sue articolazioni	superficie totale dell'immobile in mq.	Valore articolazione dell'immobile per anno	Valore canone intero cespite per anno	Note
1		Suolo in Bari-S.Spirito	Fg.1- p.IIa 155		4334,00		€ 8.897,83	
2		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Fg. 47 – p.IIa 1515 (in parte)		300,00		€ 2.089,50	
3		Suolo in Bari	Sez. Ceglie Fg.2- p.IIa 445		159,00		€ 3.528,61	
4		Suolo in Bari- zona San Pasquale	fg. 40 – p.IIa 916		703,00		€ 20.144,11	
5	515	Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria)	Fg. 81-p.. IIa 400		291,25		€ 31.836,00	
6	181	Locali Quartiere S.Paolo - Via Abruzzi n.12	//		41,50		€ 2.784,12	
7	776	Locali via Guglielmo Appulo n.1/bis	fg. 42 – p.IIa 899 PIRP Japigia					
		a. Sub 2			143,70		€ 15.864,48	
		b. Sub 3			87,60		€ 9.671,04	
8		Chiosco-edicola -Piazza S. Rita in Bari-Carbonara	//		11,50		€ 1.048,80	
9		Chiosco Corso Cavour nei pressi civico n.61	//		16,00		€ 1.613,54	
10		- Locale via della Lealtà, 10 - Enziteto-S.Spirito	Fg. 8- p.IIa 174 sub 16		64,00		€ 1.943,04	
11	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi		Totale immobile	5144,00		€ 470.783,77	
		piano seminterrato (autorimessa mq. 2.114)	Fg. 112- p.IIa 485	2114		€ 196.411,74		
		piano rialzato - zona assimalta a negozi (mq. 845 + 1273) oltre pertinenza (mq 912)		2930		€ 274.372,03		
12	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	fg. 48 – p.IIa 804		5859,00		€ 379.353,60	
13	569	Parte del compendio Immobiliare denominato ex Manifattura dei Tabacchi	fg 95 p.IIa 160 ; p.IIa 161 in parte ; p.IIe 152, 153, 154, 155,156,157, 158, 159				€ 64.210,70	
14		Suolo a cavallo tra Poggiofranco e Carbonara nei pressi di Corso Alcide De Gasperi	fg 59 p.IIa 1066		1597		€ 3.500,00	

ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
15	770	Masseria Borracci (articolata come segue) - Fabbricato • piano terra (€ 940,80/m) • piano primo (€ 318,78/m) - Suolo (area a verde) - Suolo (espansione C1)			8000,00	€ 78.700,00
16		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	fg 85 p.lla 501	632		€ 67.907,77
17		Suolo sito nel quartiere Carbonara - Santa Rita		Totale immobile	1.962	€ 8.037,14
			fg 59 - p.lla 1182 (parte)	421	€ 1.724,58	Trattasi di particelle catastali a carattere misto. Il suolo è solo suscettibile di valorizzazione
			fg 59 - p.lla 735	7	€ 28,67	
			fg 59 - p.lla 736	15	€ 61,45	
			fg 59 - p.lla 737	509	€ 2.085,07	
			fg 59 - p.lla 739	588	€ 2.408,68	
			fg 59 - p.lla 741	19	€ 77,83	
			fg 59 - p.lla 865	403	€ 1.650,85	
18		ex impianti sportivi DEBAR siti a Bari in zona Mungivacca	fg. 60 - p.lla 533 sub. 1	5820 (comprensiva anche superficie spogliatoti = mq 189)		€ 60.963,00
19		Ex impianto di sollevamento fogna - Lungomare Vittorio Veneto n.16	Fg. 87 - p.lla 22		137	€ 5.590,41
20		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco			1.406	€ 9.792,02
			Fg.47 - p.lla 164	1174	€ 8.176,26	
			Fg. 47 - p.lla 1142	56	€ 390,01	
			Fg. 47 - p.lla 1138	52	€ 362,15	
			Fg. 47 - p.lla 1132	124	€ 863,59	
21		Suolo sito in Santo Spirito limitrofo Strada Ricchizzi	Fg. 9 sez. F p.lla 492		1.893	€ 8.383,91
22		Parcheggio interrato con tre piani entro terra in Via Pappacena - Poggiofranco	Fg. 47 - p.lla 1506 - sub.1		1415 (per piano)	€ 0,00
23		Suolo sito in Torre a Mare	Fg. 5 - p.lle 176-530-821-826		3.288	€ 16.407,12
SUOLI A VOCAZIONE AGRICOLA DA VALORIZZARE A						
24		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola		Totale immobile	39935,00	Totale immobile € 5.267,42
			fg.9 - p.lla 50	5980	€ 819,26	
			fg.9 - p.lla 51	7752	€ 1.062,02	
			fg.9 - p.lla 72	4907	€ 672,26	
			fg.9 - p.lla 73	4629	€ 430,50	
			fg.9 - p.lla 76	4344	€ 595,13	
			fg.9 - p.lla 77	12323	€ 1.688,25	
25		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola		Totale immobile	13391,00	Totale immobile € 1.834,57
			fg.9 - p.lla 93	4000	€ 548,00	
			fg.9 - p.lla 94	5141	€ 704,32	
			fg.9 - p.lla 207	1680	€ 230,16	
			fg.9 - p.lla 205	2570	€ 352,09	

		ELENCO BENI DA VALORIZZARE					
26		Terreno sito in agro di Santo Spirito			18755,00		€ 2.881,62
			fg.6 – p.lla 86	15633			€ 2.141,72
			fg.6 – p.lla 94	602			€ 43,94
			fg.6 – p.lla 409	2540			€ 347,98
			fg.6 – p.lla 409	2540			€ 347,98

		TOTALE		€ 1.283.034,11	
ANNO 2021		ELENCO BENI DA VALORIZZARE			NESSUNO
		* Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2020			
ANNO 2022		ELENCO BENI DA VALORIZZARE			
		* Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2020/2021			

ANNO 2020						
ELENCO BENI DA ALIENARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	dati catastali	superficie mq.	valore	Note
1	202	Locale via Napoli, 334	fg.15 – p.lla 432	45,00	€ 47.209,25	
2		Appartamenti via Giulio Petroni, 104 (n.7)				
	610	1) pal. N - int. 8 – piano 3°	fg. 39 – p.lla 875- sub 15	75,57	€ 100.472,09	
	225	2) pal. A - int. 7 – piano 3°	fg. 39 – p.lla 870- sub 7	63,52	€ 79.135,56	
	226	3) pal. G - int. 2 – piano rialzato	fg. 39 – p.lla 874- sub 1	61,25	€ 75.229,56	
	221	4) pal. B - int. 2 – piano rialzato	fg. 39 – p.lla 870- sub 9	75,57	€ 92.992,10	
	225	5) pal. F - int. 7 – piano 3°	fg. 39 – p.lla 871- sub 16	63,52	€ 78.735,20	
	609	6) pal. M - int. 3 – piano 1°	fg. 39 – p.lla 875- sub 4	75,57	€ 96.068,07	
	609	7) pal. M - int. 2 – piano rialzato	fg. 39 – p.lla 875 – sub1	61,25	€ 75.805,70	
3		Appartamenti via Napoli, 334 (n.6)				
	215	1) pal. H - int. 5	fg. 15 – p.lla 20- sub 5	71,30	€ 57.720,60	
	212	2) pal. E - int. 6	fg. 15 – p.lla 25- sub 14	72,30	€ 58.531,41	
	214	3) pal. I - int. 5	fg. 15 – p.lla 24- sub 5	73,30	€ 56.569,59	
	212	4) pal. E - int. 8	fg. 15 – p.lla 25- sub 16	74,30	€ 58.531,41	
	217	5) pal. M - int. 2	fg. 15 – p.lla 23- sub 2	52,70	€ 43.313,13	
	216	6) pal. L - int. 3	fg. 15 – p.lla 24- sub 3	93,10	€ 44.503,83	
4	n. 36	Via Napoli, 277	fg. 87 – p.lla 10	65,00	€ 81.125,05	
	“	Via Napoli, 279	fg 87 -p.lla 9	361,00	€ 30.096,53	
5	n. 191	Strada Santa Teresa delle Donne, 9	fg. 89 – p.lla 111	'===	€ 22.360,00	
6	n.190	Corte Azzareo p.t.	fg.89 – p.lla 112	45,00	€ 9.600,00	
	“	Corte Azzareo p.1°	“ “		€ 12.750,00	
	“	Corte Azzareo p.2°	“ “		€ 12.750,00	
7	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi in Via L. De Samuele Cagnazzi , 10	Fg. 112- p.lla 485			
		- piano seminterrato (autorimessa)		2114		
		- piano rialzato (assimilato a negozi)		2930		
		Totale			€ 4.707.837,72	

ELENCO BENI DA ALIENARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	dati catastali	superficie mq.	valore	Note
8		Suolo compreso tra la via Madre Teresa di Calcutta-Martin L.King-De Laurentis	fg. 39 – p.lle 1371-1370-1327	5513,00	€ 1.361.876,39	
9	189	Ex Casotto Daziario in Via Capruzzi, 23	fg 97- p.lla 681	81,95	€ 230.000,00	
10	108	Ex Scuola Colli Grisoni -Via Cotugno, 41	fg 107 - p lle 297, 299, 301, 303, 305,	1327,00	€ 3.550.739,31	
11	201	Corso Vittorio Emanuele, 2 – Loseto	fg 7- plla 92-sub 1	7,00	€ 3.975,13	
12	481	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Ravanas, 302 (quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	fg. 95 – p.lla 275-sub 6	136,00	€ 31.858,93	
		Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Garruba nn. 202/204//206/208 (alienazione della quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	fg. 95 – p.lla 275- sub 1	50,00	€ 3.795,96	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 2	55,00	€ 7.591,92	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 3	57,00	€ 17.982,72	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 4	45,00	€ 2.846,97	
			fg. 95 – p.lla 275- sub 5	117,00	€ 21.691,19	
			fg. 95 – p.lla 275- sub7	118,00	€ 21.691,19	
			fg. 95 – p.lla 275- sub8	141,00	€ 23.498,79	
13		Suolo via Caduti Partigiani	fg. 119 – p.lle 99-28	1913,00	€ 334.105,45	
14	680	Ex Mercato San Pio -Enzitetto	fg. 8/Spi, p.lle 162 e 163	2000,00	€ 17.800,00	
15	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	fg. 48 – p.lla 804	5859,00	€ 3.793.536,00	

ELENCO BENI DA ALIENARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	dati catastali	superficie mq.	valore	Note
16	569	Parte dell'ex Manifattura dei Tabacchi in Via Ravanas	fg 95 p.lla 160 ; p.lla 161 in parte ; p.lle 152, 153, 154, 155,156,157, 158, 159		€ 290.000,00	Trattasi di valore relativo alla cessione del solo diritto di superficie per 50 anni
17		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	fg 85 p.lla 501	632,00	€ 679.077,68	
18		Suolo in Bari- Ceglie del Campo	Sez. Ceglie Fg.2- p.lla 445	159,00	€ 35.286,10	
19		Suolo in Bari- zona San Pasquale	fg. 40 – p.lla 916	703,00	€ 201.441,10	
20		Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria) Via San Francesco alla Rena	Fg. 81-p.. lla 400	291,25	€ 318.360,00	
21		Suolo a cavallo tra Poggiofranco e Carbonara nei pressi di Corso Alcide De Gasperi	fg 59 p.lla 1066	1597,00	€ 35.000,00	
22	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Foglio 60 Particelle 502,504,506,514,515,516,517,518,519 ed al foglio 50 particella 899	8000,00	€ 787.000,00	
		- Fabbricato				
		• piano terra (€ 940,80/m)		280,00		
		• piano primo (€ 318,78/m)		220,00		
		- Suolo (area a verde)		3975,00		
		- Suolo (espansione C1)		3525,00		
23		ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	fg. 60 part. 533 sub 1	5820 (comprensiva anche superficie spogliatoi =mq 189)	€ 870.900,00	

ELENCO BENI DA ALIENARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	dati catastali	superficie mq.	valore	Note
24	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10, 14,16,18,20,22,26 , 28,30,32,34,36,38	fg. 85 – p.lla 306 sub 2,3,4,6,7,8,9,10,11 , 12 e 200	618+1400	€ 674.716,82	stima in corso di aggiornamento
25		Ex impianto di sollevamento fogna - Lungomare Vittorio Veneto n.16	Fg. 87 - p.lla 22	137	€ 93.173,54	
26		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco	Fg.47 - p.lla 164	1174	€ 97.920,17	
			Fg. 47 - p.lla 1142	56		
			Fg. 47 - p.lla 1138	52		
			Fg. 47 - p.lla 1132	124		
27		Suolo sito in Santo Spirito limitrofo Strada Ricchizzi	Fg. 9 sez. F p.lla 492	1893	€ 8.383,91	
28		Parcheggio interrato con tre piani entro terra in Via Pappacena - Poggiofranco	Fg. 47 - p.lla 1506 - sub.1	1415 (per piano)	€ 0,00	valore in fase di stima
29		Suolo sito in Torre a Mare	Fg. 5 - p.lle 176-530-821-826	3.288	€ 164.071,20	
30		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Fg. 47 – p.lla 1515 (in parte)	300	€ 20.895,00	
		TOTALE BENI DA ALIENARE		35113,45	€ 19.540.552,26	
ANNO 2021						
		BENI DA ALIENARE				
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2020					
ANNO 2022						
		BENI DA ALIENARE				
*	Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2020/2021					



Ripartizione Patrimonio

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2020/00490

del 15 OTTOBRE 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI", ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL'ART. 27, COMMA 1, DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011, TRIENNIO 2021/2023

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2021/2023 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 13/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI", ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL'ART. 27, COMMA 1, DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011, TRIENNIO 2021/2023

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 08/10/2020

Il responsabile
Giuseppe Ceglie

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2021/2023 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, li 12/10/2020

Il Responsabile procedimento di Ragioneria
Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2021/2023 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, li 12/10/2020

Il Direttore di Ragioneria
Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 15/10/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 15/10/2020

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 15/10/2020 al 29/10/2020.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 8

**Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e
relativo elenco annuale**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	178,964,786.53	226,837,104.16	56,245,584.96	462,047,475.65
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	30,670,053.57	600,000.00	600,000.00	31,870,053.57
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	4,560,000.00	6,905,500.00	2,235,000.00	13,700,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	3,450,000.00	4,100,000.00	0.00	7,550,000.00
totale	217,644,840.10	238,442,604.16	59,080,584.96	515,168,029.22

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8001501072320200030	B01_PAT		2021	Rinaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	BO 1 LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDIZIONE. INCARICO DI TERZO RESPONSABILE. FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200032	B1_PAT	J96C2000000002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B1 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200077	B2_PAT	J95D20000060002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B2 PAT INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DELL'ACCESSIBILITA' DEL CINEMA NEL QUARTIERE DI SAN PIO	1	170.729,02	0,00	0,00	0,00	170.729,02	0,00		0,00		
L80015010723201900551	B3_PAT_	J99H19000010004	2021	Rinaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006		05.99 - Altre infrastrutture sociali	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B3 PAT ACCORDO QUADRO BIENNALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2019-2020	1	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200078	B4_PAT	J91H20000000002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B4 PAT INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI URBANI PRESSO L'EX MERCATO COPERTO DI VIA FRANCESCO CRISPI	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200079	B5_PAT_	J95J20000060002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B5 PAT INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'IMMOBILE EX SCUOLA MELO - SPAZIO 13	1	175.000,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900553	B6_PAT_	J99H19000020004	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B6 PAT ACCORDO QUADRO PLURIENNALE DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA' 2019-2020	1	3.100.000,00	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900554	B7_PAT_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B7 PAT LAVORI BIENNALI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA' 2021-2022	2	3.100.000,00	3.100.000,00	0,00	0,00	6.200.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900556	B8.1_PAT_	J92J18000079004	2021	Rinaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006		05.99 - Altre infrastrutture sociali	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B8.1 PAT LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2020-2021	2	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900557	B10_PAT_	J94H17000000009	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	B10 PAT RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORNICO S. ANTONIO LATO LINSOMARE - IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO	1	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900560	B14_PAT_	J99C12000130007	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	B14 PAT CEGLE ZONA 167 ALLOGGI ENP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	1	4.780.000,00	0,00	0,00	0,00	4.780.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900562	B16_PAT_	J99D08000180006	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.10 - Abitative	B16 PAT PRP JAPGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	2.970.150,09	0,00	0,00	0,00	2.970.150,09	0,00		0,00		
L80015010723201900565	B27_PAT_	J92G20000240002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B27 PAT LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA GIULIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2°	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900567	B32.1_PAT_	J98F18000040001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	B32.1 PAT PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI NELLA ZONA EX CASERMA ROSSANI 1° STRALCIO - REALIZZAZIONE PARCO URBANO - COMPLETAMENTO	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900568	B32.2_PAT_	J91E18000050001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B32.2 PAT COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	1	1.500.000,00	16.500.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice Cup (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723201900570	B35_PAT_	J9618000200004	2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35_PAT_1_18012_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2019-2020	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900572	B36_PAT_	J93J18000010001	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOIETO	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900812	B60_PAT	J96D18000040004	2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B60_PAT_A.O. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2018-2020	1	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900574	B60_1_PAT_	J99H19000400004	2021	Ranaldo ing.Aldo	No	No	016	072	006		05.99 - Altre infrastrutture sociali	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B60_1_PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2020-2022	1	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900575	B61_2_PAT_	J93J18000020004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	B61_2_PAT_RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE EX MANIFATTURA PER NUOVA STAZIONE CARABINIERI AL Q. RE LIBERTÀ	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900328	B67_PAT_	J96D20000020002	2021	Ciammarusi geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B67_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI - BARI	2	430.000,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900577	B73_PAT_	J97C20000060002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B73_PAT_LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SCOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORMISSIONE POLIPARK	1	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000034	CO_1_GIA		2021	Traversa dott. Ermiria	No	No	016	072	006		02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO_1_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2020_2023	1	370.000,00	370.000,00	240.000,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000036	CO_2_GIA		2021	Traversa dott. Ermiria	No	No	016	072	006		02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	CO_2_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	1	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900578	C1_1_GIA_	J99G19000050004	2021	Traversa dott. Ermiria	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C1_1_GIA_ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2019-	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900580	C4_GIA_	J99G20000060004	2021	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	C4_GIA_LAVORI FORNITURA E POSA IN OPERA DI DURATA BIENNALE PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2020-2021	1	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000080	C5_GIA	J93J20000010006	2021	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	C5_GIA_REALIZZAZIONE DI 10 LU SCELTI TV	1	750.000,00	4.250.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900583	C8_GIA_	J96J11000370004	2021	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C8_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DI VIA RICCHIONI AL Q. RE SAN PAOLO	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900584	C9_GIA_	J93J20000020002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	C9_GIA_REALIZZAZIONE DI GIARDINO IN VIA DELLE MURGE	1	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900585	C10_1_GIA_	J91B17000010002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	C10_1_GIA_COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO A POSGRANCO, PIAZZETTA DEI PAPI	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900587	C15_GIA_	J97H17000000002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	C15_GIA_ "PARCO PER TUTTI" IN VIA NAZZINI A TORRE A MARE	1	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900588	C17_GIA_	J97H17000010006	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	C17_GIA_REALIZZAZIONE ACCESSO AL FOSSATO DEL CASTELLO SVEVO E RIQUALIFICAZIONE CON VERDE ATTREZZATO	1	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900589	C21_GIA_	J99B18000000005	2021	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	C21_GIA_RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CASEREGGIA DI VIA M.T. DI CALCIUTTA E LE REGIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	1	195.000,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900591	C23_GIA_	J99G18000030004	2021	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbani e produttivi	C23_GIA_COMPLETAMENTO O A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DDN VITO MARGOTTA	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900597	C44_GIA_	J99J16000250004	2021	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C44_GIA_RIQUALIFICAZIONE LARGO GIARDANO BRUNO	1	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900600	E6_SMA_	J99H12000380004	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E BORSELLINO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900602	E17_SMA_	J94H17000070001	2021	COLAPIETRO ing. SALVATORE	No	No	016	072	006		05.08 - Sociali e scolastiche	05.08 - Sociali e scolastiche	E17_SMA_RIFACIMENTO RECINZIONI SCUOLA LANAVE	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L80015010723201900603	E19_SMA_	J96B14000020001	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000038	F1_SEL_	J95J2000070002	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006				05.08 - Sociali e scolastiche	F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. 'COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL'	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900604	F5_SEL_	J96G1800050004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	F5_SEL_RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFESSI ESTERNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO IN PALESE	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900605	F8_SEL_	J97B15000130005	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	1	300.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900606	F16_SEL_	J91E15000270002	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F16_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900607	F17_SEL_	J93H1900080006	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	F17_SEL_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	1	300.000,00	6.400.000,00	0,00	0,00	6.700.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900608	F19_SEL_	J97B15000100004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	F19_SEL_AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900609	F21_SEL_	J95J18000010005	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA 'RODARI'	1	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900611	G2_SME_	J94H16000240004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	G2_SME_LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHE MANUTENZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO)	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900613	G7_SME_	J91E15000220005	2021	SELVAGGI PORZIA	No	No	016	072	006			04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	G7_SME_RIFACIMENTO CORRIDOIO SCUOLA AMEDEO D'AGOSTA-BARI	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900620	J2_SGE_	J91E15000190001	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	J2_SGE_LAVORI PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL COMUNE DI	1	810.000,00	0,00	0,00	0,00	810.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000044	J3_SGE_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J3_SGE_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL COMUNE DI BARI 2021-2023	2	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900621	J4_SGE_	J94H15000690005	2021	AMBRUOSO CESARE	No	No	016	072	006				05.08 - Sociali e scolastiche	J4_SGE_RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARRIBALDI	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900625	J10.1_SGE_	J96B19000070004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.1_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I - 2019-2020	1	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900626	J10.2_SGE_	J96B19000070004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.2_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II - 2019-2020	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900627	J10.3_SGE_	J96B19000070004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.3_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III - 2019-2020	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900628	J10.4_SGE_	J96B19000070004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.4_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV - 2019-2020	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900629	J10.5_SGE_	J96B19000070004	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006			09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J10.5_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO V - 2019-2020	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900630	J11_SGE_	J92J18000120004	2021	Ranaldo ing Aldo	No	No	016	072	006			01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	J11_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
2018_2020																								
L8001501072320200045	J11.1_SGE_		2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J11.1_SGE_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVISCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900632	H1_MER_	J97B17000040001	2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900633	H2_MER_	J99G19000060001	2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H2_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900634	H3_MER_	J99G19000070001	2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H3_MER_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI GUADAGNI	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900635	H5_MER_	J99G19000080001	2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H5_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN GIROLAMO	1	425.000,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900639	H11_MER_	J02F19000000004	2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	H11_MER_ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200048	H11.1_MER_		2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	H11.1_MER_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2021-2022	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900641	I1_CIM_	J96D19000020004	2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I1_CIM_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2019-2020	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200049	I1.2_CIM_		2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I1.2_CIM_LAVORI DI DURATA BIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2021-2022	1	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900643	I2_CIM_	J99G18000050004	2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I2_CIM_LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI LOISETO	1	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900644	I3_CIM_		2021	Paticchio Ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	I3_CIM_LAVORI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL CIMITERO DI PALESE	2	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200050	LO.2_PIL_		2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LO.2_PIL_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2021	2	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900651	L6_PIL_	J02I19000000002	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	07.17 - Infrastrutture per telecomunicazioni	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTA'	1	1.094.640,00	405.360,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200052	L9.1_PIL_	J02I20000020001	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	L9.1_PIL_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI VIALE GIUSEPPE TATARELLA DEL RACCORDO GIUSEPPE ROSSI E DEI RACCORDI DI VIALE TATARELLA CON LA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900652	L22_PIL_	J97H17000050005	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	03.16 - Distribuzione di energia	L22_PIL_CANDELABRI ORNAMENTALI LINGOMARE STATA 2° STRALCIO L.MARE P.G. STARITA	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900661	L26_PIL_	J98C18000030005	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L26_PIL_SMART GRID E CONNETTIVITÀ INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE	1	19.000.000,00	0,00	0,00	0,00	19.000.000,00	0,00		0,00	9	
L80015010723201900646	L1.2_PIL_		2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L1.2_PIL_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900662	M3_AQP_	J94H17000100004	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	01.01 - Stradali	M3_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLELEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE SOTTOPASSI DELLA CITTA' DI BARI PER ANNI TRE 2017_2019	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900664	M9.1_AQP_	J97H15000670004	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9.1_AQP_FOGNABIANCA RIONI IV MANSIRO D. RE CARONARA-CEGLIE 1° stralzo	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L8001501072320200081	M14_AQP	J96H20000010002	2021	GALLUCCI Ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	M14_AQP_LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNABIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPINO IMPASTATO - BARI	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723201900666	M15_AQP_	J93B18000310004	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA BIANCA IN CORDO VITTORIO VENETO	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900668	M16_LACP_	J94E17000030009	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	M16_L_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	1	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900671	M22_2_AQP_	J96G19000100006	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		05.99 - Altre infrastrutture sociali	M22_2_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRADIAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI 2019/2020	1	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000055	M32_AQP_	J93E20000040002	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	M32_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3°-1°	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000057	M33_AQP_	J96H20000030002	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	M33_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3°-1°	1	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000058	M34_AQP_	J96H20000040002	2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	M34_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3°-1°	1	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900673	N1_TUR_	J97F17000010001	2021	Larichia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N1_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARR. PALESE	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900674	N3_TUR_	J97F17000020001	2021	Larichia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARR. S.SPIRITO	1	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900676	N6_TUR_	J96E19000000001	2021	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI	1	2.855.000,00	0,00	0,00	0,00	2.855.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900678	N9_TUR_	J93B19000180004	2021	RACIOPPI ing. ROSSANA	No	No	016	072	006		01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N9_TUR_ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	1	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900382	N12_TUR_	J93E18000180001	2021	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESA TRA IL COMPLESSO DI SANTA SIOCLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA	1	16.000.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900681	N14_TUR_	J91B19000000006	2021	Larichia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGO MARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	2.880.660,00	0,00	0,00	0,00	2.880.660,00	0,00		0,00			
L80015010723201900683	P2_ASS_	J91E17000030001	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	P2_ASS_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITÀ IN CONDIZIONI DI EMERGENZA EX	2	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900684	Q1_QUA_	J99D98000010007	2021	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	Q1_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S3	1	5.192.587,82	0,00	0,00	0,00	5.192.587,82	0,00		0,00			
L80015010723201900685	Q2_QUA_	J99D98000000001	2021	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	Q2_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	1	2.535.803,37	0,00	0,00	0,00	2.535.803,37	0,00		0,00			
L80015010723201900688	Q11_QUA_	J97H17000160001	2021	Larichia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	Q11_QUA_OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERANCO	1	3.497.000,00	0,00	0,00	0,00	3.497.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900689	Q12_QUA_	J97H17000150000	2021	Larichia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITÀ SAN PAOLO	1	7.200.000,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900690	Q18_QUA_	J99G18000080004	2021	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	Q18_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	1	2.000.000,00	2.000.000,00	1.147.824,67	0,00	5.147.824,67	0,00		0,00			
L80015010723201900691	Q19_QUA_	J99G18000090004	2021	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	Q19_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	1	1.114.408,00	0,00	0,00	0,00	1.114.408,00	0,00		0,00			
L80015010723201900692	Q20_QUA_	J99G18000100004	2021	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	Q20_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	1	2.000.000,00	2.000.000,00	13.803.360,22	0,00	17.803.360,22	0,00		0,00			
L80015010723201900693	Q21_QUA_	J99G18000110004	2021	Colacicco ing. Pompeo	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	Q21_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE S2 E S3	1	2.000.000,00	1.747.744,96	0,00	0,00	3.747.744,96	0,00		0,00			
L80015010723201900810	Q23.1.2_QUA_	J96B20004830006	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, GEGGIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO DI RIFUNZIONAZIONE DI ALCUNI BOX DEL MERCATO DI VIA	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
														Importo	Tipologia (Tabella D.4)									
L80015010723201900695	Q23.2_QUA_	J9212000030006	2021	Ranaldo Ing Aldo	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.2_QUA_ S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO-LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RICAMBIO ENERGIA DEL MERCATO "SAN FILIPPO NERI" - SITO IN VIA	1	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00				
L80015010723201900696	Q23.3_QUA_	J97H20000400006	2021	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q23.3_QUA_ S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZION E DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00				
L80015010723202000059	Q26.1_QUA_	J91E12000020004	2021	Laricchia Ing. Claudio	No	No	016	072	006			05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q26.1_QUA_L18004 - LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L80015010723202000060	Q26.2_QUA_	J91E12000020004	2021	Laricchia Ing. Claudio	Si	Si	016	072	006		02 - Demolizione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q26.2_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI- LOTTO 2	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L80015010723202000062	Q28_QUA	B39E19001960007	2021	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q28_QUA_LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FAREO DI SAN CATALDO	1	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00				
L80015010723201900699	R2.3.1_ERP_	J94B16000140004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R2.3.1_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 131/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO	1	386.073,02	0,00	0,00	0,00	386.073,02	0,00				
L80015010723201900700	R2.3.2_ERP_	J94B16000140004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R2.3.2_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 131/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITÀ ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO	1	1.161.319,90	0,00	0,00	0,00	1.161.319,90	0,00				
L80015010723201900701	R3_ERP_	J95J18000090004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R3_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI QUARTIERE CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B.	1	1.265.672,40	0,00	0,00	0,00	1.265.672,40	0,00				
L80015010723201900703	R6_ERP_	J19G15000400004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	016			05.10 - Abitative	R6_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
L80015010723201900707	R11_ERP_	J92G18000070004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R11_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	3.100.000,00	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	0,00				
L80015010723201900708	R12_ERP_	J97C18003260004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R12_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	3.634.327,60	0,00	0,00	0,00	3.634.327,60	0,00				
L80015010723201900709	R13_ERP_	J92G18000080004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R13_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI (NORME UNI) PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 131/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	1	1.675.000,00	0,00	0,00	0,00	1.675.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723201900710	R14_ERP_	J95J18000100004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			R14_ERP_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRAZZI E LASTRICI SOLARI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICIA B, C, D, E, F.	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900711	R15.251_ERP_	J98B12000030004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			R15.251_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE. INSTALLAZIONE CANNE FUMARE COLLETTIVE. SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48 Sezico 1	1	1.153.568,49	0,00	0,00	0,00	1.153.568,49	0,00		0,00			
L80015010723202000063	R15.252_ERP_	J98B12000030004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			R15.252_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE. INSTALLAZIONE CANNE FUMARE COLLETTIVE. SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48 Sezico 2	1	3.270.478,62	0,00	0,00	0,00	3.270.478,62	0,00		0,00			
L80015010723201900713	R17_ERP_	J92G18000090004	2021	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			R17_ERP_LAVORI DI RIFORNIMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ALLOGGI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICIA B, C, D, E, F.	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900714	S3_IGE_	J94H17000430003	2021	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	S3_IGE_BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	1	213.115,45	0,00	0,00	0,00	213.115,45	0,00		0,00			
L80015010723201900715	S8_IGE_	J99D17000500004	2021	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	S8_IGE_LAVORI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA EX DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN LOCALITA' MADONNA DELLA SCIOTTA	1	206.000,00	0,00	0,00	0,00	206.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900716	S8_IGE_	J92G14000120002	2021	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	S8_IGE_INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/SONDIFICA DEL SITO DI VIA FIORALISI OGGETTO DI INFRAZIONE	1	279.792,80	2.767.499,20	0,00	0,00	3.047.292,00	0,00		0,00			
L80015010723202000068	T2.1_SPO_		2021	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006			T2.1_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2021-2022	2	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900720	T4_SPO_	J99H19000230004	2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T4_SPO_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	1	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900722	T5_SPO_	J91E17000040005	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T5_SPO_NUOVO CAMPO SPORTIVO DENOMINATO MIRKO VARIATO	1	998.000,00	0,00	0,00	0,00	998.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900723	T6_SPO_	J95H18000100004	2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006			T6_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	1	295.106,00	0,00	0,00	0,00	295.106,00	0,00		0,00			
L80015010723202000069	T6.1_SPO_		2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006			T6.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900724	T9_SPO_	J99H19000030004	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			T9_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	1	806.000,00	0,00	0,00	0,00	806.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000070	T9.1_SPO_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T9.1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	2	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,00	2.700.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900728	T18_SPO_	J96E12001020004	2021	Ranaldo Ing.Aldo	No	No	016	072	006	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T18_SPO_LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ED ACCESSORI ALLE TORRI FARO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA GIOCO DELLO STADIO DELLA VITTORIA	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000064	T21_SPO_	J99H20000060006	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			T21_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANITO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SANTE DIOMEDE AL G.R.E SAN PAOLO	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723202000065	T22_SPO_	J99H20000070006	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			T22_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANITO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SAN PIO	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80015010723201900730	T33_SPO_	J93B19000190005	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T33_SPO_LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723202000066	T34_SPO_	J92J20000140004	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T34_SPO_RIQUALIFICAZIONE ED EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLA VISTA.	1	314.090,20	0,00	0,00	0,00	314.090,20	0,00		0,00		
L80015010723202000067	T35_SPO_	J99H20000800002	2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T35_SPO_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO SAN NICOLA PER IL COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE CURVE NORDE OVEST DELLA TRIBUNA OVEST MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELLE SEDUTE E IL RIPRISTINO DELLE RELATIVE	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100006	UO.1_VIA		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.1_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1	1	294.000,00	294.000,00	294.000,00	0,00	882.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100007	UO.2_VIA		2021	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006			06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.2_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2	1	295.000,00	295.000,00	295.000,00	0,00	885.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100008	UO.3		2021	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006			06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.3_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3	1	268.000,00	268.000,00	268.000,00	0,00	804.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100009	UO.4		2021	Nunzio Cutrone	No	No	016	072	006			06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.4_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4	1	259.000,00	259.000,00	259.000,00	0,00	777.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100010	UO.5		2021	ARBOREA Geom. Francesco	No	No	016	072	006			06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	UO.5_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA' PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5	1	259.000,00	259.000,00	259.000,00	0,00	777.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900731	U1_VIA_	J97H17000020005	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELLA AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900737	U5.31_VIA_	J97H18000730007	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.31_VIA_A.O. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	562.500,00	0,00	0,00	0,00	562.500,00	0,00		0,00	
L80015010723201900738	U5.32_VIA_	J97H18000740001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.32_VIA_A.O. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	525.000,00	0,00	0,00	0,00	525.000,00	0,00		0,00	
L80015010723201900739	U5.33_VIA_	J97H18000750001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.33_VIA_A.O. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	487.500,00	0,00	0,00	0,00	487.500,00	0,00		0,00	
L80015010723201900740	U5.34_VIA_	J97H18000760001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.34_VIA_A.O. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	462.500,00	0,00	0,00	0,00	462.500,00	0,00		0,00	
L80015010723201900741	U5.35_VIA_	J97H18000770001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.35_VIA_A.O. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2017 - 2018	1	462.500,00	0,00	0,00	0,00	462.500,00	0,00		0,00	
L80015010723202100011	U5.1		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021 - 2023	1	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	6.750.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100012	U5.2		2021	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.2_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2021 - 2023	1	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	6.300.000,00	0,00		0,00	
L80015010723202100013	U5.3		2021	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006			07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.3_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 -	1	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00	5.850.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)					
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)			
ANNUALITA' 2021-2023																											
L80015010723202100014	U5.4		2021	Nunzio Cutrone	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.4_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2021-2023	1	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	5.550.000,00	0,00			0,00				
L80015010723202100015	U5.5		2021	ARBOREA Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U5.5_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2021-2023	1	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	5.550.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900750	U12_VIA_	J91B12000310001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U12_VIA_RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI PER CORSO CICLABILE ATTREZZATO -PIANO CITTÀ	1	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00			0,00				
L80015010723202000071	U16_VIA_	J97H20000410004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	01.01 - Stradali	U16_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2020-2022	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900754	U20_VIA_	J97H19000430002	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	01.01 - Stradali	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900762	U29_VIA_	J94E15000470001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	01.01 - Stradali	U29_VIA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2018-2020	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900767	U55_VIA_	J93D15002900006	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	01.01 - Stradali	U55_VIA_RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STABITA U.GIORDANO	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900773	UR3_2_VIA_		2021	Costantino geom. Giuseppe	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	UR3_2_VIA_RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2021	1	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900776	U84_VIA_	J97H17000070004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01.01 - Stradali	01.01 - Stradali	U84_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900763	U29_1_VIA_		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U29_1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2021-2023	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00	0,00			0,00				
L80015010723202000073	Z0_1_TRA_		2021	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Z0_1_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2020/2021	1	620.000,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00			0,00				
L80015010723202000074	Z0_3TRA_		2021	Antonucci ing. Nicola	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	01.01 - Stradali	Z0_3TRA_LAVORI DI RIMOZIONE DI TUTTA L'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA DI TIPOLOGIA "P" PRESENTE SUL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	1	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900786	Z3.6_TRA_	J97H19001490004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.6_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO I - ANNUALITA' 2020-2022	1	135.000,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900788	Z3.7_TRA_	J97H19001490004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.7_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO II - ANNUALITA' 2020-2022	1	126.000,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900789	Z3.8_TRA_	J97H19001490004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.8_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO III - ANNUALITA' 2020-2022	1	117.000,00	0,00	0,00	0,00	117.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900791	Z3.9_TRA_	J97H19001490004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.9_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO IV - ANNUALITA' 2020-2022	1	111.000,00	0,00	0,00	0,00	111.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900792	Z3.10_TRA_	J97H19001490004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.10_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO V - ANNUALITA' 2020-2022	1	111.000,00	0,00	0,00	0,00	111.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900793	Z7_TRA_	J91B17000090001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	1	2.350.000,00	0,00	0,00	0,00	2.350.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900794	Z7.1_TRA_	J97H17000170001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO I - VIA DANTE I - TRATTO COMPRESO TRA VIA O.SELLA E VIA BRIGATA BARI I*	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900795	Z8_TRA_	J91B17000100001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO II	1	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00			0,00				
L80015010723201900796	Z8.1_TRA_	J91E20000100001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z8.1_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	1	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00			0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723201900797	Z11_TRA_	J91B18000300005	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z11_TRA_IT.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900809	Z13_TRA	J94H19000140004	2021	Antonucci ing. Nicola	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z13_TRA_REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONTROLLO ACCESSI DEL BORGO ANTICO DELLA CITTÀ (BARI CENTRALE DI CONTROLLO, INTEGRAZIONE SOTTOSISTEMI, ZTL E TVCC	1	185.467,32	0,00	0,00	0,00	185.467,32	0,00		0,00		
L80015010723201900798	Z18_TRA_	J99D12000210004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z18_TRA_ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURETIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	1	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900799	Z25_TRA_	J91B17000110006	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARGOTTA - VIA MASCAGNI	2	465.000,00	0,00	0,00	0,00	465.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900800	Z46_TRA_	J93H18000300001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Z46_TRA_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FLOBUS (PDI ENERGIA)	1	424.000,00	0,00	0,00	0,00	424.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900801	Z47_TRA_	J91B15000180004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z47_TRA_REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA M.L. KING E VIA CHE GUEVARRA	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900806	Z56_TRA_	J91B18000020004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z56_TRA_REALIZZAZIONE MISURE DI PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - TRATTI CICLOPONALI DEL PONTE ADRIATICO	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900807	Z59_TRA_	J91B15000280004	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z59_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA SENTILE E LA COMPLANARE ss 16 SUD	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900808	Z60_TRA_	J91B15000290001	2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z60_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA PIETRO PAOLO PASOLINI E VIALE LEONARDO DEL TURCO A PALESE	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100023	U2_VIA		2021	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U2_VIA_LAVORI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADEDISSESTATE E COMPROMESSE DALLA PRESENZA DI RADICI DEGLI ALBERI ESISTENTI	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900579	C1.2_GIA_		2021	Traversa dott. Erminia	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	C1.2_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL	1	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100025	J14_SGE		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J14_SGE_LAVORI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E AULE DIDATTICHE DURANTE EMERGENZA SANITARIA COVID - 19	1	670.850,00	0,00	0,00	0,00	670.850,00	0,00		0,00		
L80015010723202100026	J15_SGE_		2021	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J15_SGE FONDO UNICO EDILIZIA SCOLASTICA PER INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA E PER ADATTAMENTO AMBIENTE E AULE PER CONTENIMENTO COVID - 19	1	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100028	U18_VIA_		2021	Napolitano ing. Giuseppe	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U18_VIA_LAVORI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE DISSESTATE E COMPROMESSE DALLA PRESENZA DELLE RADICI DEGLI ALBERI ESISTENTI	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L800150107232021000550	A4_GPO_	J91B12000300003	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	A4_GPO_PARCHIEGGIO DI SCAMBIO DI PESCA	2	0,00	10.085.000,00	0,00	0,00	10.085.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900558	B11_PAT_	J92C17000010002	2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B11_PAT_INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LINSOMARE IMPERATORE AUGUSTO	2	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900561	B15_PAT_	J99J17000040006	2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	B15_PAT_RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOTESI DA DESTINARSI A MUSEO	2	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900564	B23_PAT_		2022	Rinaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	B23_PAT_RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZO DI CITTÀ	2	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900566	B29_PAT_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	B29_PAT_COMPLETAMENTO O DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARRI -FASE 3	2	0,00	20.740.000,00	0,00	0,00	20.740.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900569	B32_3_PAT_	J91E15000510005	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B32_3_PAT_POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE -CASA DELLA CITTADINANZA ALLA CASEBARRA ROSSANI	2	0,00	2.415.000,00	0,00	0,00	2.415.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900571	B35_1_PAT_		2022	Rinaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		05.99 - Altre infrastrutture sociali	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B35_1_PAT_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2021- 2022	2	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900573	B52_PAT_		2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		05.33 - Direzionali e amministrative	05.33 - Direzionali e amministrative	B52_PAT_MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE DELLA SEDE DELLA RIP. PERSONALE	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900576	B71_PAT_	J91E17000020002	2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	B71_PAT_NUOVA SEDE DELL'U.R.P. NEI LOCALI AL PIANO TERRA DI PALAZZO DI CITTÀ	2	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900586	C14_GIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C14_GIA_AREAZIONE ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L80015010723201900590	C22_GIA_		2022	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C22_GIA_COMPLEMENTATO E VERDERE ATTREZZATO GIARDINO RITA MONTALCINI	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900592	C31_GIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C31_GIA_PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELLEX FIBRONI PARCO DELLA RINASCITA	2	0,00	14.945.000,00	0,00	0,00	14.945.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900595	C37_GIA_		2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C37_GIA_REALIZZAZIONE DI SISTEMA AD APERTURA VARIABILE COPERTURA DEL BOCCIODROMO PARCO 2 GIUGNO	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900598	C41_GIA_		2022	Costantino geom. Giuseppe	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C41_GIA_REALIZZAZIONE DI AREA CINI ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900598	C47_GIA_		2022	Fiaschetti arch. Raffaella	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	C47_GIA_RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE	2	0,00	925.000,00	0,00	0,00	925.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000037	E1_SMA_		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	E1_SMA_REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO "C. PERONE" DEL XXIV CIRC DIDATTICO, SITO IN VIA NAZZARIANIZ	2	0,00	545.000,00	0,00	0,00	545.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900601	E11_SMA_		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	E11_SMA_POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100001	J1.1_SGE		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.1_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2022-2023	2	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100002	J1.2_SGE		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.2_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II 2022-2023	2	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100003	J1.3_SGE		2022		No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.3_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO III 2022-2023	2	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100004	J1.4_SGE		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.4_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV 2022-2023	2	0,00	310.000,00	310.000,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202100005	J1.5_SGE		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	J1.5_SGE_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO V 2022-2023	2	0,00	310.000,00	310.000,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900624	J9_SGE_		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	J9_SGE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI	2	0,00	15.500.000,00	0,00	0,00	15.500.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000046	J13_SGE_		2022	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	J13_SGE DELIBERA CIPE 15/2019 REALIZZAZIONE DI UN POLO INNOVATIVO PER L'INFANZIA PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL QUARTIERE MURAT SAN NICOLA	2	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000047	H7_MER_	J91B12000400005	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	H7_MER AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA S. MODOGNO	2	0,00	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900497	H10_MER_		2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	H10_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA CALDAROLA	2	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000051	LO.3_PIL_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LO.3_PIL_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2022	3	0,00	1.375.000,00	0,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900648	L2_PIL_	J96J12000370004	2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006			03.16 - Distribuzione di energia	L2_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE GIOVANNI XXII, STURZO DI VITTORIO CAPOSCARDICCHIO, CATINO 48, ECC. (SASSANELL)	2	0,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900649	L4_PIL_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006			03.16 - Distribuzione di energia	L4_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VANI WESTERHUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.(LIEZZI)	2	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L80015010723202000031	L27_PIL		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	L27_PIL SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA.	2	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900647	L1.3_PIL_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006			05.99 - Altre infrastrutture sociali	L1.3_PIL_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L80015010723201900672	M21.3_AGP_	J99G19000110006	2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006			05.99 - Altre infrastrutture sociali	M21.3_AGP_LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOIENA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRADIAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
SOTTOPASSI COMUNALI 2020/2021																								
L8001501072320200056	M32_1_AGP_		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	M32.1_AGP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RISTRUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 37.2	2	0.00	1.750.000,00	0.00	0.00	1.750.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900677	N8_TUR_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N8_TUR_DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI PORTO VECCHIO	2	0.00	14.600.000,00	0.00	0.00	14.600.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900381	N10_TUR_	J96J16000650002	2022	Ciammanti geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	N10_TUR_OPERE DI PROTEZIONE IN CORRESPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRATTO TORRE QUARTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE	2	0.00	13.500.000,00	0.00	0.00	13.500.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900682	O4_BIB_		2022	Patricchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	O4_BIB_RIQUALIFICAZIONE ARENA GIARDINO	2	0.00	620.000,00	0.00	0.00	620.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900686	Q8_QUA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q8_QUA_OPERE DI URBANIZZAZIONE IN P.P. S. CATERINA SETTORE C	2	0.00	4.000.000,00	0.00	0.00	4.000.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900687	Q10_QUA_	J94H15000620003	2022	Ciammanti geol. Maria Daniela	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	02.05 - Difesa del suolo	Q10_QUA_RISCHIO IDROGEOLOGICO LAMA PICONE	2	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900694	Q23.1.1_QUA_		2022	Amato ing. Raffaele	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.1_QUA_S1 S.U.S. - CARBONARA, CEGUE DEL CAMPO E LOSETO - RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGUE DEL CAMPO DA DESTINARE A RESIDENZE SECONDO IL MODELLO DI COHousing E A SPAZI COMUNI PER	2	0.00	1.630.000,00	0.00	0.00	1.630.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900811	Q23.1.3_QUA_		2022	CASANOVA ING. LAURA	SI	SI	016	072	006		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q23.1.3_QUA_S1 S.U.S. - CARBONARA, CEGUE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE E LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO	2	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900697	Q24_QUA_	J98G19000140006	2022	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Q24_QUA_OPERE DELLA LAMA PICONE	2	0.00	1.400.000,00	0.00	0.00	1.400.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900698	Q25_QUA_	J98G19000150006	2022	CASANOVA ING. LAURA	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	0.00	1.400.000,00	0.00	0.00	1.400.000,00	0.00	0.00			
L80015010723202000061	Q27.1_QUA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q27.1_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILETTI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 1	2	0.00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0.00	0.00			
L80015010723202000062	Q27.2_QUA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		02 - Demolizione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Q27.2_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILETTI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI - LOTTO 2	2	0.00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900702	R5_ERP_	J95J13000030004	2022	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	006			05.10 - Abitative	R5_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORRE A MARE, VIA FENICIA, LOTTO 1-4	2	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900704	R7_ERP_	J98G15000160004	2022	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	036			05.10 - Abitative	R7_ERP_RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 16 PAL. P	2	0.00	150.000,00	0.00	0.00	150.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900705	R8_ERP_	J49G15000150004	2022	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	001			05.10 - Abitative	R8_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMARANTE N.3-5-8-10	2	0.00	800.000,00	0.00	0.00	800.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900706	R9_ERP_	J99G15000360004	2022	GRASSO Ing. Pietro	No	No	016	072	033			05.10 - Abitative	R9_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA FIGLIAIA N.2-4-PA-DALLA A ALLA L	2	0.00	600.000,00	0.00	0.00	600.000,00	0.00	0.00			
L80015010723202000075	S7_IGE_	J96D2000010002	2022	Nitti ing. Vito	No	No	016	072	006			02.10 - Smaltimento rifiuti	S7_IGE_REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI	2	0.00	450.000,00	0.00	0.00	450.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900717	S9_IGE_		2022	Ventrella dott. Giovanni Battista	No	No	016	072	006		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	S9_IGE_INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE/BOFFICA DI SITI OGGETTO DI INFRAZIONE	2	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900725	T15_SPO_		2022	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T15_SPO_BELLAVISTA CAMPO SPORTIVO. ERBA SINTETICA	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	400.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900726	T16_SPO_		2022	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T16_SPO_TORRE A MARE CAMPO SPORTIVO. ERBA SINTETICA	2	0.00	400.000,00	0.00	0.00	400.000,00	0.00	0.00			
L80015010723201900727	T17_SPO_		2022	Lozupone ing. Vito	No	No	016	072	006			05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T17_SPO_ACCORDO QUADRO PER CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI	2	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00	0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
SPORTIVI																								
L8001501072320200072	U7_VIA_	J99D1200200004	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U7_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCIA DAOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO D. PROLLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO -PALESE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L80015010723201900748	U8_VIA_	J94E17000040006	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U8_VIA_SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBERTANZA E CALVANI	2	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00				
L80015010723201900749	U10.1_VIA_	J91B99000040001	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U10.1_VIA_SISTEMAZIONE STRADA FERRANNI LA GRAVA CARBONARA/TRONCHI 2° E 3°/1° STRALCIO	2	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00				
L80015010723201900751	U14.1_VIA_	J91B12000270004	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U14.1_VIA_REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
L80015010723201900753	U17_VIA_	J91B12000330001	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U17_VIA_PROGETTO P.A.S.S. SICUREZZA STRADALE	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00				
L80015010723201900756	U22.1_VIA_	J99D12000190004	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U22.1_VIA_OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1°	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00				
L80015010723201900758	U24_VIA_	J94E17000060002	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U24_VIA_LAVORI DI ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA CAPOCARDICCHIO DA VIALE DELLE REGIONI ALL'INCROCIO CON LA S.P. 54 PALESE-MODUGNO	2	0,00	3.250.000,00	0,00	0,00	3.250.000,00	0,00				
L80015010723201900759	U25_VIA_	J94E17000070002	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U25_VIA_ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
L80015010723201900760	U26_VIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	U26_VIA_LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' E AREA A PARCHEGGIO ZONA LIBERTA' E CIMITERO (VIA BATTAGLIA DI MONTELINGO-SCOPELLIT I)	2	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00	0,00				
L80015010723201900761	U27.1_VIA_	J91B15000360005	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U27.1_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PRINCESSA OLANDA E VIA VITTORIO VENETO IN CARBONARA 1 STRALCIO (ACQUISIZIONE E DEMOLIZIONE FABBRICATO)	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
L80015010723201900764	U34_VIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U34_VIA_PIANO DI RIGENERAZIONE POLICENTRICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA', SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERNO, EX CENTRALE DEL LATTE	2	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00				
L80015010723201900766	U40.1_VIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U40.1_VIA_REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO - 1° stralcio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
L80015010723201900768	U56.1_VIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U56.1_VIA_REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CIRCUMFERENZIALE TRA STRADA DEL BARACCOE E LUNGOMARE IX MAGGIO	2	0,00	1.122.000,00	0,00	0,00	1.122.000,00	0,00				
L80015010723201900770	U57_VIA_	J91B17000050002	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U57_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE INZINETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA BARI-BARILETTA	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00				
L80015010723201900771	U58_VIA_	J91B15000470006	2022	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U58_VIA_PARCHEGGIO CIMITERO TORRE A MARE	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L80015010723202100016	U63_VIA		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	U63_VIA_RIQUALIFICAZIONI E ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2022	2	0,00	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00				
L80015010723201900778	U74_VIA_	J91B17000060005	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006			01.01 - Stradali	U74_VIA_RISISTEMAZIONE DEI PIANI VIARI, REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO E REGIMENTAZIONE DELLA FOSSA FLUVIALE NELL'AREA ADIACENTE A VIA VITT. VENETO DEGLI DEL CAMPO	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00				
L80015010723201900775	U80_VIA_	J97H19000450004	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	U80_VIA_RIQUALIFICAZIONE E DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	2	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00				
L80015010723201900777	U86_VIA_	J91B17000070002	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U86_VIA_VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S. ANNA COMPARTO 1 E L. LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
L80015010723202100017	ZO 2_TRA		2022	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	ZO 2_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2022/2023	2	0,00	620.000,00	620.000,00	0,00	1.240.000,00	0,00				
L80015010723201900780	Z2_TRA_	J97H19001490004	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z2_TRA_REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORE AL Q.PE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONI - VIA DE RIBERA E VIA GIUGLINO	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00				
L80015010723202100018	Z3.1_TRA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.1_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO I - ANNUALITA' 2022-2024	2	0,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80015010723202100020	Z3.3_TRA_		2022	Spera geom. Pasquale	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.3_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2022-2024	2	0.00	117.000,00	117.000,00	117.000,00	351.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202100021	Z3.4_TRA_		2022	Nunzio Cutrone	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.4_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2022-2024	2	0.00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	333.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202100022	Z3.5_TRA_		2022	ARBOREA Geom. Francesco	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.5_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2022-2024	2	0.00	111.000,00	111.000,00	111.000,00	333.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202100019	Z3.2_TRA_		2022	Trotta geom. Fabrizio	No	No	016	072	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Z3.2_TRA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2022-2024	2	0.00	126.000,00	126.000,00	126.000,00	378.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900790	Z6_TRA_	J91B17000020002	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z6_TRA_PARCHEGGIO FERMATA AUTOVEICOLI NOCIATTO-TORRE A MARE A SERVIZIO DELLA STAZIONE FERROVIARIA	1	0.00	320.000,00	0.00	0.00	320.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900803	Z49_TRA_	J91B15000300001	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z49_TRA_REALIZZAZIONE DI UN HUB DEI MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO NELLE AREE ADIACENTI AL COMPLESSO SCOLASTICO POLIVALENTE AL	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900804	Z51_TRA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z51_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERA E VIA BRIGATA REGINA	2	0.00	350.000,00	0.00	0.00	350.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900805	Z52_TRA_	J91B17000040005	2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z52_TRA_REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA FIORE E VIA NAPOLI	2	0.00	350.000,00	0.00	0.00	350.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202100024	C2_GIA_		2022	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	C2_GIA_PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	2	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00		0.00			
L80015010723202100027	T23_SPO_		2022	Paticchio ing. Pasquale	No	No	016	072	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	T23_SPO_PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO E LUDICO CREATIVO "LEO DELL'ACQUA" CARBONARA DI BARI	2	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900552	B3.1_PAT_		2023	Ranaldo ing. Aldo	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	B3.1_PAT_LAVORI PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2022-2023	3	0.00	0.00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900593	C34_GIA_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	C34_GIA_REALIZZAZIONE GIARDINO AREA CHIESA DEL SALVATORE A LOSETO 91 LOTTO	3	0.00	0.00	5.400.000,00	0.00	5.400.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900612	G6_SME_		2023	Murgolo arch. Gaetano	No	No	016	072	006		58 - Ampliamento o potenziamento	05.06 - Sociali e scolastiche	G6_SME_AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO E GIULIO BIANCO	3	0.00	0.00	2.000.000,00	0.00	2.000.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900665	M9.2_AQP_		2023	GALLUCCI ing. Antonio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	M9.2_AQP_FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE-completo	3	0.00	0.00	13.344.400,07	0.00	13.344.400,07	0.00		0.00			
L80015010723201900757	U22.2_VIA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	U22.2_VIA_OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP107 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2"	3	0.00	0.00	2.200.000,00	0.00	2.200.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900765	U35_VIA_	J99J17000060001	2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		03 - Recupero	01.01 - Stradali	U35_VIA_PIANO DI RIGULIFICAZIONE DI TORRE A MARE - PROGETTO DELLA SPIAGGIA GROTTA REGINA E RACCORDO	3	0.00	0.00	830.000,00	0.00	830.000,00	0.00		0.00			
L80015010723201900802	Z48_TRA_		2023	Laricchia ing. Claudio	No	No	016	072	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Z48_TRA_REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA SANGIORGI E VIALE PASTEUR	3	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															217.644.840,10	236.442.604,16	59.080.584,96	1.800.000,00	516.968.029,22	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202000030		BO.1. LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDUZIONE, INCARICO DI TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE (2020-2021)	Rinaldo ing.Aldo	560.000,00	560.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723202000032	J96C20000000002	B1. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	Patocchio ing. Pasquale	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000077	J95D20000060002	B2. PAT. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA NEL QUARTIERE DI SAN PIO	Patocchio ing. Pasquale	170.729,02	170.729,02	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900551	J99H19000010004	B3. PAT. ACCORDO QUADRO BIENNALE PER ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE 2019-2020	Rinaldo ing.Aldo	200.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000078	J91H20000000002	B4. PAT. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI URBANI PRESSO L'EX MERCATO COPERTO DI VIA FRANCESCO CRISPI	Patocchio ing. Pasquale	150.000,00	150.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202000079	J95J20000060002	B5. PAT. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELL'IMMOBILE EX SCUOLA MELO - SPAZIO 13	Patocchio ing. Pasquale	175.000,00	175.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900553	J99H19000020004	B6. PAT. ACCORDO QUADRO PLURIENNALE DELLA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA' 2019-2020	Patocchio ing. Pasquale	3.100.000,00	3.100.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900554		B7. PAT. LAVORI BIENNALI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - ANNUALITA' 2021-2022	Patocchio ing. Pasquale	3.100.000,00	6.200.000,00		2						
L80015010723201900556	J92J190000790004	B8.1. PAT. LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2020-2021	Rinaldo ing.Aldo	350.000,00	700.000,00	CPA	2	Si	Si	4			
L80015010723201900557	J94H17000000009	B10. PAT. RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	Patocchio ing. Pasquale	440.000,00	440.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900560	J99C12000130007	B14. PAT. CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	Patocchio ing. Pasquale	4.780.000,00	4.780.000,00	URB	1	Si	Si	3			
L80015010723201900562	J99D08000180006	B16. PAT. PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	Patocchio ing. Pasquale	2.970.150,09	2.970.150,09	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900565	J92G20000240002	B27. PAT. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA CHIURLIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2"	Patocchio ing. Pasquale	110.000,00	110.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900567	J98F18000040001	B32.1_PAT_PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI NELLA REA EX CASERMA ROSSANI 11 STRALCIO; REALIZZAZIONE PARCO URBANO - COMPLETAMENTO	Laricchia ing. Claudio	700.000,00	700.000,00	VAB	1	SI	SI	4			
L80015010723201900568	J91E18000050001	B32.2_PAT_COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)	Laricchia ing. Claudio	1.500.000,00	18.000.000,00	VAB	1	SI	SI	1			
L80015010723201900570	J95I18000200004	B35_PAT_L19012_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE 2019-2020	Rinaldo ing. Aldo	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L80015010723201900572	J93J18000010001	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	Paticchio ing. Pasquale	800.000,00	800.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L80015010723201900812	J96D18000040004	B60_PAT_A.O. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2018-2020	Rinaldo ing. Aldo	125.000,00	125.000,00	ADN	1	SI	SI	4			
L80015010723201900574	J99H19000400004	B60.1_PAT_LAVORI DELLA DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2020-2022	Rinaldo ing. Aldo	100.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80015010723201900575	J93J18000020004	B61.2_PAT_RISTRUTTURAZIONE E IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE EX MANIFATTURA PER NUOVA STAZIONE CARABINIERI AL Q. RE LIBERTA'	Laricchia ing. Claudio	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L80015010723201900328	J96D20000020002	B67_PAT_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI - BARI	Ciammarusti geol. Maria Daniela	430.000,00	430.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L80015010723201900577	J97C20000060002	B73_PAT_LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	Laricchia ing. Claudio	3.500.000,00	3.500.000,00	CPA	1	SI	SI	2			
L80015010723202000034		CO.1_GIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO 2020_2023	Traversa dott. Erminia	370.000,00	980.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80015010723202000035		CO.2_GIA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	Traversa dott. Erminia	140.000,00	280.000,00		1						
L80015010723201900578	J99G19000050004	C1.1_GIA_ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2019-2020	Traversa dott. Erminia	280.000,00	280.000,00	URB	1	SI	SI	4			
L80015010723201900580	J99G20000060004	C4_GIA_LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA DI DURATA BIENNALE PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2020-2021	Fiaschetti arch. Raffaella	120.000,00	240.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L80015010723202000080	J93J20000010006	C5_GIA_REALIZZAZIONE DI " 10 LI SCEGLI TU"	Fiaschetti arch. Raffaella	750.000,00	5.000.000,00	URB	1	SI	SI	1			
L80015010723201900583	J96J11000370004	C6_GIA_LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DI VIA RICCHIONI AL Q. RE SAN PAOLO	Fiaschetti arch. Raffaella	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	3			
L80015010723201900584	J93J20000020002	C9_GIA_REALIZZAZIONE DI GIARDINO IN VIA DELLE	Laricchia ing. Claudio	110.000,00	110.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80015010723201900585	J91B17000010002	C10.1_GIA_COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO A POGGIOFRANCO: PIAZZETTA DEI PAPI	Laricchia ing. Claudio	120.000,00	120.000,00	URB	1	SI	SI	1			
L80015010723201900587	J97H17000000002	C15_GIA_"PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A	Laricchia ing. Claudio	2.400.000,00	2.400.000,00	URB	1	SI	SI	2			
L80015010723201900588	J97H17000010006	C17_GIA_REALIZZAZIONE ACCESSO AL FOSSATO DEL CASTELLO SVEVO E RIQUALIFICAZIONE CON VERDE ATTREZZATO	Laricchia ing. Claudio	260.000,00	260.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80015010723201900589	J99B180000000005	C21_GIA_RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA	Trotta geom. Fabrizio	195.000,00	195.000,00	MIS	1	SI	SI	3			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)											
L80015010723201900591	J99G18000030004	C23_GIA_COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	Fiaschetti arch. Raffaella	100,000.00	100,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900597	J99J16000250004	C44_GIA_RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	Fiaschetti arch. Raffaella	440,000.00	440,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900600	J99H12000380004	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E	Patichio ing. Pasquale	2,000,000.00	2,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900602	J94H17000070001	E17_SMA_RIFACIMENTO RECINZIONI SCUOLA LANAVE	COLAPIETRO ing. SALVATORE	170,000.00	170,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900603	J96B14000020001	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	Patichio ing. Pasquale	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000038	J95J20000070002	F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. "COMPRESIVO MONTELO - SANTOMAURO - PLESSO ELZ"	Murgolo arch. Gaetano	950,000.00	950,000.00	MIS	1	No	No	1			
L80015010723201900604	J98G18000050004	F5_SEL_RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI INFISSI ESTERNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO IN	Murgolo arch. Gaetano	265,000.00	265,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900605	J97B15000130005	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	Murgolo arch. Gaetano	300,000.00	3,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900606	J91E15000270002	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	Murgolo arch. Gaetano	700,000.00	700,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900607	J93H19000080006	F17_SEL_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	Murgolo arch. Gaetano	300,000.00	6,700,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900608	J97B15000100004	F19_SEL_AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	Murgolo arch. Gaetano	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900609	J95J19000010005	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	Murgolo arch. Gaetano	650,000.00	650,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80015010723201900611	J94H16000240004	G2_SME_LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI NONCHE' MANUTENZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA SAN NICOLA (LARGO URBANO)	Murgolo arch. Gaetano	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900613	J91E15000220005	G7_SME_RIFACIMENTO CORPO BAGNI SCUOLA AMEDEO D'AOSTA-BARI	SELVAGGI PORZIA	170,000.00	170,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900620	J91E15000190001	J2_SGE_LAVORI PER L' ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL	Patichio ing. Pasquale	810,000.00	810,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000044		J3_SGE_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L' ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL	Patichio ing. Pasquale	750,000.00	2,250,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900621	J94H15000690005	J4_SGE_RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	AMBRUOSO CESARE	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900625	J96B19000070004	J10.1_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I -	Murgolo arch. Gaetano	1,050,000.00	1,050,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723201900626	J96B19000070004	J10.2_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE	Murgolo arch. Gaetano	800,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		II - 2019-2020											
L80015010723201900627	J96B19000070004	J10.3_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	600.000,00	600.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80015010723201900628	J96B19000070004	J10.4_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	310.000,00	310.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80015010723201900629	J96B19000070004	J10.5_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL	Murgolo arch. Gaetano	310.000,00	310.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80015010723201900630	J92J18000120004	J11_SGE_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE 2018_2020	Rinaldo ing.Aldo	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80015010723202000045		J11.1_SGE_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE 2021_2023	Rinaldo ing.Aldo	300.000,00	900.000,00		2						
L80015010723201900632	J97B17000040001	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	Patocchio ing. Pasquale	1.600.000,00	1.600.000,00	MIS	1	SI	SI	2			
L80015010723201900633	J99G19000060001	H2_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	Patocchio ing. Pasquale	600.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80015010723201900634	J99G19000070001	H3_MER_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI DI BARI: MERCATO GUADAGNI	Patocchio ing. Pasquale	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80015010723201900635	J99G19000080001	H5_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN GIROLAMO	Patocchio ing. Pasquale	425.000,00	425.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L80015010723201900639	J92F19000000004	H11_MER_ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2019-	Rinaldo ing.Aldo	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L80015010723202000048		H11.1_MER_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2021-2022	Rinaldo ing.Aldo	250.000,00	500.000,00		1						
L80015010723201900641	J96D19000020004	I1_CIM_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2019-2020	Patocchio ing. Pasquale	400.000,00	400.000,00	CPA	1	SI	SI	4			
L80015010723202000049		I1.2_CIM_LAVORI DI DURATA BIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2021-2022	Patocchio ing. Pasquale	400.000,00	800.000,00		1						
L80015010723201900643	J99G18000050004	I2_CIM_LAVORI DI COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI LOSETO	Patocchio ing. Pasquale	225.000,00	225.000,00	MIS	1	SI	SI	1			
L80015010723201900644		I3_CIM_LAVORI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEL CIMITERO DI PALESE	Patocchio ing. Pasquale	225.000,00	225.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L80015010723202000050		LO2_PIL_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2021	GALLUCCI ing. Antonio	1.375.000,00	1.375.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L80015010723201900651	J92I19000000002	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BARI	GALLUCCI ing. Antonio	1.094.640,00	1.500.000,00	MIS	1	SI	SI	4			
L80015010723202000052	J92I20000020001	L9.1_PIL_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI VIALE	GALLUCCI ing. Antonio	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		GIUSEPPE TATARELLA, DEL RACCORDO GIUSEPPE ROSSI E DEI RACCORDI DI VIALE TATARELLA CON LA STATALE 16 BIS.											
L80015010723201900652	J97H17000050005	L22_PIL_CANDELABRI ORNAMENTALI LUNGOMARE STARITA 2° STRALCIO L.MARE P.G. STARITA	GALLUCCI ing. Antonio	600.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900661	J98C18000030005	L26_PIL_SMART_GRID_E_CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA	GALLUCCI ing. Antonio	19.000.000,00	19.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900646		L1.2_PIL_LAVORI_PER_LA_MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2021	GALLUCCI ing. Antonio	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L80015010723201900662	J94H17000100004	M3_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE SOTTOPASSI DELLA CITTA' DI BARI PER ANNI TRE 2017_2019	GALLUCCI ing. Antonio	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900664	J97H15000670004	M9_1_AQP_FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE 1° stralcio	GALLUCCI ing. Antonio	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	2	Si	Si	3			
L80015010723202000081	J96H20000010002	M14_AQP_LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	GALLUCCI ing. Antonio	250.000,00	250.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L80015010723201900666	J93B18000310004	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	GALLUCCI ing. Antonio	750.000,00	750.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900668	J94E17000030009	M16_1_AQP_RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	GALLUCCI ing. Antonio	300.000,00	600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900671	J99G19000010006	M22_2_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI	GALLUCCI ing. Antonio	1.600.000,00	1.600.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000055	J93E20000040002	M32_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 1° STRALCIO	GALLUCCI ing. Antonio	5.000.000,00	5.000.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000057	J96H20000030002	M33_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEI MUNICIPI 1° E 5°	GALLUCCI ing. Antonio	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000058	J96H20000040002	M34_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEI MUNICIPI 2° E 4°	GALLUCCI ing. Antonio	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900673	J97E17000010001	N1_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: PALESE	Laricchia ing. Claudio	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900674	J97E17000020001	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	Laricchia ing. Claudio	980.000,00	980.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900676	J96E19000000001	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATER FRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE	CASANOVA ING. LAURA	2.855.000,00	2.855.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900678	J93B19000180004	N9_TUR_ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI (2020-2021)	RACIOPPI ing. ROSSANA	800.000,00	1.600.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900382	J93E18000180001	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA.	Murgolo arch. Gaetano	16.000.000,00	16.000.000,00	URB	1	Si	Si	3			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900681	J91B19000000006	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGMOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	Laricchia ing. Claudio	2,880,660.00	2,880,660.00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900683	J91E17000030001	P2_ASS_DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	Patocchio ing. Pasquale	3,500,000.00	3,500,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L80015010723201900684	J99D98000010007	Q1_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S3	CASANOVA ING. LAURA	5,192,587.82	5,192,587.82	AMB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900685	J99D98000000001	Q2_QUA_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	CASANOVA ING. LAURA	2,535,803.37	2,535,803.37	AMB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900688	J97H17000160001	Q11_QUA_OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	Laricchia ing. Claudio	3,497,000.00	3,497,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L80015010723201900689	J97H17000150000	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI , DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN	Laricchia ing. Claudio	7,200,000.00	7,200,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900690	J99G18000080004	Q18_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	5,147,824.67	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900691	J99G18000090004	Q19_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	Colacicco ing. Pompeo	1,114,408.00	1,114,408.00	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900692	J99G18000100004	Q20_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	17,803,360.22	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900693	J99G18000110004	Q21_QUA_URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	Colacicco ing. Pompeo	2,000,000.00	3,747,744.96	URB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900810	J96B20004830006	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S.- CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI BOX DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA IN CARBONARA DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI AGGREGAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	Patocchio ing. Pasquale	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900695	J92I2000030006	Q23.2_QUA_S.I.S.U.S.- CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MERCATO " SAN FILIPPO NERI" - SITO IN VIA VACCARELLA	Rinaldo ing.Aldo	530,000.00	530,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900696	J97H20000400006	Q23.3_QUA_S.I.S.U.S.- CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	CASANOVA ING. LAURA	900,000.00	900,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723202000059	J91E12000020004	Q26.1_QUA_L18004_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI- LOTTO 1	Laricchia ing. Claudio	500,000.00	500,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L80015010723202000060	J91E12000020004	Q26.2_QUA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI	Laricchia ing. Claudio	500,000.00	500,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L80015010723202000082	B39E19001960007	Q28_QUA_LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FARO DI SAN	CASANOVA ING. LAURA	510,000.00	510,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900699	J94B16000140004	R2.3.1_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO LOTTO	GRASSO Ing. Pietro	386,073.02	386,073.02	CPA	1	No	No	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		3 - STRALCIO 1											
L80015010723201900700	J94B16000140004	R2.3.2. ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DELLE UNITA' ABITATIVE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN: BARI QUARTIERI SAN PAOLO, SANTO SPIRITO, SANTA RITA E SAN PIO. LOTTO FUNZIONALE 3 - STRALCIO 2	GRASSO Ing. Pietro	1,161,319.90	1,161,319.90	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900701	J95J18000090004	R3_ERP_LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI (CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D.	GRASSO Ing. Pietro	1,265,672.40	1,265,672.40	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900703	J19G15000400004	R6_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	GRASSO Ing. Pietro	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900707	J92G18000070004	R11_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEI GENERATORI DI CALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI (CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA	GRASSO Ing. Pietro	3,100,000.00	3,100,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900708	J97C18003260004	R12_ERP_LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI (CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	GRASSO Ing. Pietro	3,634,327.60	3,634,327.60	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900709	J92G18000080004	R13_ERP_LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ASCENSORI AI SENSI DELLE NORMATIVE VIGENTI (NORME UNI) PER MESSA IN SICUREZZA E AI SENSI DELLA LEGGE 13/1989 PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI (CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D.	GRASSO Ing. Pietro	1,675,000.00	1,675,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900710	J95J18000100004	R14_ERP_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRAZZI E LASTRICI SOLARI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI (CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.	GRASSO Ing. Pietro	1,500,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900711	J98B12000030004	R15.251_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48	GRASSO Ing. Pietro	1,153,568.49	1,153,568.49	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000063	J98B12000030004	R15.252_ERP_SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - EX ENZITETO VIA CATINO 48	GRASSO Ing. Pietro	3,270,478.62	3,270,478.62	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900713	J92G18000090004	R17_ERP_LAVORI DI RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ALLOGGI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA	GRASSO Ing. Pietro	2,200,000.00	2,200,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI CEGLIE DEL CAMPO QUARTIERE SANTA RITA EDIFICI A, B, C, D, E, F.											
L80015010723201900714	J94H17000430003	S3_IGE_BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	Ventrella dott. Giovanni Battista	213.115,45	213.115,45	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900715	J99D17000500004	S6_IGE_LAVORI DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA EX DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, IN LOCALITA' MADONNA DELLA GROTTA	Ventrella dott. Giovanni Battista	206.000,00	206.000,00	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900716	J92G14000120002	S6_IGE_INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	Ventrella dott. Giovanni Battista	279.792,80	3.047.292,00	AMB	1	Si	Si	1			
L80015010723202000068		T2_1_SPO_LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2021-2022	Lozupone ing. Vito	450.000,00	900.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900720	J99H19000230004	T4_SPO_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (TRIENNALE) 2020-2022	Ranaldo ing. Aldo	400.000,00	800.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900722	J91E17000040005	T5_SPO_NUOVO CAMPO SPORTIVO DENOMINATO MIRKO VARIATO	Patichio ing. Pasquale	998.000,00	998.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L80015010723201900723	J95H18000100004	T6_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	Ranaldo ing. Aldo	295.106,00	295.106,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000069		T6_1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	Ranaldo ing. Aldo	300.000,00	900.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900724	J99H19000030004	T9_SPO_ACCORDO QUADRO BIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2019-2020	Patichio ing. Pasquale	806.000,00	806.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000070		T9_1_SPO_LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA 2021-2023	Patichio ing. Pasquale	900.000,00	2.700.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80015010723201900728	J96E12001020004	T18_SPO_LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ED ACCESSORI ALLE TORRI FARO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DA GIOCO DELLO STADIO DELLA VITTORIA	Ranaldo ing. Aldo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202000064	J99H20000060006	T21_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SANTE DIOMEDE AL	Patichio ing. Pasquale	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202000065	J99H20000070006	T22_SPO_RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI	Patichio ing. Pasquale	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900730	J93B19000190005	T33_SPO_LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	Patichio ing. Pasquale	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	1	Si	Si	3			
L80015010723202000066	J92J20000140004	T34_SPO_RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	Patichio ing. Pasquale	314.090,20	314.090,20	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202000067	J99H20000090002	T35_SPO_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO SAN NICOLA PER IL COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE CURVE NORD E SUD, DELLA TRIBUNA OVEST INFERIORE E DELLA TRIBUNA STAMPA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELLE SEDUTE E IL RIPRISTINO DELLE RELATIVE GRADINATE.	Patichio ing. Pasquale	3.000.000,00	3.000.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723202100006		UO.1_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1	Laricchia ing. Claudio	294.000,00	882.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100007		UO.2_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER	Trotta geom. Fabrizio	295.000,00	885.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2											
L80015010723202100008		UO.3_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3	Spera geom. Pasquale	268.000,00	804.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100009		UO.4_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4	Nunzio Cutrone	259.000,00	777.000,00	CPA	1	No	No	1			
L80015010723202100010		UO.5_VIA_LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI DURATA TRIENNALE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5	ARBOREA Geom. Francesco	259.000,00	777.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900731	J97H17000020005	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	Laricchia ing. Claudio	600.000,00	600.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80015010723201900737	J97H18000730007	U5.31_VIA_A.Q.PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Laricchia ing. Claudio	562.500,00	562.500,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900738	J97H18000740001	U5.32_VIA_A.Q.PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Laricchia ing. Claudio	525.000,00	525.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900739	J97H18000750001	U5.33_VIA_A.Q.PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Laricchia ing. Claudio	487.500,00	487.500,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900740	J97H18000760001	U5.34_VIA_A.Q.PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Laricchia ing. Claudio	462.500,00	462.500,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900741	J97H18000770001	U5.35_VIA_A.Q.PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2017 - 2018	Laricchia ing. Claudio	462.500,00	462.500,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100011		U5.1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021-2023	Laricchia ing. Claudio	2.250.000,00	6.750.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100012		U5.2_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2021-2023	Trotta geom. Fabrizio	2.100.000,00	6.300.000,00	CPA	1	No	No	1			
L80015010723202100013		U5.3_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2021-2023	Spera geom. Pasquale	1.950.000,00	5.850.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100014		U5.4_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2021-2023	Nunzio Cutrone	1.850.000,00	5.550.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100015		U5.5_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2021-2023	ARBOREA Geom. Francesco	1.850.000,00	5.550.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900750	J91B12000310001	U12_VIA_RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTEZZATO "PIANO CITTA"	Laricchia ing. Claudio	4.500.000,00	4.500.000,00	MIS	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202000071	J97H20000410004	U16_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	150.000,00	450.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900754	J97H19000430002	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	Laricchia ing. Claudio	500.000,00	500.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900762	J94E15000470001	U29_VIA_ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2018-2020	Laricchia ing. Claudio	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723201900767	J93D15002900006	U55_VIA_RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E UGIORDANO	Laricchia ing. Claudio	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900773		U63.2_VIA_RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNO 2021	Costantino geom. Giuseppe	225.000,00	225.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900776	J97H17000070004	U84_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	Laricchia ing. Claudio	900.000,00	900.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900763		U29.1_VIA_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2021-2023	Laricchia ing. Claudio	300.000,00	900.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L80015010723202000073		Z0.1_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI 2020/2021	GALLUCCI ing. Antonio	620.000,00	620.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L80015010723202000074		Z0.3TRA_LAVORI DI RIMOZIONE DI TUTTA L'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA DI TIPOLOGIA I* PRESENTE SUL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	Antonucci ing. Nicola	2.300.000,00	2.300.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L80015010723201900786	J97H19001490004	Z3.6_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO I - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	135.000,00	135.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900788	J97H19001490004	Z3.7_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO II - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	126.000,00	126.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900789	J97H19001490004	Z3.8_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO III - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	117.000,00	117.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80015010723201900791	J97H19001490004	Z3.9_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO IV - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	111.000,00	111.000,00		1						
L80015010723201900792	J97H19001490004	Z3.10_TRA_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO V - ANNUALITA' 2020-2022	Laricchia ing. Claudio	111.000,00	111.000,00		1						
L80015010723201900793	J91B17000090001	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	Laricchia ing. Claudio	2.350.000,00	2.350.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900794	J97H17000170001	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI -LOTTO 1 - VIA DANTE I TRATTO COMPRESO TRA VIA OSELLA E VIA BRIGATA BARI) 1*	Laricchia ing. Claudio	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900795	J91B17000100001	Z8_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO II	Laricchia ing. Claudio	2.800.000,00	2.800.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900796	J91E20000100001	Z8.1_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	Laricchia ing. Claudio	5.000.000,00	5.000.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L80015010723201900797	J91B18000300005	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	Laricchia ing. Claudio	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900809	J94H19000140004	Z13_TRA_REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONTROLLO ACCESSI DEL BORGO ANTICO DELLA CITTA' DI BARI, CENTRALE DI CONTROLLO, INTEGRAZIONE SOTTOSISTEMI ZTL E TVCC	Antonucci ing. Nicola	185.467,32	185.467,32	MIS	1	Si	Si	2			
L80015010723201900798	J99D12000210004	Z18_TRA_ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURETIIS	Laricchia ing. Claudio	330.000,00	330.000,00	MIS	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		ROSALBA)											
L80015010723201900799	J91B17000110006	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	Laricchia ing. Claudio	465,000.00	465,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80015010723201900800	J93H18000030001	Z46_TRA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SOTTOSTAZIONI FILOBUS (POI ENERGIA)	Laricchia ing. Claudio	424,000.00	424,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900801	J91B15000180004	Z47_TRA REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA M.L. KING E VIA CHE GUEVARA	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900806	J91B18000020004	Z58_TRA REALIZZAZIONE MISURE DI PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - TRATTI CICLOPEDONALI DEL PONTE ADRIATICO	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900807	J91B15000280004	Z59_TRA REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE ss 16 SUD	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723201900808	J91B15000290001	Z60_TRA REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA PIER PAOLO PASOLINI E VIALE LEONARDO DEL TURCO A PALESE	Laricchia ing. Claudio	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80015010723202100023		U2_VIA_LAVORI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE DISSESTATE E COMPROMESSE DALLA PRESENZA DI RADICI DEGLI ALBERI ESISTENTI	Laricchia ing. Claudio	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723201900579		C1.2_GIA_LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE	Traversa dott. Erminia	500,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80015010723202100025		J14_SGE_LAVORI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E AULE DIDATTICHE DURANTE EMERGENZA SANITARIA COVID - 19	Patocchio ing. Pasquale	670,850.00	670,850.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80015010723202100026		J15_SGE_FONDO UNICO EDILIZIA SCOLASTICA PER INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA E PER ADATTAMENTO AMBIENTI E AULE PER CONTENIMENTO COVID - 19	Patocchio ing. Pasquale	220,000.00	220,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80015010723202100028		U18_VIA_LAVORI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE DISSESTATE E COMPROMESSE DALLA PRESENZA DELLE RADICI DEGLI ALBERI ESISTENTI	Napoletano ing. Giuseppe	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Laricchia ing. Claudio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Ragioneria Generale



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Allegato n. 9

Programma biennale acquisti



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 22 OTTOBRE 2020

DELIBERA N.512

OGGETTO

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI EX ART. 21 DEL DLGS 50/2016 - ANNUALITA' 2021/2022

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO VENTIDUE DEL MESE DI OTTOBRE, , ALLE ORE 12:25 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO	5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO	6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI	8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
			9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

L'Ass. Avv. Vito Lacoppola - sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

- **l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016 prevede al comma 1:

"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria degli enti."

- **il comma 6 il medesimo D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50** prevede che:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 40.000 euro**. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitale privati.*

*Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo **superiore a 1 milione di euro** che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.*

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

- **il comma 7, sancisce che:**

"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";

DATO ATTO altresì che, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016 è stato adottato il decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2018 n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/03/2018, per la disciplina di dettaglio relativa a:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 424 della Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e all'art. 21, comma 1 del D. Lgs 50/2016 – l'obbligo da parte delle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato rinviato all'esercizio finanziario 2018;
- che lo scrivente Ufficio ha elaborato il Piano degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020 approvato con Delibera di Giunta n.796 del 27/11/2018 ed aggiornato con Delibera di Giunta n. 480 del 04/06/2019, Delibera di Giunta n. 638 del 13/09/2019, Delibera di Giunta n. 700 del 02/10/2019, Delibera di Giunta n. 878 del 21/11/2019, Delibera di Giunta n. 991 del 17/12/2019 e da ultimo con Delibera di Giunta n. 1040 del 30/12/2019;
- che nel corso del 2018, il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha realizzato un'importante azione di innovazione tecnologica della piattaforma informatica del Servizio Contratti Pubblici (SCP) con l'obiettivo di realizzare il Sistema a rete MIT- SCP – Regioni e Province autonome;
- che la cooperazione applicativa tra il sistema nazionale ed i sistemi regionali realizzerà la piattaforma unica della trasparenza e pubblicità delle procedure di gara e della programmazione;
- che nelle more dell'adeguamento della piattaforma regionale volta a garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici di cui ai commi 2 e 4 dell'art. 29 del Codice, le stazioni appaltanti ricadenti nell'ambito di competenza territoriale dell'Osservatorio

- Regionale - Puglia sono tenute ad utilizzare l'applicativo SCP, presso il sito del Ministero delle infrastrutture e Trasporti, gestito in collaborazione con l'Associazione federale delle Regioni e delle Province Autonome ITACA, così come stabilito nel comunicato dell'11/04/2019 dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici della Puglia;
- che la scrivente Ripartizione ha provveduto alla informatizzazione del programma biennale 2019/2020 al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dello stesso presso la piattaforma del Ministero Infrastrutture e Trasporti;
 - **che con nota prot. n. 269451 del 02/10/2019 e n. 289495 del 22/10/2019** è stato avviato, mediante specifici corsi di formazione, il processo di informatizzazione della programmazione, coinvolgendo tutte le strutture comunali;
 - **che con note prot. n. 293276 del 24/10/2019 - n. 309244 del 11/11/2019 e n. 317461 del 19/11/2019**, la scrivente Ripartizione ha fornito indicazioni operative circa l'utilizzo dell'applicativo a seguito delle modifiche apportate allo stesso in virtù delle esigenze emerse durante i corsi di formazione;
 - **che con note prot. n. 192635 del 01/09/2020 – n. 201158 del 11/09/2020 la Ripartizione S.U.A.** ha avviato le attività propedeutiche alla elaborazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2021/2022;

RITENUTO quindi, di dover approvare il Piano degli acquisti elaborato dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, sulla base dei dati forniti dalle singole Strutture, secondo gli schemi – tipo allegati al D.M. n. 14/2018.

VERIFICATA in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, per cui si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica – contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020 e delle linee guida adottate con Decreto sindacale n. 24/2020;

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

PRESO ATTO che sulla proposta di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267:

- **Parere di regolarità tecnica** espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

- **Parere di regolarità contabile** espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente;

FATTE le debite valutazioni e constatazioni;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano e con le modalità di cui alle linee guida relative allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18/2020, approvate con Decreto Sindacale n. 24/2020.

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) DI ADDOTTARE il Programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Bari, predisposto ai sensi dell'art 21, del D. Lgs n. 50/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) DI RISERVARSI DI APPORTARE, con proprie specifiche deliberazioni, all'occorrenza, aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito alla sopravvenienza di nuove esigenze di acquisizioni di beni e servizi, purchè in coerenza con le previsioni di spesa contenute nel Bilancio 2021/2022 e nel conseguente PEG 2021/2023 e successivi aggiornamenti;

3) DARE ATTO che i Dirigenti procederanno alla valutazione in ordine alla possibile ed effettiva attuazione, in termini di coerenza e validazione della sostenibilità finanziaria in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2022, degli interventi segnalati ed inseriti nell'allegato Programma adottato col presente provvedimento;

4) DI DARE ATTO che il presente programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune Bari nella Sezione Amministrazione Trasparenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e che il Programma degli acquisti di beni e servizi di costo unitario stimato superiore a 1 milione di euro sarà trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 505, della Legge di Stabilità 2016;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,052,191.65	2,284,016.35	5,336,208.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	97,695.00	130,260.00	227,955.00
stanziamenti di bilancio	24,053,575.80	24,657,931.38	48,711,507.18
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	27,203,462.45	27,072,207.73	54,275,670.18

Il referente del programma

NARDULLI PIERINA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202100001	2021		1		No	ITF47	Servizi	85200000-1	Pronto Soccorso per gatti liberi del Comune di Bari, incidentati e/o in gravi condizioni di salute.	1	Busano Serafina	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80015010723202100002	2021		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-7	Eventi Natalizi	2	LUPELLI MARISA	2	No	150,000.00	150,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100003	2021		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	Capodanno	1	LUPELLI MARISA	1	No	125,000.00	125,000.00	0.00	250,000.00	0.00				
S80015010723202100004	2021		1		No	ITF47	Servizi	72512000-7	SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DI ATTI DI ANAGRAFE E DI STATO CIVILE	1	CIRILLO ROSALBA	36	No	500,000.00	600,000.00	0.00	1,100,000.00	0.00				
S80015010723202100006	2021		1		No	ITF47	Servizi	75252000-7	SERVIZIO DI PRESIDIO, AVVISTAMENTO E SALVAMENTO A MARE NEI TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA "PANE E POMODORO", "TORRE QUETTA" E "WATERFRONT DEL QUARTIERE	1	LORUSSO GIUSEPPE	6	No	105,000.00	105,000.00	0.00	210,000.00	0.00				
F80015010723202100001	2021		1		No	ITF47	Forniture	18110000-3	FORNITURA DI VESTIARIO PLURISTAGIONALE PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI BARI PER LA DURATA DI ANNI TRE.	1	LORUSSO GIUSEPPE	36	No	452,934.22	452,934.22	452,934.22	1,358,802.66	0.00				
80015010723201900037	2021		1		No	ITF47	Servizi	98380000-0	GESTIONE CANILI/PARCHI RIFUGIO COMUNALI	1	BUSANO SERAFINA	36	No	230,000.00	230,000.00	230,000.00	690,000.00	0.00				
80015010723201900032	2021		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-4	Esposizione Mostre arte	3	LUPELLI MARISA	6	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202100007	2021		1		No	ITF47	Servizi	63513000-8	Infopoint	2	LUPELLI MARISA	48	No	100,000.00	200,000.00	400,000.00	700,000.00	0.00				
S80015010723202100008	2021		1		No	ITF47	Servizi	85300000-2	Programma operativo I FEAD (misura 4) - Nuova Gara	1	Sabatelli Caterina	12	Si	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00				
S80015010723202100009	2021		1		No	ITF47	Servizi	85312100-0	Centro di accoglienza diurna per persone in difficoltà sociale - Nuova Gara	1	LOSACCO MARIA GABRIELLA	48	Si	153,247.65	367,794.35	950,135.40	1,471,177.40	0.00				
80015010723201900045	2021		1		No	ITF47	Servizi	71356200-0	Servizio di assistenza tecnica all'Autorità Urbana	1	LUPELLI MARISA		No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
80015010723201900046	2021		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	Servizi di comunicazione e animazione territoriale	1	LUPELLI MARISA		No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
F80015010723202100002	2021		1		No	ITF47	Forniture	33940000-1	Fornitura di bare in legno e cassette in alluminio zincato per cadaveri indigenti nei cimiteri di Bari	2	CEGLIE GIUSEPPE	24	No	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione			
S80015010723202100011	2021		1		No	ITF47	Servizi	72510000-3	apparati di rete per LAN e fonia ToIP	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00						
S80015010723202100012	2021		1		No	ITF47	Servizi	72514100-2	Acquisto nuove PC e dispositivi per le P.dL	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00						
S80015010723202100013	2021		1		Si	ITF47	Servizi	72514100-2	Condizione servizio posta su Cloud	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00						
S80015010723202100014	2021		1		No	ITF47	Servizi	72322000-8	Spese per servizio di formazione e gestione delle graduatorie contributo alla locazione	2	CEGLIE GIUSEPPE	24	No	20,000.00	20,000.00	0.00	40,000.00	0.00						
S80015010723202100015	2021		1		Si	ITF47	Servizi	65110000-7	servizio erogazione acqua	1	CEGLIE GIUSEPPE	24	Si	1,418,932.83	1,418,932.83	1,418,932.83	4,256,798.49	0.00						
S80015010723202100016	2021		1		Si	ITF47	Servizi	65310000-9	Servizio erogazione energia elettrica	1	CEGLIE GIUSEPPE	24	Si	7,494,863.00	7,494,863.00	0.00	14,989,726.00	0.00						
S80015010723202100017	2021		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	Accordo quadro del servizio per la gestione, front-office e rendicontazione degli avvisi pubblici in materie di politiche per la casa e di alloggi d'ERP	2	CEGLIE GIUSEPPE	36	Si	20,000.00	20,000.00	20,000.00	60,000.00	0.00						
S80015010723202100018	2021		1		Si	ITF47	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizie suoli di proprietà comunali recintate	2	CEGLIE GIUSEPPE	12	No	40,500.00	0.00	0.00	40,500.00	0.00						
F80015010723202100003	2021		1		No	ITF47	Forniture	03121210-0	Accordo quadro per la fornitura e la posa in opera di addobbi floreali per la commemorazione dei defunti	2	CEGLIE GIUSEPPE	36	Si	30,000.00	30,000.00	30,000.00	90,000.00	0.00						
F80015010723202100004	2021		1		No	ITF47	Forniture	48430000-1	SIS Patrimonio-ERP. MEV. Manutenzione sw	2	CEGLIE GIUSEPPE	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00						
S80015010723202100019	2021		1		No	ITF47	Servizi	72110000-9	telefonia toip	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	300,000.00	300,000.00	0.00	600,000.00	0.00						
S80015010723202100020	2021		1		No	ITF47	Servizi	79999200-5	servizio di gestione del ciclo passivo della fatturazione elettronica	1	RIZZO ILARIA	36	No	42,920.00	42,920.00	42,920.00	128,760.00	0.00		226120	CONSIP S.P.A.			
S80015010723202100021	2021		1		No	ITF47	Servizi	98371120-1	Manutenzione ordinaria impianto di cremazione del cimitero di Bari	2	CEGLIE GIUSEPPE	24	No	800,000.00	800,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00						
S80015010723202100022	2021		1		No	ITF47	Servizi	48211000-0	soluzioni per il lavoro agile	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	90,000.00	90,000.00	0.00	180,000.00	0.00						
S80015010723202100023	2021		1		No	ITF47	Servizi	72320000-4	servizi sicurezza legati ad adempimenti GDPR	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00						
S80015010723202100024	2021		1		No	ITF47	Servizi	48211000-0	servizi di middleware e identity provider	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00						
S80015010723202100025	2021		1		No	ITF47	Servizi	98371110-8	Servizi cimiteriali presso i cimiteri di Bari, Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare	2	CEGLIE GIUSEPPE	24	No	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00						
S80015010723202100026	2021		1		No	ITF47	Servizi	72511000-0	adesione a servizi cloud appartenenti al modello Cloud per le PA, per sistemi comunali	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00						
S80015010723202100027	2021		1		No	ITF47	Servizi	72314000-9	servizi cloud di collaborazione e comunicazione unificata	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	60,000.00	80,000.00	0.00	140,000.00	0.00						
S80015010723202100028	2021		1		Si	ITF47	Servizi	85320000-8	Avviso "NON PIU' SOLI" Lotto B Vengo anchio	1	Miccione Angela	12	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00						

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
S80015010723202100029	2021		1		Si	ITF47	Servizi	85310000-5	Aviso "NON PIU' SOLI" Lot A Social care giver	1	Miccione Angela	12	No	210,000.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00					
S80015010723202100030	2021		1		No	ITF47	Servizi	79416100-4	GESTIONE DEI SERVIZI AL PUBBLICO DELL'URP	1	RIZZO ILARIA	60	No	351,008.00	503,112.00	1,677,041.06	2,531,161.06	0.00					
S80015010723202100031	2021		1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	Misura sperimentale di sostegno economico alla mobilità	1	Miccione Angela	12	No	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00					
S80015010723202100033	2021		1		No	ITF47	Servizi	77100000-1	3_GIA_SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DELLE AREE ATREZZATE A VERDE DEL QUARTIERE " SAN NICOLA " DEL MUNICIPIO 1°	1	TRAVERSA ERMINIA	36	No	192,000.00	241,000.00	314,000.00	747,000.00	0.00					
S80015010723202100034	2021		1		No	ITF47	Servizi	77100000-1	4_GIA_SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEL PARCO " GIOVANNI PAOLO III"	1	TRAVERSA ERMINIA	36	No	50,000.00	110,000.00	170,000.00	330,000.00	0.00					
S80015010723202100035	2021		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	7_UU.SS. SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI UFFICI COMUNALI	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	3,500,000.00	0.00	0.00	3,500,000.00	0.00					
S80015010723202100036	2021		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	9_UU.SS. SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA CONTINUA DEI BAGNI PUBBLICI DI PROPRIETA COMUNALE DELLA CITTA DI BARI. COMPRESIVO DI ORDINARIA MANUTENZIONE DELLA DURATA DI MESI 9 EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 4 MESI 2021	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	1,950,000.00	0.00	0.00	1,950,000.00	0.00					
S80015010723202100037	2021	J96C20000000002	2	800150107232020003	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B1_PAT_LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202100038	2021		1		No	ITF47	Servizi	72511000-0	Manutenzione Infrastruttura Datacenter	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00					
S80015010723202100039	2021		1		No	ITF47	Servizi	48612000-1	INFORMATIZZAZIONE AVVOCATURA CIVICA FORNITURA LICENZE, MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE - GESTIONE ASSISTENZA ALLA GESTIONE	2	AMODIO ANNARITA	24	No	300,000.00	300,000.00	0.00	600,000.00	0.00					
S80015010723202100040	2021		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	8_UU.SS. SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI UFFICI	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	3,500,000.00	0.00	3,500,000.00	0.00					
S80015010723202100041	2021		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	10_UU.SS. SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA CONTINUA DEI BAGNI PUBBLICI DI PROPRIETA COMUNALE DELLA CITTA DI	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	1,950,000.00	0.00	1,950,000.00	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									BARI, COMPRESIVO DI ORDINARIA MANUTENZIONE, DELLA DURATA DI MESI 9 EVENTUALMENTE E RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 4 MESI ANNO 2022														
S80015010723202100042	2021	J94H17000000009	2	201900557	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA'	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	44,000.00	0.00	0.00	44,000.00	0.00					
S80015010723202100043	2021	J92C17000010002	2	201900558	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B11_PAT_INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	3	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100044	2021	J99C12000130007	2	201900560	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B14_PAT_CEGLI E ZONA 167: ALLOCGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100045	2021	J99J17000040006	2	201900561	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B15_PAT_RECU PERO DELLAREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A	3	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00					
S80015010723202100046	2021	J99D08000180006	2	201900562	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B16_PAT_PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 20 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100048	2021		2	201900566	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B29_PAT_COMPLETAMENTO O DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	3	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	2,700,000.00	0.00	2,700,000.00	0.00					
S80015010723202100049	2021	J98F18000040001	2	201900567	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B32.1_PAT_PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI INTERVENTI NELLAREA EX CASERMA ROSSANI 11 -STRALCIO: REALIZZAZIONE PARCO URBANO COMPLETAMENTO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00					
S80015010723202100050	2021	J91E15000510005	2	201900569	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B32.3_PAT_POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE - CASA DELLA CITTADINANZA - ALLA CASERMA ROSSANI	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	240,000.00	0.00	240,000.00	0.00					
S80015010723202100051	2021	J93J18000010001	2	201900572	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B36_PAT_RISTRUTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENTO DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00					
S80015010723202100052	2021	J93J18000020004	2	201900575	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B41.2_PAT_RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE PROPRIETA' COMUNALE EX	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
									MANIFATTURA PER NUOVA STAZIONE CARABINIERI AL Q.R.E LIBERTÀ																
S80015010723202100053	2021	J96D20000020002	2	201900328	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B67_PAT_LAVOR I DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER GIANI IN ZONA ASI - BARI	1	CIAMMARUSTI MARIA	12	No	43,000.00	0.00	0.00	43,000.00	0.00							
S80015010723202100054	2021	J97C20000060002	2	201900577	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B73_PAT_LAVOR I DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORME SSA POLIPARK	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00							
S80015010723202100055	2021		2	202100024	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C2_GIA_PROG E TTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO 'AIA DI CRISTO' CEGLIE DEL CAMPO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00							
S80015010723202100056	2021	J93J2000010006	2	202000080	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C5_GIA_REALIZZAZIONE DI " 10 LI SCEGLI TU"	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00							
S80015010723202100058	2021	J97H17000000002	2	201900587	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C15_GIA_"PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	215,000.00	0.00	0.00	215,000.00	0.00							
S80015010723202100062	2021	J96B14000020001	2	201900603	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E19_SMA_RISTRUTTURAZIONE DELLA SCIUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00							
S80015010723202100063	2021	J95J20000070002	2	202000038	No	ITF47	Servizi	71310000-4	"F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL-" COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO -	1	MURGOLO GAETANO	12	No	95,000.00	0.00	0.00	95,000.00	0.00							
S80015010723202100064	2021	J97B15000130005	2	201900605	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F8_SEL_SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DI SE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00							
S80015010723202100065	2021	J91E15000270002	2	201900606	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO	1	MURGOLO GAETANO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00							
S80015010723202100066	2021	J95J19000010005	2	201900609	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCIUOLA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00							
S80015010723202100067	2021	J97B17000040001	2	201900632	No	ITF47	Servizi	71310000-4	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00							
S80015010723202100069	2021		2	202000044	No	ITF47	Servizi	71310000-4	J3_SGE_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE	1	PATICCHIO PASQUALE	36	Si	75,000.00	0.00	75,000.00	150,000.00	0.00							

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)					
									BARI 2021-2023															
S80015010723202100071	2021		2	202000046	No	ITF47	Servizi	71310000-4	J13_SGE_DELIBERA CIPE 15/2019. REALIZZAZIONE DI UN POLO INNOVATIVO PER L'INFANZIA PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL QUARTIERE MURAT SAN	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00						
S80015010723202100073	2021	J97H17000050005	2	201900652	No	ITF47	Servizi	71310000-4	L22_PIL_CANDE LABRI ORNAMENTALI LUNGSOMME STARITA 2° STRALCIO L.MARE P.G. STARITA	1	Gallucci Antonio	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00						
S80015010723202100074	2021	J97H15000670004	2	201900664	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M81_AQP_FOGNA BIANCA RIONI IV MUNICIPIO Q.RE CARBONARA-CEGLIE 1° stralcio	1	Gallucci Antonio	12	No	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00						
S80015010723202100075	2021	J93E20000040002	2	202000055	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M32_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 1°	1	Gallucci Antonio	12	No	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00						
S80015010723202100077	2021	J96H20000030002	2	202000057	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M33_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA	1	Gallucci Antonio	12	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00						
S80015010723202100078	2021	J96H20000040002	2	202000058	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M34_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA	1	Gallucci Antonio	12	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00						
S80015010723202100079	2021	J97E17000020001	2	201900674	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	98,000.00	0.00	0.00	98,000.00	0.00						
S80015010723202100080	2021	J96E19000000001	2	201900676	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI	1	CASANOVA LAURA	12	No	285,000.00	0.00	0.00	285,000.00	0.00						
S80015010723202100083	2021	J93E18000180001	2	201900382	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANTANTONIO E IL MOLO SAN	1	MURGOLO GAETANO	12	No	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00						

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)						
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
									NICOLA.																		
S80015010723202100085	2021	J97H1700015000	2	201900689	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q12. QUA. RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00									
S80015010723202100086	2021	B39E19001960007	2	202000082	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q28. QUA. LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FARO DI SAN CATALDO	1	CASANOVA LAURA	12	No	51,000.00	0.00	0.00	51,000.00	0.00									
S80015010723202100087	2021		2	202000068	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T2.1. SPO. LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2021-2022	1	LOZUPONE VITO	12	No	45,000.00	45,000.00	0.00	90,000.00	0.00									
S80015010723202100088	2021	J91E17000040005	2	201900722	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T5. SPO. NUOVO CAMPO SPORTIVO DENOMINATO MIRKO VARIATO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00									
S80015010723202100089	2021		2	202000070	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T9.1. SPO. LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA, 2021-2023	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	90,000.00	0.00	90,000.00	180,000.00	0.00									
S80015010723202100091	2021	J99H20000080002	2	202000067	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T35. SPO. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO SAN NICOLA PER IL COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE CURVE NORD E SUD DELLA TRIBUNA OVEST INFERIORE E DELLA TRIBUNA STAMPA MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELLE SEDUTE E IL RIPRISTINO DELLE R	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00									
S80015010723202100092	2021	J97H17000020005	2	201900731	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U1. VIA. LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00									
S80015010723202100095	2021	J91B12000310001	2	201900750	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U12. VIA. RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA"	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	482,000.00	0.00	0.00	482,000.00	0.00									
S80015010723202100103	2021	J93D15002900006	2	201900767	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U55. VIA. RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00									

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202100108	2021	J97H17000070004	2	201900776	No	ITF47	Servizi	71310000-4	UB4_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN SIROLAMO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00				
S80015010723202100111	2021	J91B17000090001	2	201900793	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	235,000.00	0.00	0.00	235,000.00	0.00				
S80015010723202100112	2021	J97H17000170001	2	201900794	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA O.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1°	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00				
S80015010723202100113	2021	J91B17000100001	2	201900795	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8_TRA_BICICLA N E ZONE 30 LOTTO II	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	280,000.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00				
S80015010723202100114	2021	J91B18000300005	2	8001501072320190797	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202100115	2021		1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	Co-Progettazione per il "Rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze"	1	Sabatelli Caterina	18	No	82,444.00	41,222.00	0.00	123,666.00	0.00				
S80015010723202100116	2021		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	Servizi di inclusione e integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti - nuova co-progettazione	1	BIVACCO VITO	36	No	44,554.00	44,554.00	44,554.00	133,662.00	0.00				
S80015010723202100117	2021		1		No	ITF47	Servizi	72510000-3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE E SONORA, REGISTRAZIONE AUDIO/VIDEO, VOTAZIONE ELETTRONICA E RESOCONTAZIONE NELLA SALA CONSILIARE DEL PALAZZO DI CITTA	1	RIZZO ILARIA	48	No	56,500.00	55,000.00	110,000.00	221,500.00	0.00				
S80015010723202100118	2021		1		No	ITF47	Servizi	48510000-6	Patto per Bari Guest Card	2	CANTATORE ANTONIO	24	Si	120,000.00	80,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202100119	2021	J91E15000190001	2	201900620	No	ITF47	Servizi	71310000-4	J2_SGE_LAVORI PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	81,000.00	0.00	0.00	81,000.00	0.00				
S80015010723202000141	2021	J95J13000030004	2	8001501072320190702	No	ITF47	Servizi	71250000-5	R5_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORRE A MARE, VIA FENICIA, LOTTO 1-4	2	GRASSO PIETRO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80015010723202000140	2021	J99H12000380004	2	8001501072320190600	No	ITF47	Servizi	71240000-2	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE -	1	PATICCHIO PASQUALE	24	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					codice AUSA	denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
									FALCONE E BORSELLINO																		
S80015010723202000137	2021		2	L80015010723201900749	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U10.1 VIA SISTEMAZIONE STRADA FERRANNI LA GRAVA CARBONARA(STRONCHI 2° E 3°)-1° STRALCIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00									
S80015010723202000136	2021		2	L80015010723201900746	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U5.5_VIA_A.Q. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2021- 2023	1	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	92,500.00	92,500.00	92,500.00	277,500.00	0.00									
S80015010723202000135	2021		2	80015010723201900745	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U5.4_VIA_A.Q. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2021- 2023	1	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	92,500.00	92,500.00	92,500.00	277,500.00	0.00									
S80015010723202000134	2021		2	L80015010723201900744	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U5.3_VIA_A.Q. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2021- 2023	1	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	97,500.00	97,500.00	97,500.00	292,500.00	0.00									
S80015010723202000132	2021		2	L80015010723201900742	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U5.1_VIA_A.Q. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021- 2023	1	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	112,500.00	112,500.00	112,500.00	337,500.00	0.00									
S80015010723202000131	2021		2	L80015010723201900696	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.3_QUA_S.I.S.U.S. CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZIO	2	CASANOVA LAURA	24	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00									
S80015010723202000130	2021		2	L80015010723201900695	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.2_QUA_S.I.S.U.S. CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI	2	PATICCHIO PASQUALE	24	No	53,000.00	0.00	0.00	53,000.00	0.00									
S80015010723202000129	2021		2	L80015010723201900811	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.3_QUA_S.I.S.U.S. RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE - PARCO URBANO DI LOSETO	1	CASANOVA LAURA	24	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00									
S80015010723202000128	2021		2	L80015010723201900810	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S. CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - Intervento di rifunionalizzazioni e di alcuni box del mercato di via Vaccarella in Carbonara da destinare ad attività di aggregazione e innovazione sociale	1	PATICCHIO PASQUALE	24	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00									
S80015010723202000126	2021		2	L80015010723201900672	No	ITF47	Servizi	71500000-3	M21.3_AQP_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE	2	Gallucci Antonio	12	No	0.00	160,000.00	0.00	160,000.00	0.00									

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI														
S80015010723202000125	2021		2	L80015010723201900688	No	ITF47	Servizi	71250000-5	Q11_QUA_OPER E DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00					
S80015010723202000123	2021		2	L80015010723201900642	No	ITF47	Servizi	71500000-3	I1.2_CIM_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2021-2023	2	TORITTO ANTONIO	36	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00					
S80015010723202000124	2021		2	L80015010723201900647	No	ITF47	Servizi	71500000-3	L1.3_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2022	2	Gallucci Antonio	12	No	0.00	110,000.00	0.00	110,000.00	0.00					
S80015010723202000118	2021		2	L80015010723201900554	No	ITF47	Servizi	71250000-5	B7_PAT_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	310,000.00	310,000.00	310,000.00	930,000.00	0.00					
S80015010723202000117	2021		2	L80015010723201900579	No	ITF47	Servizi	71500000-3	C1.2_GIA_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	2	TRAVERSA ERMINIA	36	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00					
S80015010723202000116	2021		1		No	ITF47	Servizi	71251000-2	1_TERR_A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA A SUPPORTO DEL RUP PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIENTRANTI NEL P.U.E.	1	CASANOVA LAURA	36	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202000115	2021	J91B17000110006	2	L80015010723201900799	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z25_TRA_ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	46,500.00	0.00	46,500.00	0.00					
S80015010723202000114	2021	J97H19000430002	2	L80015010723201900754	No	ITF47	Servizi	71250000-5	U20_VIA_SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00					
S80015010723202000105	2021	J93B19000190005	2	L80015010723201900730	No	ITF47	Servizi	71240000-2	T33_SPO_LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITA' CATINO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00					
S80015010723202000095	2021	J93B18000310004	2	L80015010723201900666	No	ITF47	Servizi	71251000-2	M15_AQP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNA BIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	1	Gallucci Antonio	12	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00					
S80015010723202000100	2021	J98G19000150006	2	L80015010723201900698	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	CASANOVA LAURA	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00					
S80015010723202000099	2021	J98G19000140006	2	L80015010723201900697	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q24_QUA_RESTAURO AMBIENTALE DELLE FOCHI DELLE LAME E	1	CASANOVA LAURA	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)							
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato										
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		denominazione						
									PROGETTO DI FRUIZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI-LAMA PICONE																			
S80015010723202000098	2021	J91B19000000006	2	L80015010723201900681	No	ITF47	Servizi	71240000-2	N14_TUR_RIQUA LIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	288,000.00	0.00	0.00	288,000.00	0.00										
S80015010723202000088	2021	J99G19000060001	2	L80015010723201900633	No	ITF47	Servizi	71500000-3	H2_MER_INTER VENTI DI MANUTENZIONE AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00										
S80015010723202000085	2021	J93H19000080006	2	L80015010723201900597	No	ITF47	Servizi	71500000-3	F17_SEL_DEMO LIZIONE E RICOSTRUZIONE E SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	1	MURGOLO GAETANO	12	No	380,000.00	640,000.00	0.00	1,020,000.00	0.00										
S80015010723202000084	2021	J99J16000250004	2	L80015010723201900597	No	ITF47	Servizi	71500000-3	C44_GIA_RIQUA LIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	1	FIASCETTI RAFFAELLA	12	No	44,000.00	0.00	0.00	44,000.00	0.00										
S80015010723202000082	2021		2	L80015010723202000028	No	ITF47	Servizi	71500000-3	Z0.3_TRA_A.Q. PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI TUTTA L'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA DI TIPOLOGIA 1° PRESENTE SUL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI	1	Antonucci Nicola	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00										
S80015010723202000079	2021		2	L80015010723202000024	SI	ITF47	Servizi	71500000-3	L0.2_PIL_A.Q. PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	Gallucci Antonio	12	No	137,500.00	0.00	0.00	137,500.00	0.00										
S80015010723202000052	2021		1		No	ITF47	Servizi	34923000-3	ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO E POSIZIONAMENTO DI SISTEMI ANTITERRORIS MO (NEW JERSEY, DISSUASORI,	1	LORUSSO GIUSEPPE	24	No	109,800.00	109,800.00	0.00	219,600.00	0.00										
S80015010723202000050	2021		1		No	ITF47	Servizi	50112000-3	SERVIZIO DI CONTROLLO PERIODICO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE, DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELLA CARROZZERIA SUI VEICOLI DELLA POLIZIA LOCALE- 3 LOTTI	1	LORUSSO GIUSEPPE	36	No	139,600.00	196,850.00	254,100.00	590,550.00	0.00										
S80015010723202000051	2021		1		No	ITF47	Servizi	71300000-1	Servizi afferenti l'ingegneria per redazione P.U.E. Costa Sud	2	Colacicco Pompeo	9	No	100,000.00	100,000.00	170,000.00	370,000.00	0.00										
S80015010723202000093	2021	J92I19000000002	2	L80015010723201900651	No	ITF47	Servizi	71500000-3	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITT	1	Gallucci Antonio	12	No	110,000.00	40,000.00	0.00	150,000.00	0.00										
S80015010723202000094	2021	J98C18000030005	2	L80015010723201900661	No	ITF47	Servizi	71240000-2	L26_PIL_SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURALE DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI	1	Gallucci Antonio	12	No	350,000.00	350,000.00	0.00	700,000.00	0.00										

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
									SERVIZI DI GESTIONE																		
S80015010723202000096	2021	J99G19000330004	2	L80015010723201900668	No	ITF47	Servizi	71500000-3	M16.1 AQP. RIQUALIFICAZIONE CON APPALTO TRIENNALE DELLE FONTANE ORNAMENTALI (2020-2022)	1	Gallucci Antonio	12	No	30,000.00	30,000.00	30,000.00	90,000.00	0.00									
S80015010723202000097	2021	J93B19000180004	2	L80015010723201900678	No	ITF47	Servizi	71500000-3	N9_TUR. ACCORDO QUADRO BIENNALE DELLA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI	1	RACIOPPI ROSANNA	12	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00									
S80015010723202000101	2021		2	L80015010723202000019	No	ITF47	Servizi	71241000-9	CO1.1_GIA. A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE A SALVAGUARDIA DEL VERDE DI PARCO 2 GIUGNO 2020_2023	1	TRAVERSA ERMINIA	36	No	37,000.00	37,000.00	37,000.00	111,000.00	0.00									
S80015010723202100120	2021		1		No	ITF47	Servizi	72920000-5	digitalizzazione dell'archivio cartaceo esistente in sede	2	COLACICCO POMPEO	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00									
S80015010723202100121	2021		1		No	ITF47	Servizi	71421000-5	rigenerazione creativa PON METRO - POC METRO	2	COLACICCO POMPEO	24	No	300,000.00	200,000.00	0.00	500,000.00	0.00									
S80015010723202100122	2021	J91E20000100001	2	80015010723201900796	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8.1_TRA. BICIPLANE ZONE 30 LOTTO III	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00									
S80015010723202100123	2021		1		No	ITF47	Servizi	72260000-5	rete comunale e data center fonìa e impianti dati	2	CANTATORE ANTONIO	24	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00									
S80015010723202100124	2021		1		Si	ITF47	Servizi	48510000-6	potenziamento hardware infrastruttura data center	2	CANTATORE ANTONIO	24	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00									
S80015010723202100125	2021		1		No	ITF47	Servizi	72220000-3	Pon metro 2014-2020 città resiliente	2	CANTATORE ANTONIO	24	No	1,000,000.00	700,000.00	0.00	1,700,000.00	0.00									
S80015010723202000055	2021	J98H18000170001	1		No	ITF47	Servizi	79421000-1	POC_BA_1.3.1.1 RETI CIVICHE URBANE (RCU) - Servizi	2	LUPELLI MARISA	24	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00									
S80015010723202100126	2021		1		No	ITF47	Servizi	98341140-8	Servizio di guardiana/porter ato presso il canile-rifugio sito in Bari (Z.1.) alla via S. Milella n.99.	1	Busano Serafina	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00									
S80015010723202100127	2021		1		No	ITF47	Servizi	98380000-0	Servizio di custodia cani randagi presso struttura privata autorizzata.	1	Busano Serafina	12	No	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00									
S80015010723202100128	2021		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE	1	ELIA FRANCESCO	48	No	75,000.00	150,000.00	375,000.00	600,000.00	0.00									
S80015010723202100129	2021		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA DEL MUNICIPIO 1 DA REALIZZARSI MEDIANTE LA CONCLUSIONE DI N. 1 ACCORDO QUADRO	1	ELIA FRANCESCO	48	No	31,500.00	126,000.00	346,500.00	504,000.00	0.00									
S80015010723202100130	2021		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	SERVIZIO ATTIVITA' LUDICHE ARTISTICHE ED ESPRESSIVE NEGLI OSPEDALI	1	ELIA FRANCESCO	48	No	47,500.00	95,000.00	237,500.00	380,000.00	0.00									
S80015010723202000053	2021		1		No	ITF47	Servizi	72200000-7	SIS GESTIONE ASSET PUBBLICI (SGAP)	2	CANTATORE ANTONIO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00									
S80015010723202000034	2021		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	Esternalizzazione Impianto Sportivo Palamartino	1	LUPELLI MARISA	120	Si	125,145.00	166,860.00	1,376,595.00	1,668,600.00	1,302,600.00	9								

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202000068	2021		2	80015010723-2019-00316	No	ITF47	Servizi	85312400-3	Centro anti violenza per donne vittime di violenza e per il programma sperimentale di prevenzione e tutela di minori di età	1	ELIA FRANCESCO	12	Si	107,000.00	26,750.00	0.00	133,750.00	0.00				
S80015010723202000028	2021		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Corteo Storico	1	LUPELLI MARISA	24	No	120,000.00	120,000.00	0.00	240,000.00	0.00				
S80015010723202000031	2021		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Gestione Teatro Piccinni	1	LUPELLI MARISA	24	No	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00				
S80015010723202000032	2021		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Gestione Museo Civico	1	LUPELLI MARISA	24	No	40,000.00	40,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202000045	2021		1		No	ITF47	Servizi	72253200-5	SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO SETTORIALE DELLA POPOLAZIONE (GESTIONALE ASCOTWEB)	1	CIRILLO ROSALBA	36	No	77,165.00	132,284.60	195,895.40	405,345.00	0.00				
S80015010723202000047	2021		1		No	ITF47	Servizi	55512000-2	Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto	1	PARTIPILO GIANCARLO	36	Si	519,999.75	693,333.00	866,666.25	2,079,999.00	0.00				
S80015010723202100131	2021		2	80015010723-2019-00001	Si	ITF47	Servizi	85311100-3	Accordo quadro - Assistenza domiciliare SAD e ADI in favore di soggetti ultra 65 anni - Lotto 1 - Contratti ordinativi-attuativi	1	BIVACCO VITO	48	Si	2,686,090.33	2,686,090.33	4,701,404.66	10,073,585.32	0.00				
S80015010723202100132	2021		2	80015010723-2019-00002	Si	ITF47	Servizi	85311200-4	Accordo quadro - Assistenza domiciliare SAD e ADI in favore di soggetti diversamente abili (0-64 anni)- Lotto 2- contratti ordinativi-attuativi	1	Bivacco Vito	48	Si	1,758,668.33	1,758,668.33	3,078,456.25	6,595,792.91	0.00				
S80015010723202100133	2021		2	80015010723-2019-00003	Si	ITF47	Servizi	85311300-5	Accordo quadro Servizio educativa domiciliare in favore di soggetti diversamente abili (0-25 anni)- lotto 3- contratti ordinativi-attuativi	1	Bivacco Vito	48	Si	445,543.33	445,543.33	780,447.50	1,671,534.16	0.00				
S80015010723202000014	2021		2	80015010723-2019-00312	No	ITF47	Servizi	85311100-3	Accordo quadro SAD/ADI PAC - base d'asta 8.097.480,00 - Contratti ordinativi-attuativi	1	Miccione Angela	36	Si	2,075,716.38	0.00	0.00	2,075,716.38	0.00				
S80015010723202000015	2021		2	80015010723-2019-00313	Si	ITF47	Servizi	85320000-8	Servizi di trasporto sociale - Lotto 1 - Accordo quadro con base d'asta 2.034.999.84 - Contratti ordinativi-attuativi	1	Miccione Angela	48	Si	542,097.96	542,097.96	90,791.25	1,174,987.17	0.00				
S80015010723202000016	2021		2	80015010723-2019-00314	Si	ITF47	Servizi	85320000-8	Servizio di trasporto sociale - Lotto 2- Accordo quadro con base d'asta 2.364.987.84 - Contratti ordinativi-attuativi	1	Miccione Angela	48	Si	635,092.56	635,092.56	106,130.18	1,376,315.30	0.00				
S80015010723202000019	2021		2	S800150107232019-00315	Si	ITF47	Servizi	85310000-5	SEMI- Accordo quadro con base d'asta 1.300.032,00 - contratti ordinativi-attuativi	1	Miccione Angela	48	Si	383,268.12	287,451.09	0.00	670,719.21	0.00				
S80015010723202000009	2021		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	Accordo quadro - Gestione del servizio denominato	1	Sabatelli Caterina	48	Si	165,000.00	396,000.00	1,023,000.00	1,584,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)							
									"CARE FOR PEOPLE" Lotto 1: Servizio pronto intervento sociale e Unità di contrasto alla povertà estrema (PIS - UPE) NUOVA GARA																	
S80015010723202000010	2021		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	Accordo quadro - Gestione del servizio denominato "CARE FOR PEOPLE" Lotto 2: Servizio unità di strada (UDS) NUOVA GARA	1	Sabatelli Caterina	48	Si	13,000.00	156,000.00	455,000.00	624,000.00	0.00								
S80015010723202000022	2021		2	80015010723-2019-00246	No	ITF47	Servizi	85311000-2	Alloggio sociale residenziale per l'ospitalità di 10 adulti in difficoltà, comprensivo di due posti per le situazioni di emergenza - OPZIONE RINNOVO	1	LOSACCO MARIA GABRIELLA	12	Si	75,482.46	150,964.92	0.00	226,447.38	0.00								
S80015010723202000064	2021		2	80015010723-2019-00319	Si	ITF47	Servizi	85312400-3	Lotto 1: Educativa di strada	1	ELIA FRANCESCO	17	Si	255,000.00	106,250.00	0.00	361,250.00	0.00								
80015010723201900036	2021		1		No	ITF47	Servizi	98380000-0	Servizio di custodia cani randagi presso struttura privata autorizzata	1	BUSANO SERAFINA	12	No	170,000.00	170,000.00	170,000.00	510,000.00	0.00								
S80015010723202000054	2021		1		No	ITF47	Servizi	71318000-0	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVI O AGLI UFFICI DEL COMUNE DI BARI PER L'ATTIVITA' DI PERIZIA DI STIMA SUL VALORE DELLE RETI, CONDOTTE ED IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE INSISTENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI	2	NITTI VITO	6	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00								
F80015010723202100005	2021		1		No	ITF47	Forniture	30192700-8	FORNITURA DI BENI D'USO E CONSUMO AI VARI UFFICI COMUNALI PER IL BIENNIO 2021/2022.	2	NARDULLI PIERINA	24	Si	266,849.00	258,624.00	0.00	525,473.00	0.00								
F80015010723202100006	2021		1		No	ITF47	Forniture	33751000-9	ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI PANNOLINI ED ALTRI PRODOTTI SANITARI AGLI ASILI NIDO COMUNALI E SCUOLE DELL'INFANZIA PER GLI ANNI	2	NARDULLI PIERINA	24	Si	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00								
F80015010723202100007	2021		1		No	ITF47	Forniture	39151000-5	Acquisto arredi ufficio e postazioni informatiche	2	Ravallese Umberto	6	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00								
S80015010723202100134	2021		1		No	ITF47	Servizi	92510000-9	Centro di Documentazione per la Legalità e la Non Violenza Antonino Caporinnetto	2	Ravallese Umberto	36	Si	33,000.00	33,000.00	33,000.00	99,000.00	0.00								
S80015010723202100135	2021		1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	TUTORAGGIO EDUCATIVO	2	Ravallese Umberto	36	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00								
S80015010723202100137	2021		1		No	ITF47	Servizi	92610000-0	GESTIONE PALABALESTRAZZI	2	Ravallese Umberto	36	Si	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00								
F80015010723202100008	2021		1		No	ITF47	Forniture	33772000-2	Fornitura di prodotti monouso - igienici per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali	2	NARDULLI PIERINA	24	Si	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00								

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S8001501072320200080	2021		2	L8001501072320200026	No	ITF47	Servizi	7150000-3	00.1_OUA_A.O. TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI	1	CASANOVA LAURA	36	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100005	2022		1		No	ITF47	Servizi	72315000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORI O DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE LEGGI IN GENERE, DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE SINDACALI, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE.	1	LORUSSO GIUSEPPE	60	No	0.00	791,000.00	3,164,000.00	3,955,000.00	0.00				
S80015010723202100010	2022		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	SEMI - Accordo Quadro con base d'asta 1.430.035.20 - NUOVA GARÀ	1	Miccione Angela	48	Si	0.00	105,123.73	1,261,484.79	1,366,608.52	0.00				
S80015010723202100057	2022		2	201900586	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C14_GIA_AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	0.00	80,000.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202100059	2022		2	201900592	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C31_GIA_PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELLEX FIBRONIT PARCO DELLA RINASCITA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	0.00	1,500,000.00	1,500,000.00	0.00				
S80015010723202100060	2022		2	201900598	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C47_GIA_RIOUA LIFICAZIO NE PIAZZA EROI DEL MARE	2	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	0.00	0.00	92,000.00	92,000.00	0.00				
S80015010723202100061	2022		2	201900601	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E11_SMA_POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	0.00	150,000.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202100068	2022		2	201900497	No	ITF47	Servizi	71310000-4	H10_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA CALDAROLA	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	0.00	120,000.00	120,000.00	0.00				
S80015010723202100070	2022		2	201900624	No	ITF47	Servizi	71310000-4	J9_SISE_EFFICIE NTAMENT O ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	0.00	1,550,000.00	1,550,000.00	0.00				
S80015010723202100072	2022		2	201900649	No	ITF47	Servizi	71310000-4	"L4_PIL_MANUT ENZIONE P.I. VIE: COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VAN WESTERHOUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.(LUZZI)"	2	Gallucci Antonio	12	No	0.00	0.00	55,000.00	55,000.00	0.00				
S80015010723202100076	2022		2	202000056	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M32.1_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI	2	Gallucci Antonio	12	No	0.00	0.00	175,000.00	175,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
									FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 2°																		
S80015010723202100081	2022		2	201900677	No	ITF47	Servizi	71310000-4	*N8_TUR_DRAG AGGIO PORTO MINORI DI BARI :PORTO VECCHIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	0.00	1,460,000.00	1,460,000.00	0.00									
S80015010723202100082	2022	J96J16000650002	2	201900381	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N10_TUR_OPER E DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIO	2	CIAMMARUSTI MARIA	12	No	0.00	0.00	1,350,000.00	1,350,000.00	0.00									
S80015010723202100084	2022	J94H15000620003	2	201900687	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q10_QUA_RISC HIO IDROGEOLOGIC O LAMA PICONE	2	CIAMMARUSTI MARIA	12	No	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00	0.00									
S80015010723202100090	2022		2	202100027	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T23_SPO_PROG ETTO DI RIGENERAZION E DELL'IMPIANTO SPORTIVO E LUDICO CREATIVO "LEO DELL'ACQUA" CARBONARA DI	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	0.00	100,000.00	100,000.00	0.00									
S80015010723202100093	2022	J99D12000200004	2	202000072	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U7_VIA_STRADA DI COLLEGAMENT O VIA NISIO E DUCA DAOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMEN TO VIA V. CAPITANO PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00									
S80015010723202100094	2022	J94E17000040006	2	201900748	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U8_VIA_SISTEM AZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBERTANZA E CALVANI	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	85,000.00	0.00	85,000.00	0.00									
S80015010723202100096	2022	J91B12000270004	2	201900751	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U14.1_VIA_REAL IZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00									
S80015010723202100097	2022	J91B12000330001	2	201900753	No	ITF47	Servizi	71310000-4	*U17_VIA_PROG ETTO P.A.S.S.S. SICUREZZA STRADALE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00									
S80015010723202100098	2022	J99D12000190004	2	201900756	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U22.1_VIA_OPER E DI URBANIZZAZION E PRIMARIA PEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1°	2	ARBOREA VITO FRANCESCO	12	No	0.00	70,000.00	0.00	70,000.00	0.00									
S80015010723202100099	2022	J94E17000060002	2	201900758	No	ITF47	Servizi	71310000-4	*U24_VIA_LAVO RI DI ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA CAPOSARDICCO HIO DA VIALE DELLE REGIONI ALLINGROCIO CON LA S.P. 54 PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	Si	0.00	325,000.00	0.00	325,000.00	0.00									
S80015010723202100100	2022	J94E17000070002	2	201900759	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U25_VIA_ALLAR GAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BREGOLA IN PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00									
S80015010723202100101	2022		2	201900760	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U26_VIA_LAVORI DI COMPLETAMEN TO DELLA VIABILITA' E AREA A PARCHEGGIO ZONA LIBERTA' E CIMITERO (VIA BATTAGLIA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	175,000.00	0.00	175,000.00	0.00									

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									MONTELUONGO-> SCOPPELLIT I)													
S80015010723202100102	2022		2	201900764	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U34_VIA_PIANO DI RIGENERAZIONE E POLICLINICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA', SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERINO, EX CENTRALE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00				
S80015010723202100104	2022		2	201900768	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U56.1_VIA_REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE E TRA STRADA DEL BARACCONE E LUNGOMARE IX	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	120.000,00	0.00	120.000,00	0.00				
S80015010723202100105	2022	J91B17000050002	2	201900770	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U57_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO O DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	80.000,00	0.00	80.000,00	0.00				
S80015010723202100106	2022	J91B15000470006	2	201900771	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U58_VIA_PARCHEGGIO CIMITERO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50.000,00	0.00	50.000,00	0.00				
S80015010723202100107	2022	J97H19000450004	2	201900775	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U80_VIA_RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	65.000,00	0.00	65.000,00	0.00				
S80015010723202100109	2022	J91B17000070002	2	201900777	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U86_VIA_VIABILITA' DI COLLEGAMENTO O TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	100.000,00	0.00	100.000,00	0.00				
S80015010723202100110	2022	J97H19001490004	2	201900780	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z2_TRA_REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE AL G. RE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONI > VIA DE RIBERA E VIA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	60.000,00	0.00	60.000,00	0.00				
S80015010723202000127	2022		2	L80015010723201900694	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.1_QUA_S.I S.U.S. CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO: Recupero dell'immobile ex anagrafe in Ceglie del Campo da destinare a residenza secondo il modello di cohousing e a spazi comuni per funzioni sociali	2	PATICCHIO PASQUALE	24	No	0.00	163.000,00	0.00	163.000,00	0.00				
S80015010723202000122	2022		2	L80015010723201900617	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.3_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO	2	MURGOLO GAETANO	24	No	0.00	60.000,00	60.000,00	120.000,00	0.00				
S80015010723202000121	2022		2	L80015010723201900616	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.2_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II	2	MURGOLO GAETANO	24	No	0.00	80.000,00	80.000,00	160.000,00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80015010723202000120	2022		2	L80015010723201900615	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.1_SGE_ACCO RDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2022- 2023	2	MURGOLO GAETANO	24	No	0.00	100,000.00	100,000.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202000119	2022		2	L80015010723202000021	No	ITF47	Servizi	71250000-5	E1_SMA_REALIZ ZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL "PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO SITO IN VIA NAZARIANTZ	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	54,000.00	0.00	54,000.00	0.00				
S80015010723202000090	2022	J91B12000400005	2	L80015010723202000022	No	ITF47	Servizi	71251000-2	H7_MER_AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80015010723201900317	2022		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO POLIFUNZIONAL E PER LA PRIMA INFANZIA "LA CASA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"	1	ELIA FRANCESCO	24	Si	140,000.00	140,000.00	280,000.00	560,000.00	0.00				
S80015010723201900318	2022		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	SERVIZIO DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DEI MINORI DA REALIZZARSI MEDIANTE CONCLUSIONE DI ACCORDO QUADRO	1	ELIA FRANCESCO	12	Si	0.00	195,000.00	585,000.00	780,000.00	0.00				
S80015010723202000062	2022		2	80015010723-2019-00318	No	ITF47	Servizi	85312400-3	Servizio affidamento familiare dei minori da realizzarsi mediante la conclusione di Accordi quadro.	1	ELIA FRANCESCO	48	Si	0.00	195,000.00	585,000.00	780,000.00	0.00				
S80015010723202100136	2022		1		No	ITF47	Servizi	98350000-1	GESTIONE BIBLIOTECA MUNICIPIO 2	2	Ravallese Umberto	36	Si	0.00	15,000.00	60,000.00	75,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														27,203,462.45 (13)	27,072,207.73 (13)	17,104,258.95 (13)	71,379,929.13 (13)	1,302,600.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

NARDULLI PIERINA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80015010723202000007		Centro di accoglienza diurna per persone in difficoltà sociale	1,000,835.49	1	SCELTA AMMINISTRAZIONE
S80015010723202000026		Stagione di Prosa	500,000.00	1	SCELTA AMMINISTRAZIONE
S80015010723202000087	J96B19000080004	J12_SGE_LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DIOMEDE FRESA AD ASILO NIDO E ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRA SCUOLA MEDIA S.NICOLA A SCUOLA MATERNA. MUNICIPIO 1 BARI	40,000.00	1	SCELTA AMMINISTRAZIONE
S80015010723202000092	J96J12000360004	L5_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: PASTEUR, OASI SAN MARTINO, STRADA SANTA CATERINA, ECC.	42,000.00	1	SCELTA AMMINISTRAZIONE

Il referente del programma
NARDULLI PIERINA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Pos Forniture e Servizi Economici

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2020/00512

del 22 OTTOBRE 2020

**OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI EX ART. 21
DEL DLGS 50/2016 - ANNUALITA' 2021/2022**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.14-bis il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dai correlati decreti attuativi.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 22/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI EX ART. 21 DEL DLGS 50/2016 - ANNUALITA' 2021/2022

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, lì 19/10/2020

Il Responsabile

Pierina Nardulli

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.14-bis il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 21/10/2020

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.14-bis il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio e prescrivendo alla Direzione proponente il regolare adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e dai correlati decreti attuativi.

Bari, lì 21/10/2020

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/10/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Isabella Loconte

Bari, 26/10/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/10/2020 al 09/11/2020.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
II^ Commissione Consiliare Permanente
Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)
Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

PROT. N. 27636C - 30.11.2020

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n. 2020/140/00027: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. APPROVAZIONE".

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Si comunica che questa commissione, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, a seguito della votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: **favorevole**;

Fabio Saverio Romito Vice Presidente: **contrario**;

Anaclerio Alessandra Consigliera: **favorevole**;

Cavone Michelangelo Consigliere: **assente**;

Giannuzzi Francesco Consigliere: **favorevole**;

Carelli Italo Consigliere: **astenuto**;

Picaro Michele Consigliere: **contrario**,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to Il Presidente
Nicola Loprieno

COMUNE DI BARI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE 2021-2023

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 536 del 09/11/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale risulta approvato il Documento Unico di Programmazione per il Comune BARI per gli anni 2021-2022-2023, per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ex art.170 del D.Lgs 267/2000;

Vista la proposta consiliare 2020/140/00027 ad oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021/2023. Approvazione”;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, quest'anno è stato differito al 30 settembre 2020 dall'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.;
- c) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola

missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

- e) rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;
- f) tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;
- g) ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- h) considerato che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione, esaminato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 approvato dalla Giunta Comunale per la presentazione al Consiglio, ha rilevato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 21/10/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'indicazione dei seguenti organismi e con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli stessi:

SOCIETA' CONTROLLATE

- Bari Multiservizi S.p.A.;
- Amiu Puglia S.p.A.;
- Amtab S.p.A.;

- Retegas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A.;

SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

- Amgas S.r.l.;
- Puglienergy S.p.A. in liquidazione;

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

- M.A.A.B. S.c.r.l.;
- LA.Ser.Inn. S.c.r.l. in liquidazione;
- Aeroporti di Puglia S.p.A.;
- Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari S.p.A. in liquidazione;
- Banca Etica S.c.p.a.

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

- Autorita Idrica Pugliese;
- Fondazione Apulia Film Commission;
- Ente Fiera del Levante;
- Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Artie la Cultura;
- Fondazione Petruzzelli;
- Consorzio A.S.I.;
- Consorzio Universita degli Studi di Bari;
- Fondazione "G. di Vagno"

d) l'adozione degli indirizzi e degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanta indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici 2021/2023

Alla programmazione triennale dei LL.PP. è dedicato il paragrafo introduttivo 2.7 del DUP 2021/2023. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'Organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 492 del 15/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, in corso di pubblicazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del succitato decreto 14/2018. L'allegato 8 al DUP 2021/2023 contiene le schede di riferimento.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Al Piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari è dedicato il paragrafo introduttivo 2.6 del DUP 2021/2023. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 é stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n.450 del 15/10/2020, esecutiva ai sensi di legge. La stessa deliberazione è contenuta nell'allegato 7 al DUP 2021/2023 con le relative schede di riferimento.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è dedicato il paragrafo introduttivo 2.8 del DUP

2021/2023. Il Documento di cui trattasi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.512 del 22/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, presente nell'allegato 9 al DUP 2021/2023.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è dedicato il paragrafo introduttivo 2.5 del DUP 2021/2023. La relativa programmazione di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non risulta aggiornata per il triennio 2021/2023. Al DUP 2021/2023, quindi, risulta allegata (Cfr. allegato 6) quella approvata per il triennio 2021/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n.757 del 18/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, che costituisce indirizzo di programmazione per il triennio 2021/2023 fatte salve eventuali modificazioni da inserire nella Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023 che sarà presentato ex art. 170 del D.Lgs 267/2000, unitamente allo schema di Bilancio preventivo 2021/2023.

6) Programmazione del fabbisogno del personale

Alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023 è dedicato il paragrafo 2.4 del DUP che fornisce i riferimenti normativi, gli obiettivi della programmazione e gli indirizzi per le politiche occupazionali per il triennio 2021/2023. L'allegato 5 al DUP contiene, invece, le schede esplicative di tale programmazione, che costituiscono preciso indirizzo di programmazione di settore per detto triennio, fatte salve eventuali modificazioni che potranno essere adottate dalla Giunta in sede di definitiva approvazione della medesima programmazione triennale del fabbisogno e che dovranno essere inserite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2021/2023 da presentare unitamente allo schema di Bilancio preventivo 2021/2023 ex art.170 del D.Lgs 267/2000.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di Bilancio di previsione 2021/2023 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2021/2023 in esame;
- b) che tale parere sarà fornito sulla Nota di Aggiornamento del DUP 2021/2023 in concomitanza con il parere sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema del Bilancio di previsione 2021/2023;
- c) che il DUP 2021/2023 contiene esplicitazione dei principali ed obbligatori strumenti di programmazione di settore 2021/2023 e quindi gli indirizzi per il triennio di riferimento, ma non risulta adottata la deliberazione di Giunta comunale relativa alla Programmazione del fabbisogno del personale e quella relativa al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi nella proposta di deliberazione consiliare 2020/140/00027 ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ritiene di non poter esprimere parere

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 con la programmazione di settore indicata nelle premesse, ferme restando le determinazioni che saranno assunte dal Consiglio in linea con la risposta Arconet alla domanda n.10, in base alla quale il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Bari, 17 novembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Cosimo D'Elia

Dott. Paolo Gerardo Brescia

Dott. Vincenzo Fasano

**firma riprodotta e predisposta secondo l'art.3 del D.lgs.39/93 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*

DELIBERAZIONE N. 2020/000133 DEL 14/12/2020

DIBATTITO

PRESIDENTE: PUNTO N. 9: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023. APPROVAZIONE.

Adesso passiamo alla programmazione, quindi al DUP 2021/2023. La proposta è la 2020/140/00027, proponente l'Assessore D'Adamo, a cui passo la parola.

ASSESSORE D'ADAMO:

Grazie Presidente. L'articolo 170 del Testo Unico prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP ed entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP. In via del tutto eccezionale per il 2020, a causa dell'emergenza Covid, con decreto-legge n. 18/2020 il termine della presentazione del DUP è stato differito al 30 settembre 2020. Il Documento Unico di Programmazione costituisce quindi l'atto necessario e indispensabile per la presentazione successivamente del bilancio di previsione 2021/2023, il cui termine è stato fissato, sempre dal decreto-legge n. 18/2020, al 31 gennaio 2021.

Prima di presentare il DUP era necessario che fossero approvate le linee guida e gli indirizzi del Sindaco, che sono stati approvati il 21 ottobre 2019 con delibera consiliare n. 67. La Direzione Generale, quindi la Ripartizione di Ragioneria, con protocollo del 29 luglio ha inviato a tutti gli Assessorati e a tutte le Direzioni la richiesta di avere gli elementi per formare il documento, il quale attualmente è stato presentato al Consiglio ed è costituito di due sezioni: la sezione strategica, che è strettamente connessa con gli obiettivi del mandato amministrativo, e la sezione operativa, il cui arco temporale coincide col bilancio di previsione di riferimento. Con delibera n. 536 la Giunta ha approvato il DUP e la proposta consiliare.

Con riferimento alla sezione strategica, questa parte delle linee programmatiche e obiettivi di mandato 2019/2024 fornisce una serie di analisi delle condizioni interne nonché quelle esterne collegate agli obiettivi di governo nazionale e regionale, e poi prosegue sviluppando quindi gli indirizzi strategici per le società partecipate e controllate, nonché le entrate e le spese dell'Ente, dando un particolare focus soprattutto sulle opere in corso di esecuzione (parliamo di opere pubbliche) e anche su quelle che saranno realizzate nell'arco 2021/2023.

Nella sezione operativa invece risultano quindi i programmi predisposti dai singoli Assessorati e Direzioni comunali, ovviamente in coerenza con le linee programmatiche del Sindaco, aventi un orizzonte temporale sovrapponibile, quindi triennale, al bilancio di previsione 2021/2023.

A seguire c'è l'analisi delle risorse e delle spese da recepire nel bilancio di previsione, nonché specifici paragrafi dedicati agli strumenti di programmazione; ad esempio il piano del fabbisogno del personale, il piano triennale dell'organizzazione interna, il piano delle alienazioni, il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Entrando nel merito, il programma triennale dei lavori pubblici è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta n. 492 del 15 ottobre 2020, il piano delle alienazioni è stato approvato con delibera n.

450 del 15 ottobre, il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi risulta approvato con delibera n. 512 del 22 ottobre, mentre il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non risulta aggiornato per il triennio 2021/2023, quindi nell'allegato 6 risulta allegata la delibera n. 757 del 18 ottobre 2019. Per quanto riguarda invece il programma triennale del fabbisogno del personale, questo risulta recepito dalla Giunta con delibera n. 597 del 2 dicembre.

Dal punto di vista finanziario c'è da dire che la politica fiscale e tariffaria da intraprendersi per il triennio 2021/2023 si orienta nel conciliare il livello di pressione fiscale con le esigenze del civico bilancio, ma sempre perseguendo l'ottica di un'equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese. Le previsioni di entrata tributaria ed extratributaria per l'anno 2021 saranno improntate in continuità rispetto alle politiche fiscali e tariffarie adottate negli anni precedenti, salvo la possibilità di introdurre delle misure di mitigazione nei confronti dei soggetti che maggiormente sono stati colpiti dal Covid-19.

Per quanto attiene invece la TARI, come ben sapete, dovendo assicurare la copertura integrale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la manovra tariffaria sarà determinata nel suo definitivo gettito soltanto in concomitanza con l'approvazione del DEF.

Il DUP 2021/2023, in base alle previsioni di entrata e di spesa per il triennio 2021/2023, evidenzia quindi il rispetto degli equilibri senza intaccare la capacità di investimento dell'Ente, che continua a essere programmata e realizzata grazie soprattutto alle entrate in conto capitale e a numerosi finanziamenti che riesce a ottenere il Comune di Bari (stiamo parlando di finanziamenti statali e regionali per i quali il Comune stesso risulta beneficiario).

Soffermandoci invece sull'indebitamento, anche il DUP 2021/2023 conferma il virtuoso obiettivo dell'Ente, che è quello di non incorrere in nuovo indebitamento, ma utilizzare i mutui a disposizione e nel caso in cui vi fosse la necessità la devoluzione degli stessi per altre finalità. Grazie. Consiglieri, resto a disposizione.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ricordo, come già fatto all'inizio di questa seduta, che su questo punto all'ordine del giorno, quindi sul DUP, sono stati presentati sei ordini del giorno da parte del gruppo Movimento 5 Stelle, che verranno discussi subito dopo la chiusura della discussione generale, che apro in questo momento. C'è qualcuno che si iscrive a parlare? Consigliere Carelli, prego.

CONSIGLIERE CARELLI:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Vicesindaco, membri della Giunta, colleghe e colleghi Consiglieri, questo è un anno particolare, un anno difficile, che ha segnato profondamente il presente e segnerà sicuramente anche il futuro prossimo dell'umanità. Ne abbiamo discusso anche precedentemente. È un anno che ha messo a dura prova la salute psicofisica di milioni di persone e che ha minato le certezze economiche di tantissime famiglie e imprese.

È un anno in cui anche fare politica, amministrare la cosa pubblica, non è stato facile e non lo sarà ancora per chissà quanti mesi o forse anni, soprattutto per chi è costretto a governare, che si tratti di una nazione o di un ente locale. Noi del Movimento 5 Stelle siamo da sempre abituati a mettere davanti a tutto il bene

dei cittadini, cercando di assolvere a tutti i fabbisogni, sia che si tratti di quelli vitali che di quelli pratici, che si tratti di aiutare chi non riesce a mettere a tavola sia il pranzo sia la cena o di permettere a uno studente di seguire da casa la didattica a distanza o che si tratti di un imprenditore onesto che non vuole veder morire la propria azienda. Lo facciamo dove governiamo, soprattutto a livello nazionale, ma lo facciamo anche, come nel caso della nostra città, dove da forza di opposizione finora abbiamo sempre appoggiato tutte le iniziative che questa Amministrazione ha messo in atto per aiutare concretamente i cittadini baresi.

Questo 2020 funesto non può però impedirci di ottemperare a quello che è il nostro compito di controllo e denuncia di tutto quello che non funziona in questa amministrazione comunale e soprattutto non può essere per lei, signor Sindaco, e per la sua Giunta un alibi – lo citava prima il collega Romito – dietro il quale nascondersi sempre quando i vostri limiti vengono evidenziati.

Che questo sia un anno particolare lo si evince dal fatto che in quest'anno solare questa assise si trova oggi a discutere per la seconda volta l'approvazione di un Documento Unico di Programmazione; in questo momento trattiamo quello 2021/2023, ma non si può dimenticare che a gennaio di quest'anno, con notevole ritardo – non c'era ancora il Covid – si è trattato il DUP 2020/2022 per chiudere ancora oggi la partita sulle spese. Da gennaio 2020 sembra sia passata un'era geologica, poi è arrivato il maledetto virus, ci sono state le lacrime del Sindaco a marzo in diretta *Facebook* quando è partito il *lockdown*, seguite dalle lacrime – tante, e meno pubblicizzate – dei tanti papà che senza stipendio e con la cassa integrazione in deroga che non arrivava non sapevano veramente come fare. Piano piano sono iniziati ad arrivare i primi aiuti dallo Stato, poi quelli dal Comune e parallelamente a questo quella che già era una popolarità incredibile del nostro Sindaco è andata sempre più aumentando; tutti lo volevano, tutti lo cercavano, da Barbara D'Urso a Bruno Vespa. È stato un crescendo di popolarità a livello nazionale.

Io appartengo a una famiglia numerosa, ho parenti e anche amici sparsi in tutta Italia, dal Piemonte alla Sicilia, e alcuni anche all'estero, e tutti, nonostante conoscano la mia appartenenza politica, mi dicevano quanto fosse bravo il Sindaco e quanto fossimo fortunati noi baresi, fino a quando si è iniziato a dire che Bari nel 2020 è passata dall'86° all'88° posto della classifica della qualità della vita, perdendo due posizioni. Magari qualcuno mi faceva notare che la mia città ha guadagnato tre posizioni nella sezione "Affari e lavoro", ma di contro sottolineavo che il dato strideva con la sezione "Reddito e ricchezza", dove dalla 73° posizione siamo passati all'82° posizione della classifica italiana. Se aumentano affari e lavoro e diminuiscono reddito e ricchezza qualche domanda bisognerebbe farsela.

Non è che per caso gli affari e lavoro che aumentano sono quelli dei palazzinari? Prima il collega Romito citava gli spacciatori di Piazza Garibaldi, io cito invece gli spacciatori di cemento armato, visto che secondo l'ultimo rapporto dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Bari risulta essere al quarto posto fra le città che hanno registrato il maggior incremento di ettari coperti dal cemento (per la precisione 33 ettari solo nel 2019 di suolo consumato).

È certo anche il fatto che affari e lavoro – in questo caso illegali – a Bari e in Puglia se ne fanno anche in tema di reati contro l'ambiente; quasi 3600 nel 2019, dieci al giorno, uno ogni due ore e mezza. La Puglia è seconda in Italia e Bari è la prima in Puglia in tema di illegalità ambientale: il mancato smaltimento e l'abbandono e combustione illecita di rifiuti non creano solo danni ambientali, ma anche economici.

Oggi presenteremo diversi ordini del giorno – lo diceva prima il Presidente – sei per la precisione, finalizzati a emendare il DUP 2021/2023. Tra questi vi preannuncio che ce n'è uno che riguarda il tavolo comunale per la legalità. Non state avendo un *déjà-vu*, né il Sindaco né gli Assessori né le colleghe e i colleghi Consiglieri, ma è successo anche a gennaio per il DUP 2020/2022, e quest'Aula l'ha bocciato.

Accanto all'ingresso di Palazzo di Città, su un muro quasi ad angolo con via Roberto da Bari, c'è un manifesto con una foto dei giudici Falcone e Borsellino; quando lo vedo lo fisso con orgoglio e spero che non ci sarà mai in quest'Aula qualcuno che passando da lì sarà costretto ad abbassare gli occhi per la vergogna. Quest'anno maledetto fa sì che entrambe le sezioni che compongono il DUP (quella strategica, connessa agli obiettivi del mandato del Sindaco, e quella operativa, agganciata al bilancio di previsione di riferimento) risultino entrambe sfasate, quasi drogate – permettetemi il termine – per colpa del Covid-19. Del resto anche l'organo di revisione dei conti ha dovuto ammettere di non poter esprimere parere positivo sul Documento Unico di Programmazione, definendolo addirittura incoerente con gli obiettivi. Manca lo schema di bilancio di previsione 2021/2023, il fabbisogno di personale è ormai un'emergenza nell'emergenza, tranne, come ricordava qualcuno precedentemente, che per il *facility manager*, assunto per mantenere i rapporti tra azienda, Sindaco e Assessore all'Ambiente.

Come ha ricordato il mio collega Antonello Delle Fontane precedentemente, ribadisco che i DUC (Distretti Urbani del Commercio) sono ancora nella sezione dimenticatoio, come il piano strategico del commercio. Del cortocircuito tra Anagrafe e Ufficio tributi si è parlato precedentemente nella verifica di stato di attuazione del programma inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2020/2022, quindi non mi dilungherò, anche perché si sono autorevolmente espressi i miei colleghi delle forze di minoranza nel punto che abbiamo trattato prima di questo. I dragaggi dei porticcioli di Santo Spirito e Torre a Mare sembrano ancora – permettetemi la battuta – frenati nella sabbia e nei detriti.

Vorrei concludere questo primo intervento con un pensiero al Parco del Castello, meravigliosa chimera, dove forse riuscirò a portare i miei nipotini quando un giorno sarò nonno, sperando di arrivarci ovviamente.

Mi rivolgo al Sindaco: qualche giorno fa, l'8 dicembre, in occasione di una riunione da lei voluta con le forze di opposizione per metterci al corrente della partenza del progetto dei buoni spesa, noi del Movimento 5 Stelle, ma anche gli altri colleghi presenti, le abbiamo dato credito e disponibilità a collaborare sui temi caldi legati ai problemi che il Covid porta con sé. Credito e collaborazione, ma non alibi per non fare quello che di buono ha promesso per essere rieletto. Questo è bene che se ne ricordi.

La mia non è una minaccia, ma una maniera di mettere oggi di fronte alle sue responsabilità il Sindaco, questa Giunta e tutti i colleghi della maggioranza, che finora hanno taciuto e, come diceva giustamente il collega Melchiorre, hanno evidenziato ancora una volta, se ce ne fosse ancora bisogno, il fatto che questa città è governata da un uomo solo al potere. Ho terminato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Carelli. Passo la parola al consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO:

Grazie Presidente. Se prima eravamo nell'ambito di una discussione che io credo abbia interessato prevalentemente i Consiglieri di opposizione (ribadisco purtroppo), in questo momento invece noi ci troviamo di fronte a una discussione che dovrebbe interessare, all'inverso, prevalentemente i Consiglieri di maggioranza, perché qui stiamo immaginando la programmazione futura della nostra città.

2021/2023 è una data importante, è un arco temporale molto importante, un arco temporale in cui si può andare avanti di molto, ma in cui si può anche retrocedere in maniera drammatica. Signor Sindaco e Presidente del Consiglio, se per tempi ordinari voi avete ritenuto sufficienti uomini e donne ordinari e ordinariamente motivati, per tempi straordinari come quelli che ci aspettano la città esige e reclama un impegno, una professionalità e una capacità al di sopra di ogni media.

Questo perché – lo abbiamo detto prima – la crisi che ci sta attraversando e che ha colpito duramente la nostra città sotto tutti i punti di vista (...) con l'arrivo (...) un'altra sua fisionomia, io credo parimenti drammatica e, se non corriamo immediatamente ai ripari, catastrofica.

Le attività commerciali che hanno già dichiarato di non poter più riaprire non si contano più, così come non si contano quei cittadini baresi e quelle famiglie baresi che hanno deciso di andare via dalla nostra città, probabilmente perché il costo della vita qui è troppo alto in relazione ai servizi di cui possono usufruire. Nelle circa ottocento pagine di documento che tutti noi Consiglieri comunali abbiamo esaminato ce ne sono alcune in particolare che per me sono drammatiche e che non necessitano di ulteriori commenti, ma solo di immediati interventi. Prima il collega Carelli ha citato giustamente i passi indietro che la nostra città ha fatto e continua a fare insieme alla sua provincia per ciò che attiene la qualità della vita. Non fa più notizia l'arretramento della nostra città e della nostra area metropolitana. A noi tocca soltanto commentarla spesso in maniera stanca e ripetitiva, nel silenzio quasi assordante dei mezzi di informazione che continuano a tessere le lodi di una capacità comunicativa che invece spesso non trova il suo contrappunto in una realtà pratica. Va detto anche questo.

Torno alla mia introduzione. Di tutte le pagine che ho letto e che ho studiato ce ne sono alcune che mi hanno davvero terrorizzato perché ci danno senza troppe parole, senza troppi proclami e senza troppi punti di vista, la fotografia del disastro a cui la nostra città sta andando incontro. Una città può crescere nella misura in cui cresce la sua generazione nuova, nella misura in cui nascono nuovi bimbi, che (...) per potersi formare e diventare punti di riferimento per il futuro. Una città muore invece ogni qualvolta rispetto a un nuovo decesso non c'è almeno un nuovo nato. Ebbene, il problema della natalità, che è anche a Bari, credo che sia stato sottovalutato in maniera drammatica nel corso degli ultimi quindici anni. Se è pur vero che il problema della natalità è un problema globale e complessivo del nostro Paese, è altrettanto vero che nella nostra città sta assumendo dei contorni drammatici.

Prima di leggervi i dati che mi hanno reso così spaventato, vorrei porvi e porre insieme a voi delle domande, cioè perché non si nasce più a Bari e perché una famiglia decide di mettere su casa magari in un comune a 20 – 30 chilometri da noi. Perché se prima c'era la corsa dalla provincia di Bari a venire a vivere in città per un sogno di una vita diversa, perché si credeva che con il nostro commercio, il nostro porto e le nostre infrastrutture potessimo dare un'opportunità in più, oggi avviene esattamente il contrario, cioè la migrazione dalla città verso le periferie e il resto dell'*hinterland* barese? Quanto la mancanza di competitività della nostra città sta incidendo sulle scelte di vita delle nostre famiglie? Io credo che la risposta ce la diano ancora una volta i dati, perché quelli sono asettici e non possono essere discussi. Quelli possono essere semplicemente descritti.

Se nel 2012 il tasso di natalità era inferiore al tasso di mortalità dello 0,2 per cento (il tasso di mortalità era l'8,3 e il tasso di natalità l'8,1), questa cifra, che fotografa la capacità di una comunità di autorigenerarsi, è andata via via sempre più ingrandendosi fino ad attraversare un momento come quello di oggi che io credo sia drammatico. Nel 2012 la differenza tra mortalità e natalità era dello 0,2 per cento, nel 2013 dell'1,3 per cento, nel 2014 del 2,5 per cento, nel 2015 del 2,9, nel 2016 del 2,8, nel 2017 del 3,4 e nel 2019 del 3,9, quindi dal 2012 ad oggi la differenza tra le nascite e le morti è aumentata dallo 0,2 per cento al 3,9 per

cento. Questi sono dei dati devastanti, che devono metterci nelle condizioni di prendere due schiaffi in faccia, come quando uno ha bisogno di riprendersi da uno shock, per capire come reagire.

Io immagino un programma Bari Nasce, un programma che possa dare l'opportunità alle nostre famiglie di tornare a vivere nella nostra città, perché vuol dire che per tornare a vivere nella nostra città ci devono essere dei servizi adeguati e non un trasporto pubblico ridicolo, imbarazzante e ignobile (...). C'è bisogno che un immobile non costi 3 mila o 3200 euro al metro quadro, ma che abbia un prezzo politicamente sopportabile da tutte le classi economiche di questa città; si può fare solo se un nuovo strumento urbanistico ci dirà come e dove costruire. Una città può tornare a crescere con una sanità moderna, efficace, intelligente e che vada incontro alle esigenze della nostra popolazione.

Non giriamoci dall'altra parte e non facciamo finta di non vedere questi dati che sono così chiari. Se nel 2011 il tasso di baresi che avevano un'età superiore ai 65 anni era del 21 per cento (...), al contrario...

PRESIDENTE:

Deve migliorare la connessione; non so che altro suggerirle. Consigliere Romito, vuole riprendere?

CONSIGLIERE ROMITO:

Sindaco, dicevo che questo tema, quello della natalità, spero possa essere centrale nei prossimi tre anni di mandato perché non possiamo continuare ad avere degli indicatori demografici che ci rappresentano una città che muore e che non riesce a rigenerarsi. Io oggi ho 32 anni, gran parte dei miei amici ovviamente sta decidendo di sposarsi e di mettere su famiglia - questa non è un'idea che ho di qui a breve, però ho molte coppie di amici, di conoscenti e di gente che è cresciuta insieme a me che sta iniziando a mettere su famiglia - e, fatto dieci un campione teorico di questa popolazione, sette decidono di andare via da Bari perché gli immobili costano troppo, perché i servizi non sono sufficientemente adeguati e perché le imposte comunali sono molto alte. È un dato empirico. Invito voi a fare la stessa proporzione, considerando ovviamente una stratificazione sociale omogenea, perché è del tutto evidente che la famiglia benestante a Bari stava bene prima e sta bene oggi. Il problema è in quelle classi sociali che stanno andando sempre più impoverendosi, e questo anche per un altro fattore, un altro indice che mi lascia veramente perplesso e spaventato, ossia la mortalità delle nostre imprese, delle nostre attività artigiane, delle nostre botteghe e dei nostri commercianti. Confcommercio prima di tutta questa pandemia ci ha rappresentato una fotografia devastante per la quale centinaia di attività commerciali e centinaia di partite Iva cessavano anno dopo anno. Eravamo arrivati alla cifra mostruosa di circa 3400 attività chiuse.

Se da un lato abbiamo la mortalità delle nostre imprese e dall'altro abbiamo la mortalità anagrafica che sopravanza rispetto alla rigenerazione di una comunità questo ci dà la cartina di tornasole di un'attività politica che deve avere necessariamente uno scatto. Io mi immagino dei contributi *ad hoc* per la natalità soltanto della nostra città indipendentemente dai bonus governativi, un accompagnamento dell'Amministrazione comunale a tutte le nuove coppie che decidono di mettere su famiglia a Bari. Lo ripeto fino alla nausea: l'approvazione di un nuovo strumento urbanistico perché non possiamo immaginare che oggi esista in città soltanto gente capace di acquistare di appartamenti a 3 mila euro al metro quadro. È una cosa fuori di testa soltanto immaginarlo. Non possiamo pensare che con i servizi

inadeguati che oggi noi offriamo ai cittadini baresi, e su tutti il trasporto pubblico, noi si possa diventare attrattivi per qualcuno che magari il trasporto pubblico lo deve utilizzare per lavorare.

Sono queste le linee direttrici rispetto alle quali noi dobbiamo essere protagonisti. Dico noi perché in questo caso siamo tutti partecipi della nostra comunità e nessuno di noi vuole far parte di una città destinata alla soccombenza, nessuno di noi vuole far parte di una città in cui la popolazione anziana è così più importante da un punto di vista numerico alle nuove nascite, perché nessuno di noi in fin dei conti vuole arrendersi alla mortalità della nostra città.

Per fare questo c'è bisogno di grande attenzione per le nuove generazioni, per le nuove coppie, per i nuovi professionisti, per tutti coloro i quali hanno necessità di un sostegno da parte del pubblico. Dall'altro lato dobbiamo incrementare il *welfare* sociale per la popolazione degli over 65, che ancora oggi in molti luoghi della nostra città (...).

C'è bisogno di uno scatto d'orgoglio, di uno scatto di reni da parte dell'Amministrazione comunale perché – ripeto – così facendo io temo che quelle percentuali che ho citato prima continueranno drammaticamente a salire. Se così dovesse essere, sarà poi molto difficile porre rimedio a una linea che va sempre più aumentando la propria portata. È molto più facile invece - anche se mi metto nei panni di chi governa ed è più difficile da un punto di vista amministrativo – correggere il tiro e provare a dare una drizzata a questa barca che io credo stia prendendo un mare aperto con delle vele scassate e un motore che ormai è in avaria da diverso tempo.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Romito. Lei ha esaurito anche il tempo del secondo intervento, qualora lo avesse previsto. Ci sono altri interventi? Nessuno, quindi è chiusa la discussione generale. Se l'Assessore intende replicare può farlo.

ASSESSORE D'ADAMO:

No, grazie, Presidente. Ho ascoltato l'intervento del Consigliere.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. A questo punto passiamo alla discussione sui sei ordini del giorno presentati dal Movimento 5 Stelle. Andiamo in ordine di arrivo. Il primo ha ad oggetto: "Dalle periferie in centro in bicicletta".

I firmatari sono Antonello Delle Fontane, Italo Carelli e Alessandra Simone. Non so chi intende presentarlo. Consigliere Delle Fontane, prego.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Grazie Presidente. Come dicevo prima, noi continuiamo sempre con la nostra azione propositiva per cercare di incidere anche in questo Documento Unico di Programmazione e cercare di incidere su quelle che saranno le azioni che porrà in essere l'Amministrazione nei mesi e negli anni a venire.

Andando nel merito del primo ordine del giorno, questo nasce sostanzialmente da un'esigenza che probabilmente avvertiamo tutti, sia chi si muove in bicicletta o con i mezzi di nuova generazione (le biciclette elettriche, monopattini elettrici e quant'altro), sia chi è costretto a vedersi i cittadini che viaggiano per la città con questi mezzi nelle vie adibite allo scorrimento delle auto, nelle vie ordinarie. L'Amministrazione e a livello governativo centrale hanno fatto bene a implementare e incentivare l'utilizzo di questi mezzi per diminuire l'impatto ambientale. Ci sono state varie iniziative e questi incentivi, sia locali sia governativi, hanno avuto l'effetto immediato di un aumento esponenziale di circolazione delle biciclette, però va contestualmente rilevato che, mentre abbiamo incentivato i cittadini all'acquisto e all'utilizzo di questi mezzi, non abbiamo adattato e trasformato la città a quello che dovrebbe essere il mezzo di spostamento più indicato, ovvero la mobilità ecosostenibile, quindi le biciclette, i monopattini e gli altri mezzi di spostamento elettrici e quant'altro.

La cosa che abbiamo rilevato è che, come dicevo prima, la città di Bari non ha affiancato alle iniziative di incentivazione la realizzazione di contesti precisi e idonei dove il cittadino possa spostarsi tra i quartieri della città serenamente e in sicurezza, perché bisogna permettere al cittadino di raggiungere il centro, partendo dai municipi e dalle periferie, evitando di immettersi nelle carreggiate adibite allo scorrimento di automobili. Dato che il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato, il 5.3 (Mobilità sostenibile), chiediamo di impegnare il Sindaco e la Giunta a creare corsie dedicate, piste ciclabili, che colleghino tutti i municipi della città di Bari, con priorità per i municipi periferici, al centro di Bari per consentire quindi al cittadino che vive in periferia di raggiungere il centro in bicicletta senza dover preventivamente farsi un segno della croce per poter arrivare a destinazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Delle Fontane. Ci sono interventi su questo ordine del giorno? Consigliere Introna, prego. Se ha la possibilità, collega, scriva sulla chat, perché ho visto casualmente il suo riquadro e ho visto che alzata la mano.

CONSIGLIERE INTRONA:

Collega Delle Fontane, grazie per il suo intervento. È condivisibile e almeno da un punto di vista teorico nessuno può dire che non sia un ordine del giorno intelligente. È un buono stimolo e peraltro, senza voler sminuire assolutamente il suo lavoro o dei cittadini portavoce del gruppo 5 Stelle, non fa altro che richiamare un punto del DUP, quindi è perfettamente coerente con il programma del Sindaco Decaro.

In linea di principio, da un punto di vista accademico, non c'è nessun problema a votare, a mio sommo parere, favorevolmente questo ordine del giorno. Certo, mi lasci dire che, per quanto bello e interessante, secondo me è di difficilissima applicazione almeno da un punto di vista della sua completezza. Dico questo perché per come è la nostra città, per come è diventata, per come è stata rovinata, per l'assenza di un piano regolatore calibrato sulle reali esigenze della città, credo che non sia possibile che da tutti i quartieri, soprattutto da quelli periferici, possa esserci una linea continua dedicata che possa ospitare delle piste

ciclabili, salvo se non si vogliono spostare alcuni caseggiati. Questo lo dico senza voler svilire assolutamente, ma lo dico perché mi piace leggere e dare, per quanto possibile, un peso al mio voto.

Per quanto riguarda me personalmente, perché non ho chiesto autorizzazioni alla maggioranza di esprimere pareri che vadano oltre il mio voto, posso anche votarlo favorevolmente, però voglio capire intanto come voterà il Centrodestra, che qualche minuto fa prendeva in giro e canzonava l'Assessore proponente dicendo che con i monopattini non si può andare all'ospedale. In effetti se uno non si sente bene effettivamente prende il monopattino elettrico; quando uno ha un dolore terrificante la prima cosa che fa, da Torino alla Sicilia, come diceva il collega Carelli, è prendere il monopattino. Vorrei capire come passerà questo ordine del giorno.

Faccio una seconda riflessione e concludo, anche per dare giusta rilevanza al suo impegno. Nella scorsa legislatura personalmente, sia come Consigliere sia come Assessore, varie volte ho recepito, perché lo ritenevo giusto, emendamenti proposti dai portavoce del Movimento 5 Stelle, dopodiché, approvati gli emendamenti presentati dai colleghi del Movimento 5 Stelle, lo stesso gruppo votava contro la delibera dallo stesso gruppo emendata. Voglio sperare che questo non accada perché altrimenti sarebbe svilito tanto il mio impegno (modesto) quanto il suo, in questo momento particolarmente importante. Questo ci tengo a chiarirlo perché, anche se da remoto è brutto fare il Consiglio comunale, perché si perde il *pathos* e il piacere di partecipare ai lavori del Consiglio, ma non è colpa di nessuno, vorrei che quel poco di intelligenza che ho o che mi rimane non venisse offesa.

Il suo ordine del giorno è certamente intelligente e si può approvare, anche perché il Sindaco lo ha già scritto in questo e nel precedente programma elettorale e nel DUP, però mi aspetto – non parlo a nome di nessuno se non di me stesso – un po' di coerenza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Introna. Ci sono altri interventi? Consigliere, prego.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Consigliere Introna, la ringrazio per aver contribuito al dibattito su questo ordine del giorno. Sostanzialmente posso (...) sono due i punti che lei ha evidenziato nel suo intervento. Il primo il Sindaco Decaro lo ha già dichiarato e fatto, cioè la creazione di piste ciclabili, solo che l'attitudine che sta avendo l'Amministrazione nel creare queste piste ciclabili è che diventano delle isole a sé stanti che poco servono a collegare e a sostituire, perché quello dovrebbe essere il senso, l'auto per prendere poi la bicicletta e recarsi magari a lavoro, andare in centro e fare le cose che il cittadino barese deve svolgere durante la giornata.

Creare queste isole ciclabili a sé stanti, poco funzionali, non va di pari passo con l'incentivazione all'utilizzo dei mezzi. Per questo è importante creare una rete ciclabile; è chiaro che non si può fare domani, è chiaro che probabilmente su alcune realtà periferiche (...), però diamo un indirizzo che queste reti ciclabili siano fatte con un senso di collegamento tra le periferie e il centro, che non rimangono dei lavori messi là che magari possono servire a poco.

Per quanto riguarda il suo sottoporre il nostro voto favorevole al Documento Unico di Programmazione, le posso già dire a nome del gruppo Movimento 5 Stelle che se tutti i sei ordini del giorno passeranno favorevolmente noi voteremo favorevolmente al Documento Unico di Programmazione.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Delle Fontane. Ci sono altri interventi? No, quindi passiamo alla votazione su questo ordine del giorno contrassegnato dal n. 1, avente ad oggetto "Dalle periferie in centro in bicicletta".

Procediamo con la votazione per appello nominale.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MURODINOIA Anna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	FAVOREVOLE

È chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	27
Favorevoli	26
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva l'ordine del giorno n. 1 proposto dal Movimento 5 Stelle.

Passiamo all'ordine del giorno n. 2, quello che ha ad oggetto: "Digitalizzazione dei servizi attraverso l'utilizzo dell'app *Io*".

Credo che anche in questo caso debba relazionare. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Grazie Presidente. Anche nella scorsa discussione, un anno fa, sul Documento Unico di Programmazione provammo a inserire un ordine del giorno per cercare di semplificare e digitalizzare molti servizi. All'epoca parlavamo di *Egov*. È successo che con la pandemia, con l'emergenza sanitaria, il Governo ha pubblicato e messo in piedi questa app che sta consentendo all'amministrazione pubblica di digitalizzare molti servizi.

In data 16 aprile il Dipartimento per la trasformazione digitale ha rilasciato l'applicazione denominata *Io*, che ha proprio l'obiettivo di rendere i servizi delle pubbliche amministrazioni accessibili ai cittadini su un'unica piattaforma.

Io sostanzialmente permette alle pubbliche amministrazioni (sia locali sia nazionale) di raccogliere tutti i servizi o parte di essi, le comunicazioni e i documenti relativi a un cittadino e renderli disponibili per il cittadino stesso, quindi quest'ultimo può accedere al servizio, a un documento, può fare una comunicazione o fissare un appuntamento con una Ripartizione in modo semplice e rapido.

Già molti comuni su scala nazionale, grandi e piccoli, hanno iniziato a utilizzare questa app. In questo momento poter consentire al cittadino anche la semplice prenotazione a una ripartizione comunale sarebbe un'agevolazione e una semplificazione notevole, oppure pagare le imposte locali, accedere ai servizi alla persona o magari fare una domanda relativa ai servizi alla persona. Ricordiamo che la domanda per il contributo alloggiativo nel 2020 si presenta ancora con moduli cartacei. Si potrebbe mettere tutto in questa piattaforma. Dato che il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato (5.2, agenda digitale metropolitana) con l'obiettivo di rendere più semplici, accessibili ed efficienti i servizi erogati dall'Amministrazione, con questo ordine del giorno impegniamo il Sindaco e la Giunta ad attuare qualsiasi azione atta a digitalizzare e raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti nell'applicazione digitale *Io*, permettendo al cittadino di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Delle Fontane. Ci sono degli interventi? Credo che voglia intervenire il collega Introna. Prego.

CONSIGLIERE INTRONA:

Grazie Presidente. Sarò molto breve, però è necessario il supporto del Segretario Generale. Collega Delle Fontane, nella storia dell'umanità sa quando c'è stato il maggior progresso in assoluto, il salto in avanti di tutti i popoli? Quando ci sono state la prima e la seconda guerra mondiale. Adesso siamo in una fase molto simile in quanto a difficoltà, a contrasto e a conflitto sociale. È chiaro che già c'è stata una grande riforma

inerente alla digitalizzazione, e basti pensare alla DAD o a quanti servizi *oberto collo* vengono ormai prenotati *online* nonostante la ritrosia e le resistenze.

PRESIDENTE:

Abbiamo perso il consigliere Introna, che credo abbia problemi di connessione. Attendiamo qualche istante, altrimenti dobbiamo andare avanti con la discussione. Magari recuperiamo dopo il suo intervento. Ci sono altri colleghi che intendono intervenire?

CONSIGLIERE INTRONA:

Vi chiedo scusa, ma purtroppo mi è saltata la connessione proprio su questo ordine del giorno. Quello che volevo chiedere al Segretario Generale è se, approvando questo ordine del giorno, c'è un rischio di aumento di spesa o di previsione di spesa, e quindi, come tale, è necessario o non è necessario un parere qualificato da parte della Ragioneria.

PRESIDENTE:

Consigliere Introna, in realtà questo è un semplice ordine del giorno che impegna l'Amministrazione a verificare questa ipotesi. Non stiamo vincolando l'Amministrazione, ma stiamo chiedendo di fare una riflessione su questo. Non so se concorda, Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE:

Sì Presidente. Questi interventi di digitalizzazione sono previsti nel decreto 76, il Decreto Semplificazione, dove addirittura abbiamo una data capestro, che è quella del 28 febbraio, data entro cui bisogna necessariamente avviare dei processi di digitalizzazione pena addirittura una decurtazione non inferiore al 30 per cento sulla retribuzione del risultato dei dirigenti. C'è un obbligo di legge.

PRESIDENTE:

Diamo per acquisito questo ordine del giorno? Se non ci sono altri interventi, lo porrei in votazione.

SINDACO DECARO:

Presidente, mettiamolo in votazione. Comunque posso già dire al consigliere Delle Fontane che l'Amministrazione comunale sta aderendo a *lo*; alcuni servizi stanno già salendo in piattaforma.

PRESIDENTE:

Sindaco, credo che questo sia sufficiente per fare in modo che il consigliere Delle Fontane possa ritirare questo ordine del giorno.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Presidente, votiamolo.

PRESIDENTE:

Lo dicevo perché l'Amministrazione ha recepito questo ordine del giorno. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE BRONZINI:

Presidente, non può chiedere al consigliere Delle Fontane di ritirarlo? Perché lo deve mandare a Roma da alcuni suoi Ministri, che lo devono seguire con maggiore attenzione di quello che fa la nostra Amministrazione.

PRESIDENTE:

Andiamo avanti. Passiamo alla votazione, se non ci sono altri interventi, perché la discussione è chiusa.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MURODINOIA Anna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	FAVOREVOLE

È chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	28
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	01

Il Consiglio approva l'ordine del giorno n. 2.

Passiamo all'ordine del giorno n. 3, avente ad oggetto: "Cronoprogramma redazione PUG – Approvazione PUG".

Anche in questo caso passo la parola al consigliere Delle Fontane, anche se vedo una certa analogia col primo ordine del giorno già approvato.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Presidente, ha un refuso del primo ordine del giorno. Comunque lo relazionerà la collega Alessandra Simone.

PRESIDENTE:

Prego, collega Simone.

CONSIGLIERA SIMONE:

Come ha anticipato il collega Delle Fontane, c'è un refuso. Chiedo, se è possibile, di cassare la parte da "tutto ciò premesso" fino al "centro di Bari". Sarebbero gli ultimi tre righe. Ci scusiamo per questo inconveniente.

Passo alla presentazione dell'ordine del giorno. Sappiamo tutti che la pianificazione urbanistica della città di Bari purtroppo è ancora vincolata all'ormai datato Piano Quaroni. È già stato predisposto il documento programmatico preliminare funzionale alla redazione del nuovo piano urbanistico; l'assenza di un piano urbanistico aderente alla contemporaneità e funzionale a uno sviluppo sostenibile della città determina una totale mancanza di programmazione, la frequente accondiscendenza rispetto a deroghe ed eccezioni, e ne abbiamo parlato abbondantemente anche durante la discussione degli altri punti all'ordine del giorno, la difficoltà nel creare piani di tutela e di garanzia per standard urbanistici e un assoluto scollamento tra esigenze abitative e realizzazione di immobili residenziali.

Il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato, l'1.1 (Nuovo Piano Urbanistico Generale). In Commissione Urbanistica, Commissione di cui faccio parte, ci sono state numerose interlocuzioni con il dirigente e anche un'interlocuzione con il Sindaco in qualità di Assessore all'Urbanistica. Pare che ci sia la

volontà di redigere il PUG, ma ahimè non c'è alcuna indicazione sulle tempistiche. Abbiamo ricevuto da parte della Ripartizione un *file* contenente le linee guida, compresi gli elaborati grafici e testuali, datati però dicembre 2010. A mio modesto parere è un documento del tutto insufficiente e incompleto, direi ancora in fase embrionale.

Presentai in occasione dell'approvazione del Regolamento del verde un ordine del giorno avente ad oggetto l'istituzione del Piano del verde, uno strumento necessario per migliorare la qualità della vita e delle aree urbane, mitigare l'impatto ambientale, dell'attività cittadina sul territorio, garantire un uso delle risorse e valorizzare il territorio agricolo. Purtroppo non fu possibile accoglierlo perché tale piano è da intendersi come uno strumento integrativo del PUG, quindi niente PUG e niente Piano del verde.

Mi preme ricordare che purtroppo nella città di Bari sono a disposizione solo 5,6 metri quadri di verde per abitante, contro i 13,4 di Milano o i 24,5 di Venezia.

Ripresentiamo questo ordine del giorno che prevede la stesura di un cronoprogramma per la redazione del PUG e l'approvazione dello stesso in tempi alquanto ragionevoli (parliamo del 31 dicembre 2022). Evitiamo che altre iniziative, come ad esempio il Piano casa, cambino il volto della città prima che la città abbia deciso verso quale direzione andare. Sul sito del Comune di Bari è scritto ormai da anni che dopo quarant'anni dall'approvazione del Piano Regolatore Generale, il cosiddetto Piano Quaroni, Bari avrà un nuovo Piano Urbanistico Generale.

Durante la scorsa consiliatura avete avviato una serie di eventi rivolti ai cittadini per coinvolgerli e farli partecipare attraverso delle passeggiate. Direi che il tempo delle passeggiate è finito. È emblematico il caso del centro storico di Palese; durante l'ultimo *question time* il collega Delle Fontane ha chiesto all'Assessore Palone per quale motivo il centro storico di Palese non è stato inserito tra i centri storici aventi diritto al contributo a fondo perduto per le piccole attività, come previsto dal Decreto Ristori. In quell'occasione abbiamo appreso che il centro storico di Palese purtroppo non rientra nelle zone A, come gli altri centri storici, pur avendo negli anni mutato le sue caratteristiche urbanistiche grazie anche alla vicinanza all'aeroporto e allo sviluppo delle aree che si affacciano sul mare. Sono occasioni che alcune zone della città, soprattutto quelle periferiche, non possono e non devono più perdere. Ecco perché con questo ordine del giorno impegniamo Sindaco e Giunta a redigere entro il 30 aprile 2021 un cronoprogramma per la redazione del PUG e approvare il nuovo PUG entro il 31 dicembre 2022.

Concedetemi di concludere con una frase di Einstein, anche per ricollegarmi a quello che ha detto precedentemente il collega Introna: la crisi è una benedizione per le persone e per le nazioni perché la crisi porta progressi. È nella crisi che sorge l'inventiva, la scoperta e le grandi strategie.

Facciamo che questo periodo di crisi che stiamo vivendo diventi per il futuro un'occasione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliera Simone. È aperta la discussione. C'è qualche collega che intende intervenire? Prego.

CONSIGLIERE ROMITO:

Consigliera Simone, lei sposa una battaglia che io cerco di condurre dal 2014, quella per vedere finalmente il Piano Urbanistico Generale approvato, e proprio per questo, Consigliera, io mi asterrò rispetto al suo ordine del giorno perché credo che anche soltanto un giorno in più rispetto alla data che il Sindaco aveva inizialmente previsto, cioè la fine del primo mandato, sia un'esimente, un sussidio, dato all'Amministrazione comunale che invece in questo momento non ha affatto bisogno. Ha bisogno, al contrario, di essere sferzata, di essere incalzata non su uno degli argomenti della vita politica cittadina, ma sull'argomento. È una cosa che io vado dicendo dal 2014.

Proprio per questo, Presidente, io le chiedo di poter fare una deroga al Regolamento dal momento che siamo da molte ore in Consiglio comunale, e credo sia presente ancora il Sindaco. Vorrei rivolgere al Sindaco, nella sua veste di Assessore all'Urbanistica, una domanda molto semplice, chiara e difficilmente fraintendibile: Sindaco, lei il PUG lo vuole approvare? Sindaco, oggi alla vigilia del nuovo anno, lei si sente di dare al Consiglio comunale e alla città una data entro cui noi potremo iniziare la discussione dello strumento urbanistico in Consiglio comunale? Non le sto chiedendo quando sarà approvato, ma quando arriverà in Consiglio comunale.

PRESIDENTE:

Grazie.

SINDACO DECARO:

Sono stato in silenzio anche quando venivano artatamente fatte delle valutazioni su una classifica parlando della città di Bari, quando tutti sappiamo che si tratta dei 41 comuni dell'area metropolitana di Bari e due terzi dei parametri che vengono utilizzati non dipendono nemmeno dai sindaci, ma sono questioni che hanno a che fare con la Regione o lo Stato, dalla sicurezza al numero delle rapine fino ad arrivare alla sanità. Questo è ed è giusto che ci sia il dibattito in Consiglio.

Su questo ordine del giorno, che approverei dalla parte del dispositivo, perché siamo pronti per venire in Commissione e cominciare a parlare e a discutere di tutta l'attività che è stata fatta anche negli ultimi mesi sul Piano Urbanistico Generale, non mi sento di poter approvare le premesse che sono state individuate, dove si parla di attività che è stata fatta in deroga.

Noi abbiamo approvato tre accordi di programma in questi due Consigli comunali da quando faccio il Sindaco che rivengono dalle amministrazioni precedenti. Non sono stati nemmeno presenti con la mia Amministrazione; mi dispiace che alcuni Consiglieri comunali non si siano resi conto che abbiamo approvato le linee fondamentali di quello che sarà il PUG. Le infrastrutture sono già state tutte approvate: abbiamo approvato la nuova tangenziale, d'accordo anche con gli altri sindaci dell'area metropolitana interessati, e abbiamo approvato la camionale (sto parlando di due opere pubbliche importanti che sono state finanziate e che sono in fase di progettazione). Lo abbiamo fatto col Ministro e il Viceministro delle Infrastrutture negli ultimi mesi. Abbiamo approvato e sono in fase di realizzazione le opere per il collo d'oca, quindi le grandi strategie per la città dal punto di vista infrastrutturale sono state completate.

Per quel che riguarda la pianificazione, abbiamo individuato l'area per la realizzazione del cosiddetto Parco della Giustizia, abbiamo affidato il piano particolareggiato di Costa Sud dopo aver fatto un concorso di idee,

che sarà la vera sfida, e stiamo per portare in Consiglio comunale il piano particolareggiato di Torre a Mare, quello di Santo Spirito, quello di Macchie, perché è arrivato finalmente il parere da parte dell'ENAC, e sta per arrivare anche quello di Loseto dopo un'ulteriore modifica che stiamo facendo a seguito delle interlocuzioni, se anche dalle associazioni di quel quartiere, attraverso la Regione.

Noi siamo pronti anche ad arrivare in Commissione con le strategie del PUG che sono state definite negli ultimi mesi con i progettisti del PUG stesso, però onestamente personalmente non mi sento di votare un ordine del giorno con quelle premesse che non rispecchiano quello che è accaduto in questi mesi e in questi anni.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliere Bronzini, in realtà lei non può intervenire perché è già intervenuto il Sindaco in qualità di Consigliere componente del PD. Non sarebbe potuto intervenire in qualità di Assessore all'Urbanistica.

Ci sono altri interventi? Consigliera Simone, prego.

CONSIGLIERA SIMONE:

Grazie. Signor Sindaco, la ringrazio per la risposta, però, premesse a parte, queste che andiamo ad approvare non sono le premesse, bensì un impegno reale con la città. Tutto quello che ha elencato (la camionale, Costa Sud) sono tutte opere e attività che vanno verso la direzione della ripianificazione del territorio, però quello che noi chiediamo alla fine è un PUG, quindi un documento unico al quale fare riferimento.

Le premesse possono non essere di suo gradimento, e lo capisco, ma fanno parte anche della visione che può essere diversa, però impegnare lei e la Giunta semplicemente a due date, a due appuntamenti, ovvero quello del cronoprogramma e dell'approvazione del nuovo PUG, francamente non credo che sia un impegno difficile da prendere.

Mi sento di dirle questo. Semplicemente si vuole mettere un punto o comunque una data di riferimento a quello che sarà la redazione del nuovo PUG. È come fare un nodo al fazzoletto.

PRESIDENTE:

Grazie consigliera Simone. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE ROMITO:

Presidente, siccome ho avuto l'interlocuzione col Sindaco, se mi dà solo l'opportunità di verificare la risposta alla mia domanda. Era una domanda semplice, ma il Sindaco, non da socialista, ma da abile democristiano, ha evaso l'unica domanda che gli avevo posto. Lo vuole approvare? Quando si sente di darci una data? Sindaco, prendo atto.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? No, quindi chiudo la discussione e passiamo alla votazione sul terzo ordine del giorno, quello che ha ad oggetto: "Cronoprogramma redazione PUG – Approvazione PUG".

Passiamo alla votazione per appello nominale.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	CONTRARIO

<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MURODINOIA Anna	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	CONTRARIO

È chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	26
Favorevoli	03
Contrari	18
Astenuti	05

Il Consiglio non approva l'ordine del giorno n. 3.

Passiamo all'ordine del giorno n. 4, avente ad oggetto: "Tavolo comunale per la legalità".

Consigliere Carelli, prego.

CONSIGLIERE CARELLI:

Lo leggo, così andiamo più velocemente. Ordine del giorno “Tavolo comunale per la legalità”.

I Consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle Italo Carelli, Antonello Delle Fontane e Alessandra Simone, premesso che le scorse amministrative sono state caratterizzate da numerose denunce di voto di scambio, sia anonime che sottoscritte; di seguito alle suddette denunce sono ancora in corso le indagini e sono stati aperti diversi fascicoli di inchiesta, uno dei quali ha visto ufficialmente indagato un consigliere del Municipio 1, eletto tra le forze di maggioranza; considerato che il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato sull’antimafia sociale e l’obiettivo strategico agenzia per l’antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità; il 14 giugno 2019 il Movimento 5 Stelle di Bari ha organizzato la manifestazione “Liberi di votare”, durante la quale tutti gli ex candidati a sindaco di Bari hanno sottoscritto l’impegno etico per la legalità; nella fattispecie il Sindaco Decaro ha sottoscritto l’impegno a istituire un tavolo per la legalità finalizzato alla stesura di un protocollo per la legalità, si impegna il Sindaco e la Giunta a istituire il tavolo comunale della legalità formato da rappresentanti di tutte le forze politiche, un documento che individui un percorso definito e un programma di interventi volti alla facilitazione per le segnalazioni e denunce da parte dei cittadini e ad impostare una campagna di sensibilizzazione permanente che abbia come scopo principale far comprendere agli elettori come il voto di scambio in tutte le sue forme più o meno esplicite non sia la normalità, ma un reato e un cancro per la nostra democrazia.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Carelli. È aperta la discussione. C’è qualcuno che intende intervenire? Nessuno, quindi passiamo alla votazione sull’ordine del giorno contrassegnato dal n. 4 avente ad oggetto: “Tavolo comunale per la legalità”.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	CONTRARIO

<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MURODINOIA Anna	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	CONTRARIO

È chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	30
Favorevoli	10
Contrari	19
Astenuti	01

Il Consiglio non approva l'ordine del giorno n. 4.

Passiamo all'ordine del giorno n. 5, avente ad oggetto: "Mozione sull'accessibilità universale".

Chi illustra questo ordine del giorno? Consigliere Carelli, prego.

CONSIGLIERE CARELLI:

Grazie Presidente. Cercherò di essere sintetico perché tanto comunque do per scontato che tutti conoscano il PEBA (Piano dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite quando è stata approvata la convenzione sui diritti delle persone con disabilità. Anche le leggi italiane ratificate in tal senso hanno istituito l'Osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità, di diritto all'accessibilità.

Salto tutte le varie premesse, perché le do per scontate, e vado direttamente al "visto": visto lo Statuto comunale vigente, il Regolamento di Consiglio comunale vigente, l'ordine del giorno del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle del 29 luglio 2015 avente come oggetto "Adozione dei piani dell'abbattimento delle barriere architettoniche del comune di Bari", approvato con delibera del Consiglio comunale n. 99 del 3 agosto 2016, la delibera di Giunta del Comune di Bari n. 131 del 10 marzo 2017 avente per oggetto l'accordo quadro biennale per interventi di eliminazione di barriere architettoniche, approvazione progetto preliminare, per un importo di 900 mila euro destinati all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione sui temi della disabilità, e precisamente 200 mila euro per il 2017, 300 mila per il 2018 e 400 mila euro per il 2019, la delibera di Giunta del Comune di Bari n. 156 del 21 marzo 2018 avente per oggetto l'accordo quadro di durata pluriennale per l'installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala ed elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale per l'importo di 800 mila euro per gli anni 2018/2020, approvazione del progetto esecutivo, la delibera di Giunta del Comune di Bari n. 233 del 18 marzo 2019 avente per oggetto gli interventi di eliminazione barriere architettoniche annualità 2021, accordo quadro triennale 2021/2023, approvazione progetto preliminare per un importo di 300 mila euro, protocollo di intesa tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e SIDiMa (Società Italiana Disability Manager) del 2019, impegna il Sindaco e la Giunta a redigere il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche in modo da garantire il diritto di accessibilità a tutti i cittadini distribuendo i fondi equamente nei cinque Municipi del comune di Bari, a pubblicare sul sito web istituzionale l'elenco degli interventi effettuati nei cinque Municipi del comune di Bari per l'eliminazione delle barriere architettoniche in base a quanto previsto dal PEBA, a promuovere una campagna di ascolto cittadino per raccogliere segnalazioni di barriere che limitino l'accessibilità a spazi e servizi comunali aggiornando di conseguenza il PEBA, aggiungendo i progetti per l'eliminazione di eventuali barriere ancora non previste, a nominare il *disability manager* del Comune di Bari e a fornirgli gli adeguati supporti per poter pienamente operare, a finalizzare gli interventi

previsti nel PEBA in base alle priorità stabilite di concerto con la cittadinanza, le associazioni e con il supporto del *disability manager*, a promuovere l'attivazione di un *disability manager* anche presso le aziende partecipate, a conformare sempre più ogni servizio, comunicazione, struttura, procedimento e azione amministrativa alle migliori pratiche dell'accessibilità universale avvalendosi anche del supporto della consulta comunale dei cittadini con disabilità e del *disability manager*, a sollecitare il Governo nazionale a supportare il Comune di Bari a livello di competenze fornendo consulenze tecniche e formazione per la redazione del PEBA e in generale di tutte le progettualità per rendere ogni spazio, servizio, evento e attività accessibile a tutte le persone indipendentemente dalla loro condizione.

Ho finito Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie collega Carelli. È aperta la discussione. C'è qualcuno che ritiene d'intervenire?

Consigliere Bronzini, prego.

CONSIGLIERE BRONZINI:

Grazie Presidente. Sono in grande difficoltà perché ancora una volta, su temi assai delicati e che hanno sempre trovato la nostra Amministrazione, da anni, non solo sensibile, ma soprattutto impegnata alla risoluzione di queste problematiche, l'impostazione che viene data ad un ordine del giorno che dovrebbe avere l'obiettivo di coinvolgere il più possibile il Consiglio comunale, quindi l'intera Amministrazione, a costruire un percorso virtuoso al fine di ottenere i risultati auspicati, diventa, invece, una proposta che, se votata, è assolutamente vincolante in tanti aspetti procedurali che rende la stessa poco praticabile, soprattutto sulla quale è impensabile poter porre un voto favorevole, perché significherebbe costruire un percorso ad ostacoli più difficile di quello che dovrebbe essere per la risoluzione del problema. Personalmente ho grandissima difficoltà a poter votare questo ordine del giorno, non per il contenuto, che peraltro mi risulta sia un contenuto che avrebbe potuto avere uno sviluppo e una condivisione, come per altri argomenti, nelle Commissioni consiliari.

Sentendo il tema, come minimo nella Commissione Pari Opportunità si sarebbe potuto discutere, nella Commissione Lavori Pubblici si sarebbe potuto discutere, si sarebbe potuto discutere in tante Commissioni, cercando di trovare una sintesi che lasci libera e anche impegnando l'Amministrazione a proporre qualcosa sul tema, sempre che ci sia qualcos'altro ancora che si debba fare, su questo siamo d'accordo, ma che si possa fare non con i vincoli che sono indicati in quest'ordine del giorno.

Quindi, favorevolissimi alla sensibilizzazione e a spingere l'Amministrazione, ancora di più, a lavorare su questi temi, ma non con i vincoli che sono presenti e imposti in quest'ordine del giorno che, purtroppo, a malincuore, così come presentato, non mi può vedere, penso di poter parlare a nome dell'intero Gruppo PD, favorevole alla votazione, pur invitando l'Amministrazione a lavorare con maggiore impegno in questa direttrice, ma non con i vincoli che sono presenti in questo documento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Bronzini. Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Carelli.

CONSIGLIERE CARELLI:

Collega Bronzini, questi grossissimi vincoli in quelli che sono gli impegni che si chiedono al Sindaco e alla Giunta non li vedo. Volevo, comunque, anche sottolineare – forse ho letto in maniera troppo veloce, forse siamo un po' tutti stanchi – che il Consiglio comunale si è già espresso approvando una delibera del Movimento 5 Stelle il 3 agosto 2016, per l'adozione dei Piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche, quindi, il Consiglio comunale si è già espresso e quello che noi stiamo chiedendo è semplicemente di mettere in atto quello che – non so se all'epoca votò a favore o meno, io non c'ero, però, essendo passato presumo che buona parte dei Consiglieri di Maggioranza si siano espressi in maniera favorevole, altrimenti non staremmo qui a parlare di questo – è previsto dallo Stato del Comune, che è previsto dal Regolamento comunale e quello, soprattutto, che chi c'era all'epoca, quindi anche lei, ha votato in maniera favorevole, né più, né meno. Questa è una mozione che noi abbiamo voluto inserire nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023, ma è una cosa che si sarebbe già dovuta fare da un anno e mezzo, quindi, semplicemente questo stiamo chiedendo di fare al Consiglio: una ratifica di quello che già il Consiglio aveva preso in considerazione di fare ad agosto 2016.

Se poi voi oggi volete andare contro a quello che avete votato all'epoca, oramai.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Carelli. Ci sono altri interventi? Nessuno. È chiusa la discussione. Passiamo alla votazione per appello nominale.

(Intervento fuori microfono: "Ha chiesto la parola il consigliere Loprieno, guarda la chat.)

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Sì Presidente, ho chiesto la parola.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Sarò rapido. Consigliere Carelli, questi argomenti sono molto sensibili, io non posso che condividere in pieno l'intervento del consigliere Bronzini sia per le parole che ha detto sia per com'è stato detto soprattutto. Il problema, alle volte, è un problema di metodo, perché su questi argomenti in Commissione

Pari Opportunità – ci siete anche voi – abbiamo fatto delle audizioni sia con il delegato del Sindaco per quanto concerne, appunto, le disabilità e l’abbattimento delle barriere architettoniche, abbiamo fatto diverse Sedute, abbiamo sentito in audizione anche dei *Disability Manager*, abbiamo approfondito l’argomento, abbiamo votato sicuramente favorevolmente sempre quelle che sono state le vostre iniziative condivisibili, ma questo sembra, insomma, un ordine del giorno molto farraginoso, perché si parla di dividere i soldi in maniera equa sui Municipi quando ci sono Municipi più grandi e Municipi più piccoli, i soldi sul Peba ci sono, se li abbiamo e sono lì, stanno per essere spesi, cioè una maggior condivisione, alle volte, eviterebbe queste bocciature, quindi, preannuncio il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Loprieno. Vedo un’altra richiesta d’intervento.

Il consigliere Delle Fontane non può intervenire perché è previsto solo un intervento per Gruppo.

Ci sono altri interventi? Nessuno. È chiusa la discussione. Passiamo alla votazione per appello nominale.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE

<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAURODINOIA Anna	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	ASTENUTO
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	CONTRARIO

Presenti: 30

Favorevoli: 05

Contrari: 22

Astenuti: 03

Il Consiglio non approva l'ordine del giorno n. 5.

(Intervento fuori microfono: "Presidente, deve mettere in votazione la prosecuzione dei lavori. Sono le ore 21:10.)

PRESIDENTE:

Ci deve essere la proposta da parte di qualcuno.

CONSIGLIERE BRONZINI:

La faccio io. Propongo di proseguire i lavori sino alle ore 22:00.

PRESIDENTE:

In questo caso è ammesso un intervento a favore e un intervento contro.

Nessun intervento, quindi, passiamo alla votazione sulla prosecuzione dei lavori sino alle ore 22:00 come da proposta del consigliere Bronzini.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAURODINOIA Anna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	FAVOREVOLE

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Il Consiglio approva all'unanimità la prosecuzione dei lavori fino alle ore 22:00.

PUNTO N. 6

PISTA CICLABILE PIAZZA MASSARI

Passiamo all'ordine del giorno n. 6 avente ad oggetto: *"Pista ciclabile Piazza Massari"*.

La parola al consigliere Carelli è il relatore di quest'ordine del giorno, prego.

CONSIGLIERE CARELLI:

Premesso

che il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, contiene uno specifico obiettivo di mandato sulla mobilità sostenibile.

Visto

la recente realizzazione di una pista ciclabile "light" che percorre tutto Corso Vittorio Emanuele.

Considerato

che dallo stesso corso fino ai Giardini Isabella d'Aragona, non è presente una corsia dedicata alla viabilità ciclabile.

S'impegna il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di creare una pista ciclabile "light" al centro dell'isola pedonale di Piazza Massari per congiungere il Porto Vittorio Emanuele e i Giardini di Isabella d'Aragona.

Ci tengo a sottolineare il fatto che – forse se ne saranno accorti tutti quelli che frequentano quotidianamente quella zona – succede già a prescindere, anche senza pista ciclabile che tantissimi ciclisti o cittadini che vanno sui monopattini, percorrano la parte centrale della zona pedonale di Piazza Massari, a volte anche in un certo senso rischiando di scontrarsi con i pedoni, quindi, andando ad evidenziare, in maniera light, com'è stato fatto su Corso Vittorio Emanuele, zona centrale, che collega, appunto, Corso Vittorio Emanuele, alle spalle della statua di Nicolò Piccini, sino ai Giardini Isabella d'Aragona, dove, comunque, già è presente un'altra pista ciclabile sul marciapiede, appunto, che costeggia i Giardini, guardando il Castello sulla sinistra, riteniamo che questa cosa possa, in un certo senso, anche essere un alert sia per i ciclisti, ma soprattutto per i pedoni che a volte rischiano di essere anche investiti, passando da una parte all'altra del giardinetto.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Carelli. È aperta la discussione.

La parola al Sindaco.

SINDACO DECARO:

È in corso di progettazione la pista ciclabile all'interno dell'area pedonale di Piazza Massari per collegare la pista "light" di Corso Vittorio Emanuele con la pista già realizzata su Piazza Isabella d'Aragona, di fronte alla Questura, sul lungomare, quindi, è in fase di realizzazione.

Non è realizzata al centro, ma è realizzata un po' a lato, quindi non è centrale la pista ciclabile, proprio per non interrompere il flusso pedonale, è un po' decentrata, quindi, chiedo al consigliere Carelli di ritirare l'ordine del giorno perché la progettazione è il corso.

Se il consigliere Carelli non la vuole ritirare perché magari la vuole esattamente al centro la pista ciclabile, a quel punto mi vedrò costretto a votare contro una pista che condivido e che è quasi in corso di realizzazione, nel senso che stanno terminando la progettazione.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Carelli, a lei la palla.

CONSIGLIERE CARELLI:

Sono meno talebano, diciamo, del mio collega Delle Fontane, quindi posso anche pensare di ritirare questo punto all'ordine del giorno.

L'unica domanda che mi permetto di farle, signor Sindaco: progettazione e realizzazione che cosa significa in termini pratici, proprio, per rispondere all'uomo della strada?

SINDACO DECARO:

Non molto tempo, consigliere Carelli, se posso intervenire per chiarire la dichiarazione di prima, nel senso che i fondi ci sono, sono molto limitati, essendo già un'area pedonale, vanno solo tracciati per terra dei *marker* per l'individuazione, quindi, nei prossimi giorni. È la prima pista ciclabile che facciamo nelle progettazioni di open, subito dopo la pedonalizzazione davanti alla chiesa di Carbonara. La prossima opera sarà quella.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Quindi, il consigliere Carelli ritira l'ordine del giorno, ma ci deve essere la condivisione anche degli altri due firmatari, quindi della consigliera Simone e del consigliere Delle Fontane.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Faccio uno strappo alla regola e seguo le indicazioni del collega Carelli, approvo il ritiro dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE:

Okay. Consigliera Simone.

CONSIGLIERA SIMONE:

Ovviamente mi accodo a quanto deciso dai miei colleghi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a voi. A questo punto sono ammesse le dichiarazioni di voto sul documento complessivo, quindi sul Dup, compresa anche l'approvazione dei due ordini del giorno avvenuti in precedenza.

C'è qualcuno che intende intervenire?

(Intervento fuori microfono: "Posso intervenire sulle dichiarazioni di voto, Presidente?")

PRESIDENTE:

Certo.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Presidente, sostanzialmente, riallacciandomi all'inizio di questa discussione degli ordini del giorno, all'invito che ci aveva fatto il consigliere Introna, che aveva sottoposto il nostro voto favorevole al Dup, ovviamente, come dicevo prima, sarebbe stata una cosa gradita, un bel segnale e lo avremmo fatto molto volentieri, purtroppo, non possiamo soprassedere a questa bocciatura, ovvero, su 6 ordini del giorno diciamo che 2 molto importanti sono stati bocciati, cioè, noi abbiamo chiesto, in tempi ragionevoli il cronoprogramma redazione Pug e approvazione Pug, dove il Sindaco ha presentato doglianze sulle premesse. Vedo delle premesse molto pacifiche, non era un ordine del giorno provocatorio, anche sull'impegnativa dei tempi ci siamo mantenuti molto larghi, proprio per andare incontro ad un'approvazione, infatti, ha dato un elemento di valutazione in più anche l'intervento del consigliere Romito in merito alla redazione Pug. Lui, giustamente, rivendica il fatto che è dal 2014 che se ne parla, siamo nel 2020 e lui non vorrebbe dare neanche un giorno in più. Noi vi abbiamo dato non un giorno, vi abbiamo dato, parliamo del 31.12.2022, quindi due anni per arrivare a questa cosa qui e il Consiglio comunale non ha voluto prendere un impegno su una tempistica così ragionevole. Poi abbiamo parlato del Tavolo Comunale della Legalità, anche su questo, le premesse, le modalità non erano condivise. Le premesse contenevano solo ciò che è successo, la

realità dei fatti, gli impegni che, tra l'altro, il Sindaco, aveva preso il 14 giugno 2019, quindi, anche su questo, onestamente, rimaniamo allibiti sulle motivazioni che poi sono state date alla bocciatura di quest'ordine del giorno.

Per non parlare del discorso dell'accessibilità universale, cioè, assistiamo a quel concetto di politica che ormai non è più capire com'è l'idea, che cosa porta a quell'idea, qual è il contenuto di quell'idea, ma chi porta quell'idea. Siccome oggi il Movimento 5 Stelle ha portato quest'idea di cui non ha condiviso, perché mi è parso di capire che questo sia stato il problema, non ha condiviso nelle Commissioni, con cui non c'è stato un confronto nelle Commissioni, allora, quest'ordine del giorno, nonostante va nell'indirizzo delle Commissioni, viene bocciato. È stato bocciato perché ci sono dei vincoli. Il consigliere Bronzini faceva riferimento a dei vincoli, i vincoli quali sono? Redigere il Piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche in modo da garantire il diritto di accessibilità a tutti i cittadini distribuendo i fondi equi per i Municipi? Questo è vincolo? Pubblicare sul sito *web* istituzionale l'elenco degli interventi. Questo è un vincolo? Nominare i *Disability Manager* del Comune di Bari e fornire gli adeguati supporti. Questo è un vincolo? Non continuo perché questi non sono vincoli, queste sono richieste impegnative e legittime che credo potevano essere condivise tranquillamente da tutto il Consiglio comunale, quindi, riallacciandomi a quello che diceva il collega Introna, sì, abbiamo sottoposto il nostro voto favorevole alle nostre proposte per incidere sull'andamento delle azioni che porrà l'Amministrazione in essere nei prossimi anni, purtroppo i risultati sono stati lievi, non sono stati molto incisivi, quindi, come avete detto voi, le premesse e il metodo, purtroppo, volevamo anche aprirci ad un'astensione, ma il nostro voto sarà contrario per le premesse, il metodo e per le modalità con cui sono state affrontate tematiche importanti come il voto di scambio e l'accessibilità universale. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

(Intervento fuori microfono: "Sì Presidente, ho chiesto la parola".)

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE BRONZINI:

È evidente che il voto su questa delibera per noi non poteva che essere positivo, ma mi soffermerò un attimo sulle ultime affermazioni che ho ascoltato e che devo dire, con tutto il rispetto che si deve nutrire sempre tra noi colleghi, in Aula, mi hanno scioccato.

Credo che questa sia la classica dimostrazione di come a qualcuno manchi la capacità di sapere che cos'è la cultura del Governo, la cultura dell'Amministrazione.

Non siamo nati ieri. L'immagine di Falcone e Borsellino che abbiamo messo la conserveremo e la difenderemo con i fatti e con l'azione quotidiana, non con gli slogan e non con i percorsi a trabocchetto, perché su questo siamo pazienti, ma a tutto c'è un limite. Che qualcuno viva di populismo non lo scopriamo certo noi oggi, che qualcuno voglia fare dei passi avanti, e ne siamo contenti e siamo pronti, come abbiamo dimostrato, a condividere suggerimenti e prospettive, ma se, poi, qualcuno pensa che qualcun altro abbia l'anello al naso e che dietro dei sani e validi principi, che noi abbiamo sempre sostenuto e che fanno parte della nostra cultura del centro sinistra, si debba cadere in trappolette fatte di dati, di percorsi, di vincoli economici, di scadenze, di puntualizzazioni, di pubblicizzazioni, no, adesso basta perché così si rischia di rompere un positivo percorso che ha tutte le premesse per proseguire.

Gli ordini del giorno nascono per dare indicazioni sui temi, temi politici, prospettive, sono quelle cose che distinguono gli uni dagli altri e quei temi non ci separano, non ci distinguono, sono le trappolette che ci distinguono e ci separano, per cui, noi voteremo questo provvedimento e siamo rammaricati che qualcun altro abbia trovato la scusa, che a questo punto ritengo fu costruita ad arte, per non condividere un percorso che avrebbe reso più ricco tutto il Consiglio comunale, dove realmente si separavano coloro che la pensavano in un modo da coloro che la pensavano in altro modo. In questo momento qualcuno ha fatto una scelta sbagliata, mi dispiace molto, noi andremo avanti convinti che la legalità e le opere pubbliche per eliminare le barriere architettoniche sono pane quotidiano che noi produciamo, mastichiamo e proponiamo alla città di Bari e agli elettori di Bari che, evidentemente, hanno più di una volta apprezzato il lavoro che facciamo, che non è fatto di parole, non è fatto di chiacchiere, ma di fatti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Bronzini.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Passiamo alla votazione sul provvedimento in discussione, proposta 2020/140/00027: "Documento Unico di Programmazione".

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	FAVOREVOLE

<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAURODINOIA Anna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	CONTRARIO
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	CONTRARIO

<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	FAVOREVOLE
--------------------	----------------------------	------------

Presente **30**

Favorevoli **22**

Contrari **02**

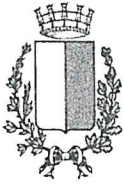
PRESIDENTE:

Il Consiglio approva il Dup.



O.d.g.u. 1

Vot. 16 APPROVA



COMUNE DI BARI



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO alla Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027

Oggetto: dalle periferie in centro in bicicletta

PREMESSO CHE

- è fondamentale implementare delle modalità di spostamento (e in generale un sistema di mobilità urbana) in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e cioè: l'inquinamento atmosferico;
- l'amministrazione ha incentivato con una serie di progetti l'utilizzo di mezzi di mobilità sostenibile quali bici e monopattini;

TENUTO CONTO CHE

- l'effetto di questi incentivi, sia locali che governativi, ha prodotto l'immediato effetto di un aumento esponenziale di circolazione di biciclette e monopattini;
- risulta altresì necessario affiancare, all'iniziativa di incentivazione all'utilizzo delle bici e dei monopattini, la realizzazione di contesti idonei dove il cittadino possa spostarsi tra i quartieri della nostra città, utilizzando bici o monopattini, serenamente e in sicurezza;

CONSIDERATO CHE

- risultano insufficienti, se non quasi inesistenti, collegamenti ciclabili che colleghino i quartieri periferici con il centro di BARI
- occorre permettere al cittadino di raggiungere il centro partendo dai municipi periferici, evitando di immettersi nelle carreggiate adibite allo scorrimento di automobili, motocicli
- che il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato 5.3 Mobilità Sostenibile

Tutto ciò premesso,

si IMPEGNA il Sindaco e la Giunta creare corsie dedicate, piste ciclabile che colleghino tutti i 5 Municipi delle città di Bari, con priorità per i municipi periferici, al centro di Bari.

Bari, 13/12/2020

Antonello Delle Fontane

I portavoce Consiglieri del M5S

Italo Carelli

Alessandra Simone

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



APPROVAZIONE OGGI

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA				Esito Votazione Presenti <u>27</u> Favorevoli <u>26</u> Contrari _____ Astenuti <u>1</u>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	1			
4.	ANACLERIO	2			
5.	BRONZINI	3			
6.	CAMPANELLI	5			
7.	CARELLI	4			
8.	CASCELLA	6			
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA	8			
11.	CIPRIANI	9			
12.	DELLE FONTANE	10			
13.	DECARO (Sindaco)	26			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI			1	
18.	INTRONA	11			
19.	LA PENNA	12			
20.	LOPRIENO	13			
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE	14			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	15			
25.	MELCHIORRE	16			
26.	NEVIERA				
27.	PAPARELLA	17			
28.	PENNISI	18			
29.	PICARO	19			
30.	ROMITO	20			
31.	RUSSO FRATTASI	21			
32.	SCARAMUZZI	.			
33.	SIMONE	22			
34.	SISTO	.			
35.	VACCARELLA	23			
36.	VIGGIANO	24			
37.	VISCONTI	25			

Note Eventuali:

Vol. 17 APPROVA

e.d.f.u. 2



COMUNE DI BARI



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO alla Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027

Oggetto: digitalizzazione dei servizi attraverso l'utilizzo dell'app IO

PREMESSO CHE

- l'emergenza sanitaria ha fatto emergere l'esigenza di una digitalizzazione dei servizi adeguata a una città importante come Bari;
- in data 16 Aprile 2020, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha rilasciato un'applicazione mobile gratuita, denominata IO, con l'obiettivo di rendere i servizi delle pubbliche amministrazioni accessibili ai cittadini su un'unica piattaforma;
- IO permette alle diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini

TENUTO CONTO CHE

- Diversi comuni italiani e enti della Pubblica Amministrazione hanno già attivato diversi servizi attraverso l'applicazione digitale IO
- l'utilizzo di tale applicazione permetterebbe all'amministrazione di rendere più facilmente accessibili e meglio fruibili servizi, quali ad esempio, fissare appuntamenti con gli uffici e le ripartizioni, permettere ai cittadini di pagare le imposte locali, accedere ai servizi alla persona, iscrizione scolastiche, pagamenti aree di sosta ecc.

CONSIDERATO CHE

il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato 5.2 Agenda digitale metropolitana con l'obiettivo di rendere più semplici, accessibili e efficienti i Servizi erogati dall'amministrazione

Tutto ciò premesso,

si IMPEGNA il Sindaco e la Giunta ad attuare qualsiasi azione atta a digitalizzare e raccogliere e tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti nell'applicazione digitale IO permettendo al cittadino di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro.

Bari, 13/12/2020


Antonello Delle Fontane

I portavoce Consiglieri del M5S
Italo Carelli


Alessandra Simone

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



APPROVAZIONE ODG 2

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			Esito Votazione Presenti <u>28</u> Favorevoli <u>27</u> Contrari _____ Astenuti <u>1</u>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			
6.	CAMPANELLI	15			
7.	CARELLI	5			
8.	CASCELLA	6			
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA	8			
11.	CIPRIANI	9			
12.	DELLE FONTANE	10			
13.	DECARO (Sindaco)	27			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI			1	
18.	INTRONA	11			Note Eventuali:
19.	LA PENNA	12			
20.	LOPRIENO	13			
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE	14			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	16			
25.	MELCHIORRE	17			
26.	NEVIERA				
27.	PAPARELLA	18			
28.	PENNISI	19			
29.	PICARO	20			
30.	ROMITO	21			
31.	RUSSO FRATTASI	22			
32.	SCARAMUZZI	.			
33.	SIMONE	23			
34.	SISTO	.			
35.	VACCARELLA	24			
36.	VIGGIANO	25			
37.	VISCONTI	26			



COMUNE DI BARI

Del. f.m. 3

Vot. 18 NON APPROVA



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO alla Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027

Oggetto: CRONOPROGRAMMA REDAZIONE PUG – APPROVAZIONE PUG

PREMESSO CHE

- la pianificazione urbanistica della città di Bari è ancora vincolata all'ormai datato Piano Quaroni;
- è già stato predisposto il documento programmatico preliminare funzionale alla redazione del nuovo Piano Urbanistico;

CONSIDERATO CHE

- l'assenza di un piano urbanistico aderente alla contemporaneità e funzionale ad uno sviluppo sostenibile della città determina una totale mancanza di programmazione, la frequente accondiscendenza rispetto a deroghe ed eccezioni, la difficoltà nel creare piani di tutela e di garanzia per standard urbanistici e un assoluto scollamento tra esigenze abitative e realizzazione di immobili residenziali
- il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato 1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale

si chiede di impegnare il Sindaco e la Giunta

- a redigere entro il 30 aprile 2021 un cronoprogramma per la redazione del PUG
- ad approvare il nuovo PUG entro il 31/12/2022

~~Tutto ciò premesso,~~

~~si IMPEGNA il Sindaco e la Giunta creare corsie dedicate, piste ciclabile che colleghino tutti i 5 Municipi delle città di Bari, con priorità per i municipi periferici, al centro di Bari.~~

Bari, 13/12/2020

Antonello Delle Fontane

I portavoce Consiglieri del M5S

Italo Carelli

Alessandra Simone

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle



APPREVAZIONE 263
Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020

ore

2:40

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA		1		<p>Esito votazione</p> <p>Presenti <u>26</u></p> <p>Favorevoli <u>3</u></p> <p>Contrari <u>18</u></p> <p>Astenuti <u>5</u></p> <p>Non APPROVA</p> <p>Note Eventuali:</p>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO		2		
4.	ANACLERIO		3		
5.	BRONZINI		4		
6.	CAMPANELLI		5		
7.	CARELLI	1			
8.	CASCELLA		6		
9.	CAVONE (Presidente)		7		
10.	CIAULA			1	
11.	CIPRIANI				
12.	DELLE FONTANE	2			
13.	DECARO (Sindaco)				
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI		8		
18.	INTRONA		9		
19.	LA PENNA		10		
20.	LOPRIENO		11		
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE		12		
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA		13		
25.	MELCHIORRE			2	
26.	NEVIERA				
27.	PAPARELLA		14		
28.	PENNISI		15		
29.	PICARO			3	
30.	ROMITO			4	
31.	RUSSO FRATTASI		16		
32.	SCARAMUZZI		16		
33.	SIMONE	3			
34.	SISTO				
35.	VACCARELLA		17		
36.	VIGGIANO			5	
37.	VISCONTI		18		



COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

O.d. f. m. A
Vot. 19

NON APPROVA



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

**Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027 –
Documento Unico di Programmazione 2021/2023**

OGGETTO: – Ordine del Giorno TAVOLO COMUNALE PER LA LEGALITA'

I Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle Italo Carelli, Antonello Delle Fontane e Alessandra Simone

PREMESSO CHE

le scorse amministrative sono state caratterizzate da numerose denunce per voto di scambio, sia anonime che sottoscritte;
in seguito alle suddette denunce sono ancora in corso le indagini e sono stati aperti diversi fascicoli d'inchiesta, uno dei quali ha visto ufficialmente indagato un Consigliere del Municipio 1 eletto fra le forze di maggioranza;

CONSIDERATO CHE

il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato sull'Antimafia Sociale (il 2.7) e l'Obiettivo Strategico 2.7.2, Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità;

il 14 giugno 2019 il Movimento 5 Stelle di Bari ha organizzato la manifestazione "Liberi di votare" durante la quale tutti gli ex candidati a Sindaco di Bari hanno sottoscritto l'impegno etico per la legalità;

nella fattispecie il Sindaco Decaro ha sottoscritto l'impegno a istituire un Tavolo per la legalità finalizzato alla stesura di un protocollo per la legalità.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad istituire il "Tavolo Comunale della Legalità", formato da rappresentanti di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale e dalle principali associazioni che si occupano di Legalità e antimafia sul territorio comunale, finalizzato all'elaborazione di un "Protocollo di legalità" da sottoporre alla Prefetto e da applicare in tutte le future tornate elettorali (Amministrative, Regionali, Politiche ed Europee). Un documento che individui un percorso definito e un programma di interventi volti alla facilitazione per le segnalazioni e denunce da parte dei cittadini e ad impostare una campagna di sensibilizzazione permanente che abbia come scopo principale il far comprendere agli elettori come il voto di scambio, in tutte le sue forme più o meno esplicite, non sia la normalità ma un reato ed un cancro per la nostra Democrazia.

Bari, 13 dicembre 2020

I Portavoce del Movimento 5 Stelle (ITALO CARELLI)
Italo Carelli
Antonello Delle Fontane
Alessandra Simone

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Proposta di Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027 - Ordine del Giorno TAVOLO COMUNALE PER LA LEGALITA'

Da : Carlo L'Arab - Segreteria Generale <c.larab@comune.bari.it>

lun, 14 dic 2020, 11:42

Oggetto : Proposta di Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027 - Ordine del Giorno TAVOLO COMUNALE PER LA LEGALITA'

1 allegato

A : 'Ufficio Presidenza Consiglio' <ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>

Su disposizione del firmatario Cons. Carelli ,
si trasmette in allegato l'Ordine del giorno di cui all'oggetto (prt 289102 del 14.12.20)
saluti

dott. Carlo L'Arab – Funzionario specialista amministrativo
Comune di Bari - Segreteria Generale – Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle
080 5772055

Proposta di Deliberazione n. 2020.140.27 - ODG TAVOLO COMUNALE PER LA LEGALITA'(prt. 289102 del 14.12.20).pdf
665 KB



Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020

ore 20:53

APPROVAZIONE ODG 4

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	-	1		<p>Esito votazione</p> <p>Presenti <u>30</u></p> <p>Favorevoli <u>19</u></p> <p>Contrari <u>20</u></p> <p>Astenuti <u>1</u></p> <p>NON APPROVATO</p> <p>Note eventuali:</p>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO		2		
4.	ANACLERIO		3		
5.	BRONZINI		4		
6.	CAMPANELLI		10		
7.	CARELLI	2			
8.	CASCELLA		5		
9.	CAVONE (Presidente)			1	
10.	CIAULA	3			
11.	CIPRIANI		6		
12.	DELLE FONTANE	4			
13.	DECARO (Sindaco)		19		
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA		1		
16.	FERRI		7		
17.	GIANNUZZI		7		
18.	INTRONA	5			
19.	LA PENNA		8		
20.	LOPRIENO		9		
21.	LORUSSO				
22.	MAGRONE		20		
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA		11		
25.	MELCHIORRE	6			
26.	NEVIERA		12		
27.	PAPARELLA		13		
28.	PENNISI		14		
29.	PICARO	7			
30.	ROMITO	8			
31.	RUSSO FRATTASI		15		
32.	SCARAMUZZI				
33.	SIMONE	9			
34.	SISTO		16		
35.	VACCARELLA		17		
36.	VIGGIANO	1			
37.	VISCONTI		18		



COMUNE DI BARI

O.d.f.u.s
Vot. 20
NON APPROVA



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO alla Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027

Oggetto: : MOZIONE SULL'ACCESSIBILITA' UNIVERSALE

PREMESSO CHE

- L'art. 3, comma 2, della Costituzione Italiana demanda al Legislatore il compito di rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che possano ostacolare l'attuarsi in concreto del principio di eguaglianza. Sulla base di questa specifica previsione costituzionale si inquadra tutta la legislazione ordinaria in tema di disabilità, ivi compreso l'aspetto della mobilità, ed il correlato obbligo per la Pubblica Amministrazione di eliminare le barriere architettoniche
- Il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato la "Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità" che rappresenta un importante strumento internazionale vincolante per gli Stati Parti
- Scopo della Convenzione è promuovere, proteggere ed assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità. A tal fine, la condizione di disabilità viene ricondotta all'esistenza di barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società senza alcuna discriminazione
- La Convenzione non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, ma intende assicurare il pieno godimento, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, di tutti i diritti riconosciuti, in applicazione dei principi generali di pari opportunità
- Con la legge 3 marzo 2009 n. 18, il Parlamento ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

RILEVATO CHE

- La Convenzione dispone che ogni Stato presenti un rapporto che dettaglia:
 - le misure prese per adempiere agli obblighi stabiliti dalla convenzione
 - i progressi conseguiti a riguardo

Allo scopo la Legge italiana di ratifica della Convenzione ha contestualmente istituito l' "Osservatorio Nazionale sulla condizione delle Persone con Disabilità" che ha, tra gli altri, il compito di promuovere l'attuazione della Convenzione ed elaborare il rapporto dettagliato sulle misure adottate in raccordo con il Comitato Interministeriale dei Diritti Umani (CIDU). L'Italia ha trasmesso il suo primo Rapporto alle Nazioni Unite per il tramite del CIDU del Ministero degli Esteri nel novembre 2012.

Con l'entrata in vigore in Italia della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità il "diritto alla mobilità" garantito dall'art. 16 della Costituzione Italiana, si qualifica ora come "diritto all'accessibilità". Diritto che è strettamente correlato allo scopo ultimo della Convenzione ovvero il diritto per le persone con disabilità alla vita indipendente ed all'inclusione sociale.

PREMESSO INOLTRE CHE

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



COMUNE DI BARI



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

- Per garantire l'accessibilità prevista dalla "Convenzione sui diritti delle Persone con Disabilità" dell'Onu, il Parlamento Europeo ha approvato il 13 marzo 2019 l'"Atto Europeo sull'accessibilità" (AEA) che stabilisce dei requisiti comuni di accessibilità a servizi e prodotti a livello Europeo.
- Grazie all'azione comune europea definita dall'AEA, si punta ad avere provvedimenti omogenei negli Stati membri, evitando così la creazione di un quadro frammentato all'interno del mercato europeo (cosa che rende anche più semplice e quindi incentivante per le imprese la vendita di prodotti e servizi accessibili)
- L'AEA stabilisce dei requisiti comuni di accessibilità per prodotti e servizi tra cui biglietterie automatiche, macchine automatiche per il check-in, sportelli bancomat, computer e sistemi operativi, smartphone, tablet, accesso ai servizi di audio- visivi, agli e-book all'e-commerce, alcuni servizi di trasporto, comunicazioni elettroniche, ecc...
- Il 7 giugno 2019 l'"Atto Europeo sull'Accessibilità" è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dando il via al periodo di recepimento: gli Stati membri hanno a disposizione tre anni per integrare la direttiva nella propria legislazione e sei anni per renderla effettiva

RILEVATO CHE

- Pur costituendo una svolta molto rilevante, l'AEA non include molte aree essenziali tra cui i trasporti, elettrodomestici, ecc...
- Nel recepire l'atto ogni Paese membro ha la possibilità di migliorarlo e coprendo le aree su cui l'accordo non è intervenuto

PREMESSO ANCORA CHE

- Il "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" del 2013 ha previsto per la prima volta la figura del Disability Manager già ipotizzata dal "Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana – Linee guida per gli enti locali" del 2009
- I Disability Manager possono essere inseriti in organizzazioni pubbliche o private (Istituzione, Sanità, Azienda) per orientare la gestione e adattarne l'organizzazione al fine di accogliere e valorizzare le persone con disabilità e gestirne i bisogni
- Pur non essendo esattamente delineata da nessuna normativa, la figura del Disability Manager negli Enti locali avrebbe il compito di:
 - Promuovere i diritti delle persone con disabilità
 - Segnalare tempestivamente ai responsabili degli uffici qualunque cosa possa essere in contrasto con la Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità
 - Promuovere presso le singole componenti dell'Amministrazione comunale un'attenzione peculiare alle persone con disabilità
 - Prevedere una segnaletica adeguata per l'accesso alle sedi dei servizi
 - Verificare l'effettiva accessibilità delle strutture comunali
- Il Disability Manager nei comuni è attualmente scelto dalle Amministrazioni comunali

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 - 70122 - Bari - capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322



COMUNE DI BARI



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

PRESO ATTO CHE

- In Italia gli strumenti per monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati alla fruibilità degli edifici per tutti i cittadini sono i “Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche” (PEBA)
- I PEBA sono degli strumenti urbanistici introdotti nel 1986, con l’articolo 32, comma 21, della Legge n. 41, ed integrati con l’articolo 24, comma 9, della Legge 104 del 1992
- Oltre a classificare le barriere architettoniche il PEBA contiene anche:
 - Le proposte progettuali per l’eliminazione di ciascuna barriera
 - La stima dei costi di ogni intervento
 - La priorità di intervento

Configurando quindi i P.E.B.A. non solo come strumento di monitoraggio ma di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l’accessibilità

- La L.41/86 sui PEBA, testualmente prevede: “ Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”

Ed il successivo comma:

“per gli interventi di competenza dei Comuni e delle Province, trascorso il termine previsto dal precedente comma 21, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nominano un commissario per l’adozione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche presso ciascuna amministrazione”

- L’art. 24, comma 9 della successiva L. 104/92 ha integrato come segue: “ I piani di cui all’articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all’accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all’individuazione e alla realizzazione dei percorsi accessibili, all’installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”
- Ogni Comune, dal febbraio 1987, deve quindi dotarsi di un PEBA per rilevare, classificare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio e porzione di esso pena la nomina di un Commissario ad hoc da parte della Regione

CONSIDERATO CHE

il DUP contiene uno specifico obiettivo di mandato 2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche

VISTI

- Lo Statuto Comunale vigente
- Il Regolamento di Consiglio Comunale vigente
- Ordine del Giorno del Gruppo Consiliare M5S del 29 luglio 2015 avente come oggetto “Adozione dei Piani per l’abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune di Bari approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 03 agosto 2016
- La Delibera di Giunta del Comune di Bari n. 131 del 10 marzo 2017 avente per oggetto l’Accordo Quadro Triennale per interventi di eliminazione barriere architettoniche- Approvazione Progetto

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322



COMUNE DI BARI



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Preliminare per un importo di € 900.000,00 destinati all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione sui temi della disabilità e precisamente:

- 200.000,00 per l'anno 2017
- 300.000,00 per l'anno 2018
- 400.000,00 per l'anno 2019
- La Delibera di Giunta del Comune di Bari n. 156 del 21 marzo 2018 avente per oggetto l'Accordo Quadro di durata Pluriennale per l'installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala ed elevatori in generale) e per la manutenzione degli impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale dell'importo di € 800.000,00 per gli anni 2018-2020 – Approvazione progetto esecutivo
- La Delibera di Giunta del Comune di Bari n. 233 del 18 marzo 2019 avente per oggetto Interventi di eliminazione barriere architettoniche – annualità 2021 – Accordo Quadro triennale 2021-2023 – Approvazione Progetto Preliminare per un importo di 300.000,00
- Protocollo d'Intesa fra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e SIDiMa (Società Italiana Disability Manager) del 2019

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A redigere il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche in modo da garantire il diritto di accessibilità a tutti i cittadini distribuendo i fondi equamente nei 5 Municipi del Comune di Bari
- A pubblicare sul Sito Web istituzionale l'elenco degli interventi effettuati nei 5 Municipi del Comune di Bari per l'eliminazione delle barriere architettoniche in base a quanto previsto dal P.E.B.A
- A promuovere una campagna di ascolto cittadina per raccogliere segnalazioni di barriere che limitino l'accessibilità a spazi o servizi comunali aggiornando di conseguenza il PEBA aggiungendo i progetti per l'eliminazione di eventuali barriere ancora non previste
- A nominare il Disability manager del Comune di Bari ed a fornirgli gli adeguati supporti per poter pienamente operare
- A finanziare gli interventi previsti nel PEBA in base alle priorità stabilite di concerto con la cittadinanza e le associazioni e con il supporto del Disability manager
- A promuovere l'attivazione di un Disability manager anche presso le aziende partecipate
- A conformare sempre più ogni servizio, comunicazione, struttura, procedimento e azione amministrativa, alle migliori pratiche dell'accessibilità universale avvalendosi anche del supporto della consulta comunale dei cittadini con disabilità e del Disability manager

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Via Benedetto Cairoli, 2 -70122 - Bari –capogruppo tel. 080/5772318 - segr. tel. 080/5772042 - fax 080/5772322



COMUNE DI BARI



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

- A sollecitare il Governo nazionale a supportare il Comune di Bari a livello di competenze fornendo consulenze tecniche e formazione per la redazione dei PEBA ed in generale di tutte le progettualità per rendere ogni spazio, servizio, evento e attività accessibile a tutte le persone indipendentemente dalla loro condizione

Bari, 14/12/2020

Italo Carelli

I portavoce Consiglieri del M5S
Alessandra Simone

Antonello Delle Fontane



APPROVAZIONE 0065

Seduta del Consiglio Comunale del 14/12/2020 ore 21:09

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA		1		
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO		2		
4.	ANACLERIO		3		
5.	BRONZINI		4		
6.	CAMPANELLI		5		
7.	CARELLI	1			Esito votazione
8.	CASCELLA		6		Presenti <u>30</u>
9.	CAVONE (Presidente)		7		Favorevoli <u>5</u>
10.	CIAULA			1	
11.	CIPRIANI		8		Contrari <u>22</u>
12.	DELLE FONTANE	2			
13.	DECARO (Sindaco)		22		Astenuti <u>3</u>
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA				
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI		9		
18.	INTRONA		10		
19.	LA PENNA		11		
20.	LOPRIENO		12		
21.	LORUSSO		13		
22.	MAGRONE		13		
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA		14		
25.	MELCHIORRE			2	
26.	NEVIERA		15		
27.	PAPARELLA		16		
28.	PENNISI		17		
29.	PICARO	3			
30.	ROMITO	4			
31.	RUSSO FRATTASI		18		
32.	SCARAMUZZI				
33.	SIMONE	5			
34.	SISTO		19		
35.	VACCARELLA		20		
36.	VIGGIANO			3	
37.	VISCONTI		21		

NON APPROVA

Note Eventuali:



COMUNE DI BARI

O.d. d. n. 6
Vot. 22 RITIRATO



GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO alla Proposta di Deliberazione n. 2020/140/00027

Oggetto: Pista ciclabile Piazza Massari.

I Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle

PREMESSO CHE

il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 contiene uno specifico obiettivo di mandato al 5.3 Mobilità Sostenibile

VISTO

la recente realizzazione di una pista ciclabile "light" che percorre tutto Corso Vittorio Emanuele II

CONSIDERATO CHE

dallo stesso Corso fino ai Giardini Isabella D'aragona non è presente una corsia dedicata alla viabilità ciclabile

SI IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di creare una pista ciclabile "light" al centro dell'isola pedonale di Piazza Massari per congiungere il Corso Vittorio Emanuele II e i Giardini Isabella d'Aragona.

Bari, 14 dicembre 2020

Italo Carelli

I portavoce Consiglieri del M5S
Alessandra Simone

Antonello Delle Fontane

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 30/12/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 30/12/2020

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 30/12/2020 al 13/01/2021.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

